TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.


# LA STAMPA

ANNO 129. N. 207 · MERCOLEDI' 2 AGOSTO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - IN ABBONATA - L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47721, FAX 06/4741161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76021, FAX 02/7601044. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334 335, 011/535834, FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE: L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS-884-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANGENTE: L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE IL CORRIERE - L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE LE NOTIZIE - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26, BELGIO FB 75, BRASILE Crs 3.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C 2, CIPRO Mils 850, CROAZIA K. 8.5, DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 6.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 12, GERMANIA D.M. 2.50, GRECIA DR 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350 CONT., SLOVENIA Tall 200, SPAGNA PTS. 250, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD 7, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.60, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN 215, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARNUCCI 29, TEL. 02/85701, FAX 02/8467046; 10126 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6621540; 00154 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/4828681; 80133 NAPOLI VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PAGINE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 975.000 (1.164.000), VENERDI' e DOMENICA 1.240.000. FINANZIARIE ITALIANI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500; LA PAROLA (FINANZIARIA 12.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECONOMICHE 13.500; CROCIERE 30.000; LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SU [illegible] GIORNI FESTIVI E PUBBLICITA' DUBBIA: 3 INSERZIONI


Fantozzi agli autonomi: gettito di 11.500 miliardi o nuove tasse

# Manovra, tagli alla Sanità

## *Sul concordato fiscale è scontro*

**ROMA.** Braccio di ferro sul concordato fiscale tra il ministro delle Finanze, Fantozzi, e le categorie professionali, mentre sul fronte della finanza pubblica continuano gli incontri tra ministri per mettere a punto la Finanziaria '96. Il percorso del governo è chiaro: recuperare dai lavoratori autonomi, con il concordato fiscale, circa 12 mila dei 36.500 miliardi stimati per la manovra. Intorno a quel perno, ruota tutto il meccanismo dei tagli alle spese (16 mila miliardi) e delle tasse (16.500).

Nel mirino del Governo, insieme con benzina e sigarette, c'è ancora una volta la spesa sanitaria. Ieri mattina, dopo il vertice dei ministri economici, è arrivato la precisazione che il misterioso ticket sulla «prima visita» è soltanto un'ipotesi. Smentiti anche possibili ritocchi all'Iva, resta l'orientamento di limare i fondi destinati agli enti locali (in cambio di maggior capacità impositiva), e di tagliare ancora, tra le proteste degli industriali del settore, il prezzo dei farmaci.

Gianotti e Amabile A PAG. 3

**CHI PUNTA ALLO STALLO**

### *E il voto non si sblocca*

**ROMA.** Elezioni, nessuna nuova dal Quirinale, nonostante il colloquio avvenuto ieri sera tra Scalfaro e il Cavaliere (nella foto). Continua lo stallo fra i due schieramenti sulla data del voto. A. Mizzolini A PAG. 2

## Il Polo boccia la costituente

### *E rilancia: presidenzialismo subito Berlusconi da Scalfaro per un'ora*

**ROMA.** Continuano gli equilibrismi di Berlusconi e D'Alema per trascinare i rispettivi partner al traguardo delle elezioni anticipate. Berlusconi conta di incassare il no di D'Alema sul presidenzialismo e di avvicinare così la data delle elezioni; Casini e Buttiglione sperano che dall'altra parte della barricata si faccia sentire la voce di Marietto Segni e che i giochi restino aperti; a quanto a Gianfranco Fini, con le sue sortite («Costituente!») e le sue repentine retromarce, è pronto a qualsiasi soluzione. Dall'altra parte della barricata, la guerriglia tra la Quercia e i suoi cespugli ha prodotto un compromesso che per il momento contenta tutti: dopo una riunione del coordinamento del pds, è stato deciso che il centrosinistra proporrà oggi di istituire una commissione speciale per la riforma costituzionale che «costituirà anche una cartina di tornasole circa la reale volontà delle forze politiche di fare le riforme». Una proposta stroncata sul nascere persino dai «cespugli» del centro-destra: «Nuove bicamerali sono inutili», diceva ieri sera Costa. Ma è sull'informazione che si consuma il vero gioco dei veti incrociati: «Sia chiaro - diceva in serata il pidiessino Bassanini - se non si fa la riforma del cda della Rai non si fanno le elezioni». F. Martini A PAG. 2

Il pm: l'inchiesta Di Pietro sarà lunga

## Salamone: io indago su fatti gravissimi

### *Lagorio: Craxi sapeva tutto di Di Pietro «Tangenti terremoto», De Mita prosciolto*

**BRESCIA.** Nell'agosto '92 Craxi sapeva già tutto di Antonio Di Pietro. Lo racconta l'ex ministro della Difesa (psi) Lelio Lagorio ai giudici. E Salamone (a destra nella foto), dopo aver sentito anche il senatore Luigi Ramponi, capo del Sismi nel '92, avverte: «Ci stiamo occupando di fatti di gravità inaudita». A Napoli, intanto, il tribunale dei ministri ha archiviato il procedimento contro Ciriaco De Mita per concorso in abuso di ufficio e corruzione nell'ambito di un'inchiesta sul terremoto in Irpinia. Poletti A PAG. 4

**LA STORIA**

## Il tam-tam notturno del parco

MILANO

TRE e mezzo del mattino, Parco Lambro. I palazzoni di via Feltre sono tutti neri. Nessun rumore, solo zanzare, caldo, lampioni che sbiancano una bolla d'aria. Laggiù, dietro alle colline azzurro cenere, c'è la pista del pattinaggio in uno spiazzo di luce. E delle voci. Uomini e donne, una trentina, stanno lì a guardarsi e a chiacchierare, magari con un po' di imbarazzo.

Non si conoscono. Anzi si conoscono, ma appena appena: solo per telefono. Ognuno di loro viene da qualche parte della città - Niguarda, Garibaldi, Ticinese - oppure dai paesoni dell'hinterland. Sono arrivati da soli, ognuno di loro lasciandosi alle spalle un appartamento vuoto. Ingrid ha portato dei cioccolatini. Tullio della birra. Luigi si è messo la cravatta. E Monica che al telefono aveva detto ridendo: «Vorrei incontrare una persona bella almeno quanto me», sta dicendo: «Ciao, io sono Monica». E sono le tre e mezzo del mattino.

Si è messo a suonare il cellulare di Ingrid: «Pronto? Sì, siamo qui. Ti chiami? Certo che puoi venire. Aspetta, resta in linea». Ingrid si rivolge alle persone che ha intorno: «E' Rita, quella che ha telefonato la settimana scorsa. E' in macchina, ma dice che ha paura a entrare da sola al Parco Lambro. C'è qualcuno che può andare a prenderla in piazza Udine?».

Tullio: «Vado io. L'aspetto tra mezz'ora all'angolo con via Pordenone. Una Uno rossa con i fari accesi...». Ingrid: «Rita ci sei? Veniamo a prenderti all'angolo di via Pordenone... Tu che macchina hai?».

In mezzo al gruppo, sull'erba, c'è una grossa radio accesa. La radio è sintonizzata sui 107,6 di Radio Popolare. Sta andando in onda la trasmissione che li ha fatti venire qua, la catena di parole, telefonate, messaggi, che ha innescato questa piccola rivoluzione di amori e amicizie e incontri notturni, che ha spostato le loro vite, inattese come un colpo di vento in queste notti afose.

La trasmissione si chiama «Sincera amicizia» e da un paio di mesi, ogni venerdì notte, da mezzanotte e mezzo fino alle cinque del mattino, va in onda sulla più famosa emittente di sinistra. E' cominciata per caso, con Sergio Ferrentino al microfono che parlava di «cuccaggio» insomma di abbordaggio tra uomini e donne e della difficoltà di conoscersi («E dove poi? Al supermercato? Al cinema? In biblioteca?»), avere storie, perché «la retorica della sinistra è contro queste cose che magari assomigliano al 1968, però ci si potrebbe provare...».

E quel giorno di fine maggio, anziché scatenarsi la solita tequenza di telefonate indignate («Ma cazzo, compagni, dove siamo arrivati?»), qua e là sono spuntate voci inaspettate. «Mi chiamo Francesco, ho 42 anni, divorziato da tre». «Mi chiamo Laura, a me piacerebbe incontrare un uomo perché vivo da sola da troppi anni». «Ehi, gente, io ho la moglie in vacanza, diciamo che mi chiamo Antonio e sono libertino, perciò vorrei dire alle donne in ascolto che il mio telefono è...».

«Sincera amicizia» è nata come un azzardo. Ma è diventata una specie di intreccio che lega vite e cuori, con la notte e il telefono che mettono un po' di muscolo alla timidezza. A giugno le telefonate in onda erano una trentina

**Pino Corrias**

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

**REPORTAGE DALLA SPAGNA**

### *Gal, lo Stato assassino*

**SAN SEBASTIAN.** I «Gal» cominciarono a funzionare nell'ottobre 1983 e in pochi anni si macchiarono di 27 omicidi di presunti terroristi baschi: adesso la vicenda delle squadre della morte dei servizi di sicurezza spagnoli, passati dall'era Franco a quella González (foto), stanno per costare il posto al premier socialista. M. Candito A PAG. 7

Gelo nell'incontro tra Kozyrev e Christopher: Mosca condanna l'intervento croato

## Bosnia, «strappo» tra Eltsin e Clinton

### *Usa, anche la Camera toglie l'embargo delle armi*

## Arriva «Erin», 650 mila in fuga

### *Terrore sulle coste della Florida Stato di emergenza per l'uragano*

di Paolo Passarini A PAGINA 8

## Austria, svelati i vescovi gay

### *Il leader omosessuale fa 4 nomi I prelati: risponderà in tribunale*

di Tito Sansa e Luca Tomasi A PAGINA 6

## «Emanuela Orlandi è viva»

### *Alì Agca insiste: sarà liberata la ragazza scomparsa nel 1983*

di Giovanni Bianconi A PAGINA 12

**LETTERA A MAZOWIECKI**

### *«Così distruggi ogni speranza»*

La scrittrice croata Slavenka Drakulic risponde all'ex premier polacco Mazowiecki, dimessosi dal ruolo di inviato dell'Onu per la violazione dei diritti umani nella ex Jugoslavia. A PAGINA 5

**ZAGABRIA.** Mosca e Washington ai ferri corti sulla crisi bosniaca, proprio mentre anche la Camera Usa abolisce l'embargo di armi nei confronti della Bosnia. Kozyrev e Christopher si sono scambiati colpi duri, costringendo alla fine il ministro degli Esteri russo a riconoscere l'esistenza di «divergenze», mentre il segretario di Stato Usa ha praticamente ignorato il piano russo che prevede il riconoscimento della Bosnia da parte di Belgrado in cambio dell'abolizione delle sanzioni contro Milosevic, e ha preso nettamente le parti della Croazia e della Bosnia che «hanno diritto di difendere una parte del loro territorio», mentre per l'America «i responsabili dell'escalation sono i serbi di Bosnia». Il presidente serbo Milosevic ha intanto lanciato un appello al bosniaco Izetbegovic e al serbo-bosniaco Mladic: «Concludete la pace se volete evitare il massacro delle popolazioni bosniache». Badurina e Chiesa A PAG. 6


Solero

Un Algido un mondo a fare

SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate

AUT. MIN. N. 6/5400 DEL 26/6/95

Il personaggio da scoprire oggi è ANTONELLA ELIA

*Regolamento e giochi a pagina 18*


Benigni ripreso a sua insaputa mentre fa la pipì: «Volgarità offensiva»

## «Quella foto mi umilia»

FOTO rubate. Preferibilmente se uno ha il pisello fra le mani. Pare sia il nuovo trend del fotogiornalismo.

E' accaduto, ma forse c'era partecipazione, sberleffo, gusto di trasgredire, giorni fa ad Alesi. E' accaduto a Benigni, ripreso sull'aia di casa sua mentre faceva una tranquilla pipì. E' stato sbattuto fra le immagini di Eva 3000.

Privacy violata. E' sempre andata di moda, ma ora si cerca la foto bassa, scrementizia, volgare. Si cerca di violare l'ultimo pudore.

Tomba ha trattato il fotografo, che l'aveva visto in compagnia di una bella ragazza, in maniera molto violenta. E' stato evidentemente troppo aggressivo, esuberante.

Benigni, in altra posa, è rimasto ferito. Si è sentito umiliato. Sì, lui, il campione della trasgressione, non ha tollerato, giustamente, quell'immagine carpita, rubata.

Lui è un trasgressivo in scena, il suo «turpiloquio» è quanto c'è di più ricercato e formale, colto.

Ma quando scende di scena, non correrebbe, «provocatoriamente» dietro alla Carrà, non cercherebbe di darle un pizzicotto.

Fuori di scena, a casa sua è il signor nessuno Benigni, con i suoi tic, le sue ingenuità.

Gli va di far pipì sull'aia, vecchio gesto contadino, vecchio gesto privato, vecchio piacere, come raccontava anche Giorgio Bocca nella sua autobiografia. Lo fa, finisce lì. Non è così importante che lo si registri, lo si offra ai lettori.

Dopo anni e anni di vivisezione del corpo femminile, con un'ossessività che avrebbe stancato il buon marchese De Sade è, forse, il pene a fare trend?

Lo han detto gli stilisti. E dunque pene sia, da Alesi a Vialli, da Casini a Benigni.

Gli ideologi di questo fotogiornalismo ci pensino. E' un feticismo, una volgarità inutile.

Un po' di autocensura, per ragioni di buon gusto, non può che essere positiva. Prima che ci pensi una qualche censura d'autorità.

E si lasci che ognuno, famoso o ignoto, che sia, faccia la sua pipì in santa pace.

**Nico Orengo**

SERVIZI A PAG. 11

Lombardo si frattura il perone nella partita col Borussia: fuori due mesi

## Milan-Juve alla sesta giornata

### *Calendari: big-match il 15 ottobre, derby il 3 dicembre*

**ROMA.** I nuovi campionati di calcio di serie A e B sono nati ieri al Coni. La prima giornata della A si giocherà il 27 agosto (ore 16). Eccola: Atalanta-Parma; Bari-Napoli; Fiorentina-Torino; Inter-Vicenza; Juventus-Cremonese; Lazio-Piacenza; Padova-Milan; Sampdoria-Roma; Udinese-Cagliari.

La seconda giornata, che prevede già un interessante Parma-Inter, slitterà al 10 settembre, perché ci sarà subito una sospensione per la Nazionale. L'atteso scontro fra il Milan di Baggio e i campioni d'Italia della Juve è in programma il 15 ottobre alla sesta giornata.

Ma le preoccupazioni per i bianconeri sono già cominciate con la preparazione precampionato: nella partita di ieri sera col Borussia, il nuovo acquisto Lombardo si è fratturato il perone, starà fuori squadra almeno due mesi.

MELLO SPORT

DALLA PRIMA PAGINA

### IL TAM-TAM NOTTURNO DEL PARCO

L'ultimo venerdì notte, un centinaio. Ma nessuno sa calcolare quante siano le telefonate che non passano affatto dalla radio. Gli uomini, appena messi in onda, devono dire il proprio numero di telefono. Le donne solo se vogliono. Ingrid per esempio ha dettato il suo cellulare che adesso squilla fino a venti volte al giorno, più o meno tutti i giorni della settimana. E a Tullio è successa la stessa cosa: «Quando torno a casa, la mia segreteria telefonica lampeggia come un albero di Natale».

L'idea del Parco Lambro è venuta a loro: Ingrid e Tullio. La notte che si sono sfiorati via telefono, Tullio le ha proposto un appuntamento. Ha detto: «Scusate, ho sentito prima la telefonata di Ingrid e vorrei dirle: Ingrid se non sei un pacco, telefonami».

Ingrid che non è un pacco, ma ha capelli biondi, un sorriso di zucchero, 36 anni, una bambina di 8 (in vacanza), un matrimonio finito, un posto da responsabile ricerche e sviluppo in una casa farmaceutica a Sesto San Giovanni, lo ha richiamato a casa.

E Tullio, 44 anni, dipendente Rizzoli, i capelli raccolti con l'elastico, viaggi in Messico e 16 anni di convivenza alle spalle, le ha detto: «Allora vediamoci a casa mia».

Il venerdì dopo, ai due si è aggregata Margherita che lavora ai doppiaggi tv e poi Franco, ex pr, al momento «disoccupato virtuale», e Lorenzo, 36 anni, pochi capelli, molti baffi, un laboratorio fotografico, il cuore mica tanto spezzato dagli amori finiti, ma allegro per quelli che stanno cominciando.

Tullio e Ingrid sono diventati «solo amici», niente sesso. Invece Margherita e Franco si sono messi insieme. E Lorenzo ha cominciato a scalare appuntamenti diurni: «Ne ho incontrate anche cinque al giorno. Ma ho avuto solo due storie brevissime. Ora c'è Alice. Mi sto innamorando di Alice che forse mi richiama. Ha promesso».

Al terzo venerdì notte, mentre il telefono continuava a squillare, lì a casa di Tullio, Ingrid ha chiamato Radio Popolare: «Allora l'idea è questa: visto che c'è un sacco di gente che chiede di incontrarci e che Tullio vive in un bilocale, proponiamo di vederci tra un po' al Parco Lambro. Diciamo verso le tre. Alla pista del pattinaggio. Non andiamo e chi vuole può chiamarmi sul cellulare che adesso vi detto».

Così nella notte di luglio, mentre tutti i soliti stanno in case vuote davanti al blu della televisione, o viaggiano in automobile, o dormono, o non riescono più a dormire, lì al pattinaggio del Lambro, questi ex ragazzi (che poi hanno tra i 30 e i 40 anni, fanno politica, o hanno fatto politica) stanno provando a sorridersi. O come dicono loro: «A mettersi in gioco».

Come se dalle cantine del cuore, la radio e la voce, poi un po' di coraggio, avessero iniziato il trasloco che si rimandava sempre. Ingrid ha davvero un bel sorriso quando dice: «Noi tutti stiamo aspettando il principe azzurro, anche se sappiamo che non succederà. Siamo a metà della vita, e la vita ci ha insegnato abbastanza».

Magari capiterà anche il sesso e un'estate un po' più dolce, non solo più veloce. Magari il vuoto di Milano, che non c'è solo ad agosto, ma si allarga ogni giorno appena dietro al rumore della vita vera, potrà essere riempito con quest'invenzione di una birra gelata al Parco Lambro. Aspettando l'alba.

E quei due che adesso si scambiano l'indirizzo, là sotto al lampione, lei con la maglietta a strisce e lui con gli occhiali spessi («Allora domani potremmo andare all'Idroscalo, c'è un posto dove tanti anni fa portavo mio figlio») hanno un sorriso speciale. A Milano, alle quattro del mattino.

**Pino Corrias**

## Il Polo boccia la costituente e decide: il Cavaliere parlerà a nome di tutto lo schieramento

# Berlusconi: «Ecco la mia grande riforma»

## *Presidenzialismo, alla Camera il confronto con D'Alema*

**ROMA.** La grande melina continua. Il gioco del cerino tra il Polo e l'Ulivo, celebrato per un mese sui giornali, si trasferisce da questa mattina nell'aula di Montecitorio: l'ennesimo vertice del Polo ha infatti deciso che oggi nel dibattito sulle riforme parlerà soltanto Silvio Berlusconi, che sarà lui a lanciare in modo solenne la Grande Riforma nella versione-Polo, senza tirare però le somme sulla questione delle elezioni. E dall'altra parte della barricata Massimo D'Alema ripeterà che il pds è sì disponibile ad una fase costituente, ma ad alcune condizioni, a partire da una modifica dell'articolo 138 della Costituzione. Ma anche il leader della Quercia - questa la tacita intesa con i «cespugli» - non pronuncerà parole definitive sulla tormentatissima *querelle* delle elezioni.

E così l'ennesima giornata di passione consumata sul tormentone della data elettorale si è risolta con un nuovo equilibrismo tattico da parte dei due «azionisti di riferimento», Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema, che anche ieri non sono riusciti a trascinare i propri partner sulla strada preferita: le elezioni anticipate. Il leader di Forza Italia ha riunito in via dell'Umiltà Fini, Buttiglione, il trio del Ccd Casini-D'Onofrio-Mastella, il liberale Costa, il radicale Taradash e al termine di una lunga riunione - tre ore e mezzo circa - il Cavaliere si è offerto ai cronisti, pronunciando parole di circostanza («è stata una riunione di lavoro articolata e costruttiva») e ribadendo senza enfasi la sua preferenza per andare alle elezioni a novembre («la posizione sulle elezioni non cambia, sono coerente»). Chi ha cercato di creare un po' di mistero è stato Pierferdinando Casini: «Ci sarà un uovo di Pasqua, ma la sorpresa ve la sveleremo domani».

Ma la sorpresa non è di quelle memorabili: durante il vertice del Polo Gianfranco Fini e Casini hanno chiesto a Silvio Berlusconi di parlare lui a nome di tutto il centro-destra. Semmai qualche novità ci sarà nell'impianto della proposta di Grande Riforma: Berlusconi lancerà in modo formale il progetto presidenzialista e pur senza specificare il modello, proporrà «l'elezione diretta del capo del governo»; in più, come anticipa Raffaele Costa, il Cavaliere chiederà «un'unica Camera con funzioni globali» e «una seconda Camera in rappresentanza delle regioni».

Sul chiacchieratissimo articolo 138, Silvio Berlusconi dirà che sì, la revisione non è il caso di farla» perché in questo modo si ingesserebbe la Costituzione e aborrerà la strada anche all'ultima proposta in arrivo dal centro-sinistra: la nascita di una commissione costituente dove far lievitare le riforme.

Alla fine del vertice del Polo, i leader del centro-destra erano tutti apparentemente soddisfatti: Berlusconi conta di incassare il no di D'Alema sul presidenzialismo e di avvicinare così la data delle elezioni; Casini e Buttiglione sperano che dall'altra parte della barricata si faccia sentire la voce di Mariotto Segni e che i giochi restino aperti, tanto più che per domani mattina è prevista una coda al dibattito e in quella sede ognuno potrà dire la sua su tempi e modi delle riforme; e quanto a Gianfranco Fini, con lo sue sortite («Costituente!») e le sue repentine retromarce, è pronto a qualsiasi soluzione.

Dall'altra parte della barricata, la guerriglia tra la Quercia e i suoi cespugli ha prodotto un compromesso che per il momento contenta tutti: dopo una riunione del coordinamento del pds, è stato deciso che il centro-sinistra proporrà oggi di istituire una commissione speciale per la riforma costituzionale che «costituirà anche una cartina di tornasole circa la reale volontà delle forze politiche di fare le riforme». Una proposta stroncata sul nascere persino dai «cespugli» del centro-destra: «Nuove bicamerali sono inutili», diceva ieri sera Costa.

Ma è sull'informazione che si consuma il vero gioco dei veti incrociati: «Sia chiaro - diceva in serata il pidiessino Bassanini - se non si fa la riforma del Cda della Rai non si fanno le elezioni».

**Fabio Martini**

Silvio Berlusconi e, nelle due foto piccole, Casini (a sinistra) e Buttiglione (a destra)

**Casini: a Montecitorio porteremo un uovo di Pasqua con sorpresa**

RETROSCENA

### LE MOSSE DEL VOTO

# Ma Silvio non convince il Colle

## *Summit senza risultato, stallo sulle elezioni*

**ROMA**

Al Quirinale Silvio Berlusconi non metteva piede da diversi mesi, eppure ieri sera sotto il palazzetto di via dell'Anima, quell'ora e mezzo di colloquio con il Capo dello Stato il cavaliere l'ha commentata con un laconico: «Non ci sono novità da segnalare, potete andare a dormire tranquilli...».

Eh sì, c'è poco da dire: siamo allo stallo più vero, nulla si muove. Sono passati mesi e mesi e il sacerdote del «non voto», Oscar Luigi Scalfaro, non riesce a trovare un'intesa con il «profeta» delle elezioni, Silvio Berlusconi.

I due si parlano, ma le loro opinioni non cambiano. Unico risultato: l'uno conosce a memoria la tesi dell'altro. E stando così la situazione si andrà alle elezioni per inerzia, quando tutti avranno preso coscienza che questo Parlamento non è in grado di aprire una fase costituente, né di darsi un governo che vada oltre la normale amministrazione. Per rendere comune questa consapevolezza sarà necessario attendere qualche mese, o qualcosa di più: insomma, si arriverà al voto attraverso lo strumento del «perdere tempo».

«Qui - fotografa la situazione Giuliano Ferrara - ci sono due partiti fermi: non ci sarà nessuna fase costituente, non ci sarà nessun governo delle larghe intese. A questo punto si potrà votare tra novembre e primavera. Più in là è escluso. Dipende da un complesso di fattori che riguardano Scalfaro, Dini, Berlusconi, D'Alema, Fini e la pressione dei minori. Io, però, credo che alla fine - visto che sia Berlusconi sia D'Alema hanno già messo sotto pressione le loro macchine elettorali - si voterà in autunno. Se non altro perché il segretario del pds tenendo in frigorifero Prodi rischia di farlo diventare un ghiacciolo».

Quindi, lo «stallo» diventa una tattica politica, un elemento propedeutico per le elezioni. Non va avanti l'accordo sulla Rai e sulla par condicio firmato tra i due poli «perché - teorizza Francesco Storace, artefice per An dell'ostruzionismo parlamentare sulla Rai - se non c'è la data del voto non è il caso di fare questo regalo al centrosinistra». Né ci sono sviluppi nella trattativa sulle garanzie istituzionali. Anche l'ultima proposta di Franco Bassanini, quella di creare fin d'ora con una legge costituzionale una commissione per le riforme istituzionali con l'impegno che andrà avanti anche nella prossima legislatura, rischia di essere un altro capitolo del solito dialogo fra sordi. Oggi, infatti, Silvio Berlusconi rilancerà la sua ricetta di nuove istituzioni e dirà che l'articolo 138 non va cambiato. Al massimo ipotizzerà un'assemblea costituente ma da farsi nella prossima legislatura. D'Alema, invece, illustrerà il suo progetto istituzionale. E la proposta di Bassanini? «Non ce ne frega niente - è la risposta più chiara che da Mastella, che pure è stato uno dei teorici della fase costituente -, l'unico problema è vedere se si voterà in autunno e, in caso contrario, decidere con quale governo bisognerà andare avanti».

E' chiaro, quindi, che in queste condizioni i diversi protagonisti rischiano di ripetere fino alla noia quello che dicono da mesi. L'unica variante è lo slittamento sempre più in là della data delle elezioni. Prima D'Alema era sicuro per novembre, poi era incerto tra novembre e la primavera, adesso dice sempre più primavera e sempre meno novembre.

La stessa cosa avviene sull'altro versante. Ieri, nel vertice del Polo, Berlusconi ha ripetuto lo stesso «leitmotiv», rimanendo, però, sul vago quando ha parlato della data del voto: «Non dipende da noi - ha spiegato - perché sulla data delle elezioni ci mettono bocca Scalfaro, Dini, D'Alema. Noi per coerenza possiamo solo dire che prima è e meglio è. Poi vedremo se si voterà a novembre o a marzo...».

Solo che per avere le elezioni al più presto Berlusconi deve mantenere lo «stallo», deve dimostrare che questo Parlamento non può dare nient'altro.

Ed è quello che il cavaliere sta facendo. Ieri ha aperto la riunione del vertice del Polo facendo l'analisi delle posizioni presenti nell'altro schieramento. «Lo sortite di Segni, Del Turco, e degli altri - ha spiegato - testimoniano che sono divisi. Ma è un'illusione pensare che quelli verranno con noi... Questo, però, è un motivo in più per andare al voto al più presto. I sondaggi ci danno al 47%, mentre il centrosinistra senza la Lega sta sul 45%. Sul programma siamo molto avanti e vi farò avere una bozza entro Ferragosto».

Poi, l'ex-presidente del Consiglio ha letto ai suoi interlocutori il discorso di oggi: rilancerà l'idea dell'elezione diretta del premier, di un presidenzialismo coniugato con un vero federalismo e con un accorpamento dei poteri delle Corte Costituzionale; chiederà il monocameralismo e la riduzione del parlamentari; ipotizzerà un'assemblea costituente per il dopo.

Insomma, farà un discorso tutto spostato sul futuro e non sul presente. Con l'idea che si può far tutto, ma solo dopo le elezioni. I suoi interlocutori lo hanno assecondato. Anzi addirittura è stato deciso che nel dibattito di oggi alla Camera per il Polo parlerà solo Berlusconi.

Allora i «cespugli» del centro-destra hanno accettato l'idea di votare al più presto? No, paradossalmente, anche quelli che non vogliono andare alle elezioni assecondano in questo momento «lo stallo». Debbono dimostrare a Berlusconi che, malgrado tutto, alla fine in autunno non si voterà. «Silvio mi hai convinto - ha spiegato ieri Mastella - se si può andare a votare a novembre, andiamoci. Ma se, come dici, il pds e i suoi alleati sono in difficoltà, vedrai che quelli non accetteranno di andare alle urne. E allora a novembre che facciamo? Con quale governo andiamo avanti? Ecco perché io penso che a quel punto dovremo prendere in esame anche l'idea di accettare un governo di unità nazionale, con dentro tutti».

E allora? Tutto è fermo o, per usare un termine ciclistico, siamo nella fase del «surplace». Berlusconi e D'Alema debbono dimostrare che questo Parlamento non può dar altri frutti. Il partito del «non voto», invece, deve dimostrare che tra impegni obbligati (finanziaria e garanzie Rai, par condicio e istituzioni) non si può andare a votare presto. «Qui - sentenzia Raffaele Costa - tutti scherzano, tutti dicono il contrario di quello che pensano». Ma niente paura: le vere decisioni saranno prese a settembre. E se lo «stallo» non indurrà tutti a decidere non c'è problema: si deciderà di rinviare le decisioni. Ancora una volta.

**Augusto Minzolini**

SECOLO D'ITALIA

### *«Veltroni? Come la Tamaro»*

**ROMA.** «Walter Veltroni è la Susanna Tamaro della politica italiana». Attacca così, durissimo, il «Secolo d'Italia», il suo ritratto del numero due dell'Ulivo. «In entrambi troverete che la ragione del successo coincide perfettamente con il loro limite, la banalità». Se l'attacco è duro, proseguendo l'articolo non migliora, tanto che l'autore si attende una querela. «Il problema con Veltroni è: ci fa o ci è? E a che serve?» Serve, dice il «Secolo», «a conquistare l'anima più cretina della Sinistra, quella che considera un dovere politico manifestare contro l'eccessiva velocità del servizio nel tennis o ascoltare gli Almanegretta... Perché il drumma di Veltroni è non avere idee: la sua dimensione politica consiste in un filoamericanismo di maniera e un'aria di rassicurante affidabilità personale... forse la ragione Ferrara: al massimo potrebbe dirigere un cineclub». [r. l.]

IL CASO

### LA LITE DI MILANO

Formigoni: «Una inutile querelle». Lo scrittore Simonetta: rissa da birreria

# «Formentini e prefetto, siate seri»

## *Paolo Rossi: mettiamoli in cella e buttiamo la chiave*

**DUNQUE** i due - sindaco e prefetto - non si parlano dall'altro ieri. Marco Formentini, il sindaco, ha interrotto tutti i rapporti, anche formali col prefetto». Il prefetto Giacomo Rossano tiene botta, cioè la bocca cucita. E la città? Perfeziona le ferie, aspetta. Gli addetti stampa di Formentini (arditamente battezzato «Pinocchio» dal prefetto) dicono che molti milanesi hanno telefonato in solidarietà al sindaco. Mentre gli addetti stampa di Rossano istrapazzato dal «non si permette mai più» di Formentini) tacciono.

E nella calma estiva, trapelano sbadigli. Girando a caccia di commenti, si incontra per esempio Alessandro Dalai, editore della Baldini e Castoldi, che dice stanco: «Tra i due sto con il prefetto, ma per allegra dispersione, perché la situazione è insieme ridicola e seria. Io Formentini me lo ricordo quando voleva radere al suolo il Leoncavallo e cacciare gli immigrati da Milano. Da allora ha fatto varie capriole. Il prefetto è magari animato di protagonismo, ma almeno le capriole non le fa».

E Umberto Simonetta, scrittore, commediografo, è ancora più caustico: «Mi sembrano due avventori che litigano dentro a una birreria. Io entro, guardo, ascolto, ma non posso stare con l'uno o con l'altro. Cerco semmai di mettermi in un tavolo il più distante possibile».

Nessuno ha l'aria di perdere il sonno su questo conflitto istituzionale, tanto inedito quanto teatrale.

Il comico Paolo Rossi «Chiuderei sindaco e prefetto a chiave nel Castello Sforzesco»

Sentito i politici di professione. Roberto Formigoni, presidente polista della Regione «deplora il litigio». Giovanni Colombo, consigliere della Rete, chiede «di rimandare tutto a settembre». I leghisti Peraboni e Calderoli chiedono «solidarietà al sindaco». Solo un polo di politici non ci vanno affatto morbidi. Riccardo De Corato, senatore di An, nonché consigliere, promette una interrogazione parlamentare «contro le fanfaronate del sindaco» che «dovrebbe fare le valigie» e piantarla di «ridicolizzare le istituzioni». L'altro è Gianni Filo, deputato di Forza Italia, che a suo tempo ha promesso di candidarsi alla poltrona di sindaco. «Lei si ricorda del prefetto Mori? Fu spedito in Sicilia per liberarla dalla mafia. Io mi aspetto, oggi, dal prefetto Rossano, che ci liberi da Formentini».

Se la ride persino Emilio Fede, direttore del Tg4 di stretta osservanza silviana: «A me Formentini è simpatico, ma come politico mi sembra un po' scapestratello. Rossano lo conosco poco, un uomo tranquillo, fin troppo riservato... Comunque non capisco il problema: se Formentini ha deciso di non rivolgere più la parola a Rossano, il prefetto se ne rallegri. In quanto a noi: sopravviveremo, visto che da parecchi anni Milano se la cava solo grazie ai milanesi».

E visto che prevale il buon umore, vale la pena interrogare uno specialista: Paolo Rossi. Che propone: «Su sulla torre Est del Castello Sforzesco si trovi una stanza buia 5 metri per 5. Lo si riempia di viveri. Si invitino il sindaco e il prefetto a fare un passo altre la porta. Si chiuda la porta a doppia mandata. I milanesi partano tranquilli per le ferie con la chiave in tasca. Attenti a non perderla. A settembre. Dico: a settembre! Si riapra la porta e si accenda una candela. Dei due uno solo sarà sopravvissuto, dato che il bene e la giustizia trionfano sempre, anche quando i milanesi sono in vacanza. Dimenticavo: la chiave la tengo io». [p. cor.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Giampaolo Galli, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peserì 130, Roma; STS spa, Ragusa, Strada X, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 e C. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA. Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 1 Agosto 1995 è stata di 520.527 copie

Il governo vuole ridurre la spesa per farmaci e medici. Tagli sui trasferimenti ai Comuni

# Finanziaria, sotto tiro c'è la Sanità

## *Sul concordato braccio di ferro Finanze-contribuenti*

**ROMA.** La «tassa sulla tosse» (la definizione è dell'ex ministro Raffaele Costa) rimane un'idea, tutta da valutare. «Nulla di definitivo, il ticket sulla prima visita del medico di base è soltanto una mera ipotesi allo studio» si affrettano a precisare Dini e i ministri economici appena concluso il vertice di ieri sulla Finanziaria. Unica certezza, la dimensione del provvedimento che - precisa il ministro Treu - verrà portato in aula all'inizio di settembre e approvato prima di eventuali elezioni politiche: 32.500 miliardi, da ripartire quasi in parti uguali fra tagli alla spesa (16 mila miliardi) e nuove entrate (16.500).

Ma le linee di intervento sono già tracciate e prevedono un intervento deciso sulla spesa sanitaria. Forse non ci sarà il «superticket» da 10 mila lire, ma è indubbio che uno degli obiettivi di Dini sia quello di tagliare le spese per medici e medicine. Confermato poi che il governo non intende ritoccare l'Iva proprio mentre si cerca di far passare il concordato fiscale e l'inflazione è sotto stretta osservazione, c'è un preventivo di 4 mila miliardi di «risparmio» da ricavare con la riforma delle pensioni e da iscrivere tra i 16 mila miliardi di tagli.

Quindi un'azione concertata sugli enti locali. Il ministro delle Finanze Fantozzi ha spesso invitato gli amministratori ad applicare i tributi, ora è deciso a tagliare i trasferimenti o ad aumentare la capacità contributiva di Comuni, Province e Regioni. In aggiunta, sarà lo Stato a risparmiare: punterà sulla «razionalizzazione delle spese», senza tralasciare l'ipotesi di accorpare qualche ministero. Tra le possibili fusioni Industria-Commercio estero e Tesoro-Bilancio.

Più spinosa e più complessa la definizione della manovra sul fronte delle entrate, sempre condizionata dall'intesa sul concordato fiscale che dovrebbe, in teoria, portare circa 12 mila miliardi alle casse statali. Vista l'incertezza in materia, Dini e ministri stanno preparando una serie di misure «di riserva». Sembra probabile una tassa ecologica insieme con il potenziamento del settore Giochi e lotterie, una voce in grado di portare all'erario un migliaio di miliardi «freschi», oltre al «solito» rincaro delle sigarette e a un tetto delle detrazioni Irpef: l'adeguamento verrebbe in qualche modo agganciato alle oscillazioni dei prezzi. E la benzina? L'Unione petrolifera è già allarmata: teme un rincaro di 50 lire, ma anche in questo caso dal governo non arrivano conferme di eventuali aumenti.

Rimane, pesante, l'incognita dei tagli alle spese sanitarie, una delle voci più citate nel libro del Fisco. E' bastato l'accenno al ticket sulla prima visita per scatenare una valanga di critiche. Un'altra «bagarre» si sta scatenando sui prezzi delle medicine. Qualche indiscrezione ha tirato in ballo una possibile riduzione e subito è arrivata la reazione degli industriali: «E' inaccettabile - ha detto Farmindustria -, potrebbe portarci all'uscita dal sistema sanitario nazionale. Non siamo più in grado di sopportare tagli ai prezzi e i dati relativi ai consumi in farmacia e in ospedale dei primi sei mesi, proiettati a fine anno, dimostrano che il risparmio di 450 miliardi sulla spesa farmaceutica, previsto dalla legge finanziaria, è stato essenzialmente ottenuto».

Governo e contribuenti, per ora, sono legati al buon esito del concordato fiscale. Il ministro Fantozzi e i rappresentanti delle categorie si sono incontrati ieri mattina: due ore di colloquio, forse di trattativo sull'abolizione delle sanzioni fiscali dovute, oltre alla soppressione degli interessi di mora e delle sanzioni all'Inps, più una dilazione dei termini di pagamento (ora previsti al 15 settembre), in cambio dell'assenso al concordato.

Alla fine, nessun risultato concreto, ma neppure una rottura, hanno chiarito i rappresentanti delle categorie, commercianti, artigiani e ordini professionali interessati al concordato: «Abbiamo fissato le condizioni per raggiungere l'accordo. Il ministro Fantozzi ci è sembrato disponibile. Se il governo non aderirà però alle nostre richieste non riuscirà mai a raggranellare i 12 mila miliardi previsti nella finanziaria. Attendiamo una risposta».

Il prossimo incontro dovrebbe quindi svolgersi in tempi brevi, probabilmente all'inizio della prossima settimana, subito dopo il mezzo «summit» governativo. Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Casa sono ottimisti, ma con cautela. Nettamente insoddisfatti, invece, i dentisti. Alla fine dell'incontro l'Andi, l'associazione nazionale di categoria ha invitato i soci «a non accedere alle proposte di concordato, almeno fino al momento in cui non venga reso pubblico lo studio di settore che il ministero delle Finanze dovrebbe aver elaborato in seguito alle verifiche fiscali effettuate su circa 20 mila dentisti».

**Bruno Ciamotti**

**PENSIONI**

### *Ultimo esame a Palazzo Madama*

**ROMA.** Comincia questa mattina al Senato il rush finale per l'approvazione del disegno di legge sulla riforma delle pensioni. Si riprenderà in aula con l'illustrazione degli emendamenti e al termine si procederà con le votazioni. Dopo che Forza Italia e Lega hanno ritirato i propri emendamenti, resta da chiarire la sorte di quello presentato da Rifondazione comunista, già approvato in commissione, e relativo al riscatto dei contributi versati per i lavoratori che non raggiungessero il livello minimo. La maggioranza che sostiene il governo ha preparato un emendamento che, se approvato dall'aula, limiterebbe il riscatto agli eredi dei lavoratori deceduti che non hanno raggiunto il minimo. Il ritiro di Forza Italia ha aumentato la possibilità di un successo nei tempi previsti. I berlusconiani di Palazzo Madama di Forza Italia hanno raccolto l'invito fatto dal ministro del Lavoro Tiziano Treu e rinunciato a suggerire ulteriori modifiche. Complessivamente, la commissione Bilancio ha bocciato per mancanza di copertura finanziaria altri 40 emendamenti e così l'aula del Senato dovrà votarne non più di 150. Tutto lascia immaginare che la riforma sarà approvato entro questa sera, dunque un giorno prima del previsto.

**INTERVISTA**

**LE CONDIZIONI DEL MINISTRO**

# Fantozzi: il gettito non si tocca

## *«Altrimenti occorreranno nuove tasse»*

«Ho raccolto le richieste delle categorie che trasmetterò al Consiglio dei ministri Siamo disponibili a fare delle correzioni ma il concordato deve dare quanto previsto»

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

**CHE COS'E'**
Il concordato di massa, nato con la Finanziaria del governo Berlusconi, serve per mettersi in regola con il Fisco.
La proposta per aderire arriva a domicilio.
Dal concordato, le Finanze stimano incassi per 12 mila miliardi circa.

**A CHI E' RIVOLTO**
Riceveno la proposta gli altri milioni di contribuenti (anche quelli onesti). Il fisco offre la possibilità agli evasori di pagare per gli anni '87/'93 le maggiori imposte ricalcolate in base a criteri statistico-matematici. In cambio promette di non fare accertamenti sugli anni «concordati».

**ESCLUSI**
Non può «concordare» chi è colpevole di reati gravi (come i falsi in bilancio di Tangentopoli), chi non ha presentato la dichiarazione o chi ha già ricevuto un accertamento.

**COME METTERSI IN REGOLA**
Basterà versare quanto chiede il Fisco e spedire copia della proposta all'amministrazione con l'attestato di pagamento.

**TERMINE**
Il 15 settembre, ma si potrà pagare in due tranche (la seconda il 15 dicembre).

**«Sono proprio queste le richieste che le categorie mi hanno fatto e che mi sono impegnato a sottoporre alla prossima riunione del governo. Posso però già dire che da parte del governo c'è la volontà di rispettare il "gentlemen's agreement" con riferimento alle sanzioni, agli interessi e ai versamenti previdenziali. Si tratta di eredità del vecchio governo, l'esecutivo è orientato verso l'accettazione delle regole proprie delle procedure concordatarie. Questo vale anche per gli interessi di mora stabiliti dalla legge».**

**Ministro, siamo ad agosto e il concordato di massa è ancora ben lontano dall'aver portato nelle casse dello Stato il gettito previsto. Alcune categorie chiedono un rinvio della prima rata, altre hanno annunciato la loro non-adesione. Questo significa mettere in forse il gettito e 11 miliardi e mezzo sono una bella cifra. Lei pensa di riuscire a raggiungerla?**

«Mi sembra che ci sia la volontà e la disponibilità da parte del governo e delle categorie di fare in modo che il concordato di massa produca il gettito previsto».

**Altrimenti?**

«Altrimenti, in qualche modo bisognerà coprire questo buco che verrà a crearsi».

**Con nuove tasse?**

«Con nuove tasse. Non è una minaccia, non voglio terrorizzare né agire con ricatti. E' una pura e semplice constatazione della realtà. Le cifre sono queste».

**Nella riunione lei ha illustrato alle categorie anche gli studi di settore. Se ne parla ormai da tempo, questa potrebbe essere la volta buona?**

«Le categorie mi sono parse molto collaborative anche su questa materia e contiamo di andare avanti su questa strada. Così contiamo di giungere in tempi rapidi all'approvazione definitiva della legge sui Centri di assistenza fiscale delle imprese».

**Flavia Amabile**

Lamberto Dini. Sopra Sergio Billè (Confcommercio) e a sinistra Treu

# Tesoro, debito a sorpresa

## *Una miniera costerà 1000 miliardi*

Roma cedette un giacimento alla Grecia senza esserne proprietaria Ora pagherà

**ROMA.** Il passato ritorna e in una storia del passato rischia di inciampare il Tesoro italiano, a caccia di miliardi per tamponare il deficit dello Stato. Quella della miniera di Larimna, in Grecia, è una storia che farebbe gola ad un buon romanziere, ma, oggi, più prosaicamente, fa soprattutto gola ad una banca svizzera che chiede al nostro Governo un risarcimento di mille miliardi.

Tutto comincia negli Anni 20, quando nei pressi di Larimna, a Nord-Est di Atene, si scopre il nichel, proprietario del terreno su cui si apre la miniera è una donna d'affari francese, Lucienne Gamotte Viasto. Il giacimento, però, non è molto grande e la signora, probabilmente in cerca di capitali per sostenere le spese di estrazione, cede al governo fascista una quota pari all'8 per cento della sua impresa minieraria. Passa qualche tempo e sull'Europa spirano venti di guerra, il nichel ha una grande importanza strategica e l'importanza della miniera aumenta moltissimo, anche perché la Krupp ha inventato un particolare forno che rende vantaggiosa l'estrazione del metallo da giacimenti non particolarmente ricchi com'è appunto quello di Larimna.

A quel punto l'ente minerario italiano chiede ed ottiene da madame Viasto un'opzione per l'acquisto del 100 per cento della miniera. Poi la guerra divampa, la Grecia viene occupata, il nichel di Larimna finisce nelle leghe d'acciaio con cui si fabbricano gli armi del reich e, naturalmente, di comprare il rimanente 92 per cento della società mineraria non si parla più.

Di Larimna si torna a parlare, invece, nel 1953, quando, sulla base dei risarcimenti di guerra concordati tra Grecia e Italia il giacimento passa come indennizzo al governo di Atene. Ma la signora Lucienne Gamotte Viasto non è assolutamente d'accordo, reclama la sua proprietà e chiede i danni all'Italia. Passano circa vent'anni e il tribunale dà ragione alla donna d'affari francese: il risarcimento viene stabilito in 28 miliardi di lire.

I soldi non vengono però mai versati, visto che il pagamento non viene segnalato all'Ufficio italiano cambi e quindi, configurandosi un presunto reato di esportazione illecita di capitali, il credito viene sequestrato. Un osso duro da rodere per un privato cittadino e per di più straniero. Ma madame Viasto, con un naso da vero finanziere, aveva nel frattempo provveduto a cedere il suo credito ad una banca svizzera, la Bank Leu, controllata dal Crédit Suisse.

Gli «gnomi» della Confederazione non mollano e tra ricorsi e nuove cause legali si arriva ad oggi, cioè a pochi giorni dal verdetto su quanto l'Italia dovrà pagare: valore della miniera nel 1953, interessi e rivalutazione del tutto sulla base dell'inflazione. A decidere sarà la Corte d'appello di Napoli e non sarà una decisione facile, infatti l'esperto nominato dal tribunale partenopeo ha fatto una valutazione nell'ordine dei 350-400 miliardi, il Tesoro non è d'accordo e chiede uno «sconto» sulla logica di altri metodi di stima, la Bank Leu risponde con altri calcoli che portano l'ammontare della cifra reclamata ad un massimo di mille miliardi e ad un minimo di 600. Se la spunteranno gli svizzeri per Dini, ministro del Tesoro ad interim, la storia di Larimna diventerà proprio quella di una miniera maledetta

**Vanni Cornero**

L'ex ministro Lagorio: Craxi sapeva tutto dal '92 e ci parlò anche delle cattive compagnie del pm

# «Su Di Pietro fatti di inaudita gravità»

## *Salamone: l'inchiesta sarà lunga*

**BRESCIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Agosto '92, Bettino Craxi sapeva già tutto di Antonio Di Pietro. Sapeva tutto 6 mesi dopo l'inizio di Tangentopoli, due anni prima delle accuse di Gorrini agli ispettori. E tre anni prima di Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, i due magistrati che cercano di capire se già allora, già nell'anno prima di Mani pulite, c'era chi voleva fermare Antonio Di Pietro.

L'ex ministro della difesa (psi) Lelio Lagorio dice «sì». Lo racconta ai due magistrati che lo interrogano per due ore abbondanti e ridice tutto a telecamere accese: «Craxi continuava a ripetere che Di Pietro non era quello che appariva. Non era San Francesco, Santa Caterina o Cesare Battisti, come scrivevano i giornali. Per Craxi era un'ossessione pensare che la prima Repubblica era finita, che il pool perseguiva fini anche politici, che Di Pietro - prima o poi - sarebbe entrato in politica».

Questo pensava l'allora segretario socialista, a sei mesi dall'inizio di Mani pulite, quando il terremoto non c'era ancora. E nemmeno la rovina evidente del mondo politico accompagnato dal coinvolgimento delle grandi e piccole imprese negli affari di tangenti. Pensava e scriveva, Craxi. Articoli al vetriolo sull'*Avanti!*, firmati Ghino di Tacco.

Erano attacchi evidenti al pool, a Di Pietro, ai magistrati di Milano che «avviso di garanzia dopo avviso di garanzia costruirono il teorema sulla cupola del psi, con il segretario che non poteva non sapere», come Lagorio ripete oggi le parole di Craxi.

Lelio Lagorio ricorda anche quella riunione di segreteria socialista del 26 agosto '92. E' la riunione - secondo il racconto fatto da Ripa di Meana ma smentito da Amato - in cui entrarono in ballo i servizi segreti: che potevano tramare contro Di Pietro, che potevano fermarlo.

«Io dei servizi non so nulla», mette le mani avanti l'ex ministro della Difesa Lagorio. Ma poi aggiunge: «Craxi già allora parlò delle cattive frequentazioni di Di Pietro, dei debiti, dei debiti di gioco dell'amico Rea, degli ippodromi. Da dove aveva quelle notizie? Craxi non lo disse».

E il problema è tutto lì: chi informò il segretario del garofano? Chi gli raccontò per filo e per segno quelle notizie che - anni dopo - portarono Gorrini degli ispettori a Salamone ad aprire un'inchiesta? Fu Gorrini ad avvisare Craxi? «Non lo so, non ricordo», risponde Lagorio. Irremovibile solo su una cosa: «Sui servizi segreti non so nulla».

Rimangono aperte altre domande: perché Craxi non rese pubblico allora quello che sapeva? E perché, come dice Lagorio, non andò in fondo a quella operazione per «fermare lo sfarinamento del sistema politico di cui era responsabile anche una parte del mondo finanziario»? Lagorio ha una sua idea: «Allora, nel partito, si pensava già ad altri segretari. Si parlava di Amato e si parlava di Martelli (convocato per oggi a Brescia, ndr)».

Insomma per Craxi era già il viale del tramonto. Eppure in quella riunione di fine agosto cercò di giocare le sue carte, quel «poker d'assi» come disse Rino Formica. Trovando l'opposizione degli altri membri della segreteria formata da Balsamo, De Michelis, Acquaviva, Di Donato, La Ganga, Formica e lo stesso Lagorio. In apertura di riunione, i temi furono la lira e il trattato di Maastricht, partecipò anche l'allora presidente del Consiglio Amato. Che uscì prima della discussione su Di Pietro, e che due giorni fa ai magistrati bresciani ha ripetuto di non sapere nulla del coinvolgimento dei servizi segreti. Anzi, Amato a Salamone e Bonfigli ha aggiunto pure altro. Ha detto che se avesse saputo non avrebbe taciuto, visto che per lui questa storia si configura come un reato gravissimo: attentato alla Costituzione, roba da ergastolo.

E l'inchiesta va avanti. Con Salamone che avverte: «E' fuori luogo attendersi risultati veloci. Ci stiamo occupando di fatti di gravità inaudita». E gravissimo è quello che racconta ai due magistrati il senatore di An Luigi Ramponi, nel '92 a capo del Sismi. Venne destituito all'improvviso. Adesso dice: «E' il perché lo capisco solo oggi che salta fuori questa storia dei servizi contro Di Pietro».

**Fabio Poletti**

«Ricordo le parole di Bettino: attenti a quel magistrato vedrete che non è un San Francesco»

L'ex ministro socialista della Difesa Lelio Lagorio: «Craxi era convinto che dietro le inchieste c'era anche un'intenzione politica»

Il senatore di Alleanza nazionale Luigi Ramponi, ex capo del Sismi

### Terremoto '80

## *Prosciolto De Mita*

**NAPOLI.** Il Tribunale dei ministri di Napoli ha archiviato il procedimento contro Ciriaco De Mita, indagato per concorso in abuso di ufficio e corruzione nell'ambito di uno stralcio di inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Bologna. Sulla richiesta di archiviazione si era espresso favorevolmente il pm Salvatore Sbrizzi. Fra l'82 e l'89 la società «Sgai» avrebbe dovuto impiantare uno stabilimento a Nusco, nell'Avellinese, ma i titolari avrebbero ottenuto un contributo di 10 miliardi dai fondi per la ricostruzione senza i requisiti necessari: attraverso le false fatture, infatti, sono stati aumentati i costi reali dell'impresa, coprendoli con i fondi statali. Michele De Mita, fratello di Ciriaco e ora accusato di concussione, avrebbe ottenuto in cambio un appalto per la costruzione di un capannone a prezzo maggiorato, mentre la «Sgai» avrebbe pagato l'importo cedendogli alcune quote della società. Quindici le richieste di rinvio a giudizio presentate al Tribunale dal pm Sbrizzi. Oltre a Michele de Mita, il prefetto Elveno Pastorelli, per truffa ai danni dello Stato, i funzionari della società di vigilanza sulle opere del dopo terremoto «Italtecna», Enrico Macchioni e Carlo Granelli, favorevoli al versamento dei contributi alla «Sgai», l'ex assessore al Comune di Napoli Luigi Manco, i commercialisti Enrico Capozzi e Alfredo Froio, nonché i titolari della «Sgai» e altri imprenditori per false fatturazioni. [r. i]

An boccia la proposta di ridurre il numero dei nuovi parlamentari

# Voto all'estero, pasticcio italiano

## *Si potranno eleggere i deputati, non i senatori*

**ROMA.** Per colpa di un pasticcio dell'ultim'ora, rischia di slittare la legge che doveva concedere il voto agli italiani all'estero e rischia di non vedere mai più la luce. La Camera discuteva ieri la proposta di riforma costituzionale per concedere una rappresentanza agli emigranti. Sembrava che tutti, eccetto Riformatori e Rifondazione, fossero d'accordo. Invece no.

Giuseppe Ayala, dei Democratici, ha proposto la riduzione di questi futuri parlamentari: «Prevediamo soli dodici onorevoli e sei senatori». La novità è piaciuta a sinistra, ma non a destra. E' insorta An che ha votato contro. E così, alla fine, la legge che è uscita dalla Camera è un mostro giuridico che tutti vogliono cambiare: gli emigranti voteranno dodici deputati e nessun senatore. Il Senato la dovrà modificare. Ma questo significa che i tempi si allungano.

«Con queste riduzioni - sbotta Mirko Tremaglia, An, padre putativo della legge - leghisti e sinistra hanno devastato il principio di rappresentatività. Ora, andiamo al Senato. Con poche speranze di rimediare. Con soli dodici rappresentanti, ci saranno grandi comunità che resteranno senza deputato».

Il «pasticcio» ha fatto infuriare i rappresentanti degli emigranti, riuniti nel Cgie (consiglio generale italiani all'estero). E ha scatenato una ridda di accuse tra destra e sinistra. Il capogruppo dei progressisti, Luigi Berlinguer, ha accusato Tremaglia e An di aver fatto una «imboscata parlamentare con la complicità dell'estrema sinistra». E l'onorevole Marco Pezzoni, progressista: «La destra vuole impedire che i nostri connazionali all'estero possano votare. Ma Tremaglia ribatte: «Il mostro lo hanno fatto loro. Berlinguer ha votato contro la sua stessa proposta».

Intanto, Armando Cossutta esulta. [fra. gri.]


# La Stampa e Nice-Matin.

# Un grande incontro in Costa Azzurra.

Dal 1° agosto, insieme a 12 FF

Quest'estate, per tutti gli italiani in vacanza in Costa Azzurra, ma anche per i francesi che amano l'Italia, c'è un grande incontro in edicola. Per la prima volta, due quotidiani europei scelgono di uscire insieme: dal 1° agosto, La Stampa e Nice-Matin saranno in edicola a 12 franchi*. In poche parole, tutto quello che c'è da sapere, senza spendere niente in più.

*Al sabato con 2 franchi in più, anche il Magazine TV.

Quasi scontro fra Kozyrev e Christopher dopo il no Usa alla condanna di Zagabria all'Onu

# Russia-Usa, gelo sulla Bosnia

## *Mai così divisi dalla crisi balcanica*

*«Vi invito a concludere la pace sulla base del piano del gruppo di contatto, per impedire il massacro delle popolazioni della Bosnia-Erzegovina»*

**L'appello di MILOSEVIC e MLADIC e IZETBEGOVIC**

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mosca e Washington ai ferri corti sulla crisi bosniaca. Le ultime 24 ore hanno fatto registrare un «testa a testa» di estrema durezza sostanziale. I toni della polemica sono stati smorzati da ambo le parti, ma è ormai evidente che Russia e Stati Uniti sono su sponde opposte.

All'Onu sono stati gli Usa a far fallire l'iniziativa russa in Consiglio di sicurezza, volta a ottenere un pronunciamento di condanna dell'offensiva croata nella Bosnia occidentale. La reazione del rappresentante russo all'Onu, Vasilij Sidorov, è stata molto dura: «Per responsabilità di Washington - ha dichiarato - le Nazioni Unite non hanno potuto reagire in modo adeguato al massiccio attacco dell'esercito regolare croato in Bosnia. Il che, in sostanza, costituisce un incoraggiamento a proseguire l'offensiva».

Nella capitale del Brunei, Kozyrev e Christopher si sono scambiati colpi non meno duri, costringendo alla fine il ministro degli Esteri russo a riconoscere l'esistenza di «divergenze», mentre il segretario di Stato Usa ha praticamente ignorato il piano russo che prevede il riconoscimento della Bosnia da parte di Belgrado in cambio della levata delle sanzioni contro Milosevic, e ha preso nettamente le parti della Croazia e della Bosnia che - ha detto uno dei suoi funzionari - «hanno diritto a difendere una parte del loro territorio», mentre per l'America «i responsabili dell'escalation sono i serbi di Bosnia».

E mentre a Bandar Seri Begawan i due ministri registravano la vastità dei dissensi, il Congresso americano ha inflitto un altro smacco a Bill Clinton: dopo il Senato, anche la Camera dei rappresentanti si è pronunciata, contro il parere del Presidente, a favore della revoca dell'embargo internazionale delle forniture militari imposto alla Bosnia. I sì hanno prevalso per 268 a 128. Clinton ha annunciato che porrà il veto sulla decisione dei deputati.

Per oggi Washington ha promesso un incontro del «gruppo di contatto», con l'eventuale partecipazione di Karl Bildt, il mediatore dell'Europa, escludendo la Russia. «La Russia non è stata invitata», ha constatato con qualche stupore un alto funzionario del ministero degli Esteri russo, qui a Mosca. Ed è qualcosa di più che uno sgarbo. America, Gran Bretagna, Francia e Germania segnalano che la loro fiducia nella cosiddetta «mediazione» russa è prossima alla fine. Tanto chiaramente da non ritenere neppure necessario che il rappresentante del Cremlino sia presente a una riunione in cui si discuteranno aspetti essenziali del piano Bildt, che Mosca afferma di appoggiare.

Insomma la situazione volge al peggio per le sorti diplomatiche di Eltsin, il cui isolamento diventa di giorno in giorno più marcato. La minaccia di sanzioni contro Mosca per l'appoggio alla Serbia, giunta ieri dagli Emirati Arabi, è il primo segnale del rischio di gravi ripercussioni economiche e politiche pur gl'interessi della Russia in vaste aree del mondo. E si affaccia concretamente l'ipotesi che il mondo musulmano possa fare pagare a Mosca anche altri prezzi, sul proprio territorio, dove la presenza musulmana è cruciale in aree estremamente delicate per la sopravvivenza dello Stato russo. Cecenia docet.

E il Cremlino è in difficoltà non solo nelle sedi internazionali. Ieri le Izvestija hanno pubblicato un'analisi al vetriolo contro l'impotenza della diplomazia russa. E le forze nazionaliste russe hanno fatto sentire la loro voce in una conferenza stampa condita di feroci critiche all'indirizzo di Kozyrev.

Valerij Skurlatov, leader del movimento liberal-patriottico «Rinascita», ha usato lo slogan «Oggi la Serbia, domani la Russia», invitando il governo a schierarsi dalla parte dei «fratelli serbi, impegnati in una lotta impari contro l'imperialismo occidentale». E il leader dei «nazionalisti russi», Ilja Lazarenko, ha chiesto l'invio non solo di volontari russi (che già ci sono) a fianco dei serbi di Bosnia, ma delle «divisioni regolari russe, per gettare a mare i croati e i musulmani».

Apparentemente piccoli partiti, che non hanno che deboli rappresentanze in Parlamento. Se non fosse che posizioni analoghe albergano ampiamente nell'opinione pubblica russa e in quasi tutte le forze politiche. Tant'è vero che un diplomatico russo al seguito del ministro degli Esteri - citato da Interfax - si è spinto al punto, ieri, da esplicitare la valutazione strategica di Mosca in questi termini: «Noi sappiamo che alla fine del conflitto saranno i serbi a costituire il punto di appoggio della Russia nei Balcani».

**Giulietto Chiesa**

A Washington, dopo il Senato anche la Camera vota a favore della revoca dell'embargo Clinton: porrò il veto

IL CASO

**LETTERA ALL'INVIATO DI GHALI**

# «Caro Mazowiecki, così distrugge ogni speranza»

Sopra, una madre di Sarajevo porta in ospedale il suo bambino ferito. Qui accanto, il croato Tudjman
(FOTO ANSA)

## La scrittrice croata Slavenka Drakulic risponde all'ex premier polacco

GENTILE Signor Mazowiecki, ho letto che lei ha dato le dimissioni dal ruolo di inviato speciale dell'Onu per la violazione dei diritti umani nella ex Jugoslavia. Le ha date dopo la caduta di Srebenica e Zepa, zone protette dall'Onu, e l'aumento dei crimini di guerra commessi dai serbi contro i civili nelle ultime due settimane. Capisco che il suo è un gesto di protesta contro l'incapacità dell'Occidente - o dell'Onu in primo luogo - a confrontarsi in modo efficace con l'aggressore serbo e la sua minaccia alla stabilità dell'Europa.

Io concordo con tutte le sue ragioni. Chiunque abbia visto questa guerra da vicino, capisce la disperazione alla quale lei è arrivato. Ma mentre una parte di me plaude alla sua scelta, un'altra è tristissima e non può appoggiare la sua decisione, per quanto giusta e comprensibile.

Mi permetta di spiegarmi meglio. Io non ho il diritto di scriverle questa lettera per almeno due ragioni, e penso che siano pochissime le persone che hanno il diritto di farlo. Innanzitutto perché lei ha fatto tutto ciò che era in suo potere per rispettare il difficilissimo e sgradevole compito di raccogliere le testimonianze sui crimini commessi in questa guerra dei Balcani. Lei ha fatto tutto il possibile per attirare l'attenzione dei politici e dell'opinione pubblica di tutto il mondo sulle indicibili sofferenze delle vittime, la popolazione civile.

La seconda ragione per cui non dovrei scriverle è che credo che noi, tutti noi che viviamo nei Balcani, dovremmo innanzitutto chiederci se abbiamo fatto abbastanza, in questo caso, prima di chiedere agli altri di fare qualcosa per noi, e ancor meno accusarli di fare troppo poco. Chi di noi può sostenere di avere fatto abbastanza? Certamente non io. Mi sono limitata a scrivere sulla guerra e, come ormai abbiamo capito, scrivere non basta.

Eppure le scrivo lo stesso, consapevole che le sue dimissioni sono probabilmente irreversibili - come lo sarebbero anche le mie, in una situazione del genere. L'unica ragione per cui lo faccio è che il suo gesto ha un alto significato simbolico. La sua relazione sui diritti umani nei Balcani o, per dirla in termini più espliciti, sui crimini di guerra, dal mio punto di vista aveva un solo scopo: essere presentata alle autorità, a tutte le istituzioni, governi, organizzazioni, capaci di fermare, prevenire e punire azioni del genere. Ma che senso ha, se non si possono raggiungere i criminali, per avendo i loro nomi? Che senso ha, se nessuno è veramente interessato a punirli perché, dopo tutto, chi ha il potere ha deciso che questa è una piccola, sporca, circoscritta guerra tribale in cui nessuno dovrebbe mettere il naso? Sono sicura che lei non immaginava che tutte quelle persone si sarebbero limitate ad ascoltare le spaventose descrizioni dei crimini commessi per anni, poi avrebbero scrollato le spalle e se ne sarebbero andate - proprio come sta facendo lei adesso. Così lei dà le dimissioni. Bene. Però...

Il problema è che, con le sue dimissioni, cade anche l'idea stessa della testimonianza. Che senso hanno i racconti di chi ha tanto sofferto, se non portano a nulla? L'idea che dà forza alla testimonianza è che qualcuno abbia visto non solo ciò che è successo, ma anche chi l'ha commesso e che un giorno la mano della giustizia calerà su quelle persone e sull'intero governo per punirle. L'idea di testimonianza è l'idea stessa della giustizia. Rinunciarvi significa assai più che rinunciare ad agire in nome dell'umanità (un'umanità astratta, come le deve sembrare ora). Significa ammettere che la violenza ha vinto, che il crimine e la repressione pagano. Significa anche che noi, come esseri umani, come civiltà, siamo incapaci di imparare dalla nostra storia, e perciò siamo condannati a ripeterla in continuazione.

Lei sarà d'accordo con me che questo è duro da accettare.

La sua decisione ha messo - simbolicamente, anche questa volta - un peso insopportabile sulle spalle delle persone, delle centinaia di migliaia di persone coinvolte in questa guerra proprio come è coinvolto lei, sebbene in modo meno visibile. Che cosa penseranno ora i volontari, i difensori dei diritti umani, i medici, i giornalisti, la gente comune, tutti che hanno fatto del loro meglio per aiutare le vittime? Che cosa devono fare ora? Rinunciare anch'essi all'azione, alle parole, al lavoro?

Sono sicura che non le sto dicendo nulla di nuovo. Anche lei può prevedere che probabilmente altri rinunceranno: sembra che l'Onu si ritiri, le grandi potenze sono pronte a uscire da questo caos, la Nato è già screditata da tempo... Le popolazioni balcaniche servono giusto per comprare le armi dall'occidente e non hanno diritto a nulla di più, nulla di meglio? Se le persone come lei si ritirano - anche se lo fanno in segno di protesta - allora non c'è più speranza per noi.

E proprio la speranza è in gioco, mi creda. Glielo dico in un altro modo, per la salvezza degli altri - anche se lei lo sa meglio di me, anche se lei l'ha già sentito moltissime volte e perciò non è giusto che io glielo ripeta. Ascolti il racconto di uno dei rifugiati di Srebenica a un giornale croato: «Poi un cetnico ha preso un ragazzino per il naso, con due dita. Il ragazzino si sentiva soffocare, ha aperto la bocca per respirare e il cetnico ha preso un coltello. Il naso è caduto a terra. Il ragazzino sanguinava e il cetnico gli ha tagliato prima le orecchie, poi la gola. E' finito per terra... allora la madre, vedendo cos'era successo, si è gettata addosso all'uomo, gli ha tolto il coltello di mano e se l'è conficcato nel cuore».

Tutto quello che dico a questo: il padre del ragazzino, i parenti, i vicini di casa o chiunque abbia avuto dei morti in famiglia solo perché appartiene alla nazionalità «sbagliata» - tutta questa gente ha il diritto di sperare che giustizia sarà fatta. Vive per questa speranza. Nessuno ha il diritto di togliere la speranza alle vittime. E tutti dobbiamo poter sperare che l'ingiustizia sarà punita e il demone esorcizzato. La giustizia è qualcosa in cui deve poter credere ogni individuo, si tratti di un criminale o di una vittima. Senza quella certezza, siamo privati non solo della speranza e del senso ma anche dell'umanità. Non possiamo permettercelo. Ed è proprio questo in gioco nella Bosnia, simbolicamente, nelle sue dimissioni. Per concludere, voglio solo dirle, signor Mazowiecki, che senza il suo aiuto le vittime di questa guerra saranno sempre più sole. Ammesso che sia possibile.

**Slavenka Drakulic**

# Colpi di cannone su Pale

## *Domani serbi e croati trattano a Ginevra*

Il segretario di Stato americano Warren Christopher

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Domattina a Ginevra riprenderanno i negoziati tra le autorità croate e i serbi della Krajina, la regione della Croazia occupata dalle formazioni paramilitari serbo. L'annuncio è stato fatto dal portavoce della Conferenza di pace sulla ex Jugoslavia al termine di una giornata in cui la situazione sul terreno si è aggravata di ora in ora. Ieri sera Boutros Ghali ha lanciato un appello alle due parti in conflitto affinché si fermino a riflettere sull'importanza dei negoziati e rinuncino al conflitto. «La comunità internazionale è pronta ad aiutare le parti, le linee di un possibile accordo sono già state identificate», ha detto.

All'alba di ieri i cacciabombardieri dei serbi della Krajina hanno bombardato le postazioni croate a Strmica, sul confine tra Croazia e Bosnia, a 15 chilometri dalla roccaforte serba di Knin. Lo ha confermato il portavoce dell'Onu a Zagabria, Gunness, che ha precisato che tre caccia serbi hanno attaccato le posizioni che i croati hanno conquistato dopo la presa di Grahovo e Glamoc in Bosnia occidentale.

«Questa volta Zagabria sembra davvero pronta ad attaccare i secessionisti serbi della Krajina», ha dichiarato a un gruppo di giornalisti nella capitale croata l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Akashi, precisando che il pericolo di un'offensiva militare è ancora presente. «Sembrano infatti irrimediabilmente falliti tutti i tentativi di far tornare al tavolo dei negoziati le autorità croate e i serbi di Knin». Ma lo stesso Akashi ha mandato una lettera al presidente Tudjman in cui afferma che i serbi adesso sono pronti ad accettare il mandato delle forze di pace dell'Onu in Croazia.

«Non si può più permettere che i serbi si prendano gioco della Croazia e della comunità internazionale», ha dichiarato il presidente croato durante l'incontro con l'ambasciatore americano a Zagabria Galbraith. «La Croazia è pronta a negoziare ma a condizione che si ottengano risultati concreti come la riapertura immediata dell'oleodotto e della ferrovia Zagabria-Knin-Spalato, e in seguito il ritorno dei territori occupati dai serbi sotto la sovranità croata».

Per tutta risposta i serbi della Krajina alle 14,10 hanno lanciato 10 proiettili di mortaio su Gospic, nell'entroterra dalmata a Nord di Zara. Nessuna vittima, ma numerose case sono state danneggiate.

La situazione è altrettanto critica in Bosnia dove, a detta di Radio Sarajevo, le truppe serbe del generale Mladic hanno bombardato ieri mattina Gorazde. Un civile è stato ucciso. I serbi continuano anche ad attaccare Bihac, ma con meno intensità degli ultimi giorni.

Poco dopo mezzogiorno, a Pale, la roccaforte del leader serbo-bosniaco Karadzic, sono esplose 4 granate. L'attacco dei soldati bosniaci ha fatto seguito a due razzi che i serbi hanno sparato contro la Presidenza di Sarajevo. Secondo fonti dell'Unprofor la vittoria croata in Bosnia occidentale ha messo in crisi i vertici militari di Pale. In un incontro con il comandante in capo dei Caschi blu, il generale Mladic sarebbe apparso depresso, preoccupato e affaticato. Il capo dei miliziani serbi si è trasferito con altri tre generali in Bosnia occidentale per cercare di organizzare la controffensiva nella regione di Bosansko Grahovo e Glamoc.

Sul piano diplomatico, da registrare anche l'appello rivolto ieri dal presidente serbo Milosevic a Mladic e al presidente bosniaco Izetbegovic di fermare il conflitto e di arrivare alla pace. La lettera di Milosevic è stata letta alla tv di Belgrado, captata a Zagabria, durante il notiziario della sera. «Vi invito - ha detto Milosevic - a concludere la pace sulla base del piano del gruppo di contatto, per impedire il massacro delle popolazioni della Bosnia-Erzegovina».

Il consiglio degli ambasciatori dei 16 Paesi membri della Nato ha intanto deciso di estendere la copertura e i raid aerei a tutela di tutte le enclave musulmane della Bosnia dichiarate «zona protetta» dall'Onu. Il provvedimento comporta l'ampliamento automatico all'enclave di Bihac della stessa protezione decisa il 21 luglio scorso a Londra, dopo la caduta di Srebrenica e prima di quella di Zepa, per l'enclave di Gorazde, per la regione di Tuzla e per la capitale Sarajevo.

**Ingrid Badurina**

La Francia richiama il diplomatico ma rivela: 3 incidenti nucleari dal '66 al '73

# Mururoa, guerra di ambasciatori

## *Parigi-Canberra alla rissa*

**CANBERRA.** La questione delle bombe atomiche a Mururoa ha provocato uno scontro industriale e diplomatico a livello di governi fra Australia e Francia: la Francia ha deciso ieri di richiamare «per consultazioni» il suo ambasciatore in Australia e di convocare l'ambasciatore australiano a Parigi per protestare contro un provvedimento giudicato «discriminatorio», preso ieri dal governo di Canberra per ritorsione contro i test nucleari: gli australiani hanno infatti escluso la società aeronautica francese Dassault da un appalto per un contratto di 370 milioni di dollari con l'aviazione nazionale.

Nel comunicato relativo al passo diplomatico, il Quai d'Orsay protesta per l'avvenuta eliminazione «per motivi politici» della società Dassault dall'appalto: il ministero degli Esteri francese lamenta che si tratta dell'ultimo di «una serie di atti ostili» nei confronti della Francia: «Le navi battenti bandiera francese subiscono ritardi notevoli nei porti australiani, la posta destinato all'ambasciata di Francia a Canberra è bloccato dal 14 luglio, e infine la valigia diplomatica francese è stata trattenuta in due occasioni «contrariamente alla Convenzione di Vienna» sulle ambasciate. Poco dopo l'annuncio da parte del presidente della repubblica Jacques Chirac, il 13 giugno, della ripresa degli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico, l'Australia aveva già richiamato per consultazioni il suo ambasciatore a Parigi, Alan Brown, poi rientrato, due settimane fa, nella capitale francese.

Il richiamo da parte della Francia del suo ambasciatore in Australia ha suscitato nuova ostilità del Paese: a Canberra il primo ministro Paul Keating ha definito la crisi diplomatica «una nuova dimostrazione per il popolo francese delle conseguenze internazionali sfavorevoli della decisione del loro governo di riprendere gli esperimenti nucleari nel Pacifico del Sud».

Quanto alla convocazione da parte delle autorità francesi dell'ambasciatore d'Australia a Parigi, il ministro degli Esteri australiano Gordon Bilney si è limitato a dire che «la Francia ha compreso il messaggio di protesta venuto dall'Australia. Il fine di tutte le azioni del nostro governo - ha aggiunto Bilney - è proprio di far giungere alla Francia un messaggio: se questo messaggio viene trasmesso da un ambasciatore fino al livello del presidente francese si tratta di uno sviluppo positivo».

Diverso l'atteggiamento dell'opposizione conservatrice al governo laburista di Canberra, che ieri ha reso noto di aver ritirato il proprio sostegno alla politica dell'esecutivo nei confronti della Francia.

In Nuova Zelanda la principale confederazione sindacale, il Council of Trade Unions, ha lanciato una campagna di boicottaggio dei prodotti francesi.

A Bandar Seri Bagawan, nel sultanato del Brunei, un forum che ha visto riunite diciannove delegazioni di Paesi asiatici, americani e del Pacifico, oltre che dell'Unione europea, al termine dei suoi lavori ha adottato una dichiarazione nella quale si chiede la fine immediata degli esperimenti nucleari, senza tuttavia nominare né la Cina, né la Francia. L'Unione europea si è però dissociata. Il ministro degli Esteri spagnolo, Javier Solana, il Paese ha la presidenza di turno dell'Ue, ha diramato una dichiarazione nella quale sottolinea che non esiste alcun obbligo legale sulle questione dei test nucleari sotterranei» e che «ancora non esiste una zona denuclearizzata internazionalmente riconosciuta nel Pacifico del Sud».

Una curiosa protesta antinucleare a Manila: il senatore filippino Heherson Alvarez ha bruciato davanti all'ambasciata francese la sua cravatta di Hermès. [e. st.]

**DOSSIER ATOMICO**

### *L'Eliseo: finora 204 test*

**PARIGI.** Il governo francese ha riconosciuto ieri che tre esperimenti nucleari compiuti una ventina di anni fa hanno provocato inizi di contaminazione e ha reso noto l'elenco completo dei 204 esperimenti nucleari condotti finora dalla Francia. Il documento è stato diffuso dal Servizio informazioni delle forze armate con l'intenzione di garantire trasparenza in vista delle esplosioni annunciate da Chirac. La Francia, stando alla lista, ha compiuto 204 esperimenti nucleari a partire dal 1960, in Algeria e nel Pacifico. I tre incidenti sono seguiti a test in superficie, nel luglio 1966 sull'atollo di Mururoa, nel settembre dello stesso anno su quello di Fangataufa e nell'agosto 1973 ancora a Mururoa. L'incidente più grave sarebbe stato il secondo. La nube radioattiva interessò una parte dell'atollo di Fangataufa, che fu poi decontaminato. [Ansa]

Il presidente francese Jacques Chirac ha ordinato otto test atomici a Mururoa

VIENNA

I prelati: è una calunnia, dovrà spiegare in tribunale su che cosa si basano le sue farneticazioni

# Austria, ora hanno un volto i vescovi «gay»

## *Il leader omosessuale rivela 4 nomi*

**VIENNA**
NOSTRO SERVIZIO

Kurt Krickler, il capo degli omosessuali e delle lesbiche austriaci (che, a suo dire, sono più di mezzo milione su 8 milioni di abitanti), ha fatto scoppiare ieri mattina la «bomba» annunciata da tempo, facendo i nomi di 4 vescovi gay. Sono quelli del vescovo di Vienna, Schoenborn (conservatore), lì recente chiamato dal Papa a sostituire il cardinale Groer accusato di pedofilia; del vescovo di Klagenfurt, Kapellari (progressista); e di quelli di Salisburgo, Laun, e di Feldkirch, Kung (ambedue appartenenti all'Opus Dei). Ha risparmiato il nome di un quinto prelato gay, perché questi giorni fa si era mostrato «conciliante e comprensivo» in un'intervista.

Immediata e decisa è stata la replica dei sacerdoti, che in dichiarazioni alla radio hanno respinto le accuse. Pur dicendo di «non essere ostili» a chi ha tendenze omosessuali, i 4 principi della Chiesa hanno negato di appartenere al gruppo di coloro che le hanno e hanno preannunciato di ricorrere alla magistratura, denunciando Krickler per calunnia.

Già una schiera di avvocati si è mossa in difesa dei 4 vescovi calunniati. Pertanto, quando si andrà dinanzi a una corte di giustizia, Krickler sarà costretto a fornire prove di quanto afferma e rivelare i nomi dei denuncianti. Ieri, durante la conferenza stampa affollata da più di 200 giornalisti e fotografi, il grande accusatore si è rifiutato di fornire i nomi dei suoi informatori, per sottrarli ad eventuali vendette. Sono infatti in gran parte persone dei circoli ecclesiastici. Ha comunque assicurato di avere raccolto almeno tre testimonianze per ciascuno dei vescovi indicati», dalle quali risulta «inequivocabilmente» che hanno tendenze omosessuali». Ha tuttavia aggiunto, forse impaurito per il proprio coraggio, «non sappiamo se le abbiano tradotte in realtà».

A un giornalista che aveva domandato provocatoriamente «E' noto che 8 dei 10 vescovi austriaci sono gay. Perché fate solo 4 nomi?», Krickler ha risposto: «Sappiamo con certezza di sei, ma risparmiamo due nomi per non sprecare le nostre cartucce». E ha preannunciato che «durante la campagna elettorale tireremo fuori i nomi dei politici gay del partito popolare che si oppongono alla cancellazione di tre articoli del codice penale che discriminano gli omosessuali».

Fino all'ultimo momento, a Vienna si era sperato che Krickler rinunciasse alle sue rivelazioni e che si piegasse agli appelli rivoltigli non solo dai politici e da emissari della Chiesa (pare ce ne fosse anche uno del Vaticano), ma anche dai membri di diverse associazioni di gay austriaci e stranieri. Che l'uomo fosse isolato è dimostrato dal fatto che alla conferenza stampa si è presentato da solo (con all'occhiello il triangolo color rosa che contraddistingueva i gay nei campi di concentramento nazisti), scusando i suoi «confratelli» impegnati nel lavoro. Le sue rivelazioni, definite «ricattatorie» dai gruppi indipendenti di omosessuali laici e della Chiesa cattolica ed evangelica, si ritorceranno come un «boomerang» contro i gay austriaci. L'opinione pubblica che 4 mesi fa si era indignata per le molestie sessuali del cardinale Groer su un ex seminarista, ora ha preso decisamente posizione a favore dei prelati messi alla gogna e chiede che Krickler venga processato. Lui, sieropositivo da 10 anni (il suo convivente è morto 3 anni fa di Aids), ha poco da perdere. Gli omosessuali e le lesbiche austriaci, nei cui confronti vi sono pregiudizi radicati, invece molto.

**Tito Sansa**

«Basta discriminazioni o diremo chi sono i politici con tendenze particolari»

Da sinistra, il leader omosessuale Kurt Krickler e uno dei 4 vescovi sotto accusa, Andreas Laun di Salisburgo. Sotto, una manifestazione gay

IL CASO

**VOCAZIONE E SESSUALITA'**

# Un problema sempre ignorato

## *Il Vaticano: casi singoli, basta vigilare*

DALL'AUSTRIA parte un incendio che rischia di devastare tutta la Chiesa, dopo le condanne penali dei preti pedofili negli Stati Uniti, dopo i vescovi che in Francia e Irlanda alzano con coraggio la voce per chiedere la fine del celibato sacerdotale.

Le storie di omosessualità tra il clero e i fedeli non rappresentano un fatto nuovo: nuovo è che se ne parli e che da casi isolati diventino un vero sistema occulto di vita, tale da mettere in questione la castità, che la Chiesa presenta da secoli come un valore assoluto, un privilegio del clero. Nel 1992 un'inchiesta svolta a Roma da un giornalista tedesco e pubblicata in Germania ha raccolto almeno 64 storie di vita di altrettanti sacerdoti di tendenze omosessuali, confessi, e tra loro molti prelati della Curia romana.

Negli Stati Uniti, all'inizio degli Anni 80, si nascosero alcuni casi di sacerdoti morti per Aids; ma sempre negli Stati Uniti conta migliaia di aderenti «Dignity», un movimento di omosessuali cattolici che chiede a gran voce riconoscimento e libertà di azione nella Chiesa.

Roma, dal canto suo, nega che ci sia un problema in questo senso, riduce tutto a singoli casi, esorta a vigilare affinché la formazione dei futuri candidati al sacerdozio venga condotta nella scrupolosa osservanza delle regole, prima tra tutte la castità.

Eppure qualcosa si muove: nel 1969, in Messico, monsignor Mendez Arceo suscitò scandalo e venne sostituito quando introdusse i colloqui psicoterapeutici nei seminari e molti candidati al sacerdozio se ne andarono perché scoprirono che quella non era la loro strada.

Oggi a Milano, una delle diocesi più grandi del mondo, la psicoterapia è entrata di diritto per cercare di capire se la scelta del futuro sacerdote è libera o condizionata.

Il più accanito accusatore del sistema «repressivo» che forma i preti è il teologo tedesco Eugen Drewermann, che nelle oltre 700 pagine del suo volume «Kleriker» mette il dito nella piaga.

«La Chiesa - scrive - condanna l'omosessualità ma poi è costretta ad accettarla nei seminaristi altrimenti non ci sarebbero più sacerdoti». E aggiunge: «L'ideale cattolico della purezza, con il divieto assoluto di attività sessuali fuori del matrimonio, obbliga i credenti dall'inizio della pubertà a impegnarsi con tutte le forze morali per reprimere pensieri ed atti impuri».

Il sacerdote e psicoterapeuta tedesco va oltre: sulla base degli studi più aggiornati, evidenzia che dietro l'omosessualità si cela una fissazione che risale all'infanzia, un predominio della madre che impedisce lo sviluppo autonomo come, aggiunge Drewermann, «accade in certe forme di teologia della comunità cristiana».

La Chiesa però ha messo in atto meccanismi di difesa potenti: «Sarà molto severa nei casi di omosessualità prima dell'ordinazione, ma solo in quelli manifesti; dopo gli uomini di Chiesa hanno diritto alla massima protezione. Quando si verrà a conoscenza di casi di omosessualità, si cercherà di procedere con la massima discrezione per non creare scandalo». Nello stesso modo si sono comportati all'inizio i vescovi statunitensi; poi le decine di processi e i milioni di dollari di risarcimenti li hanno convinti a chiedere pubblicamente scusa.

**Luca Tomasi**

---

Profondamente addolorati annunciano la scomparsa di

**Piera Mottura Gramantieri**

i figli **Marcolina, Andrea** con **Flavia**, i nipoti **Laura** con **Michele, Giangiacomo**. Si ringraziano medici e infermieri del reparto Rianimazione della prof. Urciuoli. Un affettuoso ringraziamento al prof. Giuseppe Pandolfo per la costante presenza di medico e amico. I funerali si svolgeranno giovedì 3 agosto alle ore 11,30 presso la Cappella dell'ospedale Molinette, via Santena 5.
— **Torino**, 1 agosto 1995

**Bubi** è affettuosamente vicino a Marcolina, Andrea, Laura e Giangiacomo.

**Maria Ludovica Chiamberotto** con **Marisa, Gianni e Giorgio** partecipa al dolore della famiglia Mottura per la scomparsa della cara **PIERA**.

**Paola** e tutta la sua famiglia sono vicini al carissimo Andrea.

**L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** partecipano al dolore di Andrea Mottura per la scomparsa della mamma

**Piera Mottura Gramantieri**

— **Torino**, 1 agosto 1995

I **Colleghi** dell'**Ufficio Correttori** partecipano al dolore di Andrea per la perdita della **MAMMA**.

**Aldo Stramignoni** e famiglia profondamente commossi partecipano al grave lutto

**Piera Gramantieri ved. Mottura**

ci ha lasciato. Ricordi di disturbo da **Giuseppe, Serena** e figli.
— **Torino**, 2 agosto 1995

Il **Condominio** di corso **Galileo Ferraris 14 - via Montecuccoli 1** partecipa commosso.

La famiglia **Dotta** partecipa con affetto al dolore di Marcolina e Laura.

**L'Anatomia Patologica** dell'**Università di Torino** partecipa al cordoglio della famiglia Mottura

Con affetto partecipano gli amici **Rodolfo e Nanuela Ampino Enrico e Margherita Angiolo**.

**Fiorenzo Rosso**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anita** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ghidardi, ai dottori e personale infermieristico del reparto Nefrologia delle Molinette e di corso Vittorio. Funerali a Casalborgone venerdì 4 c.m. con partenza da via Santena alle ore 10.30.
— **Torino**, 1 agosto 1995

E' mancato

**Elvezio Bovio**

anni 85

Lo piangono la moglie, figli, nuore, l'adorata nipote e parenti tutti. Funerali oggi in Villarbasse partendo dalla abitazione, via Rivoli 18, alle ore 16.
— **Villarbasse**, 2 agosto 1995

Sono tornato al Padre ed ho trovato la mia Maria e il mio Paolo

**prof. Giovanni Minetti**

anni 86

A funerali avvenuti lo annunciano i figli, nuora, genero e nipoti.
— **San Carlo Canavese**, 2 agosto 1995

Con grande dolore annunciano la morte di

**Maria Teresa Di Matteo ved. Lopedote**

di anni 81

I figli **Eugenio** con **Carolina, Giuseppe** e **Luciano, Mariangela** con **Nicola, Carmen** con **Ugo** e **Michelangelo**. Funerali giovedì 3 agosto ore 11,15 dalla Molinetta via Santena.
— **Torino**, 1 agosto 1995.

E' mancato

**Michelangelo Crivello**

**analista FIAT**

anni 58

Lo annunciano: fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Giacomo (Barca).
— **Torino**, 31 luglio 1995.

Credendo fermamente in Dio è serenamente spirato il

**CAV. UFF.**

**Carlo Piana**

anni 84

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Anna Marchetti**, la sorella **Maria Sapelli**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ciriè giovedì 3 agosto alle ore 10 partendo dall'abitazione corso Nazioni Unite 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 1 agosto 1995.

**Andreina** e **Federico Cerruti** profondamente addolorati prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del caro indimenticabile amico

**Giuliano Mencarelli**

— **Torino**, 2 agosto 1995

I **Dipendenti** della **Prodit Sas** sono vicini al dolore del signor Giovanni Mortara per la scomparsa della madre

**Teresa Gennaro in Mortara**

— **Santena**, 31 luglio 1995.

I **Dipendenti** della **Prodit Engineering Srl** partecipano al lutto del signor Giovanni Mortara per la perdita della madre

**Teresa Gennaro in Mortara**

— **Santena**, 31 luglio 1995.

E' mancata

**Giovanna Gasparini ved. Jourde**

Addolorati lo annunciano il figlio **Massimo** e la cognata **Clara**. Un particolare ringraziamento alle care amiche Luisa e Melisa. Funerali giovedì 3 corrente ore 11,45 parrocchia S. Rosa da Lima.
— **Torino**, 1 agosto 1995

**Mimmi** e **Costanzo** abbracciano Massimo con affetto.

Il **Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Dirigenti** e **Maestranze** del **Gruppo Fisine S.p.A.** partecipano al lutto di Giorgio De Pasquale, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della mamma signora

**Ida Provvidenza Schiavo ved. De Pasquale**

— **Torino**, 1 agosto 1995.

Dolorosamente colpita la **Inc Costruzioni Generali S.p.A.** prende parte al lutto della famiglia.

La **Transaip Aviation S.p.A.** partecipa la dovuta partecipazione al dolore del proprio Presidente Giorgio De Pasquale per la perdita della mamma signora

**Ida Provvidenza Schiavo ved. De Pasquale**

— **Torino**, 1 agosto 1995

La **Meriso Industrie S.p.A.** partecipa al dolore del Vice Presidente geom. Giorgio De Pasquale e dei familiari.

Cristianamente è mancato

**dott. Giovanni Battista Piccarolo**

Ne danno il triste annuncio, la sua **Lina**, cugino **Saverino** e famiglia, cognata **Lina Allegra**, nipote **Paola** e parenti tutti. Un ringraziamento alla cara Elda Arduasso per le amorevoli cure. Funerali giovedì ore 9,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. La salma proseguirà per Bergamasco, ore 11 in parrocchia.
— **Torino**, 2 agosto 1995.

Il nipote **Paolo** ricorda affettuosamente lo zio **GIANNI**.

**Giorgio** e **Marianna Bonardi** sono affettuosamente vicini a Maddalena nel ricordo del caramo **GIANNI**.

Partecipano al dolore di Lella
**Bianca** e **Filippo Mussano**
**Mariuccia** e **Felice Grandi**

**Rettore, Pro-Rettore, Vice Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico** e **Personale tutto** del **Politecnico di Torino** partecipano al dolore del prof. Rolando Rigamonti, già Rettore del Politecnico, e della prof.ssa Riccarda Rigamonti, docente presso l'Ateneo, per la perdita della consorte e madre signora

**Angiola Maria Rossignani in Rigamonti**

— **Torino**, 2 agosto 1995

E' mancato

**Emilio Bellando**

**ex C. L. «Stellina»**

**ex Mezzo Comunale**

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Maria**; il figlio **Giorgio** con la moglie **Carla** e la nipotina **Federica** e **Valentina**; le sorelle, il fratello e parenti tutti. Funerali oggi in Madonna 15.30 dall'abitazione via Gilio n.
— **Moncalieri**, 2 agosto 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Valentina Carmagnola ved. Musso**

Addolorati lo annunciano i figli **Giorgio** con **Manuela, Dario** con **Enrica** e la figlia **Sarah**, il nipote **Eraldo** con **Sara**. I funerali avranno luogo mercoledì 2 agosto 1995 partendo dall'ospedale di Casale alle ore 16, per proseguire nella parrocchia di Passerano Marmorito alle ore 17.
— **Torino**, 1 agosto 1995

## ANNIVERSARI

1994 1995

**Piergiuseppe Sabbadini**

**Ingegnere**

Il tuo sorriso, la tua serenità, il tuo amore resteranno sempre nei nostri cuori. La rettitudine del tuo operare ci sarà d'esempio nel vivere quotidiano. **Nadine Alessandro Luca Marco**. Santa Messa 3 agosto 1995, ore 21, parrocchia di Reaglie.

Il **Consorzio Cedi** e la **Società Il Faro S.p.A.** sono vicini alla famiglia nel ricordo del

**Pier Giuseppe Sabbadini**

— **Torino**, 2 agosto 1995.

1994 2 AGOSTO 1995

**Marisa Balagna Crosetto**

Vive è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile **Francesco Sonia Salvatore** la piccola adorato **Marta**.

1994 1995

**Giuseppe Alice**

Il grande amore che hai dato alla tua famiglia rimarrà come sostegno al nostro infinito dolore per la tua scomparsa. **Orfeo** e **Silvia**. S. Messa Chiamorio 2 agosto ore 20.30 e il 6 agosto ore 18.

1993 1995

**Luciano Bartolozzi**

I tuoi cari ti ricordano sempre con affetto.

1990 1995

**Luciano Zecchini**
**Renzo Zecchini**

Sempre presenti nei nostri ricordi

2-8-1985 2-8-1995

**dott. Mario Indemini**

Ti ricordiamo con grande rimpianto.

AGOSTO 1979 AGOSTO 1995

**Mario Dionigi Ferrero**

Vent'anni nell'ombra della tua assenza.

1988 1995

**Antonio Caramiello**

Nel sesto anno della scomparsa, **Sandra, Giuseppe** e **Roberto**, con la loro famiglia, lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.
— **Torino**, 2 agosto 1995.

Nel primo anniversario della scomparsa del

**SENATORE**

**Giovanni Spadolini**

avvenuta a Roma il 4 agosto 1994 la famiglia e la **Fondazione Nuova Antologia** lo ricordano ai parenti ed amici. Giovedì 3 agosto alle ore 17,30 sarà celebrata una Messa in sua memoria nella Basilica di San Miniato al Monte a Firenze.
— **Firenze**, 2 agosto 1995


**NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA**

**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%

**Orario accettazione necrologie**

**Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

**Sportelli PK. Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

REPORTAGE

## UN'OMBRA SULLA NUOVA SPAGNA

Dodici anni di misteri nel caso che sta affondando González

Tutto cominciò con il sequestro di due militanti che morirono nel baule di un'auto

Allora la Francia era un paradiso che dava rifugio e proteggeva i separatisti baschi

# Gal, lo Stato assassino

## *La sporca guerra contro il terrore Eta*

A sinistra il primo ministro spagnolo Felipe González. Sopra, una conferenza stampa dei terroristi baschi dell'Eta. A destra un uomo del Gal arrestato in Francia. Sotto l'ex ministro dell'Interno Barrionuevo

Da Madrid arrivarono i soldi gli agenti presero a passare in segreto il confine e la gente cominciò a sparire

**SAN SEBASTIAN**
DAL NOSTRO INVIATO

José Antonio Lasa e José Inäki Zabala sparirono una sera d'ottobre. Se ne sparirono in silenzio. Qualcuno pensò che fossero in missione. Cioè ch'erano ripassati in Spagna a far fuori qualche *mierda* di poliziotto e presto sarebbero tornati. Succedeva, talvolta. Però quella volta José Antonio e José Inäki non tornarono.

Era quando l'aria di San Sebastián gli si era fatta impossibile. Lasa e Zabala erano scappati a Bayonne, dall'altra parte della frontiera, nelle terre francesi del Paese Basco. Ormai erano diventati «profughi politici», come tanti altri giovanotti presi dal melodio contro Madrid: sapevano anche maneggiare bene, avevano una mitraglietta e sangue freddo quanto basta. Quella sera, però, gli servì a poco. Pestati, e storditi dal gas di una strana bomboletta, si ritrovarono dentro il bagagliaio di una macchina che andava veloce sulle strade della notte. Non se ne accorsero nemmeno, che avevano ripassato la frontiera e che già erano di nuovo a casa. Quando li scaricarono dal cofano, spinti a calci nel culo, con uno che ghignava e gridava *cabrones*, finirono nel sotterraneo d'una casa che pareva abbandonata.

Il Palacio de la Cumbre è un vecchio edificio di stile neovasco, che ai tempi di Franco si usava per le vacanze del dittatore. E' una casa bianca e rossa, con un grande parco e un muro di cinta fatto di pietre. Oggi è la residenza ufficiale del Governatore civile di Guipùzcoa, a quel tempo - nell'ottobre dell'83 - non ci stava nessuno. E nella cella frigorifera del sotterrano, quattro uomini si poterono lavorare tranquilli i due «profughi» ripescati in Francia. Li torturarono per un paio di settimane, scientifici, senza fretta. Torturavano al servizio dello Stato.

Era la *guerra sucia*, la guerra al terrorismo che ora torna a galla dagli archivi clandestini della memoria ufficiale, e sporca l'anima della democrazia spagnola. E trascina nel fango Felipe González. Una sera a Bilbao, nella vecchia hall dell'albergo Carlton (era tanto tempo fa, González non aveva ancora preso il potere e la Spagna sembrava avesse la febbre di un'adolescenza troppo a lungo repressa), Felipe diceva ai giornalisti ch'eravamo con lui, che il terrorismo si combatte nel Parlamento ma anche nelle fogne, se necessario». L'Eta ammazzava soldati e poliziotti, in quel tempo lontano di quasi 15 anni fa; l'esercito mugugnava contro la nuova democrazia impotente. Al Carlton, quel giorno, non fu chiaro che cosa volesse dire il giovane leader in campagna elettorale. Oggi c'è il dubbio che quelle parole accettassero una scorciatoia tragica.

Lasa e Zabala se li portarono via una notte di fine ottobre. I due prigionieri non si reggevano nemmeno in piedi. Li misero di peso dentro una macchina grigia, che se ne partì verso il Sud scortata da una camionetta della Guardia Civil della guarnigione di Intxaurrondo. Quando arrivarono ad Alicante, nella campagna vuota, li scaricarono giù, gli spararono un tiro nella nuca, e li seppellirono sotto un palmo di terra. I due corpi furono trovati nell'85, non si sapeva nemmeno chi fossero. Solo a marzo di quest'anno è arrivata finalmente l'identificazione ufficiale, e soltanto ieri son cominciate a venir fuori dal dossier del giudice Bueren le prime scoperte dell'inchiesta giudiziaria. Il dossier ha un'etichetta niente famosa: Gal, che sono appena due lettere ma già valgono un impeachment per González.

Gal rappresenta una sigla, scritta sotto il simbolo di un'ascia e un serpente con la testa mozzata. Anche l'Eta, la formazione armata dal nazionalismo basco, ha per simbolo l'ascia con il serpente, però questo è intero, con la testa ancora attaccata al corpo; e Gal è l'acronimo di Grupos de Liberación Antiterrorista. Le due simbologie confrontano brutalmente i loro messaggi ideologici, ma oggi una parte della Spagna si domanda, inquieta, se lo Stato democratico possa fare la guerra con gli stessi metodi della illegalità che esso combatte. E comunque, se da questa guerra lo Stato alla fine esca ancora sano.

Il Gal comincia quel 16 ottobre dell'83, come si è scoperto ora dalle soffiate che passano attraverso gli incartamenti del giudice Bueren. Finora s'era pensato che fosse nato ufficialmente due giorni dopo, il 18 ottobre, quando quattro commandos speciali della polizia spagnola tentarono di sequestrare - a Hendaye, sempre nelle terre basche della Francia - un altro noto *etarra*, José María Larretxea. Erano, però, tanto poco speciali, i quattro, che tamponarono un'auto e si fecero beccare dai flic, finendo ignominiosamente in galera. A quel tempo, per Parigi gli *etarra* erano «profughi politici», ed erano intoccabili; la Francia diventava così il comodo santuario di ogni operazione terroristica: i commandos baschi facevano il loro lavoro di mitraglietta o di bomba, e poi se ne tornavano al sicuro, mentre i *guardias civiles* si dovevano fermare davanti alla sbarra del doganiere. Così non può continuare, dicevano colonnelli e generali; in qualche modo bisognava finirla.

A finirla, in realtà, ci avevano già provato fin dai tempi di Franco, quando non c'erano di mezzo nemmeno tanti impicci legali. Una serie di formazioni paramilitari - la Triple A, il Batallón Vasco-Español - avevano raccolto uomini e mezzi dell'Internazionale Fascista, con buona partecipazione anche di gente scappata dall'Italia (Delle Chiaie, Cicuttini, Concutelli, Massagrande), ma i risultati erano stati magri; l'Eta continuava la guerra allo Stato spagnolo: tra l'80 e l'82, il bilancio è di un morto alla settimana. Bisognava cambiar metodo, dunque; e nascono i Gal.

I Gal si muovono subito con spregiudicatezza, e portano la guerra dall'altra parte della frontiera. Nella primavera del '75, quando Franco ancora comandava la Spagna, avevo chiesto ad alcuni amici baschi di farmi incontrare uno dei capi dell'Eta; mi avevano dato una serie di contatti, e alla fine ero riuscito ad avere un colloquio in Francia, senza superare poi speciali misure di sicurezza e di garanzia. Quando però ci riprovai nell'84, già in epoca Gal, la risalita dei contatti - da questa parte e dall'altra del confine - fu difficile, complicata; e mai riuscii a superare la sensazione di un controllo armato attorno a ogni mio spostamento. Il santuario era proprio finito.

Gli uomini che in quell'ottobre dell'83 facevano il loro sporco lavoro nel Palacio de la Cumbre erano *guardias civiles*. E quasi come in un doppione delle cose che in Italia si vanno scoprendo sui Gladio, ora qui si scopre che questo della Guardia Civil era il Gal verde, ma che ce n'era anche uno marrone (dell'esercito), uno grigio (dei servizi segreti del Cesid) e uno azzurro (dei poliziotti, quelli che avevano fallito il sequestro di Larretxea). E fu un altro sequestro fallito a far conoscere per la prima volta la sigla del Gal, nel dicembre dell'83, quando Lasa e Zabala erano già carne di terra ma non c'era stata ancora una rivendicazione ufficiale per la loro morte. In quel dicembre il Gal azzurro sequestrò a Hendaye un tranquillo rappresentante di commercio, Segundo Marey, che aveva soltanto la sfortuna di essere vicino di casa di Mikel Lujua Gorostiola, ch'era invece un presunto membro dell'Eta.

Quando la Peugeot 504 scarica da questa parte della frontiera l'uomo sbagliato, nel commissariato di Bilbao si scatenò il finimondo. Viene convocato in tutta fretta un vertice, con Sancristóbal, direttore della Sicurezza dello Stato, Alvarez, comandante della polizia, Planchuelo, responsabile dei servizi d'informazione di Bilbao, e García Damborenea, segretario generale dei socialisti di Vizcaya. La domanda è: che fare? ammazzarlo, o liberarlo? Sancristóbal chiama per telefono il ministro degli Interni, Barrionuevo, e riceve l'ordine di andare avanti: tenere in catene Marey servirà ugualmente a far pressione sui francesi (e in un paio d'anni la Francia chiuderà davvero il santuario degli *etarra*, sigillando la frontiera).

Marey dunque si salva, e verrà rilasciato dopo dieci giorni, dall'altra parte del confine, in territorio francese. Spaurito, angosciato, il malcapitato ha in tasca un biglietto di presentazione del Gal, del quale lui non sa nulla e che però da quel momento appare come una struttura semilegale di antiterrorismo. In tre anni di vita, fino al 24 luglio dell'87, i Gal fanno 27 morti, almeno 9 dei quali non avevano assolutamente nulla a che vedere con l'Eta. E' una spirale tragica e fallimentare, ma la loro sembrava comunque una storia chiusa per sempre, dopo la condanna a 108 anni di galera per due poliziotti - Pepe Amedo e Michel Dominguez - ch'erano stati presi per aver organizzato l'attentato a un bar nel Paese Basco francese. Amedo e Dominguez in tribunale non avevano fatto nomi di complici, e il loro silenzio era stato pagato con i fondi neri dei servizi, che gli avevano aperto un ricco conto in Svizzera.

L'anno scorso, però, il nuovo ministro degli Interni, Belloch, decide di chiudere quel rubinetto bancario. Basta con i soldi facili, bisogna troncare le malversazioni dei fondi neri: e questo vale per tutti. E' un errore colossale. Le tasche improvvisamente vuote, Amedo viene colto da un ripensamento: «per ragioni di coscienza», assicura lui, deve parlare. E si apre l'uragano. Tutto quello che per dieci anni era stato tenuto nell'ombra, diventa un fiume di nomi, circostanze, complicità, coperture: ce n'è a qualsiasi livello, fino a sfiorare il presidente González. O forse, anche a coinvolgerlo: se dentro la trama del Gal c'erano il ministro degli Interni, il sottosegretario alla Sicurezza, i capi della polizia e dei servizi d'informazione, è mai possibile che González non ne sapesse nulla?

Felipe ripete testardo, «No, non ne sapevo nulla». Ma due spagnoli su tre non gli credono. Il giudice ora ha chiesto al Tribunale Supremo l'autorizzazione al processo contro il capo del governo, per costituzione di banda armata. Il giudice è Garzón, quello che qui chiamano il Di Pietro spagnolo; e come per Di Pietro, anche su Garzón si è scatenata l'ondata delle accuse, di tutto il male e l'ingratitudine che si possa pensare di un uomo.

Come finirà nessuno sa ancora dirlo. A settembre il Tribunale darà una risposta, e González ha convocato elezioni anticipate. L'opposizione però grida che Felipe se ne deve andare subito. Per quest'anno, intanto, i politici hanno scelto di fare le vacanze d'agosto a un passo da Madrid. Non si sa mai.

**Mimmo Càndito**

IL CASO

## UNA FERITA ANCORA APERTA

Dopo le esercitazioni missilistiche al largo dell'isola, la Cina torna a minacciare Taipei

# Pechino fa sapere: pronti a invadere Taiwan

## *Il giornale dell'esercito: non aspetteremo che abbia l'Atomica*

Lee Teng-Hui, presidente di Taiwan e un'esercitazione dei militari di Pechino

Deng non può permettere che l'esempio democratico dilaghi nel continente

OTTO anni sono stati necessari perché Pechino e Taipei imparassero a sillabare le prime parole di un dialogo, a emettere il timido fiato di un disgelo. Nella storia cinese, si sa, gli orologi scandiscono i secoli, non i giorni e le ore. Ma questa volta è bastato un mese perché tra le due «coste dello stretto» tornasse a soffiare un robusto vento di guerra. Pechino sfoggia tutti gli articoli della sua consumata, millenaria diplomazia imperiale. Prima ha utilizzato le acque del Mar Cinese, proprio davanti alla piccola isola ribelle, come poligono per aggiustare la mira dei suoi nuovi missili. Modo energico per ricordare a 20 milioni di capitalisti che essere ricchi non basta, e alla fine quello che conta non sono le cifre scintillanti del prodotto interno lordo, ma la cruda matematica degli arsenali.

Ieri è passata la seconda fase, quella degli ultimatum secondo il canovaccio di strategia ampliata, in cui si arriva alla vittoria senza combattere. La guerra sarà inevitabile se il governo di Taipei compirà qualsiasi atto che sanzioni l'indipendenza dell'isola dalla madrepatria o se cercherà di dotarsi di armi nucleari (ipotesi che il presidente Lee, nel clima surriscaldato degli ultimi giorni, non aveva escluso). Con sottile perfidia mandarina, il quotidiano dell'esercito, a cui è toccato significativamente il compito di scandire il messaggio, ha spiegato che l'invasione sarebbe una sorta di pietosa chirurgica necessità, per «aiutare i fratelli di Taiwan caduti in mano di dirigenti pronti a svendere il Paese».

Per i signori della Città Proibita, infatti, Taipei è solo una provincia «momentaneamente» separata dalla madrepatria, uno scialbo capitolo che prima o poi verrà chiuso.

L'ultimo scontro militare diretto, infatti, risale al 1949, quando le truppe di Ciang Kai Chek, in fuga davanti ai contadini scalzi di Mao, si rifugiarono sull'isola, occupando anche gli isolotti di Quemoj e Matsu, a soli 3 chilometri dal continente. Le truppe cinesi tentarono lo sbarco ma furono respinte. La guerra continuò con ciclici bombardamenti (l'ultimo nel 1960); ma i due tetri dirupi trasformati in bunker hanno resistito. Sono episodi che hanno cementato l'ideologia di Taiwan, «lavando» in parte l'onta della disfatta e fornendo la conferma che era necessaria una costante mobilitazione bellica con annesso, inevitabile regime autoritario. Tanto che le norme che reggevano l'isola si chiamavano con sottile arguzia: «Disposizioni temporanee durante il periodo di ribellione comunista».

Sennonché la temporanea ribellione non è finita e Taiwan nel frattempo ha trovato nel successo economico, intessuto con i nodi del capitalismo confuciano, nuovi motivi d'identità. Il progetto di Taipei era scoperto. Gli sconfitti del 1949 volevano prendersi la rivincita grazie all'economia, riconquistare il continente immiserito da mezzo secolo di agro-dispotismo comunista a colpi di business. Il piano sembrava a buon punto: ad esempio Shanghai, antica roccaforte giacobina, è una colonia taiwanese, dove decine di migliaia di ex guardie rosse assetate di consumismo lavorano per i signori d'oltreoceano.

Ma nel tenero ingranaggio della rivincita si è infilato un robusto sassolino. Pechino è stata al gioco fino a quando il regime taiwanese si è modellato sulle coordinate autoritarie che hanno garantito il successo di tutti i piccoli draghi dell'Asia. In fondo il nazionalcomunismo di Deng è solo la versione primitiva del millenario immobile ordine confuciano. Lo scandalo è scoppiato il giorno in cui Taipei ha addomesticato la sua natura dispotica. Oggi nell'isola non ci sono prigionieri politici, i partiti si scontrano e si contano, la stampa è libera e impertinente. Anche il presidente sta per essere eletto a suffragio universale.

Pechino può accettare di essere contagiata dal virus del capitalismo, non da quello del gioco democratico. A questa provocazione Taipei ha aggiunto quella indipendentista. Il vecchio slogan della riunificazione è una finzione arrugginita, molti nell'isola credono sia arrivato giunto il tempo di affermare la propria identità, cementata da cinquant'anni di separazione, e parlano d'indipendenza. E' quanto chiede il principale partito di opposizione e anche il presidente, che come Deng ha la passione di infrangere i tabù, si è avviato sulla china senza ritorno della richiesta di un seggio alle Nazioni Unite.

Nelle costruzioni autoritarie lo scisma è il crimine per eccellenza e quindi Deng non può tollerarlo. Anche perché nel suo assoluto relativismo ideologico c'è un solo punto fermo: la necessità di avere al proprio fianco sempre l'esercito che non accetterebbe la separazione di Taiwan dalla madrepatria.

**Domenico Quirico**

L'arrivo è previsto oggi: chiusi gli uffici, presi d'assalto i supermercati

Nello Stato è ancora vivo il ricordo della furia di «Andrew» che tre anni fa lasciò dietro di sé 250 mila senza tetto e 55 vittime

A Miami una barca scaraventata sul marciapiede dal ciclone Andrew nell'agosto del '92

Un'immagine al computer dell'uragano Erin in avvicinamento alle coste della Florida A destra un negoziante rinforza con una tavola di cartone le vetrine del suo spaccio

# Florida, fuga dall'uragano

## *Allarme per Erin, 650 mila sfollati*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una giornata di frenetici preparativi in Florida quella di ieri, mentre si attendeva l'arrivo dell'uragano Erin, i cui venti stavano in serata squassando le case di alcune isole delle Bahamas e gonfiando le onde del mare attorno.

L'atterraggio di Erin sulla Florida centrale era atteso per la serata di ieri o per le prime ore di oggi, dopo che circa 650 mila persone erano state costrette a evacuare le loro case sulla costa e il governatore Lawton Chiles aveva proclamato in anticipo lo stato di emergenza.

Nello Stato del sole e delle arance è ancora troppo fresca la ferita inferta tre anni fa dall'uragano Andrew, e questo spiega perché, nonostante le previsioni annuncino Erin come un uragano tutto sommato abbastanza mite, la popolazione della Florida abbia preso d'assalto i supermercati e le ferramenta per non farsi cogliere di sorpresa.

Il 24 agosto del 1992 l'uragano Andrew si abbatté sulle contee della costa atlantica con una furia sconosciuta da molto tempo. I venti arrivarono a soffiare a 150 miglia all'ora, circa 250 chilometri, scoperchiando e distruggendo migliaia di case.

Andrew lasciò dietro di sé 250 mila senza tetto, producendo oltre 20 milioni di dollari di danni e uccidendo nella sua corsa forsennata 55 persone. Erano già in corso le elezioni presidenziali e George Bush si trovò costretto a promettere subito generosi aiuti nel tentativo di non perdere l'appoggio di uno degli Stati più popolosi del Paese. Ma, fortunatamente, Erin si dovrebbe comportare in modo più educato.

Andrew venne classificato come un uragano di categoria 4, mentre per Erin si parla di categoria 1. Con venti che soffiano in media attorno alle 74 miglia e punte che potranno arrivare a 95 miglia, Erin supera appena la soglia necessaria per poter essere definito un uragano. Ma può essere lo stesso molto pericoloso, perché si annuncia particolarmente bagnato. Si prevede infatti la caduta di almeno 25 centimetri di pioggia e, poiché quest'anno le precipitazioni in Florida sono state notevolmente superiori alla media, si temono soprattutto alluvioni. Infatti in sette contee sono state aperte ieri notte le valvole di sicurezza degli impianti idrici.

Ieri sera alle 22 ora italiana Erin era ancora a quasi 200 miglia a Est di Miami e muoveva verso Ovest alla velocità di 10-12 miglia all'ora. In quel momento l'uragano aveva il suo epicentro sull'isola di Eleuthera, nelle Bahamas, dove stava creando onde superiori agli 11 metri. Ma, contrariamente alle previsioni, la sua traiettoria si stava spostando leggermente verso Nord. Così nel pomeriggio le famose Keys, le isolette sulla punta Sud della Florida, sono state dichiarate fuori emergenza.

Non tutte le 650 mila persone invitate a evacuare le loro case hanno obbedito all'ordine. Ma tutti i residenti della costa della Florida centrale si sono procurati tavole di legno, pezzi di cartone duro, pezzature di ondulex per proteggere le finestre delle loro case e rafforzare i tetti.

Il saccheggio dei supermercati è stato diretto soprattutto all'accaparramento di scatolame, acqua, gas propano e, come al solito, tonnellate di carta igienica. Ai distributori di benzina si potevano vedere file lunghe chilometri, mentre i negozi che vendono apparecchiature elettriche si sono velocemente trovati a corto di pile e batterie. Il Memorial Hospital di Jackson ha deciso di mettere in funzione un centro di emergenza speciale per donne incinte al termine della gravidanza.

Circa 5 mila persone hanno passato la scorsa notte in rifugi vari. Il resto degli uffici pubblici era chiuso ovunque. Ieri pomeriggio, mentre si preparavano alla loro guerra contro gli elementi, gli abitanti della Florida guardavano spesso verso il mare, per controllare la crescente forza del vento sul livido orizzonte.

**Paolo Passarini**

Sarebbe un uomo di 36 anni l'assassino dei due bambini accoltellati a Eastham

# Scotland Yard interroga il «mostro»

## *Una pista anche per l'omicidio della piccola che dormiva in una tenda nel giardino di casa*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse è lui l'assassino: un uomo di 36 anni, che abita con i genitori settantenni e che la polizia interroga ormai da oltre 24 ore. Avrebbe ucciso lui a coltellate Robbie Gee e Paul Barker, rispettivamente 12 e 13 anni, scomparsi domenica mentre erano a pescare. Non ha nome, ma un'Inghilterra sconvolta da quella giornata di sangue - a non più di 80 chilometri una bambina di sette anni, Sophie Hook, era stata rapita da una tenda in cui dormiva nel giardino degli zii, violentata, poi strangolata - sa tutto di lui: dove abita, che cosa fa, che tipo era. Anche per l'uccisione di Sophie proseguono gli interrogatori di un uomo, ma per ora di lui non si sa nulla.

Le indagini proseguono febbrilmente: in poche occasioni, in quest'Inghilterra dove troppo sovente sono i bambini a pagare con la vita gli scompensi di una società caotica, c'è stato da parte del pubblico tanto coinvolgimento. I giornali inglesi non parlano d'altro; e i successi della polizia fanno i titoli della tv.

Paul Barker, 13 anni, era andato a pescare: è stato ucciso a coltellate

Robert Gee, 12 anni, è l'altra vittima del «mostro» di Wirral

L'uomo arrestato per l'uccisione dei due ragazzi è lo stesso che alla polizia aveva detto, subito dopo la loro scomparsa, di averli visti poche ore prima e di avere consigliato loro una località dove il pesce avrebbe abboccato facilmente. Abita a Eastham, un paesino del Wirral a meno di mezzo miglio dal campo dove Robbie e Paul sono stati trovati. Un uomo «molto tranquillo», dicono i vicini di casa, ma anche «molto riservato»; amante della pesca, ma anche bricoleur, sovente alle prese con la sua vecchia auto, che da due giorni è scomparsa.

Ma se il quadro di questa tragedia sembra ormai sul punto di essere completato, molti restano gli interrogativi sulla fine di Sophie Hook. La chiave delle indagini, secondo la polizia, sta nella sorella Jemma e nel cuginetto Luke, entrambi di nove anni. Erano con lei nella tenda che Luke aveva avuto sabato come regalo di compleanno; e soltanto loro possono sapere che cosa sia accaduto. Sophie è stata portata via con la forza o si è allontanata volontariamente? Difficile dire; resta il fatto che il suo cadaverino è stato trovato sul pietrisco della spiaggia, a Llandudno, prima che qualcuno si accorgesse della sua scomparsa.

L'ultimo a vedere Sophie viva era stato lo zio, che verso mezzanotte era andato in giardino a controllare i tre bambini che dormivano nella tenda. La polizia lanciò pressanti appelli a chiunque abbia visto qualcosa, in quella zona che durante il weekend pullulava di turisti. Centinaia di telefonate hanno fornito tracce che gli agenti stanno ora controllando; ma si ignora se il giovane che viene interrogato da lunedì sera sia sospettato dell'omicidio o sia semplicemente qualcuno che conosce l'assassino. (f. gal.)

OLOS NATURA

Programma Vitalità

*a base di acido glicolico*

PER UNA PELLE PIÙ GIOVANE, LEVIGATA E LUMINOSA.

Distribuito da GTS presso i Centri Benessere, i Becos Club, i Dibi Center, i Centri Fisiodermica e gli Istituti di Bellezza.

Per fermare i militari, le donne fanno una barriera con le carrozzine

# Rabin: basta occupazioni selvagge

## *Ancora scontri in Israele tra coloni e esercito*

GERUSALEMME. Una specie di gioco «a quattro cantoni» tra gli aridi colli della Cisgiordania. E' quello che i coloni israeliani hanno cominciato a condurre e sembrano decisi a proseguire ad oltranza per esternare la loro opposizione all'estensione dell'autonomia palestinese a questa regione. Dopo essere stati sgomberati da una collina abusivamente occupata vicino a Betlemme, ieri si sono spostati un po' più a Nord e si sono stabiliti su un'altra, adiacente a Bet El, un grosso insediamento, ad alcuni chilometri da Ramallah.

Anche in questo caso soldati e poliziotti hanno dovuto trascinare per le mani e per le gambe i coloni, uomini e donne che opponevano una resistenza passiva. Per arrivare a loro hanno a tratti dovuto superare uno sbarramento premeditato di bambini e di neonati in carrozzina, che gli accesi sostenitori «dell'insindacabile diritto di Israele alla biblica terra dei suoi avi» avevano schierato. Reclute da poco in uniforme e agenti di polizia appena più anziani hanno così dovuto trascinare ragazzini che si aggrappavano alle rocce, piangevano, urlavano o cantavano canti patriottici. Giovani donne soldate cercavano nel frattempo di convincere le madri della loro stessa età, alcune con i neonati al petto, ad abbandonare la località e a risparmiare a tutti le scene poco decorose di uno sgombero con la forza.

Lo sgombero è stato completato dopo alcune ore. Ma gli esponenti dei coloni hanno assicurato che questo è solo l'inizio: la Cisgiordania, hanno detto, è piena di colline, ogni giorno in attesa di essere occupate. Il primo ministro Rabin ha definito «una ridicola provocazione» l'ondata di occupazioni selvagge e ha affermato che il governo non esiterà ad imporre ai responsabili il rispetto della legge. Rabin, che si è così espresso durante una sosta in un insediamento nella valle del Giordano, dopo aver inaugurato una strada che aggira l'«enclave» autonoma palestinese di Gerico, ha risposto agli schiamazzi e ai gridi di un colono intimandogli: «Stai zitto, è inutile che urli perché la maggioranza del popolo sostiene e continuerà a sostenere la mia politica di pace».

L'asprezza dello scontro verbale è un ulteriore sintomo che in Israele il dibattito politico sul futuro dei territori occupati sta assumendo toni che diventano sempre più violenti con l'avvicinarsi della conclusione dell'accordo con l'Olp sull'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania, abitata da oltre un milione di palestinesi e 130 mila coloni. (Ansa)

**COMUNE DI BEINASCO (TO)**

*Estratto di bando di gara*

Appalto quinquennale per «Servizio di riscaldamento di fabbricati comunali, comprensivo della fornitura del combustibile», periodo 15.10.1995/14.10.2000-, mediante pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 24.7.1992, n. 358, art. 16, comma 1 lettera a). Importo a base d'appalto L. 2.550.000.000. Copia integrale del bando di gara è pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 2.8.1995. Le offerte dovranno pervenire mediante raccomandata postale entro le ore 12 del 26.9.1995.

Il SINDACO G. Massimino

LA STAMPA

LE ALPI DI MESSNER

7 fascicoli + 7 videocassette

ogni settimana in edicola a partire dal 18 Luglio

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Ente Sanitario di Diritto Pubblico
Via Bologna, 148 - 10154 TORINO - tel. 26851

*Bando di gara*

E' indetta una licitazione privata per lavori di recupero e sistemazione di vano tecnico interrato «U» per centrale termica - sede.
Importo base d'appalto: L. 94.242.794 + IVA - opere a corpo.
Criterio di aggiudicazione: con le modalità previste dalla Legge 216 del 02/06/95, art. 21 comma 1, con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis, con esclusione di offerte in aumento.
Iscrizione: Categoria A.N.C. «2» per importo adeguato.
Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire apposita domanda, scritta in lingua italiana, redatta in duplice copia, di cui una in bollo e non vincolante per l'Ente, sulla quale dovrà essere indicata:
- categoria di iscrizione A.N.C.;
- importo di iscrizione;
- l'elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo triennio.
La domanda così corredata, a pena d'esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale - via Bologna n. 148 - Torino per raccomandata postale entro il 07 settembre 1995 non oltre le ore 12,00 termine inderogabile.
Sulla busta, regolarmente affrancata, dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura «Licitazione privata per lavori di recupero e sistemazione di vano tecnico interrato «U» per centrale termica - sede».
Torino, 24 luglio 1995

IL PRESIDENTE dott. Antonino Romeo

**CITTÀ DI VARAZZE**
PROV. DI SAVONA

*Estratto di avviso di gara*

Questo Comune indirà un appalto concorso per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione della discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili sita in Comune di Varazze località Ramognina.
Le ditte interessate dovranno presentare domanda in carta bollata, indirizzata a Comune Varazze - Ufficio Contratti - viale Nazioni Unite 5, corredata da tutti i documenti richiesti nell'avviso di gara, la cui edizione integrale è reperibile presso l'Ufficio Contratti del Comune ed in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della Comunità Europea.
Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 15.09.1995.
Varazze, li 26 luglio 1995

IL DIRIGENTE
Ing. A. Gandolfo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

RETROSCENA

**LA STORIA DI UN MITO SENZA CONFINI**

Dopo l'acquisto della rete tv Abc è rivoluzione tra i media Usa

Nei suoi 67 anni ha contribuito più di chiunque al mito americano

WASHINGTON OLTRE il frastuono e il luccichio della collina di Hollywood, nella valle di San Fernando che un tempo era di aranceti e oggi appartiene al cemento, c'è una strana isola di silenzio racchiusa dentro cancelli in ferro battuto sormontati da orecchie di topo. E' più facile entrare al Pentagono che varcare la soglia della cancellata con le orecchie di topo. Sentinelle cortesi e irremovibili bloccano chiunque non abbia permessi e controllano sospettosi chi li ha. Guardie del corpo asfissianti e vitaminizzate vi accompagnano a ogni passo, senza mai perdervi di vista. Le macchine fotografiche e le videocamere sono rigorosamente bandite per i «non addetti ai lavori». E tutti parlano a bassa voce, quasi non volessero irritare quelle ubique orecchie di roditore che sembrano tese ad ascoltare ogni nostra parola. Se non fosse per le sagome degli scoiattoli Cip e Ciop che sorridono dalle cassette della posta, per il profilo di Topolino che vi osserva dalla cisterna dell'acqua e per gli inquietanti, colossali sette nani di cemento alti 9 metri disegnati dall'architetto Michael Graves che reggono il tetto della direzione, potrebbe essere la corte di un tiranno onnipotente. Il Grande Fratello orwelliano è diventato il Grande Topo disneyano.

Questo, a Burbank, è infatti il quartier generale della Walt Disney Corporation, diventata da ieri l'altro, dopo l'acquisto del primo network televisivo americano, la Abc, la più grande, la più dominante multinazionale del divertimento e dell'informazione. Con quasi 100 mila dipendenti, 30 mila miliardi di fatturato annuo previsto, stazioni televisive, studi, case editrici, quotidiani, settimanali, telegiornali, negozi di souvenir, squadre di sport professionistici, parchi di divertimento in tre continenti, reti via cavo e satellite, dischi e la zampa in ogni immaginabile angoletto della comunicazione «multimediale» come si dice oggi, la Disney è diventata più grossa di Time-Warner, più potente di Murdoch, più forte di chiunque altro nel mondo. Un gigante che sta terrorizzando la concorrenza al punto di avere spinto, ieri, la Westinghouse a rispondere comprando l'ultima network ancora indipendente, la gloriosa Cbs.

E' stato qui, dietro le finestre semisconte dalle pancione in cemento armato dei nani, che lo zar regnante, Michael Eisner, un uomo di 53 anni che lo scorso anno fu operato d'urgenza al cuore dopo un infarto, ha concepito e lanciato l'operazione Abc. La favoletta diffusa dall'apparato di propaganda del Re Topo vuole che Eisner abbia incontrato il padrone della Abc, Warren Buffet, a un ritiro poco spirituale per miliardari nell'Idaho, il mese scorso, e gli sia venuto in mente, così, per caso, di proporgli la vendita del network, un affaruccio da 16 mila miliardi. «Mi sembra una buona idea» avrebbe risposto subito Buffet, che nell'operazione ha ricavato circa mille miliardi di lire, grazie all'aumento di valore del suo pacchetto di azioni. Di certo v'è soltanto la assoluta, e tipicamente disneyana segretezza dell'acquisto. Venerdì scorso, quando già l'intesa era fatta ma solo 20 persone votate al silenzio lo sapevano, i titoli della Abc-Capital Cities erano scesi in Borsa, venduti da agenti e risparmiatori che oggi probabilmente meditano il suicidio.

Ma in quella conversazione improvvisata fra le montagne dell'Idaho, in quella stretta di mano che ha creato in un solo fotogramma il nuovo «Re Leone» dell'*infotainment*, dell'informazione più entertainment, si sente troppo odore di cartoni animati perché sia credibile. Sono mesi, anni, che le grandi società americane del media sono impegnate in corteggiamenti, ratti, matrimoni destinati a produrre i giganti mondiali della tv e del cinema per il 2000 come la nuova Disney-Abc o la Westinghouse-Cbs. E da mesi è ormai chiarissimo che la politica americana sta togliendo le antiche briglie dell'antitrust alla comunicazione. Tra pochi giorni sarà approvata dal Congresso anche la legge che rimuove il limite cinquantennale al numero di emittenti tv - dodici - che un singolo network può possedere. Per caso, proprio ora, al Topone californiano viene voglia di inghiottire il formaggio di un network tv.

Da 67 anni, da quando «Steamboat Willy», Guglielmino il Battelliere, portò per la prima volta sullo schermo la figura di un sorcio destinato poi a diventare «Mickey Mouse», la Disney è maestra ineguagliata di straordinarie finzioni, aziendali e cinematografiche. L'universo di buoni sentimenti, l'impero del bene creato da «Uncle Walt», da zio Walt, hanno lentamente coperto il mondo senza conoscere confini ideologici o culturali. Federato nel *peluche* del divertimento per famiglie, dei cartoni animati, delle favole, ora anche dello sport, il prodotto Disney, da Mino il Battelliere al nuovo (bruttino) «Pocahontas» ha sempre evitato le obiezioni dei censori morali o politici. Certamente ha contribuito più Disney al mito americano che la Cia, l'Usis e il Dipartimento di Stato messi assieme, ma chi poteva davvero censurare Biancaneve?

E chi poteva sapere quale uomo fosse in realtà il signor Disney, lo zio dei bambini di tutto il mondo, ben chiuso nel costume bonario e affettuoso che la corte gli aveva cucito addosso? Disney dovette morire perché dalle fessure del «Cremlino del Topo» cominciasse a filtrare la verità su un personaggio collerico, spesso intollerante, geniale ma non gradevole. E durissimo con il fratello Roy, che oggi ha ancora un ufficio, ma nessun potere, nel palazzo dei sette nani. Un uomo egocentrico e ingrato che non volle mai dare pubblico riconoscimento al vero creatore di Topolino, il disegnatore Ub Iwerk, preferendo diffondere la leggenda del sorcetto che razzolava sulla sua scrivania e lo ispirò.

Con Disney vivo, nessuno avrebbe osato raccontare la sua tremenda infanzia nel Missouri, picchiato a sangue dal padre, Elias, che lo frustava tutti i giorni e che forse non era neppure suo padre. Quando lo «zio Walt» richiese il certificato di nascita per sposarsi, scoprì che non esisteva, che in nessun Comune o chiesa d'America era mai stata registrata la sua nascita. Fu perseguitato tutta la vita dal sospetto di essere un trovatello mai legalmente adottato. Da bambino, quando il padre o patrigno lo picchiava, rubava il *mantello* alla madre e si truccava di nascosto da donna, di notte, nella speranza di scoprire allo specchio che lui assomigliava alla madre amata, e non al padre odioso.

Fin troppo facile, ma non per questo meno vero, riconoscere nei grandi cartoons disneyani il segno di quell'infanzia cattiva. Leggere nel ritorno costante dei temi dell'abbandono - Biancaneve lasciata nel bosco dal cacciatore, Dumbo che perde la mamma, Pinocchio che vuol essere il figlio vero voluto da Geppetto, Bambi sperduto nella foresta ostile - l'angoscia del bambino del Missouri che cerca nel repertorio delle fiabe per trovare quelle più crudeli. O intravedere nella monastica asessualità dei suoi personaggi umani, o negli eterni, sterili fidanzamenti di Topolino e Paperino la spia dei problemi amorosi di «zio Walt», che era quasi impotente. Racconta la moglie che nella loro prima notte di nozze, quando si ritirarono nella cabina letto, Walt accusò un improvviso mal di denti e trascorse le notti della luna di miele passeggiando avanti e indietro nel corridoio. Il matrimonio non fu consumato che settimane dopo e senza grandi soddisfazioni. Walt non riusciva ad avere figli per «mancanza di spermatozoi», era la versione ufficiale.

E come ieri c'era un uomo straordinario ma turbato dietro la facciata pubblica dello zio Walt che cantava «Topolin Topolin» fra i suoi «Moschettieri» con orecchie rotonde, così oggi ci sono uomini d'affari astuti e duri dietro i colori pastello dei Disneyworld e dietro le bonarie panzone dei nani. La Disney Corporation è una immensa macchina da soldi, capace di generare duemila miliardi di lire all'anno soltanto dalla vendita di mercanzia. L'acquisizione della Abc le ha messo in mano la più grande rete sportiva via satellite del mondo, la Espn vista in 135 nazioni. Le ha messo a disposizione la prima rete americana, per diffondere i film e telefilm prodotti a Burbank. Le ha creato quella che un analista di Wall Street ha definito «la più spaventosa sinergia che il mondo dell'informazione e dello spettacolo abbia mai veduto». Il battello a pale che Ub Iwerk disegnò nel 1928 per «Willy» è una flotta di portaerei, comandata da uomini in grigio, capaci di proiettare la sua forza commerciale, persuasiva ed emotiva in ogni angolo della Terra. Parliamo a bassa voce: il Grande Topo ci ascolta.

**Vittorio Zucconi**

Il mondo di Topolino ha una sede meno accessibile del quartier generale del Pentagono

Soltanto la vendita di gadget rappresenta un business da 2000 miliardi di lire l'anno

## Usa, così funziona la più potente multinazionale del divertimento

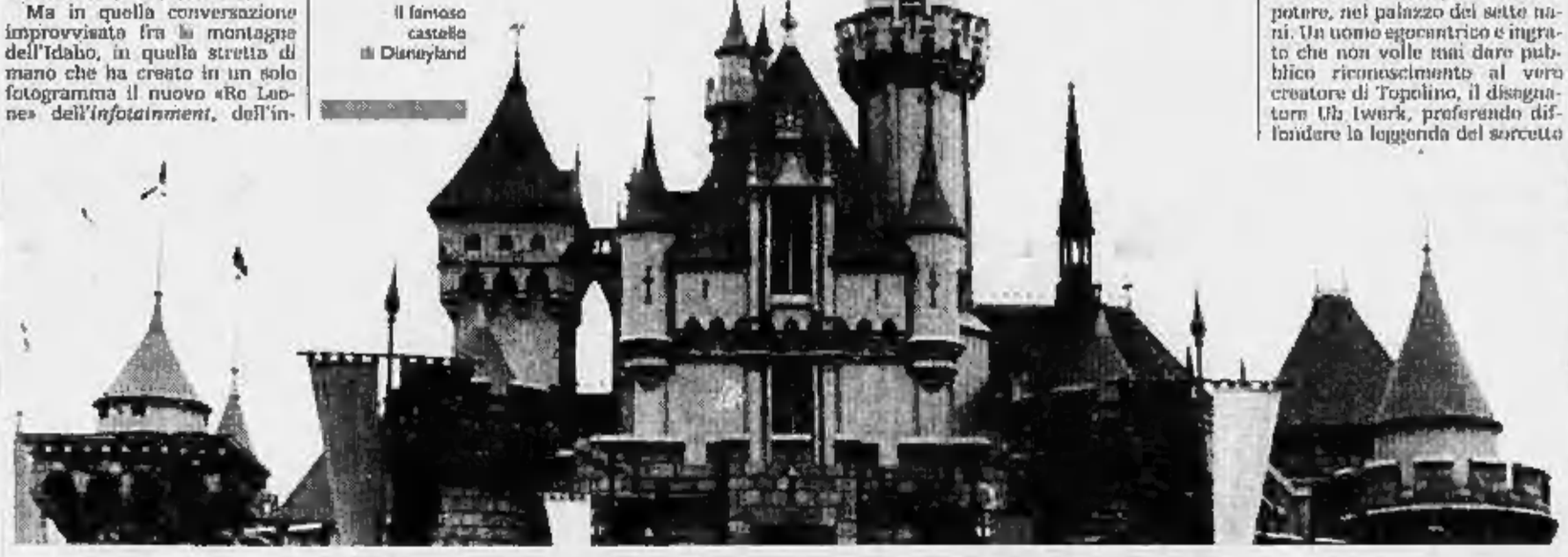
Una turista a Disneyland. Sopra, il presidente Eisner (a sinistra nella foto) annuncia la fusione con l'Abc

**QUANTO VALE MICKEY MOUSE**

- **Quartier generale**: Burbank, California
- **Fatturato '94**: 10,1 mld di dollari
- **Presidente**: Michael D. Eisner, 53 anni
- **Dipendenti**: circa 100 mila
- **Parchi**: Disneyland, Walt Disney World, EuroDisney, Tokyo Disneyland, Epcot Center, Disney-Mgm Studios Theme Park
- **Cinema, tv e case discografiche**: Buena Vista Home Video, Buena Vista Television, The Disney Channel, Hollywood Pictures, Kcalt-Tv-Los Angeles, Miramax Film Corporation, Touchstone Pictures, Touchstone Television, Walt Disney Pictures, Walt Disney Records, Walt Disney Television
- **Altre società**: Discover Magazine e Disney Adventures Magazine (riviste), The Disney Stores (negozi), Hyperion Press (casa editrice), Mighty Ducks of Anaheim (squadra di hockey)

# Disney, la dittatura del Topo sfratta l'Impero del Bene

Il famoso castello di Disneyland



# Cambi nazione, ma non cambi le lire.

Vacanze all'estero in lire italiane:
gli itinerari più belli del Mediterraneo e del Nord Europa a partire da L. 1.640.000. E puoi partire anche domani.

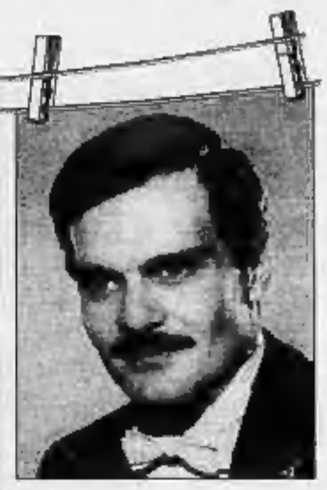
Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

IL CASO

**SCANDALO NEL «PARADISO DEL BENESSERE»**

Bergamo: il giudice che ha chiuso il centro estetico chiama a testimoniare altri clienti famosi

La replica: solo la vendetta di una fidanzata che si sente tradita



Uno dei decessi su cui si indaga riguarda un architetto che avrebbe lasciato al fisioterapista metà del patrimonio

A fianco le accusatrici di Pierantonio Bettelli (nella foto sopra). In alto, la foto dedicata da Pavarotti al titolare del centro, Bettelli con Brigitte Nielsen e la Cuccarini e una dedica di Omar Sharif

# Clinica dei vip travolta dai veleni

## *Morti sospette e un testamento misterioso*

**BERGAMO**
DAL NOSTRO INVIATO

Giù il finestrino della Mercedes. Il sorriso di Celentano: «Uhé, ragazzi, siete un po' inquietanti». Quadro. Due cronisti che scarpinano, un altro che arranca dietro, sotto il sole. Adriano è gentile, li aspetta. Sono le due e mezzo di lunedì. Cronista d'assalto: ma lei li ha visti i film porno? «Ehi, scherziamo? Io andavo lì a farmi curare un'artrite della spalla sinistra...». E lui, Bettelli, l'ha visto? «Quattro o cinque volte. Che devo dire, ragazzi? Mi sembrava una persona seria e competente. A me ha fatto solo del bene». Pierantonio Bettelli, 53 anni, sorriso a bocca chiusa, sguardo diritto. Una foto dei tempi belli. Parole sue: «Io penso un gran bene delle cliniche di bellezza. Se sono serie. Però, bisogna stare molto attenti nella loro scelta, evitando quelle che vendono fumo». La sua la chiamavano «il Paradiso del benessere».

Ci andavano i vip, come Celentano: cantanti, ballerini, atleti, politici. Adesso, però, non ci va più nessuno. Chiusa dalla magistratura, per due donne che lanciano strali, accuse, sospetti, e carte. E i vip passano dai giudici: Lorella Cuccarini, Brigitte Nielsen, Marco Columbro, Eleonora Brigliadori, Daniela Poggi, Carla Fracci, Adriano Celentano: ieri è toccato a Oriella Dorella, prima ballerina della Scala, cagnolino in braccio e occhiali neri. Oggi è la volta di Luciano Pavarotti. Non vi siete accorti di niente? I vip cadono dalle nuvole. Bergamo è bella e calda. Città bianca e città leghista. «Città corrotta», accusano due donne. «Questa inchiesta le toglierà il velo».

Così, le due donne vanno avanti. Una è biondina, non troppo alta. Sorride come una manager, senza emozione. Fa la giornalista. L'altra, è alta, un fisico da schianto. Lavorava da Bettelli, e l'ha denunciato. Lui non era un medico, e quella clinica doveva chiudere. Altro che fumo. E poi la ricattavano, e poi avevano girato di nascosto dei film porno, e poi ci sono almeno tre morti sospette sulle quali è meglio indagare. Su una, quella di Giambattista Arzuffi, architetto di grandi ricchezze, c'è di mezzo pure un testamento scomparso. Anzi: «In quel centro c'erano contatti con la mafia e c'era di mezzo la massoneria». Bettelli era pure andato in America a curare Joe Gambino, boss della mafia. Per ora basta così. La clinica ha chiuso, il commissario Giuseppe Vozza lavora anche di notte. Bergamo aspetta, e non sa ancora se piangere o se ridere. Bettelli ha staccato il cellulare. E a casa una risponde nessuno. «E' un perseguitato», dice il suo avvocato, Giuseppe Fiorella, «quella donna ha i veleni di una fidanzata tradita».

Adriano Celentano dopo l'interrogatorio a Bergamo

**LA GRANDE ACCUSATRICE.** Bella e alta. Ha 31 anni, e un passato difficile. Cristina Crivelli. I suoi problemi li racconta in conferenza e li scrive pure: «Fin da bambina la mia vita si era presentata sofferta e provata a causa di una situazione di repressione psicologica che aveva confuso anche la mia sfera sessuale». Bettelli, dice, è stata la sua rovina. Lavorava in un bar, lui l'ha assunta al Centro Fisioterapico. «Feci di lui il mio confidente e così anziché avere da lui il consiglio e la guida per uscire dalla mia conflittualità ne ebbi la spinta a fortificare le perversioni di cui ero vittima». Bettelli, dice, filmò, «a mia insaputa», incontri clandestini con altre persone, «non da ultima la signora Maraly Arzuffi, sua amante e cognata del defunto Giambattista Arzuffi». E un bel giorno lei arrivò al lavoro e i suoi colleghi la salutarono con strani sorrisi. «Si erano appena visti i filmati delle mie prestazioni sessuali e chissà quante altre persone li avevano visti». Cristina pensò anche a suicidarsi. La salvò, dice, Gabriella Carlizzi, la seconda donna di questa storia.

**LA SECONDA DONNA.** «Di lei conoscevo le grandi battaglie e anche il coraggio che la animava a combattere ogni tipo di violenza». Cristina la descrive così: «Una persona forte e coraggiosa che nulla aveva temuto riuscendo a far incriminare Andreotti, Craxi, l'Arcivescovo Cassisa e tanti altri». A onor del vero, fra le grandi battaglie di Gabriella Carlizzi ce n'è qualcuna meno grande. Così, avrebbe anche accusato un noto scrittore, convinta d'aver scoperto il mostro di Firenze. E' finita che Pacciani ha preso l'ergastolo, e lo scrittore s'è preso un colpo. Però, in questa storia Gabriella è stata vicina a Cristina, l'ha aiutata e incoraggiata. «Tentò anche di aiutare Bettelli, cercando di convincerlo a chiudere questa struttura fasulla e a cambiare vita convertendosi a uno storato che ormai aveva perso di vista». Tentativo inutile, aggiunge Cristina: in questa città corrotta non c'è posto per i buoni sentimenti.

> Le due donne che accusano il titolare «Si giravano film porno»

**IL RE DELLA CURA.** Pierantonio Bettelli, ormai, è un uomo finito. In giro, non lo vede più nessuno. Eppure, sino a poco tempo fa, era uno dei signori di Bergamo. E proprio poco prima che partisse l'indagine, ad aprile, aveva organizzato una «Serata per la vita», con gli incassi destinati alla ricerca contro la leucemia. Solo se lo chiamava lui, le stelle dello spettacolo venivano di corsa. Aveva una grande fama e ai giornalisti svelava così i suoi segreti: «Abbiamo ottenuti ottimi risultati anche nella terapia del dolore. Ho una tecnica vincente che permette in poco tempo di uscire da patologie acute. Le cure che utilizzo sono naturali, e poi ho il mio uovo di Colombo: la manipolazione con i tre ferretti». Diceva che «le cliniche di bellezza non sono una moda». Seguiva pure il Giro d'Italia e le tournée di Pavarotti. Beh, altri tempi. Sono passati 4 mesi che sembrano una vita. Il Centro «Città di Bergamo» è sprangato, e le due donne che lo accusano tengono le loro conferenze stampa proprio nel palazzo di fronte. Per ora Bettelli non è stato incriminato.

Carla Fracci, sentita come teste nell'inchiesta

**UN TESTAMENTO.** L'architetto Giambattista Arzuffi era un vecchio amico di Bettelli. E' morto improvvisamente ai primi di luglio. Cristina Crivelli: «La morte di Arzuffi, buttato su una sedia dalla mattina alla sera, gonfio e tremante, con lo sguardo assente, vittima di oltraggi di ogni genere, ha scatenato in me la voglia di giustizia e verità». Altro mistero: morendo, Arzuffi avrebbe lasciato parte dell'eredità a Bettelli. Vero, falso? Il testamento è sparito. I magistrati hanno fatto riesumare il cadavere e ordinato nuovi esami istologici: l'ipotesi è che possa essere morto dopo essere stato sottoposto a terapie mediche che Bettelli non avrebbe potuto effettuare.

**LE ALTRE MORTI.** Cristina accusa ancora. Altri due sospetti: per un dipendente che si è buttato da una finestra della clinica è per un altro trovato morto nella lavanderia. «Anche loro potrebbero essere morti per le cure ricevute». Le conferenze, Cristina e Gabriella, le tengono nella sede della Provincia, leghista dalla testa ai piedi. Perché, c'è anche la politica alla fine di questo percorso. «Bettelli è vicino a Forza Italia e dietro a queste denunce si muove la Lega», ripetono gli amici di Bettelli. L'onorevole Giovanni Ongaro, Lega Nord, ha presentato pure un'interpellanza in Parlamento. Chi c'è dietro, non sappiamo. In mezzo, c'è Bergamo, città stranita. Per ora, guarda, ascolta e non capisce.

**Pierangelo Sapegno**

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.

TAPPETI PREGIATI

Permuta dei vostri tappeti. Ambientazione tappeti a domicilio. Pagamento dilazionato senza interessi.

C.I.T.O.

Assistenza, riparazioni e lavaggio di tappeti anche se non acquistati da noi, con ritiro a domicilio.

APERTO AGOSTO

AFFARI DA MITO.
Garantisce Cito

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI
Telefono: (011) 562.96.65
Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Gli avvocati: «Vogliono farlo morire in cella»

## Firenze, i giudici: Pacciani deve restare in carcere

**FIRENZE.** Il tribunale della libertà di Firenze ha respinto ieri una nuova istanza di scarcerazione presentata dai legali di Pietro Pacciani, l'agricoltore settantenne di Mercatale Val Di Pesa condannato lo scorso novembre all'ergastolo per sette degli otto duplici delitti del «mostro» di Firenze. Gli avvocati Pietro Fioravanti e Rosario Bevacqua si erano rivolti ai giudici del riesame per impugnare l'ordinanza con la quale il 26 giugno la corte d'assise aveva respinto una richiesta di rimettere Pacciani in libertà (o quantomeno agli arresti domiciliari) per l'età e per le sue condizioni di salute. Il tribunale, presieduto da Eva Celotti, ha ritenuto invece che sussistano i pericoli più volte ribaditi dalla procura. Ia reiterazione dei reati (per l'accusa, l'uomo è ancora in possesso della Beretta calibro 22 che ha firmato i delitti del «mostro») e le possibili intimidazioni di alcuni testi-chiave del processo.

«Pacciani morirà in carcere e resterà per sempre "il mostro"; questo è quello che vogliono i giudici, lo hanno dimostrato con questa nuova ordinanza che grida vendetta e offende il buonsenso di chi chiede giustizia»: è il commento di uno dei difensori di Pacciani, l'avvocato Fioravanti, dopo aver appreso la decisione del tribunale della libertà. Fioravanti ha preannunciato che presenterà subito ricorso in Cassazione contro il provvedimento e che, se non sarà sufficiente, porterà il caso davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo. «E' la decisione di una magistratura senza personalità - ha aggiunto - che si comporta come le pecore: i giudici vanno tutti in fila, seguono ciò che ha fatto il primo. Se uno ha respinto un provvedimento, gli altri lo seguono». [r. cri.]

«E' una barriera contro l'enzima del dolore»

## Gli scienziati svelano il segreto dell'Aspirina

**BOSTON.** Dopo più di 2300 anni da quando Ippocrate osservò che masticare foglie di salice portava sollievo al dolore, la scienza ha scoperto come funziona l'acido acetilsalicilico, universalmente noto col nome di aspirina, il medicinale più consumato di tutto il mondo.

La scoperta del meccanismo d'azione della popolare compressa, utilizzata per molteplici scopi, ma soprattutto per combattere febbre, dolori e infiammazioni, potrà contribuire a migliorare l'aspirina in modo da eliminarne alcune controindicazioni, che la sconsigliano a chi ha problemi d'ulcera o corre rischio di emorragia.

L'aspirina è un derivato dell'acido salicilico, che si ritrova in natura in alcuni vegetali, e in particolare nel salice, da cui ha tratto il nome. Viene venduta a compresse da quasi un secolo, dal 1899.

Un'équipe di ricercatori dell'Università di Chicago, guidata dal dott. Michael Garavito, descrive la sua scoperta nel numero di agosto della rivista Nature Structural Biology.

Uno dei motivi del dolore che si avverte quando va su la febbre o si prende una distorsione o arriva il ciclo mestruale è costituito dal fatto che l'organismo reagisce producendo degli acidi grassi detti prostaglandine ed era già noto che l'aspirina interferisce in questo processo. L'équipe di Garavito l'anno scorso aveva scoperto come è strutturato l'enzima utilizzato dall'organismo per produrre prostaglandine, l'H2 sintase, un cristallo attraversato da un foro che arriva al nucleo dove ha luogo la produzione delle prostaglandine. Quest'anno, il passo definitivo: è stato scoperto che l'aspirina ostruisce il passaggio, insediandosi in un punto preciso del foro, per cui blocca la «materia prima» in arrivo alla «fabbrica». L'aspirina è solo uno tra 24 medicinali utilizzati nel mondo e denominati farmaci anti-infiammatori non-steroidali: probabilmente operano tutti in modo analogo. [Agi]

Una rivista pubblica un'immagine dell'attore che fa pipì

# «Rubato» un Benigni osé «Quella foto mi ferisce»

**MILANO.** Così non lo avevamo mai visto. E lui, indignato e ferito, spera che [illegible] la prima e unica [illegible] Roberto Benigni è stato sorpreso dal teleobiettivo di «Eva Tremila» in un atto privatissimo, in un [illegible] mento in cui credeva di essere solo, [illegible] fa pipì. Le foto sono implacabili, cioè chiarissime. Si vede davvero tutto. L'hanno fotografato gesto dopo gesto e sulle pagine del rotocalco i fotogrammi sembrano quelli di un film, in questo caso involontario. Nella sequenza, il comico se ne sta seduto sull'aia della sua casa di campagna in Toscana, poi si mette un dito in bocca in atteggiamento pensieroso, quindi si alza e fa qualche passo perplesso, si gratta la nuca, armeggia con la zip dei pantaloni, infine tira fuori il pene e fa pipì.

Non c'è nulla da immaginarsi, perché si vede proprio tutto e si vede anche che non c'è malizia nell'atto del comico, che si crede solo. E le didascalie [illegible], se possibile, ancora più impietose. Parlano di un Benigni che sta pensando alla sua nuova tournée in giro per l'Italia. Suggeriscono che nel momento del clic fatale gli sia venuta in mente la risposta che ha dato giorni fa a un giornalista sullo spirito del suo nuovo spettacolo: «È lo spirito del bambino che fa pipì dove [illegible] deve». Rincara la dose «Eva Tremila» e alla fine si chiede: «Che Benigni stia addirittura provando il suo spettacolo mettendo in pratica quello che ha detto al giornalista?»

[r. cri.]

«La volgarità senza arte fa male»



A sinistra, un'immagine del servizio di «Evatremila»

«Colpito alle spalle non complice del reporter»

«Fuori dalla scena io arrossisco se mi scopro un polso»

Roberto Benigni e, sopra, Raffaella Carrà.

**BENIGNI, cos'ha provato nel vedere quelle foto che la ritraggono mentre fa pipì?**

«Mi sono sentito profondamente ferito. E' una violenza che si sopporta male. Ero nella mia casa di campagna ed ero convinto di essere solo. Fare la pipì nell'aia è fantastico. Pisciare contro la luna e la cosa più bella del mondo, diceva Esenin. E' un atto intimo.

**Ed è anche un atto privato. Non è così?**

«Proprio così. In quell'attimo noi siamo davvero con noi stessi. Chissà! Ora magari avrò delle telefonate dalle fans, perché la vedano, controllano... C'è anche un lato comico, ma dall'altra parte c'è un lato che mi dà proprio molta noia».

**Su «Eva Tremila» dicono che lei nel programma farà qualcosa di simile. E' vero?**

«Ma [illegible]. Già dire quelle cose lì mi fa quasi sdilinquire di paura, figurarmici. E' proprio come si dice: al lupo! al lupo! Ma poi... c'è la fragilità, la contraddizione dell'artista. Sul palco c'è un demone che ti possiede. Uno si esprime sulla scena, dà tutto, dice tutto, ma nella vita privata diventa l'opposto. L'artista vive di questa contraddizione. L'anima dell'artista è fragile, perché prenderla a schiaffi così?».

**Lei spesso ha fatto sberleffi. Ha preso in braccio Berlinguer, ha giocato con Pippo Baudo e con la Carrà. Adesso ci dice che c'è un limite a tutto?**

«No, non è questo. E' diverso. Non c'è nessun limite, mai, quando uno è sulla scena. L'artista crea. Lì, anzi, se c'è un limite, non è più un artista. Lì, se sono con la Carrà, mi posso anche spogliare, posso anche violentare Baudo. Ma non nella mia vita privata, se mi si scopre un polso, divento rosso. E' questa la contraddizione della creatività. Per chiunque no? Tiziano, [illegible] fa i nudi nella [illegible], si sarà forse scoperto un ginocchio? O Botticelli: non avrebbe mai osato. Ora, io non lo dico per paragonarmi a questi signori. Sto parlando del momento dell'artista. Mentre sulla scena tutto vola con la leggerezza delle ali di un arcangelo, nella vita la volgarità diventa pesante come la zolla».

**Lei parla di sé come di due persone diverse?**

«Io, se incontro per strada la Carrà, sulla quale son saltato addosso in scena, non la sfioro con un dito. Anzi, divento rosso se dico lo: Benigniccio a me, con'è successo nella realtà. E' chiaro, no? Finito il pezzo uno diventa un'altra persona, c'è una completa metamorfosi».

**Vuol dire che hanno sorpreso l'altro Benigni, quello che appartiene a lei, non alla gente?**

«Quello non ha niente a che vedere né mai con le persone per strada. Adesso non è che voglio fare come i politici che appena sono colpiti fanno le leggi sulla giustizia e sulle questioni cautelari. Ma io e mia moglie, quante volte ne abbiamo parlato. Perché, anche se non eravamo mai stati centrati direttamente, sapevamo che il problema è gravissimo. E' un problema che riguarda le forme, la volgarità. Che sconvolge gli animi. Che in Italia non ci sia una legge che in qualche maniera tuteli la vita privata e tuteli dalle volgarità: questo è una cosa che mi fa andare al manicomio».

**E nello stesso tempo lei rivendica pienamente il diritto di fare la pipì sull'aia?**

«Ah, come lo rivendico. Vorrei diventasse un obbligo di legge. Io farei un'assemblea costituente per mettere un articolo nuovo in questo senso. Se D'Alema e Prodi me lo permettono, farei un tavolo delle regole sulla libertà di fare la pipì nell'aia quando mi pare e piace. Non fa male a nessuno, se lo fiscono o casa mia e fa piacere [illegible]».

**Lei non si era reso conto di niente, finché non ha visto le foto?**

«No, io fortunatamente o sfortunatamente ho fatto una passeggiata vicino all'aia e ho trovato questo fotografo. Lì ho capito, ho ripercorso tutta la mia giornata, mi è venuto il terrore, perché mi son ricordato di aver fatto due o tre volte la pipì, di aver fatto il mio bagno in [illegible], insomma le cose che fa la gente. Solo che c'era questo orribile personaggio».

**Quindi, al di là della volgarità, è stata sorpresa la sua buona fede?**

«Ma certo, è un colpire alle spalle».

**E un più ragionevole che lei era d'accordo.**

«Gravissimo. Quello e la cosa che mi ha dato più fastidio. Come dire che mi sarei fatto fotografare per soldi».

**Cosa pensa di fare adesso?**

«Io voglio fare tutto. Vorrei fare il sequestro del numero. Vorrei anche fare una causa, dare in beneficenza i miliardi che potrei prendere».

**Ne parlerà oggi al suo spettacolo?**

«No [illegible]. Non ne parlo, non ho niente a che vedere col mio spettacolo. Lo spettacolo è una cosa seria».

**Gabriele Beccaria**

INTERVISTA

## LO SFOGO DI ALBERTO

# Tomba: restituitemi la pace

## «Nessuna donna dopo l'addio a Martina»

«Sono estroverso ma non violento Ora dico basta a chi mi perseguita»

Da [illegible] Tomba durante una vacanza e la sua fidanzata, la modella Martina Colombari

QUANDO si sfoga, Alberto Tomba sembra più un discesista che [illegible] slalomista. Va a capofitto, contro tutti e tutto: i paparazzi, i giornalisti, i tifosi, i nemici in genere, coalizzati contro di lui. «Se riuscissero a fotografarmi in bagno direbbero che sto violentando qualcuno, quando mi vedono con mia sorella scrivono che ho una [illegible] fiamma. Non si può andare avanti così, è una vita schifosa».

**Tomba, questa è la vita del personaggio: tanto onore e tanti onori, bagni di folla e violazioni della privacy. Perché si stupisce?**

«Ma secondo lei Baggio e Vialli non sono altrettanto famosi? Subiscono forse quello che tocca a me? Li invidio: loro sono in una squadra [illegible] più protetti. Io sono solo e finisco per essere l'unico bersaglio. E passo ancora per stronzo e violento. Sono soltanto estroverso, essere estroversi [illegible] significa essere [illegible]lenti».

**Non le sembra [illegible] esagerare?**

«Non sono io che esagero, [illegible] quelli che non mi mollano [illegible] secondo pur di fare una fotografia e montarci [illegible] un caso. Me li vedo già i titoli: "Ecco la [illegible] fiamma di Alberto Tomba". Ma quale nuova fiamma: ero con una cugina e una sua amica».

**E' comunque un po' poco per arrabbiarsi così. Davvero non c'è nient'altro, che so, lo stress per la perdita di Martina o la ripresa degli allenamenti?**

«Mi pesa l'assedio a cui sono sottoposto. I giornali non perdono occasione per parlare male di me. Soprattutto a Bologna, che è la mia città. E' il colmo, quelli del "Tomba club" ci restano male. Mi attribuiscono liti, fidanzate, ex fidanzate, mi criticano quando perdo. Ma lo, anche nelle stagioni peggiori, sono pur sempre lo sciatore italiano che vince di più. Perché devono attaccare sempre me?».

**[illegible] questa situazione dura da anni, perché si è sfogato soltanto pochi giorni fa in discoteca?**

«Guardi che [illegible] ho messo le mani addosso a nessuno. [illegible] mi sono incazzato per divertimento».

**Qualche parola pesante sarà pur volata se quel fotografo ha presentato denuncia. Che cosa è successo davvero?**

«Mi seguiva da due giorni, continuava a scattare senza avermi l'autorizzazione. A un certo punto mi sono alzato e gli ho detto di smetterla. Ho usato termini un po' forti, lo ammetto, ma non l'ho neanche sfiorato».

**E la questione dei rullini? E il tesserino da carabiniere esibito per farsi valere?**

«Balle, tutte balle. Guardi, [illegible] tutti che sono un appuntato dei carabinieri, non ho certo bisogno di mostrare il tesserino. Gli ho soltanto chiesto di farmi vedere i documenti, visto che lui già sapeva come mi chiamo. I rullini non glieli ho strappati io, ma i buttafuori del locale. E' anche vero che gli ho tolto la chiave dal cruscotto: volevo andarsene [illegible] se nulla fosse».

**Non ha risposto alla domanda: perché non si è sfogato prima?**

«Perché sono arrivato all'esasperazione. Sono stato zitto tre mesi, ora mi sfogo. Questa non è una richiesta di aiuto, perché chi mi conosce bene sa che cosa voglio».

**Che cosa?**

«Da voi giornalisti voglio un titolo, "Tomba, lasciatelo stare"».

**Vuole il silenzio intorno a sé? E' proprio sicuro?**

«Voglio che si parli di me come sportivo. Ho ripreso gli allenamenti dopo aver vinto una Coppa del mondo, un'impresa che non riusciva agli italiani dai tempi di Thoeni. E quali notizie trovi in prima pagina? Tomba che fa a botte con un fotografo. Per forza che poi mi sfogo. Se proprio dovete parlare della mia vita privata, perché non dite del mio impegno per la Bosnia e della promozione dei bambini che farò qui al mare tra qualche giorno?».

**Tra chi la assilla di [illegible] i tifosi. Ce l'ha anche con loro?**

«Io sono troppo buono. Mi lascio avvicinare, loro mi danno una pacca sulla spalla. Ma sono migliaia e li trovo ovunque vado, al mare, in città, in montagna».

**Anche il vicino a Macerata, dove è in vacanza ora?**

«Sì, però sono lì [illegible] da pochi perché non ho detto a nessuno dove mi trovo. Continuerò dopodomani riprendo gli allenamenti. [illegible]».

**E' vero che ha pensato di andare a vivere all'estero?**

«Ah, la storia del esilio. No, l'ho detto per [illegible]. Tanto che all'estero si sta più tranquilli. Magari mi fermano per strada, mi stringono la mano, mi dicono "good luck", e finisce lì».

**Lei dice [illegible] essere troppo buono. Qualcuno invece l'accusa di essere spaccone e antipatico.**

«Con l'immagine che [illegible] ho di me i mezzi di informazione non mi stupisco. I miei amici sanno che non sono cambiato, che sono sempre quello di dieci, vent'anni fa».

**Ha saputo dell'assalto [illegible] paparazzi a Schumacher il giorno del matrimonio?**

«Sì, e [illegible] mi consolo: è una vergogna. Vede che ho [illegible] non posso parlare [illegible] un'ora in discoteca, lui addirittura [illegible] di non riuscire a sposarsi».

**Su una cosa però dovrebbe essere d'accordo: quasi tutte le volte che si parla del Tomba privato c'entrano le donne, da Martina Colombari alla disavventura di pochi giorni fa. Possibile che siano soltanto illazioni giornalistiche?**

«Con Martina è finita e sono fatti nostri. Il problema è che adesso i fotografi sono scatenati per scoprire la mia nuova donna e fanno gara per attribuirmene una. E' già più di due mesi che sono sentimentalmente libero. Scriva [illegible] meglio».

**Ma è la sua vita privata...**

«Non si preoccupi, questa [illegible] l'autorizzo io».

**Ha mai avuto il dubbio che le donne si avvicinino a lei solo per farsi pubblicità?**

«Lo chiacchiero con tante persone il mio problema e che non mi [illegible] nessuno. Sono poi i paparazzi a costruiscono le storie. Io non [illegible] un donnaiolo».

**Si diverte [illegible] a sciare?**

«No... cioè sì. Beh, una volta [illegible] meglio, comunque quest'anno vado di nuovo lì».

**Stefano Mancini**

# Schumacher, nozze blindate

## *Il pilota rinvia il matrimonio per evitare i fans*



Michael Schumacher bacia Corinna che è appena divenuta sua moglie

BONN

NELLA piccola cittadina di Kerken vicino a Colonia si è aperta ieri una curiosa caccia agli sposi. Perché lui, «Schumi», ovvero Michael Schumacher, dopo aver mandato in delirio milioni di tedeschi vincendo il Gran Premio di Hockenheim, si doveva sposare. Lei, la bionda Corinna, ventisei anni come il suo fidanzato, è la [illegible] d'infanzia, si conoscono da [illegible] anni. Una storia di amore, insomma, di quelle da non lasciarsi sfuggire a nessun costo. Così a Kerken alle dieci di mattina era pronto il sindaco, ma era pronta anche la folla dei giornalisti.

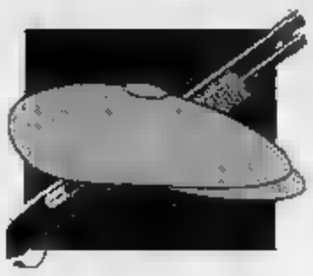
Ed ecco il colpo di scena: Schumacher non si sposa più. Da quando la notizia del luogo e dell'ora del suo matrimonio è finita nelle mani della stampa, la massa dei curiosi è sempre più grande, ma Michael e Corinna vogliono la loro privacy.

Solo che per Schumi [illegible] la sua bionda fidanzata si apre [illegible] una [illegible] con il tempo. Sabato prossimo si sposano in chiesa nella cappella del castello di Petersberg sulle colline di Bonn (per intendersi è la residenza in cui il governo tedesco accoglie in genere i capi di Stato ospiti del Cancelliere). Ma in Germania il matrimonio civile si fa due o tre prima di quello in chiesa, ed entrambi questi ultimo da solo non è valido. Quindi, come sfuggire ai fotografi e sposarsi prima di sabato? Michael e Corinna alla fine ce l'hanno fatta. Il matrimonio andato a monte era una finta, alla fine le nozze ci sono state e proprio a Kerken. Non alle dieci di mattina, ma alle sei di sera, quando ormai pochi intrepidi piantonavano ancora il municipio della cittadina renana.

Sabato prossimo i nuovi sposini [illegible] troveranno consacrare il loro matrimonio di fronte all'altare. I giornali popolari parlano già delle «nozze di sogno», ma è ancora top secret l'abito che indosserà Corinna. A partecipare alla cerimonia saranno in pochi e lo staff di Schumacher ha promesso che a salvaguardare la tranquillità degli sposi ci sarà un cordone di guardia da fare invidia alle visite di Stato che generalmente avvengono al Petersberg. La stampa sarà rigorosamente non ammessa, tranne un settimanale tedesco che pare abbia sborsato mezzo milione di marchi (600 milioni di lire) per avere l'esclusiva delle foto.

In Germania nel frattempo è esplosa una vera e propria Schumimania. Nove milioni di persone hanno seguito in tv la prima vittoria di un tedesco sulla pista di Hockenheim, dove il novello duro dei fans aspettavano accampati da più di [illegible] settimana. Sono andati in 280.000 persone a vederlo. Adesso il loro idolo si sposa ed è una di quelle belle storie d'amore che fa piacere ascoltare. Michael e Corinna si conoscono da quando avevano 16 anni, solo che lei era fidanzata con l'amico di Michael, Heinz-Harald Frentzen che corre in Formula 1. Poi i due si lasciano e Michael diventa il confidente di Corinna, la consola dai suoi dispiaceri d'amore e piano piano si accorge di essere [illegible] di lei. Dal 1992 [illegible] inseparabili, lui passa ogni minuto libero con lei. Le regala un anello di fidanzamento con dei brillanti (che per la cronaca è costato due milioni di lire). La stampa bene informata giura che è un amore esemplare: i due hanno tanti hobby in comune, per esempio lo sci d'acqua. Adorano gli animali e hanno in mente una sola cosa: [illegible] rendere felice l'altro. Per Michael la vittoria di Hockenheim è stato un regalo di [illegible] per Corinna. I piani per il futuro: avere [illegible] più presto un bambino.

**Francesca Predazzi**



Palermo, sette persone in carcere nell'inchiesta sullo smaltimento delle sostanze tossiche

# «I boss speculano sui rifiuti»

## *Un business da 14.500 miliardi*

Un grande business della mafia: lo smaltimento dei rifiuti

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mafia è dentro fino al collo nel business italiano dei rifiuti tossici nocivi, stimato in 4500 miliardi l'anno. I boss [illegible] a mettere le mani sugli affari più remunerativi e infatti stanno partecipando alla divisione della torta dalle «ecomafie» su appalti pubblici, cementificazioni, ecc., [illegible] 14.500 miliardi l'anno. Sette persone sono state arrestate ieri dalla polizia che prosegue gli accertamenti per risalire a chi [illegible] i fili di questo «affare» che minaccia anche la salute della gente. L'inchiesta è decollata dopo la scoperta in una cava [illegible] Montanaro, a 25 chilometri da Torino, durante l'ultima alluvione, di fusti con materiale tossico proveniente da industrie del Nord Italia. Un «carico» che aveva rischiato [illegible] spandersi nel territorio circostante. Hanno [illegible] contribuito le rivelazioni del pentito trapanese Pietro Scavuzzo che ha dipinto un quadro inquietante, chiamando in causa il siciliano Pietro Di Falco, 47 anni, che è stato ammanettato a Genova, dove abita da anni e che sarebbe un grand commis delle cosche. E da Di Falco, gli uomini del questore Alessandro Pansa, direttore del Servizio centrale operativo della polizia, [illegible] risaliti a Torino a Piercarlo Borra, di 57 anni; Felice Prestianni, [illegible] 64 e Giovanni Alberto Gamnicchia, [illegible] 28, arrestati in Piemonte, e agli altri tre incriminati che la polizia ha prelevato a Reggio Calabria (Vincenzo Falduto, di 44 anni) e a Bergamo (Tiziana Svizzero e Carmelo Meoli, di 29 e 46 anni).

«E' stata evitata una catastrofe», ha commentato Pansa ieri mattina a Palermo incontrando i giornalisti in questura, presenti il procuratore aggiunto della Repubblica, Luigi Croce, che coordina l'inchiesta affidata al sostituto Nino Napoli, e al questore Arnaldo La Barbera. E il portavoce siciliano dei Verdi, Aurelio Angelini, ha ricordato le tante denunce degli ambientalisti che il Consiglio dei ministri, proprio venerdì scorso, ha raccolto decretando lo stato d'emergenza a Cirié, Torriana e Piossasco, in Piemonte», e in due Comuni della Lombardia, Lacchiarella e Dresano. Si sta cercando, in effetti, di non stare con le mani in mano e il 20 giugno a Montelibretto è [illegible] istituita [illegible] Commissione presieduta dal verde Massimo Scalia che ha il compito di vigilare su questo delicato settore.

Sul ruolo della mafia, d'altronde, è al lavoro da 2 anni [illegible] gruppo di funzionari e esperti della Direzione nazionale antimafia, diretto da Alberto Maritati e stanno indagando anche i magistrati di svariate procure della Repubblica. Gli accertamenti riguardano anche una società svizzera.

L'Eurispes ha recentemente calcolato che il [illegible] per cento dello smaltimento illegale dei rifiuti tossici-nocivi in Italia è concentrato in cinque regioni del Sud tra le quali [illegible] Campania ha [illegible] record tutt'altro che invidiabile di [illegible] imprese non in regola. Tuttavia il decreto della [illegible] settimana ha confermato l'esistenza [illegible] stoccaggi abusivi anche nel Nord Italia. E, sempre secondo l'Istituto di ricerca, la metà [illegible] rifiuti [illegible] prodotti nelle industrie nel nostro Paese (circa 1.750.000 tonnellate) [illegible] smaltiti senza che si tenga conto delle norme a garanzia della tutela ambientale e della salute dei [illegible] tadini.

Una puntata della Piovra televisiva, anni fa, si snodò proprio attorno a un treno con vagoni carichi di materiali tossici inviati dai mafiosi. Dalla fiction alla realtà, il passo è ben più breve di quanto si possa immaginare, con buona pace dei nemici dichiarati della serie televisiva, fra i quali Franco Zeffirelli, preoccupati per i riflessi negativi sull'immagine della Sicilia.

**Antonio Ravidà**

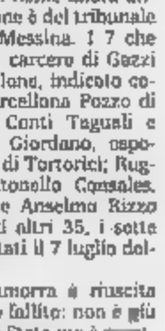
### IN BREVE

**I TESTIMONI «ABBANDONATI».** Reazioni e commenti si registrano a Palermo dopo la denuncia di Giuseppe, 25 anni, il giovane di Brancaccio che con un amico, Matteo, ha consentito l'arresto di un killer di Cosa Nostra. Sulla vicenda l'on. Giuseppe Lumia, progressista, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno. Il Comitato Dossetti di Palermo, che ha raccolto 1500 firme di solidarietà per Giuseppe e Matteo, sollecita l'approvazione di un disegno di legge presentato dall'on. Tano Grasso per un programma di protezione che riguardi anche i testimoni.

Tano Grasso

**SCARCERATI 7.** Altri 7 presunti boss delle cosche della provincia di Messina sono tornati in libertà per scadenza dei termini. [illegible] aggiungono ai [illegible] esponenti mafiosi, alcuni dei quali coinvolti anche in una catena di omicidi, già scarcerati nelle scorse settimane. Come allora anche ieri la decisione è del tribunale della libertà di Messina. I 7 che hanno lasciato il carcere di Gazzi [illegible] carmelo Milone, indiciato come il boss di Barcellona Pozzo di Gotto; Carmelo Conti Taguali e Giovanni Galati Giordano, esponenti della cosca di Tortorici; Ruggero Anello, Antonello Consales, Gregorio Liotta e Anselmo Rizzo Sperna. Come gli altri 35, i sette erano stati arrestati il 7 luglio dell'anno scorso.

[illegible] «La camorra è riuscita dove le Br hanno fallito: non è più antagonista dello Stato ma è [illegible] tata [illegible] sua controparte». E' quanto afferma il sen. Ferdinando Imposimato (pds), nella relazione sulla situazione in Campania, svolta pomeriggio dinanzi alla commissione antimafia. Per Imposimato [illegible] grandi opere pubbliche nella regione, la terza corsia dell'Autosole Napoli-Roma e l'alta velocità «sembrano dimostrare che la camorra, non più antagonista dello Stato, è [illegible] forza riconosciuta, rispettata ed efficiente». Imposimato precisa [illegible] nei rapporti fra Stato e camorra, per Stato «non si intende solo l'amministrazione centrale, [illegible] l'ente pubblico economico sotto forma di Iri, Fs e ministero dei Trasporti»



Imposimato

INTERVISTA

**L'EX 007 [illegible] SOTTO ACCUSA**

Bruno Contrada [illegible]. A destra la moglie Adriana [illegible] Boris Giuliano

«Ho paura a uscire di casa. Sono diventato un personaggio ed è difficile affrontare la gente. Devo ricominciare pian piano»

# Contrada: «Sono preparato alla mia nuova battaglia»

**PALERMO**
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 7 del mattino di ieri, Bruno Contrada era già in piedi. Sveglio e inquieto, come può essere un [illegible] disabituato alla libertà ed improvvisamente rientrato nelle facoltà di poter «scegliere cosa fare». E cosa ha fatto? «Praticamente nulla», dice seduto sul divano di casa sua, [illegible] secondo piano [illegible] Majorana, quartiere Villa Turrisi, tra Passo di Rigano e la borgata della Noce. Il «dottore» [illegible] acceso [illegible] sua solita sigaretta dal pacchetto di «Cartier bianche» [illegible] guardato intorno, quasi [illegible] le «sue» [illegible], se non perdute certamente sbiadite nel ricordo, affogate nelle preoccupazioni.

Ora, in maniche di camicia, coi capelli scompigliati dall'ultima «sosta di riposo» dopo una mattinata carica di emozioni per le [illegible] ritrovate abitudini», parla con qualche cronista e si sforza di rimanere «freddo». [illegible] si tradisce quando perde il filo per inseguire un particolare che gli sembra [illegible] e invece è soltanto riscoperto. E allora guarda le pareti piene di quadri e scherza: «Guarda lì, quegli orribili dipinti sono di mio fratello Vittorio, pittore velleitario [illegible] quegli altri. Quello lo ha fatto la mia [illegible] Ketty di Sciara, quell'altro Silvio Benedetto. Quanti anni fa? Mi sembra un secolo». Poi prende tra le mani un dipinto piccolo, «è del primo Ottocento». L'ho comprato al mercato delle pulci, qui a Palermo. Lo rigira e [illegible] la data: 1974, prezzo pagato lire 25.000. «L'ho soffiato al questore Migliorini. L'ho visto prima lo e gli ho detto che lo volevo. Lui detto: "Commendatore, mi dispiace, è troppo tardi"».

Contrada si riappropria della sua casa. Piano piano, per non rimanere soffocato dall'overdose. La cella di due metri per tre di Forte Boccea. Non [illegible] difficile anche passeggiare, anche un ricordo, pesante ma lontano: «Ricordo l'ossessione della notte: alle sei e mezza chiudevano la cella e non potevi più uscire. Ne stavi per [illegible] con gli occhi sbarrati, senza sonno, fino a notte fonda. Era difficile persino leggere. Cosa leggo? Non [illegible] non capisci perché la mente [illegible] porta lontano dalle pagine? Sono stato meglio nel carcere di [illegible] sani, a Palermo. Era più [illegible] perché non c'erano altri detenuti [illegible] ma stavo con i soldati che non [illegible] no la mentalità degli agenti di [illegible] dia. Molti li trattava come figli [illegible] mi raccontavano i loro problemi».

Sulla panca della sala d'ingresso [illegible] bottiglia di «Veuve Clicquot» [illegible] ha portata stamattina un maresciallo che non mi ha mai abbandonato. E' venuto a trovarmi anche [illegible] emi, un altro sottufficiale che [illegible] visto spesso in Tribunale».

[illegible] passato [illegible] giorno al telefono [illegible] ammette con malcelato orgoglio. Chi l'ha chiamata, Sgarbi? «No, [illegible] norevole Sgarbi non l'ho sentito». Non fa nomi, se non quello di [illegible] nzo Bonaccorso, un altro funzionario della sua «vecchia squadra mobile», che lo ha chiamato da Madrid. Sì, quella squadra mobile, proprio l'ufficio che è sotto processo con lui. Contrada si abbandona alle sue tante «ribattute» pause: c'è chi si dice convinto che siano «fatte ad arte».

La signora Adriana va e viene, lo sorveglia a distanza e [illegible] discrezione. Forse vorrebbe dirgli [illegible] non affaticarsi troppo, [illegible] un pensiero che riesce soltanto a comunicare agli altri, con lo sguardo. Pranzo speciale, oggi? «No, non sono mai stato una buona forchetta». La risposta offre il destro per una battuta provocatoria: «Trovo che al ristorante Delfino, vero dott. Contrada?» L'allusione è rivolta a una delle accuse da cui ha dovuto difendersi, quella [illegible] essere stato visto in trattoria, seduto al tavolo col [illegible] Rosario Riccobono. Contrada raccoglie la provocazione ma non risponde: «Già, il Delfino ...»

Aveva detto che non avrebbe parlato del processo. E' difficile mantenere l'impegno, perché le domande vanno sempre a concentrarsi [illegible] quella direzione. Come può accadere che una serie di fatti, di coincidenze, [illegible] inventati che siano, abbiano avuto il potere di tenere in galera [illegible] mille giorni un funzionario dello Stato? «A questa domanda non [illegible] rispondere. Io sono l'imputato ed è persino scontato che protesti la mia innocenza. Sono altri [illegible] devono spiegare le loro accuse». Bruciano, queste accuse? «Mi ha fatto senso dover rendere conto del [illegible] rapporto col povero Boris Giuliano, un amico fraterno, un uomo con cui ho lavorato gomito a gomito per più di 15 anni e che ho pianto più di un parente».

Contrada non vuol mostrare emozioni, ama presentarsi come [illegible] razionale, tanto da essere considerato freddo, scostante e abile nel volgere a suo favore situazioni apparentemente negative. Oggi, divenuto «personaggio», insiste nel ruolo di mente fredda. «Ma perché tanto clamore sulla [illegible] scarcerazione? Cosa cambia? Prima arrivavo in aula [illegible] carabinieri, dalla prossima udienza arriverò senza scorta. Ma sempre imputato sono. E' la sentenza la vera liberazione. La libertà di oggi non mi ha lavato [illegible] accuse. Mi servirà per prepararmi meglio, con più vigore, alla battaglia di settembre.

Mentre si barcamena tra i discorsi, evitando di cadere negli argomenti processuali, saltella tra mille sollecitazioni. Desidera incontrare qualcuno in particolare? Lunga pausa, poi: «No, non credo. Certo, mi piacerebbe incontrare le persone che hanno lavorato con me: De Luca, D'Antoni, Enzo Speranza ed anche quelli di Roma». Aveva detto che voleva andare al mare. «Ci andrò. Sa già dove? «Quando ero un uomo libero e volevo incontrare gente mi piaceva andare a Mondello, allo stabilimento La Torre. Se volevo star solo, andavo a Capo Gallo, proprio vicino al faro».

E non ha il desiderio di rivedere Palermo, la via Ruggero Settimo, il caffè Mazzara? «Stamattina ci pensavo. Certo, mi sarebbe piaciuto andare [illegible] centro. Poi ho capito, perché non credo sarebbe una passeggiata rilassante». Come mai? «Ghel'ho detto: il fatto di [illegible] diventato, volente o nolente, [illegible] personaggio [illegible] costringe a subire le attenzioni della gente. Ieri mi salutavano dalle macchine, persone che non ricordo di aver mai conosciuto. Insomma, dovrei fermarmi, parlare, ringraziare. No, non me la sento, almeno per il momento. Forse è meglio andare per gradi: prima un bel periodo di riposo al mare. Ho una casetta a Punta Raisi».

Dottor Contrada, [illegible] possibile che tra questi boss, Riccobono, Bontade, non li abbia mai visti, neppure per «fini istituzionali»? «Rispondo [illegible] perché questo concetto ho avuto modo di ripeterlo in aula, alla Corte. Ero convinto, e non ho cambiato idea, che non ci dovesse essere alcun rapporto col capi di Cosa Nostra. Sì, avevamo i confidenti. Più ne avevi e più venivi tenuto in considerazione professionalmente. Ma [illegible] criminali che stavano ai margini dell'organizzazione. [illegible] capi non volevo legami, perché il balenio di simili rapporti si risolve sempre negativamente per lo Stato. I criminali cercano il contatto, ma solo per strumentalizzarti».

Eppure, anche nel film [illegible] Giuseppe Ferrara su Falcone, il quale non faceva mistero di non fidarsi di lei, l'hanno descritta [illegible] una sorta di ricettacolo di tutti i mali. «Per quello esiste un procedimento di risarcimento in sede civile, dopo aver ottenuto modifiche al film [illegible]. Penso che abbia giocato un ruolo determinante la mia appartenenza [illegible] servizi segreti, che l'immaginario collettivo identifica come l'origine di tutte le porcherie».

L'incontro si chiude davanti alla signora Adriana e ad Antonio, il figlio «piccolo» che ancora in famiglia chiamano «Totonno», come quando [illegible] bambino. Il ragazzo gli porta un fascio di giornali. «Ancora non ne ho letto uno - dice Contrada tenendo le mani in tasca - li leggerò più tardi». Poi [illegible] accompagna alla porta. In un angolo un'ancora antica. Si accorge degli sguardi interrogativi e scherza: «E' bella, vero? Ma non è quella [illegible] il pentito Scavuzzo dice [illegible] avermi portato al Sisde. Questa [illegible] regolarmente denunciata alla Sovrintendenza».

**Francesco La Licata**

Inchiesta a Palermo

## [illegible] il rinvio [illegible] giudizio per Elvira Sellerio

PALERMO. Il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture è stato chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Salvatore De Luca, per Elvira Sellerio (titolare dell'omonima [illegible] trice ed ex consigliere di amministrazione della Rai) e per gli ex assessori regionali alla Pubblica Istruzione Turi Lombardo, Raffaele Gentile, Filippo Fiorino (tutti del pds) e Benedetto Brancati (dcd). L'indagine è relativa alla fornitura di libri alle biblioteche comunali e regionali, per circa dieci miliardi di lire, e venne avviata dopo la denuncia presentata dai deputati della Rete Franco Piro e Manlio Mele.

In una nota, i legali della Sellerio sostengono che «l'iniziativa consentirà di smentire giudizialmente la tesi accusatoria, priva di qualsiasi consistenza probatoria e che in sostanza ha recepito gli approssimativi rilievi di soli due esponenti de La Rete» (a. r.)

Emanuela Orlandi, scomparsa nel [illegible], e l'attentatore del Papa, Ali Agca

Il turco: non voglio nulla in cambio. Slitta il confronto con Pazienza

# «Emanuela presto tornerà [illegible]»

## *Ali Agca interrogato a Roma sul caso Orlandi*

ROMA. Ali Agca, il terrorista [illegible] che nel 1981 sparò a Giovanni Paolo II, torna a parlare di Emanuela Orlandi, e costringe ad occuparsi ancora di lui i giudici che indagano sulla scomparsa [illegible] ragazza (avvenuta nel 1983) e sull'attentato al Papa del 1981. Ieri, nel bunker distaccato della procura di Roma, il turco condannato all'ergastolo è stato nuovamente interrogato. E mentre veniva riportato in carcere, prima di salire sul cellulare dei carabinieri ha gridato ai giornalisti [illegible] l'abituale tono da oracolo: «Emanuela Orlandi sarà liberata molto presto, non chiedo nulla in cambio».

Già la scorsa settimana, il 26 luglio, i giudici istruttori Rosario Priore e Adele Rando (titolari delle indagini sull'attentato di piazza San Pietro e sulla scomparsa della ragazza) erano andati nel carcere di Montelupo, ad Ancona, per ascoltare che cosa aveva da dire Agca, dopo che suo fratello Adnan aveva fatto sapere all'ambasciata turca in Italia e alla famiglia Orlandi che Ali aveva nuove rivelazioni da fare. Un interrogatorio che non avrebbe portato grosse novità, ma che ha reso necessario - sul versante [illegible] l'indagine per l'agguato a Giovanni Paolo II - un confronto tra il killer turco e Francesco Pazienza, il [illegible] cendiere ex collaboratore del Sismi del generale Santovito.

Il confronto doveva esserci ieri, ma Pazienza non è potuto venire a Roma e quindi è [illegible] rinviato. Tutto s'è risolto in un nuovo, breve interrogatorio di Agca, e i due giudici istruttori alla fine hanno diffuso un breve comunicato per dire che «Agca ha tenuto a precisare che si sta adoperando unicamente perché Emanuela Orlandi, che ritiene ancora in vita, sia restituita alla famiglia». Tutto qui.

Sono anni che il mancato assassino [illegible] Papa mette in relazione la sua vicenda con quella della ragazza all'epoca quindicenne, figlia di [illegible] dipendente del Vaticano, scomparsa il 22 giugno del [illegible]. Ma in tutte le sue dichiarazioni - [illegible] di là delle assicurazioni che Emanuela è viva e che lui potrebbe contattare le persone giuste per ritrovarla -, Agca non ha [illegible] fornito indicazioni utili. Ora però l'atteggiamento del terrorista è cambiato, assicura il [illegible] avvocato Marina Magistrelli, «nel [illegible] che è diventato collaborativo. Agca vuole aiutare a fare chiarezza sul caso Orlandi e quindi si è messo a disposizione della magistratura».

«Non chiedo nulla in cambio», continua a ripetere Ali, ma nei [illegible] tatti avviati il mese [illegible] - ha rivelato il settimanale *Epoca* - Adnan Agca ha fatto sapere che suo fratello sarebbe disposto ad adoperarsi per [illegible] Emanuela Orlandi in cambio della possibilità di scontare la pena dell'ergastolo nel suo Paese, la Turchia, oppure [illegible] una grazia o di sconti di pena concessi dallo Stato italiano. Agca smentisce questa ricostruzione, [illegible] che [illegible] vuole contropartite, ma gli inquirenti aspettano ancora di conoscere da lui una verità che sia attendibile.

Il confronto che doveva svolgersi tra Agca e Pazienza riguarderebbe proprio l'inchiesta sull'attentato al Papa, ma «l'atto non ha [illegible] seguito - hanno comunicato i giudici - per l'assenza della persona indicata da Agca, non comparsa per precedenti impegni lavorativi indicati nel telegramma inviato ai magistrati». Nell'ambito di quell'istruttoria, il nome di Pazienza era [illegible] comparso, e l'uomo fu interrogato, come testimone, dall'ex giudice istruttore Ilario Martella. (gio. bia.)

La Goletta Verde boccia il mare dell'isola e quello di un'altra perla come Positano

# «Capri, un paradiso dell'inquinamento»

Una caletta di Capri: il paradiso per il riposo di tanti vip e stato «retrocesso» da Legambiente ed è ultimo nella classifica campane

**NAPOLI.** Povero mare capreso. E poveri pure gli immarcescibili «vip», parlamentari della (seconda) Repubblica, uomini di spettacolo, playboy vecchi e nuovi e capitani d'industria condannati a tuffarsi in compagnia di esseriini dai nomi inquietanti: coliformi fecali, coliformi totali, streptococchi. A fare giustizia (o ingiustizia, secondo molti) del mito che vuole le acque intorno all'isola riposantemente e miracolosamente pure, ecco che avanza la Goletta Verde. Gli uomini di Legambiente che hanno prelevato [illegible] quattro campioni lungo la costa campana hanno emesso una sentenza che sconvolge ogni previsione: il poco ambito titolo di «mare nero» tocca a Capri e Positano, paradisi per i turisti benestanti. La «maglie azzurra», invece, va a Castelvolturno, fino all'altroieri noto come la Cajenna del litorale casertano, regno dell'abusivismo edilizio e ultimo, disperato rifugio per gli immigrati clandestini provenienti dall'Africa. Seguono, con valori più o meno negativi, centri turistici del calibro di Amalfi, Sorrento e Santa Maria di Castellabbate. Sono invece puliti alcuni tratti di mare dell'isola d'Ischia e di Agropoli, in provincia di Salerno.

Va subito detto che non tutta la costa caprese è bollata come off-limit da Legambiente. Si salvano ad esempio la Grotta Azzurra e il mare di Torre Saracena, ma le altre località sono sepolte sotto una piccola valanga di asterischi: da quattro, che segnalano «uno o più parametri inquinanti almeno dieci volte oltre i limiti» e leggeo, a due, che denunciano «valori fino a cinque volte superiori al consentito». Il massimo delle stellette (lo stesso record è attribuito alla spiaggia grande di Positano) è stato assegnato al mare che lambisce lo stabilimento «Da Maria, bagni internazionali», a due passi dalla famosissima «Canzone del mare», meta più esclusiva del turismo caprese. Accanto ai nomi di «Sirene» e a «Gioia» spiccano tre asterischi, uno in più rispetto al «Bagno di Tiberio».

Il sindaco di Capri, Costantino Federico, liquida l'esito delle analisi di Goletta Verde con una battuta al curaro: «Voglio emanare due ordinanze: la prima per vietare a chicchessia di salvare Capri dal primo giugno al 30 settembre; la seconda per invitare gli ambientalisti ad occuparsi di noi durante l'inverno, quando tutti si dimenticano di quest'isola». Poi si fa serio e spiega: «I dati della Goletta Verde lasciano il tempo che trovano: non a caso, secondo Legambiente, il mare risulta inquinato o pure a distanza di pochi metri. Io mi fido solo delle analisi ufficiali, quelle dei laboratori pubblici che eseguono i loro test due volte al mese ed hanno sempre trovato il mare di Capri assolutamente pulito». Federico, però, ammette che qualche problema a luglio e agosto esiste eccome: «Si tratta delle imbarcazioni che a luglio e agosto solcano a migliaia le nostre acque. Quelle sì che fanno un sacco di danni e che inquinano, tanto che ho già proposto la circolazione a targhe alterne dei motoscafi che navigano attorno all'isola».

Per Legambiente l'inquinamento di alcuni tratti di costa caprese è solo una goccia nel grande oceano di veleni che bagna la Campania. «Il caso più grave è quello del fiume Sarno, una gigantesca fogna a cielo aperto che butta di tutto in mare, dai residui delle industrie conserviere e delle concerie agli scarichi civili [illegible] depurati», spiegano i responsabili di Goletta Verde, che però rivelano l'esistenza di un'autentica oasi: la baia di Trentova, che fa parte del parco del Cilento nel Salernitano.

**Fulvio Milone**

**IL [illegible] DELLA CAMPANIA**

**FORTEMENTE [illegible]**
**Santa Maria Castellabbate:** Chiesa Madre
**Foce Sele**
**Foce Picentino**
**Capri:** da Maria, bagni internazionali
**Vietri sul Mare:** [illegible] Fuorelo
**Castellammare [illegible] Stabia:** Cederna
**Foce Sarno**
**Torre Annunziata:** L. Mappatella
**Napoli:** Scoglio di Frisio
**Pozzuoli:** Lido del Pino
**Foce Garigliano**

**INQUINATO**
**Capri:** Se[illegible], da [illegible]
**Forio d'Ischia:** Chiaia
**Maiori:** Spiaggia Salicerchie
**Positano:** Spiaggia grande
**Portici:** Spiaggia libera, Mortelle

**LEGGERMENTE INQUINATO**
**Marina di Camerota:** Cala Bianca
**Palinuro:** Camping ex Mediterranee
**Salerno:** Colonia S. Giuseppe
**Capri:** Palazzo a [illegible], Libero
**Capri:** Grotte, Smeraldo
**Amalfi:** Mar di cobalto
**Sorrento:** Bagni di Sotura
**Vico Equense:** Bikini
**Baia Domizia:** Camping Baia

[illegible]
**Sapri:** Torre di Capobianco
**Positea:** Acciaroli
**Agropoli:** Lido Trentove
**Capri:** Torre Saracena
**Anacapri:** Grotta azzurra, Gradola
**Ischia:** Lacco Ameno, Fundera
**Ischia:** Spiaggia pescatori
**Ischia:** Spiaggia inglese
**Castel Volturno:** Lido di palma

## Silvio Orlando

### *«Tutta colpa delle correnti»*

**NAPOLI.** Silvio Orlando, uno fra gli attori più rappresentativi del nuovo cinema italiano, ha deciso di trascorrere la sua breve estate caprese senza farsi turbare più di tanto dai dati preoccupanti diffusi da Legambiente.

**Ha scelto proprio un bel momento...**

«Io credo che il problema dell'inquinamento sia legato molto alle correnti che, si su, vanno e vengono. Non [illegible] come e per quanto tempo la Goletta Verde abbia fatto le rilevazioni: magari ha prelevato i campioni in un momento sfavorevole. Questo mare purtroppo è così un giorno sembra il più sporco [illegible] mondo, un altro è assolutamente limpido»

**C'era un tempo in cui questa era un'isola felice, tagliata fuori dalle rotte del turismo di massa. Poi è cambiato tutto: non crede che l'inquinamento sia causato anche dalla presenza di migliaia di persone che ogni giorno si riversano su Capri?**

«Quello è sicuramente un inquinamento molto visibile, che ha cambiato completamente il volto di questo posto stupendo. Poi ci sono le barche... »

**Quali barche?**

«Quelle che tanta, troppa gente compra solo per farle vedere nel porto di Capri. E' tutto sbagliato: qui, in certi giorni, soprattutto la domenica arrivano valanghe di imbarcazioni che sfrangiano di tutto».

**[f. mil.]**

## IN BREVE

### Trovata una bomba in autostrada

**PALERMO.** Una bomba a mano del tipo in dotazione all'esercito, perfettamente funzionante e con la spoletta inserita è stata trovata lunedì da agenti della polizia stradale di Buonfornello sulla corsia di emergenza dell'autostrada Palermo-Catania. La procura di Termini Imerese ha aperto un'inchiesta. [Ansa]

### Ammazza l'amante e poi si spara

**TREVISO.** Un nuovo episodio di follia omicida-suicida. Il terzo nelle ultime settimane, si è verificato nel weekend nel Veneto. A Maserada (Treviso), un muratore ha ucciso con un colpo di pistola alla tempia la donna con cui aveva avuto una lunga relazione, suicidandosi poi con la stessa arma. L'uomo, Ennio Simonaggio, 36 anni, di Maserada, aveva incontrato la donna, Michela Vacilotto, (28), di Spresiano (Treviso) forse per un ultimo tentativo di riappacificarla con l'amante. Probabilmente a causa dell'ennesimo e definitivo rifiuto della donna, l'uomo le ha sparato a bruciapelo un colpo di pistola alla tempia, e poi ha rivolto la stessa arma contro di sé. [Ansa]

### Erika, il patrigno torna in libertà

**PRATO.** Contro il patrigno di Erika Massaro, la bimba di Prato morta il 10 giugno in ospedale dopo quattro giorni di coma, non ci sono al momento gravi indizi di colpevolezza. Luigi Spera, 28 anni, arrestato il 7 luglio è stato quindi scarcerato. Il gip che si occupa del caso l'inchiesta ritiene che siano venute meno alcune certezze dell'inchiesta. [Ansa]

### Alessandria, il caldo uccide un quarantenne

**ALESSANDRIA.** S'è sentito male giovedì, mentre scavava con una pala una buca in un campo, sotto il sole, a Spigno, paese vicino ad Acqui. Nella notte tra domenica e lunedì è morto [illegible] riprendere i sensi all'ospedale di Novi, e qui ieri è stata eseguita l'autopsia su richiesta dei parenti. Giulio Vanigla, 40 anni, agricoltore, era sempre stato in buona salute. Gia le prime diagnosi, all'ospedale di Acqui, parlava di «colpo di calore» [r. al.]

### In [illegible] d'Aosta arriva il pedaggio antismog

**AOSTA.** «Tariffa d'uso». Così la legge approvata dal consiglio regionale della Valle d'Aosta ha battezzato il ticket che si dovrà pagare per il transito sulle strade extraurbane. Una normativa che aspetta solo di essere discussa dalle amministrazioni comunali per diventare operativa. Il denaro ricavato dovrà essere utilizzato per migliorare la circolazione e la sicurezza e per ridurre l'inquinamento. Ma i Comuni per ora [illegible] sembrano intenzionati ad applicare [illegible] legge. [Agi]

### Gettano il biglietto che vale 100 milioni

**BRESCIA.** Avevano comprato un biglietto della lotteria «Gratta e vinci» con cui avevano vinto 100 milioni, ma lo hanno gettato nella pattumiera pensando che la combinazione non fosse giusta. Protagonisti della vicenda sono un operaio di Provaglio d'Iseo (Brescia) e [illegible] cui non si conosce il nome e la figlia Federica, di 10 anni. La tabaccaia che ha venduto il tagliando ha inviato una raccomandata al ministero delle Finanze perché conceda la riscossione della vincita ai suoi sfortunati compaesani. [Ansa]

**IL [illegible] IN [illegible]**

Il ritorno dei roghi ripropone tutti i problemi sui limiti del piano di prevenzione

# Riparte da Alassio l'incubo degli incendi

### *Distrutti ettari di bosco della collina, si teme il dolo*

L'altra notte un furioso incendio ha distrutto decine di ettari di boschi nei pressi di Alassio

**ALASSIO**

Una vasta porzione dell'anfiteatro collinare di Alassio, decine di ettari, appare annerita e segnata in alcuni tratti da chiazze bianco-grigie di cenere. Nella notte il vento rabbioso, alleato degli incendiari, ha dato al fuoco una potenza inarrestabile. Alle tre le vampe altissime si stavano avvicinando alla casa di Carlo Levi, uno degli avamposti sotto le pendici rocciose orlate da pini antichi. Qui Carlo Levi passava due mesi l'anno, dipingendo e scrivendo; qui progettava di vivere stabilmente. I nipoti hanno lottato insieme ai volontari riuscendo a bloccare le fiamme finché, di primo mattino, il vento è calato ed è arrivato il Canadair. L'aereo ha succhiato acqua nel golfo e l'ha rovesciata sui focolai, per ore e ore, compiendo acrobazie sulle case.

Ancora una volta ci troviamo alle prese con una sensazione di angoscia e di rabbia per l'impotenza manifesta di fronte a un nemico che distrugge paesaggi preziosi, creati dall'uomo attraverso i secoli. Sui terreni inceneriti cresceranno arbusti, sterpaglie; qualche albero rappezzerà tra i rovi. La macchia degradata diventerà padrona, sui pendii più ripidi l'erosione verrà accelerata. Il paesaggio ligure si riduce sempre più a memorie letterarie. Perché tutto questo? E' incredibile che i responsabili non vengano mai identificati, ed è doloroso annotare che le misure di prevenzione restano teoriche da decenni. Sarebbe davvero impossibile un'opera di sorveglianza nelle zone a rischio, quando tira vento forte? Gli interventi per spegnere il fuoco devono essere sempre limitati ai pochi aerei ed elicotteri disponibili, che non possono operare di notte?

Da anni si chiede inutilmente che sulle colline abitate vengano disposte riserve d'acqua, collegabili a pompe e lunghe tubazioni, da integrare con idranti dove passano gli acquedotti (sulla Costa Azzurra e in Provenza grandi contenitori di plastica, sempre colmi d'acqua e dotati di prese per le pompe, sono stati collocati nelle pinete e foreste più preziose). Sulle nostre colline mancano sentieri percorribili dalle camionette e dalle piccole autobotti, strade di servizio aperte soltanto ai proprietari dei terreni e ai volontari antincendio.

Leggi e ordinanze vengono tenute nei cassetti. Poche settimane fa il prefetto di Savona aveva ordinato: i proprietari di terreni in zone a rischio sono obbligati a creare fasce di protezione anti-incendio, gli inadempienti vanno segnalati ai Comuni che devono far rispettare l'ordinanza. Ma nella realtà la stragrande maggioranza dei proprietari lasciano i terreni improduttivi in abbandono, a causa degli alti costi di manutenzione. Occorre una certa dose di pragmatismo nella difesa del territorio, se si vuole evitare che tutto il patrimonio arboreo delle colline vada in fumo. I Comuni potrebbero acquistare a basso prezzo appezzamenti di pregio naturalistico [illegible] cui [illegible] pesano mire edificatorie, facendone parchi collinari dotati di impianti anti-incendio. Regione, Province e Comuni potrebbero concordare programmi di incentivi [illegible] privati per colture non economicamente redditizie ma con forte valore di difesa ambientale. Ancora i Comuni potrebbero agevolare il ripristino di sentieri e la costruzione di strade di servizio, purché nel rispetto dell'ambiente e senza innescare frane, nonché provvedere alla costruzione di impianti anti-incendio nelle aree più esposte. Non è più sopportabile l'attesa passiva del nemico che distrugge la bellezza naturale ereditata e mette a repentaglio la vita di volontari, vigili del fuoco, forestali, chiamati a combatterlo con l'arma della loro generosità.

**Mario Fazio**

## IL TEMPO

**SITUAZIONE:** l'Italia è ancora interessata da [illegible] flusso di aria umida temperata [illegible] origine atlantica e [illegible] correnti fresche provenienti dai Balcani. Le condizioni meteorologiche sono quindi ancora favorevoli allo sviluppo di nubi temporalesche al Centro ed al Sud.

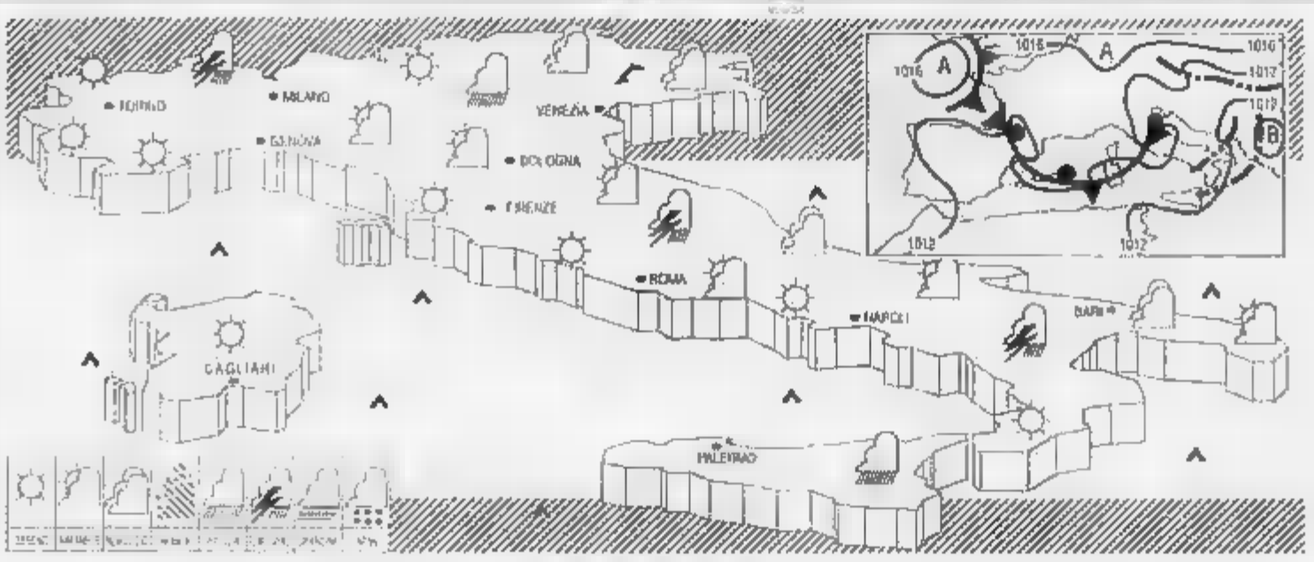
**[illegible] PREVISTO:** sulla Puglia, Basilicata, Calabria e sulla Sicilia cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni in genere temporalesche. [illegible] tendenza a scivolare [illegible] corso della [illegible]; soltanto in prossimità dei rilievi insisteranno [illegible] ancora dei temporali, soprattutto nel pomeriggio ed alla [illegible]. Su [illegible] altre regioni cielo in genere sereno o poco nuvoloso con addensamenti che, [illegible] l'Appennino e [illegible] alpino, realizzeranno dei temporali pomeridiani.

**TEMPERATURA:** pressoche stazionaria.

**VENTI:** ovunque [illegible] tra [illegible] e Nord-Ovest.

**MARI:** poco mossi.

**[illegible] PER DOMANI:** su tutte le regioni cielo [illegible] o poco nuvoloso con possibilità di formazioni [illegible] nubi cumuliformi sulle zone interne [illegible] ore più calde. Temperatura stazionaria.




**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 15 | 29 | Firenze | 18 | 31 | Bari | | 28 |
| Verona | 18 | 32 | Pisa | 17 | 31 | Napoli | | 31 |
| Trieste | 23 | 30 | Ancona | 20 | 28 | Potenza | | 25 |
| Venezia | 19 | 31 | Perugia | 18 | 26 | S.M. Leuca | | 27 |
| Milano | 19 | 33 | Pescara | 20 | 29 | R. Calabria | | 32 |
| Torino | 17 | 31 | L'Aquila | 14 | 25 | Palermo | | 31 |
| Cuneo | 19 | 29 | Roma Fium. | 20 | [illegible] | Catania | | 30 |
| Genova | 20 | 32 | Roma Ciamp. | 20 | 29 | Alghero | | 30 |
| Bologna | 19 | 32 | Campobasso | 15 | 25 | Cagliari | | 31 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 17 | 32 | sereno | Lisbona | 24 | 28 | [illegible] |
| Atene | 24 | 34 | sereno | Londra | 21 | 31 | nuvoloso |
| Bangkok | 25 | 33 | sereno | Los Angeles | 20 | 31 | nuvoloso |
| Belgrado | 16 | 28 | sereno | Madrid | 21 | 38 | variabile |
| Bruxelles | 20 | 31 | sereno | Montreal | 17 | 29 | temporale |
| Bucarest | 14 | 31 | nuvoloso | Mosca | 12 | 21 | variabile |
| Budapest | 18 | 32 | variabile | New York | 24 | 33 | sereno |
| Buenos Aires | 8 | 10 | variabile | Parigi | 18 | 31 | sereno |
| Copenaghen | 16 | — | nuvoloso | Pechino | 22 | 36 | nuvoloso |
| Dublino | 15 | 24 | sereno | Praga | 14 | 29 | sereno |
| Francoforte | 16 | 32 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 32 | variabile |
| Gerusalemme | 22 | 34 | sereno | Sofia | 17 | 22 | nuvoloso |
| Ginevra | 20 | 32 | sereno | Sydney | ? | 17 | sereno |
| Helsinki | 8 | — | sereno | Tokio | 27 | 35 | sereno |
| Johannesburg | 4 | 23 | sereno | Varsavia | 16 | 26 | variabile |
| Il Cairo | 24 | 34 | sereno | Vienna | 18 | 31 | nuvoloso |

ARTE

**La sapienza di lavorare il legno con maestria.**

POVERA

**In uno stile che affascina per semplicità.**

CENTRO ARTE POVERA SASSONE

La maestria di abili artigiani nel dare vita a mobili belli e funzionali: questa è l'**Arte Povera**, con tutta la concretezza che viene dai migliori legni, come il pioppo, il noce o il ciliegio. Venite a scoprirla nel Centro Arte Povera di **SASSONE**, potrete scegliere in un'ampia selezione di ambienti, dove classico e moderno vengono esaltati dalla "ricchezza" dell'Arte Povera.

SASSONE
INTERLOOK
ARREDAMENTI

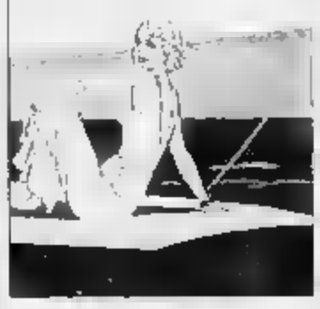
APERTO TUTTO AGOSTO

**In Via Val Pellice, 106 (s.p. 161) a S. SECONDO DI PINEROLO (TO) Tel. 0121 - 50.11.50**

TORINO · PINEROLO · S.SECONDO · SASSONE · BRICHERASIO · T.PELLICE

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA





**L'ARRIVO.** Lorenzo il taglialegna aveva il lavoro nel sangue. Ma un giorno lei irruppe nella sua vita

*Era una fata maligna venuta da chissà dove per perderlo. Una creatura del male ritornata sulla Terra*

Mario Rigoni Stern «Vide quegli occhi che lo fissavano, morbidi e umidi come quelli di una giovane cerva»

# *Il sorriso della* STREGA

LORENZO lavorava nella segheria fin da ragazzo ed era cresciuto, si può dire, tra legnami e tavolame. Il legno faceva parte della sua vita e la resina aveva impregnato anche la sua pelle. Quando verso la fine della giornata arrivavano dal bosco comunali i carri con i tronchi, uno di più lesto nello scaricarli; con destrezza li arpionava con lo zappino e li faceva rotolare dalle stanghe sulle cataste nello spazio antistante la segheria. Il padrone e i suoi figli lo stavano a guardare ammirati e compiaciuti: - Come è bravo Lorenzo!

Allo sera, quando la sega aveva terminato il suo continuo movimento alternato: sugli sugli sugli, e l'acqua deviata per la gora di scarico, e le ultime tavole riposte sui castelli controllati a livella e separate tra loro da listelli di spessore, Lorenzo si fermava a pulire i macchinari dalla segatura, a spazzare il pavimento, a controllare se tutti gli attrezzi fossero al loro posto. Per ultimo chiudeva i portoni con la grande chiave e la consegnava nelle mani del padrone. Si levava il berretto bianco di segatura e salutava: - A domani.

Al mattino era sempre il primo. In giugno e in luglio il sole illuminava i castelli di tavole e il buon odore del legno riempiva l'aria tutt'intorno; a dicembre e a gennaio in valle era ancora buio, solo le cime più alte incominciavano a schiarire, e sui depositi del legname e sui castelli delle tavole la neve, come sui boschi, rinchiudeva la natura del suo monto. Il fumo dei camini si dileguava con l'arrivo del sole ma l'odore restava nell'aria.

Come giungeva, andava dal padrone per farsi dare la chiave: - Buongiorno - Buongiorno Lorenzo -. Apriva i portoni, immetteva l'acqua nella gora di entrata, faceva girare la ruota a pale, ma non il marchingegno che metteva in movimento la sega.

Lorenzo con lo zappino maneggiava i tronchi come fossero fuscelli e li allineava accanto alla sega, con occhio sicuro li presentava dalla parte giusta e in maniera di avere il minimo di scarto nella rifilatura. Quando il tronco arrivava alla fine e le tavole in testa incominciavano ad aprirsi a corolla, le prendeva una a una come fossero petali odorosi di resina, con la mano dava una ripulita per vedere come risultava il taglio e la bellezza delle venature.

Lorenzo era sempre di poche parole, del resto non ne occorrevano molte in un lavoro così importante: era osservare prima di agire e usare la forza e l'intelligenza e con l'aiuto degli appositi attrezzi. E poi l'aveva nel sangue quel lavoro; anche suo nonno e suo padre avevano lavorato in quella segheria, con il nonno e il padre dell'attuale padrone. Ma una estate di quasi quarant'anni fa accadde una cosa strana che lo segnò per lungo tempo.

Un tardo mattino d'estate mentre lavorava con lo zappino a spostare e scegliere i tronchi per la sega o si muoveva con la grazia del capriolo e la forza di un toro, si sentì intensamente fissare e volse la testa. Bella era e di gentile aspetto. Ma gli occhi! Vide quegli occhi che lo fissavano e restò come paralizzato. Profondi più del cielo notturno, luminosi più che il sole sulla neve, morbidi e umidi come quelli di una giovane cerva. Rimase immobile con lo zappino aggrappato al tronco, sentì molli le gambe e paralizzate le braccia. Finché lei non distolse lo sguardo dal suo volto per fissargli le gambe dentro i pantaloni di velluto a coste. In quel momento con uno sforzo come mai prima aveva fatto, riuscì a girarsi per far rotolare il tronco. Ma si sentiva ancora quegli occhi addosso mentre si destreggiava a sistemare il legno sul piano della sega e quando per un attimo si fermò per guardarla la seconda volta la vide anche nella bellezza del corpo, che era snello e agile, altero e diritto le spalle e come due meloncini le poppe sul petto ostentato, lunghi i capelli sulle spalle. Castani? Ramati? Comunque piuttosto scuri e mossi. Si sentì ancora molli le gambe e tumultuare il cuore. La ragazza gli sorrise e si allontanò altera come una regina.

Il turbamento gli persistette anche quando ritornò a casa per il pasto di mezzogiorno. Mangiò svogliato senza sapere cosa: quello che la madre gli aveva preparato nel piatto e lei gli chiese se non stava bene. «Ho mal di testa», gli rispose. Ed era anche vero perché sentiva come due dita battergli dentro la fronte. Si alzò da tavola senza terminare il pasto e andò a sedersi sotto il larice per fumare una sigaretta di trinciato. Ma nonostante la sigaretta gli andava e subito la spense. Rifletteva, ma non sapeva nemmeno lui su cosa, più che pensieri o considerazioni erano quegli occhi che gli ritornavano davanti e gli levavano la volontà.

Riprese il lavoro del pomeriggio sempre con il timore e il desiderio del ritorno di lei. Per fortuna, ma anche con dispiacere, arrivò la fine della giornata di lavoro senza che lei riapparisse. Dopo aver tratto un profondo sospiro che fece volgere la testa ai due operai anziani, Lorenzo deviò l'acqua per la gora di scarico, pulì dalla segatura i macchinari, scopò il pavimento, controllò se tutti gli attrezzi erano al loro posto; chiuse i portoni e consegnò la chiave al padrone. «Ci vediamo domani, Lorenzo» e il padrone con la chiave in mano partì con la punta e la speranza di incontrarla, come la mattina del giorno prima ritorno alla segheria e il seguente dopo un'ora disse al padrone: «Mi pare che Lorenzo sia qualcosa che non va. Fa con fatica quello che faceva sempre con tanta scioltezza». «Domani mattina» pensò il padrone, «invece di farlo lavorare in segheria lo mando nel bosco del Pian del Rio dove c'è quel lotto, per Orgli scegliere le taglie per travole di prima scelta. Così si riposa e si distrae». Quando venne fuori di spettoro lo chiamò e gli disse: «Domani mattina i cavallari andranno a prendere il legname al Pian del Rio, vai anche tu con loro e scegli le taglie più belle. Poi ritorni con due cavalli». «Va bene», gli rispose, ed il mattino alle 5 lo trovò puntuale.

Caricarono per la strada bianca, salirono verso il bosco con i carri e le cataste e i cavalli arrancavano con capo. Lorenzo saliva come un sonnambulo perché anche quella notte gli era apparsa e seguo. Doveva immergere la testa dentro l'acqua fredda del Rio per ritrovare la capacità di poter scegliere i tronchi come voleva il padrone e segnarli con il marchio per i cavallari. Fatto il suo lavoro salì sul camion il vano per arrivare alla strada dove avevano lasciato i carri. E se la ritrovò davanti, in una radura, che stava raccogliendo mirtilli. Era insieme ad altra gente: ridevano, scherzavano, chiamavano. Lei lo salutò dicendo il suo nome: «Ciao Lorenzo». Si sentì mancare le gambe, fuggì tutte le forze, scoppiargli il cuore. Corse via dentro il bosco come un corvo spaventato e inseguito da una schiera di cani urlanti.

Fu da allora che il suo stato peggiorò. Aveva perduto l'appetito e il sonno. Non aveva più la forza di lavorare. Il padrone gli disse di andare dal medico, che gli diede una mese di riposo per esaurimento nervoso. Poi ancora un mese. A poche persone disse che era stato stregato da una strega impietosa e bellissima, malvagia, che gli aveva fatto la malia e gli aveva tolto le forze.

In quell'autunno doveva andare in bosco per raccogliere la sua parte di legna concessagli come uso civico, ma l'avevano assegnato in un bosco lontano e scomodo e chiesi al guardaboschi comunale se poteva indicarmi qualcuno che mi desse una mano: «Ci sarebbe Lorenzo», disse, «gli farebbe anche un bene perché è necessario di un po' di compagnia. Glielo chiedo io».

La mattina dopo mi raggiunse e si mise con lena a lavorare di scure, a mettere in macchina e portare la legna dove si poteva arrivare con il carro. Faceva il doppio del mio lavoro e gli dicevo di andare con calma perché il bosco è ingordo. «Sei in forza», gli dissi. «Sì», mi rispose, «il malocchio mi sta lasciando. La strega lo avrà dato a qualche altro uomo». A mezzogiorno accese il fuoco per abbrustolire la polenta per la supressa. Mangiò con appetito e, nell'ora del riposo, fumando una sigaretta di trinciato, mi raccontò la sua storia.

Come la notte precedente camminò per le strade e le piazze del paese con la paura e la speranza di incontrarla, come la mattina del giorno prima ritornò alla segheria e il seguente dopo un'ora disse al padrone: «Mi pare che Lorenzo sia qualcosa che non va. Fa con fatica quello che faceva sempre con tanta scioltezza». «Domani mattina» pensò il padrone, «invece di farlo lavorare in segheria lo mando nel bosco del Pian del Rio dove c'è quel lotto, per Orgli scegliere le taglie per travole di prima scelta. Così si riposa e si distrae». Quando venne fuori di spettoro lo chiamò e gli disse: «Domani mattina i cavallari andranno a prendere il legname al Pian del Rio, vai anche tu con loro e scegli le taglie più belle. Poi ritorni con due cavalli». «Va bene», gli rispose, ed il mattino alle 5 lo trovò puntuale.

Caricarono per la strada bianca, salirono verso il bosco con i carri e le cataste e i cavalli arrancavano con capo. Lorenzo saliva come un sonnambulo perché anche quella notte gli era apparsa e seguo. Doveva immergere la testa dentro l'acqua fredda del Rio per ritrovare la capacità di poter scegliere i tronchi come voleva il padrone e segnarli con il marchio per i cavallari. Fatto il suo lavoro salì sul camion il vano per arrivare alla strada dove avevano lasciato i carri. E se la ritrovò davanti, in una radura, che stava raccogliendo mirtilli. Era insieme ad altra gente: ridevano, scherzavano, chiamavano. Lei lo salutò dicendo il suo nome: «Ciao Lorenzo». Si sentì mancare le gambe, fuggì tutte le forze, scoppiargli il cuore. Corse via dentro il bosco come un corvo spaventato e inseguito da una schiera di cani urlanti.

Fu da allora che il suo stato peggiorò. Aveva perduto l'appetito e il sonno. Non aveva più la forza di lavorare. Il padrone gli disse di andare dal medico, che gli diede una mese di riposo per esaurimento nervoso. Poi ancora un mese. A poche persone disse che era stato stregato da una strega impietosa e bellissima, malvagia, che gli aveva fatto la malia e gli aveva tolto le forze.

In quell'autunno doveva andare in bosco per raccogliere la sua parte di legna concessagli come uso civico, ma l'avevano assegnato in un bosco lontano e scomodo e chiesi al guardaboschi comunale se poteva indicarmi qualcuno che mi desse una mano: «Ci sarebbe Lorenzo», disse, «gli farebbe anche un bene perché è necessario di un po' di compagnia. Glielo chiedo io».

La mattina dopo mi raggiunse e si mise con lena a lavorare di scure, a mettere in macchina e portare la legna dove si poteva arrivare con il carro. Faceva il doppio del mio lavoro e gli dicevo di andare con calma perché il bosco è ingordo. «Sei in forza», gli dissi. «Sì», mi rispose, «il malocchio mi sta lasciando. La strega lo avrà dato a qualche altro uomo». A mezzogiorno accese il fuoco per abbrustolire la polenta per la supressa. Mangiò con appetito e, nell'ora del riposo, fumando una sigaretta di trinciato, mi raccontò la sua storia.

**Mario Rigoni Stern**

**FERMATA**
A RICHIESTA

## SCIASCIA UNO SCRITTO DALL'ALDILA'

SUL settimanale *Epoca* Leonardo Sciascia firma un racconto di notevole forza, sotto la rubrica «Punti di vista», un articolo introduttivo «Storia esemplare di un Contrada del 1600». Pensa a un malato, o quanto meno a un articolista che dalla scrittore sedotto e li prepara a ritirarla bocca con la prosa sacra ed arte che ben conosce. Ma le prime righe pasticciate si spengono per disperazione ondivaga alla noia del redazionale relegata in fondo all'articolo. Apprendi allora, con sollievo, che a farlo arrivare è stato un anonimo amico di Sciascia, accompagnato da un biglietto: «Leonardo, dell'caso Contrada, avrebbe scritto così».

La penna cerusa e rosolpi di sole non giustificano l'abuso nei confronti del lettore e di uno scrittore che le cose non le mandava a dire per interposta persona. Che non merita di essere utilizzato alla stregua di certe e altre meno seducenti parti anatomiche per cimentare a ogni costo l'attenzione di un pubblico giustamente svogliato. E una caduta di stile aggravata dalla sostanza - perché sarebbe dare consistenza - dell'articolo. Dove si racconta la storia di un prete, zelante monaco dell'Inquisizione che, finito sfortunatamente in un conflitto tra Vaticano e Sant'Uffizio, fu costretto a rifugiarsi esilio a Pantelleria, «per non morire di noia». Tanto basta al nostro anonimo per istituire un paragone tra lui e Contrada, obbligatorio scaricato a tempo debito per poi cercare imbarazzo al potere.

Ma va la... Chi ha conosciuto sa bene che Sciascia, per quanto protesti con le armi più sensitive a captare la vischiosa ragnatela siciliana, si sarebbe preoccupato in primo luogo del caso e passa di galera parti [illegible] processo da Contrada... Comunque lasciamolo stare, amici e conoscenti, ha tutto il diritto di riposare in pace, senza su collarsi mosche e chiere anche dall'aldilà.

**Lorenzo Mondo**

**BARNUM**
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

# Il caro vecchio rock del Boss la canzone giusta per finire

ULTIMO Barnum. Dico sul serio. Questo è l'ultimo Barnum che scrivo. Il fatto è che tu stai lì a fare una cosa, e cerchi di farla meglio che puoi, e a un certo punto te ne viene in mente un'altra, e tu continui a fare quello di prima ma intanto l'altra ti rosicchia la fantasia, e alla fine arriva il giorno che smetti di fare la prima, e provi a fare l'altra. Questo è il giorno. Se riesco continuerò a raccontare stupori e spettacoli, in un altro modo. Prossimamente, su queste pagine. Così, per la cronaca.

L'ultimo Barnum è su niente. A me piacciono i film in cui il finale è un'immagine fissa, dove non succede nulla, e in audio parte una canzone, semplicemente, e dopo un po' i titoli di coda. L'immagine sceglietela voi. Io ho scelto la canzone. Niente di particolarmente raffinato: è l'ultima canzone dell'ultimo disco di Springsteen (The boss). Secondo me è bellissima. E poi non so bene perché, ma è la canzone giusta per finire qui, e per finire tutto questo.

Si intitola *This hard land*: e qui già è intraducibile perché l'inglese è una lingua meravigliosa e l'italiano meno: ci bisognerebbe tradurre *Questo terra dura*, ma capite bene che è tutta un'altra cosa: e allora, per me, in italiano, si intitola *Questo posto di merda terra qui*. Dunque, inizia col boss che ci dà dentro con l'armonica, niente batteria, niente tastiere, solo una chitarra suonata in modo un po' sgangherato. Poi lui solleva la testa dall'armonica e inizia a cantare con quella sua voce da andato tutta a quel paese. E quel che canta è più o meno «Ehi, mister, sai dirmi che cavolo è successo ai semi che avevo seminato, mister, dico a te, tu lo sai perché non è cresciuto un bel niente?», si sono messi a volare di città in città e alla fine ne sono tornati qui, mi sono cascati di nuovo in mano, se ne sono tornati nella merda di questo cazzo di terra qui». A questo punto, mentre la chitarra continua a sgangherare, il boss dice piano «come on», m'immagino che si giri un po', per dirlo, verso gli altri, «come on», e quel che succede è che partono batteria e tastiera e tutta: tu senti un piccolo idiota brivido sulla schiena, e quello che ti parte sotto il sedere è il rock, il caro e vecchio rock, del migliore, se ci credete, a tutta velocità, finestrini abbassati, non una curva, e intorno chilometri di *hard land*.

*Niente batterie, niente tastiere, solo chitarra e la voce di Springsteen*

La melodia, quella non posso scriverla, e quindi bisogna sentirla, o immaginarla: ma comunque è di quelle da ballata rock, un po' di malinconia e tanta forza, tutto mescolato insieme in un giro armonico da nulla Springsteen ci canta su mozziconi di storie che non è a tradurre, sempre sono un'unica storia, ed è quella di chi se ne viaggia tutto dove può per cercare un posto suo, in questa *hard land*, o cose così. Ogni tanto ci dà con l'armonica, giusto per strizzare un po' i cuori, lui che sa. A bassa voce, alla fine, attacca l'ultima strofa. Nell'ultima strofa, quella ballata la ballano sempre in ballo un amico, vigliacchi, un vecchio amico, quello con cui ti ubriacavi da giovane, quello che ti ha rubato la ragazza, quello che tutti i mercoledì comprava il giornale per leggerti, quel genere di amici lì. E infatti anche qui arriva l'amico, Frank. Bisogna immaginarsela con la sua voce, la voce del boss. «Ehi Frank, perché non metti tutto nella valigia e vieni da me, questa sera, già al Liberty Hall?, giusto per darsi un bacio, fratello, e poi magari ce ne andiamo in giro fino a che non ne possiamo più e ci lasciamo cadere per terra. Possiamo dormire nei campi, e in riva al fiume, e poi al mattino ci inventiamo qualcosa... Comunque, se non puoi, non importa: stay hard, stay hungry, stay alive, If you can, resta forte, e affamato, e vivo, se puoi, e vedrai che un giorno ci incontreremo, in un segno di questo cazzo di terra qui».

*«Ehi Frank, perché non metti tutto nella valigia e vieni da me...»*

Poi il resto è rock che [illegible] parole, solo tanta armonica, chitarra e batteria, accelerano ne vanno, ti sparisce lontano dallo stereo, sempre più lontano e lì. Giuro che è bella. E non è [illegible] come sembra, il rock non è [illegible] triste, non riesce a essere, magari ci arriva a un pelo ma poi una sgasata e via, triste [illegible] un'altra cosa.

Comunque, finisce così.

Titoli di coda.

Che uno sta sempre a guardare perché è garantito che si sente qualche nome bellissimo, magari tra i parrucchieri, o tra le comparse, c'è sempre un Santo Salutadi, o un Abramo Lincoln, o anche «Buck Backs Sunrise: una vera meraviglia, per gli amanti del genere.

Va be'. Titoli di coda.

Stay hard, stay hungry, stay alive, se potete.

Fine

**Alessandro Baricco**

**LA MEMORIA.** Moriva 50 anni fa ignorato da tutti

*Un grande della musica, compromesso con il fascismo*

# Mascagni, sfrattato dal Plaza e salvato dal Papa

*Pio XII gli mandava panini e uova in hotel I suoi ultimi mesi nel racconto d'un testimone*

Sopra, Pietro Mascagni, e a lato il compositore fra i cantanti dopo la prima del «Marat», nel 1921. Sotto, il feldmaresciallo Kesselring

ROMA

NELL'ATRIO del vecchio Hotel Plaza è uno spettacoloso leone di marmo, acquattato svogliatamente ai piedi dello scalone liberty che si avvita verso i piani superiori. Molte generazioni di bambini succedutesi negli anni, piccoli ospiti di quell'albergo, l'hanno cavalcato con piacere. La criniera del leone del Plaza somigliava alla chioma scarruffata del più illustre dei suoi clienti stabili, la capigliatura «proverbiale» di Pietro Mascagni che abitava la suite al primo piano.

Al principio dell'estate del 1944, che per Roma significò qualcosa di straordinariamente importante, la fine dell'occupazione tedesca, la testa di Mascagni era ancora veramente leonina. L'anno successivo l'autore di *Cavalleria* moriva in quella suite in una data assolutamente sbagliata. La guerra di liberazione era appena terminata anche al Nord e nessuno aveva voglia di celebrare la scomparsa di un compositore, anche se geniale e famoso, il quale nel Ventennio aveva celebrato il fascismo con l'esuberanza che gli era congeniale. Aveva persino montato la guardia d'onore vestito d'orbace e con un fuciletto da moschettiere sul portone di Palazzo Venezia. Ma se qualcuno che non lo amava, Toscanini per esempio, gli poneva a confronto la non compromissione dell'altro grande musico toscano, Puccini, Mascagni ghignava nel fumo del suo sigaro. «Puccini morto nel '24... sì se fosse vissuto sarebbe stato molto più fascista di me; ma non vi sarebbero state ragioni perché Lui lo nominasse Accademico d'Italia come fece con il sottoscritto».

Che la sua uscita di scena sarebbe avvenuta in un'ostile indifferenza tutto che funerali di Stato come per Verdi, questo lo aveva già messo in conto proprio a partire da quella notte di giugno del '44: la notte tra il 3 e il 4, quando i tedeschi abbandonarono Roma e le avanguardie degli Alleati fecero capolino proprio da piazza Venezia, poco dopo mezzanotte. Il dramma di quell'avvicendamento di eserciti si concentrò proprio nella hall del Plaza, sotto i piedi di Mascagni. Intanto nella sua stanza da letto la moglie Lina chiedeva in un tenace lamento che ne fosse del nipotino Piero arruolatosi con i battaglioni «M» impegnati in Istria nella guerra contro i titoisti. Nella hall, dalle 4 del pomeriggio, sfilarono figure, figuri e controfigure di quel tragico scenario che era stata Roma-città-aperta.

Il primo ad andarsene, pletorico e rumoroso, fu il questore Pietro Caruso che aveva abitato al Plaza con la famiglia (sua figlia Vana sarebbe diventata la moglie del pittore comunista Giulio Turcato). Caruso non andò molto lontano. Il piccolo corteo delle sue auto fu bloccato sulla Salaria poco fuori da Roma. Caruso tentò di fuggire, cadde da un muro rompendosi una gamba. Venne fucilato tre giorni dopo a Forte Bocchea. Altri vennero a congedarsi da Mascagni. Il feldmaresciallo Kesselring, che negli ultimi tempi aveva intensificato la spola tra il fronte di Cassino e il suo appartamento al Plaza; Mascagni lo ricevette freddamente. Non gli perdonava di essere stato costretto due sere prima ad apparire nel grande salone e assistere in prima fila, seduto accanto al feldmaresciallo, a un patetico concertino in suo onore. Star della serata un giovane cantante che sarebbe diventato famoso al primo Festival di Sanremo, in coppia con Nilla Pizzi. Gino Latilla. Si sgolò in un terrificante «Lola che hai di latte...». E poi l'attore Ruggero Ruggeri con la sua amante Ja Ruskaja, grande ballerina e coreografa.

Essendo uno di quei bambini che nella storia del Plaza hanno cavalcato quel leone, e avendo avuto in sorte di poter circolare in quei mesi terribili nelle stanze del Maestro, mi accadde di assistere ancora a una scena rimasta a galleggiare come il relitto di una *rêverie* fantastica per tutto questo tempo, nel fondo della memoria infantile. E a comprenderne il senso dopo tanti anni. Il cameriere personale Filippo, verso le 7 di sera, introdusse due militari che salutarono con il braccio levato. Gesto fin troppo enfatico date le circostanze. Tanto più che uno dei due ufficiali nella divisa delle Brigate Nere era Mimì, il figlio maggiore di Mascagni. L'altro aveva una banda nera sull'occhio sinistro e una zazzera alla paggio sotto il basco della Decima Mas.

«Che succede Mimì?», chiese Mascagni affondato nella sua poltrona. Senza avanzare nella stanza - il che accresceva il «melo» della situazione - il figlio annunciò che andava al Nord a difendere l'onore d'Italia. Mascagni rimase immobile, le mani sottili che arpionavano i braccioli di quella poltrona. Più che un saluto tra padre e figlio in circostanze così drammatiche sembrò una pantomima dove tutto risultava stralunato, metafisico come in uno spettacolo di «tableaux vivants» o in quei dipinti iper-realisti esposti a Kassel qualche anno addietro. O il David pittore estasiato degli *Orazi e Curiazi*. Il grande vecchio e i due giovani lo quasi giovani guerrieri... Fu il cameriere Filippo a ricondurre alla domestica precarietà dell'ora. «Stia tranquillo - disse a Mimì -». Il Papa manda ancora ogni giorno panini al burro e uova» e si interessa alle salute del Maestro e della sua signora madre...». Mimì e il suo taciturno compagno uscirono aggiungere nulla.

Verso mezzanotte con Luigi Esposito - destinato a diventare famoso nella Prima Repubblica come grande concierge del Plaza, ma allora era soltanto un guizzante ragazzo dell'ascensore - nascosti dietro due poltrone vicino al «ricevimento» spiammo l'ingresso di una pattuglia di esploratori americani con in mano revolver e torce abbacinanti, perché Roma in quelle ore di guerra era sprofondata ancora di più in un buio da tregenda. Il loro capo chiese se vi fossero tedeschi e fascisti nell'albergo: domanda piuttosto retorica a cui il portiere, che era un vecchio portiere e aveva viste di tutti i colori, rispose con qualcosa di estremamente comico, quasi fosse una gag: qualcosa «no, i signori partiti». Poi il capo di quella pattuglia, seguito da un altro che lasciava anelli di fango sul tappeto rosso, salì fino alle stanze di Mascagni e non ebbe bisogno di bussare perché Filippo spalancò l'uscio.

Quel capopattuglia aveva con sé una specie di lista: la hall del Plaza era stata sino a poco prima frequentatissima da spioni e voltagabbana. Lo vedemmo uscire pochi minuti dopo e trattenersi ancora sulla porta con rumorose entusiastiche effusioni. Mascagni fu lasciato tranquillo per tre giorni. Poi il Plaza fu occupato da ufficiali francesi, molto eleganti; e allora rischiò di essere sgomberato dall'albergo che era stato la sua casa per tutto quel tempo. «Perché - dissero i francesi - noi abbiamo vinto la guerra e Mascagni no. Anzi». A quel punto intervenne ancora una volta papa Pacelli, sicché Mascagni rimase indisturbato nella sua suite. Sino all'anno successivo, quel 2 agosto 1945, in cui si spense quasi del tutto ignorato. Soltanto l'Unione Sovietica diede grande risalto alla scomparsa. La radio interruppe i programmi e la *Pravda* uscì con un titolone. Ma vi è anche da dire che, musicalmente parlando, il silenzio è spesso più forte di qualsiasi grande rumore.

**Vanni Ronsisvalle**

*Premio Langhe*

# Il pranzo è servito. Al cinema

ALBA

GRANDE abbuffata: cibi e bevande, ma di celluloide. Questo promettono, insieme, dal primo al 13 settembre, il Premio Langhe Ceretto e il Museo del Cinema. Una rassegna di film con il proposito di porre in rilievo l'importanza narrativa e simbolica del cibo nel cinema, una presenza costante perché costante nella vita, con un ruolo a volte decisivo. Spiegano gli organizzatori: «Un invito a cena è sufficiente a creare una love story e modificare un'esistenza. Oppure nasconde un complotto».

Perciò si è deciso questo affondo nell'importanza del cibo all'interno di una vicenda narrata attraverso le immagini: «In otto film su dieci il cibo compare addirittura come elemento narrativo fondamentale». E il panorama dimostra come ad esso tutti i cineasti abbiano prestato attenzione, da Renoir a Ford.

La manifestazione raccoglierà perle storiche e opere recenti, da *Le déjeuner du bébé* di Louis Lumière alla *Grande bouffe* di Marco Ferreri, da *Il banchetto di nozze* di Ang Lee a *Regalo di Natale* di Pupi Avati, da *La ricotta* di Pier Paolo Pasolini a *Il ragazzo selvaggio* di Truffaut.

La sera del 9 settembre, nella tenuta La Bernardina, ad Alba, saranno consegnati i premi e i riconoscimenti del Langhe Ceretto. Il principale era stato assegnato dalla giuria, all'inizio dell'estate, a Aïda Kanafani-Zahar, per *Mune: la conservation alimentaire traditionnelle au Liban* (edito dalla Maison des Sciences de l'Homme di Parigi). Altri riconoscimenti premiano lavori dedicati ad aspetti storici, letterari, di costume legati al cibo, da *The Oxford Companion to Wine*, curato da Jancis Robinson, a *Indonesian Regional Food & Cookery*, di Sri Owen.

Premiate anche tesi di laurea: Paola Corbanese, con *Mangiare come gli dei. Vegetarianismo e tabù alimentari nell'antica Grecia*, e Giovanni Villani, per *L'esperienza italiana del «Wine-cooler»*. [r. o.]

LE CELEBRAZIONI

## *Le sue opere a Livorno*

**LIVORNO.** Nutrito cartellone al Cel-Teatro di Livorno per i 50 anni dalla morte di Mascagni e per i cent'anni della sua opera *Guglielmo Ratcliff*. Stasera la corale «P. Mascagni» terrà un concerto in memoria del musicista. L'8 settembre la stagione lirica si aprirà con il *Ratcliff* realizzato in coproduzione con l'Oper der Stadt di Bonn. Il 30 settembre Gianandrea Gavazzeni dirigerà l'Orchestra del Maggio Fiorentino in un programma di musiche del compositore livornese. Infine, il 30 ottobre, Marco Balderi dirigerà la *Rapsodia satanica* di Oxilia e Mascagni. Da segnalare la mostra «Mascagni ritrovato» che documenterà l'intero arco della vita del grande musicista.

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Comuni-presepe, sistema indecente; il cancro giustizialista*

### I fuorilegge non hanno 5 mila abitanti

Desidero chiarirmi alla lettera firmato Giuseppe Ferrari, pubblicata da *La Stampa* del 23 luglio. Si ignora, o si fa finta, che i comuni definiti «piedi d'argilla della Repubblica», vanno ristrutturati con urgenza. L'incauto grave colpo della classe politica perpetuare, oltre ogni limite di tollerabilità e di decenza, il cosiddetto «sistema dei presepi», un fenomeno tutto italiano. La nazione più avanzate, con in testa la Germania, hanno felicemente realizzato la fusione dei piccoli comuni, dando una prova di maturità rispetto alla quale l'Italia è in grave ritardo. Sono enormemente troppi, e troppo costosi, 8090 Comuni. Un carico per il contribuente, troppo pesante, e in larga parte inutile. Intanto tutti i Comuni che non raggiungono la soglia fissata dalla legge di 5000 abitanti vanno considerati fuorilegge, illegittimi i loro atti, e come tali sciolti dalle imposizioni tributarie, come l'Ici e l'Iciap.

**Giovanni Gamba**, Genova

### Opinionisti e progetti sulfurei

«Fondo» di Ugone di Certaldi (31 luglio) suscita divertito godimento letterario. Accade sempre, quando si scorrono le pagine della stimolante scrittore celato sotto quello pseudonimo (ma sì, Guido Caronetti, non è necessario essere esperti in anagrammi per individuarlo).

Stavolta, poi, la rubrica «Bandiera gialla» acquista valenze davvero illuminanti. E' vero, si è accumulato - nel giornalismo, nella saggistica, nell'intelligenza italiana - una sindrome cancerogena di contenuti giustizialisti. E si è smarrita, o si sta smarrendo, la cultura vera, materiata di pazienti letture (Kafka, [illegible], D'Arrigo) e nutrita, ove se ne abbia l'opportunità, di spiritualizzanti esercizi pubblicistici.

Non so più in quale edizione della Mostra di Venezia, Maria Adriana Prolo, ideatrice e conservatrice del buon Museo del Cinema che sorge a Torino, mi elogiava l'acume pungente di Geronetti. Oggi è doloroso verificare, se mai con angosciato fatalismo e comunque «senza Sgarbi», che *Calibro* e Giovanni Pastrone (la Prolo li adorava), ma anche Chaplin ed Humphrey Bogart, Marlene e Greta, Von Stroheim e Ricciotto Canudo, stanno scomparendo dall'impaginazione dei quotidiani italiani.

*La Stampa*, tutto sommato, si difende bene dall'assedio massmediologico gestito da improvvidi personaggi, i quali hanno magra dimestichezza con la lingua italiana (ah, meriterebbero la frusta di Leo Pestelli: con garbata, così ironica, così inflessibile). Costoro usano, oggi, scrivere sui giornali. I giornalisti di razza (non quelli «razzisti») indietreggiano inorriditi. Si stanno accorgendo di un sulfureo progetto: improvvisarsi opinionisti.

**Gregorio Napoli**, Palermo
Socio fondatore del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani

### Nenni, i Faentini e piazza della Molinella

Da alcuni giorni continuano ad apparire su vari quotidiani articoli e prese di posizione sulla intenzione della Giunta di Faenza di ridare a una piazza della città l'antico nome, cancellando così l'intitolazione a Pietro Nenni. A noi sembra assolutamente scorretto utilizzare questa vicenda, come fa ad esempio anche Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Pietro Nenni, per formulare delle considerazioni politiche di carattere generale e arrivare a conclusioni che con questo fatto nulla hanno a che vedere.

A Faenza esiste dal XII secolo la piazza della Molinella che deve il suo nome a un antico «molino» con annessi depositi di grani e farine che servivano tutta la città. Nel 1991 la minoranza socialista guidava la città impose in maniera arrogante il cambio di nome, chiamando lo onorevole Bettino Craxi a presenziare alla cerimonia.

Già allora ci furono molte proteste a questo atto di «violenza» verso la città e la sua storia, proteste che non furono tenute in alcun conto. A dimostrazione di quanto fossero fondate quelle proteste, nonostante siano passati oltre quattro anni, il nome di piazza Nenni non è assolutamente entrato nell'uso corrente dei cittadini: per tutti quella era, e rimane, la piazza della Molinella.

La Giunta di Faenza, che può essere criticabile ma per ben altri motivi, si è limitata a prendere atto di questo stato di cose. Pariare, come fa Tamburrano, di «pulizia etnica» in questo momento, in cui vicino a noi vediamo davvero cosa significhi questo termine, mi pare quanto meno offensivo e fuori luogo.

**Renzo Bertaccini, Gigi Bertoni, Valerio Magnani**, Faenza

### Cara Macugnaga non ci aspettare più

Siamo soliti mio marito ed io trascorrere nel periodo estivo i fine settimana in località di montagna e mai ci era capitato né in Italia né tantomeno all'estero di avere una simile esperienza.

Sabato 22 luglio (non a Ferragosto) abbiamo avuto l'infelice idea di scegliere Macugnaga per la nostra gita, che come si sa non è proprio a due passi da casa; bene, in questo paese non ospitano i turisti per una sola notte, abbiamo visitato tutti, dico tutti, dall'hotel a tre stelle all'ultima pensioncina, nessuno per una notte aveva una camera. Abbiamo poi scoperto che è una loro regola e sono tutti d'accordo: per una sola notte non ci vogliono.

Ma allora perché andarli ancora a disturbare nei loro ristoranti e bar!!... Perciò, cara inospitale Macugnaga, non mi aspettare; mai e poi mai, stai tranquilla, mi rivedrai per il mio tanto amato mese di vacanza.

**A. F. B.**, Genova

### Il «falco Reagan» per piloti scontenti

In Italia esistono, purtroppo, alcune categorie di persone con privilegi ai quali vogliono assolutamente rinunciare e per i quali, sostenuti da vari sindacatini (Ambac, Appl, Sun, Cisal, Cobas, ecc.) indicono scioperi in continuazione creando disagi ai passeggeri e molto discredito al nostro Paese.

Questi signori, tutti di tendenze fascistoidi e corporativiste, oltre che offrire servizi scadenti, godono di lauti stipendi e molte agevolazioni. Ma non contenti di tutto ciò pretendono un aumento pari allo stipendio di un comune impiegato. Per questa gente ci vorrebbe uno di loro, cioè uno che li mandasse tutti a spasso, come fece il «falco Reagan»! Ci sono tanti piloti, hostess, controllori di volo che lavorerebbero per molto meno e meglio! Purtroppo noi abbiamo sempre avuto governi che fan la voce grossa, solo, coi poveri e gli onesti e non sanno (o non vogliono?) far pagare le tasse agli evasori cronici!

**V. Lorenzi**, Bolzano

### Un referendum contro la pazzia

L'inimitabile *Cuore* ha pubblicato diciotto «controreferendum» nei quali lo spirito e la fantasia di Michele Serra hanno raggiunto a mio parere il massimo. Le odierne proposte di *Cuore* vanno dalla cancellazione della tentazione degli aerei, all'eliminazione del semaforo rosso, all'abrogazione (!) della mafia, all'abrogazione della matematica a scuola, all'abrogazione del salario agli operai per «sospetta incostituzionalità» (!!!).

Ritengo tuttavia che ci sia già stato in Italia qualcuno che ha rubato il pur formidabile stile umoristico al simpatico Serra. Mi riferisco all'indimenticabile Maestro della psichiatria di sinistra che nel (secondo periodo sessantottino ispirò e fece votare la legge che abolì la pazzia e di conseguenza i manicomi.

Le conseguenze di tale legge sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto in questi giorni in cui la calura estiva favorisce quotidianamente stragi di mogli e figlioletti, tanto da fare pensare che, per quanto riguarda gli effetti, la legge 180 possa superare le proposte di legge di Serra di cancellare la manutenzione degli aerei e l'eliminazione del semaforo rosso.

**Pier Nicola De Sario**, Torino

LA LETTERA DI [illegible]

# Dov'è finita la donazione di Ponzio?

Gentile Signor Del Buono, il Professor Mario Ponzio, Direttore del primo reparto di Radiologia istituito a Torino, Fondatore e Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino, Fondatore di quella Scuola di Specializzazione in Radiologia che così illustri Clinici ha donato al nostro Paese, Socio d'Onore e di innumerevoli Società Nazionali di Radiologia Medica, Medaglia al valor civile, Laurea Honoris Causa della prestigiosa Università di Louvain, tornerà come ingiustamente amaramente definirà da molti colleghi grande orrore la nostra Città.

Dr. Prof. Giorgio Nino Valobra
Torino

GENTILE Professor Valobra, devo subito scusarmi per questa interruzione della sua gradevolissima lettera e ancor di più per averla tagliuzzata così. Purtroppo le norme grafiche imposte a questa pagina concedono solo un rigo di nove righe e mezzo battute a macchina e stampare in neretto, poi un cambiamento di carattere. I grafici sono diventati ormai le massime autorità dei giornali, e mi sono trovato in un certo imbarazzo con il suo periodo iniziale che era più lungo di quanto consentito. Così va il mondo. Però posso trascrivere fedelmente il seguito della sua lettera:

«Prima di morire il Professor Mario Ponzio stabilì che la preziosissima Sua Collezione di arte orientale (le accludo copia del frontespizio del catalogo) venisse donata alla città di Torino. Ora, le sarei grato, Signor Del Buono, se volesse interessarsi onde sapere ove sono finiti gli oggetti (tutti) elencati in quel catalogo. Io, unitamente al Collega ed amico Professor Bandeste, ho assistito sino all'ultimo giorno il nostro Maestro, sottoposto nel corso degli anni ad una ventina di interventi chirurgici per le lesioni da radiazioni ionizzanti che lo portarono a morte, amputato di entrambi gli arti superiori, tra grandi sofferenze sopportate con indomito coraggio. Sono convinto di interpretare il pensiero proponendo che quel suo lascito così poco considerato, non mai che io sappia esposto ai cittadini, e tanto meno utilizzato, come auspicato nell'atto di donazione, per favorire l'avvenire culturale di Torino, venga inviato alla Città di Louvain, i cui Amministratori sapranno certamente meglio valorizzare una collezione di oggetti artistici e la memoria di un uomo che a Louvain, non meno che a Torino, era tanto affettuosamente legato...».

Gentile Professor Valobra, faccio mia la sua domanda e la rivolgo pubblicamente alle Autorità competenti. Ce ne saranno?

**Oreste del Buono**

Uno storico ne racconta avventure letterarie e finanziarie

# Oppio, cultura dei popoli?

## *Dagli antichi Egizi a D'Annunzio*

*Il vizio «segreto» di Dickens e Scott*

Qui accanto: Dickens e, a sinistra, Baudelaire In alto: D'Annunzio. Nella foto grande: un fumatore d'oppio

I paradisi artificiali di Baudelaire e le cannoniere europee davanti alla Cina. L'estasi dei guru indiani e il papavero magico dei best americani. Gli sballi degli scrittori inglesi dell'800 e la fine che [illegible] sollievo si fanti straziati della Grande Guerra. Viziosi consunti come D'Annunzio (strasi il tabacco misto d'oppio da una sua scatola [illegible] bossolo e lo rotolai nello carta, tra l'indice e il pollice ingialliti come dalla tintura di iodio») e insospettabili come Charles Dickens e Walter Scott.

Farmaco, business, porta sull'assoluto, fabbrica di allucinazioni, vizio da stroncare: tutto questo e altro ancora è stato l'oppio. Esiste da quando esiste [illegible] storia, e l'ha attraversata tutta. Paul Butel, professore di storia moderna all'università di Bordeaux, già autore di una fortunata monografia sul tè, [illegible] ha studiato l'avventura dell'oppio attraverso la cultura, l'economia e la letteratura, e l'ha raccontata in *L'opium. Histoire d'une fascination*, uscito in Francia da Perrin. Scoprendo come l'oppio, considerato per cinquemila anni dono del cielo, [illegible] macchina dei sogni, l'avversario del dolore fisico e spirituale, soltanto da un secolo [illegible] diventato un incubo.

Indicata come «pianta della gioia» nelle iscrizioni sumere, la capsula del papavero viene ritenuta nell'antichità il rimedio a tutti i mali, la panacea della medicina popolare. In Egitto papiri del 1500 avanti Cristo consigliano di mescolarla alla mandragola per calmare il dolore. «Ma non solo - avverte Butel -. In Oriente l'oppio è la sostanza magica che stimola i sogni, che restituisce fiducia nella vita, libera dal quotidiano, dà accesso a favolosi miraggi, svela i segreti della coscienza, fino ai confini di ciò che è in noi». Greci e romani associano il papavero al culto di Demetra-Cerere, dea delle messi e dei culti misterici. Originaria del Vicino Oriente, la prima droga dell'umanità arriva in India, a Giava e in Cina nell'VIII secolo, e entra subito nei rituali esoterici della comunità. Nel Cinquecento l'oppio è «compagno fedele dell'uomo in guerra e in pace», come scrive il francese Belon: e il migliore è quello di Smirne. [illegible] in Italia è apprezzato. «L'oppio è il sugo che si cava dai capi e dalle foglie dei papaveri spremuti, che i greci chiamano meconio», riporta il Ricettario Fiorentino del XVI secolo. Tasso ne esalta le virtù soporifere ricordando che «la mandragora e l'oppio il sonno allicuora giova ancora a la virtù languente /de le famose donne e de gli eroi /vinti dal mal, benché da l'armi invitti». E' solo all'inizio dell'Ottocento, nota Butel, che si comincia a rimproverare all'oppio lo stato di dipendenza che genera nei suoi adepti». Allora nasce il concetto di stupefacente.

In Francia sono gli anni della «droga romantica», celebrata da scrittori e viaggiatori. La Marina francese è un formidabile veicolo di sogni artificiali: alla fine dell'800, scrive Butel, quattro ufficiali su cento sono oppiomani. Potocki celebra con voluttà nel «Viaggio in Turchia» le memorabili fumate alla corte della Sublime Porta, Chateaubriand quelle dei mercanti siriani nell'«Itinerario da Parigi a Gerusalemme». Théophile Gautier racconta nella «Pipa per oppio» di aver risvegliato, dopo una buona tirata, la bella cantante Carlotta con [illegible] bacio (ma più tardi si convertirà all'hashish, e diventerà accanito frequentatore del celebre club dei fumatori del quai d'Anjou, dove [illegible] ispirazioni per lo [illegible] tolo anche Delacroix).

In Inghilterra molti scrittori sono [illegible] formidabili consumatori d'oppio: come Thomas de Quincey, che lo usa per ispirarsi, e si dichiara nelle celebri «Confessioni». A De Quincey si ispirano esplicitamente Edgar Allan Poe e Charles Baudelaire. Anche Keats, Scott e Dickens, assicura Butel, sono consumatori assidui. All'inizio Coleridge lo a[illegible] per alleviare il mal di denti, quindi la dissenteria: poi [illegible] prende gusto («Il poema *Kubla Khan* del 1797 deve molto all'oppio»), e ingaggia con de Quincey una gara all'ultimo fumata: verso il 1818 i due scrittori consumano 480 grammi al giorno.

In quegli stessi anni, l'oppio diventa un formidabile strumento dell'espansione commerciale dell'Occidente e un segno del degrado morale e spirituale del Celeste Impero. I mercanti inglesi inondano [illegible] Cina delle droga prodotta in India (3200 tonnellate nel 1838). Il frutto del papavero diventa «il cibo dell'ospitalità». I fumatori di oppio assurgono a simbolo del declino dell'élite cinese: né servirranno a contrastarlo i divieti dell'imperatore, caduti nel vuoto come grida manzoniane, e tantomeno le sanguinose guerre, dette appunto dell'oppio, che segnano il crollo militare della dinastia mancù e aprono l'era della [illegible] penetrazione coloniale. Nel 1889, in alcune zone costiere, un cinese ne consuma in media 700 grammi al giorno.

Ma gli anni del delirio libero sono [illegible] numerati. Nella Parigi di Zola l'uso dell'oppio si diffonde dalle classi colte a quelle popolari: e nel quartiere operaio della Goutte d'Or i genitori lo somministrano ai figli per indurli a dormire e a scordarsi di mangiare. Nel '900 nasce la morfina, usata già negli ospedali della prima guerra mondiale per lenire il dolore dei moribondi, e poi l'eroina. Comincia l'era del proibizionismo, parte la grande azione repressiva sotto la guida - in termini di condanna morale e di organizzazione coercitiva - degli Stati Uniti. L'anno di inizio delle campagne antidroga è il 1912: conferenza di Shanghai, le Potenze rinunciano al commercio dell'oppio. Una guerra non ancora vinta. Si dà la caccia ai narcos, si incendiano i campi di papavero, si distrugge quella droga su [illegible] qualche decennio prima l'Occidente aveva fondato una parte del suo predominio economico. L'eroina, moderna nipote dell'oppio, diventa una piaga sociale. Sono lontani i tempi in cui Baudelaire poetava: «L'opium agrandit ce qui n'a pas de bornes/approfondit le temps, [illegible] voluptés/et de plaisirs [illegible] et mornes/remplit l'âme au-delà de sa capacité».

**Aldo Cazzullo**

Risolto un mistero dell'archeologia?

# Festós, il disco che ispirò Omero

TENETEVI forte, cade uno dei più tenaci misteri dell'archeologia. E [illegible] fortissimo) rivela il segreto della civiltà greca, le origini della poesia classica, l'insuperato Omero, Dioniso. Tutto questo nei 242 segni incisi sulle due facce del piccolo disco di terracotta dissotterrato nel 1908 a Festos (Creta) da Luigi Pernier, un compicapo che ha resistito a tutti i tentativi di decifrazione. Almeno finora.

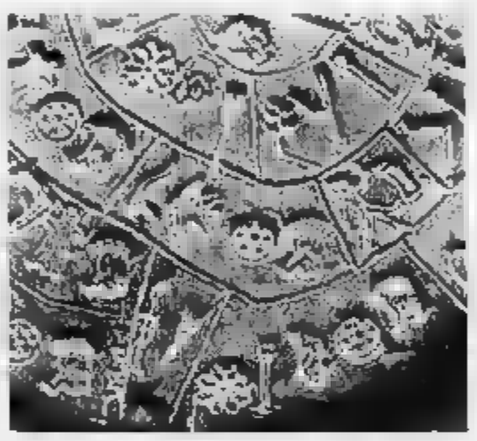
Non è un effetto della canicola d'agosto, ma la conclusione di una delle ricerche che Carlo Ferdinando Russo, ordinario di letteratura greca all'Università di Bari, sta per pubblicare a Londra da Routledge. Titolo *Pigmalione dalla faccia bruciata*, sottotitolo *Omero l'africano*. Omero africano? Sembra un'idea in linea con la controversa tesi di Martin Bernal, l'autore [illegible] *Atena nera* di cui Pratiche Editrice ha da poco pubblicato il secondo volume. «Macché - ribatte Russo -, quella è un pazza che fu derivare tutto dai neri. Un visionario, un filosofastro, non un linguista».

Questo è il punto. Russo è un linguista, e da linguista ha trattato la questione. [illegible] disco di Festos, dice, è la copia di un oggetto d'oro massiccio prodotto dai pigmei che vivevano fra Egitto e Etiopia poco [illegible] dai tempi di Tutankamon. Omero ne avrebbe conosciuto una riproduzione su pelle di bue. E ne avrebbe ricavato [illegible] metro dell'epica.

Le prove? Andiamo per ordine. Il disco, [illegible] Russo, compare ripetutamente fra le righe dell'*Iliade*. «Per esempio nel libro VIII, quando parla della corazza tutta d'oro di Nestore. O nel libro XXIII, dove, fra i giochi in onore di Patroclo, compare il lancio del disco: un disco che viene da Tebe, in Egitto». Ma come si arriva all'esametro? «Già nel '22 Antoine Meillet aveva notato che è un metro ostico per la lingua greca. Infatti il disco di Festós dimostra che è di origine africana. I suoi 17 tratti obliqui sono i «pigmei dell'esametro, che è fatto di 17 sillabe». E i pigmei? E Dioniso? «I pigmei sono rappresentati dal segno, in greco *pygmé*. Dioniso è la testa piumata che compare come primo segno sulla faccetta A: ed è ritenendo trovare traccia di questo dio fin dal [illegible] millennio in un contesto di origine egizia».

In conclusione, dice Russo, il disco sarebbe un calendario rituale che esalta il sole e Dioniso. Peccato che un archeologo di fama come Louis Godart, che l'anno scorso ha pubblicato un importante studio in proposito, interpreti gli stessi segni in modo del tutto diverso. Ma, si sa, è l'eterna disputa fra filologi e archeologi. E dal resto proprio il libro di Godart ha ispirato Russo, che lo riconosce entusiasticamente sull'ultimo numero, appena uscito, della sua rivista *Belfagor*.

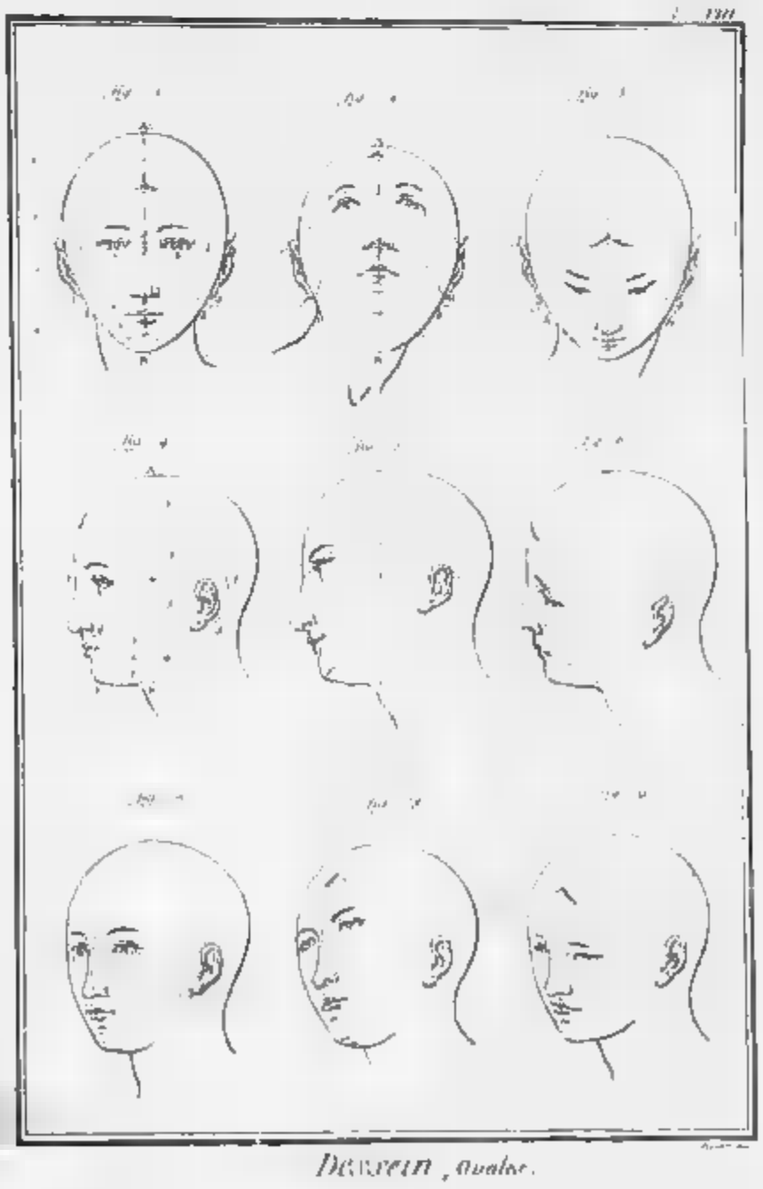
**Maurizio Assalto**



Un particolare del disco [illegible] Festós, scoperto dalla missione italiana di Luigi Pernier nel 1908, risale alla metà del secondo millennio a.C. I suoi 242 segni hanno finora resistito a ogni tentativo di decifrazione

LEADER

Il dono dell'ubiquità è frutto di un duro lavoro.



Disegni "ovales".

Ansa è in tutto il mondo perché la verità non è mai troppo piccola o lontana per essere ascoltata.

Anche se la moderna tecnologia li può portare tutti istantaneamente sullo schermo i fatti continuano a vivere in mille luoghi del mondo. Ansa li mette ogni giorno a disposizione di tutti, perché ha i numeri per farlo: 18 sedi regionali in Italia, 90 uffici di corrispondenza nel mondo, 480 giornalisti in servizio, 829 tra corrispondenti, collaboratori e fotoreporters attivi in Italia e all'estero, accordi di collaborazione con oltre 70 Agenzie internazionali, più di 2.000 notizie trasmesse ogni giorno, 43.500 fotografie realizzate in un anno, 24.000 telefoto diffuse (attraverso le reti digitali ISDN), 5.400 collegamenti in tempo reale, oltre 9.000 destinatari di notiziari Ansa (anche in inglese, francese e spagnolo, via satellite).

È VERO, È **ANSA**

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria, 94 - 00187 Roma - tel. 06/6774609-669

Solero
DA ALGIDA

# SCOOP

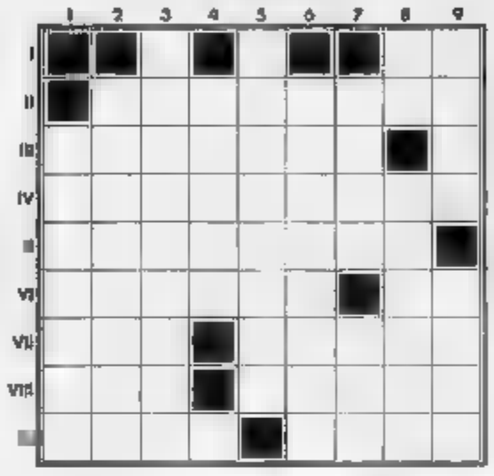
Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Solero
IL FRUTTO DEL PIACERE

I GIOCHI

## PAROLE AL QUADRATO

[Ernesto Ragionieri]



ORIZZONTALI

I Iniziali della Mondaini.
II Una corda poco simpatica
III Il programma che fece e contava il pubblico.
IV Il nome di una soubrette televisiva
V Il cognome di un personaggio televisivo
VI Non spente - Iniziali di Rivera.
VII Formula One Constructors - Modi di fare e di condursi
VIII Fossette anatomiche - Comprendono Solino e Vulcano.
IX Casa automobilistica - Lucelliforescenti.

VERTICALI

1 Il Costantino, poeta greco.
2 Il caldo più opprimente.
3 Si butta nell'apposito cestino.
4 Un Cecchi televisivo.
5 Le regine della foresta.
6 Una lotta velocissima.
7 Il Guglielmo che cantò la mela - Animali gracidanti.
8 Una sera senza pari - L'altro nome della zizzania.
9 Si oppone allo biondo - Nulla in francese.

## INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa o che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

| PAROLE - INDIZIO | PAROLE - RIMA |
|---|---|
| Traversa | _ ST _ _ V _ _ _ _ |
| Aringhe | _ US _ _ _ _ _ |
| Nessuno | _ T _ _ _ A _ _ _ |
| Ficco | _ M _ _ _ _ _ |

## GIOCHI IN VERSI

**1 - Biscarto finale (7/8 = 9)**
**MECCANISMO TIPICO**

Il programma è un motore con xxxxyyy e stantuffi. Funziona a pennello quando l'Elia spalanca i suoi xxxxyyy su Xxxxxxxx umiliato da Vianello.

**2 - Cambio di due consonanti uguali (4/3 = 7)**
**AI TEMPI DI FIORELLO**

S'è messo il vestito buono, lo Yxxx, quello xyx (di speranze non ne ha poche). Sul palco ha partecipato alla gara storcendo assai Bogliani, al Zxxxxx.

**3 - Sciarada all'antica (3/5 = 8)**

Il mio **primiero** è Trampio o Sugano. Un Gianni, l'**altro**, ch'è berlusconiano. L'intero è sempre una ragazza sana che al bravo conduttore dà una mano.

**4 - Anagrammi in chiaro**
**ANTONELLA ELIA SVELA I TRUCCHI**

Per esigenze di scena io devo far l'oca coi calciatori invitati: ma ciò non vuol poi dir che nella vita gli uomini io li **amelo allenati**.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

**PAROLE AL QUADRATO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M | A | N | H | A | T | T | A | N |
| I | D | E | A | T | O | R | E | ■ |
| N | ■ | I | N | T | R | I | C | O |
| O | R | ■ | N | O | M | E | ■ | M |
| R | I | D | A | R | E | L | L | A |
| I | N | C | H | I | N | I | ■ | R |
| ■ | V | ■ | ■ | ■ | T | N | T | ■ |
| R | I | M | E | D | I | A | R | E |
| W | O | O | D | Y | ■ | ■ | I | X |

**INIZIALI CON LA RIMA**

| | |
|---|---|
| Bananas | (Anas) |
| Ridere | (Collidere) |
| Obiettivo | (Divo) |
| America | (Isterica) |
| Dialogo | (Decalogo) |
| Woody | (Nudi) |
| Attore | (Colore) |
| Yankee | (Sbilanchi) |

Nome risultante: ■■■■

**GIOCHI IN VERSI**

1 Allen / Allen; Allenato / Allenato.
2 Diane / Mia = di anemia.
3 Sam / buco = sambuco

**LA CARTA D'IDENTITA' DELLA VALLETTA**

**NATA** a Torino il 1° novembre del 1963, Scorpione. E' figlia unica

**INFANZIA.** Triste. Rimasta orfana di madre morta di leucemia, quando aveva un anno compiuto; il padre, avvocato, morì in un incidente d'auto quando era sedicenne

**SCUOLE.** Liceo classico. Il padre voleva che facesse l'avvocato

**CARRIERA.** Incomincia come modella

**DEBUTTA** come attrice a teatro nell'88. Nei «Promessi sposi» e Matilde, amica adolescente della monaca di Monza

**1989** Tre spettacoli a teatro

**FILM:** è protagonista in due pellicole: la prima dell'89, di Giorgio Fabris, la seconda del '90, di Michelangelo Pepe

**TELEVISIONE.** Debutto nella primavera '90, a fianco di Corrado nella «Corrida». Piace al pubblico che il presentatore la conferma per altre due edizioni

**1991** Boncompagni la sceglie per il cast di «Non è la Rai»

**1992** Conduce con Corrado e Frizzi il Gran Premio Internazionale della Tv

E' a fianco di Luca Barbareschi nello show «Questo è amore»

**1993** il caso «Pressing». Su Italia 1 con Vianello la Elia acquista la vera notorietà

Mandata a mettere una pezza al «Karaoke» di Fiorellino che sta andando a catafascio: ne nascerà la sarà

**OGGI.** Con Castagna nello show «Cuori e denari»

**SI DESCRIVE.** «Sono terribilmente inibita, puritana, moralista»

**SESSO.** «Sono repressa, mio padre era molto severo»

**SCENA.** «In scena sono esuberante e felice, ma è soltanto una maschera»

**UOMINI.** «Dopo le prime due volte che andiamo a letto si trasformano in padri»

**SOGNO.** «Vorrei essere una donna disinibita e trasgressiva»

# ANTONELLA ELIA

## *Il personaggio da scoprire oggi è la svampita valletta di Vianello*

UN caschetto biondo platino, un'aria da svampita all'altezza di Marilyn, una vocetta squillante da Campanellino. Antonella Elia si è imposta nell'immaginario televisivo con armi tutte sue. Niente balletti del tipo Cuccarini, niente curve prorompenti alla Wendy. Un corpicino longilineo, giovane, scattante, un piglio semplice e nello stesso tempo malizioso da adolescente birichina.

Eppure è originale. Eppure buca lo schermo. Eppure, in pochi anni, tutti la conoscono. Certo, ha avuto anche fortuna. Scorrendo il suo curriculum televisivo si nota che si è sempre trovata a lavorare accanto a dei big dello schermo che in qualche modo ne hanno assicurato il lancio. Prima Corrado - e di poco - poi un'altra star indiscussa, Raimondo Vianello addirittura. Che, accanto alla Elia, è diventato il «Signor Raimondo», una specie padre bonario, che scuote la testa, allarga le braccia e alza gli occhi al cielo quando la figlia-valletta commette qualche pasticcio o inciampa in uno strafalcione.

Sì, perché la forza di Antonella Elia sta proprio lì. In quel modo di fare da oca a tutti i costi, che, mentre fa ridere il pubblico, chiede indulgenza. Un'oca sorridente, riposante, e molto femminile: in maniera «ancien régime» però.

Oca allora? Sì, ma per scelta. La Elia, come si dice, «ci fa». Gioca con il personaggio che si è costruita, sgrana gli occhioni fintamente ingenui. Solo che poi, nelle intervista o seduta nel salotto del «Costanzo Show», tira fuori la sua vera personalità. Niente stupida, nient'affatto ingenua. Volitiva, seria, analizzatrice, interessantissima; soprattutto originale.

**LE FOTO DI IERI**
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Woody Allen prima del montaggio e a destra la stessa fotografia dopo il montaggio. L'attore-regista si riconosce nel cerchio bianco

ECCO
I PREMI PER CHI
FA SCOOP.

OGNI GIORNO:
una macchina fotografica MINOLTA DYNAX

OGNI SETTIMANA:
una VESPA 50 PIAGGIO

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane di vacanza in un residence

SECONDO PREMIO FINALE:
5 settimane di vacanza in un residence

IL VINCITORE DI IERI E'

**LUCA CAGLIERO** - Porto Cervo - SS

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

## REGOLAMENTO DEL CONCORSO

SCOOP Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio in una foto di cronaca, oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. - **PREMIO GIORNALIERO:** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. - **PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI FINALI:** alla fine del concorso verrà assegnato un superpremio finale al lettore che avrà indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante scrivere sempre lo stesso nome, quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale fra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

**PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189**

**Attenzione.** Ai numeri indicati corrispondono 20 linee. Quindi non scoraggiatevi se trovate occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il numero. Il gioco - come tutti i giochi telefonici - premia non solo l'abilità, ma anche la costanza o la fortuna.

LA STAMPA

## Baaba Maal-Newman: nozze

Il musicista senegalese Baaba Maal (nella foto), molto noto anche in Occidente fra gli appassionati di world music, ha annunciato ieri il suo fidanzamento con Susette Newman, figlia dell'attore Paul Newman e capo della casa discografica per la quale incide l'artista africano. «Non abbiamo ancora deciso la data del matrimonio, è un segreto - ha dichiarato Baaba Maal ai microfoni di una radio privata di Dakar, la «Sud Fm» -. La gente può dire quello che vuole, ma io non ho fretta di dire nulla perché è come se noi fossimo già sposati dato che stiamo insieme da tre anni». Baaba Maal, noto come il «re del yela», uno stile musicale del Senegal settentrionale, contrariamente a molti artisti africani che si sono trasferiti in Europa o negli Stati Uniti, continua a vivere nel suo Paese. Lascia il Senegal soltanto per il tempo strettamente necessario a effettuare le tournée all'estero.

## Eric Douglas molestatore

È finito in carcere, per aver pizzicato su un aereo il sedere di una assistente di volo, Eric Douglas (foto), 36 anni, figlio di Kirk e della sua seconda moglie, la fotografa Anne Buydens. L'episodio è successo su un aereo in volo da New York a Los Angeles. Douglas è salito nella classe di prima classe portando con sé un cane. Quando il personale gli ha fatto notare che era vietato tenere animali a bordo si è scatenato. Ha cominciato a giocare con i seggiolini di alluminio e allungato le mani su una hostess, Amelia Coward, che cercava di fermarlo. Il giovane dei Douglas ha già avuto altri guai con la legge: in dicembre era stato arrestato per aver guidato ubriaco e provocato un incidente a Hollywood. Il mese scorso era stato protagonista di una scenata con il padrone di un albergo che cercava di cacciarlo dalla camera. Se non avessero arrestato, Eric Douglas sarebbe andato davanti a un giudice per un incidente avvenuto in ottobre. La pista all'alcol e alla cocaina aveva sfasciato un locale di Pasadena.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 2 Agosto 1995 19

Robert De Niro sarà un fuorilegge di Chicago braccato dalla polizia

*I due mitici attori insieme sullo schermo*

# PACINO DE NIRO *guardia & ladro*

Al Pacino impersonerà il poliziotto che non dà pace alla sua preda

NEW YORK. Nel '74, Robert De Niro ed Al Pacino erano entrambi nel cast di «Il Padrino - Parte II»: dopo il forfait di Marlon Brando, primo e indimenticabile capomafia della saga inventata da Mario Puzo, i produttori decisero di affidare a De Niro il ruolo di don Vito Corleone da giovane; Al Pacino, invece, interpretava il figlio del boss, Michael Corleone: parte che ha poi ricoperto anche nella terza puntata del serial-movie. Tuttavia, i due attori nel «Padrino - Parte II» non avevano alcuna scena insieme. Insomma: stesso film, ma strade ben separate.

Il far recitare, uno accanto all'altro, per la prima volta, i due mostri sacri di Hollywood ci ha invece pensato la Warner Bros, col film «Heat» (Calore) che uscirà nei cinema a fine anno, o all'inizio del '96.

Il progetto, rivisto ed aggiornato, risale a ben dodici anni fa.

De Niro sarà un ladro professionista. Lo braccherà Al Pacino, un detective della sezione furti ed omicidi della polizia di Los Angeles: la sua preda ha già trascorso vari anni in prigione e non intende affatto tornarci.

Nel cast figurano inoltre il nuovo Batman, Val Kilmer, nel ruolo di uno dei componenti della gang, stavolta coi capelli tinti biondi; e Jon Voight (che il grande pubblico ricorda soprattutto per «Un tranquillo da marciapiede», con Dustin Hoffman). Diane Venora, Ashley Judd, Wes Studi, Tom Sizemore, Ted Levine, Amy Brenneman, Mykelti Williamson.

Regia e sceneggiatura di «Heat» sono del cinquantaduenne Michael Mann, già produttore e regista di «L'ultimo dei Mohicani»; oltre che produttore esecutivo delle serie televisive «Miami Vice» e «Crime Story». La fotografia è di Dante Spinotti.

La storia è liberamente basata su un fatto di cronaca, avvenuto a Chicago (la città di Mann), negli Anni Sessanta. Allora, un delinquente guidò una gang nella rapina ad un furgone blindato che trasportava assegni. Il caso venne affidato ad un investigatore che riuscì a catturare i rapinatori, anche grazie ad una serie di indizi scaturiti dalle loro vite private.

La trama può sembrare simile a tanti altri lavori del genere «guardie e ladri»; ma a contraddistinguerlo sono il fitto intreccio di tradimenti e vendette; e l'attenta analisi psicologica dei due personaggi principali.

Si presta inoltre particolare attenzione alle relazioni con le donne: amore, passione, sesso.

Mann e De Niro hanno passato varie giornate insieme, a parlare con condannati ed ex carcerati e con le loro mogli e fidanzate. Hanno inoltre visionato diverse videocassette.

Non è stato difficile convincere le due star a prestarsi ad un confronto faccia a faccia che fatalmente stimolerà, nei critici come negli spettatori comuni, il gioco del «chi è più bravo».

De Niro ha visto la sceneggiatura per primo. «Dopo aver dato un'occhiata - dice - non poteva certo immaginare che avrebbe interessato Al Pacino. Lo stimo moltissimo, e c'incontriamo, abbastanza spesso, ai party, o nei ristoranti. Da un bel po' volevamo far qualcosa insieme. Quando il produttore Art Linson mi spiegò che intendevano affiancarmi ad Al, la trovai un'ottima idea».

Ma lei, De Niro, personalmente che cosa pensa del film? «Mi piace, perché è potente ed autentico, con diverse grandi scene; una in particolare è molto intensa».

Osserva Mann: «I due protagonisti hanno parecchi elementi in comune; sono entrambi ossessionati, per esempio, pur in modi diversi. Le loro vite sono modellate da condizioni e ambiente; quei due uomini sanno che la vita è breve, ed il tempo è prezioso».

**Pino Soavi**

### LE MAGNIFICHE **COPPIE**

Paul Newman — Robert Redford

Paul Newman e Robert Redford s'incontrano per la prima volta nel '65: ed è «Butch Cassidy», ironicomica epopea western, uno dei film più celebri della storia del cinema. I due ritorneranno insieme, sempre in ruoli di simpatiche canaglie, nel 1973 con «La stangata»: stavolta non è un capolavoro, che importa? Con quella coppia di fenomeni, e l'astuto finale a sorpresa, il successo è travolgente.

Jack Lemmon — Walter Matthau

Jack Lemmon e Walter Matthau: il loro non fu un incontro, ma un bombardamento. Di gag. Fu pure un matrimonio ben riuscito, consumato in film indimenticabili. Il più indimenticabile è «La strana coppia», del '68, che descrive il menage di Felix e Oscar, due maturi signori da poco divorziati che decidono di dividere l'appartamento. I due attori si concedono saltuarie rimpatriate: e sono «Due irresistibili brontoloni».

Vittorio Gassman — Alberto Sordi

Vittorio Gassman e Alberto Sordi, i due «mostri sacri» della commedia all'italiana, hanno lavorato insieme in quello che viene considerato il capolavoro di Mario Monicelli, «La grande guerra». Il film, del 1959, è sul confronto fra due soldati scansafatiche, il milanese Busacca (Gassman) e il romano Jacovacci (Sordi). Insieme hanno saputo incarnare tutti i vizi e le virtù - d'Italia, dal Nord al Sud.

John Wayne — James Stewart

Due titani del western insieme per un film di culto: John Wayne, in «L'uomo che uccise Liberty Valance», è un rude cowboy. James Stewart un avvocato che fa fuori (o così almeno crede) un temibile bandito. Correva l'anno 1962 e a dirigere quel cast stellare - il villain è Lee Marvin, e troviamo in un ruolo minore Leo Van Cleef, futuro icona di Sergio Leone - c'è un re dei registi della frontiera, John Ford.

A Venezia

## L'Ocean di Cage incanta

**VENEZIA.** Uno straordinario successo di pubblico ha segnato quest'anno la 46ª edizione del Festival internazionale di musica contemporanea organizzato dalla Biennale di Venezia sotto la guida di Mario Messinis. Sale chiuse e teatro stracolmi hanno seguito lo svolgersi delle quattro sezioni in cui si articolava il programma: la prima dedicata alla spiritualità nella musica contemporanea, la seconda al teatro musicale e al balletto, la terza ai giovani e la quarta ai frutti maturati nel «Laboratorio di informatica musicale» della Biennale di Venezia recentemente riaperto e rinnovato.

Per concludere questo mese di musica che ha coinvolto il pubblico con il ritmo di due concerti al giorno, si sono volute premiare, con la consegna del «Leone d'Oro alla carriera», la figura e l'opera di due protagonisti della musica e della danza contemporanea: Luciano Berio, e Merce Cunningham, il coreografo che ha presentato al Teatro La Fenice, in prima esecuzione italiana, il suo recentissimo «Ocean», eseguito dalla Merce Cunningham Dance Company, una quindicina di danzatori, maschi e femmine, che si piegano al progetto del coreografo con la duttilità della cera nelle mani di uno scultore.

«Ocean» nasce da un'idea partorita in comune con John Cage, il musicista con Cunningham particolarmente legato dalla comune convinzione che il pubblico debba interpretare e completare l'opera d'arte. La disposizione del palcoscenico rifletteva l'altra sera in modo visibile questo intento: metà platea della Fenice era invasa da una pedana di legno sovrastata da una grata come diffusore di luci colorate; la sala, bordata da riflettori, vedeva i suonatori disposti ovunque, nella seconda fila di palchi, davanti alla pedana del palcoscenico vero e proprio dove sedeva anche una parte del pubblico. La funzione temporale del ritmo musicale era sostituita dal cronometro: i monitor indicavano lo scorrere del tempo e allo scoccare del novantesimo minuto, tutto piombò nel buio e lo spettacolo ebbe termine.

Cage ha potuto completare la partitura di «Ocean» prima di morire ha lasciato però uno schema di massima completato dal fido David Tudor per la parte elettronica e da Andrew Culver per la partitura strumentale: due strati musicali che si sovrappongono in un flusso poco differenziato, ma evocativo della vita acquatica cui si rifà l'idea del balletto. Il quale si svolge senza una storia precisa, come sfondo e mezzo di figurazioni astratte in cui trovano espressione i concetti fondamentali della poetica di Cunningham: lo spazio pieno di punti fermi; ogni danzatore che diventa il centro dello spazio che occupa; l'insieme che forma un caos ordinato simile a quello in cui la natura riproduce se stessa; mentre i gesti, i movimenti, le posizioni filtrano la verità della danza accademica attraverso le conquiste lessicali della danza moderna (in particolare quella di Martha Graham) basate sulla forza energetica e sulla duttilità del torso. Ne nasce un insieme in continuo movimento dove ogni punto del palcoscenico pullula di figurazioni sempre nuove, solistiche, a due, a gruppi e dove la rotondità delle linee allude alla fluidità della vita acquatica è accompagnata dalla trasformazione dei colori, delle luci, degli abiti indossati dai danzatori per un'ora e mezzo di astrattismo figurativo e di straordinario lavoro d'assieme.

**Paolo Gallarati**

«Quella trasmissione ha cambiato la mia vita», clamoroso sfogo durante il festival di Giffoni

## Venier: «Domenica in? Non mi piace più»

*Mara, stanca, minaccia di lasciare il popolare programma*

**GIFFONI.** Momenti di panico a Rafuno. Mara Venier, la bionda signora del giorno di festa, ha minacciato di lasciare «Domenica in». «Sono sinceramente stanca - ha detto al Giffoni Film Festival la conduttrice più amata d'Italia - e in questo momento non ho entusiasmo. Negli ultimi tempi ho abusato del mio fisico. E "Domenica in" ha condizionato e rivoluzionato la mia vita».

«Squadra che vince non si cambia», aveva detto Brando Giordani qualche mese fa tracciando il bilancio della fortunata stagione del programma. E' vero, nello Studio 1 del Centro Rai Nomentano sembra che da settembre cambierà proprio tutto. Al posto di Stefano Masciarelli, «dimissionario» per impegni teatrali, potrebbe andare Andrea Roncato, ma senza Gigi, o addirittura Massimo Ghini: «Sistina permettendo», dice lui. Al posto di Massimo Modugno e Irene Fargo non ci sarà una coppia canora fissa, ma un gruppo di artisti che si alterneranno. E ora, come se non bastasse, i tentennamenti della Venier...

«Non sono una macchina e neppure un robot», ripete la conduttrice che da pochi giorni ha concluso con Gianni Morandi le riprese del tv-movie «La voce del cuore». «Il primo anno a "Domenica in" ho cercato di conciliare gli impegni professionali e ci sono riuscita. Quest'anno, invece, ho abusato del mio fisico, forse pensando ai tempi in cui ero disoccupata e nessuno mi telefonava per offrirmi qualcosa».

**E adesso, tutto è cambiato?**

«Il successo è scoppiato all'improvviso ed è stato difficile da gestire poiché io sono una donna passionale e istintiva. Non dò mai retta ai consiglieri, voglio rimanere libera. Qualcuno mi chiama "la figlia dei fiori" perché ho sempre vissuto a Campo de' Fiori, e non intendo rinunciare al mio modo anarchico di vivere. Non voglio essere condizionata dalle regole. Va bene il personaggio della "signora della domenica", ma io non devo impedirmi di frequentare gli amici e di sconvolgere il mio modo di essere».

**Però lei ha firmato un contratto in esclusiva con la Rai, per due anni. Intende romperlo?**

«No, no. Il 24 settembre i telespettatori mi rivedranno a "Domenica in", e anzi il 17 settembre sarò già a Capri per la trasmissione "Aspettando Domenica in"».

**La crisi, però, c'è stata.**

«E' vero. Ne ho parlato, prima di venire a Giffoni, con Paolo De Andreis, Enrico Magrelli e Massimo Cinque che sono gli autori-amici di "Domenica in" e loro hanno cercato di tranquillizzarmi».

**Si dirabbe che ci siano due Venier. Quella che i telespettatori conoscono e quella insicura che vuole potersi mettere quotidianamente in discussione.**

«Sono complicata e certamente non facile. Se non fossi circondata da amici con cui c'è familiarità, qualche volta avrei fatto dei colpi di testa: come quello di abbandonare "Domenica in" della prossima stagione».

> Ma la conduttrice ha un contratto biennale. Nello show sono molti i cambiamenti in arrivo

Mara Venier: la «signora della domenica» è al Giffoni Festival fino a sabato. Da pochi giorni la conduttrice ha concluso con Gianni Morandi le riprese del tv-movie «La voce del cuore» per Canale 5

Riguardo alla trasmissione, l'unica conferma è la presenza di don Antonio Mazzi, con il suo spazio sociale. «Sto cercando anche una suora - annuncia la Venier -, Suor Paola vorrebbe venire, ma solo dopo la partita. Allora sto cercando di convincere Madre Zelinda, di Mestre, che conosco da tempo».

Sabato notte, appena concluso il Giffoni Film Festival, Mara parte per Ischia. «Renzo è in tournée - dice - e là, da sola, spero di ritrovare la grinta e la voglia di lavorare che ora mi sembra di non avere. E' solo stanchezza, la mia».

**Ernesto Baldo**

«Vite strozzate», un altro film che farà discutere per il regista de «La scorta»

# Tognazzi nel tunnel dell'usura

## *Con la Ferilli, protagonista sensuale e materna*

**VELLETRI**
DAL NOSTRO INVIATO

Il rapporto di «dipendenza psicologica» che s'instaura tra usurai e usurati; l'ambiguità di un universo in cui le vittime si sentono colpevoli e i carnefici sono trattati come salvatori; la tragedia di una piaga sociale che nell'Italia degli ultimi anni ha assunto dimensioni spaventose. Intorno a questi e altri temi, come i legami familiari, il plagio e il sesso, ruota il nuovo film di Ricky Tognazzi «Vite strozzate», basato su un'idea di Francesco Taurisano, il giudice del Tribunale della Libertà che aveva collaborato alla realizzazione della «Scorta», e sceneggiato da Graziano Diana, Simona Izzo e Giuseppe Manfridi. Sull'usura come «epidemia sociale» (si parla di un giro d'affari di dodicimila miliardi, con ottocentomila soggetti che la praticano e il 65% dei commercianti che la subiscono) i realizzatori del film hanno condotto un lungo lavoro di ricerca. «Viviamo - ha osservato il regista - in un periodo opposto a quello del dopoguerra: allora prevalevano solidarietà e voglia di aiutarsi l'un l'altro, adesso, negli Anni '90, il sentimento più forte e diffuso è quello della sopraffazione del prossimo».

I personaggi centrali della storia sono tre. Vincent Lindon, che è Francesco, la vittima, il primo ad apparire sullo schermo mentre si aggira pensieroso in un cantiere desolato; Sabrina Ferilli che è Miriam, sua moglie, una ragazza borghese, sensuale e insieme materna, che alla morte del padre scopre l'abisso di debiti in cui la sua intera esistenza sta per precipitare; Luca Zingaretti che è Sergio, l'usuraio, commercialista e amico di famiglia, «stratega della cattiveria» che, nella distruzione degli altri, esercita anche la distruzione di se stesso. A Lina Sastri, per la prima volta in versione bionda, è affidato il ruolo di una signora senza scrupoli, abile riciclatrice di denaro sporco, abituata a frequentare (anche dove non si fanno troppe domande) Ricky Memphis è prima di tutto un «avido, abituato a guardare la vita attraverso l'unica prospettiva del denaro, uno di quelli che vanno a spaccare le dita degli usurati in mi-

Tra gli interpreti di «Vite strozzate» ci sono Sabrina Ferilli e Luca Zingaretti, qui a sinistra in una scena del film diretto da Ricky Tognazzi

turdo con i pagamenti». Del resto fanno anche parte due giovanissimi figli d'arte: Violante Placido, primogenita di Michele, e Francesco Saverio Vmaditti. Il padre Antonello avrebbe dovuto firmare le musiche del film, ma ha rinunciato a causa di altri impegni. «Vite strozzate», spiega il regista, è ambientato principalmente in tre luoghi. «La Roma dell'Est divisa tra candore e freddezza: quella araba del "souk" della zona Stazione Termini. E poi il cuore tenero, il posto degli affetti, quello in cui vive la famiglia e cioè, nella realtà, è la villa di Velletri dove è vissuto mio padre, una casa che ci è sembrata adatta perché è ingiente calda, mia, piena di specchiera».

Come «Ultrà» e come «La scorta», «Vite strozzate» sarà un film provocherà discussioni e riflessioni. «La recessione e la chiusura del credito delle banche - spiegano gli sceneggiatori - hanno fatto esplodere il fenomeno usura che è ormai diventato un formidabile strumento usato dalla delinquenza per riciclare capitali, impossessarsi delle imprese e del commercio, corrodendone le strutture in un modo tanto insidioso quanto letale, esattamente come fanno i vermi quando s'insinuano nel cuore di un frutto maturo». Simona Izzo, sposa recente e felicissima di Ricky Tognazzi, fa sapere, per esempio, che è stato impossibile trovare una banca che acconsentisse a fare da sfondo ripresa e quindi «ne abbiamo dovuta costruire una apposita». Graziano Diana spiega che, nei confronti dell'estorsione, quello dell'usura è un delitto ancor più grave «perché fa leva sulla vergogna della vittima e incide sulla loro identità». E Ricky Tognazzi dice di aver voluto raccontare la «storia pulita di una famiglia che, dopo aver attraversato una tempesta di angherie e di vergogne, si ritrova unita e forse più solida rispetto al passato».

**Fulvia Caprara**

# Lindon, attore & fidanzato

## *«Carolina? Non parlo del privato»*

Vincent Lindon, nel cast di «Vite strozzate», è l'ultimo fidanzato della principessa Carolina di Monaco

**VELLETRI.** «Molti attori francesi, esclusi Philippe Noiret, vengono in Italia quando nel loro Paese non hanno molto da fare. Verrei dire subito che per me non è stato così: lo sono venuto perché ho visto "La scorta" e l'ho trovato un film magnifico e poi ho letto la sceneggiatura di "Vite strozzate" e mi è piaciuta moltissimo. La gran dote di Ricky Tognazzi sta nel saper fare un cinema originale con protagonisti semplici, apparentemente banali». Timido, schivo, capelli scompostì e occhi dorati, Vincent Lindon, francese, trentaseienne, attore da 11 anni, parla solo del suo mestiere anche se sa bene che intorno a lui, un'aureola o una corona di spine, aleggia il ruolo per cui è ben più famoso: quello di fidanzato di Caroline di Monaco.

Perseguitato dai fotografi, ritratto centinaia di volte con potentissimi teleobiettivi mentre prende in braccio i figli della sua innamorata, passeggia con lei in vacanza o si tuffa nel mare, Lindon non accetta di commentare neanche i disagi della vita di superyip. Appena gli si accenna l'argomento, s'incupisce guardingo: «Nessuna parola sul mio privato, i fotografi mi si possono anche arrampicare addosso, non m'interessa». Appassionato del cinema Usa, di autori francesi come Sautet e Corneau, Lindon elenca invece con precisione i suoi prossimi impegni: il nuovo film di Coline Serreau che l'ha già ingaggiato nella «Crisi», il primo lavoro americano con Jerry Shatzberg e ancora un altro progetto con il francese Patrick Grandperret. «Non sono molto bravo - dice - a parlare dei ruoli che interpreto perché quando faccio un film non mi concentro solo sulla mia parte, ma sul prodotto in generale. Se un regista è bravo o la storia è bella, come qui, sono disponibile a interpretare qualsiasi personaggio». Della sua prima esperienza in Italia dice: «Si lavora in modo molto diverso rispetto alla Francia: il professionismo è uguale, solo che qui girare un film ha il sapore di una festa e di un miracolo». Amore, lavoro e onestà sono le cose più importanti della sua vita: «Se ne manca uno solo di questi elementi - osserva - non si può stare bene». Ogni allusione, naturalmente, è severamente vietata. **[f. c.]**

Foto cyber-sexy: i due attori furiosi

La foto sexy di Michelle Pfeiffer (da «Novella 2000») e sotto Brad Pitt

# Pitt & Pfeiffer nudi su Internet

**LOS ANGELES.** Tornano a colpire i maniaci delle «luci rosse» su Internet, la rete informatica che collega milioni di computer in ogni parte del globo. Quell'universo virtuale ospita ormai di tutto. Comprese la pornografia, la diffamazione e le violazioni sistematiche del diritto alla riservatezza. Sono, è vero, casi marginali, percentuali minime rispetto all'imponente massa di dati che viaggiano nel sistema. Ma ci sono. E le leggi in materia al momento mancano, e appaiono estremamente confuse e difficili da applicare.

L'ultima «vittima» del Far West informatico è l'attore Brad Pitt, symbol cinematografico del momento. Pitt è furioso: una sua fotografia senza veli è apparsa appunto su Internet, all'interno di un misterioso e anonimo file. Come si ricorderà, qualche settimana fa i giornali scandalistici avevano pubblicato alcune immagini alquanto spinte di Brad, immortalato in costume adamitico durante ai Caraibi. Tuttavia, quelle foto varcavano l'ultima frontiera del pudore: le parti intime dell'attore non erano belle a vedersi. Pare invece che su Internet nulla sia nascosto.

Il protagonista di «Vento di passioni» non l'ha presa bene e ha deciso di intraprendere un'azione legale contro ignoti alla ricerca dei responsabili della foto rubata e piazzata sull'autostrada informatica. L'attore ha dichiarato di sentirsi «profondamente choccato» dal fatto che chiunque abbia un computer possa osservare la foto intima.

Analoga reazione ha avuto una collega di Brad Pitt, l'attrice trentasettenne Michelle Pfeiffer, anch'ella vittima dei nuovi cyber-guardoni. Da qualche tempo circolano in Internet immagini che la raffigurano assolutamente senza veli. La Pfeiffer - a quanto riferisce l'autorevole «Novella 2000» - giura che si tratta di un abile fotomontaggio, e ha chiesto di essere lasciata in pace, minacciando querele. Ma le smentita non ha fatto che alimentare la curiosità generale. E a Hollywood le solite malelingue affermano che le immagini sexy potrebbero essere autentiche, immesse in rete da un fotografo con il quale Pfeiffer avrebbe avuto, tempo fa, «una torrida relazione». **[s. n.]**

STASERA **ESTATE**

# *Gassman-Pagliai a Firenze*

Riccardo Cocciante è in concerto stasera a Fuggi

**...e OPERETTA** - Arena di **Verona**, ore 21. «Turandot» di Giacomo Puccini, con Katia Ricciarelli, Eva Marton, Aldo Bottion, Ronaldo Giaiotti. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Giuliano Montaldo. Allo Sferisterio di **Macerata**, 21,30, debutto «La traviata» di Verdi, con Luciana Serra, Roberto Aronica, Giuliano Cavaterra. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Massimo De Bernart, regia di Henning Brockhaus. **Lonigo** (Vicenza), 21,15, «Cavalleria rusticana» di Mascagni, con Nikola Yovanovitch, Maria Bravo. **Bassano del Grappa**, teatro Comunale Remondini, ore 21, «Acqua cheta» operetta di Pietri interpretata e diretta da Sandro Massimini.

**MUSICA** - **A Rimini**, Teatro Novelli, 21,45, recital del pianista Markus Groh per la 46ª edizione della Sagra Malatestiana. Teatro Romano di **Fiesole**, 21,30, il pianista Rolf Koonon in arie di Schumann, Hindemith, Beethoven. **Levanto** (La Spezia), piazza Andrea, 21,30, il quintetto di ottoni «David Short Ensemble» in composizioni di Joplin, Gershwin, Mouret. **Bologna**, piazza Stazione, nel 15° anniversario della strage, viene proposto il «War Requiem» di Benjamin Britten diretto da Gary Bertini. Orchestra e coro del Teatro Comunale. **Cesenatico** (Forlì), chiostro del Cappuccini, ore 21, Madredeus. Al Forte di **Bard** (Aosta), 18,30, concerto del Coro Polifonico di Aosta. **Cressonay** (Aosta), località Issime, 21,30, l'ensemble Collegium Pro Musica in sonate di Vivaldi, Frescobaldi. Castello **Piccolomini** (Firenze), cooperativa Il Portolo, 21,30, Harmoniemusik in esecuzioni di Strauss, Bizet, Françaix. **Montepulciano** (Siena), Teatro Poliziano, ore 18, il pianista Giancarlo Cardini in pezzi di Cardew, Feldman, Skempton. **Gubbio**, cortile Palazzo Ducale, ore 21, il Quartetto di Fiesole e Andrea Lucchesini in pagine di Chopin, Brahms. **l'Aquila**, Palazzo dell'Emiciclo, 21,30, inaugurazione di «Abruzzo Musica» con i Solisti Aquilani. **Camogli**, sala Maro hotel Cenobio dei Dogi, 21,30, I Giovani Solisti Italiani.

**JAZZ** - **Scicca** (Agrigento), atrio inferiore Palazzo Città, ore 21, la compagnia Gruppogiocoteatro di Roma in «Favolescion», il musical che è una favola di Cantrocchi-Cattivelli. A **Firenze**, chiostro delle Oblate, 21,30, «Omaggio a Garcia Lorca», con la partecipazione di Paola Gassman e Ugo Pagliai. Alla chitarra Salvo Marcuccio. **Alpignano** (Torino), Campo Allende, 21,30, Anna Meacci in «Anna Meacci non forma a Chiasso». **Radicondoli** (Siena), Pieve vecchia della Madonna, ore 22, la compagnia Mario d'Opera in «La forza di Willy» di Alvaleati, regia di Mila Moretti. **Genova**, enoteca Al Centro, 21,30, «Stardust 1», con gli attori del Laboratorio Internazionale della Comunicazione. **Modena**, piazza Grande, 21,15, Giobbe Covatta in «Primate assoluto». **Villa Faraldi** (Imperia), ore 22, Assemblea Teatro propone «In fra i cosi...», soggetto e regia di Renzo Sicco. **Sorrento**, Villa Fiorentino, 21,30, Michele Placido in «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller, regia di Teodoro Cassano. **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, 21,15, il testo scritto, diretto e interpretato da Eleonora Danco «Ragazze al muro», con Beatrice Fazi. **Morgantina** (Enna), scalinata monumentale, ore 21, Sandro Palmieri e Antonietta Carbonetti recitano in «Agamennone» di Seneca, regia di Daniela Ardini). **Taormina**, Palazzo dei Congressi, ore 21, «Schopenhauer's song» di Manlio Sgalambro, regia di Alfonso Santagata. **Loano** (Savona), Giardino del Principe, 21,30, Luca Barbareschi interprete e regista di «Piantando chiodi nel pavimento la fronte» di Eric Bogosian, con Andrea Centazzo. **Montalto di Castro** (Viterbo), piazza Guglielmi, ore 21, David Riondino in «Disgressioni in forma di teatro cabaret». **Tagliacozzo** (L'Aquila), Piazzetta, ore 21, la Compagnia Florian in «Il destino probabilmente», testo e regia di Gianmarco Montesano. La nuova tournée di Roberto Benigni parte da **Sirolo** (Ancona), Teatro alle Cave, 21,30.

**DANZA** - Una prima nazionale al Teatro Romano di **Verona**. Debutta Luisillo, Teatro de danza española nella performance flamenco di «Romeo e Giulietta», inizio 21,15. **Gardone Riviera** (Brescia), teatro all'aperto, 21,30, il Balletto di Spoleto presenta «The Waves» di Virginia Woolf con le coreografie di Daniela Malusardi e «Salomè» di Giuseppe Manfridi, scenografia Fiorenza D'Alessandro. **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, la compagnia Balletto '90 in «Streghe, vittime e regine», ideazione e coreografia di Anita Bucchi. **Cervia** (Ravenna), Arena della Sirena, 21,15, M.D.A. Produzioni Danza debutta con «La fabula di Orfeo», regia di Stefano Armati Matarn.

**ROCK POP E JAZZ** - Madredeus a **Cesenatico**; Riccardo Cocciante a **Fuggi**; Pooh a **Orbetello** (Chieti), Luca Barbarossa a **Latina**; Irene Grandi a **Roma**; Gang a Su[illegible] (Mantova); Non & Gil Dor ad **Agrigento**; Ilineari Quartet e Luis Rizzo Quintetto a **Belcastro** (Imperia); Jestofunk a **Rimini**; Nomadi a **Massa Marittima** (Perugia).

TIVU' & TIVU'

# *Blady e Roversi turisti per caso fra terre e illusioni perdute*

«E rinasco» ■ abbiamo pensato tutti, una volta ■ l'altra nella vita. ■ ha pensato anche ■ televisione, che ha realizzato un programma con tre concorrenti che immaginano come sarebbe andata la loro esistenza se avessero fatto altre scelte. E «Io rinasco» ha debuttato l'altra sera su Raidue, condotto da Sissy Blady e Patrizio Roversi. La trasmissione si divide in due parti: nella prima, la coppia viaggia sul suo camper (che non è quello da "Stranamore" ■) in giro per l'Italia, tappa d'esordio il Friuli. Si tratta di quei viaggi che i due già avevano fatto negli Stati Uniti, per esempio, o in Brasile. Loro ■ definiscono «turisti per caso», cercano di capire qualcosa del posto che stanno visitando, ■■ la mente sgombra il più possibile da pregiudizi, e ■■ gli occhi aperti sulle persone. Non sono turisti superesperti e superpreparati, sono come potremmo ■■■■ tutti noi quando andiamo da qualche parte (senza tour organizzati, ovviamente). Della nostra meta sappiamo qualcosa dai giornali, dalla televisione, dai libri, in realtà sappiamo ben poco ■ allora guardiamo. La mente sgombra ■ cui sopra lo ■ fino a un certo punto, perché certo non possiamo liberarci all'improvviso delle idee maturate in anni di inevitabili luoghi comuni. Ma vogliamo verificare. E ■■■ Blady e Roversi bevono il vino friulano ■ e mangiano il prosciutto, vanno a Gorizia dove il confine ■■■ la Slovenia passa praticamente in città, entrano nei supermercati. Cercano di capire la mentalità riservata dei friulani che parlano dell'Italia ■■■ di un luogo estraneo, cercano di cogliere appartenenze fortemente sentite. Sono simpatici, originali.

In questo viaggio qualcuno farà da collegamento, forzato, con la seconda parte del programma, che è tutta un'altra ■■■. ■ protesto dell'altra sera era Carla Corso, leader indiscussa delle prostitute italiane, che in Friuli ■ ora sposata. Se lei rinascesse farebbe l'etologa. Di lì parte il gioco. L'altra sera partecipavano anche Stefania Casini e Luca Barbareschi, che avrebbero voluto diventare avvocato e jazzista. Si attraversa ■■■ le fasi tradizionalmente più importanti nella vita di una persona: i 18 anni, i 25, i 40 e i 60. In ogni fase, ci sono incontri, possibilità, ■■■■. Una volta scelto il lavoro alternativo, si sceglie anche un partner, poi volendo lo si cambia. La vittoria finale è sancita dal pubblico, che per testimoniare la sua scelta si butta in piscina. Perché anche questa trasmissione si svolge in uno di quei posti acquatici che vanno di gran moda, quest'estate. I partecipanti, chiamati a reinventarsi una vita nuova, logicamente recitano, e ■■ gioco, siamo tutti d'accordo. Blady e Roversi, bolognesi, in coppia anche nella vita, freschi genitori di una bella bambina, mostrano quel distacco che sta tornando ad essere fonte di applausi (caratteristica positiva anche in tv). Venendo dalla cosiddetta «direzione Formati» di Minoli vuol dire che l'idea, il «format» è stato acquistato da qualche parte nel mondo. Ma poi Raidue ci ha messo l'Italia e gli italiani. E no è nato un programma, ostico ma vero. Se ne sono accorti un milione 748 mila spettatori.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Le ambizioni di Nannarella

Harrison Ford è il protagonista di «Witness-Il testimone», il film di Peter Weir in onda stasera alle 20,40 su Canale 5

**BELLISSIMA**
1951, alle 20,40 su Raiuno, dur. 85'

Capolavoro del Luchino Visconti «neorealista», e pietro miliare del cinema italiano. Film giustamente celebre, illuminato dalla presenza di un'Anna Magnani ai vertici dell'ispirazione «Nannarella» è Maddalena Cecconi, moglie d'un capomastro romano, che tenta di far entrare la figlia di 8 anni, Maria, nel mondo della celluloide: per soddisfare la propria vanità materna: per dare alla creatura un destino migliore, e perché i sogni dorati e le aspirazioni piccolo-borghesi, quando vengono continuamente frustrati e repressi, generano mostri. Così, Magnani-Cecconi porta la piccina a Cinecittà, sacrifica tempo e denaro per dar corpo all'illusione, e cade nelle mani dei furbi: in particolare di un Walter Chiari luciferino nella parte di un trafficone profittatore che estorce altro danaro alla povera donna illusa, assicurandole che serve per ungere chissà chi. Alla fine, arriva il sospirato provino, e la bimba fallisce, comincia a piangere mentre i presenti sghignazzano. Un film dolce e crudele. Come la vita.

**■■■■ D'AMORE**
1992, alle 20,30 ■ Rete 4, dur. ■■

Sharon Stone è un'attrice assolutamente sopravvalutata. Da se stessa, intanto: che non esita a definirsi «l'ultima diva». Ma con le dive degli anni d'oro di Hollywood un punto di contatto c'è l'ha: anche lei - come la Marilyn, le Hayworth, le Davis, le Turner - interpreta perlopiù film inverosimili. Loro, le dive vere, riuscivano però a riscattare le più infami pellicole con la loro maiuscola presenza. Invece, quest'«Ossessione» firmata da un certo Eliorreta, ove si narra di torbide e erotiche passioni, nonostante la Stone resta quel che è: Un papocchio.

**WITNESS - IL TESTIMONE**
1984, ■■■ 20.40 ■■ Canale 5, dur. 112'

Il film diede notorietà internazionale a Peter Weir, regista australiano che in precedenza aveva firmato «Picnic ad Hanging Rock» e «Gli anni spezzati». Harrison Ford è un poliziotto che deve proteggere un bambino testimone di un delitto. Il piccolo appartiene alla comunità Amish, setta protestante che rifiuta ogni modernità.

**INDOVINA CHI VIENE A MERENDA?**
1969, alle 3 su Italia 1, dur. 93'

Franco & Ciccio sono coinvolti, loro malgrado, nella Seconda guerra mondiale. Cinema di serie B. E per fortuna che d'estate, credendo di farci un dispetto, ci ripropinano il cinema di serie B casareccio, ingenuo, deliziosamente brutto. Franco & Ciccio sono il nostro vissuto, non possiamo cancellare quelle domestiche orazioni a vedere, in qualche salotto di quartiere, quelle pellicole dal titolo allusivo (neanche parodie, perché le vicende erano ben diverse da quelle dei film parafrasati girate alla bell'e meglio, messe insieme come capitava. Anche Totò ha lavorato così, come Franco & Ciccio: regie alla buona-la-prima e pochi soldi da spendere, per farne guadagnare tanti al produttore. Il cinema italiano non se li meritava, quei magnifici guitti.

ANTENNA

**OGGI**
Alle 23, in memoria della strage di Bologna, il requiem di Britten (Rai-tre), su Canale 5 parte *Nypd. New York Police Department*, nuovo telefilm di sceneggiatura ordinata in comunicato di Canale 5 annuncia che è marchiato col bollino rosso, vietato ai minori alle 23,15). Raidue ha tradizionalmente tirato fuori dal cassetto il serial *Secrets* con Peggy Lipton (alle 10,45 di mattina). Oggi no: del ad Amalfi (Tmc, ore 20,35).

I primi tre minuti di *NYPD*, di cui s'è fatto un gran parlare nei giorni scorsi: un inseguimento ■ un volto ■ sfregiato ■ un semaforo ■ stacco ■ panoramica sulla città ■ stacco ■ la metropolitana che sfreccia sui binari ■ stacco ■ frotte di gente ■■ salgono e scendono ■ stacco ■ un'aula di tribunale, una sentenza che assolve un tizio prosciolto e vivido ■ stacco ■ ■ poliziotto Andy Sipowicz si stringe i genitali e urla dalla cima di una scalinata ad una donna-avvocato «piccola puttana». In America la serie è andata in onda nel '93, alle dieci di sera sulla rete Abc (quella che adesso s'è comprata la Walt Disney) con un successo ottenuto, 21 milioni di spettatori in media e share del 27 per cento. E' stato stabilmente fra i primi dieci programmi, anche grazie al tracco di suscitare polemiche e apparire più violento di quello che è. Negli States il titolo *NYPD* era seguito dalla parola «blues», che in questo contesto potrebbe essere tradotto con «canzone a sprofondo». Gli uffici stampa di legge mettevano bene in evidenza la lettera «R» - «violento» - così come quello di Canale 5 ha fatto sapere subito ai giornalisti la faccenda dei «bollini rossi». L'episodio dimostra che l'«Avvenire» non aveva tutti i torti, a suo tempo, nell'accusare la Fininvest sulla faccenda dei bollini. La storia di *NYPD* è la più classica: due poliziotti girano per New York con l'intenzione di ripulirla. Sono buoni e disperati: uno ha crisi perenne con la moglie, da cui è separato ma che non smette di cercare (una versione americana e chiassosa del dramma di Smiley), l'altro quasi alcolizzato e certamente maniaco-depresso. Il linguaggio, almeno nella versione italiana, non è così forte: il top sta proprio nella puntata di stasera dove a un certo punto vola una raffica di «cazzi miei» e «affanculo».

**TELEMONTECARLO**
A rigore Tmc non è ancora di Cecchi Gori: per la firma definitivo deve passare la fidejussione di 60 miliardi promessa dalla Banca di Roma, ma che non può passare senza il placet del comitato esecutivo (che si riunisce oggi) dato che il rischio si estende fino al 2000. Tuttavia, secondo alcuni la storia non è liscia: i conti del gruppo Cecchi Gori sono in effetti abbastanza misteriosi, l'altro giorno sul «Giornale» di Berlusconi è uscito un articolo di Giancarlo Perna in cui Cecchi Gori viene descritto ■■■ un patetico «vago e non possessore indebitato per 300 miliardi e destinato alla rovina», mentre l'industriale fiorentino ha già fatto sapere di voler fare la sua nel contratto Rai-Telepiù-Lega calcio, ecc.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Lupton

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO E POMERIGGIO**

Telegiornale: 6,45 (9385760), 7 (7111); 7,30 (7598); 8 (6227); 8,30 (4442), 9 (1531); 11 (4949043), 12,30 (46802), 13,30 (8802); 18 (87531), ■ (21), 22,55 (5682444), 24 (62680)
**6,30 Tg** (3016531)
**6,45 Uno mattina-estate**, attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria, Regis P. Salsha (0)
**9,30 Il cane di papà**, telefilm: *Una relazione difficile* (4171685)
**9,55 Una strana campione ■ football**, film (Usa, '75) di Vincent McEveety, con Ed Asner, Don Knotts, Gary Grimes (14540043)
**11,40 Verde mattina**, attualità con Luca Sardella, Janira Majello (3301640)
**12,35 La signora in giallo** (1972753)
**14 — La lunga linea rosa. Il sogno dei miei vent'anni**, film ■■■■ cale (Usa, '■■ ■ Elliot Nugent, ■■■ Bing Crosby, Jane Wyman (5819444)
**15,30 Solleone**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (5788482)
**15,55 Tarzan** (1510260)
**17,10 Gli antenati** (352043)
**17,30 Ghostbusters** (44840)

**■■■**

**17,55 Oggi al Parlamento** (5374043)
**18,15 Alf** (942669)
**18,50 Estate al «Luna park»** (7454537)
**■■■ Tg 1 - Sport** (92607)
**20,40 ■■■■■ima** con Anna Magnani e Walter Chiari
**Lo migliori chiacchiere della serata**, con Giulio Fossa, Sebastiano Somma (4369181)
**23 — Mercoledì sport - pugilato. Zaitsev-Branco**. Campionato intercontinentale pesi medi (31395)
**0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8535067)
**0,30 Oggi al Parlamento** (6724864)
**0,40 Videospace** *Venezia sconosciuta* (1029203)
**1,10 Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (4884135)
**1,35 Per una sera d'estate** (858503-57)
**3,35 Troppo forti** (5834072)
**3,45 Tg** (9050085)
**4,05 Calcio: Fiorentina-Auxerre** (1990) (4010339)
**5,35 Doc Music Club** (2684512)
**6 — Euronews** (74477574)

### RAIDUE

Telegiornale 11,45 (1140376), 13 (89937); 16,30 (50395); 17,20 (5655579), 19,45 (■10024); 23,30 (9800314)
**6,35 Alto d'amore**, telenovela (1194-7763)
**7,10 Nel regno della natura**, documenti (1280956)
**7,25 Mille capolavori**, documenti (11946452)
**8 — Quante storie**, varietà - **Black Beauty**, cartoni (5069)
**9,■■ ■■■■l volanti**, cartoni (8444)
**9 — Hanna e Barbera robot**, cartoni (9172)
**9,30 Lassie**, telefilm (4179227)
**9,55 Saranno famosi**, telefilm. *Parole* ■ (1019685)
**10,45 Secrets**, soap opera (1274043)
**11,35 Tg 2 - Trentatrè** (1516024)
**12 — L'arca del dottor Bayer**, telefilm *Proposta di matrimonio* (95631)
**13,40 Quante storie ragazzi**
**— Clip e Clop agenti speciali all'attacco**, cartoni (1209043)
**14,15 Paradise Beach**, soap ■■■■ (740260)
**14,45 Santa Barbara**, soap opera (9818869)

**■■■■■**

**15,35 La grande vallata**, telefilm (48-63579)
**17,25 Un medico tra gli orsi**, telefilm. *Fa parte del gioco* (4754378)
**18,10 Tg 2 - Sportsera** (9319600)
**18,35 ■ viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (5897821)
**18,45 Hunter**, telefilm. *Mezzogiorno di fuoco a Los Angeles* (6593-005)
**20,15 Tg2 - Lo sport** (661918)
**20,40 Il cow-boy con il velo da sposa**, film commedia con Brian Keith, Hayley Mills, Maureen O'Hara (8505617)
**22,45 Dawson**, telefilm (6501859)
**0,50 Tenera è la notte**, varietà (12-21951)
**1,05 Vela. 7° Giro d'Italia** (5206116)
**1,30 Il commissario Kress**, telefilm (7638380)
**2,20 Una cocarda per il re**, film tv storico (Italia, '70) con Anna ■■ serocchi (49508664)
**4,45 Operazione Alsos** (4637970)
**5,25 L'Italia delle regioni** (771085-09)
**6,10 Séparé**, varietà con Mina, Enzo Jannacci (14039241)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (19395); 14 (4227); 19 (55); 19,30 (29192); 22,30 (24), 0,30 (9803593)
**8 — Tg 3 Mattino - Meteo** (88208)
**8,30 ■■■■■ verde**, documenti (43-82145)
**8,40 Dottore in...** (2030602)
**9,10 La signora ■ ■■■■■■**, film giallo di Mitchell Leisen (Usa '39), con Claudette Colbert (1966847)
**10,45 Natura selvaggia**, documenti (98614847)
**11,20 Viaggio in Italia**, documenti (3964956)
**11,30 Natura selvaggia**, documenti (9550)
**12,05 ■■ capra**, film ■■■■ ■ Francis Veber (Francia, '81), ■■■ Gérard Depardieu (6110734)
**14,30 Tgs - Pomeriggio sportivo:** Pianoevallo Campionato Italiano Junior **Pattinaggio a rotelle** (8916)
**15— Ciclismo. Master ■■■■ pista** ■ San Giorgio al Natisone (75-37)
**15,30 Motonautica off shore** da Viareggio (3734)
**16 — ■■■ Savero Pugilato pesi leggeri** campionati. (4463)

**■■■■■**

**■■■ ■■■■ ■■■■ Il 2000**, documenti (8482)
**17 — ■ congiura degli innocenti**, film giallo di Alfred Hitchcock (Usa, '55), ■■■■ Shirley MacLaine (4505598)
**18,45 Un mese di letture**, attualità (136227)
**19,50 Per ■■■■ dimenticare**, film drammatico di Massimo Mariotti (Italia '92), ■■■ Giuseppe Cederna, Massimo Dapporto (35-02647)
**20,30 Thévûcumprà**, regia di Maurizio Ventriglia (35550)
**23 — War Requiem**, concerto di Benjamin Britten in occasione ■■■ 15° anniversario ■■■■ strage di Bologna (58163)
**1 — Fuori orario** (7864715)
**2 — Tg3 - Ventiquattrotrenta** (88-152336)
**3,30 Laurel e Hardy** (8804845)
**3,35 Donne sole**, film drammatico (Italia, '58), ■■■ Eleonora Rossi Drago (6332406)
**5,10 Concerto per banda** (532382-41)

### CANALE 5

Tg5: 13 (11685), 20 (40937), 23 (86376); 0,15 (8510608)
**8 — Tg5 - Prima pagina** (48893444)
**1 — Casa dolce casa**, telefilm. *Ficcanaso azzurro* (3024)
**8,30 ■ permesso maresciallo?** di Carlo Ludovico Bragaglia (Italia, '59), con Peppino ■■■ Filippo, Roberto Risso (4548111)
**11,30 Una bionda per papà**, telefilm (3647)
**12 — I Robinson** (4076)
**12,30 Casa Vianello** (6578)
**13,25 Lezioni private**, attualità (8296-102)
**13,40 Beautiful**, soap opera (689621)
**14,10 Amarsi** (28178480)
**15 — Pappa e... ciccia** (7444)
**15,30 La talpa** (3901)
**16 — Mary e il giardino dei misteri** (77289)
**16,25 La ■■■■ storia dell'uomo**, telefilm. *Rinascimento: Leonardo Da Vinci 1* (1056314)
**16,30 L'incantevole Creamy** (3463)
**17 — Brividi e polvere con Pellecchia**, cartoni (13482)
**17,25 BatRoberto 3** (9474734)

**■■■■■**

**17,50 Conan**, cartoni. *Un fiore per due lupi* (4579)
**18 — Da il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzoli (25260)
**19 — La ruota ■■■ fortuna**, quiz ■■■ Mike Bongiorno, Roberta Capua. Regia di Walter Bonatti (9227)
**20,25 Paperissima sprint**, varietà (9060111)
**20,40 Witness - Il testimone**, con Harrison Ford, Kelly McGillis (6565442)
**23,15 N.Y.P.D. - New York Police Department** (3172483)
**0,20 Al-Target** (8535625)
**1 — Dream on** (8536397)
**1,30 Lezioni private** (8711681)
**1,45 Paperissima sprint** (3874970)
**2 — Tg5 - Edicola** (8507845)
**2,40 Cin** ■■■ (8516864)
**3 — Tg5 - Edicola** (8516693)
**3,30 I cinque ■■■ quinto piano**, telefilm (8519680)
**4 — Tg5 - Edicola** (8527609)
**4,30 Arca ■ Noè - Itinerari** (1867-135)
**5 — Tg5 - Edicola** (1868864)
**5,30 La strana coppia** (89248809)

### ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (2426173), 19,30 (41839)
**6,30 La posta ■ «Ciao ciao»**, varietà (80888463)
**11,30 Lo sceriffo ■ San Francisco**, telefilm, *Dopo il party* (5862260)
**12,45 Fatti e misfatti**, attualità (4989734)
**12,50 Studio sport** (191269)
**13 — Una classe di mostri!!! per Jo**, cartoni: *La corrida* (8560)
**13,30 Due ■■■ ■■...**, varietà (12-314)
**13,35 Robin Hood**, cartoni. *Verso Nottingham* (1ª parte) (8474022)
**13,55 Gemelli nel segno del destino**, cartoni: *Un vecchio amico nel deserto* (662916)
**14,25 Par Fans Club** (6505821)
**14,30 Bats Master**, cartoni. *Pericolo ai tropici* (7885)
**15 — La farfalla fatata**, film fantasti co ■ Polar Bretislav (Canada '■■, con Ludek Navratil, Lenka Pokorna (95173)
**17 — Festival ■ Gifoni 1995**, varietà (38376)

**■■■■■**

**17,15 Magnum P.I.**, telefilm, *Investigazione privata: primo* ■■■■ (67-09493)
**18,20 Bravissima**, varietà (4514734)
**18,38 Ripide**, telefilm, *Non giocate coi diamanti* (24531)
**19,55 Studio sport** (3738550)
**20 — Nati per vincere**, varietà (20-956)
**20,45 Standard Liegi-Milan** Calcio (504395)
**22,45 Operazione tempesta nel deserto**, film drammatico (Usa, '92), di Dan Chimeyer, con Daniel Baldwin, Angelin Bassal. *Film documento* (3495005)
**5,45 Italia 1 sport - Studio sport** (3322131)
**1,15 Bravissima**, varietà (2652338)
**1,30 Baretta**, telefilm. *La residenza* (1071406)
**2,30 Il mio amico Ricky**, telefilm, *La legge della sopravvivenza*, con Ricky Schroder (8513406)
**3 — Indovina ■■■ viene a merenda?**, film comico (Italia, '69) con Franchi e Ingrassia (9020241)
**5 — Le strade ■ San Francisco**, telefilm (5321883)
**6 — La piccola grande ■■■**, telefilm (48891056)

### RETE 4

Tg4: 11,30 (1592463), 13,30 (4440); ■ (47), 23,30 (21918)
**7 — Streghe per amore**, telefilm (13-173)
**7,20 Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (3521840)
**7,45 Manuela**, telenovela (8459314)
**8,30 Il disprezzo**, telenovela (6216-395)
**■■■ Rubi**, telenovela (5450596)
**10,30 La donna del mistero 2**, telenovela (5525519)
**11,15 Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (7156579)
**11,40 Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (1500598)
**12,20 La casa ■■■■ prateria**, telefilm ■724753)
**13 — Sentieri**, soap opera (83573)
**15 — Pomeriggio ■■■ sentimento. Souvenir d'Italie**, film commedia di Antonio Pietrangeli (Italia, '57), con John Laverick, Isabelle Corey, Inge Schoener (42-840)
**17 — Donne pericolose**, telefilm (82-269)

**■■■■■**

**18 — A cuore aperto**, telefilm. *La medicina amara*, con David Birney (66005)
**19,30 Hotel**, telefilm. *Delitto passionale*, con James ■■■n (1739)
**■■■ Ossessione d'amore**, film drammatico con Sharon Stone, Christopher Rydell, Albert Vidal (7006482)
**22,50 Le belle famiglie**, film commedia con Totò, Sandra Milo, Annie Girardot, Adolfo Celi, Jean Rochefort (8239208)
**0,30 Rassegna stampa** (6718203)
**0,45 La casa nella prateria**, telefilm (6972390)
**1,45 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con ■■■ Majors (4254631?)
**2,35 Samurai/Lou Grant**, telefilm (58154661)
**4,15 Monnix**, telefilm (7700715)
**5 — I Jeffersons**, telefilm (7083574)
**■■■ L'uomo da ■■ milioni di dollari**, telefilm con Lee ■■■■ (4019574)
**6,10 Hotel**, telefilm (14831609)

### RETE A

**17 — Tg - Sole cronaca**
**■■ — Shopping club** (624598)
**20 — Shopping club** (5660334)

### TMC

**MONTECARLO**

Telegiornale: ■ (81666), 18,45 (96111); 20,25 (1849280), 22,30 (9005)
**7 — Euronews** (1444)
**7,30 Buon Giorno Montecarlo** (4553043)
**9,30 Agente Speciale 86: Un disastro in licenza** (85-70)
**10 — Dallas** (25206)
**11 — Le grandi firme** (72192)
**12 — Le mille e una nota di Tappeto volante** (83203)
**13 — La Valle dei Dinosauri** (2376)
**13,30 Tmc sport** (5463)
**14,10 Il ■■■■ di Bagdad**, film (6823734)
**15,15 Appunti disordinati di viaggio** (417260)
**17,15 Faccia a faccia col delitto** (5168192)
**18,15 Le grandi firme** (717983)
**18,30 Tmc sport** (87043)
**19,15 ■■■■** (7853182)
**19,30 La Valle dell'Eden** (70-937)
**20,35 La sposa di Amalfi**, Duomo: Enrica Bonaccorti presenta la leggenda della sposa di Amalfi (981448)
**23 — Crono - Tempo ■ Motori** (3840)
**23,30 Cavalleria**, film (1884570)
**1,10 Montecarlo nuovo giorno** (10106777)

### TELE +1

**13 — ■■■■ ■■■ donna** (8327-34)
**15 — Calde notti d'estate** (53-3927)
**19 — Quattro fantasmi per un sogno** (636145)
**21 — Rapa-Nui** (5141192)
**23 — Una pura formalità** (6262-8314)

### TELE +2

**7 — Sportscenter**
**8 — Fitness** (4214550)
**10 — Coast to coast** (716818-59)
**13 — Memories golf** (275666)
**14 — Beach volley** (387840)
**■■■ Coast to coast** (384313-76)
**17,30 Memories sci femminile** (523289)
**18,30 Rollertime** (758043)
**19 — Mountainbike** (294531)
**19,30 Telesport** (2938302)
**20 — Le stagioni dello sport** (13120603)
**22,30 Golf** (101482)
**0,30 Le stagioni ■■■■ sport** (40225984)

### TELE +3

**7 — Pallo**, film (alle ore 8 e 11)
**19 — Ieri ■■■■ classica** (40-706192)

### VIDEOMUSIC

**18 — Zona mito**
**19 — ■■■ ■■■** (276260)
**20 — Segnali di fumo estate** (272444)
**21 — Aria fresca** (195956)
**22,30 The ■■■** (952043)
**23 — Black crowes** (88002596)

### RETE A

**17 — Tg - Sole cronaca**
**■■ — Shopping club** (624598)
**20 — Shopping club** (5660334)

**GUIDA A SHOWVIEW**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare. Se la programmazione ShowView ■■■■ ShowView ■■ Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato ■■■■ indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro ■■■■ di assistenza (02) 210.730.70
**Diritto del Copyright**
ShowView è un marchio ■■■■ dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7, Rete ■ 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

### ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
5,15 Italia, istruzione..., 7,45 L'oroscopo, 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio ■■■, 11,10 Gr Estate; 11,45 Senti la montagna, 14,10 Una risposta al giorno 15,30 Galassia ... 16,05 ■■■■■■■■, 17,30 Uomini e camion; 18,05 Islam; 18,30 Radiohelp!, 19,25 Ascolta, si fa sera; 21 ■■ ricorrenza della strage di Bologna. Collegamento diretto dalla ■■■ Maggiore di Bologna; 21,30 War requiem; 23,10 Le star dell'operetta; 23,30 La telefonata.

**RADIODUE:** Gr: 6,■■; 7,30; 8,30; 12,28; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 «Under Novanta», di I Bassignano, 9,10 Tintarella ■ luna, 10,30 Insieme quasi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette, 13 Bella coppia; 14 Regine. Frammenti del concorso di Miss Italia; 14,30 Radio ■■■■■■■■■■: 15,10 Hit Parade; 16,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Planet Rock; 22,15 Panorama parlamentare.

**RADIOTRE:** Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre, 9,45 Invito al concerto, 10,45 Archivio del jazz; 11,10 Novità in compact, 12 Meridiana: «Opura senza confini», ■■ Concerti Doc; 15 Lampi d'estate; 15,40 Radiotrequno; 15,55 Parsifal, dramma in 3 atti; ■■■■ Hollywood party.

LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.
(I nostri programmi sono molto ■■■■■ i ■■■■■ nostri)
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

# WOLMERFLEX

## I PRIMI MATERASSI CHE SPOSANO SOSTEGNO E SCONTO.

RITIRIAMO I VOSTRI MATERASSI USATI e li VALUTIAMO fino a 150.000 lire il Singolo e fino a 300.000 il Matrimoniale

**Un amore di PROMOZIONE sui Materassi Ortopedici WOLMERFLEX!**

Da luglio la qualità di sempre si sposa alla **OPERAZIONE TORNASCONTO:** vantaggiosa promozione che vi farà amare ancora di più i magnifici pregi dei MATERASSI ORTOPEDICI WOLMERFLEX:

- struttura portante "ORTHOP": il miglior sostegno alla colonna vertebrale con il perfetto rilassamento della muscolatura.
- espanso a base di canna da zucchero, ecologico, igienico
- molle in acciaio fosfatizzato sistema Bonnel; isolanti elax
- imbottiture igienizzate accoppiate con feltro ad altissima densità
- lato estivo in cotone 100%, lato invernale in lana vergine
- rivestimenti in numerose varianti di colori e disegni
- collaudo immediato nella apposita SALETTA DI PROVA
- interessanti FINANZIAMENTI AGEVOLATI senza interessi

**LO SCONTO DEL 20% È VALIDO PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO E AGOSTO.**
**IL SOSTEGNO È VALIDO PER SEMPRE.**

WOLMER

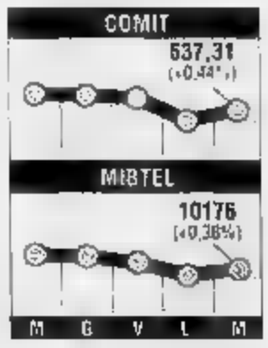
PER TELEFONARCI GRATUITAMENTE
Numero Verde
167-219501

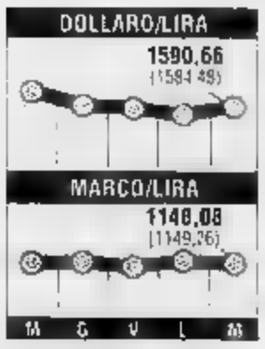
**A TORINO in: Via BOTTICELLI 25 • Via SALBERTRAND 68 • Via N. BIANCHI 14 • Via BOTTICELLI 13**

AUT. CONC. LEGGE 80

# Digital ritorna in utile

Il gigante dell'elettronica americano Digital Equipment Corporation ha annunciato di essere tornato in attivo comunicando i risultati dell'esercizio commerciale 1994-1995, terminato il 1 luglio di quest'anno. Negli ultimi 12 mesi la corporation americana ha registrato profitti netti per 160 milioni di dollari, pari a 256 miliardi di lire, a fronte di un esercizio precedente che aveva visto lo stesso ammontare di perdite. Non considerando le uscite dovute alla ristrutturazione del gruppo, l'azienda avrebbe registrato ricavi per 3,75 miliardi di dollari (5800 miliardi di lire). Il gruppo è ricorso ad una massiccia opera di disinvestimento e dismissioni. Il presidente Robert Palmer ha confermato che, «per la prima volta in cinque esercizi, la Digital ha riportato entrate nette». Il volume di affari del gruppo si è accresciuto nel Sud-Est asiatico, è rimasto stabile in Europa ed è calato negli Stati Uniti




# Il dollaro resta ai minimi

Il dollaro guadagna terreno sui mercati valutari italiani dopo aver toccato lunedì nei confronti della lira la quota più bassa (1584,98) dall'inizio dell'anno. La divisa Usa è stata indicata ieri dalla Banca d'Italia a quota 1590,66 lire, circa sei lire in più rispetto alle quotazioni di lunedì, dopo aver raggiunto, intorno alle 13,30, 1592,30 (in apertura il biglietto verde era stato scambiato a 1587,50 lire). Sostanzialmente stabile si è mostrato invece il marco che è stato fotografato dalla banca centrale a 1148,08 lire, contro 1149,26 di lunedì, resi conto a New York, dove la valuta tedesca, in apertura di scambi, passa di mano a 1147,80 lire, rispetto alle 1148 precedenti. La nostra moneta, dollaro a parte, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alle altre principali divise straniere. L'ecu, infine, valeva ieri 2132,92 lire, contro le 2134,77 lire di lunedì

gabetti leasing spa

LA STAMPA
ECONOMIA & FINANZA
Mercoledì 2 Agosto 1995 25

gabetti multicasa spa

Nei primi cinque mesi incassati 177.876 miliardi, il 12,3% in più rispetto al '94. Buon andamento per l'Irpef

# Maggio ricco per le casse del fisco

## *Ma rallenta il ritmo di crescita delle entrate*

ROMA. Rallenta la corsa delle entrate tributarie, ma la velocità di crociera resta sostenuta. Nei primi cinque mesi di quest'anno le imposte confluite nelle casse dello Stato hanno toccato quota 177.876 miliardi, il 12,3 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 1994. I tre giorni di maggio, tuttavia, hanno fatto registrare un incremento «solo» del 6 per cento. Il gettito è stato di 47.636 miliardi e questo ha abbassato la crescita media annua che a fine aprile era risultata del 16,6 per cento.

Proprio il colpo di freno deve in qualche modo far riflettere. La lettura dei dati diffusi ieri dal ministero delle Finanze suggerisce un fondo positivo per l'economia italiana, che produce tasse e dunque redditi, anche se l'analisi dei dettagli apre la strada ad alcune preoccupazioni congiunturali, visto che il ruolo giocato dalle imprese nella costruzione mensile imposte è stato minore rispetto ad aprile.

L'espansione di maggio va infatti attribuita quasi tutta all'Irpef, cioè alle imposte sulle persone fisiche, che hanno fatto confluire nei forzieri della Repubblica 10.847 miliardi contro gli 8035 dello stesso mese dell'anno passato. Ridotto invece il contributo dell'Irpeg (4054 contro 6054) e dell'Ilor (3428 contro 4345). Dimezzato quello delle entrate da interessi e redditi di capitale delle persone scese in un anno da 6691 miliardi a 3428 miliardi). Ad aprile, l'evoluzione di tutte queste voci era stata positiva.

Flessione mensile anche per le imposte sul patrimonio e sul reddito che hanno dato 28.284 miliardi contro i 30.302 del maggio 1994. Buon incremento per le tasse sugli affari, salite da 10.716 miliardi a 13.140 miliardi.

Complessivamente, nei primi cinque mesi le imposte sul patrimonio e sul reddito sono ammontate a 94.519 miliardi (+8650 miliardi, pari al 10,1%). In particolare l'Irpef ha segnato un aumento di 9153 miliardi (+16,7%), dovuto all'andamento positivo delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente (+13,4%), per effetto della ripresa dell'occupazione e di quelle sui compensi di lavoro autonomo (+15,6%). L'autoliquidazione ha evidenziato, nel complesso, un incremento di 1765 miliardi determinato da una anticipazione dei flussi di entrata rispetto all'anno precedente. L'Irpeg, nei mesi precedenti, ha fatto registrare una flessione (-2160 miliardi), dovuta ai risultati dell'autotassazione, i cui versamenti, in parte, sono slittati ai mesi successivi (i dati finali si conosceranno in luglio).

Sensibile anche il ridimensionamento del gettito Ilor, che è ammontato a 4721 miliardi, con un decremento di 1130 miliardi (-19,3%). La discrepanza è dovuta all'inversione dei flussi d'entrata: più precisamente, il gettito relativo alle persone fisiche ha segnato l'anticipo, rispetto al 1994, del gettito proveniente dalle società di persone, mentre non è ancora affluito l'intero gettito Ilor relativo alle persone giuridiche.

Il segno positivo il gettito derivato dalle ritenute su interessi e redditi da capitale - sempre nei primi cinque mesi dell'anno - che è risultato pari a 11.945 miliardi (+8,1%), grazie alla crescita delle entrate relative alle ritenute sugli interessi dei titoli di Stato (+8009 miliardi, pari a 11,6%). Buono il risultato degli altri redditi di capitali, compresi i dividendi, che hanno registrato un incremento di 250 miliardi (+27,1%). Anche l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti da cessione di azioni e la tassazione dei fondi d'investimento hanno segnato positivi andamenti di gettito, rispettivamente dell'11,5% e del 62,7 per cento.

Sorpresa in reazione della Confartigianato. «Stupisce il dato negativo dell'Irpeg - ha dichiarato il presidente Spalanzani - e esistono ancora settori in cui i composti prevalentemente da società di capitali, pure permane il ricorso a strumenti elusivi per "colorare di rosso" i risultati reddituali».

| | GEN-MAG '95 (DATI IN MLD DI LIRE) | VARIAZIONI SUL '94 |
|---|---|---|
| 1) IMPOSTE SUL REDDITO | 94.519 | +10,1% |
| IRPEF | 63.925 | +16,7% |
| IRPEG | 7969 | -21,3% |
| ILOR | 4721 | -19,3% |
| INTERESSI E RED. CAPITALE | 11.945 | + 8,1% |
| 2) IMPOSTE E TASSE AFFARI | 54.019 | +18,9% |
| IVA (LORDA) | 42.512 | +13,4% |
| REGISTRO | 2358 | + 6,3% |
| BOLLO | 2754 | - 3,4% |
| CONC. GOVERNATIVE | 2608 | -15,1% |
| 3) IMPOSTE PRODUZIONE E DOGANE | 22.437 | + 8,6% |
| 4) MONOPOLI (TABACCHI) | 3658 | +11,0% |
| 5) LOTTO E LOTTERIE | 3235 | - |
| TOTALE | 177.876 | +12,3% |

LA MARCIA DELLE TASSE

# L'Isco vede l'Italia in rosa per lira, export e inflazione

ROMA. Un quadro sempre più «rosa» per l'economia italiana, sostenuta da una vigorosa domanda estera, da) consolidarsi del ciclo degli investimenti e dei guadagni di produttività delle imprese. Un'ulteriore conferma, dopo le tante dell'ultimo periodo, dall'ultima diagnosi dell'Isco. Una radiografia che non sembra lasciare dubbi su cause ed effetti: risanamento della finanza pubblica con riflessi superiori alle attese, quadro monetario e valutario complessivamente più disteso ma, soprattutto, trend inflattivo molto contenuto che, su base annuale, dovrebbe fermarsi al 5,6%.

«Valore inferiore - si sottolinea - alle attese di molti operatori. Se è forse presto per supporre, nella seconda metà dell'anno, un consistente regresso delle spinte in atto sul sistema dei prezzi interni, tuttavia è possibile ritenere che operino elementi atti a favorire un'ulteriore distensione».

Un problema resta, quello della finanza pubblica. Ma anche qui c'è una risposta: in base alle stime del primo semestre, il fabbisogno di cassa è risultato inferiore di circa 15 mila miliardi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Bene anche quanto successo sul fronte valutario dove il quadro si presenta complessivamente più disteso. A luglio, rispetto alla quotazione di fine giugno, c'è un apprezzamento della lira nei confronti di dollaro e marco di circa il 2,6%. E la fase inizia dei tassi di interesse si è sostanzialmente arrestata (10,7 il rendimento medio dei Bot).

Continua l'espansione dell'attività produttiva, con un ulteriore allungamento delle quote di mercato estere da parte delle aziende italiane, sempre sospinte dal deprezzamento della lira. Il saldo positivo relativamente alle sole merci (12 906 miliardi) è risultato superiore di circa il 6%, in confronto al periodo gennaio-marzo del '94. In tale ambito, le partite correnti hanno registrato una crescita particolarmente accentuata passando da 3506 miliardi di lire del primo trimestre del '94 a miliardi dell'analogo periodo del '95 (pari al % in termini tendenziali).

E sembra anche attenuarsi la mancanza di fiducia dei capitali privati italiani all'estero nei confronti degli investimenti in lire. La direzione dei flussi di capitale privato sembra essersi invertita tra maggio e giugno (secondo registrerà, secondo dati ancora provvisori, un positivo di notevole entità in concomitanza della stabilizzazione prima e del successivo miglioramento delle aspettative sul cambio.

L'aumento dei prezzi dovrebbe fermarsi quest'anno al 5,6% Migliora anche la finanza statale

Il primo ministro Lamberto e il Governatore Antonio Fazio

**Francesco Bullo**

Gli istituti non potranno più «giocare» sui giorni di valuta, ma chiederanno commissioni maggiori

# «Assegni, troppo lente le nostre banche»

## *Bankitalia: entro il '96 l'accredito al massimo in 3-4 giorni*

ROMA. Diventa un pezzo d'antiquariato. Un ricordo dell'Italia che fu, lenta, macchinosa e anche un po' furbacchiona. Toglie il disturbo l'assegno fuori piazza, cioè l'assegno emesso in una località diversa da quella dell'incasso. Le banche hanno capito che si trattava ormai di un ostacolo al di fuori del tempo.

E così si sono orientate a cancellare la distinzione tra assegno «di piazza» e assegno fuori piazza. Una distinzione che comporta una bella differenza per la disponibilità della somma da parte del beneficiario: pochi giorni per l'assegno su piazza; spesso dieci, ma anche venti giorni per quelli fuori piazza. Una lentezza ingiustificata in rapporto alle nuove tecnologie delle banche. «Contiamo entro il 1996 di ridurre l'attesa per la disponibilità della somma a 3-4 giorni», annuncia Tommaso Padoa Schioppa, vicedirettore generale della Banca d'Italia. L'obiettivo è annunciato in occasione della presentazione del «Libro bianco sull'assegno» redatto da Bankitalia insieme all'Abi, l'Associazione bancaria.

Abolendo la distinzione relativa alla piazza degli assegni e uniformando i termini di pagamento, l'Italia prende esempio dagli altri Paesi industrializzati: in Canada basta un giorno per ottenere l'importo spettante, negli Stati Uniti la legge impone un massimo di cinque giorni. Nelle due pagine di presentazione al libro bianco, il governatore di Bankitalia Antonio Fazio e il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi annunciano che le banche offriranno «più avanzati servizi» per rispondere alle esigenze dei clienti di avere maggiore efficienza e «di vedere ridotti, ovvero annullati, i tempi intercorrenti tra il versamento del titolo al credito e il riconoscimento della disponibilità».

La rivoluzione sembra obbligata. Ma non è indolore. Da sempre con scaltrezza le banche speculano proprio sul ritardato pagamento degli assegni, mangiandosi giorni e giorni di valuta. Poiché tutto ha un prezzo, anche la scomparsa degli assegni fuori piazza sembra sfuggire alla regola. I guadagni derivanti dalla lentezza e ora destinati a cessare saranno compensati da maggiori commissioni chiuse dalle banche per ogni operazione, come ammesso ieri alla presentazione del libro bianco.

E così c'è il rischio che gli italiani continuino a non amare gli assegni. Nei Paesi industrializzati ne emettono 50,2 a persona l'anno contro i 13,3 dell'Italia. L'assegno ha perso quota fra i diversi mezzi alternativi al contante: copriva il 46,6% delle operazioni nel 1988 ed è sceso al 37,2 nel 1993. E' stato superato dai bonifici (cioè gli ordini dati dal cliente alla propria banca per effettuare pagamenti), saliti dal 39,8 al 44,6%. Le carte di pagamento (ancora quasi una rarità in Italia) sono intanto cresciute dall'1 al 4,1%. Giuseppe Zadra, direttore generale Abi, però si dispera: «Non è possibile pensare a un futuro senza assegno».

Ma per assicurarglielo non basta far scomparire il famigerato fuori piazza.

In particolare verrà creata una centrale d'allarme elettronica aperta a tutti per ottenere informazioni sui pagamenti a rischio. Ed evitare assegni a vuoto. La Contax, una società di garanzia degli assegni, ricorda che i titoli «impagati» nel 1994 sono stati quattro milioni e mezzo.

**Roberto Ippolito**

Strumenti di pagamento usati nel '94 (in migliaia), variazione rispetto all'89 e importo medio dell'operazione (migliaia di lire)

| STRUMENTO | OPERAZIONI NEL '94 | VARIAZIONI % | IMPORTO |
|---|---|---|---|
| Ass. bancari* | 271.335 | -0,19 | 1967 |
| Ass. circolari | 167.923 | -4,19 | 3914 |
| Ass. postali | 39.154 | 0,31 | 8913 |
| Vaglia postali | 19.500 | -1,00 | 849 |
| Pagam. su Pos | 26.095 | 53,81 | 237 |
| Carte di credito | 74.547 | 21,64 | 191 |
| Prelievi in banca | | | |
| Prelievi da Atm** | 263.595 | 20,70 | 314 |

FONTE: Abi-Banca d'Italia (*) famiglie (**) sportelli tipo Bancomat



Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

CESSIONI

Oggi esame in Senato

# Le authority al traguardo

ROMA. Corsa contro il tempo alla commissione Industria del Senato per l'approvazione in sede deliberante, del testo del disegno di legge per l'istituzione delle authority. Ieri è stata nuovamente discussa la proposta licenziata dalla Camera per tornare all'aula di Montecitorio nei tempi utili prima della sospensione estiva dell'attività parlamentare (deve ottenere via libera di Palazzo Madama entro domani. Un termine che secondo il presidente della commissione Industria Umberto Carpi, «difficilmente potrà essere rispettato».

L'orientamento espresso dai vari gruppi nel corso della discussione generale - ha sottolineato Carpi - è comunque quello di limitare il numero degli emendamenti: il Ppi ne ha annunciati 1 o 2, An 1, mentre il gruppo progressista non dovrebbe presentare alcuna proposta di modifica.

Città di Torino

FIAT

*Convegno Internazionale*

# .I COLORI DELLA VITA

*International Conference*

# .COLOURS OF LIFE

TORINO, LINGOTTO, ITALY
27-28 AGOSTO 1995

## DOMENICA 27 AGOSTO

*18,00* ACCREDITAMENTO

*19,00* APERTURA CONVEGNO

*chairman* CARLO SACCORI

BENVENUTO AI PARTECIPANTI

CITTÀ DI TORINO
FIAT
PPG INDUSTRIES

RELAZIONI INTRODUTTIVE

Filmato "I Colori della Vita"

DAVID HUBEL, *dept. of Neurobiology Harvard Medical School, Vision*
"I colori dall'occhio al cervello"

JAMES HILLMAN, *Dallas Institute of Humanities and Culture*
"Il colore del non colore"

*21,00* DINNER

"Il colore nell'alta gastronomia torinese"

*22,30* CONCERTO

I SOLISTI VENETI
*diretti dal maestro* CLAUDIO SCIMONE
in collaborazione con
l'Assessorato per le Risorse Culturali

## LUNEDI 28 AGOSTO

*9,00* SESSIONI DI LAVORO
prima parte

COLORE E SCIENZA
*curatore* PIER GIORGIO STRATA
*chairman* PIER GIORGIO STRATA
*relatori*

TULLIO REGGE - "I colori a livello atomico uno sguardo storico"
SEMIR ZEKI - "Il colore nella scienza e nell'arte"
MITCH GLICKSTEIN - "La percezione visiva dei colori"

COLORE E TECNICA
*curatore* ADALBERTO DAL LAGO
*chairman* ALDO COLONETTI
*relatori*

TOMÁS MALDONADO - "I colori tra reale e virtuale"
GILLO DORFLES - "Le trasformazioni percettive del colore nel tessuto urbano"
DANIELE MARINI - "Il colore e l'interazione con l'elaboratore"

COLORE E MONDO DELL'UOMO
*curatori*
VITTORIO MAGNAGO LAMPUGNANI
FRANCO GOY
BENEDETTO CAMERANA
*chairman* VITTORIO MAGNAGO LAMPUGNANI
"Il colore nell'architettura della città: riflessioni e proposte"
*relatori*
GIANNI VERNETTI
ED TAVERNE - "La pianificazione del colore nelle città europee"
EMILI HERNANDEZ-CROSS - "Barcellona. I colori della Rambla"

*10,30* COFFEE-BREAK

*11,00* SESSIONI DI LAVORO
seconda parte

COLORE E SCIENZA
*relatori*
JAMES K. BOWMAKER - "I pigmenti che colorano la percezione visiva"
EZIO GIACOBINI - "Colori per ricordare (e per dimenticare)"
ENRICO BIZZI - "Colori e funzionalità cerebrale"
LAMBERTO MAFFEI - "Colore e cultura"

COLORE E TECNICA
*relatori*
RICHARD ZAHREN - "Materia e superficie del colore"
FRANCO ALESS - "Cromatismo umano e colore della pelle"
MARY LEWIS - "Il colore nel packaging"
CESARE DE SETA - "Colore e spazi di lavoro: insediamenti significativi del XX secolo"

COLORE E MONDO DELL'UOMO
*relatori*
GERMANO TAGLIASACCHI E RICCARDO ZANETTA - "Il piano del colore di Torino"
BERNARD LASSUS - "Il colore apparenza dell'oggetto o frazione del paesaggio?"
MICHAEL LANCASTER - "Il colore nella natura, nell'arte e nel progetto"
JEAN CLAIR - "Il colore dell'Arte Moderna"

*13,00* COLAZIONE

*14,00* SESSIONI DI LAVORO
terza parte

COLORE E SCIENZA
*relatori*
GIOVANNI BERLUCCHI - "I colori e l'attenzione"
ALDO GIACOMETTO - "Il colore delle emozioni"
PHILIPPE FAGOT - "I segreti dell'arcobaleno"

COLORE E TECNICA
*relatori*
ADALBERTO DAL LAGO - "Colore e spazi di lavoro"
ALDO COLONETTI - "Forma e strutture del linguaggio cromatico per il progetto-prodotto"
STEFANO JACOMONI - NEVIO DI GIUSTO "Il movimento del colore"

COLORE E MONDO DELL'UOMO
*relatori*
C. ARTURO QUINTAVALLE - "Il medioevo del colore"
MICHELE DE LUCCHI - "Colorare"
GAETANO PESCE - "Il colore come immagine della cultura attuale"

*16,00* SESSIONE PLENARIA
CONCLUSIONI

TAVOLA ROTONDA
SULLA MULTIMEDIALITÀ
*curatore e conduttore* GAD LERNER

*17,30* CHIUSURA DEI LAVORI

---

CON IL PATROCINIO DI:
ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
ACCADEMIA NAZIONALE DELLE SCIENZE DI TORINO
CNR - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

COMITATO D'ONORE
SALVATORE MOSCATI
ROBERTO MALABOTA
ENRICO GARACO
PAOLO CANTARELLA

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO
GIANNI VERNETTI
PIER GIORGIO STRATA
VITTORIO MAGNAGO LAMPUGNANI
FRANCO GOY
RENZO GAY
PHILIPPE FAGOT
NEVIO DI GIUSTO
ADALBERTO DAL LAGO
BENEDETTO CAMERANA

CURATORE SCIENTIFICO
PIERO BIANUCCI

IN COLLABORAZIONE CON
CENTRO STILE FIAT

Numero Verde 167-012938

Per informazioni e iscrizioni è in funzione la segreteria organizzativa presso: Lingotto Congressi, via Nizza 294, Torino - Tel. (011) 6690282 - Fax (011) 6690743. È inoltre attivo il numero verde 167 - 012938.

Alitalia

PPG Industries, Inc
Sicomac 1440-3001

Il gruppo accusa gli istituti di ritardare il salvataggio di Mediobanca

# Fochi, guerra alle banche

## «Il crack dipende da loro»

MILANO. Il caso Fochi si complica proprio in dirittura d'arrivo. Ieri mattina, infatti, il legale di Roberto Fochi, principale azionista del gruppo impiantistico bolognese e, fino a pochi giorni fa, suo presidente, ha preannunziato azioni legali contro le banche coinvolte nel salvataggio. Le ragioni? Fochi non fa mistero di ritenere che il blocco del credito da parte delle banche (esposte per mille miliardi) e il ritardo nel varo dell'aumento di capitale guidato da Mediobanca sarebbero all'origine del tracollo improvviso del gruppo. Adesso l'ex presidente minaccia la via del tribunale, proprio dopo che le banche più esposte (Credit, Comit, San Paolo, Banca di Roma, Bnl, Bnp e Cassa di Bologna) avevano dato l'adesione al piano di salvataggio elaborato da Mediobanca da Maurizio Romiti e Giorgio Drago. La minaccia può compromettere l'intesa? Le banche, per ora, tacciono, e nessuno, però, gioca a drammatizzare una situazione già delicata in sé. Si fa notare, certo azioni potrebbero servire a nascondere la realtà delle cifre (ormai si parla di quasi 500 miliardi di perdite per il '95). Ma la mossa di Fochi serve a riscaldare un clima già incandescente, soprattutto in quei cantieri all'estero, in Paesi fedeli cronica, ove i rappresentanti della ditta bolognese sono in ritardo sui pagamenti e ai dipendenti già viene impedito (per ora con cortesia) di rientrare in Italia. La situazione è giunta al punto di svolta: o arrivano i quattrini e parte il piano Mediobanca (con l'arrivo di un nuovo amministratore già scelto da via Filodrammatici) con la piena ripresa dell'attività. Oppure si va al collasso finanziario, ipotesi che i creditori tendono a scongiurare. Anche l'ipotesi di una cessione all'americana Raytheon, che ha già una proposta rischia di sfumare se non verrà superata la crisi finanziaria di questi giorni.

Per ora, comunque, prevale la tesi che le banche non si tireranno indietro anche se i quattrini sono ancora arrivati. Il rischio di un tracollo è reale e proprio stamane, a Bologna, i rappresentanti della Cariplo, Banco di Roma e i commissari si riuniranno per trovare almeno una parte dei soldi necessari (50 miliardi) per la sopravvivenza. Un intervento - tampone - necessario perché come aveva confessato l'altro ieri uno dei commissari «tra venti giorni sarebbe troppo tardi».

Gli istituti di credito hanno già versato nelle casse della Fochi 75 miliardi nei mesi passati; ora è necessaria un'iniezione immediata di capitali (i 50 miliardi previsti da Mediobanca). Ma con i quattrini stavolta arriverà anche un nuovo amministratore, investito di poteri dalle banche, deciso a veder chiaro nelle pieghe dei conti del gruppo. La ragione della battaglia legale, forse, sta tutta qui [u. b.]

TRECCANI

### Bankitalia tra gli azionisti

ROMA. Si allarga a soci illustri il capitale sociale dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani. Con l'aumento da 30 a 60 miliardi sono entrati nel capitale della prestigiosa istituzione culturale la Banca d'Italia, la Cariplo, la Banca Nazionale del Lavoro e la Banca di Roma. «Bankitalia - ha spiegato il direttore generale della Treccani, Giuseppe Di Lella - al termine dell'operazione sul capitale che si chiuderà il 30 novembre, avrà il 5%, pari ad una quota nominale di 3 miliardi. La stessa percentuale è stata sottoscritta dalla Cariplo. Bnl e Banca di Roma hanno sottoscritto 6 miliardi ciascuna, pari al 10%». I nuovi soci si aggiungono all'Istituto Poligrafico dello Stato, Iri, Banco di Napoli, Monte dei Paschi e Banco di Sicilia che prima dell'aumento controllavano quote paritetiche del 20%. Restano da collocare 12 miliardi nominali dell'aumento di capitale, pari al 20%. Tra i «candidati» ci sono il San Paolo di Torino e l'Iri.

Enrico Cuccia

Nuova acquisizione da 9 miliardi di dollari dopo il mega-accordo tra Disney e Abc

# Anche Westinghouse compra una tv

## Il colosso degli elettrodomestici prende la Cbs

NEW YORK. Mentre è ancora fresco l'inchiostro dell'accordo tra il Walt Disney e la rete televisiva Abc, acquisita dal colosso dei fumetti per 19 miliardi di dollari, un'altra acquisizione scuote il mondo della tv americana. Il gruppo elettromeccanico Westinghouse Electric si è aggiudicato la rete televisiva americana Cbs in un'operazione valutata intorno ai 5,4 miliardi di dollari.

La società di Pittsburgh si è impegnata al pagamento di 81 dollari per azione in contanti per ciascun titolo della società televisiva Larry Tisch. L'operazione è già stata approvata dai consigli di amministrazione di entrambe le aziende.

L'acquisizione dovrà comunque ricevere l'approvazione delle autorità competenti e degli azionisti Cbs e attendere il completamento della raccolta dei finanziamenti da parte della società elettromeccanica. Chemical Bank e J.P. Morgan si sono comunque già impegnate a fornire un prestito di un miliardo di dollari ciascuna e a provvedere al reperimento del resto dei capitali necessari a completare l'operazione. Secondo la Westinghouse, l'acquisizione potrebbe essere portata a termine già entro la fine del 1995 o, al massimo, nei primi mesi del 1996.

L'annuncio dell'accordo ha consentito ai titoli delle due aziende di tornare ad essere trattati sul mercato, dopo la sospensione dovuta all'imminente arrivo della notizia. Sul parterre di Wall Street, la Cbs si è trovata subito in rialzo di quasi mezzo dollaro a quota 78 dollari, mentre la Westinghouse era scambiata a 14,625 dollari in rialzo di un punto.

Il gigante dell'elettromeccanica ha una lunga tradizione nel settore dell'emittenza sua, tra l'altro, la prima stazione radiofonica commerciale creata negli Stati Uniti). L'acquisizione della Cbs consentirà alla Westinghouse di controllare 15 stazioni tv in grado di coprire un terzo degli Stati Uniti, con penetrazione in 7 dei 10 maggiori mercati televisivi del Paese e il più ampio gruppo radiofonico americano, con 39 stazioni.

Attivo di 34 miliardi nel bilancio '94

# Lucchini esce dal tunnel L'acciaio rivede l'utile

## Piombino in «sostanziale pareggio» Quest'anno previsti profitti in salita

ROMA. Lucchini torna dopo due anni all'utile nell'acciaio e prevede affari d'oro anche nell'anno in corso. L'inversione di tendenza passa anche attraverso le acciaierie di Piombino che chiudono in sostanziale pareggio la lunga serie di perdite.

L'utile del gruppo, nel bilancio consolidato '94, è di 34 miliardi, il fatturato ha segnato un sensibile incremento, passando a 2527 miliardi di lire dai 2129 miliardi del 1993. Sintomo di una ripresa solida, sottolinea l'azienda: «Il recupero della domanda e dei prezzi, dopo tre anni di profonda crisi del settore, ha interessato il comparto dei laminati lunghi, che costituisce il "core business" dell'azienda, soltanto nella seconda metà dell'anno».

Dal 1995, quindi, sono attesi altri miglioramenti, favoriti dalle politiche di ristrutturazione in atto e dal perdurare di una favorevole congiuntura di mercato».

Il trend positivo è destinato a coinvolgere anche le Acciaierie e Ferriere di Piombino, l'azienda rilevata dall'Iva (con una quota del 60%), alla fine del 1992, quando perdeva circa 160 miliardi su fatturato di circa 700. In due anni, Lucchini ha puntato a recuperare efficienza e produttività anche grazie alla progressiva riduzione del personale (mille addetti concordata nel '94). Il 1994 il gruppo che fa capo all'ex presidente della Confindustria ha prodotto 2.545.000 tonnellate di acciaio grezzo e 2.979.000 tonnellate di laminati. Il margine operativo lordo è stato di 270,1 miliardi di lire, pari al 10,7%, contro i 140,3 miliardi del '93 (6,6%). Gli ammortamenti sono stati 156,6 miliardi di lire, pari al 6,2% del fatturato, contro i 151,1 miliardi del 1993. Sul positivo risultato del 94 ha influito anche la flessione degli oneri finanziari rispetto al fatturato: lo scorso anno sono stati pari al 2,7% (67,5 miliardi di lire) contro il 3,1% del '93.

Luigi Lucchini

Il patrimonio netto consolidato è oggi di 717,9 miliardi di lire e le immobilizzazioni tecniche nette hanno raggiunto gli 820,4 miliardi. Il numero dei dipendenti del gruppo, dopo il salto dimensionale registrato nell'esercizio 1993 dovuto alle acquisizioni di Piombino, da Huta Warszawa e di Vertek, si è assestato a 9679 unità.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata la ristrutturazione tecnologica degli impianti di Huta Warszawa, dopo la conclusione del lungo iter di trasferimento dei diritti reali sui terreni. Il piano spiega la nota del gruppo - consentirà a una delle aziende storiche della siderurgia polacca di recuperare piena efficienza e competitività». Tra gli avvenimenti del '95 va ricordato infine l'acquisto del 2% di Usinor Sacilor che consente al gruppo Lucchini di far parte del nucleo degli azionisti stabili della società e di consolidare un'alleanza strategica».

Nei prossimi mesi Lucchini prevede l'incorporazione delle Acciaierie e Ferriere di Piombino. Un'operazione che consentirà al gruppo di operare nel comparto dei laminati lunghi con un'unica società che, con un fatturato di oltre 2 mila miliardi, sarà sul mercato con una dimensione più adeguata a sostenere la competizione internazionale. [b. g.]

SCOOP
SE LA FACCIA NON APPARE MAGARI SOLIDO E LA SETE NON SI PUÒ MERCARE
Solero
DA ALGIDA

Annunciato l'acquisto della celebre società automobilistica

# Due principi per la Bugatti

*L'intero pacchetto azionario dovrebbe passare a una coppia di nobili indiani*
*Ma l'attuale presidente, Artioli, non ha confermato che la cessione sia avvenuta*

ROMA. «A me poi piace», questo parole entreranno probabilmente nella leggenda della Bugatti, una fra le automobili più esclusive di ogni epoca. A pronunciare la storica frase è stato sua altezza Saifee Durbar, che, con un altro nobile indiano, il principe Rao III, ha acquistato l'intero pacchetto azionario della celebre società. La frase del principe ha tutte le chance di diventare storica perché si inserisce perfettamente nello «stile Bugatti», lo stesso per cui Ettore Bugatti, nel 1934, non aveva voluto cedere a lusinghe tecnologiche e aveva mantenuto sulla sua «Type 59 de Grand Prix» l'assale anteriore rigido perché «molto bello». Daltronde il padre della Bugatti aveva studiato all'Accademia di Brera.

Ma, come nella vita di ogni bellissima dama, anche in questo capitolo della storia Bugatti c'è un po' di mistero: le dichiarazioni dei due principi sono state accolte con prudenza dal legale di Romano Artioli (proprietario della Bugatti), l'avvocato Roberto Levoni, che ha fatto sapere: «Non siamo in grado di confermare in base a elementi certi e tranquillizzanti la notizia diramata dal principe. Quindi - ha proseguito l'avvocato - si tratta di un'affermazione quanto meno prematura. I soldi peraltro sono ancora disponibilità». Pienamente in carattere anche questo piccolo giallo: l'India, insegnava Salgari, è la terra dei misteri.

Vediamo i fatti così come è dato conoscerli. Ieri i due principi hanno annunciato l'acquisto della mitica società, ma, in realtà, sempre stando ai due nobili indiani, l'operazione sarebbe stata conclusa la settimana scorsa, dopo un ritiro «tattico» dell'offerta. Ma, aggiungono i due acquirenti, «i particolari dell'operazione non possono ancora essere resi noti per gli inghippi di Artioli, che dovranno comunque essere sciolti entro il 20 settembre», che è poi la data stabilita dal Tribunale di Modena per decidere sulle venti istanze di fallimento presentate nei mesi scorsi dai creditori della casa automobilsitica di Campogalliano.

In ogni modo i piani di Saifee Durbar e Rao III prevedono che il controllo della maggioranza assoluta della Bugatti sia attuato tramite la Aura holding, «una società - ha spiegato il principe Durbar, che ne è presidente - con sedi sparse negli Stati Uniti e in Europa e che si occupa di investimenti finanziari internazionali, di proprietà immobiliari, di alberghi» e così via. Dato questo la tabella di marcia prevede il risanamento dei debiti dell'azienda, seguito dalla ripresa della produzione di auto entro ottobre. E Artioli? Per lui è previsto un ruolo, anche se non ancora definito, nell'assetto della nuova società. Comunque, assicura Durbar, «Artioli sarà felice dell'operazione, noi vogliamo rilanciare l'azienda per confermare lo status symbol con cui era conosciuta un tempo». E, visto che si tratta di percar che costano oltre mezzo miliardo l'una, forse è proprio un lavoro da maharaja. [v. cor.]

Intesa con il sindacato anche per la mobilità

# Un accordo alla Telecom per novemila «esuberi»

ROMA. I sindacati confederali di categoria (Filpt-Silt-Uilte) e la dirigenza di Telecom Italia hanno siglato l'intesa per la riorganizzazione aziendale. Un accordo importante, come hanno sottolineato i sindacalisti. L'intesa raggiunta tra l'azienda telefonica, infatti, servirà a gestire novemila esuberi: tanti i lavoratori in eccesso individuati dal gestore pubblico delle telecomunicazioni, nell'arco del biennio '95-'96. Ad essi si aggiungeranno altri cinquemila lavoratori (5360, per la precisione, suddivisi anche in questo caso in due tranche annuali) per i quali Telecom ha chiesto la «mobilità territoriale» per eliminare alcune sacche di «eccedenza», localizzate specialmente nel Mezzogiorno, e colmare invece alcune carenze organici nel Nord Italia. L'accordo siglato «mitigherà», però, gli effetti sociali di questa ristrutturazione del gestore delle telecomunicazioni.

Per i novemila esuberi previsti esodi incentivati, mentre 1500 lavoratori dovrebbero essere assorbiti da Telecom Italia Mobile. Per quanto riguarda la mobilità territoriale saranno utilizzati strumenti innovativi come «telelavoro domiciliare», la remotizzazione di unità organizzative (ad esempio il «servizio 12» accentrato nei distretti del Mezzogiorno anche per gli elenchi abbonati di città del Nord), mentre è previsto un diritto di prelazione per realizzare strutture commerciali in franchising, per quei lavoratori che riassetto questo settore.

ECONOMIA FLASH

### Efim, Corte conti è perplessa

La Corte dei conti critica severamente la legge, varata alla fine del 1994, che contiene l'ennesima serie di norme legate alla soppressione dell'Efim, il disastrato ente di gestione delle partecipazioni statali posto in liquidazione nel '92 dopo aver «bruciato» migliaia di miliardi di fondi pubblici. L'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta ha replicato che «il governo Berlusconi reiterò un decreto, il 184 del 18 marzo 1994, varato dal governo presieduto da Ciampi».

### Banca di Roma esce dal Gft

La Banca di Roma ha azzerato il 5 luglio la propria partecipazione nel Gruppo Finanziario Tessile (Gft), di recente ricapitalizzato da Gemina che ne aveva acquisito il controllo alla fine dello scorso anno. La Banca di Roma possedeva il 13,36% del Gft.

### Sale il prezzo della carta per fax

Arjo Wiggins, uno dei più grandi produttori di carta del mondo annuncia, per tutta l'Europa, un nuovo aumento sui prezzi delle proprie termiche, destinate in prevalenza all'impiego negli apparecchi fax. Scatterà a settembre e varierà da un minimo del 5% a un massimo del 12%.

### Sasib Railway equipaggerà Tgv

La Sasib Railway equipaggerà i Tgv (Train grand vitesse) che effettueranno il collegamento sulla tratta Lione-Torino: la società bolognese si è infatti aggiudicata un contratto di fornitura di sistemi di ripetizione a bordo dei segnali montati sui Tgv.

### Creditanstalt guarda a Generali

«Siamo fiduciosi che tra due settimane (dopo che sarà resa nota la valutazione della Jp Morgan) riprenderanno i colloqui con il consorzio guidato da Ea-Generali, l'unico candidato in gara, per quanto ne sappiamo, per la privatizzazione del Creditanstalt», la seconda banca austriaca che il governo di Vienna ha messo in vendita circa cinque anni fa. Lo ha dichiarato Klaus Peschek, responsabile per l'Italia in seno al consiglio di gestione del Creditanstalt.

### Condotte, 1994 in perdita

Il consiglio di amministrazione della Condotte, società del gruppo Iri-Fintecna trattata al mercato ristretto, ha esaminato i conti del primo semestre '95 dai quali emerge una perdita di 20,9 miliardi. Il consiglio ha quindi deciso di sottoporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 21 settembre la situazione patrimoniale al giugno 1995.

### Pirelli sbarca nel Golfo arabico

Pirelli e Fujitsu realizzeranno il sistema ottico sottomarino di telecomunicazioni più potente del mondo, destinato a collegare quattro Paesi che si affacciano sul golfo arabico: Kuwait, Bahrain, Emirati Arabi Uniti e Qatar. Gestori della rete denominata Fog (Fiber optic gulf) saranno i quattro enti pubblici di telecomunicazioni, Batelco (Bahrain), Etisalat (Eau), il Qatar public telecomunication e il Ministry of Comunication del Kuwait. Il valore complessivo del contratto ammonta a 140 miliardi di lire.

## IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 13200; Banca San Paolo di Brescia 3130-3150. Cassa Risparmio di Bologna 21850-22050; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1390-1410; Norditalia Assicurazioni 402; Sasib privilegiata 7800.
**WARRANT:** Popolare di Bergamo 330-335; Obb. Popolare di Bergamo 95,20-95,50; Gemina 68-70; Cbm Plast 95 2; Cbm Plast 99-9; Sifa 95/99 170; Sifa 94-99 210. Banco di Napoli 300-310.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 457,90 (+0,05%), Bruxelles (Bel-20) 1475,29 (+0,14%); Francoforte (Dax) 2220,02 (+0,06%); Hong Kong (Hang Seng) 9385,27 (-0,72%). Londra (Ft-Se 100) 3449,90 (-0,38%). Madrid (Generale) 306,41 (+0,38%). Parigi (Cac 40) 1917,81 (-0,11%); Sidney (Generale) 2118,40 (+0,10%). Tokyo (Nikkei) 19358,57 (-1,91%); Zurigo chiuso, New York (Dow Jones) 4700,37 (-0,17%)

## QUOTAZIONI BOT

## LIRA INTERBANCARIA

## FONDI D'INVESTIMENTO

### ITALIANI

## MONETE

## I CAMBI DELLE VALUTE

## RISTRETTO A MILANO

## ORO: CHIUSURE

## OBBLIGAZIONI DEL 01-08-95

### CONVERTIBILI

### TITOLI DI STATO

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-08-95

### ESTERI AUTORIZZATI

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *52323#

## I calendari provocano discussioni

Le reazioni ai calendari. **Lippi**, Juve: «La prima partita vera per noi è a S. Siro con il Milan, una ragione di più per rimanere concentrati in avvio. Il periodo duro l'avremo tra la 10ª e la 15ª, non potremo tirare il fiato» **Sonetti**, Toro: «Per noi invece sono ostiche le ultime quattro giornate». **Rizzitelli**: «Meglio dell'anno scorso, ma Firenze subito... ancora brucia quel 6-3». **Facchetti**, Inter: «Potrebbe essere un vantaggio affrontare il Parma già alla 2ª giornata, loro potrebbero non essere rodati a dovere». **Zoff**, Lazio (nella foto): «Non credo che l'inizio del campionato sia facile come dicono, sarà la nostra forza a dovercі permettere di partire bene». **Capello**, Milan: «A Padova, vista la brutta partita dell'anno scorso (0-2, ndr) avremo gli stimoli in più per cominciare bene» **Mondonico**, Atalanta: «La cosa più curiosa è che, dalla 3ª all'8ª avremo le "sei giornate lombarde", non ci muoveremo dalla nostra regione» **Boskov**, Napoli. «Subito a Bari, come avevo pronosticato. Mi fa piacere cominciare in trasferta perché questo consentirà alla società di proseguire la campagna abbonamenti. Il Napoli era famoso per il numero dei suoi abbonati. Adesso siamo ultimi e bisognerà recuperare quanto abbiamo perduto».

### OGGI IN TV

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7,00 | Sportcentre... retrouvé: Espn da New York | Tele+2 | |
| 12,50 | Studio sport | Italia 1 | |
| 13,30 | Tmc sport | Tmc | |
| 14,00 | **Beach volley.** Master Fpsm (r.) | Tele+2 | |
| 14,30 | Coast to Coast | Tele+2 | |
| 14,30 | **Pattinaggio a rotelle.** Camp. it. junior artistico | Rai tre | |
| 15,00 | **Ciclismo.** Master pista | Rai tre | |
| 15,30 | **Motonautica.** Offshore | Rai tre | |
| 16,00 | **Pugilato.** Gunsone (i) S. Severo (sintesi) | Rai tre | |
| 17,30 | Mumonas sci immemorie | Tele+3 | |
| 18,10 | Sportsera | Raidue | |
| 18,30 | Tmc sport | Tmc | |
| 19,30 | Telesport (g sportivo | Tele+2 | |
| 19,45 | Sportsmo | Tele+2 | |
| 19,50 | Studio sport | Italia 1 | |
| 20,15 | Tg S Lo sport | Raidue | |
| 20,30 | Tg 1 Sport | | |
| 20,48 | **Calcio.** Standard Liegi Milan | Italia 1 | |
| 23,00 | **Pugilato.** Intercontinentale medi. Zaitsev (Russia) Grango | Raiuno | |
| 23,30 | **Golf.** Volvo Tour | Tele+2 | |
| 0,45 | Italia 1 Sport | Italia 1 | |
| 1,05 | Montecarlo Nuovo Giorno | Tmc | |
| 1,05 | **Vela.** Da Pescara Giro d'Italia 12ª tappa | Raidue | |

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 2 Agosto 1995 27

Via il 27 agosto: ma la domenica seguente già uno stop per dare spazio agli azzurri sulla strada europea

# CAMPIONATO

## Si parte con Fiorentina-Toro Baggio-Juve il 15 ottobre

**ROMA.** Ore 12, salone d'onore del Coni. Pescante, Matarrese, Nizzola, si avvicinano al computer: tasto giù, il floppy disk gira e in pochi secondi partorisce la prima giornata del campionato che poteva essere quello della Grande Rottura tra calcio e Coni. Eccolo, dunque, le partite del 27 agosto (ore 16): Atalanta-Parma, Bari-Napoli, Fiorentina-Torino, Inter-Vicenza, Juventus-Cremonese, Lazio-Piacenza, Padova-Milan, Sampdoria-Roma e Udinese-Cagliari.

Varati i calendari, Pescante, stremato, dice: «In trent'anni al Coni mai avevo temuto come in questo settimane che il giocattolo sportivo italiano potesse andare in pezzi. Se si dovessero ripetere tali lacerazioni tra noi e il calcio professionistico sarebbe davvero difficile trovare una nuova ricomposizione». Nizzola gode questa giornata ricordando che il rischio di non vederli pubblicati questi calendari è esistito davvero: «Sono soddisfatto perché il Napoli è salvo, i bilanci delle nostre società sono più sani e abbiamo superato i problemi che avrebbero costretto la Lega a non pubblicare i calendari». Più cupo, e criptico, Matarrese. «Dall'interno e dall'esterno abbiamo subito processi sommari. Ma non siamo scappati davanti alle difficoltà. Se i club sono arrivati perfino a mettere in discussione la stessa legge istitutiva del Coni e tutti abbiamo trovato il modo di salvare il sistema sportivo italiano ne riviston».

Il presidente romanista Sensi mastica amaro: «Si parte in salita con quell'assurdo senza Balbo, Fonseca e Aldair in casa della nuova Samp, ma anche col Milan piovuto alla terza e il derby già il 1° ottobre». Impassibile, Maggi si lava da lontano la sequela di accoppiamenti. Cremonese in casa, poi Piacenza, Vicenza, Cagliari, Napoli, la grande sfida col Milan il 15 ottobre. Derby col Toro il 3 dicembre, ritorno il 6 aprile. «Non mi fate dire le solite banalità. Avere tanta provinciali all'inizio può essere un vantaggio da sfruttare. Ma quel che conta di più in Italia non è tanto partire, ma arrivare bene. La Juve dietro alle dichiarazioni anti Mazzone di Balbo? Assorbita, nel '96 Abel avrà 32 anni. Troppo vecchio per noi». Per il Toro di Sonetti avvio di torneo senza teste di serie, ma con le mine vaganti Fiorentina, Samp e Inter alla prima, quarta e quinta.

**Alvaro Moretti**

### QUATTRO SOSTE

**ROMA.** La serie A comincia il 27 agosto e termine il 12 maggio. Le soste saranno quattro: 3 settembre (per Italia-Slovenia del 6), 8 ottobre (per Croazia-Italia), 12 novembre (per Italia-Ucraina dell'11 e Italia-Lituania del 15) e 31 dicembre (festa di fine d'anno). Orari di inizio: alle 16 fino al 17 settembre; alle 15 dal 24 settembre con il ritorno all'ora solare; alle 14.30 dal 22 ottobre; alle 15 dall'11 febbraio '96. Con il ripristino dell'ora legale le partite cominceranno alle 16 dal 31 marzo fino al 12 maggio.

Fra 25 giorni via al 2° campionato dei 3 punti. La velocità e le nuove regole hanno reso più arduo il lavoro degli arbitri

## A

| 1ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 27/8 | Ritorno 21/1 |
| ATALANTA | PARMA |
| BARI | NAPOLI |
| FIORENTINA | TORINO |
| INTER | VICENZA |
| JUVENTUS | CREMONESE |
| LAZIO | PIACENZA |
| PADOVA | MILAN |
| SAMPDORIA | |
| UDINESE | CAGLIARI |

| 2ª | |
|---|---|
| 10/9 | Ritorno 28/1 |
| CAGLIARI | LAZIO |
| CREMONESE | SAMPDORIA |
| MILAN | UDINESE |
| NAPOLI | PADOVA |
| PARMA | INTER |
| PIACENZA | JUVENTUS |
| ROMA | ATALANTA |
| TORINO | BARI |
| VICENZA | FIORENTINA |

| 3ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 17/9 | Ritorno 4/2 |
| ATALANTA | NAPOLI |
| BARI | LAZIO |
| FIORENTINA | CAGLIARI |
| INTER | PIACENZA |
| JUVENTUS | VICENZA |
| PADOVA | TORINO |
| ROMA | MILAN |
| SAMPDORIA | PARMA |
| UDINESE | CREMONESE |

| 4ª | |
|---|---|
| Andata 24/9 | Ritorno 11/2 |
| CAGLIARI | JUVENTUS |
| CREMONESE | ROMA |
| LAZIO | UDINESE |
| MILAN | ATALANTA |
| NAPOLI | INTER |
| PARMA | FIORENTINA |
| PIACENZA | BARI |
| TORINO | SAMPDORIA |
| VICENZA | PADOVA |

| 5ª | |
|---|---|
| 1/10 | 18/2 |
| ATALANTA | PIACENZA |
| BARI | MILAN |
| FIORENTINA | CREMONESE |
| INTER | TORINO |
| JUVENTUS | NAPOLI |
| PADOVA | PARMA |
| ROMA | LAZIO |
| SAMPDORIA | CAGLIARI |
| UDINESE | VICENZA |

| 6ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 15/10 | Ritorno 25/2 |
| ATALANTA | INTER |
| CAGLIARI | |
| LAZIO | PADOVA |
| MILAN | JUVENTUS |
| NAPOLI | |
| PARMA | UDINESE |
| PIACENZA | SAMPDORIA |
| TORINO | ROMA |
| VICENZA | BARI |

| 7ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 22/10 | Ritorno 3/3 |
| BARI | CAGLIARI |
| CREMONESE | ATALANTA |
| INTER | LAZIO |
| JUVENTUS | PADOVA |
| PIACENZA | NAPOLI |
| ROMA | PARMA |
| SAMPDORIA | FIORENTINA |
| UDINESE | TORINO |
| VICENZA | MILAN |

| 8ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 29/10 | Ritorno 10/3 |
| ATALANTA | UDINESE |
| CAGLIARI | ROMA |
| FIORENTINA | BARI |
| INTER | MILAN |
| LAZIO | JUVENTUS |
| NAPOLI | CREMONESE |
| PADOVA | SAMPDORIA |
| PARMA | PIACENZA |
| TORINO | VICENZA |

| 9ª | |
|---|---|
| Andata 5/11 | Ritorno 17/3 |
| BARI | ATALANTA |
| CREMONESE | PARMA |
| FIORENTINA | LAZIO |
| MILAN | CAGLIARI |
| ROMA | PADOVA |
| SAMPDORIA | INTER |
| TORINO | NAPOLI |
| UDINESE | JUVENTUS |
| VICENZA | PIACENZA |

| 10ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 19/11 | Ritorno 24/3 |
| ATALANTA | SAMPDORIA |
| CAGLIARI | TORINO |
| INTER | UDINESE |
| JUVENTUS | FIORENTINA |
| LAZIO | CREMONESE |
| NAPOLI | VICENZA |
| PADOVA | |
| PARMA | MILAN |
| PIACENZA | ROMA |

| 11ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 26/11 | Ritorno 31/3 |
| CAGLIARI | NAPOLI |
| CREMONESE | PADOVA |
| FIORENTINA | INTER |
| MILAN | PIACENZA |
| PARMA | JUVENTUS |
| ROMA | BARI |
| SAMPDORIA | UDINESE |
| TORINO | ATALANTA |
| VICENZA | LAZIO |

| 12ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 3/12 | Ritorno 6/4 |
| ATALANTA | VICENZA |
| BARI | SAMPDORIA |
| INTER | CREMONESE |
| JUVENTUS | TORINO |
| LAZIO | MILAN |
| NAPOLI | PARMA |
| PADOVA | FIORENTINA |
| PIACENZA | CAGLIARI |
| UDINESE | ROMA |

| 13ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 10/12 | Ritorno 14/4 |
| CAGLIARI | ATALANTA |
| C | BARI |
| FIORENTINA | UDINESE |
| MILAN | NAPOLI |
| PADOVA | INTER |
| PARMA | LAZIO |
| ROMA | VICENZA |
| SAMPDORIA | JUVENTUS |
| TORINO | PIACENZA |

| 14ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 17/12 | Ritorno 21/4 |
| ATALANTA | FIORENTINA |
| BARI | PARMA |
| JUVENTUS | INTER |
| LAZIO | SAMPDORIA |
| MILAN | TORINO |
| NAPOLI | ROMA |
| PIACENZA | CREMONESE |
| UDINESE | PADOVA |
| VICENZA | CAGLIARI |

| 15ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 23/12 | Ritorno 28/4 |
| CREMONESE | TORINO |
| FIORENTINA | MILAN |
| INTER | CAGLIARI |
| JUVENTUS | ROMA |
| LAZIO | ATALANTA |
| PADOVA | PIACENZA |
| PARMA | VICENZA |
| SAMPDORIA | NAPOLI |
| UDINESE | BARI |

| 16ª | |
|---|---|
| Andata 7/1 | Ritorno 9/5 |
| ATALANTA | JUVENTUS |
| BARI | INTER |
| CAGLIARI | PADOVA |
| MILAN | SAMPDORIA |
| NAPOLI | LAZIO |
| PIACENZA | |
| ROMA | |
| TORINO | PARMA |
| VICENZA | CREMONESE |

| 17ª | |
|---|---|
| Andata 14/1 | Ritorno 12/5 |
| CREMONESE | MILAN |
| FIORENTINA | PIACENZA |
| INTER | ROMA |
| JUVENTUS | BARI |
| LAZIO | TORINO |
| PADOVA | ATALANTA |
| PARMA | CAGLIARI |
| SAMPDORIA | VICENZA |
| UDINESE | NAPOLI |

## B

### STOP IL 9 GIUGNO

**ROMA.** Anche la serie B comincia il 27 agosto, termina il 9 giugno. Nelle ultime quattro giornate si giocherà alle 18,30. Quattro le soste: 19 novembre (amichevole internazionale della rappresentativa Under 21 cadetta), 31 dicembre (fine anno), 11 febbraio '96 (amichevole internazionale Under 21 cadetta), 17 marzo (finale torneo anglo-italiano a Wembley del giorno 16).

| 1ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 27/8 | Ritorno 21/1 |
| CESENA | PISTOIESE |
| FID. ANDRIA | BOLOGNA |
| LUCCHESE | CHIEVO V. |
| PERUGIA | FOGGIA |
| PESCARA | BRESCIA |
| REGGIANA | PALERMO |
| REGGINA | ANCONA |
| SALERNITANA | COSENZA |
| VENEZIA | AVELLINO |
| VERONA | GENOA |

| 2ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 3/9 | Ritorno 28/1 |
| ANCONA | LUCCHESE |
| AVELLINO | VERONA |
| BOLOGNA | PERUGIA |
| BRESCIA | FID. ANDRIA |
| CHIEVO V. | SALERNITANA |
| COSENZA | PESCARA |
| FOGGIA | VENEZIA |
| GENOA | REGGINA |
| PALERMO | CESENA |
| PISTOIESE | REGGIANA |

| 3ª | |
|---|---|
| Andata 10/9 | Ritorno 4/2 |
| CESENA | VENEZIA |
| FID. ANDRIA | AVELLINO |
| FOGGIA | ANCONA |
| GENOA | PISTOIESE |
| LUCCHESE | BRESCIA |
| PESCARA | PALERMO |
| | PERUGIA |
| REGGINA | CHIEVO V. |
| SALERNITANA | BOLOGNA |
| VERONA | COSENZA |

| 4ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 17/9 | Ritorno 18/2 |
| ANCONA | CESENA |
| AVELLINO | FOGGIA |
| BOLOGNA | REGGINA |
| BRESCIA | VERONA |
| CHIEVO V. | PESCARA |
| COSENZA | REGGIANA |
| PALERMO | FID. ANDRIA |
| PERUGIA | GENOA |
| PISTOIESE | LUCCHESE |
| VENEZIA | SALERNITANA |

| 5ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 24/9 | Ritorno 25/2 |
| BRESCIA | SALERNITANA |
| CESENA | |
| COSENZA | CHIEVO V. |
| FID. ANDRIA | ANCONA |
| FOGGIA | REGGINA |
| GENOA | REGGIANA |
| LUCCHESE | PALERMO |
| PESCARA | VENEZIA |
| PISTOIESE | AVELLINO |
| VERONA | BOLOGNA |

| 6ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 1/10 | Ritorno 3/3 |
| ANCONA | VERONA |
| AVELLINO | BRESCIA |
| BOLOGNA | PESCARA |
| CHIEVO V. | GENOA |
| PALERMO | COSENZA |
| PERUGIA | PISTOIESE |
| REGGIANA | LUCCHESE |
| REGGINA | CESENA |
| SALERNITANA | FOGGIA |
| VENEZIA | FID. ANDRIA |

| 7ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 8/10 | Ritorno 10/3 |
| AVELLINO | SALERNITANA |
| BRESCIA | VENEZIA |
| CESENA | CHIEVO V. |
| COSENZA | ANCONA |
| FID. ANDRIA | FOGGIA |
| GENOA | LUCCHESE |
| PERUGIA | PALERMO |
| PESCARA | REGGIANA |
| PISTOIESE | BOLOGNA |
| VERONA | REGGINA |

| 8ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 15/10 | Ritorno 24/3 |
| ANCONA | PERUGIA |
| BOLOGNA | BRESCIA |
| FOGGIA | CHIEVO V. |
| GENOA | CESENA |
| LUCCHESE | PESCARA |
| PALERMO | AVELLINO |
| REGGIANA | VENEZIA |
| REGGINA | COSENZA |
| SALERNITANA | FID. ANDRIA |
| VERONA | PISTOIESE |

| 9ª | |
|---|---|
| Andata 22/10 | Ritorno 31/3 |
| AVELLINO | BOLOGNA |
| BRESCIA | PALERMO |
| CESENA | REGGIANA |
| CHIEVO V. | PISTOIESE |
| COSENZA | GENOA |
| FID. ANDRIA | REGGINA |
| PERUGIA | LUCCHESE |
| PESCARA | FOGGIA |
| SALERNITANA | ANCONA |
| VENEZIA | VERONA |

| 10ª | |
|---|---|
| Andata | Ritorno 6/4 |
| ANCONA | AVELLINO |
| BOLOGNA | VENEZIA |
| FOGGIA | BRESCIA |
| GENOA | PESCARA |
| LUCCHESE | CESENA |
| PALERMO | CHIEVO V. |
| PISTOIESE | COSENZA |
| REGGIANA | SALERNITANA |
| REGGINA | PERUGIA |
| VERONA | FID. ANDRIA |

| 11ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 5/11 | Ritorno 14/4 |
| AVELLINO | REGGIANA |
| BRESCIA | GENOA |
| CESENA | VERONA |
| CHIEVO V. | FID. ANDRIA |
| COSENZA | PERUGIA |
| FOGGIA | BOLOGNA |
| PALERMO | PISTOIESE |
| PESCARA | ANCONA |
| SALERNITANA | REGGINA |
| VENEZIA | LUCCHESE |

| 12ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 12/11 | Ritorno 21/4 |
| ANCONA | BRESCIA |
| CESENA | AVELLINO |
| FID. ANDRIA | COSENZA |
| GENOA | PALERMO |
| LUCCHESE | SALERNITANA |
| PERUGIA | CHIEVO V. |
| PISTOIESE | PESCARA |
| REGGIANA | BOLOGNA |
| REGGINA | VENEZIA |
| VERONA | FOGGIA |

| 13ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 26/11 | Ritorno 28/4 |
| AVELLINO | REGGINA |
| BOLOGNA | ANCONA |
| BRESCIA | PISTOIESE |
| CHIEVO V. | VERONA |
| COSENZA | LUCCHESE |
| FID. ANDRIA | PERUGIA |
| FOGGIA | REGGIANA |
| PESCARA | CESENA |
| SALERNITANA | GENOA |
| VENEZIA | PALERMO |

| 14ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 3/12 | Ritorno 5/5 |
| ANCONA | VENEZIA |
| CESENA | COSENZA |
| GENOA | BOLOGNA |
| LUCCHESE | AVELLINO |
| PALERMO | FOGGIA |
| PERUGIA | PESCARA |
| PISTOIESE | FID. ANDRIA |
| REGGIANA | CHIEVO V. |
| REGGINA | BRESCIA |
| VERONA | SALERNITANA |

| 15ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 10/12 | Ritorno 12/5 |
| AVELLINO | GENOA |
| BOLOGNA | CESENA |
| BRESCIA | REGGIANA |
| CHIEVO V. | ANCONA |
| . ANDRIA | LUCCHESE |
| FOGGIA | PISTOIESE |
| PESCARA | VERONA |
| REGGINA | PALERMO |
| SALERNITANA | PERUGIA |
| VENEZIA | COSENZA |

| 16ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 17/12 | Ritorno 19/5 |
| CESENA | FOGGIA |
| CHIEVO V. | VENEZIA |
| COSENZA | BRESCIA |
| GENOA | ANCONA |
| LUCCHESE | BOLOGNA |
| PALERMO | VERONA |
| PERUGIA | AVELLINO |
| PESCARA | REGGINA |
| PISTOIESE | SALERNITANA |
| REGGIANA | FID. ANDRIA |

| 17ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 23/12 | Ritorno 28/5 |
| ANCONA | REGGIANA |
| AVELLINO | COSENZA |
| BOLOGNA | PALERMO |
| BRESCIA | CHIEVO V. |
| FID. ANDRIA | PESCARA |
| FOGGIA | GENOA |
| REGGINA | PISTOIESE |
| SALERNITAN. | CESENA |
| VENEZIA | PERUGIA |
| VERONA | LUCCHESE |

| 18ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 7/1 | Ritorno 2/6 |
| CESENA | FID. ANDRIA |
| CHIEVO V. | BOLOGNA |
| COSENZA | FOGGIA |
| GENOA | VENEZIA |
| LUCCHESE | REGGINA |
| PALERMO | SALERNITAN. |
| PERUGIA | BRESCIA |
| PESCARA | AVELLINO |
| PISTOIESE | ANCONA |
| REGGIANA | VERONA |

| 19ª GIORNATA | |
|---|---|
| Andata 14/1 | Ritorno 9/6 |
| ANCONA | PALERMO |
| AVELLINO | CHIEVO V. |
| BOLOGNA | COSENZA |
| BRESCIA | CESENA |
| FID. ANDRIA | GENOA |
| FOGGIA | LUCCHESE |
| REGGINA | REGGIANA |
| SALERNITAN. | PESCARA |
| VENEZIA | PISTOIESE |
| VERONA | PERUGIA |

I bianconeri brillano con il Borussia Dortmund, ma Lippi perde un elemento cardine

# Juve bella e sfortunata

## *Lombardo si è fratturato il perone*

**CESENA**
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà vero quanto dice Lippi che il calcio d'estate non conta niente, pure quando si vince, tuttavia chi lo racconta al popolo di Madama che quanto hanno visto ieri a Cesena o [illegible] tv è l'esemplificazione del nulla, l'ipotesi di un possibile inganno? E' piaciuta la Juve che ha battuto per 3-1 i borussi davanti a un parterre nazionalpopolare da Eros Ramazzotti ai Alessi e persino Chiambretti, evidentemente in vacanza da tifoso granata. E' piaciuta al punto da credere che sia già quella vera, quasi pronta per partire, senza l'ombra di Conte, che il gol straordinario di Del Piero nella ripresa ha spedito con entusiasmo (e pensiamo troppa fretta) nell'armadio degli scheletri che non spaventano.

Ma la notte [illegible] Cesena consegna alla Juve anche il primo grave infortunio della stagione: Lombardo, in uno scontro con Reinhardt dopo venti minuti, si è procurato la frattura del perone della gamba sinistra. E' stato ingessato, oggi a Torino lo sottoporranno ad altri accertamenti, ma Lippi lo perderà per due [illegible]. Il volto della nuova Juve ne esce già deturpato.

Poteva essere un rischio il test con il Borussia Dortmund, fresco alleato di Giraudo nel Patto tra i potenti d'Europa e possibile rivale nella Champions League. I tedeschi, senza Moeller e Kohler, saranno già impegnati sabato nella Supercoppa di Germania contro l'altro Borussia (Moechengladbach) e tra dieci giorni in [illegible]pionato con il Kaiserslautern. Ragionne vorrebbe che si mostrassero molto più avanti nella preparazione di quanto non sia [illegible] Juve. Invece l'avvio dei bianconeri è stato sciolto e rapido, persino veemente nella ricerca del pressing a centrocampo per rilanciare l'azione. L'aperitivo [illegible] quello che dovrebbe esser[illegible] il gioco dei senzaBaggio.

Squadra potente fin dall'inizio. Manca Vierchowod (c'è Porrini, che del Dortmund ha [illegible] piacevole ricordo), ma il resto disegna la traccia della Juve muscolare con il centrocampo tuttostraniero: da sinistra Deschamps, Sousa e Jugovic, il Fabbro, il Geometra e il Tuttofare. Jugovic ha il 10, la maglia che negli ultimi due lustri hanno vestito Platini e il Codino, ma anche Magrin e Z[illegible]: non assomiglia a nessuno dei quattro, per sua fortuna se [illegible] limitassimo agli ultimi due casi. Non ha giocate divine, il serbo. E' un trattore di qualità, copre e riparte dando alla Juve una variante che non aveva l'anno scorso, cioè di un centrocampista capace di lanciarsi verso la porta e di trovarla.

Succede che siano spesso le punte a cercare l'assist per lui e non viceversa. Infatti dopo nove minuti, Ravanelli ha inventato un dribbling perfetto sulla destra lasciando fermo Kutowski e ha [illegible]poggiato la palla in mezzo, dove il serbo di testa ha messo in rete. Altri [illegible] minuti ed [illegible] raddoppio Jugovic (che batte tutti i calci d'angolo) ha crossato dalla sinistra per l'accorrere di Ferrara, altrettanto bravo a impattare di testa. Certo, i difensori borussi difendono in aria come se avessero le radici ai piedi, basta che Julio Cesar sia un po' fuori zona e chiunque può segnare [illegible] testa, anche [illegible] Coppa li castigò Porrini. Tuttavia il tempismo dei bianconeri è stato devastante.

Senza Lombardo e con Di Livio (che [illegible] questo punto si candida come titolare almeno in avvio di campionato) [illegible] Juve ha mantenuto iniziativa e pericolosità. Manovra composta, fitta, [illegible] inserimenti improvvisi anche se Vialli non è ancora quello che giusto e Ravanelli fil più in forma e il più attivo) talvolta si impantana nella ricerca del gol difficile. I tedeschi, dopo il palo colpito [illegible] Sammer sullo 0-0, hanno risposto con poco. Anzi con un solo uomo, il centrocampista boemo Berger acquistato dallo Slavia Praga, uno che crea gioco e cerca pure di concludere perché possiede un tiro secco. «Qui almeno i tedeschi si batt[illegible] e c'è un Berger che arriva quasi al gol» ha ironizzato in tribuna Alesi, che ha poi confidato di aver parlato a lungo con Montezemolo dopo le dichiarazioni della scorsa settimana. «Ma non mi sento per questo un caso Baggio alla Ferrari». Senza grandi rischi, fermando il Borussia lontano dall'area, la Juve ha cambiato volto nel secondo tempo, tornando al tridente classico.

Del Piero ha illuminato il match con un gol formidabile, un tiro da trenta metri che ha sorpres[illegible] Klos per precisione e per per forza. Poi Ravanelli ha rifinito male un contropiede, ma subito dopo si è risentito con una conclusione acrobatica parata dal portiere. Il gol del Borussia, in contropiede, è [illegible] scappiata nel finale per un brutto intervento [illegible] Freund non potevano aggiungere altro.

**Marco Ansaldo**

### LE AMICHEVOLI

**IERI**

JUVENTUS-Borussia Dortmund 3-1

**OGGI**

Standard Liegi-MILAN
(diretta tv su Italia 1, ore 20,45)

Bochoti-NAPOLI

Jubilo Iwata-LAZIO

Trento-ROMA
(Trento, ore 18)

CAGLIARI-Nazionale militare
(a Chianciano, [illegible] 21)

UDINESE-Rampfer Feakar
(a Finkestain, ore 18)

[illegible] di Campiglio
(a Pinzolo, ore 17)

**DOMANI**

Verdy Kawasaki-SAMPDORIA
(a Kobe, Giappone)

PIACENZA-Bologna
(Piacenza, ore 20,30)

Varese-INTER
(Varese, ore 20,45)

### 3-1 A CESENA

**Juventus** (4-3-3): Peruzzi; Ferrara, Tacchinardi (1' st Carrera), Porrini, Pessotto (22' st Torricelli); Jugovic (1' st Del Pierol, Sousa (27' st Fusi), Deschamps (1' st Conte), Lombardo (23' pt Di Livio), Vialli (22' st Padovano), Ravanelli (27' st Marocchi). **Borussia** (4-4-2): Klos; Kurz, Sammer, Julio Cesar, Kutowski (1' st Zelick); Reuter, Berger (35' [illegible] Muller), Freund, Reinhardt, Ricken, Walter (1' st Tretschok). **Arbitro:** Tombolini. **Reti:** pt 9' Jugovic, 18' Ferrara; st.8' Del Piero, 30' Tretschock.

Per lo sfortunato Lombardo uno stop di almeno due mesi

TOURNEE AL VETRIOLO

Boksic seccato, Cragnotti polemico col presidente (e oggi partita contro Schillaci)

# Lazio, quanti veleni dall'Oriente

## *Ma Zoff non ci sta: «Dovremo chiarire tante cose»*

**ROMA**

VELENI dell'Oriente. La tournée in Giappone, dove la Lazio ha condotto la preparazione (oggi prima amichevole impegnativa a Iwata contro il Jubilo di Bunga e Schillaci, ore 12 italiane) è un tormentone [illegible] fine. Sempre ricco di nuove polemiche. Le ultime hanno per protagonisti addirittura Boksic Cragnotti e Zoff. «Chiarimenti» su più fronti sono già programmati per venerdì, al rientro in Italia della comitiva. Ma si tratta di tensioni che lasceranno il segno.

Flash-back da Tokyo. Per organizzare il lancio di prodotti Cirio, Cragnotti porta la squadra ad una serata di gala all'hotel Imperial, uno dei più lussuosi della capitale. Giocatori in tuta. Boksic protesta: «E' assurdo che soltanto l'allenatore abbia la divisa sociale. Chi è punto di personalità e noi abbiamo la stessa tuta che [illegible] per correre in campo. C'è da vergognarsi, [illegible] aspettavano in giacca e cravatta». Il cronista è di pessimo umore. Inoltre questa trasferta è stata organizzata malissimo - prosegue - per rientrare dovremo viaggiare 40 ore come all'andata, facendo il giro del mondo, da Hong Kong, mentre c'era un volo diretto per Roma che durava solo 12 ore. Senza portare degli altri viaggi per raggiungere Kiroro dove ci siamo allenati. La Lazio mi sembra il Circ[illegible] Orfei. Complimenti agli organizzatori di questo trasferto».

Alen Boksic, croato, 25 anni

Cragnotti ignora le dichiarazioni dell'attaccante, ma lancia a sua [illegible] una polemica per l'assenza di Zoff: «A questa serata avevo invitato anche il nostro presidente ma lui ha preferito rimanere in vacanza a Punta Ala».

Parole e pensieri infuocati rimbalzano a Roma dal Giappone. E le frecciate di Cragnotti raggiungono l'Argentario. Punta Ala. Al telefono, ecco Zoff il quale gioca a fare la sfinge. Qualcuno ha letto nelle frasi di Cragnotti il secondo, chiaro, atto di sfiducia nei confronti di Superdino, dopo i malumori del caso-Signori. Lui rimanda le conclusioni: «Le ho lette anch'io le dichiarazioni di Cragnotti. Ma sapevo da venerdì, quando ne abbiamo parlato in Lega a Milano, che io a Tokyo non sarei andato. A me piace la chiarezza, se [illegible] problemi col sottoscritto, Cragnotti deve parlarne con me direttamente. Ufficialmente di questa storia non so niente. Ho letto e basta. Quando ci sarà qualcosa da spiegare, sarà il primo a parlarne. E credo proprio che al ritorno in Italia [illegible] Cragnotti parlerà. Proprio per [illegible] chiarezza che mi piace...», Il presidente non accetterà, evidente, di essere messo ancora alla berlina, porrà condizioni precise, anche su [illegible] prossi[illegible] per ipotizzare una rottura clam[illegible]. Zoff ha un contratto a prova di bomba, Cragnotti nessun interesse a privarsi di un'immagine [illegible] forte e positiva. Certo i due «bossi» vivono sempre più da separati in casa: fino [illegible] quando?

E Boksic? «Quando tornerà - aggiunge Zoff - gli farò una bella lavata di testa. Come si permette di dire quelle cose? Le relazioni puntuali e continue che ho dal Giappone parlano di una preparazione ottima, di un lavoro [illegible] di lena attese». Parole di presidente. Attendiamo sviluppi. [r. s.]

**SHOC IN SPAGNA**

## *Cacciato il Siviglia*

**MADRID.** Mentre in Italia ha prevalso ancora la linea morbida, come dimostra la resurrezione dei Napoli, la Lega calcio spagnola [illegible] adottato il pugno di ferro. Sono state retrocesse ieri dalla prima alla terza divisione il Siviglia ed il Celta Vigo. Motivo, non aver presentato le necessarie garanzie finanziarie per la prossima stagione. Secondo [illegible] commissione finanziaria della Lega, i due club non hanno osservato una legge del '91 la quale stabilisce che tutte le società devono accantonare il cinque per cento del loro bilancio per l'anno successivo. Il Siviglia aveva terminato il campionato al quinto posto, qualificandosi per la coppa Uefa, il Celta era finito tredicesimo. Per effetto di questa decisione vengono ripescate in prima divisione l'Albacete e il Valladolid, che erano retrocessi sul campo. Siviglia e Celta potranno ricorrere in appello.

I rossoneri a Liegi

## C'è Savicevic con Baggio: primo [illegible]

MILANO. Per la prima sfida internazionale, il Milan lancia la supercoppia fantasia. Baggio e Savicevic esordiscono in tandem a Liegi contro lo Standard (le amichevoli all'estero prosperano: poi con Bayern Monaco e Benfica) stasera potrebbe esserci anche un'altra novità. [illegible] attacco a 4 punte con Weah-Simone [illegible]cano a Baggio-Savicevic, ovvero il sogno di Berlusconi. «Ci sto pensando - spiega Capello - se mi convinco lo provo, per me tutti i mezzi sono buoni per fare risultato. Sarebbe una novità anche per la squadra, una soluzione che abbiamo provato pochissimo e che richiede un lavoro [illegible] copertura maggiore quando gli avversari attaccano». Una schema che il tecnico molto probabilmente sperimenterà nella ripresa all'inizio ci sarà solo Weah come prima punta affiancato da Baggio, [illegible]tre Savicevic, che ha smaltito i dolori alla [illegible] destra, partirà più arretrato in veste di suggeritore. Capello si aspetta gli inserimenti dei centrocampisti e anche di un difensore alla moda da avere un centrocampista aggiunto con contemporanea rotazione della difesa a tre per coprire gli spazi». Del gruppo che è partito per Liegi non hanno preso parte [illegible] Roban e Futre, acciaccati. Si è aggiunto all'ultimo momento Albertini, reduce da stiramento. Questa la probabile formazione: 12 Ielpo, 2 Panucci, 3 Maldini, 11 Donadoni, 29 Costacurta, 6 Baresi, 24 Eranio, 8 Desailly, 9 Weah, 10 Savicevic, 18 Baggio.

Dall'alto Baggio e Savicevic

In margine alla partita, un episodio struggente. Stamane si presenterà nel ritiro rossonero un padre angosciato, Gino Russo, chiara origine italiana. La figlia Melissa è scomparsa, la polizia non ha finora trovato tracce; lui però non si rassegna ed ha bisogno di soldi per organizzare altre ricerche, affiggendo manifesti e mobilitando l'opinione pubblica. Chiederà ai dirigenti del Milan di regalargli le maglie della partita, per poterle mettere all'asta. [n. sor.]

SPORT FLASH

### Il Governo approva il Totoscommesse

ROMA. E' approvato il Totoscommesse. Mario Pescante, presidente del Coni, dopo un incontro con il sottosegretario alla presidenza Cardia, [illegible]ienne e Matarrese e Nizzola, ha detto che il governo ha capito l'esigenza di fare il nuo[illegible] concorso, un affare da duemila miliardi. Se tutto andrà bene in Parlamento, dovrebbe cominciare in gennaio.

### Il Vicenza acquista lo svedese Bjorklund

VICENZA. Il Vicenza ha preso dall'Ifk Goeteborg Joachim Bjorklund. Il difensore scandinavo, 24 anni, è [illegible] in Italia oggi e nel pomeriggio sarà a disposizione dell'allenat[illegible] Guidolin.

### F1: Alesi [illegible] Ferrari qualche progresso

FIORANO. Tre giorni di test [illegible] Fiorano per la Ferrari. Alesi ha compiuto 34 giri, provando modifiche alla sospensione posteriore che sembrano positive. Oggi tocca ancora al francese poi a Berger.

### Ciclismo: la Luperini [illegible] al Tour

L'italiana Fabiana Luperini è in testa [illegible] Tour de France femminile: ha vinto la 4ª tappa, di montagna, con 1'04" sulla svizzera Zberg. Successi dei nostri corridori anche nel Giro del Portogallo dove si è imposto Arazzi e in quello di Danimarca (Minali).

### Nuoto: [illegible] battuta dopo [illegible] di [illegible]

PASADENA. Janet Evans, dall'87 regina degli 800 m. sl, è stata battuta ai campionati Usa dalla quindicenne Brooke Bennet.

### Doping: Pezzoli (corsa) positivo

ROMA. Pezzoli, specialista di corsa in montagna, è risultato positivo per anabolizzanti a un controllo a sorpresa. Esito analogo anche [illegible] controanalisi.

### Pallanuoto: [illegible] contro Russia e Usa

CATANIA. Esordio contro l'Australia stasera (ore 19,45) per il Settebello nel torneo Città di Catania cui partecipano anche Russia e Usa, 3° e 4° ai Mondiali.

### Vela: Admiral's Cup l'Italia resta seconda

COWES. Usa ancora in testa nella Admiral's Cup, mentre gli italiani lottano con i tedeschi per il 2° posto. Ieri, vittoria di Brava [illegible] e stupefacente recupero di Capricorno e Mumm a Mia, giunti tardi alla partenza. Oggi riposo.

Il terzino granata, che compirà trent'anni lunedì, promette a Sonetti una stagione da protagonista

# Angloma: pronto a stupirvi

## *«Sto bene, spingerò la squadra verso l'Europa»*

**BRESSANONE**
DAL NOSTRO INVIATO

Lunedì prossimo compirà trent'anni, ma Jocelyn Angloma non [illegible] dimostra. I due bellissimi gol che ha segnato nel finale dell'amichevole con la Lodigiani confermano che questo francese della Guadalupa non è vicino al capolinea, come sembrava nel deludente avvio della scorsa stagione.

All'inizio doveva smaltire piccoli, fastidiosi infortuni ed aveva qualche problema di ambientamento nei nuovi schemi, sia con Rampanti che con Sonetti. Poi arrivò il primo derby e un bel gol, assai pesante per il successo granata. Lo ricordo. «Non fu la mia, una grande prestazione. Il gol liberò la testa da uno stato confusionale, da una crisi d'identità. Poi tutto divenne più facile ed i tifosi granata hanno conosciuto il vero Angloma».

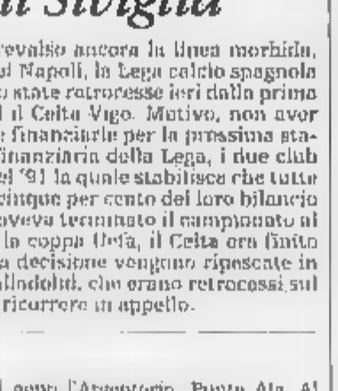
Ciclo, il giocatore che aveva contribuito ad uno scudetto e ad una Coppa dei Campioni dell'Olympique Marsiglia. Un difensore per il quale nessun pallone è mai perso e che sa trasformarsi [illegible] pericoloso attaccante. Sonetti lo ritiene una delle armi vincenti del Toro. Dopo quel fatidico derby, la metamorfosi. Quando tornavo da impegni con la Francia non era più irriconoscibile come in due o tre occasioni precedenti: «Stavo bene moralmente e fisicamente. Adesso sono gio all'80 per cento, grazie ad una base di preparazione dell'anno scorso che ho ormai assimilato».

Angloma giocherà sabato prossimo a Udine e il mercoledì successivo a Bra. Saltera il triangolare [illegible] Marassi, con Nottingham Forest e Genoa, perché dovrà rispondere alla chiamata della sua Nazionale che, il 16 agosto al Parco dei Principi di Parigi, affronterà la Polonia nella quart'ultima partita di qualificazione alla fase finale degli europei di Londra '96. Il girone vede la Romania al comando e la Francia seconda. Sara lo 26ª presenza in Nazionale per il terzino, che vorrebbe realizzare il primo gol con i «cocqs».

Un appuntamento, quello in Inghilterra, che Angloma non vuole mancare. «Con tre vittorie siamo promossi. Mi brucia ancora l'eliminazione in Svezia nel [illegible] per mano dell'Inghilterra e della Danimarca. Bisogna la rivincita».

E punta anche ad un'altra Europa, da conquistare con il Torino: «Non è bello fare proclami e facili promesse. Però ci credo. Dopo Juve, Milan, Lazio, Roma, Parma e Inter ci siamo noi. Se avremo più continuità di rendimento, la zona Uefa non sarà un'utopia. E' un traguardo prestigioso per noi, per i nostri tifosi e per la società che ne trarrebbe un grosso giovamento economico. La concorrenza è molto aggerrita, ma il Toro mi piace».

Apprezza le qualità tecniche e fisiche di Hakan: «E' velocissimo, un piacere vederlo giocare». E lo sprona a liberarsi della nostalgia. «Quando lasciai la mia città natale, Abymes, in Guadalupa, per andare a Nantes, soffrii per un paio di mesi la lontananza. Poi tutto passò. Nella partita contro la Lodigiani, si è visto che Hakan aveva la testa altrove. Il matrimonio gli giovera. In campo dovrà sfoderare più grinta. In Turchia lo chiamavano il Toro del Bosforo, ma quello italiano è il campionato più duro del mondo e per emergere bisogna essere bravi ed avere anche compagni forti. Rizzitelli e Pelè sono campioni che possono fare la differenza e facilitare il compito [illegible] Hakan, uno che parla poco ma ama i fatti e i gol».


Jocelyn Angloma è al secondo anno con il Torino. Calleri lo acquistò dall'Olympique Marsiglia

Angloma ne ha realizzati quattro, nel torneo scorso. Sonetti gli chiede di intensificare i blitz offensivi: «Anche se dall'altra parte c'è Milanese, dovrò farlo più di prima». E per riuscirci è partito con [illegible] piede giusto. Vuole esprimersi fin dall'avvio sul livello del girone di ritorno: «E' importante che tutta la squadra cammini bene. Sogno una grande stagione per il Torino e per me. Quella della consacrazione».

**Bruno Bernardi**

Per 2 miliardi sarà l'uomo-immagine delle «due ruote»

# Biaggi, l'ambasciatore

## *Con l'Aprilia per vincere e vendere*

**ROMA.** Era ora. Dopo 3 mesi di trattative, rinvii, baruffe, frasi d'amore e minacce di divorzio, Max Biaggi e l'Aprilia hanno finalmente siglato l'accordo che lega il pilota romano alla Casa di Noale anche per il 1996.

La firma ufficiale è avvenuta venerdì, durante la festa le manifestazioni nella sede della società. Ieri alla Casina Valadier, nella quiete del Pincio, la conferenza stampa ufficiale, durante la quale stati spiegati i termini dell'accordo, per certi versi rivoluzionari per il mondo delle due ruote italiane.

Le cifre. I diretti interessati, tacciono. Per Biaggi «le cifre sono come il voto, segrete», per Ivano Beggio, presidente Aprilia, «Biaggi sarà pagato come un top rider della 250», ma ciò non dice molto; il direttore sportivo, Carlo Pernat, è muto come un pesce. E allora avanti con le voci. Biaggi per una stagione percepirà circa 2 miliardi, esclusi gli sponsor personali. Un po' più del milione di dollari di cui si parlava e comunque abbastanza per far diventare Supermax uno dei 10 piloti meglio pagati al mondo.

Ma ciò che farà di Biaggi un uomo speciale è il tipo di contratto che ha firmato. Innanzitutto ha ottenuto di essere il solo pilota «interno» del team Chesterfield, il che vuol dire non avere compagni italiani (Locatelli sarà «parcheggiato» in scuderia parallela) né stranieri.

Max Biaggi e l'Aprilia. L'obiettivo è essere i «numeri 1» anche nel '

Potrà godere quindi della massima attenzione da parte di tecnici e meccanici «hospitality» a parte; in secondo luogo diventerà uomo-immagine dell'Aprilia che (sono parole di Pernat) «ha concluso il contratto più mai perfezionato dall'azienda. Ma ne è valsa la pena, visto che il binomio Aprilia-Biaggi ha portato all'azienda di Noale un ritorno di immagine mai verificatosi prima nel motociclismo italiano».

In parole povere, le vittorie Max hanno permesso all'Aprilia di vendere più moto e più scooter e di far apprezzare il lavoro italiano nel mondo. Ecco perché, commerciale che non ha uguali dai tempi grande Agostini certe cose esistevano!, Biaggi diventerà «testimonial» Aprilia: «Contia- sulla presenza alle principali manifestazioni motoristiche - ha detto Beggio -, niente è meglio di un pilota italiano come ambasciatore di un'azienda italiana».

L'unico cruccio, per alcuni, è che Biaggi abbia voluto impegnarsi per più anni, ma a questo proposito Beggio è stato chiarissimo: «Dodici si meglio di nulla - ha detto -. E poi tutti conosciamo la voglia di Biaggi di guidare nella classe 500. Sia chiaro: se l'Aprilia sarà in grado, nel '97, di fornirgli un mezzo competitivo, torneremo alla carica per tenere Max, ora ci è parso inutile fare promesse».

E lui, il campione, il ragazzo al quale anche la Regina Elisabetta d'Inghilterra e l'ex Beatles George Harrison hanno chiesto autografi, come si sente nel nuovo ruolo? «Bene. Volevo restare in 250, dove so che posso togliermi delle soddisfazioni (tentando di vincere ancora il mondiale, ndr) e so che l'Aprilia resterà in alto».

E chiude con una battuta, al veleno, come ci ha abituati in questi anni. A chi gli chiede se l'Aprilia punta ad essere nelle moto ciò che la Ferrari è per la Formula 1, replica: «Sì, ma sebbene sia tifoso della "rosse" devo dire che finora l'Aprilia ha fatto molto meglio della Ferrari...».

**Enrico Biondi**

PALLAVOLO

Mercato: pochi soldi, nessun colpo clamoroso, abbondanza di scambi e prestiti

# Cuneo vicina a Modena e Treviso

*L'Alpitour, con due nuovi stranieri, tra le big*
*Trattative chiuse all'insegna dell'austerità*

Nessun colpo clamoroso, abbondanza di scambi e prestiti per far fronte alla mancanza di soldi, giocatori che accettano rinnovi di contratto con tagli consistenti: quello che si è concluso lunedì sera è stato sicuramente il mercato più moscio e austero della storia recente della pallavolo. Nessun rimpianto, però, per la miliardaria campagna del '90 e per l'effervescente estate scorsa (Zorzi, Vullo, Bracci, Papi, Lucchetta e Pasinato che cambiano aria: i brasiliani che tornano a casa; solo evitando spese folli, ridimensionando i costi e tornando a investire sul vivaio, i nostri club possono pianificare un futuro sereno dopo aver vissuto a lungo al di sopra delle loro possibilità.

Più che dai trasferimenti, il panorama della A1 è stato sconvolto dalla crisi della neopromossa Ferrara (che ha optato per la A2 scambiando i diritti con Macerata) e dalla tristissima scomparsa di Milano, illusa e tradita prima dalla Fininvest e poi da Cuneo, e infine affossata dall'indifferenza della città.

Dell'ampia «rosa» degli azzurri si sono mossi solo in tre: Meoni (da Padova a Montichiari), Pippi (percorso inverso) e Fangareggi (in prestito da Ravenna a Montichiari). A ridisegnare i 12 sestetti della A1 sono stati gli stranieri. Ma, a conferma di una nuova e più saggia tendenza, delle 13 novità ben 9 si riferiscono ad atleti già in Italia, due sono ritorni di vecchie conoscenze (l'argentino Kantor a Schio e il brasiliano Pampa a Napoli) e solo due sono i nomi davvero inediti per il nostro campionato (l'olandese Gortzen a Montichiari e il russo Klimkin a Padova). Fin d'ora la griglia di partenza presenta 4 livelli ben distinti.

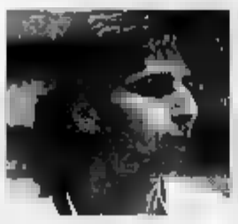
**Zona-scudetto.** Daytona e Sisley hanno cambiato un solo uomo-base. Modena tricolore ha rimpiazzato Olikhver (voleva 400 mila dollari, andrà in Brasile) con Hold e ha svecchiato la panchina con Campana (vice Vullo) e Nuzzo. Centrale anche per Treviso: Shadchin poco e garantisce muro, battuta in salto e ricezione. Passami si accomoda in panchina e Giombini va a fare esperienza a Ravenna. Un'altra rivoluzione, invece, per l'Alpitour che, con i bomber Pascual e Grbic e con la baby-panchina dal futuro prelevata da Milano (Torre, Casoli, Iervolino e Cipollari), è ormai all'altezza delle due big.

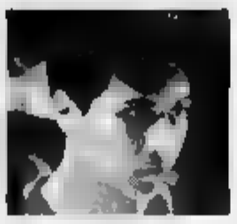
**Le guastafeste.** Per il ritorno di Kim Ho Chul (tecnico debuttante) Parma ha trattenuto Giani, Gravina e Blengé; con Gavrilov e ricambi più affidabili (occhio a Aielli) può arrivare in semifinale. Ravenna consolida con Giombini la «linea verde», mentre Montichiari consegna ad Anastasi un team nuovo di zecca (Meoni-Pasinato, Gortzen-Giazzoli e Fangareggi-Posthuma), tutto da scoprire.

**Zona-playoff.** I rapporti preferenziali con Montichiari (Pippi e Martinelli) e Cuneo (Stelmach) rinvigoriscono la ripescata Padova. Schio prova a crescere con frizzante diagonale Kantor-Ganev ma dovrà fare i conti anche con Macerata (Pietrelli, Cavallini e forse Kovac da aggiungere a Charednik, Masciarelli e Mescoli).

**Le pericolanti.** La matricola Napoli ha perso Van der Meulen (in A2 a Brescia) e scommette su Pampa, Popov e Spada. In alto mare Gioia (in panchina esordisce Dall'Olio, l'opposto sarà Gallia) e Bologna, che devono ancora scegliere gli stranieri.

**Roberto Condio**





Due dei pochi trasferimenti importanti: l'azzurro Pippi (a sinistra) da Montichiari a Padova, Giombini da Treviso a Ravenna

**I COLPI GROSSI DELL'ESTATE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| FANGAREGGI | C | da Ravenna | a MONTICHIARI |
| MEONI | P | da Padova | a MONTICHIARI |
| PIPPI | S | da Montichiari | a PADOVA |
| GALLIA | B | da Milano | a GIOIA |
| GIOMBINI | C | da Treviso | a RAVENNA |
| MARTINELLI | C | da Montichiari | a PADOVA |
| GANEV (Bul) | O | da Cuneo | a SCHIO |
| GAVRILOV (Bul) | O | da Forlì (A2) | a PARMA |
| GRBIC V. (Ser) | S | da Padova | a CUNEO |
| HELD (Ola) | C | da Bologna | a MODENA |
| PASCUAL (Spa) | O | da Cagliari | a CUNEO |
| POPOV (Ucr) | S | da Padova | a NAPOLI |
| POSTHUMA (Ola) | C | da Milano | a MONTICHIARI |
| SHADCHIN (Ucr) | C | da Schio | a TREVISO |
| STELMACH (Pol) | S | da Cuneo | a PADOVA |

Legenda: C = Centrale, O = opposto, P = palleggiatore, S = schiacciatore

ATLETICA

Decisione della Iaaf

## I filmati diranno se valido il salto di Pedroso

**GOETEBORG.** La Iaaf ha deciso di visionare i filmati del salto con cui Ivan Pedroso ha stabilito sabato a Sestriere il nuovo record mondiale del lungo (8,96) per decidere l'omologazione o meno del primato. «Vogliamo che tutti i primati siano ineccepibili - ha detto il segretario generale, Gyulai -. Se necessario siamo pronti a utilizzare i film come prova». Perché il primato sia valido il vento deve essere inferiore ai due metri al secondo. Secondo alcuni, al momento del salto di Pedroso c'era una persona davanti all'anemometro. Lo confermano le riprese di un cineamatore. Quando ha saltato il cubano lo strumento segnava 1,2 metri, ma poco prima il vento soffiava a 4,4 metri-secondo.

In attesa di omologazione è anche il primato di Edwards nel triplo (17,98), riconosciuti invece i due di Morceli (1'47"88 nei 2000 e 3'27"37 nei 1500) e il 12'55"30 di Kiptanui nei 5000.

FORMULA 1

Prove a Silverstone

## Villeneuve junior sulle tracce della Williams

**LONDRA.** Jacques Villeneuve, attuale leader del campionato di Formula Indy, ha iniziato a Silverstone una serie di test che durerà sino a domani con la Williams. Il ventiquattrenne canadese, figlio di Gilles, il pilota della Ferrari che morì durante il GP del Belgio del 1982 si è messo subito in evidenza. E' riuscito a girare a girare di 1 secondo da Damon Hill (1'30"02 contro 1'29"14). Con questo tempo, il giovane pilota, che il prossimo anno potrebbe approdare proprio alla Williams, avrebbe conquistato la seconda fila nello schieramento di partenza del recente GP d'Inghilterra.

«Sono molto soddisfatto della vettura e incantato per averla pilotata - ha detto Jacques -; è sicuramente più debole in accelerazione rispetto a una vettura di Formula Indy ma più veloce in curva». Villeneuve in futuro potrebbe provare anche Benetton e Ferrari.

TENNIS

E' finito un incubo

## Arrestato l'uomo che ricattava Becker al telefono

**BONN.** E' finito l'incubo per Boris Becker e la sua famiglia. La polizia tedesca ha infatti arrestato ieri a Lam, una cittadina del Palatinato a sud di Coblenza, un giovane di anni, identificato come il misterioso individuo che per circa un anno dal '94 al febbraio '95 aveva perseguitato con una serie di minacce telefonate il campione di tennis, dicendo che avrebbe fatto del male a lui, alla moglie Barbara e al figlio Gabriel Noah.

L'uomo, professione «animatore», aveva chiamato una ventina di volte Becker invitandolo a giocare al lotto dei numeri che gli dava, per poi dividere le vincite, altrimenti sarebbe successo il peggio. «E' uno squilibrato - ha precisato la polizia -. Ha confessato di avere debiti per 25 mila marchi (circa 28 milioni di lire), affermando di far parte di una grande organizzazione legata alla Raf, la banda di terroristi più nota in Germania».


**SPAZIO AFFARI**

Gli affari si svolgono presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 - 65271 **MILANO**, via G. Carducci 29 - 804701 **ALBA**, c.so M. Coppino 9 - 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60 - 442543-442544 **AOSTA**, località Amerique 95 Quart - 765478; **ASTI**, via Antica Zecca 3 - 32222, **BARI**, via Amendola 166/5 - 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5 - 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 - 252952 - **BRA**, via Vergi 2 - 431003, **CAGLIARI**, via Riviera 24 - , **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 - 457154 **CATANIA**, corso Sicilia 35 - 327120 **CATANZARO**, via M. Greco 76 - 724000-726120 **COSENZA**, via Monte Nuovo 28 - 72527, **CUNEO**, via Dronda 11 - 630832 680938 **FIRENZE**, - lo Marocchi 54 - 561192 573586, **GENOVA**, via C.N. Cecchi 1 - 540184-582560, **GOZZANO**, via Cervino 13 - 813839, **IMPERIA**, via Bonfante 1 - 273371-273373, **LECCE**, piazzetta Della Monica 5 - 594074 **MESSINA**, via U. Bonanni 15c - 2930855 **NAPOLI**, via Carlo Poerio 15 - 668142 665567 **NOVARA**, via Cavour 13 - 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 10/1 - 775224-8072144, **PALERMO**, via Lincoln 10 - 6122331, **REGGIO CALABRIA**, via Tre Placelle 13 - 24478 24479 **ROMA**, via Quintino Sella 41 - 4825647-4825904 4871497, **SANREMO**, via Gioberti 47 - 501555-501556, **SAVONA**, p.zza 3 - 811182, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 - 53754-62582, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

**PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Affari e Capitali | L. 34.000 |
| 2 | Attività Commerciali | L. 34.000 |
| 3 | Lavoro Offerte | L. 22.000 |
| 4 | Lavoro Domande<br>operai, autisti, fattorini,<br>personale pubblici esercizi, impiegati,<br>personale domestico, baby sitter,<br>lavori vari e part-time<br>- tecnici<br>- altre domande | L. 7.700<br>L. 13.800<br>L. 22.000 |
| 5 | Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 | Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 | Affitti Offerte | L. 22.000 |
| 8 | Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 | Autoveicoli | L. 22.000 |
| 10 | Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 | Matrimoniali | L. 22.000 |
| 12 | Varie | L. 22.000 |

Avvisi urgenti: data fissa, o periodi e doppio. Avvisi urgenti: data fissa o urgentissimo + 10 per cento

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

**AFFARI E CAPITALI**

**A.A.A.A. PRESTITI** in giornata a tutti. A proprietari auto (anche con fermo amministrativo) la tassa Cessione del quinto Mutui Nessuna anticipata da 20 mesi con società Società iscritta Ufficio Centrale n° 4385 "PRESTITI" 011 581 7521 (4 linee). Corso Svizzera 3

**A.A.A. AFFIDABILI** qualsiasi categoria e norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel 0422 423 994 - 424.186

**A. FINCOTEX** snc Ufficio italiano Cambi N. 5091 Denaro immediato anche a firma singola Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria Nessuna spesa anticipata Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344 303 - 434.4820

**FAIT FINANZIAMENTI**

**Automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 18. Tel. 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Uffic. Cambi n. 18414.**

**LAVORO OFFERTE**

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**AZIENDA** in Carmagnola (To) assume operai per conduzione impianti automatici. Telefonare allo 0172 574.407

**AZIENDA** metalmeccanica ricerca aggiustatori stampisti. Scrivere: Publikompass 5025 10100 Torino

**MC DONALD'S** cerca giovani entusiasti diplomati per collaboratore vendita. Tel. 011 540 542 o inviare curriculum vitae: Family Food srl, piazza Castello 59 TO

**IMMOBILIARE VENDITA**

**TORINO CITTA'**

**A.A. COLLINA** strada Val S. Martino bella grande villa con 1400 mq giardino L. 1300 milioni. Compromesso 819 1000

**A. NORDEDIL** 561 2760 angolo corso Massimo d'Azeglio 3 camere tinello cucinino bagno 2 ampi letto ascensore

**A. NORDEDIL** 561.2760 corso Siracusa ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 rete libero

**A. NORDEDIL** 561 2760 Lingotto via Turati piano alto libero ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno L. 295 milioni

**A. NORDEDIL** 561.2760 Lungo Po Antonelli grandi ristrutturato ingresso living su tinello cucinino bagno L. 128 milioni

**CORSO** Agnelli libero signorile soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno. Affare 561 3040

382.8487 libero L. 95 milioni corso Marconi bilocali mansardati nuovo bagno terrazzino ascensore al piano

**EMMEDUE** 382.8487 libero a L. 99 milioni prossimi corso Toscana camera tinello cucinino bagno cantina tutto nuovo

**EMMEDUE** 382.8487 libero in Crocetta soggiorno 2 camere cucina piano panoramica L. 395 milioni

**STRADA** S. Mauro casa indipendente ottime condizioni giardino box magazzino Affare 561 3040

**VANCHIGLIA** in stabile signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore Tel 841 3403

**VIA** Bargero mansarda abitata 4 camere cucina bagno termoautonomo L. 148 milioni Casalegno 318 2525

**TORINO PROVINCIA**

**A.A.** magnifico ampio 3 camere servizi L. 260 milioni Casalegno 818 1000

**A.A. S.** magnifico vista Superga salone 2 camere cucina luminoso L. 250 milioni Casalegno 819 3636

**ABITARE** in villa angolo a L. 1.600.000 al mq giardino privato Km 16 Torino Nord permesso Tel. 812 5640

**ALMESE** bella villa recente ristrutturata a panoramica. Soluzioni lavorevoli parte L. Varrai 966 4959.

**ALPI** casa indipendente possibile anche bifamiliare L. 300 milioni Casalegno 967 7717.

prossi villa bella recente giardino mq e piscina L. milioni Casalegno 967 7717

**BALDISSERA TORINESE** rustico semindipendente su 2 piani totali mq 250 terreno panoramico Tel 841 3403.

**BASSA** Via Sirtori casetta abitabile 2 camere tinello servizi giardino L. 75 milioni trattabili Tel 285.928

**BEINASCO** zona residenziale 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina e box Tel 6121 08.508

casa rivedibile 2 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e diletto rivedibile Tel 771 2220

**CUMIANA** villa unifamiliare salone 3 camere cucina doppi servizi box 1200 mq di giardino L. 370 milioni Nordest 561 2760.

**IN** villa a Borgaretto libero subito salone 2 camere cucina 2 bagni posti auto giardino Ermanedil 562 6497

casetta 4 cucina servizi tavernetta L. 10 milioni e dintorni trattabili Tel 285 878

**MONASTERO** di piccola mini casetta ristrutturata su 2 piani con giardino e 2 box. Affare 561 3040

**S. RAFFAELE CIMENA** villa panoramica a metà di pendio ampia terrazza cantina. Panoramica Telefonare a 842

**TRIFAMILIARE** di Ampliato di fuori prima casa indipendente con giardino 350 milioni Casalegno 967 7717

**VILLA** grande nuova costruzione di 3 unità e terreno edificabile di 4 mila Canale L. 520 milioni Casalegno 924 4466

**140.000.000** casa colonica 6 camere box orto cantina garitano 20 minuti tangenziale Nord Tel 658 235 - 658 303

**210.000.000** casa 140 mq soleo giardino libera da 3 lati con 1500 mq di prato 24 km Torino Tel 658 235 - 658 303

**PIEMONTE**

**LIMONE** (CN) vendo vicino al centro bilocale con garage sole vista arredato ottimo stato Tel 0171 920 093

**LIGURIA**

**ALASSIO** Borgo Incrosa in mini residence mq 120 terrazza 70 mq vista mare. Ideale per vacanze Tel 0182 554 693 - 0330 601 356

**ALASSIO** 100 mt mare bel appartamento piano alto vista mare terrazzo L. 340 mila lire Italgest 0184 449 072.

**ALBENGA** 200 mt mare bilocale balcone mini-giardino finiture L. 750 milioni Fervest 0182 564 693 - 0330 601 550

**CERIALE** mt mare centralissimo bilocale con terrazzo ultimo piano posto auto nuovo L. 240 milioni ITI 0182 031 001

**IMPRESA** costruzioni vende ultimi lotti a Ceriale in palazzina nuova costruzione a 100 mt dal mare Tel 0182 595 494

**ORPEDALETTI** vicinis mare giardino terrazzo grande recente L. 340 milioni Italgest 0184 449 072

**PIETRA LIGURE** a 900 mt mare monolocale cab (semiattrezzabili a posto da L. 60 milioni Progetto Casa 019 675 745

**PIETRA** (immediate vicinanze) pochi appartamenti con vista mare nel verde, destinazione dal proprietario L. 105 milioni. Progetto Casa 019 675 745.

**SANREMO** vendesi in parco con piscina monolocale lussuosamente arredato Cabitalia 0184 541 021

**ITALIA**

Collio Colle Giovane nuovissimo villino giardino soleggiato attaccato al nostro pluricitato bed&breakfast. Fruibile di soli servizi ogni comodità, occasione L. 10 milioni trattabili. Gli intenti seriamente interessati Tel 035 319 065

**COSTA AZZURRA**

vista mare pressi golf, valore FF 1.300.000, ben offerta FF 980.000 Sofia 011 457 5581

**ANTIBES** 150 mt mare bel bilocale 2° piano terrazzo/veranda cantina attrezzi L. 145 milioni Italgest 0184 449 072

**GOLFE JUAN** 300 mt dal mare, residence, piscina, tennis, vista mare, FF 490.000 Agence ELC 0033 93 618 033

**JUAN LES PINS** appartamento ampio terrazzo 50 mt mare condizionatore occasione FF 350.000 Tel 035 320 713

**IMMOBILIARE ACQUISTO**

**TORINO CITTA'**

A. acquisto in S. Rita/Crocetta 2 camere inutile servizi purchè alto Tel 434.1318 - 434 1420

**A. NUDE** proprietà dominicani in acquisto per nostri clienti investitori. Garantiamo serietà e professionalità. Telefonateci 434 1318 - 434 1420

**TORINO PROVINCIA**

**A. RICERCHIAMO** acquisto villa a 10/15 minuti d'auto da Collegno Edil-market 434 1318 434 1426

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

costruzioni cerca locali piano negozi compravasimo in Torino offrendo in permuta alloggi in Francia Albenga Celle. Se valutano anche proposte di affitto Tel. 0182 595 494

**AFFITTI OFFERTI**

**ITALIA**

**AFFITTASI** per vacanze settimanalmente agosto/settembre villette sul mare Lidi Fondacci Agenzia Vesi 0583 979 416

**SARDEGNA** anche subito biglietti traghetti garantiti affitto sul mare Telefonare 0182 21 456

garantito biglietto traghetto sul mare anche subito affitto appartamento o villa. Tel 0182 21 456

**AFFITTI DOMANDE**

**TORINO CITTA'**

**DITTA** cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottima referenze Immobiliare Abit 688 8921

**AUTOVEICOLI**

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autovetture D'Elia corso Orbassano 241 011 351 328

**ACQUISTA** autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817 7242, zona Molo.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Grappa 24 B Tel 011 774 1600 Torino

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione Strada Torino 9 Tel 0131 813 643 - 850 864

**VIAGGI E VACANZE**

**ALBERGHI PENSIONI**

**ABRUZZO** offre per vacanze a pochi minuti dal mare appartamenti arredati in complesso nella Riviera Adriatica (Pinetagrigio) 845 640

**ANDORRA** mese agosto disponibilità bilocali appartamenti completi biglietti aereo Alitalia Tel 0182 561 3040

**CATTOLICA** Hotel Malocchi Tel 0541 964 201 tutte camere parcheggio, piscina nuova, bellissima spiaggia L. 70.000 mese settembre L. 42 mila, dintorni mare

**DIANO MARINA** Riviera Dei Fiori 0183 495 170 e 50 dal mare a otto minuti dal famoso giardino

**VARIE**

**A.A. GIOIELLERIA** M.C. 334 632 acquista oro argento brillanti pagamento contanti Via Madonna Fontanella 163

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argento monete preziosi banconote collezioni massimo Tel 323 005 via Torino 64

**A. DREFICERIA** Via Ma Accetta oro argento monete preziosi Via Madonna Fontanella 67 Tel 3290 2282

**SMARRITO** prima domenica ottobre vicinanze lago Viverone Tel 743 761, nome Chiara Stella marca Tedeschino 0184 436 [illegible]

# L'USATO PROGETTO.

## Il massimo della scelta. Il massimo delle garanzie.

**FINO A 3 ANNI** DI GARANZIA PER VETTURE CON **MENO DI 1 ANNO**

SU VETTURE SELEZIONATE: **1 ANNI DI GARANZIA** PIÙ PATTO DI RIACQUISTO

VALUTAZIONE FINO A **3 MILIONI** DELL'USATO DA ROTTAMARE

SU VETTURE SELEZIONATE VANTAGGI EXTRA SUI FINANZIAMENTI: **RIDUZIONE RATA MENSILE** **RIDUZIONE DURATA** **TASSO ZERO**

Cercate un'alternativa al nuovo? Cercatela da Progetto, troverete l'usato migliore. Perché anche in questo campo Progetto offre soluzioni a 360°. L'usato Progetto infatti è il più selezionato, il più garantito e anche il più generoso nell'offrirvi formule di pagamento comode per le vostre finanze. In più c'è l'esperienza Progetto, che saprà guidarvi verso l'auto ideale per voi. Nell'usato c'è qualcosa di nuovo, venite a scoprirlo da Progetto.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

# PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

CENTRI ALTERNATIVE AL NUOVO

**CHIERI, CAMBIANO, BEINASCO** (strada Orbassano 30), **TORINO** (corso Racconigi 141)

*ALTRE SEDI CONVENZIONATE*

TORINO
CORSO PESCHIERA, 265
TEL. 011/332727

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. 011/6633040

TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. 011/885400

CIRIÈ
VIA DANTE, 16
TEL. 011/9209777

NUOVA [illegible]
NOVARA
VIALE GIULIO CESARE, 211
TEL. 0321/458145

FIAT

PROGETTO
Il primo modello di Concessionario
Corso
TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400
ACCESSI APERTI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 2 Agosto 1995 pagina 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il primo modello di Concessionario
Corso
CIRIE' (TO)
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777
ACCESSI APERTI

Castellani annuncia nuovi provvedimenti, memoriale del civich che ha confessato

# Scandalo vigili, è l'ora della retata

## *Imminenti nuovi arresti per le mazzette*

Ci sarebbero quattro ordini di custodia cautelare in carcere firmati dai sostituti Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando, controfirmati dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi, vidimati dal gip Amisano per altrettanti vigili urbani del reparto pronto intervento.

Il numero dei mandati dipenderà dall'ultimo interrogatorio, iniziatosi ieri nel tardo pomeriggio, di Renato Pratone, il vigile arrestato la settimana scorsa con le accuse di corruzione, abuso e falso.

Ieri la Procura ha iniziato a valutare le singole posizioni degli altri 85 componenti del nucleo sciolto lunedì dal Comune. Il sottufficiale Patrone avrebbe coinvolto numerosi altri colleghi nella presunta raccolta di mazzette pagate da circa 400 imprenditori torinesi. Le tangenti sarebbero state depositate in una cassa comune alla quale i vigili attingevano per cene tra colleghi o regali.

Al momento, oltre a Renato Patrone, è indagato un solo vigile urbano, Piero Mussano, con l'accusa di corruzione, abuso e falso. Patrone ha consegnato ai magistrati una lettera, una sorta di memoriale scritto prima di essere scarcerato, in cui si assumerebbe, insieme con l'ufficiale Piero Mussano, tutte le responsabilità del sistema delle mazzette. Patrone ha anche detto che si dimetterà dall'incarico.

Il sindaco Valentino Castellani ha annunciato che la Città si costituirà parte civile se si arriverà a un procedimento giudiziario contro i vigili colpevoli. Ha detto: «Non tanto per i danni materiali, quanto per il grave danno morale che è stato portato alla città».

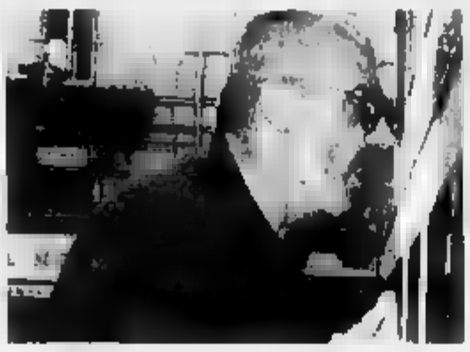
Ha aggiunto: «Quando il procedimento giudiziario sarà concluso ci saranno azioni disciplinari e saremo durissimi fino a considerare l'ipotesi del licenziamento».

L'ex sindaco Diego Novelli ha ricordato che il reparto di pronto intervento era stato sciolto nell'82: «Venni personalmente informato che corso Casale e corso Giulio Cesare erano stati soprannominati "la via del petrolio" perché su queste arterie c'erano alcuni vigili addetti al controllo dei mezzi pesanti che taglieggiavano i camionisti».

La Cgil-funzione pubblica ha annunciato: «Il fenomeno può essere anche più diffuso di quello che sembra». E Rifondazione comunista ha polemizzato: «Avevamo già da tempo, insieme al sindacato, denunciato alcune situazioni scabrose. Ma il Comune e il comando dei vigili non avevano prestato attenzione a queste denunce».

L'inchiesta ha offuscato l'immagine di uno dei reparti più quotati dei vigili, i motociclisti, da sempre considerati dai colleghi una sorta di casta chiusa. Ieri, per loro, è stato il giorno più duro: in corso XI Febbraio c'era voglia di distinguere fra buoni e cattivi, di non trascinare tutti nello scandalo.

Molti vigili hanno commentato. «Se è vero che tra noi ci sono dei corrotti siamo i primi a volere i nomi: non devono farla franca. Ma poi basta, vogliamo tornare a lavorare tranquilli».



Renato Pratone entra in Procura per un altro interrogatorio. Il suo arresto ha fatto scattare l'inchiesta che sta investendo il corpo dei vigili urbani. Oggi potrebbero scattare le manette [illegible] altri personaggi

A PAGINA 32

*Si allarga l'inchiesta*
di BRUNELLA GIOVARA

*«Noi, finiti nel fango»*
di MARCO ACCOSSATO

*Il sindaco: «Licenzierò i colpevoli»*
di ENZO BACARANI

IN PRIMO PIANO

# In manette Lady-usura

Prestavano soldi a imprenditori e commercianti di Torino e provincia con tassi fino al 100 per cento. In cambio, come garanzia, chiedevano assegni postdatati e titoli bancari. E per chi non era puntuale con il saldo dei debiti scattavano le minacce degli «esattori». Il capo della gang, composta da pezzi grossi della malavita, era una donna. E non a caso il nome in codice dell'operazione dei carabinieri era «Lady». Otto gli arrestati

Giacosa Bramardo A PAG. 33

INIZIATIVA

**DIRITTO ALLO STUDIO**

Regione, disegno di legge dei buttiglioniani, firmato anche da ccd e Forza Italia

# Soldi pubblici alle materne cattoliche

## *L'assessore Leo: «Cade il muro della diversità»*

**I contributi per asili privati senza fini di lucro saranno erogati entro l'anno ai Comuni**

QUESTA volta ce la faranno. A distanza di dieci anni, gli ex scudocrociati riprovano a presentare una proposta di legge regionale per dare, tramite i Comuni, contributi alle scuole materne autonome.

«Sì - ricorda Gianpiero Leo, assessore alla Cultura - come dc, negli Anni Ottanta, avanzammo questa richiesta per favorire il pluralismo, il diritto allo studio, ma i nostri voti non bastarono, anche se eravamo in maggioranza». Leo (che ha fatto parte dell'ultima giunta ppi-pds e prima di quella pentapartito) lo dice con un pizzico di polemica verso gli ex alleati e con un sorriso di soddisfazione nel pensare che «un muro della diversità culturale» sta per crollare: «Manterremo così [illegible] impegno assunto con gli elettori»

Sul documento consegnato ieri a Palazzo Lascaris dal capogruppo dei cristiano-democratici, Renato Montabone, ci sono anche le firme di altre componenti, da Forza Italia al Ccd. «E abbiamo raccolto consensi anche al di fuori della maggioranza» dice.

«Abbiamo già accantonato i fondi per questo intervento - aggiunge Leo -, se non ci saranno sorprese la legge sarà approvata a settembre e sarà operativa per fine anno»

Il prossimo Natale, dunque, potrebbe regalare aiuti pubblici agli asili privati senza fine di lucro. Leo e Montabone (entrambi dell'area Buttiglione) pensano agli asili coordinati da associazioni cattoliche, ma non solo.

«La scuola materna autonoma - spiega Montabone - hanno valido contributo e contribuiscono tuttora a rimuovere ostacoli per una società veramente pluralistica, nello spirito della Costituzione»

E' una presenza che, da oltre un secolo, ogni giorno, in Italia, raggiunge [illegible] milione di famiglie, la metà [illegible] quelle che usufruiscono [illegible] servizio prescolare. In Piemonte riguarda centinaia di migliaia di bimbi.

«L'attuale aiuto pubblico è irrilevante - afferma Leo -. Il ministero della Pubblica Istruzione eroga un contributo di [illegible] mila lire annue per sezione: meno di un ottavo di quanto costa a Stato e Comune un solo alunno [illegible] di una scuola materna statale».

Di fronte all'inerzia dello Stato, maggiore sensibilità hanno dimostrato i Comuni, «indipendentemente [illegible] colore politico delle giunte - dice Montabone - si è assistito al proliferare di convenzioni attraverso le quali l'ente locale contribuisce alla gestione delle scuole materne autonome, riconoscendone la insostituibile funzione sociale».

Il disegno di legge del gruppo cristiano-democratico punta su chiari e consistenti contributi per «incentivare la stipula delle convenzioni», allo scopo di «realizzare le condizioni atte a rendere effettivo il diritto allo studio». Un principio ribadito più volte dai firmatari che vogliono distinguere la loro proposta da altri interventi di assistenza scolastica, i quali sono destinati agli alunni, in relazione alle loro condizioni di bisogno e indipendentemente dal tipo di scuola frequentato.

[illegible] come è esplicito che i contributi, precisa l'assessore Leo, devono essere dati a scuole materne non statali e non dipendenti da enti locali, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte a tutti i cittadini.

Luciano Borghesan

Qui mostra l'assessore regionale alla Cultura Gianpiero Leo e il capogruppo dei buttiglioniani Renato Montabone

INCHIESTA

# Sospetti

## *Per il delitto del garage*

Arco di svolta nell'inchiesta sull'omicidio di Maria Augiello, sgozzata con un colpo alla carotide in un ripostiglio del garage sotterraneo in via Battazzi. Nuovi sospetti sul giovane da tempo indiziato del delitto: ruotano intorno a un coltello.

A. Gaino A PAG. 33

BABY-PUSHER

# Marocchino

## *Minacce dopo la denuncia*

Khaled, il marocchino di 13 anni [illegible] che aveva denunciato lo sfruttatore per cui spacciava, è stato minacciato [illegible] morte da Driss Jalal, 35 anni, fratello dell'uomo finito [illegible] carcere dopo la denuncia del ragazzino. Ora sono entrambi in cella.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

IL CASO

# Cavour

## *Riapre la casa di Santena*

La «ca[illegible] privata di Camillo Cavour nel Castello di Santena, praticamente dimenticata dal 1971, verrà infine riaperta. In autunno accoglierà già piccoli gruppi di visitatori e dalla primavera del 1996 anche il grande pubblico.

M. Lupo A PAG. 34

LA STORIA

# Fallito

## *Ristorante da 3000 posti*

Lo avevano chiamato «Mago», per la magia che riusciva a fare ogni giorno: dare da mangiare a più di tremila persone. Quasi un record per il ristorante sulla collina di Caluso. Ora il tribunale di Ivrea ha dichiarato fallita la società che lo gestiva.

L. Poletto A PAG. 34

La spesa iscritta nel bilancio regionale, si devono decidere i progetti: non vogliamo sprecare soldi

# Il Piemonte adotterà un pezzo di Bosnia

## *Un miliardo e 800 milioni per aiuti a Banovici o Jablanica*

Il Piemonte «adotta» un'area dell'ex Jugoslavia in guerra. Aiuterà a Banovici, città a Sud-Ovest di Tuzla, oppure Jablanica, centro sotto Sarajevo a ridosso del fronte. La scelta, o meglio, le indicazioni sono emerse ieri durante il primo incontro operativo del comitato di solidarietà, coordinato dal presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, del quale fanno parte rappresentanti di parecchi Comuni, dell'Unione delle Province, della Prefettura, dei sindacati, delle forze armate (tra gli altri, il comandante regionale dei carabinieri, generale Romano) e del volontariato.

Numerosi gli amministratori: l'assessore municipale Baffert, il presidente della Sala Rossa, Carpanini, gli assessori regionali Goglio, D'Ambrosio e Vaglio, oltre ai consiglieri di Palazzo Lascaris isede del vertice) Anna Benso, Silvana Bortolin, Burzi, Casoni, Mariangela Cotto, Cavallera, Farassino, Montabone, Peano, Rubatto, Laura Simonetti e Carlo Spagnuolo.

Tutti d'accordo: [illegible] area di Banovici o di Jablanica diventerà parte integrante del progetto «Piemonte in Bosnia», per il quale saranno spesi i 1600 milioni inseriti lunedì nel bilancio regionale per aiutare le popolazioni travolte da un conflitto fratricida che, per ora, nessuno riesce ad arrestare.

«Accanto all'individuazione del territorio sul quale intervenire - sintetizza Picchioni - dovremo trovare [illegible] interlocutore certo (la Croce Rossa, la Caritas e così via) che ci indichi le [illegible] siti locali in modo che il Piemonte possa intervenire evitando sprechi, sovrapposizioni e, soprattutto, l'impressione della "colonizzazione umanitaria". A tal fine sarà necessario dare respiro ai canali già aperti a livello nazionale ma anche da parte della nostra realtà regionale, grazie al lavoro dei sindacati, del Comune [illegible] Collegno e della Caritas».

Per questo, in vista della conferenza dei presidenti delle Regioni (si riunirà domani), il Comitato di solidarietà ha chiesto al presidente della Giunta, Ghigo, di sollecitare il governo centrale, affinché s'impegni con uno stanziamento straordinario che si affianchi ai fondi previsti dalla legge 390/92 per gli aiuti umanitari.

Al termine dell'incontro è stato deciso che l'attuazione [illegible] progetto sia seguito da un «comitato ristretto». [g. san.]

Una delle drammatiche immagini della guerra nella ex Jugoslavia. Adesso la Regione ha deciso di fornire un aiuto concreto alle popolazioni stremate

A Teramo, operaio sorprende la moglie con l'amante che li aveva seguiti

# Anche il «triangolo» era in vacanza

## *Lui, lei e l'altro nel campeggio: finisce in rissa*

Galeotta fu la tenda dove l'improvvisata alcova di due amanti è stata scoperchiata, come un vento furioso, dal marito di lei, operaio alla Fiat di Torino, che ha scoperto la moglie infedele [illegible] un amplesso di mezza estate, tra le braccia di un giovane studente universitario.

Prima lo stupore, poi gli improperi seguiti dalle vane giustificazioni della fedifraga, il latin lover che se la dà a gambe e lo sfogo del marito che pesta la moglie costringendola a farsi medicare al pronto soccorso. L'amore clandestino si è consumato e rovinato nel camping «Roma» di Alba Adriatica (Teramo) dove i giovani coniugi piemontesi genitori di tre bambini di 8, 6 e 4 anni sono soliti trascorrere le vacanze estive. Non è il solito flirt, la scappatella mordi e fuggi. Il piano era stato studiato nel dettaglio per continuare a gustare quell'amore proibito che [illegible] donna, 28 anni, aveva intessuto con un giovane di 18, di Teramo.

Il rischio è il [illegible] della passione e lei ha ben pensato di prenotare per il suo spasimante una piazzola nello stesso campeggio. Lui, lei e l'altro, arrivano insieme nella costa teramana. Ognuno occupa il suo posto. Le due tende non sono molto lontane. Scende la sera e la passione [illegible] fa irrefrenabile. I [illegible] niugi consumano la cena frugale poi, il marito, vinto dalla stanchezza del viaggio, decide di andare a dormire. Lei [illegible] setta le poche cose rimaste sul tavolinetto [illegible] si corica. Poco tempo, quanto basta per sincerarsi che l'uomo ed i figli sono ormai immersi nel sonno. Quindi la fuga. La ricerca spasmodica della piccola canadese, tanto piccola da [illegible] costretti a rimanere avvinghiati l'uno all'altra. E il nido d'amore diventa la loro trappola. A notte fonda il marito si desta, fa per toccare la moglie ma la mano [illegible] il vuoto. La cerca [illegible] bagni, bar, tra i viali del camping. Sembra svanita nel nulla. Ed l'uomo si fa strada l'idea del tradimento e la ricerca continua accorta, passando in rassegna tende e roulottes del camping. Tra le luci fioche appese alle corde delle tende, scopre [illegible] canadese, per nulla silenziosa.

Il resto è cronaca di [illegible] pugni, e un triste spettacolo hanno assistito i duecento ospiti del camping spuntati come funghi dalle loro «tane». Il poveretto amante fugge, i carabinieri sedano il furioso litigio e la giovane madre, pestata a sangue viene giudicata guaribile in 2 giorni. I militari verbalizzano l'accaduto ed anche se la donna non ha sporto querela, il marito tradito viene denunciato per lesioni e violenza. Nel camping due piazzole vuote.

Roberto Ettore

Svolta nelle indagini sulla polizia municipale dopo i nuovi interrogatori di ieri in procura

# Vigili corrotti, in arrivo altri arresti

## *Si cerca il tesoriere del gruppo*

Gli ordini di custodia cautelare in carcere sono pronti. Firmati dai sostituti Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando, controfirmati dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi, vidimati dal gip Amisano. L'inchiesta sulle tangenti pagate ai vigili urbani del reparto pronto intervento è giunta a questo punto: altri arresti. Che sarebbero quattro, o forse sei, tutto dipende dall'ultimo interrogatorio iniziato ieri pomeriggio, l'interrogatorio di Renato Pratone, vigile arrestato la settimana scorsa, e concluso intorno alle 19,30. Il motivo di queste misure? Qualcuno ha tentato di inquinare le prove.

E la tensione sale. All'ormai ex reparto di pronto intervento, sciolto dal sindaco Castellani, e al Comando di corso XI Febbraio. Dalla Procura filtra la notizia che oltre agli arresti sono in partenza una trentina di avvisi di garanzia, indirizzati ad altrettanti componenti del gruppo.

Pratone intanto ha ottenuto gli arresti domiciliari, e sarà completamente libero a partire dal 10 agosto (la sua era una misura a tempo determinato). Ieri è arrivato in Procura - tranquillo - e ha innanzitutto fatto mettere a verbale le sue dimissioni. Poi ha chiesto a uno dei vigili della polizia giudiziaria della Procura di avvisare il sindaco della sua decisione. E dopo è partito in quarta, per l'ennesima volta, con il racconto di quanto succedeva nel suo reparto. Un racconto già abbastanza definito dai precedenti interrogatori, a cui ieri ha aggiunto nuovi particolari. I magistrati - Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando - avevano bisogno di alcuni riscontri a quanto già raccolto. Li hanno avuti senza difficoltà, e subito dopo hanno iniziato a scrivere le richieste di misura cautelare al gip.

Pratone ha fatto altri nomi di colleghi, e ha spiegato meglio il meccanismo delle tangenti al reparto. Ha anche fornito ulteriori spiegazioni sulle 600 contravvenzioni trovate durante l'ultima perquisizione a casa sua (la convivente le aveva appena gettate nel cassonetto della spazzatura). Non si trattava di semplici multe per sosta vietata, soprattutto di verbali fatti ad autotrasportatori e imprenditori. Cifre elevate: da 200 mila lire fino a due milioni. Quelle pratiche, Pratone non le mandava avanti, ma le stracciava, intascando quindi una «ricompensa», che in alcuni casi corrispondeva all'importo che il multato avrebbe dovuto pagare.

Stracciare le semplici multe per sosta vietata, ha spiegato lui, era invece solo un piccolo favore che lui faceva agli amici. E infatti il grosso pacco dei verbali strappati riguarda solo ditte e cantieri, non privati cittadini. A questi, ai suoi amici, provvedeva direttamente dal suo ufficio: la casse del Comando, quella di via Bazzi. Le multe venivano cancellate al terminale.

Pratone ha voluto anche fare una precisazione, in una lettera indirizzata ai giudici che ora è finita agli atti dell'inchiesta: in sintesi, il vigile scagiona la gran parte dei vigili del suo reparto, ammettendo di averli «strumentalizzati» assieme all'ufficiale Piero Mussano (che è indagato con le stesse accuse, corruzione, abuso, falso). Racconta cioè di aver gestito quel traffico a spese degli altri, e dice che spesso gli altri vigili (i giovani, soprattutto) non capivano bene che cosa stava succedendo, anche se accettavano i buoni benzina (senza chiedersi troppi perché).

Ma dall'inchiesta filtrano anche altre storie, oltre a quella della «cassa comune» (gestita da un «tesoriere» che la Procura sta cercando in queste ore). Come la vicenda di quell'alto ufficiale travolto dai troppi debiti (gioco e donne) che chiede sempre prestiti ai suoi sottoposti, approfittando del grado e dell'autorità. Il suo nome è finito nel verbale firmato da Pratone. I magistrati non vi hanno riscontrato alcun reato penale, ma hanno comunque deciso di inviare la segnalazione al Comune, perché provveda a sanzionare l'ufficiale.

E adesso, si aspettano gli arresti. E la caccia al «tesoriere» è aperta.

**Brunella Giovara**

Il procuratore aggiunto **Maurizio Laudi** (a destra)

Il comandante vigili **Vincenzo Manna** (a sinistra)

### LE MAZZETTE DELL'82

## *Novelli sciolse il reparto, poi è rinato*

Il reparto di pronto intervento, ora sotto accusa, era già stato sciolto nell'82 dalla giunta Novelli, ma nell'86 il reparto venne ripristinato. Lo scioglimento del «corpo speciale» si era reso necessario in quanto l'amministrazione comunale era venuta a conoscenza di presunti illeciti. Dice Diego Novelli: «Venni personalmente informato che corso Casale e corso Giulio Cesare erano stati soprannominati "la via del petrolio" perché su queste due grandi arterie c'erano alcuni vigili addetti al controllo dei carichi sui mezzi di trasporto, che esercitavano il taglieggiamento dei camionisti».

Non sono quindi una novità le vicende di questi giorni che, secondo i sindacati, potrebbero assumere nuovi sviluppi. Spiega Dante Ajetti, della Cgil-Funzione pubblica: «Il fenomeno può essere anche più diffuso di quello che sembra. La soluzione prospettata dal Comune di un grande reparto di mobilità non ci convince, si rischia di creare un altro corpo separato. Occorrerebbe invece affidare tutte le attività alle sezioni territoriali». Critiche al Comune anche da Rifondazione. Dice Paolo Ferrero, capogruppo: «Sindacati e vigili avevano già denunciato da tempo alcune situazioni scabrose. Ma né il sindaco, né il comando hanno prestato attenzione a queste denunce».

Il primo vigile urbano arrestato, **Renato Pratone**, ieri all'ingresso in via Tasso

## Il Comune chiederà i danni

## *Castellani: «Ci costituiremo parte civile e li licenzieremo»*

Il Comune si costituirà parte civile nei confronti dei vigili che risulteranno corrotti e li licenzierà. Il sindaco, Valentino Castellani, intende procedere in questo modo nei confronti di chi ha tradito la fiducia dei cittadini.

**Sindaco Castellani la vicenda dei vigili è un altro colpo all'immagine della città.**

«E' bene che l'indagine faccia fino in fondo la sua strada. Quello che è accaduto è sicuramente un danno per Torino. Per questo il Comune si costituirà parte civile nel momento in cui sarà formalizzato il procedimento. Non tanto per i danni materiali, quanto per il grave danno morale che è stato portato alla città. Noi intendiamo tutelarci e intendiamo tutelare soprattutto il corpo della polizia municipale».

**Il fenomeno sembra limitato a pochissime persone.**

«Le responsabilità penali sono individuali e quindi vanno perseguite con la massima determinazione, ma bisogna stare attenti a non sparare nel mucchio. Moltissimi vigili sono sani e i sani vanno tutelati facendo una pulizia rigorosa e profonda. Per questo, quando sarà concluso il procedimento giudiziario, ci saranno azioni disciplinari e saranno durissimi fino a considerare l'ipotesi del licenziamento».

**Per adesso però le persone sospette sono state soltanto spostate**

«E' un provvedimento cautelativo che riguarda tutti, anche per togliere dall'imbarazzo gli individui coinvolti e rientra nella logica di rotazione»

**Le risulta che nel reparto di pronto intervento ci fossero strani comportamenti da parte di alcuni vigili, tanto da considerarsi (aconti parte un battaglione o, meglio, un corpo speciale?**

«No, io non ho avuto sentore di nulla che fosse particolarmente irregolare. Non solo io, ma nemmeno il comandante».

**La Cgil dice che il Comune non ha risposto alle sue denunce.**

«Questo mi irritazione. Altre sono le denunce che attengono ad aspetti organizzativi e irregolarità amministrative in cui la giunta ha sempre cercato di fare il suo dovere. Richiamarsi a questo tipo di contenzioso in un momento come questo non è un gesto di responsabilità».

Il sindaco Valentino Castellani

**Il sindacato è contrario al reparto mobilità ipotizzato dal comando perché sarebbe un'enorme struttura che potrebbe diventare ingovernabile e propone invece una divisione dei compiti per sezioni territoriali. E' d'accordo?**

«La discussione sulla forma organizzativa è ancora tutta da aprire. Non credo che esiste una specie di ricetta organizzativa che metta al riparo a priori da comportamenti irregolari. Ogni forzatura in questo mi sembra molto superficiale. Faccismo l'esempio: immaginiamo una struttura tutta decentrata, con vigili sul territorio. Bene, sono proprio quelle strutture dove si creano fisicamente rapporti di quotidianità, amicizia e siccome il vigile è una persona che devo applicare la legge, forse questo modello potrebbe essere il più a rischio.»

**Enzo Bacarani**

LETTERATURA

## QUEGLI 85 NEL MIRINO

# Nella polvere gli sceriffi a 2 ruote

## *«Eravamo i migliori, vogliono distruggerci»*

DISONORE sulla «casta». Lo scandalo delle mazzette, dei verbali stracciati e dei buoni-benzina che ha travolto la Polizia municipale, trascina nella vergogna uno dei reparti più quotati dei vigili: i motociclisti. Ieri, per loro, è stato il giorno più duro: in corso XI Febbraio c'è voglia di distinguere fra buoni e cattivi, di non trascinare tutti nello scandalo, ma intanto l'inchiesta è sulla bocca della gente «Corretti».

Che beffa. I graduati sono esterrefatti e increduli. Raccontano che quello è un reparto unito da «un fortissimo spirito di gruppo e senso del dovere». La realtà è che è davvero una casta, un corpo speciale, tutti smontano: i più «operativi» del nucleo «operativo» «C'è stato addirittura un periodo - confessa un graduato - in cui ai corsi di addestramento i motociclisti insegnavano alle "reclute" a non parlare coi colleghi automobilisti». Erano loro il fiore all'occhiello.

Ora c'è fango sui «fiori». «Anche gli amici in questi giorni ti guardano strano: leggono gli articoli dei giornali infilandoci il tuo nome tra quelli degli arrestati e degli "avvisati". E ridono». Un incubo.

Uno degli agenti più giovani del reparto non ci sta a finire nel gruppo dei cattivi e si sfoga: «Siamo degli ingenui finiti nei guai per colpa delle briciole» dice. Ha trent'anni, solo quattro di servizio: «I buoni-benzina? Certo che li ho presi. 3 da 20 mila lire, a fine anno. Ma che c'è di male: sono come i panettoni regalati a Natale. Li distribuiva un sottufficiale». Giura: «Non ho mai visto del marcio in questo».

Il comandante della polizia municipale la pensa diversamente e dopo aver riunito tutti gli agenti «epurati» li ha strigliati a dovere: prendere quei buoni, ha detto, era praticamente come intascare soldi. Per chiudere gli occhi su accertamenti o distruggere verbali? E' ciò che la magistratura dovrà appurare.

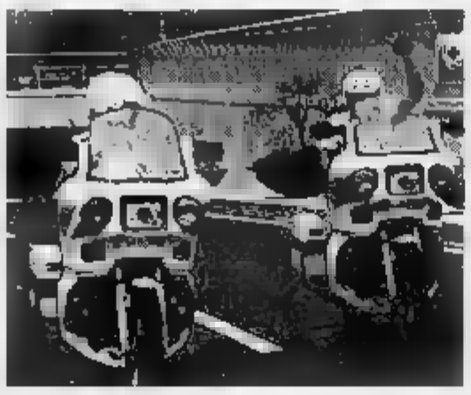
«Non mi sento assolutamente un corrotto - spiega l'agente "giovane" fra gli 85 vigili sospettati -. Quei buoni non li pretendevo mica. Li ho accettati, ma in cambio di nulla»

«Tutti sapevano delle mazzette, era la prassi» accusano le rivelazioni di Renato Pratone, il vigile motociclista arrestato per corruzione e abuso d'ufficio. «Tutti sapevano della cassa comune e dei buoni benzina». Che sarebbero stati donati per «ammorbidire» i controlli o addirittura per stracciare multe. «Balle - si difende chi, tra i vigili motociclisti trova il coraggio di parlare - pensavamo che quei buoni fossero come i regali che tempo fa i cittadini facevano in occasione della Befana. Per dire grazie, non per corromperci».

Non sarebbe così: nella «casta» dei motociclisti qualcuno avrebbe invece preteso i buoni-benzina e organizzato la cosa al tavolino. La «casta» andava a cena insieme, al bar insieme, pensava insieme. Molte le serate al «Vecchio nostalgico» di via Saluzzo, il locale di moda della destra. «Non tutti - si dissocia qualcuno degli "sceriffi a due ruote" -. Noi non siamo mai stati invitati né a cena, né a feste, neppure al bar». E' vero che noi ci sono dei corrotti siamo i primi a volere i nomi; non deve farla franca. Ma poi basta, vogliamo tornare a lavorare tranquilli».

Gli agenti motociclisti sono i reduci del «reparto viabilità» che fino al '91 raggruppava istruttori anziani, agenti a cavallo e infortunisti in moto. Dal '91 al '93, dopo lo scioglimento del reparto a cavallo, la «casta» ha fatto parte del «nucleo pronto intervento» con in più colleghi dell'Infortunistica e una ventina di agenti-automobilisti abilitati nell'aprile '93 a passare alle «due ruote». In tutto 130 agenti: quelli sospettati sono novantina, la maggioranza. Disonore del Corpo.

**Marco Accossato**



Nel reparto motociclisti del nucleo operativo si entrava soltanto come volontari, tra di loro vi era forte «spirito di gruppo», alle reclute si insegnava a non parlare ai colleghi automobilisti

# Specchio dei tempi

**«Se il malato protesta, all'Oftalmico chiamano la polizia» - «Per non perdere la pensione dovrò separarmi da mio marito?» - «Valutazioni cliniche e dati statistici» - «La lotteria dei voti alla Maturità»**

Un lettore ci scrive:

«Nel giro di poche settimane ho dovuto frequentare ripetutamente il pronto soccorso dell'Oftalmico. L'ambiente denuncia una pulizia trascurata, sospetti di sporcizia, illuminazione lugubre. Ma il fatto più preoccupante, considerato che molti pazienti vedono poco, è una bussola in vetro e alluminio la cui porta a scorrimento si muove comandata da una fotocellula. Ogniqualvolta ci s'avvicini, puntuale, scorre, gracchia, cigola. E' segnalata come uscita di sicurezza da un cartello luminoso, ma non è dotata di maniglie antipanico ed è comandata da una macchina elettrica capace, in caso d'incendio, di diventare essa stessa un pericolo.

«Ma c'è di meglio. La bussola protegge una porta in legno chiusa a chiave, impossibile da aprire anche liberandone i paletti.

«Della pericolosa inadeguatezza di questa porta ho parlato a più persone che mi hanno indirizzato in direzione ma non ho ottenuto soddisfazione.

«Il 14 luglio mi sono riaffacciato dall'ispettore sanitario per riproporgli l'argomento, ma questo ha affermato di dover lavorare, e che dal momento che glielo impedivo chiamava il 113.

«Esterrefatto e impaurito, attendo gli eventi. Arrivano due volanti. Mi pare con sette agenti. Uno di questi si precipita alla famigerata porta e dopo di averne ragione liberandone anche i paletti, ma senza successo. Non descrivo l'animazione al pianterreno dell'ospedale. Curiosi, andirivieni, gomitate, capannelli. Verbali, dichiarazioni. Passa una buona ora e verso le tre del pomeriggio mi trovo ad essere indagato per interruzione di pubblico servizio. Più tardi la polizia giudiziaria ritiene di non dovermi più inquisire e sottopone gli atti alla magistratura. Ma il problema porta resta irrisolto».

Mario Pagoni

Una lettrice scrive:

«Da *La Stampa*, che leggo da 45 anni, vengo a sapere che, dopo aver versato come lavoratrice dipendente 21 anni di contributi nell'industria e nel commercio, al posto della pensione che mi spetterà di diritto prenderò io e no 75.000 lire mensili "legge 503 del '92". Tutto questo perché mio marito, che ho sposato in prime nozze 3 anni fa (lui ha 35 e io 55), supera i 24.000.000 lordi l'anno.

«Ho pianto e non ho cenato, con la rabbia nel cuore e la netta sensazione di stata derubata. Voglio lanciare un messaggio a tutte le donne che si trovano in questa situazione. Facciamo sentire la nostra viva protesta. Sono disposta anche alla separazione legale (pensare che io e mio marito viviamo in simbiosi) ma lascerò allo Stato neanche un centesimo di quello che è dovuto. Già perdo 3 anni, pazienza, ma la pensione la pretendo. Se sarà necessario, separata ma pensionata».

Francesca Tardito

Il direttore generale dell'Usl 6 ci scrive:

«Abbiamo visto la lettera di Giovanni Poracchia, riguardante il drammatico epilogo della gravidanza della moglie.

«Comprendiamo lo stato d'animo della famiglia che ha portato il lettore a mettere in dubbio la "civiltà" del nostro ospedale; ci sentiamo però di dare ampie rassicurazioni circa la professionalità del personale.

«Certamente le valutazioni cliniche non sono basate solo su dati statistici e la fortuna o la sfortuna non sono responsabili dell'esito di interventi professionali. Sono stati comunque attivati i provvedimenti del caso per fare piena luce sulla situazione ed è emerso che sono state seguite tutte le procedure specifiche alla massima professionalità».

Alberto Sola

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una ragazza "uscita bene" dalla maturità. Vorrei solo ribadire che il non essere respinti non significa "uscire bene". Mia figlia dopo 5 anni di costante impegno, una buona valutazione finale (così dicono gli insegnanti), un buon scritto all'prova di maturità (detto dalla commissione), è risultata matura con valutazione 43/60, e altre compagne con voti e valutazioni meno belle (riportate sui 5 anni) sono uscite con valutazioni maggiori che danno le possibilità di partecipare a concorsi e di entrare nei corsi di laurea a numero chiuso, mentre a mia figlia tutto ciò è precluso.

«Vorrei sapere: è giustizia? In base a cosa questi ragazzi vengono valutati? 45' scarsi impiegati per un interrogazione dove ogni domanda ha avuto la sua risposta sono sufficienti per giudicare il lavoro di anni e chiudere le porte a tante prospettive di inserimento sul lavoro che nella scuola?».

Anna Lucia Gandino Cerena

BOLLETTINO METEO

*Mercoledì 2 Agosto*

**PREVISIONI**

Parzialmente nuvoloso con piogge sparse e possibili temporali. Da pomeriggio sereno. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

**IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 32,9 |
| MINIMA | 18,6 |
| UMIDITÀ | 34% |
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DEL MESE | 0 mm |
| MEDIA (1951-1980) | 68,9 |

Osservazioni meteorologiche all'Istituto Bonafous di Torino

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 31,4 | MINIMA | 17,2 |
| PRESSIONE (ore 7) | | | 1012 hPa |

**RECORD** (dal 1958 ad oggi)

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 39,8 | 9 agosto | 1954 |
| MINIMA | 6,8 | 30 | 1986 |

**DOMANI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 25,9 | MINIMA | 20,9 |

Il sole sorgerà alle ore 5 e tramonterà alle ore 20 circa

**LA LUNA:** sorge alle ore 12 e 26 minuti, cala alle ore 2 e 7 minuti

**MARTE:** attualmente è visibile circa un'ora prima del tramonto

**GIOVE:** tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 4 ore e 50 minuti dopo il Sole

**SATURNO:** [illegible] equatoriale di circa 20° sopra l'orizzonte Sud-Ovest

**IL FENOMENO:** Per il suo moto combinato con quello della Terra, Giove pare tornare tra le stelle dello Scorpione, punto di stazione

Otto arresti, sgominata una banda collegata con la 'ndrangheta calabrese

# Usura e estorsioni, una donna il capo

*E' la convivente del boss Macrì arrestato e detenuto in Francia*
*Prestava denaro con tassi-capestro: fino al cento per cento*

Prestavano soldi a imprenditori e commercianti di Torino e provincia con tassi fino al 100 per cento. In cambio, come garanzia, chiedevano assegni postdatati e titoli bancari. E per chi non era puntuale con il saldo dei debiti scattavano le minacce degli «esattori». In qualche caso, secondo gli inquirenti, sarebbero state anche compiute «estorsioni».

Ruotava attorno ad una energica donna la banda degli usurai - esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese - finita in manette dopo due mesi di indagini e appostamenti dei carabinieri del Nucleo Operativo. L'operazione «Lady» ha portato in carcere otto persone, di cui due cattturate in Calabria, a Gioiosa Ionica.

A capo dell'organizzazione c'era Teresa Lupo, anni, di Polistena (Reggio Calabria), ma residente a Volpiano in via Genova 51. Teresa Lupo, ufficialmente casalinga, è la convivente del boss Renato Macrì, ora detenuto in Francia dove era stato scoperto mentre cercava di portare in Italia un carico da 70 chili di cocaina. E nell'attesa della scarcerazione del convivente, la Lupo si è rimboccata le maniche. Era lei, infatti, ad avere il controllo degli «affari» e del traffico di soldi che fruttava parecchie centinaia di milioni.

Il suo braccio destro era Gianluca Scali, 23 anni, di Locri ma residente a Gioiosa Ionica, nipote di Mario Ursini, altro boss della malavita torinese. Della banda facevano anche parte, in qualità di «esattori», Giuseppe Fuda, 53 anni, carpentiere di Gioiosa Ionica, e altri due pregiudicati: Pasquale Simari, 30 anni, arrestato alla spiaggia di Marina di Gioiosa Ionica da dove teneva i contatti con un cellulare, e Renato Luca, 31 anni, anche lui arrumanettato nella cittadina calabrese.

Fuda, Simari e Luca avevano il compito di sollecitare, anche con e violenze, il pagamento dei crediti. Le loro vittime sarebbero stati almeno una ventina tra commercianti e imprenditori che, temendo le ritorsioni della banda, erano più usciti dalla morsa degli strozzini. Le indagini dei carabinieri, infatti, erano partite da una serie di operazioni bancarie sospette. In seguito si è ricostruita l'attività della gang, attraverso intercettazioni telefoniche eseguite e apparecchi cellulari (ampiamente utilizzati) e appostamenti con riprese video.

Sono finiti in manette anche altri due personaggi che facevano capo all'organizzazione. Si tratta di Vincenzo Colucci, 23 anni, incensurato residente a Ivrea, vicolo Borgetti 2 (sarebbe stato l'autista di fiducia di Teresa Lupo), e Vincenzo De Blasi, 48 anni, commerciante nato in provincia di Trapani, domiciliato a Torino, via Bibiana 60.

Secondo i carabinieri, che durante le perquisizioni hanno recuperato assegni già «girati» e titoli bancari per diverse centinaia di milioni, il giro di affari era consistente.

I prestiti, da quanto accertato, venivano concessi per periodi che variavano dai 10 giorni ai tre mesi, con tassi che arrivavano fino al 100 per cento in base alla cifra richiesta. Inoltre, i titoli e gli assegni lasciati dai commercianti come garanzia venivano egualmente spartiti e conservati in casa dagli otto componenti della banda. Questo per non accumulare in un solo appartamento le prove dell'attività illecita.

L'operazione «Lady» è solo l'ultima di una serie di indagini che hanno interessato negli ultimi mesi il mondo dei prestasoldi e delle organizzazioni criminali che spesso si celano sotto i nomi di società finanziarie. «Una volta chiesto il prestito diventa difficile uscire dalla - avvertono le forze dell'ordine -. Ed è anche difficile intervenire, perché nella maggior parte dei casi queste persone tacciono perché vengono minacciate»

**Giacomo Bramardo**

Qui a fianco Giuseppe Fuda
A sinistra Teresa Lupo

Qui a fianco Pasquale Simari
A destra Gianluca Scali

PERPLESSITÀ

## «Troppi africani uccisi»

Ieri pomeriggio, una quarantina di senegalesi si sono riuniti - subito incidenti - all'angolo tra via Madama Cristina e via Morgari dove lunedì sera era stato ucciso un loro connazionale, freddato da colpi di pistola alla schiena sparata da un'auto. Alcuni conoscevano il morto, identificato ieri per Mbaye Abdoulaye, 30 anni, di Dakar, «professione saldatore» scritto sul passaporto recuperato dagli agenti della squadra mobile. Il senegalese era venuto in Italia nel '91. Viveva a Torino con altri tre extracomunitari in una soffitta di via Soluzzo 32. A giudicare dalla traccia di sangue che si è lasciato dietro prima di crollare in via Madama Cristina, è stato ferito in via Morgari poco dopo le 20, è trascinato accanto alla sezione vigili di via Ormea per poi morire sul marciapiede opposto alla stazione dei carabinieri di Madama Cristina. Protestano i connazionali: «Perché non sono intervenuti?»

DROGA PROSTITUZIONE

Rivelazione di un confidente della polizia sulla ragazza pugnalata vicino a un garage in centro

# Svolta nel delitto della lucciola

*«So chi ha dato il coltello all'assassino»*

Una nuova accusa per il sospettato che è già in carcere

Qui a fianco Francesco Buonanese accusato del delitto
A sinistra la vittima Maria Augiello

Tira aria di svolta nell'inchiesta sull'omicidio di Maria Augiello, spezzata con un colpo alla carotide nel ripostiglio del garage sotterraneo all'8 di via Rattazzi, più buia ancora in una notte d'inverno come quella fra il 28 e il 29 gennaio in cui la giovane prostituta si trascinò fino alla strada lasciando dietro il suo corpo una scia di sangue. Nei giorni scorsi il pm Giuseppe Ferrando, affiancato dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena, e dagli uomini della polizia giudiziaria, ha svolto febbrili indagini sentendo almeno un paio di testimoni, dei quali ritenuto piuttosto importante. Si tratta di confidente della polizia che avrebbe riferito di aver saputo da chi e come Francesco Buonanese, accusato del delitto, avrebbe avuto il coltello con l'insolito manico celeste lavorato con incisioni in madreperla e a forma di uccello.

«Quel confidente ha fatto il nome di persona che è già stata interrogata e che ha smentito la circostanza», commenta l'avvocato Gianluigi Ciaramella dello studio Mittone-Gianaria che assiste l'indagato. E l'avvocato Fulvio Gianaria aggiunge: «Confidenti, spacciatori, questo delitto è maturato nel mondo della droga ed è in quell'ambiente che si svolgono le indagini, tutta l'incertezza che ne deriva».

Ad oltre sei mesi dall'omicidio della ragazza, seguito a distanza di sei giorni dall'arresto di Buonanese, si è finalmente alzato un portiere dell'Hotel Genio di corso Vittorio 47, di fronte al quale Maria Augiello attendeva i clienti. L'uomo ha riferito di aver notato, la sera del delitto, una Mercedes su cui la giovane è salita senza contrattare. Erano le due di notte. Mezz'ora dopo ha rivisto l'auto e l'Augiello scendere. Trascorrevano dieci minuti e la prostituta cadeva nel suo sangue, mentre l'assassino si allontanava e si disfaceva del coltello poco lontano.

Le analisi del Dna hanno scagionato il giovane. I periti hanno lavorato sul giubbotto verde, macchiato apparentemente di sangue, ritrovato in un armadio della casa dei genitori di Buonanese, in via Coggiola 4, e ancora su un paio di pantaloni dell'indagato nelle stesse condizioni, gli altri reperti come il liquido seminale scoperto sul luogo del delitto. Restano le testimonianze contrastanti sull'arma del delitto, a cominciare da quella di Rosa Simpatico, l'ex di Buonanese. Molti tasselli dell'accusa sono caduti ad uno ad uno, ma ancora recentemente il gip Silvana Padda ha negato la scarcerazione del giovane, ritenendo sufficienti le prove raccolte contro di lui. Lunedì il caso verrà ridiscusso dal tribunale della libertà e la procura scoprirà tutte le carte che ha in mano.

Le modalità del delitto - Maria Augiello, prostituta e tossicodipendente colpita a morte mentre sta «lavorando», intenta a un rapporto orale - hanno complicato le indagini: è stato un cliente occasionale ad ucciderla? O uno spacciatore-cliente che ha voluto punirla? Un violento, comunque, che ha colpito d'istinto, e Buonanese è stato descritto da più persone come tale. Con possibili problemi psichici. Non si trascurerà neppure questo accertamento: l'indagato sarà esaminato da uno psichiatra. **(a. g.)**

Minacce al piccolo extracomunitario che denunciò lo sfruttatore: mi costringe a vendere eroina

# «Se non scagioni mio fratello ti ammazzo»

*E Khaleb, 13 anni, spacciatore-pentito, fa arrestare anche lui*

«Adesso vai alla polizia e racconti che la droga te la dava mio fratello, altrimenti ti ammazzo».

Non sono passate neppure 24 ore ed è stato di nuovo minacciato di morte Khaled, il piccolo marocchino di 13 anni che l'altro ieri aveva denunciato lo sfruttatore per cui spacciava la droga, pensava di essere al sicuro. Invece si è ritrovato di nuovo a fare i conti con la violenza di un adulto. Questa volta a minacciarlo è stato Driss Jalal, 35 anni, marocchino domiciliato in Benevento 34, fratello di Abderrahim, già finito in carcere alle Vallette dopo la denuncia del ragazzino. Ora sono tutti e due in una cella.

Driss Jalal ha aspettato Khaled alla stazione di Porta Nuova. Probabilmente sapeva che il minorenne è solito andare in treno a Chivasso per vendere fazzoletti e accendini. Lo ha atteso pazientemente, fino a quando non lo ha visto nell'atrio della stazione. Lo ha avvicinato e sotto subito partito le minacce: «Tu adesso vieni con me alla polizia e dici che le cose che hai raccontato non è vero. Devi dire che mio fratello è una persona per bene, che non c'entra niente, che la droga te la dava altro. Altrimenti ti uccido». Frasi ripetute parecchie volte lungo il tragitto dalla stazione alla questura, fino a dove il piccolo Khaled è stato trascinato con la forza.

Ma giunti a poche decine di metri dall'ingresso di via Grattoni, il ragazzino ha riconosciuto un volto amico. Quello del vicequestore Filippo Dispenza. Gli è corso incontro, spaventato, mentre l'uomo che lui fermato. Poi ha raccontato quello che stava accadendo. E al termine raccontato, per Driss sono scattate le manette. Il resto è quello formulato nell'articolo 611 del codice penale, che parla di favoreggiamento personale, nella fattispecie per aver cercato di costringere il ragazzino, con le minacce, a ritrattare le sue accuse.

Qui a fianco Jalal Abderrahim
A sinistra Jalal Driss

La storia di Khaled è una dei tanti drammi vissuti da bambini extracomunitari, che lasciano il Marocco nella convinzione di trovare un lavoro, ma troppo spesso il loro sogno si spegne all'arrivo in Italia. La maggior parte entra subito in contatto gli ambienti della malavita e finisce a fare il corriere della droga. Khaled è arrivato da qualche con uno zio, mentre papà e mamma sono rimasti a Kourigba. Facendo il vu cumprà riesce ogni mese a spedire 600 mila lire ai genitori. Quando è stato obbligato a spacciare eroina, invece, si è rifiutato: durante una retata in piazza Vittorio ha avvicinato il vicequestore Dispenza e ha raccontato sua storia.

Ieri le nuove minacce di morte. Ora vive nella paura, suo soggiorno è diventato troppo pericoloso. Al punto che adesso questura e tribunale dei minori stanno interessando per ottenere rimpatrio Khaled. **(g. bra.)**

Insignito da Scalfaro

## Gian Paolo Brizio è Cavaliere di Gran Croce

Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha insignito Gian Paolo Brizio del titolo Cavaliere di Gran Croce. Il riconoscimento gli è stato conferito per l'autorevole ruolo svolto alla guida della Regione nell'ultimo quinquennio, in un momento delicatissimo del Piemonte. Sono stati, infatti, gli anni della crisi industriale, ma anche, nel novembre '94, dell'alluvione.

Brizio, 66 anni, fu eletto consigliere regionale nell'80, nella prima tornata fu capogruppo della dc. Dopo essere stato assessore al Bilancio, nel '90 divenne presidente. Non ha partecipato, ad aprile, all'ultima competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale.

Venerdì scorso, ha appreso di stato insignito dell'onorificenza da un telegramma inviatogli dal Capo dello Stato. Poi la telefonata di Scalfaro: «Grazie, per il lavoro svolto».

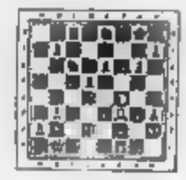
il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine

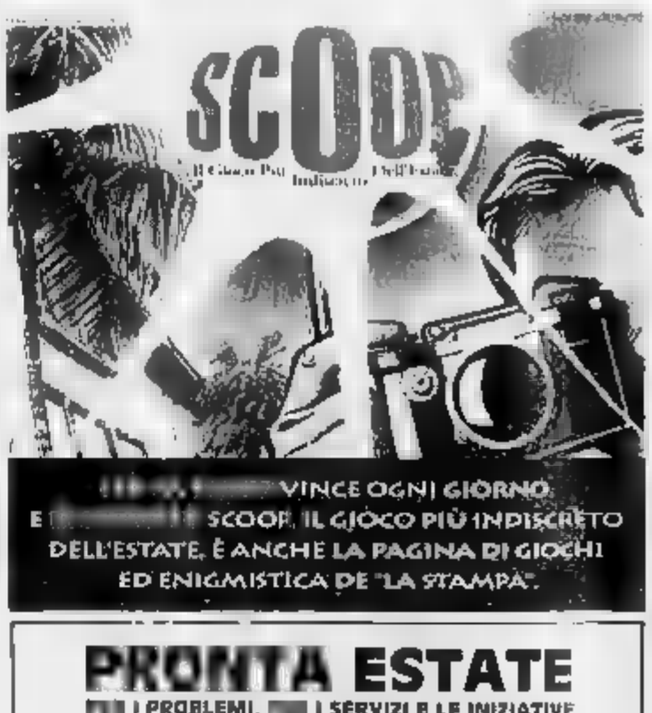
INDIRIZZI UTILI
SILVANA BEAUTY CENTER (parrucchiere estetica. Corso Ballarini. Tel 650 5422
SILVANA è sole accessoriato (orario dalle ore 9 alle 19 per appuntamento. Tel 581 2947
OTTICO TAYONI occhiali (ogni contatto la bordeaux proporre. Torino Tel 817 7274
AUTOFFICINA AI-BOX (auto) (corso Grosseto Francia 169. Tel. 776.7611
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34 aperto (ora (orario tel 521 3149.
Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi (anche questa rubrica) (voi) (anche) (voi) sulle (vostre) (aperture) (estive) (con) PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Mercanto 32
65.211

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
FIDAS
VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

ASSISTENZA TECNICA TV COLOR
MIVAR
CENTRO DI COORDINAMENTO E INFORMAZIONI PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
2476179 - 2482091

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi





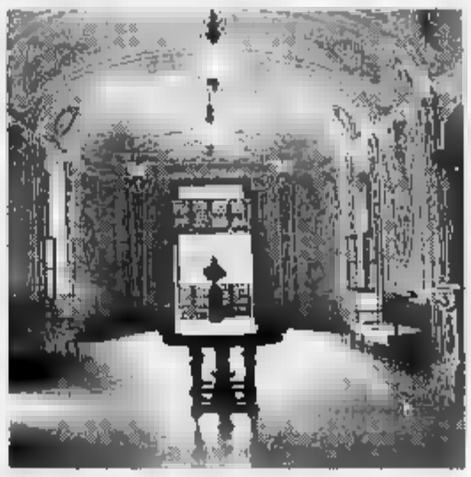
In autunno i primi visitatori, nel '96 il pubblico. Con un convegno dedicato allo statista

# A casa col conte Cavour

## *Riapre il castello di Santena*

«Rilanceremo tutto il complesso» Costo: un miliardo e 500 milioni

A sinistra: la facciata della villa
A fianco: il busto del [redacted] Cavour
In basso: il salone diplomatico
Il palazzo conserva l'archivio-biblioteca: 5 mila volumi, le 38 agende Cavour 1141 lettere scritte [redacted] lui e altre 3530 [redacted]



La «casa» privata di Camillo Cavour nel Castello di Santena, dimenticata [redacted] 1971, verrà infine riaperta. In autunno accoglierà già piccoli gruppi [redacted] visitatori e dalla primavera del 1996 anche il grande pubblico. Dopo la morte dello statista, nel 1861, pochissimi l'hanno potuta visitare con i suoi oltre 2 mila cimeli, finora depositati in bunker protetti.

La residenza, eretta dal 1712 al 1720 dall'architetto Francesco Gallo, fu rimaneggiata nell'800. È un palazzo a [redacted] piani, che piccole ali laterali modellano a «C», in un parco [redacted] 20 [redacted]ari, disegnato da Xavier Cortin, architetto [redacted] Re Carlo Alberto. Conserva le memorie di Camillo Cavour, che la nipote Giuseppina Alfieri salvò dalla dispersione e che i marchesi Visconti Venosta, eredi di Giuseppina, donarono nel 1947 alla Città di Torino, affidandone però tutela e gestione alla Fondazione Cavour, oggi presieduta [redacted] Ippolito Calvi Di Bergolo. Nasce a un patrimonio che comprende non solo castello, parco e tomba dello statista, ma anche l'archivio-biblioteca. Annovera 5 mila volumi, le 38 agende di Cavour, 1141 sue lettere e altre 3530 missive ricevute.

Il tutto in ambienti luminosi, di grande suggestione, dall'ampia sala «diplomatica» dove passeggiava Cavour, al «salone delle cacce» ornato da allegorie venatorie, fino a camere riservate, come quella con letto a baldacchino, in seta dipinta del 1740. Si ammirano sofà ricamati a punto Bandera, un salotto cinese, collezioni di porcellane, compreso un grande vaso di Sèvres che Napoleone III donò a Cavour. Sulle pareti vedute del Piemonte e del Nizzardo opera di Bagetti, ritratti di famiglie firmati da Genin, intimo di casa. Fra i tesori, un tavolino intarsiato dall'ebanista Pietro Piffetti, due Collini dell'Annunziata e un ciclo di nature morte del 1730, di Giacomo Crivelli.

Beni che, nonostante l'interesse artistico e storico, furono visibili per [redacted] prima volta solo nel 1961, per le celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia. Poi vennero sporadiche visite di studiosi, fino alla chiusura, causata dall'obbligo di costose norme di sicurezza, non sostenuto da adeguato interesse politico.

«In passato il Comune di Torino non ha stanziato una lira, né ha pensato di trarre profitto da un simile patrimonio» dice Calvi di Bergolo. «Dal 1961 alla fine degli Anni 80 c'è stata disattenzione e uso improprio del parco, che ha sofferto il degrado. Qualche contributo giunse dal Comune fra il 1986 e il 19[redacted]. Ma erano cifre irrisorie. La Regione è [redacted] l'unica a sostenerci con continuità», con 25-30 milioni l'anno e fondi straordinari. La stessa Fondazione è costretta a contenere il bilancio in [redacted] milioni. Ha goduto di qualche episodica larghezza solo quando sono giunti aiuti dai mecenati bancari Crt e San Paolo, delle Soprintendenze e degli «Amici di Santena». A tanta ristrettezza si è aggiunta a novembre l'alluvione. Ha distrutto il parco, l'impiantistica del Castello e devastato il Museo. Danni per un miliardo e 70 milioni.

E ora? «Non [redacted] rimasti a piangere» dice Calvi di Bergolo. «La Fondazione ha definito un piano di recupero per l'intero sistema museale. Prevede riordino del Castello, riassetto del museo, arricchito con spazi per mostre e una sala convegni nell'annesso ex salone Visconti Venosta. Rilanceremo il complesso come richiamo europeo, creando un circuito di visita alle residenze che la famiglia Cav[redacted] aveva fra Savoia, Svizzera e Piemonte. Ne parleremo nel 1996 a un convegno organizzato con il Museo del Risorgimento e la Fondazione Spadolini. L'obiettivo è raggiungere, in un biennio, 20 mila presenze l'anno».

Le spese? «Circa [redacted] milioni. Ne attendiamo 300 subito dalla Regione, presi [redacted] fondi per l'alluvione. La Città di Torino potrebbe risanare il parco con 500 milioni». Vi sono già impegni formali? «Cavour diceva che un suo impegno era più di una garanzia».

**Maurizio Lupo**

## LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI [redacted]»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia): [redacted]-ferte ricevute dal 19 al 31 luglio: in ricordo di Anna Orecchia Tomalino 150.000; [redacted] memoria [redacted] Aldo e Attilio 50.000; associazione Coro Alpette Torino 5.700.000; F.B. in memoria dei propri cari 800.000; in memoria di Emilia Macchia, i colleghi della figlia [redacted] Lagrange 75.000; [redacted] [redacted] per [redacted] occhi 300.000; da Torino per i bimbi della Bosnia [redacted]; L.P. 200.000; Anna Boccalli per Alessandro Mondino 200.000, Maria Boscolo 120.000; N. A. 50.000; Danilo Pietrunti 25.000; in memoria di Margherita Scandola 350.000; amici e condomini in ricordo [redacted] Maria De Leo [redacted]; un gruppo di amici del condominio «Le Grandi Soleil» [redacted] Corzze in ricordo [redacted] Mariuccia Rejneri ved. Cattelino 750.000; A.C. 50.000; C.T. 50.000, in ricordo di Gio-[redacted] 50.000; F.C. 100.000; [redacted] [redacted] di Lucia [redacted] Alfredo Defabiani 600.000, in ricordo di Mario e Rosita Kirchmayr 2.040.000; la squadra di Flo-[redacted] Maschile in memoria di Michele Grio 750.000; [redacted] ricordo di nonna Sarasino 300.000, Piera in [redacted] di Natale, Maria, Mario e Stefano Franco [redacted] memoria di Angelo e Lucia 100.000; rimanenza di un [redacted] trascorsa con amici in allegria 4.000; in memoria di Giuseppe Martin 500.000; nonna Elena per un bimbo bisognoso 50.000; in [redacted] di Ines Lemmi [redacted] famiglia Sca-[redacted] 140.000.

### Per sostenere la ricerca [redacted]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

**20-21 LUGLIO:** in memoria di Lucia Caterina Lignatto 7.000.000; gli amici di Tortore Pasquale in ricordo di Ignazio Musso 580.000; i condomini [redacted] via Gorizia 106 in ricordo di Tullio Benedetto 400.000; i condomini di c.so Francia [redacted] in memoria di Lucia Martellono ved. Bellini 240.000; L.S. 200.000; in [redacted] del papà [redacted] Giuseppe Saccone, i colleghi Standa di via Roma 104.000; Marisa e Maria per Ettore 50.000; A.R. 1.100.000; R.P. 200.000, A.C. 100.000; in memoria di mamma Teresa 50.000.

**24 LUGLIO:** A.R. 1.100.000; in memoria di Letizia Conti ved. Dellapiana il nipote Luciano Conti e amici di Venaria 405.000; fam. Actis e Sampò in memoria di Pierino Actis in Poncino 300.[redacted], Trivisano Michele, Giuseppe, Pasquale, Mario e Antonia [redacted]; [redacted] [redacted] Angela Cravero 220.000; R.P. 200.000; Circolo Arci Co.Pro.[redacted] in ricordo del [redacted] Sergio Lazzarin 140.000; Leonardo e Marina [redacted] ricordo di papà 100.000; in memoria di Mario Furlan le colleghe di Piergiorgio 100.000; in ricordo [redacted] Agostino da Ester 50.000; P.M. 40.000.

**25 LUGLIO:** i colleghi tutti in [redacted] di Pier Giorgio Marra 630.000; impiegati Ica spa 410.000; condomini di via San Francesco via Fiume 8 in ricordo di Benito 250.000; gli amici in memoria di Patrizia Olivieri 230.000; signora Cognetta condomina di via Maria Vittoria 23 200.000; F.C. 200.000, in memoria di Carmine Cicopazzo 150.000; Lidia Vassallo 148.000; per onorare la memoria del padre del collaboratore Sergio Durando 120.000; i colleghi [redacted] via Valfrè in memoria del padre di Franco 120.000; P.S. 100.000; [redacted] pensionato 100.000; Franco Percini [redacted].000; «23 anni dopo» 60.000; Maria 50.000; Valerio Maggio 50.000; fam. Cona in ricordo di Franco Dominici 50.000; Rosa Lanfi 50.000; Italmacari SRL 40.[redacted].

**[redacted] LUGLIO.** in memoria di Giuseppe Bonucci 50.000.000; B.G. 1.000.000, bocciofila e gruppo tennis M. Rua in memoria di Virginio Felis 330.000; in memoria di Virginia Quagliotto Calvo 300.000; in ricordo di Bartolomeo Cordero i colleghi del figlio 222.000; condomini via Puccini 20 in memoria di Virginio Felis 190.000; E. B. 127.000.

**27 LUGLIO:** famiglie Santoro, Lucarelli e Cabria in memoria di Pietro Marrese 550.000; G. V. 500.000; condomini c.so Taranto 11 in memoria di Piercarlo Servetti 310.000; in ricordo [redacted] Guido 262.000; in memoria di Virginio Felis 200.000; i colleghi di Franco Petrelli in ricordo della [redacted] Clotilde 175.000; in ricordo di Clemente Simeone, gli amici della bocciofila La Cimenora 100.000; in memoria di Sergio Lazzarin 100.000.

**28 LUGLIO:** parenti ed amici in memoria di Silvia Segatto in Accornero 860.000; in memoria di Graziano 630.000; fam. Cossentino, Ganci, Lucato, Anania, Rotta e Montico in memoria di Dino Tugnolo 300.[redacted] [continua]

Caluso, serviva 3 mila pasti al giorno

Qui a fianco un'immagine del ristorante «Il Mago» Sotto: il proprietario Piero Crosio

# Va in fallimento il «Mago» Conti in rosso per 1 miliardo

Lo avevano chiamato «Ristorante Mago» forse proprio per la magia che riusciva a fare ogni giorno: dare da mangiare contemporaneamente a più di tremila persone. Ormai un record per il maxiristorante sulle colline di Caluso, diventato - negli ultimi quindici anni - famosissimo in tutto il Nord Italia, e non solo. Ora, la sezione fallimentare del tribunale di Ivrea ha dichiarato fallita la società gestita da Piero Crosio e dalla moglie Bruna Cirio. Un buco passivo ha costretto il legale dei titolari, l'avvocato torinese Claudio D'Alessandro, a portare i libri contabili in tribunale e chiudere una situazione diventata ormai insostenibile.

Fallito sì ma non chiuso il maxiristorante «Mago» che continua, ogni giorno, a sfornare migliaia di pasti per gli invitati ai banchetti della natura più svariata. Il curatore, Carlo Maggi, ha infatti autorizzato la gestione provvisoria del locale - affidato ad un'altra società - in attesa della verifica dello stato passivo fissata per la metà di dicembre. L'obiettivo è semplice: garantire la continuazione dell'attività in modo da salvare avviamento e clientela, le due vere ricchezze del locale in caso di vendita giudiziaria entro la fine dell'anno.

Intanto si parla di cifre da questo fallimento. L'avvocato D'Alessandro glissa e dice: «I numeri sono ancora incerti e tutti da verificare». Ma il passivo sarebbe di circa un miliardo, con le banche che fanno la parte del leone come creditori. Il perché della crisi che ha portato al tracollo finanziario non è facile da capire. «Due anni [redacted] - spiega ancora Claudio D'Alessandro - il ristorante ha attraversato un gran brutto periodo di difficoltà. [redacted] erano problemi solo di Crosio o del "Mago", ma si trattava di una situazione generalizzato che loro hanno patito in modo particolare. Mantenere struttura e dipendenti in modo da garantire il servizio ha costi molto elevati: non si trattava di tenere in vita un ristorantino da cinquanta posti, ma un maxilocale da 3 mila coperti».

I primi segnali di gravi problemi economici si erano avuti la scorsa estate quando il titolare del ristorante era stato rinviato a giudizio per aver emesso assegni a vuoto per alcune decine di milioni. Poi tutto era rientrato. A Caluso hanno continuato ad arrivare autobus di clienti non solo italiani, ma anche dalla Svizzera e dalla Francia. Posti dove il nome del «Mago» aveva raggiunto una davvero invidiabile notorietà. [redacted] dai suoi saloni, trasformati in studi televisivi, hanno continuato ad andare in onda su emittenti private trasmissioni regionali come «L'albero della cuccagna» con giochi popolari e sfide tra rappresentative di Comuni piccoli e grandi sostenuti in diretta dalle loro tifoserie, sedute a tavola a mangiare e bere. Poi, però, c'è stata l'istanza di fallimento e la sentenza. «Qui, però, non è cambiato nulla e non c'è nulla di annullato. Tutto prosegue senza problemi», assicurano adesso al ristorante. E alla testa del locale c'è ancora lui, Piero Crosio, artefice delle fortune del locale, assunto nella nuova società come direttore.

**Lodovico Poletto**


# LA STAMPA VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE:
SE LA VOSTRA META
È LA ROMAGNA,
LA PROVINCIA DI PESCARA
O QUELLA DI TERAMO,
CON LA STAMPA AVRETE
ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE
AD UN PREZZO
DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Romagna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

Dovrà decidere fra il commissariamento e la sostituzione dei direttori bocciati dal Tar

# Manager Usl, la Regione al bivio

*Non si farà nessun ricorso al Consiglio di Stato*
*Ma è improbabile che si arrivi a nuove nomine*

Da sinistra a destra: **Antonio D'Ambrosio**, assessore alla Sanità, **Giorgio Martiny** e **Giuseppe Galanzino**

Manager Usl, è vigilia di decisioni. Vigilia, perché ieri la giunta regionale ha preso tempo, anche se pare ormai quasi sicuro che la scelta si giocherà tra il commissariamento delle 28 Unità sanitarie gestite dai «direttori generali» bocciati dal Tar (che potrebbero anche rimanere nella veste di commissari) e la loro sostituzione con direttori sanitari e amministrativi «anziani». Nessun ricorso al Consiglio di Stato, dunque, perché un tale atto allungherebbe la soluzione del problema, determinando un braccio di ferro giudiziario che molti nell'attuale giunta regionale ritengono «inutile se non dannoso». Tanto più che, come ripete l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'impasse è frutto di un'eredità arrivata dalla precedente amministrazione.

Ma il presidente Ghigo, ieri ha preso tempo. Giustificato dal fatto che la decisione deve essere discussa in modo approfondito, senza essere «affogata» in una riunione nella quale si discutono numerosi altri problemi.

«Decideremo venerdì», ha dettato nel pomeriggio all'ufficio stampa. Consapevole che dagli ospedali e dalle Usl, «in panne», sono richieste notizie «certe» su un futuro amministrativo messo in forse in «aziende» che stanno tentando di imboccare la strada del «buon governo». E il fatto che «saltino» i manager delle maggiori realtà ospedaliere del Piemonte non aiuta. Tra i bocciati ricordiamo il direttore del «Regina Margherita», Giorgio Martiny, quello del «San Luigi» di Orbassano, Giuseppe Galanzino. Ancora Stefano Silvano del «Cto», Antonio Fabbricatore dell'ospedale civile di Alessandria, Luciano Scarabosio dell'ospedale Maggiore di Novara, Lamberto Bellani del «Santa Croce» di Cuneo. Poi tutti gli altri nominati nelle Usl.

«Rischia di saltare il nuovo corso in realtà ai primi passi nel tipo di gestione», ammettono nel quartier generale di Piazza Castello.

Che cosa accadrà dopodomani? Ghigo si limita a far diffondere uno scarno comunicato nel quale spiega che la giunta regionale affronterà il problema «approfondendo i pareri e le proposte conseguenti alla decisione sulle nomine dei direttori generali delle Usl assunta il 27 luglio scorso dal Tar».

Salvo poi precisare che nel corso dell'esame, la giunta regionale darà esecuzione alla sentenza del Tribunale amministrativo. Atto ovvio, perché dovuto, visto che quella sentenza (lo rileva il medico) è, per legge, immediatamente esecutiva». Il problema - precisa la nota diffusa da piazza Castello - è tuttavia un altro: come mantenere - o migliorare - l'efficienza dei servizi sanitari tanto importanti, nonostante la bocciatura dei vertici?

Da quante filtra dal riserbo di presidente e assessori sembra improbabile che si possa arrivare a nomi nuovi. «Del resto - afferma un assessore - i giudici del Tribunale amministrativo nella sentenza hanno scritto che i 28 direttori generali (tra i quali non c'è quello delle Molinette) sono stati nominati perché, avrebbero ricevuto gli incarichi senza valide "motivazioni". In altre parole, gli amministratori della precedente giunta non hanno spiegato il "perché" delle loro scelte». A questo punto, si dice, perché «non rischiare i 28 manager rimuovendo di se stessi? Motivando poi la scelta?»

**Giuseppe Sangiorgio**

Impiegato Sofim

## Chiedeva mazzette Licenziato

Pretendeva mazzette per il 2% per conto dell'ammontare dei piccoli appalti assegnati dall'ufficio acquisti dello stabilimento Sofim di Foggia (gruppo Iveco). L'azienda lo licenziò in tronco e ricorse al pretore per avere la conferma della legittimità del suo atto. L'ex impiegato, Luigi Longo, si è rivolto pure lui alla magistratura, ma per il motivo opposto. Le due cause di lavoro sono state riunite ed affidate al pretore Clotilde Fierro che ha dato ragione all'azienda e ha disposto la trasmissione degli atti alla procura di Foggia perché proceda penalmente nei suoi confronti. Durante sono state testimoniate degli imprenditori che avrebbero pagato per le commesse.

«Le contestiamo formalmente nella lettera di licenziamento il comportamento da lei tenuto nel periodo dal 1988 al 1993, di cui siamo recentemente venuti a conoscenza consistente nell'aver indebitamente richiesto e ottenuto, in relazione alle mansioni a lei affidate in azienda, rilevanti somme di denaro e l'offerta di altre utilità nella sua qualità di parte di ditte appaltatrici presso lo stabilimento Sofim di Foggia».

Il resto Landi: «Il Longo mi doveva... Si è ricordato dell'ufficio acquisti?» Ha fatto bene i suoi conti? Longo scriveva su un foglietto l'importo percentuale da versarsi. Si trattava sempre di cifre modeste. Quelle poche volte che ha dato io il denaro a Longo l'ho infilato in un fazzoletto». E sull'importo delle mazzette ha aggiunto: «La percentuale delle richieste variava dal 2 al 3 per cento a seconda del margine che prevedeva la commessa».

Nel corso della causa il pretore ha appurato che Longo, impiegato di sesto livello, aveva piena autonomia sulle commesse inferiori a 10 milioni di lire. Commesse, da uno dei fornitori, l'impiegato avrebbe preteso 40 milioni.

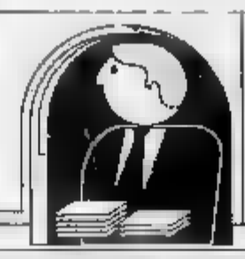
La difesa di Longo ha sostenuto che i quattro imprenditori chiamati dagli ispettori dell'Iveco non hanno detto il vero.

Il pretore li ha invece ritenuti credibili osservando che la mancanza di prove documentali non stupisce: si trattava pur sempre di mazzette.

In un anno 45 mila torinesi si sono rivolti all'Ufficio per le relazioni con il pubblico

# I cittadini «deliberano»

*Mirafiori: fateci usare la media Pavese*



**GLI ATTI PIU' RICHIESTI** (da dicembre '94 a luglio '95)

| SETTORI | DOMANDE | SETTORI | DOMANDE |
|---|---|---|---|
| ARCHIVIO STORICO | 24.240 | ECONOMATO | 153 |
| EDILIZIA PRIVATA | 6.226 | SERVIZI DEMOGRAFICI | 13 |
| POLIZIA MUNICIPALE | 5.504 | COMMERCIO | 130 |
| SEGRETERIA GENERALE | 284 | ASSISTENZA SOCIALE | 12 |
| UFFICIO INFORMAZIONI | 60 | AMBIENTE | 21 |
| POLIZIA AMMINISTRATIVA | 70 | EDILIZIA | 3 |
| PATRIMONIO | 19 | URBANISTICA | 1 |

L'ultima (in ordine) è solo la seconda da quando è possibile) delibera proposta da cittadini «semplici» è stata presentata ieri. Una decina di residenti di Mirafiori Sud hanno consegnato al presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, la richiesta di poter utilizzare la scuola media Pavese. Se la segreteria generale non avrà nulla da eccepire sulla validità della domanda, potranno essere raccolte le duemila firme necessarie perché il documento possa essere discusso e approvato in Sala rossa.

L'altra delibera, la prima, proposta da «esterni» al Palazzo Civico e quella riguardante gli anziani e i portatori di handicap, un programma di interventi elaborato da associazioni e movimenti spontanei. Sarà pronta a settembre.

Si può fare un bilancio del diritto di accesso; di esso è stato esercitato da quando è entrato in funzione il nuovo Statuto. Carpanini, che è anche il presidente della commissione di vigilanza sugli istituti di partecipazione, ha raccolto una serie di indicazioni confortanti. L'ufficio per le relazioni con il pubblico», in un anno, ha risposto a 45 mila richieste di informazioni su pratiche amministrative svase dal Comune. Il tempo di evasione delle domande va da un minimo di 4-5 giorni, per gli atti conservati negli uffici del Comune, fino a 15-20 giorni, per quelli collocati in sedi decentrate. Il costo di una ricerca varia a seconda della maggiore o minore antichità dell'atto: per atti risalenti a un anno fa il costo è di mille lire, da 1 a 10 anni di cinquemila, da 10 a 20 anni di diecimila e oltre i 20 anni ventimila, più le spese di fotocopia del documento.

Le istanze presentate al sindaco sono una ventina, le petizioni rivolte al consiglio comunale sono state 11. Varie le questioni: giovani che vogliono una casa per lo studente da autogestirsi, residenti della Pellerina che chiedono più illuminazione. E dal 2 settembre entra in vigore il regolamento per il referendum. Si possono porre tre quesiti per volta. Occorrono 15 mila firme per farne richiesta.

**[l. bor.]**

## BARRIERA DI MILANO

### Martinetto e Marzachi incontrano Gelati

Il presidente della corte d'appello Giuseppe Martinetto ed il procuratore capo Francesco Marzachi si sono incontrati con il pretore Claudio Gelati.

### Progetto dell'«Apid» arriva alla Cee

Le imprenditrici aderenti all'Apid, in visita al Parlamento europeo, hanno presentato il progetto comunitario «Futurang» giovani imprese a conduzione femminile» a favore di una nuova imprenditoria gestita dalle donne.

## AMBIENTE

### Funzionerà entro l'anno l'Agenzia regionale

Dovrebbe operativa entro dicembre la nuova «agenzia regionale per l'ambiente «Arpa». I bandi diversi assessore all'Ambiente Cavalieri e il suo collega alla Sanità D'Ambrosio. Obiettivo dell'agenzia combattere. L'impianamento con uno specifico programma di assistenza tecnico scientifica.

## BORGARO

### Banditi assaltano il Banco di Roma

Rapina da 19 milioni, all'agenzia del Banco di Roma nel centro commerciale «Le Fornaci» di via Pavia 61. Due malviventi con parrucca e occhiali si sono fatti consegnare il denaro dal direttore, Franco Pughatelli, 54 anni.

## PUGNALATO

### Ora si cerca il secondo albanese

Per il delitto avvenuto sabato sera in corso Vittorio Emanuele all'altezza del numero 67 (e non davanti alla Gran Mela «Vanity» com'era scritto erroneamente nella dicitura della foto pubblicata sul giornale), i carabinieri cercano un secondo albanese.

## VIA GUIDO RENI

### Il cavalcavia resta chiuso per 8 mesi

Fino alla fine di novembre resterà chiuso il cavalcavia di via Guido Reni. Per tutto il periodo necessario a compiere lavori di ristrutturazione, le linee 62 e 62 sb saranno deviate per corso Siracusa, corso Trapani, corso Monte Cucco, via Montemezzi.


Meloni dolci al kg 990

Prosciutto crudo San Daniele affettato al kg 33.900

FAMILA E' APERTO TUTTO AGOSTO

E I PREZZI SONO BASSI, COME SEMPRE.

Pesche gialle al kg 1.500

Marsala FLORIO secco cl. 70 4.980 (7.115 LT)

3 Mozzarelle Santa Lucia gr. 125 3.900

Angurie al kg 390

famila

GGI DI STARE IN FAMIGLIA

OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 5 AGOSTO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

• CHIERI Via Buschetti 4 • POIRINO Bivio SS. TO-AT-Alba • RIVALTA Tse. via I Maggio 124

## Svelato dopo oltre otto mesi il mistero dell'ex cava di ghiaia

Manette al responsabile dell'impianto e ad altre sei persone fra cui due torinesi

La cava di ghiaia di Montanaro in cui erano stoccati rifiuti tossici per conto della mafia

# La discarica della mafia

## *Montanaro: conteneva rifiuti tossici*

Arriva fino nel Canavese lo scandalo dei rifiuti smaltiti clandestinamente dalla mafia, e dopo otto mesi viene svelata tutta la verità sulla discarica abusiva scoperta lo scorso 25 novembre a Montanaro. Era uno dei modi che gli «uomini d'onore» avevano individuato per venire incontro alle esigenze di industriali senza scrupolo, che non andavano tanto per il sottile pur di liberarsi delle scorie nocive prodotte nelle loro fabbriche.

Quella sera del 25 novembre i Criminalpol di Torino effettuava un'irruzione nell'ex cava di ghiaia della società Em. Ca a Montanaro, regione Prato Morino, vicino alle sponde del torrente Orco, a circa due chilometri dal centro abitato. In attività estrattiva da alcuni anni. Chi veniva trovato grande quantità di rifiuti speciali. Responsabile dell'impianto (che ha una superficie di 18 mila metri quadrati) è Pier Carlo Borla, anni, residente a Montanaro in via Cena 21: l'uomo è arrestato su ordine della procura della Repubblica di Palermo. Assieme a lui sono finiti in manetta altre sei persone, fra le quali due torinesi: Giovanni Alberto Gammicchia, 28 anni, e Felice Prestianni, 54 anni.

Borla, interrogato dalla polizia, si era giustificato: «Di questi rifiuti non so nulla. Non è la prima volta che la realizzazione della cava viene divelta; qui ho già subito diversi furti. Abbiamo sempre lavorato onestamente e mai trattato o fatto scaricare rifiuti di nessun genere».

Il tutto, secondo ambiente ufficiale, era partito da una telefonata anonima alla polizia stradale di Chivasso, con la quale veniva segnalata la presenza di odori nauseabondi provenienti dalla cava di Prato Moriano. In realtà erano state le rivelazioni del «pentito» Pietro Scavuzzo a dare il via alle indagini. L'impianto veniva subito posto sotto sequestro, su disposizione del pm Giancarlo Avenati, del tribunale di Torino. Si voleva in tal modo evitare che tutta l'operazione della procura di Palermo venisse in alcun modo ostacolata. Le successive analisi accertavano che si trattava di residui di inchiostri tipografici, scorie, solventi, polveri di alluminio e ammoniaca. In seguito i sigilli posti dalla magistratura alla cava erano stati tolti. Ma non si era dissolta la paura che il falde acquifere fossero state inquinate durante l'alluvione che lo novembre aveva colpito il Basso Canavese.

**Diego Andrà**

CIRIE'

## *Genisio sconfessa la Lega*

Lega Nord si vota contro. Prima tappezza i muri di Ciriè con un manifesto che ripropone a grandi tappe la vicenda dell'Interchim e che tira in ballo anche Gian Paolo Brizio come lui che si sarebbe mai dimenticato della sua città». Poi, in Consiglio, vota un punto proposto dall'opposizione in cui si «dissocia totalmente dall'iniziativa della Lega Nord di affiggere un manifesto "satirico" nei confronti dell'ex presidente della Regione Piemonte». Ezio Genisio, il sindaco ribelle, reintegrato nel Carroccio qualche tre mesi or sono, dopo aver ufficializzato la decisione del governo Dini di accelerare il finanziamento per lo sgombero delle seimila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi depositati nello stabilimento della frazione Borche, ha preso le distanze dall'iniziativa. Anzi, ha addirittura ringraziato l'ex presidente della Regione per il suo apporto decisivo. «Siamo inseriti nel piano triennale delle bonifiche - dice Genisio - lo dobbiamo anche all'impegno di Brizio. E' ora di lavorare per la città, non di attaccare manifesti».

A San Martino

## E' morto sotto le ruote della «botte»

Agghiacciante tragedia, l'altra sera, nelle campagne di San Martino Canavese o Vialfrè, in località Monbriasco. Giacomo Cesaro, 66 anni, residente in borgata Cesaro 2 a San Martino, è morto schiacciato dalle ruote della botte per irrorare le vigne che aveva agganciato al suo trattore.

Un incidente che per il momento è ancora difficile da spiegare. Secondo i carabinieri di Strambino il freno a mano che bloccava il mezzo potrebbe aver ceduto improvvisamente, travolgendo il pensionato.

L'allarme lo ha dato il figlio della vittima, Fiorenzo, andato a cercare il padre che non era rientrato a per la Inutili i prestati dai volontari della Croce Rossa di San Giorgio: le lesioni all'addome gli sono, purtroppo, state fatali. Ora è stato posto sotto sequestro. «Purtroppo una distrazione nella guida, soprattutto su terreni impervi, può essere fatale».

A causa della siccità degli ultimi giorni, in campagna è iniziata l'irrigazione artificiale, soprattutto per le coltivazioni di granoturco: «Se i terreni non vengono bagnati c'è il rischio che i raccolti di mais possano essere compromessi». Ieri pomeriggio, un incidente analogo si è verificato nelle campagne vicino alla frazione Villate di Montalenghe. In questo caso però l'agricoltore è riuscito a gettarsi dal trattore prima che il pesante mezzo si ribaltasse.

«Le raccomandazioni sono mai troppe - dicono i responsabili della sicurezza sul lavoro delle Usl -, molti agricoltori, per fare più in fretta, preferiscono avventurarsi su terreni insidiosi anche per mezzi i trattori».

**[l. pol.]**

## PROVINCIA FLASH

**CAMBIANO**

### *La Provincia amplia il liceo*

E' stato deciso, ieri mattina, dalla giunta provinciale, l'ampliamento dell'edificio che ospita il liceo scientifico «Baldessano», con una spesa di 5 miliardi.

**SUSA**

### *Un aiuto per chi non va in ferie*

Il Comune pensa agli anziani che non possono andare in ferie. In agosto coloro che hanno bisogno di piccoli servizi possono rivolgersi a due obiettori di coscienza che le richieste presso il Comune; provvedono quindi a fare la spesa, ad acquistare medicinali per poi recapitarli direttamente a casa dei pensionati.

**PI**

### *Chiamata al collocamento*

Venerdì mattina, presso il Centro sociale San Lazzaro, si assegna un posto di cantoniere-bidello-autista scuolabus (presso il Comune di Rorà).

**CASELLE**

### *Proteste per il passaggio a livello*

Una tragedia sfiorata ha sollevato la protesta del Comune di Casalle contro la Satti. Il fatto, verificatosi il 26 luglio alle 7,25, riguarda il mancato abbassamento delle sbarre al passaggio a livello di via Circonvallazione mentre stava sopraggiungendo il treno, con grave pericolo per chi transitava in quel momento. In caso di incidenti l'amministrazione si costituirà parte civile.

**LAGO DI**

### *Lotta biologica, dimezzate le zanzare*

Grazie a una battaglia biologica condotta sulle larve, la presenza di zanzare sul Lago di Viverone è stata ridotta del 50% rispetto alla scorsa estate. Lo ha calcolato la Pro Loco, che è stata promotrice dell'iniziativa per combattere i fastidiosi insetti. Il trattamento sulle larve, con tre interventi dal cielo e cinque da terra, è stato eseguito con la consulenza dell'università di Bologna, a Viverone e Comuni vicini di Piverone, Azeglio, Roppolo e Alice Castello.

**[illegible]**

### *Festa della montagna in Val d'Isère*

Il sindaco Piero Blanchetti guiderà la delegazione di caresolini che domenica prossima parteciperà alla festa della montagna organizzata a Val d'Isère. «Si tratta di un'occasione importante per rinsaldare i rapporti con i nostri vicini francesi e creare nuove occasioni d'incontro». Fra Valle Orco e Val d'Isère, la collaborazione è più intensa («Anche senza traforo della Galisia») dopo l'apertura del sentiero al passo della Losa che mette in comunicazione i parchi nazionali del Gran Paradiso e della Vanoise.

**NOASCA**

### *Ritrovarsi al «Gran Piano»*

Tradizionale appuntamento sabato prossimo, alle 11, per la festa della montagna organizzata al Gran Piano, vicino alla casa di caccia, dalla Pro Noasca. Dopo la messa, verranno distribuiti polenta e spezzatino.

Confronto tra i due dirigenti e il loro accusatore, anche lui indagato

## Mobili antichi in cambio di sconti

### *Pinerolo, in procura le mazzette delle Imposte*

Confronto in procura, ieri, fra i due dirigenti dell'ufficio imposte di Pinerolo e il loro accusatore, a sua volta indagato, il commercialista Mauro Casalis che avrebbe consegnato a Catello Fuschino e a Biagio Dell'Aira 52 milioni e mezzo, per tre diverse «pratiche», accertamenti fiscali sui quali, per l'accusa, venivano offerti sconti in cambio di mazzette. O anche di mobili antichi Dell'Aira, descritto dal professionista come il più sfacciato dei due, è un collezionista e un caso, dopo averla richiesta, ha restituito una fratina dal valore (presunto) di 10 milioni «perché rifatta per per cento». In quel caso avrebbe preferito i contanti.

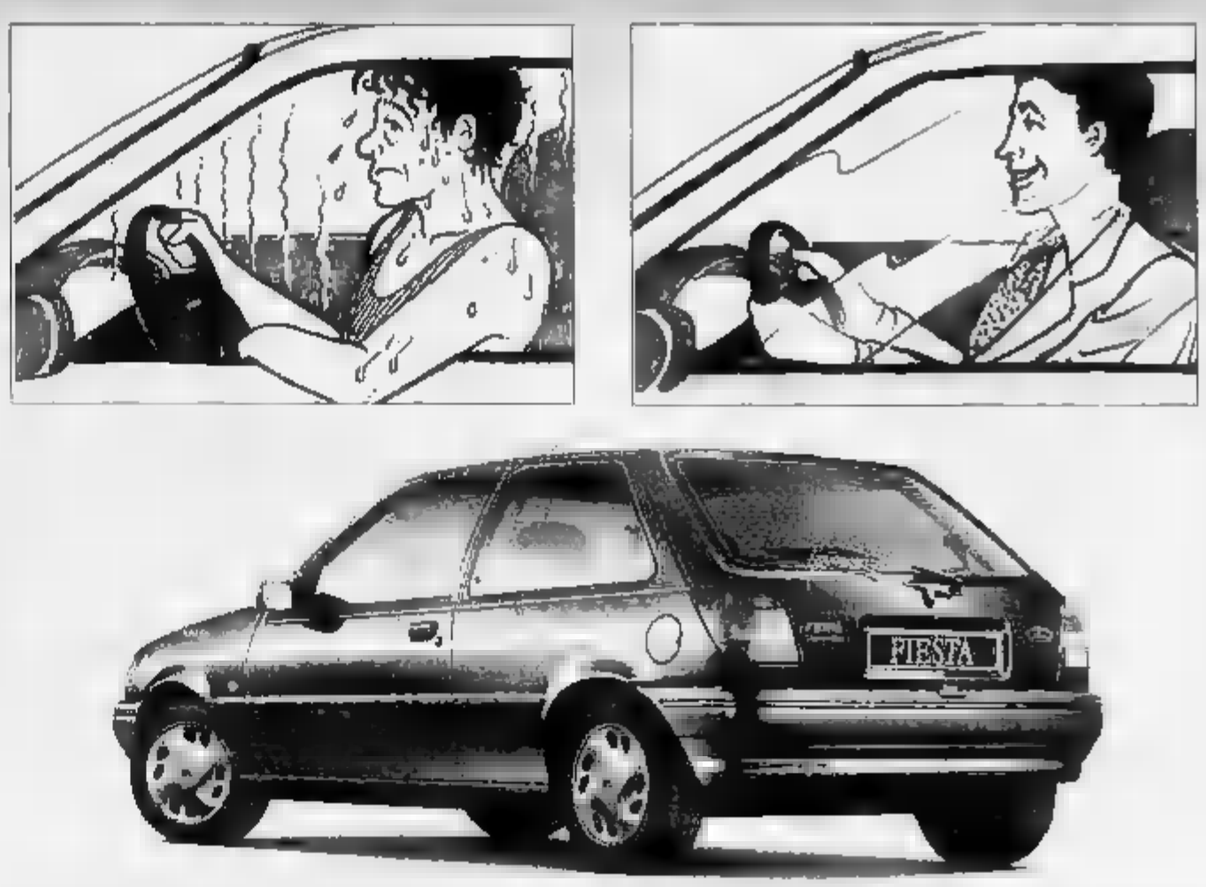
Casalis, che trattava per conto dei propri clienti la tangente di 10 milioni riguardo la Tecfin spa, una finanziaria cui era socio pure lui, ha ribadito le accuse, assistito dal legale, l'avvocato Pierclaudio Costanzo, davanti al procuratore aggiunto Maurizio Laudi. In cinque ore di confronto i due funzionari, difesi dagli avvocati Alberto Mittone e Fulvio Gianaria, sono rimasti sulle loro posizioni. Si apprende, intanto, da indiscrezioni che vi sarebbero altri dirigenti dell'ufficio imposte sotto inchiesta.

**Catello Fuschino** il dirigente accusato di aver «accomodato» accer fiscali

Fuschino, 60 anni, è da un anno il direttore dell'ufficio; Dell'Aira, 54 anni, è uno dei sei funzionari alle sue dipendenze: «Accuse infondate, non è vero te». I due restano in carcere. I loro difensori si sono appellati al tribunale della libertà: l'istanza di revoca dei provvedimenti cautelari verrà discussa la prossima settimana.

L'inchiesta sulla corruzione all'ufficio imposte di Pinerolo rappresenta l'ultimo capitolo di un'indagine che ha portato in carcere numerosi ufficiali della Guardia di Finanza (fra cui il colonnello Mancini, il più noto, ha perquisito la sede di Mediobanca e diretto le indagini sull'ex impero economico dei Ferruzzi.


Calda Estate? Fiesta Clima!




Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavatergilunotto - Specchietti est. reg. dall'interno - Vetri atermici - CORSO DI GUIDA SICURA

Con Climatizzatore e Doppio Airbag
L. 16.670.000

ASSISTENZA TECNICA AGOSTO
CENTRO ASSISTENZA TECNICA - C.SO AGNELLI, - TORINO
TEL. 011/39.30.50 - ORARIO 8.00/12.00 - 14.00/18.00 - SABATO CHIUSO

Ford TORINO

Authos C.so G. Cesare, 202 - To Tel. 295.42.22 DOMENICA APERTO IL GIORNO
Autostadio C.so G. Agnelli, 18 - To - Tel. 32.62.32 Via Alma, 59 - To - Tel. 650.85.35 C.so Moncalieri, 295 - To - Tel. 661.31.23
Co-Auto C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411.50.22 C.so Francia, 117 - C.Vico - Rivoli - Tel. 969.82.
Euromotor C.so Pr. Eugenio, 11 - To - Tel. 521.14.17 C.so Grosseto, 318 - To - Tel. 728.63.53 Str. Lanzo 207 - Borgaro -
Str. Padova Int., 113 - Chieri Tel. 947.94.55 Cso Stenone 17/b - Moncalieri Tel. 640.40.36

ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION - PREZZI NETTO DELLE IMPOSTE I.P.T. - A.C.I.-I.P.T. - I.P.T. - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 15


Valli di Lanzo

## disastrate Protestano turisti e

Con l'arrivo dell'estate si ripropongono i problemi legati alla viabilità nelle Valli di Lanzo. Questa volta a scendere in campo sono i sindaci, gli abitanti e i villeggianti della Val d'Ala. La provincia, infatti, non ha ancora effettuato i lavori di manutenzione lungo la strada principale che collega i comuni di Ceresa, Ala di Stura e Balme. «Bisognava operare ad luglio - accusa il primo cittadino di Balme, Mauro Maruccio -. Sarebbero bastati due o tre giorni con il lavoro di pochi operai e di un decespugliatore, invece, meno questo - sia più - aggiunge il sindaco di Ceres, Sergio Eboli - la cartellonistica dev'essere rifatta; qui sono sistemate le indicazioni stradali che c'erano già trent'anni fa».

L'assessore alla Viabilità della Provincia, Franco Campia, ammette il ritardo. «Abbiamo avuto problemi di uomini e di mezzi - si giustifica -. Però è già pronto un piano d'intervento».

A Mercenasco

## Sbanda curva ventenne grave alle Molinette

Ancora un grave incidente stradale sulla statale a Mercenasco. Antonietta Borelli, 20 anni, residente a Strambino in frazione Reallzio, via Ponte Dora, è ricoverata all'ospedale Molinette di Torino, con prognosi riservata, per le ferite riportate in uno scontro frontale avvenuto l'altro ieri, nel pomeriggio.

La ragazza stava facendo ritorno a casa, proveniente da Candia, alla guida della sua Fiat 126. Giunta alla periferia di Mercenasco, all'imbocco di una pericolosissima doppia curva, l'utilitaria ha sbandato finendo sulla corsia opposta e scontrandosi con il furgone Ford Transit condotto da Pietro Doiana, 51 anni, residente a Mazzè in via Caluso 15. L'uomo è rimasto illeso; Antonietta Borelli è stata trasportata a Torino con una eliambulanza del «118», fatta intervenire sul posto dai carabinieri di Strambino.

Il modello «Bk 117»

## Eliambulanza per i in alta quota

Si chiama «Bk 117» ed è più diffusa eliambulanza nel mondo. Ora, con motori potenziati, è pronta a cimentarsi anche sulle vette alpine.

Il consorzio europeo Eurocopter (nato dalla fusione della francese Aerospatiale con la tedesca Messerschmitt e supportato anche da Fiat Avio) presentato il nuovo elicottero al Cto, «culla» dell'elisoccorso piemontese. La nuova versione del «Bk 117» (che è già stato prodotto - nella primitiva configurazione - in oltre 400 esemplari, in gran parte venduti negli Stati Uniti) ha dato prova dei suoi mezzi andando ad atterrare addirittura sulla cima del Monte Bianco, a quota 4810 metri. E' dotata di verricello capace di «pescare» un carico di 270 chilogrammi, mentre il gancio esterno può alzare ad tonnellate e mezzo. Il costo del «Bk 117» plus sfiora i 6 miliardi di lire.

# Estate in città

## RISTORANTI *APERTI*

**ZONA CENTRO**
**Airone**, via Rattazzi 5, tel. 545.513; **Al Brick**, via Gioberti 8, tel. 562.73.91; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 812.59.50; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 561.38.98; **Baleè**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.61.43; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12; **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.74.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.058; **Da Piero e Federico**, via M. Pietà 23, tel. 535.880; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089; **Due Lampioni**, via Corso Alberto 45, tel. 817.93.80; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. ; **Il Blu**, Siccardi 15/b, tel. 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, tel. 812.61.19; **La Capannina**, via nati 1, tel. 545.405; **La Filia**, via Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, Lagrange 42, tel. 533.231; **La Grotta**, via Gioberti 26, tel. 562.85.02; **La Locanda dell'Oca**, via Lagrange 22/a, tel. 537.814; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 531.029; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 888.855; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, tel. 812.74.03; **La Palma**, corso Principe Eugenio 4, tel. 431.08.16; **La Pergola Rosa**, Settembre 18, tel. 537.562; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, tel. 521.11.81; **Smarrita**, via Battisti 17, tel. 817.76.79; **La Taverna dei Mercanti**, dei Mercanti 28, tel. 562.10.78; **L'Osto del Borghi**, via Tasso 7, tel. 436.48.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 118, tel. 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre 6, tel. 531.024; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 817.43.24; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 562.12.82; **Maxi piatto**, Passalacqua 4, tel. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 542.542; **Man Ami**, via S. Dalmazzo 16, tel. 536.288; **Osteria**, 1, Garibaldi 69, tel. 561.10.28; **Pastarito**, via Parini 9, tel. 543.578; **Perbacco**, via Mazzini 31, tel. 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, tel. 533.085; **Plinio**, cor- S. Martino 10, tel. 540.384; **Por- Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 36, tel. 887.658; **S**, via Montebello 11, tel. 817.47.13; **Sa- Up**, via Andrea Doria 4, tel. 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Toscano**, via Misericordia 4, tel. 562.89.53; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel. 541.979.
**CINESI:**
**Du Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 537 375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 517.61.54; **Hua Tali**, via San Quintino 1/bis, tel. 562.7974; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537 171; **Ai Cesari**, via Battisti 19, tel. 812.71.74.

**Ai Vecchio Nostalgico**, Vittorio E. 38, tel. 887.666; **Andirivieni**, piazza Nizza 77, tel. 657.393; **Birichin**, via Monti 15, tel. 657.457; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, tel. 650.58.18; **Il Filo di Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, tel. 669.23.65.; **Del Mare**, via Galliari 25, tel. 668.76.57; **Il Gleguaro**, piazza Nizza 83, tel. 669.89.35; **Il Filo di**, via Pr. Tommaso 2, tel. 669.23.65; **Imbarco Perosi**, viale Virgilio 53, tel. 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, tel. 850.76.10; **La Fiegrea**, corso simo 114, tel. 696.38.74; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.48.72; **La Scaletta**, via Giulia 27, tel. 655.763; **L'Idrovolante**, via Virgilio 105, tel. 668.76.02; **Oglastro**, 5, tel. 669.90.05; **Pasta e basta**, C. Cristina 116, tel. 698.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, tel. ; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.
**CINESI:**
**Kata Radje**, Bramante 53, tel. 698.34.81; **Portafortuna**, via Ormea , tel. 669.28.83; **Take Away**, via Cristina 32/d, tel. 669.24.16; **Tiansin**, Dante 62, tel. 873.810; **Pagoda**, via Gioia 2, tel.

**Aladino**, via Morosini 4, tel. 546.368; **Bon Pat**, via Gioberti 19, tel. 530.891; **Crocetta**, via M. Polo 21, tel. 597.789; **Il Pittore**, via Cameraña 8, tel. 532.724; **I**, via S. Secondo tel. 505.566; **La Conca**, via Assietta 4, tel. 539.859; **Luculliano**, Assietta 5, tel. 535.723; **Marcello**, corso Stati Uniti 4, tel. 530.854; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, 500.096; **Mas-**, via Massena 82, tel. 568.40.16; **Sorriso**, via Secondo 43, tel. 596.827; **Torricelli**, via Torricelli 51, tel. 599.614; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, tel. 318.52.20; **Tropicana**, Mediterraneo 84, tel. 591.210; **Vecchia Lanterna**, Re Umberto 21, tel. 537 047.

**Giulio Cesare**, G. Ferraris 144, tel. 318.51.03

**CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA**
**Al Grassi**, via Grassi 9, tel. 434.54.30; **Domus**, corso Lecce 53, tel. 771.09.21; **Duchessa**, Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, tel. 386.095; **I bassotti**, via Solfi 8, tel. 433.22.13; **La Stalla**, via Issiglio 20, tel. 385.51 15; **Le Maschere**, via Vandalino 16, telefono 72 89.28; **L'Osteria Borgo**, Borgo 15, tel. 447.27.97; **Mignon**, Bogogani 6/a, tel 385 40.90; **Miró**, corso Monte Grappa 110, tel. 771.00.31; **Mita**, 56 Sancus 68, tel. 770.87.35; , corso Montecuoco 58, tel. 724.838; **Passatempo**, corso Francia 318, tel. 779.33.30; **Domenico**, str.

**Capitol**, corso Svizzera , tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Du**, via San Donato 7, tel. 487 717

**Alba**, via Bava 2, tel. 817.15 79
**Al Pramzam**, via Bonasco 5, tel. 859.323; **Barolo**, via Bava 1, tel. 817.32 04; **Campus**, via Torino 2, tel. 835 143; **Il Melograno**, corso Reg Margherita 22, tel. 817.13.05; **Lo Scugnizzo**, corso San Maurizio , tel. 83.75 76; **Lydia**, corso Regina Margherita , tel. 521 32 32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, tel. 521.22 ; **Taverna degli Artisti**, Rossini 14, tel. 812 42.96; **Ristorantino**, corso Belgio 28, tel. 837 332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, tel. 898.04.88; **Vezza**, Feb-

**la merenda sinotra**, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13; **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, 819 13 93; **Bastian Contrario**, str Moncalvo 107 tel 696 88; **Belvista**, str Comunale Margherita 183, tel 819.51 28; **Birilli**, str Val S. Martino 6, tel. 819.05 67; **Cafasse**, str Val Salice 178, tel 680 14 95; **Ciacci**, corso Chieri 48, 898 02 50; **Cit Cavoret**, str al Ronchi 14, tel 681 28 48; **Ciscolon**, viale Appia 11, tel 56 10.911; **Cucco**, corso Casale 89, tel 819 55 36; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel 681 36.49; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, tel 861 03 97; **Garden**, str Val Salice 2, tel 680.39 43; **Giudice**, str Val Salice 78, tel 680.20 20; **Goffi**, corso Casale 117, tel 819 06 19; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel 651.01 00; **Il Pavia**, viale Thovez 61, 660 20 60; **Italia**, str Funi-colare Superga 45, tel 898 01 19; **La Beccaccia**, str del Gallo 14, tel 881 04 85; **La Cioche**, strada Traforo Pino 106, tel 899 42 13; **La Contea**, corso O Sella 132, tel 819.05 69; **Locanda Magreno**, str. Mongreno 50, tel 89h 04.17; **La Dantora**, corso Casale 321, tel 898 71 08; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, tel 661 46.05; **La Griglia**, str dal Regio 84, tel 661.29.20; **La Vigna**, corso Sicilia 12, telefono 661 21 11; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05 41; **Parco Michelotti**, corso Casale 83, telefono 819.53 05; **Pappamondo**, via Sabauda 21, telefono 561 14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3 telefono 898 03 71; **Saltincielo**, Funicolare Superga 3, telefono 898.08.05; **Tramonti**, corso Casale 209 A, telefono 899 02 71; **Trattoria**, piazza Gran Madre 6 telefono 819 00 83; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661 46.26.

**Al Fojol**, Orbassano , telefono 311 10.25; **Al Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi 50, telefono 319.61 15; **Al Preludio**, via Piave 62, telefono 397.80 48; **Bosu Gesie**, corso Unità d'Italia 89/a, tel 67.34 94; **Città giardino**, via G Reni 171, telefono 311.40.72; **Centopizze**, via Spano 18, telefono 318.08.85; **Delfino Blu**, corso bassano 277, telefono 311 50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, telefono 34.20.13; **La Franca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 819.23.60; **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33 55; **La Sangria**, via Carlo del Prete 72, telefono 317 55.73; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 350, telefono 613.772; **Miranalo**, via Genovesi 63, telefono 664.71.01; **Paprica**, via Piana 1, telefono 812.21 33; **Quadrifoglio**, via Bono Vaglienna , telefono 35.26.20; City, corso Siracusa 200, telefono 300.01 63; na, via Montevideo , telefono 318.25.98.

**Hai Jing**, piazza Bengasi 6, telefono 806 1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi , telefono 317 6454; **Hua Dou Cheng**, corso U Sovietica 355, telefono 612.760.; **Mi-Hao** corso Lepanto 4, telefono 319 76 92

Oggi e domani appuntamento con i maestri di strumenti quasi sconosciuti

# Sere da vivere al ritmo del «sitar»

## *Alla Cavallerizza spettacoli e cultura indiane*

Al ritmo del «sitar», «tabla» e «sarod»: due serate tra spettacolo e cultura alla scoperta dei ni e dell'arte indiana. Stasera e domani, Il Giardino della Cavallerizza (corso San Maurizio angolo Rossini) ospita l'«Indian Festival». Apre alle 21,30 «Maya Music», un concerto di World New Age e Computer Music con Ustad Nishat Khan e Alessio Alba. Ustad appartiene alla famiglia che in India è sinonimo di «sitar» (la sua è una famiglia che lo suona da sette generazioni), un antichissimo strumento a diciotto corde dalla sonorità considerata dai cultori «femminile e leggera». Qualche curiosità: la parte armonica è ricavata da una grande zucca cui vengono appoggiati un piano e un manico concavo di legno; i capotasti sono convessi e mobili e permettono di variare l'intonazione delle note. Alessio Alba si è invece specializzato nel «sarod», strumento a ventiquattro corde originario del XIII secolo dalla sonorità «maschile» e meditativa che spesso viene contrapposto al «». E' ricavato da un unico blocco di legno di tek con ma- ricoperto d'acciaio, mentre parte armonica è costruita in pelle di cervo.

Doppio appuntamento per domani 3 agosto: alle 21,30 è prevista l'esibizione di due maestri cantastorie nomadi «patuas» dell'India del Nord. Le tribù dei «patuas» dipingono su grandi e lunghi rotoli antiche storie indiane, musulmane e tribali: con il canto ne spiegano lo sviluppo e la leggenda. Al termine seguirà un concerto di musica classica indiana anch'essa tipica delle regioni del Nord, in stile Khayal. Tornerà sul palcoscenico Ustad Nishat Khan con il suo «sitar» insieme con Shri Debendra Kanti Chakraborty alle «tabla» e Nino Lal al «tamboura». Le «tabla» sono percussioni composte da due elementi, un tamburo in legno, l'altro in ottone o rame; il «tamboura», a quattro o sei corde, è formato da un ponticello che fa risuonare le note molto a lungo creando così un effetto ripetitivo, quasi ipnotico, caratteristica Raga, della sinfonia indiana. Organizza Frizitaliana. L'ingresso è gratuito. Per informazioni telefonare al 434.33.33.

**Elena Del Santo**

## APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

**CABARET**
La rassegna teatro comico e cabaret Comuni della cintura torinese «Ad Ovest di Paperino» propone per questa alle 21,30 Al- pignano, campo sportivo Allendo, lo spettacolo di cabaret con An- Meacci. L'ingresso costa 12 mila lire

**CULTURA ARABA**
Alla Terrazza sul Po di Moncalieri 18 alle , grigliata tipica araba a cura dell'Associazione Nova Fami-. E' necessario prenotare telefonando 740.837.

Stasera a Moncalieri (cortile Canonica via Palestro 5) alle 21 «New America Nuova» scheggo tra americane improvvisate dal gruppo di Teatranza-Artedrama e guidate da Claudio Zucca. Ingresso lire 10 mila, 7 mila i ridotti.

**MUSICA**
Nel cortile di Palazzo Civico, in piazza Palazzo Città 1, dalle 15 concerto di Lombardo Step. Per la rassegna Jazz a Palazzo, giardini di Palazzo Reale (ingresso dalla piazzetta), alle , Roc- Paris» e Giorgio Paronuzzi Musica folk piemontese. Parco della Pellerina alle 21 i Tre Martelli e Schmal

**CINEMA**
Doppio spettacolo oggi al cinema Empire, piazza Vittorio Veneto 5. Al- e - «Mantovano» di Beresford, ore 17,50 e 22,30 «1492 la conquista del Paradiso» di Scott con Depardieu e S. Weaver. Biglietti a 7 mila; tessera Aiace e Giorni d'Estate lire 5 mila.

Stasera e domani alle al Forte San Carlo, piéce teatrale di Assemblea Teatro in «I racconti della montagna». Informazioni allo 0121-83 600.

Nella sala via Santa Teresa stasera alle 22. Rive Gauche Concerti presenta «Allo zio Sam», musiche americane del Novecento e di Bartók e Persone Diego Marangon al flauto, Barbara Squinzani al pianoforte.

**UOMINI**
Stasera alle 22 Castello di San Giorio di Susa «W gli uomini», festa musicale per la celebrazione del maschio che cade il 2 agosto.

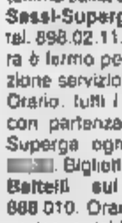
**MUSICA SUL LAGO**
S'inaugura stasera alle 21,30 al Parco Laghi di Cumiana, in strada Piscina 36, con lo spettacolo di Daniele Combe e la sua orchestra, la rassegna musicale «Una notonda sul lago '95» con concerti revival per tutto il mese. Biglietti d'ingresso lire 10 mila, informazioni 011-907.04.19.

Il Gruppo Storico Vernonese, nell'ambito dell'Oleandertosi, propone per stasera alle 22.30 al Palavernone «Ultimi scampoli di magia» spettacolo del Mago Corbini. L'ingresso è gratuito. Seguirà alle 19 la gran grigliata nel parco.

## I SERVIZI *IN CITTA'*

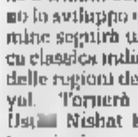
**ESCURSIONI CON ATM**

**Mole Antonelliana:** via Montebello 20, tel. 817.04.96. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18,40). Bigl. 5 mila.
**Sassi-Superga:** piazza G. Modena, tel. 898.02.11. Il trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sua sostituzione servizio con pullman linea 79. Orario: tutti i giorni dalle 9 con partenza ogni ora, ritorno Superga ogni ora dalle . Biglietto andata e ritorno 4 mila.
**Balteiti sul Po:** Murazzi, tel. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15: 16,15: 17,45; 19; 21.30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20,30: possibilità di cena a bordo su prenotazione).



**CITTA'**
**Colletta:** via Ragazzoni 5/7, tel. 264.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, 5 mila, festivo 9 mila, rid. 7 mila. Chiuso il venerdì. Capienza 650 persone.
**Sempione:** Gottardo 10, tel. 205.02.58. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, di cui una per i tuffi e tre per bambini. Capienza persone.
**Stadio Comunale:** corso Galileo Ferraris 294, tel. 357 580. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 1200 persone.

**Pino Torinese:** via Valle Miglioretti , tel. 811.10 12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: 20 mila, ridotto 15 mila.
**Candia:** zona Lido, 983.48.08. Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila.
**Miradolo:** S. Secondo di Pinerolo, via Pinerolo 60, tel. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivo 17 mila, ridotto 12 mila.
**Centaluppe:** Jolly, via Digiard 5, tel. / 352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi 16 mila, ridotto 10 mila.



**Torino - Aeroporto** partenza via Sacchi angolo Assietta: 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Fermate Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza.
**Informazioni voli: 5676 361/2.**
**Voli nazionali** *(alcuni)*:
Torino-Alghero: tutti i giorni p. 7,15 a. 10,10.
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 16,20.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Olbia: tutti i giorni p. 18,10 a. 19,15.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
Torino-Pescara: p. 15,15 a. 20,30, no sabato e domenica.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,05, 7,15, 10,30, 14,25, 18,40, 20,20 arrivo dopo 65 minuti.
**Voli internazionali** *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: 15,20 a. 18, no domenica.
Torino-Francoforte: i giorni p. 7,05 a 8,30.
Torino-Ginevra: tutti i giorni p. 9 a. 11,15.
Torino-Londra: tutti i giorni p. 17,10 a. 18; p. 18 a. 18,55.
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,10 a. 8,30; p. 15,50 a. 17,05.
Torino-Salonicco: tutti i giorni 9,55 a. 13,10.
Torino-Stoccarda: p. 6,30 a. 7,30, domenica.
Torino-Vienna: tutti i giorni p. 8,30 a. 10,40.
Torino-Zurigo i 9,10, 13,25, 17,30, 21, 21,55: a. dopo 70 minuti.
**Torino - Malpensa:** partenza Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 11,12.

**(anche per l'estero)**
Via 10, tel. 575.45.58; viale Mughetti 12 (chiuso mercoledì), 733.623; corso Racconigi 96, tel. 386.208; via Millelire 36 (chiuso coledì), tel. 606.99.22; Vercelli 15, tel. 248.46.59. Aperti mattina chiusi sabato e domenica.

**IN Al**
**Torino - Bardonecchia - Modane:** 6,55, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze Torino 12,20, 16,40, 18,57.
**Torino - Pinerolo - Torre Pellice:** p. 9,19, Pinerolo 10, Bibiana 10,22, Torre Pellice 10,29. Altre partenze da Torino 15,22, 18,19, 20,1-.
**Torino - Aosta:** p. 7,50 9,01, Ciusiliun 9,46, Aosta 10 Altre partenze 11,25, 14,55, 16 25, 19,25, 20,30, 22,35.

Bachormini via Paolo Veronese 14, tel. 220 Parlo, corso Orbassano Mister Sound, via schia 45, tel 331.188, Fiorino via gna 138, tel. 852.363, Passerelle Brandizzo 4, tel 247.61 60 via D. Chiesa 39, tel. 273.56 motto, strada Traforo Pino 898.09.26; Deferre, Pinerolo 25, 247.42.52.

**COMMISTI**
Daluiso, via Borgomanero 39 751.607; Sommeiller, corso meiller 17, tel. 502.906; Portogruppo, via Massari 290, tel. 225.63 Bibiana 70, 216.16.35.

**MUSEI APERTI**
**Per prenotazioni e informazioni tel. 167-225566.**
Palazzo Reale; Armeria Reale, Museo di Antichità; Museo Risorgimento; Museo Egizio, Galleria Sabauda; Museo Antigliaria; Museo Pietro Micca; Palazzo Barolo; Galleria d'Arte Moderna; Museo Numismatico; Museo Scienze Naturali; Museo Montagna; Borgo Medioevale, Museo Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli; Palazzina Stupinigi.

Una rilettura della tragedia shakespeariana a FestiValsesia

# Comici Romeo & Giulietta

*La rassegna teatrale sino al 27*
*Gran pubblico per Luca Barbareschi*

Danza, prosa, musica e spettacoli di strada in scena a Varallo. Inaugurata con successo, la seconda edizione di «FestiValsesia», rassegna organizzata nella cittadina dal Varesotto dal Comune, Compagnia Torino Spettacoli e Comunità Montana Valsesia. Consensi del pubblico per i primi appuntamenti in cartellone (si prosegue sino al 27 agosto). «Molti fans specialmente per Luca Barbareschi, il cui spettacolo, "Piantando chiodi nel pavimento con la fronte", è stato visto da circa 400 persone» riferiscono i cantori della manifestazione. Il bentamolo delle platee televisive è stato preceduto, sul palco di Varallo, dalla Compagnia di Danza Teatro Nuovo con il «Tango delle ore piccole» di Manuel Puig.

Il prossimo appuntamento, nel cortile del Palazzo dei Musei (via Calderini 3, inizio spettacolo alle 21,30, biglietti 20 mila lire) è per il venerdì 4 agosto, con la formazione Teatro Immagine di Venezia che proporrà «La comicissima tragedia di Romeo e Giulietta». Lo spettacolo, firmato da Pino Costalunga, è ispirato ai testi di Shakespeare e di Matteo Maria Bandello. Il drammaturgo inglese e il cinquecentesco narratore italiano forniscono, qui, solo brani e tracce di una vicenda che, purgata dei risvolti tragici, viene rivisitata usando i dettami della Commedia dell'Arte. «Quella di Romeo e Giulietta è una storia che affonda le sue radici nell'antichità; dalla cultura greca passa alla novellistica rinascimentale, ma fu Shakespeare a conferirle il definitivo spessore poetico, consegnandola al patrimonio della tradizione universale», precisano le note di regia. Dalla premessa di un tragico intreccio di amore e morte, tenerezza di giovani amanti e scontro fra famiglie rivali, il Teatro Immagine approda, però, ad esiti lontani di lazzi e frizzi. Il tutto giustificato da un espediente, invero frequente, e immagina che la storia di Romeo e Giulietta sia un «canovaccio» capitato in mano a dei secentechi comici dell'Arte, che ne traggono spunto per brute comiche, giochi di scena, pantomimo e per una ratilante giostra di maschere tradizionali. Verve improvvisante, cui non mancano datte citazioni, cucite assieme per l'occasione: da Shakespeare, appunto, a Luigi Porto, da Goldoni a Ruzante a Banchieri. Nel cast Marzia Bonaldo, Ruggero Forcese e Roberto Zamengo.

«FestiValsesia» proseguirà il agosto la Compagnia di Danza Popolare Russa «Beriozka». In programma una serie di coreografie firmate da Malinovskij, Nadezhdina e Koltsova. Il 12, al Teatro Civico, la Compagnia Torino Spettacoli presenterà la sua nuova produzione, ovvero «Enoch Garden», melologo di Richard Strauss sul poema di Tennyson. Regia di Giuliano Angione.

**Silvia Francia**

Grandi consensi per Luca Barbareschi con il suo «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», visto da circa 400 persone

Terzo appuntamento dei «Concerti d'estate», musiche di Bolling e Piazzolla

# Saint-Vincent: a ritmo di jazz

*Stasera sul palco un quintetto «classico» friulano*

**SAINT-VINCENT.** Il mercoledì musicale della cittadina termale è targato jazz. Ma un jazz ibrido, abbinato al classico e al barocco. La proporrà addirittura un quintetto di gran virtuosi, diplomati nei conservatori del Friuli-Venezia-Giulia. E' il terzo appuntamento con «I concerti d'estate» di Saint-Vincent, organizzato dall'Azienda di promozione turistica, dal Comune, dalla Biblioteca comunale e dalla Società concertistica Musicanuova.

Appuntamenti di alta levatura artistica, coordinati e scelti dall'esperto Caterina Bertoldo. La sede della manifestazione è il «teatro» del municipio, ossia il salone delle manifestazioni del palazzo comunale. E se non pioverà, i musicisti saliranno sul palcoscenico allestito nel «teatro all'aperto», sul piazzale antistante la piramide in vetro e acciaio del municipio. Stasera, da una parte o dall'altra, salirà sul palco «Jazz & Classic», quintetto di estrazione classica, conosciuto soprattutto in Friuli Venezia Giulia, dove gli artisti sono cresciuti musicalmente, diplomandosi al conservatori «Tartini» di Trieste e «Tomadini» di Udine.

L'«ensemble» è composto da Giorgio Samar al flauto, Giorgio Tortora alla chitarra, Marianna Pozzi al pianoforte, Paolo Mazzafesti al contrabbasso, Giorgio Fritsch alla batteria. I critici li definiscono «specializzati nelle esecuzioni di musica che abbina il classico e il barocco con il jazz, composizioni scritte a partire dagli Anni Settanta da autori contemporanei come Claude Bolling, Raymond Gallot e Bill Holcombe». La formazione si è costituita in occasione della seconda edizione dell'«Alpe Adria Jazz Festival» di Grado (Venezia), nel settembre '91.

Astor Piazzolla

Da allora «Jazz & Classic» ha partecipato a un gran numero di concerti, riscuotendo successo di pubblico e di critica. Negli ultimi tempi il gruppo ha suonato in Alto Adige, Trentino, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Molise, Veneto, Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Stasera il quintetto proporrà musiche di Claude Bolling e Astor Piazzolla.

Mercoledì prossimo l'appuntamento con «I concerti d'estate» sarà targato straniero. Arriverà il «Trio Orlando», ossia il più importante e famoso complesso da camera della ex Jugoslavia, formato dai più affermati solisti di Croazia e Slovenia.

Vladimir Krpan è pianista e professore al corso superiore dell'Accademia musicale di Zagabria. Tonko Ninic, violinista, è professore e primo violino all'Accademia di Zagabria, violino «di spalla» e direttore artistico dei «Solisti di Zagabria». Andrej Petrac, professore dell'Accademia di Zagabria, violoncello solista della Filarmonica di Lubiana e della radio slovena.

**[s. ser.]**

## RITROVI

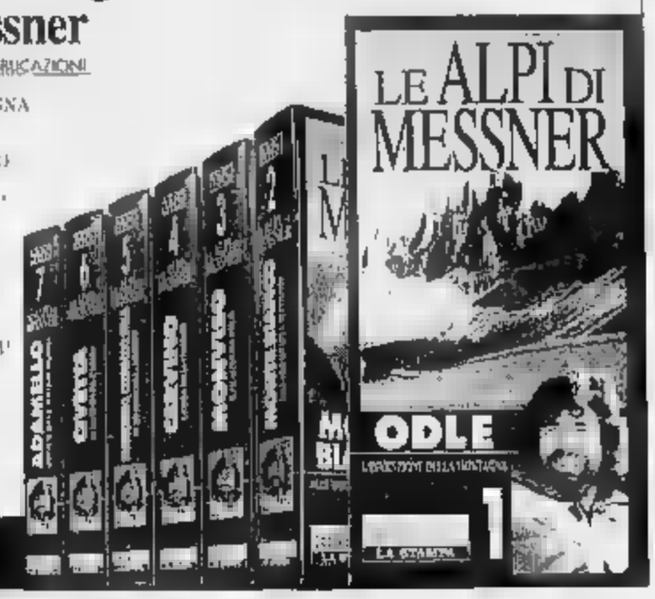
**CHALET** tel. Ore 15.30 e 21.
**CLUB 84:** oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini, 21 liscio Doc by I Simpatici.
**DU PARC «LA TERRAZZA»** 521.5275. Ore 21 Gino Romeo, una serata scintillante per ballare in una cornice di colori, luci e fiori.
**FRENZY** Gobetti 8, Ivrea 60/70.
**INVIDIA + PATIO** 681.4841. Sera ore Festivi pom.
**LE ROI** Nuovo Un'oasi in città. Ore 16,15 e 21.


*Il cinema non costa caro vi sono sale per tutte le borse*

LA STAMPA

Finalmente in edicola i primi 7 fascicoli e le prime 7 videocassette delle più belle montagne d'Europa con una guida d'eccezione. Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI
1 ODLE CONVENZIONE DELLA MONTAGNA 18 Luglio
2 MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio
3 MONVISO IL PIACERE DELL'ODIO 1° Agosto
4 CERVINO LA SFIDA DELLA VERTIGINE 8 Agosto
5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, LE DOLOMITI DELLA GIOVENTÙ 15 Agosto
6 CIVETTA LA LEGGENDA DEL 6° GRADO 22 Agosto
7 ADAMELLO MONTAGNE DI PACE, MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto




IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

*La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'*
*unica speranza*

**U.I.L.D.M.**
**Unione alla Distrofia re**

*Sezione di Torino:*
Via Cavour 52 bis - 10126 TORINO
011 635.457/673 057


# Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

**QUARTIERE 1**
**CENTRO**
Stazione Portanuova
Stazione Porta Susa
corso Stati Uniti 16 corso Inghilterra
corso Re Umberto 43 piazza Vittorio
corso Giulio 95
via Appiani 6
via Bonelli 7
via Cibrario 2
via Mazzini 20
corso Castelfidardo 41 Politecnico
c.so Tassoni 41
c.so Settembrini 4
via Bruzzolo 1
corso V. Emanuele II 1
piazza C. Emanuele II
piazza S. Carlo
via Po 29
corso V. Emanuele angolo via Principe
corso Re Umberto 70
via Mazzini 49
via Cernaia
via Bellezia
corso Vittorio Emanuele II
via Accademia Albertina
corso Regina Margherita 43

**QUARTIERE 2**
**SAN SALVARIO**
via Nizza c.so Vittorio Emanuele
via Nizza

via Cigna 93
via Madama Cristina 85
via Madama Cristina 20
via Nizza 45
via Nizza 76
via Nizza 121
via Nizza 156
via Nizza 111

**QUARTIERE 3**
**CROCETTA**
via Sacchi 24
corso Duca degli Abruzzi 30
via San Secondo 80
corso Re Umberto 22
via Mattioli 2
corso V. Emanuele 61
via Martiri 30
corso Somme 20
corso Re Umberto 20
corso Duca degli Abruzzi c. Re Umberto
corso Re Umberto 70
corso Turati 21
corso Turati 50
corso Lanza 15

**QUARTIERE 4**
**SAN PAOLO**
via Montevecchio 30
corso Racconigi 164
corso Racconigi 154 piazza Robaudo
corso Racconigi 165
via Reggio 29

**QUARTIERE 5**
**CENISIA**
via Lanzo 19
via Giulio 16
corso Vittorio Emanuele c. Inghilterra
via Ancona 15
via Valprato angolo via Cuneo
via Reggio 72

piazza Bernini 37
corso Regio Parco 27
via Fiocchetto 8/B
via Pianezza 17
corso Regina Margherita 200
via Mondovì 2 angolo via Piacenza

**QUARTIERE 6**
**SAN DONATO CAMPIDOGLIO**
corso Regina Margherita 202
corso Vittorio Emanuele II 70 bis
via Cigna 57
via Pietro Micca c. Vittorio
via Cigna 114
corso Regina Margherita 200
via Cigna 93
corso Svizzera 179
corso Regina Margherita 4
via Pisacane 6
via Pianezza 27

**QUARTIERE 7**
**AURORA**
corso Novara 4
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
c.so Giulio Cesare 180 bis angolo Largo Cigna
via Bologna 31
corso Giulio Cesare 70
via Duchi d'Aosta 12
corso Giulio Cesare 9
via Duchi di Aosta 24
corso Regio Parco 24
corso Regio Parco angolo via Lanzo
corso Regina Margherita 82
corso Principe Eugenio 24

**QUARTIERE 8**
**VANCHIGLIA**
corso Cadorna 27 angolo corso Belgio
via Cigna 61

corso Tassoni 4
corso Lecce 38
via S. Giulia 33
via Nizza 20
via Vanchiglia 25
corso San Maurizio 36A
via Nizza 36
corso Regina Margherita 14

**QUARTIERE 9**
**NIZZA MILLEFONTI**
via Nizza 185
piazza Bengasi 3
via Nizza 210
via Nizza 218
via Nizza 227
via Nizza 18
piazza Gaeta 24
via Canelli 150
via Vanchiglia 50
corso Marconi angolo via Belgio
piazza Bengasi 15

**QUARTIERE 10**
**LINGOTTO**
via Nizza 312
corso Settembrini angolo via Cigna
via Biglieri angolo 60
corso Unità 157
via Tepice 1
corso Svizzera 74/h
corso Svizzera 207
corso Svizzera 213
via Nizza 1
corso Svizzera 104
corso Tazzoli 109

**QUARTIERE 11**
**SANTA RITA**
corso Camillo Benso 164
via Cigna 61
via Tigli 187
corso Sebastopoli 256

via Bellardi 20
via Treves 118
corso Orbassano 326
strada Aeroporto 100
via Treves 29

**QUARTIERE 12**
**MIRAFIORI NORD**
Centro commerciale via Orvieto
via G. Reni 151 angolo via Botticelli
via Cumiana 4 int.
via Gaidano 8
via Daniele 4
via Treves 20
via Barge angolo via Vigone
via Bianzè angolo Saluzzo
via E. D'Altavilla 2
corso Orbassano 300
via Vigone 6

**QUARTIERE 13**
**POZZO STRADA**
corso Montpellier angolo corso Francia
corso Francia 305
corso Palermo 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 5/B
via De Sanctis 85
corso Trajano 115
via Livorno 102
corso Monterosa 84
via Monginevro 182
corso Monterosa 81

**QUARTIERE 14**
**PARELLA**
corso Taranto 160
via Bianchi 96
via Capelli 33
corso Telesio angolo via Vercelli
via Gladiolo 5
via Saluzzo angolo 60

via Cuneo 147
piazza Rivoli 14

**BORGATA PARADISO COLLEGNO**
viale Rocchi Rivoli (Grugliasco)
corso Francia 20 (Grugliasco)
via Vandalino corso Monte Lungo

**QUARTIERE 15**
**LE VALLETTE LUCENTO**
via Monginevro 61
via Lucento 116
via Leoni 100
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 91
via Palmieri 27 angolo corso Palermo
via Buenaventura 11
corso Trapani 142
corso Cincinnato
via Delle Primule 29

**QUARTIERE 16**
**CAMPAGNA LANZO**
corso Grosseto 206
via Borgaro 29/1
largo Tirreno 52
p. Giovanni Lanza
via Fermo 70
via Samarate 150
via Amati 150 (Alessandria)
via Lodi 9
via Stradella 192

**QUARTIERE 17**
**BORGO VITTORIA**
via Duchino 30
corso Grosseto 78

via Pedavoli 50
via Stradella angolo Largo Giachino
via Chivasso angolo Salbertrand 10
via Chivasso angolo Salbertrand angolo Bergamello
via Rosta angolo 5 bis
via Coppino 99
via Borgaro angolo Cumiana

**QUARTIERE 18**
**BARRIERA MILANO**
via Martiniana 61
via Valprato 80
piazza Venezia 100
via Saluzzo 24
corso Giulio Cesare 119/A
corso Palermo 94
via Bologna 76
corso Venezia 244

**QUARTIERE 19**
**FALCHERA VILLARETTO**
via dei Pepino 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 187
via Arbe 10
corso G. Cesare 261 (Croce Centro Auxilium)

**QUARTIERE 20**
**REGIO PARCO BERTOLLA**
strada S. Mauro 172 (Borgata)
strada Settimo 49 (La Loggia)
via Bologna 248
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

**QUARTIERE 21**
**MADONNA DEL PILONE**
piazza Borgo Crimea Cesare
corso G. Sella 143
piazza Hermada 9

**QUARTIERE 22**
**CAVORETTO BORGO PO**
Corso Casale 30
corso Moncalieri 84
corso Moncalieri 214
piazza Adua 9
piazza Hermada 11

**QUARTIERE 23**
**MIRAFIORI SUD**
via Francini 5
via Reviglio 6
via Bertola angolo via Barbaroux
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 882
via Plava 57
via G. Deg 57
via Tirreno 24
via G. Vighera 150

**BORGO SAN PIETRO**
via Saluzzo 37
via Cuneo 10 (Rivalta)

**FIOCCARDO BOCCIA D'ORO**
strada Torino 53
corso Moncalieri 492/D

# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| **Vigili del Fuoco** | 115 |
| **Carabinieri** | 112 |
| Sede centrale | 55 191 |
| **Polizia** | 113 |
| Questura Centrale | 55.881 |
| **Prefettura** | 55.881 |
| **Vigili urbani** | 26091 |
| **Polizia stradale** | 56 401 |
| pronto intervento | 54 16 53 |
| **Corpo Forestale** | |
| ricerche boschive | 1678-07 091 |
| **Poste e Telegrafi** | 160 |

**SALUTE**

| | |
|---|---|
| **Guardia medica.** | |
| Gratuito notturno | 57 47 |
| **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento | 28 00 33 |
| **Croce verde** Servizio medico a pagamento | 56 21.600-54 90 00 |
| **Centro antiveleni** | 663 75 37 |
| **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23) | |
| **Guardia ostetrica perm.** S Anna 63961 Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801 | |
| ***AMBULANZE*** | |
| **Ellambulanze** | 118 |
| **Soccorso urgente** | 118 |
| **Croce Rossa** | 280 333 |
| **Croce verde** | 54.80.00 |
| **Croce bianca** | 317 71,27 |
| ***INFERMIERI*** | |
| **Asldo** | 54.04 69 |
| **Aair** | 958.93.31 |
| **Al** | 519 18 20 |
| **Alpes** | 0337 22.84 80 |
| **Aldosoro** | 63.01.56 |
| **Asldo** | 30 13.01 |
| **Assist. in** | 839.75.25 |
| **Aidol** | 50 23 96 56 83 265 |
| **Auxilia** | 749 59.50 |
| **Ares** | 0337.220.250 |
| **Ass. inf. torin.** | 220 42.32 |
| **Cesad** | 771.69.30 - 771 60.47 |
| **Spi** | 242 19.04 |
| **Croce bianca** | 663 15.02 |
| **Piccole serve** | 660 32.63 |
| **Slade** | 437 17 30 - 437 17.98 |
| ***FARMACIE DI NOTTE*** | |
| Servizio dalle 19,30 alle 9 | |
| **via Nizza 65** | 659 92.59 |
| **p. Massaua 1** | 778.33 08 |
| **C. Cardiopatici,** | |
| **Federazione Sportiva Disabili** | 31.72.550 |
| **S.O.S. Casalinga** | 669.25 68-650.7031 |
| **Tel. Azzurro** | (051) 48.10.48 |
| **amico** | 319.52.52 |
| **Stranieri** Ciscal, | 53 39.62 |
| **La Tenda** (Acp. stranieri) | 56.22.165 |
| **Bartolomeo & C.** | 53 48.54 |
| **Sermig** | 436.85.68 |
| **Amnesty Int.,** | 741 27.02 |
| **Informagay** | 43.65.000 |
| **Gruppo Abele** | 614.27 11 |
| **Agedo** | 521 11.16 |
| **Apice** (epilessia) | 31.80.623 |
| **Anapace** (assistenza ammalati cancro) | 436.03.52 |
| **Mov. consum.** | 252 54 57 |
| **Lotta AIDS** | 43.61.043 |
| **Gruppo AIDS** | 43 64.749 |
| **Città Invisibile,** | 590 225 |
| **Telefono Rosa,** mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) | 530.566 |
| **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pomeriggio o mar-gio-sab 215-035 | |
| ***MUNICIPIO*** | 442 11 11 |
| **Certificati a domicilio** prenotazioni | 435 01.66 |
| Inf. documenti | 442.51 04 |
| **Telefono Viola** | 436.77.00 |
| ***ANIMALI*** | |
| **Canile munic.** | 252.12.16 |
| **Lega dif. gatto** | 650.2713 |
| **Protez. animali canile** | 812.28.94 262.03.97 |
| **Lega difesa cane** | |
| **Usl,** serv vet | 660.39.46 |
| ***AUTO E STRADE*** | |
| **Soccorso stradale Aci** | 116 |
| **Europ assistance** | 53.08.55 |
| ***TRASPORTI ATM*** | 167 019152 |
| **Ascensore Mole** | 817.0495 |
| **Saltello sul Po** | 885.010 |
| **Ristotram** | |
| **Tren. Superga** | 898.0211 |
| ***AEROPORTI*** | |
| **Caselle** | 56.76 361 |
| **Terminal** | 433.25.25 |
| **Milano** | 02.74.851 |
| ***TABACCHI*** di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabolino 8; Fiocchetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Dema 238/c; G Cesare 81, Ormea 15; G Barolo 5; Trapani 36; p. Castello | |
| ***BENZINAI*** Serv. not. | |
| **Agip,** p. S Gabriele da Gorizia, **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 202, l.go Palermo, Alessandro, **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V Emanuele, **Moncalieri,** corso Trieste. | |
| ***EDICOLE*** | |
| P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V Emanuele-via Lagrange, c.so V Emanuele-p.za C Felice; p.za Statuto 16. | |

# TRAME

A cura di CRISTINA

**PROPOSITO**. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Con Whoopi Goldberg (la famosa protagonista del ciclo di «Sister Act»), Mary-Louise Parker («Dick Tracy»), Drew Barrymore (la piccola prodigio di «E.T.» ormai «cresciuta») **(Ambrosio)**

. Horror «Il gioco della morte» di regista John Flynn. Un videotape virtuale interattivo coinvolge Michael, un giovane tranquillo, in una serie di delitti, spingendolo a trasformandolo suo malgrado in un feroce assassino. Michael entra nel gioco interattivo di Brainscan, ma la sua vita diventa pericolosa e terrificante. Braccato dalla polizia, terrorizzato è in trappola. **(Ambrosio 2)**

**DON JUAN DEMARCO**. Commedia. Un ragazzo in cappa e spada e una maschera nera sugli occhi e in bilico su un a trenta metri d'altezza. Stanco di sedurre donne stupende, vuol farla finita. La polizia di New York mette in posto una squadra di specialisti, fra i Mickler, psichiatra prossimo alla pensione. Johnny Depp si crede l'incarnazione del leggendario seduttore Don Giovanni; il medico è Brando **(Kong)**

**ECLISSE LETALE**. Thriller. Sono i speciale della durissima polizia di Los Angeles: violenti, invulnerabili. E soprattutto di sangue. L'attenzione all'eclisse di Hickox, con Van Peebles e Patsy Kensit **(Nazionale 1)**

**WOOD**. Biografico. Johnny Depp e Martin Landau nella storia della avventurosa vita pessimo regista americano degli Anni autore di tremendi film, di Lugosi e campione del povero Di Tim Burton. **(Erba 2)**

**UN'ESTATE INDIMENTICABILE**. Drammatico. Il racconto filiale di un'estate indimenticabile vissuta da due coniugi e dai loro bambini, prima della «tempesta» 1925, Romania dilaniata conflitti etnici. La scelta di un ufficiale che rifiuta di giustiziare per rappresaglia un gruppo contadini bulgari **(King)**

**MANTO NERO**. Drammatico. Canada 1634. Un gesuita francese cerca di raggiungere una remota missione con l'aiuto di un gruppo di indiani. L'asprezza e la violenza un mondo primitivo vincono gli imperativi religiosi. Di Bruce Beresford, con Lothaire Bluteau, Sandrine Holt, Aden Young **(Empire)**

**MARY POPPINS**. Favola. Ritorna restaurata l'occasione l'indimenticabile film di Walt Disney, che ha intrappolato per anni nel ruolo di ragazza «acqua e sapone» Julie Andrews. Chi non conosce la misteriosa bambinaia che vi aggancia attaccata a un ombrello, ha una t... miracolosa cui escono mille meraviglie, e che dirige passo di ferro l'intera famiglia Banks? Con Dick Van Dyke. **(Alfieri)**

**1492: LA DEL PARADISO**. Un precursore del libero pensiero, un sognatore, una vittima dell'oscurantismo, ma era veramente Cristoforo Colombo? Ridley Scott un Depardieu che dona anima e corpo al personaggio. Armand Assante, Sigourney Weaver **(Empire)**

**QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE**. Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh (chiacchieratissimo del momento) e la misteriosa e affascinante Andie MacDowell che s'incontrano con frequenza matrimoni dei loro amici, e a cui viene il «complesso» di non essersi ancora sposati. Dirige il britannico Mike Newell **(Chaplin 1, Etoile)**

**QUIZ SHOW**. Commedia. Ritorno alla regia di Robert Redford, una provocante e drammatica storia sul fenomenale potere della televisione. Si tratta della ricostruzione di uno scandalo tv della fine Anni Cinquanta negli Stati Uniti. Con Ralph Fiennes, Turturro **(Erba 1)**

Thriller industriale. bellissimo best-seller di Michael Crichton, un film che ha fatto molto parlare di Michael Douglas nella parte di un dirigente serio e onesto, che viene accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei, e sotto all'accaduto c'è gioco di potere nella ditta, e una truffa industriale sofisticatissima. **(Olimpia 2)**

**LA SCUOLA**. Commedia. Daniele Luchetti racconta il marasma della scuola, che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori uno scalcagnato istituto che rischia chiusura, Silvio Orlando, Benvoglio e Anna Galiena. Dagli scritti di Starnone. I personaggi del film rappresentano e proprio spaccato della : l'ignorante, l'ignavo, il pigro, l'entusiasta il fesso, i cosiddetti, l'indulgente, il maniaco della legge. **(Olimpia 1)**

**BANDERAS**. Drammatico. La storia di un dittatore sudamericano, diretta da José Luis Garcia Sanchez e girata a Cuba, all'Avana e nell'antica città coloniale di Trinidad. E' l'ultimo di Gian Maria Volonté, morto non appena concluse le riprese. Diceva il grande attore, della sua esperienza: «Ho contribuito a qualcosa di molto interessante. Interpretare questa pellicola è stato un lungo viaggio all'interno di me, un viaggio che in qualche modo mi ha cambiato» **(Nazionale 2)**

**L'ULTIMO INGANNO**. Poliziesco. Di Christopher Coppola, con Nicolas Cage, Michael Biehn e James Coburn. Due giovani e una ragazza vengono coinvolti in un gioco pericoloso e mortale. Delinquenza, cocaina e una bella colossale. Nel cast vi sono pure Charlie Sheen, Peter Fonda e Talia Shire. **(Ambrosio 1)**

**VIAGGIO IN INGHILTERRA**. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, a Oxford (Hopkins), e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo perbenismo alla coscienza dell'amore. **(Chaplin 2)**

Gli show ad Aosta e Voghera richiameranno anche molti torinesi

# Benigni colpisce sempre due volte

## *I biglietti sono già disponibili presso le prevendite*

Sarà certamente lo show dell'anno, da far impallidire le performance di Beppe Grillo. Parliamo di «TuttoBenigni '95», lo show che Roberto Benigni terrà a Aosta l'8 agosto e a Voghera il prossimo lunedì 28 agosto.

Ad Aosta Benigni terrà addirittura il suo secondo spettacolo, dopo l'esordio di stasera a Sirolo (Ancona). I biglietti per lo spettacolo aostano costano mila lire e sono in prevendita a Torino da Maschio dischi e da Radio Veronica live. Inoltre, si trovano all'Apt Monte Bianco di Courmayeur; alla «Cremerie café» di La Thuile; all'Apt Cogne Gran Paradiso di Cogne; ad Aosta all'agenzia viaggi Valnir, alla Best record, alla libreria Minerva, alla gelateria Pinguino e alla Promoval, a Etroubles, all'Apt Gran San Bernardo, a Cervinia, all'Apt Monte Cervino; a Champoluc, all'Apt Monte Rosa; da Best Record a Saint-Vincent; all'agenzia viaggi A&A di Pont-Saint-Martin, alle agenzie di viaggi Sait e Brivio Tours di Ivrea.

A Voghera lo scenario sarà piazza del Duomo, l'unico spazio capace di contenere la folla che, prevedibilmente, parteciperà all'esibizione dell'attore toscano. La prevendita sono appena iniziate ma già si comincia a fare i primi conti. Per il agosto sono attese a Voghera non meno di settemila persone, ma non è escluso che si possa arrivare a diecimila spettatori. Un vero e proprio record che supera i settemila di Valentino, quando l'artista della moda tornò nella «sua» Voghera per salutare amici e parenti in un vero e proprio bagno di folla o i cinquemila riuniti lo scorso anno da Beppe Grillo sempre in piazza del Duomo.

I posti a sedere vengono venduti dagli organizzatori a 40 mila lire per le prime file e 35 mila per le poltrone più arretrate.

A questa cifra devono essere aggiunti i diritti di prevendita. Pochi i punti scelti per la vendita in anticipo dei biglietti. Nell'Alessandrino sono disponibili soltanto presso «Mecca Music» di Tortona, a Voghera unicamente da «Music box» in via De Pretis oppure al «Medi World» presente all'interno dell'Ipermercato di Montebello della Battaglia. La previsione di una grande folla è dovuta prevalentemente alla sporadicità degli spettacoli di Benigni che, nell'ultimo periodo, raramente ha deciso di presentarsi direttamente in pubblico, preferendo invece l'impegno cinematografico» **(d. an.)**

Per la tournée il comico toscano Roberto Benigni tiene già fissate due tappe d'agosto

## PRIME VISIONI

**200** c. Giulio Cesare 67. Tel. Chiuso per ferie.

**ABBA 400** c. Giulio Cesare. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ALFIERI** piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **Mary Poppins**, di Walt Disney, da Robert Stevenson, con Julian Andrews, Dick Van Dyke. Usa 2h 19' Or. 20, 22.30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

**AMBROSIO MULTISALA 1** c. V. Emanuele 52, tel. 542.007. **L'ultimo inganno**, con Cage, J. Coburn, T. Shire, C. Ebsen. Usa '94. N. V. 1h 45'. Ans cond. Or. 16.30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, Agis.

**AMBROSIO MULTISALA 2** T. 547.007. Corso Vittorio Emanuele 52. **Braindead**, di John Flynn, con E. Fulloni, F. Langella. Non visto. Usa '94. 1h 40. Ans cond. Or. 16.30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

**AMBROSIO MULTISALA 3**. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donna**, di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa '94, 2h. Ans cond. Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi Telefono 430.072. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. N. V. GB '94 1h 55'. Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. Agis 7000.

**C.** 2 Garibaldi 32/E. Telefono 436.0720. **Viaggio Inghilterra.** Ingh/Usa 15.40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

Golfo 5. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

**ELISEO GRANDE** piazza Solferino. Telefono 447.5241. Chiuso per ferie.

**ELISEO BLU** piazza Solferino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

**ELISEO ROSSO** p.za Solferino 447.5241. Chiuso.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **Nero**, di B. Beresford. 16. 20.30. **1492 la conquista paradiso**, di R. Scott. 2h 20' Ore 17.50, 22,30. Ingr. 7000. Aiace 5000.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241. T. 681.5447. **Quiz show**, di R. Redford, con J. Turturro. Ore 20; 22,30. Usa '94. 2h. Col. Non visto. Aria cond. Ingr. 10.000 rid. 7000.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241. T. 661.5447. d. Turteltaub, con J. Depp. Usa N. V. 2h 07' Ore 20, 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000, rid. 7000.

**ETOILE** v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell. Non visto. G.B. '94. 1h 55'. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

**FARO** via Po 36. Telefono 817.3393. Chiuso per ferie.

**FIAMMA** corso Trapani 97. Telefono 385.2057. Chiuso per ferie.

**IDEAL** corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

via Po 61. Tel. 812.5956. **Un'estate indimenticabile**, di L. con K. Scott Thomas, C. Ebsen. '94 1h 23'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; Ingr. 10.000, Aiace 7000.

via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94. N. V. 1h 37' Or. 16,30; 18,30, 20,30; Ingr. 10.000, Aiace 7000.

XX Settembre 15. 537.100. Chiuso per ferie.

Galli 5. Fedrico. Tel. 541.283. Chiuso per Riapertura il 25 agosto.

via Montebello 8. Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto.

**MASSIMO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Eclisse letale**, di A. Hickox, con M. Van Peebles, Patsy Kensit. Usa '94. 1h 45'. V. M. 18. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ans condiz. Ingr. 10.000. Agis 7000.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Tirano Banderas** di J. Luis Garcia Sanchez con G. Volonté. Mex/Cuba/Spa '93. 1h 50'. Or. 16,15; 18,20; 20,25. 22,30. Ans cond. Ingr. 10.000. Agis 7000.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. Tel. 532.446. **La scuola**, di D. Luchetti, con S. Orlando, R. Galiena, F. Bentivoglio. Ita. '95. 1h 45'. Or. 15,45. 18. 20,15. 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000. Agis 7000.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. Tel. 532.446. **Rivelazioni**, regia di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore. Usa '94. 2h. Vist. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Aria condiz. Ingr. Agis 7000.

**REPOSI** via Settembre 15. Telefono 531.400. Chiuso per ferie.

**ROMANO** Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Tel. 819.01. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

**VITTORIA** via Roma 336. Telefono 562.1. Chiuso per ferie. Riapertura 1 agosto.

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo. Proiezioni riservate a Ragazzi luglio.

**CIGNO** via 56, telefono 868.7868. Chiusura estiva.

**FREGOLI** Santa Giulia 7 bis, telefono 812.2312. **La scuola**, regia Daniele Luchetti con Silvio Orlando, Anna Galiena. Or. 20,30; 22,30.

**LANTERN** c. Cesare 80, telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il settembre.

**MASSAIA BORGHESE** Cardinal 104, telefono 257.881. Riposo.

**SHIVE 1B** via Sansovino angolo via Veneria, telefono 226.5313. **Genio per amare**, regia F. Schepisi, con M. Ryan, Tim Robbins, W. Matthau. Ore 22.

**VALDOCCO** v. Salerno 17, telefono 522.4279. Riposo.

## MUSEO DEL CINEMA

MO v. Montebello telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

**MASSIMO TRE** via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Vizioso e adolescenti**, con Katy Malvin, Chris Cassidy. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

**ARCO PUBBLICO** corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Avido e perverso**, con L. Slaw e D. Hart. Apertura ore 15, ultimi ore 22,30.

**HOLLYWOOD** c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Malizie erotiche carnali**, con Michael Dunne, Claude Belmour. No stop dalle 10, ult. ore 24.

**MAFFEI** via P. Toselli 5. Tel. 655.334. **Dodò... tua Pussy baby**, con M. Jess e B. Moore. Ap. ore 10,30 ult. ore 22.30.

largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Le due porcelline ingorde** con M. Shannon e A. Corel. Vist. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22.30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Taboo sessuali una minorenne**, con Tracy Lords, Lara Lon. Ap. 14,30, ult. 22.30.

**REGINA** corso Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Eva, le provocazioni di una ninfomane**, con Eva Orlowsky, Terry Weigel. Ap. ore 12; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** via San Donato 40. Telefono 487.765. **Amore selvaggio**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

**SPEZIA** via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Una notte in un collegio femminile**, con D. Trye, Jean Tolrac.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 58. Telefono 740.2907. **Passioni selvagge**, con Silver Raven, Nina Hartley. Ap. ore 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso

**144 660919** (tariffa 192 al minuto + Iva)

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle 16.

## FUORI CITTA'

**ALPIGNANO**
**ALLENDE** c. Comun.: **Anna Mocci in Regidor**

**AVIGLIANA**
**CORSO:** chiuso per ferie

**BARDONECCHIA**
**A: Una moglie per papà**

**BORGONE DI SUSA**
**IDEAL:**

**BUSSOLENO**
**NARCISO:** riposo

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA:** chiusura estiva

**CESANA TORINESE**
**SICARIO: Una moglie per papà**

**CHIERI**
**MARILYN:** chiuso per lavori
**SPLENDOR:** riposo

**CHIVASSO**
**CINECITTA': Martha**
riposo
**POLITEAMA:** chiuso per ferie

**CIRIE'**
**NUOVO:** chiuso per ferie

**COLLEGNO**
**PRINCIPE:** chiuso per ferie
**REGINA** chiuso ferie
**REGINA DUE:** riposo
**STAZIONE:** chiusura estiva
**E:** chiusura
**PARCO GEN. DALLA Maverick**

**MARGHERITA:** chiusura estiva
**PERONA:** chiusura estiva

**DRUGLIASCO**
**A:** chiusura estiva

**IVREA**
**ASCINEMA p. Ottinetti:** riposo
**BOARO:** chiuso per ferie
**POLITEAMA:** chiuso per ferie

**LEINI'**
**AUDITORIUM:** riposo

**NOTTI D'ESTATE S. PANCRAZIO: Intervista col vampiro**

**ROLO**
**HOLLYWOOD: La notte dei fuggitivi**

**RIVALTA**
**LUCI NEL PARCO:** riposo

**RIVOLI**
**PARCO SALVEMINI: Frankenstein di Mary Shelley**

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA: Blue Sky**

**SESTRIERE**
**scuola**

**SETTIMO TORINESE**
**PETRARCA:** riposo

**SUSA**
**CENISIO: Quattro matrimoni e un funerale**

**TORRE PELLICE**
**TRENTO: Amanzi**

**AMBRA:** chiuso per ferie

**VINOVO**
**IL** riposo

## TEATRI

La biglietteria è [illegible] Riapertura ufficio 21/8. Biglietteria 22/8. Nuova stagione di Opera 1995/96 e un ciclo. Apertura 5 settembre. La campagna per il rinnovo degli abbonamenti e delle colonne il pagamento [illegible] effettuati presso [illegible] agenzie della Banca Cit Cassa di Risparmio di Torino.

**ALFIERI** Via Cavour 62, tel. 248.78.15. Da settembre nuova campagna abbonamenti 1994-95.

Via Carlo Alberto 116, Telefono 819.35.75. Campagna abbonamenti stagione d'Arte 1995-1996. Aperta la prenotazione agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra sei operette [illegible] operette musicali commedie. Costo abbon. L. 120.000. Per informazioni 819.35.75.

**ALFIERI TEATRO** Via Cherubini Santa Rosalia 27, tel. 210.965. Oggi spettacolo **Nord-ovest due vite** con le famose [illegible] Gilda Idea, Enrico Maria Salerno, Shanna Laurenti, Tullio Solenghi, Massimo Lopez, Tullio Solenghi, Marisa Laurito. Inizio oggi ore 21 martedì ore 18. Ore 16 (biglietteria aperta ore 10-13 e 16-20). Tel. 30.22.30.

**ALFIERI** Piazza Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Re all'occhiello** Il grande spettacolo musicale Grande Rivista con [illegible] Lorena Bianchetti a lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Vedi cinema.

**ANGELO** Via Cherubini 3. Chiusura estiva. Per informazioni Teatro Del Arcobaleno tel. 343-489.676 fax 473.3107.

**ARCOTRONIX S.r.l.** Piazza Bernini, Rivoli.

**ARCOTRONIX DEL LIBERTO.** Via Nizza 280, Rivoli.

**CARIGNANO.** P.za Carignano 6, Riposo.

**COLOSSEO** Via Madama Cristina 71, telefono 650.[illegible]34. Campagna abbonamenti stagione 1995-96. Attività teatrale. Abbonamento sette spettacoli a scelta. Abbonamento a sette [illegible] spettacoli a posto fisso. Vendita casse botteghino ore 10-13 e 15-18. Tel. 669.800-650.3165.

**ERBA** c. Moncalieri [illegible] telefono 661.94.47. Vedrete alla Vignale Danza [illegible] spettacolo 19.21.22 [illegible] cinema.

**TEATRO** Via S. Teresa 5, tel. 530.208 (ore 9-13 e 15). Dal 7 ottobre, ore 15, per bambini [illegible] in **La spada nella roccia**, di Franco Lupo [illegible].

**«G. VERDI»** Orchestra Sinfonica di Torino **Regione Sinfonica 1995-[illegible]** abb. per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995 [illegible] ore 10/11 561.78.53 fax 562.963.

**FREGOLI** P.za Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stag. Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopardo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

**TEATRO NUOVO** C.so d'Azeglio 17, 655.552. **Vignale Danza XVII** [illegible] nazionale, spett. [illegible] **estate al Teatro Nuovo** dal 16/8 al 19/9 con M. Cuna, Fernandez e Lui Randolfo. Informazioni ore 9-13 e 15-19 esclusi i prefestivi e festivi.

**TEATRO ANGELLI.** Via Paolo Sarpi 111. Spettacolo alla fortezza di Fenestrelle. Dal 6 agosto ore 21,30 Assemblea Teatro in **Gianni detto Burrasca**. Dal 10 al 13 agosto **In fra il cani...** Posto unico L. 10.000. Informazioni alla Pro Loco di Fenestrelle tel. 0122 [illegible].

**TEATRO MACARIO.** Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Rassegna - Estate 95 - questa sera ore 22 Ivan Cecchini, Concerto pantera ... **alle ore 8am (musica con dedica)** con Diego Marangoni (fisarmonica) e Barbara Squarcione (pianoforte). Musiche originali dal 900 di Astor Piazzolla e Pericone. Ana condizionata.

**TARGHAM TEATRO.** C. Montevecchio 92/a, tel. 581.91.57. In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, Sport e Cultura [illegible] spazio Parco Comunale **Esercizio in scena del burlone**, regia Bruno Maria Ferrari. Inizio ore 21,30. Parco Comunale. **Il caso di Alessandro e Maria** di Gabriel Lupoine. Per [illegible] tel. 191.57.

**TEATRO TORINO.** P. Vittorio 9, tel. 770.58.03. Corso di [illegible] Teatro Stage estivo [illegible] Acqui Terme-Cerale Ligure classico [illegible] Calatelevi, Nuovo Martinetti, Piccolo [illegible] Campogrande, McGregor, [illegible] Lunaghi, [illegible] Campbell. Per [illegible] (011) 473.01.63.

**MATTEOTTI.** Via Matteotti [illegible] Moncalieri.

**STABILE TEATRO.** Via Rossini 24 [illegible] Borgaro, tel. 470.53.97 - 447.70.71. Rip.

**ZONA CASTALIA** [illegible] Via Pinerolo 12 Moncalieri 7. Dal 5 al 9 settembre. Rassegna [illegible] Band Emergenti. Ingresso L. 5000.

**LOCALI DI TRATTENIMENTO.** via Pietro [illegible] Un po' per stare insieme. [illegible] 22 a Cafè Palestro (chiappe [illegible] interpretate da **Nina America Nuova** [illegible] Zucca con Trattenimento [illegible] Ristorazione. Trattenimento Artistico [illegible] 1 645 740.

## GIORNI D'ESTATE

**CORTILE VIA STRADELLA** [illegible] 290.071. Ore 22 **Pulp fiction** [illegible] con J. Travolta, S. L. Jackson, U. T.

**CORTILE DI PALAZZO CIVICO.** P. [illegible] Città di Musica [illegible] ore 18 **Gerle** [illegible] **di Bach**

**FORTE BEALE.** Cinema. Ore 22 **Il postino**. Radford (Italia, '94) con Massimo [illegible] Grazia Cucinotta.

**PARCO** Associazione **filosofi** e musica [illegible] **18 ai 17 anni**. Da giovedì a [illegible] Silabomg. Ore 14-20.

**LA CAVALLERIZZA.** Musica, danza [illegible] e arti marziali del mondo.

Folk. Ore 21. Tre [illegible] e Si-[illegible].

[illegible] Cinema. **Generazioni (Star Trek generations)** di David Carson ('94) con Patrick Stewart, Malcolm McDowell. Ore 22.

**CONTROCAMPO.** Musica. **Stasera il Sole** 22.30.

**JAZZ A PALAZZO.** Dalla collina [illegible] Jazz. Il Parco [illegible] basso. **G. Parmeggiani** piano [illegible].

**MOVIMENTO PRESTITO.** Associazione **Sport, Lavoro**

## LE TV PRIVATE

**TELECUPOLE**: 19,25 Tg 4; 20.30 Il Paradiso delle mele, miniserie. Bellezze italiane; 22,30 Tg 4.

**TELESTAR**: 18,30 Tormento d'amore, telenovela. 20 Tg 9; 20.30 A che prezzo la vittoria, tv movie; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente...

**VIDEOGRUPPO**: 19,45 Videonotizie; 20 Leonela, telenovela; 20,45 Toto - Totò nella fossa dei ; 22.30 Videonotizie; 24 Nite video.

**TELECITY**: 18.10 I forti di Forte Coraggio, sit com.; Tg 7; Benjamin, sit com., 20,05 L'uomo tigre, ; 20.30 Scrupoli una ragazza americana (parte II), miniserie; 22,30 Eries, telefilm.

**SUPERSIX**: 19 Telefilm, 19,45 Tg sera; 21,30 Telefilm; 22,45 Telefilm, 23,45 Tg notte; 0,15 di mezzanotte e...

**QUARTA RETE TV**: 18,30 Fantasilandia, telefilm; 19,30 Tg 4; 20,15 Il salvagente, rubriche sopravvenza estiva; 20,30 Note ballerine; 22,30 Vini privati.

**QUINTA RETE**: 19 Quinta Rete. 19,30 Racconti mondo, documentario; Telenews; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; 21,30 Flash - La caccia al tesoro, film; 22,20 Telenews.

**DOGON TV**: 18 Rosa Tv, telenovela Madera; 19,30 Tg Rosa Beach, striscia d'informazione leggera; 20 in prima pagina, telefilm; 20,30 Un uomo a nudo, film; 22,30 Racing time.

**TAI**: 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale. 20,40 L'appartamento scapolo, film; 22,30 Pietra viva: «Non dargli un pesce... insegnagli a pescare»; 23 Telegiornale.

**TELECAMPIONE**: 20,45 A tutto campo. 22 News; 22,15 Piazza affari; 23 Emporio Tv.

**G.R.P.**: 19,15 G.R.P. monitor; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Grand Hotel, ; 22,30 Skyways, telefilm; 23 G.R.P. monitor.

**RETE** : 19,30 Carovane notizie; Telenovela, 21 Le carte parlano, programma cartomanzia; 22,45 Carovane notizie.

**TELESUBALPINA**: 19 Cinema e..., speciale Telesu, 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 L'appartamento dello scapolo, film; 22,30 Pietra viva: «Non dargli pesce, insegnagli a pescare»

**RETE 7 PIEMONTE**: 20,40 Il cacciatore solitario, film; 22,30 Parlammine, rubrica parapsicologia (I parte), 22,40 Informasalute; 23 Parliamone. (II parte); 23,40 Informasalute; 0,25 Vacanze: istruzioni per l'uso.

**TELEGRANDA**: 12,30 stato in compagnia; 16,30 Film, 18,30 Dimensione speciale, programma religioso; 19 Telegiornale; 19,30 E... stato in compagnia.

**NETWORK**: 19 Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

**TELE ALPI**: 16 Crazy Dance, programma musicale. 16,30 Vivi il vicinato, cartoni animati; 17 Lucy, novela, 17,30 I pronostici del tempo, telefilm, 20,30 Alpi sport; 21,30 My magazine.

**TRÈFFE 9**: 13 Crazy Dance, programma musicale; 19,40 Tg Rosa; 20.15 Tg 9; 20.30 Film; 22,30 tutto d'oggi.

**TELE VOX**: 19,10 Tele Sera. 20.05 Videogiornale; 20,35 Di tutto un po', piccoli annunci economici, 21,10 Cuore granata; 23,40 Videogiornale.

**SESTA RETE**: 16 Telefilm. 17 Cartoni. 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg delle vacanze, attualità; 20,30 Piemonte in piazza, folk; 1 La lampada di Aladino.

**TELETIME**: 19,20 Tg Time. 19,40 Edgar Wallace; 20,30 7 mogli per un marito; 22.30 Tg . 23.15 Il castello di Ali Baba.

**TELESTUDIO**: 17 Rassegna comici italiani, film. 19,45 Tg nazionale. 20 Cartoons cartoons. Quarto desiderio, film. 22,20 Tg.

**● Eventuali errori e programmi sono causati dalla mia tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI E MOSTRE

**TORINO-MUSEI APERTI** scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 0167 225 566.

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza C. Molfino 1, telefono 562.4431) lunedì, venerdì 9-17,30, sabato 9-12,30.

**ENTE** (telefono 543.689) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

**DI SUPERGA E DI CASA SAVOIA** telefono 898.0083) visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, tel. 543.8551. Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

**BORGO MEDIOEVALE** (telefono 9 9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

**CASTELLO DI** (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14 30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», al dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

**ESPERIMENTA 95** (viale Settimo Severo 63, telefono 660.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. La tecnica del cinema».

**GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 562.9911); da martedì domenica 9-19. Lunedì chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

**ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 817.20.86): Orario ascensore 9-18,40 (ultima salita); lunedì

**MUSEO DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli) no 956 16.92. Per visita su appuntamento tel.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI» RIVOLI** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9 «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO RIVOLI** (858.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin» Ingresso vietato a minori di Fino al 17/9. «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Or. da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI** (corso Regina Margherita 105, no 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica guidate dalle 15,30.

**MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, 541.557) dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

**EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776) mart. e giov. 9-19, mer., ven. sab. e festivi 9-14; lunedì chiuso. Mostra «Giuseppe e Akhenaten - Thomas Mann e l'Egitto». Fino al 30/7.

**MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837) da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì mercoledì).

**MUSEO NAZ. MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104) sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19.15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

**MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147) Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12.30, lunedì chiuso. Domenica ore visita guidata gratuita.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

**ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 817.20.86): Orario ascensore 9-18,40 (ultima salita); lunedì

**MUSEO DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli) no 956 16.92. Per visita su appuntamento tel.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI» RIVOLI** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9 «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO RIVOLI** (858.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin» Ingresso vietato a minori di Fino al 17/9. «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Or. da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI** (corso Regina Margherita 105, no 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica guidate dalle 15,30.

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

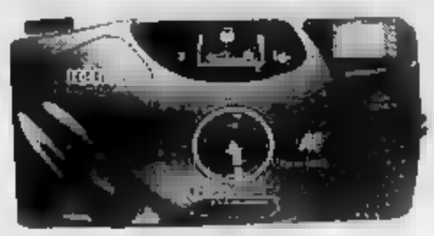
Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**



## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, [illegible] e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**

## YASHICA J MINI SUPER

Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£ 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 139.[illegible]**

## OLYMPUS AF 10 MINI

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38/60, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 159.[illegible]**

## VIVITAR ZM 80

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35/70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

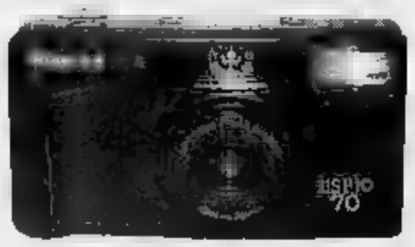
Fotocamera compatta, zoom 38/90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

**£. 499.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38/70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi

**£. 385.000**



## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35/70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 369.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

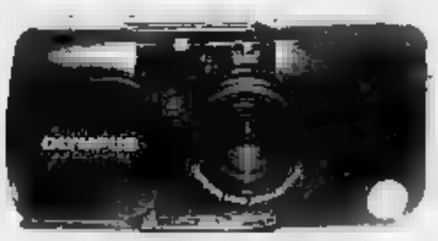
Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38/70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**

## OLYMPUS SZ 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35/70, motore incorporato, brevi

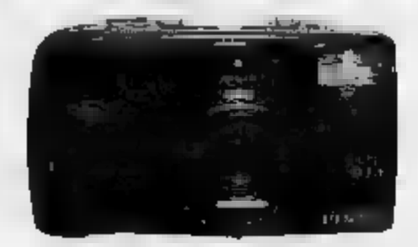
**£. 398.000**



## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35/70, impermeabile

**£. 440.000**



## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28/90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma motorizzata, doppie esposizioni effetto panorama

**£. 719.000**

## VIVITAR V 3000

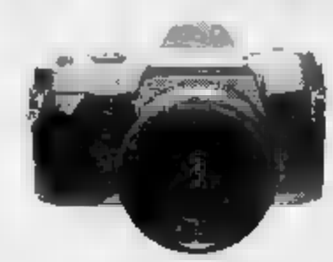
Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzioni [illegible] autoscatto, con custodia

**£. 349.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, esposizione programmata e manuale, comando del comando motorizzata, autoscatto con custodia

**£. 519.000**



## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, comando della profondità di campo, autoscatto

**£. 650.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38/76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

**£. 689.000**

## MINOLTA 3xi

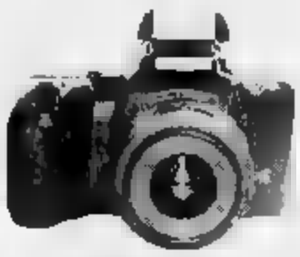
Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, flash incorporato, autoscatto esposizione programmata, autoscatto, motorizzata

**£. 799.000**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus multiprogrammata, flash incorporato ad inserimento automatico, riduttore occhi rossi, autoscatto

**£. 824.000**



## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata motorizzata, doppie esposizioni

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi motorizzata

**£. 949.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale motorizzata, autoscatto

**£. 1.099.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, priorità di tempi e diaframma, parametro-manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni.

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

Svelato dopo oltre otto mesi il mistero dell'ex cava di ghiaia

Manette al responsabile dell'impianto e ad altre sei persone fra cui due torinesi

La cava di ghiaia di Montanaro in cui sono stati stoccati rifiuti tossici per conto della mafia

# La discarica della mafia

## *Montanaro: conteneva rifiuti tossici*

Arriva fino nel Canavese lo scandalo dei rifiuti tossici smaltiti clandestinamente dalla mafia, e dopo otto mesi viene svelata tutta la verità sulla discarica abusiva scoperta lo scorso novembre a Montanaro. Era uno dei siti che gli uomini d'«onore» avevano individuato per venire incontro alle esigenze di industriali senza scrupolo, che non andavano tanto per il sottile pur di liberarsi dello nocive prodotto nelle loro fabbriche.

Quella sera del novembre la Criminalpol di Torino effettuava un'irruzione nell'ex cava di ghiaia della società Eni. Ca. a Montanaro, regione Prato Moriano, vicino alle sponde del torrente Orco, a circa due chilometri dal centro abitato, la cui attività estrattiva era cessata da alcuni anni. Qui veniva trovata una grande quantità di rifiuti speciali. Responsabile dell'impianto (che ha una superficie di 11 mila metri quadrati) è Pier Carlo Borla, 57 anni, residente a Montanaro in via Cena 21: l'uomo è stato ora arrestato su ordine della procura della Repubblica di Palermo. Assieme a lui sono finiti in manette altre sei persone, fra le quali due torinesi: Giovanni Alberto Gamnicchia, 28 anni, e Felice Prestinoni, 54 anni.

Borla, interrogato dalla polizia, si era giustificato: «Di questi rifiuti non so nulla. Non è la prima volta che la recinzione della cava viene divelta; qui ho già subito diversi furti. Noi abbiamo sempre lavorato onestamente e mai trattato o fatto scaricare rifiuti di nessun genere».

Il tutto, secondo la versione ufficiale, era partito da una telefonata anonima alla polizia stradale di Chivasso, con la quale veniva segnalata la presenza di odori nauseabondi provenienti dalla cava di Prato Moriano. In realtà erano state le rivelazioni del «pentito» Pietro Scavuzzo a dare il via alle indagini. L'impianto veniva subito posto sotto sequestro, su disposizione del pm Giancarlo Avenati, del tribunale di Torino. Si voleva in tal modo evitare che tutta l'operazione della procura di Palermo venisse in alcun modo ostacolata. Le successive analisi accertavano che si trattava di residui di vernici, inchiostri tipografici, scorie, solventi, polveri di alluminio e ammoniaca. In seguito i sigilli posti dalla magistratura alla cava erano stati tolti. Ma non si era dissolta la paura che le falde acquifere fossero state inquinate durante l'alluvione che lo scorso novembre aveva colpito il Basso Canavese.

**Diego Andrà**

CIRIE'

### *Genisio sconfessa la Lega*

La Lega Nord si vota contro. Prima tappezza i muri di Ciriè con un manifesto che ripropone a grandi toppe la miranda dell'Interchim e che tira in ballo anche Gian Paolo Brizio come lui che «non si sarebbe dimenticato della sua città». Poi, in Consiglio, vota un punto proposto dall'opposizione in cui si ndissocia totalmente dall'iniziativa della Lega Nord di affiggere un manifesto "satirico" nei confronti dell'ex presidente della Regione mento». Ezio Genisio, il sindaco ribelle, reintegrato nel Carroccio nemmeno tre mesi or sono, dopo aver ufficializzato la decisione del governo Dini di accelerare il finanziamento per lo sgombero delle seimila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi depositati nello stabilimento della frazione Borgata, ha preso le distanze dall'iniziativa. Anzi, ha addirittura ringraziato l'ex presidente della Regione per il suo apporto decisivo. «Se siamo inseriti nel piano triennale delle bonifiche - dice Genisio - lo dobbiamo anche all'impegno di Brizio. E' ora di lavorare per la città, non di attaccare manifesti».

A San Martino

## E' morto sotto le ruote della «botte»

Agghiacciante tragedia, l'altra sera, nelle campagne tra San Martino Canavese e Vialfrè, in località Monbriasco. Giacomo Cesare, 66 anni, residente in borgata Cesare 2 a San Martino, è morto schiacciato dalle ruote della botte per irrorare le vigne che aveva agganciato al suo trattore.

Un incidente che per il momento è ancora difficile da spiegare. Secondo i carabinieri di Strambino il freno a mano che bloccava il mezzo potrebbe aver ceduto improvvisamente, travolgendo il pensionato.

L'allarme lo ha dato il figlio della vittima, Fiorenzo, andato a cercare il padre che non era rientrato a casa per la cena. Inutili i soccorsi prestati dai volontari della Croce Rossa di San Giorgio: le lesioni all'addome gli sono, purtroppo, state fatali. Ora il mezzo è stato posto sotto sequestro. «Purtroppo una distrazione nella guida, soprattutto su terreni impervi, può essere fatale».

A causa della siccità degli ultimi giorni, in campagna è iniziata l'irrigazione artificiale, soprattutto per le coltivazioni di granoturco. «Se i terreni non vengono bagnati c'è il rischio che i raccolti di mais possano essere compromessi». Ieri pomeriggio, un incidente analogo si è verificato nelle campagne vicino alla frazione Villate di Montalenghe. In questo caso però l'agricoltore è riuscito a gettarsi dal trattore prima che il pesante mezzo si ribaltasse.

«Le raccomandazioni non sono mai troppe - dicono i responsabili della sicurezza sul lavoro delle Usl -, molti agricoltori, per fare più in fretta, preferiscono avventurarsi su terreni insidiosi anche per mezzi i trattori».

**[l. pol.]**

## PROVINCIA FLASH

**CARIGNANO**

***La Provincia amplia il liceo***

E' stato deciso, ieri mattina, dalla giunta provinciale, l'ampliamento dell'edificio che ospita il liceo scientifico «Baldessano», con una spesa di 5 miliardi

**SANT'AMBROGIO**

***Un aiuto per chi non va in ferie***

Il Comune pensa agli anziani che non possono andare in ferie. In agosto coloro che hanno bisogno di piccoli servizi possono rivolgersi a due obiettori di coscienza che ricevono le richieste presso il Comune: provvedono quindi a fare la spesa, ad acquistare medicinali per poi recapitarli direttamente a casa dei pensionati

**PINEROLO**

***Chiamata al collocamento***

Venerdì mattina, presso il Centro sociale San Lazzaro, si assegna un posto di cantoniere-bidello-autista scuolabus (presso il Comune di Roral.

**CASELLE**

***Proteste per il passaggio a livello***

Una tragedia sfiorata ha sollevato la protesta del Comune di Caselle contro la Satti. Il fatto, verificatosi il 26 luglio alle 7.25, riguarda il mancato abbassamento delle sbarre al passaggio a livello di via Circonvallazione mentre stava sopraggiungendo il treno, con grave pericolo per chi transitava in quel momento. In caso di incidenti l'amministrazione si costituirà parte civile

**LAGO DI VIVERONE**

***Lotta biologica, dimezzate le zanzare***

Grazie a una battaglia biologica condotta sulle larve, la presenza di zanzare sul Lago di Viverone è stata ridotta del 50% rispetto alla scorsa estate. Lo ha calcolato la Pro Loco, che è stata promotrice dell'iniziativa per combattere i fastidiosi insetti. Il trattamento sulle larve, con tre interventi dal cielo e cinque da terra, è stato eseguito con la consulenza dell'università di Bologna, a Viverone e nei Comuni vicini di Piverone, Azeglio, Roppolo e Alice Castello.

**CERESOLE**

***Festa della montagna in Val d'Isère***

Il sindaco Piero Blanchetti guiderà la delegazione di ceresolini che domenica prossima parteciperà alla festa della montagna organizzata a Val d'Isère. «Si tratta di un'occasione importante per rinsaldare i rapporti con i nostri vicini francesi e creare nuove occasioni d'incontro». Fra Valle Orco e Val d'Isere, la collaborazione si è fatta più intensa («Anche senza traforo della Galisia») dopo l'apertura del santuario al passo della Losa che mette in comunicazione i parchi nazionali del Gran Paradiso e della Vanoise.

***Ritrovarsi al «Gran Piano»***

Tradizionale appuntamento sabato prossimo, alle 11, per la festa della montagna organizzata al Gran Piano, vicino alla casa di caccia, dalla Pro Noasca. Dopo la messa, verranno distribuiti polenta e spezzatino.

Confronto tra i due dirigenti e il loro accusatore, anche lui indagato

## Mobili antichi in cambio di sconti

### *Pinerolo, in procura le mazzette delle Imposte*

Confronto in procura, ieri, fra i due dirigenti dell'ufficio Imposte di Pinerolo e il loro accusatore, a sua volta indagato, il commercialista Mauro Casalis che avrebbe consegnato a Catello Fuschino e a Biagio Dell'Aira 52 milioni e mezzo, per tre diverse «pratiche»: accertamenti fiscali sui quali, per l'accusa, venivano offerti sconti in cambio di mazzette, anche di mobili antichi. Dell'Aira, descritto dal professionista come il più sfacciato dei due, è un collezionista e in un caso, dopo averla richiesta, ha restituito una fratina del valore (presunto) di 10 milioni «perché rifatta per il 60 per cento». In quel caso avrebbe preferito i contanti.

Casalis, che trattava per conto dei propri clienti (la tangente di 10 milioni riguarda la Tecfin spa, una finanziaria di cui pure lui), ha ribadito le accuse, assistito dal suo legale, l'avvocato Pierclaudio Costanzo, davanti al procuratore aggiunto Maurizio Laudi. In cinque ore di confronto i due funzionari, difesi dagli avvocati Alberto Mittone e Fulvio Gianaria, sono rimasti sulle loro posizioni. Si apprende, intanto, da indiscrezioni che vi sarebbero altri dirigenti dell'ufficio imposte sotto inchiesta.

**Catello Fuschino** il dirigente accusato di aver «accomodato» accertamenti fiscali

Fuschino, 60 anni, è da un anno il direttore dell'ufficio; Dell'Aira, 54 anni, è uno dei sei funzionari alle sue dipendenze: «Accuse infondate, non è vero niente». I due restano in carcere. I loro difensori si sono appellati al tribunale della libertà: l'istanza di dei provvedimenti cautelari verrà discussa la prossima settimana.

L'inchiesta sulla corruzione all'ufficio imposte di Pinerolo rappresenta l'ultimo capitolo di un'indagine che ha portato in carcere nove ufficiali della Guardia di Finanza (fra cui il colonnello Mancini, il più noto, ha perquisito la sede di Mediobanca e diretto le indagini sull'ex impero finanziario dei Ferruzzi).

Valli di Lanzo

## Strade disastrate Protestano turisti e abitanti

Con l'arrivo dell'estate si ripropongono i problemi legati alla viabilità nelle Valli di Lanzo. Questa volta a scendere in campo sono i sindaci, gli abitanti e i villeggianti della Val d'Ala. La provincia, infatti, non ha effettuato i lavori di manutenzione lungo la strada principale che collega i comuni di Ceresa, Ala di Stura e Balme. «Bisognava operare ad inizio luglio - accusa il primo cittadino di Balme, Mauro Morucco -. Sarebbero bastati due o tre giorni con il lavoro di pochi operai e di un decespugliatore; invece, nemmeno questo». «In più - aggiunge il sindaco di Ceres, Serbio Eboli - la cartellonistica dev'essere rifatta; qui sono sistemate le indicazioni stradali che c'erano già trent'anni fa».

L'assessore alla Viabilità della Provincia, Franco Campia, ammette il ritardo. «Abbiamo avuto problemi di uomini e di mezzi - si giustifica -. Però è già pronto un piano d'intervento».

A Mercenasco

## Scontro in moto ventenne grave alle Fabbriche

Ancora un grave incidente stradale sulla statale 25, a Mercenasco. Antonietta Borelli, 20 anni, residente a Strambino in frazione Realizio, via Ponte Do- 94, è ricoverata all'ospedale Molinette di Torino, in prognosi riservata, per le ferite riportate in uno scontro frontale avvenuto l'altro ieri, nel pomeriggio.

La ragazza stava facendo ritorno a casa, proveniente da Candia, alla guida della sua Fiat 126. Giunta alla periferia di Mercenasco, all'imbocco di una pericolosissima doppia curva, l'utilitaria ha sbandato finendo sulla corsia opposta e scontrandosi con il furgone Ford Transit condotto da Pietro Delana, 51 anni, residente a Mazzè in via Caluso 15. L'uomo è rimasto illeso; Antonietta Borelli è stata trasportata a Torino con una eliambulanza del «118», fatta intervenire sul posto dai carabinieri di Strambino.

Il modello «Bk 117»

## Eliambulanza per i soccorsi in alta quota

Si chiama «Bk 117» ed è la più diffusa eliambulanza del mondo. Ora, con motori potenziati, è pronta a cimentarsi anche sulle vette alpine.

Il consorzio europeo Eurocopter (nato dalla fusione della francese Aerospatiale con la tedesca Messerschmitt e supportato anche da Fiat Avio) ha presentato il nuovo elicottero al Cto, «culla» dell'elisoccorso piemontese. La nuova versione del «Bk 117» (che è già stato prodotto - nella primitiva configurazione - in oltre 400 esemplari, in gran parte venduti negli Stati Uniti) ha dato prova dei suoi mezzi andando ad atterrare addirittura sulla del Monte Bianco, a quota 4810 metri. E' dotata di un verricello capace di «pescare» un carico di 270 chilogrammi, mentre il gancio esterno può alzare sino ad una tonnellata. Il costo del «Bk 117» plus sfiora i 6 miliardi di lire.

La Goletta Verde boccia il mare dell'isola e quello di un'altra perla come Positano

# «Capri, un paradiso dell'inquinamento»

Una caletta di Capri. Il paradiso per il riposo di tanti vip. Il stato «retrocesso» da Legambiente è ultimo nella classifica delle coste campane

**NAPOLI.** Povero mare capresе. E poveri pure gli immarcescibili «vip», parlamentari della (seconda) Repubblica, uomini di spettacolo, playboy vecchi e nuovi e capitani d'industria condannati a tuffarsi in compagnia di essarini dai nomi inquietanti: coliformi fecali, coliformi totali, streptococchi. A fare giustizia (o ingiustizia, secondo molti) del mito che vuole le acque intorno all'isola rigorosamente e miracolosamente pure, ecco che avanza la Goletta Verde. Gli uomini di Legambiente che hanno prelevato trentaquattro campioni lungo la costa campana hanno emesso una sentenza che sconvolge ogni previsione: il poco ambito titolo di «mare nero» tocca a Capri e Positano, paradisi per i turisti benestanti. La «moglie azzurra», invece, va a Castelvolturno, fino all'altroieri nota come la Cajenna del litorale casertano, regno dell'abusivismo edilizio e ultimo, disperato rifugio per gli immigrati clandestini provenienti dall'Africa. Seguono, con valori più o meno negativi, centri turistici del calibro di Amalfi, Sorrento e Santa Maria di Castellabbate. Sono invece puliti alcuni tratti di mare dell'isola d'Ischia e di Agropoli, in provincia di Salerno.

Va subito detto che non tutta la costa caprese è bollata come off-limit da Legambiente. Si salvano ad esempio la Grotta Azzurra e il mare di Torre Saraceno, ma le altre località sono sepolte sotto una piccola valanga di asterischi: da quattro, che segnalano «uno o più parametri inquinanti almeno dieci volte oltre i limiti di legge», a due, che denunciano «valori fino a cinque volte superiori al consentito». Il massimo delle stellette (lo stesso record è attribuito alla spiaggia grande di Positano) è stato assegnato al mare che lambisce lo stabilimento «Da Maria, bagni internazionali», a due passi dalla famosissima «Canzone del mare», non più esclusiva del turismo caprese. Accanto a nomi di «Sirene» e a «Gioia» spiccano tre asterischi.

«Capri non è più quella di una volta - commenta Federico, liquida l'esito delle analisi di Goletta Verde con una battuta al curaro: «Voglio emanare due ordinanze: la prima per vietare a chicchessia di salvare Capri dal primo giugno al 30 settembre, la seconda per invitare gli ambientalisti ad occuparsi di noi durante l'inverno, quando tutti si dimenticano di quest'isola». Poi si fa serio e spiega: «I dati della Goletta Verde lasciano il tempo che trovano: non a caso, secondo Legambiente, il mare risulta inquinato uno in più rispetto ai «Bagni di Tiberio».

Il sindaco di Capri, Costantino Federico, liquida l'esito delle analisi di Goletta Verde con una battuta al curaro: «Voglio emanare due ordinanze: la prima per vietare a chicchessia di salvare Capri dal primo giugno al 30 settembre, la seconda per invitare gli ambientalisti ad occuparsi di noi durante l'inverno, quando tutti si dimenticano di quest'isola». Poi si fa serio e spiega: «I dati della Goletta Verde lasciano il tempo che trovano: non a caso, secondo Legambiente, il mare risulta inquinato o pure a distanza di pochi metri. Io mi fido solo delle analisi ufficiali, quelle dei laboratori pubblici che eseguono i loro test due volte al mese ed hanno sempre trovato il mare di Capri assolutamente pulito». Federico, però, ammette che qualche problema a luglio e agosto esiste eccome: «Si tratta delle imbarcazioni che a luglio e agosto solcano a migliaia le nostre acque. Quelle sì che fanno un sacco di danni e che inquinano, tanto che ho già proposto la circolazione a targhe alterne dei motoscafi che navigano attorno all'isola».

Per Legambiente l'inquinamento di alcuni tratti di costa caprese è solo una goccia nel grande oceano di veleni che bagna la Campania. «Il mare più grave è quello del fiume Sarno, una gigantesca fogna a cielo aperto che butta di tutto in mare, dai residui delle industrie conserviere e delle concerie agli scarichi civili non depurati», spiegano i responsabili di Goletta Verde, che però rivelano l'esistenza di un'autentica oasi: la baia di Trentova, che fa parte del parco del Cilento nel Salernitano.

**Fulvio Milone**

### IL MARE DELLA CAMPANIA

**INQUINATO**
- **Santa Maria Castellabbate:** Chiesa Madre
- **Foce Sele**
- **Foce Picentino**
- **Capri:** da Maria, internazionali
- **Vietri sul Mare:** hotel Fuorni
- **Castellammare di Stabia:** Cardona
- **Foce Sarno**
- **Terre Annunziata:** L. Mappatella
- **Napoli:** Scoglio di Frisio
- **Pozzuoli:** Lido del Pino
- **Foce Garigliano**

**INQUINATO**
- **Capri:** Sirene, da Gioia
- **Forio d'Ischia:** Chiaia
- **Maiori:** Spiaggia Saltcrchio
- **Positano:** Spiaggia grande
- **Portici:** Spiaggia libera, Morielle

**INQUINATO**
- **Marina di Camerota:** Cala Bianca
- **Palinuro:** Camping ex Mediterraneo
- **Salerno:** Colonia S. Giuseppe
- **Capri:** Palazzo a mare, Tiberio
- **Capri:** Ondine, Smeraldo
- **Amalfi:** Mar di cobalto
- **Sorrento:** Bagni di Solara.
- **Vico Equense:** Bikini
- **Baia Domizia:** Camping Baia

**PULITO**
- **Capri:** Torre di Capobianco
- **Policastro:** Accarolì
- **Agropoli:** Lido Trentove
- **Capri:** Torre Saracena
- **Anacapri:** Grotta azzurra, Gradola
- **Ischia:** Lacco Ameno, Fundera
- **Ischia:** Spiaggia pescatori
- **Ischia:** Spiaggia inglesi
- **Castel Volturno:** Lido di patria

## Silvio Orlando

### *«Tutta colpa delle correnti»*

**NAPOLI.** Silvio Orlando, uno fra gli attori più rappresentativi del nuovo cinema italiano, ha deciso di trascorrere la sua brava estate caprese senza farsi turbare più di tanto dai dati preoccupanti diffusi da Legambiente.

**Ha scelto proprio un bel momento...**

«Io credo che il problema dell'inquinamento sia legato molto alle correnti che, si sa, vanno e vengono. Non so se per quanto tempo la Goletta Verde abbia fatto le rilevazioni: magari ha prelevato i campioni in un momento sfavorevole. Questo mare purtroppo è così: un giorno sembra il più sporco del mondo, un altro è assolutamente limpido».

**C'era un tempo in cui questa era un'isola felice, tagliata fuori dalle rotte del turismo di massa. Poi è cambiato tutto: non crede che l'inquinamento sia causato anche dalla presenza di migliaia di persone che ogni giorno si riversano su Capri?**

«Quello è sicuramente un inquinamento molto visibile, che ha cambiato completamente il volto di questo posto stupendo. Poi ci sono le barche...».

**Quali barche?**

«Quelle che tanto, troppa gente compra solo per farle vedere nel porto di Capri. E' tutto sbagliato: qui, in certi giorni, soprattutto la domenica centinaia di imbarcazioni che scaricano di tutto».

**[f. mil.]**

## IN BREVE

### Trovata una bomba in autostrada

**PALERMO.** Una bomba a mano del tipo in dotazione all'esercito, perfettamente funzionante e con la spoletta inserita è stata trovata lunedì da agenti della polizia stradale a Buonfornello sulla corsia di emergenza dell'autostrada Palermo-Catania. La procura di Termini Imerese ha aperto un'inchiesta. [Ansa]

### Erika, il patrigno torna in libertà

**PRATO.** Contro il patrigno di Erika Massaro, la bimbo di Prato morta il 10 giugno in ospedale dopo quattro giorni di coma, non ci sono al momento «gravi indizi di colpevolezza». Luigi Spera, 28 anni, arrestato il 7 luglio è stato quindi scarcerato. Il gip che si occupa del caso l'inchiesta ritiene che siano venute meno alcune certezze dell'inchiesta. [Ansa]

### Alessandria, il caldo uccide un quarantenne

**ALESSANDRIA.** S'è sentito male giovedì, mentre scavava con una pala una buca in un campo, sotto il sole, a Spigno, paese ad Acqui. Nella notte tra domenica e lunedì è morto senza riprendere i sensi all'ospedale di Novi, e qui ieri è stata eseguita l'autopsia su richiesta dei parenti. Giulio Vanniglia, 40 anni, agricoltore, era sempre stato in buona salute. Già la prima diagnosi, all'ospedale di Acqui, parlava di «colpo di calore». [r. al.]

### In Val d'Aosta arriva il pedaggio antismog

**AOSTA.** «Tariffa d'uso». Così la legge approvata dal consiglio regionale della Valle d'Aosta ha battezzato il ticket che si dovrà pagare per il transito sulla strada extraurbane. Una normativa che aspetta solo di essere discussa dalle amministrazioni comunali per diventare operativa. Il denaro ricavato dovrà essere utilizzato per migliorare la circolazione e la sicurezza e per ridurre l'inquinamento. Ma ben pochi Comuni per ora sembrano intenzionati ad applicare la legge. [Ag]

### Gettano il biglietto che vale 100 milioni

**BRESCIA.** Avevano comprato un biglietto della lotteria «Gratta e vinci» con cui avevano vinto 100 milioni, ma lo hanno gettato nella pattumiera pensando che la combinazione non fosse giusta. Protagonisti della vicenda sono un operaio di Provaglio d'Iseo (Brescia), di cui non si conosce il nome, e la figlia Federica, di 10 anni. La tabaccaia che ha venduto il tagliando ha inviato una raccomandata al ministero delle Finanze chiedendo di concedere agli sfortunati compassati di riscuotere la vincita. [Ansa]

### Roma, un piranha a Castel Gandolfo

**ROMA.** Il piccolo pesce grigio i denti aguzzi trovato morto la scorsa settimana nel lago di Castel Gandolfo è un piranha carnivoro, della specie più temibile, quella del «serrasalmo». A darne la conferma è stato ieri il responsabile dell'ufficio Ittiogenico della Regione Lazio. Malgrado l'allarme tra i bagnanti, le probabilità che nel lago ci siano altri esemplari, sostengono i tecnici, sono «quasi inesistenti». Il piranha, ha spiegato il veterinario dell'Unità sanitaria locale Luca Buono, «sopravvive solo in acque molto calde, con temperature superiori ai dieci gradi». [Ansa]

LA LIGURIA IN ALLARME

Il ritorno dei roghi ripropone tutti i problemi sui limiti del piano di prevenzione

# Riparte da Alassio l'incubo degli incendi

### *Distrutti ettari di bosco della collina, si teme il dolo*

L'altra notte un furioso incendio ha distrutto decine di ettari di boschi nei pressi di Alassio

**ALASSIO**

UNA vasta porzione dell'anfiteatro collinare di Alassio, decine di ettari, appare annerita e segnata in alcuni tratti da chiazze bianco-grigie di cenere. Nella notte il vento rabbioso, alleato degli incendiari, ha dato al fuoco una potenza inarrestabile. Alle tre le vampe altissime si stavano avvicinando alla casa di Carlo Levi, uno degli avamposti sotto le pendici rocciose orlate da pini antichi. Qui Carlo Levi passava due mesi l'anno, dipingendo e scrivendo: qui progettava di vivere stabilmente. I nipoti hanno lottato insieme ai volontari riuscendo a bloccare le fiamme finché, di primo mattino, il vento è calato ed è arrivato il Canadair. L'aereo ha succhiato acqua nel golfo e l'ha rovesciata sui focolai, per ore e ore, compiendo acrobazie sulle case.

Ancora una volta ci troviamo alle prese con una sensazione di angoscia e di rabbia per l'impotenza manifesta di fronte a un nemico che distrugge paesaggi preziosi, creati dall'uomo attraverso i secoli. Sui terreni incendiati cresceranno arbusti, sterpaglie; qualche albero rappassirà tra i rovi. La macchia degradata diventerà padrona, sui pendii più ripidi l'erosione verrà accelerata. Il paesaggio ligure si riduce sempre più a memorie letterarie. Perché tutto questo? E' incredibile che i responsabili non vengano mai identificati, ed è doloroso annotare che le misure di prevenzione restino teoriche da decenni. Sarebbe davvero impossibile un'opera di sorveglianza nelle zone a rischio, quando tira vento forte? Gli interventi per spegnere il fuoco devono essere sempre limitati ai pochi aerei ed elicotteri disponibili, che non possono operare di notte?

Da anni si chiede inutilmente che sulle colline abitate vengano disposte riserve d'acqua, collegabili a pompe e lunghe tubazioni, integrate con idranti dove passano gli acquedotti (sulla Costa Azzurra e in Provenza grandi conventori di plastica, sempre colmi d'acqua e dotati di prese per le pompe, sono stati collocati nelle pinete e foreste più preziose). Sulle nostre colline mancano sentieri percorribili dalle camionette e dalle piccole autobotti, strade di servizio aperte soltanto ai proprietari dei terreni e ai volontari antincendio.

Leggi e ordinanze vengono tenute nei cassetti. Poche settimane fa il prefetto di Savona aveva ordinato: i proprietari di terreni in zone a rischio sono obbligati a creare fasce di protezione anti-incendio, gli inadempienti vanno segnalati ai Comuni che devono far rispettare l'ordinanza. Ma nella realtà la stragrande maggioranza dei proprietari lasciano i terreni improduttivi e abbandono, a causa degli alti costi di manutenzione. Occorre una certa dose di pragmatismo nella difesa del territorio, se si vuole evitare che tutto il patrimonio arboreo delle colline vada in fumo. I Comuni potrebbero acquistare a basso prezzo appezzamenti di pregio naturalistico e cui non pesano mire edificatorie, facendone parchi collinari dotati di impianti anti-incendio. Regione, Province e Comuni potrebbero concordare programmi di incentivi ai privati per colture non economicamente redditizie ma con forte valore di difesa ambientale. Ancora i Comuni potrebbero agevolare il ripristino di sentieri e la costruzione di strade di servizio, purché nel rispetto dell'ambiente e senza innescare frane, nonché provvedere alla costruzione di impianti anti-incendio nelle aree più esposte. Non è più sopportabile l'attesa passiva del rogo che distrugge la bellezza naturale ereditata e mette a repentaglio la vita di volontari, vigili del fuoco, forestali, chiamati a combatterlo con l'arma dalla loro generosità.

**Mario Fazio**

## IL TEMPO

**SITUAZIONE** l'Italia è interessata da un flusso di aria umida temperata di origine atlantica e da correnti fresche provenienti dai Balcani. Le condizioni meteorologiche sono ancora favorevoli allo sviluppo di nubi temporalesche al Centro ed al Sud.

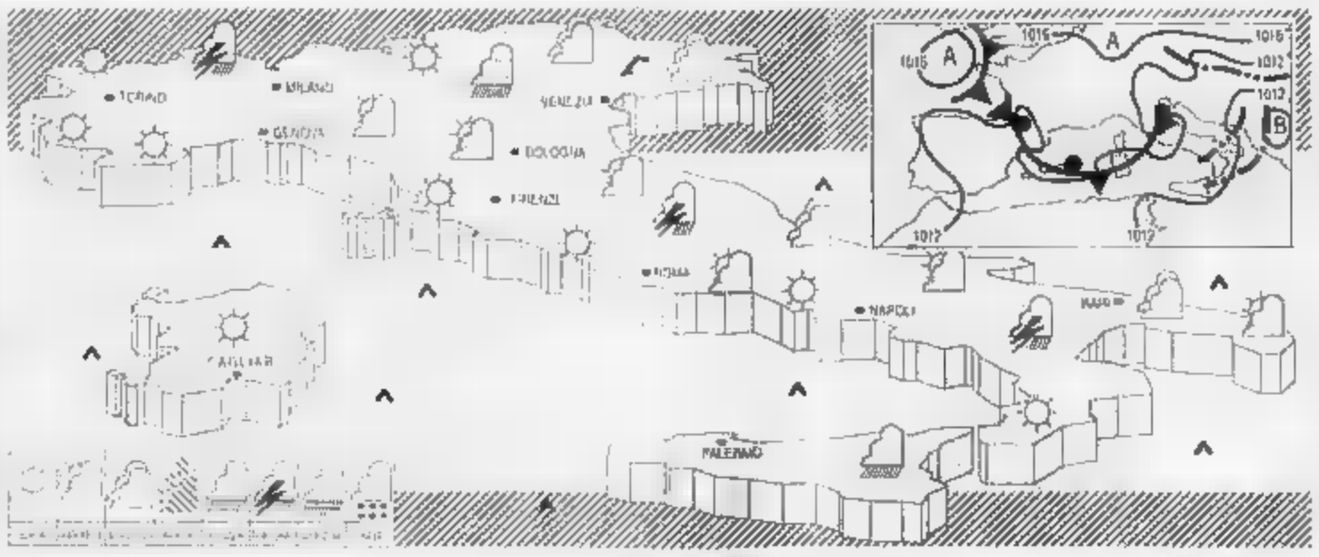
**TEMPO** sulla Puglia Basilicata, Calabria e sulla Sicilia cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni in genere temporalesche. La tendenza è a schiarite nel corso della giornata soltanto in prossimità dei rilievi maggiormente esposti, soprattutto nel pomeriggio ed alla sera. Su tutte le altre regioni cielo in genere sereno o poco nuvoloso con addensamenti che, sull'Appennino e sull'arco alpino nord-occidentale, temporali pomeridiani.

**TEMPERATURA:** pressoché stazionaria

**VENTI:** ovunque deboli tra Nord e Nord-Ovest.

**MARI:** poco mossi

**PREVISIONI PER** su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso possibilità di formazioni di nubi cumuliformi sulle zone interne nelle ore più calde. Temperatura stazionaria




**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 15 | 29 | Firenze | 18 | 31 | Bari | 20 | 28 |
| Verona | 19 | 32 | Pisa | 17 | 31 | Napoli | 20 | 31 |
| Trieste | 23 | 30 | Ancona | 20 | 30 | Potenza | 15 | 25 |
| Venezia | 19 | 31 | Perugia | 18 | 26 | S.M. Leuca | 22 | 27 |
| Milano | 19 | 33 | Pescara | 20 | 29 | R. Calabria | 24 | 32 |
| Torino | 17 | 31 | L'Aquila | 14 | 25 | Palermo | 25 | 31 |
| Cuneo | 19 | 28 | Roma Fiumi | 20 | 30 | Catania | 15 | 30 |
| Genova | 23 | 32 | Roma Ciamp. | 20 | 29 | Alghero | 18 | 30 |
| Bologna | 19 | 32 | Campobasso | 16 | 25 | Cagliari | 21 | 31 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 17 | 22 | sereno | Lisbona | 24 | 28 | variabile |
| Atene | 24 | 34 | sereno | Londra | 21 | 31 | nuvoloso |
| Bangkok | 25 | 33 | sereno | Los Angeles | 20 | 31 | nuvoloso |
| Berlino | 16 | 26 | sereno | Madrid | 21 | 38 | variabile |
| Bruxelles | 20 | 31 | sereno | Montreal | 17 | 29 | sereno |
| Bucarest | 14 | 31 | nuvoloso | Mosca | 12 | 21 | variabile |
| Budapest | 18 | 33 | variabile | New York | 24 | 33 | sereno |
| Buenos Aires | 2 | 10 | variabile | Parigi | 16 | 31 | sereno |
| Copenaghen | 15 | -- | nuvoloso | Pechino | 22 | 36 | nuvoloso |
| Dublino | 15 | 24 | sereno | Praga | 14 | 29 | sereno |
| Francoforte | 18 | 32 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 33 | variabile |
| Gerusalemme | 22 | 34 | sereno | Sofia | 17 | 32 | nuvoloso |
| Ginevra | 20 | 29 | sereno | Sydney | ? | 17 | sereno |
| Helsinki | 9 | -- | sereno | Tokyo | 27 | 35 | sereno |
| Johannesburg | 4 | 23 | sereno | Varsavia | 16 | 28 | variabile |
| Il Cairo | 24 | 34 | sereno | Vienna | 19 | 31 | sereno |

# LA BOSNIA CI GUARDA.

Si ringrazia l'editore per aver concesso la pubblicazione gratuita di questo annuncio.

# NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci a sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

UNHCR
ACNUR

**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati**

*Premio Nobel per la Pace 1954 e 1981*

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

**IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE**

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02

❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"

❑ American Express ❑ CartaSì ❑ Diners Importo lire .....

carta n. Scad. Firma .....

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n. ..... Città ..... CAP ..... Provincia .....

**Invia questo coupon in busta chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, 00197 Roma.**

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

# LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

**1 ODLE**
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

**2 MONTE BIANCO**
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

**3 MONVISO**
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

**4 CERVINO**
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

**5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.**
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

**6 CIVETTA**
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

**7 ADAMELLO**
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa il seguente coupon: Editrice LA STAMPA - "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 660 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno ai seguenti nominativi ed indirizzi al prezzo di £ 24.900 cad. le videocassette di

- [ ] 1 ODLE (N. Lire)
- [ ] 2 MONTE [illegible] (N. Lire)
- [ ] 3 MO[illegible] (1° Agosto)
- [ ] 4 CERVINO (8 Agosto)
- [ ] 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA (15 Agosto)
- [ ] 6 CIVETTA (22 Agosto)
- [ ] 7 ADAMELLO (29 Agosto)
- [x] contrassegno (le tariffe in vigore)

Nome
Cognome
Via N
CAP Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

## PRIME VISIONI

**Academy Hall**
via Stamira 5
Tel. 4423.7778
Or. 17.10-19/20.50/22.30
CHIUSURA ESTIVA

**Admiral** — **La morte e la**
piazza Verbano 5
Tel. 854 11 95
Or.: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000
*di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra[illegible] '95)* - Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45'

**Adriano** — **Pulp fiction**
piazza Cavour 22
Tel. 321.1898
Or.: 17/19.45/22.30
Ingr. 8000
*di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* - Omicidi e [illegible] in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista di pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[illegible] '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

**Alcazar** — **gradi di separazione**
via M. Del Val 14
Tel. 588 0099
Or.: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000
*di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, [illegible] Sutherland (Usa '94)* — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Ambassade**
via Accademia Agiati 57
Tel. 540 8901
CHIUSURA ESTIVA

**Ariston** — **Il delta di Venere**
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000
*di Z. Klog, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95)* - Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Drammat. Erotico**

**Augustus 1** — **La vita sessuale dei belgi**
c. V. Emanuele [illegible] Tel [illegible] Or.: 17.30/19.10 [illegible] 22.30. Aria condiz.
Ingr. 8000
*di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94)* - La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella matrona, zia arrapata, e una precoce illuminazione per il cinema. V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

**Augustus 2** — **Mrs. Parker [illegible] circolo vizioso**
corso Vitt. Emanuele 203
Tel. 687 5455. Aria condiz.
Or.: 17.45/20.05/22.30
Ingr. [illegible]
*di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94)* — La storia [illegible] scrittrice Dorothy Rotschild Parker [illegible] negli Anni 20 si riunisce con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

**Barberini 1** — **Quattro matrimoni e un funerale**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17.40/20.05/22.30
Ingr. 8000
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [illegible] 1h 55' **Commedia**

**Barberini 2** — **Eclisse letale**
piazza Barberini 52
[illegible] 482 7707
Or.: 18.10/20.15/22.30
Ingr. 8000
*di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kanat (Usa '94)* — Pronto a tutto, il corpo speciale delle durissime e spietate polizia di Los Angeles deve vedersela con ciò che accade durante una maledetta eclissi. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

**Barberini 3** — **Sirens**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 17.25 [illegible] 50/22.30
Ingr. 8000
*di J. Dugan, con H. Grant, E. Neil, E. MacPherson (Australia/G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

**Capranichetta**
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.6[illegible]. Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

**Ciak 1** — **Le ali della libertà**
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 18/20.15/22.30
Ingr. 8000
*di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

**Ciak 2**
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 16/20.15/22.30
Ingr. 8000
RIPOSO

**Dei Piccoli** — **Ingr. 8000**
viale delle Pinete 15
Tel. 855 3485
Ore 17/19.30. **La carica dei 101**
Ore 20.30/22.30. **Amulete russe**
Ingr. 7000

**Eden** — **Ed Wood**
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449
Or.: 17.15/20/22.30
Ingr. 8000
*di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror a poveri che ha realizzato i peggiori film di Hollywood personaggi [illegible] stravaganti, [illegible]. V. 2h 07' **Biografico**

**Empire** — **La scuola**
viale R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 18.15/20.20/22.30
Ingr. 8000
*di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che [illegible] arrendono [illegible] resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

**Etoile** — **Un'avventura terribilmente complicata**
piazza in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 18/20.15/22.30
Ingr. 8000
*di M. [illegible] con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94)* — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

**Eurcine**
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

**Europa**
corso Italia 107
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

**Excelsior**
[illegible] Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
CHIUSURA ESTIVA

**Farnese**
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

**Flamma Uno** — **Un'estate indimenticabile**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17/19/20.45/22.30
Ingr. 8000
*di L. Pialat, con K. Scott-Thomas, C. Belorit, O. Tudorache (Fra. '94)* — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un [illegible]re romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per [illegible]. V. 1h 23' **Drammatico**

**Flamma** — **Forrest Gump**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17; 19,50; 22.30
Ingr. 8000
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible] sinceo, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Garden**
viale Trastevere 246
[illegible] 581.2848
CHIUSURA ESTIVA

**Giulio Cesare**
via Nomentana 43
[illegible] 4425.0299
CHIUSURA ESTIVA

**Giulio Cesare** — **L'ultimo inganno**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 8000
*di C. Coppola, con M. Biehn, N. Cage, J. Coburn (Usa '94)* Due giovani e una bella ragazza vengono coinvolti in un gioco mortale che ruota intorno a traffici di droga e a una colossale truffa. N. V. 1h 45'

**Giulio Cesare** — **L'amore molesto**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 8000
*di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Giulio Cesare** — **Amata immortale**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 8000
*di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità lavolosa. Alla morte di Beethoven [illegible] apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-destinataria dei suoi aven. N. V. 2h **Drammatico**

**Golden**
via Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

**Greenwich Sala 1** — **Lisbon Story**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000
*di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

**Greenwich Sala 2** — **Come [illegible] coccodrilli**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
[illegible]
Ingr. [illegible]
*di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Cannavò (Ita '94)* — [illegible] quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia dominerà in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Drattm.**

**Greenwich Sala 3** — **Wallace & Gromit**
via Bodoni 59
[illegible] 574.5825
Or. 19/20.45/22.30
Ingr. 8000
*di N. Park, R. Goleszowski, J. Hewitt, P. Lord (G.B. '89-'93)* — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con le plastiline: «star» principali, un geniale inventore e [illegible] fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

**Gregory**
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600
Aria condizionata
CHIUSURA ESTIVA

**Holiday** — **[illegible] notte e il momento**
largo B. Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: 17.15
19.05/20.40/22.30
Ingr. 8000
*di A. M. [illegible], con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94)* — Una nobildonna francese capita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino, nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

**Induno**
via G. Induno 1
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

**Intrastevere**
vicolo Moroni 3/A
[illegible]
Ingr. 8000
**SALA 1: Clerks.** Or.: 18.30/20.30/22.30
**SALA 2: La fenice.** Or.: 18/20.15/22.30
**SALA 3:** Prossima apertura

**King**
via Fogliano 37
Tel. 8620.0732
CHIUSURA ESTIVA

**Madison 1**
via Chiabrera 121
Tel. 541.7866
CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] 2**
via Chiabrera 121
Tel. 541.7866
CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] 3**
via [illegible] 121
Tel. 541[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

**Madison [illegible]**
via Chiabrera [illegible]
Tel. 541.7866
CHIUSURA ESTIVA

**Maestoso Sala 1** — **L'ultimo inganno**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 8000
*di C. Coppola, con M. Biehn, N. Cage, J. Coburn (Usa [illegible]* — Due giovani e una bella ragazza vengono coinvolti in un gioco mortale che ruota intorno a traffici di droga e a una colossale truffa. N. [illegible] 1h 45' **Poliziesco**

**Maestoso Sala 2** — **Un'estate indimenticabile**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 8000
*di L. Pialat, con K. Scott-Thomas, C. Belorit, O. Tudorache (Fra. '94)* — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bul[illegible] per rappresaglia N. V. 1h 23' **Drammatico**

**Maestoso Sala 3** — **Il colonnello Chabert**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 8000
*di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93)* — Un epico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Maestoso Sala 4** — **Brainscan Il gioco della morte**
via Appia Nuova 176
[illegible] 786.086
Or.: 17,15/20/22.30
Ingr. 8000
*di J. Flynn, con E. Furlong, F. Langella, T. R. Smith (Usa '94)* — Un sedicenne alle prese con un videogame virtuale e interattivo si trova a interpretare il ruolo dell'assassino, ma l'incubo sembra sfociare nella realtà... N. V. 1h 40' **Horror**

**Majestic**
via S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
CHIUSURA ESTIVA

**Metropolitan**
via del Corso 7
Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

**Mignon** — **L'ultima [illegible]**
via Viterbo 11
Tel. 855.0493
[illegible]
Ingr. 8000
*di J. Dahl, con L. Fonteiano, P. Berg, B. Pullman (Usa '93)* Una giovane moglie convince un furto legato allo spaccio di droga. E costretta a nascondersi, ma entrerà un altro marito diabolico. N. V. 1h 43' **Thriller**

**New York**
via Cave 36
Tel. 781.0271
CHIUSURA ESTIVA

**Nuovo Sacher A.** — **Gli amici di Peter**
largo Ascianghi 1
Telefono 581.8116
Ore 21,30
Ingr. 8.000
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh '92)* Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna, molto vi[illegible] [illegible] e de[illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

**Paris** — **La scuola**
via M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Aria cond.
Or.: 18,15/20.20/22.30
Ingr. 8000
*di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita '95)* - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

**Pasquino**
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
CHIUSURA ESTIVA

**Quirinale**
via Nazionale
Tel. 486.2653
[illegible] ESTIVA

**Quirinetta** — **Le ali della libertà**
via Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 17.45/20.05/22.30
Ingr. 10.000
*di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17'

**Reale** — **Il seme della follia**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 18.30/20.40/22.30
Ingr. 8000
*di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94)* - Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto. Un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

**Rialto** — **Trafitti da un raggio di sole**
via IV Novembre 156
Tel. 679 0763
Or.: 17,15/19/20.45/22.30
Ingr. 8000
*di C. Del Punta, con C. Dazzi, C. Pegoraro, C. Mucari (Ita '95)* - La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata, due ragazze in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

**Ritz**
viale Somalia 109
Tel. 8620.5683
CHIUSURA ESTIVA

**Rivoli** — **Blue sky**
via Lombardia 23
Tel. 488 0883
Or.: 20.30/22.30
Ingr. 8000
*di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, [illegible] Kemp (Usa '91)* — In una base dell'Alabama, ufficiali privati e segreti nascosi coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

**Roma (ex Esperia)** — **Il quarto comandamento - Little Odessa**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.94. Or.: 17.15
19.15/20.45/22.30
Ingr. 8000
*di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94)* — Un killer ioma nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assalirare alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Rouge et Noir** — **La principessa degli intrighi**
via Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 18,30
20,40/22.30. Aria cond.
Ingr. 8000
*di M. Austin, con P. Cates, J. Broadbent, W. Hughes (Ingh. '94)* — Inghilterra 1817: una fanciulla conquista l'alta società raccontando di essere una principessa orientale. Ma c'è chi sospetta l'imbroglio. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Royal** — **Fall time**
via E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Aria cond.
Or.: 18,30/20.40/22.30
Ingr. 8000
*di P. Werner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa [illegible])* — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' **Dramm.**

**Savoy [illegible] 1**
via Bergamo 23
[illegible] 8530 0946
CHIUSO PER LAVORI

**Savoy sala 2**
via Bergamo 17/25
Tel. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

**Savoy sala 3**
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0946
CHIUSO PER LAVORI

**Savoy sala 4**
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0946
CHIUSO PER LAVORI

**[illegible]**
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
IMMINENTE APERTURA

**[illegible]**
via Bari 18
Tel. 863.1216
CHIUSURA ESTIVA

## LUCI ROSSE

**AQUILA** via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**
**AVORIO EROTIC** v. Macerata 10, [illegible] 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. [illegible]
**BLUE MOON** via 4 Cantoni 53, tel. 474.38.36. Riposo.
**MODERNO** p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 16,30; 21,30. Ingresso 6000.
**MODERNETTA** p. della Repubblica 44, tel. 4[illegible]. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
**[illegible] ROUGE** v. [illegible] 23, tel. 556.2350, [illegible] **per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
**ODEON** piazza Repubblica, [illegible], **Film per adulti.** Ingr. [illegible].
**PUSSYCAT** v. Cairoli [illegible], tel. 448.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
[illegible] P. delle Vigne 4, tel. 6800.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
**TIFFANY** v. Depretis 11, t. 482.390, [illegible] **per adulti.** Or.: 16; 22,30, Ingr. 5000.
**VOLTURNO** v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** [illegible]: 15; 22. Ingr. 10.000.

## D'ESSAI

**CARAVAGGIO** v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
**DELLE PROVINCE** v.le Province 41, tel. 442.380.21. Chiusura estiva.
**DON BOSCO** v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44, Or.: 16; 18,Ingr. 5000.
**ORIONE** via Tortona, [illegible]. 770.069,80. Ingr. 10.000.
**S. MARIA AUSILIATRICE** v. Umbertide 3, tel. 780.8681. Or.: 18,30; 20,30.
**TIBUR D'ESSAI** v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
**TIZIANO D'ESSAI** v. G. Reni, tel. 392.777. **L'uomo ombra.** Or.: 20,00; 22,30. Ingr. 6000.
**BELLI CLUB CINE TEATRO** p.zza G. Apollonia 11/a, tel. [illegible].

## TEATRI

[illegible] Passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57 50.827. Ore 21,15 Cooperativa [illegible] Plautina presenta la commedia musicale. **Pupo e [illegible] della malavita** da G. Feydeau, regia S. Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Paris, [illegible] Bonnato, V. Polic, [illegible] Santelli, M. Fiore

[illegible] **DI** [illegible] largo Torre Argentina, telefono 8680.48.01/2. Riposo

**ARTE [illegible] TACOLO INTERNATIONAL.** Telefono 68.74.982. Pei Lab Teatr finalizzato alla messa in scena dello spettacolo [illegible] **ba-[illegible] per** [illegible] di D. Valmagg [illegible] 1° Ottobre al Teatro Olimpico, 30 incontri complessivi 1.30 Settembre. Quota di partecipazione

**ASSOCIAZIONE [illegible] CHORO** [illegible] Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione [illegible] importante opera mozartiana. [illegible] telefonare 86 20.34.38 - 82.73 [illegible]

**ACCADEMIA FILARMONICA** [illegible] via Flaminia 118, tel. 32.34.890. Gli uffici dell'Acc. Fil. Rom [illegible] il botteghino del Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/8 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il 4/9

**EUCLIDE** piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Riposo

[illegible] **DI** [illegible] Palazzo [illegible] Congressi E.U.R., tel. 592.11.02. Domani ore 21 ATDC in **Ifigenia in Aulide** presentata da Eureka 95 - Idea Roma E.T.I. [illegible] **ED** via Capo d'Africa [illegible]a, telefono 70 [illegible] Riposo.

**COLOSSEO** [illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04.932 Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

[illegible] **COCCI** via Galvani 69, telefono [illegible]. Riposo

**DEI SATIRI** [illegible] Grande s. Grottapinta 18, telefono 687.7058. Riposo.

**DEI SATIRI FOYER** via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.

**DELLA COMETA** via del Teatro Marcello 4, telefono [illegible]. Riposo

**[illegible]' SERVI** v. del Mortaro 22 (L. Chigi, telefono 678.5130. Riposo.

[illegible] [illegible] via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.

[illegible] **VIA SPERONI** via Speroni 13, telefono 411.22.87. [illegible]poso.

**ETI TEATRO [illegible] NO** via [illegible]. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.

**ETI** [illegible] [illegible] via del Teatro Valle 23, telefono [illegible]. Riposo

**FLAIANO** via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Riposo.

[illegible] **NOMADEUROPA** [illegible] **E CULTURA** via XX Settembre 3, tel. 48.90.40.29. Riposo.

**GIARDINO DELLA [illegible]ARMONICA** via Flaminia 118, tel. 320.79.85. Ore 21.30 Rassegna I Solisti [illegible] Teatro **Il cantante di corte** di F. Wedekind. **Letteratura** [illegible] A. Schnitzler, [illegible] A. Martino.

[illegible] [illegible] [illegible], via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore [illegible] **Romani de Roma n. 2 (All'osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni ai tavoli tel. 397.39.700.

[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione [illegible]. Campagna abbonamenti da settembre.

**IL VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.

**LA CHANSON** l.go Brancaccio [illegible] telefono 487.3184. Riposo.

[illegible] via M. Zabia 14, telefono 322.3634. Riposo.

**NAZIONALE** via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96. **Scadenza per rinnovare [illegible] abbonamenti) 24-6-1996.** Botteghino ore 10-13 e 15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.

**OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana [illegible] 10-13 e 14-18, lunedì-venerdì.

**PARCO 23 NOVEMBRE (La Pineta)** v.le della Vittoria - tel. 562.1384. Ore 20.30 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare Kubiaki** di Fodor e Lakatos, con L. Prato, F. La Scala, P. Loreti, Claude di Maggio, regia E. Milioni.

[illegible] via Nazionale 194, telefono 48.85.465. Riposo

**PARIOLI** via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala A:** [illegible] 18,45 **Maurizio Costanzo** [illegible] anno.

**POLITECNICO** via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Riposo.

**SALA PETROLINI** via Romoli Gessi 8, telefono 57.57.488. Riposo.

[illegible] [illegible] **UNITÀ** via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Riposo.

**ROMANO DI [illegible] ANTICA** [illegible] via [illegible] Romagnoli - tel. 565.7331. Riposo.

**ROSSINI** piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo [illegible] **malato immaginario** di A. Alfieri [illegible] A. Alfieri e R. Merlino, in [illegible] dal 19 ottobre 1995.

**SPAZIOUNO** v.lo dei Panieri 3, telefono 589.89.74. Riposo.

**SPAZIOZERO** v. Galvani 65, 66, telefono [illegible] 57.56.211. Riposo.

[illegible] [illegible] **GIALLO** v. Cassia 871/c, [illegible] 371.1078 - 371.1107. Riposo.

**TEATRO VERDE** circ. [illegible]se 10, telefono 588.20.94. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 16. Per informazioni telefono 586.2034.

**VITTORIA** piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170.

**TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE** via S. Dorotea 6, telefono 37.01.881. Riposo.

**DISTABILE DELLO HUMOR** via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.46.950. Riposo.

## IL TACCUINO

[illegible] - **Parco [illegible] S.** [illegible] (via T.Caracalla), «Il Tetto» di V.De Sica. [illegible] (via Bocca 590), ore 21, «La carica dei 101» di W. Disney. **Parco [illegible]** (p.za Albania), 20,45, «Maledetto il giorno che ti ho incontrato», di e con Carlo Verdone e «Il silenzio degli innocenti» di J. Demme. **Cheperto** (Parco della Farnesina), 21.15, «Prêt-à-porter», «I protagonisti» e «America oggi» di R.Altman. Chiusura con «Metropolis» di [illegible] Lang. **Arena Esedra** (via [illegible] Viminale 9), ore 21, «Il prete» di A.Bird e «Il banchetto di [illegible] di A.Lee. **Stresiano**, lungotago Argenti, [illegible] 21, «Le ali della libertà» di F.Darabont e «Colpo di luna» di A.Simone.

**MASSENZIO - Parco [illegible]**, ore 21, schermo grande, «Vento di passioni» di E. Zwick, «Johnny Suede» di T. Di Cillo, «Thelma e Louise» di [illegible] Scott. Schermo piccolo, 21,30, «Samba traorè» di I. Guednogo e «La bella scontrosa» di J. Rivette.

[illegible] - **Giardini Casini S. Angelo**, incontri a [illegible] di Leili Khosravi dalle 21,30. A seguire, Maurizio Fabbri [illegible] «Ciccio clown show» e chiusura con piano bar dell'angelo.

**LIVE** - Per il LatinoAmerica Eurofestival, all'**Ippodromo delle Capannelle**, Joe Arroyo. **Cheperto**, musica mediterranea con la band di Tom Sinatra e Roberta Millacci, vincitrice dei Sanremo [illegible] dei piccoli. **Villa Celimontana** (via della Navicella), ore 22, «J[illegible] & Image» presenta Sonay Fortune Quartetto. [illegible] **Village** (via M.Testaccio 39), Enzo Avitabile. **Villa Ada** (via F.Salario), Puente Latino.

**MUSICA** - Per il «Rome Festival», nel cortile della chiesa **S. Teodoro al** [illegible] (via S. Teodoro 7), [illegible]45, Andrea Steffan e Nicola St.Clair in un repertorio di Hummel, Liszt. [illegible] **Marcello** (via del Teatro Marcello 44), [illegible] 21, [illegible] pianista Alberto Rossetti esegue [illegible] di Clementi, Rachmaninov, Chopin. Chiostro **S.Maria** [illegible] [illegible] (Arco [illegible] Pace 5), ore 21, recital di Giovanni Passalia. Arie di Mozart, Chopin.

**TORDELLAMONACA** - Prosegue la rassegna «Nuovi scenari italiani» a **Tebelliamonaca** (via Cambellotti 11). Alle 21,15 l'Opéra Comique presenta «Operiquas».

**OPERA** - Appuntamento operistico a **Villa [illegible]se** (piazza di Siena, ore 21), con «Tosca» di Giacomo Puccini. Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Yoram David, regia di Mauro Bolognini. Con Ghena Dimitrova, Alain Fondary, Neil Shicoff.

**COCCIANTE** - A [illegible] prosegue [illegible] programmazione musicale allestita [illegible] Cooperativa Teatro del Sole. Allo Stadio, 21,30, concerto di Riccardo Cocciante.

**TERRACINA** - Per il cartellone del Festival del Teatro Italiano, a Terracina, area del **Tempio di Giove Anxur**, 21,15, Eleonora Danco è autrice, interprete e regista di «Ragazze al muro», con Beatrice Fazi.

**DANZA** - Al [illegible] di [illegible] di Villa Celimontana, 21,30, per «Invito alla danza» [illegible] compagnia Teatro [illegible] Torino in «Omaggio a Béjart», coreografie di Sanders, Tarl, De [illegible] Roche e Béjart. Ballerini Grazia Galante e [illegible] de La Roche.

**TEATRO - Giardini della Filarmonica** (via Flaminia 118), [illegible] 21. [illegible] compagnia di Adriano Martino presenta «Il cantante di corte» [illegible] F. Wedekind e «Letteratura» [illegible] A. Schnitzler. [m. pr]

## TEATRI

### PALERMO

**TEATRO MASSIMO (Ente autonomo):** tel. (091) 60.53.111.
**Estate Musicale 1995**
giugno - 13 agosto
**Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo**
L'operetta
**9, 11, 12, 13 agosto** (fuori abbonamento).
Sabato (turno ), domenica (turno B), martedì **8** (turno ), mercoledì **9**, venerdì **11**, sabato **12** e domenica **13** agosto (fuori abbonamento) ore 21,15.
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvia Valeyte / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Maestro del balletto Giuseppe Canale. Direttore dell'allestimento scenico Antonio Carollo.
**DEI PUPI:** Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

### CATANIA

**TEATRI**
**PICCOLO TEATRO:** F. Ciaccaglione 28, tel. 447.803.

**RITROVI**
**AL TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

### TRAPANI

**TEATRI**
**TEATRO SEGESTA:** Ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo Stabile Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Dyskolos** di Menandro, regia Egisto Marcucci. Dal 4 al 20 agosto, ore 19. Lunedì 7 e martedì riposo.

### MESSINA

**ENTE TEATRO DI MESSINA** «Stagione 1994-95 musica lirica, sinfonica balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assoluta di M. Betta, G. Sollima, A. Coproduz.' Ente T. Messina Enosi T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare 090-345.233.
**ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata** di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fischetta, Stefano Antonucci, direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel.

## CINEMA ARENE DI PROVINCIA

### CATANIA

GIARRE
**ARENA MARGHERITA:** Il corvo
RIPOSTO
**ARENA GIARDINO:** Il re Leone

### PALERMO

ASPRA
LA Il
PARTINICO
**ARENA VOLTA AZZURRA:** molto speciali
TERRASINI
FLOREAL: Forrest Gump
Il re Leone
TRAPPETO
**ARENA CIAMMARITA:** Rob Roy
CAPACI
**ARENA KENNEDY:** Il postino
Junior

### RAGUSA

LUCATA
**ARENA MAZZINI:** Virus letale
Stargate

### MESSINA

**ARENA METROPOLITAN:** The Flintstones
LETOJANNI
**ARENA BIONDO:** Virus letale

## IL TACCUINO

**SCIACCA.** A Sciacca (Agrigento), in di svolgimento il 3° Festival Nazionale Teatro di base «Salvo Randone». Nell'atrio inferiore di Palazzo Città, ore 21, il Gruppogioco-teatro di Roma presenta «Favolescion», il musical che è una favola», di Guattrocchi & Cattivelli. La rassegna proirae fino al 6 agosto.

Proseguono le rappresentazioni allestite dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Sulla scalinata monumentale di Morgantina (Enna), ore 20,30, va in scena «Agamennone» di Seneca, con l'interpretazione di Paola Mannoni, Piero Sammataro, Maurizio Gueli. La regia è firmata da Daniela Ardini.

il ciclo teatrale di «Taormina Arte» propone due spettacoli. Al Teatro Antico, ore 21, Roberto De Simone è autore e regista di «L'opera dei contosedici», lavoro allestito dal gruppo giovanile Media Actas. Questa compagnia di attori, musicisti e cantanti produce da circa dieci anni performance ricerca e sperimentazione sulla vocalità e sul suono in rapporto al teatro. Sul palco Mario Brancaccio, Franco Castiglia, Gianni Lamagna.

A Palazzo dei Congressi, sempre alle 21, seconda e conclusiva replica di «Schopenhauer Rappresentazione, testo originale del filosofo catanese Manlio Sgalambro che ha debuttato la scorsa settimana a Gibellina per le Orestiadi. Gli interpreti sono Giuseppe Battiston, Monica Bucciantini, Vincenza Modica e Massimiliano Speziani, la regia è di Alfonso Santagata.
**PALERMO.** Per il cartellone di «Palermo di scena» - rassegna la direzione artistica di Pino Caruso - si segnala all'hotel delle Palme la mostra di disegni di personaggi famosi raccolta dal barman Toti Librizzi.

Altri appuntamenti: al parco di Villa Trabia, ore 17, con il Laboratorio Teatrale Interattivo in «Le fiabe sono vere», spettacolo per ragazzi a cura di Beatrice Monroj e Pitruzzello. Nello spazio Spasimo, ricavato in una chiesa del '400, ore 18, incontro con lo scrittore Vincenzo Consolo mentre alle 21 nell'atrio della Biblioteca Comunale prosa con il titolo «Purché il telefono continui a squillare», scritto, interpretato e diretto da Virginia Alba.

[m. pr.]

## A MESSINA

### Meryl Streep sul fiume

La bionda Meryl Streep è protagonista del film «The river wild». La sua vacanza con i figli sul fiume si trasformerà in un'avventura molto pericolosa

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

**Mezzano** — v. C. Colombo 36, Tel. 837 602 — CHIUSURA ESTIVA

### CALTANISSETTA

**Bellini** — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Mangiare bere uomo donna** — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e la scelta sentimentale ruotano attorno ai suoi domenicali banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

### CATANIA

**Alfieri** — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 4000** — Cinema sotto le stelle

**Capitol** — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30 — **Il delta di Venere** — *di Z. King, con A. Englund, C. Marlowe, E. Da Silva (Usa '95)* — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or. 15/22,30 — **Strane storie** — *di S. Baldoni, con I. Marascotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94)* — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come sputo le persone scompartimento, diventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

**Odeon** — v. Filippo Corridoni, Tel. 326.324 — Rassegna **Cinema d'Estate**

### ENNA

**Super. Grivi** — p. Ghisleri 2, Tel. — ESTIVA

### MESSINA

**Aurora** — v. XXVII Luglio 70, 710.695 — CHIUSURA ESTIVA

### PALERMO

**Abc** — v. Emerico Amari, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

**Ariston** — v. Pe, Tel. 625 85.47 — CHIUSO

**Arlecchino** — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18,30 19,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000** — **Sesso bendato** — *di L. Simeone, con S. Doherty, J. ...olson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 1h27' **Thriller-erot.**

**Aurora** — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **L'amore molesto** — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. III, 1h 40' **Drammatico**

**Igiea Lido** — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — **L'intesa**

**Nazionalino** — via E. Amari 186, Tel. 568.290 — CHIUSURA STAGIONALE

### RAGUSA

**Licata** — v.lo Torrente 10, Tel. 621 052, Or.: 17,30/23 — **Sala riservata**

### SIRACUSA

**Golden** — v. Eschilo 12, Tel. 61.169 — **Film parade '95**

### TRAPANI

**Arlecchino** — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Masciari** — p. Le, Tel. 728.380 — Rassegna cinema d'autore

### COSENZA

**Citrigno 1** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Strane storie** — *di S. Baldoni, con I. Marascotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94)* — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come sputo le persone dello scompartimento, diventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

**Citrigno 2** — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per**

**Isonzo** — v.le Isonzo 16, Tel. 27 805

### CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel. — CHIUSURA ESTIVA

### REGGIO CALABRIA

**Margherita** — v. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris** — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa ...)* — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, ambasciatore, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

**Comunale** — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

**Odeon** — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.160 — CHIUSO

**Aurora** — v. S. Caterina 103, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000, rid. 6000 — **In trappola** — *di J. F. Lawton, con B. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94)* — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 16. 1h 50' **Avvent.**

**Moderno** — c. Garibaldi 356, Or.: , Ingr. 6000 — **per adulti**

**Nuova Pergola** — **Un'avventura terribilmente complicata** — *di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94)* — Liverpool, : una ragazzina con molto talento e la testa scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. V. 2h 15'

### VIBO VALENTIA

**Moderno** — CHIUSURA

D'Alessandria — 41.183 — CHIUSURA ESTIVA

## ARENE

### CATANIA

**Adua** — v. S. Nicolò al Borgo — **Il mostro** — *di Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunioni di condominio, viene scambiato per un micidiale massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

**Argentina** — v. Venasco,10, Tel. (095) 312.578, Or.: — **Peggio così si muore** — *di M. Cesena, con D. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico N. V. 1h 35' **Tragicomico**

**Capitol** — Vicenza 16, Tel. 506.471 — **Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corteggiatrici ore e inglesine, che si dipana e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — **Inviati molto speciali** — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contano una lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 55' **Commedia**

**Miramare** — v. Messina 305, 20,30/22,30 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

### PALERMO

**Aurora** — v. T. Natale 117, Tel. — **L'amore molesto** — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95)* — Una a torna nella sua per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Odeon** — Mondello, Or.: 21/23 — **Pollicina** — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.50, Or.: 21/23; 15/22,30 — **Le ali libertà** — *di F. Darabont, con T. Robbins, Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia la carriera una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

**La** — Valdesi, Or.: — **The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jim (Usa '94)* — impiegato si trasforma in uomo di gomma grazie a una maschera magica, rubata il cane alla pupa di un gangster e affronta il N. V. 1h 50' **Comico**

### AGRIGENTO

**Sciascia** — v. Lungomare 22, S. Leone, 0922/412 — **Pronti a morire** — *di S. Sainz, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli cittadini di Wild, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

### MESSINA

**Gres** — S.S. 113 km 12.200, Or.: 20,30/22,40 — **Generazioni** — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

**Savio** — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,30/22,45 — **Belle al bar** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. R..., A. Jerna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino, che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

### RAGUSA

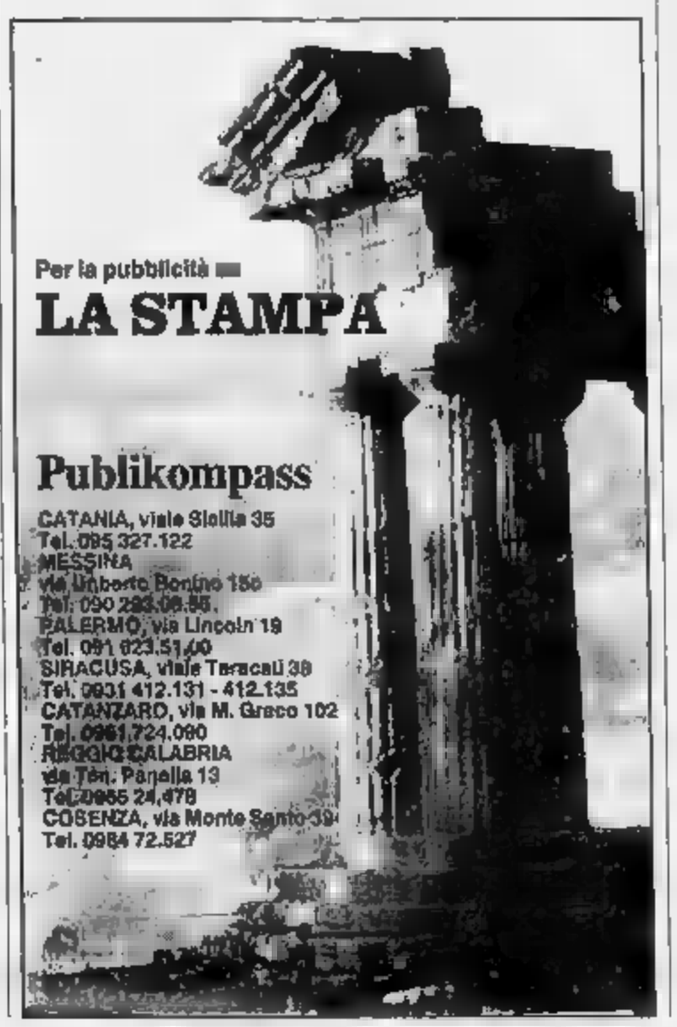
**d'Estate** **Pollicina** — v. Nuova 7 - Cassuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

### CALTANISSETTA

**Impero** — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22. — CHIUSO

### TRAPANI

**Vittoria** — Via Rocco 1 — APERTURA



## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**[illegible]**
Via [illegible] Pineta 209 — [illegible] PER [illegible]
Tel.: [illegible]
[illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

**[illegible] 2**
Via Deledda [illegible] — [illegible] PER FERIE
Or.: 18,15/20,20/22,30
L. 10.000/7000

**Capitol** — **Sei gradi di separazione**
Via [illegible] 187, Tel. 651.389 — *di F. Schepisi, con S. Channing, W. S[illegible], D. Sutherland (Usa '94)* — Un giovane di colore, bello e misterioso, [illegible] a sconvolgere la vita di una famiglia sparpagliandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — **Dramm.**
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. [illegible]

**[illegible]** — **Il cliente**
(all'aperto) — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — **Thriller**
Viale Poetto
Ore 21,30. L. 5000/3000
[illegible]. cinema sotto le stelle

**[illegible] Materna**
Via Milano — [illegible] RIPOSO
Quartu
Ore 21,30. L. 4000/2000
Rass. cinema «Sotto la luna»

**Nuovo Olympia**
Via Roma, 31 — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 669.059
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

### ORISTANO

**Ariston**
Via Diaz 1a — CHIUSO [illegible]
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

### NUORO

**[illegible]** — **Amarsi**
Via Manzoni 2 — *L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Boratyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, [illegible], bella casa: [illegible] dietro l'apparente felicità si nasco[illegible] il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — **Drammatico**
Tel. 36.078
Ore 21,30
L. 4000

### SASSARI

**Ariston**
Viale Trento 5 — [illegible] PER FERIE
Tel. 231.273
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 7000

**Moderno**
Viale Umberto I 18 — [illegible]
Tel. 235.147
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. [illegible]

**[illegible] Colonna**
Corso V. Emanuele II [illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

## TEATRI

### CAGLIARI

**T. delle Saline**
Tel. 341.322 — OGGI RIPOSO
Via La Palma
Ore 21. L. 5000

**T. R[illegible]** [illegible]
Ore 21,30 — Festival «La notte dei poeti»: **Streghe, [illegible] e regine** con la Compagnia Balletto '[illegible].
L. 20.000/18.000

**Teatro Civico**
Via Sant'[illegible]ddì — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]. Ore 21
L. 20/18/15/12/10.000

**Giardini [illegible]**
Viale Regina Elena — Rassegna «Burattini [illegible] giardini»: **Lunfa cane [illegible] caccia** Compagnia El Picaporte.
[illegible].: 18,30/19,30
Lire 5000

**Jazzino**
Fiera Campionaria — [illegible] di **Benito Urgu** (segue «Ballando ballando» serata di liscio e musica latinoamericana).
(all'aperto). Ore 21,30
Lire 10.000

**C[illegible] Cinus**
via XX Settembre Quartu — «La casa della parola»: **Rino Sudano e il teatro barocco**
Tel. 613.276 — Letture da Racine e Molière.
Ore 21. Ingresso libero

### SASSARI

**[illegible] Estate**
cortile [illegible] Media 2 — [illegible] Compagnia «Nuovo Sipario '78» in [illegible] è vero ma [illegible] credo.
Corso R. Margherita
Ore 22

## SARDEGNA DUE

### Burt Lancaster, un [illegible] messo [illegible] nudo

E' un film abbastanza bizzarro (anno 1968). Si intitola «Un uomo a nudo», [illegible] in onda alle 20,30 su Sardegna Due. Regista Frank Perry, protagonista Burt Lancaster (foto). Un uomo di mezza età decide di tornare a [illegible] sua nuotando attraverso le piscine dei ricchi vicini. In realtà ha avuto un'amnesia: le sue ricchezze, il suo successo sono soltanto nella sua fantasia.

## IL [illegible]

### [illegible] concerto

Fra tradizione [illegible] innovazione, a **Bortigali** Elena Ledda e i Sonos (campo sportivo, alle 22). A **Perfugas** [illegible] delle sigle più rispettate [illegible] del rock sardo, I Kenze Neke (piazza [illegible] Giovanni, alle [illegible]. A **Quartu** c'è la Dixieland Band di Antonello Severino (parco di [illegible] Matteotti, alle 21), a **Villaputzu** i cinque musicisti della Dixie Jem Band accompagnano la [illegible] Gianna Carchier.

### Su il sipario

Al teatro romano di [illegible] il festival «La notte dei poeti» propone «Streghe, vittime e regine», una coproduzione di Balletto '90 e La Paranza. L'idea e le [illegible]rografie sono di Anita Bucchi, le danze tradizionali sono state curate da Nando Citarella. Uno spettacolo che raccoglie antichi riti popolari fra superstizione e paure, la tradizione musicale [illegible] Mediterraneo, la simbologia delle allucinazioni e degli incubi. Un bus navetta collega Nora [illegible] Cagliari, prenotazioni al [illegible] Office (viale Regina Margherita 41) e da Video Sound (corso Vittorio Emanuele 137). Benito Urgu [illegible] al Jazzino di Cagliari con il cabaret del mercoledì. Ai giardini pubblici fino a venerdì i burattini dal gruppo argentino El Picaporte raccontano la storia di «Lunfa cane da caccia». A **Quartu** prosegue la rassegna «Città [illegible] teatro», che questa [illegible] settimana ospita un [illegible] di teatranti [illegible] strada riuniti sotto la sigla The Way To The Indies. Oggi nelle strade del centro presenteranno «Il sipario [illegible]»: brevi animazioni che coinvolgono clown, acrobati, musicisti, danzatori e mimi. Qualche titolo: «Mangiafuoco e il burattino», [illegible] bambola meccanica», «Set cinematografico», «Il sogno della strega», «Il clown cinese». Per «La casa della parola» riprende il viaggio [illegible] nella storia del teatro con la guida di Rino Sudano: dalle 21 a Casa Cinus un'introduzione sul teatro barocco e [illegible] letture interpretative di brani di Racine (da «Fedra») e Molière («Il misantropo» e «Sganarello»). Al fianco di Sudano si alterneranno [illegible] una settimana Paolo Angioni, Adriano Atzori, Carla Caboni, Raffaele Corti, Luisa Errico, Monica Spano, Andrea Zucca [illegible] Monica Zuccheddu. A **Sassari** la compagnia Nuovo Sipario '78 porta in [illegible] un adattamento di «Non è vero [illegible] ci credo» di De Filippo. Il Teatro Studio invece [illegible] ad **Iglesias** [illegible] «De suncunas» (alle 21 in piazza Municipio).

### Cinema d'estate

L'avvocato Susan Sarandon [illegible] pronta a rischiare per una giusta causa: «Il cliente» [illegible] all'Arena [illegible] Marina Piccola, a **Cagliari**. «Come due coccodrilli» è la storia di un'inutile vendetta attesa per troppi anni (a **Pula**). [illegible] **Villasimius** c'è «Il mostro» di Benigni, a **Castiadas** ancora «Richie Rich - Il più ricco del mondo». A **Nuoro** Meg Ryan in «Amarsi», all'Effetto notte [illegible] **Palau** «Il corvo» con Brandon Lee. **(m. m.)**

## TV PRIVATE

### Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs** «telegiornale sardo» 1ª edizione: politica, [illegible], [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs** «telegiornale sardo» edizione della [illegible]: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione o[illegible] [illegible]
21 — **First and Ten,** telefilm
21,30 **Sister Kate,** telefilm
[illegible] — **Video top,** musicale
23 — **Tgs** «telegiornale sardo» edizione della notte: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Telefilm**
[illegible] **Film**
— — **Programmi non stop**

### Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agend[illegible],** rubrica
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** [illegible]
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** [illegible]
9 — **Angie girl,** [illegible]ni animati
9,20 **Televendita**
13,15 **Per la strada,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match music,** rubrica musicale
15,15 [illegible]
19 — [illegible] **music,** rubrica musicale
19,30 [illegible] [illegible]
[illegible]
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Slammer girl,** film
22,30 **Sardegna giornale,** [illegible]
23 — **Caccia al [illegible]r,** film
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
1,15 [illegible] **music,** rubrica musicale
1,45 **Padella calibro 38,** film
— — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 [illegible] a quella [illegible] **Rolls Royce,** [illegible]
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
6 — **E il 31° giorno arrivò il corvo,** [illegible]

### Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 [illegible] notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cineurbica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra.** [illegible]

### Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Cartoni** [illegible]
9,30 **Cartoni** [illegible]
10 — [illegible]
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta [illegible] verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** [illegible] [illegible] Michaloni
19,30 **Telegiornale,** 2ª [illegible]
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Il paradiso [illegible] male,** 6ª puntata
21,30 **Bellezze italiane,** 4ª puntata
22,30 **Telegiornale,** 3ª edizione
[illegible] **Messaggerie**

### Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
[illegible] **Televendite**
12,30 [illegible] rubrica
13,30 **Salsifon,** magazine
13,45 **Crazy dance,** programma musicale
14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
14,30 **Sardegna Due news,** [illegible]
15 — **Televendite**
17 — **Piacere Italia,** rubrica
17,15 **Tg rosa beach,** informazione leggera
17,45 **Carta rosa,** rubrica
18 — [illegible] **presenta,** rotocalco
— — [illegible], novela
[illegible] — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg** [illegible] informazione [illegible]
20 — **Baci in** [illegible] [illegible]
[illegible]
20,30 [illegible] **a nudo,** film, regia di F. Perry (1968)
22,15 **Sardegna** [illegible] [illegible] notiziario
22,30 **Racing time,** rubrica sportiva
23,15 [illegible] settimanale sportivo
[illegible] **Sardegna** [illegible] **news,** notiziario

### T. C. S.

7,30 **Uomo tigre,** [illegible] [illegible]
8 — [illegible] **Forte Coraggio,** telefilm
9,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Meglio d'Italia**
13,30 **Supermici,** cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin,** [illegible]
14,30 [illegible] [illegible]
16,30 **Meglio** [illegible]
16,45 **Tv market,** proposte commerciali
17 — [illegible] notizie
17,30 **Fbi,** telefilm
18,30 **I fatti di Forte Coraggio,** telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo tigre,** cartoni animati
[illegible] **Infermiere a Los Angeles,** tv movie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Sotto net buio,** telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

### Tele[illegible]

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Le cose buone della vita,** [illegible]
[illegible] **Identità bruciata,** miniserie
22,30 [illegible] [illegible] rubrica sportiva
24 — [illegible] telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

BIBLIOTECA CAGLIARI SAPERE

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 1[illegible] [illegible] di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico [illegible] "La Stampa".

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: [illegible] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno

# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

# LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

**1 ODLE**
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

**2 MONTE BIANCO**
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

**3 MONVISO**
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

**4 CERVINO**
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

**5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA.**
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

**6 CIVETTA**
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

**7 ADAMELLO**
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

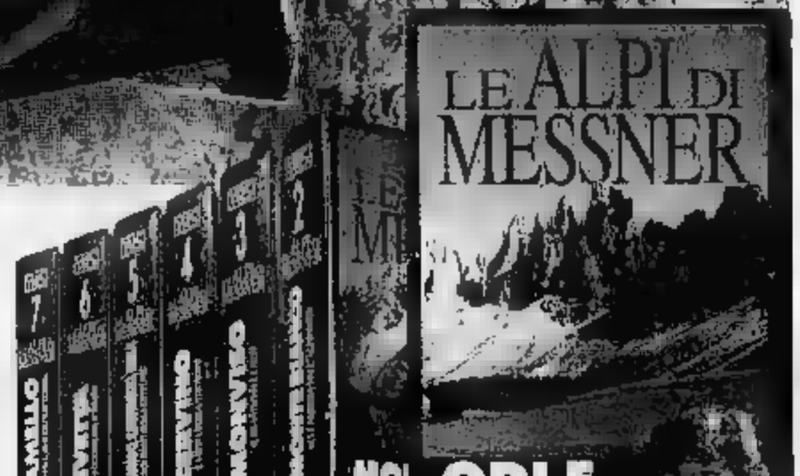
Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nella zona montana e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Per ogni videocassetta richiesta allegare ritaglio di questa pagina LA STAMPA "Le Videocassette Le Alpi di MESSNER" inviare per posta a £ 3.000 (3.000) lire cadauna. Desidero ricevere la/le videocassetta/e richiesta/e al prezzo di £ 24.900 cad. + le spese di spedizione a:

☐ 1 ODLE ☐ 2 MONTE BIANCO ☐ 3 MONVISO ☐ 4 CERVINO
☐ 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA ☐ 6 CIVETTA ☐ 7 ADAMELLO ☒ [illegible]

Nome
Cognome
Via N
CAP Città Prov

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.



Ristorante Orazio
di Pizzati Daniela & Ferretto Roberto s.n.c.
P.ZZA GHERZI 5 - TEL. 0131 741138
MONFERRATO (Alessandria)

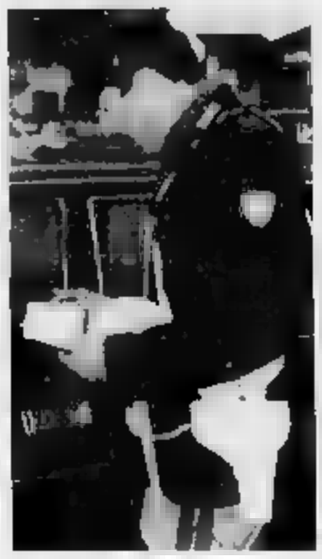
LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Agosto 1995 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ristorante Orazio
aperto tutto agosto
P.ZZA GHERZI 5 - TEL. 0131 741138
LU MONFERRATO (Alessandria)

Dieci chilometri di coda ieri mattina sull'A26, causa una decina di tamponamenti

## Esodo a sorpresa, di martedì

*Si attendeva il caos sabato o domenica, invece l'ondata è arrivata 48 ore dopo. Nessun ferito grave, grazie anche ai controlli della Polstrada di Belforte che in luglio ha ritirato 10 patenti*



La coda in autostrada ieri hanno raggiunto il «top» stagionale, impegnando a fondo le pattuglie della Polstrada di Belforte che controllano la zona

**OVADA.** Un esodo «feriale» che ha colto di sorpresa anche la Polstrada: ci si attendeva il caos in autostrada sabato e domenica è invece è arrivato ieri. In mattino sulla carreggiata sud dell'A26, la Santhià-Voltri, sono stati registrati oltre dieci chilometri di coda. Dalle 8 fino alle 10,30 un'interminabile fila di auto ha bloccato il traffico verso la Liguria.

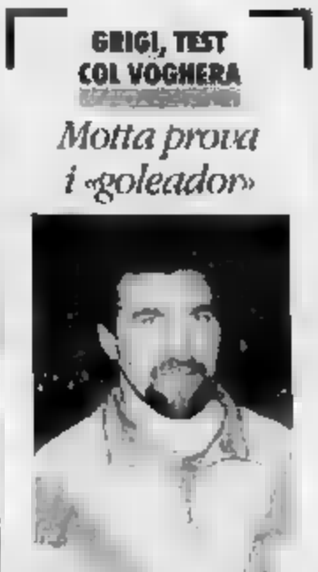
Sabato e domenica, giornate tradizionali dell'esodo d'inizio agosto, non c'era stato, contrariamente alle previsioni, il carico di automezzi preventivato, in cambio un consistente aumento di intensità si è registrato lunedì pomeriggio ed è proseguito ieri mattina.

All'origine i soliti tamponamenti: solo ieri mattina se ne sono registrati una decina, peraltro senza feriti gravi. «I tamponamenti - spiega l'ispettore Nicola Di Sette, comandante del distaccamento Polstrada di Belforte - sono spesso causati da automobilisti che in condizioni di traffico rallentato si arrestano all'improvviso all'ingresso delle gallerie, per timore di rimanervi bloccati all'interno». Tuttavia, se il numero complessivo degli incidenti è aumentato, grazie al servizio di prevenzione attivato dalla Polstrada sono notevolmente diminuiti quelli con conseguenze gravi.

In luglio sono stati un centinaio gli incidenti rilevati dal distaccamento di Belforte, con ottanta feriti, mentre sono state ritirate un decina di patenti.

«Rispetto agli anni precedenti - aggiunge Di Sette - degno di nota è il fatto che è notevolmente cresciuto il numero degli automobilisti segnalati per il loro stato di ebbrezza dovuto sia all'alcol sia, soprattutto, all'uso di sostanze stupefacenti».

**Renzo Bottero**



**GRIGI, TEST COL VOGHERA**

*Motta prova i «goleador»*



L'allenatore biancorosso Motta oggi ha ridotto a sei gli schieramenti inamovibili sul campo di Pontigi alle 17,30, per il secondo incontro amichevole d'inizio stagione.

A PAGINA 39

## Ferragosto senza «serrata»

*Alcune delle grandi fabbriche ricorreranno alla turnazione*

Operai Michelin all'uscita dallo stabilimento: non chiuderà a Ferragosto. Grazie alla turnazione resterà attivo «con la produzione in marcia»

**ALESSANDRIA.** Mentre gli alessandrini, sia pure con partenze limitate rispetto al passato, affrontano la vacanza '95 scegliendo magari soluzioni meno impegnative, stanno chiudendo per ferie molti complessi industriali. E tra le industrie alcune delle maggiori non fermeranno del tutto l'attività neppure nei giorni del Ferragosto, ricorrendo alla turnazione per le ferie dei dipendenti.

E' il caso dei due maggiori complessi dell'area industriale di Spinetta Marengo, la Michelin e l'Ausimont. Alla Michelin, dove vengono disposti turni di due-tre settimane di riposo per i lavoratori, lo stabilimento resterà attivo, con la produzione in marcia».

Turni per i dipendenti anche all'Ausimont «ma attività che continua - come dice il direttore Tartuferi -, magari con fermata parziale di qualche impianto per la manutenzione». Ma altri impianti, invece, verranno anche potenziati proprio nel mese di agosto, col ricorso, per garantirne il funzionamento, ad imprese specializzate.

Alla Roquette Italia di Cassano Spinola le ferie dei dipendenti vengono scaglionate nell'arco dei dodici mesi, quindi nessuna fermata estiva.

Al gruppo Guala fermata totale soltanto nella settimana di Ferragosto con la possibilità per i dipendenti di agganciare due settimane, prima o dopo la chiusura totale. Anche alla Paglieri profumi lo stabilimento sarà a ranghi ridottissimi soltanto la settimana di Ferragosto mentre per i lavoratori ci sono turni di riposo di tre settimane. Nessuna interruzione della attività invece alla Paglieri Sell System di Pontecurone.

La Borsalino di Spinetta, l'Europe metalli di Serravalle e la Tacchella di Cassine restano chiuse tre settimane, sino al 21 agosto, la Mino di Alessandria chiude da domani sino al 28 agosto e i dipendenti possono agganciare una settimana, prima o dopo. Chiusura dall'1 al 27 agosto per Cerutti, Rotomec e Iar di Casale. Periodi di due-tre settimane per altre industrie.

Le aziende associate all'Api hanno già in gran parte sospeso la produzione (moltissime per un mese) ma restano in attività i settori amministrativi, per qualche giorno ancora.

Non ci sarà, è certo, la chiusura selvaggia dei negozi, anche se molti hanno già fermato l'attività in questi giorni, ma sono a «ferie obbligate», in quanto lavorano le imprese per riparare i danni dell'alluvione di novembre. E molti negozi, per la crisi del settore anche causa l'alluvione, ridurranno a pochi giorni la chiusura, nella settimana di Ferragosto.

**Franco Marchiaro**

L'incidente ieri sulla statale per Novara, vittima un ex comandante partigiano

## Sale, muore carbonizzato in auto

*Pierino Barzizza, 75 anni, abitava con la figlia a Tortona. Dopo aver «saltato» uno stop, la sua Lancia Fulvia urtata da un autotreno è esplosa. Il nipote arriva con i soccorritori: identifica i resti*

Dopo l'urto con un Tir la Lancia Fulvia di Pierino Barzizza (foto) si è incendiata. L'allarme è stato dato dal camionista coinvolto nell'incidente. Il boato e le fiamme hanno fatto accorrere con gli estintori gli abitanti di due cascine ma è stato tutto inutile

**SALE.** Un anziano tortonese è morto carbonizzato ieri pomeriggio nell'auto che, dopo l'urto con un autotreno, si è incendiata. La vittima è Pierino Barzizza, 75 anni, ex comandante partigiano, camionista per decenni, nato a Voghera. Abitava a Tortona in via Pepe 1 con la figlia Norma, il genero Pierluigi Rolandi e il giovane nipote, Cristian. E' stato quest'ultimo a identificare in quei pochi resti il nonno, ma prima dell'uomo ha subito riconosciuto l'auto, una vecchia Lancia Fulvia.

L'incidente è avvenuto sulla statale Tortona-Mortara-Novara all'incrocio per Sale-Castelnuovo Scrivia, regolato da uno stop. Pierino Barzizza, che proveniva da Castelnuovo, non si è fermato ed è stato urtato da un autotreno della «Riso Scotti» guidato dall'autista Vincenzo Sorce, abitante a Pavia in via San Giovanni Bosco.

«Proveniva da Tortona ed era diretto a Pieve del Cairo - ha dichiarato Sorce agli agenti della Polizia stradale di Serravalle Scrivia, intervenuti per i rilievi - e tutto è successo in una frazione di secondi. Ho visto l'auto attraversare la statale e non ho avuto neppure il tempo di "toccare" i freni».

L'autotreno ha urtato il lato sinistro della Lancia Fulvia che ha sbandato, è finita sul lato sinistro della statale ed è immediatamente esplosa.

Sorce ha dato l'allarme. Il boato e le fiamme hanno fatto accorrere con gli estintori gli abitanti di due cascine, che sorgono a pochi metri, ma tutto è stato inutile. Barzizza è morto carbonizzato.

Mentre la Polstrada iniziava le indagini, è giunto Cristian Rolandi che, dopo essersi recato in auto dalla madre, che lavora a Sale, ritornava a casa.

Il giovane ha visto gli agenti, l'autobotte dei vigili del fuoco si è fermata per chiedere che cosa è successo. Quando gli è stato detto che si era incendiata una Lancia Fulvia, è scoppiato in lacrime, scoprendo che si trattava dell'auto del nonno.

**Emma Camagna**

L'assalto ieri nell'agenzia Cral, in viale Milite Ignoto, da poco ristrutturata dopo l'alluvione. Un bottino di 13 milioni

## Con una falsa bomba ha rapinato la banca degli Orti

*«I soldi o faccio saltare tutto». Ma l'«ordigno» era solo un pacchetto di sigarette*

Dopo la piena. Così si presentava l'agenzia della Cassa di Risparmio agli Orti

**ALESSANDRIA.** «Questa è una bomba e questo il suo telecomando: adesso datemi i soldi». L'ordigno era fasullo, ma con questo sistema, mai usato sinora nell'Alessandrino, un bandito solitario è riuscito a rapinare una banca e a fuggire con tredici milioni.

Ad essere presa di mira, poco dopo le ore 13 di ieri, è stata l'agenzia R della Cassa di Risparmio di Alessandria, in viale Milite Ignoto 40.

La banca aveva ripreso a funzionare il 22 dicembre dello scorso anno, dopo che era stata gravemente danneggiata dall'alluvione di novembre.

La ristrutturazione era completa, anche dal punto di vista della sicurezza: casseforti a tempo, porta automatica blindata all'ingresso, sistema di registrazione televisiva all'interno. La tecnologia più sofistica non è però servita a bloccare il fantasioso rapinatore.

L'uomo, di circa trent'anni, con barba trascurata da più giorni, occhiali scuri e maglietta gialla, ha atteso che all'interno della banca vi fossero soltanto più le due impiegate e si è presentato all'ingresso, attendendo pazientemente che scattasse il meccanismo della porta automatica.

«Sembrava un cliente normale e lo abbiamo fatto entrare - hanno raccontato le impiegate - . Si è avvicinato allo sportello e ha posato sul banco un involucro grande come un pacchetto di sigarette, quindi ci ha mostrato un congegno di colore bianco che teneva in mano».

Molto tranquillo e senza riflessioni dialettali. Il bandito ha subito minacciato le impiegate: «E' una bomba con telecomando, datemi i soldi». Alle malcapitate non è rimasto altro che ubbidire, anche se hanno avuto il sospetto che la bomba fosse un bluff: «In questi casi, è meglio non correre rischi».

Hanno consegnato il denaro al bandito che, privo di borsa o altro, non ha trovato di meglio che infilarsi le banconote sotto la maglietta. Con la preziosa imbottitura, il rapinatore si è avviato verso l'uscita, ma prima ha ancora minacciato le due donne: «State ferme per almeno un quarto d'ora, perché posso far scoppiare la bomba a distanza, con il telecomando».

L'uomo ha quindi atteso che scattasse il congegno automatico della porta ed è uscito, dirigendosi, a piedi, verso il centro città. Nessuno ha potuto notare se ad attenderlo vi fosse un complice in auto.

«Non ci siamo accorti di nulla - dicono i titolari del Sound Bar, di fianco alla banca -, perché c'era molta gente nel locale. Inoltre, dopo l'alluvione, ci sono in giro tante facce nuove che neppure più ci facciamo caso».

E' stato dato l'allarme e sono accorsi i carabinieri. La pseudobomba è stata recuperata: era soltanto un innocuo pacchetto di sigarette.

**Roberto Scaglietti**

Ieri autopsia all'ospedale di Novi, aveva 40 anni

## Spigno, morto agricoltore forse un «colpo di caldo»

**NOVI LIGURE.** Altra vittima del caldo? L'interrogativo lo scioglierà l'autopsia. Ma sembra probabile. Comunque resta per ora un mistero la morte di Giulio Vaniglia, 40 anni, agricoltore di Spigno, deceduto domenica all'ospedale di Novi dopo essersi sentito male giovedì. Eseguiva uno scavo, con la pala, in un campo, sotto il sole. I parenti l'hanno trovato privo di sensi, hanno chiamato la Croce Bianca. Giulio Vaniglia è stato dapprima ricoverato d'urgenza all'ospedale di Acqui, dove la prima diagnosi parlava di «colpo di calore», e di qui trasferito al San Giacomo di Novi. E' morto senza riprendere i sensi.

Il fratello Luigi, titolare di una ditta di autotrasporti in paese, non vuol parlare: «Ormai è morto» si limita a dire, sconvolto dal dolore.

Ma ai parenti quel decesso inatteso, di una persona che aveva sempre goduto di buon a salute, è apparso quanto meno strano. Si sono rivolti alla magistratura che ha ordinato l'esame necroscopico, eseguito ieri da un perito dell'Università di Pavia.

Se fosse confermato il «colpo di caldo» Giulio Vaniglia sarebbe l'ottava persona a soccombere all'ondata di calore in provincia, che ha interessato - con punte superiori ai 35° - anche paesi del Preappennino come Cassine o Melazzo, sempre nell'Acquese. E sarebbe anche una delle vittime più giovani.

Finora infatti gli altri morti sono stati quasi tutti anziani. Tre segnalati in Val Cerrina, a Murisengo, la scorsa settimana (Virginia Quagliotto, 83 anni, Nerina Vignolini, di 101), la «nonnina» del Basso Monferrato, a Cosarina Roginelli, di 88). Poi un'infermiera di Casale, Mara Gueschino, di 40 anni, un alessandrino di 71, Emilio Sterpone, mentre giovedì, dal Novese, giungevano la notizia della morte di Giselda Camazzola, 70 anni, di Pozzolo, e di Mario Carnevali, di 89, di Novi. [r. a.]

Bus elettrici e barriere contro il rumore nel futuro cittadino

# Un piano anti fracasso

*E' comunale, approvato dalla Regione: un miliardo e 700 milioni in tre anni. E per evitare inquinamento il Comune cambia le caldaie a gasolio*

**ALESSANDRIA.** Un incontro fra tecnici dell'Usl e dell'amministrazione provinciale svoltosi all'assessorato comunale all'Ecologia ha confermato i dati positivi sullo stato dell'aria in città, con valori bassi per il biossido d'azoto e l'anidride solforosa, e presenza di ozono al di sotto dei livelli di attenzione e di allarme, anche quando c'è un qualche aumento nel periodo dal al 23 luglio.

L'amministrazione comunale, come sottolinea il vice sindaco e assessore all'Ecologia Antonio Morettini, non resta comunque inattiva anche di fronte a situazioni tranquillizzanti e proprio in questi giorni la Regione ha approvato il piano triennale di tutela ambientale predisposto dal Comune alessandrino.

Prevede un investimento di miliardo e settecento milioni e sarà interamente finanziato dal ministero dell'Ambiente. Tra gli altri interventi ci sarà anche l'acquisto di alcuni minibus - le «navette» - funzionanti ad elettricità, quindi ideali per combattere l'inquinamento atmosferico ed acustico.

E inquinamento acustico si occuperà il piano con una serie di rilevamenti a tappeto della situazione alessandrina sotto l'aspetto rumori, con la divisione della città in zone.

Individuate le aree dove i livelli di inquinamento acustico risultassero tali rappresentare un pericolo per la popolazione, verranno anche predisposte le apposite barriere di «risanamento acustico».

Si tratta - la scelta viene decisa in base alle situazioni, tenendo anche conto dei costi - di diversi tipi di barriere: filari di alberi, utilizzo materiale fono-assorbente o speciali tipi asfalto, determinati tipi di plastiche. Ed altro ancora. Tutte hanno un compito preciso: diminuire l'intensità dell'inquinamento acustico.

Uno dei bus «navetta» in servizio in città. Dovrebbero essere sostituiti da mezzi «elettrici». A fianco viale Milite Ignoto uno dei punti più trafficati. Fra le barriere antirumore previsti anche filari di alberi

Altro aspetto che verrà preso in considerazione il piano di tutela dell'ambiente è l'inquinamento atmosferico. Proprio tenendo conto che in città la presenza di anidride solforosa aumenta con l'accensione degli impianti di riscaldamento, il Comune provvederà a trasformare a metano, non inquinante, le centrali termiche degli edifici comunali ad olio combustibile - altamente inquinante - sperando che altri enti decidano analoghi interventi.

Sempre per combattere l'inquinamento atmosferico verranno acquistati una decina di piccoli autobus a basso impatto ambientale (elettrici) per l'Atm. I tecnici dell'assessorato all'Ecologia hanno partecipato ieri ad una riunione in Regione per predisporre gli atti relativi alla prima fase del piano.

L'assessorato all'Ecologia, infine, sta predisponendo il nuovo regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che prevederà l'obbligo della raccolta differenziata. [fra. mur.]

Si apre oggi

## A Felizzano un Centro per i giovani

**FELIZZANO.** Entra in attività oggi il Centro giovani. La sede è in piazza Paolo Ercole, sopra ai locali della Croce verde, ed è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (il telefono: 0131/791.186)

«Il Centro - spiegano i promotori - si propone di essere un punto di comunicazione con tutti i giovani». In effetti, nell'ambito delle attività del Centro proposto un servizio denominato Informalavoro, con segnalazioni di offerte di occupazione, ma vengono anche date informazioni su scuola, convegni, appuntamenti culturali e sportivi, iniziative teatrali, tutto quanto può interessare i ragazzi. Il Centro giovani rivolge in particolare a chi abita a Felizzano e nei paesi della zona (Quattordio, Solero, Masio, Fubine, Bergamasco, Carentino, Abazia di Masio), è aperto anche a tutti i giovani della provincia.

Il Centro e l'associazione Giovani Alex propongono inoltre un fitto calendario di iniziative nei settori lavoro, scuola, cultura, sport, tempo libero. Così, dal 5 al 31 agosto, in collaborazione con la Croce verde, verrà proposto servizio per gli anziani soli. Sono poi in programma feste, corsi, una settimana bianca, manifestazioni natalizie, veglioni. Insomma, sono tantissime le proposte per coinvolgere sempre più i giovani della : c'è solo l'imbarazzo della scelta. [m. fa.]

## Accordo con il ministero la Dogana sarà ceduta

**ALESSANDRIA.** Sembra ormai avviato a soluzione il problema della sede della Dogana in spalto Gamondio, di proprietà comunale. L'assessorato all'Urbanistica prosegue le trattative con il ministero delle Finanze, che ha accettato il prezzo di vendita proposto dal Comune: 2 miliardi e 300 milioni. Ora si attende la firma del contratto, che porrà fine ad una vertenza che si trascina da anni.

I responsabili della Dogana, da tempo, sollecitavano interventi strutturali nell'edificio, per renderlo più funzionale. Il Comune, però, non sembrava disposto. A questo punto la Dogana sospendeva il pagamento del canone d'affitto. Mentre la giunta incaricava i propri legali di avviare le procedure per ottenere il pagamento, iniziavano le trattative per la vendita dell'immobile, privilegiando il ministero. Questo anche perché le associazioni di categoria interessate al servizio doganale hanno chiesto al Comune di consentire agli uffici di rimanere nella sede attuale. [f. m.]

Valenza, è morta Edena Torti Mandirola

# Insegnò la danza a tre generazioni

**VALENZA.** Se n'è andata serenamente, quasi a passo di danza che era il simbolo e la ragione della sua vita. Con Edena Torti Mandirola, morta a 87 anni il funerali sono stati celebrati ieri), se ne va una fetta della Valenza d'anteguerra.

La giovane studentessa di Sale (lì era nata Edena), diplomata in pianoforte al Conservatorio di Parma, decise di stabilirsi in città. Insegnare a suonare il pianoforte era una tradizione di famiglia. Ma Edena scelse di insegnare danza. E lo fece con tre generazioni di valenzane.

Nei momenti liberi, la giovane frequentava il bar di via Po adiacente alla pasticceria Torti e qui conobbe Mario, uno dei più noti pasticcieri della città. Si sposarono nel 1937 e, tre anni dopo, prima ancora della nascita dell'unica figlia, Mariangela, Edena diede vita alla scuola di danza. Ben presto divenne un mito. Le bambine della Valenza -bene facevano la coda per iscriversi. Edena Torti Mandirola curava anche la formazione spirituale e il carattere.

Un mito nel panorama alessandrino della danza. Nativa di Sale, Edena Mandirola aveva 87 anni; i funerali si sono svolti ieri in Duomo

C'era persino una sezione dedicata alla danza-terapia sia per handicap fisici, sia per disturbi nervosi. E spesso Edena veniva chiamata a tenere a battesimo le nuove realizzazioni cittadine. Nel 1992, ecco la nuova chiesa Sacro Cuore di via Bologna, con uno spettacolo originale: «L'umiltà umiliata dall'uomo», destinata a evidenziare la capacità di sacrificarsi per il prossimo.

«Era molto amata - ricorda la figlia Mariangela - e questo l'ha aiutata a vivere in serenità i suoi ultimi giorni». Dalla casa di via Saluzzo, Mariangela Torti l'aveva condotta nella sua abitazione, in viale Oliva. [r. c.]

Primo ribaltone al referendum «La piscina dell'estate»

# Cassine distanzia Lerma e guida la nuova classifica

La piscina di Cassine è balzata in testa alla classifica provvisoria del referendum indetto tra i lettori de «La Stampa». Sabato sarà pubblicato un altro tagliando per votare piscina e bagnino preferiti

Sorpasso in vetta alla classifica del referendum «La piscina dell'estate», indetto da «La Stampa» e promosso dall'Emmeci studio di Novi. La piscina Cassine ha superato il centro «Le piscine» di Lerma dopo secondo spoglio dei tagliandi.

Continua così lo scontro fra gli impianti dell'Acquese e dell'Ovadese. La classifica potrebbe però di nuovo cambiare dalla prossima tappa (il tagliando sarà pubblicato sabato). Per votare la piscina preferita, basta compilare il tagliando pubblicato a fianco e spedirlo o consegnarlo alla redazione de La Stampa, Cavour 5, Alessandria. Non valgono le fotocopie.

La piscina di Cassine funziona dal '91. Quest'anno resterà aperta fino alla prima domenica di settembre dalle 9 alle 19 e dalle 20 all'1,30. Per difendersi dalla calura estiva tutte le ore, è possibile fare il bagno anche di sera. L'impianto, oltre ad una vasca grande, si completa con una serie di attrezzature per lo sport e il divertimento. Comprende tre campi da beach volley, uno di minibaseball, campi da pallavolo e da calcetto su erba. Una novità e lo «slide board», un «terreno» di gioco piuttosto insolito: un telone con due dita di acqua e sapone, dove mantenere l'equilibrio è davvero arduo e su cui è molto più divertente scivolare. Per i bagnanti più atletici, appassionati di acrobazia, sono a disposizione alcuni tappeti elastici.

Nella graduatoria riservata ai migliori bagnini, balzo in avanti dei due bagnini della piscina di Cassine, che beneficiano dell'exploit del loro impianto. Cristiano Fuscaldo e Luca Pizio hanno in comune lo sport preferito, lo sci. Fuscaldo lavora alla piscina di Cassine da anni, non è tifoso di calcio. Pizio, 28 anni, si definisce «bello, simpatico e intelligente». E dice di essere disposto a tutto per avere più voti. [m. pu.]

LA STAMPA

La piscina dell'estate

Voto per la **piscina** .....
che si trova a .....
Voto per il **"Bagnino"** .....
che lavora nella piscina .....

I tagliandi vanno recapitati alla redazione **LA STAMPA**
Via Cavour 5, 15100 Alessandria

*Promoter organizzativo:*

EMMECI STUDIO Idee per comunicare

- *editoria • grafica • pubblicità*
- *servizi alle imprese*
- *manifestazioni promozionali per Aziende, Enti, Comuni, Associazioni*
- *calendari storici e personalizzati*

NOVI LIGURE - Via G. Marconi, 57 - Tel. 0143 322.081

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Strada incompiuta a Odalengo Grande

Un paio di mesi prima delle elezioni amministrative di aprile, sono cominciati i lavori per allargare di circa un metro la carreggiata di un tratto della strada comunale che collega la statale 590 della Val Cerrina con l'abitato di Sant'Antonio di Odalengo Grande.

Pochi giorni fa, ho ripercorso quella strada e ho notato che, per quanto mi ricordo, i lavori sono rimasti esattamente fermi alla situazione esistente a fine aprile. E' stata cioè realizzata una nuova banchina sterrata nel tratto dal bivio con la statale fin quasi al bivio per Cicengo, ma non c'è stato asfaltatura né della banchina della strada. Sono dunque passati diversi mesi e un'opera che mi pare, anche se non sono un tecnico, potesse essere conclusa in poche settimane è rimasta incompiuta.

Mi piacerebbe sapere per quale motivo si è verificata questa situazione: forse i finanziamenti per ultimare i lavori? L'impresa ha deciso un periodo di ferie prolungate? Insomma: sarà completato l'allargamento di quella stretta strada? E, se la risposta (come mi auguro è positiva), entro quale scadenza?

M. Patrucco, Casale

#### Novi, la direzione Usl e la morte in ospedale

La Direzione generale dell'Azienda regionale Usl n. 22 di Novi Ligure, facendo seguito alle notizie pubblicate in questi giorni sui giornali, riguardanti l'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure, fa presente che è nell'interesse dell'Ente che si faccia piena luce sulle che hanno generato il doloroso evento, vengano accertate eventuali responsabilità, tutelata civilmente la famiglia.

Nello tempo, però, corre l'obbligo di assicurare i cittadini che all'ospedale di Novi Ligure, l'attività continua, con il massimo impegno da parte di tutti gli operatori, al fine di garantire un servizio sanitario in grado di rispondere ai bisogni dell'utenza.

La Direzione Usl n. 22
(Acqui Terme - Novi Ligure e Ovada)

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Rossa 82 242. Croce Verde 252 255.
**Acqui T.:** Croce Rossa , Croce Bianca 323 333
**Arquata S.:** Croce Verde 606 430
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.877
**Bassignana:** Avis 906 641
**Borgo Marinaro:** Cri 429 639
**Bosco Marengo:** Asap 270.027.
**Cabella L.:** Croce Verde 99.292
**Cassine:** Croce Rossa 714.433.
**Casale M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
**Castellazzo B.:** Asap 270.027
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823 535
**Cerrina:** Croce Rossa 943.530.
**Felizzano:** Croce Verde 791 615
**Gavi:** Croce Rossa 647 263
**Novi L.:** Croce Rossa 20 20.
**Ovada:** Croce Verde 88 420
**Pontonne:** Croce Rossa 270.370
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233.090.
**San Sebastiano C.:** Cri 786.666.
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176.
**Tortona:** Croce Rossa 811 333
**Valenza:** Avis
**Vignale:** Croce Rossa 933 340
**Vignole:** Croce Rossa 67.300.
**Villalvernia:** Croce Verde 0332
**Voghera:** Croce Rossa 45.666

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Comunale Marengo via Marengo (265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione obbligatoria per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente con diritto di . Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità dietro la presentazione di ricetto medicle urgenti

**Acqui Terme:** Terme. XX Settembre 2 (322.920).
**Bistagno:** Freddi, via Roma 170 (452.140)
**Novi Ligure:** Vallarino, via Garibaldi 1 (23 31).
**Ovada:** , via Cairoli 165 (80 348)
**Tortona:** Cerrato, via Emilia (861.403).
**Valenza:** Comunale, Mazzone 30 (951.311)

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 206.537. **Acqui:** 777 211; 439.229. **Novi:** 322 **Ovada:** 82 61 **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945 641

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 265. **Acqui:** 67.775, **Casale:** 434.111. 0337/248.620(1); **Casta B.:** ; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601

### STATO CIVILE

**ALESSANDRIA**

**SI SPOSERANNO.** Lucio Zangrolami, orafo, con Carla Dinolfo, casalinga; Giovanni Battista Fabra, operaio, con Gianna Spadaforo, casalinga; Maurizio Gopretis, impiegato, con Daniela Fedrigo, educatrice. Andrea Maria Paroletti, avvocato, con Silvia Busso, studentessa.

**VALENZA**

**NATI.** Erik Grasso, Stefano Leoni, Luca Costanzo

**MORTI.** Luigi Ansaldi Rizieri, di 85 anni; Pietro Mengato, di 80; Santina Bonicelli, di ; Maria Cavallero, di 83; Giuseppina Pisak, di 103

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Sarà completamente sistemata la palestra Leardi, dove si allenano la maggior parte delle società sportive città. Lo ha deciso l'assessorato allo Sport di **Casale**, che è previsto una spesa di 150 milioni. I finanziamenti serviranno anche per il rifacimento della pavimentazione e delle scale di accesso.

Realizzare corsia di scorrimento continuo del traffico, simile quella di corso Indipendenza, anche nell'incrocio tra Manacorda e via XX Settembre: si sta pensando l'assessorato ai Lavori pubblici Comune **Casale** per velocizzare i flussi di traffico in una zona spesso dagli

### GLI APPUNTAMENTI

**Gare equestri a Gamalero**

La Pro loco di Gamalero sta organizzando per la festa di San Lorenzo una manifestazione equestre. Si terrà in piazza domenica 13 agosto e si tratta di un parallelo equestre (alle 10) e di una gimkana (alle 16). Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0131/709.401 o allo 709.419. [cr. ro.]

**DISABILI**

**E' aperto l'ufficio H a Casale**

Anche oggi, come ogni mercoledì, dalle 17 alle 19 alla Camera del lavoro di Casale, in piazza Castello, funziona l'ufficio H, che fornisce consulenze e informazioni sui problemi delle persone disabili. Il telefono a cui chiedere delucidazioni è lo 0142/76543. [t. f.]

**GUARDIE ECOLOGICHE**

**Consulenze per tutto agosto**

A Casale un nucleo di guardie ecologiche volontarie assicura la presenza ogni giorno feriale al Centro di informazione ambientale di via Cavour, anche per tutto il mese agosto. Le guardie sono a disposizione dalle 18 alle 19 per ricevere segnalazioni di illeciti ecologici e per fornire informazioni ambientali. [t. f.]

**LAVORO**

**Assunzioni a Cerrina e Casale**

Il Comune di Cerrina cerca un impiegato per l'area demografica e tributi. Le domande per partecipare al concorso si possono presentare fino al 19 agosto. Il Comune di Casale invece cerca ingegneri per compilare una graduatoria attingere per assunzioni a tempo determinato per emergenze straordinarie: informazioni all'Ufficio personale del Comune, telefono 0142/444411.
[t. f.]

**ORATORIO**

**Campanone va in ferie**

L'Oratorio Campanone di San Salvatore ha chiuso i battenti per le ferie estive. Riaprirà il 21 agosto, per preparare l'annuale festa di settembre
[r. c.]

I titolari della finanziaria, accusati per una bancarotta da 30 miliardi

# Ferragosto in cella dopo il crack

*Respinta dal gip la richiesta di arresti domiciliari per Rosangela Bausone, che con il marito gestiva la Co. Fin. Service. I creditori accertati sono finora oltre ottocento*

**ALESSANDRIA.** Ferragosto in carcere per i coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, già amministratori della Co. Fin. Service di via della Palazzina, una finanziaria dichiarata fallita a fine maggio, e arrestati all'inizio di giugno con le accuse di bancarotta fraudolenta per trenta miliardi e reati finanziari.

Il difensore Tino Goglino ha chiesto al giudice delle indagini preliminari Antonio Marozzo, il quale li ha negati, gli arresti domiciliari per la donna che non è in buone condizioni di salute e deve badare alla madre molto anziana e a sua volta malandatata.

Il disturbo fisico che affligge Rosangela Scarsi non è stato ritenuto tale da indurre il magistrato a firmare il provvedimento che le avrebbe consentito di far ritorno a casa rispettando una serie di divieti.

Walter Bausone aveva fatto sapere al difensore di chiedere la concessione degli arresti domiciliari solo per la moglie.

Mentre si protrae nel tempo la detenzione dei coniugi, il curatore del fallimento dottor Dario Lenti di Valenza continua a esaminare la documentazione che gli giunge dai creditori che intendono insinuarsi nel dissesto della finanziaria. Cercano di recuperare almeno una piccola parte delle somme consegnate alla coppia affinché le investisse, invece hanno perso tutti i loro risparmi.

Rosangela Scarsi Bausone

La verifica dello stato passivo, iniziatasi a luglio, verrà ripresa in tribunale il 22 settembre ma difficilmente sarà possibile giungere alla definizione.

I creditori risultano attualmente oltre ottocento ma il numero pare sia in realtà superiore anche se i coniugi contestano le cifre e dicono che il fallimento, al quale si sono opposti, non supera i 5 miliardi.

Secondo il curatore la cifra contestata di trenta miliardi è invece in difetto, è comunque difficile rintracciare riscontri contabili anche perché sono andati distrutti a causa dell'alluvione dell'autunno scorso.

[o. c.]

## IN BREVE

### VILLALVERNIA

***E' tornato dalla padrona il cane dei Pirenei smarrito***

E' «tornato» a casa ieri mattina il cane dei Pirenei scomparso venerdì scorso dall'abitazione di Patrizia Raddavero. Lo ha annunciato raggiante, con una telefonata in redazione, la proprietaria, che aveva perlustrato per tre giorni il greto del torrente e si era poi rivolta a «La Stampa». [m. d.]

### VIGNOLE

***L'Elisoccorso scatta per il bimbo diabetico***

Chiesto l'intervento dell'elisoccorso ieri mattina in paese, attraverso la Croce rossa di Vignole, per un bimbo colpito da crisi diabetica. Fortunatamente la crisi è poi stata superata e non è stato più necessario l'arrivo dell'elicottero [m. pu.]

### NOVI

***Black out telefonico mette in crisi il Comune***

Black out telefonico nella giornata di ieri al Municipio di Novi. L'interruzione del servizio è durata alcune ore con comprensibili disagi per l'utenza, e per il personale degli uffici [m. pu.]

### Era evaso

## *Catturato a Ventimiglia*

**ALESSANDRIA.** E' stato arrestato a Ventimiglia dalla polizia Marino Ferraro, ergastolano di Rosarno (Reggio Calabria), abitante con la famiglia a Torino e detenuto da tempo a San Michele dove stava scontando (doveva essere liberato definitivamente a fine '97) una pesante pena perché coinvolto in un traffico di droga.

L'uomo, ottenuto verso la metà di luglio il consueto permesso per recarsi in famiglia, non era rientrato in carcere. Beneficiava della semilibertà ed era già uscito una trentina di volte, rientrando sempre puntualmente. La sua evasione aveva stupito tutti visto il precedente corretto comportamento.

Ferraro è ora rinchiuso in un carcere della Liguria e non rientrerà più a San Michele per motivi precauzionali. Infatti i detenuti non gradiscono atteggiamenti del genere da parte dei compagni di pena. Lo scorretto agire di uno può ripercuotersi negativamente su tutti. L'uomo sarà prossimamente processato per evasione [o. c.]

Attesa per gli spostamenti dei docenti e le supplenze

# Scuola: i trasferimenti di tecnici ed impiegati

**ALESSANDRIA.** Il provveditore agli Studi ha diffuso l'elenco dei trasferimenti del personale non docente nell'ambito della provincia. Tutti i trasferimenti entreranno in vigore il 1 settembre.

C'è attesa, intanto, sia per quanto riguarda i trasferimenti degli insegnanti di scuola media superiore (la lista è attesa a giorni) sia per la pubblicazione della graduatoria delle supplenze, prevista verso fine agosto. Proprio per quanto riguarda le supplenze si sono uniti (tra i moltissimi interessati, perché i tempi per avere la graduatoria definitiva si allungheranno parecchio. Reso noto il primo elenco, infatti, gli interessati avranno a disposizione 15 giorni per eventuali ricorsi e merito a possibili nel computo del punteggio. Solo dopo aver esaminato tutte le osservazioni il provveditorato sarà stilata la graduatoria definitiva. Si presume ben oltre l'inizio dell'anno scolastico.

Intanto, ecco l'elenco dei trasferimenti per i non docenti:

**Coordinatori amministrativi.** Nora Luigia Funghini, da media Gandolfi (Al) a media Manzoni (Al); Romana Forlano da scuola 5° circolo (Al) a I.T.I. Giampiero Novi; Ivana Giuseppina Pronzato da Provv. (Al) a magistrale Saluzzo (Al); Domenico Tartaglione da Provv. (Al) a scuola Stranco (Al).

**Collaboratori amministrativi.** Salvano Agostini da media

Tempo di trasferimenti nella scuola

Gandolfi (Al) a media Stranco (Al); Francesca Caratti da magistrale Saluzzo (Al) a Distretto 70; Paolo Deambrosis da medio Treviglio Casale a media Leardi Casale; Gabriella Fossati da elementare 1° circolo Novi a scuola Boccardo Novi; Gabriella Marcellin da agrario S. Martino Rosignano al agrario Asti; Paolo Rinaldini da agrario Rosignano a agrario Asti; Maria Angela Selesto da medio Pascoli Acqui a Istituto Torre Acqui; Paola Abbaneo da Provv. (Al) a magistrale Saluzzo (Al); Ornella Alcidi da Provv. (Al) a Ist. Migliara (Al); Mario Barbano da Provv. (Al) a media Treviglio Casale; Caterina Maria Bodrato da elementare 2° circolo Ovada a media Foscolo Vignole; Rita Maria Boito da media Frank Valenza a Itis Volta (Al); Manuela Campora da media Baxilio Castelnuovo S. a Itis Marconi Tortona; Maria Angela Carro da Itis Volta (Al) a Ist. Carbone Tortona; Paola Ferretti da Provv. (Al) a media Vidua Ozzano; Roberto Gallo Olivieri da Provv. (Al) a Itis Ovada; Flora Grosso da magistrale Saluzzo (Al) a Itis Ovada; Virginia Maria Lazzarin da Provv. (Al) a magistrale Saluzzo (Al); Rita Medesani da Provv. (Al) a classico Balbo Casale; Gerolama Molina da Provv. (Al) a Itis Volta (Al); Maria Lena Morbelli da Provv. (Al) a elementare 6° circolo (Al); Laura Morelli da media Foscolo Vignole a elementare 1° circolo Novi. Maurizio Pramo da media Manzoni (Al) a Distretto 73; Anna Primo da elementare dir. didatt. Cassine a Itis Ovada. Gianni Rossi da Provv. (Al) a media Opezzo Cerrina; Gianna Sericano da Ist. Migliara (Al) a Itis Giampini Novi; Lucia Trovamala da Ist. Fermi (Al) a scientifico Peano Tortona; Caterina Olivieri da Itis industriale Casale di Torino a elementare dir. didatt. Spigno.

**Collaboratori tecnici.** Vivianna Avolio da Provv. (Al) a Itis Volta (Al); Antonio Berlingeri da Provv. (Al) a Ist. Boccardo Novi; Fulvio Felice Comuniti da Itis Sobrero Casale e Ipi Fermi (Al); Mohamed Hussen Gassim da Provv. (Al) a Itis Volta (Al); Fiorella Pelizza da Ist. Migliara (Al) a Ist. Carbone Tortona; Alfonso Perri da Provv. a Itis Sobrero Casale; Giovanni Torchio, da Provv. (Al) a Ipi Fermi (Al).

**Aiutanti cuochi.** Nicola Milano da Provv. (Al) ad Asti Rosignano Monferrato.

**Ausiliari.** Giuseppe Cerutti da Ist. Boccardo Novi a Distretto 73, Cristian Daglio da media Tortona viale Kennedy a scientifico Peano Tortona; Luisa Esposito da media S.M. di Castello (Al) a media Gandolfi (Al), Pasquale Pacilli da media Pavese (Al) a scuola Vochieri (Al); Libero Salcuni da media Pavese (Al) a media Vochieri (Al); Gabriele Zanvercelli da Itis Sobrero Casale a media Treviglio Casale; Maria Abagnale da Provv. (Al) a media Don Milani Ticineto; Antonella Aletto da Provv (Al) a media Vidua Ozzano; Antonella Allegretti da Provv. (Al) a media Pellizza Volpedo; Mario Ammutinato da Prov. (Al) a Ist. Carbone Tortona; Laura Barbieri media Da Vinci Arquata a media Martiri Benedicta Serravalle; Maria Angela Berchi da Provv. (Al) a scientifico Peano Tortona; Paolo Bianchi da Provv. (Al) a scientifico Peano Tortona; Maria Elena Binelli da Provv. (Al) a Ist. Fermi (Al); Maria Piera Borio da media Vidua Ozzano a media Leardi Casale; Anna Brezzo da Provv. (Al) a media Pavese (Al); Giombattista Calvano da Provv. (Al) a media Pellizza Volpedo; Rosa Paola Cartasegna da media Benedicta Serravalle a media De Simoni Gavi; Edvige Celoria da Itis Sobrero Casale a media Don Milani Ticineto; Angela Conte da agrario Asti Rosignano a media Leardi Casale; Valter Corti da Provv. (Al) a media Silvio Sale, Mauro Cuno da Provv. (Al) a media Don Milani Ticineto; Vittorio Daglio da Provv. (Al) a media Pellizza Volpedo; Daniela De Rosa da Provv. (Al) a Ist. Carbone Tortona; Annamaria Delodi da Provv. (Al) a Liceo Balbo Casale; Maria Eleonora De Simoni da Provv. (Al) a media Valenziano Tortona; Caterina Fabbricatore da Provv. (Al) a media Vochieri (Al); Gabriella Favaro da Provv. (Al) a media Pavese (Al); Monica Laura Ferraro da Provv. (Al) a Itis Ovada, Enza Vincenzina Ferro da Provv. (Al) a media Pochettino Castellazzo, Franca Maria Francesconi da Provv. (Al) a media Alfieri Spinetta, Giuliana Perna Giuliano da Itis Ciampini Novi e Itis Marconi Tortona, Assunta Gnesi da Provv. (Al) a Ist. Carbone Tortona, Maria Clotilde Godano da Provv. (Al) a Istituto d'arte Cellini Valenza, Maria Silvia Ivaldi da Provv. (Al) a media Pochettino Castellazzo.

Antonia Angela La Mura da Provv. (Al) a media Silvio Sale, Ruggero Lacirignola da Provv. (Al) a media Valle Ognano, Maria Luisa Lagazzi da Provv. (Al) a Istituto d'arte Cellini Valenza, Maria Carmen Lippe da Provv. (Al) a Ist. Migliara (Al), Lucia Antonietta Magliacane da Provv. (Al) a Istituto d'arte Cellini Valenza. Marco Marchelli da media Gandolfi (Al) a Ist. Torre Acqui, Maria Rosa Marchesotti da Provv. (Al) a media Pellizza Volpedo, Vincenzo Martucci da Provv. (Al) a Ist Carbone Tortona, Silva Massone da Provv. (Al) a Itis Ovada, Silvano Mosterone da media Baxilio Castelnuovo S. a media Silvio Sale; Virna Pagliano da Provv. (Al) a Istituto d'arte Cellini Valenza; Cristina Domenica Parodi da Provv. (Al) a scientifico Peano Tortona; Maria Rosa Parodi da Provv. (Al) a Ist. Migliara (Al), Rosangela Pattarino da Provv. (Al) a media Opezzo Cerrina, Graziella Maria Perin da provveditorato (Al) a I.P. servizi comm. D.Carbone Tortona, Rosana Pestarino da provveditorato (Al) a I.T. industriale Ovada; Filomena Petrella da provveditorato (Al) a scuola media A. Valenziano Tortona, Erica Rabaglioti da provveditorato (Al) a scuola media A. Trevigi Casale Monferrato; Aldo Rapetto da scuola media A. Doria Novi Ligure a scuola media D. Alighieri Pozzolo Formigaro.

Pia Concetta Riccardi da provveditorato (Al) a I.T. industriale A.Sobrero Casale Monferrato; Giovanna Saturnino da provveditorato (Al) a scuola media M.Benedetta Serravalle Scrivia; Angelo Scafidi da provveditorato (Al) a scuola media A.Frank Valenza, Marisa Scaglioti da provveditorato (Al) a scuola media Don Milani Ticineto, Angelina Scarpiello provveditorato (Al) a scuola media P.Stranco (Al), Luciano Antonio Surato da provveditorato (Al) a I.T. industriale Ovada, Alessandra Spiota da provveditorato (Al) a I.P. artigianato E.Fermi (Al), Barbara Stasi da provveditorato (Al) a Ipi artigianato E.Fermi (Al), Giacoma Terranova da provveditorato (Al) a scuola media S.M. di Castello (Al); Antonella Tornati da provveditorato (Al) a scuola media C.Pavese (Al). Nadia Vacca da provveditorato (Al) a I.P. servizi comm. e turistici F.Torre Acqui Terme; Daniela Venturini da Ipi artigianato E.Fermi (Al) a scuola media M.Benedetta Serravalle Scrivia, Giuseppina Voglino provveditorato (Al) a Istituto d'arte B.Cellini Valenza; Giuseppe Figuccia da provveditorato Bergamo a scuola media F.Opezzo Cerrina, David Micozzi da scuola media Luciani Roma a distretto scolastico n. 070.

**Collaboratori tecnici.** Andrea Romano da Ipi artigianato E.Fermi (Al) a Ip serv. alb. e rist. Ipsar via Pizzo Calabro Roma.

**Ausiliari.** Nicola Arena da provveditorato (Al) a convitto nazionale Emanuele II Napoli; Giuseppe Catalano da Istituto d'arte B.Cellini Valenza a Ipi Artigianato Coriati; Nunziante Navarra da provveditorato (Al) a Istituto d'arte U.Boccioni Napoli; Pietro Spadaro da provveditorato (Al) a scuola media G.B. Odierna Ragusa. [r. al.]

Un francese ventinovenne che viveva a Novi da un paio d'anni

# Morto in casa: overdose?

*Trovato dal cognato esanime sul letto, per terra la siringa sporca di sangue. Aperta un'inchiesta, oggi l'autopsia. Non era noto come tossicodipendente*

**NOVI LIGURE.** Un operaio francese di 29 anni è morto per «overdose» nel letto dell'alloggio di via Raggio 42, a Novi, in cui viveva da alcuni anni.

La vittima è Erik Alexandre Pintadu: originario di un sobborgo di Parigi era trasferito in Italia da due anni, e aveva trovato in città qualche lavoro saltuario. Era stato impegnato come piastrellista in una ditta della zona, e sarebbe stato richiamato a giorni nell'azienda. Ma l'altra sera, verso le 20,30, il cognato di Erik, che abita nello stesso palazzo, ha bussato invano alla porta dell'operaio. Non ricevendo risposta ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa, che hanno trovato il giovane riverso nel letto, privo di vita.

Sul pavimento una siringa sporca di sangue: un'overdose, forse di eroina, gli è stata fatale. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno aperto un'inchiesta, e il magistrato ha disposto l'autopsia sul corpo di Erik Pintadu.

**VIOLENZA CARNALE**

## *Nuove accuse al novese*

**NOVI.** E' stato denunciato anche per la violenza carnale ai danni di una donna di Capriata il novese Marco Alloisio, 20 anni, già in carcere con l'accusa di essere il «mostro dello Scrivia». I carabinieri del nucleo operativo hanno raccolto pesanti indizi a suo carico e hanno deferito il giovane all'autorità giudiziaria nonostante la vittima (messo a confronto con Alloisio) non abbia riconosciuto in lui l'autore dell'agguato. Non aveva avuto dubbi, invece, la novese F.S., 47 anni, che era stata aggredita settimane fa sul greto dello Scrivia, tra Mercella e Villalvernia. La donna era stata assalita mentre portava a spasso il cane, ma aveva fornito un preciso identikit del malvivente. I carabinieri avevano ascoltato le testimonianze di altre persone che si trovavano nella zona all'ora della rapina. I sospetti erano così caduti su Alloisio (già noto per reati minori), che era stato arrestato a metà luglio. [m. d.]

Oggi dovrebbe essere eseguito anche l'esame tossicologico, necessario per stabilire quali sostanze siano state assunte dalla vittima. I risultati si conosceranno tra un paio di mesi. Erik Pintadu non era schedato dalle forze dell'ordine come tossicodipendente e i suoi datori di lavoro lo giudicavano «serio e volonteroso». Viveva a Novi dal '94, e stava per ottenere la residenza. Aveva abitato per qualche tempo in un monolocale in via Girardengo, poi si era trasferito in via Raggio. In città non frequentava compagnie di «sbandati»: si ignora, dunque, come si possa essere procurato la droga. [m. d.]

Poste nel mirino: in due davanti al gip

# «Siano processati per tentata rapina»

Sono in carcere in attesa dell'udienza preliminare, Walter Ballada, 38 anni, di Alessandria e Antonella Bogliacini, 28 anni, di Solero

**ALESSANDRIA.** Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha chiesto il gip Antonio Marozzo - che si pronuncerà il 18 settembre - il rinvio a giudizio di Walter Ballada, 38 anni, via Maggioli 72, e di Antonella Bogliacini, di 28, di Solero, accusati di tentata rapina, porto abusivo di arma clandestina e furto d'auto. Arrestati a marzo dalla polizia, i due sono in cella.

Secondo l'accusa, l'uomo, recatosi su un'auto rubata a Predosa con la ragazza per rapinare le Poste, si era trovato di fronte a una «fortezza» che l'aveva indotto a desistere: c'erano vetri blindati e cassaforti a tempo. La coppia, abbandonata la vettura, si era trasferita a Montaldeo, su un'altra auto rubata, per svaligiare quell'ufficio postale, ma Ballada era stato bloccato dagli agenti e aveva confessato, la ragazza aveva detto di essere all'oscuro di tutto. [o. c.]

**TERRE**

Nel giro di poche ore

## Tre incendi «sospetti» a Moirano

**ACQUI TERME.** Tre incendi boschivi «sospetti», ieri mattina, nell'arco di poche ore, i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere tre incendi nei pressi della frazione Moirano.

Il primo e il più esteso, si è verificato in prossimità del cimitero della piccola frazione della città termale, interessando la zona boschiva circostante.

Poco dopo le fiamme si sono levate anche in un campo della frazione Botti e in regione Vallorio, a poca distanza dagli impianti polisportivi di regione Mombarone.

Considerata la vicinanza dei tre luoghi e il breve intervallo di tempo intercorso fra l'uno e l'altro episodio, non si esclude per ora che i tre incendi siano di origine dolosa.

Del caso si stanno interessando anche i carabinieri della compagnia di Acqui Terme. [g. l. f.]

**ALESSANDRIA**

Direttori «sospesi»

## Venerdì la Regione decide sulle Usl

**ALESSANDRIA.** La giunta regionale si riunirà venerdì prossimo per decidere sulle Usl piemontesi.

Durante l'incontro verranno approfonditi i pareri e le proposte conseguenti alla decisione sulle nomine dei direttori generali delle Usl della regione, assunta il 27 luglio scorso dal Tar e che, com'è noto, ha sospeso il provvedimento.

Nel corso della seduta - informa l'ufficio stampa della Regione - si darà esecuzione alla sentenza del tribunale amministrativo regionale, che ha annullato le nomine dei direttori generali ed è, per legge, immediatamente esecutiva e a cui «si deve ottemperare con provvedimenti atti al mantenimento dell'efficienza della struttura dei servizi sanitari prestati».

Non è escluso quindi che i direttori possano essere incaricati di «commissariare» le Usl in cui sono insediati. [r. al.]

Polemiche per l'occupazione degli spazi per il posteggio delle auto

# A Tortona è lite per i «dehors»

*Gli esercenti criticano i bar di piazza Lugano*

**TORTONA.** E' polemica per i tavolini all'aperto in piazza Gavino Lugano. Secondo alcuni, sottrarrebbero parcheggi alle auto, secondo altri, invece, è un'iniziativa volta a migliorare il centro storico. Così i gestori del bar pasticceria «Le delizie tortonesi», dopo aver fatto i salti mortali per ottenere le necessarie autorizzazioni a un prezzo ragionevole, sono stati attaccati dal «Movimento esercenti». L'associazione ha diffuso un documento nel quale sostiene: «Sono errori che il Comune non deve ripetere: per il bene della città, certe decisioni sbagliate non vanno prese».

E dopo aver definito lodevolissima l'iniziativa dei commercianti di piazza Gavino Lugano di mettere i tavolini all'aperto (oltre a «Le delizie», c'è anche il bar «Verdi»), il «Movimento esercenti» critica l'orario. «I pochi parcheggi per le auto in piena contro - dicono - non vanno occupati tutto il giorno, l'orario potrebbe essere dalle 18-19 in poi, anche fino a notte». La tassa sull'occupazione del suolo pubblico, ovviamente, in tal caso si ridurrebbe. Ma le cose non sono così semplici.

«Poiché non c'è regolamentazione del traffico - dicono i gestori de "Le delizie" -, se noi dovessimo attendere le 18 per sistemare i tavolini all'aperto, troveremmo le auto parcheggiate e sarebbe quindi impossibile utilizzare quello spazio. Anche noi avevamo preso in considerazione l'ipotesi di un'occupazione parziale del suolo pubblico, che, a conti fatti, significherebbe una spesa di gran lunga inferiore, ma è decisamente irrealizzabile».

Il bar «Le delizie» utilizza quattro parcheggi per un periodo di 76 giorni. «Bisogna inoltre considerare - continuano i gestori -, che quello di piazza Gavino Lugano è praticamente un parcheggio "privato", in quanto viene abitualmente utilizzato dai commercianti della piazza per le loro auto».

Quella dei tavolini in piazza è un'iniziativa a quanto pare molto gradita dai tortonesi. Si parla sempre più spesso di migliorare l'utilizzo del centro storico: questo, secondo i sostenitori dell'iniziativa, potrebbe essere un sistema.

«Vorremmo suggerire - concludono i gestori - un'altra iniziativa che reputiamo, e non solo noi, molto importante: quella di ricollocare il mercato ambulante nel centro storico, come era una ventina di anni fa. Il mercato decentrato, oltre a portar via lavoro ai commercianti del centro, rende inutilizzabili i parcheggi di piazza Milano e crea caos in corso Romita e in corso Repubblica. Ben vengano le critiche, se sono costruttive e non solo deleterie all'immagine dei locali». [r. al.]

Casale: i ladri visitano tre uffici, ma trovano soltanto 200 mila lire

# Furto di notte in Municipio

*Messi a soqquadro i locali di anagrafe, stato civile e ragioneria. Utilizzata per la fuga una bicicletta degli uscieri. L'allarme dato dagli impiegati. Cercavano solo il denaro?*

CASALE MONFERRATO. I ladri hanno espugnato Palazzo San Giorgio. Sono riusciti a entrare, indisturbati e con relativa facilità, negli uffici anagrafe, stato civile e ragioneria. Si sono, però, dovuti accontentare di un magro bottino, poco più di 200 mila lire, prelevate da una cassaforte a muro, ma non hanno mancato di mettere a soqquadro parecchi locali.

L'allarme è scattato ieri mattina, poco dopo le 8, quando gli impiegati hanno preso servizio in municipio.

Non hanno avuto dubbi sulle cause dell'insolito disordine e hanno composto il «113». Una «volante» della polizia è arrivata in Comune per un sopralluogo. Ieri pomeriggio, il sindaco Vincenzo Ottone ha presentato ufficialmente la denuncia in commissariato.

Quasi certamente il ladro è entrato a Palazzo San Giorgio dopo la chiusura degli uffici, ma non di notte perché il portone era di sicuro ancora aperto.

Il malvivente ha svoltato a sinistra sotto l'androne e, smontati i nottolini di tre serrature, è riuscito a varcare la porta degli uffici dell'anagrafe e dello stato civile.

Dopo aver rovistato nelle scrivanie e negli armadi, ha trovato in un cassetto la chiave per aprire una cassaforte a muro. Il compito, poi, è stato semplice, ma il bottino, piuttosto esiguo - 200 mila lire in contanti e una marca da bollo da 15 mila lire - deve aver deluso il ladro. Da qui la decisione di provare in qualche altro locale, in particolare al primo piano dove ci sono gli uffici della sezione Ragioneria. Anche qui il malvivente ha messo tutto sottosopra, sperando di essere fortunato, una ha dovuto desistere, senza riuscire a trovare nulla che valesse la pena di essere rubato. Si sarebbe poi allontanato attraverso il cortile, impossessandosi di una bicicletta in dotazione agli uscieri e uscendo attraverso la porta dell'ufficio elettorale che si affaccia su via Magnocavallo.

Scarsa sicurezza. I ladri sono riusciti a entrare di notte a Palazzo San Giorgio

Ieri gli impiegati comunali hanno dovuto procedere a un dettagliato inventario per accertare l'esatto ammanco. Rimasto tutto in ordine, è stata riscontrata la mancanza del denaro dalla cassaforte, a cui si aggiunge il danno delle serrature forzate e, comunque, la consapevolezza che gli uffici, in assenza del personale, non sono per nulla al sicuro.

**Silvana Mossano**

## Via Comello

### *E' derubata della pensione*

CASALE. Un'anziana è stata derubata da due sconosciuti che si sono impossessati di alcuni centinaia di migliaia di lire con il pretesto di esaminare banconote fuori corso. Vittima del furto Teresina Pronzello Debernardi, 87 anni, che vive sola in una villetta in via Ennio Comello 20.

Alla porta di casa dell'anziana hanno suonato due individui piuttosto eleganti, uno con i baffi. Qualcuno li ha notati, ma senza insospettirsi. Un complice è rimasto in strada, mentre il ladro è salito dopo aver convinto la pensionata a lasciargli la chiave, perché la porta è dotata di apertura automatica. Spacciandosi per funzionario di un ente pubblico, l'uomo si è fatto mostrare la banconota della pensione; la donna gliele ha date e il malvivente si è precipitato fuori casa ed è fuggito in auto con il complice.

La donna, rinvenuta dallo spavento, ha dato l'allarme. E' intervenuta la polizia, che non ha potuto far altro che raccogliere la denuncia. [s. m.]

In Val Bormida mobilitazione di Comuni e associazioni

# Riaperta la procedura per il «Re-sol» all'Acna

CENGIO. L'interminabile vicenda Acna si è arricchita ieri di un nuovo capitolo, che sembra destinato a rilanciare la protesta sul versante piemontese della Valle Bormida. L'Acna ha annunciato, con un'inserzione su giornali nazionali, con vuole la [illegible] una nuova richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'impianto «re-sol». Ciò significa che, dopo mesi di silenzio, si riapre il braccio di ferro attorno all'inceneritore di Cengio.

Il «re-sol» per essere completato e messo in funzione deve essere sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale (Via). Per superare l'esame della commissione, ai primi di luglio dello scorso anno l'Acna aveva presentato tutta la documentazione, alla quale il fronte piemontese (Regione, Comuni, organizzazioni, culturali e ambientaliste) aveva risposto con un dossier ricco di controdeduzioni per confutare la tesi dell'azienda.

Il primo round si era risolto a favore degli oppositori del «re-sol»: alla fine di dicembre del '94 il ministero per l'Ambiente aveva chiesto all'Acna di presentare integrazioni alla documentazione predisposta per ottenere l'«ok» della commissione Via. Ciò obbligava il fatto l'Acna a ricominciare la procedura dall'inizio. Cosa che l'azienda ha fatto, dimostrando di avere rinunciato all'idea di portare a termine l'inceneritore.

Ora da parte piemontese [illegible] sono trenta giorni di tempo per prendere visione del progetto dell'Acna e presentare nuove controdeduzioni. Secondo gli attivisti della Valle Bormida anche la scelta della data del primo agosto per pubblicare la richiesta non è casuale, poiché il periodo vacanziero potrebbe rendere più difficile il compito di chi deve produrre nuove perizie o studi contro il «re-sol».

«Risponderemo di nuovo, come un anno fa. Siamo in grado di presentare altre controdeduzioni nei tempi previsti dalla legge» dice il presidente dell'associazione culturale «Valbormida viva», di Saliceto, Ilvo Barbiero. «Questa notizia riapre il fronte della battaglia, e daremo da fare come al solito - aggiunge Bruno Bruna, dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida - Le controdeduzioni dello scorso anno in parte sono ancora valide e in parte andranno ampliate. C'era da aspettarselo. Si sapeva che l'azienda aveva intenzione di accantonare il progetto».

Secondo gli esponenti piemontesi, un ruolo importante potrà giocarlo la Regione, che aveva ribadito il proprio sostegno alla Val Bormida con un ordine del giorno approvato all'unanimità, ed è probabile in tempi brevi la convocazione di un vertice tra sindaci e Regione per decidere nuove azioni.

**Corrado Olocco**

## IN BREVE

### *Algerino clandestino documenti Rossi*

Aveva deciso di chiamarsi Paolo Rossi l'algerino Kerker Reda, 21 anni, entrato clandestinamente in Italia e che viveva con un amico a Casale in corso Valentino. In casa sua è stato sequestrato una carta di identità intestata appunto a Paolo Rossi, 24 anni, residente a Milano, con la fotografia, però, dell'algerino. «Ho comprato il documento per 2 milioni - ha spiegato Kerker -. Mi serviva per espatriare». L'uomo è stato denunciato per il possesso di documento falso e per contraffazione. [s. m.]

### ACQUI

### *Centauro di Visone ferito nello scontro con un'auto*

La Corsa condotta da Mauro Dessi, 45 anni, di Acqui, via Pirandello 11, per causa in corso di accertamento da parte della Polstrada, si è scontrata con la moto Honda 125 guidata da Francesco Lottero, 21 anni, abitante a Visone in regione Villetto 89. Il conducente della motocicletta ha riportato una serie di ferite e contusioni: portato in ospedale, guarirà in circa 30 giorni. [g. l. f.]

Respinta l'ipotesi di «accorpamento» con l'istituto di Rosignano

# Asti, l'Agrario resta autonomo e pensa a progetti di sviluppo

ASTI. «Molto rumore per nulla» - liquida la questione il Provveditore agli Studi astigiano Aldo Patritti, ma all'Istituto professionale per l'agricoltura di Viatosto, le polemiche dei giorni scorsi non sono piaciute affatto. Lo hanno ribadito gli insegnanti durante una conferenza stampa convocata ad Asti ieri mattina dall'Amministrazione provinciale, a cui ha partecipato anche il vicesindaco del capoluogo Maria Debenedetti.

La «querelle» era nata da una dichiarazione del Provveditore in cui provocatoriamente parlava di «un passaggio di gestione da Asti a Rosignano, sede dell'Istituto alcalino Luparia» e relativa perdita dell'autonomia amministrativa, a danno del Penna di Viatosto. La frase aveva messo in allarme l'Istituto astigiano e non solo quello, tanto che la Provincia si è sentita in dovere di fare il punto della situazione durante una riunione-conferenza stampa. L'incontro, anche se motivato da una situazione di attualità, ha avuto il merito di far riparlare di «giusti» dolori della scuola, del suo ruolo nell'economia astigiana e dell'importanza che potrebbe assumere con l'arrivo dei corsi universitari brevi.

Il Provveditore non era presente, ma ha inviato una lettera correggendo il tiro. Afferma Patritti: «Non c'è alcun pericolo o possibilità che la presidenza dell'Istituto possa essere trasferita a San Martino di Rosignano o presso altra scuola». Le voci che si sono diffuse su un ridimensionamento dell'Istituto, nel frattempo hanno creato caos anche tra i futuri allievi: «Abbiamo ricevuto nove disdette di iscrizioni - raccontava ieri il professor Bruno Rivella - e questo dato, pur a fronte di un raddoppio delle domande registrato per il '95, non ci ha fatto piacere, perché il rischio era di vanificare il lavoro capillare per presentare la scuola».

L'Istituto Penna conta oggi (dati del Provveditorato) 154 allievi divisi in nove classi. Al Luparia invece sono previsti 124 alunni in sette classi. «Importante è rassicurare gli studenti - continua Rivella - comunque vadano i fatti amministrativi, le scuole continueranno a far funzionare al meglio l'attività didattica». Con non pochi problemi, come ricordato Mario Vercelli del Distretto scolastico, puntando il dito sulla «piaga» della differenza istituto professionale-istituto tecnico, alla luce della futura riforma della scuola. Oppure con le carenze di manutenzione imputabili al Comune di Asti, sottolineate dal docente Ezio Fassio. Il vicesindaco Maria Debenedetti ha promesso di trovare, nelle pieghe del bilancio, il denaro per le ristrutturazioni. Ma in mezzo a tanti problemi le idee per rendere sempre più vitale la scuola non mancano, come ha ricordato l'assessore provinciale Piera Accornero parlando della struttura come di «un momento indispensabile per attivare ad Asti i corsi pure universitari di specializzazione in campo agricolo, enologico e naturalistico».

**Enrica Cerrato**

Acqui, lo propone la società che ha avuto in uso dal Comune il fatiscente edificio

# «Un residence a Palazzo Radicati»

*Il progetto di ristrutturazione è già stato presentato: si punta sulla ricettività alberghiera. Ora si attende l'«ok» della Sovrintendenza. Intanto si lavora al recupero dei complessi Chiabrera e Olmi*

ACQUI. Un albergo-residence a Palazzo Radicati. E' la proposta contenuta nel progetto di recupero presentato al Comune Terme da parte della società alessandrina alla quale è stato concesso in comodato d'uso per i prossimi 99 anni l'antico edificio che si trova tra piazza San Guido e piazza della Conciliazione, nel quartiere della Pisterna.

«Secondo l'elaborato tecnico, nel palazzo sorgerà una struttura ricettiva di tipo alberghiero e con camere singole e doppie, un ristorante e un bar, oltre ad alcuni monolocali da adibire a residence - spiega Pier Luigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici -. Al primo piano è inoltre prevista la realizzazione di un giardino, mentre sotto l'aspetto architettonico verranno preservate le facciate, le strutture murarie portanti e i cassettoni a volta».

Da molti anni, l'intero palazzo è proprietà comunale era in un totale stato di abbandono. Era stato anche necessario transennare i lati di piazza San Guido e di piazza della Conciliazione, onde evitare ferimenti ai passanti per la frequente caduta di calcinacci e cornicioni.

Se il progetto avrà il benestare della sovrintendenza ai beni ambientali, si potrà procedere in tempi brevi all'inizio dei lavori, risanando così una struttura ormai fatiscente e di primaria importanza nell'attuale assetto urbanistico del centro.

In stato di degrado. Palazzo Radicati (a destra) sorge nel borgo della Pisterna

Intanto, proseguono i lavori per il recupero dei palazzi comunali Chiabrera e Olmi, sempre nell'ambito del progetto di valorizzazione del centro e previsto anche il rifacimento della pavimentazione di alcune vie, mentre negli scorsi mesi sono stati messi i nuovi lampioni ed il nuovo impianto di illuminazione per il monumento della Bollente. [g. l. f.]

## Casale recupera Santa Croce

CASALE. Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione del complesso Santa Croce, ex convento in pieno centro storico, da decenni in degrado.

La vicenda risale allo scorso anno, quando un progetto dell'allora assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone aveva permesso l'affidamento dei lavori alla ditta De Giovanni, che realizzerà nel complesso di Santa Croce una serie di negozi, un ristorante. Saranno anche recuperati i chiostri (verranno trasformati in giardini) e vi sarà il ripristino dell'ex chiesa (diventerà una galleria commerciale su due piani).

Verrà mantenuta l'architettura del complesso. I lavori, che costeranno 5 miliardi, saranno a carico della ditta, che gestirà la struttura per 99 anni. [c. f.]

A Rosignano

# E' contestato il trasferimento della Materna

ROSIGNANO. Il trasferimento a Colle Monte della materna di Rosignano non piace a tutti. In paese c'è chi accusa il Comune di poco impegno nel cercare una nuova sede per la materna e chi sostiene non sia adeguato far tornare in breve tempo la scuola a Rosignano, magari riportandola nel vecchio asilo «Bonelli», dopo averlo ristrutturato. Ma il sindaco Patrucco è deciso: «Sono polemiche strumentali e spesso faziose. Portando la nostra scuola nell'ex materna di Colle Monte diamo la possibilità di un raddoppio dei corsi. E permettiamo che vi facciano capo anche bambini di altri paesi, che consentiranno il mantenimento della scuola in futuro. Infine l'ex materna di Colle Monte dove sistemeremo la materna di Rosignano è in un parco, in una zona soleggiata e senza traffico. Invece l'ex asilo Bonelli è a ridosso di una strada provinciale» [t. f.]

Casale, la strada è interrotta per le frane: proteste per la deviazione

# Presto riaperta la Mandoletta?

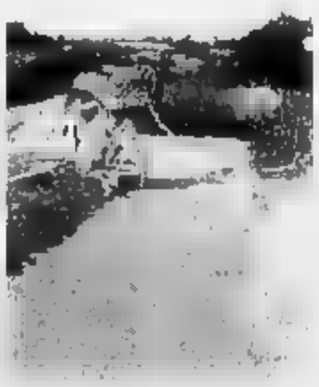
*Si lavora per realizzare una corsia provvisoria*

CASALE. In poche settimane la strada provinciale 38, che dalla frazione Chiabotto di San Giorgio collega Rosignano, si è riempita di buche e sull'asfalto spiccano incrinature: una situazione che rende pericoloso il transito. Molti danno la colpa ai moltissimi automezzi pesanti che ogni giorno percorrono la provinciale per raggiungere le cave di Ottiglio, utilizzano la strada per Rosignano da quando quella cosiddetta «della Mandoletta» è stata chiusa per frane.

«Ma la strada per Rosignano, a differenza di quella inagibile, è stretta e costeggia molte abitazioni. E i camion rappresentano già di per sé un pericolo alla circolazione, oltre che a causare più danni all'asfalto.

E' un problema che è ben noto anche al sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco, che ha cercato soluzioni alternative: «Si potrebbe, ad esempio, utilizzare il bivio per San Germano, ma anche il Comune di Casale dovrebbe muoversi in tal senso. Oppure ci sarebbe la possibilità di utilizzare la strada per Vignale, all'altezza della deviazione per Ottiglio, ma in questo caso si dovrebbe fare i conti con gli autotrasportatori, che non vedono certo favorevolmente l'allungamento del percorso per raggiungere Ottiglio e le cave».

Insomma il problema è di difficile soluzione. «Anche l'amministrazione provinciale questa volta ha risposto velocemente alle nostre richieste, stanziando 900 milioni per il ripristino della strada della Mandoletta - osserva il sindaco Patrucco -. La Provincia ci ha anche dato assicurazione che, forse già per Ferragosto, nella strada della Mandoletta verrà creata almeno una corsia agibile per il traffico leggero, per iniziare ad alleviare i disagi di chi è costretto a deviazioni». [t. f.]



La provinciale è chiusa per frane

A Grazzano questa sera le donne organizzano la «Festa degli uomini»

# Cena «afrodisiaca» per mariti

*E per chiudere un trio di ballerine brasiliane*

GRAZZANO BADOGLIO. Per una sera saranno le donne ad invitare i cavalieri. E' l'originale «Festa degli uomini» organizzata dalla Pro loco (una settantina di simpatizzanti, presidente Paola Minola).

Per il secondo anno consecutivo «mariti, fidanzati, amanti, fratelli, padri e figli» (come recita il presentazione) sono invitati al banchetto allestito nella piazzetta del paese e preparato da una quindicina di «cuoche» dell'associazione.

Nel '94 i partecipanti sono stati un centinaio. A tavola si siedono gli uomini, ma anche le accompagnatrici.

«Perché una serata dedicata agli uomini? Il 2 agosto è la loro festa, no?» dicono gli organizzatori senza però voler spiegare le origini di quella che sembra essere una credenza radicata la più parti.

L'appuntamento è fissato alle 20.30, all'aperto in quello che in paese si identifica la piazza «dre' d'la bula».

Il menù «aromaticamente afrodisiaco» (così amichevolmente assicurano le organizzatrici), prevede piatti della tradizione piemontese: salame e prosciutto con i fichi, vitello tonnato, cresta di gallo in fritto, faraone, cocomero, torta.

E allora? «Magari per renderli afrodisiaci si utilizzano ingredienti segreti, chi lo sa - scherzano le organizzatrici - La verità è che la cena rappresenta l'occasione per trascorrere una serata in allegria tutti insieme».

Ma il colpo di teatro per vedere ringalluzzire anche il marito o il fidanzato più «spento», sarà rappresentato dall'esibizione del trio di ballerine brasiliane «Axè Babà»: samba, rumba e cha cha cha fino a tarda sera. Chi volesse prenotare può telefonare ai numeri 0141 925.376; 925.213.

[m. t.]

Danze brasiliane stasera a Grazzano

Oggi una riunione tecnica ad Asti

# La valle del Tanaro non può dimenticare i «mali» dell'alluvione

**ASTI.** Come ricostruire gli argini dei fiumi, le opere pubbliche, le case e le imprese danneggiate nell'alluvione di quasi nove mesi fa?

La risposta va trovata nel cosiddetto «Piano stralcio 45» approvato di recente dall'Autorità di bacino e che stamane sarà discusso in Provincia. Alle 9,30 si ritroveranno nel salone consiliare gli assessori regionali Ugo Cavallera (Lavori pubblici, Tutela del suolo) e Franco Botta (Pianificazione territoriale), il segretario generale dell'Autorità di bacino, Roberto Passino, e i sindaci dei Comuni alluvionati.

Proprio questi ultimi rappresenteranno Asti, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola, Azzano, Castello d'Annone, Carro e Rocchetta Tanaro) sperano che, dopo gli incontri interlocutori tenutisi ancora di recente con il Magistrato del Po, si passi a discutere più operativamente sul futuro.

Le ferite lasciate aperte dall'alluvione sono ancora aperte e toccano ambiti diversi: quello agricolo, per esempio, ha denunciato un grave stato di disagio proprio ieri, quando a Motta di Costigliole si è svolta la tradizionale mostra-mercato del peperone «quadrato» d'Asti. Numerose le assenze, soprattutto delle imprese più importanti, messe in grossa difficoltà dalla piena del Tanaro.

Durante l'incontro in Provincia si parlerà anche dei problemi legati alla messa in sicurezza del fiume e dei suoi affluenti. «C'è la necessità - sottolinea il sindaco di Asti, Alberto Bianchino - di veder realizzati al più presto pronti interventi, come la costruzione degli argini e la pulizia dell'alveo, che possano scongiurare il pericolo di eventuali esondazioni in autunno».

Intanto da una settimana è in visione in Provincia (lunedì-sabato 9-12) il «Piano stralcio». Finora il documento è stato consultato da appena sei tra enti (Comune di Asti, Collegio dei geometri) e privati cittadini. [l. n.]

Un produttore di peperoni a Motta

Il Consiglio approva all'unanimità un ordine del giorno di protesta

# La Regione batte cassa a Roma

*Contestata la ripartizione dei fondi a favore dell'agroindustria: una «torta» da 5400 miliardi*
*Rischiano di essere assegnati 150 miliardi in meno al Piemonte. Che fine ha fatto il «Distretto vino»?*

La Regione Piemonte non ci sta e chiede al governo una diversa ripartizione dei fondi a favore dei progetti di sviluppo agroindustriale. E' una «torta» piuttosto sostanziosa: oltre 5400 miliardi da destinare alle regioni a statuto ordinario per il periodo 1995-1999. La proposta del governo, in discussione alla Camera, prevede una ripartizione percentuale che assegna al Piemonte il 6,3% dei fondi.

«Ma il peso dell'agricoltura piemontese sul totale nazionale è di oltre il 9 per cento - annota Lido Riba, presidente della commissione consiliare che ha elaborato il testo di un ordine del giorno poi approvato dal Consiglio - una differenza percentuale che può apparire poco significativa, ma che in sostanza vuol dire oltre 150 miliardi in meno per l'agricoltura del Piemonte».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità lunedì sersa dal Consiglio. In esso si definisce la ripartizione proposta «inaccettabile ed iniqua». In particolare se il Parlamento dovesse mantenere la quota del 6,3% sarebbero a rischio finanziamenti e progetti per il settore ortofrutticolo e zootecnico, il recupero agro-silvo-pastorale di vaste zone montane e si potrebbe ripianare il deficit della rete irrigua.

L'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, si è dichiarato concorde nella richiesta del Consiglio, annunciando una iniziativa specifica regionale proprio a favore dei consorzi irrigui.

Dopo la presa di posizione del Consiglio piemontese la palla torna a Roma dove, come è prevedibile, attorno a questi fondi si annuncia una battaglia parlamentare lontana dai riflettori che mettono solitamente in luce i temi della «grande politica», ma non per questo meno intensa e «trasversale» rispetto agli schieramenti politici.

Regioni come Puglia, Campania, Calabria che hanno rispettivamente il 13, 12 e 9 per cento dei fondi non cederanno facilmente quote percentuali alle agricolture del Nord.

«Non vogliamo di più, ma solo quello che ci spetta secondo criteri logici di ripartizione - ha detto Lido Riba in Consiglio - se l'incidenza ponderata della nostra agricoltura vale il 9% di quella nazionale si rispetti questo criterio logico»

Riba, da ex assessore all'Agricoltura, ha anche chiesto, nei giorni scorsi, al nuovo assessore Bodo di ripresentare il progetto del Distretto vino che il precedente Consiglio aveva approvato e che era stato fermato dal commissario del Governo con una richiesta di «precisazioni».

«E' una legge strutturale importante in uno dei settori trainanti della nostra economia agroindustriale. Sarebbe insensato non rimandarla avanti». [s. mir.]

Tra un mese la vendemmia

## Ancora uno doc del Piemonte

*E con la prossima vendemmia nascerà il «Colline Novaresi»*

**NOVARA.** Le etichette sono già pronte. Dalla prossima vendemmia il «Colline Novaresi», fra le ultime doc nate in Piemonte, sarà una delle novità dell'annata viticola. C'è molta attesa, in provincia di Novara, per questo appuntamento che rappresenta l'occasione da tempo accarezzata da circa 350 viticoltori.

Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, presidente della commissione piemontese per la pratica di riconoscimento, non nasconde la soddisfazione: «I vantaggi sono enormi. Adesso circa il 90 per cento della superficie vitata della provincia è controllato e questo fatto costituisce certamente una marcia in più per chi vuole produrre bene, a vessillo dell'immagine e dell'affermazione del territorio».

La nuova doc «Colline novaresi» si estende su oltre 500 ettari e comprende a ricadota il territorio di produzione delle già esistenti quattro doc: Boca, Fara, Ghemme e Sizzano. Sotto le tipologie di vino commercializzate: Nebbiolo o Spanna, Uva rara o Bonarda novarese, Vespolina, Croatina, Barbera, Bianco ottenuto con il cento per cento di Erbaluce, Rosso Colline Novaresi.

«Si tratta di vini che si differenziano dalle tradizionali doc novaresi - aggiunge Martelli - perché di più pronta beva, più freschi, fragranti e fruttati. Quindi meno impegnativi ed austeri, più adatti a un consumo a tutto campo. Interessati sono ventisei Comuni in una vasta fascia.

E il tecnico Vercellone, dell'Unione agricoltori, viticoltore a Ghemme, aggiunge: «E' una grande opportunità che nessuno può sottovalutare. Innanzi tutto sarà possibile immettere sul mercato il prodotto già a fine novembre, come fosse un novello. In questi giorni i tecnici dell'Ispettorato agrario stanno compiendo sopralluoghi nei vigneti per accertarsi che le tipologie siano rispettate».

Ma quali sono le previsioni? «Sotto l'aspetto quantitativo - è la risposta di Vercellone - sarà un'annata inferiore rispetto allo scorso anno. La brinata del Venerdì Santo ha colpito specialmente i nebbioli e a dare un ulteriore colpo di grazia è stata la violenta grandinata di luglio».

Infine il caldo umido e afoso ha favorito il fenomeno del «black rot» (marciume) soprattutto alle uve Bonarda e Vespolina.

Malgrado queste avversità i viticoltori garantiscono che sarà, tutto sommato, una buona annata.

Intanto, sui colli che si alzano dalle risaie novaresi in questi giorni tecnici e agricoltori stanno lavorando molto con prodotti biologici per ridurre l'uso degli insetticidi. [g. f. q.]

Le bacche sono usate fresche o conservate e in erboristeria

# Il prezioso mirtillo gigante ora cresce nelle valli cuneesi

**COSTIGLIOLE SALUZZO.** Se altri coltivatori imitassero Michele Spertino, 25 anni, dell'Asprofrut, che sulle colline tra Costigliole Saluzzo e Busca ha creato l'azienda più grande del Piemonte per la produzione di mirtilli giganti, si eviterebbe di importarne grossi quantitativi dall'estero.

Il mirteleto modello si estende su una superficie di 25 mila metri quadrati. Le piantine sono più di 6 mila. La produzione '95 dovrebbe sfiorare i 140 quintali, l'obiettivo è di arrivare ad almeno 300. Il raccolto è consegnato alla cooperativa «Pav» di Verzuolo che lo commercializza fresco sui mercati di Torino, Milano e Bologna.

Michele Spertino, agrotecnico diplomato alla scuola di Verzuolo, è titolare dell'azienda; ma è stato il papà, Agostino, 56 anni, frutticoltore a Falicetto di Verzuolo, il regista e finanziatore dell'impresa.

Spiegano i due imprenditori: «A Falicetto producevamo pesche, un frutto esposto a molti mercato. Abbiamo quindi puntato sui mirtilli, un piccolo frutto di cui l'Italia ha bisogno e che importa per il consumo e per la trasformazione. Con un tecnico di valore, Cristiana Peano, ricercatrice universitaria, abbiamo visitato coltivazioni in Germania, raccogliendo esperienze pratiche che ci sono state utili. Abbiamo acquistato una cascina in collina, dove la terra ha il grado di acidità richiesto; e nel '91 abbiamo cominciato. Le piantine, pagate mille lire l'una, le abbiamo acquistate dal vivaio Martino di Pinerolo. L'impegno finanziario ha superato i 1 milioni, senza alcun contributo pubblico. Dal '93 abbiamo cominciamo a raccogliere; ma il massimo sarà fra due anni». All'impiantamento ha lavorato tutta la famiglia (la mamma Luigina; il fratello Nicola, studente; la sorella Carla e la zia Antonietta).

Il mirtillo è una pianta longeva, supera facilmente i cinquant'anni; è rustica, sopporta bene il freddo, predilige i terreni acidi dove altre colture non attecchirebbero. Il problema principale è rappresentato dalla raccolta delle bacche che necessita di molta manodopera. Gli Spertino hanno però trovato una soluzione intelligente: hanno diversificato le varietà (sono dieci). La maturazione avviene quindi a scalare nel tempo. Un bravo stagionale riesce comunque a raccoglierne anche 1 chili al giorno.

Commenta Cristiana Peano: «Le bacche e le foglie del mirtillo sono utilizzate abbondantemente anche dalle erboristerie, ma è il consumo fresco che deve ancora farsi completamente strada in Italia. In Germania li comperano a chili, qui a etti-grammi. Il mirtillo è un frutto biologico perché non richiede trattamenti chimici; è certo che combatte il colesterolo, contiene tante vitamine».

I coltivatori di mirtilli Agostino e Michele Spertino di Costigliole Saluzzo

Gianni De Matteis

Venerdì ad Asti un incontro sui metodi per combatterla

# Una farfallina grigiastra è il flagello dell'estate '95

**ASTI.** E' una farfallina grigiastra il flagello dell'estate 1995. La «Metcalfa pruinosa» si è diffusa a vista d'occhio, attaccando con la sua secrezione bianca e dolciastra frutteti, vigneti e piante di ogni genere, compresi quelli ornamentali. Dove si annida rovina frutti, foglie e tralci. Il fenomeno è così esteso (anche se il danno per ora è limitato) che la Provincia di Asti ha deciso di dedicare all'insetto un convegno per spiegare il suo ciclo vitale e soprattutto divulgare i metodi più semplici per debellarlo.

L'incontro è fissato per venerdì mattina alle 9 nel salone consiliare. «Interverranno tecnici e studiosi dell'Osservatorio per le malattie delle piante - annuncia l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene - occorre avere le idee chiare sulla consistenza del fenomeno e sui rimedi». Relazioneranno gli esperti Grumo, Michelotti e Mancini. La Metcalfa è arrivata in Italia una dozina di anni fa: dapprima si è diffusa nel Veneto, poi in Emilia e da circa tre anni è indesiderata ospite in Piemonte. «Ha trovato il suo habitat naturale nei gerbidi - spiega Pensabene - ed in provincia abbiamo focolai da Portacomaro, Castagnole Monferrato e Scurzolengo. Ci arrivano segnalazioni anche da numerose altre zone».

E' in corso una sperimentazione dei tecnici dell'Osservatorio e già qualche dato potrebbe essere comunicato venerdì, durante il convegno.

Per ora, coloro che vedono comparire sulle piante una melata biancastra, possono affidarsi a due tipi di rimedio: una irrorazione con acque e detersivi per piatti tipo Last al limone (che contiene potassio) e poi la somministrazione di un insetticida blando di terza classe. [e. ce.]


LA STAMPA

VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Romagna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il recital del noto comico il 28 in piazza a Voghera

# Aspettando Benigni

*Sono state appena aperte le prevendite in città e a Tortona*
*Previsto record di spettatori: non si escludono 10 mila presenze*

**VOGHERA.** Sarà certamente lo show dell'anno, da far impallidire le performance di Valentino Garavani e di Beppe Grillo, lo spettacolo che Roberto Benigni terrà a Voghera lunedì agosto. Lo scenario sarà piazza del Duomo, l'unico spazio capace di contenere la folla che, prevedibilmente, assisterà all'esibizione dell'attore toscano.

Le prevendite sono appena iniziate ma già si iniziano a fare i primi conti. Per il 28 non è escluso che si possa arrivare a 10 mila presenze. Sarebbe così superato il record di Valentino quando l'artista della moda tornò nella «sua» Voghera per salutare amici e parenti: raccolse 7000 persone, Beppe Grillo l'anno scorso ebbe 5000 spettatori.

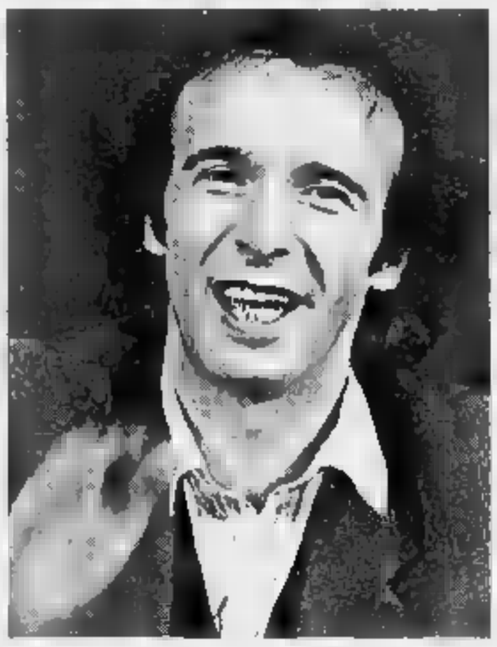
I posti a sedere sono venduti dagli organizzatori a 40 mila lire nelle prime file e 35 mila per quelle più arretrate, esclusi i diritti di prevendita.

Nell'Alessandrino i biglietti si trovano soltanto da «Mecca Music» di Tortona, a Voghera da «Music box» in via De Pretis o al «Media World», all'interno dell'Ipermercato di Montebello della battaglia.

La previsione di una grande folla è dovuta prevalentemente alla sporadicità degli spettacoli di Benigni che, nell'ultimo periodo raramente ha deciso di presentarsi direttamente in pubblico, preferendo l'impegno cinematografico.

Gli organizzatori intanto stanno valutando anche l'ipotesi di costruire delle piccole tribune all'interno di piazza del Duomo che potrebbero diventare necessarie se la richiesta di biglietti dovesse diventare più pressante.

Roberto Benigni ha iniziato la sua carriera quasi in sordina partecipando a un oscuro programma televisivo degli anni Settanta dal titolo «Televacca» con la regia di Beppe Recchia. Poi le sue performance alla corte di Pippo Baudo e l'approdo al cinema che lo ha portato, assieme a Paolo Villaggio, al cospetto del «maestro» Federico Fellini e, più recentemente, a interpretare il figlio dell'ispettore Clouseau nell'ultimo episodio della Pantera Rosa o «Il mostro», campione d'incassi nella passata stagione. [d. sa.]



Roberto Benigni torna agli spettacoli in piazza e arriva a Voghera dove il suo recital annunciato per il 28 agosto è già attesissimo. Le prevendite sono iniziate

Le originali proposte delle sagre

# Pic nic e rodeo per chi rimane

Per chi non va in ferie, o è già tornato, e aspetta settembre per muoversi, le sagre continuano a offrire uno scampolo di vita spensierata e vacanziera a pochi chilometri da casa.

A **Fubine** è ancora protagonista la festa patronale che oggi si conclude con un appuntamento entrato ormai nella tradizione non solo locale. Al pomeriggio si rinnova infatti la tradizionale merenda nella Valle delle Ghiande, un pic nic a cui, raccontano in paese, non rinunciano nemmeno gli emigrati che per l'occasione fanno ritorno al luogo natio. Alla sera si danza con l'orchestra spettacolo «Monica Pastori».

Nel corso della serata saranno anche eletti «miss» e «mister» Fubine 1995. Si potrà cenare al ristorante dalle 19.30 con piatti tradizionali tagnolotti o ponnel e specialità a base di carne e pesce.

Anche a **Sala** la festa patronale si conclude oggi. Dalle 21,30 si danza con l'orchestra di Sergio Perazzo, poi si potranno gustare le penne all'arrabbiata preparate dai cuochi della Pro loco. Pure a **San Giorgio** la festa patronale volge al termine. Al centro sportivo alle 21 l'immancabile ballo liscio e accompagnato dalle note dell'orchestra Patty. Alla biblioteca si possono visitare il banco di beneficienza e la mostra di quadri e di foto.

Spicca per la sua originalità la festa patronale a **Conzano**: qui, in campo di bocce, è stato installato un cavallo meccanico da rodeo con cui i più avventurosi potranno cimentarsi previa prenotazione alla Pro loco.

Appuntamento gastronomico a **Casorzo**, per la sagra del bollito. Il piatto è accompagnato dal Malvasia «alla spina». Alle aprono le danze gli Amici del villaggio.

A **Oviglio** la festa di San Felice stasera si conclude con la processione «aux flambeaux» in onore della Madonna della Neve. Alla Soms è allestito il banco di beneficienza. [c. re.]

Un pic nic alla Valle delle Ghiande

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**Alessandrino** — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252 644
Or.: 20/22.30
L. 10.000/8000

**Ambra** — **Bella al bar**
Tel 252 079
Ore 22
L. 7000 (posto unico)
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sorrie (Ita. '94) Un [illegible] del risveglio dell'amore del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogno di sposarsi con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

**Comunale**
SALA GRANDE — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible]
Ore 22
Ingresso libero

**Comunale**
SALA FERRERO — CHIUSO PER [illegible]
Tel 234.240
Or.: 20/22.30
L. 5000 (posto unico)

**Corso**
Tel 268.080 — CHIUSO PER [illegible]
Or.: 20/22.15
Lire 10.000 (posto unico)

**Cristallo** — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
[illegible] 341.272
Or.: 16/17.30/19
20.30/22.30
L. 9000 (posto unico)

**Galleria**
Tel. 259 112 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20/22.15
L. [illegible]

**Moderno**
Tel. [illegible] — CHIUSO PER [illegible]
Or. 16.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000 (posto unico)

**ACQUI TERME**

**Ariston** — CHIUSO PER FERIE
[illegible] (0144) 322.885
Or. 20/22
L. [illegible]

**[illegible] M. Vittoria** — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0142) 452 291

**Cova Adagio** — **Prima della pioggia**
Tel. (0142) [illegible]
Ore 21,45
Lire [illegible] unico)
di M. Manchevski, con R. Sarbadzija, K. Cartlidge, G. [illegible] (Inghi./Macedonia '94) La tragedia dei conflitti [illegible] raccontata attraverso la vita di un [illegible] una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. [illegible]

**[illegible]**
Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO [illegible]
Ore 21.45
Lire 7000 [illegible] unica)

**[illegible] Aurora**
Tel. (0141) 761.469 — CHIUSO [illegible] FERIE
Or.: [illegible]
L. [illegible]

[illegible] 702.799 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,[illegible]
L. 8000/6000

**Sociale**
Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

**Verdi**
Tel 701.459 — CHIUSO PER FERIE
Or.: dalle 20
L. [illegible]

**NOVI L.**
[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible] 8.290
Or. 15/16.45/18.30
20.15/22.30 L. 10.000/6000

**[illegible]**

**Ex Parco M. P.** — **Sirene**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21.30. L. 6000/6000
di J. Dugan, con R. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) - Negli Anni 20, l'innocente ma un pelino bislacco erede di un dirigente [illegible] donne nude e un vicario inglesone che tenta di redimerlo. N. V. 1h 30' **Comm.**

**SERRAVALLE S. Villa Caffarena** — **Mary Poppins**
Tel. 0143/62 895
Ore 21,15
L. 7000 (posto unico)
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '63) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali [illegible] a tassisti [illegible] aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

**TORTONA**

**Sociale** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 861 326
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

**VALENZA**

**Arena Carducci** — **[illegible] regina Margot**
Tel [illegible]
Ore 21.30
L. 7000 (posto unico)
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del [illegible] Dal romanzo di Dumas. [illegible] a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

## GIORNO E NOTTE

**NEI LOCALI**

I rappers in gara a Ovada

Al discobar Mamunja di Ovada, aperto tutte le sere tranne il lunedì, stasera si terrà una gara di rappers. Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, la musica dal vivo è con Pino Veronesi. Al music-hall delle Rotonde, a Garbasso, [illegible]a latinoamericana con Alex e Anni e Umberto Benotto. Al «Paradiso in» di Castelletto d'Orba è sempre «Mercoledì caliente»: la [illegible] sfuria dalla «baraonda latina» al new funky. Animazione con pareo e [illegible].

**(b. v.)**

**CINEFORUM**

Le rassegne sotto le stelle

Proseguono le rassegne di cinema all'aperto in tutta la provincia. Al Alessandria l'Ambra, al Dlf, stasera ripropone «Bella al bar» di e con Alessandro Benvenuti ed Eva Robin's. A Valenza «La regina Margot» di Patrice Chereau, con Isabelle Adjani e Daniel Auteil è il film che viene presentato questa sera all'Arena Carducci. A Casale il «cinema sotto le stelle» dalle 21,45 al giardino di palazzo Cova. In programma c'è «Prima della pioggia», il film che ha vinto il Leone d'oro 1994 al Festival di Venezia e che racconta una storia drammatica ambientata nell'ex Jugoslavia.

**(r. al.)**

**LUNA PARK**

Le giostre per i più piccini

In piazza Gramsci, a Valenza, il luna park offre giostre e attrazioni elettroniche. Ai giardini pubblici di Alessandria (lato laghetto dei cigni) funziona tutti i giorni dalle 10 alle 12,30, nel pomeriggio e la sera, con orario 16-19,30 e 21-23,30.

**(r. al.)**

**GARA EQUESTRE**

Iscrizioni aperte a Gamalero

La Pro loco di Gamalero sta organizzando per la festa di San Lorenzo una manifestazione equestre. Si terrà in paese domenica 13 agosto e si tratta di un parmilelo equestre (alle 10) e di una ginkana (alle 16). Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0131/709401 o allo 709419. **[cr. re.]**

Solo un ruolo di damigella per la finalista alessandrina a Saint-Vincent

# Niente titolo per Lady Piemonte

*Ma a Berardi è stato assegnato il Premio Chaplin*

**SAINT VINCENT.** Ha dovuto accontentarsi di un piazzamento come damigella d'onore di Lady Cinema -la brasiliana Flavia Vigio - Alessia Alerici, l'alessandrina candidata per il Piemonte al concorso di «Lady Italia», «Lady Europa» e «Lady Universo» che si è concluso domenica all'hotel Billia di Saint Vincent. Alessia, 21 anni, studentessa universitaria a Pavia, al suo debutto nel campo dei concorsi di bellezza, è stata, assieme a Paola Pavli, l' «inventamiss» che ha seguito tutta la manifestazione e ha curato le selezioni locali, a un passo dal conquistare uno dei piazzamenti di maggior prestigio.

La finale di Saint Vincent ha visto un cambio protagonista lo stilista casalese Ettore Berardi, a cui, nell'ambito di una manifestazione collaterale dedicata a personalità del mondo della moda e dell'arte, è stato assegnato il primo Charlie Chaplin. **[c. re.]**

Debora Taddei, Lady Italia '95, con lo stilista casalese Ettore Berardi

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67 telefono 856 521 Chiuso per ferie
**400** corso Giulio Cesare 67 telefono 856 521 Chiuso per ferie
**ALFIERI** piazza Solferino 7 tel. 562 3600 **Mary Poppins.** Or.: 20, 22.30
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: **L'ultimo inganno** Orario: 16.30 18.30, 20,30 22,30 N.V. Sala Eduardo Sala 2: **Braveheart.** Orario: 16.30 18.30 20.30 Sala 3: **A proposito di donne** Orario: 16 18,10 20 20, 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 tel. 7190 Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
**CAPITOL** via San Domenico 34 Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540 119 Chiuso per ferie fino all'8 agosto
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,45, 18; 20 15 22 30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **Viaggio in Inghilterra** Or. 16,40 17 [illegible] 20,10, 22,30
**CRISTALLO** via Goito 5 tel. 650 7100 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**DORIA** via Gramsci 9 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**ELISEO** [illegible] piazza Solferino Chiuso per ferie
**ELISEO BLU** piazza Solferino Chiuso per ferie
**ELISEO** [illegible] piazza [illegible] Chiuso per ferie
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5 **Mamo nero** Or.: 16 [illegible] **1492 - La conquista del paradiso** Or. 17.50 22.30
**ERBA 1** corso Moncalieri 241 **Quiz show** Orario: 20 22.30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241 **Ed Wood** Anche cinese Or. 20, 22.30
**ETOILE** via Bonelli angolo via Roma **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15,45 18 20,15 22.30.
**FARO** [illegible]30, tel. 817 33.23 Chiuso per ferie
**FIAMMA** corso Racconigi 57 Chiuso per ferie
**IDEAL** corso Belgio 4 Chiuso per ferie Riaperture 25 agosto
[illegible] via Po 21 Tel. 812.5865 **Un'estate indimenticabile.** Ore 16.30 18.30; 20.30 [illegible]
**KONG** via Teresa 5 Telefono 534 614 **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16.30, 18.30; 20.30 22.30
**LILLIPUT** v. [illegible] Settembre 15 bis Tel. 537 100. Chiuso per ferie.
**LUX** Galleria San Federico Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8 Riap. 25-8
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7 **Eclisse totale** Or. 16; 18.10 20.20 22.30 Ass. consigliata
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7 **Il tiranno Banderas.** Or. 15.15 18.20; 20,25; 22.30 Ass. consig.
**OLIMPIA 1** via Assietta 31 telefono 532.448 **La scuola.** Or. 15.45, 18.20,15; 22,30 Ass. consig.
**OLIMPIA 2** via Assietta 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or. 15, 17.30, 20; 22.30 V. 14 Ass. consigliata.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531 400 Chiuso per [illegible].
**ROMANO** Gall. Subalpina Tel. 562.0145 Chiuso per ferie
**STUDIO RITZ** via Acqui 2 [illegible] per ferie Riapertura 25 agosto
**VITTORIA** via Borgo [illegible] Chiuso per ferie Riapertura il 25 agosto

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 e di balletto 1996 all'8 settembre la campagna per il rinnovo degli abbonamenti e tutti ordinari, il pagamento va effettuato [illegible] presso le agenzie [illegible] banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo
**ERBA.** Corso Moncalieri 241 tel. [illegible] 5447 Vetrina Estate Vigevano Danza 95 Prenotazioni 19-20 Vedi cinema

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

19,35 **Tg 4**
20.30 **Il Paradiso del male**
22 — **Bellezze italiane**
22.30 **Tg 4**
1 **Video Top**, videoclip
2 **Orchestra compilation**

### Telestar

18.30 **Tormento d'amore**
20 **Tg 9**
[illegible] **A che prezzo la vittoria**
22.30 **Alice**, telefilm
[illegible] **Amichevolmente... con voi**
23.50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

### Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 Ciclo Toto - **Tatà nella fossa dei leoni**
22,30 **Videonotizie**
24 **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Nite Video**

### Telecity

[illegible] **I forti di Forte Coraggio**
18 **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**, sit. com
20.05 **L'uomo tigre**, cartoni
20.30 **Scrupoli: una ragazza americana** (parte II), sceneggiato
22 [illegible], telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 **F.b.I.**, telefilm

### Supersix

19.45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22.45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

### Quarta [illegible] Tv

18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Note [illegible]ine**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, telefilm
1,45 **Match music**

### Quinta Rete

[illegible] **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,10 **Flush - La caccia al tesoro**
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casino**
1,00 **Super Zap**

### Quadrifoglio Odeon Tv

18 [illegible] tv, rotocalco, presenta **Marilena** Telenovela
19,30 **Tg Rosa Bianca**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20.30 **Un uomo a nudo**, film
22,30 **Racing time**
[illegible] **Andiamo al cinema.**
23,15 **Moto**

### Rete 9 Tai

18,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'appartamento dello scapolo**
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un sasso... insegnagli a pescare»**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

### Telecampione

20,45 **A tutto campo**
[illegible] — **Business News**
22.15 **Piazza affari**
23 — **Empodio Tv**

### G.R.P.

19,16 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Parodias** telenovela
20,30 **Grand Hotel**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **I pompieri di Viggiù**, film

### Rete Canavese

20 **Telenovela**
21 **Le carte parlano**
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

### Telesubalpina

20 - **Cartoni animati**
20.40 **L'appartamento dello scapolo**, film
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un sasso... insegnagli a pescare»**
23 **Il Regionale**
23.30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

20,40 **Il cacciatore solitario**, film
22.30 **Parliamone**, rubrica
22.40 **Informasette**
23 **Parliamone**, (il parto)
23.40 **Informasette**
0.35 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

### Telegrands

18,30 **Dimensione speciale**
19 - **Telegiornale**
19.30 **E... state in compag[illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Dal «diavolo» ai rossoneri pavesi: sul campo di Pianfei si gioca la seconda amichevole

# Grigi, esame ai bomber col Voghera

## *C'è ancora incertezza per Damiani: parte o resta?*

**PIANFEI**
DAL NOSTRO INVIATO

Seconda amichevole per i grigi, a dieci giorni esatti dall'inizio della preparazione: oggi a Pianfei la formazione di Gianfranco Motta affronta il Voghera. L'inizio è fissato per le 17,30 sul terreno di gioco intitolato alla memoria di Claudio Bessone, giovane di Pianfei che militava in prima squadra, scomparso tragicamente qualche anno fa.

Dai rossoneri milanesi a quelli oltrepadani: il divario tecnico è enorme, ma decisivo per poter effettuare un test attendibile. La gara con il Milan non aveva consentito al tecnico dell'Alessandria di provare schemi futuribili. L'undici grigio era sceso in campo con un solo intento: non sfigurare di fronte a uno delle squadre più forti al mondo. E la compagine mandrogna aveva giocato arroccata nella propria metà campo, con la speranza di limitare i danni. I pochi lanci verso la trequarti avversaria non avevano trovato [illegible] che grigie pronte a intercettarli. Lo stesso Festa aveva giocato nei pressi di mezzala arretrata e nei primi 45 minuti il solo Giraldi aveva «osato» portarsi, senza palla al piede, al limite dell'area rossonera.

Ma il pubblico alessandrino ha lasciato il Moccagatta soddisfatto: la difesa (a parte l'ingenuità sul terzo gol da parte del portiere Toccafondi) ha retto bene agli assalti di Weah e compagni. E sono molti gli addetti ai lavori a scommettere che, la prossima stagione, le soddisfazioni migliori verranno proprio dal pacchetto arretrato.

Tornando al match odierno, Motta ancora una volta darà fondo a tutta la panchina, provando alcune possibili variabili: nell'arco di un'intera stagione, con una rosa che si ridurrà al massimo a 16-17 elementi (in partenza oltre a Damiani, ci sono anche Bello e Livoni si vuterà di mandare dei giocatori in tribuna. Il tecnico Motta vuole evitare che si ripetano situazioni analoghe alla passata stagione. Se nei prossimi giorni Damiani dovesse fare le valigie, il ds Meloni potrebbe tirare fuori dalla manica un jolly difensivo, svincolato e accessibile quindi sul mercato. In caso contrario, Damiani resterà al suo posto e partiranno i due giovani rincalzi: l'ex udinese e il centrocampista rientrato da poco dal prestito varesino.

Per quanto concerne gli avversari odierni, gli oltrepadani hanno dato un calcio al passato e non solo al vecchio nome di Voghera. Ora il club ha rinnovato l'intera «rosa», seguendo alla lettera le disposizioni date dalla Federcalcio: ha acquistato molti giovani da schierare in campo sin dal primo minuto, come prevede il nuovo regolamento di serie D. E la dirigenza lombarda spera che qualcuno di loro esploda» strada facendo e trascini la squadra nelle zone alte della classifica.

**Piero Abrate**

Una giornata nel ritiro di Pianfei. Tutti insieme a tavola, durante un momento di relax, poi flessioni e gesti atletici sul campo a caccia della condizione migliore

### Attenti alla «perla nera»

*La punta ruandese Uwimana in squadra con gli oltrepadani*

**SALICE TERME.** Sarà probabilmente un giocatore ruandese il maggior pericolo che i grigi incontreranno oggi a Pianfei, in occasione della gara amichevole con i rossoneri. Igan Uwimana, 30 anni, è infatti una delle nuove punte che il Voghera metterà in campo nel prossimo torneo di serie D.

Nato in Ruanda, dove ha perso la moglie nella drammatica guerra che ha colpito il suo paese, Igan Uwimana ha giocato nel Vitalo, squadra del Burundi e nel Kiyovu, compagine ruandese. Il Ruanda lo ha anche schierato in nazionale. Poi è emigrato in Germania dove per tre anni ha militato nel Wiesbaden, squadra di serie C. Adesso è a Voghera alla ricerca di un ingaggio. Nella prima amichevole della compagine rossonera, ha militato due reti alla Solbiatese, una solida avversaria presente quest'anno nel torneo di serie C2.

Adesso è la volta dell'Alessandria e il giocatore di colore ruandese ha tutta l'intenzione di dimostrare di essere in grado di impensierire anche la forte difesa dei «grigi».

Per il momento il Voghera lo ha inserito «in prova» nella rosa dei titolari. Le buone prestazioni offerte durante gli allenamenti e l'interesse che si è prodotto tra i tifosi, porteranno probabilmente alla stipula un breve di un contratto di ingaggio.

L'incontro con l'Alessandria sarà in ogni caso un notevole banco di prova per la formazione guidata da mister Sala. Rinnovato al 95 per cento, il Voghera si presenterà in campo con il suo nuovo nome (niente più Vogherese), un nuovo allenatore, nuovi giocatori e sull'ala sinistra la sua esclusiva perla nera.

Della rosa della scorso anno sono rimasti solo Visca, Buggiani, Bergonzi e Valdata. Gli altri sono giocatori giovanissimi, volenterosi di ben figurare nel campionato di serie D. **(d. sa.)**

CALCIO AMATORI

## *L'Avis mette sotto chiave il «funambolo» Cottone*

L'AVIS Valenza sta ricomponendo l'organico, intaccato dalle partenze della punta Vellucci, del centrocampista Greggio e del difensore Mocchi, ceduti il Covo di Cova, al Bozzolo Paola gioielli e alla Voghinese, per riproporsi come squadra da battere. Campione provinciale Uisp '95, l'Avis ha già portato a termine numerose operazioni. L'ultima in ordine di tempo è l'ingaggio di Enzo Tufano dall'Arci Pecetto che va ad aggiungersi al ritorno di Sotti, lo scorso anno fermo. Ma la battaglia più bella l'Avis dovrebbe averla vinta in casa: avrebbe convinto il «funambolo» Nello Cottone a rimanere, respingendo le voci che lo volevano accasato alla Sump (Prima categoria).

Dei dilettanti della Figc si annuncia un altro colpo grosso del Covo di Cova (vice campione provinciale) che vuole un centrocampista super. Intanto, la Voghinese ha deciso: per problemi logistici, dal prossimo campionato, emigrerà a Valmacca. E l'arrivo dell'esperto difensore Alberto Mocchi (Avis Valenza) fa ben sperare sulla composizione della squadra. Anche il Pecetto appare deciso a rifarsi delle cessioni di Coppo (Covo di Cova), Moretti, Ferraris e Tufano (Avis Valenza) e sta cercando adeguati sostituti. La ripresa del campionato è fissata per il 23 settembre e quasi tutte le [illegible] formazioni dello scorso campionato hanno dato l'adesione.

**Aics.** In questo torneo si ritirano il Luciano Ecò e l'impresa edile Rdf di San Giuliano che parteciperanno al campionato di Terza categoria della Figc, ma entrano Mondrogne e Litta Parodi. E sono in atto grandi manovre nelle tre squadre che prenderanno parte alla finale regionale di settembre: l'incontro abbigliamento, campione provinciale, il Circolo Cral (Vice) e l'Archidea 2000.

**Acsi.** Le iscrizioni per i campionati '95/'96 [illegible] presentate entro il 3 settembre alla sede di Novi, in via Gramsci 26. E a Novi Ligure si giocherà a fine agosto un torneo a 5 giocatori.

**Rodolfo Castellaro**

SERIE D

Presentata la nuova squadra di Della Donna, debutto al Fausto Coppi il 5 agosto con il Fidelis Andria

# Derthona in cerca di un posto in paradiso

## *E' ottimista patron Frascolino: «Si può puntare alla serie C»*

**TORTONA.** Il Derthona, da ieri mattina, ha ripreso in pieno la preparazione per la nuova avventura che nella prossima stagione lo vedrà protagonista nel campionato di serie D.

«Una categoria che comincia a essere un po' più adatta alle ambizioni di questa società e di questa città», ha detto il direttore sportivo Gianni Rossi, presentando la nuova squadra ai tifosi, un centinaio, radunati l'altra sera al «Fausto Coppi» per la tradizionale cerimonia di inizio stagione.

«Abbiamo fatto due o tre anni di purgatorio - ha aggiunto - e, anche se in paradiso non ci siamo ancora, abbiamo tanta voglia di arrivarci, magari sin dalla prossima stagione»

Inutile specificare che il paradiso, per il Derthona, è la serie C, dove ha a lungo militato prima di quelle disastrose quattro retrocessioni definitive e dove farà di tutto per tornare.

«Non siamo gente abituata a far proclami, anzi i piedi li [illegible] ben piantati per terra - ha rincarato la dose il presidente Emilio Frascolino -. Però siamo convinti di aver allestito una buona squadra, in grado di competere per i primi posti della classifica. E se troviamo altri amici che ci aiuteranno sotto il profilo finanziario, che è sempre più oneroso, e se i tifosi ci daranno una [illegible] con il loro entusiasmo e con la loro presenza allo stadio, allora dovremo non porremo limiti ai nostri sogni».

Presentata la squadra ai tifosi (nella foto) il Derthona da ieri mattina ha ripreso in pieno la preparazione per la nuova avventura che nella prossima stagione lo vedrà protagonista nel campionato di serie D.

Intanto, sempre lunedì sera, si è inaugurato un nuovo «Leoncelli Club» che avrà sede al bar Derthona (il corso Alessandria, erano anni che non succedeva e se il buon giorno si vede dal mattino..

Ma che squadra sarà questo nuovo Derthona? L'allenatore Franco Della Donna, logicamente, non si sbilancia, ma si vede che è soddisfatto: «E' rimasto il nucleo principale, il "nocciolo duro" della squadra - afferma -. Giocatori come Gabetta, Borzo, Renaldini, Vercellino, Trabbi, Pizzi, Bondone e Marini non sono certo degli sbarbatelli, ma sono ancora fortemente motivati. Saranno di grandissimo aiuto per inserire i ragazzini nuovi e tutti gli altri che sono arrivati. Cominciamo a fare un bel gruppo, unito e solidale, poi si vedrà».

La fase preparatoria si svolgerà al «Fausto Coppi», dove i leoncelli si alleneranno tutti i giorni al mattino (inizio 9,30) e al pomeriggio (ore 16). Da sabato 5 agosto s'inizierà la fase agonistica con un'amichevole di lusso, allo stadio tortonese sarà ospite la Fidelis Andria, serie B. Mercoledì 9 capita invece la Primavera del Fiorenza. **(e. p.)**

Ieri una combattuta 57ª edizione del Circuito Salese, prima prova del Trofeo Bassa Valle Scrivia

# Sale, arrivo solitario del bresciano Contrini

## *Invano l'ha inseguito nel finale Volpe, della Girardengo Novi*

Corsa a Sale

**SALE.** Daniele Contrini, della Brescialat, ha vinto per distacco la 57ª edizione del «Circuito Salese - Coppa S.Anna», prima prova del trofeo ciclistico per dilettanti «Bassa Valle Scrivia». Il corridore lombardo ha piazzato la staccata decisiva a 40 chilometri dal traguardo, e ha preceduto di oltre un minuto Roberto Voltolina (S.C. Pagnoncelli) e Alessandro Volpe (Gs Girardengo), classificati nell'ordine. La corsa è stata vibrante, e in testa non c'è mai stato un attimo di tregua.

Il primo allungo è di Ernesto Riboldi, del Pedale Bollatese, che scatta dopo un chilometro, guadagna un minuto e mezzo ma viene ripreso a metà del secondo giro e si ritira nel corso del terzo. Poi, si susseguono gli scatti e l'andatura si mantiene molto sostenuta. Nella quarta tornata, provano ad evadere cinque corridori, Alghisi e Milan (Garlaschese), Ranzullo (Sassi Conlea), Tramontin (Gravellona Toce) e Ferrario (S.C. Pagnoncelli), ma il plotone non concede spazio.

Al traguardo volante, si impone Contrini, che sullo slancio allunga di qualche centinaio di metri. Il gruppo si divide in tronconi, ma tutti i migliori si mantengono nelle posizioni di testa. A metà gara, comanda un quintetto formato da Contrini, Carlino (Pedale Legnanese), Caviglia (S.C. Pagnoncelli), Pernigotti (Pedale Carpi) e Silvestri (Brunero). Ai battistrada, si aggregano altri tre atleti: il campione piemontese Cattenone (Brunero), Rampello (Gs Kamikaze) e Bonetti (Pagnoncelli), ma ancora una volta la reazione del plotone è immediata.

L'inseguimento è condotto dai novesi della Girardengo, che riescono a colmare il distacco all'inizio del settimo giro. Subito dopo, scattano Mapelli (Brunero) e Grassi (Carpi), cui si porta l'ottimo Volpe insieme ai lombardi Voltolina, Contrini e Lussignoli. I sei trovano l'accordo e aumentano progressivamente il vantaggio sul gruppo, ridotto a una quarantina di unità. Nel corso del terzultimo giro, Contrini scatta e Lussignoli copre la fuga del compagno di club. La replica di Volpe non si fa attendere, ma il portacolori della Girardengo non è supportato da Mapelli e Voltolina, che [illegible] in [illegible] e non danno cambi regolari.

**Ordine d'arrivo:** 1° Contrini (Brescialat), che ha coperto i 120 km in 2h e 45' (media 43,273); 2° Voltolina (S.C. Pagnoncelli) a 1'22"; 3° Volpe (Gs Girardengo) st; 4° Mapelli (Brunero Ciriè) st; 5° Grassi (Pedale Veloce Carpi) st. **Classifica** del Trofeo: 1° Contrini punti 15, 2° Voltolina 12, 3° Volpe 10, 4° Mapelli 8, 5° Grassi 6.

**Massimo Delfino**

CITTA' DI [illegible]
(tel 0142 444411 - telefax 0142 444312)
UFFICIO ECONOMATO
**Estratto bando di gara**
E' indetta licitazione privata per l'aggiudicazione del [illegible] di pulizia stabili comunali.
Importo base: lire 314.560.000 I.V.A. esclusa - Durata del servizio: 1.10.95 - 30.9.97. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera [illegible] D.Lgs 17.03.95 n. 157 in base al prezzo più basso
[illegible] rispettive istanze di invito [illegible] date di quanto richiesto nel bando integrale dovranno pervenire entro e non [illegible] [illegible] 12.00 del giorno 21 agosto 1995 al Comune [illegible] Casale Monferrato - via Mameli, 10 - 15033 Casale Monferrato (AL).
Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 1 agosto 1995.
Casale Mont., li 1 agosto 1995
IL VICE SINDACO
Vincenzo Ottone

AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

FESTA EUROPEA
DELLA BIRRA®
20 [illegible] - 5 AGOSTO
NOVI LIGURE - [illegible] stadio
Quest'anno... birra, cucina e RASSEGNA MUSICALE dalla FRANCIA

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

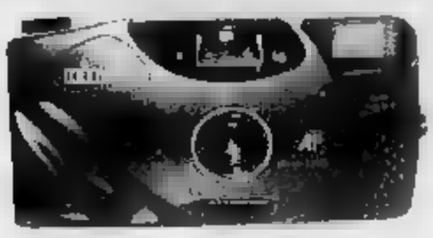
Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**



## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, mirino e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**

## YASHICA J MINI SUPER

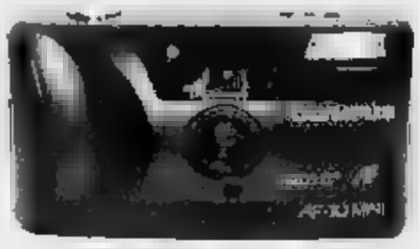
Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 189.000**



## OLYMPUS AF 10 MINI

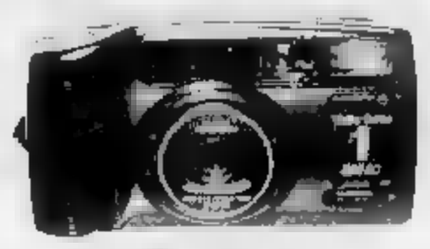
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, mirino incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38/60, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto motorizzata

**£. 359.000**



## VIVITAR ZM 80

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35-70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

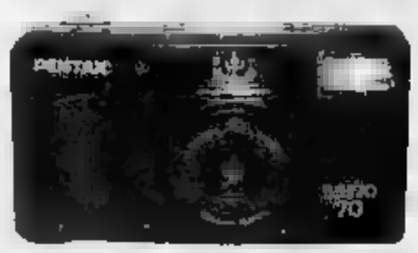
Fotocamera compatta, zoom 38-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

**£. 499.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38-70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi

**£. 385.000**



## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35-70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 369.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38-70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**

## OLYMPUS SZ 70

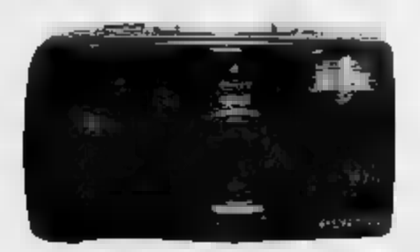
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35-70, motore incorporato, luxe

**£. 398.000**

## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35-70, impermeabile

**£. 440.000**



## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma notturno motorizzata, doppie esposizioni, effetto panorama

**£. 719.000**

## VIVITAR V 3000

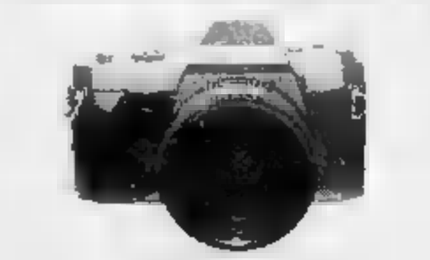
Fotocamera reflex con obiettivo 5-zoom, funzionante [illegible] autoscatto con [illegible]

**£. 349.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del controluce motorizzata, autoscatto con ritardo

**£. 519.000**



## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

**£. 650.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38-70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

**£. 689.000**

## MINOLTA 3xi

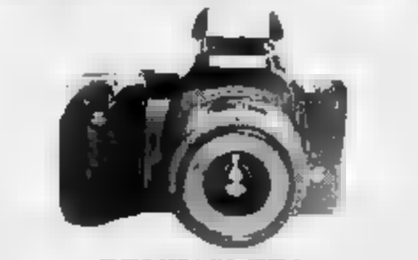
Fotocamera reflex con obiettivo 45-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, autoscatto, motorizzato

**£. 799.000**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-[illegible] zoom, autofocus, multiprogramma, flash incorporato ad inserimento [illegible] motorizzata, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto

**£. 874.000**



## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata doppie esposizioni

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi, motorizzata

**£. 949.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale, motorizzata autoscatto

**£. 1.099.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, priorità di tempi e diaframma, automatica-manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

P

1 ORA ■ POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con [illegible]

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Ter[illegible] 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

SUPERMERCATI

A&O

OFFERTE VALIDE DAL 24 LUGLIO AL 5 AGOSTO

CAFFÈ SPLENDID CLASSICO II MOKA
Bus. gr. 250
3.990

SOTTILETTE KRAFT PEZZI
busta gr. 200
2.290

DETERSIVO DASH E 15 - kg. 4,5
13.490

BIRRA PERONI AZZURRO
cl. 66 bot.
1.590

CACCIATORE 4 GNOMETTI SAL. BERETTA - gr. 150
3.950

RISO FLORA CLASSICO
Ast. kg. 1
3.590

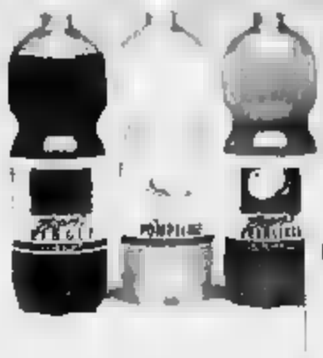
CRESCENZA FAMIGLIA LOCATELLI - gr. 450
9.980

ACQUA MINERALE NATURALE LEVISSIMA - cl. 150
890

BEL PAESE GALBANI
13.950

SHAMPOO ROBERTS
Flac. ml. 300
3.390

ORO
gr. 500
2.990



BIBITE SAN BENEDETTO
cl. 150
990

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende • VERCELLI - Via
Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

PONT-SI. MARTIN - Via S. [illegible] Dora 3
MORGEX - Rue Du [illegible] Blanc 45bis
COURMAYEUR - Strada [illegible]

le videocassette di

# tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

## 6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza del walser, popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano del Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ * IL CANAVESE
⑥ * CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA
L. 24.900

In vendita nelle edicole la [illegible] videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "CERVINO E [illegible] ROSA"

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

MUSEO [illegible] DI [illegible] NATURALI
ST. [illegible]
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

UN LUCCIO DI MT 1,25. ORA TROVA DI CHE SI SONO GLI ESEMPLARI STRAORDINARI DI PESCI VALDOSTANI CHE IL MUSEO OFFRE ALLA VOSTRA ATTENZIONE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 2 Agosto 1995 n. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I due giovani di Savona erano stati sorpresi ad aprile da una bufera nel ghiacciaio di Verra

## Recuperati sul Breithorn i fidanzati morti tre mesi fa

Il recupero delle salme sul Breithorn. A destra Luca Bottero e Fiorella Broseghini

**CHAMPOLUC.** Chissà dove la bufera ha portato la loro tenda? Luca e Fiorella non ce l'avevano fatta a montarla e bloccarla nel ghiaccio, in quell'inferno, ma non si erano persi d'animo e avevano scavato nella neve, costruito un riparo legando gli sci a croce e stendendo sopra un telo. [illegible] nella notte [illegible] nevicata li ha schiacciati. Sono morti così i due fidanzati che il 19 aprile erano stati avvolti dalle spire della tempesta sul grande ghiacciaio [illegible] Verra.

Ora si sa, le guide alpine hanno potuto ricostruire questa sciagura della montagna. Luca Bottero, [illegible] anni, savonese, istruttore del Club Alpino Italiano, e la fidanzata, Fiorella Broseghini, 27. Le guide impiegano. «Eravamo arrivati forse a cento metri da loro in quella giornata d'incubo», dice Giuliano Trucco, capo del soccorso delle funivie del Cervino. Giù, soltanto a cento metri, ma quel vento, quella nebbia, quella neve ha impedito [illegible] vedere, di sentire.

Si muore così, in montagna. Arriva la morte bianca a ghermirti anche quando fai tutto come da manuale. Come avevano fatto i fidanzati. Ma forse erano sfiniti, avevano girato per tutto quel maledetto mercoledì di aprile tra i crepacci del ghiacciaio a [illegible] la «via» per il colle del Breithorn. Uccisi dal gelo uno accanto all'altro, nel sacco a pelo.

La «trincea» scavata nel ghiaccio non ha retto ai [illegible] metri di neve che il cielo ha fatto precipitare sotto la lunga catena del Breithorn. Prima si è rotto uno degli sci di quel «tetto» incrociato, poi il telo blu li ha avvolti, girati, gettati a faccia in giù. Ieri pomeriggio, poco prima delle 16 li hanno trovati così le guide Giuliano Trucco e Oscar Talola. Con loro anche l'aspirante guida Fulvio Gastaldo che aveva scavato a lungo [illegible] la zappa in quella neve gelata.

La punta d'uno sci [illegible] e un pezzo di [illegible] blu dura come la pietra era capitato [illegible] i piedi di un gruppo [illegible] bresciani alle 14 di ieri. Scendevano dal Breithorn occidentale, il Quattromila che guarda l'abisso di neve e ghiaccio del versante svizzero mentre si adagia [illegible] un mantello bianco sul ghiacciaio valdostano di Verra.

I due giovani erano sulla strada giusta, ma spostati [illegible] circa cento metri sulla destra, [illegible] il «piede» del Breithorn Occidentale. Quei cento metri che le guide ora maledicono. La salvezza era poco distante, a trecento metri il Piccolo Cervino con la funivia, a [illegible] metri in linea d'aria i pali dello skilift di Plateau Rosa. Luca e Fiorella erano a quattro passi dal colle del Breithorn, la «porta» verso Cervinia, dove dovevano rientrare per raggiungere l'auto.

Martedì 18 aprile avevano fatto il percorso inverso, erano scesi fino al rifugio del Lambronecca. Lì avevano passato la notte, quindi il mattino di mercoledì erano ripartiti per il ghiacciaio. In direzione del colle di Verra, prima di salire verso quello del Breithorn, i due fidanzati [illegible] salutato i loro occasionali compagni di escursione, due giovani alpinisti che per il maltempo avevano deciso di tornare indietro. «Noi proseguiamo, conosciamo la strada», aveva detto Luca.

**Enrico Martinet**

**PROTESTA A CHATILLON**

*Il laghetto dimenticato*

Proteste a Châtillon per il laghetto e le infrastrutture di les Iles, distrutte dalla terribile alluvione del settembre 1993 e mai più ricostruite. SERVIZIO A PAGINA 35

La polisportiva non si farà e domani scade il termine per l'iscrizione alla serie A

## Hockey, la fine del CourmAosta

*Non ci sono più speranze per la squadra giallonera. Sergio Vitali, incaricato dal presidente Pavan di controllare i conti del sodalizio: «Ho rilevato un deficit. Noi non abbiamo preso nessun impegno»*

**AOSTA.** CourmAosta addio. Anche l'ultimo miraggio, il matrimonio con il calcio per creare una polisportiva, è dissolto. Il commiato ufficiale della squadra giallonera dalla serie A di hockey ci sarà domani, quando scadrà anche la seconda proroga concessa dalla Federazione per l'iscrizione campionato. A meno di un improbabile colpo di scena finale, nessun dirigente del CourmAosta si presenterà in Federazione.

L'interessamento del presidente dell'Aosta calcio Massimo Pavan per il «salvataggio» del club di Carlo Rivetti, è scemato. «Vedremo di trovare una soluzione», [illegible] detto Pavan soltanto una settimana fa. Ma poi la situazione del CourmAosta non deve averlo entusiasmato più di tanto. La conferma arriva da Sergio Vitali, della Covaltour (la società «valdostana» di Pavan) e presidente della Banca della Valle d'Aosta: «Sono andato a vedere i conti del CourmAosta per sapere quali potevano essere i costi di gestione di una squadra di hockey su ghiaccio per un campi[illegible] senza grandissime ambizioni. [illegible] rilevato [illegible] deficit abbastanza pesante relativo a quest'anno e l'ho fatto presente al presidente Pavan».

Quando Carlo Rivetti annunciò in conferenza stampa la ri[illegible] alla serie A disse: «Me ne andrò senza lasciare debiti». Ma intanto il CourmAosta [illegible] tempo fino a domani per iscriversi al campionato e aspetta ancora [illegible] risposta da Pavan sull'ipotesi della polisportiva. C'è ancora qualche speranza? «Il mio in[illegible] era di [illegible]rcare di capire i costi - risponde Vitali -. Non sono a conoscenza di come stanno altre situazioni. Certo ci vuole un sacco di soldi per gestire una squadra di hockey di quel livello. Comunque il gruppo di cui io faccio parte, la Covaltour, non ha preso nessun impegno. Certo dispiace anche a noi vedere sparire una realtà sportiva come quella. Ma ripeto, da parte nostra non è stato preso nessun impegno».

Sergio Vitali, della Covaltour

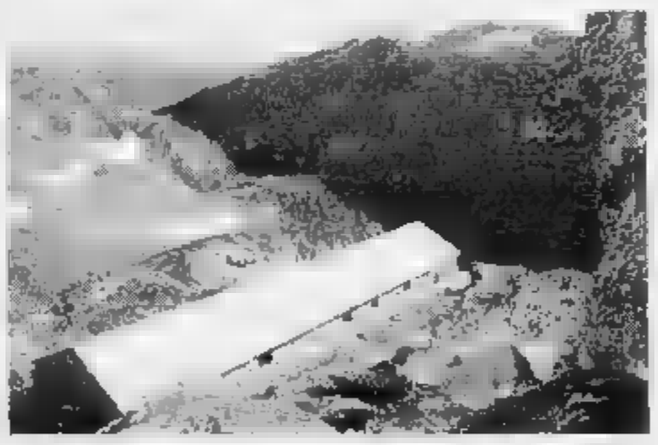
Discorso chiuso. Altro che polisportiva sul modello del Real Madrid, con due squadre di professionisti a rappresentare la Valle d'Aosta nel calcio e nell'hockey nazionale. Dopo settimane di speranze, nel giro di due giorni ai tifosi sono arrivate due «mazzate». All'Aosta non resta che rivedere l'organico per disputare il campionato Dilettanti. E il CourmAosta, con le ultime speranze che si assottigliano di ora in ora, ha cominciato [illegible] disfarsi: Camazzola si è accordato per un anno con il Varese, Boni e Stewart si accaseranno [illegible] America, Olivo, Scapinello e tutti gli altri si so[illegible] accordati o si stanno accordando in questi giorni (anche se qualcuno ha temporeggiato guardando con eccessivo ottimismo la scadenza di domani).

Insomma, dopo tante fatiche sul ghiaccio, dopo la veloce scalata dalla B2 alla A, dopo le disavventure giudiziarie di Boni e dopo tanti scontri con Federghiaccio e Coni, il CourmAosta chiude. Resteranno le squadre giovanili. Per consolarsi.

**Giorgio Macchiavello**

Valgrisenche, vicino al rifugio Scavarda

## Fabbro di St-Vincent ucciso da un infarto



Vicino al rifugio Scavarda, a Valgrisenche, è stato trovato morto Giovanni Crétier

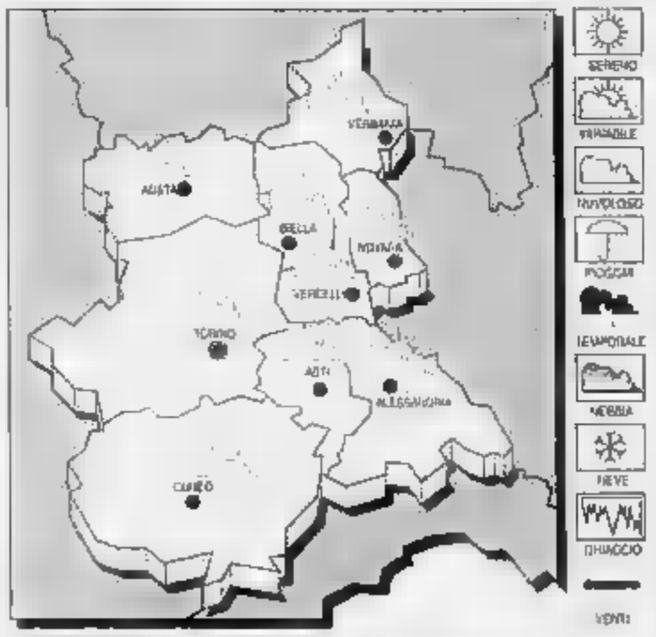
**VALGRISENCHE.** E' morto [illegible] fabbro di Saint-Vincent. Giovanni Crétier, classe 1933, abitante in via Conti di Challant 8, era un appassionato di montagna. Ed è morto in [illegible] montagna, [illegible] un sentiero non difficile, che porta al rifugio Scavarda, nell'alta Valgrisenche. Lo ha stroncato, con molta probabilità, un infarto. In base ai primi accertamenti il malore lo avrebbe colpito domenica mattina.

L'uomo, in seguito all'arresto cardiaco, è caduto. Lo hanno trovato ieri pomeriggio le guide della Protezione civile, avvertite al mattino da un parente di Giovanni Crétier. L'artigiano della cittadina termale, titolare di un'officina di carpenteria, si era allontanato da casa domenica. Il gran caldo e la passione per la montagna lo hanno spinto a rifugiarsi tra i boschi dell'Alta Valle, in Valgrisenche. Voleva fare una camminata in montagna, come faceva spesso. Quando aveva un po' [illegible] tempo libero, calzava gli scarponcini e andava a camminare.

E così è [illegible] domenica. Crétier ha parcheggiato la [illegible] auto in località Hêthaz [illegible] Valgrisenche, poi si è incamminato, da solo. La solitudine lo accompagnava anche nella vita, non era sposato, non aveva figli. A Saint-Vincent lo conoscevano in tanti, per la [illegible] attività di carpentiere. Un bravo artigiano, lavorava solo, [illegible] aveva dipendenti. Era riuscito a otte[illegible] uno dei posti assegnati agli artigiani nella nuova zona industriale di Saint-Vincent, per poter rifare la [illegible] officina, più moderna e funzionale. E poi perché nella sede attuale il Comune [illegible] costruire un parcheggio.

Il corpo di Crétier è stato trasferito nella camera mortuaria di Valgrisenche, in [illegible] del nullaosta per i funerali. (s. ser.)

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla sera, aumento della nuvolosità con rovesci a carattere temporalesco.

**TEMPERATURA.** Stazionaria.

**VENTI.** Deboli da Nord-Nord-Ovest.

**[illegible]NZA [illegible] TEMPO.** Sereno o nuvoloso con annuvolamenti nelle ore più calde della giornata.

**LE [illegible]ERATURE IERI AD AOSTA**
Max: 29; min: 14; media: [illegible]

**UN ANNO FA**
[illegible]: 29; min: 15; media: 17

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 32,6; Alessandria 29; Asti 32; Cuneo 32; Novara [illegible]; Vercelli 31.

Al via stasera dalla piazza del municipio di Antey-St-André la rassegna itinerante di film e finzioni

## La montagna diventa protagonista al cinema

*Sarà proiettato un documentario della guida Gaston Rébuffat*

**CERVINIA.** La montagna protagonista al cinema. Il cinema che descrive la montagna e le grandi «conquiste». Tra finzioni e documentari ritorna «Filmontagna», quest'anno alla quarta edizione. La rassegna di cinema itinerante percorrerà la Valtournenche, da Châtillon ad Antey-Saint-André, o si sposterà per due date nell'Alta Valle, ad Introd e Villeneuve.

«Il programma è ricco e presenta buone variazioni sul tema - spiega Luca Bich, ideatore del Festival -: dai classici di finzione di Luis Trenker, uno dei più grandi maestri del genere, alle narrazioni più [illegible]enti e suggestive di Fredi Murer e di Gherard Baur, ai più famosi documentari degli Anni Cinquanta e Sessanta francesi e italiani».

In calendario dieci proiezioni, con inizio alle 21,30, ad ingresso libero. Fino [illegible] 21 agosto.

«Filmontagna '95», organizzato dal Comune di Valtournenche, [illegible] Apt e Cai, comincia questa sera, nella piazza [illegible] Antey-Saint-André. Verrà proiettato il documentario «Stelle e tempeste» (1955, 100') realizzato dalla guida alpina Gaston Rébuffat. Rébuffat racconta, [illegible] ironia e poesia, le sue imprese, dalle Grandes Jorasses alla Cima di Lavaredo, dal Cervino all'Elgar. Il film vinse il Festival di Trento nel 1955.

La prima pellicola di finzione [illegible] proiettata venerdì, nel Palatenda in piazzale Chaloz di Valtournenche: «La grande conquista» (90') di Luis Trenker, girato nel 1937. E' la seconda versione (la prima, del '28 era muta), che ricostruisce il «roman[illegible] della sfida tra la guida valdostana Jean-Antoine Carrel e l'alpinista inglese Edward Whimper per conquistare la vetta del Cervino. Gli altri titoli: «Il prigioniero della montagna», «La paroi Nord [illegible]e Grandes Jorasses», «Totem», «Il filo» e due documentari su «Le spedizioni di Guido Monzino».

**(sa. b.)**

La guida valdostana Jean-Antoine Carrel in vetta al Cervino (foto Fantin)

Edilizia residenziale pubblica. Lunedì sera assemblea nel quartiere Cogne

# Affitti popolari sotto accusa

*Il direttivo dell'associazione «Casa per tutti» ha contestato l'aumento dei canoni previsto da una legge regionale. Alcune famiglie pagheranno un milione al mese. Novità per la vendita*

**AOSTA.** «Come associazione ci mobilitiamo per sollecitare una revisione della legge regionale relativa all'aumento degli affitti nelle case di edilizia residenziale pubblica che, in alcuni casi, saranno superiori al milione». Tre rappresentanti del direttivo di «Casa per tutti», Nunzio Carlassare, Mario Martino e Raffaele Vencato hanno incontrato lunedì sera gli inquilini delle case popolari per illustrare la problematica legata al rialzo dei canoni di locazione e le novità riguardanti la vendita degli alloggi.

«Se - ha detto il presidente Carlassare - rimarranno inalterati i criteri adottati per il calcolo delle percentuali da applicare sull'aumento degli affitti, alcuni residenti degli stabili costruiti di nuovo dovranno fronteggiare una spesa mensile superiore al milione. La legge regionale, quindi, ha seguito le indicazioni della delibera nazionale Cer (comitato edilizia residenziale) del 1994, da noi contestata».

Nel salone della parrocchia dell'Immacolata, con una acustica discutibile (non c'era a disposizione un microfono) e una scarsa partecipazione di pubblico, l'atteso dibattito è scivolato, a tratti, in una polemica sugli stipendi dei consiglieri regionali e comunali, inconcludente e fuorviante rispetto agli argomenti in discussione nell'interesse dei presenti.

L'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano si è limitato a evidenziare che «il Comune sta vagliando l'opportunità di rivedere gli aumenti» e ha spiegato come «agli inquilini che non hanno presentato al Comune la denuncia dei redditi viene applicato il tetto massimo di milioni, per cui l'affitto arriverà al milione al mese».

Il quartiere Cogne. Il Comune ha aumentato i canoni di locazione degli alloggi

«La normativa regionale - ha sottolineato Carlassare - non considera lo stato abitativo degli appartamenti e non seleziona, in maniera equa, la situazione economica delle fasce sociali. C'è di più. Per gli abitanti con redditi consistenti, che sfiorano i 100 milioni annui, sono stati stabiliti rialzi di locazione tali da costringerli a «all'acquisto dell'immobile o allo sgombero dello stesso».

«La Regione - ha rilevato il direttivo di "Casa per tutti" - dovrebbe allinearsi all'invito fatto dall'ottava commissione della Camera dei deputati al governo di non dare attuazione alla delibera Cer».

Per quanto riguarda la vendita degli alloggi Carlassarre ha confermato che «il Consiglio regionale ha approvato la legge riguardante la cessione del 50 per cento del patrimonio abitativo, già individuato».

La novità si riferisce alla modifica dei vani che saranno più «reali», ma «convenzionali». La superficie totale dell'alloggio verrà quindi divisa per 14 (dimensione convenzionale del locale) per ottenere il numero dei vani quali verrà conteggiato il canone di locazione. A breve convocata un'altra assemblea.

**Sandra Lucchini**

L'assessore all'Urbanistica del Comune di Aosta Guido Piovano

## Gli esempi in cifre

**AOSTA.** L'aumento degli affitti viene calcolato in base al reddito annuale, con un massimo stabilito in considerazione delle fasce sociali. «L'area protetta», con un reddito di 12 milioni all'anno può pagare una cifra superiore del 40 per cento del canone base, cioè dell'affitto attuale. Nella fascia «B», con un reddito di 17 milioni, il rialzo di affitto deve essere contenuto entro l'80 per cento della locazione di base. Nella fascia sociale «C» sono inseriti gli inquilini con un'entrata annua di 22 milioni. In questi casi, è stato calcolato un aumento pari al 120 per cento del canone base. Per redditi superiori ai 27 milioni scatta il contratto privato del tipo «patto in deroga», con il per cento dell'affitto di base. In pratica, l'ente proprietario concorda con il locatario il prezzo dell'affitto.

Con 7 milioni all'anno, chi paga mila lire, pagherà 79.800; i 39 milioni di reddito portano l'affitto da 43 a 85 mila lire mensili. Al grattacielo, gli inquilini con redditi che sfiorano i 100 milioni passeranno da 400 mila a 1 milione e 33 mila.

## NOTIZIE DALLA VALLE

**PICCOLO SAN BERNARDO**

***Riaperto il giardino botanico «Chanousia»***

Da ieri la Fondazione Internazionale Chanousia ha riaperto al pubblico il giardino botanico. Il ritardo nell'apertura è dipeso dalle abbondanti nevicate che, lo scorso inverno, hanno interessato il valico del Piccolo San Bernardo. Intanto al colle fervono i lavori per la ricostruzione dell'Ospizio.

**[illegible]**

***Incontro sulla cooperazione dei Paesi francofoni***

Il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, ha incontrato Jean Louis Roy, segretario generale dell'Agenzia di cooperazione culturale e tecnica, la più importante organizzazione mondiale della francofonia in materia di cooperazione multilaterale.

**AOSTA**

***A settembre l'esame di francese per gli insegnanti***

Scadrà il 18 agosto il termine per consegnare all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione le domande di partecipazione agli esami per l'accertamento della conoscenza della lingua francese che devono sostenere coloro che intendono insegnare in qualsiasi scuola della regione. La prova scritta è fissata per mercoledì 13 settembre presso la scuola media «Luigi Einaudi» di Aosta.

**GRESSONEY**

***Leggende e diapositive sulla valle del Lys***

Le scuole elementari di Gressoney La Trinité ospitano oggi alle 21 «Lettura di leggende di Gressoney e dintorni». A Villa Margherita di Gressoney Saint-Jean in programma, sempre alle 21, una proiezione di diapositive sul tema: «Valle di Gressoney. Luoghi e momenti di vita».

**[illegible]**

***Tornei e giochi nell'area di Champlong***

Sono stati organizzati nell'area di Champlong tornei di calcio, volley, freccette e calciobalilla. In palio tv color, impianti hi-fi, Fontine e orologi Swatch. Iscrizioni entro oggi al bar di Champlong o ai numeri 0166/46569 (Ezio) e 0165/236795 (David).

**AOSTA**

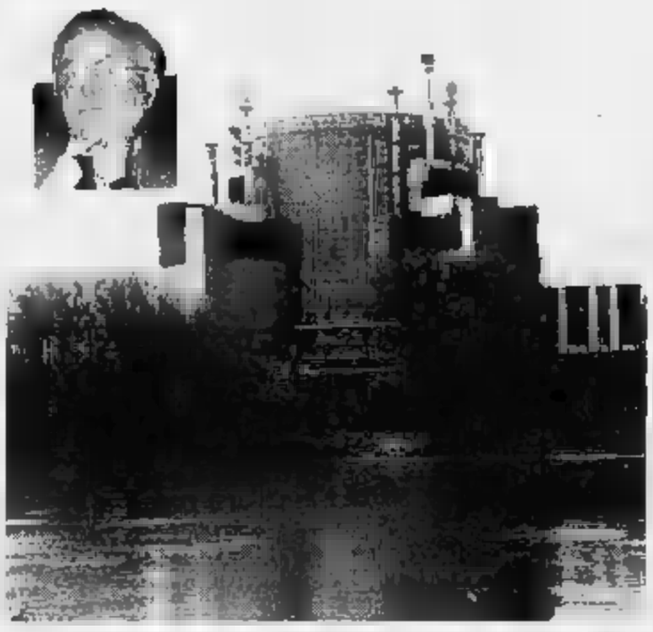
***Verifica dell'Inps diritto all'assegno familiare***

La sede regionale dell'Inps sta inviando a molti pensionati i moduli «red» sui quali dovranno essere indicati i redditi del 1993 e nel 1994. Queste dichiarazioni sono richieste dalla legge per verificare il diritto a ricevere l'assegno per il nucleo familiare. I pensionati hanno a disposizione 30 giorni, da quello del ricevimento, per restituire il modulo compilato agli uffici Inps.

La risposta del sottosegretario di Stato agli Affari Esteri al senatore Cesare Dujany

# Centrale di Creys Malville? «E' sicura»

*Il parlamentare presentato un'interrogazione sulla pericolosità dell'impianto. Il funzionario «Le anomalie verificatesi nella centrale sono paragonabili a quelle degli impianti nucleari ad acqua»*



La centrale nucleare di Creys Malville. Nel riquadro il senatore Cesare Dujany

**AOSTA.** La centrale nucleare di Creys Malville è sicura. Questa in sintesi la risposta che Emanuele Scammacca, sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, ha dato al senatore Cesare Dujany. Il parlamentare valdostano aveva rivolto una interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri ed ai ministri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, del Commercio estero, dei Lavori pubblici e dell'Ambiente, per sapere il Governo italiano non ritenga utile ed urgente attivarsi presso il governo francese al fine di avviare un serio confronto che porti alla chiusura definitiva della centrale al plutonio di Creys Malville, ponendo fine alla sua pericolosa sperimentazione ed alla sua accertata antieconomicità».

Il senatore Dujany, nell'interrogazione, aveva fatto presente la pericolosità dell'impianto, ricordando che «il grande fattore di rischio di questo reattore, cioè il sodio liquido necessario per tenere sotto controllo la fissione, ha già prodotto incidenti rilevanti ed ha costretto a lunghi periodi di chiusura dell'impianto». Nella risposta il sottosegretario Scammacca, dopo avere dato notizie sull'assetto societario della proprietà della centrale, cui partecipa al 33 per cento l'Enel, ha fornito cenni storici sull'andamento dell'impianto, ha affermato che «il numero delle anomalie occorse alla centrale è paragonabile a quello delle centrali nucleari ad acqua».

Il sottosegretario ha aggiunto che «due eventi sono stati classificati al livello 2 della scala degli "eventi nucleari", di questi ha avuto conseguenze sull'ambiente, sul personale o sulla popolazione». E ha concluso informando il senatore che la Direzione sicurezza e protezione sanitaria ha fornito in passato assicurazioni sulla sicurezza della centrale super Phoenix» e la commissione delle Comunità europee «ha potuto dichiararsi in favore del rinnovo dell'autorizzazione della centrale di Creys Malville». **[a. c.]**

## UN TUFFO AL GIORNO

### Chi si riconosce torna in piscina gratis

Continua l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo una fotografia di bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà, entro una settimana, il giornale alla cassa dell'impianto sportivo verrà offerto un ingresso gratuito. La foto di oggi è stata scattata nella piscina di Villeneuve.

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL GIORNALE

#### Gli stipendi dei politici sono una vergogna

Vergogna! I nostri «amatissimi» politici, i cosiddetti consiglieri regionali hanno raggiunto il massimo dell'indecenza e dell'intolleranza. Hanno avuto il coraggio, all'unanimità, di aumentarsi lo stipendio di ben 2 milioni e 500 mila lire lorde. Invece, noi miseri mortali dipendenti Usl (costretti a timbrare tutte le mattine e a portare la giustificazione scritta se ci si presenta con 5 minuti di ritardo sul lavoro), dovremmo avere un aumento di 105 mila lire lorde (chissà poi quando ce le daranno), con il nuovo contratto dopo ben 3 anni che era bloccato. Scommetto che i valdostani non sanno che i nostri «amatissimi» consiglieri (35), un assurdo (cosa devono poi consigliare), un presidente del Consiglio, un presidente della giunta, costano alla collettività la bellezza di 5 miliardi e milioni 720 mila lire, (lire più, lire meno) più tutte le altre agevolazioni e varie indennità. Per forza che le tasse aumentano tutti i giorni e le paghe, da morti di fame, degli onesti lavoratori diminuiscono.

È ora che ci si ribelli alle angherie dei potenti e dei politici nulla facenti e privi di responsabilità e ci si ricordi soprattutto, visto che abbiamo solo quell'arma, quando si va a votare

**Emilio Apollaro**, Aosta

#### Grazie e complimenti per il centro estivo

I genitori dei bambini di Saint-Christophe, che hanno frequentato il centro estivo di Doues, desiderano ringraziare la Comunità montana per l'opportunità loro offerta e si congratulano per la qualità del servizio istituito, sia per quanto riguarda l'aspetto organizzativo (trasporto, menù) sia e soprattutto per la programmazione delle attività ludico ricreative e la preparazione degli animatori, attenti ai bisogni dei bambini.

Seguono 31 firme

**Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Devono essere lunghe non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.**

### NUMERI UTILI

**Vigili Urbani Aosta:** 238238/300458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238 222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304 256/304.290
**Percorribilità strade:** 303.754/35.655
**Soccorso alpino:**

### AUTOAMBULANZE

**Aosta** Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
**Châtillon:** (0166) 61.600
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
**Morgex:** *Volontaires du secours* (0165) 809 680
**Donnas:** (0125) 807.067
**Brusson:** (0125) 300.243

### FARMACIE

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delraglache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
**Distr. 1:** *Verrens*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 5:** *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Arvier-Saint-Andre*
**Distr. 8-9:** *Châtillon*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Issime*

### SENZINAI DI TURNO

**Domenica 6 agosto 1995**
**Aosta:** Fina, via Clavalité; Montashell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via Martin de Corléans
**Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsenio); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** ; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montashell; **Verrès:** IP

### CARABINIERI

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Pronto intervento:** (0125) 807054

### POLIZIA DI STATO

**Questura:** (0165) 22711
**Polizia stradale:** (0165)

### STATO CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Simone Boriel; Francesca Chiarella; Stefano Betrò.
**Matrimoni.** Paolo Posenato con Laura Foudon; Mauro Tacchella con Stella Vecchietti.
**Morti.** Manno Bussa, 83 anni, pensionato, Bard; Roberto Lyverovulaz, 81 anni, pensionato, Saint-Pierre; Maria Concetta Macrì, 78 anni, pensionata, Aosta.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Doues.** La giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 13 milioni ai consorzi «Ru du Mont et Ru de By» di Doues e «Valbona Borettaz» di Donnas per la costruzione di due impianti.
**Aosta.** Sono stati concessi dalla giunta regionale 151 milioni in vista dell'aumento e del miglioramento dell'attività di 33 imprese artigianali.
**Aosta.** La giunta regionale ha liquidato 8 miliardi a titolari di attività zootecniche in applicazione del piano 1994 del «progeny-test».
**Verrayes.** Sono stati concessi 898 milioni dalla giunta regionale per la realizzazione, che sarà fatta dal consorzio «Chavacourt» di Verrayes, di interventi di ripristino fondiario in località Petit-Brusson. Del, Pleu e Semon a Saint-Denis
**Sarre.** La Regione ha liquidato 172 milioni al consorzio «Ville-sur-Sarre» per manutenzione di opere irrigue.

### GLI APPUNTAMENTI

**CHATILLON**

Caccia al tesoro notturna

La Pro loco di Châtillon organizza per oggi alle 21 una caccia al tesoro notturna da via Menabreaz. Iscrizioni questa sera.

**AYAS**

Folk a Champoluc

Il teatro tenda ospita oggi alle 21 uno spettacolo di «folk dance» il gruppo di danzatori Khoroshki.

**[illegible]**

Diapositive sulla vita montana

Villa Margherita ospita oggi alle 21 una proiezione di diapositive sul tema: «Valle di Gressoney. Luoghi e momenti di vita».

### RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Morzenti** e **Rossat** per la perdita del caro

**Giacomo Morzenti**

sentitamente ringraziano tutto il personale medico e paramedico del reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta per le amorevoli cure prestategli durante la sua degenza.
— **Aymavilles, 1 agosto 1995**

«La vita è sofferenza e l'anima non muore».

Serenamente, così come è vissuto, ci ha lasciati

**Armando Barocco**

di anni 67

Lo annunciano la moglie **Emilia Mongerod**, le figlie **Tiziana** con il marito **Cesare Perrotin Prun**, **Egle** con il marito **Gino Sapone**, i nipotini **Valeria, Fabrizio e Samanta**, il fratello **Renzo**, la cognata **Elda**, le cugine **M. Lina Desandre**, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo ad Villar di Quart partenza 3 agosto alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in località Vallerod 19, alle ore 10,15. Un ringraziamento particolare al dottor Cretta e dottor Di Vita per la loro disponibilità e gentilezza. Non fiori ma offerte da devolvere alla Lega per la lotta contro i tumori (Sezione di Aosta, via Tourneuve 16)
— **Quart, Villair, 1 agosto 1995.**

Ciao **NONNINO, Ivia, Ilu' e Andi.**
— **Quart, Villair, 1 agosto 1995.**

**Primario, Aiuti, Assistenti, Infermiere, Amici dell'U.O. di Cardiologia** sono vicini a Roberto ed alla sua famiglia in occasione della scomparsa del papà

**Dino Giornetti**

— **Aosta, 1 agosto 1995.**

Gli amici:
**Andrea Savoretti**
**Maurizio Mazzotta**
**Giovanna Coccoz**
**Anita Coccoz**
**Mario Caproni**
**Giancarlo Caproni**
**Antonio Giuliani**
**Roberto Nacchi**
commossi, si uniscono al dolore del figlio Antonio per la perdita del papà

**Dino Giornetti**

— **Courmayeur, 1 agosto 1995**

Non è più stata ricostruita la struttura distrutta nell'alluvione del '93

# Châtillon rivuole il laghetto di Les Iles

**CHATILLON.** Un laghetto ai margini della Dora, un'oasi verde immersa nella tranquillità. Ristorante, bar, pesca sportiva, rafting e canoa, sedie e tavolini colorati all'ombra di una ricca vegetazione. Immagini del passato di tanti valdostani e di tanti turisti, immagini spazzate via dall'alluvione del settembre 1993, quando il laghetto e le infrastrutture di Les Iles da oasi di tranquillità divennero in pochi minuti un ammasso di fango, pietre, acqua e rovine.

Tutto rimesso a nuovo ora? No, tutto come quel giorno di fine settembre: fango, pietre, un edificio sbagliato in due dalla Dora, un'atmosfera da paese dei fantasmi. C'è una panchina a un metro dall'acqua, sopravvissuta chissà come alla furia della Dora in piena, che ora sembra un ironico «oggetto ricordo». Da vent'anni la gente, tanta gente, si dava appuntamento da aprile a ottobre al «laghetto». C'era un ristorante da 110 posti, c'era un bar con il dehor, la pesca sportiva, la scuola di rafting e canoa. Una struttura unica, in Valle, così vicino al grande fiume, dove il caldo afoso dell'estate sembra meno fastidioso. Sotto il profilo turistico, per Châtillon era un punto di riferimento. Eppure a quasi due anni dal disastro, nulla è stato fatto.

Una spiegazione c'è, ma non basta: il laghetto e tutte le infrastrutture sono di proprietà del demanio, appartengono alla società «Les Iles», ossia a Bianca Crétier e Leopoldo Puliti, marito e moglie, lui gestiva tutto, lui è anche imprenditore. Per sua fortuna, altrimenti sarebbe ridotto alla fame. Dalla Regione non ha ancora visto una lira di risarcimento danni. Eppure i disastri provocati dalla Dora a Les Iles sono ben visibili: il fiume ha spazzato tutto ciò che poteva spazzare, lasciando conti in rosso per 1 miliardo 200 milioni. «Hanno fatto le leggi per non dare i soldi - dice Puliti -. E pensare che di firme a favore di questa struttura ne raccoglierei un'infinità. Aspettavo un aiuto dall'amministrazione, invece nulla, nemmeno cento lire. Il ristorante rifarlo, alla gente piaceva questo posto».

Maria Luisa Bergamino, presidente della Pro loco, protesta: «Prima dell'alluvione Châtillon vantava quell'attrazione turistica. Il laghetto privato è stato spazzato via, non vedo perché non possa più essere ripristinato, visto l'utilizzo che ne facevano valligiani e non, per pescare, prendere il sole e passare qualche ora immersi nel verde. Non riesco a capire come non si tutto quello che è distrutto non si possa più rifare. Châtillon aspetta il suo laghetto».

Roberto Oggioni, sindaco, dice: «Ci è stato segnalato il problema. Lo esamineremo, il laghetto di Les Iles era un luogo simpatico, motivo di svago per tutti. Ma era un luogo privato. So che la Regione aveva un progetto di massima per una sorta di parco fluviale. Il Comune potrebbe essere interessato ad uno studio generale su quell'area. Perché usa il condizionale? «Dobbiamo ancora valutare questione. Ripeto, il laghetto privato, per ripristinarlo dovremmo studiare attenzione l'opportunità. Diverso è pensare rivalutazione dell'intera area, più interessante e attuabile». Ma la burocrazia ha i tempi lunghi. A Châtillon c'è chi rivuole il laghetto e c'è chi riverrebbe 1200 milioni spazzati via dalla Dora. Finora, l'attesa ha fatto solo seccare il fango di Les Iles.

**Stefano Sergi**

**TRE PROGETTI**

## *Impatto ambientale*

Tre studi di progetti di opere da realizzare a Fénis, Chambave, Verrayes e Issogne sono stati depositati all'Ufficio per la valutazione di impatto ambientale. Il primo, presentato dall'amministrazione comunale di Fénis, si riferisce alla modifica del secondo tratto della strada del vallone di Clavalité, dalla località Louvignuong all'imbocco del vallone. Con una spesa di 2 miliardi e 300 milioni, la sezione stradale verrà ampliata da 3 a 4 metri e asfaltata, ma potrà essere percorsa solo dai residenti autorizzati o dai proprietari di alpeggi. In un secondo studio sono invece previsti l'allargamento e la sistemazione di tre tratti di strada regionale compresa nei comuni di Chambave e Verrayes. Il terzo studio riguarda il comune di Issogne e, in particolare, vede la richiesta di una ditta edile locale di aprire una cava in località Fleuran per poter estrarre il materiale inerte e lavorarlo in base alle esigenze dell'impresa.

A Courmayeur

## Scontro sulla statale 4 feriti

**COURMAYEUR.** Grave incidente lunedì notte tra due auto e un tir a Courmayeur nella frazione Verrand, sulla statale del Monte Bianco. Quattro persone sono rimaste ferite.

E' accaduto poco dopo l'una. Angelo Lucia Merlo, 33 anni, di Vigevano (Pavia), alla guida di una Y10 viaggiava verso Aosta. Secondo una prima ricostruzione della Polstrada di Aosta la donna ha perso il controllo dell'utilitaria, che ha sbandato invadendo la corsia opposta in quel momento saliva verso il Monte Bianco un tir, condotto da Thierry Paul Maurice Vermeer, 36 anni, belga. L'urto è stato violento. Angelo Lucia Merlo ha riportato la frattura del femore, del ginocchio e della tibia. E' stata ricoverata all'ospedale di Aosta.

L'incidente tra il tir e la Y10 è avvenuto dietro una curva. Pochi istanti dopo è arrivato Marco Rovero, anni, di Mongardino (in provincia di Asti) alla guida di una Peugot 106. Il giovane ha visto solo all'ultimo momento l'autoarticolato fermo e non è riuscito ad evitarlo. Sono rimasti feriti i tre ragazzi che viaggiavano con Marco Rovero: Francesco Denardo, Stefano Leone e Francesca Cortese. Guariranno in venti giorni per trauma cranico e contusioni. Rovero è rimasto illeso.

Gli agenti della Polstrada di Aosta sono al lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente.

A Fenis

## Si incontrano gli emigrati valdostani

**FENIS.** Si svolge domenica la 20ª edizione della «Rencontre valdôtaine». La tradizionale festa dedicata ai valdostani emigrati è organizzata dalla presidenza della giunta regionale all'estero e si svolgerà in località Tzanté de Bouva a Fénis. La giornata comincerà alle 10,30 con la Messa celebrata da padre Camillo Cuaz, cui farà seguito la deposizione di una corona di fiori al monumento per i Caduti delle guerre mondiali e della Resistenza. Seguirà il pranzo menu rigorosamente valdostano. I buoni pasto sono in vendita, lino a venerdì, a 30 mila lire l'uno, presso l'ufficio della Junior francese in via Xavier de Maistre ad Aosta e all'ufficio regionale dei trasporti a Pont Saint-Martin. Un momento culturale interessante sarà la visita guidata al castello di Fénis e alla mostra dei vecchi oggetti allestita nelle sale del municipio. Per chi preferirà trascorrere il pomeriggio camminando sui sentieri di montagna è prevista una escursione nel vallone della Clavalité. Nel pomeriggio concerto del coro «Arc en ciel» e dell'orchestra «Les Petits». Lunedì, nella sala delle conferenze della Regione, si svolgerà l'incontro sull'emigrazione valdostana. L'incontro, cui parteciperanno il presidente della giunta regionale Dino Viérin, assessori e consiglieri regionali, è riservato ai presidenti delle associazioni estere degli emigrati valdostani.

AMBIENTE

La Salle, lettera di protesta degli abitanti

# Abbattuto l'abete di frazione La Clusaz

**LA SALLE.** «Gentilissimo direttore, come al solito ha vinto la prepotenza. Qualche tempo fa scrissi una lettera di protesta perché in quel di La Salle e precisamente in frazione La Clusaz, il Comune aveva deciso di abbattere un grosso abete per far posto ai cassonetti dell'immondizia». Così comincia la lettera a «La Stampa» della signora Lucia Accadia. Nella busta anche le fotografie che documentano «l'esecuzione avvenuta» del vecchio albero in frazione La Clusaz.

Le dichiarazioni possibiliste rilasciate dagli amministratori comunali nell'autunno scorso agli abitanti della frazione sono rimaste tali. Le soluzioni per evitare l'abbattimento dell'abete, proposte dagli stessi residenti, non sono state prese in considerazione. Complicate? Costose? Difficile entrare nel merito. La Clusaz è una piccola frazione di La Salle. Una decina di case, alcune nuove, altre ristrutturate con la cura meticolosa di chi ama il posto dove vive. La strada finisce lì, sulla piazzetta in questione, un vistoso cartello di strada a fondo cieco evita di arrivarci per caso.

Sulla piazzetta, oltre all'albero, c'era la fontana con lavatoio. Niente di artistico, ma faceva parte della vita quotidiana della frazione. E' stato abbattuto anche lui, assicurano dal Comune, per essere sostituita da una più grande, con pregi artistici. Alle sue spalle, nello spazio lasciato dall'abete, troveranno posto i cassonetti dell'immondizia. A prima vista non sembra un abbinamento riuscito e poi, assicurano gli abitanti, la posizione è difficilmente raggiungibile dal mezzo per la raccolta dei rifiuti. Continua la signora Accadia: «Per noi, anche se più scomodo, andava bene il vecchio posto dei cassonetti, lontano dalle case. Inoltre, per il camion non c'erano problemi. Lo abbiamo anche scritto al Comune. Purtroppo hanno deciso così anche la soluzione è sicuramente insana. All'abete non bastati i suoi settant'anni per fermare l'arroganza degli uomini».

**[g. l. m.]**

**COM'ERA**

**COM'E'**

Da sinistra, l'abete che nella piazzetta di frazione La Clusaz di La Salle e la piazzetta si presenta ora che il vecchio albero è stato abbattuto

Un'auto ogni 1,4 abitanti e 19,4 moto ogni 100

# La Valle è la regione più motorizzata d'Italia

**AOSTA.** E' la Valle d'Aosta la regione più «motorizzata» d'Italia. Più autovetture e più moto: i valdostani detengono il primato in un'indagine fatta dall'Istat, inserita nel rapporto «Le regioni in cifre», che ha preso come punto di «partenza» il numero di veicoli per i quali è stata pagata la tassa di circolazione.

Dai risultati emerge che la Valle d'Aosta ha densità più alta di autovetture rispetto agli abitanti: una macchina ogni 1,4 persone. E nel discorso può essere inserita come «scusa» la possibilità per i valdostani di avere i buoni di esenzione fiscale sul carburante.

Il primato di regione più «motorizzata» non è quindi una grande novità. La Valle d'Aosta, infatti, già negli anni scorsi ha ottenuto il primo posto nel rapporto tra abitanti e veicoli.

La media italiana è di un'auto ogni due abitanti: per il Centro Nord una ogni 1,8 e nel Sud una macchina ogni 2,5 persone.

Al secondo posto il Piemonte, l'Emilia Romagna e la Toscana con una vettura ogni 1,7 abitanti. Mentre all'ultimo posto della graduatoria nazionale ci sono la Puglia e la Calabria. In queste due regioni del Sud risulta immatricolata un'automobile ogni 2,8 persone.

Anche per quanto riguarda la classifica stilata dall'Istat sulle moto in circolazione, la Valle d'Aosta primeggia su tutte le altre regioni italiane.

Dai dati emerge che circolano 19,4 moto ogni cento abitanti. La media nazionale è di 10,3 motoveicoli ogni cento persone. Per l'Italia del Nord e del Centro la media sale a 12,2 ogni cento abitanti, mentre al Sud il dato è di 6,9. La percentuale più bassa di motoveicoli in circolazione, è quella del Molise: cinque motociclette ogni cento abitanti.

**[sa. b.]**

Proteste per le affermazioni di Benito Benin presidente della sezione dei campeggiatori del Circolo sportivo Cogne

# «I campeggi della Valle sono in perfetta regola»

## *Due proprietari: «La normativa regionale viene rispettata rigorosamente»*

Campeggiatori in Valle. Polemiche per le dichiarazioni di Benito Benin

**VALTOURNENCHE.** «L'acquisizione della licenza è subordinata all'adeguamento alla normativa». Diego Oddi, presidente dell'associazione dei parchi di campeggio e proprietario di un camping a Valtournenche, tiene a precisare come la quasi totalità dei campeggi dislocati in Valle siano in perfetta regola con la legge regionale e il fatto che i titolari si preoccupano di osservare, in termini scrupolosi, i contenuti della normativa, soprattutto sotto il profilo igienico.

In una lettera scritta in risposta ad alcune dichiarazioni rilasciate dal presidente della dei campeggiatori del Circolo sportivo Cogne, Benito Benin, vengono contestate affermazioni ritenute «false e confuse». «La Regione - puntualizza Oddi - eroga anche ai gestori di campeggio mutui come per gli alberghi, applicando, però, un interesse di poco superiore. Il vero problema per la vita del campeggio rimane, comunque, la durata del periodo di attività». In effetti, Oddi pone l'accento sull'opportunità di prolungare l'apertura consentendo il parcheggio annuale di roulotte e campers, necessario per colmare il «vuoto» di una stagione estiva troppo breve. «Vorremmo - dice Oddi - sollecitare l'assessore Gino Agnesod ad organizzare un incontro con la nostra associazione, in merito a questo problema, considerando il fatto che rappresentiamo una discreta parte della ricezione turistica regionale e pensiamo di meritare una maggiore attenzione da parte delle istituzioni».

E il notevole aumento di villeggianti che scelgono questa forma di vacanza incentiva i proprietari ad apportare continue migliorie alle loro strutture per rispondere alle aspettative di un turismo che ha modificato il suo «volto».

Lo spiega Valentino Cattorini, responsabile di un campeggio a Valtournenche cinquecento aree di sosta: «Per anni dice abbiamo ricevuto prenotazioni di una o due settimane. La tendenza attuale vede gli stessi vacanzieri soggiornare sette o più giorni in località diverse».

In questi casi prevale la ricerca della qualità del servizio e della professionalità degli operatori. «Da qui nasce l'esigenza di proporre aree moderne e dotate di ogni comfort», commenta Cattorini.

E' errata, stando al parere dei due proprietari di camping, la convinzione secondo cui chi predilige il campeggio spenda molto meno rispetto al turismo alberghiero. «Possiamo dimostrare il contrario - garantiscono - con statistiche aggiornate e elaborate insieme con i commercianti».

**[s. l.]**

Oggi una riunione tecnica ad Asti

# La valle del Tanaro non può dimenticare i «mali» dell'alluvione

ASTI. Come ricostruire gli argini dei fiumi, le opere pubbliche, le case e le imprese danneggiate nell'alluvione di quasi nove mesi fa?

La risposta va trovata nel cosiddetto «Piano stralcio 45» approvato di recente dall'Autorità di bacino e che stamane sarà discusso in Provincia. Alle 9,30 si ritroveranno nel salone consiliare gli assessori regionali Ugo Cavallera (Lavori pubblici, Tutela del suolo) e Franco Botta (Pianificazione territoriale), il segretario generale dell'Autorità di bacino, Roberto Passino, e i sindaci dei Comuni alluvionati.

Proprio questi ultimi rappresenteranno Asti, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola, Azzano, Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro) sperano che, dopo gli incontri interlocutori tenutisi ancora di recente con il Magistrato del Po, si passi a discutere più operativamente sul futuro.

Le ferite lasciate aperte dall'alluvione sono ancora aperte e toccano ambiti diversi: quello agricolo, per esempio, ha denunciato un grave stato di disagio proprio ieri, quando a Motta di Costigliole si è svolta la tradizionale mostra-mercato del peperone «quadrato» d'Asti. Numerose le assenze, soprattutto delle imprese più importanti, messe in grossa difficoltà dalla piena del Tanaro.

Durante l'incontro in Provincia si parlerà anche dei problemi legati alla messa in sicurezza del fiume e dei suoi affluenti. «C'è la necessità - sottolinea il sindaco di Asti, Alberto Bianchino - di veder realizzati al più presto precisi interventi, come la costruzione degli argini e la pulizia dell'alveo, che possano scongiurare il pericolo di eventuali esondazioni in autunno».

Intanto da una settimana è in visione in Provincia (lunedì-sabato 9-12) il «Piano stralcio». Finora il documento è stato consultato da appena sei tra enti (Comune di Asti, Collegio dei geometri) e privati cittadini. [l. n.]

Un produttore di peperoni a Motta

Il Consiglio approva all'unanimità un ordine del giorno di protesta

# La Regione batte cassa a Roma

*Contestata la ripartizione dei fondi a favore dell'agroindustria: una «torta» da 5400 miliardi*
*Rischiano di essere assegnati 150 miliardi in meno al Piemonte. Che fine ha fatto il «Distretto vino»?*

La Regione Piemonte non ci sta e chiede al governo una diversa ripartizione dei fondi a favore dei progetti di sviluppo agroindustriale. E' una «torta» piuttosto sostanziosa: oltre 5400 miliardi da destinare alle regioni a statuto ordinario per il periodo 1995-1999. La proposta del governo, in discussione alla Camera, prevede una ripartizione percentuale che assegna al Piemonte il 6,3% dei fondi.

«Ma il peso dell'agricoltura piemontese sul totale nazionale è di oltre il 9 per cento - annotò Lido Riba, presidente della commissione consiliare che ha elaborato il testo di un ordine del giorno poi approvato dal Consiglio - una differenza percentuale che può apparire poco significativa, ma che in sostanza vuol dire oltre 150 miliardi in meno per l'agricoltura del Piemonte».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità lunedì scorso dal Consiglio. In esso si definisce la ripartizione proposta «inaccettabile ed iniqua». In particolare se il Parlamento dovesse mantenere la quota del 6,3% sarebbero a rischio finanziamenti e progetti per il settore ortofrutticolo o zootecnico, il recupero agro-silvo-pastorale di vaste zone montane e non si potrebbe ripianare il deficit della rete irrigua.

L'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, si è dichiarato concorde nella richiesta del Consiglio, annunciando una iniziativa specifica regionale proprio a favore dei consorzi irrigui.

Dopo la presa di posizione del Consiglio piemontese la palla torna a Roma dove, come è prevedibile, attorno a questi fondi si annuncia una battaglia parlamentare lontana dai riflettori che mettono solitamente in luce i temi della «grande politica», ma non per questo meno intensa e «trasversale» rispetto agli schieramenti politici.

Regioni come Puglia, Campania, Calabria che hanno rispettivamente il 13, 12 e 9 per cento dei fondi non cederanno facilmente quote percentuali alle agricolture del Nord.

«Non vogliamo di più, ma solo quello che ci spetta secondo criteri logici di ripartizione - ha detto Lido Riba in Consiglio - se l'incidenza ponderata della nostra agricoltura vale il 9% di quella nazionale si rispetti questo criterio logico».

Riba, da ex assessore all'Agricoltura, ha anche chiesto, nei giorni scorsi, al nuovo assessore Bodo di ripresentare il progetto del Distretto vino che il precedente Consiglio aveva approvato e che è stato fermato dal commissario del Governo con una richiesta di «precisazioni».

«E' una legge strutturale importante in uno dei settori trainanti della nostra economia agroindustriale. Sarebbe insensato non rimandarla avanti». [s. mir.]

## Ancora una doc del Piemonte

*E con la prossima vendemmia nascerà il «Colline Novaresi»*

NOVARA. Le etichette sono già pronte. Dalla prossima vendemmia il «Colline Novaresi», fra le ultime doc nate in Piemonte, sarà una delle novità dell'annata vinicola. C'è molta attesa, in provincia di Novara, per questo appuntamento che rappresenta l'occasione da tempo accarezzata da circa 350 viticoltori.

Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, presidente della commissione piemontese per la pratica di riconoscimento, non nasconde la soddisfazione: «I vantaggi sono enormi. Adesso circa il 90 per cento della superficie vitata della provincia è controllato e questo fatto costituisce certamente una marcia in più per chi vuole produrre bene, a vessillo dell'immagine e dell'affermazione del territorio».

La nuova doc «Colline novaresi» si estende su oltre 600 ettari e comprende a ricaduta il territorio di produzione delle già esistenti quattro doc: Boca, Fara, Ghemme e Sizzano. Sotto le tipologie di vino commercializzate: Nebbiolo e Spanna, Uva rara e Bonarda novarese, Vespolina, Croatina, Barbera, Bianco ottenuto con il canto per cento di Erbaluce, Rosso Colline Novaresi.

«Si tratta di vini che si differenziano dalle tradizionali doc novaresi - aggiunge Martelli - perché di più pronta beva, più freschi, fragranti e fruttati. Quindi meno impegnativi ed austeri, più adatti a un consumo «tutto campo». Interessati sono venticinque Comuni in una vasta fascia.

E il tecnico Vercellone, dell'Unione agricoltori, viticoltore a Ghemme, aggiunge: «E' una grande opportunità che nessuno può sottovalutare. Innanzi tutto sarà possibile immettere sul mercato il prodotto già a fine novembre, come fosse un novello. In questi giorni i tecnici dell'Ispettorato agrario stanno compiendo sopralluoghi nei vigneti per accertarsi che le tipologie siano rispettate».

Ma quali sono le previsioni? «Sotto l'aspetto quantitativo - è la risposta di Vercellone - sarà un'annata inferiore rispetto allo scorso anno. La brinata del Venerdì Santo ha colpito specialmente i nebbioli; e a dare un ulteriore colpo di grazia è stata la violenta grandinata di luglio».

Infine il caldo umido e afoso ha favorito il fenomeno del «black rot» (marciume) soprattutto alle uve Bonarda e Vespolina.

Malgrado queste avversità i viticoltori garantiscono che sarà, tutto sommato, una buona annata.

Intanto, sui colli che si alzano dalla risaia novaresi in questi giorni tecnici e agricoltori stanno lavorando molto con prodotti biologici per ridurre l'uso degli insetticidi. [g. f. q.]

Tra un mese la vendemmia

Le bacche sono usate fresche o conservate e in erboristeria

# Il prezioso mirtillo gigante ora cresce nelle valli cuneesi

COSTIGLIOLE SALUZZO. Se altri coltivatori imitassero Michele Spertino, 25 anni, socio dell'Asprofrut, che sulle colline tra Costigliole Saluzzo e Busca ha creato l'azienda più grande del Piemonte per la produzione di mirtilli giganti, si eviterebbe di importarne grossi quantitativi dall'estero.

Il mirtelleto modello si estende su una superficie di 25 mila metri quadrati. Le piantine più di 6 mila. La produzione '95 dovrebbe sfiorare i 140 quintali, l'obiettivo è di arrivare ad almeno 300. Il raccolto è consegnato alla cooperativa «Piva» di Verzuolo che lo commercializza fresco sui mercati di Torino, Milano e Bologna.

Michele Spertino, agrotecnico diplomato alla scuola di Verzuolo, è titolare dell'azienda; ma è stato il papà, Agostino, 56 anni, frutticoltore a Falicetto di Verzuolo, il regista e finanziatore dell'impresa.

Spiegano i due imprenditori: «A Falicetto produciamo pesche, un frutto esposto a crisi di mercato. Abbiamo quindi puntato sui mirtilli, un piccolo frutto di cui l'Italia ha bisogno e che importa per il consumo e per la trasformazione. Con un tecnico di valore, Cristiano Peano, ricercatrice universitaria, abbiamo visitato coltivazioni in Germania, raccogliendo esperienze pratiche che ci sono state utili. Abbiamo acquistato una cascina in collina, dove la terra ha il grado di acidità richiesto: e nel '91 abbiamo cominciato. Le piantine, pagate 5 mila lire l'una, le abbiamo acquistate dal vivaio Martino di Pinerolo. L'impegno finanziario ha superato i 100 milioni, senza alcun contributo pubblico. Dal '93 abbiamo cominciamo a raccogliere, ma il massimo sarà fra due anni». All'impiantamento ha lavorato tutta la famiglia (la mamma Luigina; il fratello Nicola, studente; la sorella Carla e la zia Antonietta).

Il mirtillo è una pianta longeva, supera facilmente i cinquant'anni; è rustica, sopporta bene il freddo, predilige i terreni acidi dove altre colture non attecchirebbero. Il problema principale è rappresentato dalla raccolta delle bacche che necessita di molta manodopera. Gli Spertino hanno però trovato una soluzione intelligente: hanno diversificato le varietà (sono dieci), la maturazione avviene quindi a scalare nel tempo. Un bravo stagionale riesce comunque a raccoglierne anche 5 chili al giorno.

Commenta Cristiano Peano: «Le bacche e le foglie del mirtillo sono utilizzate abbondantemente anche dalla erboristerie. Ma è il consumo fresco che deve ancora farsi completamente strada in Italia. In Germania li comperano a chili, qui a ettogrammi. Il mirtillo è un frutto biologico perché non richiede trattamenti chimici; è certo che combatte il colesterolo, contiene tante vitamine».

Gianni De Matteis

I coltivatori di mirtilli Agostino e Michele Spertino di Costigliole Saluzzo

Venerdì ad Asti un incontro sui metodi per combatterla

# Una farfallina grigiastra è il flagello dell'estate '95

ASTI. E' una farfallina grigiastra il flagello dell'estate 1995. La «Metcalfa pruinosa» si è diffusa a vista d'occhio, attaccando con la sua secrezione bianca e dolciastra frutteti, vigneti e piante di ogni genere, compresi quelle ornamentali. Dove si annida rovina frutti, foglie e tralci. Il fenomeno è così esteso (anche se il danno per ora è limitato) che la Provincia di Asti ha deciso di dedicare all'insetto un convegno per spiegare il suo ciclo vitale e soprattutto divulgare i metodi più semplici per debellarlo.

L'incontro è fissato per venerdì mattina alle 9 nel salone consiliare. «Interverranno tecnici e studiosi dell'Osservatorio per le malattie delle piante - annuncia l'assessore all'Ambiente Giovanni Ponsabene - occorre avere le idee chiare sulla consistenza del fenomeno e sui rimedi». Relazioneranno gli esperti Gremo, Michelotti e Mancini. La Metcalfa è arrivata in Italia una decina di anni fa: dapprima si è diffusa nel Veneto, poi in Emilia e da circa tre anni è indesiderato ospite in Piemonte. «Ha trovato il suo habitat naturale nei gerbidi - spiega Ponsabene - ed in provincia abbiamo focolai da Portacomaro, Costagnole Monferrato e Scurzolengo. Ma ci arrivano segnalazioni anche da numerose altre zone».

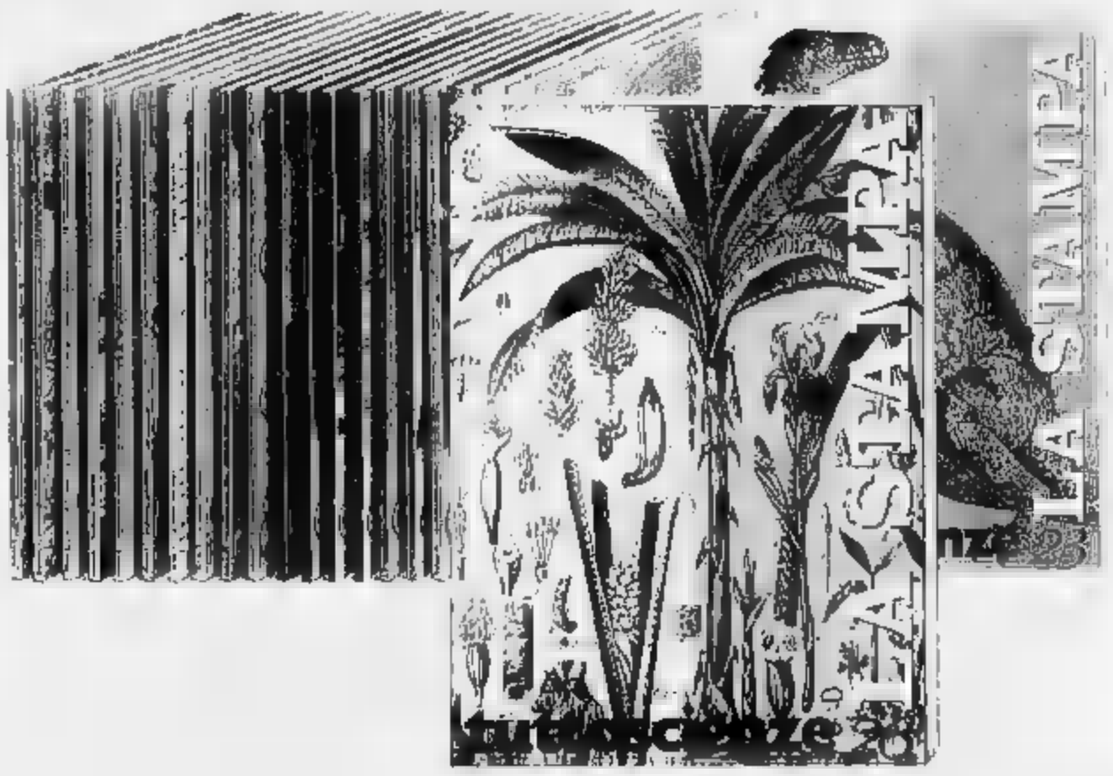
E' in corso una sperimentazione dei tecnici dell'Osservatorio e già qualche dato potrebbe essere comunicato venerdì, durante il convegno.

Per ora, coloro che vedono comparire sulle piante una melata biancastra, possono affidarsi a due tipi di rimedio: una irrorazione con acqua e detersivi per piatti tipo Last al limone (che contiene potassio) e poi la somministrazione di un insetticida blando di terza classe. [e. co.]


Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 26 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Italian Issue" Volume I 100 L. 250.000 Volume II 26 L. 250.000

3. Volume a scelta tra i volumi I-26 a metà prezzo (L. 9.000)

Già abbonati a "La Stampa"? Ritagliate, dichiarate e spedite entro il 20/8 sulla busta da lettera a: "La Stampa" Ufficio Diffusione Via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DA SUBITO E GRATIS DURANTE LE FERIE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LIBRI DE LA STAMPA

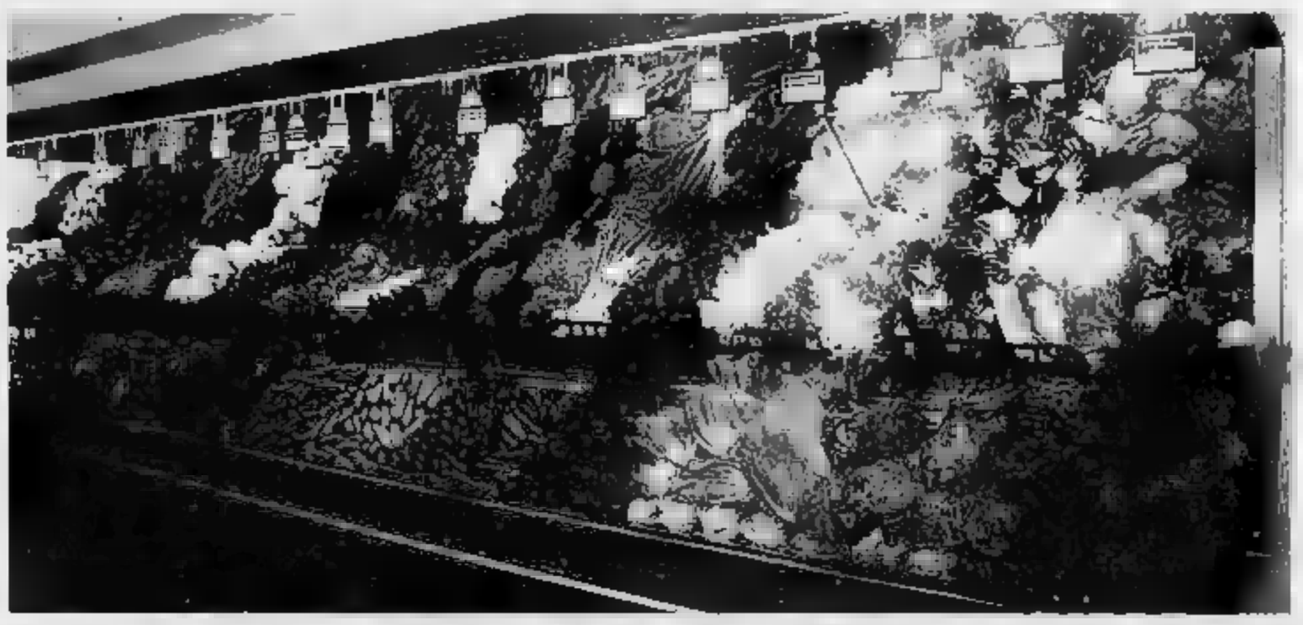
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

# GAZZETTA GROS CIDAC

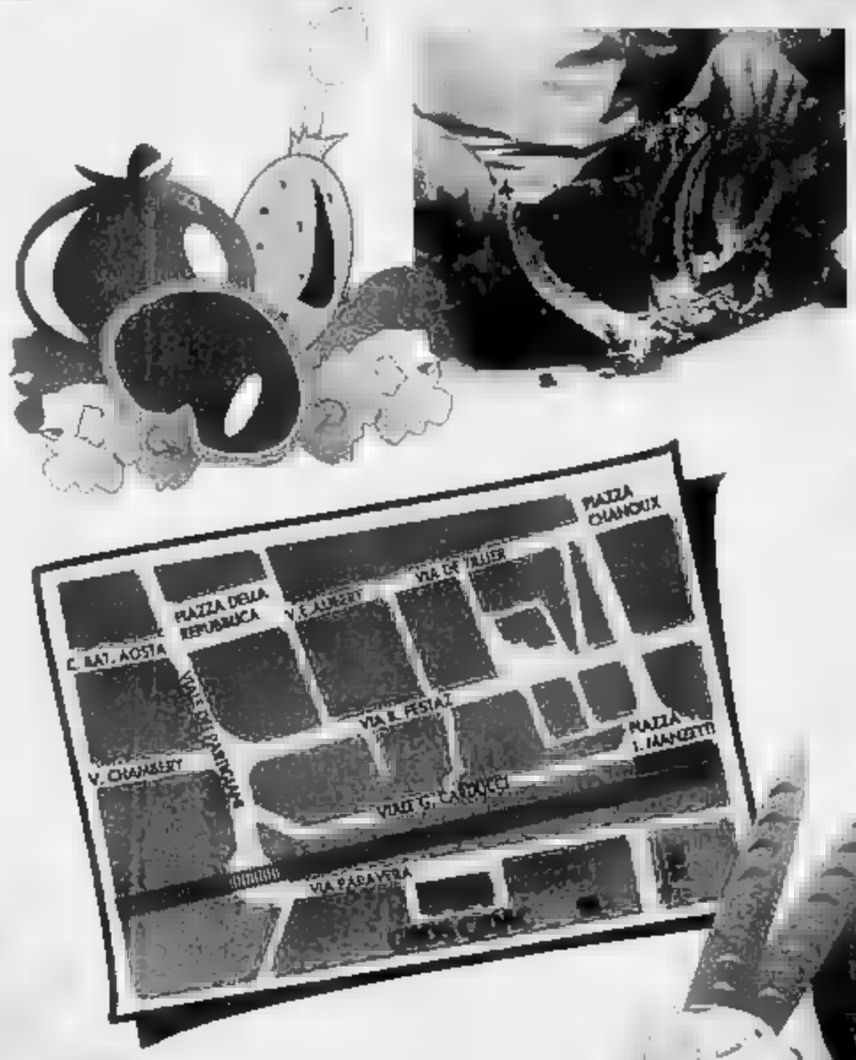
UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Porovero, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

## Voglia di SCEGLIERE il MEGLIO



**Gros Cidac vi invita alla prova.** Gros Cidac vi propone 34.000 prodotti. Si, 34.000 prodotti convenienti: **Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Fai da te, Giocattoli, e i prodotti tipici valdostani segnalati.**



Da lunedì 3 luglio sino a fine agosto siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato: 8,30/12,15 -14,00/18,45

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

ipermercato GROS CIDAC

Oggi il terzo appuntamento musicale nel «teatro» del municipio

# «Jazz e Classic» a St-Vincent

*Per «I concerti d'estate», protagonista stasera un quintetto di alta levatura artistica*
*Mercoledì ci sarà il «Trio Orlando», il più famoso complesso da camera dell'ex Jugoslavia*

SAINT-VINCENT. Il mercoledì musicale della cittadina termale è targato jazz. Ma un jazz ibrido, abbinato al classico e al barocco. Lo proporrà un quintetto di gran virtuosi, diplomati nei conservatori del Friuli-Venezia-Giulia. E' il terzo appuntamento con «I concerti d'estate» di Saint-Vincent, organizzato dall'Azienda di promozione turistica, dal Comune, dalla biblioteca comunale e dalla Società concertistica Musicanova.

Appuntamenti di alta levatura artistica, coordinati e scelti dall'esperta Caterina Bertoldo. La sede della manifestazione è il «teatro» del municipio, ossia il salone delle manifestazioni del palazzo comunale. E se non pioverà, i musicisti saliranno sul palcoscenico allestito nel «teatro all'aperto», ossia sul piazzale adiacente la piramide in vetro e acciaio del municipio. Stasera, da parte o dall'altra, salirà sul palco «Jazz & Classic», quintetto di estrazione classica, conosciuto soprattutto in Friuli Venezia Giulia, dove gli artisti sono cresciuti musicalmente, diplomandosi ai conservatori «Tartini» di Trieste e «Tomadini» di Udine.

L'«ensemble» è composto da Giorgio Samar al flauto, Giorgio Tortora alla chitarra, Mariarosa Pozzi al pianoforte, Paolo Mazzoleni al contrabbasso, Giorgio Fritsch alla batteria. I critici li definiscono «specializzati nelle esecuzioni di che abbina il classico e il barocco con il jazz, composizioni scritte a partire dagli Anni Settanta da autori contemporanei come Claude Bolling, Raymond Guiot e Bill Holcombe». La formazione è è costituita in occasione della seconda edizione dell'«Alpe Adria Jazz festival» di Grado (Venezia), nel settembre 1991.

Da allora «Jazz & Classic» ha partecipato a un gran numero di concerti, riscuotendo successo di pubblico e di critica. Negli ultimi tempi il gruppo ha suonato in Alto Adige, Trentino, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Molise, Veneto, Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Stasera il quintetto proporrà musiche di Claude Bolling e Astor Piazzolla.

Mercoledì prossimo l'appuntamento con «I concerti d'estate» sarà targato straniero. Arriverà nella cittadina termale il «Trio Orlando», il più importante famoso complesso da camera della Jugoslavia, formato dai più affermati soli- Croazia e Slovenia.

Vladimir Krpan è pianista e professore al corso superiore dell'Accademia musicale di Zagabria. Tonko Nilic, violinista, è professore e primo violino all'Accademia di Zagabria, violi- «di spalla» e direttore artistico dei «Solisti di Zagabria». Andrej Petrac, professore dell'Accademia di Zagabria, violoncello solista della Filarmonica di Lubiana e della radio slovena. [s. ser.]

## In due serate ad Aosta 5 concerti di Beethoven

AOSTA. I Cinque concerti per pianoforte di Ludwig van Beethoven, scritti agli inizi dell'Ot- dal musicista tedesco, verranno proposti tra oggi e venerdì nel cortile del museo archeologico di piazza Roncas. L'organizzazione delle due rate è della cooperativa «Musi- & Muse».

E' la prima volta che in Valle vengono presentati tutti insieme i concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Oggi, alle 21, il primo appuntamento. Sarà l'«Oradea State Philarmonic orchestra», diretta da Fausto Pedretti ad accompagnare i pianisti solisti Paolo Vairo, Roberto Metro e Csiky Boldizsar. Tre nomi che nell'ambito della classica, a livello nazionale e internazionale, sono riconosciuti come validi e interessanti strumentisti.

Venerdì , sempre l'orchestra «Oradea State Philharmonic», diretta questa volta dal maestro Raffaele Napoli, si presenterà al pubblico, nel cortile del eo archeologico, con i pianisti Gianluca Casalino e Roberto Metro, anche loro noti a livello nazionale e internazionale.

Il maestro Raffaele Napoli dirigerà venerdì l'Oradea State Philarmonic orchestra

Fausto Pedretti dirigerà il concerto nel cortile archeologico

Stesso discorso per i due direttori, che negli ultimi anni hanno al loro attivo collaborazioni con le migliori orchestre europee. [sa. b.]

FILM D'ESTATE

## Commedie all'aperto

SESTO appuntamento «24 emozioni al secondo», la rassegna cinematografica dell'assessorato regionale del Turismo. Nell'arena all'aperto in prossimità del Teatro Romano di Aosta verrà proiettato oggi alle 21,30 (in caso di pioggia trasferimento al Corso) «Buon compleanno Mister Grape» di Lasse Hallstrom, con Johnny Depp, Leonardo Di Caprio e Juliette Lewis. Protagonista del film è Gilbert Grape, commesso in un emporio di una sperduta cittadina dell'Iowa. La sua famiglia, alquanto singolare, è composta da una madre obesa, arenata sul divano di casa da quando il marito si è suicidato, da due sorelle e da Arnie, fratello un po' ritardato di cui Gilbert si prende amorosamente cura.

I Grape vivono nell'attesa della festa per il 18° compleanno di Arnie e la loro esistenza scorre in apparenza immutabile. Fino al giorno in cui arrivano in città la giovane Becky e sua nonna, che girano l'America a bordo di un furgone scassato. Dal momento in cui le due donne si fermeranno nelle vicinanze della casa dei Grape, l'esistenza di questi ultimi subirà un radicale mutamento.

Hallstrom, regista di origine svedese che si è segnalato all'attenzione internazionale per «La mia vita a quattro zampe», racconta una storia di marginali senza speranza, messa in simpatia e tenerezza, dimostrando di avere lo sguardo adatto per «vedere» l'altra America, quella che nel film non viene quasi mai mostrata.

«24 emozioni al secondo» prosegue venerdì «Maverick» di Richard Donner, con Mel Gibson e Jodie Foster. Remake cinematografico del celebre serie televisiva degli Anni 50, il film ha come protagonista un giocatore d'azzardo, che si procura da vivere frequentando i saloon. Apparentemente è duro, ma sotto sotto si capisce che preferisce mescolare le carte piuttosto che maneggiare la pistola o fare a cazzotti. Ma qualcosa di importante sta per succedere nella vita. A bordo di battone che funziona da casa da gioco e organizzato un torneo con ricchi premi. Maverick vi si reca per partecipare alla sfida. Ma sulla sua strada trova, insieme agli immancabili «cattivi», una ragazza che ha il suo stesso vizio e uno scriteriato che non disdegna ogni tanto di ricorrere a qualche imbroglio

**BUON COMPLEANNO MISTER GRAPE**
di Lasse Hallstrom
con Johnny Depp, Juliette Lewis
Cinema all'aperto: oggi, ore 21,30
**MAVERICK**
di Richard Donner
con Mel Gibson, Jodie Foster
Cinema all'aperto: venerdì, 21,30

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**

**Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.000
OGGI CHIUSO

**T. Romano** Ore 21,30
**Buon compleanno Mr. Grape**
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h Comm.

**CERVINIA**
**Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 L. 13.000
**La giusta causa**
di A. Gerchar, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un avvocato liberal rispolvera un caso per far liberare un condannato a morte che rischia avvocatesse... Dal mese di Katzenbach V. M. 14 Thriller

**CHAMPOLUC**
**Sant'Anna** (0125) 307.483 Or.: 20/22 L. 10.000
NON PERVENUTO

**COGNE**
**Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 L. 10.000
**Una moglie per papà**
di J. Hersov, con W. Goldberg, R. Lloyd, T. Mayonna (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e al tempo stesso giovanile nanny. N. V. 1h 45 Comm.

**COURMAYEUR**
**Monte Bianco** (0165) 841.206 Or.: 17/20/22
**Tommy Boy**

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA**
(0125) 641.480 Or.: L. 10.000

**Politeama** Tel. (0125) 641.571 Or.:
CHIUSO PER FERIE

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi, Non domani
AOSTA Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0119 (lire 952 al minuto + Iva)

## GIORNO E NOTTE

**ISSIME**
Collegium pro Musica

«Immagini del Barocco ziano» è il titolo del concerto in calendario per questa alle 21,30 a Issime, nell'ambito della «Quindicesima estate musicale di Gressoney». Ad esibirsi sarà il «Collegium pro Musica», composto da Stefano Bagliano, al flauto diritto, Enrico Bronzi, al violoncello e Piero Barbareschi, al clavicembalo. Il concerto s'inizierà con la canzone detta «La Bonvisia» per flauto e basso continuo di Frescobaldi e si concluderà con la Sonata opera 13, numero 6 in sol minore di Vivaldi. In programma pagine di Castello, Fontana, Legrenzi, Marcello e Corelli.

Spettacolo folkloristico

Il Teatro Tenda di Champoluc ospita oggi alle 21 uno spettacolo folk dance con il gruppo «Khoroshkis». La serata è organizzata dall'Apt Monte Rosa, in collaborazione con la Comunità montana e le Pro loco di Verrès, Challand-St-Victor e Challand-St-Anselme.

**VALTOURNENCHE**
Simone Della Torre

Concerto di musica sacra questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Valtournenche. La serata è inserita nell'ambito del XXX Festival internazionale di organo. Protagonista sarà l'organista Simone Della Torre.

Corale al Forte

Il coro polifonico Aosta, diretto da Efisio Blanc, sarà in concerto questo pomeriggio, alle 18,30, al Forte di Bard. L'appuntamento rientra nell'ambito degli incontri organizzati per la rassegna «Storia e tradizioni in musica».

**VALSAVARENCHE**
Jordi Verges i Riat all'organo

Nell'ambito del Masterclass, organizzato in occasione del XXX Festival d'organo, si esibisce questa sera nella chiesa parrocchiale di Valsavarenche Jordi Verges i Riat. Il concerto è organizzato dall'Apt.

Con France 2 lungo la strada del Conte Dracula

## Un «gangster-movie» in chiave infantile su Tsr

*«Bugsy Malone»* (Gb 1976, 90'), un film di Alan Parker con Jodie Foster, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 16,05. Si tratta di una vera riosità, perché è uno dei primi film del regista inglese e perché è la rivisitazione di un «gangster-movies» in chiave infantile. A recitare tutti i ruoli del film sono infatti dei ragazzi. Tutto si svolge a New York, verso il 1920, quando due gang si affrontano senza tregua per il possesso di una micidiale mitraglia alla «cremas». Alle 20,05, Tsr prosegue *«Les dents du lac»* della serie *«Passe-moi les jumelles»*. E' una ricognizione nei laghi europei alla ricerca delle forme di vita più antiche: si parte dagli specchi d'acqua della Scozia, fra cui Loch Ness, per arrivare al lago di Ginevra.

Alle 20,56 Franco presenta *«Cruelle méprises»*, film televisivo di Michael McTaggart e Ellen Violett, con Joanne Woodward, Laura Linney e Fritz Weaver. E' la storia politica di successo alle prese con il più grosso problema della sua vita. La donna vede infatti la sua credibilità pubblica minacciata dalla scoperta che la figlia si droga e rifiuta di prendersi cura del suo bambino.

Alle 21,05 Tsr trasmette *«Au Sud de l'Inde»* per la serie *«Des trains pas comme les autres»*.

Alle 22,35 France 2 propone, invece, *«La route de Dracula»* per la serie *«KO, jusqu'au bout de la route»*. Nel documentario l'itinerario Carpazi che porta il nome del celebre Conte: non tanto il vampiro quanto l'impalatore. Alle 24: *«Un type bien»* (Francia 1991, 85'), film di Laurent Bénégui, con Alain Beigel, Daniel Gélin e Raoul Billerey. E' la storia di un giovane taxista e del suo rapporto con la gente, nelle strade di Parigi. Un esordio alla regia discreto ed efficace. [l. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA** 200 corso G. Cesare 67. 856 521 Chiuso per ferie.
**DUE** 400 corso G. Cesare 67. 856 521 Chiuso per ferie.
**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel **Mary Poppins** Or.: 20; 22.30
**AMBROSIO** corso V. Emanuele II tel 547 007 Sala 1 **L'ultimo inganno** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 N.V. Alla corrida Sala 2. **Brainscan.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. Sala 3. **A proposito di donna** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30
**ARLECCHINO** Sommeiller tel 581 7190. per ferie. Apertura
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel 940.119. Chiuso per ferie fino all'8 agosto
**CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/b, tel 436.0723 **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
**CHAPLIN 2** Garibaldi 32/b, tel 436.0723 **Viaggio in Inghilterra.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
**CRISTALLO** via Goito 5, tel 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
**ELISEO GRANDE** Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO BLU** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5. no. Or.: 18; 20.30 **1492 - La conquista del paradiso.** Or.: 17,50; 22,30
**ERBA 1** corso Moncalieri 241 **Quiz show.** Orario: 20; 22.30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241 **Ed Wood** Aria condiz. Or.: 20; 22.30
**ETOILE** via B. Buozzi angolo via Roma **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FARO** v. Po 30 tel 817.33.22. Chiuso per ferie
**FIAMMA** Trapani 57. Chiuso per ferie
**IDEAL** corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
21. Tel. 812.5596. **Un'estate indimenticabile.** Ore: 18,30; 20,30; 22,30
via S. Teresa 5. Telefono 534.674 **Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
**LUX** Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riap. 25/8
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Ecluse fatale** : 16; 18.10; Aria condiz. Vietato ai 18.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas.** Or. 16,15; 18.20; 20,25; 22.30 Aria condiz.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono 532.448 **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448 **Rivelazioni.** Or. 15; 17.30; 20; 22,30 V. M. 14. Aria condizionata.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
**VITTORIA** Roma . Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in all'8 settembre la campagna per il abbonamenti a turni ordinari; il pagamento si effettuerà esclusivamente presso la agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo
**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignale Danza '95. Prenotazioni 15-23. Vedi cinema

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre
14; 19.30; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

### Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

### Radiodue
12.10; 17.33 **La voix de la Vallée**
14.14 **Tre monti e campi**

### Radio Valle d'Aosta 101
7.05 **Rassegna stampa**
7.35 **La voce delle stelle**
8; 11.30; 15 **101 News**
9 - **Liscio e libertà**
10 — **mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15.30 **Juke box**, dischi a richiesta
19.30 **101 notte italiana**

### R. Aosta Stereo
9.30; 12.30; 15.30; 18.30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

### Radio Reporter
8 — **Buon giorno**, con R. R.
9 - **L'occasione**, annunci gratuiti
10.10; 12.10; 17.10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

### Tele Alpi
12.40; 19; 22.15; 0.15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **La famiglia Dakara**, film
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Centottalia**, programma musicale
17 - **Vieni il vichingo**. animati
17.30 **Alla soglia dell'estinzione**, documentario
18 **The old one**, telefilm
18.30 **Lucy**, telefilm
20.30 **Lunga vita ai fantasmi**, film

### Suisse Romande
9 **Top models**
9.20 **Rosa**
10.45 **Le voyage des gourmets**
11.10 **Les feux de l'amour**
11.50 **Mare ad Sophie**
12.45 **Tj-flash**
12.55 **Les femmes de sable**
13.25 **Chapeau melon e bottes de cuir**
17.05 **Robin des Bois**
17.25 **Alerte à Malibou**
19.30 **Tj-soir**

### Rete St-Vincent Cinquestelle
12; 19; 22.30 **Telegiornale**
16.15 , cartoni animati
18.15 **Dance Television**, musicale
18.45 **Piacere Italia**, di cucina
19.25 **Telenews**, notiziario nazionale
20.30 **Medical Center**, telefilm

### Radio St-Vincent
7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 **St-Vincent mattino**
7.45 **Oroscopo**
9.20 **Rsv Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17.30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

### Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni '60**
7.30; 9.15; 15.15 **annunci di Aladino**
9.10; 12.15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9.30 **di grandi successi**
11.30; 18.30; 15.30; 17.30 **News Radio Suisse Internationale**
14.30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night white**

### Primantenna Supersix
12.30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

### Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22.40; 23.40 **Informasette**

### Top Italia Radio
8 - **Buon giorno**
9.20 **Corra Margueritaz**
10, 12, 17 **News and information**
11.20 **Luca Attucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17.20 **Mary Mannini**
18.20 **Lino**

### Radio
8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio Club nostalgia**
11.30 **364510**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19 — **le più belle musiche di tutti i tempi**

### Radio Monterosa
7; 7.47; 10.50; 11.55; 17.50 **Radio Traffic**
7.30 **L'opinionista** con I. Montanelli
11.10 **L'ospite**
15.15 **Digli Valle**, flash locale
17.15 **Rock Café**, con A. Monsa
19.15 **Liscio in allegria**, con Manuela

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Calcio, le conseguenze nel club dopo la notizia del mancato ripescaggio

# «Nell'Aosta è tutto da rifare»

*Mazzola: «Tecnico e giocatori hanno chiesto qualche giorno per decidere se restare o andarsene» Guglielminotti: «Mancheranno i contributi di Regione e Federazione. Spazio ai giovani»*

**AOSTA.** «L'Aosta non smobilita. E io resto per fare il direttore generale». Parola di Ferruccio Mazzola. «Questo è quanto ha deciso il presidente Massimo Pavan - dice Mazzola -, con il quale ho lungamente parlato dopo che il consiglio federale ha deliberato di riammettere alla C2 la squadra aostana. Mi atterrò alle direttive del presidente».

Il giorno dopo la conferma che nel campionato 1995/96 l'Aosta giocherà tra i dilettanti, secondo il verdetto scaturito dal campo al termine dell'ultimo torneo di C2, l'atmosfera nel ritiro di Villeneuve non è certo delle migliori. «Il colpo - dice ancora Mazzola - è duro da assorbire per tutti. Anche perché eravamo fiduciosi in un esito positivo. Forse qualcuno ha fatto il classico giochino delle tre carte. E l'Aosta si ritrova tra i dilettanti».

Bambini

Il portiere Alberto Fontana

Il direttore generale spiega che «bisognerà necessariamente rioggiornare i programmi e tenere conto di una situazione finanziaria differente rispetto al calcio professionistico, ridimensionare gli obiettivi, ma c'è la volontà di non mollare e allestire una formazione in grado di riconquistare la C2 sul campo». La squadra comunque dovrà essere rifatta. Tra i giocatori, molti dei quali sono professionisti «spicili», c'è incertezza sul da farsi.

«Allenatore e giocatori - dice Mazzola - hanno chiesto qualche giorno per decidere. Vedremo chi resterà e chi partirà. Poi faremo i passi necessari». La schiera dei partenti dovrebbe comprendere gli elementi che vengono da squadre professionistiche (Bambini, Fernanelli, Pugliatti, Erbaggio e altri), mentre resteranno i giocatori di cui l'Aosta è proprietaria: i giovani del vivaio, il riscattato portiere Fontana e chissà chi altro. Per guardare avanti, per fare un nuovo programma, magari anche ambizioso, Ferruccio Mazzola pretende però chiarezza: «Bisognerà mettersi attorno a un tavolo, definire compiti, responsabilità e margini di manovra di ognuno. E fare molto in fretta. Decidere le strategie anche prima dell'11 agosto quando rientrerà in Italia il presidente Pavan». Chiarezza in tutto e per tutto; insiste Mazzola, «anche per rispetto dei giocatori, dell'allenatore, dei tifosi. Assodato che non siamo in C2, l'Aosta deve partire da questa certezza per darsi altre certezze».

Sulla necessità che nell'Aosta ci sia bisogno di un chiarimento concorda anche il vice presidente rossonero Leo Guglielminotti: «Nei prossimi giorni noi dirigenti aostani incontreremo i componenti "milanesi" del consiglio di amministrazione. Oggi come oggi non sappiamo cos'altro fare. Se non assorbire la scoppola». Sfumata la C2 combinano tutto le prospettive future. «All'Aosta verranno a mancare i contributi di Regione e Federcalcio - dice Guglielminotti - e si dovrà attrezzare una squadra zeppa di giovani nati dal 1976 in avanti. Dovremo proprio rivedere tutto».

**Alessandro Camera**

Tennis

## A Dosio il torneo notturno

**AOSTA.** Beppe Dosio è il vincitore del torneo turistico notturno che si è svolto al Tennis Club di Aosta. In finale Dosio ha battuto Davide Proietti per 6-2 7-5. Alla partita decisiva i due tennisti aostani sono arrivati dopo aver superato in semifinale, rispettivamente, Roberto Proietti per 6-0 6-3 e Diego Dilta per 3-6 7-6 6-4.

Nel contellone femminile del torneo, vittoria di Gisella Daudry, che in finale ha battuto Isa Rey per 2-6/6-2/6-1. La Daudry in semifinale aveva sconfitto Antonella Lombardi per 6-0/7-5. Mentre Isa Rey ha battuto Loredana Stevanon per 6-4 nel primo set. Nel secondo la Stevanon ha abbandonato il campo e si è ritirata.

Sempre nell'ambito del circuito tennistico estivo al Tennis Club Bel Air di Gressan è cominciato sabato il torneo valido per il circuito Isolabella Bmw tennis fans, riservato ai C3, C4 e non. Iscritti 48 giocatori. Testa di serie Luca Granito.

Hockey

## L'Italia batte la Slovenia

**COURMAYEUR.** La Nazionale Under 24 di hockey, a Courmayeur per un periodo di allenamento, ha battuto il team sloveno della stessa categoria in due incontri anche vivaci disputati nel nuovo Palaghiaccio Domenico Italia 2 Slovenia 0, lunedì Slovenia 1 Italia 5. Gli incontri sono risultati molto utili per mettere a punto schemi e strategie tattiche. Sotto l'aspetto atletico i giocatori sloveni, grintosi e dotati fisicamente, hanno impegnato a fondo la compagine azzurra ancora a corto di preparazione, visto che il campionato s'inizierà solo nel tardo autunno. Presente nelle file italiane Markus Brunner, giocatore del CourmAosta. L'ingresso gratuito ha richiamato un pubblico numeroso. Per molti l'hockey era una disciplina nuova, paragonata inizialmente al calcio. Scoperta la fondamentale differenza delle regole è stato apprezzato soprattutto per l'alta spettacolarità. [g. j. m.]

ATLETICA

Buon riscontro nell'ultimo test fatto al meeting di Sestriere

## Laurent Ottoz è «carico» per i campionati mondiali

L'azzurro Laurent Ottoz

**AOSTA.** A pochi giorni dall'apertura dei Mondiali di Goteborg Laurent Ottoz si è leggermente accigliato a Sestriere giungendo secondo nei 400 ostacoli del meeting disputato in condizioni di visibilità pessime e con una temperatura di 13 gradi. Ha vinto lo statunitense Danny Harris, argento a Los Angeles '84 e a Roma '87 ed escluso quest'anno dai Mondiali, con 48"58; secondo il valdostano, con 48"93, a 40 centesimi dal record italiano; terzo Bollino e quarto Patrick Ottoz 50"29, a centesimi dal suo primato personale di 49"44, sesta prestazione italiana di sempre. Laura Ardissone è giunta 5ª nei 100 metri vinti da Gwen Torrence con 11"34; sarebbe stato primato personale se il vento non fosse stato favorevole di 5 metri anziché di 2.

Laurent e Patrick partiranno domani per la Svezia. «Non si tratta di infortunio - spiega Laurent Ottoz -, ma soltanto di fatico per la prima gara in altura in questa distanza della mia carriera; sono felicissimo della prestazione perché ho fatto quello che volevo nonostante il vento contrario mi abbia creato qualche problema di recupero nel finale. Ho corso con i passi sino al settimo ostacoli e poi a 15; al 13 passi penserò dopo i Mondiali. Sono partito velocissimo con mezzo secondo avanti rispetto a Losanna al quinto ostacolo, come volevo per preparare Goteborg a cui tengo molto; ho perso terreno un grande come Harris soltanto dopo l'ultimo ostacolo pagando gli sforzi iniziali».

Per i Mondiali Ottoz parla di «buone sensazioni. Penso di vere buone prospettive per puntare alla finale». [r. s.]

CICLISMO

Nus, sessantanove concorrenti hanno partecipato alla tredicesima cronoscalata

## Wilhem Bonato a tempo di record

*Il pinerolese del Nus Fénis ha chiuso in 30'45", precedendo di 50 secondi l'aostano Paolo Riva della Proflex e di 1'08" il veterano Carlo Champvillair. In campo femminile si è imposta Cinzia Scardellato*

**NUS.** Sessantanove concorrenti hanno preso parte a Nus alla tredicesima cronoscalata di 11 Km da Petit Fénis a Lignan valida per l'assegnazione del nono Trofeo Albino Veyat.

A vincere e a stabilire il nuovo record della gara sul percorso lungo 131 secondi meglio di Luca Mauri nel 1993 è stato il pinerolese del Nus Fenis Wilhem Bonato, che ha chiuso in 30'45". Bonato ha preceduto di 50 secondi l'aostano Paolo Riva della Proflex e di 1'08" il veterano Carlo Champvillair, compagno di squadra e vincitore di otto edizioni di questa corsa. A 1'56" è finito Angelo Maruca del Nus Fénis, a 2'15" Riccardo Nagliato del Nus Fénis, a 2'22" Corrado Cottin del Simea e tra i primi dieci ci sono anche Guido Ragazzini della Dim Ciclo, Walter Borruto e Alessandro Plater Nus Fénis e Bruno Diemoz del Simea.

In campo femminile si è imposta Cinzia Scardellato del Simea in 37'38" con 7 minuti su Rosanna Mattè del Nus Fénis e oltre 13 minuti su Noemi Falsini della Ford Team. A lungo ha condotto la gara Plater, 29 minuti dopo era Riva a passare in testa e poi veniva scalzato da Bonato. Negli amatori Bonato ha preceduto Paolo Riva, Angelo Maruca, Riccardo Nagliato e Corrado Cottin. Tra i veterani Carlo Champvillair si è imposto con 5'04 su Nilo pieiller ed oltre 7 minuti Vincenzo Coglie, Domenico Cosentino e Luciano Conti. Nei debuttanti ha vinto Alessandro Plater, tra i gentlemen primeggiato Giorgio Tonicelli del Nus Fenis con 2'01", nei supergentlemen Bruno Bringhen del Lucchini si è imposto di 59 secondi a Piero Patitti con terzo Ettore Di Vito. [r. s.]

Paolo Riva (Proflex) è arrivato secondo nella tredicesima cronoscalata di Nus

SPORT VARI

Disputata a Gressan «La settimana della donna»

## La squadra «Crostatine» vince il torneo femminile

La formazione delle «Crostatine», vincitrice del torneo disputato a Gressan

**GRESSAN.** Tre squadre per «La settimana della donna», organizzato dal Tennis club Bel Air di Gressan, dal maestro Gianluca Battilani e dal direttore sportivo del centro Luciano Basin. Si sono affrontate, in quattro discipline (tennis, beach volley, pallanuoto e calcetto), «Le tardone», «Le delirium» e «Le crostatine». A vincere è stata la squadra «Le crostatine», composta da Nadia Berlier, Katia Covolo, Monica Gallizzioli, Antonella Periello, Maria Rosa Quarello, Federica Gozzi, Laura Raspino e Romina Vecco. Mentre «Le tardone» (Marisa Amendolia, Paola Pivot, Isa Rey, Loredana Stevanon, Gisella Daudry e Monica Dionoi) sono subito «uscite» dalla competizione perche non sono riuscite ad accumulare molti punti nei due primi incontri.

C'è stato poi un interessante «faccia a faccia» tra «Le delirium» e «Le crostatine». La squadra de «Le delirium», formata da Francesca Eliana, Vanessa Zappa, Daniela Barbera, Monica Canuto, Elena Gal, Daria Casale e Silvana Ferrero, ha vinto il singolo di tennis. Francesca Eliana ha vinto per 18-0 Daniela Barbero. Il punteggio delle due squadre era a quel punto del torneo a di 91 a 93 a favore de «Le crostatine». Decisivo è stato il doppio: si sono incontrare Vanessa Zappa e Silvana Ferrero contro Maria Rosa Quarello e Antonella Periello. Vittoria netta de «Le crostatine» per 9-0.

L'ultima disciplina, il calcetto è stato un «pro-forma». Era impossibile per «Le delirium» riuscire a recuperare 11 punti. A «Le crostatine» quindi il premio finale: un week-end a Parigi per sei persone. [sa. b.]

GOLF

Gara a Cervinia

## Due argentini dominano la Pro-Am

**CERVINIA.** Nella Pro-Am del Cervino, organizzata nel «no buche del Breuil del Golf club locale e dal Casinò della Vallée, i primi due posti della classifica individuale professionisti si sono piazzati due argentini. Alla fine delle due giornate di gara, Zeke Martinez si è imposto con 133 colpi su buche del percorso complessivo, davanti al connazionale David Carvallo (135) e all'italiano Silvano Locatelli (136). I professionisti italiani, battuti nella classifica individuale, si sono presi la rivincita in quella a squadre (un professionista e tre dilettanti), è imposta la squadra di Emanuele Bolognesi, con i dilettanti Francesco Ghirardi, Sergio Bertolotti, Laura Canonica, davanti a quella di Filippo Barbe, Massimo e Paolo Mede, Pippo Barbera, e a quella di Pietro Molteni, con Gregory Molteni, Antonio Monelò, Gigi Castelli. La squadra di Martinez si è classificata 4ª e quella di Carvallo 11ª. Alla gara hanno partecipato 30 squadre che si sono contese il trofeo nei due giorni di gara.

La Pro Am del Cervino si è svolta nei due giorni in cui in calendario figurava inizialmente il terzo campionato valdostano dilettanti e la Coppa Bar Breithorn, che si disputeranno rispettivamente il 4 e il 6 agosto. Con la Pro Am del Cervino entra nel vivo la stagione golfistica del Breuil, che prevede un campo in ottime condizioni, gare quasi tutti i giorni con un corso gratuito dal primo al 14 agosto per ragazze e ragazzi fino a 14 anni. [l. c.]

SCI DI FONDO

A Gressoney St-Jean

## Il ritiro della Nazionale femminile

Joelle Cuneaz di Cogne si sta allenando a Gressoney Saint-Jean

**GRESSONEY SAINT-JEAN.** E' cominciato il ritiro della Nazionale femminile e juniores di fondo, guidate da Vincenzo Trozzi, Massimo Laurent e Daniele Doriguzzi. Sono in ritiro Laura Pizzolotto, Tiziana Bossi, Martina Torresan, Anna Sauter, Antonella Confortola, Mara Fipinger, Lorenza Cosner, Lara Peyrot, Saskia Santer e le valdostane Joelle Cunoaz di Cogne e Arianna Follis, l'atleta di casa. Termineranno la preparazione al Weismatten venerdì.

Se nel settore maschile tutto funziona bene sotto la direzione di Alessandro Vanoi e Dario D'Incal, c'è grande confusione tra le donne con i gruppi divisi tra loro: quello di Belmondo i tecnici Berto e Stauder, quello di Paruzzi, Valbusa e Palusolli con tecnico Bellodis e skiman Alverà, quello di Di Centa con il tecnico Gianantonio e skimen Vairoli e Romani, quello di Sasso con tecnico il marito Longoborghini; poi c'è la squadra B e juniores con tecnici Trozzi e Laurent e skimen Sergio Favre e Doriguzzi. [r. s.]

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 nº Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali — Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti — Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento — Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni sottoservizi — Prestaz. alta pressione 1000 ATM

NUOVI MOTORI SERIE <K> 1400 16 V. 103 CV - 1600 16 V. 111 CV
LA CONCESSIONARIA F.LLI GAL VI INVITA
IN ANTEPRIMA AD UNA PROVA SU STRADA
LOC. GRAND CHEMIN - ST-CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165/32088

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**

## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, motore e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 9[illegible].000**

## YASHICA J MINI SUPER

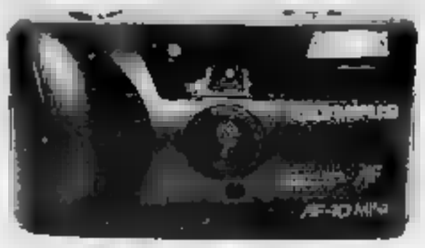
Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 189.000**

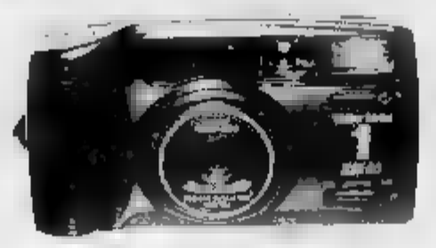


## OLYMPUS AF 10 MINI

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, sensore incorporato, impermeabile

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38/60, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

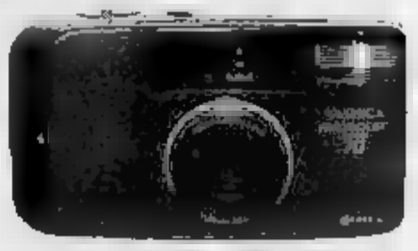


## VIVITAR ZM 80

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35/70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

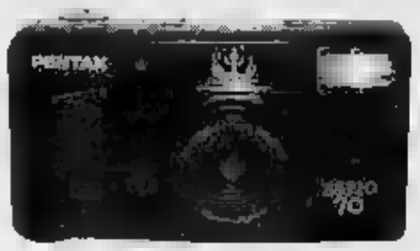
## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

Fotocamera compatta, zoom 38/90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto



## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38/70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi



## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35/70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 218.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38/70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 359.000**

## OLYMPUS SZ 70

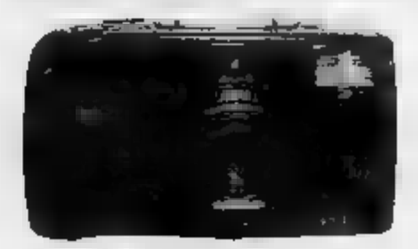
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35/70, motore incorporato borsa

**£. 298.000**

## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35/70, impermeabile

**£. 499.000**



## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28/90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programmi notturno motorizzata, doppie esposizioni, effetti panorama

**£. 385.000**

## VIVITAR V 3000

Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzionante sui tutti i tempi, anche senza batterie, autoscatto, con custodia

**£. 369.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del sovrallocc motorizzata, autoscatto con custodia

**£. 389.000**

## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo autoscatto

**£. 398.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38/76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

**£. 440.000**

## MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, Flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, autoscatto, motorizzata

**£. 719.000**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus multi programmi, flash incorporato ad inserimento automatico, riduttore occhi rossi, autoscatto

**£. 349.000**

## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata doppie esposizioni

**£. 519.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi motorizzata

**£. 650.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale, motorizzata autoscatto

**£. 689.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, presetti di tempi e diaframma automatica manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori di stampa


P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

# LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

**1 ODLE**
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

**2 MONTE BIANCO**
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

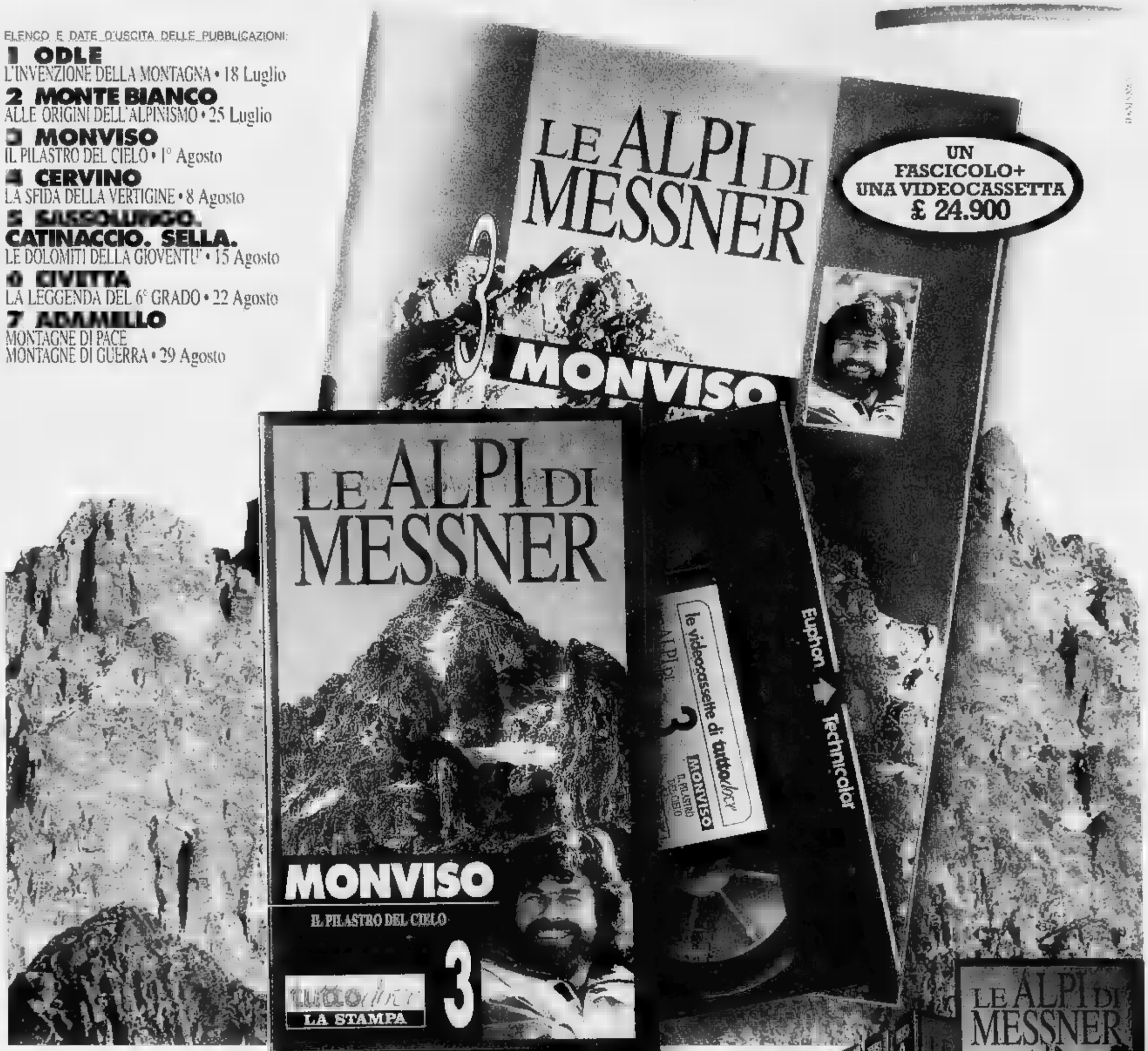
**3 MONVISO**
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

**4 CERVINO**
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

**5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.**
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

**6 CIVETTA**
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

**7 ADAMELLO**
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto




Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Fabrica LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 699 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente rateizzato ed anticipo di prezzo di £ 24.900 cad. le videocassette di

- [ ] 1 ODLE — 18 Luglio
- [ ] 2 MONTE BIANCO — 25 Luglio
- [ ] 3 MONVISO — 1° Agosto
- [ ] 4 CERVINO — 8 Agosto
- [ ] 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA — 15 Agosto
- [ ] 6 CIVETTA — 22 Agosto
- [ ] 7 ADAMELLO — 29 Agosto
- [x] completa di tutte le cassette pubblicate

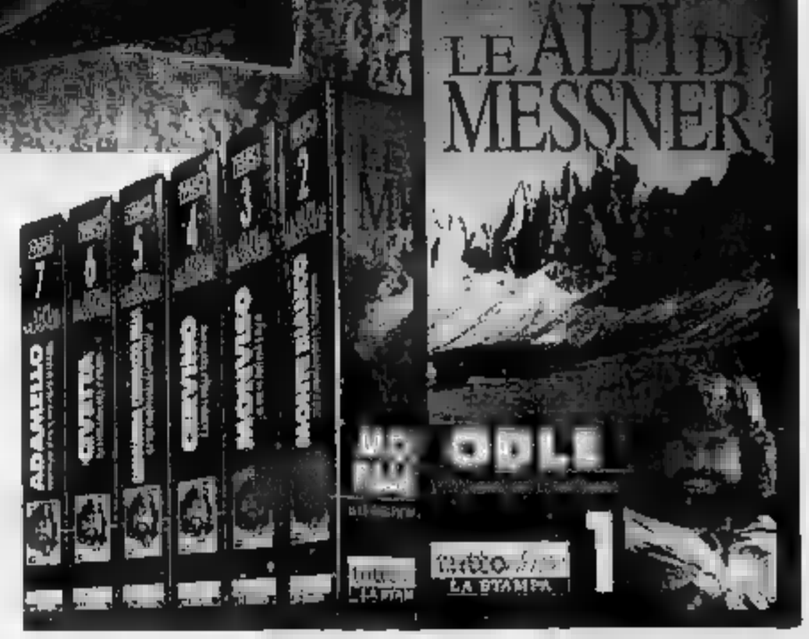
Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.



Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Mercoledì 9 Agosto 1995 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E ieri una riunione sui finanziamenti

## Un «patto» per frenare il caro affitti dei negozi alluvionati

La protesta dei commercianti, il 27 luglio, contro i ritardi degli aiuti

**ASTI.** Sempre «caldo» il fronte degli alluvionati. Ieri sera in prefettura, comitati e rappresentanti degli istituti di credito si sono nuovamente incontrati per affrontare il problema del ritardo nell'erogazione dei finanziamenti.

E sempre ieri il deputato leghista Paolo Tagini ha presentato al presidente del Consiglio Dini un'interpellanza per chiedere che si prevedano, quando sarà ripresentato il decreto legge sui provvedimenti a favore degli alluvionati, procedure per semplificare e accellerare l'erogazione dei finanziamenti. Tagini ha anche incontrato il presidente della Cassa di risparmio di Asti Giampiero Vigna a cui ha chiesto di facilitare gli iter per la concessione degli aiuti.

Altra «grana» è quella dei rinnovo dei contratti di affitto per locali ad uso commerciale o artigianale. Nei giorni scorsi un'ottantina di imprenditori aveva scritto una lettera al prefetto paventando rincari per possibili aumenti ritenuti eccessivi. Pare che in alcuni casi siano stati richiesti rincari del 300-400 per cento. Alla riunione erano presenti, oltre al prefetto Federico Quinto, i deputati Tagini e Fogliato, il sindaco Biancolino con l'assessore Caron, l'assessore provinciale Dania, Rostagno e Calvo per le associazioni dei proprietari immobiliari, Boccardo e Bramafarina per gli alluvionati, Garipoli presidente della Camera di commercio.

«Per alcune aziende la situazione si è fatta davvero critica - ha spiegato Giorgio Bramafarina - chiediamo una proroga di 8 anni della scadenza degli affitti». Per Claudio Caron «c'è un disagio generale che va affrontato. Ho verificato personalmente l'esistenza di richieste di aumenti molto sostanziosi dei canoni». Secondo Dania «bisogna verificare anche le situazioni in scadenza nel '96». Rostagno ha fatto rilevare che «se le aziende hanno subito un danno, altrettanto è capitato al proprietario dell'immobile che ha dovuto ripristinare i locali. Inoltre si tenga presente che finora i proprietari di locali non adibiti ad abitazione non hanno ricevuto alcun aiuto».

E' stata così accolta la proposta del prefetto per una commissione che studi l'effettiva consistenza del problema (quanti sono i casi, quali le richieste di aumento etc.). «La commissione - commenta Caron - può diventare una sorta di camera di compensazione qualora gli interessi delle parti siano davvero divergenti». E Rostagno: «Siamo disponibili al confronto». A Fogliato e Tagini è stato chiesto di intervenire in sede legislativa perchè i patti in deroga siano applicabili anche ai locali commerciali. [f. fa.]

Tragedia in un deposito di autodemolizioni in corso Alessandria

# Ucciso da un pneumatico

*La vittima, 58 anni, stava smontando il disco dei freni da una ruota di camion Improvvisamente il copertone è esploso. Un disco di ferro ha colpito l'operaio*

La vittima Giuseppe Del Vecchio, 58 anni. Sotto il titolare del deposito Maurizio Perino con il copertone causa della tragedia (foto nolotti)

**ASTI.** «Ho sentito lo scoppio, come una bomba. Sono uscito e ho visto Giuseppe là, a terra. Non si muoveva più. Accanto a lui c'era quella maledetta ruota di camion. E' esploso il copertone e lui è stato colpito dal disco dei freni che stava smontando».

Maurizio Perino, 44 anni, titolare di un deposito di ferro e rottami in corso Alessandria 270, ricostruisce così, con frasi spezzate, la tragedia assurda di lunedì, nel tardo pomeriggio.

Giuseppe Del Vecchio, 58 anni, abitante a Castello D'Annone, via Roma 41, un operaio esperto, da alcuni mesi alle dipendenze della ditta astigiana, stava lavorando nel piazzale del deposito. Intorno a lui, ammassate un po' alla rinfusa decine di ruote di autotreni in attesa di essere «svuotate» del ferro (cerchioni e dischi dei freni), tutto materiale da recuperare.

Un lavoro di routine, ripetuto fino all'infinito. Del Vecchio, le pneumatici, con l'aria pressata a sette atmosfere - sottolinea Perino - vanno dapprima sgonfiati: poi si procede alla ripulitura».

Ma questa volta qualcosa è andato storto. Forse l'operaio ha sottovalutato il rischio: un'imprudenza che gli è stata fatale. Ha incominciato a smontare il disco dei freni (collegato alla ruota con i bulloni), senza far defluire l'aria compressa nel copertone.

Un movimento brusco, poi lo scoppio: Del Vecchio è stato investito dal blocco di metallo. Un impatto tremendo: l'operaio è rimasto esanime a terra, mentre qualcuno telefonava ad un'ambulanza. Sono accorsi altri compagni di lavoro dell'operaio: poi l'arrivo dell'autoletiga, polizia, addetti dell'Ispettorato del lavoro.

La corsa in ospedale, un disperato intervento chirurgico. Tutto inutile: Del Vecchio verso mezzanotte ha cessato di vivere. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. L'operaio, originario di San Pancrazio Salentino (Brindisi) lascia i quattro figli, Cosimo, 28 anni, Antonio, 36, Pancrazio, 34 e Maria, di 24, oltre alla sorella Carmela e al fratello Antonio. Al paese natale è rimaste l'anziana madre, Carmina Antonia Buccolieri, di 84 anni. Una famiglia molto unita, segnata dal dolore profondo. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [f. b.]

Per tutto il mese di agosto saranno gratuiti i parcheggi in città

## Anche il parcometro è in ferie

*Liberi anche i posteggi con il disco orario*

**ASTI.** Agosto in città: per gli automobilisti astigiani arriva puntuale il «regalo» del parcheggio gratis. Un provvedimento che si ripete da alcuni anni e che da sempre raccoglie commenti favorevoli nel «popolo» dei motorizzati.

Da ieri, e fino a fine mese, chi non andrà in vacanza potrà parcheggiare gratuitamente in sei piazze del centro servite dal parcometro: Alfieri (quella maggiormente presa d'assalto durante l'anno), Roma, Medici, Catena, Statuto, Santa Maria Nuova. Il posteggio sarà libero anche nell'area dell'ex Gil, in Corso Natta, e in numerosi tratti (via Cavour, XX Settembre, Nizza Costa e altre) in cui la sosta è regolata dal parcometro.

Gli astigiani, che durante l'anno utilizzano gratuitamente i posteggi dell'ex caserma Colli di Felizzano e di piazza Cattedrale, non dovranno più «paura» del vigile nemmeno nelle zone a disco: per tutto agosto non sarà tenuti a rispettare l'obbligo della sosta a tempo. L'auto potrà essere parcheggiata liberamente in aree tradizionalmente «abituate» dai civici, come piazza Martiri della Liberazione, corso Dante, piazza Alfieri (anello esterno).

Intanto al Comando dei vigili segnalano che «il traffico va sensibilmente calando in coincidenza con la chiusura di alcune grandi aziende cittadine». «Prevediamo una certa ripresa del traffico - indica il vicecomandante Mario Calvi - in occasione dei mercati della fine di agosto. A chi è rientrato dalle ferie si aggiungeranno coloro che abitano le seconde case nella campagna vicino ad Asti».

Intanto va calando anche il numero di multe staccate dai vigili durante il passaggio notturno (dalle 4 alle 8) della spazzatrice automatica dell'Asp: negli ultimi giorni le contravvenzioni sono scese da 20 a un massimo di 10. [l. n.]

Parcheggio libero in piazza Alfieri

Ieri a Bubbio

## Motocoltivatore si ribalta anziano ferito

**BUBBIO.** Ancora un infortunio sul lavoro in Langa: questa volta, fortunatamente, la tragedia è stata soltanto sfiorata. Protagonista un anziano agricoltore, Giuseppe Ghione, 73 anni, abitante a Bubbio, via Santo Spirito 91.

Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri della locale Stazione, il motocoltivatore guidato dal pensionato si è ribaltato, su un ripido sentiero sotto casa. Ghione ha rischiato di restare schiacciato: una leva del freno gli si è conficcato in una gamba. L'allarme è stato dato da alcuni vicini e dai familiari. Sono accorsi la moglie e il figlio, Giovanni, 36 anni, geologo. Sono accorsi i vigili del fuoco di Asti, le ambulanze della Croce Rossa di Canelli e Monastero Bormida ed è stato persino allertato l'elisoccorso del «118».

Il ferito è poi stato trasportato in ospedale ad Acqui: le sue condizioni, dopo le prime cure, sono andate migliorando. [r. a.]

Ivo Anselmo ha superato a pieni voti l'esame a Coverciano. «Ho coronato il sogno di una vita»

## Sarà lo «sbandieratore» più famoso di Asti

*Un arbitro astigiano promosso guardalinee nelle terne di serie A*

Il guardalinee Ivo Anselmo, 44 anni

**ASTI.** Potrebbe diventare lo «sbandieratore» più famoso di Asti. Le sue imprese, ogni domenica, saranno seguite da milioni di italiani. Ma il Palio, questa volta, non c'entra. Le bandiere rioni e Comuni non sventolano in questa storia sportiva che ha un solo protagonista, con anni di anonime fatiche sui campi di calcio delle serie «inferiori».

Ivo Anselmo, 34 anni, la sua «bandierina» la userà per segnalare fuorigioco, falli, gol validi o da annullare. L'ex direttore di gara astigiano è stato infatti promosso a guardalinee di serie A: la scorsa settimana ha sostenuto l'esame a Coverciano e potrà dunque coronare il sogno di tutta una carriera.

«Eravamo undici candidati a questo incarico per cinque posti disponibili - racconta Anselmo -: io mi sono classificato primo. Ho dovuto affrontare diverse prove: un'interrogazione sui regolamenti di calcio, test atletici, un saggio con la bandierina e quindi la gara finale che ho passato a pieni voti».

Anselmo è l'erede diretto di Luciano Remondino ed Enzo Perosino (attuale presidente della sezione arbitrale di Asti), segnalinee nella massima serie negli Anni Settanta ed Ottanta: «La scelta è stata una scelta molto ponderata. Come arbitro, dopo cinque anni di serie C, non avevo più possibilità di salire di categoria. Allora ho dedicato gli ultimi quattro mesi solo per quest'obiettivo, con l'aiuto di Perosino, di Vincenzo Gualtieri, che da metà aprile mi ha seguito nella preparazione atletica e del dietologo Giorgio Calabrese».

Una carriera cominciata a sedici anni «per avere la tessera che consente di entrare gratis in tutti gli stadi. Poi a diciotto anni sono trovato a dirigere partite di Prima categoria ed ho iniziato a considerare l'arbitraggio non più come semplice passatempo ma come professione».

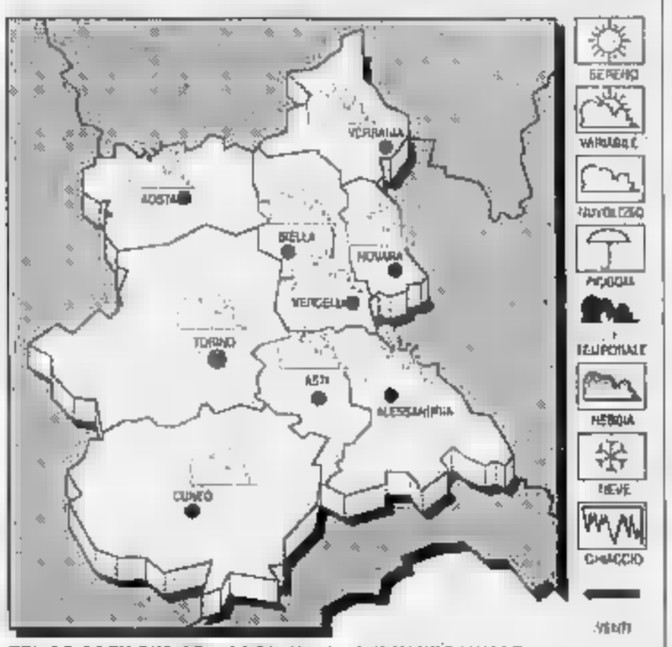
Il primo incontro con il fischietto in erba è stato a Mazzola-Don Bosco, categoria Esordienti, il 1° maggio del 1976; l'ultima, per una curiosa coincidenza esattamente 19 anni dopo, per la finale del Memorial Ferraris tra Cremonese e Como allo stadio Comunale.

L'esordio in C invece risale al 1990: Cecina-Poggibonsi valido per il campionato di C2. Nel frattempo Anselmo è stato anche capo della sezione di Asti dal 1990 al 1994.

«Si è chiuso un ciclo ed adesso ne inizia un altro - afferma -. Partirò di nuovo da zero: una bandierina in mano non l'avevo mai presa. Ci vuole una grande preparazione fisica: i movimenti dei guardalinee sono fatti di scatti brevi, movimenti lenti». Anselmo prenderà parte da 3 a 13 agosto al ritiro precampionato che si svolgerà nel centro di Sportilia a Forlì, poi da settembre il via alla nuova avventura.

**Enzo Armando**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità con rovesci a carattere temporalesco.

Stazionaria.

**VENTI.** Deboli da Nord-Nord-Ovest.

**MARE.** Poco mosso.

**LE TEMPERATURE IERI AD ASTI**
max: 32; min: 20; media: 27

**OGGI A ASTI**
max: 32; min: 20; media: 26

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 32,6; Alessandria 29; Aosta 29; Cuneo 30; Novara 30; Vercelli 31.

IL MIO PAESE

*Felice Reggio e Vinchio*

Prosegue la rubrica «Il mio paese» che ospita scritti di personaggi legati a centri dell'Astigiano. Il musicista jazz Felice Reggio ricorda la sua Vinchio 35

Offensiva anticrimine dei carabinieri nelle «zone a rischio»

# Nuova retata ai Giardini

*In manette due albanesi sorpresi a spacciare eroina a un tossicodipendente*
*Unità speciali con un cane antidroga. Altri controlli in corso Casale. Le indagini*

Arrestati per spaccio. Da sinistra Ilir Barja 30 anni e Napolon Mema di 27

**ASTI.** Due zone urbane considerate «a rischio»: corso Casale e i giardini di corso alla Vittoria. E' lì che nelle ultime ore si sono concentrati i controlli dei carabinieri del comando provinciale (tenente colonnello Pietro Maggiore e capitano Enrico Guidaldotti). E proprio nel parco (al centro di una polemica presa di posizione dei titolari dei chioschi) sono stati arrestati due albanesi, sorpresi a spacciare dai militari del radiomobile.

Napolon Mema, 27 anni e Ilir Barja, di 30, non avevano fatto i conti con il fiuto di un «carabiniere speciale», il cane antidroga «Schultz» del nucleo di Volpiano. I due erano tenuti d'occhio da tempo, ma finora erano sempre riusciti a eludere ogni controllo. Ma proprio grazie al cane, questa volta, si è avuta la certezza che entrambi gli albanesi nascondevano l'eroina (tre grammi confezionati nel cellophane), pronta per essere venduta ad un giovane tossicodipendente astigiano.

Sono stati subito bloccati e accompagnati in caserma; poi, dopo un breve interrogatorio, il trasferimento in carcere a Quarto.

L'operazione, che ieri ha visto impiegati una ventina di uomini, è poi proseguita con altri accertamenti in corso Casale, dove sono domiciliati numerosi extracomunitari.

Complessivamente sono state controllate persone, una trentina di auto, due . Un giovane pregiudicato, Luigi Z., 24 anni, è stato sopreso al volante di una Ford Escort rubata a Chieri: il giovane è stato denunciato.

Un'altra denuncia infine per Raffaele D., 42 anni, accusato avere aggredito conoscente dopo una lite per futili motivi. [r. s.]

## ASTIBREVI

### IN MUNICIPIO

**Vertice Comune-Usl sul prefabbricato in ospedale**

Vertice Usl 19 e Comune per affrontare il problema dell'installazione di un prefabbricato nel cortile dell'ospedale che dovrebbe ospitare alcuni servizi. L'incontro si terrà oggi. La richiesta dell'Usl non ha ancora avuto il via libera perché, secondo il Comune, necessita di una serie di autorizzazioni prima dello stesso Consiglio comunale e poi della Regione.

### CONSIGLIO PROVINCIALE

**Domani si discute di mutui e Consulta caccia**

Attivazione di mutui con la Cassa depositi e prestiti per sistemazioni stradali, nomina della Consulta sulla caccia, avvio delle procedure per introdurre le sanzioni amministrative previste dalla nuova legge regionale sui rifiuti: questi alcuni argomenti che il Consiglio provinciale discuterà domani. La seduta è fissata per le 16,30. Intanto i giorni scorsi i capigruppo di Forza Italia, Claudio Musso, e Cristiano democratici uniti, Ugo Bosia, hanno depositato in segreteria, a Consiglio già convocato, una mozione su «Indirizzi e criteri in materia di smaltimento rifiuti». [l. n.]

### FURTO

**Rubano panchine in deposito del Comune**

Alcune panchine ed altro materiale per un danno complessivo di 20 milioni sono stati rubati in viale al Pilone in un deposito di proprietà del Comune. La denuncia è stata presentata dal funzionario responsabile del servizio Aree verdi, Antonio Scaramozzino, 37 anni. [r. gon.]

### TANARO

Ha fatto tappa anche ad Asti, la marcia organizzata dal Wwf di Alba, che partita dalle sorgenti del Tanaro ha raggiunto la confluenza con il Po. L'iniziativa si propone di commemorare il disastro dell'alluvione ricordando i rischi che ancora oggi esistono per le zone fluviali. La delegazione del Wwf è stata accolta in municipio nella foto l'incontro) il vicesindaco Maria Debenedetti ha firmato un documento, promosso dal Wwf e controfirmato dai sindaci degli altri comuni già raggiunti, in cui si sottoscrive l'impegno a rispettare le normative relative alla salvaguardia del Tanaro.

### CALAMANDRANA

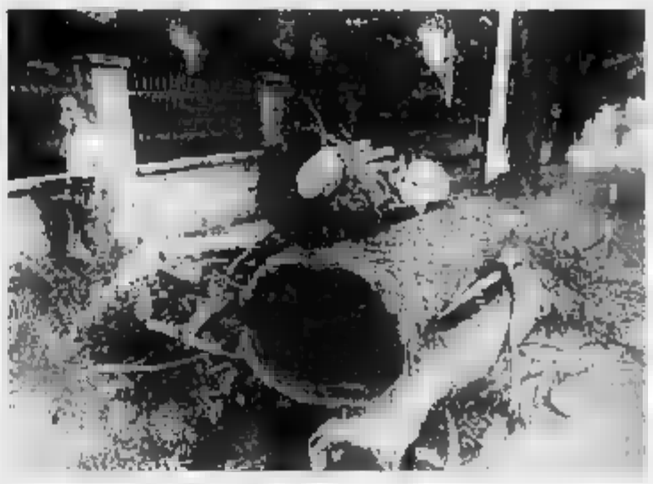
**Vincita da 10 milioni con il «Gratta e vinci»**

Un giovane cliente del bar tabacchi «Baby-bar» di Carla Thea, in via Roma, ha vinto dieci milioni con la lotteria del Gratta vinci. E' questa la terza vincita in Valle Belbo dopo i cinquanta milioni segnalati dal bar della stazione di Nizza ed i dieci totalizzati da un cliente dell'edicola di piazza Garibaldi [e. ce.]

### CANELLI

**Una commissione studierà i trattamenti aerei**

Una commissione comunale speciale si occupera dell'annosa questione dei trattamenti irrorati alle vigne attraverso elicotteri. La commissione, formata dall'assessore all'Agricoltura Giuseppe Berchino, e dai consiglieri di maggioranza Livio Duretto e Donato Moretti e da quelli d'opposizione Giancarlo Ferraris e Ugo Rapetti, dovrà analizzare le deroghe al regolamento d'igiene (che regola i trattamenti aerei sui vigneti canellesi). Sull'argomento, lo scorso anno, c'erano sorte polemiche per la disposizione del Comune che aveva autorizzato le irrorazioni tramite elicotteri anche per appezzamenti al di sotto dei sette ettari. [B. J.]



Uno degli alberi abbattuti in via Petrarca. Ne saranno messi a dimora altri in autunno

## Alberi malati in centro

*Abbattuti 13 tra tigli e sophore in corso Dante e via Petrarca*

**ASTI.** Saranno messe a dimora in autunno, nello stesso posto in cui, lunedì pomeriggio, sono stati abbattuti tigli e sophore.

Nuove piante compariranno in corso Dante e via Petrarca dopo il taglio degli alberi deciso dal Comune. Nel tratto alto di corso Dante (tra piazza Vittorio Veneto e via Gozzano) sono stati abbattuti sei tigli, sette, invece, le sophore tagliate nella parte iniziale di Petrarca.

Dopo aver interpellato il responsabile del servizio Aree verdi, Antonio Scaramozzino, l'ufficio stampa del Comune spiega: «Gli alberi erano malati da tempo, l'intervento era assolutamente necessario. Attaccati da diversi agenti patogeni (funghi e insetti), i tronchi erano semivuoti all'interno. L'erosione, oltre a impedire la loro ripresa, stava compromettendone la stabilità: gli alberi, cadendo, avrebbero potuto creare problemi di incolumità pubblica».

Durante l'intervento di abbattimento, i tecnici del Comune hanno scattato fotografie per documentare lo stato di malattia delle piante. «A differenza di altre volte - dicono in Comune - nessuno ha contestato l'operazione: alcuni abitanti di via Petrarca, anzi, sono scesi in strada a ringraziarci». [l. n.]

## POLTRONE

Meo Cavallero sindaco di Quaranti è il presidente della società consortile «Asti-le colline della qualità»

### PROGETTO LEADER

Eletto al vertice Meo Cavallero

E' stato rinnovato il consiglio di amministrazione della società consortile «Asti-le colline della qualità», costituita da enti pubblici e imprese private per promuovere un progetto territoriale «Leader» sui Comuni beneficiari di finanziamenti della Comunità Europea per lo sviluppo integrato del territorio a sud di Asti.

Il Consiglio è ora composto da Meo Cavallero (presidente, è anche sindaco di Quaranti), Livio Manera (vicepresidente), Piero Alciati, Ezio Barbero, Camillo Bisoglio, Chiara Castino, Efisio Cerruti, Michele Chiorlo, Piergiulio Drago. Il collegio dei revisori dei conti è composto da Piergiorgio Bianco, Giovanni Massano, Mauro Mondo, Pasquale Anfosso, Riccardo Pillone.

Durante la riunione, ai 55 soci fondatori si sono aggiunti i Comuni di Rocchetta Tanaro di Incisa Scapaccino, il Consorzio di Comuni Valli Belbo e Tiglione, l'Api, la federazione Coldiretti, la Confederazione Coltivatori, l'Unione Agricoltori, il geom. Alfredo Capello.

### CALOSSO

Nuovo consiglio in Biblioteca

L'amministrazione comunale ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio direttivo della biblioteca civica «Rocca». L'ingegner Franco Zampicinini è stato confermato presidente. Consiglieri Patrizia Macchia, Bice Rocca, Margherita Audenino (tutti in rappresentanza del Consiglio comunale), Margherita Ambrosino (per la scuola media), Luisella Ugliono (elementare), Piera Perotto, Santa Zurlo. La biblioteca ha in dotazione circa 6000 volumi.

### Presidenti delle commissioni

Nei giorni scorsi sono stati nominati i presidenti delle quattro commissioni che dovranno gestire le principali attività comunali. La prima commissione, che ha lo scopo di lavorare su Patrimonio e bilancio, sarà diretta da Giovanni Poggio, capogruppo della lista civica «Per il domani», di ispirazione laicista e dirigente d'industria.

Di Urbanistica, assetto del territorio ed ambiente si occuperà invece il gruppo presieduto dall'ex assessore Gian Piero Sburlati. La commissione del settore Lavori pubblici sarà diretta giovane consigliere comunale (neo eletto), Pier Paolo Verri e quella dei Servizi Sociali da Brunella Quaglia. Questi ultimi tre presidenti fanno parte della lista maggioranza, «Insieme per Nizza», che governa in città dalla ultime elezioni.

Si è avviata l'iniziativa «Estate ragazzi» promossa dal Comune fino al 1° settembre

# «E noi stiamo in città, a lavorare»

*Circa 70 studenti delle medie superiori puliranno i parchi e recupereranno materiali alluvionati*
*I giovani saranno compensati con la tessera per l'ingresso gratuito in piscina e a «Cinema Cinema»*

**ASTI.** Hanno aderito in settanta: sono studenti delle scuole medie superiori, impegnati fino al primo settembre nell'iniziativa «Estate ragazzi in città», promossa dal Comune di Asti.

A loro è riservato il compito di contribuire all'estirpare erbacce in città (attualmente i ragazzi sono occupati al parco di Rio Crosio e al Bosco dei Partigiani e nelle frazioni, ma non solo. «I giovani - fanno rilevare dal Comune - suddivisi in squadre, sono impegnati in attività di decoro urbano e di recupero di materiali danneggiati dall'alluvione»

Lungo e articolato il campo d'attività dei giovani: pulizia e rivernicatura dei pali utilizzati per il Palio e completamente distrutti dall'alluvione; pulizia e restauro delle urne elettorali e altro materiale danneggiato; recupero delle pratiche che erano negli uffici alluvionati dai vigili urbani in piazza Leonardo da Vinci

Alcune «formazioni» sono state assegnate all'ufficio Palio, altre all'Archivio storico, all'Istituto per la Resistenza dove gli studenti si renderanno utili nella preparazione del trasloco per il cambio della sede; altri parteciperanno ad alcune attività amministrative legate all'alluvione in appoggio al personale comunale dell'Ufficio ricostruzione.

Settanta giovani parteciperanno a «Estate ragazzi» Sono impegnati anche nella pulitura dei parchi cittadini

I ragazzi non riceveranno compensi in denaro, bensì la tessera per l'accesso gratuito alla piscina comunale (fino alla chiusura) e agli spettacoli di Cinema-Cinema

Il sindaco Alberto Bianchino esprime un ringraziamento agli studenti «per la loro dimostrazione di responsabilità e senso civico». E aggiunge «Siamo particolarmente soddisfatti per l'adesione che valutiamo decisamente positiva, specie se si considera che quest'anno i giovani prestano l'opera gratuitamente. Il loro contributo aiuterà a sanare il lavoro derivante direttamente dall'alluvione, o accumulato a causa dell'evento». [m. t.]

## CUNEO E PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

### Come senza coltello

Ho letto sulla «Stampa» del 28 luglio la notizia della denuncia di Maria M. anni 34, di Monbarazzo, in possesso di un coltello da cucina, nascosto sotto il tappeto della sua auto. Non penso che detta Maria M. avesse intenzioni criminose, ma semplicemente pensasse alla legittima difesa contro i delinquenti piccoli e grossi, nostrani ed esteri, che circolano impunemente per le nostre città e paesi. Non sarebbe il caso di definire quali sono i diritti alla difesa personale e della proprietà dei comuni cittadini e quali mezzi consentiti oltre ai pugni e ai colpi (sempre misurati allo stretto necessario)? Il garantismo è bello e sacrosanto ma che sia esteso a tutti e non solo ai primi rispettosi delle leggi
**Giovanni Riccio**

### «Assessore si ricordi la curva del Cristo»

Apprendiamo con piacere dalla «Stampa» di ieri che l'assessore provinciale Saracco si è incontrato con i nuovi responsabili dell'Anas per discutere sulle pessime situazioni delle strade statali in provincia di Asti.

Prendiamo atto del interessamento in merito anche se non rileviamo scadenze e impegni precisi.

Non troviamo però una presa di posizione da parte dell'assessore su quello che riteniamo il più importante dei problemi di viabilità della Provincia di Asti, e cioè «la curva del Cristo» a Calliano» sul tratto Asti-Casale unico collegamento il nostro capoluogo, Milano e Nord Lombardia

Crediamo che i cittadini di Calliano, Moncalvo, Penango, Grazzano, Badoglio, Casorzo ecc., meritino una maggiore attenzione e interessamento da parte della giunta provinciale che deve farsi carico con la urgenza di questo quasi cinquantennale problema viario.
**Luigi Perrato**, consigliere provinciale Forza Italia

**Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.**

## NUMERI UTILI

CROCE VERDE
**Asti** 593 345
**Nizza** 726.590
**Castagnole Lanze** 878 348
**Mombercelli** 955.393
**Montemagno** 63 666
CROCE ROSSA
**Asti** 417.741
**Canelli** 824 222
**Castello d'Annone**. 401.388
**Castelnuovo D.B.**. 011/9876.468
**Cocconato** 907 503; 907 602
**Costigliole** 966.779
**Monastero Bormida**. 0144/88.290
**Moncalvo**: 92.13 13
**Montegrosso** 953.175
**San Damiano**. 975 910.
**Villafranca**: 943.777-943.081
**Villanova**: 948 445, 948.555

**GUARDIA MEDICA**

**Asti** 353.558
**Calliano** 928 444
**Canelli** 832.525
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468
**Cocconato** 907.503
**Costigliole**. 961.414
**Monastero Bormida**: 88.048
**Moncalvo** 917 444
**Montechiaro**. 999.788
**Montemagno** 63 263
**Nizza** 7821
**Rocca d'Arazzo**: 708.1
**San Damiano** 975.910
**Villafranca** 943 644
**Villanova** 948 555

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri , tel. 54.282 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a servizio abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel 353 639
**Canelli**: Bielli, via XX Settembre 1
**Moncalvo**: Ottone, Cassalo
**Nizza**: Baldi, via C Alberto 85

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 50 196
**Bubbio**. 0144/8103
**Canelli** 823 663
**Castagnole Lanze**: 878.151
**Castelnuovo D.B.**: 011/987 6152
**Costigliole**. 966.098
**Moncalvo**: 917 100
**Montegrosso** 953.099
**Nizza**: 721 623
**San Damiano**: 975.064
**Villanova**: 948 033

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti: Questura** 418.111
**Stradale: Asti** 212.356
**Nizza**: 721 704
**Autostrada A21**: 0131/861.258

## STATO CIVILE

**ASTI**

**MATRIMONI:** Massimo Rossello, cuoco con N T , messa; Mauro Vola, autista An Ionella Pollella; Santo Alongi, decoratore con Rita Cestari; Silvio Caporio, magazziniere Gerardina Marmo, coll; Franco Provenzano, impiegato con Maria Teresa Risso, impiegata; Maurizio Testa, idraulico con Roberta Vairo, impiegata; Paolo Ravola, artigiano Laura Maioglio, insegnante. Borello, meccanico Carmela Prosdocimo assistente osp., Antonino Russo, aggiustatore Cristina Cerruti, apprendista Gabriele Nebiolo, rappresentante Paola Bombaci, insegnante, Giancarlo Fea, massofisioterapista con Stefania Vaccari, insegnante.

**CANELLI**

**MORTI:** Giuseppe Cirio, 64 anni; Orlando Baruffi,
**NATI:** Alessandro Cinotti, Daniele Panzarella; Marco Branda
**SI SPOSERANNO:** Giannicolò Massobrio, impiegato, con Paola Massari, commercialista, Domenico Madeo, impiegato, con Cinzia Bielli, commessa; Ciro Izzo, impiegato, con Paola Bersano, impiegata.
**MATRIMONI:** Valter Seitone, impiegato, con Carola Meraviglia, impiegata; Antonino Tona, rappresentante, con Vincenza Scibona, operaia; Carlo Ponte, impiegato, con Al sa Abbate, baby-sitter; Fabio Penengo, impiegato, Alessandra Ghignone, impiegata

**NIZZA**

Daniele Panzarella, Lorenzo Larocca, Diego Palmas, Camilla Parodi, Luca Amerio, Elisabetta Gambino.
Fulvio Morone, 26 anni, Omar Sadouk, 32; Giuseppe Mazzola, 65; Paolo Assandri, 48; Margherita Migliora, 85; Gianmario Rosa,
**SI SPOSERANNO:** Lorenzo Sala, impiegato con Silvia Demichelis, impiegata.

**MONCALVO**

Maria Nebiolo, 87 anni; Ornella Clerici ved Palladino, ; Bruna Russoni, 61.

**COSTIGLIOLE**

**NATI:** Stefano Martinengo; Angelica Borio; Giada Ariano.
**MORTI:** Susanna Fiore, 67 anni; Arcangela Campo, 67
**SI SPOSERANNO:** Michele Raineri, impiegato, con Marinella Ferraina, estetista; Marco Albesano, operaio, con Egle Nivino, operaia; Giovanni Saglietti, commerciante, con Ornella Bellora; Vincenzo Massaro, autista, con Monica Bausola, impiegata; Claudio Vavalà, autista, con Rosa Panzica

## APPUNTAMENTI

### ASTI

**Firme alla tenda della pace**

Ultimo giorno, oggi, per la «tenda della convivenza» pro Bosnia allestita da Caritas, Arci e Gruppo volontari ex Yugoslavia. Il presidio, allestito in via Garibaldi-angolo piazza San Secondo, funzionerà dalle 10 alle 13. Si raccolgono firme a favore della pace.

### PROVINCIA

**Offerte per nuovi guard-rail**

Dovranno pervenire entro le 11,30 di martedì 8 agosto le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto bandita dalla Provincia per la fornitura di guard-rail per la manutenzione delle strade di proprin competenza.

Per ognuno dei cinque reparti (Villanova, Montechiaro, Asti, San Damiano e Canelli) in cui è suddiviso il settore viabilità, dovrà essere presentata un'apposita offerta (importo base d'asta 5 milioni)
La documentazione dovrà essere depositata all'ufficio Segreteria di piazza Alfieri (tel. 433.211).

Sagra del peperone quadrato in tono minore, produzione in calo

# L'ardua rinascita di Motta

*Le principali aziende orticole sono ancora alle prese con i danni dell'alluvione*
*Un progetto per allargare la manifestazione a prodotti di altri paesi dell'Astigiano*

In alto: i premiati alla Sagra del peperone «quadrato» di ieri mattina a Motta di Costigliole. Sotto un aspetto della rassegna: prezzi attorno alle 2500 lire al chilo

**COSTIGLIOLE.** «Guardi le mie mani: con queste abbiamo tirato fuori le serre dal fango. Quattrocento milioni di danni, tanto per cominciare. Come se la coltivazione del peperone quadrato di problemi non ne avesse già avuti abbastanza». Domenico Montersino ha 33 anni: «Sono giovane, ma il "quadrato" lo coltivo praticamente da quando sono nato. Ne ho viste tante, eppure uscire da questa alluvione sarà lunga». L'agricoltore è figlio di Armando Montersino, uno dei produttori più conosciuti della zona: ha partecipato ieri mattina alla mostra-mercato di Motta organizzata nell'ambito della 50ª edizione della tradizionale sagra.

Un traguardo festeggiato con palpabile amarezza, numerose le aziende agricole che sono state costrette a disertare la rassegna. «Le più grandi hanno rinunciato perché ancora in grave difficoltà per l'alluvione - spiega Antonio Bagnulo, tecnico [illegible] retti - quella di oggi è soprattutto la rivincita dei piccoli produttori». Una decina le bancarelle presenti nell'area del ristorante «La Fonte».

La mostra-mercato, oltre a registrare una partecipazione limitata, ha anche dovuto prendere atto di una minore produzione di «quadrato».

«L'alluvione - conferma Giovanni Borriero, agronomo costigliolese e vicepresidente della Provincia - ha causato gravi danni ai terreni. Molti appezzamenti non sono ancora stati ripristinati. E' anche per questo se la produzione quest'anno risulta in calo».

Chi conosce bene Motta, giura che l'inondazione non è stata che l'ultimo colpo assestato all'economia agricola mottese, la cui linfa vitale è rappresentata proprio dalla coltivazione del caratteristico peperone. «Negli ultimi dieci anni - annota Bruno Eccetto, vicesindaco - il numero delle aziende agricole è andato progressivamente diminuendo. Da un lato sono aumentati i costi di produzione del 'quadrato', dall'altro la manodopera è diminuita. I giovani hanno preferito lavori meno pesanti, lasciando che sulla terra restassero i vecchi».

«Dieci anni fa - ribadisce Bagnulo - le aziende impegnate nella coltivazione del peperone erano oltre 20. Oggi quelle che hanno una prospettiva sicura di sviluppo non sono più di cinque o sei». «E poi il reddito continua a restare basso», si lamentano gli orticoltori.

Qualche prezzo: in questo periodo il «quadrato» viene venduto all'ingrosso a 2 mila lire al chilo (oltre 3600 al dettaglio). Sul mercato deve fare i conti, oltre che il classico Carmagnola, con con la concorrenza olandese e spagnola, capace di garantire la produzione per tutto l'anno.

Nonostante l'augurio del sindaco Guido Boeri («Cento di queste sagre!»), la rassegna negli ultimi anni ha incominciato a denunciare preoccupanti segnali di stanchezza.

Ammette Borriero: «La manifestazione è rilanciata, ed è urgente farlo. La Provincia ci sta pensando: si potrebbe ipotizzare l'inserimento di produzioni orticole qualificate provenienti da altre realtà della Valle del Tanaro: Asti, Cerro, Castello d'Annone». Se ne parlerà per il 1996.

**Laura Nosenzo**

## I PREMIATI

### Anche per la frutta

Hanno ritirato, tra gli applausi, le coppe, medaglie e diplomi offerti dal Comune e altri numerosi enti. Queste l'elenco dei produttori premiati ieri alla mostra-mercato.

**Produzione peperone quadrato:** Felice Fausone, Armando Montersino, Rino Fausone, Felice Voglino, Tiziana Camisola, Maria Saracco (San Martino Alfieri), fratelli Abbate (Isuarto d'Asti).
**Floricoltura:** Gianmario Pia.
**Piantine da orto:** Bartolomeo Perrone.
**Frutta ecologica:** Agriturismo «Orto dell'usignolo» (S. Damiano).
**Fedeltà alla fiera:** Maria Saracco (25 anni di partecipazione).
**Produttore più anziano:** Agostino Revello (70 anni).
Un riconoscimento è andato anche all'artista Nadia Benotti, specializzata nella creazione di ceramiche. [L. n.]

## IN BREVE

### S. STEFANO BELBO

***Scarichi irregolari nel Tinella Arrivano a Boglietto?***

Da alcuni giorni gli abitanti del quartiere stazione sono costretti a convivere con gli odori nauseabondi che emana il torrente Tinella. Nel corso d'acqua si è registrata ultimamente una consistente presenza di liquami scuri e puzzolenti. L'Usl di Alba ha eseguito alcuni prelievi di campioni d'acqua per scoprire di quali sostanze si tratta. Secondo i primi rilievi gli scarichi sotto accusa provengono dalla zona di Boglietto, nell'Astigiano, a pochi chilometri da Santo Stefano. Toccherà all'Usl di Asti accertare eventuali responsabilità. [c. a.]

### MOTTA DI COSTIGLIOLE

***L'ex assessore Capello rincasa e blocca un ladro***

E' rientrato a casa e si è trovato di fronte il ladro: sgradita sorpresa per Alfredo Capello, geometra, ex assessore di Costigliole abitante in frazione Motta, via Scotti 97. Tra i due è seguita una breve colluttazione. Il ladro, M. G., 22 anni, costigliolese, è stato denunciato per tentato furto dai carabinieri della locale stazione. [r. s.]

### CANELLI

***Il sindaco Bielli ordina «Bisogna bollire l'acqua»***

Il sindaco Oscar Bielli ha emanato una ordinanza con cui, in via cautelare invita la popolazione la bollire l'acqua prima di utilizzarla per usi alimentari. La decisione è stata assunta perché durante un controllo della Usl sono state riscontrate tracce di nitriti. Entro pochi giorni, la situazione dovrebbe tornare normale. Continua la crisi idrica di Nizza: di giorno in alcune zone si lamenta una carenza di pressione. Tuttora sono a disposizione della popolazione i centri di distribuzione di acqua non potabile. Resta al di sotto del livello normale (circa la metà di quanto previsto) la fornitura dell'Acquedotto Valtiglione. [e. ce.]

### MONTALDO SCARAMPI

***Lotteria pro casa di riposo estratti i numeri vincenti***

Sono stati estratti i numeri vincenti della lotteria organizzata dalla Pro loco a favore della Casa di riposo. Questo l'elenco: 1833 (televisore a colori); 646 (impianti hi-fi); 828 (mountain-bike); 2822 (agenda calcolatrice); 555 (telefono senza fili); 534 (autoradio); 927 (borsa); 2884 (orologio); 2642 (moneta d'oro); 1672 (moneta d'oro). I vincitori potranno ritirare i premi entro 30 giorni rivolgendosi in Comune. [m. t.]

## UN TUFFO AL GIORNO

### Chi si riconosce torna gratis in piscina

Caldo e afa continuano e molti astigiani cercano rifugio in piscina. Prosegue con successo l'iniziativa de «La Stampa». Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i responsabili dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblica ogni giorno una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente. La fotografia di oggi è stata scattata alla piscina comunale di Asti

## IL MIO PAESE

### *Bocce, tramonti e musica a Vinchio l'inespugnabile*

Felice Reggio, 35 anni, uno dei nomi emergenti nel panorama del jazz italiano. Suona la tromba e vive a Vinchio

PER un ragazzo di paese la città esercita una grande attrazione. Specialmente quando il paese è fuori mano e per raggiungere un grande centro, un giovane senza macchina deve prendere corriere e treni: è più facile sognare, come ho fatto io.

Ora che il mio mestiere di musicista mi porta in giro per l'Italia, sono però contento di non essermi trasferito da Vinchio, di aver resistito su queste colline. Loro mi regalano momenti unici.

Quando ho tempo prendo la strada di campagna e faccio il giro del paese. Mi fermo davanti alla casa dove abito Davide Lajolo e mi vengono in mente i suoi libri, i suoi racconti; mi vengono in mente Pavese e Fenoglio. Ma come sono diversi oro i contadini da quelli raccontati da questi grandi scrittori.

Ho trentacinque anni ed ho visto cambiare tante cose al mondo. Vinchio è rimasta quasi uguale da fuori, ma è cambiata la gente. Esce meno di casa, specialmente la sera, forse a causa della televisione. Sto di fatto che le «veglie» nelle stalle o sulle aie non si fanno più. Non credo che ci siano ancora ragazzi che fanno sera girando la campagna. Una volta si andava per ridiate, si cacciava la serpe, ci si divertiva con poco.

Si vedevano meraviglie che ora non ci sono più.

Nelle sere d'estate, qualche anno fa, c'erano otto cento persone che giravano a brecce, nella «Società» o in piazza. Le bocce, dopo la tromba sono la seconda passione della mia vita. Gioco come bocciatore a Calamandrana e in estate faccio mattina al dopolavoro di Nocheto.

A Vinchio la mia famiglia ci vive da generazioni. Quando ero bambino stavamo in una cascina all'inizio del paese. Adesso abitiamo in centro.

La musica l'ho trovata in famiglia fin dalla nascita. Mio nonno Battista, che suona il clarino e il sax, tornato dalla guerra d'Albania aveva messo su un gruppo col quale girava i paesi qui attorno, a far ballare la gente. Con lui c'erano la nonna Pasqualina, che ha una bella voce, mio padre Beppe, alla fisarmonica e la zia Rosina, che pestava sulla batteria. Anche mia madre, Franca, ama la musica e canta nella corale.

Il mio primo strumento fu la batteria, ereditata dalla zia Rosina, trasferitasi a Torino. Ricordo che dalla cascina, dove sono vissuto fino a 13 anni, sentivo suonare alla festa di Mombercelli, sull'altra collina. Alle prime note, mi infilavo il vestito buono e partivo in «quarta» giù per la discesa, verso il paese vicino per godermi la musica.

All'età di dieci anni ho imbracciato la tromba, confortato dall'insegnamento di Marco Chiorra. A 12 suonavo nella banda di Nizza, dove ho conosciuto Marcello Rota, oggi famoso direttore d'orchestra.

A Vinchio ho un estimatore, il Milio, Emilio, che discute con me di musica e parla disinvoltamente di jazz e blues. Ogni tanto viene a trovarmi Gianni Basso, uno dei grandi del sax. Un altro amico si chiama Giuseppe Faudrati, detto «Raffo» e suona il mandolino. Capita che ci troviamo davanti ad una birraglia e ci mettiamo a suonare. Non importa se c'è pubblico. Vino buono e musica vanno d'accordo e creano armonie.

Mi piacciono i tramonti. A volte, alla sera, dal terrazzo di casa guardo a valle: il mondo stretto in una tromba che fu di Chet Baker, donatami dall'amico Mino Spadacini. E penso al mio paese come ad un rifugio contro le asprezze della vita. Inespugnabile.

**Felice Reggio**

## SUONA LA TROMBA

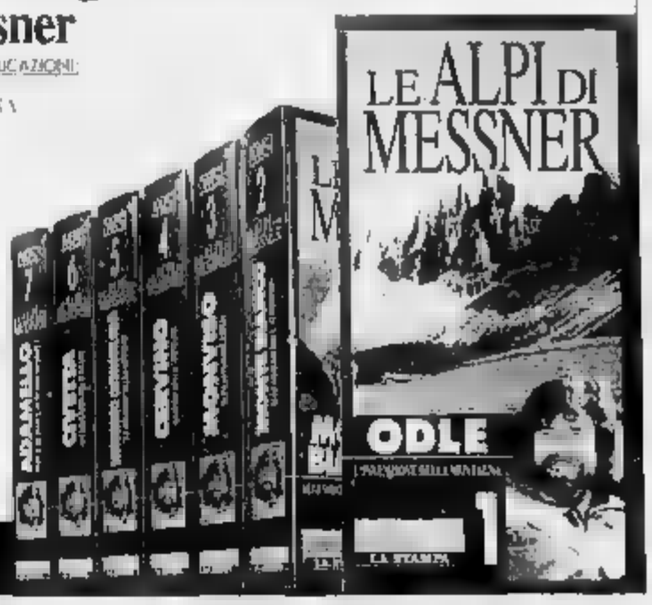
### *Dalla banda al grande jazz*

Felice Reggio è nato ad Asti nel 1960, ma è sempre vissuto a Vinchio, nella cascina della sua famiglia dove tutti suonano uno strumento: il nonno Battista il sax; il padre Beppe, la fisarmonica, mamma Franca canta nella corale di Vinchio. Quando ha deciso di suonare la tromba, all'età di 10 anni, è andato ad imparare a lezione da Marco Chiorra. Nel '84 si è diplomato al Conservatorio di Torino. Nel '92 ha fatto parte della «band» di Giorgio Gaslini e l'anno dopo è entrato nella «AT big band» di Gianni Basso. Ha suonato e collaborato con artisti del calibro di Chet Baker, Dusko Gykovic, Buddy Childers, Carl Fontana, Tullio De Piscopo e altri. Ha partecipato a molte rassegne nazionali ed internazionali di jazz ed ha al suo attivo numerose incisioni. L'ultima, «Three for Chet» 1994, Polyhgy, è un omaggio a Baker. Ha fondato anche una sua «big band» che conta 18 elementi. [a. b.]

## SUCCESSO DEL BLUES

### Notti calde a Moncalvo

Grande successo delle «Notti Blues» organizzate sulla piazza di Moncalvo. Lunedì sera oltre duemila spettatori hanno assistito alle esibizioni della neonata Moncalvo Big Band, una formazione ingaggiatasi attorno a Sergio Bernardini, direttore della cantina sociale di Moncalvo, ma soprattutto appassionato jazzista e suonatore di tromba. I Martini (nella foto) in parte anche dei «Fiati Insunti» che hanno concluso la serata con un concerto-performance. Secondo gli organizzatori oltre cinquemila persone hanno assistito alle tre giorni del blues, che ha avuto nel concerto di Fabio Treves, sabato sera, il suo momento clou

LA STAMPA
Finalmente in edicola i primi 7 fascicoli e le prime 7 videocassette delle più belle montagne d'Europa con una guida d'eccezione.
Reinhold Messner
ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:
1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA
16 Luglio
2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO
24 Luglio
3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO
1 Agosto
4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE
8 Agosto
5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTÙ
15 Agosto
6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO
22 Agosto
7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA
29 Agosto


IN EDICOLA DAL 16 LUGLIO

Casale: i ladri visitano tre uffici, ma trovano soltanto 200 mila lire

# Furto di notte in Municipio

*Messi a soqquadro i locali di anagrafe, stato civile e ragioneria. Utilizzata per la fuga una bicicletta degli uscieri. L'allarme dato dagli impiegati. Cercavano solo il denaro?*

**CASALE MONFERRATO.** I ladri hanno espugnato Palazzo San Giorgio. Sono riusciti a entrare, indisturbati e con relativa facilità, negli uffici anagrafe, stato civile e ragioneria. Si sono, però, dovuti accontentare di un magro bottino, poco più di 200 mila lire, prelevate da una cassaforte a muro, ma non hanno mancato di mettere a soqquadro parecchi locali.

L'allarme è scattato ieri mattina, poco dopo le 8, quando gli impiegati hanno preso servizio in municipio.

Non hanno avuto dubbi sulle cause dell'insolito disordine e hanno composto il «113». Una «volante» della polizia è arrivata in Comune per un sopralluogo ieri pomeriggio, il vice sindaco Vincenzo Ottone ha presentato ufficialmente la denuncia in commissariato.

Quasi certamente il ladro è entrato a Palazzo San Giorgio dopo la chiusura degli uffici, ma non di notte perché il portone era di sicuro ancora aperto.

Il malvivente ha svoltato a sinistra sotto l'androne e, smontati i nottolini di tre serrature, è riuscito a varcare la porta degli uffici dell'anagrafe e dello stato civile.

Dopo aver rovistato nelle scrivanie e negli armadi, ha trovato in un cassetto la chiave per aprire una cassaforte a muro. Il compito, poi, è stato semplice, ma il bottino, piuttosto esiguo - 200 mila lire in contanti e una marca da bollo da 15 mila lire - deve aver deluso il ladro. Ha qui la decisione di provare a qualche altro locale, in particolare al primo piano dove ci sono gli uffici della sezione Ragioneria. Anche qui il malvivente ha messo tutto sottosopra, sperando di essere fortunato, ma ha dovuto desistere, senza riuscire a trovare nulla che valesse lo pena di essere rubato. Si sarebbe poi allontanato attraverso il cortile, impossessandosi di una bicicletta in dotazione agli uscieri e uscendo attraverso la porta dell'ufficio elettorale che si affaccia su via Magnocavallo.

Scarsa sicurezza. I ladri sono riusciti a entrare di notte a Palazzo San Giorgio

Ieri gli impiegati comunali hanno dovuto procedere a un dettagliato inventario per accertare l'esatto ammanco. Riavuto tutto in ordine, è stato riscontrato la mancanza del denaro dalla cassaforte, a cui si aggiunge il danno delle serrature forzate e, comunque, la consapevolezza che gli uffici, in assenza del personale, non sono per nulla al sicuro.

**Silvana Mossano**

## Via Cornello

### *E' derubata della pensione*

**CASALE.** Un'anziana è stata derubata da due sconosciuti che si sono impossessati di alcune centinaia di migliaia di lire con il pretesto di esaminare banconote fuori corso. Vittima del furto Teresina Pronzello Debernardi, 87 anni, che vive sola in una villetta in via Rvasio Comello 20.

Alla porta di casa dell'anziana hanno suonato due individui piuttosto eleganti, uno con i baffi. Qualcuno li ha notati, ma senza insospettirsi. Un complice è rimasto in strada, mentre il ladro è salito dopo aver convinto la pensionata a lasciargli la chiave, perché la porta non è dotata di apertura automatica. Spacciandosi per funzionario di un ente pubblico, l'uomo si è fatto mostrare le banconote della pensione; la donna gliele ha date e il malvivente si è precipitato fuori casa ed è fuggito in auto con il complice.

La donna, riavutasi dallo spavento, ha dato l'allarme. E' intervenuta la polizia, che non ha potuto far altro che raccogliere la denuncia. **(s. m.)**

In Val Bormida mobilitazione di Comuni e associazioni

# Riaperta la procedura per il «Re-sol» all'Acna

**CENGIO.** L'interminabile vicenda Acna si è arricchita ieri di un altro capitolo, che sembra destinato a rilanciare la protesta sul versante piemontese della Valle Bormida. L'Acna ha annunciato, con un'inserzione su giornali nazionali, come vuole la legge, una nuova richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'impianto «re-sol». Ciò significa che, dopo mesi di silenzio, si riapre il braccio di ferro attorno all'inceneritore di Cengio.

Il «re-sol» per essere completato e messo in funzione deve essere sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale (Via). Per superare l'esame della commissione, ai primi di luglio dello scorso anno l'Acna aveva presentato tutta la documentazione, allo quale il fronte piemontese (Regione, Comuni, organizzazioni, associazioni culturali e ambientaliste) aveva risposto con un dossier ricco di controdeduzioni per confutare le tesi dell'azienda.

Il primo round si era risolto a favore degli oppositori del «re-sol»: alla fine di dicembre del '94 il ministero per l'Ambiente aveva chiesto all'Acna di presentare integrazioni alla documentazione predisposta per ottenere l'«ok» della commissione Via. Ciò obbligava di fatto l'Acna a ricominciare la procedura dall'inizio. Cosa che l'azienda ha fatto, dimostrando di non avere rinunciato all'idea di portare a termine l'inceneritore.

Ora da parte piemontese ci sono trenta giorni di tempo per prendere visione del progetto dell'Acna e presentare nuove controdeduzioni. Secondo gli attivisti della Valle Bormida anche la scelta della data del primo agosto per pubblicare la richiesta non è casuale, poiché il periodo vacanziero potrebbe rendere più difficile il compito di chi deve produrre nuove perizie e studi contro il «re-sol».

«Risponderemo di nuovo, come un anno fa. Siamo in grado di presentare altre controdeduzioni nei tempi previsti dalla legge» dice il presidente dell'associazione culturale «Valbormida viva», Saliceto, Ilvo Barbiero. «Questa notizia riapre il fronte della battaglia; ci daremo da fare come al solito - aggiunge Bruno Bruna, dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. Le controdeduzioni dello scorso anno in parte sono valide e in parte andranno ampliate. C'era da aspettarselo. Si sapeva che l'azienda non aveva intenzione di accantonare il progetto».

Secondo gli esponenti piemontesi, un ruolo importante potrà giocarlo la Regione, che aveva ribadito il proprio sostegno alla Val Bormida con un ordine del giorno approvato all'unanimità, ed è probabile in tempi brevi la convocazione di un vertice tra sindaci e Regione per decidere nuove azioni.

**Corrado Olocco**

## IN BREVE

**CASALE**

***Algerino clandestino con documenti a nome Rossi***

Aveva deciso di chiamarsi Paolo Rossi l'algerino Kerker Reda, 21 anni, entrato clandestinamente in Italia e che viveva con un amico a Casale in corso Valentino. In casa sua è stato sequestrato una carta di identità intestata appunto a Paolo Rossi, 24 anni, residente a Milano, con la fotografia, però, dell'algerino. «Ho comprato il documento per 2 milioni - ha spiegato Kerker - mi serviva per espatriare». L'uomo è stato denunciato per il possesso di documento falso e per contraffazione. **(s. m.)**

***Centauro di Visone ferito nello scontro con un'auto***

La Corsa condotta da Mauro Dessi, 45 anni, di Acqui, via Pirandello 8, per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada, si è scontrata con in moto Honda 125 guidata da Francesco Lottero, 21 anni, abitante a Visone in regione Villetto 89. Il conducente della motocicletta ha riportato una serie di ferite e contusioni; portato in ospedale, guarirà in circa 30 giorni. **(g. l. f.)**

Respinta l'ipotesi di «accorpamento» con l'istituto di Rosignano

# Asti, l'Agrario resta autonomo e pensa a progetti di sviluppo

**ASTI.** «Molto rumore per nulla» - liquida la questione il Provveditore agli Studi astigiano Aldo Patrito, ma all'Istituto professionale per l'agricoltura di Viatosto, le polemiche dei giorni scorsi non sono piaciute affatto. Lo hanno ribadito gli insegnanti durante una conferenza stampa convocata ad Asti ieri mattina dall'Amministrazione provinciale, a cui ha partecipato anche il vicesindaco del capoluogo Maria Uebenedetti.

La querelle era nata da una dichiarazione del Provveditore in cui provocatoriamente si parlava di «un passaggio di gestione da Asti a Rosignano, sede dell'Istituto analogo Luparia» e relativa perdita dell'autonomia amministrativa, a danno del Penna di Viatosto. La frase aveva messo in allarme l'Istituto astigiano e non solo quello, tanto che la Provincia si è sentita in dovere di fare il punto della situazione durante una riunione-conferenza stampa. L'incontro, anche se motivato da una situazione di attualità, ha avuto il merito di riportare di «giorno e dolorio» della scuola, del suo ruolo nell'economia astigiana e dell'importanza che potrebbe assumere con l'arrivo dei universitari brevi.

Il Provveditore non era presente, ma ha inviato una lettera correggendo il tiro. Afferma Patrito: «Non c'è alcun pericolo o possibilità che la presidenza dell'Istituto possa essere trasferita a San Marzano di Rosignano o presso altra scuola». Ma le voci che si sono diffuse su un ridimensionamento dell'Istituto, nel frattempo hanno creato caos anche tra i futuri allievi. «Abbiamo ricevuto nove disdette di iscrizioni - raccontava ieri il professor Bruno Ravella - e questo dato, pur a fronte di un raddoppio delle domande registrato per il '95, non ci ha fatto piacere, perché il rischio era di vanificare il lavoro capillare per presentare la scuola».

L'Istituto Penna conta oggi (dati del Provveditorato), 154 allievi divisi in nove classi. Al Luparia invece sono previsti 124 alunni in sette classi. «Importante è rassicurare gli studenti - continua Ravella - comunque vadano i fatti amministrativi, le scuole continueranno a far funzionare al meglio l'attività didattica». Con non pochi problemi, come ha ricordato Mario Vercelli del Distretto scolastico, puntando il dito sulla «piaga» della differenza istituto professionale-istituto tecnico, alla luce della futura riforma della scuola. Oppure con le carenze di manutenzione imputabili al Comune di Asti, sottolineate dal docente Ezio Fasso. Il vicesindaco Maria Uebenedetti ha promesso di trovare, nelle pieghe del bilancio, il danaro per le ristrutturazioni. Ma in mezzo a tanti problemi le idee per rendere sempre più vitale la scuola non mancano, come ha ricordato l'assessore provinciale Piera Accornero parlando della struttura come di «un momento indispensabile per attivare ad Asti i corsi para universitari di specializzazione in campo agricolo, enologico e naturalistico».

**Enrica Cerrato**

Acqui, lo propone la società che ha avuto in uso dal Comune il fatiscente edificio

# «Un residence a Palazzo Radicati»

*Il progetto di ristrutturazione è già stato presentato: si punta sulla ricettività alberghiera. Ora si attende l'«ok» della Sovrintendenza. Intanto si lavora al recupero dei complessi Chiabrera e Olmi*

**ACQUI.** Un albergo-residence a Palazzo Radicati. E' la proposta contenuta nel progetto di recupero presentato al Comune Terme da parte della società alessandrina alla quale è stato concesso in comodato d'uso per i prossimi 99 anni l'antico edificio che si trova tra piazza San Guido e piazza della Conciliazione, nel quartiere della Pisterna.

«Secondo l'elaborato tecnico, nel palazzo sorgerà una struttura ricettiva di tipo alberghiero e con camere singole e doppie, un ristorante e un bar, oltre ad alcuni monolocali da adibire a residence - spiega Pier Luigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici -. Al primo piano è inoltre prevista la realizzazione di un giardino, mentre sotto l'aspetto architettonico verranno preservate le facciate, le strutture murarie portanti e i cassettoni a volta».

Da molti anni, l'intero palazzo di proprietà comunale era in un totale stato di abbandono. Era stato anche necessario transennare i lati di piazza San Guido e di piazza della Conciliazione, onde evitare ferimenti ai passanti per la frequente caduta di calcinacci e cornicioni.

Se il progetto avrà il beneplacito della sovrintendenza ai beni ambientali, si potrà procedere in tempi brevi all'inizio dei lavori, risanando così una struttura ormai fatiscente e di primaria importanza nell'attuale assetto urbanistico del centro.

In stato di degrado. Palazzo Radicati (a destra) sorge nel borgo della Pisterna

Intanto, proseguono i lavori per il recupero dei palazzi comunali Chiabrera e Olmi, sempre nell'ambito del progetto di valorizzazione del centro è previsto anche il rifacimento della pavimentazione di alcune vie, mentre negli scorsi mesi sono stati messi i nuovi lampioni ed nuovo impianto di illuminazione per il monumento della Bollente. **(g. l. f.)**

## Casale recupero Santa Croce

**CASALE.** Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione del complesso Santa Croce, ex convento in pieno centro storico, da decenni in degrado.

La vicenda risale allo scorso anno, quando un progetto dell'allora assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone aveva permesso l'affidamento dei lavori alla ditta De Giovanni, che realizzerà nel complesso di Santa Croce una serie di negozi, un ristorante. Saranno anche recuperati i chiostri (verranno trasformati in giardini) e vi sarà il ripristino dell'ex chiesa (diventerà una galleria commerciale su due piani).

Verrà mantenuta l'architettura del complesso. I lavori, che costeranno 5 miliardi, saranno a carico della ditta, che gestirà la struttura per 99 anni. **(g. l. f.)**

A Rosignano

# E' contestato il trasferimento della Materna

**ROSIGNANO.** Il trasferimento a Colle Monte della materna di Rosignano non piace a tutti. In paese c'è chi accusa il Comune di poco impegno nel cercare una nuova sede per la materna e chi sostiene sia più adeguato far tornare in breve tempo la scuola a Rosignano, magari ripristinando nel vecchio asilo «Bonelli», dopo averlo ristrutturato. Ma il sindaco Patrucco è deciso: «Sono polemiche strumentali e spesso faziose. Portando la nostra scuola nell'ex materna di Colle Monte diamo la possibilità di un raddoppio dei corsi. E permettiamo che vi facciano capo anche bambini di altri paesi, che consentiranno il mantenimento della scuola in futuro. Infine l'ex materna di Colle Monte dove sistemeremo la materna di Rosignano è in un punto in una zona soleggiata e senza traffico. Invece l'ex asilo Bonelli è a ridosso di una strada provinciale». **(t. f.)**

Casale, la strada è interrotta per le frane: proteste per la deviazione

# Presto riaperta la Mandoletta?

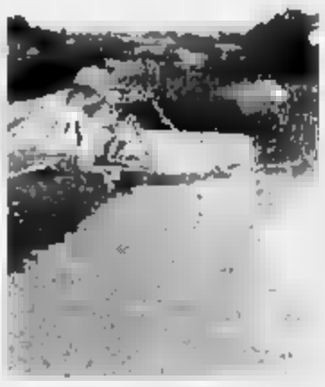
*Si lavora per realizzare una corsia provvisoria*

**CASALE.** In poche settimane la strada provinciale 38, che dalla frazione Chiobotto di San Giorgio collega Rosignano, si è riempita di buche e sull'asfalto spuntano increspature: una situazione che rende pericoloso il tratto. Molti danno la colpa ai moltissimi automezzi pesanti che ogni giorno percorrono la provinciale per raggiungere le cave di Ottiglio, utilizzano la strada per Rosignano da quando quella cosiddetta «della Mandoletta» è stata chiusa per frane.

Ma la strada per Rosignano, a differenza di quella inagibile, è stretta e costeggia molte abitazioni. E i camion rappresentano già di per sé un pericolo alla circolazione, oltre che a causare più danni all'asfalto.

E' un problema che è ben noto anche al sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco, che ha cercato soluzioni alternative: «Si potrebbe, ad esempio, utilizzare il lavio per San Germano, ma anche il Comune di Casale dovrebbe muoversi in tal senso. Oppure ci sarebbe la possibilità di utilizzare la strada per Vignale, all'altezza della deviazione per Ottiglio, ma in questo caso si dovrebbe fare i conti con gli autotrasportatori, che non vedono certo favorevolmente l'allungamento del percorso per raggiungere Ottiglio e le cave».

Insomma il problema è di difficile soluzione. «Anche se l'amministrazione provinciale questa volta ha risposto velocemente alle nostre richieste, stanziando 900 milioni per il ripristino della strada della Mandoletta - osserva il sindaco Patrucco - la Provincia ci ha anche dato assicurazione che, forse già per Ferragosto, nella strada della Mandoletta verrà creata almeno una corsia agibile per il traffico leggero, per iniziare ad alleviare i disagi di chi è costretto a deviazioni». **(t. f.)**



La provinciale è chiusa per frane

A Grazzano questa sera le donne organizzano la «Festa degli uomini»

# Cena «afrodisiaca» per mariti

*E per chiudere un trio di ballerine brasiliane*

**GRAZZANO BADOGLIO.** Per una sera saranno le dame ad invitare i cavalieri. E' l'originale «Festa degli uomini» organizzata dalla Pro loco (una settantina di simpatizzanti, presidente Paola Minola).

Per il secondo anno consecutivo «mariti, fidanzati, amanti, fratelli, padri e figli» (come recita la presentazione) sono invitati al banchetto allestito nella piazzetta del paese e preparato da una quindicina di cuoche dell'associazione.

Nel '94 i partecipanti sono stati un centinaio. A tavola si siedono gli uomini, ma anche le accompagnatrici.

«Perché una serata dedicata agli uomini? Il 2 agosto è la loro festa, no?» dicono gli organizzatori senza però voler spiegare le origini di quella che sembra essere una credenza radicata da più parti.

L'appuntamento è fissato alle 20,30, all'aperto in quella che in paese si identifica come la piazza «dre' d'la bula».

Il menù «aromaticamente afrodisiaco» (così annunciano) assicurano le organizzatrici), prevede piatti della tradizione piemontese: salame e prosciutto con i fichi, vitello tonnato, cresta di gallo in intingolo, faraona, cocomero, torta.

E allora? «Magari per renderli afrodisiaci si utilizzano ingredienti segreti, chi lo sa» - scherzano le organizzatrici - La verità è che la cena rappresenta l'occasione per trascorrere una serata in allegria tutti insieme».

Ma il colpo di teatro per veder ringalluzzire anche il marito o il fidanzato più «spento», sarà rappresentato dall'esibizione del trio di ballerine brasiliane «Axé Baba»: samba, rumba e cha cha cha fino a tarda sera. Chi volesse prenotare può telefonare ai numeri 0141 925.076; 925.213.

**(m. l.)**

Danze brasiliane stasera a Grazzano

Oggi una riunione tecnica ad Asti

# La valle del Tanaro non può dimenticare i «mali» dell'alluvione

**ASTI.** Come ricostruire gli argini dei fiumi, le opere pubbliche, le case e le imprese danneggiate nell'alluvione di quasi nove mesi fa?

La risposta va trovata nel cosiddetto «Piano stralcio 45» approvato di recente dall'Autorità di bacino e che stamane sarà discusso in Provincia. Alle 9.30 si ritroveranno nel salone consiliare gli assessori regionali Ugo Cavallera (Lavori pubblici, Tutela del suolo) e Franco Botta (Pianificazione territoriale), il segretario generale dell'Autorità di bacino, Roberto Passino, e i sindaci dei Comuni alluvionati.

Proprio questi ultimi (rappresenteranno Asti, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola, Azzano, Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro) sperano che, dopo gli incontri interlocutori tenutisi ancora di recente con il Magistrato del Po, si passi a discutere più operativamente sul futuro.

Le ferite lasciate aperte dall'alluvione sono ancora aperte e toccano ambiti diversi: quello agricolo, per esempio, ha denunciato un grave stato di disagio proprio ieri, quando a Motta di Costigliole è svolta la tradizionale mostra-mercato del peperone «quadrato» d'Asti. Numerose le assenze, soprattutto delle imprese più importanti, messe in grossa difficoltà dalla piena del Tanaro.

Durante l'incontro in Provincia si parlerà anche dei problemi legati alla messa in sicurezza del fiume e dei suoi affluenti. «C'è la necessità - sottolinea il sindaco di Asti, Alberto Binchino - di veder realizzati al più presto precisi interventi, come la costruzione degli argini e la pulizia dell'alveo, che possano scongiurare il pericolo di eventuali esondazioni in autunno».

Intanto da una settimana è in visione in Provincia (lunedì-sabato 9-12) il «Piano stralcio». Finora il documento è stato consultato da appena sei tra enti (Comune di Asti, Collegio dei geometri) e privati cittadini.

[l. n.]

Un produttore di peperoni a Motta

Il Consiglio approva all'unanimità un ordine del giorno di protesta

# La Regione batte cassa a Roma

*Contestata la ripartizione dei fondi a favore dell'agroindustria: una «torta» da 5400 miliardi*
*Rischiano di essere assegnati 150 miliardi in meno al Piemonte. Che fine ha fatto il «Distretto vino»?*

La Regione Piemonte non ci sta e chiede al governo una diversa ripartizione dei fondi a favore dei progetti di sviluppo agroindustriale. E' una «torta» piuttosto sostanziosa: oltre 5400 miliardi da destinare alle regioni a statuto ordinario per il periodo 1995-1999. La proposta del governo, in discussione alla Camera, prevede una ripartizione percentuale che assegna al Piemonte il 6,3% dei fondi.

«Ma il peso dell'agricoltura piemontese sul totale nazionale è di oltre il 9 per cento - annota Lido Riba, presidente della commissione consiliare che ha elaborato il testo di un ordine del giorno poi approvato dal Consiglio - una differenza percentuale che può apparire poco significativa, ma che in sostanza vuol dire oltre 150 miliardi in meno per l'agricoltura del Piemonte».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità lunedì scorso dal Consiglio. In esso si definisce la ripartizione proposta «inaccettabile ed iniqua». In particolare se il Parlamento dovesse mantenere la quota del 6,3% sarebbero a rischio finanziamenti e progetti per il settore ortofrutticolo e zootecnico, il recupero agro-silvo-pastorale delle vaste aree montane e non si potrebbe ripianare il deficit della rete irrigua.

L'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, si è dichiarato concorde nella richiesta del Consiglio, annunciando una iniziativa specifica regionale proprio a favore dei consorzi irrigui.

Dopo la presa di posizione del Consiglio piemontese la palla torna a Roma dove, come è prevedibile, attorno a questi fondi si annuncia una battaglia parlamentare. Lontana dai riflettori che mettono saltuariamente in luce i temi della «grande politica», ma non per questo meno intensa e «trasversale» rispetto agli schieramenti politici.

Regioni come Puglia, Campania, Calabria che hanno rispettivamente il 13, 12 e 9 per cento dei fondi non cederanno facilmente quote percentuali alle agricolture del Nord.

«Non vogliamo di più, ma solo quello che ci spetta secondo criteri logici di ripartizione - ha detto Lido Riba in Consiglio - se l'incidenza ponderata della nostra agricoltura vale il 9% di quella nazionale si rispetti questo criterio logico».

Riba, da ex assessore all'Agricoltura, ha anche chiesto, nei giorni scorsi, al nuovo assessore Bodo di ripresentare il progetto del Distretto vino che il precedente Consiglio aveva approvato e che era stato fermato dal commissario del Governo con una richiesta di «precisazioni».

«E' una legge strutturale importante in uno dei settori trainanti della nostra economia agroindustriale. Sarebbe insensato non rimandarla avanti».

[s. mir.]

## Ancora una doc del Piemonte

### *E con la prossima vendemmia nascerà il «Colline Novaresi»*

**NOVARA.** Le etichette sono già pronte. Dalla prossima vendemmia il «Colline Novaresi», fra le ultime doc nate in Piemonte, sarà una delle novità dell'annata vinicola. C'è molta attesa, in provincia di Novara, per questo appuntamento che rappresenta l'occasione da tempo accarezzata da circa 350 viticoltori.

Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, presidente della commissione piemontese per la pratica di riconoscimento, non nasconde la soddisfazione: «I vantaggi sono enormi. Adesso circa il 90 per cento della superficie vitata della provincia è controllato e questo fatto costituisce certamente una marcia in più perchè vuole produrre bene, a vessillo dell'immagine e dell'affermazione del territorio».

La nuova doc «Colline novaresi» si estende su oltre 600 ettari e comprende a ricadta il territorio di produzione delle già esistenti quattro doc: Ghem, Fara, Ghemme e Sizzano. Sette le tipologie di vino commercializzate: Nebbiolo e Spanna, Uva rara e Bonarda novarese, Vespolina, Croatina, Barbera, Bianco ottenuto con il cento per cento di Erbaluce, Rosso Colline Novaresi.

«Si tratta di vini che si differenziano dalle tradizionali doc novaresi - aggiunge Martelli - perchè di più pronta beva, più freschi, fragranti e fruttati. Quindi meno impegnativi ed austeri, più adatti a un consumo a tutto campo». Interessati sono ventiquattro Comuni in una vasta fascia.

E il tecnico Vercellone, dell'Unione agricoltori, viticoltore a Ghemme, aggiunge: «E' una grande opportunità che nessuno più sottovalutare. Insieme tutto sarà possibile immettere sul mercato il prodotto già a fine novembre, come fosse un novello. In questi giorni i tecnici dell'Ispettorato agrario stanno compiendo sopralluoghi nei vigneti per accertarsi che le tipologie siano rispettate».

Ma quali sono le previsioni? «Sotto l'aspetto quantitativo - è la risposta di Vercellone - sarà un'annata inferiore rispetto allo scorso anno. La brinata del Venerdì Santo ha colpito specialmente i dolcetti, e a dare un ulteriore colpo di grazia è stata la violenta grandinata di luglio».

Infine il caldo umido e afoso ha favorito il fenomeno del «black rot» (marciume) soprattutto alle uve Bonarda e Vespolina.

Malgrado queste avversità i viticoltori garantiscono che sarà, tutto sommato, una buona annata.

Intanto, sui colli che si alzano dalle risaie novaresi in questi giorni tecnici e agricoltori stanno lavorando molto con prodotti biologici per ridurre l'uso degli insetticidi.

[g. f. g.]

Tra un mese la vendemmia

Le bacche sono usate fresche o conservate e in erboristeria

# Il prezioso mirtillo gigante cresce nelle valli cuneesi

**COSTIGLIOLE SALUZZO.** Se altri coltivatori imitassero Michele Spertino, 26 anni, socio dell'Asprofrut, che sulle colline tra Costigliole Saluzzo e Busca ha creato l'azienda più grande del Piemonte per la produzione di mirtilli giganti, si eviterebbe di importarne grossi quantitativi dall'estero.

Il mirteleto modello si estende su una superficie di 25 mila metri quadrati. Le piantine sono più di 8 mila. La produzione '95 dovrebbe sfiorare i 100 quintali, l'obiettivo è di arrivare ad almeno 300. Il raccolto è consegnato alla cooperativa «Pava» di Verzuolo che la commercializza fresco sui mercati di Torino, Milano e Bologna.

Michele Spertino, agrotecnico diplomato alla scuola di Verzuolo, è titolare dell'azienda; ma è stato il papà, Agostino, 56 anni, frutticoltore a Falicetto di Verzuolo, il regista e finanziatore dell'impresa.

Spiegano i due imprenditori: «A Falicetto producevamo pesche, un frutto esposto a crisi di mercato. Abbiamo quindi puntato sui mirtilli, un piccolo frutto di cui l'Italia ha bisogno e che importa per il consumo e per la trasformazione. Con un tecnico di valore, Cristiana Peano, ricercatrice universitaria, abbiamo visitato coltivazioni in Germania, raccogliendo esperienze pratiche che ci sono state utili. Abbiamo acquistato una cascina in collina, dove la terra ha il grado di acidità richiesto: e nel '91 abbiamo cominciato. Le piantine, pagate 5 mila lire l'uno, le abbiamo acquistate dal vivaio Martino di Pinerolo. L'impegno finanziario ha superato i 100 milioni, senza alcun contributo pubblico. Dal '93 abbiamo cominciato a raccogliere, ma il massimo sarà fra due anni». All'impiantamento ha lavorato tutta la famiglia (la mamma Luigina; il fratello Nicola, studente; la sorella Carla e la zia Antonietta).

Il mirtillo è una pianta longeva, supera facilmente i cinquant'anni; è rustica, sopporta bene il freddo, predilige i terreni acidi dove altre colture non attecchirebbero. Il problema principale è rappresentato dalla raccolta delle bacche che necessita di molta manodopera. Gli Spertino hanno però trovato una soluzione intelligente: hanno diversificato le varietà (sono dieci), la maturazione avviene quindi a scalare nel tempo. Un bravo stagionale riesce comunque a raccoglierne anche 50 chili al giorno.

Commenta Cristiana Peano: «Le bacche e le foglie del mirtillo sono utilizzate abbondantemente anche dalle erboristerie, ma è il consumo fresco che deve farsi completamente strada in Italia. In Germania li comperano a chili, qui a ettogrammi. Il mirtillo è un frutto biologico perché non richiede trattamenti chimici; è certo che combatte il colesterolo; contiene tante vitamine».

**Gianni**

I coltivatori di mirtilli Agostino e Michele Spertino di Costigliole Saluzzo

Venerdì ad Asti un incontro sui metodi per combatterla

# Una farfallina grigiastra è il flagello dell'estate '95

**ASTI.** E' una farfallina grigiastra il flagello dell'estate 1995. La «Metcalfa pruinosa» si è diffusa a vista d'occhio, attaccando con la sua secrezione bianca e dolciastra frutteti, vigneti e piante di ogni genere, comprese quelle ornamentali. Dove si annida rovina frutti, foglie e tralci. Il fenomeno è così esteso (anche il danno per ora è limitato) che la Provincia di Asti ha deciso di dedicare all'insetto un convegno per spiegare il suo ciclo vitale e soprattutto divulgare i metodi più semplici per debellarla.

L'incontro è fissato per venerdì mattina alle 9 nel salone consiliare. «Interverranno tecnici e studiosi dell'Osservatorio per le malattie delle piante - annuncia l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene - occorre avere le idee chiare sulla biologia del fenomeno e sui rimedi». Relazioneranno gli esperti Cravo, Michelotti e Mancini. «La Metcalfa è arrivata in Italia una decina di anni fa: dapprima si è diffusa nel Veneto, poi in Emilia e da circa tre anni è indesiderata ospite in Piemonte. «Ha trovato il suo habitat naturale nei gerbidi - spiega Pensabene - ed in provincia abbiamo focolai da Portacomaro, Castagnole Monferrato e Scurzolengo. Ma ci arrivano segnalazioni anche da numerose altre zone».

E' in corso una sperimentazione dei tecnici dell'Osservatorio e già qualche dato potrebbe essere comunicato venerdì, durante il convegno.

Per ora, coloro che vedono comparire sulle piante una melata biancastra, possono affidarsi a due tipi di rimedio: irrorazione con acqua e detersivi per piatti tipo Last al limone (che contiene potassio) e poi la somministrazione di un insetticida blando di terza classe.

[a. ce.]


LA STAMPA

VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tutte notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Rimini
Corriere di Pesaro
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Pescara e provincia
LE NOTIZIE Teramo e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Successo della manifestazione al santuario della Madonna

# Villanova, l'Infiorata ha pensato alla Bosnia

A destra, l'ingresso del viale che porta al santuario e che ospita ogni anno l'«Infiorata» a sinistra alcuni dei «quadri» realizzati dagli artisti locali

**VILLANOVA.** Una giornata di festa, l'«infiorata» di Villanova, che domenica scorsa è giunta alla XI edizione. Ma anche una giornata di riflessione sui problemi che affliggono il mondo, in particolare il dramma nella vicina ex Jugoslavia, la guerra in Bosnia. Molti quadri, realizzati con petali di fiori freschi e secchi disposti lungo il viale che dal paese porta al santuario Beata Vergine delle Grazie, racchiudevano appelli alla pace.

Così come le centinaia di palloncini liberati nel pomeriggio dai bimbi, radunatisi in circolo nel prato attiguo al santuario, hanno trasportato in cielo messaggi di pace o richieste di intercessioni alla Madonna, affinché finiscano le guerre. Qualche bambino ha lanciato appelli «ecologici», per la salvaguardia dell'ambiente.

I primi visitatori dell'«infiorata», [illegible] arrivati di buon mattino. Anzi, molti erano lì dalla sera precedente, quando i gruppi degli artisti, uomini, donne, bambini, alle 21 di sabato, avevano cominciato la loro opera, lavorando per tutta la notte con maestria professionale. Il viale misura oltre centoventi metri per tre e al termine appariva come una lunga e ininterrotta aiuola variopinta.

Alcune opere misuravano due metri quadrati. Valerio Lucchetta ha costruito quella più grande, posta davanti all'altare dove si è svolta la Messa, sul sagrato del santuario: il battesimo del Cristo nelle acque del Giordano. All'inizio del percorso c'era la composizione di Maria e Pina Giovenale. Poi quelle dei bambini della borgata Savi, della materna di Villanova.

C'era la bancarella degli oggetti in vendita «pro santuario», costruiti da un gruppo di donne di Villanova, organizzato da Ada Molino Ardito, Gina Mellano e Palmina Benotto: ricami, bottiglie decorate, vassoi, boccali, tovaglie.

E' anche arrivato il vescovo di Asti Severino Poletto. Si è soffermato sui «dipinti», conversando con gli autori.

Era presente una piccola rappresentanza di bambini brasiliani, ospiti di don Luigi Binello, astigiano missionario in Brasile.

Alle 17,30 il via ai palloncini. Sul cartellino legato alla cordicella, Lorella a Giulio avevano scritto «Tanta felicità a tutto il mondo»; Marco, «Pace»; Dario, «Maria benedici tutti i bimbi»; Claudio «Maria fa che finiscano tutte le guerre»; Giulia «Salviamo la natura».

Grossa soddisfazione, per [illegible] riuscita della manifestazione, l'ha espressa don Piero Amerio, rettore del santuario, che per l'occasione ha assunto il ruolo di animatore. Il sacro edificio è stato costruito nel 1950, sul luogo dell'apparizio[illegible] della Madonna ad una pastorella.

**Armando Brignolo**

Questa sera

## Una sagra [illegible] il bollito [illegible] Casorzo

**CASORZO.** Continuano i festeggiamenti in paese: questa sera l'appuntamento è con [illegible] serata gastronomica del bollito casorzese» e con l'intrattenimento musicale degli «Amici del villaggio». Si inizierà alle 20,30, con un menu che avrà per protagonista il bollito.

Gli ultimi tre giorni di festa, venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 agosto, saranno dedicati [illegible] giovani con la vide discoteca Music System, con la partecipazione del dj Ianus. Per il pomeriggio di sabato 5 agosto è in programma il concorso «Tortometro», degustazione e premiazione dei migliori dolci preparati dalle cuoche casorzesi.

Tutti i pomeriggi di festa, a partire dalle 17, saranno caratterizzati dagli incontri del torneo di pallavolo e dalla gara di calcio tra scapoli e ammogliati. Durante la festa funzionerà il servizio bar con Malvasia «alla spina». **(bru. m.)**

### MONCALVO
Musica in piazza

Continuano le serate di piano bar all'aperto, organizzate dai bar «Roma» e «Della Piazza» di piazzetta Garibaldi. Questa sera, con inizio alle 21, si esibirà il gruppo moncalvese «I sogni nel cassetto», che propone musica anni '60 e '70.

### SETTIME
Tamburello e cena

I festeggiamenti patronali terminano oggi, con alle 15 la finale del torneo «Pulcini» e alle 16,30 quella del Palio tamburellistico, tra le due vincenti degli scontri diretti. Alle 21, tutti a cena all'aperto.

### MOMBARUZZO
Si balla pensando ai mitici '60

Si chiude la festa a Casalotto di Mombaruzzo. Il programma prevede un «ritorno agli Anni '60» con il complesso «Luci e colori» di Nizza. L'incasso della serata (offerto) sarà devoluto alla Croce verde nicese. Dalle 20,30 si potranno gustare agnolotti e spaghetti, grigliata mista e vini di Casalotto.

[illegible]
Giovani promesse della musica

I festeggiamenti proseguono venerdì 4 agosto alle 21, con uno spettacolo del gruppo «Verdi emozioni», giovani promesse della canzone, guidati da Ginetto Gagliardi. Alle 21,30 vernice della mostra di pittura di Gianni Bruscato.

### CALAMANDRANA
Spaghetti, danze e mus

Questa sera cena con spaghetti e braciole e danze [illegible] «I Record»: alle 22 gara di ballo liscio. In chiusura [illegible] festeggiamenti sarà eletta Miss Quartino '95.

### ASTI
«Piccole donne» al Collegio

«Cinema cinema», [illegible] svolgimento nel cortile del palazzo del Collegio, proporrà stasera «Piccole donne» di Gillian Armstrong, [illegible] Wynona Ryder e Susan Sarandon. La proiezione s'inizierà alle 22. Ingresso: [illegible] mila lire.

### TIGLIOLE
Domani serata astronomica

Domani serata di astronomia sul sagrato della chiesa romanica di San Lorenzo (alle 21), osservazione pubblica [illegible] i telescopi del Gruppo astrofili astigiani preceduta da una proiezione di diapositive.

### CASTELLERO
Venerdì «tombolata»

La festa della Madonna della Neve di Castellero s'inizia venerdì 4 con la «grandiosa tombolata» alle 21; sabato 5 apertura danze alle 21 con l'orchestra spettacolo «Il Rubacuori».

Una scena tratta dal film «Piccole donne» stasera al palazzo del Collegio di Asti

## STASERA AL CINEMA

**ASTI**

**Luz** — Tel. 594 147 — CHIUSO PER FERIE

**Politeama** [illegible] — CHIUSO PER FERIE

**Ritz** — Tel. 530.098 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible] Splendor** — Tel. [illegible].040 — CHIUSO PER FERIE

**Palazzo [illegible] CollegioPiccole donne** — Tel. 256.723 — Ore 22 — L. 6000 — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa [illegible] La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la tragica [illegible]: quattro sorelle con i [illegible] sogni, dolcezze. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 20.05 — Comm.

**Don Bosco** — Tel. 410.856 — CHIUSO PER FERIE

**CANELLI**

**Balbo** — Tel. [illegible] — CHIUSO

**[illegible]ora** — Tel. 701 050 — [illegible]USO PER FERIE

**Lux** — Tel. [illegible].702.788 — CHIUSO PER FERIE

**Sociale** — Tel. 701 490 — CHIUSO PER FERIE

**Verdi** — Tel. 701.450 — CHIUSO PER FERIE

**SAN [illegible]**

**Cristallo** — Tel. 975 124 — CHIUSO PER FERIE

**Lux** — Tel. 975.016 — CHIUSO PER FERIE

**Splendor** — Tel. 982 259 — CHIUSO PER FERIE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

## ECONOMICI

OCCASIONE Vendiamo attrezzature negozio ed ufficio buone condizioni di uso. Tel. 0173-441.060 - 290.511 - Fax 361.032

AVIS Oggi. Non domani.
ASTI - c/o Ospedale
Viale Pilade Valorio, 85 Tel. 57.652

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0919
(tutte 052 al minuto + Iva)

## PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] [illegible] corso S. Cesare 67 Telefono 956.521 Chiuso per ferie
**ADUA 400** corso S. Cesare 67 Telefono 956.521 Chiuso per ferie
**ALFIERI** piazza Solferino 2 Tel. 562.3800 **Mary Poppins** Dr. 20. 22.30
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.097 Sala 1 **L'ultimo inganno.** Drama. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 N.V. Ava contro. Sala 2 **Brainscan.** Drama 16.30 18.30 [illegible]0, 2[illegible] Sala 3 **A proposito di donne** Drama 16 18.30 20.30 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 tel. 561.7100 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**CAPITOL** via San Domiziano 24 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27 tel. 540.119 Chiuso per ferie fino a agosto
**C. CHAPLIN 1** v. Gaetano Bazzi 32/c tel. 436.0723 **Quattro matrimoni e un funerale** Dr. 16.45 18.20 [illegible]0 22.30
**C. CHAPLIN 2** via Gaetano Bazzi 32/c tel. 436.0723 **Viaggio in Inghilterra** Dr. 15.40 17.55 20.10 22.30
**CRISTALLO** v. Gobetti 7 650.7100 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**DORIA** via Cavour 9 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**ELISEO GRANDE** piazza Solferino Chiuso per ferie
**ELISEO BLU** piazza Solferino Chiuso per ferie
**ELISEO ROSSO** piazza Solferino Chiuso per ferie
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5 **Mente nero** Dr. 16 20.30 **1492 - La conquista del paradiso** Dr. 17.50 22.30
**ERBA 1** corso Moncalieri 241 **Quiz show.** Drama 20 22.30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241 **Ed Wood** Avventura Dr. 20. 22.30
**ETOILE** via B. Buozzi angolo via Roma **Quattro matrimoni e un funerale.** Dr. 15.45 18. 20.15 22.30.
**FARO** v. Po 30 tel. 817.33.23 Chiuso per ferie
**FIAMMA** corso Trapani 87 Chiuso per ferie
**IDEAL** corso Racconigi 4 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**KING** via Po 21 Tel. 812.5996 **Un'estate indimenticabile.** Dra. 16.30 18.30 20.30 22.30
**KONG** via S. Teresa 5 Telefono 534.514 **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30 22.30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 Chiuso per ferie
**LUX** Gal. [illegible] Federico Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**MASSIMO ORO** v. Montebello 8 Rip. 2516
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7 **Eclisse totale** Dr. 16. 18.10 20.20 22.30 Ava contro Via Tolm [illegible]
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7 **Il tiranno Banderas.** Dr. 16.15 [illegible].20 20.25 22.30 Ava contro
**OLIMPIA 1** [illegible] Arsenale 31 Telefono 532.448 **La scuola.** Dr. 15.45. 18 20.15 22.30 Ava contro
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31 tel. 532.448 **Rivoluzione.** Dr. 15 17.30 20 22.30 V. 14 Ava contrassegnata
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 537.[illegible] Chiuso per ferie
**ROMANO** Gal. Subalpina Tel. 562.8145 Chiuso per ferie
**STUDIO RITZ** via Acqui 2 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**VITTORIA** [illegible] Roma 356 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino al 6 settembre la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo.
**ERBA.** Corso Moncalieri 241 tel. 661.5447 Vedrai Estate Vignale Danza '95 Prenotazioni 19-22 Vedi cinema

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il Paradiso del mais**
22 **Bellezze italiane**
[illegible] **Tg 4**
1 **Video Top**, videoclip
2 **Orchestra compilation**

### Telestar
18,30 **Tormento d'amore**
20 **Tg 2**
20,30 **A che prezzo la vittoria**
22,30 **Alice**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

### Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 **Leonela**, telenovela
20,45 [illegible] Telo **Tutti nella fossa dei leoni**
22,30 **Videonotizie**
24 **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Nite Video**

### Telecity
18,10 **I furti di Forte Coraggio**
19 **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, [illegible] com
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Scrupoli: una ragazza americana** (parte II), [illegible]
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, [illegible]
1 - **F.b.I.**, telefilm

### Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
[illegible] **Buona notte con...**

### Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Note ballerine**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, telefilm
1,45 **Match music**

### Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Flash - La caccia al tesoro**
22,20 **Telenews**
24 **Royal Casino**
1,00 **Super Zap**

### Quadrifoglio [illegible] Tv
18 **Rosa tv**, telefilm, presenta **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg Rosa Beach**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Un uomo a nudo**, film
22,30 **Racing time**
23 **Andiamo al cinema**
23,15 **Moto**

### Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'appartamento dello scapolo**
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un pezzo... insegnagli a pescare»**
23 - **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

### Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 **Emporio Tv**

### G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Grand Hotel**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 **G.R.P. monitor**
[illegible] **Skyways**, telefilm
1 - **I pompieri di Viggiù**, film

### Rete Canavese
[illegible] **Telenovela**
21 **La città parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

### Telesubalpina
20 **Cartoni animati**
20,40 **L'appartamento dello scapolo**, film
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un pezzo... insegnagli a pescare»**
23 - **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20,40 **Il cacciatore solitario**, film
22,30 **Parliamone** rubrica
22,40 [illegible]
[illegible] **Parliamone**, II parte)
23,40 **Informasette**
0,25 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

### Telegranda
18,30 **Dimensione spettacolo**
19 **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I più forti cicloamatori del Nord Italia si sono dati battaglia sui colli monferrini

# Gnoatto sfreccia ad Agliano

*Il valenzano, neo campione del mondo gentlemen, ha battuto tutti in un affollato sprint*
*Tra i giovani vittoria di Stefano Caporali. Fuga sfortunata per l'astigiano Dario Rossino*

**AGLIANO.** Non conosce «tempo di vacanza» l'attività ciclistica amatoriale sulle strade dell'Astigiano.

In 93, tra i più forti «amatori» del Nord Italia si sono presentati ai nastri di partenza della ventisettesima edizione del Circuito «Colli Aglianesi». La corsa era organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi di Asti, presieduto da Enrico Badella, in collaborazione con la Pro Loco.

Dopo due ore di battaglia a colpi di pedale sul classico circuito che, partendo e arrivando ad Agliano, interessava Montegrosso, Opessina e frazione Dani, le vittorie sono andate a Stefano Caporali, tra i giovani e a Roberto Gnoatto tra i veterani e gentlemen.

Caporali, che veste i colori della Sc Tenuta Carretta, ha preceduto, allo sprint, Marco Zilla (Cicli Stroppa), Salvatore Caruso (Amici del Pedale Volpiano), Davide Bertone (Sc Storti) e Fabrizio Fracassi (Mobili Pivetta).

La [illegible] è stata caratterizzata da numerosi tentativi di fuga che hanno visto protagonista l'astigiano Dario Rossino del Gs Aminti, poi ripreso nel finale.

Anche per il valenzano Roberto Gnoatto della Sc Ceramiche Sonaglio, neo campione del mondo per la categoria gentlemen, il successo è arrivato da una potente volata in [illegible] ha avuto la meglio su: Gian Carlo Delle Monache (Gs Perioli), Giuseppe Ariagno (Boro Sport), Venerino Pavanati (Medese) e Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta).

Al settimo posto assoluto l'astigiano Claudio Pavese del Gs Aminti animatore per lunghi tratti della gara e grande protagonista di tutte le corse amatoriali.

Queste le classifiche nelle diverse categorie.

**Cadetti:** 1° Stefano Caporali (Tenuta Carretta); 2° Marco Zilla (Cicli Stroppa); 3° Massimo Campo (Volpiano); 4° Giorgio Rosa (Pedale Nicese); 5° Massimo Fruglio (Pedale Nicese); 6° Matteo Grea (Pedale Nicese); 7° Eugenio Bozzo (Edilcren Jolly Gallery One).

**Junior:** 1° Davide Bertone (Storti); 2° Fabrizio Fracassi (Mobili Pivetta); 3° Enzo Borgatti (Aminti); 4° Mauro Piazza (Nus Fenis); 5° Fabio Mattioli (CGT Piemonte); 7° Dario Rossino (Aminti); 10° Bruno Argenta (Edilcren Jolly Gallery One).

**Senior:** 1° Salvatore Caruso (Amici del Pedale Volpiano); 2° Giuseppe Camporaso (Storti); 3° Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio); 4° Massimo Noli (Casaccia); 5° Mario Save (Santangelo); 6° Bruno Piras (Way Assauto); 10° Roberto Nettini (Edilcren Jolly Gallery One).

**Veterani:** 1° Gian Carlo Delle Monache (Perioli); 2° Giuseppe Ariagno (Boro Sport); 3° Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta); 4° Giovanni Tonelli (Mac Linea Abitare); 5° Claudio Pavese (Aminti); [illegible] San Franco Ferrero (Cassa di Risparmio di Asti); 10° Sergio Gaiotto (Crat).

L'iridato Roberto Gnoatto

**Gentlemen:** 1° Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio); 2° Venerino Pavanati (Medese); 3° Mario Erbetta (Quinto al Mare); 4° Renato Micri (Chiaro Corai); 5° Franco Reto (Ceramiche Sonaglio); 10° Donato Cillis (Pedale Nicese).

**Supergentlemen:** 1° Cesare Saracco (Pedale Nicese); 2° Urbano Campanini (Uc Montaldese).

**Donne:** 1° Gabriella Piazza (Pedale Nicese)

Nella classifica per società il Pedale Nicese con 39 punti ha preceduto la Sc Tenuta Carretta con 27.

**Carlo Lisa**

## Gli allievi Ghio e Accossato sul podio a Rivalta Bormida

**CANELLI.** Ancora buoni risultati per i giovani ciclisti astigiani.

I portacolori del Pedale Canellese-Edilcanelli hanno conquistato le piazze d'onore nel Gran Premio «Pro loco» di Rivalta Bormida per allievi: Walter Ghio è giunto secondo, battuto allo sprint da Marco Feruglio del Pedale Biellese, mentre Alessandro Accossato si è classificato terzo, a 10 secondi dal vincitore.

Al quarto posto, dopo oltre un minuto è arrivato Elvis Bruno dell'Uc Alassio, campione italiano in carica della categoria, che ha, a sua volta, preceduto Giuseppe Angarano dell'Ardens Savigliano.

**Ragazzo sprint.** Grazie alla vittoria di Daniela Fassino e ai piazzamenti di Eleonora Pastrone, Marina e Alessia Chirio, l'Unione sportiva ciclistica Gaviss Ballan di Montechiaro si è aggiudicata la classifica a punti per società, in campo femminile, in occasione dal Memorial «Daniela Pagliarini», gara per giovanissimi, organizzata a Moretta, in provincia di Cuneo. Al secondo posto il Gs Rivalta Styl Porte.

Alla manifestazione che ha voluto ricordare la giovane atleta uccisa da un'auto mentre, con il padre, si allenava in bicicletta, hanno partecipato un centinaio di atleti.

Nella stessa gara il Pedale Canellese si è aggiudicato la coppa per il maggior numero di partecipanti e la Polisportiva Castagnolese la classifica a punti maschile.

**Circuito a Castelnuovo Calcea.** La società ciclistica Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace, organizza per domenica 6 agosto, a Castelnuovo Calcea, la decima edizione del «Circuito Profforiano», corsa ciclistica amatoriale per corridori di seconda e terza serie.

Ritrovo alle 13,30 a Castelnuovo Calcea, sulla piazza delle scuole elementari.

La prima partenza sarà data alle 15. Il percorso è su un circuito di 25 chilometri che interessa, partendo e arrivando a Castelnuovo Calcea, Montemarcelli, Montegrosso, Vigliano, la Asti-Mare e Opessina.

**(cn. l.)**

Balòn, stasera la supersfida contro l'ex tricolore Dotta

# Voglino si gioca a Spigno una fetta di finalissima

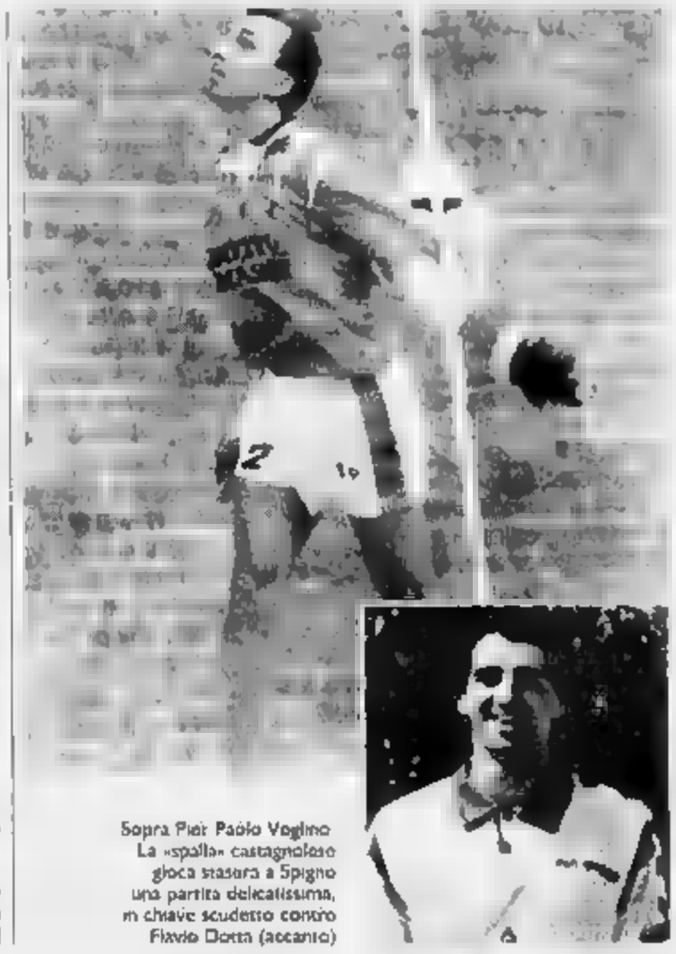
**CASTAGNOLE LANZE.** E' un'altra partita «clou» di questa avvincente seconda fase del massimo campionato di pallone elastico, stasera alle 21, nello sferisterio di Spigno la squadra di casa capitanata da Flavio Dotta affronta la Subalcunese di Giuliano Bellanti e del castagnolese Paolo Voglino. Una gara che vale la conquista delle prime posizioni nei play off.

**Serie C.** Anche le squadre astigiane di continuano nel loro campionato. la sfortuna sembra perseguitare gli Amici di Castelletto Molina che domenica scorsa hanno perso contro la Libertas di Murialdo. Si è infortunato il terzino Roberto Iop ed i compagni di squadra, scoraggiati, si sono fatti travolgere dalla Libertas. Per loro si prospetta una partita difficile anche per la prossima domenica, la sfida è contro la Doglianese, attestata in alta classifica.

Giornata «nera» anche per gli Amici del Museo di Castagnole Lanze. Sguarniti della spalla Foggini, domenica hanno perso contro i giovani della Subalcuneo per 11 a 3. La partita di domenica prossima (contro l'Astor Ceva alle 17 a Castagnole) si presenta più facile.

Vincitori (e con onore) i ragazzi della Pro-Mombaldone: in casa hanno vinto contro [illegible]nzo-Santo Stefano per 11 a 5. Giammario Bordone, leggermente infortunato, dovrebbe rientrare domenica contro l'Andora.

**[e. ce.]**



Sopra Pier Paolo Voglino. La «spalla» castagnolese gioca stasera a Spigno una partita delicatissima, in chiave scudetto contro Flavio Dotta (accanto)

TAMBURELLO

Il consigliere Fipt Luzi: «Basta con queste assurde divisioni»

# Antignano, richiesta di tregua nella «guerra» tra federazioni

**ANTIGNANO.** Il dato più interessante che emerge dall'incontro spettacolo svoltosi lunedì pomeriggio sullo sferisterio di Antignano, tra i padroni di casa, la formazione rimaneggiata (era assente Cerrato), ed il San Paolo d'Argon (Bergamo), non è tanto il risultato della partita, vinta 13 a 5 dai lombardi, quanto la presenza del consigliere nazionale della Fipt, l'astigiano Paolo Luzi.

La gara di Antignano, inserita nel programma della festa patronale del paese aveva riacceso l'annosa polemica tra le due federazioni tamburellistiche: il quintetto astigiano milita, infatti, nella serie A della Fipt ed il San Paolo nella A1 della Fipt. Quest'ultima società, venerdì, era stata diffidata, con telegramma a firma del presidente nazionale Fipt, Emilio Crosato, dal partecipare alla partita di Antignano. All'inizio della stagione agonistica '95 i dirigenti astigiani della Fipt avevano fatto presente a tutte le società iscritte la divieto di commistione con giocatori o squadre dell'altra federazione.

Il consigliere Fipt Paolo Luzi

«Non capisco perché questi divieti valgano soltanto in provincia di Asti», sbotta Luzi, che aggiunge: «Nel resto d'Italia è normale vedere squadre delle due federazioni giocare negli stessi tornei, ovviamente fuori campionato; addirittura in certe occasioni vengono formate squadre miste».

Luzi, lunedì pomeriggio, era l'unico dirigente Fipt presente sul campo di Antignano. «Ho - spiega - avuto modo di venire come un normale spettatore, ma non nego che questa mia presenza voleva essere un po' provocatoria, perché non trovo giusto che in una stessa federazione ci sia una mano destra e una mano sinistra». Paolo Luzi è stato presentato ufficialmente dallo speaker al pubblico antignanese ed ha partecipato alla premiazione delle due formazioni.

«Questa mia presa di posizione spero serva a far riflettere i nostri dirigenti. Lo sportivo vero fa distinzioni di federazioni, ma partecipa alle iniziative in cui si fa sport, indipendentemente dalla bandiera sotto cui si svolgono», conclude.

Una presa di posizione destinato a far discutere. Ci sarà una tregua nella «guerra» tra federazioni?

**(bru. m.)**

premio grinzane cavour

Scrivere i colori.

Il Premio Grinzane Cavour - "La Stampa", in collaborazione con Toro Assicurazioni, promuove il concorso Scrivere i colori, in occasione del convegno internazionale "I colori della vita", organizzato dalla Città di Torino e dalla Fiat, che si terrà a Torino il 27 e 28 agosto al Lingotto. L'iniziativa Scrivere i colori, rivolta a giovani e adulti, si propone di stimolare la creatività su un tema vasto e con molti richiami al mondo artistico e letterario, invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, esperienze, emozioni legate ai colori della vita, intesi anche in senso metaforico.

I lavori potranno essere presentati con testi, che non dovranno superare le 30 righe dattiloscritte (60 righe per saga). Dovranno essere inviati entro il 22 agosto, via posta o via fax, alla Segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Monchetto 21, 10124 Torino, fax 011/817.26.80, tel 011/812.68.47.
Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Bianconi, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, avrà il compito di giudicare i lavori e di scegliere i tre vincitori.

I tre testi migliori verranno pubblicati su "La Stampa" e gli autori vinceranno un viaggio culturale per due persone, della durata di una settimana, a Parigi ("I colori di Picasso"), Amsterdam ("I colori di Van Gogh"), Barcellona ("I colori di Miro").

La premiazione avverrà domenica 10 settembre 1995, in Piazza Vittorio Veneto, a Torino, nell'ambito della serata conclusiva delle manifestazioni "I colori della vita". Tre concerti prenderanno parte alla serata, che verrà teletrasmessa in diretta su RAI TRE.

"Scrivere i colori" è un'iniziativa che si accorda con i compiti istituzionali del Grinzane Cavour: difendere la cultura stimolando il gusto per la scrittura e allargando spazi all'espressione della creatività e al multiforme mondo dell'immaginario.

LA STAMPA
TORO ASSICURAZIONI

SPORT FLASH

**KART**

***La pista «Winner» [illegible] aperta ad agosto***

La pista Winner rimarrà aperta per tutto agosto, così [illegible] proseguirà regolarmente il noleggio dei kart. Lo annunciano i gestori dell'impianto torinese di apertura 9-18).

La prima gara dopo le ferie è in programma il 3 settembre con la seconda prova del trofeo Alfa Romeo; sabato 9 settembre un centinaio di Porsche occuperanno la pista per il raduno del «Porsche club Italia». Il 24 settembre, infine, si correrà la terza e ultima prova del trofeo Alfa Romeo. Per informazioni rivolgersi alla Pista Winner telefono 01417726.188.

**TIRO A VOLO**

***Si spara ai piattelli sul campo di Olmo Gentile***

Sabato e domenica, alle 10, al campo di tiro a volo di Olmo Gentile, si svolgerà una gara di tiro al piattello «alla cacciatora».

La competizione si articolerà sui 20 piattelli (18 singoli e [illegible] coppia).

**(fi. l.)**

Giulio Griffi, «patron» Montemagno è ottimista: «Abbiamo già battuto il Vignale in due finali e ci ripeteremo anche questa volta»

Il presidente Griffi ottimista per la finale di domenica

## «Montemagno sarà [illegible] la bestia nera del Vignale»

**MONTEMAGNO.** «Non c'è il due senza il tre, dice il proverbio e noi cercheremo di rispettarlo», esordisce Giulio Griffi, «patron» del Montemagno di tamburello, finalista, con il Vignale, del 20° torneo di tamburello a muro del Monferrato. Mancano quattro giorni alla finalissima, che si terrà, domenica, sul campo di Grazzano Badoglio.

Il Montemagno, in passato, si era qualificato due volte alla finalissima e in entrambe le occasioni aveva sconfitto proprio il Vignale. La società biancorossa ha conquistato il titolo di campioni nell'89 e nel '91, schierando in campo l'accoppiata vincente Marostica-Medesani, «forse è più bella che il muro abbia avuto», tiene a precisare. In entrambe le occasioni sul fondo campo avversario c'era Claudio Cussotto a difendere i colori degli alessandrini, prima in coppia con Capusso, poi con Natta.

«Mi dispiace per Claudio, che è un amico, ma lo batteremo per la terza volta. Sento che la vittoria è nostra; questa volta partiamo favoriti», [illegible] Griffi. E aggiunge: «La nostra squadra nel corso del torneo ha avuto un grosso miglioramento di [illegible] sono stati artefici tutti i giocatori e lo staff». Natta ha raggiunto la maturità tecnica ed atletica; Nobile si è espresso al meglio ed è stato il giocatore più continuo di tutto il campionato. E' da segnalare l'exploit dei giovani, il mezzovolo Carlo Giolo e il terzino Andrea Roasio.

Aggiunge il dirigente montemagnese: «Buona parte del merito di questa nostra qualificazione va all'allenatore Arturo Morellato, che a metà torneo si è addirittura riscoperto terzino, e con ottimi risultati».

**(bru. m.)**

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

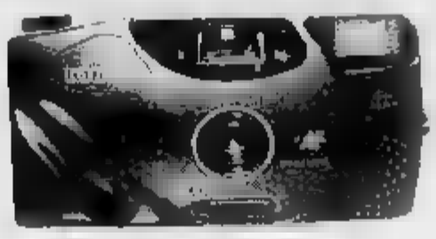
Fotocamera compatta. flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta. flash incorporato. di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**



## KINON 208 AF

Fotocamera compatta. motore e flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**

## YASHICA J MINI SUPER

Fotocamera compatta. riduttore effetto occhi rossi. autoscatto. motorizzata

**£. 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta. autofocus. riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale. motorizzata

**£. 189.000**

## OLYMPUS AF 10 MINI

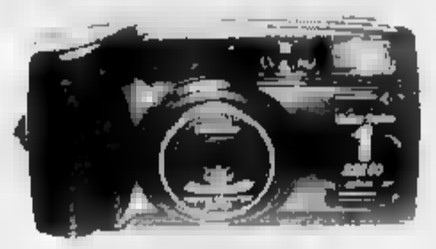
Fotocamera compatta. autofocus, flash incorporato autoscatto, motore incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38-60, autofocus riduttore effetto occhi rossi, autoscatto motorizzata

**£. 359.000**



## VIVITAR ZM

Fotocamera compatta. autofocus. flash incorporato, con obiettivo zoom 35-70. autoscatto. avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

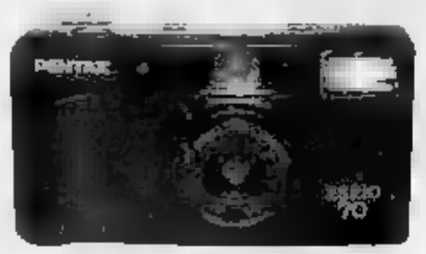
Fotocamera compatta, zoom 38-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

**£. 499.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38-70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi

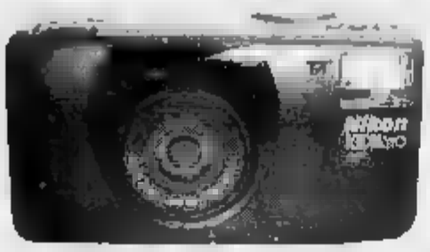
**£. 385.000**



## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35-70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 369.000**



## NIKON ZOOM 310 AF

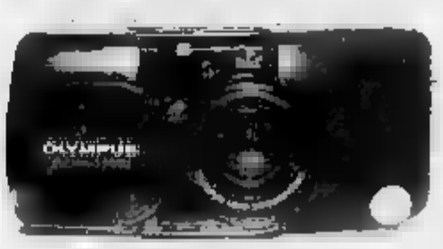
Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38-70, flash incorporato dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**

## OLYMPUS SZ 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35-70, motore incorporato, forza

**£. 398.000**



## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35-70, impermeabile

**£. 440.000**

## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma notturno motorizzata doppie esposizione effetto panorama

**£. 719.000**

## VIVITAR V 3000

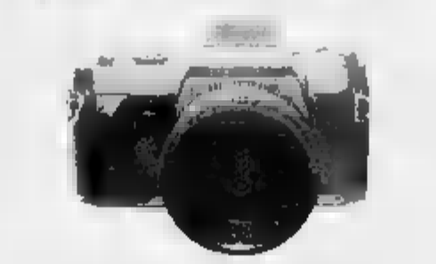
Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm. funzionamento totalmente manuale senza batterie, autoscatto con ritardo

**£. 349.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del contrasto motorizzata, autoscatto con ritardo

**£. 519.000**



## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

**£. 650.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38-76 zoom, autofocus flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

**£. 689.000**

## MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto esposizione programmata, autoscatto, motorizzata

**£. 799.000**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus multi programma flash incorporato ad inserimento automatico riduttore effetto occhi rossi autoscatto

**£. 824.000**

## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus flash incorporato esposizione multiprogrammata, motorizzata

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi motorizzata

**£. 949.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale, motorizzata, autoscatto

**£. 1.099.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-81 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto priorità di tempi e diaframma, telemetro manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Badoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

# LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

**1 ODLE**
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

**2 MONTE BIANCO**
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

**3 MONVISO**
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

**4 CERVINO**
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

**5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.**
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

**6 CIVETTA**
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

**7 ADAMELLO**
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Desidero ricevere a mezzo pacco postale all'indirizzo sotto indicato "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" (Codice Personale 600 - 10100 Torino Centro). Desidero ricevere in contrassegno al seguente numero ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. le videocassette di

☐ 1 ODLE 18 Luglio
☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
☐ 3 MONVISO 1° Agosto
☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO CATINACCIO 15 Agosto
☐ 6 CIVETTA 22 Agosto
☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto
☒ Cordiali saluti

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov

COMPILARE IL CUPON, NON SCRIVERE AL DI SOPRA DELLA LINEA TRATTEGGIATA

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta in fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

do.mi.to.
Caffè Espresso
0171/742.352

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 2 Agosto 1995 n. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra 0171/41 22 86

L'incidente l'altra sera sulla statale per la Francia durante un temporale

# In moto schiacciato tra due auto

*Vittima un sedicenne di Borgo San Dalmazzo. Sequestrate le vetture. Studente all'Itis di Cuneo era rientrato dalle vacanze per aiutare il padre idraulico. La data dei funerali non è stata fissata*

Daniele Degioanni

**BORGO SAN DALMAZZO.** Appena tornato dalle vacanze un sedicenne di Borgo è stato schiacciato fra due auto, mentre in motorino tornava da Robilante. E' morto quattro ore dopo all'ospedale «Santa Croce».

La vittima è Daniele Degioanni, studente dell'Istituto tecnico industriale di Cuneo, che abitava con i genitori e una sorella maggiore in via Pedona 34.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, poco dopo le 18,10, in corso Nizza (la strada che conduce nella valle Vermenagna), nel tratto tra la stazione ferroviaria e i distributori di benzina.

Il giovane, partito poco prima dalla «Presa Cementi» di Robilante, dove aiutava il padre Giancarlo Degioanni (titolare di una ditta d'impianti idraulici) in lavori di manutenzione, viaggiava a bordo di un ciclomotore «Malaguti 50».

Superato il bivio per Valdieri e la Valle Gesso il sedicenne ha urtato una «Suzuki Santana» che procedeva lentamente per la coda. In quel momento c'era un violento temporale e l'asfalto era viscido.

Daniele Degioanni dopo il primo urto è stato investito da una vettura condotta da un impiegato di Cuneo. Il sedicenne è rimasto schiacciato fra le due auto. Ha battuto violentemente la testa e il torace.

L'allarme è scattato immediato. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile e i volontari della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo.

Il giovane è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo. I medici del «Santa Croce», accertate le gravissime condizioni del ragazzo (ha riportato politrauma, trauma cranico e toracico, fratture al bacino, alle costole e al femore), hanno disposto il trasferimento nel reparto di Rianimazione.

«Daniele aveva perso molto sangue - spiega in lacrime la madre, Marinella Parracchia, artigiana -. Subito dopo il ricovero è stato sottoposto anche a trasfusioni. Nell'urto ha avuto una grave trauma alla gabbia toracica che probabilmente gli è stato fatale. Non riusciamo a capire come possa essere avvenuto. Nello scontro non ha perso il casco».

E aggiunge: «Daniele era rientrato dalle ferie domenica sera. Eravamo stati alcuni giorni a Ventimiglia, insieme con mio marito e due suoi amici. Erano felici e si divertivano. Ieri mattina è andato con suo padre a Robilante, per lavori di manutenzione idraulica alla "Presa Cementi". Mio figlio, che aveva appena finito il secondo anno dell'Itis "Delpozzo" di Cuneo, durante le vacanze aveva scelto di iniziare a lavorare per imparare il mestiere. Si era subito messo in regola con il libretto. Non appena fosse diventato perito, come più volte ci aveva confidato, avrebbe affiancato mio marito nella ditta».

La salma di Daniele Degioanni (lascia il genitori e una sorella di vent'anni, Cinzia) è composta nella camera mortuaria del «Santa Croce». La data dei funerali non è ancora stata fissata in attesa del nullaosta del magistrato. La moto sono state sequestrate.

«Siamo sconvolti - dicono i coetanei, che ieri hanno affollato l'obitorio dell'ospedale di Cuneo per rendere omaggio al compagno -. Perdiamo un amico meraviglioso, sempre disponibile ad aiutare gli altri. Grande appassionato di atletica, Daniele aveva vinto numerose gare nei campionati studenteschi». [g. p. m.]

PERDI D'ABBONATO A CUNEO
GLI SPORTELLI DELL'ATC

*Gli inquilini delle case popolari protestano contro il caro-affitti*

L'entrata in vigore di una legge regionale ha provocato da luglio un forte rincaro degli affitti degli alloggi Atc (ex Iacp), in alcuni casi addirittura triplicati. Molti inquilini hanno protestato agli uffici dell'Azienda, in via Santa Croce a Cuneo. Il presidente Miglio promette una soluzione con l'acquisto per riscatto degli appartamenti. A PAGINA 35

La donna (assisteva i malati a Caraglio) travolta da un camion

# Bernezzo: morta dopo 6 giorni Donati cuore, fegato e cornee

**BERNEZZO.** Uscita di casa per andare a far visita al nipotino e proseguire poi per l'ospedale di Caraglio, dove era volontaria e assisteva i malati, era stata travolta da un camion. Per sei giorni ha lottato contro la morte.

L'altra mattina Natalina Marisa Maddalena Ghibaudo (pensionata, 59 anni, abitava con il marito Alfredo Isaia in via Divisione Cuneense 74, in frazione San Rocco di Bernezzo) si è arresa. I suoi organi ora permetteranno a sei persone di continuare a vivere.

L'espianto è stato eseguito l'altra notte all'«Santa Croce» dalle equipe e da medici di altri ospedali. La donna ha donato cuore, fegato, reni e cornee. Il cuore è già stato reimpiantato a Padova, mentre gli altri organi sono andati a pazienti ricoverati negli ospedali di Torino e Verona.

L'incidente stradale era avvenuto martedì scorso, sulla strada che da San Rocco di Bernezzo conduce a Caraglio, poco dopo il bivio, sulla statale della valle Maira.

Natalina Ghibaudo (aveva anni) martedì era investita sulla San Rocco di Bernezzo-Caraglio

La donna, in bicicletta, era stata investita da un camion, ad centinaia di metri dall'abitazione del nipotino. Immediatamente soccorsa, era stata accompagnata in ambulanza all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I medici del Pronto soccorso, accertate le gravi condizioni (politrauma e rosa ferite) ne avevano disposto il trasferimento in Rianimazione. Il cuore di Natalina Maria Maddalena Ghibaudo ha cessato di battere pochi minuti dopo mezzogiorno.

«Ha sempre aiutato gli altri e per anni è stata impegnata come volontaria nell'assistenza dei malati all'ospedale di Caraglio - spiegano i parenti -. Abbiamo dato il consenso all'espianto, sicuri che gli organi di Natalina ora permetteranno ad altre persone di vivere. Tempo fa ci aveva confidato che in caso di morte, se fosse stato possibile, avrebbe voluto donare gli organi». [g. p. m.]

Disperata perché i familiari sarebbero stati contrari al suo legame con un barbiere

# Ragazza si uccide dal ponte To-Sv

*Diciannove anni, abitava a Sant'Albano Stura ed era iscritta a Medicina. L'altra sera il tragico gesto sul viadotto autostradale di Fossano. I funerali si svolgeranno domani alle 9,30 nella parrocchiale*

**SANT'ALBANO STURA.** Era bruna dal volto simpatico che si apriva spesso al sorriso; tutti la facevano più giovane dei suoi diciannove anni; frequentava il primo anno di Medicina. Lunedì pomeriggio, verso le 18, si è lasciata cadere dal viadotto della «Torino-Savona», poco oltre il «Castello della nebbia», verso Salmour. Un volo di ottanta metri e la giovane è finita tra le gaggie.

Francesca Giaccardi, a bordo della «Y10», ha preso il biglietto per Torino (il ticket ritrovato nell'auto è stato timbrato alle 17,20 al casello di Marene). La «Polstrada», dopo aver notato l'auto ferma da alcune ore nella piazzola, verso le 20,30 ha avvistato il corpo della ragazza; sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco.

Nel frattempo i genitori Caterina Quaranta e Aurelio Giaccardi (che gestiscono un grande allevamento avicolo in via Cerioli) e la sorella Daniela e Silvia, in allarme per il mancato rientro della ragazza, avevano cercato ovunque Francesca.

Ieri mattina in paese non si parlava d'altro: volti tristi, tutti a domandarsi perché, perché che qualcuno crede di poter attribuire al «flirt» un barbiere, contrastato dai familiari. «Io non la vedo da un anno - dice Mauro Burdisso, suo compagno al liceo scientifico "Ancina" - e in questo periodo può essere successo qualcosa che l'ha sconvolta; Francesca era una ragazza serena, forte, molto espansiva; non ha mai dimostrato di essere in tensione con i genitori».

Il funerale, organizzato dall'agenzia «La Cattolica», si svolge domani alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di S. Albano Stura. [l. a.]

DI CAVALLERMAGGIORE

## *Ventunenne ferito a Bra*

Uno studente di 21 anni, Ezio Paschetta, abitante a Cavallermaggiore in via Priocco 2, è rimasto gravemente ferito al volante della sua auto uscita di strada in frazione Rivo a Bra. L'incidente è accaduto l'altra sera, poco dopo le 20. Il giovane viaggiava da solo sulla provinciale. Nell'imboccare la curva all'altezza della chiesa della borgata, quasi all'incrocio con la strada per Falchetto-Ca' del Bosco, ha perso il controllo della vettura che ha compiuto una corsia opposta e s'è schiantata prima contro un muretto, poi contro la recinzione in lamiera che delimita un campo da tennis. Rimasto imprigionato nell'abitacolo, il Paschetta è stato soccorso dai carabinieri del nucleo radiomobile di Bra, che per liberarlo hanno chiesto aiuto ai vigili del fuoco. Un elicottero ha trasportato il ferito al «Santa Croce» di Cuneo, dove il giovane è stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico e altre fratture. [g. n.]

Francesca Giaccardi

Gemellaggio tra il paese e il periodico femminile

# «Donna Moderna» regala una biblioteca a Pianfei

**PIANFEI.** Il «paese delle donne» avrà presto una nuova biblioteca, per «meriti femminili». Lo annuncia il numero in edicola da oggi del periodico «Donna Moderna», del Gruppo Mondadori, il settimanale rivolto al pubblico femminile più diffuso in Italia. La rivista dedica un ampio servizio al comune alle porte del Monregalese, che ha avuto recentemente un momento di notorietà per la spiccata preponderanza delle donne in tutti i posti di potere. Fanno parte dell'"altra metà del cielo", infatti, il sindaco, Maria Luisa Salvagno, il segretario comunale, Genziano Soffiantini, il geometra del municipio, Silvia Casasso, il direttore generale del Credito cooperativo cassa rurale e artigiana, Lucia Viale, il direttore dell'ufficio postale, Giuseppina Crosetti, il medico di base, Margherita Trucano, la farmacista, Gisella Narciso, la pettinatrice-barbiere, Inna Calcagno, le titolari dei tre negozi di alimentari e bazar.

Dicono alla redazione di «Donna Moderna»: «E' nato un gemellaggio con Pianfei perché entrambi rappresentiamo, in modo diverso, le esigenze, la forza e la dinamicità del mondo femminile di oggi. Abbiamo pensato di dare vita ad alcune iniziative. La prima sarà quella di dotare la cittadina di una nuova biblioteca, grazie al contributo della Mondadori, che regalerà al Comune di Pianfei, classici, "bestseller", saggi, e una ricca collezione di libri per ragazzi. A settembre saranno ufficialmente nel Cuneese per completare il gemellaggio».

Il settimanale fornirà anche alcuni abbonamenti agli uffici e ai luoghi pubblici più frequentati. E' in arrivo, inoltre, un carico di giocattoli per i bimbi della materna, e l'opportunità di fare una crociera nelle isole greche, con una nave della compagnia Costa, a ottobre, a prezzi super scontati; l'offerta, almeno questa volta, vale anche per i maschi. [m. ba.]

Manomessi vicino al lago i cassonetti dei rifiuti

# Teppismo a Pontechianale Denuncia per tre savonesi

**PONTECHIANALE.** Tre giovani turisti savonesi denunciati per «tentato danneggiamento a materiale di pubblica utilità». E' il bilancio di un'operazione di controllo condotta dai carabinieri della stazione di Casteldelfino, in Alta Valle Varaita.

L'altra notte una pattuglia di militari ha sorpreso vicino al lago di Pontechianale un gruppo di giovani intenti a manomettere cassonetti dei rifiuti. Dopo una serie di verifiche, i carabinieri hanno identificato e denunciato come responsabili del fatto i diciannovenni Cristiano Iannece ed Igor Bolla e il ventiduenne Roberto Bocchio: tutti e tre di Savona e ospiti di un campeggio di Pontechianale. Nel corso degli accertamenti sono stati identificati anche altri giovani, successivamente risultati estranei alla vicenda.

Le operazioni di controllo in Alta Valle Varaita sono state intensificate in seguito alla lettera-denuncia scritta al prefetto di Cuneo, Luigi Selelò, dal sindaco di Pontechianale Mario Chapel. Il primo cittadino aveva manifestato sulle condizioni dell'ordine pubblico nell'Alta Valle durante i mesi estivi. Alcuni giorni prima dell'invio della lettera, nel centro di Pontechianale e in alcune frazioni, erano stati segnalati alcuni atti vandalici come la rottura di vasi e di contenitori dell'immondizia.

Nel periodo delle ferie tutta la zona (attrezzata anche con impianti di risalita), viene presa d'assalto da migliaia di villeggianti, mentre l'organico delle locali forze di pubblica sicurezza è strutturato in base agli abitanti residenti (poche centinaia). A Pontechianale, da sempre considerato uno dei principali centri turistici del Saluzzese, la presa di posizione del sindaco ha sollevato anche polemiche, in modo particolare da parte di alcuni albergatori ed esercenti che hanno invitato il Comune a «non creare eccessivi allarmismi». [c. g.]

HOTEL RISTORANTE
*"delle Alpi"*

organizzano
a Miroglio

Concerto
della
Banda Città di Mondovì

Mercoledì 2 agosto 1995
ore 21
Ingresso gratuito

GELATERIA PRODUZIONE PROPRIA
GB
GARDEN BAR
MONDOVÌ • Tel. 0174/44171 • FRABOSA SOTTANA

Venerdì sera s'inaugurano le manifestazioni dedicate a San Bartolomeo

# Boves in festa per un mese

*In programma spettacoli teatrali e musicali e una grande caccia al tesoro. A Fontanelle domenica sera fuochi artificiali. Cena all'aperto per la ristrutturazione di piazza dell'Olmo*

**BOVES.** Più di trecento persone hanno partecipato l'altra sera alla cena di inaugurazione della restaurata piazza dell'Olmo: la festa è stata il preludio alle manifestazioni patronali di San Bartolomeo, che inizieranno dopodomani e termineranno lunedì 28 agosto.

Venerdì, alle 21, la Filodrammatica buschese presenterà, in piazza Italia, la commedia «'a furb, én balengo e doi morose». Domenica 6, dalle 16 alle 18, al parco Marquet, gara di tiro con l'arco, organizzato dall'Arc-Coni; mercoledì 9, in piazza dell'Olmo dalle 21, orario comune a tutti gli spettacoli, jazz con gli «Ensemble Gironas».

Sabato 12, in piazza Italia, musica con il duo «Alkimia»; giovedì 17, in piazza dell'Olmo, serata dedicata alla lirica, con il soprano Agnese Fr..., il tenore Enzo Baudino, il baritono Mirco Gagino, accompagnati da Giuseppe Giusta al pianoforte. Sabato 19, in piazza Caduti, prima Trofeo «Moto Becchis».

Le feste continuano con quattro serate; tutte in piazza Italia. Domenica ..., danze, con l'orchestra Maurizio Salotti: saranno raccolti fondi per l'Associazione sclerosi multipla. Martedì 22, esibizione della «Swing & Soda Band». Giovedì 24, danze occitane, con gli «Abourasquis».

Sabato 23, la serata «clou» festa brasiliana con le ballerine del «Carro meraviglia», accompagnate dall'orchestra dei «P... de Arara». Domenica 27, alle 14, in via Roma, i ragazzi di Boves organizzano un mercatino delle pulci e, alle 17, in piazza dell'Olmo, spettacolo dei burattini di Gambarutti. Alle 21, nella stessa piazza, concerto della banda «Silvio Pellico».

A fianco (in alto, primo da sinistra) il sindaco Luigi Pellegrino a tavola con gli abitanti di piazza dell'Olmo hanno festeggiato la conclusione dei lavori con una cena all'aperto

Lunedì 28 giornata conclusiva: si inizia alle 14, in piazza dell'Olmo, con la «Caccia al tesoro di San Bartolomeo». Alle 20 «Ridotto in festa», in via Roma e nelle strade trasversali, su lunghi tavoli, saranno serviti piatti tipici, preparati dal Movimento femminile Coldiretti. Seguirà la serata danzante, con l'orchestra «Pierre Casanova».

La frazione di Fontanelle non ha voluto essere da meno del capoluogo: dal 5 al 9 agosto, nel borgo San Giovanni, si svolge la festa della «Legion Straniera», nome misterioso che nessuno sa motivare. Si inizia sabato 5 con gare alle bocce e, alle 21, il concerto dell' orchestra «Guido Deber». Domenica 6, alle 10, gara di pesca e, alle 12,30, pranzo comune, alle 21 danze, con l'orchestra «Poker». Seguiranno i fuochi artificiali.

Lunedì 7, alle 14.30 gara alla petanque e, alle 20,30, alla bocce. Martedì 8, alle 14,30, gioco per bimbi, e, alle 21, serata danzante, intervallata da una sfilata di moda-mare. Mercoledì 9, alle 21, conclusione con l'orchestra «Guido Deber».

[b. s.]

Due nomadi arrestate un'ora dopo il colpo a Peveragno

# Commuovono un'anziana e le rubano tutti i risparmi

**PEVERAGNO.** «Conoscevo sua figlia, una donna meravigliosa. Mi aveva imprestato ... mila lire. Sono venuta per restituirle quella somma». Con il viso triste e la voce rotta, come se davvero partecipasse al dolore per la morte di un'amica, una nomade ha suonato alla porta dell'anziana madre di una donna, deceduta mercoledì ...

Con le lacrime agli occhi, l'anziana ha accettato un biglietto da centomila lire e ha aperto il portafogli per dare il resto. Approfittando della commozione della vecchia madre, la nomade, che aveva capito di aver ... gli argomenti giusti per ingannare la ... «vittima», ha proseguito, chiedendo di poter vedere la stanza dov'era morta l'«amica».

Contemporaneamente, nell'alloggio è entrata un'altra nomade - alla quale la prima aveva fatto dei segnali convenuti di «via libera» dalla finestra - che ha «ripulito» il portafogli, lasciato incustodito. Dopo i saluti e le condoglianze le due conoscenti della defunta sono uscite dall'alloggio. La loro fuga si è bloccata un'ora dopo, alle porte di Cuneo: le due nomadi sono state bloccate a un posto di controllo, mentre a bordo di una «500» blu metalizzata stavano attraversando la frazione di Borgo San Giuseppe.

La più giovane, nascosto nel reggiseno, aveva il denaro (circa 850 mila lire) rubato all'anziana. Immediato è stato l'arresto delle due nomadi (Maria Giuseppina Massa, 40 anni, e la figlia Teresa, 22 anni, entrambe residenti a Carmagnola, in via Perlo). Le due donne dovranno rispondere di furto aggravato e con destrezza.

Da sinistra Maria Giuseppina Massa (40 anni) e la figlia ventiduenne Teresa

La vittima del colpo è Caterina Politano, 83 anni. La donna, non appena le due «conoscenti» della figlia defunta (Margherita Peirone, morta mercoledì scorso) si sono allontanate dalla sua abitazione, in via Eretta 47, è rientrata nella stanza dove aveva lasciato il portafoglio e si è insospettita: aperto il borsello si è accorta di essere stata derubata dei risparmi.

L'anziana ha immediatamente avvertito il ..., Livio Dutto, che ha telefonato al «113». Dalla centrale operativa è immediatamente scattata la segnalazione alle auto di servizio. Una pattuglia della Squadra mobile (ispettore Pirito e sovrintendente Libertoi) hanno intercettato il «500» blu sulla strada che da Peveragno conduce a Borgo San Giuseppe. Il controllo si è poi concluso con l'arresto.

La polizia raccomanda soprattutto alle persone anziane di non aprire a sconosciuti e, in caso di «visite» di sedicenti dipendenti di Enel, Telecom e Poste, di telefonare ai rispettivi enti per accertarsi che effettivamente vi sia un incarico per controlli a domicilio.

**Gianpaolo Marro**

**PEVERAGNO**

Raccolta di offerte

## Un appello per finanziare la Croce Rossa

**PEVERAGNO.** La delegazione della Croce rossa sta preparando il bilancio dell'attività del primo semestre '... Spiega Renato Cisnetti, fondatore e responsabile della sezione: «Oltre che a Peveragno, operiamo a Beinette, Boves e Chiusa Pesio, ma sovente siamo chiamati per trasporti in località molto più lontane». In questi primi sei mesi sono stati compiuti 2400 interventi, con un aumento del 45% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; il servizio copre tutte le ventiquattro ore e dispone di 131 volontari, affiancati da quattro obiettori di coscienza.

La competenza dei soccorritori, in caso di incidenti, è limitata al primo soccorso: respirazione artificiale e massaggio cardiaco, ulteriori cure sono affidate ai medici della Usl.

Cisnetti ricorda che la Croce rossa vive delle offerte dei sostenitori che partono da un minimo di 20 mila l'anno; per aderire rivolgersi alla sede di piazza Santa Maria o telefonare allo 0171/339555 [b. s.]

**CARAGLIO**

Festa il 27 agosto

## Le iscrizioni alla giornata dei Riba e Bima

**CARAGLIO.** Sono aperte le iscrizioni per partecipare al raduno delle famiglie Riba e Bima, in programma per il 27 agosto, nel capoluogo della Valle Grana.

«La festa - spiegano i promotori - è stata celebrata in Caraglio fin all'inizio degli Anni Sessanta: è nostra intenzione riproporre quell'iniziativa. Da documenti analizzati da Mauro Rosso, attuale sacrestano della chiesa di San Giovanni, è emerso che alla fine del 1600 le famiglie Riba e Bima erano stanziate, in modo particolare, nelle Paschere San Carlo e San Defendente».

Le prenotazioni si chiuderanno giovedì 17 agosto. Le adesioni devono essere spedite o recapitate a mano al Comitato «I di dij Riba e Bima», al ristorante «Il Quadrifoglio», via Bisalta, 12023, Caraglio. Il programma prevede anche una messa nella chiesa di San Giovanni. Per informazioni 0171/619685 oppure 617471. Il ritrovo delle famiglie Riba e Bima verrà replicato il 3 dicembre. [c. g.]

**NUVOLARI LIBERA TRIBU'**

## Chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribu, ... del parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati con un cerchio ... spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale potrà entrare gratis al concerto degli «Africa Unite» (1° settembre). Domani sera, alle 21.30 (ingresso libero) si esibisce il gruppo «Ziryab»

## GRANDE CUNEO

**PEVERAGNO**

*Stasera in frazione San Lorenzo c'è il «Contagrillo '95»*

Stasera, alle 21, in occasione della festa patronale, in frazione San Lorenzo, si svolgerà il «Contagrillo '95», la rassegna di canzoni, interpretate da bambini dai tre ai dieci anni, organizzata e diretta da Graziella Campana e Sabrina Chiarotto. La manifestazione, che è ormai giunta alla sesta edizione, segna anche la conclusione dell'«Estate ragazzi» peveragnese. [b. s.]

**LVIA**

*Si raccolgono fondi per un Tir di aiuti a Tuzla*

Prosegue la raccolta di fondi, indetta dall'Lvia, per organizzare un Tir di aiuti al campo di rifugiati di Tuzla. Con i primi 30 milioni, donati dai cuneesi in pochi giorni, sono stati acquistati indumenti e generi alimentari per bambini. Per informazioni rivolgersi alla Caritas, in via Toselli 2, o all'Lvia, in corso IV Novembre 26.

**FESTA PDS**

*I premi della sottoscrizione a «L'Unità»*

Gli organizzatori della festa de «L'Unità» di Cuneo hanno comunicato i numeri dei biglietti vincenti della sottoscrizione indetta durante le manifestazioni al Parco Monviso a favore del quotidiano legato al pds: il primo premio va al numero 0885 (viaggio in Tunisia). Seguono: 2414, 2374, 2446, 3016, 1934, 2451, 0338, 0931, 1954, 0782, 1068, 3194, 1911, 3139, 1973, 0556, 1069, 1882, 2158, 1271, 0334, 3013, 3108 e 1516. I premi si possono ritirare alla sede del pds, via Vecchietti (orario 9-12 e 16-19). [g. p. m.]

**FUNERALI**

*L'ultimo saluto al giornalista Alberto Balocco*

Si svolgono ... mani, alle 9, alla chiesa del «Sacro Cuore», i funerali del giornalista della Rai Alberto Balocco, 61 anni, deceduto a Roma, dove abitava in via Flaminia Vecchia 653. Di antica famiglia di origine cuneese, il giornalista scomparso aveva iniziato la professione nel capoluogo. Lascia quattro figli, e il fratello Guido. La salma sarà sepolta nella tomba di famiglia, al cimitero generale di Cuneo. [g. d. m.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Casa di riposo nell'ex Policlinico

Da molti anni, troppi, il fabbricato che ospitava l'ex Policlinico cuneese è in abbandono, come dimenticato, vittima, forse, di un'impotenza determinata da errori, immobilismo ed indifferenza. Quanti cittadini vi sono stati curati dai valenti medici che vi prestavano la loro opera, quanti nostri figli (compresa la mia) vi sono nati, avendo la fortuna di starsene subito accanto alla mamma, grazie a un ambiente talmente famigliare da fare dimenticare di essere in un ospedale, come suor Ottavia che «dirigeva il traffico», con straordinaria umanità.

Ora mi pare sia venuto il momento di agire. E' opportuno che il comune di Cuneo acquisisca l'ex Policlinico e lo trasformi al più presto in una bella e funzionale casa di riposo per anziani. La posizione è ideale, vi sono dei magnifici giardini e dei passeggiate. La popolazione anziana di Cuneo è in crescente aumento ed è quindi doveroso per l'amministrazione dotare la città di strutture che consentano di soddisfare le richieste di ospitalità in casa di riposo. Vi sono, è vero, molte esigenze da soddisfare, ma questa, ritengo sia prioritaria rispetto a molte altre.

**Pier Carlo Malvolti**
presidente Consiglio comunale Cuneo

### Poste di Bra sportelli a rilento

L'altra mattina chi si è presentato agli sportelli della sede centrale delle Poste di Bra, in via Principi, per fare un versamento, è stato «dirottato» sull'ufficio succursale di via Umberto, perché la macchina era in tilt per l'accettazione dei bollettini era rotta.

Evidentemente anche i tecnici incaricati della manutenzione (appaltata, credo, a ditte esterne) hanno adottato l'orario estivo» del dipendenti delle Pt, che rende impossibile far partire un vaglia o una raccomandata dopo le 13,30. E' questo il modo di gestire un servizio pubblico?

**Lettera firmata, Bra**

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**
**Fax: 0171/320430**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66 444; ... 318 313, **Cri** 441 744; ... **Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 ..., **...go:** 346 262 **Borgo San Dalmazzo:** ... 013, **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 668, 945 455; **Caraglio:** ... 102 **Cava:** 72 31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918 333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113; 92 102; **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313 **Monticello:** 54 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555, **Nelve:** 677 ..., **Niella** ... 796 380 **Paesana:** 94 254, **Peveragno:** 339 566 **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 345-47..., **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 718 111, **Vinadio:** 959 126.

**... DI TURNO**

A Cuneo ... è di turno con orario dalle 8 alle ... (e durante aperta) e dalle 22 alle 8 (e durante abbassata) la farmacia Bertero, via Roma 19 (tel. 602 938. Per gli altri Comuni: farmacia di turno ... la reperibilità ... ria, ... chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Alba:** *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442 022

**Bra:** *Bavotti*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412 209

**Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. 60 467

**Mondovì:** ... Bolla 9, tel. 42 743

**Saluzzo:** *San Chiaffredo*, ... Italia 56, tel. 42 235

**Savigliano:** *Albertini* ... -Rossi

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** ...-233 5089
Usl di **Alba** 316 318
Usl di **Borgo** 269 632, 260 013.
Usl di **Bra** 420 270
Usl di **Cava** 72 31
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699 111
Usl di **Mondovì** 350 111
Usl di **Saluzzo** 215 117
Usl di **Savigliano** 718 111

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112, **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Cava:** 71 003, **Fossano:** 695 210, ... 474 44, **Racconigi:** ...; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696 222
**Cava:** 71 182
**Saluzzo:** ... 116
**Da autostrade TO-SV:** (0172) 495 800.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115, **Com. prov.** 698 246

## STATO CIVILE

**CUNEO**

**NATI.** Garnero Andrea; Mandrile Alessia; Stellino Giulia; Vinai Valentina; Cerato Marco, Dutto Lorenzo; Oliveri Matteo, Francesco, Germana; Rinaudo Erika, Giordano Alessia, Delpiano Giancarlo, Pignatta Manuel; Riba Andrea, Rinaudo Paola, Maria Salvina; Picco Gabriele, Maria, Giordano Andrea Silvia, Tallone Laura, Dalmasso ..., Panero Gabriele, Maurizio, ... Beatrice, Luciana; Giordano Alessia; Gallo Valeria; Lufi Alessia, Golemmo Gianluca, Re Andrea, Bongiovanni Stefania; D'Urso Elisa; Silvestro Giulia; Matta Lorenzo; Luciano Alex.

**MORTI.** Delfino Quinto, 58 anni (residente a Busca), pensionato; Abbona Riccardo, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato, Marrando Maria, 75 anni (residente a Cuneo), inabile; Spetro Attilio, 68 anni (residente a Roburent), pensionato; Caraglio Giovanni, 58 anni (residente a Vernante), pensionato; Turinetti Domenico, ... anni (residente a Villafalletto), pensionato, Negro Amleto, 86 anni (residente a Cuneo), pensionato; Coppa Giuseppe, 83 anni (residente a Valmacca), pensionato, Mattalia Francesco, 88 anni ... (residente a Cervasca), pensionato, Nallino Pietro, 75 anni (residente a Peveragno), pensionato, Silvestro Rosa, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata, Rossi Giuseppe, 90 anni (residente a Cuneo), pensionato; Mattessi Umberto, ... (residente a Cuneo), pensionato; Cerato Luigi, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Patrone Margherita, 58 anni (residente a Peveragno), pensionata; Barbera Guglielmo, 95 anni (residente a Boves), pensionato; Bruno Stefano, ... (residente a Cuneo), pensionato; ... Lucia Margherita, 69 anni (residente a Morozzo), pensionata; Guazzo Antonio, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; ... Vevenna Aldo, ... anni (residente a Cengio, provincia di Savona), pensionato; Culpino Maria Concetta, 84 anni (Melicucco), pensionata.

«Scalzi e con pelle nuda...mi muscolo alla gente del mondo. Le mie vesti sono lacere ed impolverate e io sono sempre colmo di beatitudine. Non usa stia qui per prolungare la mia vita; ... gli alberi mor... li diventano viv...»

Così **Iacopo, Guido** e **Brigitta** ricordano il loro papà

**Alberto Balocco**

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9, partendo dalla chiesa del Sacro Cuore di c.so Nizza a Cuneo.

— **Roma**, 2 agosto 1995

## APPUNTAMENTI

...

Iscrizioni rupestri

Domani, alle 21, nella sala parrocchiale, serata di diapositive di Livio Mano e Jean Marie Cevasco su «Le iscrizioni rupestri delle Meraviglie»

**CHIUSA PESIO**

«I luoghi dell'acqua»

Continua nella sala di via Mazzini la mostra di foto di Michele Pellegrino «I luoghi dell'acqua» (orario 9-12 e 15.30-18).

...

Escursione al colle ... Ciriegia

Domani il Parco Alpi Marittime organizza (partenza alle 8,30, dalla piazza del Paso) un'escursione al colle del Ciriegia.

**VALDIERI**

Festa ... segale

Festa della segale domenica, ... rievocazione degli antichi mestieri (dalle 14,30 nell'area informativa del Parco).

[g. p. m.]

Molti inquilini Atc hanno ricevuto bollettini di pagamento con il canone raddoppiato

# Caro affitti, case popolari in rivolta

*Una pensionata di Fossano: «A questo punto non c'è molta differenza con gli appartamenti a prezzi normali» Replica il presidente dell'Azienda: «Una soluzione è l'acquisto a riscatto previsto dal nostro piano di cessione»*

**CUNEO.** Giornate torride, ma non solo per il caldo, all'Atc (Agenzia territoriale per la casa, ex Iacp) gli inquilini delle case popolari hanno ricevuto il bollettino di pagamento dell'affitto di luglio e molti hanno scoperto di dover pagare cifre doppie e anche triple rispetto ai mesi precedenti. Immediate le richieste e spiegazione agli ufficio di via Santa Croce, a Cuneo, dove si sono formate lunghe code. L'arrivo degli aumenti era noto da mesi, da quando cioè la Regione Piemonte ha varato la legge 46, in merito ai criteri di assegnazione delle case e ai canoni di affitto.

«Noi sapevamo che una legge aveva stabilito l'aumento dell'affitto - si sfoga Stella Cangialosi, pensionata che vive in casa popolare di Fossano -, ma nessuno ci ha mai detto che avremmo dovuto pagare il 100, e anche per cento in più. Io inizialmente pagavo 57700, poi circa 100 mila lire, ora pago 182000. Per un pensionato è tanto: le case popolari erano nate per agevolarci, ma con questi prezzi non c'è molta differenza con gli altri alloggi».

«Nel privato si pagano affitti ben più elevati - replica il presidente dell'Atc Antonio Miglio -. Certo, ci sono fasce maggiormente penalizzate, come i redditi bassi e quelli molto alti. I primi fino ad ora avevano pagato cifre bassissime; i canoni sono rapportati al tipo di alloggio; si tiene meno conto del reddito, se non nel caso delle pensioni minime, che pagano il 30% dell'equo canone; per un alloggio nuovo, raggiunge le cento mila lire. Le altre fasce pagano il 75, il 100 ed il 130%».

Il presidente dell'Atc Antonio Miglio

«Discorso a parte va fatto per chi da tempo aveva superato il limite di assegnazione - aggiunge Miglio -: in quel caso l'affitto è doppio all'equo canone, o più raggiungere anche le seicentosettecento mila lire». Usan parte delle case Atc sono state soggette alla rivalutazione catastale, inoltre sono spesso edifici recenti, perché quelli più vecchi sono stati riscattati, e così l'equo canone (sulla base su cui viene calcolato il 30-76-130 e 200%, a seconda dei redditi) risulta abbastanza elevato. «Io ho ricevuto un bollettino per 700000 lire, e tra sei mesi dovrò lasciare l'alloggio - dice un inquilino. Sapevo di aver superato il limite di assegnazione, e infatti avevo aderito al "piano di cessione", e attendevo di comprare l'alloggio. Ora con questa nuova legge dovrei andarmene». «In realtà - dicono all'Atc - la nuova legge regionale non tiene conto del "piano di cessione", per cui si sono create delle contraddizioni». Ci sono stati dei ricorsi al Tar, un caso è già risolto: il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione all'inquilino, che pertanto ora non è più in decadenza e al più presto potrà comprare l'alloggio. «Probabilmente si risolverà per tutti a questo modo»: dicono all'Atc.

I sindacati degli inquilini, travolti anch'essi dalle richieste di chiarimento, temono che l'Atc, in questo modo, esaurisca la sua funzione sociale. «Certo, i prezzi degli altri alloggi sono molto più elevati, ma le case popolari erano nate proprio per ridurre il problema - dice Simonetta Bausano, responsabile del Sunia -. L'impressione è che la Regione abbia decretato quest'impennata dei canoni, guardando alla situazione torinese, dove l'Atc ha ereditato miliardi di debiti, imputabili anche a cattiva gestione». [l. a.]

## Moglie malata, si aggrava

*Pensionato con un milione al mese sfrattato per «reddito troppo alto»*

**CUNEO.** «Dalla nostra casa non ce andremo mai: devono portarci fuori con i carabinieri». Vittorio Spinelli, 61 anni, pensionato, dell'ospedale, affittuario di un alloggio dell'«Agenzia territoriale per la casa» (ex Iacp), in via Madonna del Colletto 19 a Cuneo, è disperato, perché alcuni mesi fa ha ricevuto la lettera di sfratto.

«Io e mia moglie - spiega - dobbiamo lasciare l'appartamento a settembre poiché, dicono, abbiamo un reddito troppo elevato rispetto ai parametri stabiliti dalla legge. Una situazione assurda: infatti, nello stabilire le graduatorie, hanno calcolato che i nostri figli non vivono più con noi e quindi non contribuiscono al reddito famigliare. Recentemente abbiamo ricevuto anche l'aumento dell'affitto: ho dovuto sborsare 703 mila lire. In vent'anni abbiamo mai ritardato un pagamento, ed ora, per rispettare le scadenze, sono costretto a farmi dei debiti. Inoltre, tutto questo vicende hanno aggravato le condizioni di salute di mia moglie, invalida civile, che soffre di diabete e flebite».

«Da alcuni mesi la nostra vita è diventata un inferno - prosegue Spinelli -. Siamo disperati. Oltre all'affitto, ogni due mesi, dobbiamo pagare mila lire per le spese amministrazione. Senza poi contare il telefono, la luce. L'ultima bolletta del gas ammontava, addirittura, a 472 mila. Come si può far fronte ad una simile situazione con una pensione di un milione e 63 mila al mese»

Per quanto riguarda lo sfratto la famiglia Spinelli, come numerose altre che si trovano nella stessa situazione, si è rivolta a uno studio legale: la causa è già stata discussa a settembre.

«Un'ingiustizia - conclude ex cuoco -. Questo alloggio quasi appartiene, basti pensare a tutti i soldi che abbiamo speso, nell'arco degli anni, per pagare l'affitto. Ma noi non ci arrendiamo: siamo persone anziane e come tali, ritengo, abbiamo diritto a un po' di tranquillità dopo una vita di sacrifici e di lavoro». [c. g.]

## DALLA GRANDA

### MONDOVI'

**«Numero verde» per lo sportello del cittadino**

E' in funzione da oggi in Comune lo «sportello del cittadino» un punto di raccolta per tutte le segnalazioni dei monregalesi all'amministrazione, un «filo diretto» con sindaco e giunta. Al servizio si può accedere con il numero verde 167280382 o con lettera indirizzata a «Lo sportello del cittadino» Palazzo comunale Mondovì [l. f.]

### ROBURENT

**Coreco ha sospeso lo Statuto comunale**

Il Coreco ha chiesto al sindaco di Roburent una serie di controdeduzioni sullo Statuto comunale e ha temporaneamente sospeso il documento [r. s.]

### CARRU'

**Nuovo presidente della Casa protetta**

Mauro Cardono è stato nominato presidente della Comunità alloggio di Carrù, il «vice» dell'ente è invece Matteo Massimino. Hanno sostituito Giovanni Lubatti e Pier Luigi Olocco [l. f.]

### MONDOVI'

**Un'interrogazione per via San Bernolfo**

I consiglieri d'opposizione Antonio Viglione ed Elio Tomatis hanno inviato al sindaco Riccardo Vaschetti un'interrogazione per le condizioni di via San Bernolfo in direzione Merlo. «La strada - scrivono i due avvocati - è pericolosa. Urgono provvedimenti». [r. s.]

### CRISSOLO

**Nuova filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo**

Ha aperto i battenti, in via Umberto I, 39, la nuova filiale della «Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo». La direzione degli uffici è stata affidata a Sergio Rinero. [c. g.]

### [illegible]

**Controlli sull'aria dell'Unità mobile provinciale**

Nei giorni scorsi il laboratorio mobile per la rilevazione delle condizioni dell'aria è rimasto parcheggiato nei pressi del municipio in corso Roma. L'unità mobile della Provincia ha compiuto una serie di rilevazioni che serviranno a valutare il grado di inquinamento della zona, che già in passato si era rivelato intenso. [p. b.]

### BOVES

**Le iscrizioni alla Scuola Pace**

La Scuola di Pace, che riprenderà l'attività a settembre, ha aperto le iscrizioni per l'anno accademico 1995-'96. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via Marconi 2, telefono 388.227.

SCUOLA

## C'E' POLEMICA [illegible] D'ESTATE

Insorge il preside dell'Istituto Giacomo Soleri che ora chiede una sede definitiva

# «Magistrali, basta provvisorietà»

*Attualmente lezioni nell'ex collegio francescano vicino al convento S. Bernardino e a Palazzo Solaro Ipotesi di restaurare l'ex caserma Musso (con una spesa di 3 miliardi) o di costruire un nuovo edificio*

**SALUZZO.** Ancora polemiche per la sistemazione dell'Istituto magistrale «Giacomo Soleri»: la presidenza della scuola ha sollecitato una rapida soluzione.

E' stata scartata l'ipotesi di una lunga sistemazione temporanea. «L'11 settembre ripartono le lezioni - spiega il preside Aldo Alessandro Mola -. Nella sede dell'ex-Coreco, a palazzo Solaro di Monasterolo, sono stati avviati i lavori per ospitare un dell'Istituto; non è stato nemmeno assegnato un altro bidello. Si discute sulla possibilità di collocare le magistrali, a partire dal 1996, in una parte dell'edificio dell'ex-caserma Mario Musso».

Nei mesi scorsi, in attesa di eseguire la manutenzione straordinaria della «Musso», il Comune, per l'anno scolastico 1995-'96, ha proposto un rimedio temporaneo. Gran parte del «Soleri» dovrebbe trovare posto, come sempre, nella sua attuale sede, nella parte collinare della città, vicino al convento di San Bernardino, nei locali dell'ex-collegio serafico francescano; mentre un corso dovrebbe andare a Palazzo Solaro di Monasterolo. «A questo punto - dice Mola - rifiuto ogni soluzione ponte a lungo termine. Il Comune deve attivarsi. La sistemazione delle scuole è un suo compito primario, prima anche di allestire mostre e varare altre iniziative».

Il preside non ha mancato di denunciare la «antiigiene» anche della palestra «Dante Alighieri», dove gli studenti sostengono le lezioni di Educazione fisica. In queste settimane il preside Mola ha sollecitato l'Amministrazione comunale a prendere gli opportuni provvedimenti. «Per la sistemazione a palazzo Solaro di Monasterolo - spiega il sindaco, Giovanni Greco - non ci sono grossi lavori da eseguire. Si tratta di realizzare un muro divisorio e di acquistare i banchi per le aule. Sulla sistemazione futura del "Soleri" in una parte dell'ex-caserma - aggiunge Greco - stiamo valutando se ci sia la possibilità di una soluzione alternativa migliore».

L'intervento di ristrutturazione della «Musso» ammonta a tre miliardi. Il Comune non esclude di costruire un nuovo edificio per sistemare le Magistrali. «La nuova realizzazione - dice il sindaco - potrebbe trovare posto nella zona degli impianti sportivi, in via della Croce». «Prima di spendere tre miliardi - conclude Greco - vogliamo valutare con attenzione ogni soluzione per sottoporla al Consiglio comunale». Le Magistrali faranno registrare, con il prossimo anno scolastico, un aumento di sessanta studenti. Le classi prime saranno cinque: due a indirizzo tradizionale, due sperimentali quinquennale socio-pedagogica, una di linguistico.

Nel '95-96 è previsto l'aumento [illegible] studenti; a sin. l'ex caserma Musso

**Gianni Neberti**

## «Cfp» di Ceva

*La nuova aula d'Informatica*

**CEVA.** Il Centro formazione professionale della Regione Piemonte, con sede in corso IV Novembre, avrà una nuova aula di Informatica. L'opera sarà finanziata con i fondi messi a disposizione dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, nell'ambito del programma di interventi a sostegno di scuole o enti danneggiati dall'alluvione. Si tratta di un contributo sessanta milioni: la spesa complessiva sarà poi integrata per la parte mancante dall'Amministrazione regionale.

«Si tratta di una tappa importante per la nostra scuola - spiega il direttore del Centro, Ernesto Rebaudengo -, che nell'ultimo anno ha dovuto faticare non poco per riprendersi dopo l'alluvione. Gran parte dei nostri macchinari stata distrutta o compromessa dal fango. Grazie alla solidarietà di molti e alla tenacia del personale, però, siamo ancora qui ed oggi abbiamo la possibilità di migliorare ulteriormente gli strumenti a disposizione dei nostri allievi».

Dallo anno il Centro professionale ha ampliato la sede, trasferendo parte dei laboratori in una ala del caseggiato sulla riva Tanaro. Sono stati allestiti, per esempio, i locali con le attrezzature per la saldatura. «Moderni e dotati di apparecchiature sofisticate, tanto da essere considerati come i migliori della provincia» precisa ancora il direttore.

Nella vecchia sede, alcuni computers erano già in funzione, da tempo emersa la necessità di ampliare la rete. La nuova aula di informatica dovrebbe essere pronta per l'inizio delle lezioni, fissato per la metà di settembre. Nel contempo, prenderà anche la serie dei corsi serali, dedicati alla saldatura e al lavoro tecnico su computer.

La novità quest'anno dovrebbe essere: arriverà in tempo il nullaosta della Regione, un ciclo di lezioni di meccanica applicata all'agricoltura. [p. s.]

Saluzzo, ci sono soltanto venti posti all'impegnativo corso triennale della facoltà di Agraria

# Una laurea per difendere le coltivazioni

*Con metodi «all'americana» s'insegna a combattere i parassiti*

**SALUZZO.** Formare tecnici per difendere le coltivazioni dai parassiti e tutelare il consumatore. E' questo uno degli obiettivi principali del diploma di «laurea breve» in produzioni vegetali «Orientamento difesa delle colture», corso di studi triennale a numero chiuso riservato a venti studenti per ogni anno accademico.

La facoltà di Agraria dell'università di Torino ha scelto Saluzzo (i terranno alla Caserma Musso). L'insediamento nella città del Marchesato non è stato casuale, ma risponde all'esigenza di fornire agli studenti, accanto alle indispensabili informazioni teoriche, una preparazione pratica di alto livello. Le strutture messe a disposizione dall'Amministrazione provinciale di Cuneo e dal Comune di Saluzzo consentono ai futuri tecnici di disporre di ampi spazi, di una fornitissima biblioteca e, soprattutto di essere a diretto e continuo contatto con la vivace realtà agricola locale. Grazie a questa gamma di soluzioni è possibile dare ampio spazio alla parte pratica, tassello fondamentale nel «curriculum» dei diplomi universitari. Infatti delle 1800 ore complessive 200 sono dedicate al «tirocinio pratico-applicativo» trascorrere in azienda), mentre le rimanenti 1600 sono suddivise in corsi. Ognuno composto in parti uguali da lezioni di tipo tradizionale ed esercitazioni, visite tecniche e attività pratiche.

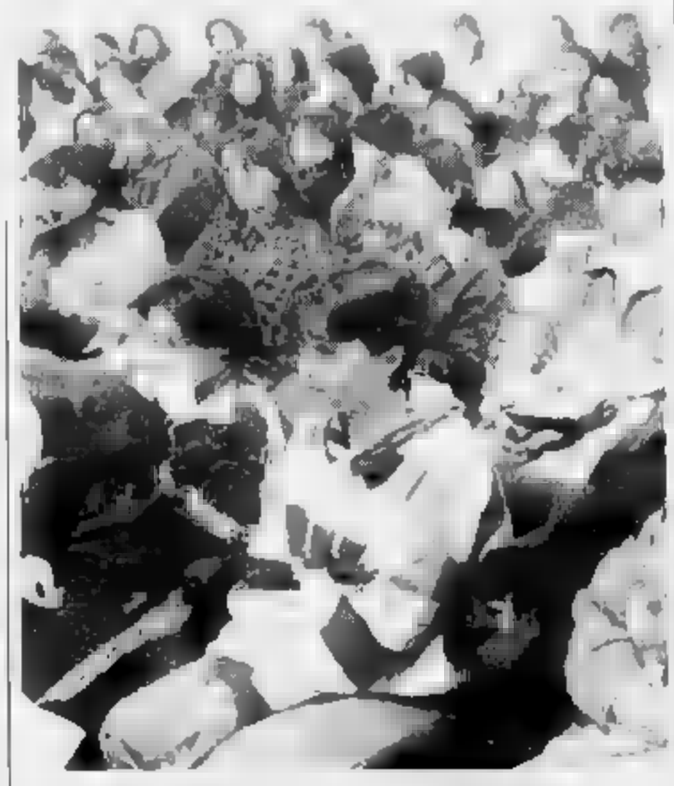
Per facilitare ulteriormente la preparazione degli studenti ci sarà anche un «tutor» messo a disposizione dall'Amministrazione provinciale. Questa figura ricalca quella presente nelle università americane e segue costantemente gli studenti nel corso delle attività didattiche e pratiche, risolvendo immediatamente gli eventuali problemi e aiutandoli concretamente nello studio.

I diplomati del corso saluzzese avranno elevati ed interessanti sbocchi professionali, nel settore dell'assistenza tecnica pubblica e privata, nelle amministrazioni regionali, negli enti locali, aziende vivaistiche, agricole specializzate, nell'industria agrochimica e nelle biofabbriche. [r. s.]

### ISCRIZIONI

## C'è tempo fino a ottobre

Le iscrizioni al diploma in difesa delle colture per l'anno accademico '95-'96 sono state aperte ieri e gli studenti che aspirano a uno dei venti posti annuali hanno tempo fino al 19 ottobre per inviare la documentazione necessaria. Per informazioni i neo-diplomati o i candidati provenienti da altri corsi universitari possono rivolgersi alla segreteria della facoltà di Agraria (corso Massimo D'Azeglio 60, Torino, telefono 011-655.048). La responsabile è la professoressa Maria Lodovica Gullino rintracciabile nell'ufficio del dipartimento in via Pietro Giuria 15 (011-650.5236 o 669 6181). I ricercatori che operano nella facoltà di Agraria nel settore della difesa delle colture degli attacchi di parassiti animali o vegetali e dai danni dovuti alle malerbe prestano grande attenzione alla mezzi di lotta alternativi e proprio in questo quadro si inserisce la «laurea breve» saluzzese. [r. s.]



I diplomati del corso saluzzese hanno un alto numero di sbocchi professionali

C'è allarme per la possibile concentrazione di Medicina legale ad Alba

# Ospedale, si litiga di nuovo

*Bra non gradisce l'ipotesi di soppressione delle visite fiscali negli ambulatori di via Goito*
*Per rinnovo patenti o permessi di porto d'armi trasferte obbligate nella capitale di Langa?*

**BRA.** Nel futuro di un automobilista braidese con patente in scadenza, o di un aspirante cacciatore, c'è un viaggio ad Alba per sottoporsi alla relativa visita fiscale? L'allarme di una possibile concentrazione nell'altro «polo» dell'Usl 18 dei servizi di Medicina legale (che oggi, pur avendo una sola «costa», continuano a operare di «braccio» anche a Bra) è stato lanciato dal consigliere comunale ed ex assessore psi Giancarlo Balestra.

«Si parla di una soppr[illegible] delle visite fiscali negli ambulatori di via Goito, che costringerebbe chi abita nel nostro e in uno degli altri dieci comuni dell'ex Usl 64 a recarsi ad Alba anche per la pratica più banale, dal rinnovo della patente di guida al porto d'armi - ha detto l'esponente del gruppo "Uniti per Bra" sollecitando un intervento dell'amministrazione - per chiarire questo e altri aspetti di una gestione della Sanità che non tiene abbastanza conto delle esigenze braidesi».

E' la vecchia ribellione contro lo «strapotere» dei partner langaroli, che tocca corde sempre sensibili nella città della Zizzola, d'accordo con Balestra si è detto, forse per la prima volta in vita sua, la progressista Bruna Sibille; e il sindaco Franco Guida ha promesso un incontro di verifica della «bipolarità» fra amministratori comunali e dirigenti dell'Usl, «per dissipare possibili equivoci e avere conferma delle garanzie di un equo trattamento».

Una delle ultime assemblee (a febbraio) per la costruzione di un nuovo ospedale Alba-Bra a Verduno PRIMA PAGINA

Ma com'è vissuta la bipolarità dal personale di estrazione «braidese» dei servizi sanitari? «I problemi maggiori - rispondono gli impiegati di via Goito - li ha dati l'unificazione informatica: il sistema in uso ad Alba è stato esteso a Bra, con inconvenienti nel periodo di rodaggio. E c'è la cronica difficoltà della carenza personale, accentuata dai molti abbandoni degli ultimi mesi. Più che in disagi per gli utenti, il lato negativo dell'accorpamento consiste nella dispersione: sarebbe interessante sapere quanto si spenda in telefono, o per far viaggiare le pratiche da Bra o Alba, sulle terribile statale 231».

Uno scenario che si estenderebbe alle persone, se andasse in porto il progetto per costruire «a metà strada» (a Verduno) un ospedale. Ma questa ipotesi è subordinata alla soluzione del principale problema della viabilità provinciale, il collegamento Asti-Cuneo: senza «direttissima», l'accesso a una qualsiasi struttura frequentata da migliaia di persone sarebbe impensabile.

**Grazia Novellini**

L'Acna ha ripresentato il progetto sull'inceneritore

# Valle Bormida rilancia la protesta anti-«resol»

**CENGIO.** L'interminabile vicenda Acna si è arricchita ieri di un nuovo capitolo, che sembra destinato a rilanciare la protesta sul versante piemontese della Valle Bormida. L'Acna ha annunciato, con un'inserzione su giornali nazionali come vuole la legge, una nuova richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'impianto «resol». Ciò significa che, dopo mesi di silenzio, si riapre il braccio di ferro attorno all'inceneritore di Cengio.

Il «re-sol» per essere completato e messo in funzione, deve essere sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale (Via). Per superare l'esame della commissione, ai primi di luglio dello scorso anno l'Acna aveva presentato tutta la documentazione, alla quale il fronte piemontese (Regione, Comuni, organizzazioni, associazioni culturali e ambientaliste) aveva risposto con un dossier ricco di controdeduzioni per confutare le tesi dell'azienda.

Il primo round si era risolto a favore degli oppositori del «resol»: alla fine di dicembre del '94 il ministero dell'Ambiente aveva chiesto all'Acna di presentare integrazioni alla documentazione predisposta per ottenere l'ok della commissione Via. Ciò obbligava di fatto l'Acna a ricominciare la procedura da...l'inizio. Cosa che l'azienda ha fatto, dimostrando di non avere rinunciato all'idea di portare a termine l'inceneritore.

Ora da parte piemontese ci sono trenta giorni di tempo per prendere visione del progetto dell'Acna e presentare nuove controdeduzioni. Secondo gli attivisti della Valle Bormida anche la scelta della data del primo agosto per pubblicare la richiesta non è casuale, poiché il periodo vacanziero potrebbe rendere più difficile il compito di chi deve produrre nuove perizie o studi contro il «re-sol».

«Risponderemo di nuovo, come un anno fa. Siamo in grado di presentare altre controdeduzioni nei tempi previsti dalla legge» dice il presidente dell'associazione culturale «Valbormida Viva», di Saliceto, Ivo Barbiero. «Questa notizia riapre il fronte della battaglia; ci daremo da fare come al solito - aggiunge Bruno Bruna, dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. Le controdeduzioni dello scorso anno in parte sono ancora valide e in parte andranno ampliate. C'era da aspettarselo. Si sapeva che l'azienda non aveva intenzione di accantonare il progetto».

Secondo gli esponenti piemontesi il ruolo importante potrà giocarlo la Regione, che aveva ribadito il proprio sostegno alla Val Bormida con un ordine del giorno approvato all'unanimità, ed è probabile in tempi brevi la convocazione di un vertice tra sindaci e Regione per decidere nuove azioni.

**Corrado Olocco**

**S. STEFANO BELBO**

## *Il Tinella è inquinato*

Da alcuni giorni gli abitanti del quartiere Stazione, alle porte del paese, sono costretti a convivere con gli odori nauseabondi che emana il torrente Tinello. Nel piccolo corso d'acqua si è registrata una consistente presenza di liquami scuri e puzzolenti, provenienti quasi certamente da scarichi fognari o di origine industriale. Il problema è stato segnalato all'Usl di Alba, che ha eseguito alcuni prelievi di campioni d'acqua nel territorio di Santo Stefano per scoprire di quali sostanze si tratta. Secondo i primi controlli gli scarichi sotto accusa provengono dalla zona di Boglietto, nell'Astigiano, a pochi chilometri da Santo Stefano. Toccherà quindi all'Usl di Asti accertare eventuali responsabilità. Il problema dei liquami maleodoranti è reso ancora più grave dalla scarsissima portata d'acqua del Tinello in questo periodo e dalla bassa velocità di scorrimento, che favorisce il deposito delle sostanze inquinanti. (c. o.)

## IN BREVE

**Scontro tra auto Feriti due bambini**

Mario Corrado, 48 anni, e Pierluigi Vaerzio (53) di Diano (via Regina Margherita e regione San Sebastiano) sono rimasti feriti in un incidente. Il primo ha riportato una contusione cranica guaribile in 10 giorni, il secondo ferite al gomito sinistro, con 8 giorni di prognosi. In un altro scontro tra auto sono rimasti feriti due giovani e due bambini. I più piccoli sono Nicolò Bosco, un anno, e Gaia Rocco (3), di La Morra, che hanno riportato contusioni guaribili in 2 e 6 giorni. (c. o.)

**BOSSOLASCO**

**Sviluppo dell'economia nelle aree rurali**

Oggi, alle 15.30, alla Comunità montana, incontro-dibattito su «L'esperienza di Leader I e le prospettive di Leader 2». Al centro del convegno le attività svolte in Alta Langa nell'ambito del progetto Leader per lo sviluppo dell'economia nelle zone rurali e le iniziative che potranno essere attuate nello stesso settore. Interverranno il presidente della società «Alta Langa Leader» Flavio Gunella e il funzionario regionale Edoardo Martinengo. (c. o.)

**DOGLIANI**

**Caccia al [illegible] e musica dal vivo**

Domani, nell'ambito dei «Percorsi di mezza estate» organizzati dall'Associazione commercianti ed artigiani, si svolgerà, a partire dalle 20, nelle vie del paese, una caccia al tesoro aperta a tutti con ricchi premi. Nel corso della serata sono previsti intrattenimenti con musica dal vivo. (c. o.)

**ERA**

**Chiamate pubbliche per i lavoratori**

Si tengono tutti i venerdì, con inizio alle 9, nella sede di via Vittorio 335 della sezione circoscrizionale per l'impiego ex ufficio collocamento, le «chiamate pubbliche» dei lavoratori che aspirano a un posto negli enti pubblici. L'ufficio è aperto la mattina (8,30-13) dal lunedì al venerdì, il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio (15-16,30). (g. n.)

**SANFRE'**

**Negoziante è eletto capozono dell'Ascom**

Gli iscritti sanfredesi dell'Ascom hanno eletto il loro nuovo capozona. E' Giovanni Sicca, negoziante in via Milano, sostituisce Tancredi Odello, che ha cessato l'attività. (g. n.)

Petizione della Valle Belbo: le adesioni raccolte saranno consegnate a Scalfaro

# Mille firme per salvare il territorio

*Le sottoscrizioni si ricevono a S. Stefano, Rocchetta e Cossano. Adesioni anche dalla zona di Canelli*
*Si chiede al Capo dello Stato di intervenire per avviare subito il ripristino degli argini di fiumi e torrenti*

**COSSANO BELBO.** L'obiettivo delle mille firme da inviare al presidente Scalfaro dovrebbe essere raggiunto senza problemi. In pochi giorni la petizione promossa in Valle Belbo per chiedere l'aiuto del Capo dello Stato per uscire dalle tristezze del dopo-alluvione ha già suscitato un buon interesse, con circa trecento adesioni. Un centinaio di queste sono state raccolte spontaneamente a Canelli, al di fuori dai canali ufficiali, e nei prossimi giorni potrebbero aderire all'iniziativa anche altri centri dell'Alta Valle Belbo.

Per è possibile firmare in tre località. A Santo Stefano Belbo le sottoscrizioni si ricevono all'edicola Grovine, in corso Piave, verso Cossano. A Rocchetta Belbo si può firmare in municipio e al circolo ricreativo nella piazza principale, mentre a Cossano i punti di raccolta sono in Comune, alla macelleria Pace (sulla piazza del municipio) e presso le ditte Fratelli Martini e Tosa, sulla statale 592 verso Santo Stefano.

«La raccolta durerà fino a dopo le ferie, successivamente valuteremo quali passi ufficiali da compiere per far avere le firme a Scalfaro» osservano i promotori dell'iniziativa, che sognano naturalmente una visita del presidente in Valle Belbo, ma che sono anche disposti a salire al Quirinale per consegnare le firme nelle mani della più alta figura istituzionale del paese.

Nella petizione, i valligiani chiedono al presidente della Repubblica di intervenire per far sì che nella zona vengano ritratti gli argini del Belbo e dei torrenti in tempi rapidi. E' questo il principale problema da risolvere nella vallata, una delle più colpite dall'alluvione del novembre scorso.

«Abbiamo promosso la raccolta di firme allo scopo di tenere desta l'attenzione sui problemi della nostra vallata - osserva il consigliere comunale di Cossano Belbo, Mauro Bongiovanni, organizzatore anche della manifestazione di un mese fa.

L'autunno è più vicino di quanto si pensi e resta poco tempo per eseguire gli indispensabili lavori sugli argini. E' importante protestare adesso, finchè siamo in tempo perchè a ottobre o novembre potrebbe essere troppo tardi. Se non saranno rifatti gli argini ad ogni pioggia intensa nella zona tornerà l'allarme». (c. o.)

Il ponte di Cossano Belbo crollato nell'alluvione non è stato ricostruito

## Al Filatoio

### *Ponte di Ceva cambia volto?*

**CEVA.** Cambierà volto il ponte sul Tanaro nel rione Filatoio, conosciuto come ponte della Repubblica o di Sant'Agostino? Potrebbe accadere, se la Provincia accoglierà le osservazioni e le richieste avanzate dal Comune di Ceva, attraverso una lettera inviata a Cuneo dal sindaco, Alfredo Vizio.

Il primo cittadino ha chiesto che i tecnici dell'Amministrazione provinciale studino la possibilità di modificare l'attraversamento, che durante l'alluvione causò non pochi problemi.

Nella notte del novembre dell'anno scorso, quando il Tanaro straripò, inondando la città, contro il ponte si era formata una diga di tronchi e detriti, che, ostacolando il deflusso dell'acqua, ne aveva favorito la fuoriuscita.

Gli alberi sradicati e l'altro materiale si erano fermati contro il pilastro centrale della struttura, che la divide in due luci di piccole dimensioni.

Solo il lavoro coraggioso di un operaio con la ruspa, rimasto fino all'ultimo a sgombrare i detriti, aveva impedito che la barriera cedesse, con conseguenze anche peggiori.

Di qui è comunque derivata l'intenzione del Comune di chiedere la revisione del ponte. «Alla Provincia abbiamo domandato di studiare se sia possibile eliminare il pilastro centrale - spiega il sindaco Vizio -, oppure se esista qualche altra soluzione per dare maggior respiro alle luci. Supponiamo che la spesa sarà notevole, ma aspettiamo che i tecnici si esprimano sulla fattibilità di un simile intervento».

Da Cuneo la risposta non è ancora arrivata. «Nell'attesa, riproporrò la questione durante l'incontro (in programma oggi) ad Asti - conclude Vizio -, organizzato dalla Regione con i sindaci dei Comuni alluvionati. Ci sarà anche il Magistrato del Po e parleremo specificamente degli interventi compresi nel piano per l'intero bacino del Tanaro». (p. s.)

## Garessio [illegible] altre piene

### *Un'enorme quantità di detriti ostruisce il deflusso dell'acqua*

**GARESSIO.** Gli abitanti delle zone colpite dalla drammatica alluvione del novembre dell'anno scorso hanno consegnato al sindaco della cittadina dell'Alta Valle Tanaro, Fausto Sciandra, una lettera di protesta.

Nel documento, accompagnato da oltre trecento firme, si segnala che «dopo un primo sommario intervento effettuato prevalentemente dai militari nei giorni successivi al disastro nel tratto del fiume Tanaro compreso fra il ponte di ferro sulla linea ferroviaria Ceva-Ormea in località Gravera e quello sulla statale (circonvallazione per Albenga) non si è provveduto alla sistemazione definitiva dell'alveo e delle sponde».

«Enormi quantità di detriti fra cui la struttura metallica del viadotto "Barjols" (ex ponte dell'Amicizia, inaugurato nel 1974) - sottolineano i firmatari della lettera - ostruiscono ancora la luce delle arcate dei ponti e limitano la possibilità di sfogo delle acque. Alla prima piena l'abitato di Garessio Ponte e lo stabilimento chimico-farmaceutico della "Lepetit-Roechst" rischiano di essere nuovamente invasi, con altri gravissimi danni all'economia locale e ai privati, già duramente segnati dalla furia del Tanaro».

Si invita il primo cittadino di Garessio a trasmettere un dettagliato esposto alle autorità competenti (dal prefetto al pretore, al magistrato del Po) e una diffida ai responsabili «di questo stallo che non trova alcuna giustificazione».

Secondo gli autori della lettera, che non nascondono le preoccupazioni, «sarebbe inutile parlare di responsabilità a disastro avvenuto, quando lo stato di pericolo, oggi, è sotto gli occhi di tutti». (s. c.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

TRASPED ... TRASPORTI INTERNAZIONALI
un'azienda in crescita

TRASPED, Ditta leader nel trasporto del [illegible] cavo, amplia notevolmente il proprio orizzonte.
«In questi ultimi due anni», spiega Aldo Capra responsabile dell'azienda, «il mondo del trasporto su gomma è cambiato radicalmente. Da parte delle aziende committenti è sempre maggiore la richiesta di un servizio totale, che va dalla copertura completa dell'esigenza del trasporto allo stoccaggio, alla gestione totale del materiale dal «loro» stabilimento alla consegna all'utente finale.
«Di conseguenza estremamente variegata deve essere la gamma degli automezzi a disposizione. Da parte nostra lo sforzo è stato gigantesco. Il fatturato conseguente ci ha dato ragione e, nonostante il danno immenso che ci ha recato l'alluvione del novembre '94, siamo ripartiti con rinnovato entusiasmo e stiamo cercando di acquistare il maggior numero possibile di piccoli trasportatori o trainisti per raggiungere il nostro obiettivo che è il raddoppio del fatturato del 1995 sul 1994.
«A pochi chilometri da qui, stiamo realizzando la realizzazione di quello che per molti anni è stato il nostro sogno, un vero e proprio quartiere generale dove troveranno sistemazione gli uffici, i servizi, le officine e soprattutto potremo stoccare comodamente tutte le merci in transito od in distribuzione».
TRASPED
Non resta altro da fare che dire «in bocca al lupo» alla [illegible] perché la realizzazione di un progetto così ambizioso altro non può fare che portare nuovo interesse ed impulso a tutta l'area S. Stefanese.

Oggi una riunione tecnica ad Asti

# La valle del Tanaro non può dimenticare i «mali» dell'alluvione

ASTI. Come ricostruire gli argini dei fiumi, le opere pubbliche, le case e le imprese danneggiate nell'alluvione di quasi nove mesi fa?

La risposta è stata trovata nel cosiddetto «Piano stralcio 45» approvato di recente dall'Autorità di bacino e che stamane sarà discusso in Provincia. Alle 9,30 si ritroveranno nel salone consiliare gli assessori regionali Ugo Cavallera (Lavori pubblici, Tutela del suolo) e Franco Botta (Pianificazione territoriale), il segretario generale dell'Autorità di bacino, Roberto Passino, e i sindaci dei Comuni alluvionati.

Proprio questi ultimi (rappresenteranno Asti, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola, Azzano, Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro) sperano che, dopo gli incontri interlocutori tenutisi ancora di recente con il Magistrato del Po, si passi a discutere più operativamente sul futuro.

Le ferite lasciate aperte dall'alluvione sono ancora aperte e toccano ambiti diversi: quello agricolo, per esempio, ha denunciato un grave stato di disagio proprio ieri, quando a Motta di Costigliole si è svolta la tradizionale mostra-mercato del peperone «quadrato» d'Asti. Numerose le assenze, soprattutto delle imprese più importanti, messe in grossa difficoltà dalla piena del Tanaro.

Durante l'incontro la Provincia si parlerà anche dei problemi legati alla messa in sicurezza del fiume e dei suoi affluenti. «C'è la necessità - sottolinea il sindaco di Asti, Alberto Bianchino - di veder realizzati al più presto precisi interventi, come la costruzione degli argini e la pulizia dell'alveo, che possono scongiurare il pericolo di eventuali esondazioni in autunno».

Un produttore di peperoni a Motta

Intanto da una settimana in visione in Provincia (lunedì-sabato 8-12) il «Piano stralcio Fiume» il documento è stato elaborato da appena sei enti (Comune di Asti, Collegio dei geometri) e privati cittadini.

[l. a.]

Il Consiglio approva all'unanimità un ordine del giorno di protesta

# La Regione batte cassa a Roma

*Contestata la ripartizione dei fondi a favore dell'agroindustria: una «torta» da 5400 miliardi*
*Rischiano di essere assegnati 150 miliardi in meno al Piemonte. Che fine ha fatto il «Distretto vino»?*

La Regione Piemonte non ci sta e chiede al governo una diversa ripartizione dei fondi a favore dei progetti di sviluppo agroindustriale. E' una «torta» piuttosto sostanziosa - oltre 5400 miliardi da destinare alle regioni a statuto ordinario per il periodo 1995-1999. La proposta del governo, in discussione alla Camera, prevede una ripartizione percentuale che assegna al Piemonte il 6,3% dei fondi.

«Ma il peso dell'agricoltura piemontese sul totale nazionale è di oltre il 9 per cento - annota Lido Riba, presidente della commissione consiliare che ha elaborato il testo di un ordine del giorno poi approvato dal Consiglio - una differenza percentuale che può apparire poco significativa, ma che in sostanza vuol dire oltre 150 miliardi in meno per l'agricoltura del Piemonte».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità lunedì scorso dal Consiglio. In esso si definisce la ripartizione proposta «inaccettabile ed iniqua». In particolare se il Parlamento dovesse mantenere la quota del 6,3% saranno a rischio finanziamenti e progetti per il settore ortofrutticolo e zootecnico, il recupero agro-silvo-pastorale di vaste zone montane e non si potrebbe ripianare il deficit della rete irrigua.

L'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, si è dichiarato concorde nella richiesta del Consiglio, annunciando una iniziativa specifica regionale proprio a favore del consorzi irrigui.

Dopo la presa di posizione del Consiglio piemontese la palla torna a Roma dove, come è prevedibile, attorno a questi fondi si annuncia una battaglia parlamentare lontana dai riflettori che mettono solitamente in luce i temi della «grande politica», ma non per questo meno intensa e «trasversale» rispetto agli schieramenti politici.

Regioni come Puglia, Campania, Calabria che hanno rispettivamente il 13, 12 e 9 per cento dei fondi non cederanno facilmente quote percentuali alle agricolture del Nord.

«Non vogliamo di più, ma solo quello che ci spetta secondo criteri logici di ripartizione - ha detto Lido Riba in Consiglio - se l'incidenza ponderata della nostra agricoltura vale il 9% di quella nazionale ci rispetti questo criterio logico».

Riba, da ex assessore all'Agricoltura, ha anche chiesto, nei giorni scorsi, al nuovo assessore Bodo di ripresentare il progetto del Distretto vino che il precedente Consiglio aveva approvato e che era stato fermato dal commissario del Governo con una richiesta di «precisazioni».

«E' una legge strutturale importante in uno dei settori trainanti della nostra economia agroindustriale. Sarebbe insensato non riavviarla avanti».

[s. mir.]

## Annunciata una doc dal Piemonte

*E con la prossima vendemmia nascerà il «Colline Novaresi»*

**NOVARA.** Le etichette sono già pronte. Dalla prossima vendemmia il «Colline Novaresi», fra le ultime doc nate in Piemonte, sarà una delle novità dell'annata vinicola. C'è molta attesa, in provincia di Novara, per questo appuntamento che rappresenta l'occasione (la terza) per una zona interessata da circa 350 viticoltori.

Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, presidente della commissione piemontese per la pratica di riconoscimento, non nasconde la soddisfazione «I vantaggi sono enormi - dice - circa il 90 per cento della superficie vitata della provincia è controllato e questo fatto costituisce certamente una marcia in più per chi vuole produrre bene, a vantaggio dell'immagine e dell'affermazione del territorio».

La nuova doc «Colline novaresi» si estende su altri 600 ettari e comprende a ricaduta il territorio di produzione delle già esistenti quattro doc: Boca, Fara, Ghemme e Sizzano. Sette le tipologie di vino commercializzate: Nebbiolo o Spanna, Uva rara o Bonarda novarese, Vespolina, Croatina, Barbera, Bianco ottenuto con il resto per conto di Erbaluce, Rosso Colline Novaresi.

«Si tratta di vini che si differenziano dalle tradizionali doc novaresi aggiunge Martelli - perché di più pronta beva, più freschi, fragranti e fruttati. Quindi meno impegnativi ed austeri, più adatti a un consumo a tutto campo». Interessati sono venticinque Comuni in uno vasto fascia.

E il tecnico Vercellone, dell'Unione agricoltori, viticoltore a Ghemme, aggiunge: «E' una grande opportunità che nessuno può sottovalutare. Innanzitutto sarà possibile immettere sul mercato il prodotto già a fine novembre, come fosse un novello. In questi giorni i tecnici dell'Ispettorato agrario stanno compiendo sopralluoghi nei vigneti per accertarsi che le tipologie siano rispettate».

Ma quali sono le previsioni? «Sotto l'aspetto quantitativo - è la risposta di Vercellone - sarà un'annata inferiore rispetto allo scorso anno. La brinata del Venerdì Santo ha colpito specialmente i nebbioli e a dare un ulteriore colpo di grazia è stata la violenta grandinata di luglio».

Infine il caldo umido e afoso ha favorito il fenomeno del «black rot» (muffe nere) soprattutto alle uve Bonarda e Vespolina.

Malgrado queste avversità i vitivinicoltori garantiscono che sarà, tutto sommato, una buona annata.

Intanto, gli enti che si alzano dalle risaie novaresi in questi giorni (tecnici e agricoltori stanno lavorando molto con prodotti biologici per ridurre l'uso degli insetticidi) [g. f. g.]

Tra un mese la vendemmia

Le bacche sono usate fresche o conservate e in erboristeria

# Il prezioso mirtillo gigante ora cresce nelle valli cuneesi

COSTIGLIOLE SALUZZO. Sei altri coltivatori imitassero Michele Spertino, 25 anni, socio dell'Asprofrut, che sulle colline tra Costigliole Saluzzo e Busca ha creato l'azienda più grande del Piemonte per la produzione di mirtilli giganti, si eviterebbe di importarne grossi quantitativi dall'estero.

Il mirtelleto modello si estende su una superficie di 25 mila metri quadrati. Le piantine sono più di 6 mila. La produzione '95 dovrebbe sfiorare i 140 quintali, l'obiettivo è di arrivare ad almeno 300. Il raccolto è consegnato alla cooperativa «Pavo» di Verzuolo che lo commercializza fresco sui mercati di Torino, Milano e Bologna.

Michele Spertino, agrotecnico diplomato alla scuola di Verzuolo, è titolare dell'azienda: ma è stato il papà, Agostino, 56 anni, frutticoltore a Falicetto di Verzuolo, il regista e finanziatore dell'impresa.

Spiegano i due imprenditori: «A Falicetto produciamo pesche, un frutto esposto a crisi di mercato. Abbiamo quindi puntato sui mirtilli, un piccolo frutto di cui l'Italia ha bisogno e che importa per il consumo o per la trasformazione. Con un tecnico di valore, Cristiano Peano, ricercatrice universitaria, abbiamo visitato coltivazioni in Germania, raccogliendo esperienze pratiche che ci sono state utili. Abbiamo acquistato una cascina in collina, dove la terra ha il grado di acidità richiesto: e nel '91 abbiamo cominciato. Le piantine, pagate 5 mila lire l'una, le abbiamo acquistate dal vivaio Martino di Pinerolo. L'impegno finanziario ha superato i 100 milioni, senza alcun contributo pubblico. Dal '93 abbiamo cominciamo a raccogliere, ma il massimo sarà fra due anni». All'impiantamento ha lavorato tutta la famiglia: la mamma Luigina; il fratello Nicola, studente; la sorella Carla e la zia Antonietta).

I coltivatori di mirtilli Agostino e Michele Spertino di Costigliole Saluzzo

Il mirtillo è una pianta longeva, sopporta facilmente i cinquant'anni, è rustica, sopporta bene il freddo, predilige i terreni acidi dove altre colture non attecchirebbero. Il problema principale è rappresentato dalla raccolta delle bacche che necessita di molta manodopera. Gli Spertino hanno però trovato una soluzione intelligente: hanno diversificato le varietà (sono dieci), la maturazione avviene quindi a scalare nel tempo. Un bravo stagionale riesce comunque a raccoglierne anche 50 chili al giorno.

Commenta Cristiano Peano: «Le bacche e le foglie del mirtillo sono utilizzate abbondantemente anche dalle erboristerie, ma è il frutto fresco che deve ancora farsi completamente strada in Italia. In Germania li comperano a chili, qui a ettogrammi. Il mirtillo è un frutto biologico perché non richiede trattamenti chimici; è certo che combatte il colesterolo, contiene tante vitamine».

**Gianni De Matteis**

Venerdì ad Asti un incontro sui metodi per combatterla

# Una farfallina grigiastra è il flagello dell'estate '95

ASTI. E' una farfallina grigiastra il flagello dell'estate 1995. La «Metcalfa pruinosa» si è diffusa a vista d'occhio, attaccando con la sua secrezione bianca e dolciastra frutteti, vigneti e piante di ogni genere, compresa quelle ornamentali. Dove si annida rovina frutti, foglie e tralci. Il fenomeno è così esteso (anche se il danno per ora è limitato) che la Provincia di Asti ha deciso di dedicare all'insetto un convegno per spiegare il suo ciclo vitale e soprattutto divulgare i metodi più semplici per debellarlo.

L'incontro è fissato per venerdì mattina alle 9 nel salone consiliare. «Interverranno tecnici e studiosi dell'Osservatorio per le malattie delle piante - annuncia l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene - occorre avere le idee chiare sulla consistenza del fenomeno e sui rimedi». Relazioneranno gli esperti Gremo, Michelotti e Moncini. La Metcalfa è arrivata in Italia una decina di anni fa: dapprima si è diffusa nel Veneto, poi in Emilia e da circa tre anni è indesiderata ospite in Piemonte. «Ha trovato il suo habitat naturale nei gerbidi - spiega Pensabene - ed in provincia abbiamo focolai da Portacomaro, Castagnole Monferrato e Sourzolengo. Ma ci arrivano segnalazioni anche da numerose altre zone».

E' in corso una sperimentazione dei tecnici dell'Osservatorio e già qualche dato potrebbe essere comunicato venerdì, durante il convegno.

Per ora, coloro che vedono comparire sulle piante una melassa biancastra, possono affidarsi a due tipi di rimedio: l'irrorazione con acqua e detersivi per piatti tipo Last al limone (che contiene potassio) e poi la somministrazione di insetticida blando di terza classe.

[e. ce.]


# LA STAMPA VI INVITA AD ANDARE AL MARE CON UN ALTRO QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: unitevi al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tutte notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire; e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Romagna
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Dei liquori fatti in casa» stasera nell'ex Convitto

# Storie di Langa a Cuneo

*Beppe Rosso interpreterà i personaggi (preti, politici e viticoltori) che hanno segnato i tempi sulle colline prima del boom economico*

CUNEO. «Le Langhe di letteraria memoria è un paese dove la corriera è un'istituzione, il pallone elastico è una religione, il vino è verità, il Diavolo una leggenda, la Resistenza è storia, la nuova parrucchiera... una favola». Recita così l'appunto illustrativo dello spettacolo «Dei liquori fatti in casa» che andrà in scena stasera, alle 21,30, nell'ex Convitto civico (ingresso libero), per la rassegna «Cuneo sotto le stelle».

Prodotto dal Laboratorio Teatro Settimo, firmato per i testi da Remo Rostagno, per la regia da Gabriele Vacis e interpretato da Beppe Rosso, lo spettacolo in cartellone da alcuni anni, ha raccolto unanimi consensi. Nato sul filo del ricordo e dalla grande passione per le dolci colline langarole che accomuna tutti gli artefici, «Dei liquori fatti in [illegible]» piacciuto soprattutto per la capacità di evocare un'atmosfera e anche un periodo storico preciso, appena prima dell'arrivo in terra di Langa del boom economico, che avrebbe portato benessere ma anche stravolto caratteri ed ambienti.

Stanno [illegible] quasi sospese sopra gli incalzanti Anni Sessanta, le storie scritte da Rostagno alle quali anche Beppe Rosso ha collaborato: sono ritratti di personaggi che in quel tempo erano tutt'uno con la Langa, una sua fotografia. C'era l'apicultore innamorato delle sue arnie e c'era il comunista che, quasi rinnovando le storie di Guareschi, condivideva il bicchiere di vino con il prete e c'erano i ricchi della provincia, i viticoltori, e gli immigrati il cui arrivo scuoteva il solito tran-tran.

Beppe Rosso è protagonista della rassegna estiva «Cuneo sotto le stelle»

Beppe Rosso sulla scena racconta tutto questo, mentre sullo sfondo di questa Langa ovoidale, sembrano avvicendarsi i suoi grandi cantori, Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, o più recentemente Gian Lagorio, a cui i testi si sono ispirati.

Ha scritto Osvaldo Guerrieri [illegible] «La Stampa»: «E' bravo Rosso. Sa moltiplicarsi in [illegible] scuno dei quali è portatore di una storia e di una mania. Sa condurci tra vigneti, piazze urbane dove è possibile ogni [illegible]pore e dove arriva un giorno una parrucchiera francese, che prima porta qualche scompiglio con le sue arditezze fisiche e professionali, poi se ne va in America con il campione di pallone elastico». Tutto accade nel 1964, il dato diventa il crinale che separa due mondi. A quello che resta indietro la piece dedica un affettuoso, tenero saluto.

**Vanna Pescatori**

GUIDA LOCALE

## *Tanaro, Mongia e Cevetta hanno una nuova guida*

LA Comunità Montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta ha realizzato una nuova guida destinata a quanti, soprattutto italiani o francesi, scelgono questo bellissimo angolo della provincia di Cuneo per trascorrere lunghi soggiorni o brevi periodi di vacanza. I testi sono della pubblicista cebana Paola Scola (affiancati da brevi sintesi in francese di Emmanuelle Ibàra) e sono raccolti in un volume di 120 pagine (formato 20 per 10) impostato secondo lo schema delle più tradizionali tra le guide turistiche.

I capitoli (tematici) affrontano quasi tutto ciò che può interessare a chi vuole scoprire, conoscere un territorio o approfittare delle sue risorse: Ambiente e territorio; Manifestazioni; Gastronomia; Acque termali; Agriturismo; Passeggiate; Itinerari alpini, a cavallo, in bicicletta; Volo, canoa e pesca; Palestre di roccia; Rifugi alpini; Grotte e Abissi; Castelli; Inverno è ...; Impianti sportivi; Comunicazioni e mercati; Culture e tempo libero sono i titoli dei capitoli.

Alle brevi introduzioni di Romano Luciano (presidente della Comunità montana) e Giuseppe Carazzone (assessore al Turismo dello stesso ente) segue una scheda politica sulle «Funzioni della Comunità montana». Un piccolo (ma utile) sacrificio per i lettori compensato dal fatto che la guida non sarà venduta ma, dopo la presentazione ufficiale prevista per il fine settimana, distribuita gratuitamente.

Particolarmente precisi (ma destinati a «far invecchiare» con rapidità quest'opera vista la frequenza con la quale la Telecom cambia i numeri agli abbonati) tutti i numeri telefonici utili: alberghi, ristoranti, uffici pubblici, di farmacie e impianti sportivi, carabinieri e taxi, autonoleggio e scuole.

Molto curata nei testi e nella scelta dei soggetti delle fotografie, precisa nelle indicazioni (abbiamo fatto venti verifiche telefoniche, tutte con esito positivo) la guida ha complessivamente un aspetto più «serio» di quanto meritano i contenuti. Sarà per l'abuso di cornici nere, sarà per l'infelice riproduzione nella stampa di alcuni colori (soprattutto nelle foto più datate) o per quelle scritte eccessivamente grandi dei titoli di capitolo, o la copertina eccessivamente leggera, ma l'insieme grafico non regge il confronto con altre opere simili, realizzate recentemente da case editrici private o enti pubblici.

Per l'editoria locale meritano segnalazione due volumi che vengono distribuiti in questi giorni nelle librerie e sono stati presentati la scorsa settimana a Dogliani, nella Bottega del Vino: Si tratta di «L'arcipelago di Sotto» (sette racconti di Bruno Vallepiano) e «L'Abecedario Inutile» firmato da Ezio Massera. Editore «Uroburo» di Mondovì per la collana «Urobook».

**Gianni Martini**

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**

**Corso** — CHIUSO
Tel. 692 936
Sett. [illegible] 16/18/20/22
Fer. 16/18/20/22. L. 10.000

**Fiamma** — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 693.554
Or., fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000

**Nuovo** [illegible]
Tel. 692.551 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 16/17,30/19/20,30
Lire 10.000

**Don Bosco** — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 5000

**ALBA**

**Eden** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021. Or.: [illegible]
fest. 16/18/20/22
L. 8000/9000, rid. 7000

**Moretta** — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,45
Fest. 14,30/16,30/20,45

**All'Aperto** — OGGI [illegible]
Ore 21
Ingresso 3500

**BARGE**

**Comunale** — Ace Ventura
Tel. 348.901
Ore: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
*di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

**B. S. DALMAZZO**

**Moderno** — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

**[illegible]**

**Impero** — CHIUSO PER FERIE
[illegible] 412.317. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,40/19,50/22
L. 10.000

**Vittoria** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

**CARAGLIO**

**Ferrini** — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000

**[illegible]**

**Nuovo Lux** — CHIUSO PER FERIE
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 6000

**[illegible]** — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

**DRONERO**

**Iris** — Genio per amore
Tel. 916.393
Or.: 20,30/22,30
fest. 20,30/22,30
*di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa passare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35'

**[illegible]** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 52 497. Or.: 20/22; fest. 15,30/17,30/18,3[illegible]
L. 8000/10.000

**Excelsior** — Quiz show
Ore 21,15
L. 7000
*di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

**LIMONE**

**Lux** — Intervista col vampiro
Tel. 927.534
Lire 10.000
*di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

**MONDOVI'**

**Bertola Sala 1** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.698
Ore 7000 (prezzo unico)

**Bertola Sala 2** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.698
Lire 7000 (prezzo unico)

**[illegible]**

**Ariston** — [illegible]
Tel. 391.311
Ore 21,15
[illegible]

**ROBILANTE**

**Roby** — Vanya sulla 42ª Strada
Or.: fer. 21
sab. e fest. 20/22
Lire 7000
*di L. Malle, con W. Shawn, L. Pure, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanya» di Cecov, adattato da [illegible], sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

**[illegible]**

**Civico** — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 43.758. Or.: [illegible]
fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000

**Italia** — Luce rossa
Tel. 42.605
Lire 10.000/8000

**SANFRONT**

**Edelweiss** — Piccole canaglie
Ore 21 (spett. unico)
*di P. Schneid, con T. Tedford, B. Hall, B.A. Holmes (Usa '94)* — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da uno [illegible] ne arrangiare. N. V. 1h 26' — [illegible]

**S. DIAC. BORGARET**

**Ruburent** — Pulp fiction
Or.: 20,30/22,30
*di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risse in cinque episodi legati al «pulp magazine», la rivista [illegible] pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

**SAVIGLIANO**

**Aurora** — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

## CUNEO E NOTTE

**MONTICELLO**

*Gara di ballo liscio*

Stasera, alle 21, in frazione Sant'Antonio, gara di ballo [illegible] l'orchestra «Gli amici del Pino».

**ROBILANTE**

*Brani d'operetta*

Nel salone della Pro loco (stasera, [illegible] 21,15), operetta con «New opera». Di scena Silvia Caratti, Elda Giordano, Maria Vittoria Isasca, Paolo Montagna, Paolo Burlo e Michelangelo Peirino.

**ORMEA**

*Mimica e danza*

Spettacolo di mimica e danza stasera, alle 21, in piazza Nuova a «Villa Faraldi».

**CENTALLO**

*Rock con la band*

A «El loco», [illegible] concerto dei Twilight, ore 22. La band, formata da Roberto Ferraro, Diego Dinaudi, Fabrizio Maccagno, Marcello Monturesio, Enzo Parisi, eseguirà rock psichedelico.

**CUNEO**

*Revival in gelateria*

Stasera, alle 21, alla gelateria degli Angeli, Gianni Secondo in musiche Anni [illegible] e 70.

**LURISIA**

*Chitarre alle Terme*

Nel parco delle Terme oggi, alle 17, c'è il duo di chitarre Dario Bertano e Giulio Gallarate.

**NIELLA TANARO**

*Classica sull'aia*

Stasera, alle 21, concerto di musica classica a Borgo Aia Murta con l'orchestra «Petit ensemble instrumentale».

**LIMONE**

*Sfilata di moda*

Stasera, alle 21,15, sfilata di moda al «Grand Palais Excelsior». L'ingresso è libero.

**MONDOVI'**

*Reggae dei «Lions»*

I «Lions», reggae band giamaicana, gara di scena alle 21,30, a Cascina Zucco.

Recital (ore 21,15) per Susy Picchio, Mirko Gagino e Giuseppe Giusta

# Caraglio stasera offre il musical

*Atmosfere di Broadway con cantanti e pianista*

CARAGLIO. Continuano gli appuntamenti [illegible] la [illegible] nel parco dei Coppuccini, dove si moltiplicano le iniziative della rassegna estiva «Tuttinsieme», curata dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con il centro giovani Marcovaldo. Stasera, alle 21,15, si parte: la meta è Broadway, capitale del musical americano, che evoca lustrini e belle ragazze e fa ritornare in mente canzoni indimenticabili. Le canteranno Susy Picchio e Mirko Gagino, accompagnati al pianoforte da Giuseppe Giusta.

L'itinerario toccherà i più celebri spettacoli d'Oltreoceano: «Il fantasma dell'opera», «Il mago di Oz», «Porgy and Bess», «Cats», la struggente «West side story». E mentre i due cantanti e il pianista animeranno una suggestiva scenografia, l'aria si riempirà delle note di «Singing in the rain», «I want too be happy» e «Hello Dolly».

Voci molto versatili quelle dei due protagonisti del recital: il soprano Susy Picchio ha interpretato opere liriche, fra [illegible] «Madama Butterfly» e «Il Barbiere di Siviglia», ma si è cimentata anche nelle operette, spaziando poi tra la musica polpolare spagnola e incidendo un «cd», con brani armonizzati da Garcia Lorca. Mirko Gagino, ha cantato nel coro della Rai e ha al suo attivo importanti allestimenti teatrali e premi in concorsi lirico-cameristici.

Ingresso libero. [v. p.]

**ORMEA**

## *Trampolieri e maschere*

Stasera, in piazza Nuova, alle 21,15, spettacolo nell'ambito del Festival delle Alpi Marittime. La performance, affidata ad Assemblea Teatro, che organizza una rassegna a Villa Faraldi, s'intitola «In fra i casi de la vita e le magie de' mei libertà vo cercando». Lo spettacolo coniuga aspetti di vita quotidiana con il fantastico, sfruttando l'arte antica del racconto, più mimato che parlato, con il coinvolgimento di trampolieri e maschere. Musica e immagini sono elementi essenziali attraverso cui gli attori-acrobati della compagnia narrano storie popolari, senza l'uso tradizionale della parola, affidandosi a suggestioni che affondano le radici nel passato. Il Festival, curato da Luchino Balmonti, proseguirà domani, nella Casa del Marchese di Ormea, con una conferenza musicale. (b. b.)

## PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] [illegible] corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
[illegible] [illegible] corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie
**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel [illegible] **Mary Poppins** [illegible]. 22.30
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **L'ultima ingenua** Orario 16.30, [illegible] 20.30, 22.30 N.V. Aria condiz. Sala 2. **Brainscan.** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 **A proposito di donne** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ARLECCHINO** c. [illegible] [illegible], tel. 581 7199. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540 116. Chiuso per ferie fino al 5 agosto.
**C. CHAPLIN 1** via Gioberti 32/a, tel. 436 0723. **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
**C. CHAPLIN 2** via [illegible] 32/a, tel. 436 0723. **Viaggio in Inghilterra** [illegible]. 15.40, 17.55, 20.10, 22.30
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**DORIA** via Giannone 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**ELISEO GRANDE** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO BLU** p.zza [illegible]. Chiuso per ferie
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
[illegible] p.zza Vittorio Veneto 5. **Manto nero** Or. 16, 20.30 [illegible] - **La conquista del paradiso** [illegible] 17.50, 22.30
**ERBA 1** corso Moncalieri 241 [illegible] **show** Orario 20, 22.30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. **Ed Wood** Aria condiz. Or.: 20, 22.30
**ETOILE** [illegible] Borgo [illegible] via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]. 15.45, 18, 20.15, 22.30
**FARO** v. Po 30, tel. 817 33.23. Chiuso per ferie
**FIAMMA** [illegible] Trapani 57. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**XING** via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** Ore 16.30, 18.30, 20.30, [illegible].30
**XONG** via S. Teresa 5. Telefono 535 614. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**LILLIPUT** v. [illegible] Settembre 16 bis, 7. 537 100. Chiuso per ferie
**LUX** Gall. San Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 25 agosto
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riap. 25/8
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Eclisse letale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria condiz. Via Pomba 18
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Il Grande Blu** Or. 16.15, [illegible] 20.25, 22.30 Aria condiz.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono 532 448. **La scuola.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30 Aria condiz.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 V. [illegible] Aria condizionata
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
**ROMANO** Gr. Subalpina. Tel. 562.0135. Chiuso per ferie
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**VITTORIA** via Roma 335. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre la campagna per il [illegible] degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo
**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 661 5447. Vetrina Estate. Veglie Danza '95. Prenotazioni 19.23. Vedi cinema.

## LE TV PRIVATE

**Telecupole**
19,25 Tg 4
20,30 **Il Paradiso del mare**
22 **Ballarze italiane**
22,30 Tg 4
1 — **Video Top**, videoclip
2 **Orchestra compilation**

**Telestar**
18,30 **Tormento d'amore**
20 — **Tg 6**
20,30 **Il che prezzo la vittoria**
22,30 **Alice**, telefilm
[illegible] **Antichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, [illegible]
0,50 **Diamonds**, telefilm

**Videogruppo**
18,45 **Videonotizie**
20 **Leonela**, telenovela
20,45 Ciclo Tinto - **Totò nella fossa dei leoni**
22,30 **Videonotizie**
24 — [illegible] **video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite Video**

**Telecity**
18,10 **I forti di Forte Coraggio**
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Scrupoli: una ragazza americana** (parte II), miniserie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, [illegible]
0,50 **Astro**, oroscopo
1 **F.B.I.**, telefilm

**Supersix**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte «... dintorni)**
2 - **Buona notte con...**

**Quarta Rete Tv**
16,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Note bellarine**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Exotika**
0,45 **First and ten**, telefilm
1,45 [illegible]**toh music**

**Quinta Rete**
20,20 [illegible]
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Flush - La caccia al tesoro**
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**
[illegible] **Super Zap**

**Quadrifoglio Odeon Tv**
18 - **Rosa** [illegible], rotocalco, presenta: [illegible]-**riana**, telenovela
19,30 **Tg Rosa Beach**
[illegible] - **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Un uomo a nudo**, film
[illegible] **Racing time**
23 - **Andiamo al cinema.**
23,15 [illegible]

[illegible]
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **L'appartamento dello scapolo**
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un pe[illegible] insegnagli a pescare»**
23 - **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

**Telecampione**
[illegible] **Il tutto campo**
[illegible] — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 **Emporio Tv**

**G.R.P.**
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
[illegible] **Grand Hotel**, film
22,30 **Skyways**, [illegible]
23 - - **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **I pompieri di Viggiù**, film

**Rete Canavese**
20 **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

**Telesubalpina**
20 **Cartoni animati**
20,40 **L'appartamento dello scapolo**, film
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un pesce... insegnagli a pescare»**
23 **Il Regionale**
[illegible] **Documentario**

**Rete 7 Piemonte**
20,40 **Il cacciatore solitario**, film
22,30 **Parlamone**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 - **Parlamone** (II parte)
23,40 **Informasette**
0,25 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

**Telegranda**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La crisi economica ha colpito due società storiche della pallavolo femminile cuneese

# Alba e Savigliano si autoretrocedono

*Nel capoluogo delle Langhe la rinuncia della Mondo alla serie B2 è ufficiale: farà la C2 con le ragazze del vivaio*
*I dirigenti «L'Atelier della Sposa» hanno chiesto alla Federazione il nullaosta per cedere i diritti all'Omegna*

Se la «Grande» è ai vertici della pallavolo nazionale l'Alpitour-Traco, il resto della provincia non viene risparmiato dalla crisi che colpisce le società più deboli. Le difficoltà economiche hanno costretto due società gloriose ad autoretrocedersi: Mondo **Alba** e Atelier della Sp**Savigliano** giocheranno in B2.

L'Atelier della Sposa, la formazione della Pallavolo femminile Savigliano che lo scorso anno, guidata da Maurizio De Lio e Martina Mana, si è classificata al quinto posto assoluto nel campionato di serie B2 femminile, rinuncia alla categoria e, molto probabilmente, disputerà il torneo di C1. La notizia non è ancora ufficiale. La Pallavolo femminile Savigliano sta attendendo il nullaosta della Federazione per lo scambio dei diritti con l'Omegna, che prenderebbe il suo posto in B2.

La scelta sarebbe dettata da ragioni economiche, ma soprattutto dal fatto che la società vuole valorizzare ulteriormente il settore giovanile, inserendo in prima squadra le ragazze dell'Under 16.

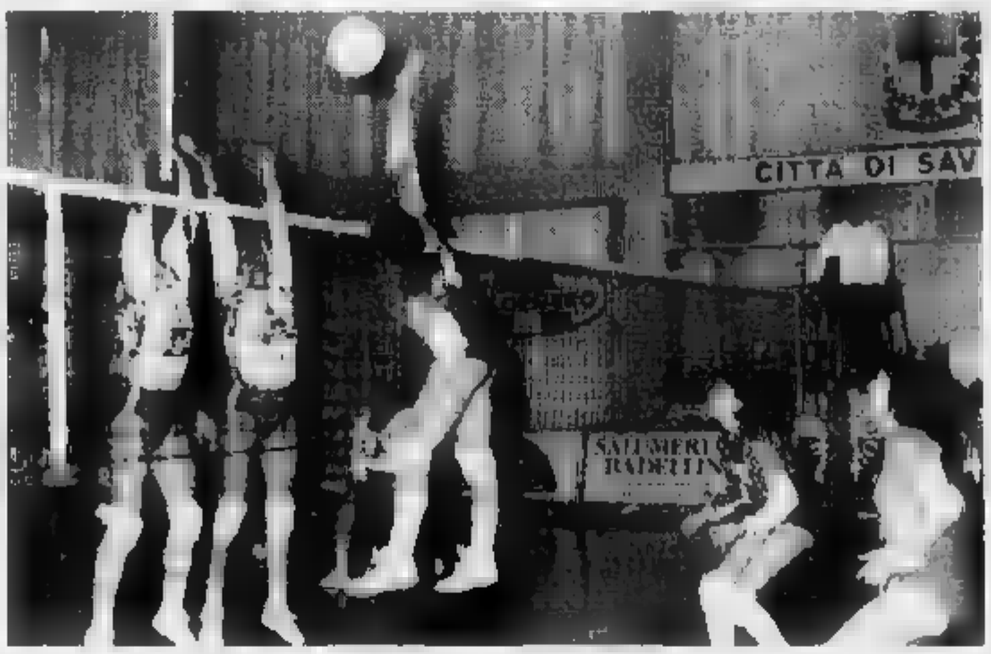
E' stato rinnovato anche il vertice della gloriosa società. Mentre presidente è stato confermato Gianni Pautassi, suo vice è stato nominato Giorgio Gullino. Direttore sportivo, in sostituzione di Rudy Perini, sarà Giancarlo Rosso e addetto stampa Mario Rosso; segretario Riccardo Serale; consiglieri Angela Robiolo, Giovenale Testa, Pierino Buttarelli, Elio Correndo, Giuseppe Raspo, Donatella Bauducco e Maryfina Fissolo. In panchina è arrivata la conferma dell'accoppiata Maurizio De Lio-Martina Mana.

Le Mondo Alba ha invece già rinunciato ufficialmente alla B2. La società langarola nella prossima stagione parteciperà alla C2 con una formazione formata da atlete locali.

La scelta è maturata in seguito alla ridotta disponibilità finanziaria dello sponsor, la Mondo di Gallo Grinzane, duramente colpito dall'alluvione del novembre scorso.

Sono state lasciate libere le giocatrici non albesi Arduino, Giribone ed Eccher e il «pezzo» più pregiato, l'attaccante Denise Marenchi, è stato ceduto al Maurina Imperia, neopromosso in B1. Potrebbero lasciare il capoluogo delle Langhe anche altre giocatrici del nucleo «storico» come Cabodi, Sirio e Colombini.

Nel campionato di serie C2 giocheranno le giovani che a maggio hanno ottenuto la promozione dalla D, l'inserimento di Claudia Corino, proveniente dalla formazione maggiore, e della promettente Cristina Battaglino. [r. s.]



A Savigliano il volley femminile ha toccato altissimi livelli: con lo sponsor Accornero si arrivò fino alla A2

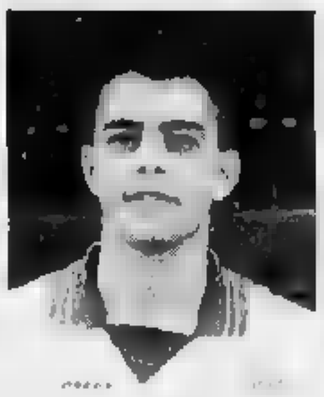
## L'Alpitour torna al lavoro

*Il Vbc Mondovì ripescato in serie B1*

**CUNEO.** Per l'Alpitour-Traco le vacanze sono ufficialmente finito ieri alle 17. Silvano Prandi ha però a disposizione soltanto un piccolo contingente della truppa in corsa per scudetto, Coppa Italia e Coppa Con. Con il professore stanno faticando sei atleti: Vittorio Bertini; Paolo Cipollari; Paolo Bertok; Davide Oglino; Vincenzo Simeonov e Mauro Bottero. I primi «big» arriveranno martedì prossimo, quando alla «rosa» a disposizione di Silvano Prandi si aggregheranno anche Galli, Lucchetta, De Giorgi e Torre, la giovane promessa della regia.

Del gruppo al lavoro a Boves soltanto Oglino, Bertok e Cipollari fanno parte della «rosa» di serie A1. Bottero giocherà in C1; Simeonov nella Junior League, mentre Bertini potrebbe essere ceduto in prestito. Il giovane palleggiatore, arrivato lo scorso anno dal Brugherio, ha bisogno di fare esperienza a livello di Seniores e potrebbe essere ingaggiato, in prestito, dal Vbc Mondovì. Dopo l'accordo con il tecnico Roberto Santilli la società della presidentessa Giuliana Manera si conferma fra le più ambiziose del Piemonte.

Il vicepresidente Ivo Peyra e il «ds» Giancarlo Augustom hanno già contattato i giocatori e nella «hall» del Romanisio di Fossano hanno discusso con il «ds» dell'Alpitour-Traco Enzo Prandi. Al «mercato» organizzato da «Fruttern sport», Mondovì e Cuneo hanno parlato a lungo anche di Luigi Mastrangelo, uno schiacciatore che può essere impiegato anche come «centrale», a lungo nell'orbita della Nazionale Juniores. a Mondovì potrebbe trovare esperienza e stimoli.



Vittorio Bertini (a sin.) e Luigi Mastrangelo potrebbero passare al Mondovì

La formazione monregalese è stata ripescata in serie B1 e potrebbe diventare la sorpresa del campionato anche perché è annunciato il ritorno a casa di Massimo Rovolis, ex Gabeca Montichiari e Mestre, non è escluso un approdo in maglia Vbc di Davide Caligaris, un «mago» della ricezione. Quattro nuovi acquisti, per un sestetto completato da Orio (opposto) e Bonelli (centrale). [l. c.]

**CALCIO**

***Tricolori allievi Borgo. Si assegna titolo a terne***

Oggi a Borgo si concludono i tricolori Allievi. Dopo i titoli individuali (andato al fossanese Fabio Mandolel e a coppie (successo di Marino e Rainero, Bra bocciofila); in finale - arbitro Piergiorgio Maschio - hanno battuto 13-8 la Chieresel oggi si assegna il titolo a terne. L'impianto è pieno di pubblico con gi per la Pedonese del presidente Antonio Varetto, che ha organizzato le gare. [r. s.]

***Garessio, trofeo «Negro» alla seconda fase***

Il Comunale Garessio ospita seconda fase del memorial «Nillo Negro» che finisce venerdì 11. Stasera (dalle 21): bar Roma-Impianti elettrici Barretta e Decorazioni Caramello-Johnny bar. [s. c.]

**CALCIO**

***Il portiere Vottignasco protagonista a Cherasco***

Nel memorial «Domenico Barbero» a Voglia di Cherasco non era in palio il premio per il miglior portiere. Il riconoscimento sarebbe spettato di diritto al fossanese Mauro Priola, che è stato determinante nel successo del «Credito cooperativo Vottignasco». «E' un ottimo atleta, un ragazzo serio - spiegano i compagni di squadra di Mauro -; spiace che qualcuno al torneo abbia scambiato suo peramento agonistico con ingiustificato nervosismo; non meritava le ingiuste critiche che gli sono state rivolte». [r. a.]

***Al S. Croce di Boves prima gara Club giovani***

Il Golf S. Croce di Boves ha ospitato la prima gara del Club Giovani, trofeo «Rem Prefabbricati di Alladio». Primo lordo di Mathias Rottstegge (colpi 82); primo netto Olivier Bottero (64); secondo lordo Alessandro Morgavi (82), secondo netto Massimo Giolitti (64). Primo ne Alex Zambelli (15 punti). [b. s.]

**FIOCCO**

***Gianni Rigo papà della piccola Eleonora***

La casa di Gianni Rigo, uno dei migliori «spalle» della A di balon, e della moglie Daniela Bucci, è stata allietata dalla scita della primogenita, la piccola Eleonora. [a. s.]

Dog-trekking

## I risultati dei tricolori a Frabosa

**FRABOSA SOTTANA.** Claudio Ellena, di Chiusa Pesio, ha vinto la gara valida come nona prova del tricolore di dok trekking. A Frabosa Sottana, su un percorso di 9,6 km con un dislivello di 550 metri, nella categoria Seniores ha preceduto Luigi Accorno di Ceva, Gian Franco Giordano di Robilante, Giampiero Cavallo di Peveragno e Sergio Gastaldi di Chiusa Pesio. La classifica generale del Campionato vede protagonisti i primi tre dell'ultima competizione: leader assoluto è Giordano con 820 punti, tallonato da Accorno con 700 ed Ellena (627). Nella graduatoria seguono Gastaldi (590), Cavallo (450), Attilio Falchieri (361), Roberto Punzi (319), Aldo Consolino (160), Corrado Filippi (130) e Roberto Baudino (126).

Claudio Peraso, di Pianfei, si è imposto fra gli Amatori, rafforzando il primato (700 punti) nella «generale». Alle sue spalle Giancarlo Falco di Boves (quest'ultimo decimo con 80 punti) e Angelo Oliva di Genova, che, grazie al terzo posto si mantiene al posto d'onore a soli 15 punti dal capolista. Dopo i primi due (ognuno ha tre prove) Mario Bologna (480 punti), Angelo Trama (180) e Luigi Albarello (140).

Beppe Anfossi, presidente della Federazione italiana sport cinofili, è saldamente al comando della classifica riservata ai Veterani con 1140 punti. A Frabosa Sottana ha ceduto la prima posizione a Luciano Goitre di Cavour (che in graduatoria ha 460 punti, giungendogli però subito alle spalle. Terzo, rispettando l'assoluta (dove ha 140 punti) Augusto Basso di Villanova Mondovì. Nel tricolore Augusto Dall'Osso è quarto a quota 80. Teo Camurati quinto con 50 punti.

Fabio Cavallo di Peveragno ha vinto la prova Juniores su Marco Bologna di Villanova Mondovì. Cavallo, 500 punti, è secondo in graduatoria, preceduto da Alessandro Soffiatura. Terzo è Franco Landi (100 punti), Bologna quarto a

Francesca Alburello guida la classifica femminile con 480 punti, davanti a Ritta Mikkola (380) e Valentina Albarello (370). Roberto Punzi è incontrastato leader nel roller-dog, dove, con 630, stacca Luigi Albarello (460) e Augusto Basso (460). Corrado Filippi, infine, è primo nel kart-dog con 580 punti, seguito da Renato Cardone (460) e Attilio Falchieri (280).

Prossima prova sabato e domenica a Frabosa Soprana con dog-trekking ed esibizione serale di roller-dog e kart-dog.

La Federazione, con lo slogan «Vieni anche tu a correre con il tuo cane» cerca nuovi praticanti. Per informazioni telefonare allo 0171-734.373. [l. t.]

Balon, sfida al re

## Con Dotta ci prova Bellanti

Bellanti, capitano dell'Ipersidis Cuneo

**SPIGNO MONFERRATO.** I cuneesi Bellanti e Voglino, alla lotta dell'Ipersidis, tentano oggi di fermare la marcia vittoriosa di Dotta e Belmonte nella «prima» scudetto del campionato di serie A di pallone elastico.

La gara, che si disputa alla 21 nello sferisterio monferrino, è valida per la terza giornata d'andata. Il cimento per i cuneesi non è agevole, perché Dotta e un rullo compressore che non concede spazio agli avversari, lanciato com'è verso il suo secondo titolo italiano.

Sabato il campione di Spigno s'è trovato di fronte un Molinari rigenerato, ma l'ha sconfitto con sicurezza, anche se con qualche brivido. «Il Molinari di sabato - dicono nel clan di Vigasio - avrebbe vinto contro qualsiasi avversario, ma con Dotta non c'è stato nulla da fare. Attualmente nessuno è in grado di fermarlo».

Bellanti proverà a sfatare questa convinzione, presentandosi in campo concentrato al massimo. Il cuneese è reduce da una secca sconfitta a Dolcedo contro Sciorella, ma è comunque ancora saldamente in seconda posizione, alla pari con il ligure. Dotta, Bellanti e Sciorella sembrano i più seri candidati ai primi tre posti di semifinalista. Davanti, però, guardano dalle possibilità di recupero di Molinari e di Dogliotti che sono teoricamente ancora in grado di insidiarli. Bellanti e Voglino oggi sembrano chiusi dal pronostico nei confronti di «sua Maestà» Dotta. «Vogliamo però verificare - dicono a Cuneo i dirigenti dell'Ipersidis - la capacità di reazione delle squadre dopo la sconfitta di Dolcedo che ha confermato le nostre difficoltà su quel campo. Se giocheremo bene contro Dotta, al di là del risultato, riprenderemo fiducia e potremmo mantenere il secondo o terzo posto». [a. s.]

MOUNTAIN-BIKE

Il funzionario dei vigili del fuoco di Cuneo protagonista della stagione

## Desderi domina anche a Limone

*Ha vinto «La via del sale» con 14' sul secondo*

**LIMONE.** Con tempo record di 2 ore, 27 minuti e 13 secondi Danilo Desderi ha dominato «La via del sale», gran fondo di 45 chilometri organizzata con successo dallo Sporting-bike. Il funzionario vigili del fuoco di Cuneo (e tesserato per il gruppo sportivo presieduto comandante Cosimo Pulito corre su bici Chiapale) ha inflitto agli avversari (gli iscritti erano 163, compresa il vincitore) severi distacchi: il secondo sificato, Sergio Vairetto (Dream Team) è arrivato 14 minuti di ritardo.

Danilo Desderi è il protagonista della stagione in mountainbike. Nelle ultime gare a cui ha partecipato non ha avuto avversari in grado di impensierirlo: primo all'«Alpen bike» di Rittana, sui «Sentieri di pietra» a Pian Munè di Paesana (nei 40 km del tracciato ha inflitto una decina di minuti a Santisyuk, ancora di più a Molinengo) e nella competizione limonese. Da sabato sarà al via nel diciottesimo Giro delle Valli Cuneesi su strada, per prepararsi a rivincere l'«Iron-bike», il massacrante e prestigioso raid organizzato l'anno scorso per la prima volta con il marchio d'avventura di Cesare Giraudo.

A Limone percorso - già duro naturalmente - è stato reso ancora più difficile dalle pessime condizioni del tempo: sulla cima Papino - vetta più alta della corsa - c'erano 6 gradi e nebbia riduceva la visibilità a soli cinque metri. Sul tracciato hanno collaborato oltre settanta volontari di Pro loco, Croce rossa, Comune, Soccorso alpino, Guardia di Finanza, Vigili urbani, carabinieri, Sisl, Consorzio.

Dopo ultimi successi conquistati all'«Alpen-bike» Rittana e «Sui pietra» a Pian Munè Paesana Danilo Desderi (Vigili fuoco Bici Chiapale) ha battuto i 162 rivali in gara nella sui 45 km gran fondo limonese. Ha corso nel tempo record di 2h 27'13"

Alle spalle di Desderi Vairetto, in classifica seguono Fausto Rosas (Adventure Bike Club; terzo in 2h43'41"), Luca Franchino (Cicli Capella, 2h45'01") e Silvio Massimino (Dbr Cicli Asteggiano, 2h46'14"). Elio Dutto (Pro Bike) è stato il primo nella categoria Veterani in 2h55'14", mentre Milena Martin (Cicli Marando) in 3h53'59" ha vinto fra le donne. [r. s.]







ECONOMICI

CERCASI telecompositore su computer Macintosh formato 0174/552.002 40.534 nella provincia di Cuneo.
CEDESI ditta individuale esercente attività di pulizie, con portafoglio clienti e ottime prospettive. Scrivere: Pubblidea - casella postale Alba - rif. 542.
OCCASIONE vendiamo attrezzatura negozio ed ufficio buone condizioni d'uso. Tel. 0173/441.066 - 290.511 - Fax: 361.112.
PRIVATO VENDE casa a Castiglion Falletto nel paese vigneto panoramica, ampio cortile. Tel. 0338/244.614.

AVIS
Oggi. Non domani.
ALBA
Via P. Bert, 2 - Tel.

LA STAMPA
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette
edicola
a partire dal

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**

## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, mirino e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**

## YASHICA J MINI SUPER

Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 189.000**

## OLYMPUS AF 10 MINI

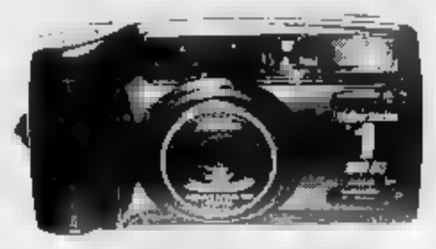
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, mirino incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO

Fotocamera compatta zoom 38/70, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 359.000**



## VIVITAR ZM 80

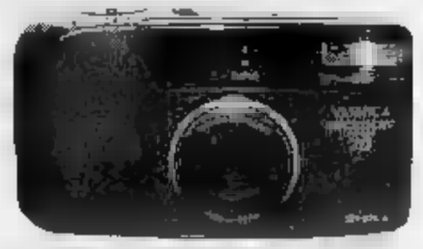
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35-70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

Fotocamera compatta, zoom 38-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

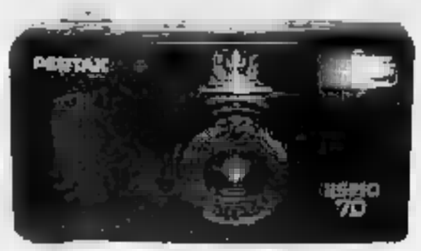
**£. 499.000**



## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38-70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rosso

**£. 385.000**



## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35-70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 369.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

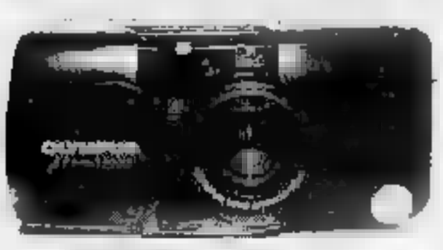
Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38-70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**

## OLYMPUS SZ 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35-70, mirino incorporato, borsa

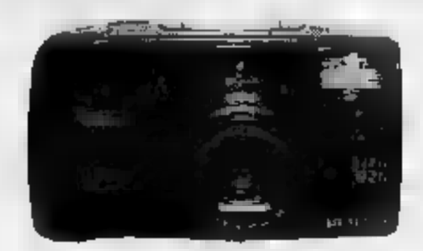
**£. 398.000**



## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35-70, impermeabile

**£. 440.000**



## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma notturno motorizzata, doppie esposizioni, effetto panorama

**£. 719.000**

## VIVITAR V 3000

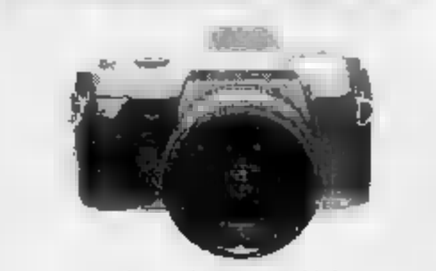
Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzionante su tutti i tempi anche senza batteria, autoscatto, con custodia

**£. 349.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del contrasto, motorizzata, autoscatto, cavalletto

**£. 519.000**



## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

**£. 650.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38-76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica motorizzata, autoscatto

**£. 689.000**

## MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, autoscatto, motorizzata

**£. 799.000**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus, flash incorporato, flash incorporato ad inserimento automatico, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto

**£. 824.000**

## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, doppie esposizioni

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistemi anti occhi rossi, motorizzata

**£. 949.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale motorizzata, autoscatto

**£. 1.099.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, presa di tripode, distanza automatica-manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni


P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 2 Agosto 1995 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

TUTTO SOTTO CONTROLLO CON gestione sicurezza EUROCONTROL la centrale operativa di televigilanza controllo i Vostri beni

L'emergenza nei boschi della Liguria è cominciata: si lavora alla prevenzione

# Un telefono contro gli incendi

*Istituito un «numero verde», valido in tutta la Liguria, per segnalare i casi di pericolo*
*Un centralino operativo 24 ore su 24 sarà collegato con Vigili del fuoco e Guardia forestale*

**GENOVA**
CORRISPONDENTE

E' stato istituito un «numero verde» - 1678-07047 - al quale tutti i cittadini possono segnalare ogni principio d'incendio in Liguria. Il numero è collegato con il centro operativo regionale e mette subito in azione gli uomini del corpo forestale e i vigili del fuoco. Al «numero verde» è possibile telefonare 24 ore su 24.

Lo ha annunciato ieri mattina, rispondendo a numerose interrogazioni, l'assessore Egidio Banti, il quale ha ricordato che in Liguria il territorio forestale corrisponde al 60% della superficie della Regione e che, per questo, nella stagione estiva il rischio cresce in maniera esponenziale. Negli anni scorsi, tra piccoli e grandi, la media degli incendi ha sfiorato la quota di 1500, con gravissimi danni al patrimonio forestale. Per questo la Guardia forestale», ha spiegato l'assessore, controlla senza interruzione il territorio. Nelle ore considerate a maggior rischio sono organizzati voli di controllo da parte d'un aereo speciale. La dotazione di velivoli è di quattro unità per la stagione estiva e di due per i rimanenti mesi dell'anno. La Guardia forestale dispone inoltre di due elicotteri (uno a Genova e uno ad Albenga): dovrebbe essere in arrivo un terzo elicottero.

A questa struttura di prevenzione occorre, ovviamente, aggiungere i mezzi e gli uomini del corpo dei vigili del fuoco. Un aereo «Canadair» che dipende dal centro nazionale intervento [illegible], per tutta l'estate, nell'aeroporto di Genova. Purtroppo - ha spiegato ancora Banti - la manutenzione del «Canadair» dipende da Roma, per cui, in caso di avaria, [illegible] è recentemente avvenuto, occorre l'arrivo di tecnici dalla capitale. Infine, sempre sul piano della prevenzione, dovrebbe essere terminato, entro il maggio del prossimo anno, la predisposizione d'un sistema elettronico di monitoraggio.

Nella seduta di ieri del Consiglio regionale, i gruppi si sono occupati della Fonderie San Giorgio di Prà, per le quali è stata avanzata una proposta d'acquisto da parte del gruppo «Vallortì». Ancora scaramucce e ordini del giorno sul «caso» del porto di Genova, ma ormai in Liguria tutto è fermo. Si attende la prossima mossa da parte del governo: chiederà una nuova tornata?

**Paolo Lingua**

Emergenza incendi: in Liguria si sta lavorando alla prevenzione

**IMPIANTI**

## *Passaggio Comune-Amga*

Dopo l'opposizione del sindacato e mesi di trattative, ieri è stato ufficializzato il passaggio della gestione della rete fognaria dal servizio opere idrauliche e sanitarie «Ois» del Comune all'Amga. Resta fermo il progetto di trasformare la municipalizzata in società per azioni. L'Amga si occuperà della gestione e manutenzione delle fogne e dei depuratori a partire da agosto e per i prossimi trent'anni. La rete fognaria genovese corre per circa 870 chilometri sotto il suolo e dispone di sei impianti di depurazione attualmente in funzione, nonché della progettazione e direzione dei lavori degli impianti ancora da realizzare, alla stessa data, il 1° agosto, i 148 dipendenti dell'Ois diventeranno a tutti gli effetti dipendenti dell'azienda. L'assessore al bilancio Luigi Lazzati ha commentato: «Si conclude un lungo iter amministrativo che porta finalmente alla realizzazione della gestione del ciclo integrato delle acque da parte dell'azienda genovese, in armonia con lo spirito delel più recenti norme in materia (legge Galli del 1994). Ciò significa che da oggi l'Amga avrà la responsabilità, almeno per buona parte del territorio cittadino, della gestione del "problema acqua" dalla captazione alla sorgente, alla distribuzione, alla raccolta e depurazione, fino allo scarico a mare». **[p. c.]**

Interpellanza

## «Troppo cara la colazione per Gorby»

**GENOVA.** Il consigliere di Forza Italia, Bruno Valenziano, ha illustrato ieri la sua interpellanza sulla partecipazione della Regione al convegno sulla perestrojka al quale presero parte Gorbaciov e la moglie Raissa.

Valenziano ha raccontato che la partecipazione della Regione «si è limitata al pagamento di una colazione offerta dal presidente della giunta il 9 marzo 1995 a Palazzo Ducale». Alla colazione, di cui Valenziano ha allegato il menù, il consigliere regionale ha raccontato che «parteciparono 400 invitati che si videro privati della presenza dei signori Gorbaciov dopo il primo assaggio di crespelle con taglioli alla crema di basilico e che la spesa per la colazione è stata di 120.603.200 lire, pari a 301.508 lire pro capite». Secondo Valenziano, questa spesa è stata «spropositata soprattutto perchè relativa a personaggio, eminente certo, ma non che non svolgeva alcun ruolo istituzionale». **[r. s.]**

**14 ORE**

**[illegible]**

***Il console generale di Francia in visita in via Fieschi***

Il presidente del consiglio regionale Giuliano Gallanti ha ricevuto ieri la visita del console generale di Francia, mandante Michele Dantec. Il colloquio ha affrontato temi di carattere economico-frontaliero e di politica internazionale. **[p. c.]**

**PENA DI MORTE**

***Appello della Provincia per il caso Abu Jamal***

Il presidente della Provincia Marta Vincenzi ed i consiglieri degli enti locali hanno firmato un appello al governatore della Pennsilvania per la sospensione della condanna a morte, fissata il 17 agosto, del giornalista Abu Jamal. **[p. c.]**

**[illegible]**

***Sei giovani in [illegible] per eroina e hashish***

Operazione antidroga della polizia nel centro storico. Sei giovani di età compresa tra i 19 e 21 anni sono stati arrestati con l'accusa di spaccio di [illegible] stupefacenti e favoreggiamento. Sono state sequestrate dosi di eroina e hashish. **[p. c.]**

**INCENDIO**

***Villetta [illegible] Montoggio danneggiata [illegible] fuoco***

Allarme la notte scorsa a Montoggio per l'incendio nel garage di [illegible] villetta a due piani. Le fiamme hanno attaccato due auto e alcune balle di fieno. Due squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato sino al mattino. **[p. c.]**

**[illegible]**

***Una campagna in difesa delle tartarughe di mare***

L'Acquario di Genova lancia la campagna in difesa delle tartarughe Caretta-Caretta. In questa stagione sono frequenti gli avvistamenti. In caso di difficoltà, è opportuno avvisare la Capitaneria di Porto o il Corpo forestale. La procedure per salvare la tartaruga sono complesse. Chi non è esperto, è meglio che si astenga. **[p. c.]**

**CONTROLLI**

***Oltre cento contravvenzioni per eccesso di velocità***

Giorni di esodo e di superlavoro per le forze dell'ordine. Negli ultimi dieci giorni di luglio la polizia ha rinforzato il servizio di vigilanza sulle strade, all'uscita dei locali pubblici, e nei quartieri. Il risultato sono 110 contravvenzioni, 3 patenti ritirate, 2 veicoli sequestrati, 5 multe per superamento dei limiti di circolazione. Qualcuno ha dovuto partire per le ferie senza l'auto. **[p. c.]**

In manette un sedicente «imprenditore»

# Rifiuti, maxitruffa con due arresti

**GENOVA.** La Criminalpol genovese ha arrestato Pietro Di Falco, di 48 anni, originario di Palermo, ma da almeno trent'anni residente a Fontanegli, su ordine di custodia cautelare della magistratura di Palermo con l'accusa di associazione per delinquere semplice con disastro ambientale. L'operazione è stata coordinata dalla divisione investigativa antimafia, che [illegible] indagando su un giro di denaro alle cosche mafiose. Gli investigatori hanno arrestato anche la sua compagna Tiziana Svizzero, di 29 anni, [illegible] Bergamo, dove l'uomo trascorreva molto tempo. Pietro [illegible] Falco è indiziato per il ritrovamento di rifiuti tossici nella [illegible] di Montanaro, in [illegible] di Torino, durante il post-alluvione. Sembra che i rifiuti, destinati alle discariche, venissero abbandonati in siti non idonei. Sei arresti sono stati eseguiti in altre regioni. I risultati dell'operazione sono stati presentati ieri mattino in una conferenza stampa a Palermo. I due genovesi ufficialmente lavoravano presso società finanziarie o aziende commerciali dai nomi e la denominazione sociali poco chiara. Secondo gli investigatori, sarebbe stata [illegible] copertura. **[p. c.]**

Pietro Di Falco

Il killer voleva punire uno «sgarro» nel mondo della prostituzione

# Agguato a una «lucciola»

*L'altra notte alla Foce una nigeriana di 20 anni è stata ferita da 4 colpi di pistola e derubata della borsetta con l'incasso. Rischia una lesione alla spina dorsale*

**GENOVA.** A vent'anni su un marciapiede ha rischiato la morte. E' stata una notte di terrore per una giovane prostituta nigeriana.

Ellen, che ora si trova ricoverata in ospedale e non può parlare, è stata ferita da quattro colpi di pistola esplosi nella notte da uno sconosciuto in via Marcello Staglieno, nel quartiere della Foce.

Quattro proiettili sono andati a segno, ma i colpi sparati potrebbero essere di più. Un proiettile ha sfiorato la colonna vertebrale. I medici ieri mattina non avevano [illegible] deciso se intervenire subito chirurgicamente o aspettare che il quadro clinico della paziente si stabilizzasse.

I carabinieri del [illegible] operativo stanno indagando per scoprire chi e per quale motivo voleva la morte della sfortunata ragazza.

La storia di Ellen assomiglia a quella delle sue connazionali e di tante altre extracomunitarie, convinte a intraprendere lunghi viaggi della speranza alla ricerca di un posto di lavoro e di una vita meno disagiata.

Una volta in città scoprono qual è il futuro che le attende: la vita sul marciapiede, gli incassi ritirati ogni giorno dal protettore, un alloggio fatiscente nei vicoli, diviso con altre ragazze nelle stesse condizioni.

Ellen ha avuto un destino, se possibile, ancora più sfortunato. Quattro proiettili in corpo, tra stomaco e testa. Chi ha premuto il grilletto voleva ucciderla. I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo alla ricerca di altri bossoli.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti della zona, che hanno sentito l'eco dei colpi nel silenzio della notte. Erano quasi le cinque. Ellen era ancora sul marciapiede. Quando è stata soccorsa non è stata trovata la borsetta, che doveva contenere i guadagni della serata.

Immaginare che Ellen abbia rischiato la vita per poche centinaia di migliaia di lire, per la rapina di un balordo, appare discutibile. Forse la ragazza aveva «violato» la zona di un'altra organizzazione. Giovane e [illegible] poteva suscitare l'invidia delle «colleghe» e compromettere i ricavi dei loro protettori. **[p. c.]**

Rachel [illegible] nigeriana: agguato mortale

Sulla Voltri-Santhià sei chilometri di coda per una serie di tamponamenti

# Incidenti a catena in autostrada

*Superlavoro per i medici dell'ospedale S. Carlo*

**GENOVA.** Mattinata «nera» ieri per gli automobilisti che hanno imboccato l'autostrada «A26» Voltri-Santhià. Una catena di piccoli incidenti ha provocato una [illegible] coda di sei chilometri. I feriti - fortunatamente i danni più gravi sono stati alle cose - sono stati [illegible] l'automedica in dotazione all'ospedale di Voltri. Due interventi in meno di un'ora. Tra le cause degli scontri, probabilmente, la pioggia che è cominciata a scendere intorno a mezzogiorno.

L'automedica viaggia con un medico e due infermieri a bordo ed è attrezzata per portare tutti i tipi di soccorso, anche per gli interventi di pneumotorace, nei casi in cui l'entrata dell'aria nella cavità toracica tra polmone e la parete del torace provoca il collasso polmonare.

Il paziente non respira più e bisogna operare d'urgenza. Per Antonio Azzarello, di 63 anni, di Bollate, in provincia di Milano, si è temuta la lesione della spina dorsale. I vigili del fuoco e Liguria Emergenza hanno richiesto l'invio di un'automedica per spostare il ferito con la dovuta cautela. Se l'è cavata con tre costole rotte.

Mattinata «nera» in autostrada

Gli altri feriti sono la figlia Nadia, di 14 anni, con una contusione cranica e subito dimessa, la cugina Gaia Bruno, coetanea, che è stata aiutata a liberarsi dalla stretta dei sedili. L'auto su cui viaggiava la famigliola è stata tamponata da un veicolo che seguiva, con a bordo marito e moglie di 47 anni, il figlio di 15 anni, una ragazza di 15 anni, tutti di nazionalità etiope. La madre ha riportato fratture costali. Noi veicoli in coda, Alessandra Arosta, 22 anni, si è ferita a una gamba.

Il primo incidente è avvenuto al terzo chilometro in direzione Alessandria. Il secondo, all'interno della coda. Nel frattempo l'autostrada si è anche trasformata nel set di un immaginario «spot». Nel tamponamento dal portellone posteriore di un'auto station wagon è uscito un cane, che è corso sulla corsia opposta. Un corteo di persone lo ha inseguito tra le auto.

**Paola Cavaliere**

L'assessore Bertolani vuole l'approvazione prima della pausa per le ferie, non tutti sono d'accordo

# Piano sanitario, perplessità in via Fieschi

*«Tagli» agli ospedali: se ne parlerà nell'ultimo Consiglio regionale*

**GENOVA.** Questa settimana chiude il Consiglio regionale: con due sedute, una veloce di ieri mattina, e un'altra prevista per venerdì prossimo, si dovrebbero chiudere i lavori sino alla metà di settembre. Ma si profila una «grana», la prima che metterà alla prova la tenuta della coalizione della maggioranza. Infatti, sembra che l'assessore alla sanità Franco Bertolani (pds) sia in procinto, d'accordo con il suo partito, di presentare e far approvare appunto per la prossima seduta il piano regionale della Sanità.

La mossa ha provocato un certo malumore - e forse qualche cosa di più - nelle file d'un alleato, ovvero il «patto dei democratici» che controlla tre consiglieri (De Simone, Morchio e la Cappelli).

L'«ala destra della sinistra» ha avanzato non poche perplessità: d'accordo [illegible] i tagli dei letti superflui, d'accordo sulla razionalizzazione e su molte scelte strategiche - è stato detto - ma, [illegible] tempo stesso, sembrerebbe che sia stato trascurato l'apporto di molti diretti interessati al complesso piano: i medici, gli enti locali, i pubblici amministratori, ovvero interlocutori attivi delle strutture sanitarie. Bertolani s'è un po' irrigidito e ha [illegible] contrattaccare indirettamente, sottolineando che, forse, i «democratici» [illegible] elettoralmente più vicini al mondo sanitario, leggi i medici e i farmacisti, non del tutto entusiasta dei tagli.

Dove sta la verità? Molto probabilmente in mezzo, ma, nei corridoi del palazzo di via Fieschi, il disappunto dei «democratici» ha trovato facile eco anche tra i popolari e, forse, anche tra i Verdi. Ci sono dunque 48 ore per ricomporre la scaramuccia e la soluzione non è delle più facili.

I dissidenti, infatti, opterebbero per un rinvio della presentazione della legge, mentre Bertolani vorrebbe chiudere la partita prima delle ferie, in modo da poter mettere a punto gli aspetti [illegible]i e operativi del piano già da settembre. Toccherà al presidente Giancarlo Mori trovare una via d'uscita per evitare il primo scontro serio all'interno della coalizione. Per questo, ieri pomeriggio ha già convocato Franco De Simone (patto Segni) e il leader socialisti Fabio Morchio «riflettere». **[p. l.]**

**ASSESSORI**

## *«Beviamo vino ligure»*

Egidio Banti, assessore regionale spezzino, è alla ricerca del marchio «Doc», oppure vagheggia di fondare un movimento di vago sapore leghista che potrebbe - azzardiamo - puntare all'autonomia, magari federale, della Lunigiana, regione storica che non c'è, perchè il suo popolo, come i Kurdi, è diviso tra Liguria e Piemonte. Le avvisaglie ci sono state l'altroieri in giunta, perchè, mentre consumava parchi sandwich insieme ai colleghi assessori, ha avuto un sobbalzo, annusando, da perfetto «sommelier», [illegible] piemontese e trentino nell'umile bicchiere di cartone. Ha fatto una sconcezza all'incolpevole presidente Giancarlo Mori, reo di simpatie per barbera e grignolino. [illegible]ì vino non prodotto in Liguria per un politico che s'impegna per il turismo e l'immagine della regione, è un peccato mortale, un oltraggio. La giunta progressista, per un attimo, ha traballato e il «lunch» è andato di traverso a tutti. Graziano Mazzarello ha tentato una mediazione, faticosamente riuscita, placando il dionisiaco Banti. **[p. l.]**

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**FARMACIE GENOVA**
Turno notturno
*Europa*: corso Europa 676
*Ghersi*: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
*Prosperi*: via Bixio [illegible]

**ARENZANO**
*Alla Mamma*: corso Matteotti 15
**BORI**
*Sori*: via Cairoli 18, telefono 700.632
**RECCO**
[illegible] p.le Europa 1, tel. 74 015
**CAMOGLI**
*Antola*: via della Repubblica 97, tel 771.069
**S. MARGHERITA**
*Internazionale*: [illegible] Martin 2, telefono 287 188.
**RAPALLO**
Colombo: via Colombo 24, tel. 61 848.
**ZOAGLI**
*Valeria*: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
**CHIAVARI E LAVAGNA**
*Solmi*: via M. Liberazione 143, tel 308 912.
**SESTRI LEVANTE**
*Comunale*: via Roma 74, telefono 41.775.
**MONEGLIA**
*Marcone*: via Lunghi 66, telefono [illegible].

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** telefono 595 951. **Camogli:** 770.205. **Recco:** 771 118. **Recco:** 74 234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019, **Rapallo:** 50.433. [illegible]. **Chiavari:** 322 422, 309.655. **Cogorno:** 364 630 **Lavagna:** 305.047. **Sestri Levante:** 41.020. [illegible] 750. **Riva Trigoso:** 47 784. **Moneglia:** 49 741; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700 017

**OSPEDALI**

**S. Martino:** 35 351. **Galliera:** 50 321, **Sampierdarena:** 41.021. **Rivarolo:** 448 941. **Sestri Ponente:** 609.841; **Gaslini** (pediat.) 56.361, **Borgo Fornari** 932 985 **Recco** 74 [illegible] **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50 231 **Lavagna:** 32 91, **Cogoleto:** 91 83.456

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel 354 022. Pediatrica (a pagam.) tel 542 778
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60 333.
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303 410-32 91.
**Borzonasca:** telefono 349 289
**Santo Stefano d'Aveto:** telefono 96.129.
**Cicagna:** telefono 92 147
**Varese Ligure:** telefono 842 041

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** telefono 59.972 114
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** [illegible] 313 851
**Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47 751
**Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54 508

**FERROVIE**

**Genova:** tel 284 081. **Camogli:** 771 137 **Recco:** 76 134 **Santa Margherita:** 286 630 **Rapallo:** 50.347 **Zoagli:** 259 358. **Chiavari:** 300 000. [illegible] 382 161 **Sestri Ligure:** 41.620 - 41 050. **Riva Trigoso:** 42.385 **Cogoleto:** 9181 765. **Moneglia:** 49 705

**MERCATI**

**Lunedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro p.zza Tre Ponti Molassana, Bolzano lg Pegli Recco Riva Trigoso **Martedì.** P.le Partenze, p.le Giusti Oregina, Nervi via Antoni, Cornigliano Voltri **Mercoledì.** P.zza Terralba, v.le del Campo via Tortosa Sestri P. Pia, Cerisola p.le da Vinci **Giovedì.** Piazza Partenze, p.zza Di Negro Rivarolo, Pra' via Arcoleo via Emilia, Lungomare Peglia, San **Venerdì.** Via Isonzo p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba Prato, Pontedecimo, piazzale Resasco Cogoleto, Oregina Cornigliano, Fiumara, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo via Tortosa, piazzale Tevere Sestri P. Cerisola p.le L. Da Vinci Sestri L.

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** 2696. **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143. **Portofino:** 269285. **S. Margherita:** 286508, 287998. **Rapallo:** 55856, 54474, 50048, 55956, 55969, 53.117, 50647 **Zoagli:** 259385 **Chiavari:** 308284, 305522. **Lavagna:** 392094, 3901822. **Sestri Levante:** 41277, 41278 **Sori:** 700396

**CAPITANERIE [illegible] PORTO**

**Genova:** telefono 26 74 51
**Santa Margherita:** telefono 1 8 70 29

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 566831-580429-566551
**Casarza Ligure:** 467 141
**Borzonasca:** 340 018
**Cicagna:** [illegible]
**Rezzoaglio:** 97.[illegible]
**S. Stefano d'Aveto:** 98 072

## STASERA AL CINEMA

### GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice** — OGGI RIPOSO
Tel 589 329 - 591.697
Ore 21
L. 50.000/20.000

**Parchi di Nervi** — **Un'avventura terribilmente complicata**
Ore 21.30 L. 9000/7000
*di M. Attwell, con H. Grant, A. Richman, G. Cates (Inghil. '94)* Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento fa la spola tra il padre, l'attore ebreo Joel, di una compagnia teatrale, [illegible] romanzo di Bainbridge. ■ V. 2h 15 **Comm.**

**Pol. Genovese** — OGGI RIPOSO
Tel. 839 35 89
Ore 21
L. 50.000/35.000

**T. [illegible] Tosse** — OGGI RIPOSO
**A Forte Sperone**
[illegible] 247 07 93
Ore 21
L. 22.000, 15.000

**Piccolo Teatro** — OGGI RIPOSO
**di Campopisano**
[illegible]
Or. [illegible] Lire [illegible]

**Teatro Garage** — OGGI RIPOSO
**Sala Diana**
Tel [illegible] 731
Ore 21.30 L. 20.15.000

**CINEMA**

**Ariston 1** — CHIUSURA ESTIVA
Tel 308.549
Or. 15.20
L. 10.000

**Ariston 2** — CHIUSURA ESTIVA
Tel 908 549
Or. 15.30
Lire 10.000

**Augustus** — CHIUSURA ESTIVA
Tel 566.810
Or. 20/22.30
Lire 10.000

**Corallo 1** — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 580.418
Or. feriali 20.30-22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000
*di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. [illegible] '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amicizia tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10 **Drammatico**

**Corallo 2** — **Giorno di festa**
Tel. 580.418
[illegible] 20.45-22.30
Lire 10.000
sab.-dom. [illegible] mat. [illegible]
*di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, [illegible] Francese (Fra. '49)* — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole [illegible] nuovi lavoro! Il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h23 **Comico**

**Lux** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.691
Or. 18.20-20.20-22.40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mat. 7000

**Nettuno** — **Colpo di fionda**
Ore 21.30
L. [illegible]

**Odeon** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 362.8098 Or. 20-22.30, sab. e fest. [illegible] 16 alle 22.40 L. [illegible]
sab.-dom. [illegible], mat. [illegible]

**Olimpia** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415
Or. 18.20-20.22.40
L. 10.000
sab. dom. 12.000, mat. 7000

**Orfeo** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.845
Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
sab. [illegible] 12.000 mat. [illegible]

**Palazzo** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565.613. Or. 20.30-22.30, sab. e fest. dalle 16 alle 22.30 L. 10.000
sab. dom. 12.000 mat. 7000

**Universale** — CHIUSURA ESTIVA
**Palazzo dello Spettacolo**
Sala 1 tel 552.451 Or. 20.30-22.30, fest. 16.30; ult. [illegible] L. 10.000, fest. 12.000, mat. 7000

**Universale** — CHIUSURA ESTIVA
**Palazzo dello Spettacolo**
Sala 2 tel 552.451 Or. 20.30-22.30, fest. [illegible] 22.30 L. 10.000, fest. 12.000, mat. 7000

**Universale** — CHIUSURA ESTIVA
**Palazzo dello Spettacolo**
Sala 3 tel 552.451 Or. 21-22.40, fest. [illegible] 22.40 L. 10.000, fest. 12.000, mat. 7000

**Verdi** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137. Or. 21-22.40
sab. dom. dalle 15 alle 23.30-20.45-22.50 L. 10.000
sab. dom. 12.000 mat. 7000

**LUCI [illegible]**
**Abc** tel. 413.038, **Alcione** tel. 514.365, **Centrale 1 e 2** tel. 580.380, **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** [illegible] 299.967; **Dianoia** tel. 595.518, **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

**CINECLUB**

**Amici del cinema** — **Il soldato molto semplice Ivan**
Tel. 413.038
Or. 20.15-22.30
L. 4000/5000
*di J. Metzel, con G. Nadorov, Z. Burjak, V. Ilyn (Inglt. Fra. Ita. '94)* — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo carro, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

**Carignano d'essai** — OGGI RIPOSO
Tel. 570.238
Ore 21.15
Lire 5000

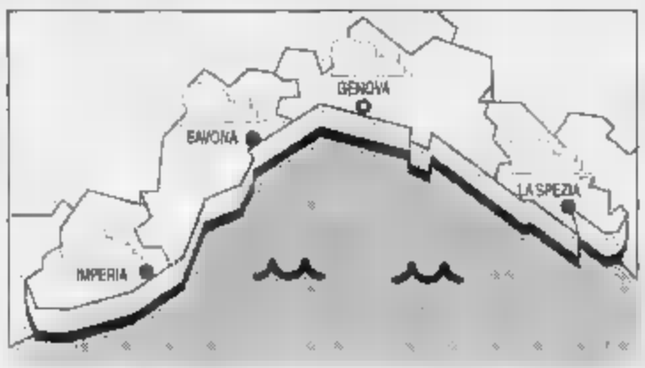
**Fritz Lang** — OGGI RIPOSO
Tel. 219 768
Ore 21.15
Lire 4000 5000

**Lumière** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 495 806

**Movie Club** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314 141

**Chaplin** — OGGI RIPOSO
[illegible] 880 069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Deboli infiltrazioni di aria fresca, nuvolosità irregolare e possibilità di temporali sui rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura staz. T[illegible]**per domani:** cielo poco nuvoloso, con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, [illegible] poco [illegible] temperatura staz.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità [illegible], vento Sud Ovest 8-12 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1013 mb (in aumento)

[illegible] DI [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max 29 | min 24 |
| **Savona** | max 33 | min 25 |
| **Imperia** | max 29 | min 24 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 28; min: 24; temp. mare 26.

Il Sole sorge alle 5,16 e tramonta alle 20,50. La Luna si leva alle 11,23 e cala alle 23,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Poriolino

**Nickelodeon** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.640 Or.: 21,15
Domenica 17 e 21,15
Venerdì d'inverno
Ore 18 Lire 6000/5000

**Cineforum** — OGGI RIPOSO
Tel. 687 841
Ore 21
L. 6000/5000

**PEGLI**

**Eden-Peglicinema** — **Miracolo italiano**
Tel. 693.1200
L. 10.000
*di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Felchi (Italia '94)* Private ironia di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e parossistica realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

**CASELLA**

**Cinema parrocchiale** — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21
[illegible]

**SESTRI P.**

**Teatro V[illegible]** — OGGI RIPOSO
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000

**NERVI**

**S. Siro** — OGGI RIPOSO
Tel. 334.778
Or.: [illegible]
Lire 8000

**BOLZANETO**

**Verdi** — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
L. 8000

**ARENZANO**

**Arena [illegible]** — **Asterix conquista l'America**
Tel. 845.1334
Ore 21.15
[illegible]
*di G. Hahn e J. Weygan (Germania '94)* Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunatissimi quaderni di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

**S. MARGHERITA**

**Centrale** — **Leon**
Tel. 280.033 Or.: 16.10-18.15-20.20-22.20
Lire 10.000
*di L. Besson, con J. Reno, [illegible], [illegible] Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia sterminandola anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

**RAPALLO**

**Augustus** — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 61.951
Or. [illegible]
L. 8000

**[illegible]**

**Cantero** — **Il mostro**
Tel. 563.274
[illegible] 15,10-18,15-20.15-22.30 Lire 7000
*di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nella famiglia di condominio, viene scambiato per un mostro maniaco-sessuale di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

**Mignon** — OGGI RIPOSO
Tel. 209 684
[illegible]. 20-22.30
Lire [illegible]

**SESTRI [illegible]**

**Ariston** — **Tre vedove e un funerale**
Tel. 41 505
Ore 21,30
Lire 8000
*di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, [illegible] Richardson (Usa '94)* — Atlanta 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove. Il scatenano inviti, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

### SAVONA

**Diana 1** — **Speed**
Tel. 825.714
Or.: 20.30-22.30
L. 10.000-7000
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la bomba. N. V. 1h 56' **Azione**

**Diana 2** — **Buon compleanno Mr. Grape**
Tel. 825.714
Or. 20.30-22.30
L. [illegible]
*di L. Hallström, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93)* - Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

**[illegible] 3** — **Pallottole su Broadway**
Tel. 825.714
Ore 21.30 (sport. [illegible])
L. 10.000/7000
*di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* Un giovane drammaturgo gliondo a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, quinche del corpo e grandi diva... N. V. 1h 35' **Comicità**

**ALASSIO**

**Arena Don Bosco** — **Baby Birba**
Ore 21.15
Lire 7000/4000
*di P. Rossi Johnson, con J. Mandagna, L. Flynt Boyle, J. Fontolano (Usa '94)* — Una banda di malfattori spesce un bambino piccolissimo: sarebbe poi che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

**Colombo** — **Nell**
Tel 64 02 63
Or. 20,30/22,30
Lire 8000/6000
*di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

**Ritz** — **Quattro matrimoni e un funerale**
[illegible] 640.427
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

**ALBENGA**

**Ambra** — **La carica dei 101**
Tel. 51.419
Ore 21 (spett. unico)
*di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

**Astor** — **Prima dell'alba**
Tel. 50.997
[illegible]. 20,30/22,30
[illegible]
*di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

**BORGHETTO**

**Vittoria** — **La carica dei 101**
Ore 21,30
Lire 6000/4000
*di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia [illegible]. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

**CELLE LIGURE**

**Arena Pieni** — **Rob Roy**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
*di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

**FINALE LIGURE**

**Ondina** — **The Flintstones**
Tel. 692.200
Or.: 21/22.30
L. 9000/7000
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perlone (Usa '94)* Pacchetto in vista per gli Arsenali: [illegible] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. ■ V. 1h 31' **Commedia**

**Arena Ondina** — **Rivelazioni**
Ore 21,15
Lire 6000/7000
*di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* Un uomo «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

**[illegible]**

**Corallo** — **The Mask**
Ore 21.30
Lire 6000/5000
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeru (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

**LOANO**

**Loanese** — **Il re leone**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Giardino [illegible] Principe** — **Fragola e cioccolato**
Ore 21,30
L. 8000/6000
*di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pericolosi omofobi sessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**

**PIETRA [illegible]**

**Giardino** — **La giusta causa**
Ore 21
Lire [illegible]
*di [illegible] Gilmcher, con [illegible] Connery, L. Fishburne, [illegible] Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal rispolvera un caso per far liberare un [illegible] che rischia la morte. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' **Thriller**

**King** — **La Regina Margot**
Ore 21
L. 7000/5000
*di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lindon (Fra. '94)* - Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre di religione tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' **Dramma storico**

**SPOTORNO**

**Ariston** — **Quattro matrimoni e un funerale**
Ore 21,30
L. 8000/6000
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Astro** — **Assassini nati**
Ore 21,30
[illegible] 8000/5000
*di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi; show un cercare di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**VARAZZE**

**Verdi 1** — **Nell**
Tel 97 249
Or. 21/22,50
L. 9000/8000
*di M. Apted, con J. Foster, L. [illegible], N. Richardson (Usa '94)* - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

**2** — **Street Fighter**
Tel 97.249
Ore: 21,10/22,50
Lire 8000/6000
*di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Won (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaventura**

**VARIGOTTI**

**[illegible]** — **Lezioni di anatomia**
Tel. 97 249
Ore 21
L. 7000/6000
*di [illegible] Bergamini, con M. Griffith, E. Hawke, M. P. Carter (Usa '94)* — Tre dottoresse, in missione per volere una donna nuda, tracciano con lo scrivere la moglie ideale per il loro papà ricasato vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

### IMPERIA

**Centrale** — **Il Re Leone**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
[illegible]. 20,10-22,30. Prenotazione via del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
cinema L. [illegible] L. 5000

**A. DI TAGGIA**

**Capitol** — **Lezioni di anatomia**
Tel. (0184) 43.445
Or.: 20,30/22.30
Lire 8000
*di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hawke, M. P. Carter (Usa '94)* — Tre dottoresse, «in missione» per [illegible] una donna nuda, tracciano con lo scrivere la moglie ideale per il loro papà ricasato vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Giardino (estivo)** — **I visitatori**
Ore 21,15
Lire 8000
*di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

**BORDIGHERA**

**Olimpia** — **Le ali della libertà**
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
*di F. Darabont, con T. Robbins, [illegible] Freeman, B. Pitt (Usa '94)* Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, attracca in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

**CERVO**

**Garibaldi (estivo)** — **Intervista col vampiro**
Via Sterin. [illegible]
Lire 7000, rid. 5000
*di N. Jordan, con T. Cruise, [illegible] Pitt, K. Dunst (Usa '94)* Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita eterna senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

**DIANO [illegible]**

**Dianese** — **Genio per amore**
Or.: 20.30/22.30
L. 8000; rid. 5000
*di F. Schepisi, T. Roberts, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un mascalzone d'alto si fa aiutare dallo Zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**

**[illegible]EO**

**Smeraldo (estivo)** — **Quattro matrimoni e un funerale**
Ore 21,15
Lire 7000; [illegible]
*di M. Newell, con H. Grant, B. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] **Commedia**

**SANREMO**

**Ariston** — **The Mangler - La macchina infernale**
Or.: 20/22,30
Prima visione cinema L. [illegible]
*di T. Hooper con R. England, T. Lewis, D. Mamet (Usa '94)* - Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia presa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

**Ariston [illegible]** — **[illegible] scorpioni**
Tel 507.070
Or.: 15,30, ult. 22.30
Mercoledì cinema ore 7000
*di D. Sanlaan, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shalley (Usa '94)* — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene separato [illegible] misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

**Ariston [illegible] Sala uno** — **43ª Salone internazionale dell'umorismo**
Tel. (0184) 506.080
Ore 16

**Centrale (Sala A)** — **La giusta causa**
Or., in. 15,30, ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
*di A. Gilmchet, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* - Un ex avvocato liberal rispolvera un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' **Thriller**

**Tabarin (Sala B)** — **Intervista col vampiro**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
*di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita eterna senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Polemiche a San Fruttuoso: il borgo è troppo sporco e i turisti si lamentano

# Estate in Riviera, pro e contro

*Agosto «difficile», ma non privo di buone notizie: sul Monte di Portofino a vigilare contro gli incendi arriveranno gli alpini in congedo. A Rapallo funivia di Montallegro sotto accusa*

**RAPALLO**
NOSTRO SERVIZIO

E' scoppiata l'estate. Caldo, turisti, ma anche problemi. Ecco, allora, una breve panoramica sulla Riviera, sull'estate che «non va».

**Incendi e spennar nere.** Bruciano le punte, i boschi, la macchia mediterranea della costa. In questi ultimi giorni le fiamme hanno fatto capolino nell'area naturale di punta Manara, a Riva Trigoso a ridosso di un campeggio, a Moneglia. Ieri, l'ultimo focolaio a Cogorno.

Si invoca da più parti lo dislocamento di aerei Canadair presso l'aeroporto di Genova. Sul Monte di Portofino, area pregiata a rischio, si stanno installando rilevatori a raggi infrarossi. Ma oltre alla tecnologia, c'è anche chi punta ancora sulla presenza dell'uomo.

E' il caso di quindici alpini in congedo, con rispettive famiglie, che hanno deciso di trascorrere le loro ferie sul Monte, per tenere lontani i piromani e per entrare in azione in caso di incendi.

Sono volontari dell'Associazione nazionale alpini di Tavarnola Bergamasco. Da ieri e sino al 14 agosto sorveglieranno i sentieri del famoso Promontorio, attrezzati di tutto punto, dotati di un fuoristrada e di due mezzi per il trasporto di persone e materiali. Il loro «campo base» è costituito dai locali dell'ex scuola di N.S. del Carmine di S. Margherita.

S. Fruttuoso: bellissima ma sporca. A destra Rapallo: il piazzale degli Alpini non può ospitare i bus turistici

**Alla festa di partito.** Ancora una volta c'è chi si scaglia contro le kermesse estive del pds e di Rifondazione comunista. Sono manifestazioni che «creano concorrenza», che «fanno tanto festa paesana», e che in alcuni casi creano anche problemi di ordine viario.

E' il caso di Rapallo, dove ha aperto i battenti la festa del pds (fino al 15 agosto), che lascera pel il posto a quella del partito di Bertinotti (dal 15 a fine mese). Scrive al sindaco l'ex consigliere comunale dui mai Vincenzo Gubitosi: «Concedere per un mese ai partiti l'area di piazzale degli Alpini, all'ingresso dell'autostrada, crea sollevi molte problemi di legittimità. Questa zona, infatti, è destinata a parcheggio per gli autobus con tanto di delibera e convenzione. Oltretutto, con i problemi di posteggio che esistono in città, mi sembra deleterio privare di un'area del genere».

Gubitosi fa inoltre riferimento a un cartello che vieta ai bus granturismo di sostare nel centro cittadino. «L'unica area concessa è quella di piazzale degli Alpini essendo già occupato, dove andranno i bus?». L'ex consigliere comunale, infine, richiama il sindaco all'osservanza delle norme sugli esercizi pubblici: le feste di partito offrono un servizio bar e di ristorante) e relative distanze tra locali, e solleva il problema rappresentato dalla tutela della quiete e dell'ordine pubblico.

**S. Fruttuoso sporca: turisti addio,** sono intervenuti anche i carabinieri e alcuni funzionari dell'Usl a S. Fruttuoso nella baia di Levante, per rendersi conto del fetore che emanavano cumuli di rifiuti abbandonati. I turisti si sono lamentati, e stato presentato un esposto al prefetto.

Sotto accusa è il Comune, che garantisce il ritiro dei rifiuti, in contenitori sigillati e con motobarche, solo per la baia di Paraggi. Ma anche che ha rimosso gli appositi contenitori nella baia di Levante e che non effettua alcun tipo di controllo su coloro che abbandonano la spazzatura dove non dovrebbero. In più, uno dei due servizi igienici pubblici è stato chiuso per mancanza d'acqua (donne e uomini devono utilizzare quello rimasto). Bel biglietto da visita, S. Fruttuoso!

**Uffici comunali roventi e condizionatori fantasma.** Ancora una segnalazione da Rapallo. Gli uffici comunali ricavati nei locali dell'ex Cinema Italia sono privi di impianti di condizionamento per far fronte al caldo estivo. I dipendenti se la cavano grazie a ventilatori, ma il pubblico in coda davanti agli sportelli deve soffrire il peso dell'inferno.

Dice l'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi: «D'inverno si era dovuta ricorrere alle stufette, adesso tocca ai ventilatori. Colpa dell'impianto di climatizzazione, nuovo di zecca, che pure non è mai entrato in funzione».

**Funivia di Montallegro: un mistero.** Prima c'era stato il ricorso al Tar dei dipendenti comunali addetti all'impianto non trasportati «dott. corti» dai privati che ne hanno ripreso la gestione dal Comune.

Adesso c'è il «nodo» dell'esame finale dei corsi di formazione professionale sempre per il personale: non è stato ancora deciso se dovranno tenersi a Torino o a Roma.

Nel frattempo, la funivia che collega il centro di Rapallo col Santuario di Montallegro, l'unico impianto del genere in Liguria, una preziosa attrattiva turistica, continua a rimanere ferma.

**Villa a «intermittenza»: Portofino s'interroga.** C'è una villetta a Portofino, situata proprio in mezzo al palazzo comunale, che ogni notte s'illumina e si spegne, si riaccende e si ripropone.

Sembra un albero di Natale, ed ha la forza di un dito nell'occhio, nella quieta portofinese. La cosa incuriosisce. «E' un nuovo tipo di sistema d'allarme? E' il sistema d'allarme che è andato in tilt? Oppure è una nuova moda?». (Fabio Pozzo)

**Fabio Pozzo**

DALLA RIVIERA

**LEVANTE**

***Oggi i funerali di Marco pallanuotista morto a 23 anni***

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella Basilica dell'Assunta a Cogoleto i funerali di Marco Massaro, l'ex pallanuotista di 23 anni morto nel sonno nel suo letto. Sulle cause del decesso si attende l'esito dell'autopsia.

[f. p.]

**NE**

***Tenta di uccidersi E' salvato in extremis***

Un pensionato di 71 anni, Candido Bersano, abitante a Arzeno nel Comune di Ne, ha tentato di togliersi la vita ieri mattina sparandosi all'addome con una doppietta. Soccorso dai militi della Croce Verde Chiavarese, è stato poi trasportato al S. Martino da un elicottero dei vigili del fuoco, dove è stato operato.

[f. p.]

**C**

***Anziano in casa giorni con la sorella m***

E' rimasto in casa con il cadavere della sorella, morta da giorni. E' successo in corso Tigullio, a Chiavari. I vigili del fuoco e la polizia hanno recuperato il cadavere e soccorso l'anziano, che era in fin di vita.

[f. p.]

**LAVAGNA**

***Quattro incendi di bosco concentrati in poche ore***

I boschi dell'entroterra sono bruciati quattro volte, ieri, sulle alture di Lavagna. I focolai hanno interessato via dei Mulini, Cogorno e S. Giulia. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Chiavari e dalla Forestale.

[f. p.]

**S.**

***Oggi arriva in porto nave scuola «Bonnock»***

Arriva oggi nel porto di S. Margherita la pattonaue «Bannock», nave scuola della Marina militare con a bordo i futuri equipaggi delle motovedette. La nave si potrà visitare dalle 15 alle 18. Il comandante Franco Giuseppe Parsenda e i suoi ufficiali saranno ricevuti dal sindaco e dagli assessori a Villa Durazzo.

[f. p.]

Bandiere e «griffe» in piazzetta: c'è chi non è d'accordo, ma per gli amministratori conta l'immagine

# «Il Moro a Portofino? Pubblicità gratuita»

*Parla l'assessore: la barca di Della Valle ci ha portati in tv*

**PORTOFINO.** Non è piaciuta, in Comune, la segnalazione di Daniela Zucca, consigliere comunale d'opposizione, della famiglia che gestisce il caffè Excelsior, simpatizzante di Forza Italia (Berlusconi, quando arriva nel borgo, passa sempre all'Excelsior per un saluto), che l'altroieri ha lanciato la proposta di rivedere i regolamenti comunali per far fronte a esigenze come lo sfruttamento del borgo a fini pubblicitari. La replica del sindaco e dell'assessore al Turismo è stata puntuale.

Zucca ha preso spunto dall'operazione «Moro di Venezia», che l'industriale Diego Della Valle ha trasformato in testimonial di un modello di scarpe sportive, e che terra all'ormeggio a Portofino sino al 6 agosto (dopo tocca a Porto Cervo). A contorno dello scafo, diversi vessilli riproducenti la «griffe» del gruppo Della Valle.

E' stato detto che per tali sbandieramenti sarebbe stato chiesto il permesso al Comune, si è parlato di «invasione» e della necessità di una disciplina per le azioni pubblicitarie, possibilmente «più di qualità».

Il sindaco Gianni Artioli non è entrato nel merito del problema, lasciando questo compito al collega d'amministrazione Enzo Cioffi, e ha invece preferito sottolineare l'aspetto politico della vicenda. «Zucca è stato presentato come esponente di Forza Italia. La cosa mi stupisce, perché a Portofino, da sempre, i partiti rimangono fuori dal Comune. Alle ultime elezioni ci siamo presentati sotto l'ala di liste civiche, perché questa è la nostra idea di amministrazione». Continua Artioli: «Portofino non ha nulla a che vedere con i partiti. Qualsiasi siano. E dico questo, nonostante ci siano anche all'interno della mia giunta simpatizzanti di Forza Italia».

Il responsabile del Turismo e della Cultura, Enzo Cioffi, ha affrontato invece l'aspetto della promozione dell'immagine del borgo: «Oggi la promozione turistica è comunicazione, ma c'è chi ancora non l'ha capito».

Ha continuato Cioffi: «Ci sono tante altre località che si fanno in quattro per essere citate dai giornali, per un passaggio televisivo. Portofino ha la fortuna di essere cercato, corteggiato, ambito: chi si lamenta delle manifestazioni che hanno come palcoscenico il borgo evidentemente non ha capito nulla di turismo, di promozione».

Il sindaco di Portofino Gianni Artioli e l'assessore al Turismo, Vincenzo Cioffi

Continua Cioffi: «Il "Moro" ha offerto a Portofino un grande ritorno d'immagine, con tanti articoli sui giornali e passaggi televisivi: noi, però, stiamo a discutere per due bandierine...».

Cioffi è visibilmente amareggiato. «Qui si sta facendo riferimento a un turismo di bassa lega. Il mondo va avanti, non si può più vivere di miti. Nell'87 c'è stato chi invocava manifestazioni di rilievo, perché il borgo stava affondando: noi abbiamo portato in piazzetta star come Gilbert Becaud, Ray Charles. Eventi di richiamo internazionale: ma c'è sempre chi ha da mugugnare». E i regolamenti invocati? «L'amministrazione sta attenta alla tutela dell'immagine del borgo, e al suo rilancio. Non stiamo invece certo a guardare due bandierine in più o due-trecento mila lire di tributi. C'è ben altro! I regolamenti? Va bene, ma ci vuole una certa flessibilità ed elasticità mentale. Ripeto, il mondo va avanti». [f. p.]

Da Lavagna a Sestri

# I dializzati non vogliono il «trasloco»

**CHIAVARI.** Il trasferimento del reparto di dialisi dall'ospedale di Lavagna a quello di Sestri Levante ha visto un gruppo di dializzati appellarsi al sindaco di Chiavari e al direttore generale dell'Usl 4 Domenico Crupi perché il trasloco venga revocato.

Spiega il portavoce del gruppo, Marco Piombo: «I nostri timori sono legati alla mancanza a Sestri di alcuni servizi a noi essenziali, garantiti invece a Lavagna: il pronto soccorso, il reparto cardiologico con l'Utic, la guardia continua dello specialista in anestesia e rianimazione, il centro di cianinazione o la vicinanza del laboratorio di analisi al centro dialisi».

Piombo rivela anche una ulteriore preoccupazione: «Se noi dovessimo essere ricoverati al pronto soccorso a Lavagna o ci fosse la necessità di essere anche collegati alla macchina per la dialisi, trasferita a Sestri, dovremmo affrontare il viaggio: arrivare tardi significherebbe per noi arrivare morti». [f. p.]

**PORTOFINO**

***Bergonzoni al Teatrino per il ultimo libro***

Presentazione letteraria con divertimento assicurato, oggi alle 19 al Teatrino di Portofino. Di scena il comico Alessandro Bergonzoni, col suo ultimo libro «Il grande Ferno» e i suoi piccoli Andirivieni» (Garzanti). Bergonzoni sarà poi alle 21 a Villa Durazzo, a S. Margherita, con lo spettacolo «La cucina del frattempo», il cui incasso andrà a favore dell'Aritmo.

[f. p.]

**RAPALLO**

***Tornano gli stage danza con i grandi maestri russi***

Le due stelle della danza internazionale, Vladimir Vassilev (nuovo sovrintendente del Bolscioi) e sua moglie Ekaterina Ma[illegible], hanno presentato ieri a Rapallo la quarta edizione dello Stage internazionale di danza «Città di Rapallo», promosso da Comune e dall'Assart.

[f. p.]

Appello dal carcere: Carlo Nicolini sembra non dar peso al suo delitto

# «Voglio rivedere mamma e papà»

*L'omicida di Sestri ha chiesto di visitare le tombe*

**CHIAVARI.** «Vorrei visitare le tombe di mamma e papà. Posso?» E' quanto ha chiesto l'altroieri al suo avvocato difensore Carlo Nicolini, il giovane di Sestri Levante che ha ucciso e squartato i suoi genitori, in una sera di follia nella villetta della famiglia immersa nel verde della campagna di S. Vittoria.

Il legale, Federico Mallucci, a colloquio col suo cliente detenuto nel carcere di Chiavari, ha cercato di fargli capire che è una richiesta impossibile, almeno per ora. «Gli ho detto che in questo momento è molto difficile. Gli ho spiegato che sono ancora in corso le indagini e che forse più avanti potrà ottenere un permesso speciale, per fare questa visita. A Carlo ho detto però anche che c'è già chi pensa alle tombe dei suoi genitori e che quindi può stare tranquillo», ha raccontato Mallucci.

E il «mostro» di S. Vittoria, come qualcuno ha definito Nicolini, cosa ha risposto? «Va bene», è stata la sua unica e scarna replica. Ha detto ancora il legale: «Lo ha detto senza particolare pentimento e accanimento. E' come un bambino. Continua a chiedermi quando potrà uscire. Credo non abbia ancora realizzato quanto ha commesso. Pur avendo una memoria storica notevole, ricordandosi tutto quanto ha fatto quella sera, è come se parlasse di un'altra persona».

Carlo Nicolini, l'omicida di S. Vittoria

L'avvocato Mallucci cerca di spiegare meglio. «Non sono naturalmente uno specialista in psicologia, ma azzarderei a dire che Carlo abbia una personalità schizofrenica. Parlerei di sdoppiamento di personalità, quasi in Carlo esistessero due anime, due persone diverse. E' sempre difficile per una mente sana interpretare una mente malata. Carlo vive in una sua realtà».

In carcere, in cella con due altri detenuti, è aiutato. Mallucci: «Proprio per questo sarebbe stato deleterio l'isolamento, oppure l'internamento in un [illegible] criminale. Carlo ha bisogno d'aiuto». L'8 agosto, a Chiavari, il giuramento del perito Giorgio Ghiazza, che avrà il compito di effettuare la perizia psichiatrica. [f. p.]

Revocato il provvedimento che gli imponeva di rimanere a casa di notte

# Incidente sull'A12, prima sentenza

*E' libero l'automobilista che uccise un operaio*

**RAPALLO.** Aveva investito e ucciso sull'autostrada un operaio ed era stato «condannato», in attesa del processo, a stare in casa dalle 22 alle 6 (salvo il martedì e la domenica), e di non allontanarsi da Rapallo, suo Comune di residenza. Il Tribunale del riesame, però, ha revocato queste misure.

Vittorio Sirito, 27 anni, potrà dunque riuscire di casa quando vorrà, e anche spostarsi da Rapallo. Unico obbligo: quello di non mettersi al volante. Il prefetto, infatti, ha disposto per il ritiro della patente (un anno di sospensione). Il tutto, in attesa del processo che vede il giovane accusato di omicidio colposo e lesioni.

L'incidente era avvenuto il primo luglio sulla Genova-Livorno, nei pressi del viadotto di Sori.

Sirito, alla guida di una «Gulfs», aveva ucciso l'operaio Alberto Mozzi, 53 anni, e ferito un suo collega, Rosario Scarvelli. Quest'ultimo, che conduceva il camion dal quale Mozzi stava staccando bitilli segnaletici lungo la corsia chiusa al traffico per lavori, ha dichiarato di aver avvertito un urto violentissimo sul retro del camion e quindi di aver visto volare il collega oltre il mezzo.

E ancora, di aver visto «volare il corpo di Mozzi, seguito da un braccio rimasto amputato nell'urto».

Il pretore di Genova Sergio Merlo, alla luce di questi fatti, aveva emesso il provvedimento cautelativo, primo nel suo genere in Italia. Ha detto l'avvocato difensore di Sirito, Silvio Romanelli: «Si è trattato di un provvedimento anomalo. Il mio cliente è stato in pratica costretto a una sorta di arresti domiciliari».

Romanelli ha spiegato che il provvedimento del pretore è stato emesso sulla base di una eventualità (e quindi rischio) di reiterazione del reato.

«Una eventualità discutibile, improbabile. Considerando anche che al momento dell'incidente il mio cliente non era sotto l'influenza di alcol, stupefacenti o psicofarmaci. Il mio cliente, poi, non ha precedenti per guida senza patente».

Romanelli, insomma, presentando istanza al Tribunale del riesame per la revoca del provvedimento, ha chiesto: «Come potrebbe ripetere quanto è successo, il mio cliente?».

Aggiunge il legale: «Si è trattato di una disgrazia, di un incidente. Il provvedimento del pretore è stato anomalo, anche perché il reato di cui è accusato il mio cliente prevede solo la colpa». Dunque, la revoca. In attesa del processo: sono già state assegnate le perizie tecniche (dinamica incidente) e necroscopiche, gli esiti tra un paio di mesi. [f. p.]


**ECONOMICI**

RAGAZZE/I (600) bianco cercando per volontariato/gioco bimbi che vivono in Uganda (no appoggio scopo adozioni). Alle referenze. Tel 02 [illegible]

[illegible] Oggi. Non domani. SAVOIA Via Fieschi pol. 3 - Tel. 824.600

LA STAMPA
*ogni domenica*
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

Le statistiche di giugno dell'Apt confermano il calo degli italiani e l'aumento degli stranieri

# Turismo, adesso c'è il tutto esaurito

*Tra ieri e oggi si completa l'esodo verso le spiagge della Riviera. Gli alberghi sono pieni ma restano vuote le seconde case*
*Gli operatori non sono soddisfatti: «Troppo corta una stagione di quindici giorni, dopo Ferragosto tornerà il deserto»*

Ieri e oggi la Riviera è stata presa d'assalto dall'ultima ondata di turisti

**ALASSIO.** Forse, anche se visti i primi dati statistici dei passaggi autostradali il condizionale non è d'obbligo, l'estate turistica è cominciata tra ieri e oggi. In ritardo di qualche giorno, giusto per non rispettare le previsioni, l'ondata vacanziera sta arrivando alla spicciolata in Riviera. «Viene confermato quello che stavamo dicendo da giorni. Con un fine settimana spostato due giorni rispetto alla fine l'arrivo turistico è stato sfagliato. Sabato e domenica sono arrivati i turisti alberghieri, per lo meno la maggior parte, martedì e mercoledì quelli delle seconde case e dei residences, turisti che si fermeranno dai quindici giorni ad un mese», commenta Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica del Savonese.

Più gente più soldi? Gli operatori dicono di no. «A parte che è tutto da vedere c'è più gente, da ogni zona della provincia sento solo delle lamentele. Si salvano gli alberghi di livello ma, per il resto, è un grido di allarme diffuso. Certo, agosto farà il tutto esaurito ma quindici giorni non salvano la stagione», commenta Angelo Marchiano, presidente provinciale degli albergatori. Ieri, comunque, la Riviera ha vissuto una giornata campale sotto il profilo viario. Anche raggiungere i livelli di sabato scorso, quando al traffico dei vacanzieri si è aggiunto quello dei pendolari del fine settimana, l'Autostrada dei Fiori e l'Aurelia hanno dovuto sopportare un numero elevato di passaggi. Una situazione che, stando alle previsioni, dovrebbe ripetersi oggi.

All'Azienda di promozione turistica, intanto, si iniziano a valutare i dati statistici di giugno. Disponibili, però, solo gli arrivi e le presenze alberghiere. Una grossa fetta di turismo, quella delle seconde case, non entra così nei dati falsando, soprattutto in zona come Borghetto, Loano, Pietra Ligure, le statistiche di centinaia di migliaia di presenze. Negli alberghi giugno è andato bene. Nell'Alassino le presenze sono state 278 mila 202, il 12,4 per cento in più rispetto allo stesso anno. Gli italiani hanno aumentato le giornate di presenza del 5 per cento (ma gli arrivi sono diminuiti del 5,4) mentre gli stranieri sono aumentati, in presenze, del 33,4. Il Loanese ha raggiunto le 309 mila e 902 giornate con un incremento del 5 per cento grazie alla crescita (36,1) degli stranieri di fronte ad una diminuzione del 4,4 delle presenze italiane. Bene anche il Finalese con il 4,7 di aumento dovuto agli stranieri (aumento del 39,4 per cento) e ad un calo nazionale dell'1,2 per cento. Nel Savonese, infine, 0,88 per cento di aumento delle presenze grazie, come negli altri comprensori, ad un aumento del turismo straniero (39,5 per cento) e ad un calo del 2,3 degli italiani. Complessivamente giugno ha portato in provincia di Savona 113 mila 981 turisti (31 mila 530 gli stranieri) per un totale di 733 mila 283 giornate di presenza, un aumento del 7 per cento rispetto allo scorso anno.

Il turismo provinciale, insomma, è stato salvato anche a giugno dalle presenze straniere. Gli italiani, soprattutto il bacino tradizionale della Riviera, Piemonte e Lombardia, arrivano in numero minore anche e si fermano qualche giorno in più. «In parte il calo italiano era previsto. Ad Asti, Cuneo, Alessandria, Vercelli c'è stato l'alluvione che ha provocato, oltre a tutti, danni economici altissimi, commenta ancora Marchiano. Ma a preoccupare è soprattutto il calo nelle seconde case. Le agenzie immobiliari avevano già lanciato l'allarme nei mesi scorsi e l'estate ha portato le conferme. «Anche agosto, nonostante i prezzi bloccati, non è che sia rosso. Il tutto esaurito c'è sino al 15. Poi gli alloggi resteranno in gran parte vuoti. E non è solo un discorso di case più o meno vecchie. Sono i soldi che mancano», spiegano gli agenti immobiliari.

**Stefano Pezzini**

## Andora: «Zittite le campane»

*Proteste ed esposti dei turisti svegliati dai forti rintocchi*

**ANDORA.** «Fermate quei rintocchi, ci turbano quiete e il sonno». La singolare protesta, verbale e scritta, è partita da numerosi turisti andoresi. Sembra infatti che a causa dei rintocchi dell'orologio della chiesa della «SS.Trinità» di regione Rollo e della chiesa del «Cuore Immacolato di Maria» in via dei Mille Andora non possano concedersi sonni tranquilli. E quindi addio vacanza.

Dopo le lamentele contro le rumorose manifestazioni in piazza o l'avversione per il rimbombo proveniente dalle discoteche e per i chiassosi dehors parte una nuova crociata. Questa volta contro le campane delle chiese. I vigili urbani di Andora hanno ricevuto in questi giorni una serie di esposti del tutto singolari. «Qui si può riposare», si lamentano i villeggianti. Se durante la giornata il problema non sussiste, la sera e il mattino presto il disagio c'è. Alle sette del mattino i rintocchi dell'orologio si fanno sentire più che distintamente e molte persone, disturbate nel sonno, si dimostrano insofferenti al brusco risveglio. Troppo rumore e troppo a lungo.

I vigili di Andora, con gli esposti dei turisti alla mano, hanno subito chiamato in causa l'Usl che si sta muovendo per effettuare alcuni rilievi fonometrici. Si attendono ora i risultati, per vedere se effettivamente si stanno violando i livelli sonori consentiti. E se i vigili non fanno altro che ricevere lamentele anche i parroci delle chiese interessate alla protesta si trovano nell'occhio del ciclone. Stupore e un po' d'imbarazzo, queste le reazioni. I suoni della campana, in fondo, hanno anche una loro utilità: «Richiamano i fedeli», si è giustificato il parroco di una delle due chiese incriminate. Ma i villeggianti, per salvaguardare la vacanza, sono decisi a portare avanti la loro battaglia anti decibel. **[m. br.]**

## NOTIZIE FLASH

**ERIALE**

***Il Circomare ha sequestrato gavitelli troppo vicini a riva***

Gli agenti dell'ufficio Circomare di Alassio hanno multato titolare di uno stabilimento balneare di Ceriale che aveva messo alcuni gavitelli nello specchio acqueo antistante i propri bagni troppo vicini a riva. I gavitelli, per l'ormeggio delle imbarcazioni, sono stati sequestrati. **[r. sr.]**

**FINALE**

***Marocchino arrestato per il furto di una Golf***

Abedelaziz Dergane, 33 anni, marocchino, residente a Rossano Veneto in provincia di Vicenza, è stato arrestato ieri da una pattuglia della Polizia stradale di Albenga. L'uomo è stato fermato a bordo di una Golf Gtd risultata rubata nel 1991 mentre stava percorrendo l'Autofiori all'altezza del casello di Finale Ligure. **[r. sr.]**

**ALBENGA**

***Sassi contro il negozio dell'assessore Melgrati***

Alle 16 di ieri ignoti, probabilmente a bordo di motorino, hanno infranto un la vetrata di un negozio in fase di allestimento in via Dante di proprietà della famiglia dell'assessore Marco Melgrati. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. **[r. sr.]**

**BORGHETTO SS.**

***Turista rischia di annegare grave al Santa Corona***

Eugenia Mauri, 71 anni di Milano, è stata ricoverata ieri in rianimazione al Santa Corona per sindrome d'annegamento. La donna si è sentita male a pochi metri da riva. I medici si sono riservati la prognosi. La donna è stata soccorsa dalla Croce Bianca **[a. r.]**

**BORGHETTO SS.**

***Scontro due moto ex carabiniere all'ospedale***

Scontro fra due moto, ieri in Raffaello a Borghetto. Le ferite più gravi sono state riportate da Giuseppe Magliacane, 49 anni, ex appuntato dei carabinieri. L'uomo è ricoverato al Santa Corona con prognosi di 30 giorni. **[a. r.]**

**FINALE L.**

***Denunciato l'immigrato che si denudava in centro***

E' stato identificato dai carabinieri e sarà denunciato per atti osceni in luogo pubblico l'extracomunitario che sabato sera si è denudato sulla spiaggia di Finalpia davanti a decine di persone. L'uomo lavora in una pizzeria della città e non ha mai dato segni di squilibrio. Forse sabato aveva bevuto troppi alcolici. **[a. r.]**

Novità dell'estate sulle spiagge savonesi

# Ora i «vu' cumprà» vendono su catalogo

**CELLE L.** Con il caldo è meglio risparmiare fatica. Lo hanno capito anche gli stoici «Vu' cumprà», molti dei quali non si presentano più sulle spiagge con i tipici borsoni di tela plastificata su una spalla e una cassetta in legno tra le mani piena di cianfrusaglie, ma con un raffinato catalogo nel quale è fotografata la loro merce.

Il «postalmarket» del mercato abusivo ambulante, ha fatto la sua prima comparsa in questi giorni a Celle Ligure, Albissola Marina e, a Ponente, a Loano e Ceriale. Un metodo fresco, «leggero» e sicuro per vendere i numerosi articoli di cui gli ambulanti extracomunitari vanno fieri vantandone qualità, durata e «perfetta imitazione» dell'originale, quando si tratta di borse o altri articoli in pelle.

L'idea del catalogo sembra sia nata dopo aver constatato che molte vendite in spiaggia si potevano fare su commissione. A Celle come in altre spiagge, infatti, ci sono ambulanti ormai conosciuti che godono della fiducia della clientela, soprattutto femminile, e spesso procurano loro articoli «su ordinazione»: dalla borsetta del tale colore, al jeans o alle scarpe di quella taglia. Ma allora perché non provare con il catalogo?

Sono bastate un po' di foto stampate in un'ora e un raccoglitore, ed ecco realizzato il «postal-vu' cumprà», versione spiaggia che offre al venditore il non indifferente vantaggio di non subire, come spesso accade agli ambulanti abusivi, il sequestro della merce da parte di vigili e carabinieri. Dopo aver scelto l'articolo, l'ambulante ricorre al più vicino deposito merce, generalmente a Genova, e nel giro di due, tre, quattro ore, a seconda se viaggia in auto o in treno, è in grado di soddisfare l'ordine. A volte la vendita va in fumo perché il potenziale acquirente cambia idea e cambia spiaggia. «Ma è meglio rischiare una vendita mancata - dicono soddisfatti i vu' cumprà - che farsi sequestrare, come sta accadendo, da vigili e carabinieri l'intera borsa colma di mercanzia». **[a. z.]**

Il sindaco Acquilino: «Stiamo rimediando ai molti errori dei nostri predecessori»

# Anche Celle Ligure avrà il palasport

*E' tra i programmi della nuova amministrazione comunale. Stop alle nuove costruzioni e recupero di alloggi in tutto il centro storico. Sviluppo turistico nelle zone di Roglio e delle Colonie Milanesi*

**CELLE L.** L'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di un palazzetto dello sport vicino allo stadio de La Natta, la risistemazione della viabilità e il nuovo piano regolatore

Sono queste le linee guida dell'attività che viene portata avanti dagli amministratori di Celle Ligure, eletti nella lista civica «Partecipare» e guidati dal sindaco Sergio Acquilino.

Tra i primi lavori ci sarà l'installazione di un ascensore nel Palazzo comunale, attualmente non accessibile ai portatori di handicap, seguita dal rifacimento dei marciapiedi, che saranno dotati di «scivoli».

Anche l'edificio della scuola media avrà, finalmente, un ingresso per i disabili che potranno entrare dal retro, attraverso un passaggio adeguato alle esigenze di chi fa uso della sedia a rotelle.

Un altro importante intervento riguarda lo spostamento della curva e l'abbassamento della sede stradale dell'Aurelia, poco prima dello svincolo per i Bottini, in direzione Savona, pericolosa per i pedoni e per gli automobilisti, dove spesso si verificano incidenti. Infine, l'amministrazione comunale sta portando a termine con l'Anas un accordo per la realizzazione ex novo del marciapiede nel tratto di Aurelia all'altezza dello svincolo per l'autostrada: punto pericoloso che una volta risistemato consentirebbe, senza interruzioni, il collegamento pedonale tra Celle e Varazze.

Sergio Acquilino, sindaco di Celle

Per quanto riguarda il nuovo piano regolatore, Acquilino ha precisato che terrà conto di alcuni punti fondamentali: la conservazione e la tutela del territorio; lo sviluppo economico; il recupero delle aree degradate; la necessità di infrastrutture e nuovi insediamenti abitativi; la questione sociale.

Per il primo punto, la giunta ha tenuto conto del fatto che Celle Ligure non è più in grado di tollerare insediamenti abitativi di una certa consistenza e ha scelto la via del recupero, salvo alcune aree periferiche nelle quali non si costruiranno che lotti ad indice basso, sia che si tratti di edilizia privata o economica popolare. Nel centro storico, si potranno fare solo ristrutturazioni, senza ampliamenti di volume

Per lo sviluppo turistico, sono state individuate le zone strategiche di Roglio e delle Colonie Milanesi, dove verranno realizzati servizi. A La Natta, nella zona dello stadio, sorgerà un palazzetto dello sport polivalente e l'intera è stata destinata ad attività ludico-sportive.

A tre mesi dalle elezioni, nel redigere un primo bilancio dell'attività della maggioranza, il sindaco Acquilino ha commentato: «Abbiamo ereditato una situazione tragica dalla quale ci stiamo districando solo ora. C'erano delibere con impegni di spesa per le quali non si erano mai fatti i progetti o, per contro, incarichi assegnati a professionisti senza poi far eseguire i lavori. Dopo aver chiaro il quadro della situazione pregressa - ha concluso il sindaco Acquilino - che cominceremo a lavorare al meglio mettendo a disposizione della comunità le nostre competenze e la nostra buona volontà».

**Alessandra Zacco**

Strade troppo sporche

## Via dei Gazzi Polemica a Loano con la Provincia

**LOANO.** E' polemica fra il Comune di Loano e l'amministrazione provinciale di Savona circa la pulizia di Silvio Amico. L'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza, aveva chiamato in causa la Provincia in risposta alle proteste di molti abitanti della via giudicata «spesso sporca e pericolosa».

Replica l'assessore provinciale alla viabilità, Paolo Tealdi: «La pulizia delle strade provinciali dai rifiuti normali spetta ai Comuni. Il rispetto della segnaletica compete alle forze dell'ordine che devono essere attivate dall'amministrazione comunale. Per quanto riguarda la manutenzione della strada provinciale in questione è stato il Comune di Loano a chiedere il rinvio dei lavori, da noi già approvati per un importo di 200 milioni, al fine di poter realizzare opere comunali nel sottosuolo», spiega l'assessore provinciale. **[a. r.]**

Lutto alla Bianca

## Spotorno, oggi i funerali di Termigino

Oggi pomeriggio a Spotorno i funerali di Angelo Termigino fondatore della Croce Bianca

**SPOTORNO.** E' morto l'altra sera, stroncato da un infarto, Angelo Termigino, 58 anni, pensionato, fondatore ed ex presidente della Croce Bianca di Spotorno. Sino a poco tempo fa aveva prestato la sua opera sulle ambulanze. Il feretro sarà questa mattina dalle 9,30 nella sede della Croce Bianca. Alle 16,15 ci saranno i funerali nella chiesa dell'Annunziata. Angelo Termigino lascia la moglie e due figli. **[a. r.]**

Cerimonia a Varazze

## S'inaugura il distaccamento dei pompieri

**VARAZZE.** S'inaugura ufficialmente oggi il distaccamento varazzino dei vigili del fuoco di Savona con sede nell'ex Cotonificio Ligure.

La cerimonia avrà inizio alle 17 alla presenza del comandante provinciale dei pompieri, ingegner Tolomeo Litterio, di tecnici dei vigili del fuoco e del sindaco Giovanni Busso. La sede del distaccamento, che opera sul territorio di Varazze, Celle, Sassello e Urbe, è stato ricavata all'interno di una palazzina attigua al Cotonificio, risistemata e ristrutturata dal Comune, che se n'è assunta l'onere, e dove i pompieri hanno installato le apparecchiature, mentre i mezzi di soccorso sono parcheggiati in un piazzale sottostante.

In servizio, fino al 18 settembre, ci saranno un caposquadra, 2 autisti, 4 discontinui, 2 vigili, un ausiliario. Il distaccamento, oltre al 115, risponde allo 019/97493. **[a. z.]**

I giovani, ospiti da alcuni giorni di un campeggio in alta Val Varaita, stavano distruggendo un cassonetto

# Tre savonesi denunciati a Pontechianale

*Bloccati dai carabinieri sono accusati di tentato danneggiamento*

**PONTECHIANALE.** Tre giovani savonesi denunciati per «tentato danneggiamento a materiale di pubblica utilità». E' il bilancio di un'operazione di controllo condotta dai carabinieri della stazione di Casteldelfino, in Alta Valle Varaita.

L'altra notte una pattuglia di militari ha sorpreso vicino al lago di Pontechianale un gruppo di giovani intenti a manomettere alcuni dei rifiuti. Dopo una serie di verifiche, i carabinieri hanno identificato e denunciato come responsabili del fatto C. I. ed I. B. e il ventiduenne R. B. tutti e tre di Savona e ospiti di un campeggio di Pontechianale. Nel corso degli accertamenti sono stati identificati anche altri giovani, risultati estranei alla vicenda.

Le operazioni di controllo in Alta Valle Varaita sono state intensificate in seguito alla lettera-denuncia scritta al prefetto di Cuneo, Luigi Sciallo, dal sindaco di Pontechianale Marie Chapel. Il primo cittadino aveva manifestato preoccupazione sulle condizioni dell'ordine pubblico nell'Alta Valle durante i mesi estivi. Alcuni giorni prima dell'invio della lettera, nel centro di Pontechianale e in alcune frazioni, erano stati segnalati alcuni atti vandalici come rottura di vasi e di contenitori dell'immondizia.

Nel periodo delle ferie tutta la zona viene presa d'assalto da migliaia di villeggianti, mentre l'organico delle locali forze di pubblica sicurezza è strutturato in base agli abitanti residenti (poche centinaia). A Pontechianale, da sempre considerato uno dei principali centri turistici del Saluzzese, la presa di posizione del sindaco ha sollevato polemiche, in modo particolare da parte di alcuni albergatori ed esercenti che hanno invitato il Comune a «non creare allarmismi». **[c. g.]**

**SAVIGLIA**

## Chi è il pirata della strada?

Non è ancora stato identificato l'automobilista pirata che, l'altro pomeriggio, alla guida di una Fiat Uno rubata ha tamponato una decina di macchine nella zona di via Canepa e investito un uomo che è dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Lo sconosciuto ha poi abbandonato l'auto in piazza del Popolo ed è fuggito a piedi. Le indagini della squadra mobile e volanti sarebbero, però, a buon punto. Fra i sospettati c'è M.P., 33 anni, che è stato bloccato mentre tentava di rubare un motorino in corso Viglienzoni. L'uomo era vestito nello stesso modo del pirata della strada e ora probabilmente sarà messo a confronto con l'automobilista investito. Per il momento è stato denunciato alla magistratura per il tentato furto del ciclomotore. Ma fra gli indagati c'è anche un altro giovane, C.P., conosciuto dalla polizia come tossicodipendente. Così avrebbe detto, infatti, di chiamarsi il conducente della Uno che si è fermato a parlare, per pochi attimi, con uno degli automobilisti tamponati. «Il problema - dicono in questura - è che al momento non siamo in grado di stabilire se quel tizio ha detto il proprio nome o se, invece, ha fatto quello di una persona che non ha nulla che fare con questa storia. Saranno determinanti i confronti che faremo nei prossimi giorni». L'automobilista pirata rischia una duplice denuncia per danneggiamento aggravato e omissione di soccorso. **[c. v.]**

# Liguria Estate

LA STAMPA 2 Agosto 1995 SPECIALE 47

## MORY KANTE A MONTECARLO

**MONACO.** Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo sarà di scena la musica etnica di Mory Kante, uno dei maggiori cantanti dell'Africa occidentale. Le sue canzoni sono entrate nelle discoteche e nei top 40 con il brano «Yeke Yeke», esploso l'estate di pochi anni fa. Mory Kante è l'ambasciatore del mondo mandingo, l'antico e splendido impero del Mali, che ha fatto conoscere a Parigi e New York. E' inoltre uno specialista della kora, strumento composto da una grossa zucca con un lungo manico e 36 corde che si trova in Guinea e nei Paesi vicini. E' stato il primo a saper adattare la musica tradizionale a quella elettrica. Impregnato di una musica e di una cultura millenaria, è conosciuto in mezzo mondo per la sua voce esclusiva e le musiche rafforzate di ottoni, percussioni e sintetizzatori. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 003392.103636. **[d. bo.]**

E a Verezzi continua il teatro

# Quarta a Cervo col suo violino

**CERVO.** Suona un raro Guarneri del Gesù, strumento antico, che risale al 1735 e, ancora giovane (ha solo trent'anni), ha già fatto incetta di premi, tra cui, nel '91, il prestigioso concorso internazionale Paganini di Genova. Massimo Quarta, tra i violinisti più brillanti della sua generazione, arriva da protagonista al 32° Festival internazionale di musica da camera di Cervo: con Stefania Redaelli al pianoforte, approda domani sera (ore 21,30) sul Sagrato dei Corallini, per proporre un programma che prevede un Rondò di Schubert, la «Primavera» di Beethoven, la Serenata malinconica di Ciakowskij, i «Palpiti» di Paganini e una «fantasia» della Carmen di Bizet.

Massimo Quarta ha 30 anni e con Stefania Redaelli proporrà un programma di alto livello

A **Borgio Verezzi**, l'altro grande festival del Ponente ligure, dedicato però al teatro, la 29ª edizione continua domani e dopo (ore 21,30) con «Eh?...», uno spettacolo poetico e lunare, interpretato da un artista irresistibile, quell'Yves Lebreton, lodatissimo dalla critica più autorevole, che rifiuta l'etichetta di mimo puro e semplice, e ricorda (ma con una propria originalità) miti come Chaplin, Jacques Tati e Buster Keaton. Il suo personaggio di monsieur Ballon è solo sulla scena, con la valigia colma di sogni e di oggetti raccolti da un rigattiere di memorie, ed è sempre pronto a sorridere di tutto. Un'ironia disarmante e gentile. Il che non guasta. **[s. d.]**

All'auditorium si chiude il concorso che vede in finale un rappresentante per ogni regione

# Alassio elegge il «Bambino d'Italia»

## *Occorrono simpatia, disinvoltura e qualità canore*

**ALASSIO.** Nei camerini, più che odori di cipria e lacche per capelli, si sentirà odore di merendine e succhi di frutta. L'unico particolare che non cambierà sarà il vociare delle mamme, convinte (come nelle passerelle delle miss) che il loro bene sia il più bello, il più bravo, il più simpatico, il più...

«Ma questo non è un concorso, è un gioco, una festa dedicata ai più piccoli. Certo, alla fine bisognerà eleggere un vincitore ma non conta la bellezza, la gara, la competizione. Non vogliamo insegnare a lottare ai piccoli, vogliamo divertirli», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia Ecocci parlando di «Bambini d'Italia», manifestazione dedicata ai bimbi in programma questa sera alle 21.15 ad Alassio, nell'auditorium Simonetti di parco San Rocco.

«Bambini d'Italia» è alla sua seconda edizione. Come manifestazione promozionale, lo scorso anno ha avuto un successo inatteso. Ne hanno parlato i quotidiani, i rotocalchi, le reti televisive nazionali. Il Comune, al di là del ritorno pubblicitario, ci ha creduto come serata dedicata ai bambini e figura tra gli organizzatori. Lo spettacolo, presentato da Miky Gadeddu e Mauro Serio, conduttori del programma di Rai Uno «Solletico» (hanno vinto un telegatto per la sezione dedicato ai più piccoli), vedrà come ospiti e padrini i «Gam Gam», venti ragazzini che con la loro compilation hanno venduto 250 mila copie, Giorgio Ariani, comico amato dai più piccoli (si esibirà in gag di Stanlio e Ollio), gli Audience.

Un'immagine della finale dell'edizione dello scorso anno

### TUTTI I NOMI

## *Ecco i venti finalisti*

Venti bambini per venti regioni. Ecco i protagonisti della seconda edizione del concorso «Bambini d'Italia» in programma domani ad Alassio: Valentina Guareri, Calabria; Stefania Faggetta, Emilia Romagna; Alessandro Liotta, Abruzzo; Jacopo Massa, Veneto; Veronica e Alice Gabaro, Lombardia; Carla Marcantalho, Sardegna; Beatrice Messina, Umbria; Rosaura Carnevale, Puglia; Alessandra Bagnasco, Valle d'Aosta; Tanna Minna, Molise; Ginzia Simone, Lazio; Rossana Straffalaci, Marche; Marianna Misano, Piemonte; Samantha Simone, Friuli Venezia Giulia; Sara Carnevale, Campania; Giacomo Di Muro, Basilicata; Cristina Baldini, Toscana; Davide Siffredi, Liguria; Sebastiano Bonaccorsi, Sicilia e Vittoria Barberis, Trentino Alto Adige.

Ai venti finalisti vanno poi aggiunti centinaia di bambini che faranno da coro e coreografia allo spettacolo. **[m. br.]**

DIVERTIMENTO

**LE NOVITA' PER LA VACANZA IN LIGURIA**

Ai più coraggiosi la Riviera propone anche discipline ardite

# Tanto sport e qualche brivido

*A Triora ci si butta da 100 metri con l'elastico ma il gran boom è per il parapendio*
*L'ultima moda impone di farsi trascinare da un motoscafo legati a un paracadute*

PER gli amanti degli sport estremi e delle discipline «no-limits», la Liguria presenta una vasta gamma di opportunità. Lasciarsi cadere appesi ad un elastico da un ponte alto 100 metri, planare delicatamente con il parapendio, sfrecciare con il moto d'acqua o il go-kart: il tutto alla ricerca di un'emozione forte, allo scopo di provare i limiti del coraggio e le proprie prestazioni fisiche.

**Bungee.** L'emozione offerta dal centro «No Limits» di Triora, in Valle Argentina, è quella di precipitare da un ponte in una gola profonda 109 metri. La specialità si chiama «Bungee», dal nome dell'elastico al quale i «tuffatori» sono legati al momento del lancio. Il centro specializzato del Ponente con l'estate '95 ha varato per il fine settimana anche i lanci in notturna. Il brivido della caduta libera termina a fondo valle dove si riceve un attestato che testimonia la prova estrema. E' possibile inoltre ottenere la videocassetta della propria performance e addirittura provare il lancio in tandem.

**Parapendio.** La specialità ha trovato un «boom» in tutta la Riviera, favorita dall'entroterra montagnoso. A Viozene, al confine tra le province di Cuneo e Imperia, l'«Albatros» di Genova organizza una serie di lezioni dal rifugio Mongioie (tel. 0174/39.01.96). Altri attrezzati si trovano a San Bernardino di Mendatica e a Sanremo dove opera il «Ponente Fly». In Costa Azzurra il parapendio si pratica appena passato il confine, dalle rocce che sovrastano il Principato di Monaco.

**Paramare.** E' l'ultima novità dell'estate '95: farsi trascinare da un motoscafo che procede a tutta velocità attaccati ad un paracadute. Il brivido per questa specialità si prova a Varazze. La «paramare» assicura forti emozioni e una vista panoramica della costa. L'armamentario è rappresentato da una delicata discesa in mare aperto.

**Free climbing.** Arrampicarsi a mani nude sulla roccia è uno dei «cult» degli appassionati delle discipline estreme. Per provare questo brivido è necessaria una buona preparazione atletica. Le palestre di roccia attrezzate per questa disciplina si trovano a Loreto (Triora) e a Cap d'Ail, sopra Montecarlo. Per iniziare a praticare il free climbing è consigliabile rivolgersi per informazioni alle sezioni liguri del Cai.

**Paracadutismo.** Lanciarsi dall'elicottero o da un aereo è possibile rivolgendosi al centro di paracadutismo che si trova presso l'areoporto di Villanova d'Albenga dove è possibile, anche in estate, seguire corsi di formazione per il conseguimento del brevetto di primo grado. A Sanremo, Imperia e Savona è preferibile contattare l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia.

**Go-kart.** Sfrecciare su un circuito a tutta velocità con la massima sicurezza. Questa l'emozione offerta dall'autodromo che si trova a Taggia, sulla strada che porta allo svincolo dell'Autofiori. In estate l'impianto sportivo dove è possibile affittare i go-kart è aperto anche la sera per tornei o gare in notturna.

**Acquascooter.** Le moto d'acqua si possono noleggiare allo stabilimento «Bagni Bianca» di Diano Marina. Il prezzo per una gita di 15 minuti in sella ai bolidi da 300 cc. costa 35 mila lire.

**Speleologia.** Pochi sanno che l'entroterra della Riviera è ricco di grotte di antica formazione, soprattutto nella zona delle Alpi Marittime al confine con il Piemonte. Per vivere il brivido di scendere nelle viscere della terra è possibile contattare lo «Speleo Club» del Cai di Sanremo.

**Trekking.** E' l'attività meno rischiosa tra quelle «no limits» e per gli appassionati della montagna la Riviera offre la possibilità di cimentarsi lungo l'Alta via dei monti liguri, un itinerario che, con pernottamenti in rifugi e piccoli passini, permette di partire da Ventimiglia, quindi dalle Alpi Marittime e di raggiungere La Spezia seguendo l'Appennino.

**Giulio Gavino**

Tra i divertimenti «estremi» quello di lanciarsi legati a un elastico

La giovane cantante fiorentina venerdì presenterà il suo ultimo album allo Sporting Club

# Irene Grandi, gran serata a Finale Ligure

## *Bennato è atteso sabato all'auditorium Simonetti di Alassio*

**FINALE.** L. Irene Grandi in concerto venerdì sera allo Sporting club Finale ad Edoardo Bennato sabato all'auditorium «Simonetti» di Alassio: sono gli ospiti più attesi del programma di spettacoli d'inizio mese del Ponente. I lettori de «La Stampa», grazie ai tagliandi pubblicati, potranno acquistare i biglietti nelle prevendite, o direttamente ai botteghini, con uno sconto di 5 mila lire.

In solo tre anni Irene Grandi, 25 anni fiorentina, ha bruciato le tappe arrivando velocemente alla notorietà. «L'amore vola», «Bum bum» e «Terra» sono alcuni dei suoi successi. Venerdì allo Sporting club di Finale (ore 22) presenterà il suo ultimo album «In vacanza con la vita».

I biglietti (costo di 25 mila lire compresa la consumazione, 20 mila con lo sconto per chi li acquista avvalendosi del tagliando de «La Stampa») sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e ai botteghini dello Sporting, a Pietra da Binda abbigliamento, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco.

Per il concerto di Edoardo Bennato ad Alassio, che è organizzato dalla «Gescosport» con la direzione artistica di Franco Di Cagno, i biglietti sono in prevendita a 22 mila lire. I lettori de «La Stampa» otterranno lo sconto di 5 mila lire se si presenteranno nelle prevendite, o sabato ai botteghini, con il tagliando che sarà pubblicato da domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

Biglietti a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga (BM dischi) e Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero. **[a. r.]**

L'attrice Mara Baronti e le sue favole d'autore protagoniste a Riva Trigoso

# Moda e storia in passerella

*A Rapallo, per «Borgo d'Autore», sfilata-spettacolo con cabaret, musica e danze in costume del '600 con le «Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna. A Villa Durazzo è di scena Alessandro Bergonzoni*

## Assessore-show

### *Karaoke a Uscio con Lagomarsino*

Temporali permettendo, sono numerose le occasioni di svago in giro per la città, in riviera e nei contri dell'entroterra genovese. Vediamo gli appuntamenti di oggi.

**[illegible]** Mostra-mercato del libro a Boccadasse e in [illegible] Italia promossa da Assolibro.

Escursione in catamarano nel porto di Genova, dalle 8,30 alle 17, con partenza da Calata Zingari, vicino alla Stazione Marittima. Biglietti in vendita da lire [illegible],500 a 12 mila.

Aperto all'Expo, dalle 9,30 alle 19, l'Acquario di Genova. L'ingresso costa 12 mila lire. Previsti sconti e riduzioni per famiglie e gruppi.

**BONASSOLA.** Mostra del pittore Dario Orsi, nella sala del Consiglio Comunale di Bonassola.

**USCIO.** Proseguono le manifestazioni estive nel parco di Uscio, su iniziativo del Comune. In serata è in programma il karaoke condotto dall'assessore al turismo Massimo Lagomarsino.

**RAPALLO.** Aperto a Villa Tigullio il Museo del pizzo con capi di abbigliamento pregiati, curiosità, ornamenti per la casa e arredi navali.

**[illegible] FRUTTUOSO DI CAMOGLI.** Prosegue con grande successo, a San Fruttuoso, la bellissima mostra dedicata al pittore Ubaldo Morello, con opere, scritti, fotografie dell'artista che dimorò a lungo nel borgo. L'ingresso costa [illegible] mila lire, compresa la visita guidata all'Abbazia dei Doria che ospita la mostra

**[illegible]** Aperta nella palestra delle scuole elementari di Zoagli, la mostra collettiva itinerante «Artisti nel Tigullio». Orario 18-23. Ingresso libero.

**LAVAGNA.** Successo a Lavagna della mostra «Lavagna e il mare, barchi e moinée», dedicata alla marineria ligure e lavagnese e allestita in via Dante, 1/3. Orario 17.30-22.

**PORTOFINO.** Escursioni in mare sul Moro di Venezia, a cura della Yacht Club, nel borgo marinaro. Oggi è ospite della famosa barca da regata una delegazione della Marina.

**RECCO.** Proseguono a Recco le serate gastronomiche nei vari locali cittadini che hanno aderito alla rassegna «Nonsolobasilico». Questa sera è [illegible] scena il ristorante «Da O Vittorio». Prezzo: da lire [illegible] mila a 70 mila.

**TIGULLIO.** Gite turistiche a bordo dei vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio, con partenze da Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante [m. b.]

Sfilate di moda, musica, cinema all'aperto per una nuova serata di divertimento.

**VILLA IMPERIALE.** Prosegue questa sera, alle 21, a Villa Imperiale, nel quartiere genovese di San Fruttuoso, la rassegna di teatro comico «Ridere d'agosto», con la Compagnia del Teatro Mediterraneo. In scena «Cocè» di Luigi Pirandello e «L'orso» di Anton Cechov.

**NETTUNO.** Anteprima cinematografica, questa sera, alle 21.30, all'arena estiva Nettuno, con «Colpo di fionda», di Ake Sandgren, miglior film svedese del 1994.

**ROSETO.** Proiezione del film «Un'avventura terribilmente complicata», con Hugh Grant, alle 21,30, al Roseto di Nervi.

**PEGLICINEMA.** All'arena all'aperto Eden di Pegli, alle 21,30, «Miracolo italiano», con Renato Pozzetto ed Ezio Greggio

**BALUARDO.** Musica dal vivo con Claudio Cimino & Benny, alle 22,30, al Baluardo, [illegible] l'Expo di Genova.

**[illegible].** Spettacolo di Alessandro Bergonzoni, «La cucina del frattempo», questa [illegible] alle 21, a Villa Durazzo, a Santa Margherita. Ingresso lire 30 mila e incasso a favore dell'Associazione ricerca per il trapianto di midollo osseo.

**CENA.** Cena a lume di candela, alle 21, al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita con la musica di Gianfranco e Marina.

Alessandro Bergonzoni è protagonista questa sera a Santa Margherita nella cornice di Villa Durazzo

**[illegible]OO [illegible]ORE.** Sfilata di moda di Gabrio Ciantelli e Mariano Vittorio, spettacolo «Al di là della realtà», omaggio a Federico Fellini, recital del chitarrista Bubba, del prestigiatore Osvaldo Balleco e del Gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna e Cappella Musicale Amis musiche e danze del '600 genovese, questa sera, alle 21,30, nei Giardini dei Partigiani, a Rapallo, nell'ambito della rassegna «Un borgo d'autore».

**FAVOLE.** Favole narrate dall'attrice Mara Baronti, alle 21, al Borgo di Ponente, a Riva Trigoso. In programma brani dalle più belle favole della tradizione italiana. Ingresso libero.

**MUSICA.** Concerto dei Giovani solisti Italiani, alle 21,15, all'Hotel Cenobio dei Dogi di Camogli. In programma brani cinematografici. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

## GALLERIE E MOSTRE

**GENOVA**

Incisori a Villa Croce

Aperta al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, la Seconda Triennale dei Giovani Incisori Italiani, abbinata alla decima rassegna dell'Associazione Incisori Liguri. [m. b.]

**GENOVA**

Bernardo Strozzi al Ducale

Prosegue con grandissimo successo a Palazzo Ducale (Salone del Maggior Consiglio, Appartamento del Doge, Cappella), la mostra su Bernardo Strozzi (Genova 1581/82-Venezia 1644). Orario 10-22. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila lire). [m. b.]

**GENOVA**

Maschere all'Acquario

Prorogata fino al 2 ottobre la mostra «Maschere, memoria, magia. Testimonianze dai quattro Continenti», aperta all'Acquario del Porto Antico. [m. b.]

**[illegible]**

Omaggio a Guareschi

Aperta a Villa Durazzo, a Santa Margherita, la mostra «Tutto il mondo di Guareschi», con scritti, disegni e il famoso «Guzzino» dell'autore di «Peppone e don Camillo». La mostra resterà aperta fino al 15 agosto. [m. b.]

**[illegible]**

La favole al castello

Al Castello del Doria di Portovenere è aperta fino al [illegible] settembre la mostra «Favole della mia infanzia» di Raffaele [illegible] Rosa, a cura di Menhir Arte Contemporanea. [m. b.]

**GENOVA**

I draghi a Doria

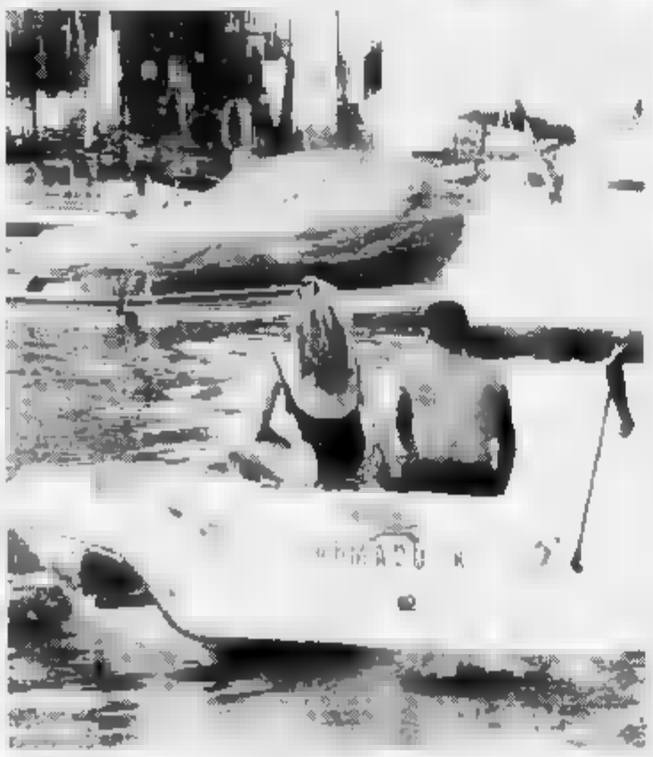
Al Museo Civico di Storia Naturale è aperta la mostra «Drago, tra storia e leggenda», grande esposizione degli animali che ispirano, per il loro aspetto, la fantastica figura del drago. Orario: mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 17,30. [m. b.]

**RAPALLO**

Falsi d'autore

Grande mostra sui falsi d'autore, aperta al Tigullio Royal Hotel di Rapallo, in via Cairoli, con opere di Monet, Manet, Renoir e Cezanne e tanti altri. Orario 10-13 e 17-24. Fino al 31 agosto. [m. b.]

## VITA DA SPIAGGIA



### A spasso sull'acqua

Ammirare Portofino dal mare è possibile non soltanto dai preziosi yacht dei Vip ma anche da bordo del singolare motoscafo utilizzato dalla coppia di giovani ritratti da Alfredo Barni. Zigzagare tra gli scali all'ormeggio la piazzetta è un gioco e, perché no, un modo per farsi notare. [f. p.]

Al via la stagione di «Oltre il juke-box»

# Jazz-rock in [illegible] con tanti giovani

**GENOVA.** Buona partenza, l'altra sera, in piazza Martinez, a Genova, dell'ottava edizione della rassegna musicale «Oltre il Juke Box», organizzata dal circolo Arte Musica di Genova per promuovere gruppi giovanili cittadini.

Questa sera, alle 21, sempre sul palco della piazza del quartiere di San Fruttuoso, secondo appuntamento, questa volta, dopo [illegible] rock, con una jam session jazz.

Saranno molti i musicisti presenti alla serata, fra cui Carlo Opisso, Marco Ravera, Luca La Porta, Gabriele Grixoni, Diego Banchero, Alessandro Muda, Mario Poggi, Giuliana Cangemi, Paolo La Re.

«Oltre il Juke Box» si fermerà in piazza Martinez fino a giovedì con una serata dedicata al blues, poi si trasferirà al Belvedere Firpo, a Boccadasse, al porticciolo di Pegli, sul lungomare e a Villa Rossi di Sestri Ponente.

Il Circolo Arte Musica è un coordinamento di gruppi musicali e artisti genovesi che opera da molti anni nel capoluogo ligure. «Con l'obiettivo di conquistare alla cultura giovanile spiegano gli animatori uno spazio e una dignità in una città dove ai giovani non è data nessuna certezza e non solo, in campo artistico».

«Oltre il Juke Box» è, più di ogni altra, la manifestazione che incarna lo spirito dell'associazione musicale genovese. Un lavoro paziente, che dura praticamente tutto l'anno e che si consuma in poche settimane d'agosto, con l'emergere di una realtà artistica spesso «sommersa».

Va detto che «Oltre il Juke Box» è una rassegna che in tanti anni si è guadagnata la fiducia, oltre che del pubblico, della critica nazionale e di molte televisioni, fra cui Videomusic, almeno prima dell'acquisto da parte di Vittorio Cecchi Gori che, si spera, possa continuare a farlo tener d'occhio, non fosse altro per [illegible] varietà dei generi musicali in cartellone.

Tutti i concerti sono a ingresso libero. [m. b.]

## E LA NOTTE SI [illegible]

Sound tradizionale ungherese a Zoagli con il recital della Kalman Balogh's Cimbalon band

# La musica di New Orleans sbarca all'Expo

*Sulla Nave Italia comincia oggi la rassegna «Rosso di sera jazz»*

**GENOVA.** Jazz alla Nave Italia, nel Porto Antico di Genova e musica tradizionale ungherese a Zoagli. Sono due appuntamenti, fra quelli musicali di questa sera, che vale la pena di evidenziare, nell'agenda [illegible] oggi.

Alla Nave Italia, accanto all'Acquario, prende il via la rassegna «Rosso di sera Jazz», con un concerto, in programma alle 21, della band «Fausto Rossi Jazzmen» un gruppo animato da uno dei fondatori del Louisiana Jazz Club di Genova, che nei suoi concerti spazia con molta disinvoltura dal dixieland al mainstream, dallo swing al jazz moderno e tradizionale.

La rassegna andrà avanti per cinque serate. Prossimo appuntamento lunedì sera, 7 agosto, con l'esibizione del «Louisiana Jazz Quartet».

Musica all'aperto, sempre questa sera, alle 21,30, in Piazza 27 Dicembre, a Zoagli, sede di una nuova tappa della rassegna «Insieme in Liguria».

Sul palco si esibirà la «Kalman Balogh's Cimbalon band», una formazione ungherese formata da Kalman Balogh al cimbalon, Kuti Sandor al contrabbasso, chitarra e cimbalon, Budue Sandor, cantante e violinista, Ferenca Kovats, cantante, violinista e tromba, e Laslo Major, al violino.

Genova capitale del jazz

## LUCI SUI FORTI

### *Danza allo Sperone*

Prende il via, questa sera alle 21, al Forte Sperone, sulle alture del Righi la rassegna «Luci sui Forti» promossa da Giovanna Vitagliano, con la collaborazione del Comune e della Provincia. Il programma della serata inaugurale comprende un concerto dell'orchestra di Juliano Cavicchi, uno spettacolo di danza della Compagnia Alicia Vrnska e degli allievi della scuola genovese di «Tuttodanza». Sempre questa sera, al Forte Sperone, ci sarà un recital della cantante Stefania Nannini.

La rassegna proseguirà fino al 10 agosto offrendo numerosi appuntamenti fra cui diverse mostre sul cinema, sulla storia del Mercato Orientale di Genova, sull'arte del vetro. Nello spazio dell'associazione «Polaris» saranno esposti strumenti astronomici, foto, modelli di razzi. [m. b.]

Kalman si è laureato nel 1980 alla facoltà della Budapest Accademy of Music. Il suo strumento musicale ha origini persiane ed è molto conosciuto [illegible] tutto il mondo. Grandi compositori come Franz Liszt, Ferenc Erkel e Igor Stravinsky lo hanno utilizzato per scrivere composizioni, contribuendo a farlo conoscere a tanti musicisti. Sia il concerto jazz alla Nave Italia che quello di Zoagli sono a ingresso libero.

Dopo [illegible] tappe a Dolcedo, nell'Imperiese, ancora con il gruppo di Kalman Balogh's, la rassegna «Insieme in Liguria» tornerà sabato pomeriggio, alle 18, in provincia di Genova, a Vobbia, con un concerto di Carlo Aonzo e Beppe Gambetta. Nel concerto di Vobbia, in Valle Scrivia, il mandolinista e il chitarrista genovesi presenteranno un concerto di suoni liguri di inizio secolo. [m. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FI.[illegible]U. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

All'«Ippodromo dei Fiori» la seconda riunione estiva

# Un record di pubblico e scommesse alle stelle

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, i responsabili dell'«Ippodromo dei Fiori» possono guardare con ottimismo alla nutrita serie di riunioni estive che accompagneranno gli appassionati delle corse fino a settembre.

L'inizio è stato davvero [illegible] «botto» con una corsa inserita nella schedina nazionale del Totip (Memorial Maiellano, lire 15 milioni e 700 mila lire, metri [illegible] davvero interessante sotto il profilo tecnico. La vittoria, al termine di una corsa molto combattuta è andata a Open House che ha così confermato i pronostici della vigilia che lo vedevano come [illegible] netto favorito. Neon del Cigno conquistando la piazza d'onore ha dimostrato di essere in recupero, dopo una stagione di risultati deludenti. Terzo posto per Oropride Ric, altro favorito che godeva di molte chances.

Totip a parte la serata verteva anche sulla [illegible] riservata alle Signore che, per il secondo anno consecutivo, ha registrato la vittoria di Milena Delle Piane. Infine il «Gran Premio Villanova d'Albenga», corsa di centro della riunione, è stato vinto da Daniele Sangermani su Hoppelin 2000. Ma oltre alle corse un segnale positivo arriva dal lato scommesse con un incremento del 20% rispetto alla riunione inaugurale del 1994.

Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo, è visibilmente soddisfatto: «La prima serata è sempre un esame per tutti. Ma tutto ha girato per il meglio. Il pubblico è stato numeroso ed il movimento delle giocate è stato più che sufficiente. Siamo sicuri che questa situazione si ripeterà anche nei prossimi appuntamenti».

E già domani è prevista la seconda riunione (inizio ore 20,30) con [illegible] corse in programma di ottimo livello tecnico. Ed intanto, come sottolinea ancora Perego, aumenta l'attesa per la corsa dei record in programma l'8 agosto. «Stiamo allestendo una corsa di primo qualità con soggetti in grado di migliorare il record della pista. Sarà questo uno degli appuntamenti più importanti delle riunioni estive, in grado di catturare l'attenzione di tutti gli appassionati».

**Guglielmo Olivero**

All'«Ippodromo dei Fiori» di Villanova è in programma la seconda riunione estiva

Il 20 agosto comincia la Coppa Italia e molte formazioni sono al palo

# PonteX e Sestrese: si parte

*Si attende di ora in ora la conferma sui calendari dei gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Momenti di «suspense» per Imperia e Sanremese che sperano nel ripescaggio*

«C'è ancora da attendere»: il messaggio arriva da [illegible] Po, sede della Lega Dilettanti. L'ufficio stampa fa capire che i problemi per formare i gironi del Campionato Nazionale Dilettanti nella stagione '95-'96 sono tutt'altro che semplici e tutt'altro che risolti. «Venerdì si riunisce il consiglio di Lega per sancire alcune decisioni. Al più tardi sabato verranno resi noti i nomi delle società cancellate e di quelle ripescate».

Ancora giorni di suspense quindi per società come l'Imperia e la Sanremese (soprattutto la prima) che una speranza di ripescaggio la nutrono ancora. Nel giro delle chiacchiere saltano fuori che ci sono almeno 10-11 posti ancora vacanti. In C1 sono salite Olbia, Giorgione, Nuova Triestina, Imola e Ternana. Ed è difficile che le meritate dalla C2, Grosseto e Vastese trovino ospitalità nella massima serie dilettanti.

Intanto le società che non hanno più nulla da temere o da sognare debbono darsi da fare. Il ritardo nella pubblicazione dei gironi ha sorpassato ogni possibilità di attesa: tra circa [illegible] giorni inizia la coppa Italia (20-21 agosto), tra un mese il campionato (3 settembre) ed aspettare ancora a dare il via alla preparazione sarebbe suicida. Che poi [illegible] si debba fare senza conoscere quali avversari si avranno di fronte e quando si incontreranno è grottesco ma purtroppo plausibile nel gran circo del calcio italiano.

Il Pontedecimo da matricola diligente quale vuole essere ha bruciato le rivali liguri. Sestrese e Savona. Il clan granata lunedì alle 9 si è ritrovato al Grondona per «benedire» la truppa di Mino Armienti.

I due presidenti, Giuseppe Rebora e Filippo Manolo, hanno operato coraggiosamente sul mercato ed hanno ristrutturato da capo a piedi società e prima squadra. Della formazione che ha riportato i granata nella massima serie dei Dilettanti sono rimasti in 3, il portiere Fornaroli, il centrocampista Farcinto e l'attaccante Ferraris.

Volendo si potrebbe considerare un veterano anche il difensore Spoggiari anche se ne ho giocato scorso non ha giocato perché alle prese [illegible] il servizio militari. L'alternativa a Fornaroli è Bellio (Genoa). Per i difensori si può scegliere tra Alessandro Alessio (Paganica C2), Francheschi (Torriglia), Bassani (Olimpic Campoligure), i baby Roveta e Boggiani (Sampdoria), Teneoni (Grassorotese).

Nel centrocampisti ci sono Pastu (Olimpic Campoligure), un altro baby blucerchiato, Dal Monte, a due vecchie conoscenze della Riviera di Levante, Stabile (Rapallo) e Leonardi (Sestri Levante). Quest'ultimo è solo aggregato per il momento. Per far gol Zito (Olimpic Campoligure) e Omar Manuini (classe '76), di proprietà del Cesena nel 94-95 al Fonsarco in C2, strappato dopo una specie di asta ai cugini della Sestrese.

Il derby tra granata e verdestellati continua anche in una curiosa coincidenza, il Pontedecimo non potrà portare in campo il tecnico Armienti sino a novembre (squalificato), la Sestrese non può sistemare in panchina mister Ghilino sino ad autunno inoltrato (frattura del femore).

I verdestellati iniziano la preparazione venerdì: ritiro a Masone sino al 13 agosto (il 9 amichevole con la squadra locale che gioca in Prima Categoria). Il gruppo di 16 giocatori (Mieli e Revilacqua però sono ancora in vacanza) lavora a pranzo a Masone ma alla sera torna a Genova. Ceduti D'Assisi, Cavanna e Pesce all'Albenga, la Sestrese è vicina all'acquisto del centravanti Muriano (ex Genoa, Spezia e Catania).

**Danilo Sanguineti**

## Imperia e Sanremese pronte

Imperia e Sanremese dovranno attendere ancora fino a venerdì per conoscere la loro sorte. Venerdì, infatti, la Lega dovrebbe annunciare i nomi delle squadre «ripescate» al Campionato Nazionale Dilettanti. Nerazzurri e biancazzurri hanno presentato entrambe domanda di ripescaggio, anche se sono i primi ad avere, sulla carta almeno, le migliori chances per sperare nel gran salto.

Soguare, comunque, non costa nulla neppure alla Sanremese con cui ha cominciato ad allenarsi anche Fabio Fichera, classe 1975, ex Albenga ed ex Imperia. Il giovane centrocampista - lo scorso anno in nerazzurro all'Imperia - si sta allenando con la Sanremese. Si è aggregato lunedì alla comitiva biancazzurra che, da domenica, ha iniziato, non senza problemi (per l'uso del «Comunale» non completamente disponibile) la preparazione stagionale. Fichera, centrocampista di buona qualità, si aggiunge al gruppetto di giocatori, tutti giovani e già con esperienza di categoria superiore, che potrebbero entrare nell'organico biancazzurro come gli attaccanti Enzo Agnelli e Roberto Iannolo, anche loro al lavoro con i biancazzurri pur senza alcun ingaggio. D'altra parte Luigi Cichero, allenatore motivazione, ha già fatto sapere che solamente a fine agosto saranno definitivi i quadri della rosa. «Sarà un gruppo di gente motivata con voglia di giocare nella Sanremese» promette il tecnico.

**(b. m.)**

Olaf Bercic e Franco Feci sono tra i convocati: impegno nazionale anche per Tabaroni

# Canoa-polo, Chiavari è «europea»

*Due atleti della Pro Scogli ai campionati di Roma*

Due chiavaresi convocati per la nazionale di canoa-polo

**CHIAVARI.** Il campionato europeo di canoa-polo che [illegible] apre lunedì prossimo al Foro Italico di Roma ha un cuore chiavarese.

Non solo perché due colonne della squadra italiana appartengono alla Pro Scogli Chiavari [illegible] anche perché a far parte del comitato organizzatore è stato chiamato il segretario della società, Germano Tabaroni.

Nel 1994 nella spedizione italiana in Inghilterra c'era un'avanguardia della Pro Scogli, Olaf Bercic. 12 mesi più tardi, parallelamente all'accresciuta importanza del club chiavarese, i convocati sono due.

La Pro Scogli, neopromossa in serie A di Eccellenza ha sfiorato lo scudetto al primo assalto, facendosi superare solo dai campioni d'Italia del Lerici. E [illegible] selezionatore della squadra azzurra, Andrea Donzelli, non poteva [illegible] tenerne [illegible]: nello [illegible] solo l'Arci Borgata Marinara Lerici supera il team verdeblù, dando 3 elementi alla Nazionale.

Franco Feci, allenatore e giocatore della Pro Scogli, è [illegible] domenica in ritiro a Castelgandolfo assieme ad Olaf Bercic. Feci è un ex pallanuotista (R.N. Lavagna), un pioniere della canoa-polo, in breve tempo è diventato uno dei «registi» più apprezzati.

Olaf Bercic, dal fisico imponente, ancora oggi si divide tra canoa-polo e pallanuoto, ha regolarmente disputato il torneo di serie A2 con [illegible] Chiavari Nuoto. Dotato di eccezionali mezzi fisici, è un contrattacco dalla inesauribile falcata. Faranno parte della squadra azzurra che si batterà dal 7 al 13 agosto assieme a Iliano, Aprile e Codeluppi (Lerici), Arganese e Genovese (Siracusa); Woodrow (Palermo), Vastola (Posillipo); Turri (Rovigo), Canci (Mariner).

Esordiente a questi livelli [illegible] organizzazione Germano Tabaroni [illegible] che della Pro Scogli è il segretario. Titolare della concessionaria Fiat chiavarese, ha bruciato le tappe nella scalata ai vertici federali: vicesegretario regionale della Federazione Italiana Canoa e Kayak, è stato chiamato a Roma per lavorare nel comitato organizzatore dei campionati.

Negli anni scorsi ha contribuito alla riuscita di eventi come [illegible] il trittico nel Tigullio del Giro d'Italia 1994, del Trofeo dello Scalatore 1994 a Varese Ligure e del «Premio Scirea» 1994 e 1995.

**(d. s.)**

Regionali Esordienti

## Nuoto, le rapallesi conquistano 7 medaglie d'oro

**GENOVA.** Nelle finali dei campionati regionali estivi di nuoto della categoria Esordienti A maschi nati nel 1982-83, femmine nel 1983-84) il Tigullio ha raccolto 8 ori. Ben 7 [illegible] dovuti a nuotatrici della Rapallo Nuoto. Una doppietta a testa per Camilla Oliva, Chiara Boero e Ilaria Schiavi, più un titolo in staffetta assieme a Emanuela Biollo.

Oliva ha vinto nei 100 e 200 dorso '83; Boero nei 100 e 200 rana '83; Schiavi nei 100 e 200 dorso '84. Da segnalare l'en plein nel dorso che conferma come la Rapallo Nuoto sia una vera e propria fucina di dorsiste ad alto livello: basta pensare ai successi nei Categoria di Danila Aste. Vittoria anche nella 4x100 mista con Schiavi [illegible] dorso, Boero nella rana, Biollo ('83) nella farfalla, Oliva nello stile libero. Primo posto per Daniele Croxatto della [illegible]. Lavagna nei 200 rana '83. **(d. s.)**

Lavagna, Bagni&Bar e Graveglia: ecco i calendari

## Calcionotte, tutti i tornei sono alla stretta finale

I tornei di calcio estivo sono all'apogeo, [illegible] dalla prossima settimana dovranno lasciare spazio al calcio «serio», con l'inizio della preparazione per le società di Eccellenza e Promozione.

L'8ª «Città di Lavagna» stasera «sceglie le finaliste. Nelle semifinali di andata due partite dall'andamento e dall'esito opposti.

Nella prima, Macelleria Gianello/Impresa Bresciani-Edilservice Nucera il risultato è sempre rimasto in bilico.

Alla fine ha prevalso (3-2) Gianello/Bresciani [illegible] l'Edilservice stasera potrebbe benissimo ribaltare la situazione. Per Gianello-/Bresciani hanno segnato i «soliti noti», Pino Brustia (2) e Fabio Marchesini; per Edilservice Marchesi (Casarzo) e Fabianelli (Rivasambal).

Nella seconda semifinale la «legnata» (5-0) inflitta da Impresa Bafico/Macelleria Beppe a Colorificio Antonielli/Discoteca Gardan è tale [illegible] rendere quasi superfluo l'incontro di ritorno. A segno per i vincitori De Cicco (2, Villaggio), Oulrini (Brugnato), Padi (Caperanese) e Capurro (Grassorotese). Stasera alle 20,45 Antonielli/Garden-Bafico/Beppe; alle 22 Edilservice-Gianello/Bre[illegible].

Al «Bagni e Bar» di Rapallo lunedì sera le prime due partite dei quarti di finale (andata e ritorno). Gelateria 2000-Bar Daddy/Ottica Alongi 2-3; Barb Rondinella/Ristorante La Goletta-Bagni Vittoria 5-1: Stasera i match di ritorno: alle 20,30 Bagni Vittoria-Rondinella/La Goletta; alle 22 Daddy/Alongi-Gelateria 2000.

Alla 26ª «Coppa Val Graveglia» domenica ha giocato il girone A: Canale-Forza e Coraggio 8-6; E[illegible] Casa-Cantine Reggiane 4-3.

Lunedì il girone [illegible]: Autoscuola Taranto-Nico Acconciature 6-4; Sciutti Gomme-Vivai Gaggero 1-5. Stasera alle 20.45 Tolefurica-Forza e Coraggio; alle 22 Cantine Reggiane-Canale.

**(d. s.)**

premio grinzane cavour

Scrivere i colori.

Il Premio Grinzane Cavour e "La Stampa", in collaborazione con Toro Assicurazioni, promuovono il concorso *Scrivere i colori*, in occasione del convegno internazionale "I colori della vita", organizzato dalla Città di Torino e dalla Fiat, che si terrà a Torino il 27 e 28 agosto al Lingotto. L'iniziativa *Scrivere i colori*, rivolta a giovani e adulti, si propone di stimolare la creatività su un tema vasto e [illegible] inoltre un momento di riflessione sul mondo artistico e letterario, invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, esperienze, emozioni legate ai colori della vita, intesi anche in senso metaforico.

I lavori potranno essere poesie o brevi racconti, e non dovranno superare le 30 righe dattiloscritte (60 battute per riga). Dovranno essere inviati entro il 22 agosto, via posta o via fax, alla Segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino, fax 011-817.26.80, tel. 011-812.68.47.

Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesco Sanvitale, avrà il compito di giudicare i lavori e di scegliere i tre vincitori.

I tre best migliori verranno pubblicati su "La Stampa" e gli autori vinceranno tre viaggi culturali per due persone, della durata di una settimana, a Parigi ("I colori di Picasso"), Amsterdam ("I colori di Van Gogh"), Barcellona ("I colori di Miró").

La premiazione avverrà domenica 10 settembre 1995, in Piazza Vittorio Veneto, a Torino, nell'ambito della serata conclusiva delle manifestazioni "I colori della vita". I tre vincitori prenderanno parte alla serata, che verrà teletrasmessa in diretta su RAIUNO.

"Scrivere i colori" è un'iniziativa che si accorda con i compiti istituzionali del Grinzane Cavour: diffondere la cultura stimolando il gusto per la scrittura e offrendo spazi all'espressione della creatività e al multiforme mondo dell'immaginario.

LA STAMPA

TORO ASSICURAZIONI

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**

## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, mirino e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**

## YASHICA J MINI SUPER

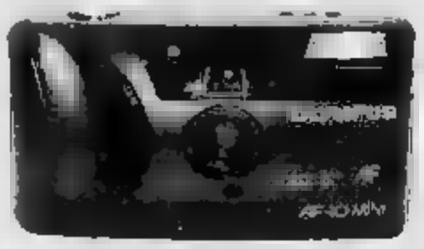
Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 189.000**



## OLYMPUS AF 10 MINI

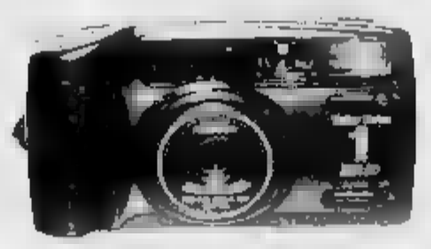
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, mirino incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38-60, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 359.000**



## VIVITAR ZM 80

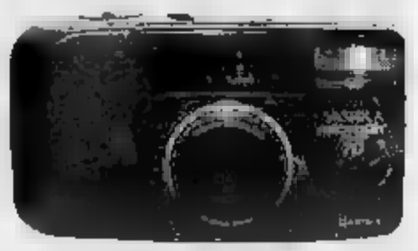
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35-70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

Fotocamera compatta, zoom 38-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

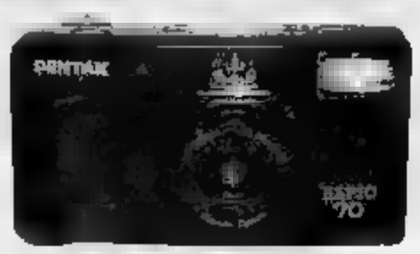
**£. 499.000**



## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38-70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi

**£. 385.000**



## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35-70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 369.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38-70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**

## OLYMPUS SZ 70

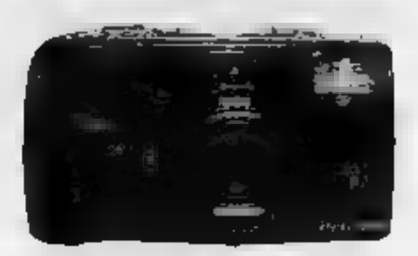
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35-70, mirino incorporato, borsa

**£. 398.000**

## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35-70, impermeabile

**£. 440.000**



## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma notturno motorizzata, doppie esposizioni, effetto panorama

**£. 719.000**

## VIVITAR V 3000

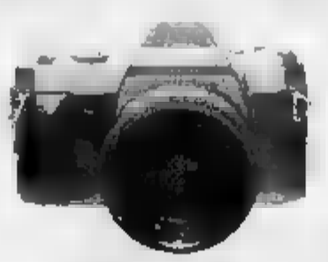
Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzionante su tutti i tempi anche senza batterie, autoscatto, con custodia

**£. 349.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, esposizione programmata e manuale, comando del controluce, motorizzata, autoscatto, con custodia

**£. 519.000**



## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

**£. 650.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38-76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

**£. 689.000**

## MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, autoscatto, motorizzata

**£. 799.000**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus, multi programma, flash incorporato ad inserimento automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto

**£. 824.000**

## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, 3 tipi esposizioni

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi, motorizzata

**£. 949.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale, motorizzata, autoscatto

**£. 1.099.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, priorità di tempi e diaframma, esposizione manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 9 Agosto 1995 — 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

E' TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUROCONTROL protezione sicurezza la centrale operativa di televigilanza controlla i Vostri beni

Per agosto intensificati i controlli della Capitaneria: pattuglie 24 ore su 24

## «Estate sicura»: controlli a raffica con multe in mare e sulle spiagge

**SANREMO.** L'inizio di agosto ha visto gli uomini della Capitaneria all'opera per una serie di controlli a tappeto sulle spiagge e in mare aperto. Sono stati visitati, tra Sanremo e Ventimiglia, 32 stabilimenti balneari in concessione ai privati e ai Comuni mentre le due motovedette hanno controllato decine di imbarcazioni che incrociavano poche miglia al largo della costa. Il risultato è stato una raffica di multe e sanzioni amministrative per violazioni all'Ordinanza sulla balneazione. «Tutto in regola nei limiti del possibile - spiega il comandante Andrea Agostinelli - l'importante è la sicurezza dei bagnanti, l'efficienza dei servizi e il rispetto delle leggi». E ancora: «Per le spiagge abbiamo richiamato qualche titolare all'ordine in merito alla presenza e ai turni dei bagnini. La stagione, finora, non ha visto comunque intoppi». E le spiagge libere? «I concessionari, che in questo sono i Comuni, sono stati diffidati dal lasciare sdraio e ombrelloni sulla sabbia al calare del sole».

Motovedette della capitaneria in

I turisti, questo il responso confortante del blitz, possono però stare tranquilli. Gli standard di sicurezza in Riviera sono al di sopra delle medie stagionali e la vigilanza di qualità superiore a quanto è era assistito negli ultimi anni. La disposizione che ha imposto un bagnino ogni 100 metri di battigia si è rivelata un'arma efficace, una carta vincente per garantire un'«estate sicura».

Il rapporto finale della Capitaneria che ha impegnato nei controlli uno ventina di marinai, riporta comunque 13 rapporti all'autorità giudiziaria, inoltrati dal comandante Agostinelli alla Procura della Repubblica, e 4 verbali di illecito amministrativo. Oltre a spiagge e yacht, l'Ufficio Marittimo ha esteso la prevenzione pure ai punti di sbarco e di vendita del pescato, a ristoranti e chioschi su terreno demaniale.

**Giulio Gavino**

PORTO MAURIZIO

### *Sequestrate le angurie*

Un blitz della Capitaneria e della polizia municipale ha portato l'altra sera al sequestro della merce del cocomeraro che dall'inizio dell'estate stazionava sul porto, all'angolo del carcere Santa Tecla. La richiesta di confisca è scattata per più di due quintali di prodotti, dalle angurie alle lattine di birra e bibite che il titolare del motocarro vendeva fino a tarda notte ai turisti. L'uomo, oltre alla perdita economica per il mancato guadagno e la perdita della merce, rischia ora di essere denunciato per occupazione abusiva di suolo pubblico e di dover pagare una multa salata per aver di fatto allestito su terreno demaniale un'attività commerciale «semovente» senza essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni. Le lamentele per la presenza del chiosco abusivo erano arrivate nelle scorse settimane dagli esercenti del dehors di via Nazario Sauro e da alcuni abitanti della zona che fino a notte fonda venivano disturbati dalla presenza di auto e scooter. L'operazione contro l'abusivismo non ha però risolto il problema visto che poche ore dopo il blitz congiunto di marinai e vigili urbani, dopo la mezzanotte, un altro motocarro con angurie e bibite stazionava tranquillamente nella zona del porto e precisamente nello slargo al termine dei caduti di Pian di Nave. [g. ga.]

IN COSTA AZZURRA

### *E' scattata l'operazione La Stampa-Nice Matin*

NIZZA OPERAZIONE-MARIAGE è decollata su tutta la Costa Azzurra, da Mentone a Mandelieu-La Napoule. Ieri, per la prima volta, la Stampa è stata venduta assieme a Nice Matin, al prezzo di un solo quotidiano: 12 franchi. L'iniziativa si protrarrà per l'intero mese di agosto e prelude ad altri accordi fra i due più importanti mezzi di comunicazione delle regioni di frontiera per favorire lo scambio di comunicazioni e informazioni tra due aree vitali per lo sviluppo delle economie italiana e francese.

«E' una prima europea» titolava ieri mattina Nice Matin sottolineando l'importanza dell'accordo.

Il principale obbiettivo de La Stampa e quello di consentire ai suoi lettori in vacanza sulla Costa Azzurra di acquistare due giornali al prezzo di uno. Un vantaggio esteso anche ai lettori del grande giornale del Midi francese che con 12 franchi, invece di 16, potranno avere informazioni culturali, economiche, ma anche semplicemente di attualità del vicino Piemonte e dell'Italia.

L'operazione-mariage è iniziata alle 6 in punto, quando le prime edicole hanno aperto i battenti a Mentone, Montecarlo, Nizza e Cannes. Il risparmio (al cambio sono 1350 lire) ha interessato soprattutto i villeggianti italiani anche se molti francesi hanno colto l'occasione per dare un'occhiata a «la grande quotidien de l'Italie».

L'iniziativa promozionale de La Stampa sulla Costa Azzurra non si limita al gemellaggio con Nice Matin. E' in programma anche un'operazione di supporto che vede la collaborazione della Illy caffè di Trieste. Dal 7 al 12 agosto, in nove edicole di Mentone, Nizza, Montecarlo, Villefranche Roquebrune e Cannes, e dal 16 al 19 su altre nove (sempre nelle stesse località) i lettori che acquisteranno i due giornali riceveranno gratuitamente un caffè. Accanto ai chioschi la Illy sistemerà delle macchinette e, dalle 8 alle 11, delle hostess offriranno una tazzina di caffè. [g. p. m.]

Il dramma ieri sera a Camporosso, l'intervento dell'elicottero

## Precipita dal secondo piano bimbo di 6 anni è gravissimo

**CAMPOROSSO.** Cade dal secondo piano ed è gravissimo. Un bambino, Andrea Saffioti di sei anni è ricoverato da ieri sera, in condizioni disperate, all'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova. Ancora una volta è stato un elicottero dei Vigili del fuoco ad intervenire nel tentativo di salvare una vita.

Il drammatico episodio è accaduto ieri sera, intorno alle 20. Lo Croce Verde ha ricevuto una chiamata disperata: «Accorrete in via Piave 27: un bambino è caduto dal terrazzo». Quando sono arrivati, si sono trovati davanti un bimbo, privo di sensi e insanguinato. Il volo di circa dieci metri terminato sull'asfalto, aveva riportato ferite e contusioni in tutto il corpo, compresa il capo, sul quale i primi soccorritori, tra cui i vicini di casa infermieri, avevano sistemato del ghiaccio nell'attesa dell'ambulanza e di una cura più efficace.

Andrea è stato accompagnato all'ospedale da Ventimiglia, la sorella di 14 anni che stava preparando la cena quando è successo l'incidente. Viste le condizioni, i sanitari del «Saint Charles» hanno deciso di dare l'allarme al Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova, che sono atterrati nella pista di Bordighera alle 21,20. Pochi minuti e il velivolo è ripartito: per il bimbo è iniziato un disperato viaggio verso la salvezza.

L'elicottero dei Vigili del fuoco intervenuto a Camporosso

Al momento dell'incidente i genitori, Carmelo e Lucia, titolari di un banco di frutta e verdura al mercato coperto di Ventimiglia, non erano in casa: si trovavano in campagna, a lavorare su un pezzo di terra che hanno acquistato da poco. Hanno saputo soltanto quando Andrea era già all'ospedale.

**Daniela Borghi**

La comunicazione, per ora ufficiosa, deve essere ratificata dal ministero

## Macaluso: promosso e trasferito

*Il provveditore di Imperia dovrà prendere servizio ad Ancona: rivestirà il grado di «sovrintendente» Al suo posto s'insedia il vice dottor Elio Baudo. Le passate vicissitudini giudiziarie e le contestazioni*

**IMPERIA.** Manca soltanto il crisma dell'ufficialità, ma ieri in Provveditorato e negli ambienti scolastici non si parlava d'altro. Per il provveditore di Imperia Benedetto Macaluso, 67 anni, è prevista una promozione e un trasferimento ad Ancona, dove gli verrà affidato un incarico importante: sarà sovrintendente dei vari provveditorati delle Marche. C'è però anche chi parla di «rimozione», visto che negli ultimi tempi era rimasto coinvolto in vicende giudiziarie e contestazioni. Al suo posto, si parla dell'attuale vice, Elio Baudo, sessantunenne, che in questi giorni è in malattia: si è ferito alla schiena cadendo da un albero, ma si rimetterà fra pochi giorni.

E' un cambio della guardia che per Macaluso, da vent'anni responsabile delle sorti degli istituti imperiesi, arriva ai limiti della pensione e a Baudo affida un incarico di maggior prestigio. Benedetto Macaluso, nato in Africa, è stato funzionario ministeriale a Roma, quindi è arrivato a Imperia, dove al momento insediamento è stato il più giovane provveditore d'Italia. E' anche uno scrittore: al suo attivo, la pubblicazione di una raccolta di poesie, dal titolo «Il caleidoscopio».

Il provveditore agli studi di Imperia Benedetto Macaluso è promosso sovrintendente e presterà servizio nelle Marche

Il suo vice, in precedenza, si è messo in luce nel mondo politico: è stato consigliere provinciale della Democrazia cristiana e alle politiche del '90 ha appoggiato l'onorevole Grillo. Ha fatto parte del Consiglio superiore della pubblica istruzione. Ha ricoperto la carica di vice provveditore a Savona, per tornare quindi a Imperia, sua città natale. Anche lui ha scritto pubblicazioni, questa volta di carattere tecnico, dedicate proprio alla normativa del mondo della scuola.

Dice la moglie di Baudo, Annabella Castagneto: «Abbiamo avuto la notizia alcuni giorni fa, anche se non sappiamo ancora nulla di ufficiale. Mio marito non ha ancora potuto presentarsi in Provveditorato visto che è in ospedale, per rimettersi dalla caduta di un albero a Villa Tolla, su cui era salito per cogliere un frutto. E' successo due settimane fa».

Secondo i sindacalisti, la sostituzione al preside fa alcune riflessioni. Dice Gianfranco Amoretti della Cgil scuola: «Anche noi attendiamo di avere maggiori informazioni. Bisogna però vedere se si tratta di un allontanamento legato alle ultime polemiche».

Gli stessi rappresentanti della Camera del lavoro avevano presentato un esposto alla magistratura locale, per presunti abusi d'ufficio, oltre a proteste con il Ministero per il comportamento tenuto da Macaluso in alcune circostanze. Il sindacato era anche intervenuto su un provvedimento disciplinare preso nei confronti di un dipendente che aveva parcheggiato l'auto di servizio davanti al garage.

Due anni fa, la rigida applicazione delle norme sulla razionalizzazione negli istituti scolastici aveva scatenato le contestazione degli studenti. I giudici hanno inoltre avviato indagini sull'utilizzo di dipendenti che nell'orario di lavoro sarebbe stati impiegati dal provveditore per altre mansioni (in particolare, era stato chiamato in causa l'usciere Giuseppe Trentin, che avrebbe compiuto interventi nella villa di Macaluso).

**Enrico Ferrari**

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

### *Irene Grandi canta a Finale*

La cantante fiorentina (nella foto) venerdì sera sarà di scena allo Sporting. All'interno servizi e la guida agli appuntamenti.

ALLE PAGINE 37 E

COMUNE E PROLOCO DI PIETRABRUNA

Due sere d'estate con il TEATRO DELLA TOSSE

MARTEDI' 1 AGOSTO
«SCHERZA COI SANTI!»
di TONINO CONTE e PAOLA BIGATTO

GIOVEDI' 3 AGOSTO
«BLU, BLU, BLUES DI GENOLA»
di GIAMPIERO ALLOISIO

PIETRABRUNA
SFERISTERIO ORE 21,30

Si ringraziano la Regione Liguria, la Provincia di Imperia, l'Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori, il Prefetto di Imperia, la Comunità Montana dell'Ulivo e la CARIGE per la collaborazione prestata.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI NUMERI: (010) 2470793 - (0183) 90200 - (0330) 495211

Prima infanzia • Abbigliamento Bimbi • Mobili e Complementi Arredo

IL CENTRO INGROSSO

sasa EXPO CASA

VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - STRADA PER NAVA - USCITA IMPERIA EST AMPIO PARCHEGGIO

SUPERAFFARI d'AGOSTO

Super Offerte in tutti i reparti

APERTO LA

Elettrodomestici, Hi-Fi, Telefonia, TV Color, Autoradio, Casalinghi e Liste Nozze

Imperia: per combattere l'evasione affidati i controlli a un'agenzia

# Arrivano gli «007» delle tasse

*Il Comune ha deciso di recuperare soldi anche per ridurre la pressione fiscale. Secondo i primi dati un cittadino su cinque non paga le imposte locali. Spediti 15 mila avvisi di accertamento*

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lotta all'evasione: il Comune [illegible] Imperia tenta di stanare chi, sinora, è riuscito ad aggirare i tributi locali. Il controllo, affidato a [illegible] società specializzato, è già scattato, e dai primi dati emersi, per quanto ancora non siano definitivi ma solo un campione, il quadro della situazione non è confortante: «L'evasione [illegible] stimata nel 20 per cento», riferisce Elio De Rossi, assessore al Bilancio. L'obbiettivo è quello di [illegible] operare denaro (e parecchio: si parla di alcuni miliardi, anche se valutazioni precise sono impossibili), per poter così ridurre altre imposte comunali, e non penalizzare eccessivamente i cittadini, che hanno fatto il loro dovere [illegible] contribuenti. Proprio in questi giorni stanno partendo decine di migliaia di avvisi di accertamento (da 60 a 80 mila) riferiti a un periodo abbastanza lungo, quello degli ultimi tre o quattro anni: «Li spediremo a circa 15 mila contribuenti imperiesi», ricorda ancora l'assessore De Rossi, che aggiunge. «Sarà un'azione di verifica attenta e capillare, svolta da esperti con criteri scientifici. Ci vorrà del tempo, ma siamo fiduciosi di riuscire ad avere risultati confortanti».

Chi non ha pagato Ici, Iciap, Tosap e così [illegible] non dormirà sonni tranquilli: gli «007» del Comune di Imperia [illegible] già al lavoro per scoprirlo.

E' un lavoro certosino, quello che gli addetti hanno già iniziato a fare, spulciando tra fascicoli e informazioni [illegible] vario tipo sul materiale già in possesso ai vari uffici dell'amministrazione comunale: «Abbiamo acquisito un programma informatico per compiere controlli incrociati», informa De Rossi. Tutti i tributi saranno passati al setaccio: «Non siamo partiti, ovviamente, dagli importi di minore entità. Non sarebbe stato conveniente, poichè ogni cartella vagliata ha un costo di 5 mila lire. [illegible] le prospettive sono incoraggianti: «Se la ricerca andrà a buon fine, ci consentirà di ridurre [illegible] pressione fiscale».

Controlli incrociati per le tasse

Una manovra analoga è stata adottata con successo a Diano Marina, dove il Comune, dopo i primi controlli degli ispettori, effettuati nel periodo invernale, era riuscito a introitare [illegible] milioni. Ci p[illegible] adesso Imperia, dove le [illegible]re che potrebbero essere incassate sono certamente superiori: basti pensare che l'Ici, «peraltro l'imposta più [illegible]istente e [illegible] più semplice riscossione», dice l'assessore De Rossi, nel solo '94 ha prodotto un gettito di 13 miliardi, oltre [illegible] terzo dei quali (3 miliardi e rotti) sono rimasti nelle casse del Comune. Riducendo il fenomeno dell'evasione, quindi, «si potrebbe ridurre anche l'aliquota, ora [illegible] 6 per mille».

Qualcosa di sostanzioso dovrebbe essere recuperato attraverso il [illegible] della Nettezza Urbana, le cui valutazioni, come precisa ancora De Rossi, [illegible] basano sulle denunce della superficie dell'immobile del contribuente stesso, che di norma sono inferiori al metraggio effettivo». Per altri segmenti, non [illegible] facile arrivare ad [illegible] accertamento definitivo: «Soprattutto per quanto riguarda i dati catastali, ci sono pesanti ritardi: quasi mai sono aggiornati», ammette lo stesso assessore. E' un'impresa ardua, insomma: «Ma ora nei nostri programmi, [illegible] valeva [illegible] pena di tentarla».

**Stefano Delfino**

## Docenti: chi cambia cattedra

*Così negli Istituti superiori Gli spostamenti da settembre*

**IMPERIA.** Il Provveditorato agli Studi [illegible] Imperia ha pubblicato ieri gli elenchi dei docenti della scuola media superiore trasferiti a decorrere dal prossimo primo settembre.
Ecco una prima tornata di nomi degli insegnanti che cambieranno sede di lavoro dal prossimo anno scolastico. L'elenco [illegible] distinto materia per materia.

**Educazione Fisica.** Giorgio Calzamiglia: da Ist.Tecn.Comm. di Genova a Dotaz. Org. Agg. di Imperia. Giuseppe Losa: da Ist. Mag. Amoretti [illegible] Imperia a Ist. Tecn.Comm Colombo di Sanremo. Guido Orengo: da Ipsia [illegible] Imperia a Ist. Tec. Nautico di Imperia più Ipsia. Giovanni Amato: da provveditorato di Imperia a Dot. Org. Agg. Marco Amorino: da Ist Tec. Comm Colombo di Sanremo [illegible] Org. Agg. Patrizia Bertone: da Ipc di Imperia a Org. Agg. Lorella Bottaro: da Ist. Tec. Comm Ruffini di Imperia a Org. Agg. Orietta Cicconetti: da org. Agg. a Istituto d'Arte più Ipc di Imperia. Giovanna Landolina: [illegible] Ist. Tec Comm di Taggia a Liceo Classico Cassini [illegible] Sanremo più Ist. Tec Comm. Ruffini [illegible] Imperia Anna Porcellana: [illegible] Provveditorato a Dot. Org. Agg.

**Materie letterarie.** Patrizia Faccio: [illegible] Provveditorato [illegible] Aosta a Ist. Tec Ruffini di Imperia. Anna Maria Mocchetti: [illegible] Ist. Tec di Parabiago a Ist. Prof. alberghiero di Taggia. Cinzia Magi[illegible]: da Ipsia [illegible] Ipc di Imperia. Romana Trento: da Itis di Imperia a Ist. Tec Comm Ruffini di Imperia. Carla Viero: da Ipsia di Imperia a Ipc di Imperia. Fulvio Bologna: da Ipc di Imperia a Ist.Tec.Comm. di Pieve di Teco. Silvano Corradi: da Ist.Tec.Comm. di Pieve di Teco [illegible] Ist.Prof. Alber. di Taggia. Rosanna Corti: da Ist Tec Comm Fermi di Ventimiglia [illegible] Ist. Montale di Bordighera. Giuseppe Cardella: da Ist. Prof. Alb. di Taggia a Ist. Tec Colombo di Sanremo. Giuseppina Ghion: da ist. Tec. Comm. di Taggia [illegible] Ist. Tec. Colombo di Sanremo. Lia Motta: da ist. Ruffini [illegible] Imperia [illegible] Prof. Alcardi di San Remo. Giovanni Pietro Poggio: da org. Prov. a ist. Ruffini di Imperia. Vanda Zanasi: da Org. Agg. a Ist Colombo di Sanremo. Francesca Crisione: da Itis di Milano a Ipsia di Sanremo più Itis di Imperia. Vittorio De Tassis: da Itis di Milano a Ist. Alber. di Taggia.

**Lingue e civilta' straniere** (Francese). Aurora Lombardi: da Ist. Tec Ruffini di Pieve di Teco a Liceo Classico Cassini di San Remo. Maria Battaglia: Da liceo Scientifico di Albenga a Ist. Tecn. Ruffini di Pieve di Teco.

**Lingue e civilta' straniere** (Inglese). Laura Ascheri: da Dot. Org. Agg di Imperia a Ipc di Ventimiglia. Gerardina Antelmi: [illegible] Ipc di Ventimiglia a Ist. Magistrale Amoretti di Sanremo.

**Chimica.** Tullia Basaluzzo: da Ipsia di Imperia a Itis di Imperia. Paola Manfredi: da Org.agg. a Istituto d'arte di Imperia e Ipsia di Imperia.

**Costruzioni.** Giovanni Seccatore: da Ist. Tecn.Comm. Fermi di Ventimiglia [illegible] Ist. Tec. Comm. Colombo di Sanremo.

**Discipline economico aziendali.** Domenico Abbo: da Ist. Tec. Comm. Ruffini di Imperia a Org. Agg. Cosimo Belcamino: da Ist. Tecn. Comm. Colombo di Sanremo a Org. Agg. Grazia Spata: da Ist. Tecn. Comm. di Taggia a Org. Agg. Mario Torre: da Ist. Tec. Comm [illegible] Bordighera a Org. Agg.

**(a. b.)**

## DALLA CITTA'

### [illegible]

***La Provincia avvia [illegible] raccolta di viveri per la Bosnia***

Anche la Provincia di Imperia si è schierata sulla questione della Bosnia. All'unanimità, il Consiglio provinciale ha approvato [illegible] ordine del giorno presentato da Ugo Genesio, capogruppo di Impegno Democratico, e dal vice capogruppo Mario Spalla. Nel docu[illegible] [illegible] impegna l'Amministrazione a un'immediata e concreta iniziativa umanitaria in aiuto alle popolazioni colpite, promuovendo una raccolta di viveri, medicinali e altri generi di prima necessità, da inviare con urgenza a Sarajevo. **(m. v.)**

### [illegible]

***Scontro a Cervo, due persone ferite [illegible] schiena***

Due persone sono [illegible] ferite in un incidente stradale avvenuto l'altra notte a Cervo. Maria Grazia Forestieri, 39 anni, residente in via Santa Lucia, a Imperia, ha riportato il classico «colpo di frusta» e si rimetterà in una quindicina di giorni. [illegible] prognosi» per la figlia Maria Antonella Linardi, [illegible] 18 anni, che si è ferita alla schiena. Ieri mattina, inoltre, Tiziano Vannini, 22 anni, abitante a Santo Stefano, in via Neglia, ha riportato trauma cranico e si è fratturato il naso nello scontro fra la sua [illegible] a un camion lungo l'Aurelia, all'altezza di San Lorenzo al Mare. E' ricoverato al reparto di Neurologia dell'ospedale imperiese. Si riprenderà in una ventina di giorni. **(o. f.)**

### TRAFFICO

***A luglio oltre [illegible] milioni [illegible] veicoli sull'Autofiori***

Il numero dei veicoli transitati nel mese di luglio sull'Autostrada dei Fiori è stato praticamente identico a quello registrato lo scorso anno: [illegible] stati due milioni e 300 mila i veicoli che l'hanno percorsa [illegible] due sensi, con una variazione dello 0,04 per cento in meno, rispetto [illegible] '94. I transiti al confine di Ventimiglia sono stati globalmente quasi 600 mila: sono in costante aumento le auto che entrano in Italia, mentre diminuiscono quelle in uscita. **[m. v.]**

### ORARI

***La Camera di commercio aperta da lunedì a sabato***

Dall'inizio del mese è cambiato l'orario negli uffici della Camera di commercio, in viale Matteotti, a Imperia. Gli sportelli restano aperti tutti i giorni, dal lunedì al sabato. [illegible] pubblico è accolto dalle 8,15 alle 12,30. **[e. f.]**

### CONCORSI

***Nel Ponente vinti quasi 3 milioni all'Enalotto***

Quasi 3 milioni di vincite all'Enalotto in provincia. Le buone notizie riguardano varie ricevitorie del Ponente, dove complessivamente sono stati totalizzati 14 «dieci». Ognuno assicura un incas[illegible] di 189 mila lire. **[e. f.]**

La Camera di commercio ha inviato una lettera alla Telecom

## Sono troppi i cellulari «muti» parte la protesta del Ponente

**IMPERIA.** Troppi «black out» per i telefonini [illegible] provincia. E' una lamentela diffusa, che ha portato all'invio di [illegible] lettera di protesta sottoscritta dal presidente della Camera [illegible] commercio imperiese, Gianni Cozzi. Ai responsabili della Telecom si chiede come mai per i circa 7 mila cellulari del Ponente (la stima è approssimativa) [illegible] sia «una copertura insufficiente [illegible] territorio, [illegible] anche uno [illegible] potenza nella ricezione delle zone servite». Nei mesi scorsi, oltre proteste erano arrivate dalla Lega Nord della Valle Arroscia, che aveva riportato diverse segnalazioni degli abitanti.

Scrive Cozzi nella missiva spedita alla direzione di Torino: «Il nostro Ente rivolge un caloroso invito affinchè siano svolte azioni e interventi opportuni per il miglioramento della rete, ritenendo che questi investimenti rappresentino l'interesse reciproco dell'azienda e dell'utenza. La telefonia mobile, nell'Imperiese, ha infatti raggiunto un buon livello di diffusione. Questo è dovuto all'attenzione che in particolare gli operatori [illegible] nomici riservano [illegible] tutti i miglioramenti tecnologici che [illegible] progresso tecnologico mette a disposizione».

Anche in provincia sono molto diffusi i cellulari Ma le «zone d'ombra» sono troppe

Secondo stime non ufficiali, l'area non coperta raggiungerebbe il 50 per cento della Riviera e del suo entroterra. Una situazione che provoca disagio soprattutto [illegible] chi utilizza il cellulare come strumento di lavoro. Dicono alcuni abituali utilizzatori di quello che [illegible] «status symbol» si avvia a diventare un oggetto di uso comune: «Fino ad aprile i problemi [illegible] [illegible]: la zona era abbastanza servita. Poi, sono aumentati i disturbi, o il segnale si è indebolito. Sentiamo parlare di ostacoli legati ai ponti radio, molto distanziati. Essendo così lontani, il segnale disturberebbe le comunicazioni internazionali e i francesi avrebbero chiesto di ridurre la potenza. Ma con la presenza [illegible] montagne a ridosso della costa e di una conformazione territoriale che rende più difficili le comunicazioni, la ricezione finisce per diventare più scadente. Perchè non installi[illegible] ponti più ravvicinati?».

Le proteste arrivano poco dopo la presentazione della [illegible] guida telefonica della provincia, stampata in 140 mila copie: [illegible] appuntamento che ha permesso di tracciare un bilancio, apparso decisamente positivo. Gli abbonati sono 129.675 (rispetto all'anno scorso, 1500 in più), con una densità telefonica pari al 59,8 per cento contro una media nazionale del 42%. L'ammodernamento della rete ha inoltre portato [illegible] un miglioramento nella qualità delle comunicazioni. Telefonini esclusi, [illegible] quanto sembra. **(e. f.)**

IMPERIA

Vertice col sindaco

## Caramagna oggi incontro sui problemi

**IMPERIA.** Problemi di viabilità, degrado, illuminazione, igiene pubblica: sono alcuni problemi che verranno discussi oggi dal sindaco Davide Berio, nel suo incontro con gli abitanti di frazione Caramagna. La riunione è alle 21 nella sede della prima circoscrizione, in via Centrale.

Tra le segnalazioni dei residenti, spiccano quella per l'abbandono di Caramagna Soprana, dove la presenza di erbacce vicino alle [illegible] ha portato [illegible] lamentele per la presenza di zecche. Aggiungono alcuni abitanti: «Da anni chiediamo la sistemazione di segnaletica negli incroci tra la [illegible] principale e le strade per Molteto e Montegrazie. Molti turisti [illegible] sanno che si tratta di punti pericolosi e non rallentano. Mancano poi i parcheggi, visto che negli ultimi tempi sono stati tolti 15 posti macchina, e servirebbero più lampioni. In via Molteto si sono inoltre moltiplicati i ritrovamenti di siringhe. Caramagna sta diventando il "Bronx" di Imperia». **[e. f.]**

DIANO MARINA

Ai bagni «Elena»

## Macchinina s'incendia in spiaggia

**DIANO MARINA.** Il corto circuito di una macchinina radiocomandata ha rischiato di danneggiare le cabine ai bagni Elena di Diano Marina. Lunedì notte, intorno alle 22.30, i carabinieri di Diano hanno compiuto accertamenti sull'episodio, notando un gruppo di ragazzi sul lungomare: il modellino incendiato, che comunque non ha prodotto gravi danni, si trovava invece sull'arenile.

In questi giorni, i militari dell'Arma hanno anche sventato il furto in un alloggio in vico della Madonna a San Bartolomeo, che ha visto ancora protagoniste bambine slave, provenienti dal campo nomadi di Albenga: all'interno dell'abitazione sono state bloccate due ragazzine di 12 e 13 anni.

La tredicenne era incinta, proprio come la piccola nomade fermata domenica dalla polizia al Villaggio dei Fiori di Cervo. Le due erano già state sorprese ad Andora, sempre dai carabinieri. La zona del Dianese è sempre nel mirino dei «topi» di appartamento. **[e. f.]**

IMPERIA

La Cgil contraria

## E' polemica sul [illegible] degli agricoli

**IMPERIA.** Polemica in provincia di Imperia sul contenuto del contratto nazionale per i lavoratori agricoli che è stato firmato dalla Fisba-Cisl e non dalla Cgil. Quest'ultima rende [illegible] di non avere firmato [illegible] contratto, che interessa circa 1500 dipendenti in provincia di Imperia, «perchè esso sottolinea la l[illegible] padronale che tenta di dividere il fronte [illegible] lavoratori».

Secondo [illegible] Cgil il contratto, in primis, non garantirebbe la salvaguardia del potere d'acquisto dei salari per i quattro anni di durata previsti. Inoltre esso viola l'accordo del 23 luglio 1993, che è stato invece rispettato per tutti gli altri contratti [illegible] la prevista contrattazione a livello provinciale per [illegible] secondo biennio «non può garantire il ricupero salariale».

In tale quadro la Cgil convocherà [illegible] assemblee dei lavoratori «per spiegare i termini della contestazione ed impostare l'azione da svolgere contro gli imprenditori agricoli». **(b.v.)**

## [illegible] DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL [illegible]

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e di Sanremo, via Gioberti 47.**

#### Imperia, marciapiedi [illegible] e da lavare

Ho notato, con disappunto e con molta rabbia, che il marciapiedi che [illegible] alla stazione, vicino all'aiuola, dopo [illegible] rimasto transennato per circa tre mesi, per la rottura di molte piastrelline in cotto, è stato aggiustato mettendo del cemento. Stessa cosa in via Martiri della Libertà, in vari punti del marciapiedi, rifatto da appena un anno. Forse la riparazione è temporanea, per mancanza di piastrelle, o dobbiamo aspettarci una simile riparazione ogni volta che se ne rompe una? Perchè non provvedere, affinchè vi sia una scorta continua di piastrelle per [illegible] riparazioni? Inoltre, trovo molto infelice la scelta del cotto, poroso e assorbente, per i marciapiedi, che non sono mai stati così sporchi come [illegible] Alcuni commercianti provvedevano davanti ai loro negozi. Perchè il Comune [illegible] li fa lavare, ogni tanto, come fa per le strade?

Vera Buccarella Giribaldi, Imperia

#### La nuova segnaletica e uno stop a rischio

Sono un automobilista sanremese, e vorrei informare quanti ancora non lo [illegible] che nella città dei fiori è stato sistemato da qualche tempo, forse un po' troppo a macchia di leopardo, la nuova segnaletica stradale europea. I problemi, a quanto ho potuto vedere, sono rappresentati soprattutto dal segnale di stop che, invece di [illegible] una striscia continua, è formato da una serie di triangoli bianchi sistemati in linea retta e con angoli adiacenti. La gente si deve [illegible] in te[illegible] che quel segnale è uno «stop» a tutti gli effetti, e che quindi [illegible] stringa il guidatore a dare le precedenze e a procedere con attenzione. Insomma, impariamo tutti, e bene, a conoscere i cartelli stradali e sc[illegible] sicuro che, in questo modo, il numero degli incidenti inizierà a diminuire. Vorrei inoltre sapere che cosa accadrà della rotonda sperimentale di via Garibaldi.

Lettera firmata, Sanremo

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** tolef. (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** telef. 252.525 295.455, **Camporosso:** telef. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telef. 405.353. **Diano Marina:** telef. 494.112. **Dolceacqua:** telef. 206.878. **Ospedaletti:** telef. 505.050; **Pieve di Teco:** telef. 36.377, **Pontedassio:** telef. 279.700, **Pornassio:** telef. 325.132. **Riva Ligure:** telef. 485.754; **S. Stefano al Mare:** telef. 486.000, **Sanremo:** telef. 505.050. **Arma di Taggia:** telef. 41.444. **Ventimiglia:** telef. 250.722.

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** [illegible] (0183) 298.450

**[illegible] DI TURNO**

A **Imperia**, la farmacia Torres, via Nazionale 13, tel. 21.625, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Massabò, via Cascione 148, tel. 81.187.

A **Sanremo**, la farmacia Dorsella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Painzzi, via Palazzo 66, tel. 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

**Imperia:** Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.082.

**Bordighera - Vallecrosia:** Goso, via Colonnello Aprosio 466, telefono 294.375.

**Camporosso:** Manessero, via Vittorio [illegible] rinale 62, tel. 28.191.

**Cervo - San Bartolomeo:** Vallisa, via Sicilia 10, tel. 400.902.

**Diano Marina:** Scioli, corso Garibaldi 15, tel. 495.092.

**Dolceacqua:** Barberi, via Provinciale, telefono 208.133.

**Ospedaletti:** Marcoz, via Matteotti 108/ 108, telefono 669.015.

**Pieve di Teco:** Cappi, corso Pontoni 70, telefono 36.209.

**Riva Ligure:** Nuvoloni, piazza Bono 42, telefono 485.754.

**Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

**Sanremo:** Giannoni, piazza Colombo 5, tel. 504.468.

**Arma di Taggia:** Zagorodnow, piazza Eroi Taggiasi, tel. 45.139.

**Ventimiglia:** Lupo, corso Genova 68, [illegible]

**OSPEDALI**

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** [illegible] Sanremo 5061 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 51 524.

**GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso:** (0183) 290 777 **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. o 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia od[illegible]ca festiva:** orario 9-12, tel. (0183) [illegible]

**VIGILI DEL[illegible]**

**Soccorso urgente:** tel. 115. **Imperia:** [illegible] 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

### STATO CIVILE

**1 AGOSTO**

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Venerdì, alle 10, si riunisce il Consiglio regionale. Si dovrà discutere [illegible] mozione dei consiglieri Giuseppe Tarantino [illegible] Franco Zunino sull'impatto [illegible] bientale [illegible] [illegible] impianto [illegible] il trattamento dei rifiuti industriali a Isola del Cantone. Sarà poi esaminata un'interpellanza dei consiglieri Edmondo Fer[illegible], Luciano De Michelis e Roberto Lavagni sull'insediamento di un impianto della «Ramoco» per il trattamento dei rifiuti tossici e [illegible] nella stessa località. Sul medesimo argomento c'è anche un'interpellanza sottoscritta dai consiglieri Vincenzo Pirlo, Giorgio Bornacin, Genluccio Chierico e Renato Scoscena. Domani, alle 9.30, si riunisce la terza commissione consiliare. E' prevista l'audizione del comandante della Capita[illegible] di porto di Genova, Renato Fer[illegible] in seguito all'approvazione da parte del Consiglio regionale dell'ordine del giorno sulla situazione dei porti liguri commissariati. Lo stesso giorno, alle 11.30, seduta della 4a [illegible] missione: [illegible] in programma l'esposizione [illegible] la discussione delle linee per i piani territoriali [illegible] coordinamento, [illegible] particolare nella costa e nell'area savonese, [illegible] anche in relazione alla predisposi[illegible] della [illegible] legge urbanistica. La [illegible] commissione si riunisce alle [illegible]

### [illegible] APPUNTAMENTI

**DIANO CASTELLO**

Il [illegible]rio della creta

Tra le bancarelle che comprannno la fiera di sabato e domenica in frazione Varcavello, a Diano Castello, c'è anche un piccolo laboratorio artigianale per il modellaggio della creta. L'orario andrà dalle 17 alle 24. L'iniziativa vede impegnato un gruppo di amici. **[e. f.]**

**SANREMO**

Un concorso fotografico

Aperte le iscrizioni al 2° concorso fotografico «Acli Villetta». Le ope[illegible] sul tema «Floricoltura: lavoro, colori, personaggi» devono arrivare a «Hobby Foto» in via Debenedetti. **[g. ga.]**

**SANREMO**

Stage europeo di aikido

Continuano gli incontri sulle arti marziali alla palestra del Solaro. Dalle 9 alle 12 mattinata dedicata dall'aikido e albycco-tai. **[g. ga.]**

**BORDIGHERA**

Artigiani [illegible] piazza

Dalle 18 alle 23 ben quindici maestri artigiani sono alle prese con creazioni inedite. L'appuntamento è in piazza del Popolo. **[g. ga.]**

**IMPERIA**

«Giochi e follie in piscina»

Sono aperte le adesioni a «Giochi e follie in piscina», tradizionale appuntamento nell'impianto natatorio di località [illegible] Lazzaro, a Imperia. Per iscriversi si può chiamare il 660.353. **[e. f.]**

**[illegible]**

Uno stage al Colle di Nava

L'Imperia calcio organizza uno stage per il settore giovanile, che si terrà all'Accademia Coldinova di Pornassio. Per Giovanissimi e Allievi, l'appuntamento va dal 27 al [illegible] settembre. Iscrizioni al 290.278 o al 20.108. **[e. f.]**

**SANREMO**

Stereo 103 a Perinaldo

Conferenza stampa, oggi alle 12, nella sede di Radio Stereo 103. L'emittente presenta l'animazione della quale sarà protagonista nella notte della «Ra Meesna» a Perinaldo. **[g. ga.]**

Approvate in Consiglio comunale le indicazioni della Provincia per la zona «Bierre 32»

# Arma, un grattacielo per il Duemila

## *Previsti 22 piani: 120 alloggi, 70 metri d'altezza*

**TAGGIA.** Arma ha fatto il bis. Il Consiglio comunale, accogliendo le varianti chieste dalla Provincia, ha approvato la «Zona Br.32» comprendente il progetto definitivo del suo secondo grattacielo. Una struttura imponente, di complessivi 25 piani, 22 «fuori terra» e 3 «sotto terra», alta quasi 70 metri, 120 appartamenti, 35 mila metri cubi di volumetria. Il nuovo grattacielo sorgerà in zona centrale, proprio all'incrocio tra lo svincolo autostradale, l'Aurelia e via Cristoforo Colombo. A parte le inevitabili polemiche di chi è «contro» a certe realizzazioni, il «Grattacielo 2» sembra destinato a diventare il nuovo simbolo di Arma. Sulle cartoline potrebbe prendere il posto della mitica «Fortezza», costruita a picco sul mare per difendere la gente dai saraceni.

Proprietario del nuovo grattacielo è l'ingegner Colombo Bianchi, personaggio molto noto in Liguria, ex presidente degli Industriali imperiesi. Una trentina di anni fa Bianchi costruiva, sconvolgendo le scelte urbanistiche della Riviera, il primo grattacielo di Arma e del Ponente, proprio di fronte al mare, alto 14 piani. Come segno di buon auspicio gli dava il nome della moglie, Vittoria. Oggi ci riprova. Entro Natale potrebbe essere messo il primo mattone del secondo grattacielo Bianchi. Una costruzione ancora più imponente ed ardita della prima.

La zona di Arma, sull'Aurelia, dove sorgerà il nuovo grattacielo alto 70 metri

I due grattacieli, piacciano o no certe scelte ingegneristiche ed architetoniche, almeno uno in comune ce l'hanno: entrambi sono stati collocati su carte urbanistiche povere».

Il primo «Grattacielo Vittoria» è nato in una delle zone più degradate di Arma del dopoguerra. Si chiamava «Riva dei brutti». C'era anche una conceria di pelli, spesso era impossibile passarci davanti per i cattivi odori. Ad Arma non era ancora esplosa la «corsa della casa al mare». Paradossalmente chi aveva una campagna vicino al litorale si sentiva penalizzato e «invidiava» le campagne che i «taggiaschi» avevano più all'interno: negli Orti, dai Frati o alle Morene. Taggia imperava l'agricoltura e floricoltura, il «boom» edilizio armese era ancora in fasce. Il turismo balneare di massa praticamente ancora tutto da inventare. Il pesce costava niente, nei ristoranti veniva considerato un «piatto di seconda fila», chi faceva il pescatore era un poveraccio. Gettava le reti per sopravvivere. Poi tutto si è ribaltato. Gli appartamenti al mare, il Grattacielo Vittoria, il pesce e tutto il resto oggi valgono oro.

Il secondo Grattacielo Bianchi (non ha ancora un nome) sorgerà in una zona proporzionalmente «degradata» come negli anni 60 la «Riva dei brutti». In pochi anni, però, il quartiere dovrebbe rivivere lo stesso «miracolo»: da povero diventare ricco. Soprattutto per il mercato immobiliare.

«Tutto è discutibile. Personalmente, però - ha detto il sindaco Piero Gilardino - in edilizia sono per la verticalizzazione. Questo secondo grattacielo bonificherà un'area centrale importante. Tutt'intorno avrà una superficie scoperta di circa mila metri quadrati, vivibile da tutti. Grande importanza avrà l'impatto estetico».

Legittimamente orgoglioso Franco Conio, l'architetto che ha firmato il progetto. Nel suo studio di Taggia hanno brindato tecnici e collaboratori.

**Roberto Basso**

### Como cambia l'urbanistica

*Trent'anni dopo il «Vittoria» sta per decollare il «Colombo»*

**ARMA.** «Questo secondo grattacielo rappresenta un mio atto d'amore verso Arma. Con questa struttura - ha detto l'ing. Colombo Bianchi - desidero onorare e ricordare il lavoro svolto dai miei genitori ed i traguardi raggiunti. Scesi da Badalucco ad Arma prima della guerra, proprio su quest'area, lavorando sodo, hanno gettato le basi della 'Ditta Bianchi' facendola diventare, anno dopo anno, sempre più importante».

Colombo Bianchi oggi è sinonimo di un piccolo impero: acque minerali, mattoni, ferro, alberghi, immobiliare, turismo.

I bene informati giurano che il Grattacielo 2 porterà il suo nome: Colombo. Gli avversari lo definiscono un «megalomane». Una cosa è certa: Bianchi ha fiuto negli affari e le «prove» a suo favore sono evidenti.

«A me - dice l'ingegnere - piacciono le cose belle e concrete. Questo nuovo grattacielo risanerà e rilancerà un pezzo importante di Arma. Oltre a tutte le opere di urbanizzazione previste come marciapiedi, nuove strade, parcheggi interrati per 450 auto, circa 5 mila metri quadrati di giardini e verde pubblico e tutto il resto, darò al Comune anche 2 miliardi di lire in più. Soldi che saranno destinati a bonificare e a rendere più vivibile l'intera zona. C'è da tenere presente anche un altro aspetto importante: il grattacielo darà lavoro a circa 200 persone per almeno 5 anni».

E la storica Azienda Bianchi, quando prenderanno le ruspe, che fine farà?

«L'intera attività - ha concluso Bianchi - con uffici e tutto il resto momentaneamente verrà trasferita nell'area della Vecchia Fornace, alle Leva. In futuro abbiamo in programma di portare le nostre 'radici industriali' in periferia, alla Biscarra Colli, vicino al casello dell'Autofiori. Mi sembra giusto e doveroso 'liberare' Arma dal traffico di camion che gravita sulla nostra azienda». [r. b.]

## DALLA CITTA'

**ESPLOSIONE**

***Allarme ieri in via Borea in una cabina dell'Enel***

Allarme ieri mattina in via Borea per un'esplosione avvertita nella cabina elettrica dell'Enel. Il boato, provocato da un accumulo di tensione, ha provocato un lungo black out in tutta la zona. La situazione è ritornata alla normalità per l'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco e di alcuni operai che hanno provveduto alla riparazione del guasto. [g. ga.]

**TAGGIA**

***Incendio in un bosco nel vallone Santa Lucia***

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio a Taggia, per un incendio boschivo che si è sviluppato nel vallone Santa Lucia, alle spalle del centro storico taggiasco. Le fiamme hanno devastato un'ampia zona di macchia mediterranea ma fortunatamente non hanno danneggiato alcuni vicini casolari. Oltre ai pompieri le operazioni di spegnimento hanno visto impegnati anche i volontari della Protezione civile. [g. ga.]

**OCCUPAZIONE**

***Un posto di dattilografa all'Usl 1 di Sanremo***

Un bando comunale, il 9 agosto, per un posto di dattilografa di 4° livello presso l'Usl 1 di Sanremo. L'incarico, a tempo determinato, è una sostituzione per malattia e ha come requisito la licenza media e un'età compresa tra i 18 e i 40 anni. [g. ga.]

**INTERVENTO**

***Accertamenti a Portosole individui sospetti***

Intervento della polizia, ieri a Portosole, per la presenza di alcuni individui sospetti sulle banchine. Gli agenti della volante hanno fermato per accertamenti due cittadini extracomunitari che sono stati accompagnati in commissariato per una verifica dell'ufficio stranieri. [g. ga.]

**POLIZIA**

***E' stato aperto un presidio alla stazione ferroviaria***

Ha aperto i battenti ieri mattina, come annunciato dalla prefettura, il posto di polizia della stazione ferroviaria. Il presidio ha come obiettivo quello di limitare gli episodi di microcriminalità che si verificano ogni giorno. [g. ga.]

**AURELIA-BIS**

***Lo svincolo di Valle Armea sarà riattivato in settimana***

Entro il fine settimana riaprirà al traffico lo svincolo di Valle Armea dell'Aurelia-bis. La chiusura, seguita all'attivazione del primo tratto, si era resa necessaria per alcuni interventi sul raccordo. [g. ga.]

**AMBULANTI**

***La Guardia di Finanza controlla gli scontrini***

Pattuglie della Guardia di Finanza sono entrate in azione ieri mattina al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Le Fiamme Gialle hanno controllato le emissioni di scontrini fiscali e l'eventuale presenza di merce con falsi griffe. [g. ga.]

Turista vittima di una rissa-truffa mentre era al ristorante

# Cena «amara» per una tedesca derubata di cinque milioni

**SANREMO.** La cena a base di specialità di pesce ha avuto una digestione decisamente movimentata per la scoperta di un furto da cinque milioni in contanti. E' accaduto l'altra sera al ristorante «Da Vittorio», uno dei locali più rinomati che si affaccia su piazza Bresca, il quartiere della Marina, vicino al porto vecchio. La vittima di «mano lesta» in quest'occasione è stata una turista tedesca che si è vista sottrarre la borsetta con il denaro per un'insolita abilità e un'efficace messa in scena da parte dei ladri. Alla fine, non è rimasto altro da fare che rivolgersi ai carabinieri per una denuncia che difficilmente permetterà di recuperare il bottino milionario.

I fatti. Sono quasi le 22 quando un gruppo di turisti tedeschi arriva nella piazzetta del centro storico e decide di cenare «Da Vittorio». I cinque si sistemano del dehor e ordinano piatti tipici a pietanze a base di pesce. Ma ecco che entrano in azione i ladri, ragazzo e ragazza. I due si sistemano a chiacchierare nei pressi del ristorante e, improvvisamente, si mettono a litigare. Una farsa che non passa inosservata ai passanti e ai clienti che occupano i dehors che non sembra destare particolari preoccupazioni. Ma nel corso del litigio, secondo la ricostruzione fatta dai militari, l'uomo si sarebbe avvicinato al tavolo dei turisti tedeschi. Una mossa che non è passata inosservata ma che evidentemente non ha destato sospetti. Peccato, perché è stato proprio con quell'espediente che il ladro è riuscito a sfilare, con un'abilità davvero inconsueta, la borsetta della turista tedesca dalla spalliera della sedia. Un gesto fulmineo per un furto con destrezza coronato da successo visto che il bottino dello scippo è risultato essere di ben cinque milioni in banconote da 100 e mila lire.

I carabinieri e la polizia sempre più impegnati a dare la caccia a borseggiatori e a furbastri che, con espedienti, derubano i turisti ignari.

La turista tedesca vittima del furto si è accorta di essere stata derubata soltanto al momento di pagare il conto, saldato comunque dagli altri commensali. La ricerca della borsetta è stata febbrile e ha visto anche la collaborazione del personale del ristorante. Non c'è stato però niente da fare e solo in quel momento qualcuno si è ricordato di quei due giovani che avevano litigato vicino al dehor.

Intanto, nella giornata di ieri, i carabinieri sono stati impegnati ancora una volta nell'individuazione di zingari nelle vie del centro. Le pattuglie hanno individuato e fermato quattro minorenni. [g. ga.]

In Riviera aumentano le denunce, via agli accertamenti

# Ai cani bocconi avvelenati

*Due levrieri a Sanremo hanno rischiato di morire per avere mangiato «esche» preparate con un potente antiparassitario. L'episodio dei gatti di Castellaro. Si cercano i «killer»*

**SANREMO.** E' un «killer» senza volto quello che negli ultimi giorni, a più riprese, ha cercato di uccidere utilizzando bocconi avvelenati due levrieri che abitano in un giardino di via Petrogallo. Un gesto assurdo e immotivato che la proprietaria dei cani, Tania Galvan, non ha esitato di denunciare alla polizia e alla protezione animali. I levrieri, di razza «Whippet», si chiamano «Sean» e «Borg» e sono maschi di cinque anni, campioni di bellezza e di corsa, allevati e accuditi con la massima cura. L'altro giorno, all'improvviso, sono stati male. Tania Galvan, nel giardino ha trovato alcuni pezzi di carne di maiale. Un esame dal veterinario ha rivelato il tentativo di avvelenamento degli animali una sostanza chimica che viene utilizzata normalmente in agricoltura per uccidere le lumache. Se il veterinario non fosse riuscito ad intervenire in tempo i due sarebbero morti.

«Non capisco perché di quello che credo essere un crimine - spiegaa Tania - adesso sono costretta a far uscire i cani in giardino la mezzanotte. E' l'unico modo per evitare che mangino nuovi bocconi avvelenati». E aggiunge: «Sean e Borg sono cani come tutti gli altri, particolarmente rumorosi. Abbaiano soltanto quando vedono chi non conoscono o questa è caso mai una sicurezza contro i ladri e i malfattori non certo un disturbo».

Cani e gatto al degli episodi

La proprietaria conferma che prima dei bocconi con il veleno per le lumache i levrieri erano stati male anche per un altro «pasto assassino» confezionato con carne di vitello e tapioca. «E' crudele - continua - spero che la polizia indaghi e che il responsabile si decida a desistere da questi insani propositi». Tania Galvan, se il «killer» dovesse essere un vicino sconosciuto disturbato dai cani non esclude la possibilità di trovare un accordo: «Nel primo pomeriggio possono tenerli in casa per evitare che abbiano ma sarebbe stato sufficiente chiederlo con cortesia invece di tentare di uccidere gli animali».

E la Riviera, inaspettatamente, all'improvviso si rivela essere un'area a rischio per gli animali domestici. Alcuni giorni fa si era avuto il tentativo di avvelenamento di alcuni gatti a Castellaro, in Valle Argentina e adesso a Sanremo, in un giardino a pochi passi dal centro della città. [g. ga.]

Inchiesta Cofiss: dopo la «verità» dell'ex sindaco Canessa parla l'ex amministratore della società

# Marchese si difende: «Non ho corrotto nessuno»

## *L'avvocato: «E' una cooperativa agricola a tutti gli effetti»*

**SANREMO.** «Non c'è stata nessuna corruzione, né da parte mia, né di altri, nei confronti di ispettori del ministero del Lavoro di cui è stato richiesto il rinvio a giudizio. Quegli ispettori li ho conosciuti. Nessuna appropriazione indebita è stata da me compiuta nei confronti dei soci o della cooperativa Cofiss». Dopo lo sfogo dell'ex sindaco Raffaele Canessa, è la volta di un'altra «verità». Questa volta a parlare è Enrico Marchese, amministratore della cooperativa anch'egli accusato dal sostituto procuratore Marcello Basilico di falso in bilancio e di truffa nei confronti della Regione e della Cee.

Marchese respinge in particolare l'accusa di truffa: «Proprio la configurazione di cooperativa agricola qual è la Cofiss consente interpretazioni accusatorie di questo tipo. Tutte le cooperative agricole, per legge, hanno diritto ad agevolazioni e a contributi e la Cofiss, che era ed è tuttora una cooperativa agricola a scopo mutualistico, ha fruito regolarmente delle agevolazioni previste».

Enrico Marchese

A sostegno delle affermazioni di Marchese interviene anche il suo difensore, avvocato Franco Moreno: «E' del tutto arbitrario affermare che la Cofiss abbia perduto la sua qualificazione giuridica di cooperativa agricola perché la Guardia di Finanza ha accertato che la proporzione fra conferimenti di associati ed acquisti da terzi è nei limiti della legge». [g. p. m.]

### MERCATO DEI FIORI

## *In estate vendite in calo*

Il mercato dei fiori «sonnecchia» in attesa dell'arrivo dell'autunno e della ripresa delle contrattazioni. Un esempio? Ieri, prima giornata di agosto, le vendite complessive hanno fatto registrare il minimo storico di 32 milioni di giro d'affari. Non c'è comunque da preoccuparsi visto che tradizionalmente l'attività estiva del plateatico si limita soprattutto alle operazioni su commissione. Tra i floricoltori, comunque, non c'è fermento in vista della ripresa della stagione.

Le strategie di vendita sono già state avviate e, per mancanza di cambiamenti sul mercato sono le stesse dello scorso anno. Intanto, gli operatori guardano con interesse alle elezioni d'autunno. Per i coltivatori è necessario avere un nuovo sindaco che decida di rilanciare il settore. [g. ga.]

Il sottosegretario all'Interno Luigi Rossi lo ha comunicato alla Camera

# No del governo ai nuovi casinò

## *In attesa della legge, i commenti a Sanremo*

**SANREMO.** Il governo ha detto no all'apertura di nuovi casinò. Almeno fino a quando non sarà stata varata la legge quadro sulle case da gioco. La posizione ufficiale del governo Dini è stata comunicata alla Camera dal sottosegretario all'Interno, Luigi Rossi, durante la relazione della Commissione per le attività produttive, l'organismo che sta affrontando lo scottante problema dell'apertura di nuove case da gioco nel Paese.

Un no deciso, legato agli inevitabili contraccolpi della criminalità organizzata che l'apertura di casinò favorirebbe in tutte le località destinate a ospitare roulettes e slot machines. «Sono soprattutto ragioni di ordine pubblico» dice Sonia Viale, parlamentare imperiese della Lega Nord. E fa l'elenco dei «mali» congeniti delle città che possono vantare la presenza dell'azzardo legalizzato: «riciclaggio, usura, ricatti».

«E' stata un'ottima scelta» ha commentato soddisfatto Filippo Fiorella, commissario del casinò di Sanremo. Ed ha aggiunto: «L'apertura di nuovi casinò non assicura la chiusura delle bische clandestine. E può favorire il dilagare di una microcriminalità che oggi nelle quattro città sedi di casinò è tenuta agevolmente sotto controllo dalle forze dell'ordine». Fiorello ha ricordato che l'apertura di una ventina di nuove aziende dell'azzardo, potrebbe pregiudicare numerosissimi posti di lavoro a Sanremo, Campione, Venezia e Saint Vincent.

Il sottosegretario Rossi, nel intervento alla Camera ha evidenziato che la Legge quadro sui casinò verrà delegata alle Regioni e che, l'orientamento - quando la nuova normativa sarà varata - sarà di autorizzare un casinò ogni 4 milioni di abitanti. La Liguria non ha e quindi dovrebbe essere soltanto Sanremo. Destinati nel cestino i sogni di Rapallo, da anni in lizza per diventare la capitale dell'azzardo del Tigullio.

Il governo ha deciso la nomina di una commissione di esperti per affrontare lo studio della tanto attesa legge quadro sull'azzardo.

Attualmente le città che hanno chiesto di aprire una casa da gioco sono circa 200. L'orientamento, all'inizio era aprirne una ventina. Ora si vedrà.

E mentre in Italia si discute l'apertura di nuovi casinò, in Francia le case da gioco chiudono i battenti. Il 31 luglio, a mezzanotte, è calato il sipario sul piccolo casinò di Beaulieu, fra Montecarlo e Nizza. Il ministro dell'Interno francese ha negato il rinnovo dell'autorizzazione per il gioco d'azzardo allo società di gestione: «mancanza di trasparenza». [g. p. m.]

La decisione dopo l'esposto di un cittadino: «I ragazzi fanno troppo rumore»

# Vallecrosia, ordinanza del sindaco «Fuori legge i campi da calcetto»

**VALLECROSIA**
NOSTRO SERVIZIO

Campi [illegible] calcetto «off limits» per gli sportivi della [illegible]. Da lunedì gli appassionati [illegible] «calcio a cinque» non possono più giocare [illegible] nei due campetti del tennis club [illegible] Quadrifoglio», in via Roma 189, a Vallecrosia.

Il sindaco Franco Bianchori ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, a tempo indeterminato, il gioco del calcetto [illegible] due campetti.

Alla base del provvedimento ci sono gli esposti [illegible] un abitante vicino, che si lamenta per i rumori provocati dai ragazzi mentre disputano le partite di calcetto: urla, incitazioni, suggerimenti tecnici tra i giocatori e forse anche un po' di tifo da parte di chi assiste alle partitelle.

Il sindaco giustifica il provvedimento con «i numerosi esposti, formulati in date diverse da persone abitanti nella zona in cui è ubicato il Tennis Club "Il Quadrifoglio", gestito dalla signora Meri Magnetto, con i quali [illegible] denunciato il perdurare di disturbi alla quiete pubblica, sia [illegible] ore diurne sia notturne, arrecati dalla rumorosità molesta proveniente dai campi sportivi all'aperto».

Quando hanno trovato l'accesso sbarrato per i campetti, i numerosi ragazzi che praticavano il loro sport preferito nelle aree del club privato [illegible] Vallecrosia hanno deciso di passare al contrattacco.

«Non è vero che provochiamo rumori molesti e schiamazzi: giochiamo [illegible] civiltà e, tutte le sere, ce ne andiamo alle 23, come vuole il regolamento», si giustificano i giocatori.

«Ogni [illegible] siamo una settantina [illegible] ad alternarci sui due campi, che [illegible] gli unici disponibili da Ventimiglia a Bordighera», aggiungono i ragazzi.

Decisione [illegible] sindaco di Vallecrosia Franco Bianchori: nei due campi [illegible] cittadina (nella foto a destra) il gioco del calcetto è vietato a tempo indeterminato (foto [illegible])

«Paghiamo dalle 50 alle [illegible] mila lire al giorno a campo, e non capiamo perché ci vengano vietati i campi soltanto perché una persona che abita proprio ad un metro da [illegible] campetto si è lamentata in Comune», dicono gli appassionati di calcetto.

Continuano: «Si poteva almeno lasciare aperto un campo, quello più lontano dall'abitazione del residente che [illegible] lamenta per gli ipotetici schiamazzi».

«Questa soluzione drastica, invece, [illegible] punisce severamente per una colpa che non abbiamo. Noi vogliamo soltanto praticare sano sport, senza disturbare [illegible] senza [illegible] attacchi come fossimo delinquenti», dicono.

Poco tempo fa, proprio per replicare agli esposti del cittadino infastidito, i frequentatori dei campetti avevano raccolto 1021 firme con [illegible] «per la nostra libertà sportiva».

I due campetti esistono rispettivamente dall'ottobre '93 e '94, quando la titolare del «Quadrifoglio» ha trasformato la pavimentazione dei campi da tennis adibendoli a calcetto, da Matece in erba sintetica.

Da allora i giovani sportivi appassionati di calcio non [illegible] sono lasciati perdere l'occasione [illegible] ritrovarsi, soprattutto la sera, dopo cena, per piccole partite [illegible] calcio.

Adesso, però, la «doccia fredda» dell'ordinanza di divieto. Gino Prestileo, il cittadino che ha più volte chiesto l'intervento dei vigili contro «il grave disturbo alla quiete pubblica con conseguente pregiudizio alla salute delle persone che lo subiscono», è riuscito nel suo intento.

I giovani sportivi si sono trovati senza campetti e senza alcuna area alternativa per giocare a calcetto.

«Il "Quadrifoglio" ovviava alle carenze delle strutture pubbliche, ma il Comune ci ha vietato anche questa opportunità. Visto che siamo rimasti [illegible] un punto di riferimento, potrebbe almeno provvedere a trovare altre aree adatte per praticare questo sport», dicono adesso i giovani, visibilmente dispiaciuti.

«Non ci sembra di chiedere molto, soltanto di poter dare due calci [illegible] un pallone», concludono i ragazzi.

**Daniela Borghi**

## NOTIZIE FLASH

[illegible]

### *Rubavano in un rottamaio: due giovani arrestati*

I carabinieri di Bordighera hanno arrestato due giovani di Camporosso sorpresi mentre stavano rubando pezzi di ricambio di auto da uno sfasciacarrozze di Vallecrosia. L'altra notte, alle 2, i militari sono intervenuti alla carrozzeria Camporese di via Roma, e hanno bloccato con gli attrezzi da scasso [illegible] mano Giuseppe Nocito, 20 anni, residente in piazza Garibaldi, e Vincent Facciolo, di 18, residente in via Frullo. Processati per direttissima ieri mattina alla pretura di Bordighera, sono stati condannati a 15 giorni di reclusione, patteggiati poi in un milione e 130 mila lire [illegible] multa [illegible] no.

**DOLCEACQUA**

### *L'Associazione donatori a Musica sotto le stelle*

Un banchetto dell'Admo (Associazione Donatori [illegible] dello Osseo) all'entrata dello spettacolo di «Musica sotto le stelle». Questa sera, [illegible] Dolceacqua, il sindaco Gloriana Negri ha voluto consentire ai simpatizzanti di queste [illegible] di organizzare uno stand per sensibilizzare il pubblico e raccogliere fondi. «Vogliamo dare un aiuto sia sotto il profilo economico, per contribuire alle enormi spese per gli esami di 'tipizzazione', sia cercando di sensibilizzare la gente a sottoporsi agli esami come donatori», dicono dal Comune.

[illegible]

### *Uno spettacolo di ballerine alla Rotonda*

Cinque allieve della palestra di Ambra hanno intrattenuto il pubblico con esibizioni [illegible] aerobica, step e funky domenica sera, alla Rotonda di Sant'Ampelio di Bordighera, in attesa dell'inizio dell'«Antifestival». Le giovani sono state preparate dalla maestra Michela Andreoli.

**BORDIGHERA**

### *Inaugurata la scaletta da S. Ampelio alla spiaggia*

E' piaciuta la [illegible] scaletta che dalla chiesetta di Sant'Ampelio porta alla spiaggia sotto la rotonda. Realizzata dal Comune di Bordighera sotto la guida del consigliere Luciano Dalmasso, ha valorizzato un'area della spiaggia che prima era difficilmente accessibile.

**VENTIMIGLIA**

### *Tutto pronto per il Desbaratu di domenica*

I commercianti di Ventimiglia si stanno preparando alla nuova edizione del tradizionale «Desbaratu», che [illegible] svolgerà domenica, durante tutta la giornata. Per l'occasione i negozi del centro esporranno la propria [illegible] su bancarello nella strada chiusa al traffico.

Ventimiglia: le fiamme sono divampate in piena notte, ora si cercano i piromani

# Incendio «rade al suolo» la collina

*Secondo i vigili del fuoco e la Forestale il rogo, che ha distrutto bosco e macchia mediterranea, è doloso*
*Hanno collaborato allo spegnimento anche i pompieri di Mentone. Il problema del tunnel di San Secondo*

**VENTIMIGLIA.** Torna l'incubo degli incendi: dopo un [illegible] estate senza roghi, l'altra notte le fiamme hanno messo a dura prova un'intera zona a poca distanza dal centro. L'incendio, di vastissime proporzioni, si è scatenato nella notte. Il fuoco si è sviluppato tra le sterpaglie a ridosso della stazione e ha trovato facile presa nella macchia mediterranea che si trova vicino al quartiere di S. Secondo.

Tutta la montagna si è illuminata di fiamme che andavano da via Collasgarba a regione Maule, verso Camporosso, in zona San Giacomo. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia, coadiuvati subito dopo dai colleghi [illegible] Sanremo [illegible] Imperia. Durante la notte hanno dato manforte anche i pompieri francesi di Mentone. In totale sono intervenuti oltre 40 uomini e una dozzina [illegible] mezzi, oltre ai carabinieri [illegible] Ventimiglia, e alla Guardia forestale, Squadra antincendio di Camporosso e Croce Rossa di Ventimiglia.

Questi ultimi due hanno operato nella zona più critica, nella parte più alta della montagna. [illegible] un secondo tempo è arrivata anche la Squadra antincendio di Dolceacqua.

Per alcune [illegible] c'è stata anche la paura che le fiamme potessero attaccare alcune abitazioni ma, per fortuna, questo si è verificato soltanto lievemente: l'incendio ha lambito leggermente un paio [illegible] edifici in via Maule e [illegible] Collasgarba.

Per sicurezza, [illegible] state fatte evacuare due case, e le pareti esterne delle strutture sono state costantemente tenute bagnate dai pompieri per evitare il peggio.

Soltanto ieri mattina, alle otto, i Vigili del fuoco hanno domato le fiamme [illegible] spento gli ultimi focolai di un incendio che ha bruciato tutta la collina di San Secondo. A metà mattinata, però, sono stati segnalati nuovi focolai nella zona e le squadre sono tornate sul posto. Si calcola che l'incendio abbia distrutto circa 10 ettari di terreno boschivo [illegible] macchia mediterranea: è stata azzerata un'intera collina, la [illegible] che era stata oggetto di un'opera di riforestazione, già andata in parte distrutta in passato.

Il fuoco [illegible] è sprigionato per cause ignote, anche [illegible] sembra certo l'incendio doloso. «Questa zona [illegible] gola [illegible] molti - commentavano ieri a Ventimiglia - Qualcuno vuole cercare di rendere il terreno costruibile». Ma gli attentatori si sbagliano: lo impedisce una legge del '75.

Come accade ogni volta che si verifica un'emergenza a S. Secondo, il piccolo tunnel di via Genova non ha consentito ai mezzi di soccorso di passare, e ci si è dovuti servire dal passaggio a livello di S. Marta, con il rischio di trovarlo chiuso e allungando i tempi. **[d. bo.]**

**VENTIMIGLIA**

## *Botte al confine: arrestato*

Picchia il carabiniere e il poliziotto che lo stavano accompagnando per il rimpatrio in Francia. Un ventisettenne domiciliato a Nizza è stato arrestato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale. L'episodio è successo [illegible] valico ferroviario di Ventimiglia. Thierry Paul Albert Dellovni stava per essere riaccompagnato in Francia dopo aver percosso una persona al bar della Stazione di Ventimiglia.

Improvvisamente, però, il giovane ha iniziato a colpire [illegible] calci e pugni un carabiniere e un poliziotto. I due hanno dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso di Bordighera per contusioni multiple. La prognosi è stata di sei giorni. L'agente M.B. ha riportato contusione alla gamba [illegible] alla mano destra, [illegible] militare S.L. [illegible] stato invece colpito alla mandibola [illegible] allo zigomo sinistri. Il francese è stato subito arrestato e quindi trasferito nel carcere di Sanremo. **[d. bo.]**

E' accusato di aver tentato di dissolvere l'unità dello Stato

# Dopo il sequestro delle spade una denuncia contro Giorgio I

**SANREMO.** Una nuova grana, dopo il sequestro degli spadoni regali, per il principe di Seborga, Giorgio I°, al secolo Giorgio Carbone: un giovane di Sanremo ha deciso di presentare un esposto alla procura della Repubblica contro di lui denunciando i suoi sogni di indipendenza. Gli contesta il reato previsto dal 2° comma dell'articolo 241 del Codice penale che punisce con l'ergastolo «chiunque commetta un fatto diretto a disciogliere l'unità dello Stato, o a distaccare dalla madre Patria [illegible] colonia [illegible] un altro territorio soggetto anche temporaneamente alla sua sovranità».

L'autore dell'esposto trasmesso ieri mattina ai giudici della procura di Sanremo è Andrea Gandolfo, 25 anni, residente in via Asplanato Siccardi 12. Nella denuncia «chiede alle competenti autorità giudiziarie di effettuare i dovuti accertamenti in merito all'attività svolta dal [illegible] Giorgio Carbone, detto il 'principe di Seborga', in merito alla progettata costituzione sul territorio italiano di uno Stato autonomo [illegible] indipendente denominato Principato di Seborga».

Giorgio I, principe di Seborga

Gandolfo non ha spiegato le ragioni [illegible] i tempi della sua denuncia limitandosi a dire: «L'ho fatto perchè era [illegible] mio preciso dovere».

Giorgio I°, dall'alto del suo rango, non ha dato eccessivo peso all'iniziativa del giovane sanremese, che [illegible] quanto pare, [illegible] sarebbe [illegible] prima: [illegible] un atteggiamento [illegible] dir poco penoso» dice il principe [illegible] Seborga. E preciso: «Dare importanza [illegible] quelle parole sarebbe come accreditare l'ignoranza». Poi aggiunge: «Non possono parlare senza conoscere la storia del paese. Seborga non fa parte del territorio italiano. Se conoscessero la storia lo saprebbero e [illegible] perderebbero del tempo».

Anche sul fronte del sequestro, Giorgio I° getta acque sul fuoco: «E' la prassi, è normale. I carabinieri si sono limitati a portare [illegible] caserma due spadini e noi li abbiamo lasciati fare. Del resto le rivoluzioni bisogna saperle fare».

Non c'è sequestro [illegible] [illegible]cia, tuttavia, che fermi il principe: va avanti per la [illegible] strada, deciso a trasformare definitivamente Seborga in un principato autonomo, come Monaco [illegible] o [illegible] Liechtenstein. «A settembre avremo il riconoscimento ufficiale» assicura.

**[g. p. m.]**

Alla scoperta degli angoli nascosti e delle curiosità d'oltralpe

# Il museo della cucina imperiale

## *A Villeneuve Loubet viaggio nella Belle Epoque*

**VILLENEUVE LOUBET.** Gli amanti della buona cucina e gli studiosi di gastronomia hanno un punto di riferimento a Villeneuve Loubet, località a metà strada fra Nizza e Cannes: si tratta del «Musée de l'Art culinaires», Museo dell'arte della cucina, gestito da una fondazione tanto importante da godere del riconoscimento di pubblica utilità da parte dello Stato francese: potenza della gola.

Il museo è aperto ogni giorno, salvo lunedì e nei festivi, dalle 14 alle 18, ingresso 10 franchi. Visitato da migliaia di curiosi, non esclusi i giapponesi che vengono qui per apprendere - e copiare? - i misteri della cucina occidentale, il museo offre infatti una panoramica di quanto l'alta cucina ha ispirato alla fantasia umana: libri, ricette, fotografie, oggetti, oltre 15.000 menù, taluno del 1820. Leggermente macabre le istruzioni sul come cucinare gli animali esotici di uno zoo forzatamente abbattuti durante [illegible] guerra.

Il tutto all'insegna e nel [illegible] di Augusto Escoffier, considerato dai francesi come il «pastrone» della loro [illegible] [illegible] oltreché inventore della deliziosa «pesca Melba» dedicata alla celebre ballerina omonima. Il Museo è ambientato nella [illegible] in [illegible] Escoffier nacque nel 1846: troppo debole per potere continuare il mestiere paterno di maniscalco fu avviato da uno zio che gestiva [illegible] ristorante [illegible] Nizza, allora piemontese, dove apprese i primi elementi della carriera conclusa nel 1935 a Montecarlo.

Di Escoffier è rimasta celebre la definizione datagli dall'imperatore Guglielmo II dopo una fastosa cena al Savoy di Londra: «Io posso essere l'imperatore [illegible] Germania ma tu sei certo l'imperatore dei cuochi».

Un altro museo particolare [illegible] Villeneuve, [illegible] certo per un altro tipo di intenditori, è quello militare, piazza Verdun, che espone documenti, uniformi, armi ed altro riferiti all'Esercito francese nell'ultimo secolo: guerre mondiali, Indocina, Africa, Legione straniera.

Non va trascurata la visita alla parte vecchia dell'abitato, di lontana origine fenicia e romana; adagiata lungo il corso [illegible] torrente Loup è dominata dall'alta torre [illegible] castello dei conti di Provenza, XI secolo.

Fa parte di Villeneuve Loubet anche la fascia a mare, la «Baia degli angeli», uno degli esempi di più sfrenato sfruttamento dello spazio non soltanto della Costa Azzurra: una serie di piramidi a molti piani, veri alveari umani, visibili anche dall'autostrada, e che conferiscono al paesaggio un aspetto molto discusso ed integrato dal Centro nautico con piscine, golf, tennis, talassoterapia.

**Bruno Viano**

Un'iniziativa che sta attirando grande interesse nel Principato aperta anche per chi risiede all'estero

# Monaco, un'azienda con l'aiuto dello Stato

## *Indetto un concorso riservato alle persone tra i 18 e 40 anni*

[illegible]. E' un'iniziativa che sta attirando grande interesse nel Principato, [illegible] che [illegible] aperta anche [illegible] [illegible] abita fuori, Italia compresa.

Si tratta del 1° Concorso per [illegible] un'azienda a Monaco ed è rivolto alle persone di età compresa fra i 18 ed i 40 anni. I candidati possono essere di qualsiasi nazionalità [illegible] possono presentarsi individualmente, oppure in gruppo di lavoro.

Sulla carta [illegible] una grande opportunità per i giovani che hanno idee e spirito di iniziativa con l'obiettivo [illegible] poter operare dal Principato di Monaco con una società propria e beneficiando di molte agevolazioni che lo stesso governo monegasco metterà a disposizione dei neo imprenditori.

Questo concorso nasce anche con l'intento [illegible] contribuire al rinnovamento e sviluppo della rete economica e commerciale di Monaco, sempre alla ricerca di novità per sollecitare un'efficace crescita del settore produttivo e quindi dell'occupazione.

Ancora una volta il Principato di Monaco si distingue per le iniziative all'avanguardia

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare un descrittivo molto preciso di cio' che si ha intenzione di fare e quali sono le possibilità di crescita della futura attività. Originalità, innovazione, adattabilità alle esigenze e necessità dell'economia locale, sono i punti essenziali per proporre il proprio progetto.

Non vi sono particolari limiti sulla scelta del campo d'azione, sull'impiego di dipendenti e sui settori d'attività.

Il descrittivo dovrà essere depositato entro e non oltre [illegible] 16 ottobre [illegible] quest'anno per essere sottomesso ad [illegible] prima selezione da parte di una commissione di esperti [illegible] composta da alti funzionari dell'amministrazione monegasca, direttori d'azienda, rappresentanti dell'Ordine degli Esperti Contabili e di alcune banche.

Nel mese di dicembre avverrà l'incontro con i candidati e quindi la designazione del vincitore di questo concorso. Molto importanti le agevolazioni che il Principato offrirà [illegible] proprio [illegible] alla nuova azienda: consulenze giuridiche, finanziarie e di gestione, aiuti finanziari, ricerca [illegible] partner e collaborazioni per un rapido sviluppo dell'impresa.

Infine, esiste anche la possibilità di usufruire dei locali per impiantare l'attività il che è un vantaggio enorme soprattutto se si pensa a quanto sia difficile reperire spazi in centri avari di aree.

I dossier di candidatura ed il regolamento per partecipare al concorso sono disponibili presso la Jeune Chambre Economique di Monaco. Il numero di telefono per richiedere informazioni [illegible] lo 00.33 92.052019.

Insieme con l'Università of Southern Europe e con la collaborazione della Direzione del Commercio e Industria e la Proprietà Industriale hanno lanciato questa iniziativa tesa, fra gli altri obbiettivi, a ridare slancio a un'economia che in molti Paesi è asfittica e ha bisogno di aiuti.

**Andrea Munari**

# liguria estate

## MORY KANTE A MONTECARLO

**MONACO.** Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo sarà di scena la musica etnica di Mory Kante, uno dei maggiori cantanti dell'Africa occidentale. Le sue canzoni sono entrate nelle discoteche e nel top 50 con il brano «Yeké Yeké», esploso l'estate di pochi anni fa. Mory Kante è l'ambasciatore del mondo mandingo, l'antico e stupendo impero del Mali, che ha fatto conoscere a Parigi e New York. E' inoltre uno specialista della kora, strumento composto da una grossa zucca con un lungo manico e 36 corde che si trova in Guinea e nei Paesi vicini. E' stato il primo a saper adottare la musica tradizionale a quella elettrica. Impregnato di una musica e di una cultura millenaria, è conosciuto in mezzo mondo per la sua voce esclusiva e le musiche rafforzate di ottoni, percussioni e sintetizzatori. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 003392-163636. [d. bo.]

E a Verezzi continua il teatro

# Quarta a Cervo col suo violino

**CERVO.** Suona un raro Guarneri del Gesù, strumento antico, che risale al 1735 e, ancora giovane (ha solo trent'anni), ha già fatto incetta di premi, tra cui, nel '91, il prestigioso concorso internazionale Paganini di Genova. Massimo Quarta, tra i violinisti più brillanti della sua generazione, arriva da protagonista al 32° Festival internazionale di musica da camera di Cervo: con Stefania Redaelli al pianoforte, approda domani sera (ore 21,30) sul Sagrato del Corallini, per proporre un programma che prevede un Rondò di Schubert, la «Primavera» di Beethoven, la Serenata malinconica di Ciaikowskij, i «Palpiti» di Paganini e una «fantasia» della Carmen di Bizet.

A Borgio Verezzi, l'altro grande festival del Ponente ligure, dedicato però al teatro, la 29ª edizione continua domani e dopo (ore 21,30) con «Eh?...», uno spettacolo poetico e lunare, interpretato da un artista irresistibile, quell'Yves Lebreton, lodatissimo dalla critica più autorevole, che rifiuta l'etichetta di mimo puro e semplice, e ricorda (ma con una propria originalità) miti come Chaplin, Jacques Tati e Buster Keaton. Il personaggio di monsieur Ballon è solo sulla scena, con la valigia colma di sogni e di oggetti raccolti da un rigattiere di memorie, ed è sempre pronto a sorridere di tutto. Un'ironia disarmante e gentile. Il che non guasta. [s. d.]

Massimo Quarta ha solo anni e con Stefania Redaelli proporrà un programma di alto livello

All'auditorium si chiude il concorso che vede in finale un rappresentante per ogni regione

# Alassio elegge il «Bambino d'Italia»

## *Occorrono simpatia, disinvoltura e qualità canore*

**ALASSIO.** Nei camerini, più che odori di cipria e lacche per capelli, si sentirà odore di merendine e succhi di frutta. L'unico particolare che non cambierà sarà il vociare delle mamme, convinte (come nelle passerelle delle miss) che il loro bene sia il più bello, il più bravo, il più simpatico, il più .

«Ma questo non è un concorso, è un gioco, una festa dedicata ai più piccoli. Certo, alla fine bisognerà eleggere un vincitore ma non conta la bellezza, la gara, la competizione. Non vogliamo insegnare a lottare ai piccoli, vogliamo divertirli», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia Eccoci parlando di «Bambini d'Italia», manifestazione dedicata ai bimbi in programma questo sera alle 21,15 ad Alassio, nell'auditorium Simonetti di parco San Rocco.

«Bambini d'Italia» è alla seconda edizione. Come manifestazione promozionale, lo scorso anno ha avuto un successo inatteso. Ne hanno parlato i quotidiani, i rotocalchi, le reti televisive nazionali. Il Comune, al di là del ritorno pubblicitario, ci ha creduto come serata dedicata ai bambini e figura tra gli organizzatori. Lo spettacolo, presentato da Miky Cadeddu e Mauro Serio, conduttori del programma Rai Uno «Solletico» (hanno vinto un telegatto per la sezione dedicata ai più piccoli), vedrà come ospiti e padrini i «Gam Gam», venti ragazzini che con la loro compilation hanno venduto 250 mila copie. Giorgio Ariani, comico amato dai più piccoli si esibirà in gag di Stanlio e Ollio, gli Audience.

In gara, venti bambini abbinati alle regioni italiane. Canteranno, balleranno, faranno imitazioni per conquistare la fascia e i gioielli in palio. «Il tutto in una scenografia che riporta al mondo dei fumetti e delle fiabe. Per loro e per il centinaio di bambini che faranno da coro e coreografia quella di stasera sarà una festa da ricordare», aggiungono gli organizzatori.

Il programma è ricco. Alle 14,30 i partecipanti si troveranno in piazza del Comune, trasferimento al parco acquatico «Le Caravelle», due ore di gioco e poi a parco San Rocco per le prove. Alle 20,30 tutti dietro al palco e, alle 21,15, la festa avrà inizio. La serata sarà ripresa da Canale 7, Euro Mixer e TN4 che manderanno in onda servizi del programma «Agenda Ligure».

«Ma la lista dei ringraziamenti è lunga: Plasmon, San Bernardo, radio Latte Miele, Onda Ligure, Uni Euro, camping dei Fiori, Giocheria, profumeria Joan, pasticceria Riviera, abbigliamento Colpo Grosso, gioielleria Medaglioni, l'orafo Lorenzo Cadamuro, Antincendio, le palestre Arte Danza e Muscle Fitness. Senza la collaborazione di tutti una manifestazione imponente come "Bambini d'Italia" non avrebbe mai potuto essere realizzata. A questo punto la speranza è che lo spettacolo piaccia e che, soprattutto, i bambini si divertano. Naturalmente, i bambini di ogni età visto che anche i grandi sono un po' bambini e troveranno il modo per sorridere questa sera», concludono Luca Galtieri e Marco Dottore.

**Stefano Pezzini**

Un'immagine della finale dell'edizione dello scorso anno

## TUTTI I NOMI

### *Ecco i venti finalisti*

Venti bambini per venti regioni. Ecco i protagonisti della seconda edizione del concorso «Bambini d'Italia» in programma domani ad Alassio: Valentina Guarori, Calabria; Stefania Foggetta, Emilia Romagna, Alessandro Liotta, Abruzzo, Jacopo Massa, Veneto Veronica e Alice Gabaro, Lombardia; Carla Marcotullio, Sardegna; Beatrice Messina, Umbria, Rosaura Carnevale, Puglia, Alessandro Bagnasco, Valle d'Aosta; Luana Miano, Molise; Cinzia Simone, Lazio; Rossana Straffalaci, Marche, Marianna Miano, Piemonte, Samantha Simone, Friuli Venezia Giulia; Sara Carnevale, Campania; Giacomo Di Muro, Basilicata, Cristina Baldini, Toscana; Davide Siffredi, Liguria; Sebastiano Buonocorsi, Sicilia e Vittoria Barbaris, Trentino Alto Adige.

Ai venti finalisti vanno poi aggiunti centinaio di bambini che faranno da coro e coreografia allo spettacolo. [m. br.]

DIVERTIMENTO

**LE NOVITA' PER LA VACANZA IN LIGURIA**

Ai più coraggiosi la Riviera propone anche discipline ardite

# Tanto sport e qualche brivido

***A Triora ci si butta da 100 metri con l'elastico ma il gran boom è per il parapendio***
***L'ultima moda impone di farsi trascinare da un motoscafo legati a un paracadute***

PER gli amanti degli sport estremi e delle discipline «no-limits», la Liguria presenta una vasta gamma di opportunità. Lasciarsi cadere appesi ad un elastico da un ponte alto 100 metri, planare delicatamente con il parapendio, sfrecciare con la moto d'acqua o il go-kart: il tutto alla ricerca di un'emozione forte, allo scopo di provare i limiti del coraggio e le proprie prestazioni fisiche.

**Bungee.** L'emozione offerta dal centro «No Limits» di Triora, in Valle Argentina, è quella di precipitare da un ponte in una gola profonda 109 metri. La specialità si chiama «Bungee», dal nome dell'elastico al quale i «buffatori» sono legati al momento del lancio. Il centro specializzato Ponente con l'estate '95 ha varato per il fine settimana anche i lanci in notturna. Il brivido della caduta libera termina a fondo valle dove si riceve un attestato che testimonia la prova estrema. E' possibile inoltre ottenere la videocassetta della propria performance e addirittura provare il lancio in tandem.

**Parapendio.** La specialità ha trovato un «boom» in tutta la Riviera, favorita dall'entroterra montagnoso. A Vinzene, al confine tra le province di Cuneo e Imperia, l'«Albatros» di Genova organizza una serie di lezioni al rifugio Mongioie (tel. 0174/39.01.96). Altri centri attrezzati si trovano a San Bartolomeo di Mendatica e a Sanremo dove opera la «Ponente Fly». In Costa Azzurra il parapendio si pratica appena passato il confine, dalle rocce che sovrastano il Principato di Monaco.

**Paramare.** E' l'ultima novità dell'estate '95, farsi trascinare da un motoscafo che procede a tutta velocità attaccati ad un paracadute. Il brivido per questa specialità si prova a Varazze. La «paramare» assicura forti emozioni e una vista panoramica della costa. L'ammaraggio è rappresentato da una delicata discesa in mare.

**Free climbing.** Arrampicarsi a mani nude sulla roccia è uno dei «cult» degli appassionati delle discipline estreme. Per provare questo brivido è una buona preparazione atletica. Le palestre di roccia attrezzate per questa disciplina si trovano a Loreto (Triora) e a Cap d'Ail, appena Montecarlo. Per iniziare a praticare il free climbing è consigliabile rivolgersi per informazioni alle guide liguri del Cai.

**Paracadutismo.** Lanciarsi dall'elicottero o da un aereo è possibile rivolgendosi al centro di paracadutismo che si trova presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga dove è possibile, anche d'estate, seguire corsi di formazione per il conseguimento del brevetto di primo grado. A Sanremo, Imperia e Savona è preferibile contattare l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia.

**Go-kart.** Sfrecciare su un circuito a tutta velocità ma con la massima sicurezza. Questa l'emozione offerta dall'autodromo che si trova a Taggia, sulla strada che porta allo svincolo dell'Autofiori. In estate l'impianto sportivo dove è possibile affittare i go-kart è aperto anche la sera per tornei o gare in notturna.

**Acquascooter.** Le moto d'acqua si possono noleggiare allo stabilimento «Bagni Bianca» di Diano Marina. Il prezzo per una gita di 15 minuti in sella ai bolidi da 300 cc. costa 35 mila lire.

**Speleologia.** Pochi sanno che l'entroterra della Riviera è ricco di grotte antica formazione, soprattutto nella zona delle Alpi Marittime al confine con il Piemonte. Per vivere il brivido di scendere nelle viscere della terra è possibile contattare lo «Speleo Club» del Cai di

**Trekking.** E' l'attività meno rischiosa tra quelle «no limits» e per gli appassionati della montagna la Riviera offre la possibilità di cimentarsi lungo l'Alta via dei monti liguri, un itinerario che, con pernottamenti in rifugi e piccoli paesini, permette di partire da Ventimiglia, quindi dalle Alpi Marittime e di raggiungere La Spezia seguendo l'Appennino.

**Giulio Gavino**

Tra i divertimenti «estremi» quello di lanciarsi legati a un elastico

**32° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA CERVO (IMPERIA)**

*Sagrato "Chiesa dei Corallini" - Ore 21.30*

Giovedì 3 Agosto

**MASSIMO QUARTA** *(violino)*
**STEFANIA REDAELLI** *(pianoforte)*

*Programma della serata*

| | |
|---|---|
| SCHUBERT | - Rondò op.70 D 895 per vl. e pf. |
| BEETHOVEN | - Sonata n.5 op. 24 "Primavera" |
| TCHAIKOVSHI | - Serenade Melancolique op.26 per vl. e pf |
| PAGANINI | - "I Palpiti" introduzione e variazioni su "Di tanti Palpiti" di "Tancredi" di G. Rossini |
| WAXMAN | - "Fantasia Carmen" sui temi della Carmen di G. Bizet |

Informazioni e prenotazioni Tel. (0183) 40.81.78

COMUNE DI CERVO — BANCA CARIGE


La giovane cantante fiorentina venerdì presenterà il suo ultimo album allo Sporting Club

# Irene Grandi, gran serata a Finale Ligure

## *Bennato è atteso sabato all'auditorium Simonetti di Alassio*

**FINALE.** L. Irene Grandi in concerto venerdì sera allo Sporting club Finale ed Edoardo Bennato sabato all'auditorium «Simonetti» di Alassio; sono gli ospiti più attesi del programma di spettacoli d'inizio del Ponente. I lettori de «La Stampa», grazie ai tagliandi pubblicati, potranno acquistare i biglietti nelle prevendite, o direttamente ai botteghini, con uno sconto di 5 mila lire.

In soli tre anni Irene Grandi, 25 anni fiorentina, ha bruciato le tappe arrivando velocemente alla notorietà. «L'aria vola», «Bum bum» e «Terra» sono alcuni dei suoi successi. Venerdì allo Sporting club di Finale (ore 22) presenterà il suo ultimo album «In vacanza con la vita».

I biglietti (costo mila lire compresa la consumazione, mila lire lo sconto per chi li acquisterà avvalendosi del tagliando de «La Stampa») sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e ai botteghini dello Sporting, a Pietra da Binda abbigliamento, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco.

Per il concerto di Edoardo Bennato ad Alassio, che è organizzato dalla «Gescosport» con la direzione artistica di Franco Di Cagno, i biglietti sono in prevendita a mila lire. I lettori de «La Stampa» otterranno lo sconto di 5 mila lire se si presenteranno nelle prevendite, sabato ai botteghini, con il tagliando che sarà pubblicato da domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

Biglietti a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga (BM dischi) e Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero. [a. r.]

Una guida a tutti gli appuntamenti della serata da Diano a Ventimiglia

# La chitarra blues di Tolo Marton

*L'artista questa sera ai Giardini della Pace di San Bartolomeo al Mare. Diano Castello propone un concerto che abbina jazz e classica. A Montecarlo le notti della danza al casinò*

## Luna park

### *Le attrazioni a Imperia*

La giornata di oggi presenta una serie di iniziative legate all'intrattenimento in spiaggia e nei centri storici. A Sanremo, in piazza Colombo, è segnalata inoltre la presenza del presidio del comitato per i diritti umani. Per la «IV edizione di Se un pomeriggio d'estate», a cura della comunità montana dell'Olivo, gita nell'entroterra con tappa a Ville San Pietro, San Sebastiano, Santuario SS Nazario e Celso, Borgomaro e Aurigo. Prima partenza alle 14 da Cervo.

**DIANO** Atmosfere irlandesi al «Candle Light» di località Sant'Anna dove, anche al pomeriggio, è possibile cimentarsi nel gioco delle freccette

In località San Lazzaro intrattenimento per grandi e piccini con il luna park che apre al pubblico alle 15.

Alle 15, sulla spiaggia, nuovi momenti di animazione a cura della «Palcoscenico» di Saluzzo con esibizioni di body building. Il comitato spontaneo per i diritti umani organizza un presidio in piazza Colombo dalle 18,30 alle 23: proiezioni di video, raccolta di firme, mostra fotografica. Dal molo di Levante salpa ogni giorno alle 10 e alle 15 la motonave «Diana» per interessanti mini-crociere nel golfo di Sanremo e verso la Costa Azzurra. Allo stabilimento «La Bussola», in strada San Rocco, torneo amatoriale di beach volley.

**BORDIGHERA.** Alle 21 grande torneo di bridge al circolo di via Stoppani. I giocatori tesserati Figb possono prendere parte al «Trofeo Mimmo Bassi». L'oratorio di San Bartolomeo degli Armeni presenta la vendita missionaria e commercio equosolidale: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23 vasto campionario di oggetti artigianali e prodotti alimentari provenienti dall'Asia, dall'America Latina e dall'Africa. L'operazione è patrocinata dal Pime, il Pontificio Istituto Missioni Estere.

**AIROLE.** Il paese della Valle Roia è la base di partenza ideale per gite sui sentieri delle Alpi Marittime. E' possibile noleggiare mountain-bike e cimentarsi in passeggiate a cavallo.

**VENTIMIGLIA.** Bagno serale alla «Riserva» di Castelladppio dove la piscina resta aperta fino alla mezzanotte.

**ANTIBES** Pomeriggio d'animazione al parco «Marineland» (strada per Biot) dove alle 14,30 e alle 16,30 sono in programma esibizioni con delfini, foche e orche ammaestrate. Ingresso 69 franchi, circa 30 mila lire. [g. ga.]

Teatro e musica sotto le stelle della Riviera. Il programma della serata vede in primo piano i concerti del bluesman Tolo Marton a San Bartolomeo e del quintetto di Gian Maria Bonino a Diano Castello. A Taggia, continua la rassegna «La luna e i suoi raggi».

**GIARDINI DELLA PACE.** A San Bartolomeo, appuntamento con il 2° Festival MeT: stasera, alle 21,30, si esibisce la Tolo Marton band. L'artista, che non nasconde il suo amore per il blues, ha collaborato con le Orme nel '76 per l'album «amoricano» «Smogmagica» e negli Anni '80 ha pubblicato diversi album da solista.

**CLAVESANA.** A Diano Castello, Festival di teatro e musica, giunto alla terza edizione. Alle 21,30 sarà di scena il quintetto classico-jazz del pianista Gian Maria Bonino. Il leader sarà affiancato da due solisti, il chitarrista Fabrizio Buffa e Giuseppe Nova, al flauto. Completano la formazione il batterista Bruno Artesana e il bassista Francesco Bertone. In programma, il Concerto per chitarra classico e jazz piano trio e la Suite per flauto e trio, firmate dal compositore francese Claude Bolling. L'ingresso è gratuito.

Alle 21, nello spazio per le manifestazioni di Diano Marina, sarà proposto «Diano in fiaba».

Rassegna di liscio questa sera al molo di Diano Marina

**PALAVELA.** Alle 21, la tensostruttura del Molo di Diano accoglie una rassegna di liscio.

**PIAZZA MARTIRI.** Spettacolo di burattini a Diano (ore 21).

Nello spiazzo in riva al mare, ad Arma di Taggia, e alla ribalta il Coro Voci della Valle Argentina (ore 21).

**SIRO.** A Santo Stefano, l'agenzia Paleostenico di Saluzzo presenta una serata di folklore latino (ore 21,15).

**PIAZZA GIOVANNI.** A Ospedaletti, jazz con il Paolo Porta quartet. Via alle 21.

**PIAZZA** Alle 21, a Dolceacqua, concerto di Armando Corsi alla chitarra. Di anche il quintetto di Luis Rizzo e i ballerini di tango argentino Alejandro Aquino e Mariachiara Micheli.

**MONTECARLO.** Sulla Terrazza del casinò, sarà presentata «Le notti della danza», uno spettacolo di balletto che prende il via alle 21,30. [e. f.]

## DALL'ENTROTERRA

**CERVO**
«L'arte e la gente»

Dal 5 al 16, dalle 21 alle 23, mostra collettiva di pittura a Palazzo Vento di Cervo. [e. f.]

**CHIUSANICO**
Foto in mostra a Torria

Dal 5 al 16, a Torria (Chiusanico), mostra del del Circolo fotografico. [e. f.]

**CIVEZZA**
Mostra a palazzo comunale

Venerdì 11 e sabato 12, al palazzo comunale di Civezza, esposizione di autori norvegesi, tedeschi e italiani. L'inaugurazione alle 19. [e. f.]

**ARMA DI TAGGIA**
Corradi al Ruffini

Umberto Corradi espone passaggi liguri e altre opere olio su tela all'Istituto «Ruffini» di via Lungomare. [g. ga.]

**SANREMO**
Il '900 al casinò

Tre maestri del '900, Possenti, Masi e Grandi espongono nelle hall di porta teatri del casinò di Sanremo. Visite dalle 16 alle 23. [g. ga.]

**SANREMO**
Expo Animali Amici

Mostra «Animali del deserto e della notte» serpenti, pipistrelli e iguane nella palazzina di Villa Ormond. [g. ga.]

**SANREMO**
Collettiva alla Bottega d'Arte

Tele di Sironi, Fontana, Pulinelli e di altri artisti contemporanei alla «Bottega d'Arte» di via Canessa dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

**FANGHETTO**
Quadri sotto il portico

Internazionale d'arte allestita dagli «Amici di Fanghetto» e dall'accademia «Balbo» di Bordighera nel «Portico Lippien». Espongono anche R. Bilotta, G. Candiolo, S. Siccardi e G. Costa. [g. ga.]

**La Fontanin in libreria**

Mostra «Viaggio in India» di Annalisa Fontanin alla Piccola Libreria di Escoffier. [g. ga.]

## VITA DI SPIAGGIA

### Tranquilli, il bagnino è di guardia

**SANREMO.** Bagnini sul «traspolo» per garantire la sicurezza dei bagnanti. L'obiettivo di Maurice Gatti ha colto il bagnino Vincenzo Flavi, detto «Lisa», durante il suo turno di controllo sul soggiolone sistemato sulla spiaggia dello stabilimento balneare «Ippocampo» della Foce. L'utilizzo dei «traspoli» è stato consigliato dalla Capitaneria nell'ordinanza estiva per la balneazione per migliorare la visuale in casi di emergenza. [g. ga.]

Stasera il via al ciclo Argentino

# Musica al castello con il vero tango

**DOLCEACQUA.** La rassegna «Musica sotto il castello», curata da Roberto Coggiola del Club Tenco, prende il via stasera in piazza San Filippo con «Il tango e dintorni». Lo spettacolo si divide in tre parti: «Itinerario», ideato dal chitarrista Armando Corsi, il concerto del «Quintetto di Luis Rizzo» e l'esibizione di Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli.

In «Itinerario» lo straordinario chitarrista che ha collaborato con musicisti come Paco De Lucia e Ivano Fossati, si avvale della collaborazione di un altro chitarrista genovese come lui, Marco Galvagno, di Claudio Leon all'arpa paraguayana (faceva parte del famoso gruppo 'Los Paraguayos') e di Antonella Serà alla voce.

Il concerto si snoda tra musica latino-americana e Bach, dal flamenco agli evergreen statunitensi, per arrivare al meglio della grande canzone d'autore italiana.

Argentino di chiara origine italiana, Rizzo lavora da oltre venticinque anni sul duplice binario della tradizione e dell'innovazione nel tango. Lo spettacolo si svolge in due distinti momenti: il concerto del «Quintetto di Luis Rizzo» e l'esibizione di Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli, straordinari ballerini di tango. Tango autentico, fatto di sensualità e poesia e, soprattutto, tango così come viene sentito e ballato ancora oggi a Buenos Aires.

Lo spettacolo ha inizio alle 21; biglietti a 20 mila lire. I prossimi appuntamenti sono sabato, con la West Project Orchestra e il quartetto di Gianni Basso (18 mila lire), mercoledì 9 con il Banco del Mutuo Soccorso (18 mila), sabato 12 con i Fratelli di Soledad e il bravo cantautore romano Daniele Silvestri, reduce dal Festival di Sanremo (15 mila).

Concluderà la rassegna, il 16 agosto, Rugenio Finardi (20 mila lire). Presenta Antonio Silva, conduttore storico del Premio Tenco.

Biglietti in prevendita da Musicalphoto, a Ventimiglia, in via Cavour 21/a. [d. bo.]

## SUL PALCO LA STAMPA

Mentre a Ormea va in scena «In fra li casi» e Apricale attende per sabato il Teatro della Tosse

# Andrea Doria rivive stasera a Dolceacqua

*Lo spettacolo dell'Associazione Lunaria sullo sfondo del Castello*

**IMPERIA.** Il personaggio di Andrea Doria che rivive sulle scene a Dolceacqua sullo sfondo reale del castello da lui riconquistato nel 1527, la tradizione della fantasia popolare che si ripropone con un festoso spettacolo ad Ormea, e infine un paese intero (uno dei più suggestivi del Ponente ligure) che si accinge a diventare un immenso palcoscenico per ospitare l'ultima, significativa produzione estiva del Teatro della Tosse. E' una settimana densa di eventi, per la provincia di Imperia e per il territorio confinante del basso Piemonte.

**Dolceacqua.** Si intitola «Delle cose dei Doria», lo spettacolo che debutta questa sera in piazza San Filippo alle 21 (la replica domani, alla stessa ora), a cura dell'Associazione culturale Lunaria, e in collaborazione con un «pool» di enti pubblici. Inserito nel progetto «Insieme in Liguria», si propone di contribuire alla valorizzazione e alla riscoperta dei luoghi storici, di cui la regione abbonda. «Delle cose dei Doria» (la regia è di Daniela Ardini, il protagonista nel ruolo di Andrea Doria è l'attore Vanni Valenza) si basa su di Vico Faggi («La chiesa, la piazza, la voce»), Gian Carlo Ragni («Corsaria») ed Elena Bono («Ritratto di principe con gatto»). «A Dolceacqua, si staglia la figura bellissima della madre di Andrea Doria, donna Caracosa, che permea di sé il testo della Bono», ricorda la regista Ardini.

**Ormea.** Il Festival delle Alpi Marittime, propone questa sera (ore 21,15) il gemellaggio con il Festival di Villa Faraldi, realizzato attraverso la rappresentazione, in piazza Nuova, di «In fra li ». E' storico di Assemblea Teatro, uno spettacolo «che racconta senza dire: immagine e suono al posto della parola». Nato nel '79, un lavoro di ricerca sul Carnevale e sulle maschere, da 16 anni viene portato in tournee in tutto il mondo.

**Apricale.** Dopo il mese a Forte Sperone di Genova (17 mila spettatori, un record), il Teatro della Tosse si trasferisce ad Apricale. Sabato, la «prima» di «Storie di santi, di diavoli, di rgini e di arcangeli», che sarà replicato fino al 14. Tonino Conte s'è liberamente ispirato alla Legenda Aurea di Jacopo da Varagine: «Sarà, come sempre, uno spettacolo fuso nell'ambiente, dove a gruppi gli spettatori solcheranno vicoli, cantine e piazzette». [s. d.]

Bruno Cereseto ad Apricale

## A TAGGIA

### *Riprende il teatro itinerante*

Il teatro itinerante riprende stasera nel centro storico di Taggia. «Sottintesi, pettegolezzi e calunnie...», per il ciclo «La luna e i suoi raggi» è stato curato dal centro culturale Tabiese e dalla Compagnia stabile «Città di Sanremo» per la regia di Massimo Crispi. Tra cortili e piazzette gli attori presentano dodici stazioni con testi riveduti e corretti di grandi autori come Carlo Goldoni, Molière, Calderón De La Barca, Shakespeare, Rostand per arrivare a Garcia Lorca e Stefano Benni. Il prologo, «La signora Monte e le figlie», è curato dalle allieve della scuola «Artedanza» in piazza Cavour mentre l'itinerario teatrale si snoda poi attraverso gli angoli più caratteristici del paese medioevale. Il prezzo di ingresso è di 12 mila lire. Sono previste repliche ogni sera fino a sabato. [g. ga.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**
**Centrale**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000

**Il Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 **Cartoni Animati**

**A. DI TAGGIA**
**Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

**Lezioni**
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) - Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40 **Commedia**

**Giardino (estivo)**
Ore 21,15
Lire 6000

**I visitatori**
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45 **Comm.**

**BORDIGHERA**
**Olimpia**
Or.: 20/22,30
7000/6000

**Le libertà**
di F. Dansereau, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, arriccia in carcere una relazione particolare. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17 **Drammatico**

**CERVO**
**Garibaldi (estivo)**
Via Storia. Ore 21,30
Lire 7000, rid. 4000

**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita immortale senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02 **Drammatico**

**DOLCEACQUA**
**Cristallo**
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 6000, rid. 5000

**DIANO MARINA**
**Diana**
Or.: 20,30/22,30
L. 8000, rid. 5000

**Genio per amore**
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) - Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa passare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**

**S. BARTOLOMEO (estivo)**
Ore 21,15
Lire 7000, rid. 4000

**Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

**SANREMO**
**Arlston**
Or.: 20,22,30
Promozione cinema L. 7000

**The Mangler - La macchina infernale**
di T. Hooper con R. England, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il motore ruota intorno a una vecchia presa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

**Ritz**
Tel. 507.070
Or.: 15,30, ult.
Mercoledì cinema lire 7000

**Gli scorpioni**
di D. Sanishan, con Lambert, Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

**Ariston Roof**
Tel. (0184) 506 060
Ore 16

**48° Salone internazionale dell'umorismo**

**Ariston due**
Tel. (0184)
Ore 16

**48° Salone internazionale dell'umorismo**

**Ariston Roof Sala**
Tel. (0184)
Ore 16

**48° Salone internazionale dell'umorismo**

**Centrale (Sala A)**
Or.: in 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000

**La giusta causa**
di A. Gilmartin, con S. Connery, L. Fishburne, K. Cap (Usa '95) — Un ex avvocato liberal narra un caso per far liberare un condannato a morte che aiuta a riconoscere. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35' **Thriller**

**Tabarin (Sala B)**
Tel. 507.070
Or.: in 15,30; ult. 20
Promozione cinema lire

**Intervista col vampiro**
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa ) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita immortale senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

**Sanremese**
Or.: 15,30, ult. 22,30
Promozione cinema L.

**Mary Poppins**
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Ricca, estrosa e magica governante con cilindro e valigia: i suoi doni sapienziali da conquistare e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 10' **Comm.**

**Ofeo**
Tel. 82.333
Or.: in 15,30; ult. 22,30
10.000; rid.

**minori di anni 18**

**VALLECROSIA**
**Don Bosco**
Ore 21,30
Lire 5000, rid.

OGGI RIPOSO

## SAVONA

**ALASSIO**
**Colombo**
Tel. 64 02 63
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

**Mr. Apaid, con J. Foster, L. Nielsen, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000/4000

**Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 51.419
Ore 21 (spett. unico)

**La carica del 101**
di W. Ashbrenner, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **animati**

**Astor**
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

**Prima dell'alba**
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

## GENOVA

**TEATRI**
**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
**Parchi di Nervi:** Un'avventura terribilmente complicata
**Politeama Genovese:** Oggi riposo
**Teatro della Tosse - A Forte Sperone:** Oggi riposo
**Piccolo Teatro di Campopisano:** Oggi riposo
**Teatro Garage - Sala Diana:** Oggi riposo

**CINEMA**
**Ariston 1:** Oggi riposo
**Ariston 2:** Oggi riposo
**Augustus:** Chiusura estiva
**Corallo 1:** Viaggio in Inghilterra
**Corallo 2:** Giorno di festa
**Lux:** Chiusura estiva
**Nettuno:** Colpo di fionda
**Odeon:** Oggi riposo
**Olimpia:** Chiusura
**Orfeo:** Chiusura estiva
**Palazzo:** Chiusura estiva
**Universale 1:** Chiusura estiva
**Universale 2:** Chiusura estiva.
**Universale 3:** Chiusura estiva
**Verdi:** Oggi riposo
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

**CINECLUB**
**Amici del Cinema:** Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
**Carignano:** Oggi riposo
**Fritz Lang:** Oggi riposo
**Lumiere:** Chiusura estiva
**Movie Club:** Chiusura estiva
**Chaplin:** Oggi riposo
**Nickelodeon:** Chiusura estiva
**Cineforum:** Oggi riposo
**Eden - Pagliacinema** Miracolo italiano

**CASELLA**
**Cinema parrocchiale:** Oggi riposo

**SESTRI PONENTE**
**Teatro Verdi:** Oggi riposo

**NERVI**
**S. Siro:** Oggi riposo
**Verdi:** Oggi riposo
**Arena Italia:** Asterix in America

All'«Ippodromo dei Fiori» la seconda riunione estiva

# Un record di pubblico e scommesse alle stelle

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, i responsabili dell'«Ippodromo dei Fiori» possono guardare con ottimismo alla nutrita serie di riunioni estive che accompagneranno gli appassionati delle corse fino a settembre.

L'inizio è stato davvero con il «botto» con una corsa inserita nella schedina nazionale del Totip (Memorial Maiellano, lire 15 milioni e 790 mila lire, metri 1600) davvero interessante sotto il profilo tecnico. La vittoria, al termine di una corsa molto combattuta è andata a Open House che ha così confermato i pronostici della vigilia che lo [illegible] come in netto favorito. Neon del Cigno conquistando la piazza d'onore ha dimostrato di essere in recupero, dopo una stagione [illegible] risultati [illegible]. Terzo posto per Orobride Ric, altro cavallo che godeva di molte chances.

Totip a parte la serata verteva anche sulla corsa riservata alle Signore che, per il secondo anno consecutivo, ha registrato la vittoria di Milena Delle Piane. Infine il «Gran Premio Villanova d'Albenga», corsa di centro della riunione, è stato vinto da Daniele Sangermani su Hoppelin 2000. Ma oltre alle corse un segnale positivo arriva dal lato scommesse con un incremento del 20% rispetto alla riunione inaugurale del 1994.

Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo, è visibilmente soddisfatto: «La prima serata è sempre un esame per tutti. Ma tutto ha girato per il meglio. Il pubblico è stato numeroso ed il movimento delle giocate è stato più che sufficiente. Siamo sicuri che questa situazione si ripeterà anche nei prossimi appuntamenti».

E già domani è prevista la seconda riunione (inizio ore 20,30) con nove corse in programma di ottimo livello tecnico. Ed intanto, come sintetizza ancora Perego, aumenta l'attesa per la corsa del record in programma l'8 agosto: «Stiamo allestendo una corsa di prima qualità con soggetti in grado di migliorare il record della pista. Sarà questo uno degli appuntamenti più importanti delle riunioni estive, in grado di catturare l'attenzione di tutti gli appassionati».

All'Ippodromo dei Fiori di Villanova è in programma la seconda riunione estiva

**Guglielmo Oliveto**

Il 20 agosto comincia la Coppa Italia e molte formazioni sono al palo

# PonteX e Sestrese: si parte

*Si attende di ora in ora la conferma sui calendari dei gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Momenti di «suspence» per Imperia e Sanremese che sperano nel ripescaggio*

«C'è ancora da attendere»: il messaggio [illegible] da [illegible] Po, sede della Lega Dilettanti. L'ufficio stampa fa capire che i problemi per formare i gironi del Campionato Nazionale Dilettanti nella stagione '95-'96 sono tutt'altro che semplici e tutt'altro che risolti. «Venerdì si riunisce il consiglio di Lega per sancire alcune decisioni. Al più tardi sabato verranno resi noti i nomi delle società cancellate e di quelle ripescate».

Ancora giorni di suspense quindi per società come l'Imperia e la Sanremese (soprattutto la prima) che una speranza di ripescaggio la nutrono ancora. Nel giro delle chiacchiere saltano fuori che ci sono almeno 10-11 posti [illegible] vacanti. In C2 sono salite Olbia, Giorgione, Nuova Triestina, Imola e Ternana. Ed è difficile che le cacciate dalla C2, Grosseto e Vastese trovino ospitalità nella [illegible]sima serie dilettanti.

Intanto le società che non hanno più nulla da temere o da sognare debbono darsi da fare. Il ritardo nella pubblicazione dei gironi ha sorpassato ogni possibilità di attesa: tra circa [illegible] giorni inizia la coppa Italia (20-21 agosto), tra un mese il campionato (3 settembre) ed aspettare ancora a dare il via alla preparazione sarebbe suicida. Che poi lo si debba fare senza conoscere quali avversari si [illegible]no di fronte e quando si incontreranno è grottesco ma purtroppo plausibile nel grande caos del calcio italiano.

**L'ATTESA**

## *Imperia e Sanremese pronte*

Imperia e Sanremese dovranno attendere ancora fino a venerdì per conoscere la loro sorte. Venerdì, infatti, la Lega dovrebbe annunciare i nomi delle squadre «ripescate» al Campionato Nazionale Dilettanti. Nerazzurri e biancazzurri hanno presentato entrambe domanda di ripescaggio, anche se sono i primi ad avere, sulla carta almeno, le migliori chances per sperare nel gran salto.

Sognare, comunque, non costa nulla neppure alla Sanremese con cui ha cominciato ad allenarsi anche Fabio Fichera, classe 1975, ex Albenga ed ex Imperia. Il giovane centrocampista - lo scorso anno in nerazzurro all'Imperia - si [illegible] allenando con la Sanremese. Si è aggregato lunedì alla comitiva biancazzurra che, da domenica, ha iniziato, non senza problemi (per l'uso del «Comunale» non completamente disponibile) la preparazione stagionale. Fichera, centrocampista di buona qualità, [illegible] aggiunge al gruppetto di giocatori, tutti giovani e già con esperienze di categoria superiore, che potrebbero entrare nell'organico biancazzurro come gli attaccanti Enzo Agnelli e Roberto Iannolo, anche loro al lavoro con i biancazzurri pur senza alcun ingaggio. D'altra parte Luigi Cichero, allenatore inatteso, [illegible] già fatto sapere che solamente a fine agosto [illegible] definitivi i quadri della rosa. «Sarà un gruppo di gente motivata con voglia di giocare nella Sanremese» promette il tecnico. **[b. m.]**

Il Pontedecimo da matricola diligente quale vuole essere ha bruciato le rivali liguri, Sestrese e Savona. Il clan granata lunedì alle 9 si è ritrovato al Grondona per «benedire» il truppo di Mino Armienti.

I due presidenti, Giuseppe Rebora e Filippo Manolio, hanno operato coraggiosamente sul mercato ed hanno ristrutturato da capo a piedi società e prima squadra. Della formazione che ha riportato i granata nella massima serie dei Dilettanti sono rimasti in 3, il portiere Fornaroli, il centrocampista Fornino e l'attaccante Ferraris.

Volendo si potrebbe considerare un veterano anche il difensore Spaggiari anche se lo scorso anno non ha giocato perchè alle prese con il servizio militare. L'alternativa a Fornaroli è Bellin (Genoa). Per i difensori si può scegliere tra Alessandro Alessio (Pagnanica C2), Francheschi (Torriglia), Bassani (Olimpic Campoligure), il baby Roveta e Boggiani (Sampdoria), Tenconi (Grassorettese).

Nei centrocampisti ci sono Pusini (Olimpic Campoligure), un altro baby biucerchiato, Dal Monte, e due vecchie conoscenze della Riviera di Levante, Stabile (Rapallo) e Leonardi (Sestri Levante). Quest'ultimo è solo aggregato per il momento. Per far gol Zito (Olimpic Campoligure) e Omar Mannini (classe '78), di proprietà del Cesena nel 94-95 al Ponsacco in C2, strappato dopo una specie di asta ai cugini della Sestrese.

Il derby tra granata e verdestellati continua anche in una curiosa coincidenza: il Pontedecimo non potrà portare in campo il tecnico Armienti sino a novembre (squalificato), la Sestrese non può sistemare in panchina mister Ghibino sino ad autunno inoltrato (frattura del femore).

I verdestellati iniziano la preparazione venerdì: ritiro a Masone sino al 13 agosto (il 9 amichevole con la squadra locale che gioca in Prima Categoria). Il gruppo di 16 giocatori (Mieli e Bevilacqua però sono ancora in vacanza) lavora e pranza a Masone ma alla sera torna a Genova. Ceduti D'Assisi, Cavanna e Pesce all'Albenga, la Sestrese è vicina all'acquisto del centravanti Mariano (ex Genoa, Spezia e Catania).

**Danilo Sanguineti**

Questa sera le gare del penultimo turno. Tre semifinaliste su quattro sono taggesi

# Taggia mattatrice al torneo notturno

*E' la competizione più importante della Riviera*

**TAGGIA.** La cittadina di Taggia ha fatto la parte del leone nel [illegible] torneo. Alle semifinali della «21° Coppa Città di Taggia-11° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio», il torneo calcistico by night più ricco di storia della Riviera di Ponente, ben tre squadre su quattro che hanno ottenuto il pass [illegible] semifinali saranno infatti taggesi.

E le semifinali sono in programma questa sera. Fatti gli accoppiamenti tra le quattro squadre arrivate allo sprint finale, superstiti sul gruppone di venti formazioni partite un mese fa nel kermesse taggese: Principato Assistenza Caldaie Gas e Bar Torre Pizza Calabria 2 si affronteranno a partire dalle 21,15; Bar Globo e Agenzia Motoricambi Torre, unica intrusa essendo di Arma di Taggia, si scontreranno invece alle 22,15. Una doppia sfida che designerà le due finaliste che si batteranno fra loro venerdì sera in una gara che già si annuncia entusiasmante. Principato e Bar Globo si [illegible] qualificate alle semifinali fin [illegible] venerdì. Bar Torre e Agenzia Motoricambi Torre le hanno fatto lunedì sera al termine dell'ultima giornata eliminatoria, ricca di emozioni, di gol e di polemiche.

Il Bar Torre Pizza Calabria 2, per il girone 3, è passato alle semifinali vincendo 2-0, a tavolino, contro il Colorificio Mira Taggia. Esito clamoroso perché sul campo, a tre minuti dalla fine, [illegible] proprio il Colorificio Mira a condurre 5-3. Ma quest'ultima squadra, clamorosamente, ha abbandonato il campo per protesta contro l'arbitro anche se era ad un passo dalla semifinale. Inevitabile il successo a tavolino degli avversari. Quattro le reti nel primo tempo: al 7' Terrenzi, al 12' D'Angelantonio ed al 20' Davide Pretto per il Mira; Stilo, all'8', aveva dato un temporaneo pareggio al Bar Torre. Altri quattro gol nella ripresa: ancora Pretto al 14' per il Colorificio Mira, gol di Bacciarelli al 17' per il Bar Torre, gol di Stilo al 18' che porta il risultato sul 3-4 ridando fiato alle speranze del [illegible] Torre; nuovo gol di D'Angelantonio al 21' che ha aumentato nuovamente il vantaggio per il Colorificio Mira. Poi il clamoroso abbandono, il secondo che avviene nel corso del torneo taggese riservato agli amatori e l'inevitabile soluzione a tavolino.

Flavio Montanari del Photo Center

Gol a raffica anche nel match del girone [illegible] tra Photo Center Sanremo ed Agenzia Motoricambi Torre Arma di Taggia.

Quattro quelli segnati nei due tempi regolamentari: rete fulminea di Labricciosa per l'Agenzia Motoricambi Torre al 1 minuto, pareggio di Pastorelli al 14' del primo tempo per il Photo Center; nella ripresa vantaggio dei sanremesi con Fedele all'8' e definitivo pareggio per gli [illegible] ancora siglato [illegible] Labricciosa al 12'. Il punteggio non è più cambiato fino al termine e, per designare la quarta squadra semifinalista, si è dovuti ricorrere ai calci di rigore. Il Photo Center ne ha segnati solo due su cinque con Migliore e Pastorelli; purtroppo fatali gli errori dal dischetto di Fedele, Quattrone e Dall'Acqua. L'Agenzia Motoricambi [illegible] ha segnati tre con Murzioli, Labricciosa e Ciuffadoro, sufficienti comunque per vincere nonostante il clamoroso errore di Sindoni. Gli arnesi hanno vinto, così, per 5-4. **[b. m.]**

premio grinzane cavour

Scrivere i colori.

Il Premio Grinzane Cavour e "La Stampa", in collaborazione con Toro Assicurazioni, promuovono il concorso *Scrivere i colori*, in occasione del convegno internazionale "I colori della vita", organizzato dalla Città di Torino e dalla Fiat, che si terrà a Torino il 27 e 28 agosto al Lingotto. L'iniziativa *Scrivere i colori*, rivolta a giovani e adulti, si propone di stimolare la creatività su un tema vasto e con molti richiami al mondo artistico e letterario, invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, esperienze, emozioni legate ai colori della vita, intesi anche in senso metaforico.

I lavori potranno essere poesie o brevi racconti, e non dovranno superare le 30 righe dattiloscritte (60 battute per riga). Dovranno essere inviati entro il 22 agosto, via posta o via fax, alla Segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino, fax 011/817.26.80, tel. 011/812.68.47.
Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, avrà il compito di giudicare i lavori e di scegliere i tre vincitori.

I tre testi migliori verranno pubblicati su "La Stampa" e gli autori vinceranno tre viaggi culturali per due persone, della durata di una settimana, a Parigi ("I colori di Picasso"), Amsterdam ("I colori di Van Gogh"), Barcellona ("I colori di Miró").

La premiazione avverrà domenica 10 settembre 1995, in Piazza Vittorio Veneto, a Torino, nell'ambito della serata conclusiva delle manifestazioni "I colori della vita". I tre vincitori prenderanno parte alla serata, che verrà teletrasmessa in diretta su RAIUNO.

"Scrivere i colori" è un'iniziativa che si accorda con i compiti istituzionali del Grinzane Cavour: diffondere la cultura stimolando il gusto per la scrittura e offrendo spazi all'espressione della creatività e al multiforme mondo dell'immaginario.

LA STAMPA
TORO ASSICURAZIONI

Mountain bike

## Alla «Pedalalpi» il dominatore è Marco Lanteri

**MENDATICA.** Centocinquanta concorrenti dal Nord Italia e dalla Francia hanno partecipato alla «Pedalalpi», la gara di mountain bike che si è tenuto domenica a Mendatica. Dominatore assoluto è stato Marco Lanteri, del Gruppo sportivo Sanremo bici, rimasto in testa dal [illegible]: a lui va il titolo di campione provinciale Uisca nel Gran fondo (settore Junior-Senior). Il corridore locale è aggiudicato anche il Gran premio della montagna. In seconda posizione nella «Pedalalpi» è arrivato Stefano Trevia (Uc Laigueglia), seguito da Michele Rella del Velo Team San Giacomo.

Per la categoria A (Debuttanti e Cadetti) il titolo provinciale è andato a Ottavio Nattero, nella C (Veterani) a Claudio Boggioli. Prima assoluta tra le donne è stata Lorenza Pino, mentre la vittoria assoluta tra le squadre è stata assegnata al team Canti Lever. **[e. f.]**

La quarta tappa del «Pleiadi Tour» si è giocata ai Bagni La Fortezza

## Da Asti i «re» della beach volley

*I piemontesi Cavallo-Rolando vincono a Taggia*

**ARMA DI TAGGIA.** La «due giorni» dedicata alla beach volley che si è tenuta ai Bagni La Fortezza di Arma ha visto il trionfo di Fabio Cavallo e Fabrizio Rolando, dell'Asti Grande che milita in B2. La coppia si è aggiudicata la 4a tappa del «Viaggi delle Pleiadi tour», che metteva in palio la Coppa Supermercati Suma. I piemontesi hanno superato in finale lo specialista imperiese Sandro De Angeli, affiancato dal monregalese Fabio Bolognesi. La prova conclusiva, che ha visto la presenza di oltre 500 spettatori, si è conclusa sul 15-10.

Sono state quindi rispettate le previsioni della vigilia: gli astigiani, che hanno gareggiato per la squadra At Telefonia, sono partiti come teste di serie n. 1, seguiti da De Angeli e Bolognesi. Al terzo posto si sono piazzati i torinesi Nardoianni-Casalone (Bonavera elettrodomestici), autori di un'esaltante rimonta dopo essere finiti nel cartellone perdenti. Maurizio Casalone, per le sue prodezze tecniche, è stato anche premiato come il giocatore più spettacolare del torneo. La coppia formata dal ligure Ferraro e dal piemontese Menon, in lizza per il ristorante Beppa, è quarta e precede Torello-Cannavalleri, vincitori della prima tappa, a pari merito con [illegible] Kunovich-Reggio dell'Alfa Parf.

Alla Coppa Supermercati Suma hanno partecipato ben 24 formazioni, provenienti soprattutto [illegible] Liguria e Piemonte. Da segnalare anche la presenza di Angesia, regista del Gioia del Colle (A1) e di Bonino, del Lecce Pen Cus Torino (A2). Dopo questa nuova tornata di partite, la classifica individuale «Diana sport» vede sempre in vetta Robert Torello, dall'alto dei suoi 300 punti. Lo tallona Ferraro, a quota 230.

Il terzo appuntamento [illegible] «Pleiadi Tour», che si è giocato nei giorni scorsi a San Bartolomeo, ha intanto visto prevalere il trio del Ristorante Bassamarea, che ha bissato il successo dello scorso anno, sconfiggendo il Maracanà per 15-11. Terzi gli atleti della Pizzeria Contuccio.

Il prossimo impegno è agli stabilimenti balneari Sogni d'Estate di Imperia, dove sabato e domenica si svolgerà l'«Asics Trophy», sfida tutta in rosa. Le adesioni sono come sempre [illegible]merose e gli organizzatori, che possono contare su un unico campo, dovranno decidere se «sdoppiare» la sede. Parte delle gare potrebbero disputarsi ai bagni U Nustromu di San Lorenzo, altro tipico scenario per la pallavolo da spiaggia.

Sono attese coppie che hanno partecipato [illegible] campionati italiani. Tra le iscritte, le pugliesi Minnunni-Deliso, portacolori dell'Andra Trani (A1). **[e. f.]**

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**

## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, motore e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**

## YASHICA J MINI SUPER

Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 159.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 189.000**

## OLYMPUS AF 10 MINI

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38-60, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 359.000**

## VIVITAR ZM 80

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35-70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

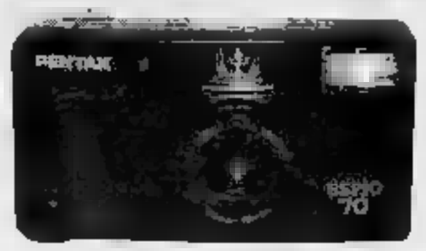
Fotocamera compatta, zoom 38-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

**£. 499.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38-70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi

**£. 385.000**



## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35-70, dispositivo & occhi rossi

**£. 369.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38-70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**

## OLYMPUS SZ 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35-70, motore incorporato, bonsai

**£. 398.000**

## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo & 35-70, impermeabile

**£. 440.000**

## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma notturno motorizzata, doppie esposizioni, effetto panoramica

**£. 719.000**

## VIVITAR V 3000

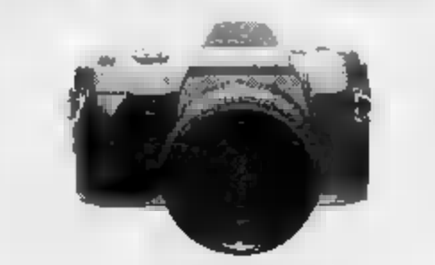
Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzionante su tutti i tempi anche senza batterie, autoscatto, con custodia

**£. 349.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del controluce, motorizzata, autoscatto, con custodia

**£. 519.000**



## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

**£. 650.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38-76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

**£. 689.000**

## MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, autoscatto, motorizzata

**£. 799.000**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus, multi programma, flash incorporato ad inserimento automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto

**£. 824.000**

## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, doppie esposizioni

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi, motorizzata

**£. 949.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale, motorizzata, autoscatto

**£. 1.099.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, priorità di tempi e diaframma, autofocus-manuale

**£. 1.899.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni.

**P**

1 ORA ■ POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 15
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezzana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

VACANZE SERENE CON Tecnoalarm sistemi antifurto ad alta tecnologia

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Mercoledì 2 Agosto 1995 nr 31

E TUTTO SOTTO CONTROLLO CON EUR CONTROL gestione sicurezza la centrale operativa di televigilanza controllo i Vostri beni

Le guide di Cervinia li hanno trovati uno accanto all'altra nel sacco a pelo

# Sono morti abbracciati sul nevaio

*Il Breithorn ha restituito ieri pomeriggio i corpi dei fidanzati scomparsi il 19 aprile scorso*
*Luca e Fiorella, sorpresi dall'improvvisa tormenta, avevano scavato un rifugio nel ghiaccio*

**CHAMPOLUC.** Chissà dove la bufera ha portato la loro tenda? Luca e Fiorella [illegible] ce l'avevano fatta a montarla e bloccarla nel ghiaccio, in quell'inferno, ma non si erano persi d'animo e avevano scavato nella neve, costruito un riparo legando gli sci a croce e stendendo sopra un telo. Ma nella notte la nevicata li ha schiacciati. Sono morti così i due fidanzati che il 19 aprile erano stati avvolti dalla tempesta sul ghiacciaio di Verra.

Ora si sa, le guide alpine hanno potuto ricostruire la sciagura. Luca Bottero, 32 anni, savonese, istruttore del Cai, e la fidanzata, Fiorella Broseghini, 27, di Baselga di Pinè (Trento).

Si muore così, in montagna. Arriva la morte bianca a ghermirti anche quando fai tutto come da manuale. Come avevano fatto i fidanzati. [illegible] forse sfiniti, avevano girato per tutto quel maledetto mercoledì di aprile tra i crepacci del ghiacciaio a cercare la «via» per il colle del Breithorn, a [illegible] metri, un pianoro che separa la vallata di Cervinia da quella di Champoluc. Uccisi dal gelo uno accanto all'altra, nel sacco a pelo. Si erano preparati per la notte, in mezzo alla bufera, si erano tolti le scocche in plastica degli scarponi, avevano tenuto le scarpette in cuoio, poi avevano mangiato qualcosa e avevano chiuso la [illegible]. Insieme sotto una nevicata invernale che li ha schiacciati nella notte. La «truna» scavata nel ghiacciaio non ha retto ai tre metri di neve caduti.

Una fase del recupero dei corpi di Luca e Fiorella sul nevaio del Breithorn

Ieri, alle 16 li hanno trovati così le guide Giuliano Trucco e Oscar Tajola. Con loro anche l'aspirante guida Fulvio Gastaldo. La punta d'uno sci rosso e un pezzo di tela blu dura [illegible] la pietra era capitato sotto i piedi di un gruppo di bresciani alle 14 di ieri. Scendevano [illegible] Breithorn occidentale. Lì sotto passa il percorso che collega le vallate di Cervinia e Champoluc.

I due giovani erano sulla strada giusta, ma spostati di circa cento metri sulla destra, verso il «piede» del Breithorn Occidentale. La salvezza era poco distante, a trecento metri il Piccolo Cervino con in cima la funivia svizzera, a 500 metri in linea d'aria i pali dello skilift di Plateau Rosa. In corda ghiacciata che scende dalla parte italiana Luca e Fiorella erano a quattro passi dal colle del Breithorn, la «porta» [illegible] il Plateau e [illegible] Cervinia, dove dovevano rientrare per raggiungere l'auto, quindi casa.

Martedì 18 aprile avevano fatto il percorso inverso, Cervinia ghiacciaio del Verra, ed erano scesi fino al rifugio del Lambronecca. Lì avevano passato la notte, quindi il mattino di mercoledì avevano di [illegible] preparato gli zaini ed erano ripartiti per il ghiacciaio. In direzione del colle di Verra, prima di salire verso quello del Breithorn, i due fidanzati avevano salutato i loro occasionali compagni di escursione, due giovani alpinisti che per l'arrivo del maltempo avevano deciso di tornare indietro.

**Enrico Martinet**

AL CINEMA CON LA STAMPA
*Un tagliando per lo sconto*

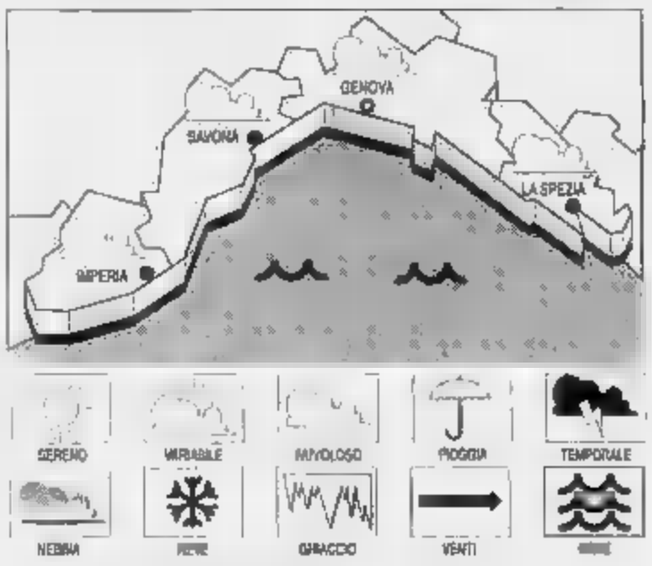
Fino a settembre i nostri lettori potranno andare al cinema pagando solo 7 mila lire. Tra i film di oggi «Pallottole su Broadway» con Woody Allen. A PAGINA 39

Perquisizioni

## Rifiuti tossici In carcere un manager

**SAVONA.** «Cosa Nostra» controllava lo smaltimento dei rifiuti tossici? E' quanto emergerebbe da un'inchiesta della procura di Palermo che ieri ha [illegible] sotto ordini di custodia cautelare. Tra gli arrestati c'è anche un genovese, Pietro Di Falco, 47 anni, ritenuto l'anello di congiunzione tra la mafia e alcuni titolari di imprese per il trasporto e lo smaltimento di rifiuti tossici. L'uomo è conosciuto nella Riviera di ponente perché, alcuni anni fa aveva seguito in qualità di consulente le fasi di smaltimento di rifiuti presenti nelle cave di Borghetto. Durante l'operazione sono stati acquisiti documenti anche negli uffici della ditta Bagnasco di Savona, ma non è assolutamente coinvolta nell'inchiesta. I documenti riguardano un'opzione su un terreno in provincia di Grosseto destinato a discarica che Di Falco voleva cedere a un gruppo nel quale hanno una quota i fratelli Maurizio e Federica Bagnasco. [n. v.]

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI** [illegible] infiltrazioni di aria fresca, nuvolosità irregolare e possibilità di temporali sui rilievi, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temperature staz. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature staz.

**[illegible] DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità 65%, vento Sud Ovest 8-12 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1013 mb (in aumento).

**[illegible] DI [illegible]**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 29 | min 24 |
| Savona | max 33 | min 25 |
| Imperia | max 29 | min 24 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 29; min: 24; temp. mare 26.

Il Sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,50. La Luna si leva alle 11,23 e cala alle 23,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Sequestro dei vigili

## Oltre 3 quintali di pesce fresco [illegible] al [illegible]

**SAVONA.** Tre quintali e mezzo di pesci finiti al macero perché i vigili urbani non hanno trovato un istituto a cui donarli.

Il novellame era stato sequestrato nei giorni scorsi e come succede sempre in questi casi, il Comando della polizia municipale aveva subito avviato le procedure per destinare il pesce a qualche ente di assistenza. Un compito che si è rivelato subito arduo. Tutti gli istituti ai quali si sono rivolti gli agenti municipali hanno, infatti, risposto picche: [illegible] grazie - hanno spiegato i responsabili di una casa di accoglienza per anziani - quel pesce ha troppe spine. Molti dei nostri ospiti non sono autosufficienti e non sarebbero in grado di mangiarlo». «Tre quintali sono troppi - ha risposto il responsabile di un istituto religioso del comprensorio scambiando il Comando dei vigili per una pescheria - datecene una cassetta». E, così, il pesce è stato consegnato all'Annu e ora [illegible] distrutto. [c. v.]

Sono stati fermati dopo una lunga indagine. «I soldi servivano per comprare eroina»

# Varazze, bloccati «Bonnie & Clyde»

*Due conviventi savonesi sarebbero gli autori di una serie di furti messi a segno negli ultimi tempi*
*Nella loro abitazione i carabinieri hanno sequestrato refurtiva per un valore di oltre trenta milioni*

**VARAZZE.** Li hanno già battezzati «Bonnie & Clyde» per la loro abilità ad agire in coppia mettendo a segno furti milionari. Sono stati fermati l'altra sera dai carabinieri di Varazze che, dopo una serie di accertamenti e pedinamenti, li hanno trovati in possesso di refurtiva per un valore di circa trenta milioni.

Pietro Vignetta, 28 anni, senza fissa dimora, Paola Ena [illegible] anni, abitante a Savona in via Visca, erano stati notati aggirarsi nei pressi di via Milano: lei con un braccio fasciato; lui con [illegible] i capelli raccolti in un codino.

Ma a scatenare la ricerca, sarebbe stata la denuncia di furto fatta da un gruppo di turisti tedeschi che avevano notato i due allontanarsi dalla loro auto dalla quale avevano portato via due macchine fotografiche e un impianto stereo.

E' stato allora che i carabinieri, insospettiti per i numerosi furti verificatisi in quest'ultima settimana a Varazze, hanno dato il via a un fitto pedinamento al termine del quale sono stati scoperti, in un appartamento sulla cui ubicazione si mantiene il riserbo, i gioielli, [illegible] contante e alcune bollette del monte dei pegni di Genova dove pare siano depositati la maggior parte dei gioielli che, a giudizio dei carabinieri, sarebbero stati rubati in una serie di colpi messi a segno negli ultimi tempi in tutta la Liguria da La Spezia ad Alassio.

La refurtiva sarà ritirata a giorni dal banco dei pegni genovese a sarà messa a disposizione di chi ha recentemente subito furti in appartamenti.

Non si esclude che tra gli oggetti sequestrati dalle forze dell'ordine ci possano essere anche i gioielli rubati la scorsa settimana nelle ville dei Piani D'Invrea del notaio Domenico Manuti e dell'imprenditore Vittoriano Giantini.

Interrogati dai carabinieri, i due avrebbero confessato di dover rubare per procurare la necessaria dosi di eroina a Vignetta, il quale avrebbe ammesso di consumare dai 5 ai 6 grammi di droga al giorno.

Secondo un breve calcolo, considerando una media dichiarata dai due giovani di dieci furti al giorno con una resa di circa venti milioni, sarebbe emerso che la coppia «Bonnie & Clyde» savonese incassava [illegible] un mese circa 600 milioni. [a. z.]

[illegible]

## *Gay soccorsi sulla spiaggia*

Avvinghiati in un'inestricabile posizione da Kamasutra. Per liberarsi hanno dovuto chiedere aiuto ai medici dell'ospedale San Paolo. L'episodio è avvenuto la scorsa settimana a Savona, ma è trapelato soltanto ieri. Protagonisti due omosessuali: lui di 35 anni, l'amico di 20, che avevano aspettato la notte fonda per appartarsi nel tratto di spiaggia davanti al Prolungamento, all'altezza della piscina coperta. Sono stati i lamenti dei due, che chiedevano a gran voce aiuto, ad attirare l'attenzione di un uomo il quale, nonostante l'ora tarda, stava facendo una passeggiata nei giardini. Il passante ha subito chiesto l'intervento dell'ambulanza. Dopo qualche minuto i due omosessuali sono stati soccorsi dai volontari della pubblica assistenza, caricati sull'autolettiga e trasportati all'ospedale San Paolo dove i medici li hanno sottoposti allo cure del caso. [c. v.]

ECCOCI
AGENZIA DI SPETTACOLO
PRESENTANO
Bambini d'Italia®
**2ª EDIZIONE NAZIONALE - Mercoledì 2 agosto ore 21 Anfiteatro Parco S. Rocco Alassio**
***Presentano Mauro Serio ■ Michy Cadeddu (Rai Solletico)***
Ospiti GAM GAM - GIORGIO ARIANI - MUSCLE E FITNESS IN GLI ADDAMS - AUDIENCE FANTASY MUSIC LIVE
G.R.G LABADIA VOCALIST BABY
**[illegible] *IL GOCCIOLINO DI LATTEMIELE***
**ECCOCI RINGRAZIA:** La Plasmon - S. Bernardo - Radio Lattemiele - Canale 7 - Euro Mixer - Tn4 - Radio Onda Ligure 101 - Video Photo Albenga - Centro commerciale Uni-Euro Cisano sul Neva - Camping dei Fiori Pietra Ligure - Giocheria Alassio - Progetto Viaggi Mondintero - Serramenti F.lli Boero Cisano sul Neva - Joan Profumeria Centro Estetico Alassio - Pasticceria Bar Riviera - Colpo Grosso - Gioielleria Medagliani - Laboratorio Orafo Lorenzo Cadamura - Antincendio Albenga - Le palestre: Arte Danza - Muscle Fitness di Albenga - Parco acquatico le Caravelle Ceriale

In vendita solo i macchinari. Aree e capannoni sono dell'Ente portuale

# Oggi l'ex Omsav va all'asta

*Appuntamento a mezzogiorno in tribunale. Di 2 miliardi e mezzo il prezzo di partenza Forse un secondo appuntamento, con offerte al ribasso. La Simic è tornata alla carica*

**SAVONA.** In un'aula del tribunale, oggi a mezzogiorno, potrebbe compiersi il destino dell'Omsav, ex Italsider. L'azienda va all'asta, sulla base di 2 miliardi e mezzo. Vi acquirenti?

«Non mi sento di escluderlo», dice con un pizzico di ottimismo il curatore fallimentare G.B. Auxilia. Si parla ancora della Simic di Comerana (Cuneo), che produce carpenteria metallica e poi di alcuni imprenditori toscani e piemontesi, che non svolgono pure attività industriale, ma si occupano del settore trasportistico e forse hanno più che altro nel mirino le preziose aree della fabbrica.

Tempo addietro la Simic sembrava sul punto di subentrare all'ex Omsav, poi si era tirata indietro, forse spaventata dalle richieste di affitto delle aree. Ora sembra di disponibile.

Oggi, a ogni modo, vanno all'asta soltanto le proprietà dell'ex Omsav. Si parla di uno stato di passività vicino ai 55 miliardi: vale a dire i macchinari, capannoni e aree (un'immensa distesa di mila metri quadrati) appartengono al Demanio marittimo e, dunque, dovranno essere trattate successivamente con la Port Authority di Savona.

I 2 miliardi e mezzo di partenza potrebbero mandare deserta l'asta odierna e provocare, così, una seconda convocazione. E se anche il secondo tentativo andasse a vuoto il curatore fallimentare potrebbe, in tempi brevi, ricorrere alla trattativa privata.

La complessa vicenda, che da anni ormai, e non solo dalla «stagione» dell'Omsav, blocca aree preziose, in un caso o nell'altro sembra avviarsi a soluzione, ma è importante che si tenga sempre presente il futuro degli ultimi 147 dipendenti, ora in «mobilità», quindi alle soglie della disoccupazione.

Anche all'Unione industriali appaiono ormai convinti che sia prossima una svolta decisiva. «E' sempre più improbabile - ammette il direttore Luciano Pasquale - una totale riconversione industriale delle aree». Nei giorni scorsi anche Lega Cooperative, Confcommercio e associazioni artigiane avevano esplicitamente indicato nel ritorno della zona a un prominente uso portuale.

Del resto, attualmente, ed è sufficiente guardarsi attorno (vicenda ex Metalmeltroni), esiste, anche nelle più rosee prospettive, un'industria in grado di utilizzare completamente gli mila metri quadrati di superficie, di cui ben 48 mila coperti capannoni, cui un tempo operava la vecchia Ilva (poi Italsider) con punte di quasi 6 mila dipendenti. Far leva soltanto sulle aree, oggi, significa avere tra le mani un'arma spuntata.

**Ivo Pastorino**

## Assedio operaio al Comune

*Oltre 50 lavoratori in Sala Rossa hanno «occupato» il Consiglio*

**SAVONA.** Consiglio comunale «occupato» dai lavoratori dell'ex Omsav. Nella tarda serata di lunedì, mentre era in corso il Consiglio, la Sala Rossa è stata invasa pacificamente da una delegazione di circa cinquanta operai dell'ex Omsav. Una visita non del tutto inattesa, visto che parecchi consiglieri dell'opposizione sono sembrati preparati a un dibattito che è proseguito quasi fino alle 2 di notte facendo saltare l'ordine del giorno ufficiale.

I lavoratori dell'ex Omsav hanno preso la parola chiedendo il rispetto degli accordi sottoscritti dal Provincia e Comune sul recupero produttivo delle aree e sull'occupazione dei quasi 150 dipendenti.

Alcuni hanno insistito sulla destinazione industriale delle ma su questo punto la giunta Gervasio è stata irremovibile nell'escludere, almeno per la parte alta delle aree dell'ex Omsav, l'utilizzo industriale, puntando su attività produttive che potranno essere artigianato, commercio, terziario.

Il dibattito - che si chiuso a tarda notte - ha coinvolto anche i gruppi consiliari di Rifondazione, pds, Forza Italia e Destra tricolore. Proprio sull'aspetto della destinazione delle aree c'è una netta spaccatura tra pds e Ridondazione. Patrizia Turchi, capogruppo di questi ultimi, ha proposto un ordine del giorno proprio sull'utilizzo industriale che il Consiglio ha bocciato nettamente.

Nella votazione i consiglieri del pds si sono astenuti. Anche il gruppo di Forza Italia, guidato da Giuliano Miele, ha difeso la linea di nuovi insediamenti produttivi. Il consigliere della Destra Tricolore, Ghione, invece ha invitato i lavoratori a occupare Palazzo Sisto IV per difendere la loro occupazione.

Intanto, questa sera, con inizio alle 21, nuovo Consiglio comunale monotematico, dedicato alla situazione dei Servizi sociali. Si parlerà anche della presidenza delle Opere sociali e dei problemi legati all'assistenza domiciliare. **[p. p.]**

Varati lavori per 14 miliardi. L'inchiesta su Panconi

# Usl, lo sconto sulle rette 36 mila lire al Santuario

**SAVONA.** L'Usl si arrende a degenti e sindacati e abbassa le rette del Santuario. Gli anziani pagheranno 36 mila lire al giorno. Il provvedimento ha effetto dal 16 luglio. Inoltre l'Usl ha affidato lavori per quasi 14 miliardi nell'ambito della ristrutturazione di diverse residenze sanitarie per anziani in Riviera e in Val Bormida.

**Santuario.** Via libera alla rette, anche se il provvedimento del direttore generale Cuneo dev'essere ancora sottoposto all'approvazione definitiva della Regione. Gli ospiti del padiglione geriatrico pagano già dal 15 luglio e il denaro raccolto verrà utilizzato dall'Usl per migliorare le condizioni alberghiere del Santuario. Le rette sono scese progressivamente da 60 a 52 e infine a 36 mila dopo le proteste dei degenti. Alla fine l'Usl pare aver riconosciuto che, viste le condizioni del padiglione, non può chiedere più di 36 mila lire al giorno ai 129 degenti.

**Lavori.** Sono già stati approvati i lavori per la ristrutturazione di alcune Residenze sanitarie per anziani. La prima a partire sarà quella di Millesimo dove i lavori sono già stati assegnati. Saranno disponibili 40 posti letto. L'Usl spenderà 1 miliardi e 200 milioni.

Ad Alassio è stato approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione del Poggio Fiorito per una spesa di 2 miliardi e mezzo. Quattro miliardi e 200 milioni per l'ex Ruffini di Finale Ligure.

La ristrutturazione del pronsoccorso di Albenga prevede una spesa di 950 milioni. L'Usl ha approvato anche il progetto esecutivo per il lotto dell'ospedale di Cairo e laboratori) per oltre 2 miliardi.

**San Paolo.** E' stato istituito il Polo oncologico che prevede la collaborazione tra Radioterapia, Oncologia e Chirurgia. Inoltre l'Usl ha deliberato il Progetto Hiv e gravidanza con corsi di aggiornamento per infermieri e spazi di ricovero «protetti» per le donne in gravidanza affette Hiv.

**Panconi.** Da alcuni giorni Cesare Romano, primario del Gaslini, è al lavoro per controllare le cartelle cliniche del reparto di Pediatria per verificare terapie e somministrazione di medicinali nel reparto diretto da Renato Panconi. L'«inchiesta» è stata disposta dal direttore Cuneo dopo l'esposto dei medici contro Panconi. **[p. p.]**

Il direttore sanitario dell'Usl Giovanni Battista Ghigliazza si occupa dell'assetto dei reparti ospedalieri

## NOTIZIE FLASH

**L'asilo rischia di chiudere per mancanza di fondi**

L'asilo di Zinola rischia la chiusura per mancanza di fondi. Nel quartiere è scattata la mobilitazione a difesa della scuola materna gestita dalla parrocchia. Nel settembre dello scorso anno la giunta aveva deciso di ridurre i contributi sperando che il ministero concedesse una seconda alla scuola materna statale. **(p. p.)**

**VARAZZE**

**Teppisti sulla via Aurelia Incendiato un cassonetto**

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Varazze per l'incendio di cassonetto della spazzatura sull'Aurelia, mentre ad Albisola Superiore i pompieri del porto hanno dovuto spegnere un incendio di sterpaglie in località Grana. Entrambi gli incendi sarebbero di origine dolosa. **(a. z.)**

**ALBISOLA S.**

**In arrivo trecento milioni per la comunità della Pace**

Un contributo di milioni per completare la comunità di recupero per drogati a La Pace. Il finanziamento ministeriale consentirà il completamento del ponte e altri lavori per rendere agibile la nuova comunità che potrebbe essere affidata a padre Ambrogio dei Centri di Accoglienza di Como. **[a. z.]**

**VIA XX SETTEMBRE**

**Anziana muore in colpita da un ictus**

Una pensionata di 78 anni, Valleda Calderone, è stata trovata morta ieri mattina nell'appartamento di via XX Settembre 14 dove abitava da molto tempo. La morte, provocata con tutta probabilità un ictus, risaliva a una decina di ore prima. **[c. v.]**

**Giovane cade dal motorino e finisce in ospedale**

Una giovane di 28 anni, Elisabetta Giannozzi, abitante ad Albissola Marina in via San Giovanni, è ricoverata da ieri pomeriggio all'ospedale San Paolo per un trauma cranico riportato in seguito a una caduta dal motorino.

Secondo la prognosi dei medici, guarirà in una decina di giorni. **[c. v.]**

**ALBISOLA S.**

**«Uomo gettato da un'auto» Falso allarme sulla A10**

Allarme sulla «A10», all'altezza del viadotto Faraggiana. Qualcuno ha visto il corpo di un uomo gettato da un'auto in corsa. Le ricerche di polizia e vigili del fuoco, durate fino a tarda sera, non hanno dato esito. **[c. v.]**

Truffata da tre fantasiosi malviventi una pensionata di Zinola

# «Acquista» per cinque milioni un moderno cuore artificiale

**SAVONA.** Truffa da cinque milioni a una pensionata abitante nel quartiere Zinola. L'anziana è stata raggirata da tre sconosciuti, i quali, prospettandole buon affare e la possibilità di guadagnare qualche soldo, l'hanno convinta a consegnare una parte dei suoi risparmi.

E' successo l'altro pomeriggio. La pensionata era uscita di casa per andare al cimitero quando è stata avvicinata da uno sconosciuto che aveva in mano una strana scatola. «Sto cercando un cardiologo - ha raccontato alla malcapitata - che ha lo studio nella zona. Devo consegnargli una valvola per il cuore del valore di settanta milioni».

A quel punto sono entrati in azione i suoi due complici, vestiti elegantemente e dai modi gentili. Uno ha finto di essere il cardiologo. «Sono io il medico che cerca - ha detto rivolgendosi al complice -, però non ho tutti quei soldi. Arrivo a cinquanta milioni. Bisogna che qualcuno mi dia mano». Il terzo malvivente, che fino a quel momento era rimasto in disparte, mostrando interesse a quello che stava accadendo, si è fatto avanti, proponendo di dare il proprio aiuto per risolvere la situazione. «Vi impresto parte dei soldi che mancano e se la signora mette la differenza potrete concludere l'affare. Ovviamente dovrete corrisponderci gli interessi sul prestito».

Un controllo della polizia

La pensionata, probabilmente ha capito poco del business, ma attratta dalla possibilità di fare un'opera buona, ha raccolto l'invito rivoltole dallo sconosciuto. E' andata a ritirare i risparmi. Li ha consegnati agli sconosciuti che l'hanno ringraziata e salutata, impegnandosi a restituire il prestito di a poche . Ma così, ovviamente, non è stato. I truffatori non si sono più fatti vedere e la donna non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto.

Intanto continuano i furti in città. Ieri pomeriggio, i ladri hanno preso di mira la sede della Lega Nord, in via Niella. E' successo nel primo pomeriggio. I «soliti ignoti», probabilmente dei drogati, sono entrati forzando la porta di ingresso e poi hanno messo a soqquadro cassetti e armadi per racimolare qualche soldo. Pare, però, che non abbiano trovato nulla. In lungomare Matteotti è stato rubato un motorino. Svaligiato, infine, un alloggio in via Cadorna a Legino. **[c. v.]**

Ieri l'accordo

## La Stovigliai acquistata dalla Cabur

**ALBISOLA S.** Coop Stovigliai ore 21,10. è stato firmato ieri, dopo cinque ore di trattativa, l'accordo commerciale per la vendita della Coop Stovigliai all'albissolese Ceal spa, emanazione della Cabur di Albissola Marina proprietà degli imprenditori Burchi e Caviglione.

Il compromesso di vendita, al quale sono giunti i legali delle parti, i tre commissari liquidatori nominati dal ministero, assistiti dal presidente dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, prevede, se il ministero e i creditori privilegiati (Carige, Cassa Risparmio di Torino, San Paolo) non esprimeranno parere sfavorevole; l'acquisto dell'azienda per circa 1 miliardi e mezzo.

La Ceal potrà prendere possesso dell'azienda sin dal 7 di agosto per poi dare corso, dopo il necessario inventario e la risistemazione degli impianti, alla ripresa produttiva che, in base all'accordo sindacale siglato lo tre confederazioni, prevede la riassunzione, entro 1 anno, di 90 lavoratori. **[a. z.]**

Bagnino di Varazze

## rock per aiutarlo guarire

Alessandro Santi il bagnino ventunenne Varazze sempre coma per un incidente stradale

**VARAZZE.** Una cassetta del «Mistic Zippa» per uscire dal coma. Gli amici, stretti dal 12 luglio attorno ad Alessandro Santi, il bagnino ventunenne di Varazze in coma al S. Corona in seguito a un grave incidente, hanno chiesto alla band savonese cassetta con le registrazioni dei loro brani più noti, quelli che Alessandro, fan dei «Mistic» cantava ad ogni concerto del suo gruppo preferito.

Per Alessandro, uno dei tre figli dell'edicolante della stazione, la terapia musicale è stata concordata con i responsabili Rianimazione **[a. z.]**

Per un breve tratto

## Doppio di circolazione in via Paleocapa

**SAVONA.** Doppio senso di circolazione nel breve tratto di via Paleocapa, fra piazza del Popolo e piazza Mameli.

Il provvedimento (per il momento è sperimentale), preso dall'assessore Traffico Emilio Barlocco, è diventato operativo da ieri mattina e, secondo i vigili urbani, dovrebbe servire a decongestionare il traffico di auto diretto verso via Montenotte. Finora, infatti, le macchine provenienti da piazza del Popolo dovevano girare attorno ai giardini e, quindi, imboccare via Rolla, oppure svoltare in via Verzellino. Con la nuova segnaletica, invece, le auto possono percorrere un tratto di via Paleocapa e svoltare a destra, all'incrocio con piazza Mameli.

Per tutta la giornata di ieri il tratto di corso Ricci, all'altezza del cantiere Ipercoop, è rimasto chiuso al traffico anche nella carreggiata in direzione della Nazionale del Piemonte. La chiusura si è resa necessaria per consentire l'allaccio delle condutture fognarie al centro commerciale. **[c. v.]**

## IL SEGUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Savona si dimentica di piazza dei Consoli**

Leggo su La Stampa di oggi che sarà rifatta l'illuminazione del centro storico a Savona con indicati approssimativamente i luoghi d'intervento, scrivo «approssimativamente», spero ma così, augurandomi che nel contesto sia inserito anche piazzetta dei Consoli.

Infatti, orsum, abitanti del luogo e commercianti, siamo da sempre totalmente abbandonati da tutto e da tutti con imperdonabile e grave miopia per i turisti che provengono da Paleocapa, la prima suggestiva «porta d'ingresso» al centro storico e appunto piazzetta dei Consoli, davanti alla chiesa di S. Andrea. Sono anni che invochiamo (...siamo alla ricerca di uno sponsor politico: forse «turgata» sarà più semplice ottenere quanto crediamo sia nostro diritto! 1) che finalmente anche piazzetta dei Consoli faccia parte di Savona, che sia cioè menzionata nello stradario (Telecom, ecc.), nelle piantine e guide ufficiali; 2) che vengano almeno livellati i vecchi basoli e fissati: attualmente molti «ballano» e sono causa di frequenti incidenti; 3) che si dia una soluzione all'invasione esponenziale dei colombi e conseguente insopportabile sporcizia (Savona città pulita?).

**Gianni Gigliotti**, segretario dei «Ragazzi di via Pia e dintorni»

**sporco a Finale i turisti protestano**

Sono una signora di Torino che da 32 anni passa le vacanze a Finale Ligure avendo qui la casa. Vorrei, se è possibile, avere da chi di competenza delle risposte a delle domande che mi pongo già da parecchi anni. Ma com'è possibile che una cittadina come Finale Ligure che vive sul turismo permetta che il suo litorale sia ridotto ad una fogna a cielo aperto?

Com'è possibile che invece di un depuratore si sia un triturature? Com'è possibile che giorni dal 18 al 21 luglio quando altre allo schifo quotidiano si è aggiunta altra immondizia, visto che c'è stato un guasto alla fogna di Savona, e insieme alle feci, triturate e non, galleggiavano pannolini e schiume di ogni tipo, ebbene com'è possibile che, a detta del vicesindaco di Finale Ligure, l'Usl abbia dichiarato che non c'erano pericoli per la balneazione? Ma quel'è la soglia di tollerabilità? Io penso che dopo tanti anni i cittadini abbiano tollerato abbastanza e che ora l'amministrazione comunale, e non solo di Finale, debba prendere dei provvedimenti seri e duraturi.

Attendo delle risposte, ma soprattutto dei fatti.

**Michela Rontaldo,**
Pecetto Torinese

**Villanova d'Albenga dove pagare le multe?**

La sera del 30 luglio a Villanova d'Albenga c'è stata una raffica di multe per divieto di sosta. Anch'io finito nel blitz dei vigili urbani. Pazienza per la bolletta da mila lire, come devo fare a pagare visto che sulla stessa c'è alcuna indicazione di conto corrente? Forse i vigili di Villanova d'Albenga pretendono che si debba ritornare nel loro paese in orario d'ufficio? Stiano certi: dalle loro parti metterò più piede.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.871

### NUMERI UTILI

**Savona e tutta la provincia:** telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie.
Ecco i numeri diretti per chiamare l'ambulanza
**Andora:** 55.344 (Croce Bianca)
**Laigueglia:** 690.231 (Croce Bianca)
**Alassio:** 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
**Albenga:** (Croce Bianca)
**Cairo:** 90.105-991.333 (Croce Rossa)

**Sono di turno dalle 8,30 alle 20:**
*Moderna*, via Montenotte 103, tel. 829.862.
*Riccardi*, via Piave 38, tel. 850.802.
*Valenti*, via Quiliano 4, tel. 681.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia, tel. 827.202.

**ALASSIO**
*Bonenti*, Vittorio 3, tel.
Ospedale, via Mille Ignoto, telefono 53.007.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, via Biglieti 24, 481.615.
**BORGHETTO S. SPIRITO**
*Comunale*, via Europa 33, telefono 871.013.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Marcovelli*, via Roma 75, tel. 503 855.
ALE
*Nan*, lungomare Diaz 63, tel. 090 032.
**FINALE LIGURE**
*Schenone*, via Garibaldi 14, 692.890.
**LOANO**
*Superiore*, via dei Gazzi 12, tel. 667.003
**MILLESIMO**
*Sanoldi*, piazza Italia 45, tel. 565 650
**NOLI**
*Monte Ursino*, corso Italia , t. 748.235
**PIETRA LIGURE**
*Soccorso*, via Battisti
**QUILIANO**
*Comunale*, via Roma 55, tel. 887 329.
*Montenero*, via Manoli 24, tel. 934 810

**GUARDIA**
*Notturna (dalle 20 alle 7); prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):*
Distretto Savona, tel. 444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, 827.777 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga, tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di e Valbormida: tel. 824.444 o numero 167017737

### STATO CIVILE

1° AGOSTO

**NATI.** Lorenzo Vignolo, Simone Salito

**MATRIMONI.** Luigi Coraglio e Marcella Peni.

**MORTI.** Italo Cartagni, 90 anni, Savona, v. Assereto 18/1, funerali alle 9,45 nella parrocchia della Villetta; Giulio Macchia, 79 anni, Albisola Superiore, v. Picone, trasporto 10,45 cimitero della Pace. Angelo Torgimino, 59 anni, Spotorno, v. Maestri 35/2; trasporto alle 8,45 cimitero Spotorno. Iolanda Rosati ved. Borselli, 91 anni, Savona, v. Molo 8/12, trasporto alle 9 al cimitero di Zinola. Aurelio Smeraldi, 79 anni, Vado Ligure, 1° Maggio 5/8; trasporto 10,45 al cimitero di Bossarino.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Savona.** L'Usl istituito nuovo servizio ridurre i tempi attesa delle ecografie. Telefonando numero verde 1670.09038 i pazienti cui era stato fissato appuntamento dopo il 25 settembre, potranno chiedere un'anticipazione della visita.

### ANNIVERSARIO

1981 2 agosto 1995
**dott. Francesco de Feo**
La moglie, le figlie, i generi le nipotine con affetto

### APPUNTAMENTI

**SAVONA**
Visita guidata al Museo

Questa mattina a Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar, visita guidata alla mostra «Nuove acquisizioni per il Museo della ceramica», la nuova collezione di maioliche donate alla città dal principe Arimberto Boncompagni Ludovisi. La visita, gratuita, sarà condotta da Arrigo Cameirana, Eliana Mattiauda e Stella Rotondo che illustreranno rispettivamente le tre sezioni in cui si articola l'esposizione. **[e. b.]**

**SAVONA**
Dibattito con Felice Rossello

Oggi alle 23, al circolo Brandale Laboratorio in via Forni 4, incontro con Felice Rossello, uno degli autori della fortunata trasmissione televisiva «Quelli che il calcio» dal titolo «Tomotivù e nulla un sentimento». L'incontro-dibattito vedrà il contrapporsi di alcuni giovani studenti contrari alla televisione le tesi difensive di Felice Rossello. **[a. z.]**

Le statistiche di giugno dell'Apt confermano il calo degli italiani e l'aumento degli stranieri

# Turismo, adesso c'è il tutto esaurito

*Tra ieri e oggi si completa l'esodo verso le spiagge della Riviera. Gli alberghi sono pieni ma restano vuote le seconde case*
*Gli operatori non sono soddisfatti: «Troppo corta una stagione di quindici giorni, dopo Ferragosto tornerà il deserto»*

ALASSIO. Forse, anche visti i primi dati statistici dei passaggi autostradali il condizionale non è d'obbligo, l'estate turistica è cominciata tra ieri e oggi. In ritardo di qualche giorno, giusto per non rispettare le previsioni. L'ondata vacanziera sta arrivando alla spicciolata in Riviera. «Viene confermato quello che stavamo dicendo da giorni. Con un fine settimana spostato di due giorni rispetto alla fine del mese l'arrivo turistico è stato scaglionato. Sabato e domenica sono arrivati i turisti alberghieri, per lo meno la maggior parte, lunedì e martedì quelli delle seconde case e dei residences, turisti che si fermeranno quindici giorni ad un mese», commenta Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica del Savonese.

Più gente più soldi? Gli operatori dicono di no «da parte che è tutto da vedere se c'è più gente, da ogni zona della provincia sento solo delle lamentele. Si salvano gli alberghi di livello ma, per il resto, è un grido di allarme diffuso. Certo, agosto farà il tutto esaurito ma quindici giorni non salvano la stagione», commenta Angelo Marchiano, presidente provinciale degli albergatori. Ieri, comunque, la Riviera ha vissuto una giornata campale sotto il profilo viario. Anche senza raggiungere i livelli di sabato scorso, quando al traffico dei vacanzieri si è aggiunto quello dei pendolari del fine settimana, l'Autostrada dei Fiori e l'Aurelia hanno dovuto sopportare un numero elevato di passaggi. Una situazione che, stando alle previsioni, dovrebbe ripetersi oggi.

Ieri e oggi la Riviera è stata presa d'assalto dall'ultima ondata di turisti

All'Azienda di promozione turistica, intanto, si iniziano a valutare i dati statistici di giugno. Disponibili, però, solo gli arrivi e le presenze alberghiere. Una precisa fotografia di turismo, quello delle seconde case, non entra mai nei dati falsando, soprattutto in zone come Borghetto, Loano, Pietra Ligure, le statistiche di centinaia di migliaia di presenze. Negli alberghi giugno è andato bene. Nell'Alassino le presenze sono state 278 mila 204, il 12,4 per cento in più rispetto allo scorso anno. Gli italiani hanno aumentato le giornate di presenza del 5 per cento ma gli arrivi sono diminuiti del 5,41 mentre gli stranieri sono aumentati, in presenze, del 33,4. Il Loanese ha raggiunto le 209 mila e 902 giornate con un incremento del 5 per cento grazie alla crescita (36,1) degli stranieri di fronte ad una diminuzione del 4,4 delle presenze italiane. Bene anche il Finalese con il 4,7 di aumento dovuto agli stranieri (aumento del 39,4 per cento) e ad un calo nazionale dell'1,2 per cento. Nel Savonese, infine, 0,89 per cento di aumento delle presenze grazie, come negli altri comprensori, ad un aumento del turismo estero (39,5 per cento) e ad un calo del 2,3 degli italiani. Complessivamente giugno ha portato in provincia di Savona 113 mila 981 turisti (31 mila 530 gli stranieri) per un totale di 733 mila 283 giornate di presenza, un aumento del 7 per cento rispetto allo scorso anno.

Il turismo provinciale, insomma, è stato salvato anche a giugno dalle presenze straniere. Gli italiani, soprattutto il bacino tradizionale della Riviera, Piemonte e Lombardia, arrivano in numero minore anche se si fermano qualche giorno in più. «In parte il calo italiano era previsto. Ad Asti, Cuneo, Alessandria, Vercelli c'è stata l'alluvione che ha provocato, oltre ai lutti, danni economici altissimi, commenta ancora Marchiano. Ma a preoccupare è soprattutto il calo nelle seconde case. Le agenzie immobiliari avevano già lanciato l'allarme nei mesi scorsi e l'estate ha portato le conferme. «Anche agosto, nonostante i prezzi bloccati, non è che sia rosso. Il tutto esaurito c'è solo al 15. Poi gli alloggi resteranno in gran parte vuoti. E non è solo un discorso di case più o meno vecchie. Sono i soldi che mancano», spiegano gli agenti immobiliari.

**Stefano Pezzini**

## Andora: «Zittite le campane»

*Proteste ed esposti dei turisti svegliati dai forti rintocchi*

ANDORA. «Fermate quei rintocchi, ci turbano la quiete e il sonno». La singolare protesta, verbale e scritta, è partita da numerosi turisti andoresi. Sembra infatti che a causa dei rintocchi dell'orologio della chiesa della «SS Trinità» di regione Rollo e della chiesa del «Cuore Immacolato di Maria» in via dei Mille ad Andora non possano concedersi sonni tranquilli. E quindi addio vacanza.

Dopo le lamentele contro le rumorose manifestazioni in piazza o l'avversione per il rimbombo proveniente dalle discoteche e per i chiassosi dehors parte una nuova crociata. Questa volta contro le campane delle chiese. I vigili urbani di Andora hanno ricevuto in questi giorni una serie di esposti del tutto singolari. «Qui non si può riposare». Si sono lamentati moltissimi villeggianti. Se durante la giornata il problema non sussiste, la sera e il mattino presto il disagio c'è. Alle sette del mattino i rintocchi dell'orologio si fanno sentire più che distintamente e molte persone, disturbate nel sonno, si dimostrano insofferenti al brusco risveglio. Troppo rumore e troppo a lungo.

I vigili di Andora, con gli esposti dei turisti alla mano, hanno subito chiamato in causa l'Usl che si sta muovendo per effettuare alcuni rilievi fonometrici. Si attendono ora i risultati, per vedere se effettivamente si stanno violando i livelli sonori consentiti. E se i vigili non fanno altro che ricevere lamentele anche i parroci delle chiese interessate dalla protesta si trovano nell'occhio del ciclone. Stupore e un po' d'imbarazzo, queste le reazioni. I suoni della campana, in fondo, hanno anche una loro utilità. «Richiamano i fedeli», si è giustificato il parroco di una delle due chiese incriminate. Ma i villeggianti, per salvaguardare la vacanza, sono decisi a portare avanti la loro battaglia anti decibel. [m. br.]

## NOTIZIE FLASH

**CERIALE**

***Il Circomare ha sequestrato gavitelli troppo vicini a riva***

Gli agenti dell'ufficio Circomare di Alassio hanno multato il titolare di uno stabilimento balneare di Ceriale che aveva messo alcuni gavitelli nello specchio acqueo antistante i propri bagni troppo vicini a riva. I gavitelli per l'ormeggio delle imbarcazioni, sono stati sequestrati. [r. sr.]

**FINALE L.**

***Marocchino arrestato per il furto di una Golf***

Abdelaziz Deggane, 33 anni, marocchino, residente a Rossano Veneto in provincia di Vicenza, è stato arrestato ieri da una pattuglia della Polizia stradale di Albenga. L'uomo è stato fermato a bordo di una Golf Gtd risultata rubata nel 1991 mentre stava percorrendo l'Autofiori all'altezza del casello di Finale Ligure. [r. sr.]

**ALBENGA**

***Sassi contro il negozio dell'assessore Melgrati***

Alle 16 di ieri ignoti, probabilmente a bordo di un motorino, hanno infranto con un sasso la vetrata di un negozio in fase di allestimento in via Dante di proprietà della famiglia dell'assessore Marco Melgrati. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. [r. sr.]

**SAVONA**

***Turista rischia di annegare grave al Santa Corona***

Eugenia Mauri, 71 anni di Milano, è stata ricoverata ieri in rianimazione al Santa Corona per sindrome d'annegamento. La donna si è sentita male a pochi metri da riva. I medici si sono riservati la prognosi. La donna è stata soccorsa dalla Croce Bianca. [a. r.]

**ALBENGA**

***Scontro tra due moto ex carabiniere all'ospedale***

Scontro fra due moto, ieri in corso Raffaello a Borghetto. Le ferite più gravi sono state riportate da Giuseppe Maglianeno, 49 anni, appuntato dei carabinieri. L'uomo è ricoverato al Santa Corona con prognosi di 30 giorni. [a. r.]

**FINALE L.**

***Denunciato l'immigrato che si denudava in centro***

E' stato identificato dai carabinieri e sarà denunciato per atti osceni in luogo pubblico l'extracomunitario che sabato sera si è denudato sulla spiaggia di Finalpia davanti a decine di persone. L'uomo lavora in una pizzeria della città e non ha mai dato segni di squilibrio. Forse sabato aveva bevuto troppi alcolici. [a. r.]

Novità dell'estate sulle spiagge savonesi

# Ora i «vu' cumprà» vendono su catalogo

CELLE L. Con il caldo e meglio risparmiare fatica. Lo hanno capito anche gli stoici «Vu' cumprà», molti dei quali non si presentano più sulle spiagge con i tipici borsoni di tela plastificata su una spalla e una cassetta in legno tra le mani piene di cianfrusaglie, ma con un raffinato catalogo nel quale è fotografata la loro merce.

Il «postalmarket» del mercato abusivo ambulante, ha fatto la sua prima comparsa in questi giorni a Celle Ligure, Albissola Marina e, a Ponente, a Loano e Ceriale. Un metodo fresco, «leggero» e sicuro per vendere i numerosi articoli di cui gli ambulanti extracomunitari sono fieri vantandone qualità, durata e «perfetta imitazione» dell'originale, quando si tratta di borse e altri articoli in pelle.

L'idea del catalogo sembra sia nata dopo aver constatato che molte vendite in spiaggia si potevano fare con commissione. A Celle come in altre spiagge, infatti, ci sono ambulanti ormai conosciuti che godono della fiducia della clientela, soprattutto femminile, e spesso procurano loro articoli «su ordinazione»: dalla borsetta del tale colore, al jeans o alle scarpe di quella taglia. Ma allora perché non provare con il catalogo?

Sono bastate un po' di foto stampate in un'ora e un raccoglitore, ed ecco realizzato il «postal-vu' cumprà», versione spiaggia che offre al venditore il non indifferente vantaggio di non subire, come spesso accade agli ambulanti abusivi, il sequestro della merce da parte di vigili e carabinieri. Dopo aver scelto l'articolo, l'ambulante ricorre al più vicino deposito merce, generalmente a Genova, e nel giro di due, tre, quattro ore, a seconda se viaggia in auto o in treno, è in grado di soddisfare l'ordine. A volte la vendita va in fumo perché il potenziale acquirente cambia idea o cambia spiaggia. «Ma è meglio rischiare una vendita mancata - dicono soddisfatti i vu' cumprà - che farsi sequestrare, come sta accadendo, da vigili o carabinieri l'intera borsa colma di mercanzia». [a. z.]

Il sindaco Acquilino: «Stiamo rimediando ai molti errori dei nostri predecessori»

# Anche Celle Ligure avrà il palasport

*E' tra i programmi della nuova amministrazione comunale. Stop alle nuove costruzioni e recupero di alloggi in tutto il centro storico. Sviluppo turistico nelle zone di Roglio e delle Colonie Milanesi*

CELLE L. L'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di un palazzetto dello sport vicino allo stadio de La Natta, la risistemazione della viabilità e il nuovo piano regolatore.

Sono queste la linee guida dell'attività che viene portata avanti dagli amministratori di Celle Ligure, eletti nella lista civica «Partecipare» e guidati dal sindaco Sergio Acquilino.

Tra i primi lavori ci sarà l'installazione di un ascensore nel Palazzo comunale, attualmente non accessibile ai portatori di handicap, seguita dal rifacimento dei marciapiedi, che saranno dotati di «scivoli».

Anche l'edificio della scuola media avrà, finalmente, un ingresso per i disabili che potranno entrare dal retro, attraverso un passaggio adeguato alle esigenze di chi fa uso della sedia a rotelle.

Un altro importante intervento riguarda lo spostamento della curva e l'abbassamento della sede stradale dell'Aurelia, poco prima dello svincolo per i Bottini, in direzione Savona, zona pericolosa per i pedoni e per gli automobilisti, dove spesso si verificano incidenti. Infine, l'amministrazione comunale sta portando a termine con l'Anas un accordo per la realizzazione ex novo del marciapiede nel tratto di Aurelia all'altezza dello svincolo per l'autostrada: un punto pericoloso che una volta risistemato consentirebbe, senza interruzioni, il collegamento pedonale tra Celle e Varazze.

Sergio Acquilino, sindaco di Celle

Per quanto riguarda il nuovo piano regolatore, Acquilino ha precisato che terrà conto di alcuni punti fondamentali: la conservazione e la tutela del territorio; lo sviluppo economico; il recupero delle aree degradate; la necessità di infrastrutture e nuovi insediamenti abitativi; la questione sociale.

Per il primo punto, la giunta ha tenuto conto del fatto che Celle Ligure non è più in grado di tollerare insediamenti abitativi di una certa consistenza e ha scelto la via del recupero, salvo alcune aree periferiche nelle quali non si costruiranno che lotti ad indice basso, sia che si tratti di edilizia privata o economica popolare. Nel centro storico, si potranno fare solo ristrutturazioni, senza ampliamenti di volume.

Per lo sviluppo turistico, sono state individuate le zone strategiche di Roglio e delle Colonie Milanesi, dove verranno realizzati servizi. A La Natta, nella zona dello stadio, sorgerà un palazzetto dello sport polivalente e l'intera area è stata destinata ad attività ludico-sportivo.

A tre mesi dalle elezioni, nel redigere un primo bilancio di attività della nuova maggioranza, il sindaco Acquilino ha commentato: «Abbiamo ereditato una situazione tragica dalla quale ci stiamo districando solo ora. C'erano delibere con impegni di spesa per quali non si erano mai fatti i progetti o, per contro, incarichi assegnati a professionisti poi far eseguire i lavori. Dopo aver chiaro il quadro della situazione pregressa - ha concluso il sindaco Acquilino - sono certo che cominceremo a lavorare al meglio mettendo a disposizione della comunità le nostre competenze e la nostra buona volontà».

**Alessandra Zacco**

Strade troppo sporche

## Via dei Fiori Polemica a Loano con la Provincia

LOANO. E' polemica fra il Comune di Loano e l'amministrazione provinciale di Savona circa la pulizia di via Silvio Amico. L'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza, aveva chiamato in causa la Provincia in risposta alle proteste di molti abitanti della via giudicata «spesso sporca e pericolosa».

Replica l'assessore provinciale alla viabilità, Paolo Tealdi: «La pulizia delle strade provinciali dai rifiuti normali spetta ai Comuni. Il rispetto della segnaletica compete alle forze dell'ordine che devono essere attivate dall'amministrazione comunale. Per quanto riguarda la manutenzione della strada provinciale in questione è stato il Comune di Loano a chiedere il rinvio dei lavori, da noi approvati per un importo di 200 milioni, al fine di poter realizzare opere comunali nel sottosuolo», spiega l'assessore provinciale. [a. r.]

Lutto alla Bianca

## Spotorno, oggi i funerali di Termigino

Oggi pomeriggio a Spotorno i funerali di Angelo Termigino fondatore della Croce Bianca

SPOTORNO. E' morto l'altra sera, stroncato da un infarto, Angelo Termigino, anni, pensionato, fondatore ed ex presidente della Croce Bianca di Spotorno. Sino a poco tempo fa aveva prestato la sua opera sulle ambulanze. Il feretro sarà questa mattina dalle 9,30 nella sede della Croce Bianca. Alle 16.15 ci saranno i funerali nella chiesa dell'Annunziata. Angelo Termigino lascia la moglie e due figli. [a. r.]

Cerimonia a Varazze

## S'inaugura il distaccamento dei pompieri

VARAZZE. S'inaugura ufficialmente oggi il distaccamento varazzino dei vigili del fuoco di Savona con sede nell'ex Cotonificio Ligure.

La cerimonia avrà inizio alle 17 alla presenza del comandante peovinciale dei pompieri, Ingegner Tolomeo Litterio, di tecnici dei vigili del fuoco e del sindaco Giovanni Russo. La sede del distaccamento, che opera sul territorio di Varazze, Celle, Sassello e Urbe, è stata ricavata all'interno di una palazzina attigua al Cotonificio, risistemata e tinteggiata dal Comune, che se n'è sopunta l'onere, e dove i pompieri hanno installato le apparecchiature, mentre i mezzi di soccorso sono parcheggiati in un piazzale sottostante.

In servizio, fino al 16 settembre, ci saranno un caposquadra, 2 autisti, 2 discontinui, 2 vigili, un ausiliario. Il distaccamento, oltre al 115, risponde allo 019/97493. [a. z.]

I giovani, ospiti da alcuni giorni di un campeggio in alta Val Varaita, stavano distruggendo un cassonetto

# Tre savonesi denunciati a Pontechianale

*Bloccati dai carabinieri sono accusati di tentato danneggiamento*

PONTECHIANALE. Tre giovani savonesi denunciati per «tentato danneggiamento a materiale di pubblica utilità». E' il bilancio di un'operazione di controllo condotta dai carabinieri della stazione di Castelfelino, in Alta Valle Varaita.

L'altra notte una pattuglia di militari ha sorpreso vicino al lago di Pontechianale un gruppo di giovani intenti a manomettere cassonetti dei rifiuti. Dopo una serie di verifiche, i carabinieri hanno identificato e denunciato come responsabili del fatto C. I. ed I. B. e il ventiduenne R. B. tutti e tre di Savona e ospiti di un campeggio di Pontechianale. Nel corso degli accertamenti sono stati identificati anche altri giovani, risultati estranei alla vicenda.

Le operazioni di controllo in Alta Valle Varaita sono state intensificate in seguito alla lettera-denuncia scritta al prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, dal sindaco di Pontechianale Mario Chapel. Il primo cittadino aveva manifestato preoccupazione sulle condizioni dell'ordine pubblico nell'Alta Valle durante i mesi estivi. Alcuni giorni prima dell'invio della lettera, nel centro di Pontechianale e in alcune frazioni, erano stati segnalati alcuni atti vandalici con la rottura di vasi e di contenitori dell'immondizia.

Nel periodo delle ferie tutta la zona viene presa d'assalto da migliaia di villeggianti, mentre l'organico delle locali forze di pubblica sicurezza è strutturato in base agli abitanti residenti (poche centinaia). A Pontechianale, da sempre considerato uno dei principali centri turistici del Saluzzese, la presa di posizione del sindaco ha sollevato polemiche, in modo particolare da parte di alcuni albergatori ed esercenti che hanno invitato il Comune a «non creare allarmismi». [c. g.]

SAVONA

## Chi è il pirata della strada?

Non è ancora stato identificato l'automobilista pirata che, l'altro pomeriggio, alla guida di una Fiat Uno rubata ha tamponato una decina di macchine nella zona di via Canepa e investito un uomo che è dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Lo sconosciuto ha poi abbandonato l'auto in piazza del Popolo ed è fuggito a piedi. Le indagini di squadra mobile e volanti sarebbero, però, a buon punto. Fra i sospettati c'è M.P., 33 anni, che è stato bloccato mentre tentava di rubare un motorino in corso Vigilenzoni. L'uomo è vestito nello stesso modo del pirata della strada e ora probabilmente sarà messo a confronto con l'automobilista investito. Per il momento è stato denunciato alla magistratura per il tentato furto del ciclomotore. Ma fra gli indagati c'è anche un altro giovane, C.P., conosciuto dalla polizia come tossicodipendente. Così avrebbe detto, infatti, di chiamarsi il conducente della Uno che si è fermato a parlare, per pochi attimi, con uno degli automobilisti tamponati. «Il problema - dicono in questura - è che al momento non siamo in grado di stabilire se quel tizio ha detto il proprio nome o se, invece, ha fatto quello di una persona che non ha nulla a che fare con questa storia. Saranno determinanti i confronti che faremo nei prossimi giorni». L'automobilista pirata rischia una duplice denuncia per danneggiamento aggravato e omissione di soccorso. [c. v.]

Caccia al maniaco che per tre volte ha scatenato il fuoco sulle colline di Vegliasco e Solva

# Piromani scatenati, Alassio brucia

## *Un incendio doloso ha distrutto pinete e arbusti*

**ALASSIO.** Le fiamme hanno continuato nella giornata di ieri a devastare la collina alassina, fra le frazioni di Moglio e di Solva. Il rombo sinistro dei Canadair ha ieri mattina, prima delle sette, svegliato il popolo dei vacanzieri, dopo che nella serata del giorno prima due elicotteri avevano fatto spola fra i roghi sulle alture alle pendici del monte Tirasso e l'aeroporto di Villanova.

Alle dieci di lunedì sera la testata del molo Bestoso era gremita di turisti che in silenzio, il viso rivolto all'anfiteatro di monti che circonda Alassio, assistevano al pauroso spettacolo di alte e rosse fiamme alimentate dai pini e dalla macchia mediterranea. Fra il pubblico alassino girava con insistenza il nome di un giovane piromane già riconosciuto colpevole di incendi dolosi. Sulla folla scendevano piccole ceneri dell'incendio seguito dal diffondersi di un forte odore di pini marittimi bruciati.

Complessivamente la Forestale ritiene che siano andati distrutti una decina di ettari. Oltre alle pinete, anche preziose macchie mediterranee formate da carrubi, ginestre, lentischi, alaterni, qualche olivo. Tutto è iniziato poco prima delle 19 di lunedì. Il rogo è stato domato quattro ore dopo. La ripresa delle fiamme si è avuta alle cinque di ieri mattina, ancora una volta controllate dagli uomini della Forestale e dei Volontari.

Da lunedì la collina di Alassio è devastata da un violento incendio boschivo

L'incendio si spostava intanto verso Levante. Da regione Vegliasco le fiamme si sono dirette verso regione Orussa, al di sotto di regione Palazzo, in prossimità della strada che da località Cavis di Solva porta alla Madonna della Guardia.

Intanto cresce la rabbia degli abitanti e dei turisti per lo scempio portato da incendi di chiara natura dolosa. Nell'ultima settimana numerosi sono stati i tentativi di appiccare il fuoco. Impresa che sembra essere riuscita con l'incendio di Alassio.

La situazione rimane comunque critica e le forze dell'ordine e del volontariato sembrano impotenti nel caso, dopo questi giorni di calura, sopraggiungessero giornate di forte vento. In alcune occasioni i Vigili del fuoco sono riusciti a dirottare le fiamme impedendo che venissero minacciate le sparse della zona, una delle più ricche di ville e villette.

**Romano Strizioli**

## Albenga, roulotte in fiamme

### *Era utilizzata da marocchini Forse è un attentato razzista*

**ALBENGA.** Una roulotte abbandonata, una delle tante utilizzate come rifugio abusivo dagli extracomunitari, è andata completamente distrutta in un incendio, forse doloso, scoppiato nella notte tra lunedì e martedì ad Albenga. La casa mobile era parcheggiata in uno spiazzo di regione Antoniono, tra l'Aurelia e la campagna, e secondo diversi testimoni ospitava ogni notte due extracomunitari, due marocchini che lavorano nella Piana come braccianti. L'incendio, violentissimo, è scoppiato poco dopo le 2 del mattino. Un automobilista che transitava sulla Statale si è accorto delle fiamme e ha chiamato i Vigili del fuoco. Un'ora di intervento è bastata per salvare la roulotte. Quando le fiamme sono state domate era ridotta ad un ammasso di ferraglia annerita.

All'interno i Vigili del fuoco hanno trovato una batteria d'auto, fonte di energia per alimentare una lampadina. Nessuna bombola a gas, neppure di quelle utilizzate per il campeggio è stata rinvenuta. Si tratta di un fatto accidentale la scintilla deve essere partita dalla batteria. Oppure, ma è solo un'ipotesi, uno dei due extracomunitari può avere inavvertitamente provocato l'incendio gettando a terra un mozzicone di sigaretta. Ma l'inchiesta aperta dai carabinieri di Albenga non esclude che alla base delle fiamme ci sia un fatto doloso, qualcuno che, per vendetta personale o per razzismo, abbia voluto colpire i due occupanti della roulotte.

Negli ultimi tempi ad Albenga e nelle frazioni le roulotte e i dormitori abusivi sono stati più di una volta al centro di incendi sospetti. Pensare sempre che si tratti di cortocircuiti o mozziconi di sigarette è difficile. Anche perchè, nella maggior parte dei casi, roulotte e dormitori non hanno fili elettrici. E in molti casi, come ad esempio l'incendio all'ex oleificio di Vadino, sono stati trovate tracce di sostanze combustibili, quasi una firma degli ignoti attentatori. [s. p.]

In funzione per pulire il litorale

# Gli «scopamare» a Finale e Borgio

**FINALE L.** Operazione mare pulito a Finale Ligure, Borgio e Loano. In questi giorni nelle tre località entra in funzione un mezzo scopa-mare. Si tratta di una iniziativa già sperimentata in passato che ha dato buoni risultati anche sul piano dell'immagine.

Spiega il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «C'è chi non crede a questa soluzione ma noi siamo dell'avviso che il mare possa essere ripulito, di tutto quanto vi galleggia sopra, con un mezzo come quello che da venerdì sarà in funzione noi. Il mare sporco è un duro colpo alla nostra immagine. Finale, le altre località della Riviera, ha la fonte di reddito principale dal turismo e dal In questi giorni ci hanno scritto alcuni turisti arrabbiati per il mare sporco. Ci scusiamo pubblicamente per quanto è avvenuto anche se non dipende da Prosegue Cervone: «Contrariamente a certe voci che circolano in città il nostro depuratore primario è perfettamente funzionante. E' stato revisionato, una spesa di oltre 50 milioni, all'inizio della stagione». Finale ha il problema del depuratore di Varigotti. Conclude il sindaco: «Abbiamo ricevuto tre proposte da privati che in autunno si concretizzeranno. Dovremo decidere se allacciare la rete di Varigotti con quella di Finalmarina o se realizzare un depuratore primario ad hoc per la baia».

Dal 19 al 24 luglio tutta la costa ligure è stata invasa da cumuli immondizia di ogni genere, dai materiali organici ai sacchetti di plastica. C'è stato uno sorta allarme generale poi rientrato grazie al vento di tramontana, Il rischio re-sporco è sempre in agguato. Spiega l'assessore al turismo di Finale, Antonio Pastorino: «Evidentemente questo fenoche ha interessato la Liguria non è causato da un singolo depuratore. Il problema è più generale e grave. Ci sarà in questi giorni vertice con la Provincia per sbloccare la situazione. E' inutile che ogni singolo Comune pensi di risolvere un problema di questo tipo da solo. La questione va affrontata tutti assieme per salvare l'ecosistema del mare e la nostra immagine turistica». Nel porticciolo di Finale arriverà oggi un mezzo attrezzato della «Secol» di Genova per la pulizia del litorale. Il porticciolo di capo San Donato ospiterà anche lo «scopa-mare» che entrerà in funzione a Borgio Verezzi. Anche a Loano, con una spesa di milioni, l'amministrazione del sindaco Francesco Genero ha previsto, per tutto il mese di agosto, questo tipo di servizio. Da parte di tutti c'è la speranza che il vento di tramontana continui a fare il più possibile la sua parte per pulire il mare. Ma non si può sempre sperare nel vento per avere buoni risultati ecologici. [a. r.]

Ferito anche il comandante. Il sindaco ora apre un'inchiesta

# Divieto di sosta contestato Vigili urbani picchiati a Loano

**LOANO.** Ci sarà sorta di indagine interna in Comune a Loano per ricostruire l'episodio (e le eventuali responsabilità) avvenuto sabato notte sul lungomare ponente. Tre vigili urbani, fra cui il comandante Bruno Vescovi, sono stati malmenati dopo un violento diverbio per una multa di divieto di sosta inflitta ad un turista piemontese. I vigili sono stati medicati Santa Corona e giudicati guaribili pochi giorni. La scintilla che ha provocato la rissa è stata una multa contestata da un turista. In pochi minuti si è formato un gruppo di persone: da una parte chi difendeva i vigili urbani, dall'altra chi li invitava (sui termini esatti è meglio sorvolare) a «non colpire i turisti con continue multe». La rissa è poi degenerata.

L'episodio, comunque deprecabile, fa seguito ad una serie di lunghe segnalazioni che arrivano in Comune e ai giornali sulla «raffica multe» che, soprattutto nel fine settimana, sono inflitte a Loano agli automobilisti per divieto di sosta o per l'alta velocità. Spesso viene posizionato l'autovelox sulla via Aurelia che miete molte vittime.

Loano. Il comandante Bruno Vescovi

Commenta il sindaco di Loano, Francesco Genero: «Ho chiesto un rapporto dettagliato su quanto è avvenuto l'altra sera. Vogliamo capire se ci sono responsabilità da parte dei vigili o degli altri protagonisti di questo fatto incresciosi. Non entro nel merito dell'aspetto giudiziario del caso (5 turisti in vacanza a Borghetto sono stati denunciati per rissa aggravata ed oltraggio, ndr) ci dispiace per tutti per quanto è avvenuto. Ai vigili urbani possiamo consigliare il buon ma non ordinario. Non possiamo cioè imporre, se si vuole commettere un abuso, di far finta di non vedere auto in divieto di sosta. Forse gli 8 vigili stagionali assunti potrebbero essere utilizzati in un altro modo». Conclude il primo cittadino di Loano: «L'alternartiva è abolire tutti i divieti, ma non mi sembra proprio possibile. Non possiamo andare contro il codice della strada».

Multe, per divieto di sosta, fatte dalla polizia municipale a Loano state pagate, di recente, anche da alcuni assessori. [a. r.]

I tecnici hanno tenuto conto delle varie osservazioni presentate lo scorso anno

# L'Acna torna alla carica per il Resol

*Nuovo progetto per l'impianto di smaltimento dei reflui giacenti tutt'ora nella fabbrica di Cengio Sono 300 mila metri cubi di rifiuti speciali. I problemi della «valutazione d'impatto ambientale»*

**CENGIO.** L'annosa questione Acna-Resol alla svolta finale? Potrebbe essere, visto che la società in liquidazione ha presentato, o meglio, ha ripresentato, lo studio sul tanto contestato impianto alla Commissione ministeriale, ai vari ministeri, alle Regioni Liguria e Piemonte e al Comune di Cengio. Otto enormi volumi, in cui si illustrano le caratteristiche del Resol, che tuttavia dovranno passare al vaglio degli enti preposti prima di un'eventuale approvazione o bocciatura.

Il progetto, che era stato presentato per la prima volta nel luglio '94 e che da ieri è tornato sulle scrivanie degli uffici di mezza Italia con alcune variazioni minime di carattere tecnico, sollecitate dagli amministratori regionali piemontesi, i quali si erano anche appellati al fatto che la società aveveva presentato loro il progetto per conoscenza e non per competenza - modifiche che hanno richiesto un tempo -, e non vi saranno altri intoppi verrà sottoposto al Via, Valutazione di impatto ambientale.

Il Resol verrà alimentato dai reflui prodotti dallo stabilimento di Cengio e qui stoccati, classificati come rifiuti speciali e produrrà materiali di merceologia definito, destinati ai settori della detergenza del vetro. L'impianto, progettato secondo l'ex Acna nel pieno rispetto della normativa vigente, assicurerà lo smaltimento, mediante trattamento, di circa 300 mila metri cubi di rifiuti speciali già presenti in bacini impermeabilizzati situati nell'area dello stabilimento. Quanti vorranno presentare eventuali osservazioni al progetto potranno farlo entro un mese. [l. b.]

**ITALIANA COKE**

## *Oggi la sigla dell'accordo*

Attesa per l'incontro in programma oggi, a Roma, tra il responsabile della task force per l'occupazione, Gianfranco Borghini, il sindacato dei chimici e la direzione aziendale dell'Italiana-Coke di Bragno. In discussione, la firma dell'ipotesi di accordo inerente la questione degli esuberi che interessa 23 dipendenti dello stabilimento chimico cairese. Per il gruppo di lavoratori si dovranno, infatti, trovare soluzioni alternative, quali le liste di mobilità o la ricollocazione, con altre mansioni, all'interno dell'Italiana-Coke. Sette dipendenti, in base all'impegnino assunto precedentemente dallo stesso Borghini in occasione di un incontro tenutosi due mesi fa nella Capitale, dovrebbero venire riassunti dall'Eni.

Intanto, i rappresentanti della Fulc attendono di conoscere le intenzioni dell'azienda prima di firmare la proposta di modifica dell'attività produttiva. [l. b.]

## NOTIZIE FLASH

### [illegible]IO

***Forti ammende del Comune a chi abbandona gli animali***

Campagna contro l'abbandono di cani e gatti da parte del Comune, in collaborazione con l'Enpa. Sui manifesti si ricorda, anche l'ammontare delle ammende che vanno da un minimo di milioni ad un massimo di 10. A Calizzano, intanto, qualcuno ha abbandonato in una scatola alcuni gattini.[l. b.]

### ROCCAVIGNALE

***Tre centri si sono alleati per il Piano territoriale***

Incontro tra i sindaci di Roccavignale, Millesimo e Cengio sul piano territoriale di coordinamento. Una vertice che sancisce un' importante unità di intenti: Saranno elaborate unitariamente le osservazioni da presentare alla Regione. [l. b.]

### MALLARE

***Conferenza di Gallareto sulle tradizioni popolari***

«Aspetti della tradizioni popolari tra passato e presente» è il tema dela conferenza in programma venerdì, alle 21, nell'antica Confraternita di Mallare, di cui sarà relatore il dottor Luigi Gallareto. L'appuntamento rientra nell'ambito della mostra «Affreschi medievali delle due Bormide» che sarà aperta al pubblico dal giorno 5 a Ferragosto. [l. b.]

### [illegible]

***Torneo di calcio tra negozi Ha vinto il bar «Nico's»***

Il bar «Nico's» è il vincitore del tradizionale torneo calcistico «Degli assi» conclusosi l'altra sera e a cui hanno partecipato decine di negozi e locali pubblici del paese. Al secondo posto si classificato il calzaturificio «Scarzella», terzo posto alla gioielleria «Zerrillo». [l. b.]

### MURIALDO

***Inquinamento e cartiera Si muove anche il Comune***

«Informeremo gli enti preposti ai controlli per valutare eventuali provvedimenti». E' la posizione del sindaco, Bruno Oddella, in merito alle proteste sulla cartiera Bormida. [l. b.]

Calizzano: giovane di leva ritorna a casa per i lavori del post-alluvione

# L'alpino farà servizio civile in paese Nuova grazia battuta dalle penne nere

**CALIZZANO.** Una singolare catena di «solidarietà» per accelerare l'iter burocratico. I lunghi tempi della burocrazia. E' così che il Comune di Calizzano, dopo mesi di richieste rimaste inascoltate, ha potuto finalmente applicare la legge che prevede l'impiego dei ragazzi in servizio di leva nell'opera di ricostruzione del dopo-alluvione.

Quella straordinaria «corsia preferenziale» ha permesso al Comune valbormidese di potersi «servire», della normativa? «Semplicemente», afferma il sindaco, Giuseppe Tabò. E racconta: «Siccome le nostre domande hanno avuto risposta, e sono trascorsi diversi mesi e non sapendo più cosa – come fare, mi sono rivolto direttamente al comandante della brigata Alpina Taurinense, il generale Silvio Toth, il quale in pochi giorni è riuscito a farci assegnare un ragazzo che presta servizio negli alpini e che risiede in paese.

E' stato il sindaco Pino Tabò a scrivere al generale degli alpini e a sbloccare la pratica della recluta calizzanese

Insomma, le «Penne nere», almeno in questo caso, hanno vinto contro le lungaggini burocratiche, consentendo all'amministrazione comunale di poter contare sull'opera del neoalpino, Diego Barberis.

Intanto, in paese, proseguono i lavori post-alluvione. Gli interventi, in particolare, sulla rete idrica e fognaria e di viabilità, iniziatisi nei mesi scorsi, hanno ormai riportato la situazione alla normalità.

Difficoltà, invece, a Millesimo, dove la carreggiata che immette nel centro del paese in via Del Carretto, dal novembre scorso è in parte ostruita da una frana.

Una vicenda sulla quale sono intervenuti, oltre che i rappresentanti della minoranza consigliare con un'interpellanza presentata nelle scorse settimane al sindaco, Michele Boffa, anche i membri del Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale.

L'associazione, che da qualche tempo ha una sede anche in Val Bormida, a Cairo Montenotte, ha sottolineato la necessità di interventi urgenti per risolvere una questione che ha creato e sta creando tuttora non solo disagi, ma anche e soprattutto problemi di sicurezza agli automobilisti. Sarà, tuttavia, l'Anas, a dover decidere e ad avviare i lavori di ripristino.

**Lucia Barlocco**

Iscrizioni in Provincia

## Ambiti territoriali Nuove regole per i cacciatori

**SAVONA.** Il Servizio caccia e pesca della provincia ha reso noto che i cacciatori i quali intendono esercitare l'attività venatoria possono effettuare la scelta in uno dei 5 Ambiti territoriali di caccia o nel Comprensorio alpino, con sede provvisoria presso l'Amministrazione provinciale di Savona. La prenotazione deve avvenire con la compilazione e sottoscrizione di apposito stampato da trasmettere al Servizio caccia e pesca entro il 21 agosto.

Nel caso in cui il numero dei cacciatori richiedenti il 1° Ambito territoriale sia superiore al numero dei cacciatori ammissibili, la Provincia provvederà a destinare quelli in esubero in altri ambiti. Il cacciatore che accede ad Ambiti territoriali di altre regioni è tenuto a darne comunicazione alla Provincia di residenza. Il pagamento della quota d'accesso sarà stabilito dalla regione. [l. b.]

Per le feste medioevali

## Sino a Ferragosto isola pedonale in piazza a Cairo

**CAIRO M.** Da ieri e sino a Ferragosto parte di piazza della Vittoria e l'area tra via Roma e il ponte, si trasformano in isola pedonale. Il provvedimento, che è già adottato per i festivi, entra in vigore tutti i giorni a partire dalle ore 19, ed è stato deciso dall'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Franca Belfiore, in occasione delle manifestazioni estiva che si inaugureranno sabato con «Cairo Medievale».

E, sempre in tema di rassegne, venerdì il Consiglio comunale discuterà la richiesta, avanzata da un gruppo di ambulanti, di non anticipare il mercato settimanale a mercoledì 9, come prevede il regolamento approvato a suo tempo dal Comune, ma di mantenerlo nella consueta giornata del giovedì.

«Una proposta - spiega il sindaco Belfiore- che riteniamo doveroso mettere ai voti».[l. b.]

Nelle vie di Carcare

## Antiparassitari per la salvezza dei tigli malati

**CARCARE.** A metà mese i tigli che compeggiano in piazza della Chiesa e nella zona del Lungobormida a Carcare, sul lato sinistro del fiume, verranno sottoposti ad una serie di trattamenti antiparassitari. E, in quell'occasione, il sindaco, Franco Delfino, emetterà alcune ordinanze con cui si vieterà il transito a veicoli e pedoni. Il provvedimento rimarrà in vigore complessivamente per circa due-tre giorni.

L'intervento per risolvere il problema dei parassiti, che stanno mettendo a repentaglio la salute dei bellissimi alberi, era richiesto nelle settimane dall'amministrazione comunale che si è affidata all'agronomo varazzino Fabrizio Del Nero.

«Il trattamento - assicura l'assessore comunale, Alberto Borretta -, verrà effettuato esclusivamente con prodotti non tossici». [l. b.]

# liguria Estate

LA STAMPA 2 Agosto 1995 SPORTIVA 37

## MORY KANTE A MONTECARLO

**MONACO.** Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo sarà di scena la musica etnica di Mory Kante, uno dei maggiori cantanti dell'Africa occidentale. Le sue canzoni sono entrate nelle discoteche e nei top 50 con il brano «Yeke Yeke», esploso l'estate di pochi anni fa. Mory Kante è l'ambasciatore del mondo mandingo, l'antico e stupendo impero del Mali, che ha fatto conoscere a Parigi e New York. E' maître una specialista della cora, strumento composto da una grossa zucca con un lungo manico e 36 corde che si trova in Guinea e nei Paesi vicini. E' stato il primo a saper adottare la musica tradizionale a quella elettrica. Impregnato di una musica e di una cultura millenaria, è conosciuto in mezzo mondo per la sua voce esclusiva e le musiche rafforzate di ottoni, percussioni e sintetizzatori. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 003392.183636. [d. bo.]

E a Verezzi continua il teatro

# Quarta a Cervo col suo violino

**CERVO.** Suona un raro Guarneri del Gesù, strumento antico, che risale al 1735 e, ancora giovane (ha solo trent'anni), ha già fatto incetta di premi, tra cui, nel '91, il prestigioso concorso internazionale Paganini di Genova. Massimo Quarta, tra i violinisti più brillanti della sua generazione, arriva da protagonista al 32° Festival internazionale di musica da camera di Cervo: con Stefania Redaelli al pianoforte, approda domani sera (ore 21,30) sul Sagrato dei Corallini, per proporre un programma che prevede Rondò di Schubert, la «Primavera» di Beethoven, la Serenata malinconica di Ciaikowskij, i «Palpiti» di Paganini e una «fantasia» della Carmen di Bizet.

A **Borgio Verezzi**, l'altro grande festival del Ponente ligure, dedicato però al teatro, la 29ª edizione continua domani sera dopo (ore 21,30) con «Eh?...», uno spettacolo poetico e lunare, interpretato da un artista irresistibile, quell'Yves Lebreton, lodatissimo dalla critica più autorevole, che rifiuta l'etichetta di mimo puro e semplice, e ricorda (ma con una propria originalità) miti come Chaplin, Jacques Tati e Buster Keaton. Il suo personaggio di monsieur Ballon è solo sulla scena, con la valigia colma di sogni e di oggetti raccolti da un rigattiere di memorie, ed è sempre pronto a sorridere di tutto. Un'ironia disarmante e gentile. Il che non guasta. [s. d.]

Massimo Quarta ha solo 30 anni e con Stefania Redaelli proporrà un programma di alto livello

All'auditorium si chiude il concorso che vede in finale un rappresentante per ogni regione

# Alassio elegge il «Bambino d'Italia»

## *Occorrono simpatia, disinvoltura e qualità canore*

**ALASSIO.** Nei camerini, più che odori di cipria e lacche per capelli, si sentirà odore di merendine e succhi di frutta. L'unico particolare che non cambierà sarà il vociare delle mamme, convinte (come nelle passerelle delle miss) che il loro bimbo sia il più bello, il più bravo, il più simpatico, il più...

«Ma questo non è un concorso, è un gioco, una festa dedicata ai più piccoli. Certo, alla fine bisognerà eleggere un vincitore: ma non conta la bellezza, la gara, la competizione. Non vogliamo insegnare a lottare ai piccoli, vogliamo divertirli», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia Eccoci parlando di «Bambini d'Italia», manifestazione dedicata ai bimbi in programma questa sera alle 21,15 ad Alassio, nell'auditorium Simonetti di parco San Rocco.

«Bambini d'Italia» è alla sua seconda edizione. Come manifestazione promozionale, lo scorso anno ha avuto un successo inatteso. Ne hanno parlato i quotidiani, i rotocalchi, le reti televisive nazionali. Il Comune, al di là del ritorno pubblicitario, ha prodotto come serata dedicata ai bambini e figura tra gli organizzatori. Lo spettacolo, presentato da Miky Cadeddu e Mauro Serio, conduttori del programma di Rai Uno «Solletico» (hanno vinto un telegatto per la sezione dedicata ai più piccoli), vedrà come ospiti e padrini i «Gani Gang», venti ragazzini che con la loro compilation hanno venduto 250 mila copie. Giorgio Ariani, comico amato dai più piccoli (si esibirà in gag di Stanlio e Ollio), gli Audience.

In gara, venti bambini abbinati alle regioni italiane. Canteranno, balleranno, faranno imitazioni per conquistare la fascia e i giochi in palio, «il tutto in una scenografia che riporta al mondo dei fumetti e delle fiabe. Per loro e per il centinaio di bambini che faranno da coro e coreografia quella di stasera sarà una festa da ricordare», aggiungono gli organizzatori.

Il programma è ricco. Alle 14,30 i partecipanti si troveranno in piazza del Comune, trasferimento al parco acquatico «Le Caravelle», due ore di gioco e poi a San Rocco per le prove. Alle 20,30 tutti dietro il palco e, alle 21,15, la festa avrà inizio. La serata sarà ripresa da Canale 7, Euro Mixer e TN4 che manderanno in onda servizi del programma «Agenda Liguria».

«Ma la lista dei ringraziamenti è lunga: Plasmon, San Bernardo, radio Latte Miele, Onda Ligure, Uni Euro, camping dei Fiori, Giocheria, profumeria Joan, pasticceria Riviera, abbigliamento Colpo Grosso, gioielleria Medagliani, l'orafo Lorenzo Cadamuro, Antincendio, le palestre Arte Danza e Muscle Fitness. Senza la collaborazione di tutti una manifestazione imponente come "Bambini d'Italia" non avrebbe mai potuto essere realizzata. A questo punto la speranza è che lo spettacolo piaccia e che, soprattutto, i bambini si divertano. Naturalmente, i bambini di ogni età visto che anche i grandi sono un po' bambini) e troveranno il modo per sorridere questa sera», concludono Luca Galtieri e Marco Dottore.

**Stefano Pezzini**

Un'immagine della finale dell'edizione dello scorso anno

## TUTTI I BIMBI

### *Ecco i venti finalisti*

Venti bambini per venti regioni. Ecco i protagonisti della seconda edizione del concorso «Bambini d'Italia» in programma domani ad Alassio: Valentina Guarori, Calabria; Stefania Fuggetta, Emilia Romagna, Alessandro Liotta, Abruzzo; Jacopo Massa, Veneto; Veronica e Alice Gabaro, Lombardia, Carla Marcotullio, Sardegna, Beatrice Messina, Umbria; Rosaura Carnevale, Puglia, Alessandra Bagnasco, Valle d'Aosta; Luana Miano, Molise; Cinzia Simone, Lazio; Rossana Straffaloni, Marche; Marianna Miano, Piemonte, Samantha Simone, Friuli Venezia Giulia, Sara Carnevale, Campania, Giacomo Di Muro, Basilicata; Cristina Boldini, Toscana; Davide Siffredi, Liguria, Sebastiano Buoncorsi, Sicilia e Vittoria Barberis, Trentino Alto Adige.

Ai venti finalisti vanno poi aggiunti centinaia di bambini che faranno da coro e coreografia allo spettacolo. [m. br.]

PROMOZIONE

**LE NOVITA' PER LA VACANZA IN LIGURIA**

Ai più coraggiosi la Riviera propone anche discipline ardite

# Tanto sport e qualche brivido

*A Triora ci si butta da 100 metri con l'elastico ma il gran boom è per il parapendio*
*L'ultima moda impone di farsi trascinare da un motoscafo legati a un paracadute*

PER gli amanti degli sport estremi e delle discipline «no-limits», la Liguria presenta una vasta gamma di opportunità. Lasciarsi cadere appesi ad un elastico da un ponte alto 100 metri, planare delicatamente con il parapendio, sfrecciare con le moto d'acqua o il go-kart: il tutto alla ricerca di un'emozione forte, allo scopo di provare i limiti del coraggio e le proprie prestazioni fisiche.

**Bungee.** L'emozione offerta dal centro «No Limits» di Triora, in Valle Argentina, è quella di precipitare da un ponte in una gola profonda 100 metri. La specialità si chiama «Bungee», dal nome dell'elastico al quale i «suffattori» sono legati al momento del lancio. Il centro specializzato del Ponente con l'estate '95 ha varato per il fine settimana anche i lanci in notturna. Il brivido della caduta libera termina a fondo valle dove si riceve un attestato che testimonia la prova estrema. E' possibile inoltre ottenere la videocassetta della propria performance o addirittura provare il lancio in tandem.

**Parapendio.** La specialità ha trovato un «boom» in tutta la Riviera, favorita dall'entroterra montagnoso. A Viozene, al confine tra la province di Cuneo e Imperia, l'«Albatros» di Genova organizza una serie di lezioni dal rifugio Mongioie (tel. 0174/39.01.96). Altri centri attrezzati si trovano a San Bernardino di Mendatica e a Sanremo dove opera la «Ponente Fly». In Costa Azzurra il parapendio si pratica appena passato il confine, dalle rocce che sovrastano il Principato di Monaco.

**Paramare.** E' l'ultima novità dell'estate '95, farsi trascinare da un motoscafo che procede a tutta velocità attaccati ad un paracadute. Il brivido per questa specialità si prova a Varazze. La «paramare» assicura forti emozioni e una vista panoramica della costa. L'ammaraggio è rappresentato da una delicata discesa in mare aperto.

**Free climbing.** Arrampicarsi a mani nude sulla roccia è uno dei «cult» degli appassionati delle discipline verticali. Per provare questo brivido è necessaria una buona preparazione atletica. Le palestre di roccia attrezzate per questa disciplina si trovano a Loreto (Triora) e a Cap d'Ail, sopra Montecarlo. Per iniziare a praticare il free climbing è consigliabile rivolgersi per informazioni alle sezioni liguri del Cai.

**Paracadutismo.** Lanciarsi dall'elicottero o da un aereo è possibile rivolgendosi al centro di paracadutismo che si trova presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga dove è possibile, anche in estate, seguire corsi di formazione per il conseguimento del brevetto di primo grado. A Sanremo, Imperia e Savona è preferibile contattare l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia.

**Go-kart.** Sfrecciare su un circuito a tutta velocità ma con la massima sicurezza. Questa l'emozione offerta dall'autodromo che si trova a Taggia, sulla strada che porta allo svincolo dell'Autofiori. In estate l'impianto sportivo dove è possibile affittare i go-kart è aperto anche la sera per tornei o gare in notturna.

**Acquascooter.** Le moto d'acqua si possono noleggiare allo stabilimento «Bagni Bianca» di Diano Marina. Il prezzo per una gita di 15 minuti in sella ai bolidi da mare costa 35 mila lire.

**Speleologia.** Pochi sanno che l'entroterra della Riviera è ricco di grotte di antica formazione, soprattutto nella zona delle Alpi Marittime al confine con il Piemonte. Per vivere il brivido di scendere nelle viscere della terra è possibile contattare lo «Speleo Club» del Cai di Sanremo.

**Trekking.** E' l'attività meno rischiosa tra quelle «no limits» e per gli appassionati della montagna la Riviera offre la possibilità di cimentarsi lungo l'Alta via dei monti liguri, un itinerario che, con pernottamenti in rifugi e piccoli paesini, permette di partire da Ventimiglia, quindi dalle Alpi Marittime e di raggiungere La Spezia seguendo l'Appennino.

**Giulio Gavino**

Tra i divertimenti «estremi» quello di lanciarsi legati a un elastico

La giovane cantante fiorentina venerdì presenterà il suo ultimo album allo Sporting Club

# Irene Grandi, gran serata a Finale Ligure

## *Bennato è atteso sabato all'auditorium Simonetti di Alassio*

**FINALE.** L. Irene Grandi in concerto venerdì sera allo Sporting club Finale ed Edoardo Bennato sabato all'auditorium «Simonetti» di Alassio: sono gli ospiti più attesi del programma di spettacoli d'inizio mese del Ponente. I lettori de «La Stampa», grazie ai tagliandi pubblicati, potranno acquistare i biglietti nelle prevendite, o direttamente ai botteghini, con uno sconto di 5 mila lire.

In solo tre anni Irene Grandi, 25 anni fiorentina, ha bruciato le tappe arrivando velocemente alla notorietà. «L'amore vola», «Bum bum» e «Terra» sono alcuni dei suoi successi. Venerdì allo Sporting club di Finale (ore 22) presenterà il suo ultimo album «In vacanza con la vita».

I biglietti (costo di 25 mila lire compresa la consumazione, 20 mila con lo sconto per chi li acquista avvalendosi del tagliando de «La Stampa») sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e ai botteghini dello Sporting; a Pietra da Binda abbigliamento, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco.

Per il concerto di Edoardo Bennato ad Alassio, che è organizzato dalla «Gescosport» con la direzione artistica di Franco Cagno, i biglietti sono in prevendita a 22 mila lire. I lettori de «La Stampa» otterranno lo sconto di 5 mila lire e si presenteranno nelle prevendite, o sabato ai botteghini, con il tagliando che sarà pubblicato da domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie).

Biglietti a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga IBM dischi e Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero. [a. r.]

La notte propone anche un omaggio a Vasco Rossi al Cabaret di Alassio

# La serata della musica in piazza

*Jazz Ambassador Big band ad Albenga. Appuntamenti anche a Borghetto e Bergeggi con Dr. Gin Ritmi latini con la «Procedura pluvial» al Gildaestate di Varazze. Comici allo Scotch di Finale*

## Coro polifonico

*Gran concerto a Pietra Ligure*

La musica classica e di qualità a Pietra, Cerialе, Altare e Celle caratterizza la serata in Provincia. Questi gli appuntamenti località per località.

**LAIGUEGLIA.** «Kinder show» spettacolo per bambini in piazza Marconi a Laigueglia a cura della Zetabi.

**ALASSIO.** Spettacolo per bambini in piazza Italia.

**ALBENGA.** Concerto della banda Giuseppe Verdi in piazza San Domenico alle 21.

**CERIALE.** Concerto dell'Ensemble Francesco Geminiani all'auditorium di Peagno alle 21,30. E' in funzione dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle.

Inizia la sagra gastronomica della melanzana in località Prigliani, musica con la banda «S.M. Immacolata» di Loano.

: Mercatino dell'artigianato, fino alla fine del mese, alle 21 in piazza Rocca nel centro storico. Luna park, tutte le sere, in via Petrarca.

**PIETRA L.** Gran concerto d'estate vocale e strumentale del Coro polifonico pietrese, accompagnato da un quartetto d'archi, nella chiesa del Soccorso, alle 21,15, a Pietra. Punti d'animazione sul lungomare e in piazza Rosselli a cura della cooperativa Eventi.

**FINALE L.** «Che cosa vide il maggiordomo?», teatro del Laboratorio teatrale Chiabrera nei Chiostri di Santa Caterina alle 21.

**SPOTORNO.** Teatrino e animazioni ai bagni Azzurra, Premuda, Sirio con la «Spiaggia Animata».

**PLODIO.** Festa dell'agricoltu: gastronomia e ballo all'aperto sino al 6 agosto.

**CAIRO M.** In frazione Br no sino a domenica Festival dell'Unità con gastronomia. «Forse che nord forse che sud», teatro con il circolo Antagonia alle 21 in piazza Savonarola a Cairo.

**ALTARE.** «Viaggi musicali nella città del vetro», musica da camere dell'Ensemble Barocco di Firenze alle 21,30 in piazza Bertolotti.

**SAVONA.** «Dilettanti in spiaggia» ai bagni Dopolavoro. Proseguono le attrazioni del Luna park al Prolungamento.

Ai bagni Ondina e San Pietro prosegue fino al 4 agosto un torneo di Sumo organizzato dalla Promocrea. Dal 5 all'8 agosto per il circuito «Interbagni» giochi in acqua alla piscina del Miraggio club.

**STELLA.** «Il bosco e le lanterne» itinerario fra arte e gastronomia in frazione San Martino.

**VARAZZE.** Caccia al tesoro alle 21,30 al molo Turro [a. r.]

Serata con le canzoni di Vasco Rossi al Cabaret di Alassio, jazz in piazza Albenga, «Nonsolorock» al Giuditta di Borgio. Sono alcuni degli appuntamenti di serata nei locali notturni del Savonese.

**CASA DEL PRIORE.** Piano bar, con il maestro Mario Paternostro, nel pub-ristorante di Andora.

**LA** balla nel locale sul mare a Laigueglia.

**CAPANNINA.** Serata revival con «L'Ok Band» nel dancing di Alassio.

**METRO.** Serata underground nella discoteca di Alassio.

**VELE.** Mercoledì sera con la più bella musica da ballare degli ultimi trent'anni nella discoteca sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

**MUSIC** Terza «Serata Vasco» con il quartetto rock Nando Rizzo, Fabio Frontero, Giovanni Merullo e Enrico Croce, nel locale di Alassio viale Hamburg.

**CAFFE' ROMA.** Appuntamento alle 19 nel prestigioso bar-caffè di Alassio per la presentazione dello spettacolo «Notte Gotica» in programma domenica sera

Concerto della Jazz Ambassador Big Band alle 21 in piazza San Michele ad Albenga.

**MUSICA IN PIAZZA.** Serata con Radio Onda Ligure alle 21 in piazza Libertà a Borghetto.

**NONSOLOROCK.** Serata «Nonsolorock» alle 22.30 all'Acciughina's bar del Giuditta di Borgio.

La musica di tendenza nella notte della Riviera Si ballano tutti i successi

**SPORTING.** Dance di successo con il dj Giovanni Cariara, nel locale di San Bernardino a Finale.

**SCOTCH.** Spettacolo di cabaret con il duo «Pulci e Bianchi», dalle 21 alle 24 nel dehor della discoteca di Finalmarina.

Musica dal vivo con «Dr. Gin» alle 21 in piazza Torre a Bergeggi.

**LO.** Musica country al Miracolo di via Santuario a Savona.

Proiezione del film «La Circostanza», alle 22, sulla fortezza di Savona per la rassegna Film liberano la testa».

**BOSCHETTO.** Revival con l'orchestra di Franco Zino nel dancing di Varazze.

**GILDAESTATE.** Mercoledì sera con i ritmi latini dal vivo della Procedura Pluvial nella discoteca del lungomare di Varazze. [a. r.]

### SPETTACOLI E MOSTRE

**SAVONA**

Enzo L'Acqua in Tirolo

L'artista Enzo L'Acqua espone, dal 4 al 12 agosto il castello di Brunnenburg in Tirolo, sede dell'associazione artistico-culturale «Tempo Reale». Noto a Savona nel 1936, L'Acqua divide la sua attività tra Savona e Pesaro. Nella mostra in provincia di Bolzano propone le sue recenti «strutture animatriche». [a. z.]

**ALBISSOLA M.**

Meraviglie del museo Mazzotti

Visita alla «Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903» in occasione del centenario dalla nascita di Torido (31 luglio 1896), figlio primogenito di Giuseppe Barsin Mazzotti, fondatore della nota fabbrica albissolese che quest'anno compare sulla copertina dell'elenco Telecom 96/96. Per informazioni telefonare al numero 019/48.98.72. [a. z.]

**NOLI**

Nenna Poggi all'Oleandro

E' in programma da oggi all'11 agosto al Circolo artisti l'Oleandro di Noli, la mostra personale di Nenna Sanguineti Poggi. La pittrice ligure è reduce da personale negli Stati Uniti (orario 18-23,30). [a. r.]

**FINALE L.**

Pittura toscana

«Aspetti della pittura toscana, fra gli Anni '80 e '90» è il titolo della collettiva in corso sino all'11 agosto alla galleria Ghiglieri di Finale. Orario: 10-12, 16-19 e 21-23. [a. r.]

**LOANO**

Personale di Laura Antonietti

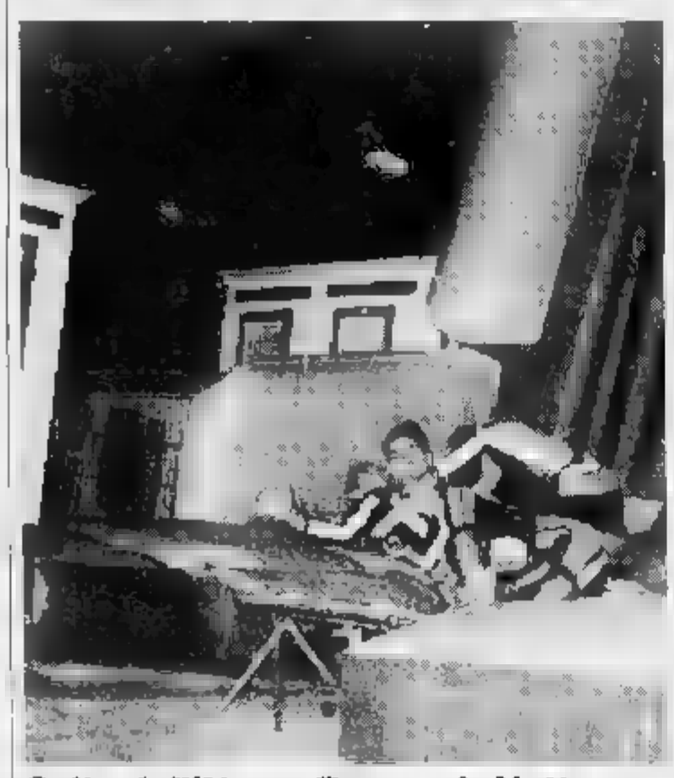
Mostra personale di Laura Antonietti sino al 10 agosto prossimo nella sala del Kursaal in Roma a Loano. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 18 alle 23. [a. r.]

**SAVONA**

L'Ottocento italiano

Esposizione dei dipinti dell'Ottocento italiano alla galleria d'arte Navicella in piazza Vacciuoli a Savona. Alla Cona sono esposte invece le opere degli artisti della galleria. [a. r.]

### VITA IN SPIAGGIA



## Salto dell'Uomo Ragno ai «Nettuno»

Pare essere diventata una delle mode di quest'estate '95. E' il salto dell'Uomo Ragno» che l'altra sera ha richiamato decine di spettatori e concorrenti ai bagni «Nettuno» di corso Vittorio Veneto a Savona di cui è titolare Sergio Rizzo. La gara è stata vinta da Marco Bonzi e Gabriella Campora che andranno gratis in vacanza alle Canarie. [p. p.]

**ALBISSOLA M.**

Musica sinfonica

## Arriva l'orchestra di Sanremo

ALBISSOLA M. La grande musica di Nino Rota è di scena, questa sera alle 21,15, in piazza Della Concordia con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Rino Marrone.

Sono in programma la celebre suite sinfonica «La Strada» e la «Sinfonia sopra una canzone d'amore».

L'orchestra sinfonica di Sanremo, ospite fisso delle manifestazioni estive organizzate dall'amministrazione comunale, venne rifondata nel secondo dopoguerra dal maestro Carlo Farina, che ne fu direttore artistico e direttore stabile dal 1953 al 1980, anno della sua prematura scomparsa. Concerto di musica classica anche a Celle dove questa sera, alle 21,15, si concluderà la rassegna «Estate in musica» annualmente organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Il suggestivo Oratorio di S. Michele Arcangelo si esibisce il Gruppo Strumentale Hyperion di La Spezia che propone brani di Ibert, Malipiero, Debussy, Ravel [a. z.]

**FINALE L.**

Argenti e orologi

## In esposizione i gioielli di Cleto Munari

FINALE. «Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi del XX Secolo», è il titolo della collezione di Cleto Munari in corso nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo.

Il percorso espositivo prende oggetti artistici, realizzati tra il 1970 e il 1985 da noti designers quali Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Mangiarotti, Palterer, Scarpa, Sottsass.

La mostra sarà visitabile sino al 28 agosto, tutti i giorni, dalle 16,30 alle 22,30. Commenta l'assessore Antonio Pastorino: «Cleto Munari, con i suoi stupendi soggetti, David Palterer, architetto israeliano, con l'originale allestimento, l'ambientazione nei Chiostri di Santa Caterina fanno sì che una mostra di livello internazionale si trasformi in un grande evento per Finale.

Gli oggetti, reduci da una grossa esposizione a Toronto in Canada, sono vere e proprie opere d'arte già esposte a Vienna, New York, Los Angeles e Tokyo». [a. r.]

### STASERA AL CINEMA

**SAVONA 1**
Tel. 825.714
20,30/22,30
L. 10.000/7000

**Speed**
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)
Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere velocità le cacciò al terrorista che controlla in trappola N. V. 1h 56' **Azione**

**Diana 2**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L.

**Buon compleanno Mr. Grape**
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lowe, L. Cariou (Usa '93)
Nella provincia americana la complessa relazioni di un giovane commesso di drogheria che fare i conti personaggi eccentrici ed estremi N. V. 2h **Comm.**

**Diana 3**
Tel. 825.714
Ore 21,30 unico)
L. 000/7000

**Pallottole Broadway**
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmieri, J. Tilly (Usa '94)
Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette guardie del corpo e grandi divo. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Jolly**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L.

**Film a luci rosse**

**ALASSIO**
**Arena Don Bosco**
Ore 21,15
Lire 7000/4000

**Baby Birba**
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una di malfattori rapisce un bambino piccolissimo, scopre però che un infante è capace più birbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

**Colombo**
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) In un bosco americano vicino trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e psicologa la educano a l'adattano N. V. 1h 47' **Dramm.**

**Ritz**
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000/4000

**Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB
storia di un amore di un gruppo di , condizioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' **Commedia**

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 91.410
Ore 21 (spett. unico)

**La carica dei 101**
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Riduzione realizzata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon N. V. 1h 25 **Cartoni animati**

**Astor**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire

**Prima dell'alba**
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

**BORGHETTO**
**Vittoria**
Ore 21,30
Lire 6000/4000

**La carica dei**
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Riduzione realizzata del film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

**BORGIO V.**
**Astra**
Ore 21,30
Lire 6000/5000

**Il re leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Arena Piani**
Ore 21,30
Lire

**Rob Roy**
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)
Highlands secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

**FINALE LIGURE**
**Ondina**
Tel. 682.200
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000

**The Flintstones**
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, R. Perkins (Usa '94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma in vita di Fred e Wilma, ma porta una valanga di guai. N. V. 1h 31'

**Arena**
Ore 21,15
Lire 6000/7000

**Rivelazioni**
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. numeri di Crichton V. M. 14 2h 10 **Drammatico**

**LAIGUEGLIA**
**Corallo**
Ore 21,30
Lire

**The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, Jone (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in «cosmo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

**LOANO**
**Loanese**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

**Il re leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

**Giardino del Principe**
Ore 21,30

**Fragola cioccolato**
di T. Alea e J. E. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, Ibarra (Cuba/Spagna/Messico) L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi omosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

**PIETRA L.**
**Giardino**
Ore 21
Lire

**La giusta causa**
di A. Pitchet, con S. Connery, L. Fishburne, R. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal aiuta un cliente per far luce un condannato a morte che rischia innocente Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

**King**
Ore 21
L. 7000/5000

**La Regina Margot**
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra '94) Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del Dal romanzo di Dumas: mia Gloria a Cannes N. V. 3h 25' **Dramma storico**

**SPOTORNO**
**Ariston**
Ore 21,30
L. 8000/5000

**Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di cerimonie dal cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Astro**
Ore 21,30
Lire 8000/5000

**Assassini nati**
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) Una coppia attraversa l'America in auto morti e sangue, sfidata un di violenza e di una «star-group» alla tv V.M. 14 2h **Thriller**

**VARAZZE**
**Verdi 1**
Tel. 97.248
Or.: 21/22,50
L. 9000/6000

**Nell**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) In un bosco americano vicino trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano a l'adattano N. V. 1h 47' **Dramm.**

**Verdi 2**
Tel. 97.249
Ore 21,10/22,50
Lire 8000/6000

**Street Fighter**
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Won (Usa '94) Un colonnello di commando delle Nazioni Allegle deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaavventura**

**VARIGOTTI**
**Roma**
Tel. 97.248
Ore 21
L. 7000/4000

**Lezioni anatomia**
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hamm, M. P. Carter (Usa '94) Tre dodicenni, «in missione» una nuda, lo scovano la moglie dentista per il libro papà sinistro vedovo N. V. 1h 40 **Commedia**

### GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
**Parchi di Nervi:** Un'avventura terribilmente complicata
**Politeama Genovese:** Oggi riposo
**Teatro della Tosse - A Forte Sperone:** Oggi riposo
**Piccolo Teatro di Campopisano:** Oggi riposo
**Teatro Garage - Sala Diana:** Oggi riposo

**CINEMA**

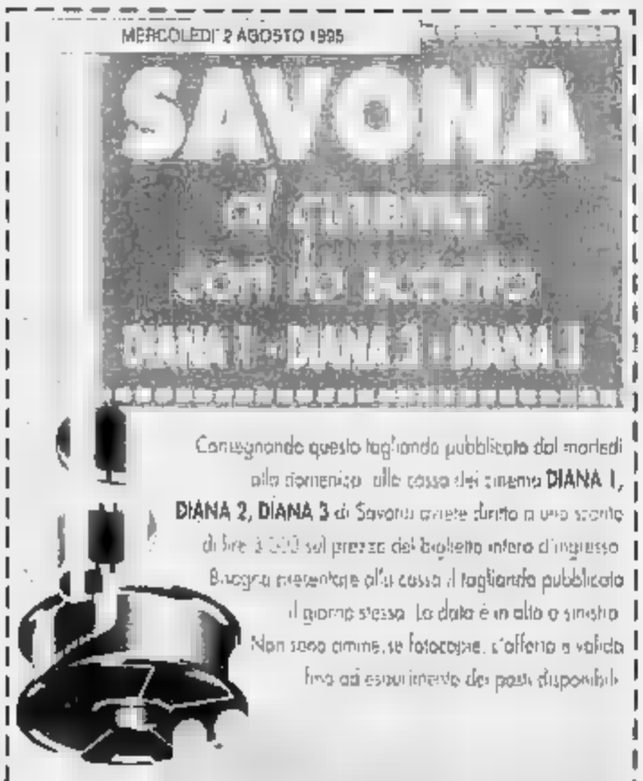
**Ariston 1:** Oggi riposo
**Ariston 2:** Oggi riposo
**Augustus:** Chiusura estiva
**Corallo 1** Viaggio in Inghilterra
**Corallo 2:** Giorno di festa
**Lux:** Chiusura estiva
**Nettuno:** Colpo di fionda
**Sideon:** Oggi riposo
**Olimpia:** Chiusura estiva
**Orfeo:** Chiusura estiva
**Palazzo:** Chiusura estiva
**Universale 1:** Chiusura estiva
**Universale 2:** Chiusura estiva
**Universale 3:** Chiusura estiva
**Verdi:** Oggi riposo
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 2, Chiabrera, Cristallo, Dianisa, Eldorado, Smeraldo

**IMPERIA**

**Centrale** Il Re Leone

**SANREMO**

**Ariston:** The Mangler - La macchina infernale
**Ariston Rita:** Gli scorpioni
**Ariston Roof Sala 1 - 2 - 3:** salone internazionale dell'umorismo
**Sanremese:** Mary Poppins
**Centrale:** La giusta causa
**Orfeo:** Film vietato ai minori di anni 18
**Tabarin:** Intervista con il vampiro


Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica alla cassa dei cinema **DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3** di Savona avrete diritto a uno sconto di lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili

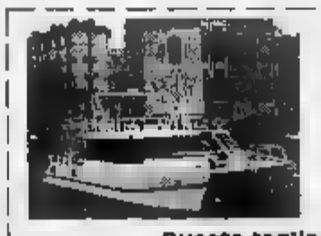

Oggi una magica escursione nel Ponente a bordo del «Città di Savona»

## Alla Gallinara con il catamarano

*Sconto di 5 mila lire per i lettori de La Stampa*

**SAVONA.** Rotta per la Gallinara in catamarano. La suggestiva isola di fronte ad Alassio è la méta di oggi sul «Città di Savona». Ai lettori de La Stampa è garantito ogni giorno uno sconto di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50). Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45). Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]



Mercoledì 2 Agosto

**CATAMARANO CITTA' DI SAVONA**

**Questo tagliando**
**a uno sconto di mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate**

*Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì Cinque Terre.*

**LOANO: L'Astronave** *(tel. 66.60.87)*
**SPOTORNO: Riviera Travel Service** *(tel. 74.61.82)*
**SAVONA: Ivaldi** *(tel. 82.05.19)*
**Verdazzurro** *(tel. 82.13.60)*
**Videf** *(tel. 85.45.95)*
**VARAZZE: Grippini** *(tel. 93.46.50)*

*Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.*

All'«Ippodromo dei Fiori» la seconda riunione estiva

# Un record di pubblico e scommesse alle stelle

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, i responsabili dell'«Ippodromo dei Fiori» possono guardare con ottimismo alla nutrita serie di riunioni estive che accompagneranno gli appassionati delle corse fino a settembre.

L'inizio è stato davvero con il «botto» con una [illegible] inserita nella schedina nazionale del Totip (Memorial Maielluno, lire 15 milioni e 790 mila lire, metri 1600) davvero interessante sotto il profilo tecnico. La vittoria, al termine di una corsa molto combattuta è andata a Open House che ha così confermato i pronostici della vigilia che lo vedevano come in netto favorito. [illegible] del Cigno conquistando la piazza d'onore ha dimostrato di essere in recupero, dopo una stagione di risultati deludenti. Terzo posto per Orobride Ric, altro cavallo che godeva di molte chances.

Totip a parte la serata verteva anche sulla corsa riservata alle Signore che, per il secondo anno consecutivo, ha registrato la vittoria di Milena Delle Piane. Infine il «Gran Premio Villanova d'Albenga», corsa di [illegible] tro della riunione, è stato vinto da Daniele Sangermani su Hoppolin 2000. Ma oltre alle corse un segnale positivo arriva dal lato scommesse con un incremento del 20% rispetto alla riunione inaugurale del 1994.

Piergiorgio Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo, è visibilmente soddisfatto: «La prima serata è sempre un esame per tutti. [illegible] tutto ha girato per il meglio. Il pubblico è stato numeroso ed il movimento delle giocate è stato più che sufficiente. Siamo sicuri che questa situazione si ripeterà anche nei prossimi appuntamenti»

E già domani è previsto la seconda [illegible] riunione. Inizio ore 20,30 con nove corse in programma di ottimo livello tecnico. Ed intanto, come sintetizza ancora Perego, aumenta l'attesa per la corsa dei record in programma l'8 agosto. «Stiamo allestendo una corsa di prima qualità con soggetti in grado di migliorare il record della pista. Sarà questo uno degli appuntamenti più importanti delle riunioni estive, in grado di catturare l'attenzione di tutti gli appassionati».

**Guglielmo Olivero**

All'«Ippodromo dei Fiori» di Villanova è in programma la seconda riunione estiva

Il 20 agosto comincia la Coppa Italia e molte formazioni sono al palo

# PonteX e Sestrese: si parte

*Si attende di ora in ora la conferma sui calendari dei gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Momenti di «suspence» per Imperia e Sanremese che sperano nel ripescaggio*

«C'è ancora da attendere». Il messaggio arriva da via Po, sede della Lega Dilettanti. L'ufficio stampa fa capire che i problemi per formare i gironi del Campionato Nazionale Dilettanti nella stagione '95-'96 sono tutt'altro che semplici e tutt'altro che risolti. «Venerdì si riunisce il consiglio di Lega per sancire alcune decisioni. Al più tardi sabato verranno resi noti i nomi delle società cancellate e di quelle ripescate».

Ancora giorni di suspense quindi per società come l'Imperia e la Sanremese (soprattutto la prima) che una speranza [illegible] ripescaggio la nutrono ancora. Nel giro delle chiacchiere saltano fuori che ci sono almeno 10-11 posti ancora vacanti. In C2 sono salite Olbia, Giorgione, Nuova Triestina, Imola e Ternana. Ed è difficile che le cacciate dalla C2, Grosseto e Vastese trovino ospitalità nella [illegible]sima serie dilettanti.

Intanto le società che non hanno più nulla da temere o da sognare debbono darsi da fare. Il ritardo nella pubblicazione dei gironi ha sorpassato ogni possibilità di attesa: tra circa [illegible] giorni inizia la coppa Italia (20-21 agosto), tra un mese il campionato (3 settembre) ed aspettare ancora a dare il via alla preparazione sarebbe suicida. Che poi lo si debba fare senza conoscere quali avversari si avranno di fronte e quando si incontreranno è grottesco ma purtroppo plausibile nel grande caos del calcio italiano.

Il Pontedecimo da matricola diligente quale vuole essere ha lasciato le rivali liguri, Sestrese e Savona. Il club granata lunedì alle 9 si è ritrovato al Grondona per «benedire» la truppa di Mino Armienti.

I due presidenti, Giuseppe Rebora e Filippo Manolio, hanno operato coraggiosamente sul mercato ed hanno ristrutturato da capo a piedi società e prima squadra. Della formazione che ha riportato i granata nella massima serie dei Dilettanti sono rimasti in 3, il portiere Fornaroli, il centrocampista Farcito e l'attaccante Ferraris.

Volendo si potrebbe considerare un veterano anche il difensore Spaggiari anche se lo scorso non ha giocato perché alle prese con il servizio militare. L'alternativa a Fornaroli è Bellia (Genoa). Per i difensori si può scegliere tra Alessandro Alessio (Pagnica C2), Francesco Torriglia, Bassani (Olimpic Campoligure), i baby Roveta e Boggian (Sampdoria), Tenconi (Grassoratese).

Nel centrocampisti ci sono Pasini (Olimpic Campoligure), un altro baby bluccerchiato, Dal Monte, e due vecchie conoscenze della Riviera di Levante, Stabile (Rapallo) e Leonardi (Sestri Levante) quest'ultimo è solo aggregato per il momento. Per far gol Zito (Olimpic Campoligure) e Omar Manuni (classe '76), di proprietà del Cesena nel 94-95 al Ponsacco in C2 strappato dopo una specie di asta ai cugini della Sestrese.

Il derby tra granata e verdestellati continua anche in una curiosa coincidenza: il Pontedecimo non potrà portare in campo il tecnico Armienti sino a novembre (squalificato), la Sestrese non può sistemare in panchina mister Ghilino sino al autunno inoltrato (frattura del femore).

I verdestellati iniziano la preparazione venerdì: ritiro a Masone sino al 13 agosto (il 9 anche[illegible] la squadra locale che gioca in Prima Categoria). Il gruppo di 16 giocatori (Miele e Bevilacqua però sono ancora in vacanza) lavora e pranza a Masone ma alla sera torna a Genova. Caduti D'Assisi, Cavanna e Pesce all'Albenga, la Sestrese è vicina all'acquisto del centravanti Mariano (ex Genoa, Spezia e Catania).

**Danilo Sanguineti**

SAVONA

## E' la settimana decisiva

Così come ventilato nelle settimane scorse il Savona non è partito per il ritiro in attesa di sistemare la situazione societaria che vede i due maggiori azionisti, Enzo Grenno e Lino Di Blasio, intenzionati a cedere le proprie quote anche se, fino a questo momento nessuno si è fatto avanti concretamente. I due massimi dirigenti savonesi sono comunque intenzionati a mollare, soprattutto Di Blasio che sembra essersi stufato di questa immobilità che ha portato i biancoblù sull'orlo del fallimento. Questa settimana dovrebbe essere quella decisiva: la speranza è che si trovi una soluzione per evitare al Savona la fine del Grosseto e pensare che sia i biancoblù che il Borgosesia, se avessero fatto domanda di ripescaggio, probabilmente sarebbe stata accolta, con la possibilità di disputare il campionato tra i professionisti. Intanto il fallimento del Grosseto ha ripescato altri due giocatori a Savona: si tratta del bomber Corrado Pilleddu e del centrale Gabriele Di Capita che avevano deciso di tentare l'avventura tra i professionisti con la formazione toscana che l'anno scorso ha vinto il girone del Nazionale Dilettanti. Ora i due giocatori sono nuovamente del Savona ma entrambi hanno la ferma intenzione di ritentare l'avventura con qualche altra formazione. Per Pilleddu non dovrebbero esserci problemi a trovare una squadra mentre Di Capita essendo svincolato deve essere ceduto obbligatoriamente **(m. no.)**

Passano il turno Piano Bar Al Pirata, Ponteggi Gallotto e Autocarrozzeria Raco

# Via agli ottavi allo «Stereo Più»

*Già tre formazioni promosse ai quarti di finale*

Ecco la squadra Vino e Farinata Da Giorgio che ha superato brillantemente la fase eliminatoria approdando agli «ottavi»

Sono scattati sul campo di via delle Trincee gli ottavi di finale del torneo di calcio in notturna «Stereo Più» organizzato dalla Sportunza.

Nella prima serata il piano bar Al Pirata ha battuto agevolmente i Bagni Colombo Cavour col punteggio di 6-0 mentre i ponteggi Gallotto si sono sbarazzati con un eloquente 9-3 dei Vini Pastorino. Molto combattuta invece la sfida tra l'Autocarrozzeria Raco e Rizzi Ponteggi: 3-3 i tempi regolamentari e vittoria di Raco 6-5 dopo i calci di rigore. Si è così già formato il primo quarto di finale tra il piano bar Al Pirata e l'Autocarrozzeria Raco in calendario venerdì alle 20,30. Nella stessa serata Gallotto Ponteggi attende [illegible] la vincente della sfida tra Pgs Don Bosco-Michelo acconciature Sms VVIX Aprile

Questa sera in programma gli ultimi incontri degli «ottavi»: alle 20,30 Super Rapido pizzeria La Tavernetta-Distributore 08 l'Ortolano e alle 21,30 Impresa Edile Moli-Impresa Edile Erregi. **(m. no.)**

premio grinzane cavour

Scrivere i colori.

Il Premio Grinzane Cavour e "La Stampa", in collaborazione con Toro Assicurazioni, promuovono il concorso *Scrivere i colori*, in occasione del convegno internazionale "I colori della vita", organizzato dalla Città di Torino e dalla Fiat, che si terrà a Torino il 27 e 28 agosto al Lingotto. L'iniziativa *Scrivere i colori*, rivolta a giovani e adulti, si propone di stimolare la creatività su un tema vasto e con molti richiami al mondo artistico e letterario, invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, esperienze, emozioni legate ai colori della vita, intesi anche in senso metaforico.

I lavori potranno essere poesie o brevi racconti, e non dovranno superare le 30 righe dattiloscritte (60 battute per riga). Dovranno essere inviati entro il 22 agosto, via posta o via fax, alla Segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino, fax: 011/817.26.80, tel. 011/812.68.17.
Una giuria presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Bianconi, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, avrà il compito di giudicare i lavori e di scegliere i tre vincitori.
I tre testi migliori verranno pubblicati su "La Stampa" e gli autori vincitori avranno tre viaggi culturali per due persone, della durata di una settimana, a Parigi ("I colori di Picasso"), Amsterdam ("I colori di Van Gogh"), Barcellona ("I colori di Miro").
La premiazione avverrà domenica 10 settembre 1995, in Piazza Vittorio Veneto, a Torino, nell'ambito della serata conclusiva delle manifestazioni "I colori della vita". Tre emozioni prenderanno parte alla serata, che verrà teletrasmessa in diretta su RAIUNO.
"Scrivere i colori" è un'iniziativa che si accorda con i compiti istituzionali del Grinzane Cavour: diffondere la cultura stimolando il gusto per la scrittura e offrendo spazi all'espressione della creatività e al multiforme mondo dell'immaginario.

LA STAMPA
TORO ASSICURAZIONI

«Scipio Classic Nike»

## A Vado Ligure domina la coppia Bolognese-Garra

Luca Bolognese e Luca Garra sono i vincitori della prima edizione del torneo di beach volley «Scipio Classic Nike» svoltosi al bagni Dau Baci di Vado Ligure.

La coppia savonese, Garra gioc a Carcare mentre Bolognese ha giocato a Genova, hanno battuto in una accesa finale la coppia astigiana formata da Edoardo Rabezzana e Simone Oliveri che hanno vinto tutti gli incontri in programma crollando solo in finale.

La coppia astigiana, una volta entrata nel tabellone dei perdenti ha però fatto faville vincendo agevolmente contro coppie affermate come Farina-Soncini che militano nel Cariparma e Rossi-Lorenzoni.

Un torneo entusiasmante che si è concluso con una simpatica grigliata sulla spiaggia pensando già all'edizione del prossimo [illegible] visto il [illegible] di pubblico e di presenze raccolte in questa prima edizione. **[m. no.]**

Intanto il Legino lega il proprio settore giovanile alla Sampdoria

# Ridimensionati i tornei regionali

*Molte formazioni savonesi devono rinunciare*

I campionati regionali giovanili di calcio hanno subito un [illegible] stanziale ridimensionamento tanto che delle diciotto formazioni iscritte l'anno scorso solo otto prenderanno parte ai prossimi campionati riservati a Juniores, Allievi e Giovanissimi.

Il ridimensionamento è stato portato anche dal fatto che i gironi sono stati portati da 14 a [illegible] formazioni e questo è portato all'eliminazioni di 12 società. Le formazioni savonesi che parteciperanno al torneo riservato ai Giovanissimi saranno solo tre: Savona, Loanesi e Vado mentre negli Allievi oltre ai biancoblù e alle due formazioni rossoblù ci saranno anche Legino e Cairese che sono state tra le protagoniste della [illegible] stagione. Questo ha comportato che tra i Giovanissimi sparissero Aurora, Albisola, Cairese, Città di Finale e Legino mentre tra gli Allievi mancheranno Aurora, Albisola, Città [illegible] Finale, S. Filippo e Speranza.

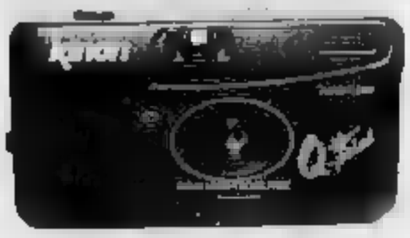
**Gemellaggio.** Intanto il Legi[illegible] per sopperire a questa nuova situazione ha fatto un gemellaggio importante. I verdeblù saranno infatti uniti alla Sampdoria che ha già prelevato l'Allievo Biffi per la prossima stagione. Afferma il presidente Carello: «Finora abbiamo avuto contatti con altre società professionistiche ma [illegible] abbiamo [illegible] avuto niente in cambio, nemmeno un pallone. Allora abbiamo deciso di metterci con la Samp che si è mostrata una società seria nei nostri confronti».

Carella poi tira le orecchie a quelle [illegible] che non si sono comportate in maniera corretta [illegible] alcuni loro Giovanissimi: «Molti, prima ancora che uscissero i gironi sapevano che noi non ci saremmo stati. Allora hanno contattato i nostri ragazzi [illegible] interpellarci. Questi però hanno deciso [illegible] rimanere ugualmente col Legino a dimostrazione che siamo una società seria. Anche per questo ho voluto regalargli il gemellaggio [illegible] la Sampdoria».

**Vado.** Intanto il Vado ha presentato l'organico del settore giovanile: Elvio Ghibaudo (presidente); Giovanni Maestrini (vice); Roberto Gamalero (ortopedico), Aulo Zuanni (legale); Valerio Damiani (economo). Consiglieri: Nicolò Brunasso, Giuseppe Peluffo, Carlo Guastamacchia e Ennio Toso. Coordi[illegible] Guido Morando. Responsabile Pulcini e Esordienti Walter Ottonello. Responsabile Giovanissimi e Allievi Carlo Giusto. Preparatore atletico Nimi Rossi. Allenatori: Antonio Fiorillo (Allievi reg.); Albini e Zanardini (Giovanissimi reg. 82); Bottero (Esordienti 83); Pinelli (Esordienti 84); Frumento (Pulcini 85); Colombo e Minetti (Pulcini 86); Pierucci, Valle e Morando (Pulcini 87).

**(m. no.)**

# LA CITTA' DELLE FOTO



## KINON Q. POINT

Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

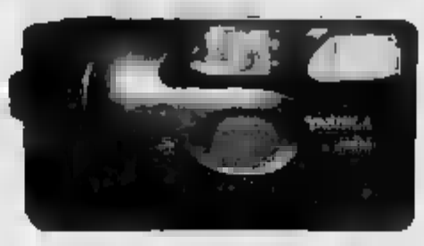
Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**

## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, motore e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**



## YASHICA J MINI SUPER

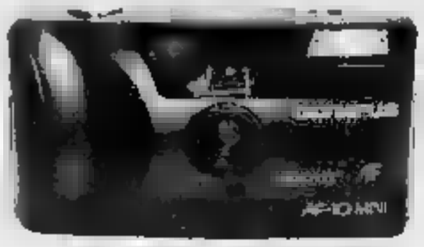
Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 189.000**



## OLYMPUS AF 10 MINI

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38-60, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 359.000**

## VIVITAR ZM 80

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35-70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

Fotocamera compatta, zoom 38-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

**£. 499.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38-70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi

**£. 385.000**

## PENTAX ESPIO 70

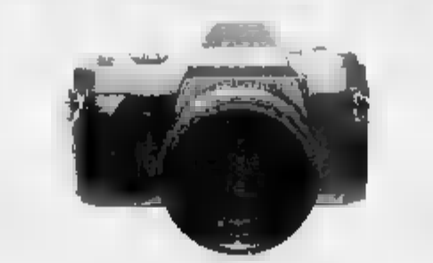
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35-70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 369.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38-70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**



## OLYMPUS SZ 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35-70, motore incorporato, luce

**£. 398.000**

## OLYMPUS MIU' ZOOM

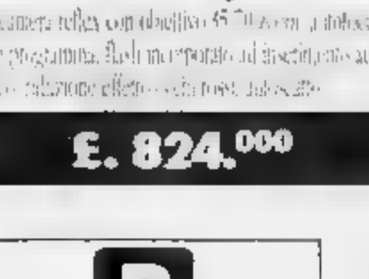
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35-70, impermeabile

**£. 440.000**

## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28-90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma notturno motorizzata, doppie esposizioni, effetto panorama

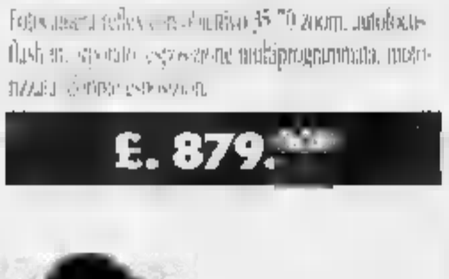
**£. 719.000**



## VIVITAR V 3000

Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzionante sia con pellicole anche senza batterie, autoscatto, con custodia

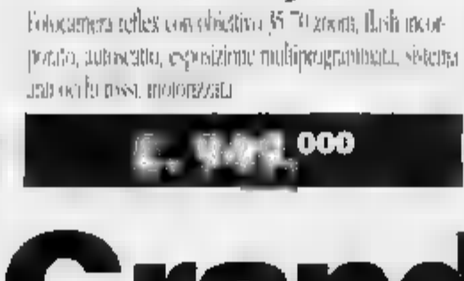
**£. 349.000**



## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del contrasto, motorizzata, autoscatto con custodia

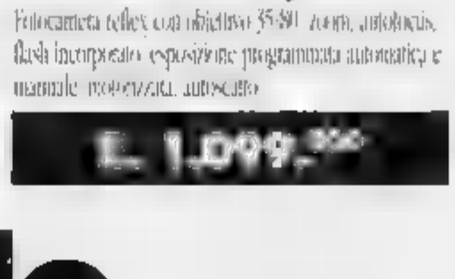
**£. 519.000**



## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

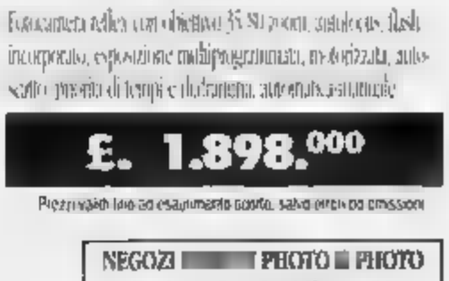
**£. 650.000**



## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38-76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

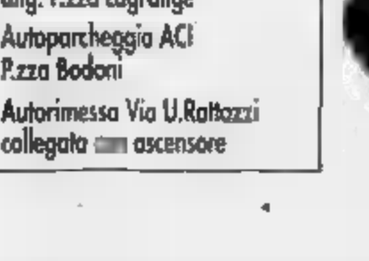
**£. 689.000**



## MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, autoscatto, motorizzata

**£. 799.000**



## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus multiprogrammata, flash incorporato, avanzamento e riavvolgimento automatico, selezione effetto occhi rossi, autoscatto

**£. 824.000**

## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, autofocus flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, doppie esposizioni

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

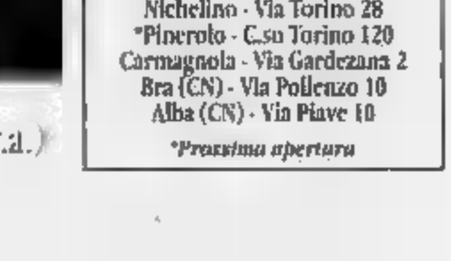
Fotocamera reflex con obiettivo 35-70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi, motorizzata

**£. 999.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato esposizione programmata automatica e manuale motorizzata, autoscatto

**£. 1.099.000**



## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, presetto di tempi e diaframma, autoflash, manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa

**P**

1 ORA ■ POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata ■ ascensore

# Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI ■ PHOTO ■ PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

L'USATO PROGETTO.

Il massimo della scelta.

Il massimo delle garanzie.

FINO A 3 ANNI
DI GARANZIA
PER VETTURE CON
MENO DI 1 ANNO

SU VETTURE SELEZIONATE:
2 ANNI DI GARANZIA
PIÙ PATTO DI RIACQUISTO
(prezzo ottenuto prestabilito per il terzo anno escluso)

VALUTAZIONE FINO A
3 MILIONI
DELL'USATO DA ROTTAMARE

SU VETTURE SELEZIONATE
VANTAGGI EXTRA
SUI FINANZIAMENTI:
RIDUZIONE RATA MENSILE
RIDUZIONE DURATA
TASSO ZERO

Cercate un'alternativa al nuovo? Cercatela da Progetto, troverete l'usato migliore. Perché anche in questo campo Progetto offre soluzioni a 360°. L'usato Progetto infatti è il più selezionato, il più garantito e anche il più generoso nell'offrirvi formule di pagamento comode per le vostre finanze. In più c'è l'esperienza Progetto, che saprà guidarvi verso l'auto ideale per voi. Nell'usato c'è qualcosa di nuovo, venite a scoprirlo da Progetto.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

NUOVA CONCESSIONARIA NOVARA - VIALE G. CESARE, 211 - TEL. 0321/458.145

ALTRE SEDI: BEINASCO - CAMBIANO - CHIERI - CIRIE' - TORINO

Greco
COIFFEUR LEI - LUI
Privilège Donna
NOVARA
Corso Garibaldi 3
Tel. 0321/625.746

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 2 Agosto 1995 n. 88
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

APERTO TUTTO AGOSTO

Il sindaco annuncia misure per eliminare i miasmi che ammorbano Novara

## Una task-force contro la puzza

*In campo ricercatori per accertare l'origine del fenomeno. I sospetti si concentrano su un impianto di smaltimento. E se fosse anche la fognatura? Da ieri i tecnici «bombardano» con sostanze chimiche*

**NOVARA.** «Operazione cattivi odori». Dopo le proteste dei cittadini, sottoposti ai miasmi ricorrenti nel quartiere di Sant'Agabio (ma anche in altre zone della città) il sindaco scende in campo per rassicurare: l'amministrazione è rimasta con in.

«Anzi, seguiamo la questione da due anni, dal 7 luglio '93. Quali provvedimenti? Eccoli». E Sergio Merusi, convocati i giornalisti in questo inizio agosto, per il punto della situazione, fa la cronistoria del «capitolo puzza»: «Il problema nasce da un complesso di aziende che hanno problemi di smaltimento dei reflui e che fanno capo a un unico impianto, il Sorgente. La struttura è vecchia e già nel '93 il Comune, dopo i rilevamenti Usl, era intervenuta sollecitando i necessari interventi per adeguare il sistema di depurazione alle norme e garantire emissioni non inquinanti. Il primo marzo 1994 la Sorgente dà ampie assicurazioni. Un anno dopo la stessa ditta preannuncia alla Provincia la costituzione di un consorzio fra le imprese che utilizzano i impianti di depurazione».

Ma il consorzio non nasce, nel frattempo si inasprisce il problema dei cattivi odori e il luglio di quest'anno Sergio Merusi emana un'ordinanza invitandola a dotarsi sistemi deodorizzazione. In ogni caso l'impianto, nel giro di tre anni, dovrà chiudere.

Ma nel frattempo la «molestia olfattiva» (come i tecnici la definiscono) non s'arrende. Aggredisce i novaresi in un luglio torrido, li ammorba nelle ore notturne e a cicli quasi ripetitivi: la domenica, in particolare, tra le 11 e le 12, durante la notte, all'alba e di sera. Il sindaco: «Vorrei precisare che l'autorizzazione alle emissioni spetta alla Regione; i controlli competono all'Usl; i provvedimenti toccano al Comune, ma devono essere supportati da accertamenti tecnici dell'Usl che comprovino inequivocabilmente le violazioni».

Insomma, e se la grande puzza non fosse tutta dovuta alla Sorgente?

Il dubbio è venuto anche ai tecnici comunali. Sindaco e giunta hanno deciso di svolgere un'indagine approfondita, proprio sugli odori, diventati il tormentone dell'estate novarese. Affidando a una ditta specializzata, l'Arca (Agenzia di ricerche e consulenza ambientale) di Cameri il compito di accertare le fonti di inquinamento. Un altro monitoraggio sarà eseguito da un'azienda del gruppo Enichem. In modo da confrontare i risultati.

La caccia al cattivo odore è aperta a tutto campo. E si spinge verso altre direzioni: anche in alcuni segmenti della rete fognaria, che potrebbe essere anche un'altra fonte dei miasmi. I tecnici interverranno subito una sostanza chimica in grado di scomporre le molecole e in un secondo tempo la rete fognaria sarà dotata centraline-spia permanenti: all'emissione delle sostanze inquinanti «risponderanno» automaticamente con un'azione di deodorizzazione. L'intervento è già scattato ieri, con delibera approvata dalla giunta.

I tecnici precisano: non vogliamo profumare la città, perché sarebbe come nascondere l'origine del problema. «Cerchi, al contrario, di eliminarlo».

E in questa caccia al cattivo odore si impegnano anche le ditte che conferiscono i reflui al Sorgente.

In previsione della chiusura dell'impianto, fra tre anni, le industrie della zona di Sant'Agabio sono impegnate a dotarsi di attrezzature adeguati.

**Gianfranco Quaglia**

Il sindaco **Sergio Merusi**. «Da due anni stiamo seguendo il problema»

Una via di Sant'Agabio, il quartiere dal quale si levano le maggiori proteste

**NOVARA LASCIA ALESSANDRIA**

*Il Conservatorio diventa autonomo*

Il ministro Giancarlo Lombardi ha deciso: il «Vivaldi» non sarà più sezione staccata. E con l'autonomia arriverà anche il nuovo auditorium. **Banucchio A PAG. 35**

**NOVARA, DECISO IL**

*I nomadi traslocano*

La comunità nomade che attualmente si trova in via Fausar verrà trasferita in via del Gazurlo: ieri è arrivata la conferma dal sindaco. Novara. **Cottavoz A PAG. 34**

Ieri sera, una famiglia resta senza tetto

## Mergozzo, incendio distrugge abitazione

**MERGOZZO.** Un incendio ha semidistrutto un'abitazione strada vecchia 49, proprio di fronte alla stazione ferroviaria di Mergozzo. E' accaduto ieri sera, verso le 19, forse per una fuga di gas. Un uomo di 44 anni è rimasto leggermente ustionato ed è ricoverato all'ospedale di Verbania.

Le fiamme divampate nell'appartamento abitato da Giuseppina Boccardi, 69 anni, che vive con il figlio Mario Vigorelli, di 44 anni e la sorella Giuliana, di 73. Vigorelli, era in stato di choc, ha raccontato che stava accendendo il fornello per preparare la cena, quando la cucina è avvolta da una vampata. L'uomo e le due donne hanno fatto appena in tempo a precipitarsi in strada, mentre l'appartamento e la soffitta in brevissimo tempo sono stati invasi dal fuoco.

I vicini hanno subito dato l'allarme, poi si sono precipitati verso casa Boccardi per prestare i primi soccorsi, aiutati da alcuni volontari. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Gravellona Toce e Verbania, arrivati con i carabinieri del nucleo radiomobile. Le fiamme sono state circoscritte e domate. Per precauzione, durante le opere di estinzione, durate alcune ore, gli abitanti delle case vicina sono stati fatti allontanare. E non è mancato qualche problema per un'anziana signora che non voleva lasciare l'abitazione senza il proprio gatto. Sul posto è anche arrivato il sindaco, Luciano Piralla, pronto ad offrire collaborazione del Comune in caso di necessità.

Mario Vigorelli, caricato sull'ambulanza dei volontari della Croce rossa di Mergozzo è stato subito trasportato all'ospedale di Pallanza Verbania, dove i medici hanno praticato le prime cure alle ustioni alle gambe. da una prima ricostruzione, pare che l'incidente sia stato provocato da una fuga di gas; mattino Vigorelli aveva sostituito la bombola. **[a. r]**

Oggi pomeriggio i funerali della bambina di 11 anni deceduta dopo la tracheotomia

## Morte di Deborah, «avvisi» ai medici

*La Procura della Repubblica di Verbania ha inviato due informazioni di garanzia ai chirurghi che hanno compiuto l'intervento. Eseguita l'autopsia, entro sessanta giorni saranno comunicati i risultati*

**VERBANIA.** Due informazioni di garanzia sono state emesse dalla Procura della Repubblica nei confronti dei medici di Deborah Ferrato, la bambina di 11 anni morta giovedì dopo un intervento di tracheotomia eseguito nel reparto Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Pallanza. Intanto oggi pomeriggio, alle 14, nella frazione verbanese di Fossaccio, si svolgono i funerali della bambina. La piccola soffriva da alcuni anni della formazione di polipi che la provocavano difficoltà respiratorie.

Come hanno ricordato i suoi genitori, Marco e Rosanna Ferrato, ora già stata operata alla gola sia in una clinica specialistica di Napoli a Pavia. Deborah era stata ricoverata all'ospedale di Verbania lo scorso 24 luglio in seguito all'accentuarsi di disturbi respiratori. Era stata dimessa il giorno dopo in seguito alle rassicurazioni dei medici. Marco e Rosanna Ferrato però si sentivano tranquilli; bambina non riusciva a dormire. Nuovamente ricoverata in Laringoiatria, mercoledì 26 luglio, era stata sottoposta ad esami per verificare l'ossigenazione del sangue. Esami che - a detta dei medici - attestavano che Deborah, seppur a fatica, respirava sufficientemente bene. Ma la situazione precipitata e si era indispensabile la tracheotomia eseguito giovedì scorso. Terminato l'intervento la bambina cessava di vivere. L'accaduto è stato denunciato dalla stessa direzione sanitaria al commissariato di polizia e conseguentemente Procura della Repubblica di Verbania ha aperto un'inchiesta con l'emissione di avvisi di garanzia nei confronti dei chirurghi che hanno eseguito l'intervento. Il dottor Carlo Govoni e la dottoressa Aida Imperiali. L'altro ieri i periti di parte hanno eseguito l'autopsia sul corpo della bambina riservandosi di comunicare i risultati degli accertamenti entro i prossimi giorni. Non s'è ancora spenta intanto a Possaccio e anche a Verbania la profonda impressione per la morte di Deborah. Alla disperazione dei genitori e dei parenti si è aggiunta quella di compagni e insegnanti della 4ª elementare della scuola di Trobaso. Deborah aveva avuto un'infanzia difficile. Nato ad Alessandria dal primo matrimonio del padre Marco, aveva vissuto con la madre naturale fino a 7 anni. Il tribunale dei Minori di Torino l'aveva poi affidato al padre che si è ricostruito una famiglia con Rosanna.

**Aristide Ronzoni**

**Deborah Ferrato** è la bambina di 11 anni morta giovedì scorso dopo un intervento di tracheotomia eseguito nel reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Pallanza

Sull'espresso proveniente dalla Germania. L'accusa: associazione a delinquere

## Camorra, è arrestato sul treno

*A Domodossola. E' un napoletano ricercato*

**DOMODOSSOLA.** Era ricercato dai giudici napoletani per associazione a delinquere di stampo camorristico: è stato arrestato l'altra sera a Domodossola mentre rientrava dalla Germania dove forse s'era rifugiato in attesa che le acque si calmassero.

In manette è finito Andrea Ottaviano, 25 anni, di Napoli. Contro di lui il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Napoli che aveva emesso l'ordine di custodia cautelare il 17 luglio scorso. Ma di Andrea Ottaviano s'erano perse le tracce. Ora si sa che rientrava dalla Germania.

L'altra sera però è incappato nei controlli di confine. Gli uomini della squadra mista polizia-carabinieri che opera sui treni internazionali in transito lo hanno fermato.

Ottaviano era sull'espresso Dortmund-Roma che arriva alla stazione di Domodossola alla mattina alle 4.

Al controllo non è sfuggito che questo giovane napoletano era ricercato. E' stato così arrestato. Non ha opposto nessuna resistenza.

Andrea Ottaviano è fratello di Ciro, ucciso il giugno scorso assieme a Cosimo Cerino: i due erano stati «freddati» in un agguato in via Montegrappa a Secondigliano.

Ciro Ottaviano era il guardaspalle Cerino, ritenuto dagli inquirenti il boss di una organizzazione che si occupava anche di rapine in banca e le cui attività sono tuttora oggetto di indagine da parte dei commissariati di Secondigliano e Borgo.

Il gip del Tribunale di Napoli avrebbe emesso questo ordine di custodia cautelare contro Andrea Ottaviano proprio nell'ambito di quell'inchiesta che ha ripreso fiato dopo l'uccisione di Cerino e Ciro Ottaviano, duplice omicidio che potrebbe portare diritto ad una vendetta interna al gruppo di cui i due facevano parte.

L'arresto di Andrea Ottaviano segue di poche quello di Angelo Carluccio, il leccese fermato perché possesso di una pistola tedesca che importava illegalmente, pistola scoperta perché era scivolata improvvisamente dai pantaloni dell'uomo che s'era alzato per ritirare i documenti controllati.

Invece lunedì 28 stato arrestato un trafficante di droga brasiliano, Francisco De Cesare, ricercato dal Tribunale di Verona perché componente di una banda che «importava» in Italia cocaina dal Sud America. queste tre operazioni confermano l'intensificazione dei controlli preventivi come deterrente da parte della squadra mista polizia-carabinieri alla stazione internazionale di Domodossola.

**[re. ba.]**

Nei successi del campione navarro c'è un gioiello di alta tecnologia, realizzato in fibra di carbonio

## Indurain, una «Espada» novarese per vincere

*La bici-record progettata alla Belco Avia da un ingegnere di Mergozzo*

Miguel Indurain, il campione navarro

**NOVARA.** C'erano milioni di telespettatori domenica luglio incollati al teleschermo a seguire una delle fasi cruciali del Tour de France. Tra gli spettatori interessati anche il mergozzese Aaron Colombo, gli occhi incollati ed il cuore in gola ogni qualvolta sullo schermo appariva la maglia gialla Miguel Indurain. Le emozioni, le stesse terribili Colombo le aveva provate già il 2 settembre dello scorso anno, quando ciclista navarro aveva affrontato, sul circuito di Bordeaux, il riuscito tentativo record dell'ora. Più che sul grande corridore della Banesto l'attenzione di Colombo era in verità concentrata sulla bicicletta di Indurain. Un autentico gioiello di alta tecnologia, realizzata in fibra di carbonio, come l'aereo invisibile americano Stealth e come i telai dei bolidi di Formula Uno. Che Colombo ha realizzato a Novara alla Belco Avia, l'azienda di cui è titolare. «E' stata un'emozione incredibile vedere Indurain sulla nostra bicicletta che abbiamo chiamato Espada - dice il giovane imprenditore di Mergozzo - dietro quella bici c'era tutta la nostra esperienza e capacità . L'Espada, una bicicletta concepita a forma di ala e costruita in collaborazione con Pinarello, è quanto di meglio si possa esprimere nel mondo delle due ruote sotto l'aspetto tecnologico». Chi l'avrebbe mai detto: la bici del record dell'ora e della vittoria al Tour de France, è sotto la cupola di San Gaudenzio. Qualche dato serve forse a comprendere meglio di tanti discorsi e vela dietro l'avventura dell'Espada, rivoluzionaria bicicletta di Miguel Indurain. A Bordeaux lo spagnolo è letteralmente volato alla media di 53,040 chilometri all'ora. Nella cronotappa di Huy-Seraing del Tour ha fatto praticamente bis con 50,2 chilometri all'ora. Dietro questi risultati sta il lavoro di persone dirette, oltre che dall'entusiasmo di Aaron Colombo, dagli ingegneri Roberto Cavallero, Marco Giachi, Roberto Diani e dal tecnico del carbonio Carlo Succo. Che hanno lavorato per oltre 400 ore per progettare, l'ausilio del computer ed in collaborazione con l'Augusta che ha messo a disposizione la propria galleria del vento, per disegnare e costruire la bicicletta più famosa del do. Che pesa appena chili e etti, dei quali solo un chilo e mezzo sono del telaio monoscocca in fibra di carbonio inserti in titanio: Un'astronave spaziale su strada, insomma. Così come fantascientifico appare quanto esce, dalle da corsa sino alle racchette da tennis, da questo incredibile azienda, fiore all'occhiello del made in Italy nel mondo. **[v. a.]**

E' deciso, le famiglie di via Fauser andranno in un campo provvisorio al Gazurlo

# I nomadi trasferiti in pineta

*Il sindaco ha confermato la decisione. L'area è situata al di là dell'Agogna, accanto al canile*
*Il terreno sarà attrezzato con recinzioni e roulotte della Protezione civile entro metà settembre*

**NOVARA.** E' deciso: il Gazurlo ospiterà il nuovo campo nomadi. Ieri il sindaco ha confermato la sistemazione provvisoria per le famiglie che si trovano in via Fauser. L'aveva anticipata nei giorni scorsi. Scatenando un'esplosione di dissensi che non accennano a placarsi.

La decisione ufficiale è stata presa lunedì con una delibera della Giunta. «Sarà un trasferimento da Sant'Agabio, non uno sgombero - precisa Sergio Merusi -. Non è più possibile parlare di nomadismo: sono sessanta persone (40 i bambini) che vivono in modo stanziale a Novara».

La questione si trascina da tempo. «E' aperta da dieci anni - continua il sindaco -. Il problema è esploso quando si è accorti che il terreno di via Fauser era occupato abusivamente. Questo ha messo in difficoltà sindaco, prefetto e questore: bisognava far rispettare lo sgombero deciso dalla magistratura tenendo, però, ben presente la situazione umana. E si doveva fare in fretta. Serviva una soluzione d'emergenza che garantisse la minima spesa e la migliore collocazione».

Due le destinazioni studiate dal Comune: sant'Agabio, nella zona dell'ex Aeroteam, e il Gazurlo. «Abbiamo aperto un dialogo con i rioni interessati - prosegue il sindaco -. Poi sono stati gli stessi nomadi a scegliere l'area al di là dell'Agogna».

La piccola pineta verrà attrezzata. «Non faremo opere permanenti - illustra Merusi -, salvo la recinzione del terreno. Saranno rimossi soltanto gli alberi morti o malati e ripulito il sottobosco. Si tratta di pini di scarso valore. Verranno effettuati gli allacciamenti di acqua ed energia elettrica. E' poi previsto l'utilizzo di roulottes della Protezione civile e di bagni mobili ad assorbimento chimico. Il progetto è stato inviato in Regione che, in merito alla legge Galasso, ci ha annunciato la concessione di una deroga».

La vicinanza con il canile, per il sindaco, non è un problema: «Abbiamo fatto un sopralluogo con i nomadi - dice - e loro hanno espresso parere positivo». Il nuovo campo provvisorio sarà pronto verso la metà di settembre. Merusi aggiunge: «Queste sessanta persone, finalmente, potranno avere carta d'identità ed essere assoggettati ad un miglior controllo. I ragazzi continueranno gli studi nelle scuole di Sant'Agabio».

Se questa è la soluzione d'emergenza, quale sarà quella definitiva? «Abbiamo già individuato quattro possibili - continua il sindaco -. Le stiamo valutando tutte».

Riguardo alle critiche arrivate da più parti Sergio Merusi commenta: «So benissimo di aver fatto un'operazione impopolare. Ma quando si è investiti di responsabilità non si può sempre delegare. D'altro canto qui si tratta anche di solidarietà: tanta gente ne parla ma quando è ora di applicarla stranamente sfuma. Dobbiamo prepararci ad accogliere, all esempio, i profughi bosniaci. Ma se abbiamo il coraggio di sistemare chi vive in città da anni, figuriamoci gli altri. D'altronde, si ricordi che anche il sindaco abita nel quartiere che ospiterà i nomadi».

La comunità dei nomadi condivide il progetto dell'amministrazione comunale

**Barbara Cottavoz**

## Dal canile

### *Parte l'appello alla città*

**NOVARA.** «Lancio un appello a tutti i novaresi perché aiutino a fermare questa assurdità. Invito chiunque a venire a vedere l'area su cui sorgerà il campo. Anche ai nomadi dico: 'Come potrete vivere a poca distanza da 450 cani che abbaiano in continuazione?'». Ileana Bruni, coordinatrice dell'Enpa, si rivolge alla città.

Secondo Bruni, la situazione sarebbe insostenibile: «Oltre al rumore e al disturbo, bisogna tenere presente anche i cattivi odori che, per quanto in ordine e puliti, due canili comunque producono. C'è proprio una legge che vieta di realizzare abitazioni a meno di cinquecento metri. Non si possono mettere le persone così vicine a tanti cani. Questa zona, tra l'altro, presenta pericoli: è a poche decine di metri dall'Agogna, dalla ferrovia e dal laghetto fli una cava. E aggiunge: «Non posso accettare questa decisione. Lavoro al canile da 15 anni ma sarò costretta a chiudere». [b. c.]

Acqua marrone

## E' chiuso un pozzo al rione Sud

**NOVARA.** Acqua sporca al quartiere Sud: è stato chiuso il pozzo di via Mantegna ora si utilizzano fonti secondarie. Intanto, proseguono i lavori al Torrion Quartara per riattivare il pozzo spento.

Si moltiplicano le misure in campo dall'acquedotto comunale per far fronte al lunga questione dell'acqua marrone che periodicamente esce dai rubinetti delle case del rione. Il pozzo di via Mantegna, che serviva la zona, è stato chiuso e per ora il rifornimento idrico è assicurato da quelli minori del Villaggio Dalmazia e delle vie Bollati e Torelli.

Al Torrion Quartara sono in corso gli interventi per riaprire il pozzo inutilizzato da tempo. E' già stato fatto lo scavo per la linea elettrica della pompa e per tutto il mese di agosto sarà compiuto lo spurgo. Il pozzo dovrebbe andare a sostituire quello di via Mantegna. Sono già state compiute le prime verifiche sulla qualità dell'acqua.

«La situazione sta migliorando - dice Livio Migliorini, presidente del consiglio del quartiere Sud -. Non si registrano più grossi disagi. Ci favorisce anche la stagione estiva: molta gente è in vacanza e sono diminuiti i prelievi di acqua potabile. Ora chiediamo vengano effettuati, e ci sia data informazione, controlli costanti per valutare in modo approfondito la qualità dell'acqua del pozzo di Torrion Quartara». [b. c.]

Ieri pomeriggio

## Padre Tardif in preghiera a Oleggio

Padre Emiliano Tardif è canadese. Da alcune settimane si trova in Italia per incontri di preghiera con i fedeli

**OLEGGIO.** Una folla di migliaia di persone si è riunita ieri nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo per la giornata di evangelizzazione con padre Emiliano Tardif, il missionario del Sacro Cuore conosciuto nel mondo per le preghiere di guarigione. Gruppi di fedeli sono giunte dalla Svizzera, dalla Lombardia e da altre regioni per partecipare all'accoglienza del sacerdote, quindi alle preghiere e alla catechesi, infine alla Messa con preghiera di guarigione. In parrocchia si prevedeva un'influenza di 5 mila persone. Padre Tardif, che di solito incontra i fedeli negli stadi, si è soffermato sulla tomba di monsignor Verjus. Una parte del centro di Oleggio è stata chiusa al traffico per consentire lo svolgimento della manifestazione. Durante la cerimonia alcuni fedeli hanno raccontato di loro parziali guarigioni dalla sordità. [m. p. s.]

## IN BREVE

### VIGEVANO

***Cadavere nel naviglietto, è stato un suicidio***

E' stato identificato il cadavere dell'uomo ripescato domenica sera nel naviglietto Sforziti in via Matteotti, a due passi dal commissariato di polizia. Si tratta di Antonio Cosentino, 56 anni, originario della provincia di Cosenza, residente a Vigevano in corso Novara 13, sposato, senza figli. E' stata la moglie a denunciarne la scomparsa e poi ad identificare il cadavere all'obitorio. L'uomo soffriva di crisi depressive e per gli inquirenti non ci sono dubbi: si è suicidato. [c. br.]

### [illegible]

***Nel '94 è calato il consumo di gas metano***

Diminuisce il consumo di metano da parte degli utenti di Borgomanero, Orta e Cureggio. Un '94 dall'inverno poco rigido ha fatto scendere del 6,3 per cento il consumo di gas, attestato su 19 milioni e 563 mila metri cubi. [m. g.]

### [illegible]

***Sportelli aperti di sabato alla Popolare di Intra***

Gli sportelli della Banca Popolare di Intra saranno aperti anche al sabato per tutta l'estate sul Lago Maggiore. Ad Arona (corso della Repubblica 52), Cannobio (via Umberto I° 41), Stresa (corso Umberto II e Verbania Intra (corso Garibaldi) le filiali della Bpi accoglieranno clienti e turisti dalle 8,45 alle 12 sino al sabato di settembre. [b. c.]

### NOVARA

***Il Vescovo all'apertura dell'Anno Eusebiano***

E' stato aperto ufficialmente ieri a Vercelli l'anno eusebiano, con una funzione in Duomo, in occasione del 1650° anniversario dell'ordinazione episcopale di Sant'Eusebio, patrono di Vercelli e del Piemonte. E' stato anche presentato un busto del Santo. Fra i vescovi presenti alla cerimonia, c'era anche quello di Novara, don Renato Corti, poiché la diocesi fa parte dell'arcidiocesi originaria di Biella, Casale Monferrato e Alessandria. L'anno eusebiano si concluderà il 15 dicembre. [Ansa]

Novara, fanno discutere le istanze della delegata di An alle Pari Opportunità e della consigliere Manica

# «Asili e scuole materne non sono parcheggi»

*Dal Comune le risposte sull'estensione dell'orario dei servizi*

**NOVARA.** L'amministrazione comunale e i dirigenti dei servizi rispondono compatti alle critiche della consigliere Giuliana Manica, a proposito dello studio sugli orari della città che la giunta avrebbe ignorato, e alla delegata di An per le Pari Opportunità, Marina Mazzeo, che propone un'estensione dell'orario di "nidi" e scuole materne.

Chi è rimasta più male di tutti è l'assessore comunale all'Istruzione, Teresita Giuliani: «La lettera che la rappresentante di An avrebbe inviato a me, al sindaco e al collega Mittino, non l'abbiamo ricevuta. La dottoressa Mazzeo dovrebbe poi precisare se si riferisce alle scuole materne comunali o statali. Noi ne abbiamo cinque e nessuna nella zona in cui Mazzeo avrebbe ricevuto le sollecitazioni delle elettrici. In Comune è arrivata una sola domanda di estensione dell'orario. Se la dottoressa avesse optato per un incontro informativo, ci saremmo spiegate. Fra l'altro presidente comunale per le Pari Opportunità».

Giuliani riprende: «Sul capitolo delle critiche che Manica rivolge a proposito dell'insensibilità della giunta verso il piano degli orari della città, io parlo di mortificazione: come fa a essere sempre critici e polemici su tutto? Se è questa la politica, ben lieta di continuare sulla mia strada che è quella del lavoro per servire i cittadini».

La parola passa al dirigente dei servizi gestione scuole, Gianmario Campagnoli: «Le scuole materne comunali sono aperte dalle 7,30 alle 16,30 dall'anno '91-92. C'è un contratto dei dipendenti da rispettare, c'è una fascia precisa di 8-10 ore, ci sono indicazioni dettate da norme. Al dopo-asilo partecipano circa trenta bambini. Quando le materne venivano aperte anche al sabato mattina, cinque i piccoli che frequentavano».

Segue l'intervento dell'assessore ai servizi socio-assistenziali, Marco Mittino: «Gli asili nido sono aperti dalle 7,30 alle 17,30. Mi sembra un arco di tempo adeguato: non si può pensare ai nidi a parcheggi per i figli! I papà non possono collaborare? Il servizio funziona, abbiamo elementi fondati per trarre questa conclusione. Se un problema esiste, è la lista d'attesa. Posti in più farebbero comodo».

Minima Calletti, dirigente dei servizi sociali e per l'istruzione: «Gli asili nido sono aperti da settembre a metà luglio, poi parte il centro estivo. Nel '92 è stata eseguita un'indagine fra i genitori: l'84 per cento ha dato giudizi dall'ottimo al discreto, il sei per cento la sufficienza». Il sindaco Sergio Merusi conclude: «Come amministrazione abbiamo varato studi sugli orari del Centro prenotazioni unificate, sul commercio e sugli uffici pubblici. Non è possibile pensare ad un raccordo totale di tanti servizi e settori». Teresita Giuliani non risparmia una battuta: «Questa crociata sugli orari suggerisce una domanda: siamo già in campagna elettorale?»

**Maria Paola Arbeia**

Amministratori e dirigenti difendono la qualità dei servizi per l'infanzia

## IL TACCUINO

### LETTERE AL GIORNALE

**Quei «bivacchi» a Torrion Quartara**

Come tutti possiamo vedere, la maleducazione alberga in tutti i campi; non per niente si vede come la città e la sua immediata periferia è... tenuta pulita dalla gente. Questo è malcostume.

Il cittadino che nel contesto sociale si atteggia con il suo comportamento irriguardoso e sprezzante verso gli altri, vanta verso la società solo diritti, forse tale atteggiamento è dovuto od una scarsa educazione ricevuta in momento opportuno (scuola, famiglia, ecc.), tra- del tutto le regole elementari dei doveri!

La piazza Montalenti, a Torrion Quartara a Novara, è da qualche tempo a questa parte, bivacco di giovinastri avvinazzati, i quali la usano come territorio di conquista, facendo tutto quanto la decenza rifiuta: anche durante le funzioni religiose, non curanti dei richiami usano gli stereo a tutto volume, lasciano inoltre ogni sorta di rifiuti e alcuni usano i muri della chiesa come orinatoi lasciando sul terreno quanto non si vorrebbe vedere!

Con la loro arroganza impediscono alle donne di lavare quanto da loro lordato, rimanendo seduti sui gradini del sagrato. Quale futuro sarà riservato a questa generazione?

**Livio Migliorini, Novara**

**A Verbania 9 mila lire per due litri d'acqua**

Verbania, capoluogo della nuova provincia, città turistica: «Ma che prezzi!». Domenica 10 luglio con i miei familiari mi sono recato a pranzo in un noto ristorante di Pallanza. Premetto che sono stato soddisfatto dell'accoglienza riservatoci dal titolare e di quanto mi è stato servito. Il fatto che però mi ha lasciato «l'amaro in bocca» alla presentazione del conto che non discuto anche se non dei più abbordabili, è stato l'addebito di due bottiglie di acqua minerale a 9.000 (Novemila) lire, cifra che ritengo esagerata. Non sarebbe stato più giusto fare un addebito più modesto lasciando un buon ricordo ai commensali?

Lettera firmata, Verbania-Intra

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** [illegible]. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / [illegible]; **Domodossola:** 0324 / [illegible]; **Gallate:** 862.222; **Oleggio:** [illegible]; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.685; **Gravellona Toce:** 0323 / 840559-865000, **Stresa:** 0323 / 33.350; **Trecate:** 777.900

**Verbania:** [illegible] / 405.000-556.000/ 55.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.re 0163/41.86.17. **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.56, **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible]

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11. **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

**FARMACIE**

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e di diritto addizionale di L. 3.000) a *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel 61.23.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e di diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, con tutta la reperibilità notturna, da chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Arona:** *Da Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.19

**Oleggio:** *Celesia*, via Matteotti, 88 tel. 91.391

**Agrate Conturbia:** *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35

**San d'Opaglio:** *Comunale*, p.zza 1° maggio, 5 tel. 0322/98.212

**Verbania (Intra):** [illegible], via Fariselli, tel. 0323/52 259

**Cannobio:** *Calalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70 178

**Premeno:** *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70 67

**Stresa:** *Guarino*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.326

**Villadossola:** *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324/51.145

**Crodo:** *Veggio*, via Roma, 77 tel. 0324/61.282

**Re:** *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97 196

**Omegna:** *Delorenzi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220

**Prato Sesia:** *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02 06

### STATO CIVILE

**DOMODOSSOLA**

**NATI.** Francesco Carlo Guenza; Alberto Micheli; Bionda; Giulia Scarlatti; Sasha Turchi, Diego Scudellari; Sara Squillaci; Mattia Zanoni; Margherita Giolini; Marco Pistroni; Selena Russo; Loredana Siciliano; Valentina Scavone; Sofia RUga, Cristina Barbero; Jessica Capristo.

**MORTI.** Umberto Modini (1914); Girolamo Lugarà (1922); Franca Ferrazzi (1935); Egidio Pattarone (1904); Carla Ciana (1934), Dante Guzzoni (1915)

Attilio Comazzi (1920); Giovanni Vescio (1905); Giancarlo Rossi (1922); Jhoanna Van Der Sluis (1940); Franco Vincier (1930);

Pierina Nanotti (1014), Marco Attinà (1944), Giuseppina Bragato (1907); Lelia Mastrochicchi (1925), Evelina Snaider (1906), Maria Paola Frepponi (1909); Agnese Castellano (1914); Annalisa Borgnis (1979); Maria Poroli (1904).

**MATRIMONI.** Mauro Lotto e Grazia Giandino; Paolo Ramozzi e Gabriel Franzoso; Giovanni Boni e Sonia Caprioglio; Massimo Fanin e Lella Casarotti; Mauro Antonioli e Ferraris; Emilio Toiotta e Pasqualina Gagliardi; Quinto e Gabriella Paparazzo; Pietro D'Avanzo e Francesca Casella.

### GLI APPUNTAMENTI

**TEMPO LIBERO**

Gita guidata all'Alpe Sacchi

Domani il programma «Riscoprire il territorio», a cura dell'Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta, propone una facile escursione fra i boschi fino all'Alpe Sacchi (m 1332). E' facoltativa la prosecuzione della gita al vicino Monte Novesso (m 1410). Ritrovo di partenza alle 8 a Arola, tempo di salita 3 ore circa, guida del Cai di Gozzano, partecipazione gratuita.

[r. s.]

Personale di Fissore a Stresa

Alla galleria Excalibur di Stresa prosegue fino al 6 agosto la mostra di Daniele Fissore, pittore celebre per i suoi soggetti dedicati alla natura vista attraverso i «green» dei campi da golf. La famiglia dell'artista, originario di Savigliano, è stata notissima negli anni 60 e 70, a livello internazionale, nel design automobilistico. Famose le carrozzerie allestite per Ferrari e Maserati. [s. r.]

Corso per tecnici ambientali

Accanto ai periti agrari, l'Ipsa di Mortara da settembre formerà anche una nuova figura professionale, i tecnici ambientali. «Cerchiamo di rispondere alle mutate esigenze del mercato del lavoro - dice il preside Ottaviano Grassi - il nuovo corso prevede un triennio ad indirizzo agro-ambientale che seguirà il biennio comune. I programmi prevedono una maggiore attenzione il territorio e l'ambiente ed un crescente interesse per l'agricoltura biologica». Le iscrizioni all'Ipsa di Mortara sono ancora aperte. [c. br.]

I paesaggi protetti del lago

«Suggestioni dai paesaggi delle aree protette del Lago Maggiore» è il tema del concorso fotografico che chiuderà il 30 settembre e che è stato promosso dall Ente di gestione dei parchi di Arona. [m. b.]

Il ministro Lombardi ha deciso, l'annuncio ufficiale ■ Palazzo Gallarini

# Conservatorio, Novara autonoma

*E' un obiettivo che la città inseguiva da anni. Il sindaco: «Dimostra che quando si uniscono le forze ogni traguardo diventa possibile». E con i fondi del lascito Olivieri arriva l'auditorium*

Il direttore fiduciario del «Vivaldi», maestro **Vincenzo Cerutti**
Sopra, **Gianfranco Olivieri**, morto nel '94, ha lasciato un patrimonio di quattro miliardi per opere filantropiche
A sinistra, una veduta del cortile interno di Palazzo Gallarini, sede del Conservatorio di Novara

**NOVARA.** Alessandria, addio: il Conservatorio «Vivaldi» di Novara conquista l'autonomia. Inseguita da anni, per la città è sogno d'estate che si . «Ma è anche la dimostrazione che quando le forze si uniscono e operano esclusivamente per il bene della comunità, al di sopra di ogni colorazione politica, ogni traguardo diventa possibile», dice il sindaco Sergio Merusi, che per dare l'annuncio ufficiale ha indetto una conferenza stampa congiunta a Palazzo Gallarini con il direttore fiduciario Vincenzo Cerutti. E tanta era l'attesa dell'evento, che l'incontro con i giornalisti si è trasformato in un piccola cerimonia in famiglia, suggellata dalla presenza dei parlamentari Luciano Bistaffa ed Emilio Zanoni, membro della Commissione cultura della Camera, dei presidenti della Provincia Paolo Cattaneo e della Camera di Commercio Alberto Macchi, con l'assessore Roberto Cota e il presidente del Consiglio comunale Edoardo Ferlito, il vicesindaco Sergio Albonga e la presidente del Comitato manifestazioni del «Vivaldi», Anna Chiara Passarello Mittino.

Merusi e Cerutti hanno subito voluto rivolgere un sentito ringraziamento «a quanti si sono adoperati con il loro interessamento per ottenere questo importante risultato», e ai contributi determinanti di due novaresi illustri: il Presidente della Repubblica Scalfaro e il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi.

Paolo Cattaneo ha comunque voluto un ricordo riconoscente ai fratelli Piero e Gianfranco Olivieri, entrambi scomparsi, ex titolari dello storico negozio di dischi in corso Cavour. «Senza il loro munifico lascito - detto il presidente della Provincia - credo che saremmo ancora qui a discutere».

Il raggiungimento dell'autonomia permetterà infatti al Conservatorio di Novara, attraverso il Comitato manifestazione, di fruire dei miliardo e mezzo di lire in titoli (la quota più consistente del patrimonio elargito dagli Olivieri nel legato testamentario, ben quattro per opere filantropiche): sarà destinato alla realizzazione dell'auditorium e all'acquisto di un pianoforte Steinway gran coda per i concerti.

L'auditorio, che sarà pronto nell'autunno del '96, verrà appunto intitolato a fratelli Olivieri. Ottenuta l'autonomia, adesso però è destinato a cambiar nome anche il Conservatorio: «Per la verità non ci abbiamo pensato - dice il sindaco Merusi -, ma i novaresi illustri nel campo della musica non mancano. Tanto che mi piacerebbe indire una consultazione fra i cittadini affinché siano loro a scegliere».

Agli effetti pratici del Conservatorio finalmente autonomo, pensa già il direttore fiduciario. «I vantaggi innumerevoli - dice il maestro Vincenzo Cerutti -. Si va dallo snellimento delle pratiche burocratiche e dei compiti di segreteria, anche per la presenza di un coordinatore economo e di un direttore amministrativo, ora assenti qui a Novara, alla fine dei disagi di sezione staccata, fra cui la convocazione di docenti e personale ad Alessandria. Potremo contare su un nostro consiglio d'amministrazione per gestire le assegnazioni ministeriali. Di grande importanza, in piena indipendenza nella strutturazione della futura pianta organica, nella programmazione didattica e nelle richieste di sperimentazione. Tutto questo ci permetterà di rafforzare sia i compiti d'Istituto sia la diffusione della cultura musicale nel territorio».

**Pietro Benacchio**

## LA STORIA

### *In 13 anni 420 diplomi*

Dicono che il numero 13 «porta bene». Di sicuro ha portato fortuna al Conservatorio «Vivaldi», che proprio quest'anno può festeggiare il tredicesimo anno di attività a Novara con l'autonomia. Fu istituito nell'82 per iniziativa dell'allora assessore comunale all'Istruzione, Enrico Norsini, che riprese un'idea del compianto Giovanni Gioglino e individuò nel Palazzo Gallarini, una volta ristrutturato, la sede più idonea. In attesa della consegna del prestigioso edificio, il Conservatorio è rimasto per sette anni all'Istituto Domiciliari. Poi, nell'89, il trasferimento nell'attuale sede. Dai 90 iscritti dell'82 è passato agli oltre 400 attuali, con un corpo docenti che supera le sessanta unità. Sono già usciti con il diploma oltre allievi. L'organico degli insegnamenti tradizionali è quasi completo: mancano solo canto corale e strumenti a percussione. Annessa al Conservatorio opera la scuola media inferiore. **[p. ben.]**

Nel Novarese

## In aumento gli schianti di auto rubate

**NOVARA.** Furto con schianto. E' quello che è accaduto negli ultimi mesi a circa il 20 per cento dei ladri d'auto che hanno messo a segno colpi a Novara, come ha accertato il nucleo della polizia stradale. «Da tempo stiamo svolgendo un'indagine capillare su questo problema ed abbiamo appurato che negli ultimi mesi si è verificata questa coincidenza singolare: in numerosi incidenti stradali sono rimaste coinvolte persone che avevano appena rubato l'automobile».

Per questa ragione tutte le pattuglie sono state allertate ed in caso di incidente viene immediatamente effettuato un controllo sulla proprietà dell'auto: ebbene, in quasi un quinto dei sinistri una delle auto risultava rubata. I ladri, per la fretta di lasciare il luogo del furto, parlevano il controllo della vettura e finivano per provocare un incidente.

Spesso gli autori del furto sono degli extracomunitari: nordafricani, albanesi e nomadi, ma non mancano anche i ladri di casa. «In questi mesi osservano al comando della polizia stradale - abbiamo reso capillare il controllo su tutte le strade, abbiamo moltiplicato il servizio di pattugliamento, quindi i ladri d'auto si sentono pressati e sono costretti a prendere maggiori rischi: da qui gli incidenti anche l'alto numero di persone che siamo riusciti ad individuare». **[m. g.]**

Borgomanero, fra le manifestazioni di settembre mancherà la corsa degli asini

# La Sagra dell'Uva orfana del palio

*Non ci sono nuovi collaboratori che partecipino all'organizzazione della sfida e anche i costi sono aumentati a dismisura. Nella rassegna appuntamenti con musica, giochi, raduni e concorso ippico*

**BORGOMANERO.** I rioni lottano o la Sagra rinuncia al palio degli asini. Ci sarà la sfilata dei carri allegorici e la consueta serie di spettacoli musicali e manifestazioni culturali e sportive, oltre alle immancabili maschere Sciora Togna e Carulena ma mancherà la corsa «di spitti», il palio dei ronzini che tanto entusiasmo e rivalità aveva scatenato negli anni scorsi.

«Quest'anno purtroppo sono venuti a mancare i rioni - dice Alberto Schiavi, organizzatore della Sagra 47 - o meglio, le persone che un tempo avevano tempo e possibilità di dedicarsi all'organizzazione del palio, oggi non ci riescono più e entrati del sostituti. E questo grosso problema, oltre a quello dei costi che sono saliti notevolmente».

Nonostante le difficoltà economiche e nel trovare collaboratori, il carnevale settembrino è andato nuovamente in porto ed è già stato stilato il calendario delle manifestazioni.

Si comincia sabato due settembre alle 16 con l'arrivo delle maschere (interpretate anche quest'anno da Antonio Turo e Carlo Aguzzone) alla stazione, ricevute dalla banda e dal sindaco. Seguirà la consegna delle chiavi della città ed il discorso in burbanello con la Sciora Togna, spalleggiata dalla fedele fantesca, Carulena, matta all berlina un di avvenimenti e personaggi cittadini.

Sabato sera, in piazza Martiri, si terrà la finale del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io». Domenica 3 al mattino concorso ippico nel parco di Villa Marazza e raduno di auto e moto storiche: il Ferrari Club ha assicurato la presenza di una trentina di «rosse» d'epoca. Nel pomeriggio giochi in piazza Moro e la sera si esibiranno i «64 Mocambo Street». Serate all'insegna della musica per tutta la settimana con tre appuntamenti di spicco: mercoledì 6 sarà scena Buscaglione Junior, il figlio del mitico Fred, che presenterà un'antologia dei motivi del grande chansonnier torinese.

Venerdì otto settembre concerto con i «Dirotta su Cuba» e sabato sera con i trenta elementi della band di Gianni Bosio. Sabato pomeriggio dedicato ai giovanissimi con castelli gonfiabili, burattini e toro meccanico in piazza Martiri, e alla sera grande tapulonata benefica. La Sagra si concluderà domenica con l'appuntamento più atteso e tradizionale, la sfilata dei carri, in programma alle 16. Anche quest'anno sono tre i gruppi locali già al lavoro: il gruppo guidato da Sergio Conconi, l'équipe dell'oratorio coppiato da Giorgio Palma e quella della frazione Santo Stefano con Piero Minazzoli. Domenica sera gran finale della Sagra dell'Uva con un cabarettista di «Striscia la notizia», Carlo Prisi.

**Marcello Giordani**

Sciora Togna e Carulena sono le maschere simbolo della Festa dell'Uva

Ghanese arrestato

## Crea disordini all'ufficio stranieri

**NOVARA.** Chiamato in Questura per la revoca del permesso di soggiorno, scatena la bagarre nell'ufficio stranieri, scagliandosi contro un ispettore che aveva cercato di calmarlo. Arrestato e poi rimesso in libertà dal magistrato, Prince Amofa Amoateng, 30 anni, immigrato del Ghana residente in corso Milano a Novara, ora dovrà rispondere di resistenza e violenza a pubblico ufficiale e danneggiamento di cosa pubblica.

E' successo l'altra mattina. Amoateng era stato invitato a presentarsi all'ufficio stranieri per firmare la notifica di sequestro del permesso di soggiorno, emessa dalla Procura perché aveva riscontrato irregolarità nel documento. Quando gli agenti gli hanno sottoposto il modulo per la firma, il giovane africano ha avuto una reazione inattesa: dopo aver gettato via la penna, ha cominciato a sferrare pugni contro gli arredi. «Ammazzatemi - avrebbe urlato - ma di qui non me ne vado». Compreso il suo problema, un ispettore l'ha invitato a calmarsi ma il giovane ghanese lo ha afferrato per i polsi. Il funzionario è poi dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per la medicazioni delle ferite riportate. **[r. s.]**

## IN BREVE

**DAGNENTE**

### *I cittadini si radunano per pulire le strade del paese*

Il Comune di Arona non è in grado di assicurare ordine e pulizie alla frazione di Dagnente? Bene, contro-azione il «pool strade pulite». L'invito è per le 9 nella piazza principale del paese. Per partecipare alla «giornata delle pulizie» basterà presentarsi armati di scopa, ramazze, palette, sacchi neri. **[s. b.]**

### *Commissione Agricoltura, due nuovi membri*

Paolo Baudo, rappresentante della maggioranza «Per Oleggio», e Giuseppe Ranza, dei popolari oleggesi, componente dell'opposizione, sono stati nominati dal Consiglio comunale membri della commissione consultiva per l'agricoltura. **[m. p. a.]**

### *Nominato dirigente primo Dipartimento Comune*

Il dottor Mario Garofalo è stato nominato alla dirigenza del primo Dipartimento Comune, dal quale dipendono i servizi di ragioneria generale, dell'anagrafe e della segreteria. **[m. b.]**

### *La parrocchia affidata a una volontaria*

Due mesi di inviti e di ricerche non hanno conseguito il risultato di trovare un sacrista per la parrocchia. L'incombenza sarà ricoperta a titolo volontariato Marialuisa Prini Visconti. **[m. b.]**

### *Comitato Prodi, la prima riunione*

Si costituisce stasera il Comitato Prodi. L'assemblea dei sostenitori è alle 21 in Municipio. Si raccoglieranno adesioni in vista della formazione di un comitato di Cressa e dei centri vicini. Il coordinatore pro tempore è Mario Ceratti (tel. 0322-863235). **[b. c.]**

### *Nuovo consiglio direttivo per la Pro Loco*

L'Associazione Turistica Pro Loco di Ameno ha nuovo consiglio direttivo. Alla presidenza, eletta Luisa Gioria; vice-presidente Francesco Faccioli, segretaria Antonella Belotti. **[r. b.]**

**UN PRESTITO?**
L. 230.000 mensili bastano per finanziarti L. 10.000.000.
Altre soluzioni in 4 .
Tel. 0321/393261
PROMETEO
Novara: Italia, 11

**CEDESI**
Ampio bar avviato con sala giochi. Ottimo passaggio. Cofferenza di Pettenasco (No). Trattativa riservata.
Tel. 0323/89165

**ECONOMICI**
B Varie
CERCASI ... corso ... e sorveglianza anno 85-86 a seguito 1°anno diploma conseguendo Liceo Artistico Modigliani Novara. Contattare famiglia tel ... oppure 512700.

**STASERA**

**GALOPPO A VARESE ore 20,45**

**IPPODROMO "Le Bettole"**
Via Ippodromo, 27
Tel. 0332/280505

**Albergo-ristorante**
Lago d'Orta
*cerca*
**CAMERIERE/A**
Tel. 0330/668485

**TRIBUNALE DI NOVARA**
***Avviso di vendita di beni immobili all'incanto***

Il giorno 27 settembre alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **Invernizzi Artemisia**, siti in Comune di Oleggio - Trabbia n. 4.

Villa con destinazione residenziale e piani F.T. composte da: al P.T. appartamento di 6 vani più servizi di circa mq 116; al 1° piano, appartamento da 6 vani più cucina e tripli servizi; due autorimesse doppie, locale caldaia e lavanderia; lavanderia esterna.
vendita:
1) Prezzo base di perizia lire 834.000.000;
Offerta minima lire 10.000.000,
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11.30 giorno depositando altresì la somma di lire 185.700.000 (di cui L. 84.400.000 titolo di cauzione L. 101.300.000 per spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato «Cassiere Provinciale delle FPTT di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da istituto di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 25 luglio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Gian Marco Mella

Domo, soluzione a sorpresa per la comunità montana più grande del Piemonte

# Valle Ossola, nasce una coalizione

*Formata una maggioranza di simpatizzanti del Polo che comprende esponenti del cdu, forzisti, federalisti e amministratori dei piccoli centri. Il primo consiglio già prima di Ferragosto?*

**DOMODOSSOLA.** Si delinea una soluzione a sorpresa per la comunità montana Valle Ossola, che raggruppa 18 comuni con oltre ■ mila abitanti ed è ■ più grande del Piemonte. Si è formata una maggioranza di simpatizzanti del Polo che comprende esponenti del cdu ■ Buttiglione, forzisti, federalisti e amministratori indipendenti dei piccoli centri. Una coalizione di una trentina consiglieri ■ 54 che formano ■ consiglio della comunità ossolana. Se quest'operazione andasse in porto, Lega, pds e partito popolare, che pure hanno un peso amministrativo notevole nell'Ossola, si troverebbero insieme all'opposizione. Rifondazione comunista e An non sono invece ufficialmente rappresentate nell'Ente.

Il presidente designato dalla maggioranza è ■ sindaco di Trontano Pier Leonardo Zaccheo, insegnante, ■ consigliere della vecchia Provincia di Novara che comprendeva anche il Vco. Dovrebbe essere affiancato dal sindaco di Bognanco Giuseppe Maccagno, indicato come possibile vicepresidente. Per la Giunta si fanno i nomi di Elena Santus, assessore alla Cultura uscente, del sindaco ■ Montecrestese Renato Gioffi, che sarebbe uno dei principali artefici dell'operazione, del primo cittadino di Ornavasso, Ermelindo Bacchetta, rimasto fedele a

Pier Leonardo Zaccheo

Buttiglione, del sindaco di Premosello Aldo Panighetti.

Nell'esecutivo sarebbero rappresentati anche i Comuni di Piedimulera (con il sindaco Fausto Sgrò o Marinelli) e di Varzo ■ un consigliere di minoranza. Sarebbero invece esclusi dalla guida della Comunità montana i maggiori centri del fondovalle, Domo, Villa e Crevola oltre a grossi centri come Pieve Vergonte, Vogogna, Beura.

Secondo indiscrezioni attendibili, l'operazione sarebbe in dirittura d'arrivo: si parla con insistenza ■ una convocazione del consiglio della Comunità montana prima di Ferragosto.

Non ha avuto successo invece il tentativo di ■ soluzione unitaria che coinvolgesse le maggiori forze politiche che sembrava facilitato dall'assenza in consiglio delle ali estreme. L'ha confermato il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, che ha partecipato alle trattative a nome dei popolari di Bianco: «S■ partiti da un'ipotesi di centro-sinistra allargato ad altre forze, ritenendo inadeguata ■ maggioranza troppo risicata. Siamo a■ra disponibil■ anche se gli amministratori indipendenti sembrano aver imboccato un'altra strada. Ma c'è il rischio che più di ■ mila persone, residenti ■ centri maggiori, non si riconoscano nell'Ente». Il pds ha intanto proposto che anche i presidenti delle Comunità montane siano eletti direttamente dalla gente. Secondo Alberto Buzio, vicepresidente regionale dell'Uncem (associazione di comuni e Comunità montane) e Marco Travaglini, segretario provinciale del pds «nel Vco, provincia alpina, bisogna ripensare l'organizzazione del territorio, proprio a partire dalle Comunità montane». Secondo gli esponenti del pds, le cinque comunità attuali dell'Ossola potrebbero essere ridotte a tre, con una popolazione minima di 20-25 mila abitanti ciascuna

**Adriano Velli**

## Mottarone, una vetta a metà

*La manutenzione toccherà al Vco Novara manderà gli spazzaneve*

**OMEGNA.** Chi comanda sul Mottarone? L'interrogativo, tutt'altro che fazioso, se lo è posto nei giorni scorsi il deputato verbanese di Alleanza Nazionale Marco Zacchera, preoccupato per il futuro della celebre vetta cusiana, spartiacque tra i laghi d'Orta e Maggiore. Tira aria ■ bufera, politica ovviamente, per il Mottarone. «Il problema è quello di determinare quale amministrazione sia responsabile della manutenzione della vetta - scrive Zacchera - che non solo è diventata il confine tra due province, ma anche di due Comunità montane e ben quattro Comuni».

Il problema posto dal parlamentare verbanese non è semplice. La costituzione della nuova provincia del Vco ha portato alla costituzione della nuova Comunità montana dei Due Laghi, formata dai comuni di Armeno, Nebbiuno e Massino; un atto dovuto che fa della «Due Laghi» l'unica Comunità montana della «vecchia» provincia di Novara. Si chiede ancora Zacchera: «Con l'auspicio che la sovrapposizione di competenze venga risolta secondo logica, sembra opportuno sottolineare che al momento persistono palesi assurdità: sarà la provincia del Vco ad assicurare la manutenzione ■ vetta, ma per operare gli spazzaneve - scrive ancora il parlamentare di An - dovranno percorrere la strada "provinciale" di Novara visto che Armeno fa parte di quella provincia. Altri comuni, Gignese e Stresa hanno l'onere della manutenzione di altre strade».

Insomma sarà un bel pasticcio se non interverrà prima di tutto un pò di buon senso lasciando da parte quel campanilismo che sino ad oggi ha diviso tanti comuni.

Il Mottarone attende ■ deciso rilancio, sia estivo ■ invernale. La Comunità Montana Cusio-Mottarone ha da tempo predisposto ■ piano territoriale operativo al quale hanno già aderito enti pubblici e imprenditori privati in grado di mettere in moto investimenti per oltre 250 miliardi.

Cosa ne sarà adesso che c'è un'altra Comunità montana? La soluzione sarebbe quella auspicata a suo tempo da numerosi consiglieri regionali e diventata proposta di legge presentata dall'omegnese Alberto Buzio: Comunità montane interprovinciali.

Così facendo si supererebbe l'ostacolo ■ avere due diverse Comunità montane per una sola montagna come è il Mottarone. La proposta di legge è per ■ momento rimasta solo ■ proposta e sembra anche che ■ parte di esponenti della nuova comunità dei «Due Laghi» ci sia stata anche una forte opposizione alla riunificazione.

Con il rischio che a dividere troppo, ■ tenio Zacchera, a rimetterci sarà il Mottarone. Anche per questo il parlamentare chiede al più presto un chiarimento. **(v. a.)**

Una veduta del Mottarone, la montagna che separa il Lago d'Orta dal Maggiore

I commercianti del lungolago sono insoddisfatti e scrivono al sindaco di Verbania

# Pallanza divisa da un senso unico

*Dicono i negozianti: «Non porta benefici a viabilità e turismo. Anche buona parte della cittadinanza è contraria». Ma Reschigna ribatte: «Escludo un ripensamento. A fine agosto trarremo le conclusioni»*

**VERBANIA.** I commercianti del lungolago di Pallanza bocciano l'esperimento di senso unico adottato dall'amministrazione comunale per la stagione turistica con la prospettiva di renderlo permanente. «Il provvedimento non ha alcuna utilità per il turismo e per la viabilità. Inoltre provoca conseguenze negative per il commercio» si legge in una petizione inviata al sindaco ■ sottoscritta anche da parecchi cittadini.

Il senso unico da largo Tonol■ al Kursaal è in funzione dall'inizio del mese in corso. La direzione opposta è accessibile soltanto agli autobus e ai mezzi pubblici. Sulle prime, la decisione non aveva suscitato particolare contrarietà, con gli albergatori che si erano anzi espressi favorevolmente. Con ■ passare del tempo però la protesta è ■■■■■. Ora si è trasformata ■ una vera levata ■ scudi.

I motivi delle lamentele sono contenuti nel documento inoltrato all'amministrazione: «Gli autobus - si legge - avevano ac■■■ anche prima alla ■■■ senza creare particolari situazioni di disagio; ora per di più il traffico si è maggiormente ingorgato con formazione di lunghe colonne di automezzi e disagi accresciuti per posteggiare. Non meno importanti sono i pericoli che si creano per il fatto che nessuno riesce ad interpretare i nuovi cartelli senza l'aiuto del vigile. Infine gravemente compromesso è l'aspetto commerciale per la minore affluenza di gente, che non trovando comodo posteggiare preferisce andarsene».

Tra le promotrici della sottoscrizione popolare c'è Angelica Crippa, titolare sul lungolago del negozio di abbigliamento denominato, ironia della sorte, «Senso unico». «La nuova regolamentazione - dichiara - non ha davvero alcuna giustificazione. La stragrande maggioranza della gente è contraria e si lamenta, dunque con le firme raccolte intendiamo convince■ l'amministrazione a riporta■ al più presto il doppio ■■■■. Così non ■ può continuare».

Carlo Franzi, proprietario di ■■ altro negozio di abbigliamento: «Sulla questione intendiamo coinvolgere anche la ■■ stra associazione di categoria. L'afflusso di persone ■ è dimezzato. Il provvedimento ■■ interrotto subito e senza attendere la fine della stagione».

Il lungolago di Pallanza trasformato in senso unico provoca lamentele e critiche da parte dei titolari di negozi e attività ma il sindaco non intende cambiare idea

Non è però della stessa ■pi■■■ il sindaco Aldo Reschigna: «Di una sospensione immediata del senso unico non ■ parla neppure - afferma -. Un commento sulla presa di posizione dei commercianti mi sembra prematuro. La situazio■■ resterà quella attuale almeno per tutto agosto, poi si potranno valutare responsabilmente i risultati». **(s. r.)**

A Stresa manifestazioni per i 200 anni dalla nascita del filosofo

# Cattedra Rosmini, un evento con il viaggio nella cosmologia

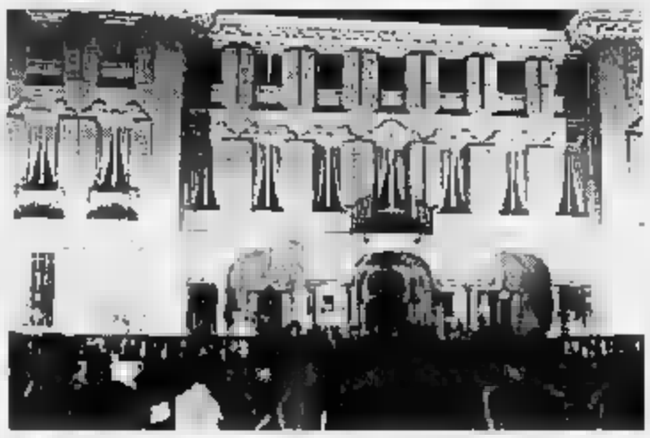
**STRESA.** Il Centro internazionale di studi rosminiani ricorda il secondo centenario della nascita del grande filosofo ■■ primo corso straordinario della Cattedra Rosmini che quest'anno avrà come argomento centrale la cosmologia. Sarà un avvenimento culturale di primo piano.

Dal 22 agosto prenderanno il via le manifestazioni che si concluderanno nel '97, anno ■■ cui ricorre il secondo centenario della nascita del pensatore che è originario di Rovereto.

A Stresa, al Palazzo dei Congressi, si svolgeranno quattro g■■■ di dibattito e di riflessione su uno degli aspetti più significativi dell'opera di Rosmini, quello riguardante la cosmologia.

I lavori saranno aperti dall'ex vicepresidente della Regio■■, Enrico Nervianni, che parlerà sul tema «■ Piemonte per Antonio Rosmini».

Seguirà l'apertura del centenario rosminiano tenuta dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Mario D'Addio, e una prolusione del filosofo Pietro Prini dal titolo «Perchè il mondo ■ non ■■■ tanto Dio?». La prima giornata si concluderà con la conferenza «Dall'universo infinito al mondo chiuso», tenuta da Luigi Radicati di Brozolo.



Stresa, Villa Ducale. La «perla» del Lago Maggiore ospita la Cattedra Rosmini

Mercoledì ■■ agosto sono in programma gli interventi di Edoardo Mirri ed Umberto Regina, mentre la giornata successiva vedrà le prolusioni dei filosofi Giuseppe Beschin, Xavier Tillette, Ferdinando Marcolungo e Luciano Malusa.

L'edizione '95 della Cattedra si chiuderà sabato ■ agosto con Alessandro Messina, Alessandro Sivak, Giambattista Zantedeschi e l'intervento conclusivo del direttore del Centro Studi Rosminiani di Stresa che parlerà su «Al di ■ della materia: l'animazione universale ■ i principi corporei».

Una caratteristica originale del convegno è quella delle discussioni che seguono ogni conferenza e a cui possono prendere■ parte tutti i presenti, non soltanto gli addetti ai lavori.

L'ingresso al Palazzo dei Congressi di Stresa è infatti libero ed ogni anno la Cattedra viene seguita da un crescente numero ■ studenti, proprio a conferma sia dell'interesse sempre maggiore riscosso dal dibattito filosofico sia dell'attenzione che sta conquistandosi il pensiero rosminiano e ■■■ esso le manifestazioni che vi si ispirano.

**Marcello ■■■■■**

**VERBANIA**

Per l'anno '95-96

## Corsi del Comune preparano nuovi tecnici

**VERBANIA.** Il Centro di formazione professionale del Comune ha reso noti i ■■■ organizzati per l'anno scolastico '95-96. Sono in programma per il primo livello ■■■ di preparazione al lavoro, per impiantista civile e industriale, per operatore d'ufficio automatizzato, per il settore delle attività turistico-alberghiere.

Per il secondo livello post-maturità sono stati previsti corsi di preparazione per tecnici di sistemi a microprocessori, tecnici ■ gestione aziendale informatizzata, tecnici di automazione d'ufficio contabilità generale, operatori cad-edile, nonchè lezioni di lingua tedesca, inglese, francese e di informatica.

Per avere altre informazioni relative ai corsi ci si può rivolgere alla segreteria d■ Centro di formazione professionale che si trova presso l'istituto Cobianchi di Intra. **(s. r.)**

**DOMODOSSOLA**

Dopo interrogazione

## Comunità Europea si pronuncia sull'elettrodotto

**DOMODOSSOLA.** Ripercussioni in sede comunitaria alla prevista costruzione dell'elettrodotto ■ Passo San Giacomo a Turbigo attraverso ■ Vco, sul quale la giunta regionale piemontese ha espresso parere favorevole.

Sull'argomento il parlamentare europeo Fausto Bertinotti aveva inoltrato ■■■ interrogazione nella quale veniva ipotizzata una violazione ■■ alle autorità italiane ad ■■■ direttive Cee per la valutazione dell'impatto ambientale.

Nella risposta data dalla competente Commissione, ■ rileva che in Italia questo tipo di progetti non è soggetto alla ■■■ lutazione ai sensi della direttiva comunitaria, che non è stata recepita integralmente.

Al riguardo la Commissione ■■■■ ha avviato presso la Corte di Giustizia europea ■■■ procedura di infrazione nei confronti dell'Italia. **(s. r.)**

**MACUGNAGA**

All'Alpe Bill

## Giovane precipita con il delta e resta ferito

**MACUGNAGA.** Un giovane ■ Macugnaga, Paolo Bettineschi, 28 anni, è precipitato con il parapendio nella zona dell'alpe Bill, 2400 metri di quota. Ha riportato un forte trauma dorsale ed è stato portato in elicottero all'ospedale di Domodossola. Le sue condizioni non sono gravi. All'incidente, avvenuto nel pomeriggio di ieri, hanno ■■■stito molti turisti ed escursionisti. Il giovane ■ ■■■ lanciato ■■■ il parapendio ■■ Monte Moro, tremila metri di quota, e avrebbe dovuto arrivare a Pecetta. All'altezza della stazione intermedia della funivia del Moro, forse per effetto di un vuoto d'aria, ■ parapendio si è chiuso all'improvviso. Senza la corrente ascensionale, il giovane è caduto a vite per un centinaio di metri. E' stato raggiunto da alcuni escursionisti e dai finanzieri del nucleo di soccorso alpino. Paolo Bettineschi non riusciva a muoversi. **(a. v.)**

**IN ■■■■■**

**VILLADOSSOLA**

### *Accordo fra Comune ed Enichem per l'ex albergo Italia*

L'amministrazione comunale ha raggiunto l'accordo ■■■ l'Enichem per l'acquisto dell'ex albergo Italia di via Fabbri, dove per anni era stata allestita la ■■■■ aziendale. **[re. ba.]**

### *Ripresi i lavori per la rete del metano*

Ripresi i lavori per la metanizzazione. Erano stati interrotti su richiesto del sindaco. Un incontro sindaco-Geico, che gestisce gli impianti, ha permesso di ricominciare la posa delle tubazioni.

### *Rettilineo senza segnaletica, proteste*

Sul rettilineo che collega Pondotoce alla stazione ferroviaria manca da circa un anno la segnaletica orizzontale. Lo rilevano in una lettera alcuni cittadini. **[s. r.]**

**STRESA**

### *Sulla Voltri-Sempione il camper informa-turisti*

Iniziativa sulla Voltri-Sempione delle Apt del Lago Maggiore, dell'Ossola e del Lago d'Orta. Sabato e domenica nell'area di servizio «Agogna Est» sosterà tra le ■ e le 13,30 un camper: una hostess fornirà informazioni e distribuirà materiale illustrativo. **(s. r.)**

### *L'elenco dei maturi del liceo Tonolli*

Nell'elenco dei maturi del liceo ginnasio statale Tonolli di Verbania, pubblicato ieri, è ■■■ omesso un nome. E' quello d■ Debora Garzotto, della terza B, che ha conseguito la maturità classica.

Oggi una riunione tecnica ad Asti

# La valle del Tanaro non può dimenticare i «mali» dell'alluvione

ASTI. Come ricostruire gli argini dei fiumi, le opere pubbliche, le case e le imprese danneggiate nell'alluvione di quasi nove mesi fa?

La risposta va trovata nel cosiddetto «Piano stralcio 45» approvato di recente dall'Autorità di bacino e che stamane sarà discusso in Provincia. Alle 9,30 si ritroveranno nel salone consiliare gli assessori regionali Ugo Cavallera (Lavori pubblici, Tutela del suolo) e Franco Botta (Pianificazione territoriale), il segretario generale dell'Autorità di bacino, Roberto Passino, e i sindaci dei Comuni alluvionati.

Proprio questi ultimi (rappresenteranno Asti, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola, Azzano, Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro) sperano che, dopo gli incontri interlocutori tenutisi ancora di recente con il Magistrato del Po, si passi a discutere più operativamente sul futuro.

Le ferite lasciate aperte dall'alluvione sono ancora aperte e toccano ambiti diversi: quello agricolo, per esempio, ha denunciato un grave stato di disagio proprio ieri, quando a Motta di Costigliole si è svolta la tradizionale mostra-mercato del peperone «quadrato» d'Asti. Numerose le assenze, soprattutto delle imprese più importanti, messe in grossa difficoltà dalla piena del Tanaro.

Durante l'incontro in Provincia si parlerà anche dei problemi legati alla messa in sicurezza del fiume e dei suoi affluenti. «C'è la necessità - sottolinea il sindaco di Asti, Alberto Bianchino - di veder realizzati al più presto precisi interventi, come la costruzione degli argini e la pulizia dell'alveo, che possano scongiurare il pericolo di eventuali esondazioni in autunno»

Intanto da una settimana è in visione in Provincia (lunedì-sabato 9-12) il «Piano stralcio». Finora il documento è stato consultato appena sei tra enti (Comune di Asti, Collegio dei geometri) e privati cittadini. [l. n.]

Un produttore di peperoni a Motta

Il Consiglio approva all'unanimità un ordine del giorno di protesta

# La Regione batte cassa a Roma

*Contestata la ripartizione dei fondi a favore dell'agroindustria: una «torta» da 5400 miliardi*
*Rischiano di essere assegnati 150 miliardi in meno al Piemonte. Che fine ha fatto il «Distretto vino»?*

La Regione Piemonte non ci sta e chiede al governo una diversa ripartizione dei fondi a favore dei progetti di sviluppo agroindustriale. E' una «torta» piuttosto sostanziosa: oltre 5400 miliardi da destinare alle regioni a statuto ordinario per il periodo 1995-1999. La proposta del governo, in discussione alla Camera, prevede una ripartizione percentuale che assegna al Piemonte il 6,3% dei fondi.

«Ma il peso dell'agricoltura piemontese sul totale nazionale è di oltre il 9 per cento - annota Lido Riba, presidente della commissione consiliare che ha elaborato il testo di un ordine del giorno poi approvato dal Consiglio - una differenza percentuale che può apparire poco significativa, ma che in sostanza vuol dire oltre 150 miliardi in meno per l'agricoltura del Piemonte».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità lunedì dal Consiglio. In esso si definisce la ripartizione proposta «inaccettabile ed iniqua». In particolare se il Parlamento dovesse mantenere la quota del 6,3% sarebbero a rischio finanziamenti e progetti per il settore ortofrutticolo e zootecnico, il recupero agro-silvo-pastorale di vaste zone montane e non si potrebbe ripianare il deficit della rete irrigua.

L'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, si è dichiarato concorde nella richiesta del Consiglio, annunciando iniziativa specifica regionale proprio a favore dei consorzi irrigui.

Dopo la presa di posizione del Consiglio piemontese la palla torna a Roma dove, come è prevedibile, attorno a questi fondi si annuncia una battaglia parlamentare lontana dai riflettori che mettono solitamente in luce i temi della «grande politica», ma non per questo meno intensa e «trasversale» rispetto agli schieramenti politici.

Regioni come Puglia, Campania, Calabria che hanno rispettivamente il 13, 12 e 9 per cento dei fondi non cederanno facilmente quote percentuali alle agricolture del Nord.

«Non vogliamo di più, ma solo quello che ci spetta secondo criteri logici di ripartizione - ha detto Lido Riba in Consiglio - se l'incidenza ponderata della nostra agricoltura vale il 9% di quella nazionale si rispetti questo criterio logico».

Riba, da ex assessore all'Agricoltura, ha anche chiesto, nei giorni scorsi, al nuovo assessore Bodo di ripresentare il progetto del Distretto vino che il precedente Consiglio aveva approvato e che era stato fermato dal commissario del Governo con una richiesta di «precisazioni».

«E' una legge strutturale importante in uno dei settori trainanti dello nostra economia agroindustriale. Sarebbe insensato non rimandarla avanti». [s. mir.]

## Ancora una doc del Piemonte

### *E con la prossima vendemmia nascerà il «Colline Novaresi»*

**NOVARA.** Le etichette sono già pronte. Dalla prossima vendemmia il «Colline Novaresi», fra le ultime doc nate in Piemonte, sarà una delle novità dell'annata vinicola. C'è molta attesa, in provincia di Novara, per questo appuntamento che rappresenta l'occasione da tempo accarezzata da circa 350 viticoltori.

Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, presidente della commissione piemontese per la pratica di riconoscimento, non nasconde la soddisfazione: «I vantaggi sono enormi. Adesso circa il 90 per cento della superficie vitata della provincia è controllato e questo fatto costituisce certamente una marcia in più per chi vuole produrre bene, a vessillo dell'immagine e dell'affermazione del territorio».

La nuova doc «Colline novaresi» si estende su oltre 600 ettari e comprende a ricaduta il territorio di produzione delle già esistenti quattro doc: Boca, Fara, Ghemme e Sizzano. Sette le tipologie di vino commercializzate: Nebbiolo e Spanna, Uva rara e Bonarda novarese, Vespolina, Croatina, Barbera, Bianco ottenuto con il resto per cento di Erbaluce, Rosso Colline Novaresi.

«Si tratta di vini che si differenziano dalle tradizionali doc novaresi - aggiunge Martelli - perché di più pronta beva, più freschi, fragranti e fruttati. Quindi meno impegnativi ed austeri, più adatti a un consumo a tutto campo». Interessati sono ventiquattro Comuni in una vasta fascia.

E il tecnico Vercellone, dell'Unione agricoltori, viticoltore a Ghemme, aggiunge: «E' una grande opportunità che nessuno può sottovalutare. Innanzi tutto è possibile immettere sul mercato il prodotto già a fine novembre, come fosse un novello. In questi giorni i tecnici dell'Ispettorato agrario stanno compiendo sopralluoghi nei vigneti per accertarsi che le tipologie siano rispettate».

Ma quali sono le previsioni? «Sotto l'aspetto quantitativo - è la risposta di Vercellone - sarà un'annata inferiore rispetto al lo scorso anno. La brinata del Venerdì Santo ha colpito specialmente i nebbioli; e a dare un ulteriore colpo di grazia è stata la violenta grandinata di luglio».

Infine il caldo umido e afoso ha favorito il fenomeno del «black rot» (marciume) soprattutto alle uve Bonarda e Vespolina.

Malgrado queste avversità i viticoltori garantiscono che sarà, tutto sommato, una buona annata.

Intanto, sui colli che si alzano dalle risaie novaresi in questi giorni tecnici e agricoltori stanno lavorando molto con prodotti biologici per ridurre l'uso degli insetticidi [g. f. q.]

Tra un mese la vendemmia

Le bacche sono usate fresche o conservate e in erboristeria

# Il prezioso mirtillo gigante ora cresce nelle valli cuneesi

COSTIGLIOLE SALUZZO. Se altri coltivatori imitassero Michele Spertino, 25 anni, dall'Asprofrut, che sulle colline tra Costigliole Saluzzo e Busca ha creato l'azienda più grande del Piemonte per la produzione di mirtilli giganti, si eviterebbe di importarne grossi quantitativi dall'estero.

Il mirtilleto modello si estende su una superficie di 25 mila metri quadrati. Le piantine sono più di 6 mila. La produzione (dovrebbe sfiorare i 140 quintali, l'obiettivo è di arrivare ad almeno 300. Il raccolto è consegnato alla cooperativa «Pava» di Verzuolo che lo commercializza fresco sui mercati di Torino, Milano e Bologna.

Michele Spertino, agrotecnico diplomato alla scuola di Verzuolo, è titolare dell'azienda; ma è stato il papà, Agostino, 56 anni, frutticoltore a Falicetto di Verzuolo, il regista e finanziatore dell'impresa.

Spiegano i due imprenditori: «A Falicetto produciamo pesche, un frutto esposto a crisi di mercato. Abbiamo quindi puntato sui mirtilli, un piccolo frutto di cui l'Italia ha bisogno e che importa per il consumo e per la trasformazione. Con un tecnico di valore, Cristiana Peano, ricercatrice universitaria, abbiamo visitato coltivazioni in Germania, raccogliendo esperienze pratiche che ci sono state utili. Abbiamo acquistato una cascina in collina, dove la terra ha il grado di acidità richiesto: è nel '91 abbiamo cominciato. Le piantine, pagate 6 mila lire l'una, le abbiamo acquistate dal vivaio Martino di Pinerolo. L'impegno finanziario ha superato i 100 milioni, senza alcun contributo pubblico. Dal '93 abbiamo cominciato a raccogliere, ma il massimo sarà fra due anni». All'impiantamento ha lavorato tutta la famiglia (la mamma Luigina; il fratello Nicola, studente; la sorella Carla e la zia Antonietta).

Il mirtillo è una pianta longeva, supera facilmente i cinquant'anni; è rustica, sopporta bene il freddo, predilige i terreni acidi dove altre colture non attecchirebbero. Il problema principale è rappresentato dalla raccolta delle bacche che necessita di molta manodopera. Gli Spertino hanno però trovato una soluzione intelligente: hanno diversificato le varietà (sono dieci), la maturazione avviene quindi a scalare nel tempo. Un bravo stagionale riesce comunque a raccoglierne anche 50 chili al giorno.

Commenta Cristiana Peano: «Le bacche e le foglie del mirtillo sono utilizzate abbondantemente anche dalle erboristerie, ma è il consumo fresco che deve ancora farsi completamente strada in Italia. In Germania li comperano a chili, qui a ettogrammi. Il mirtillo è un frutto biologico perché non richiede trattamenti chimici; è certo che combatte il colesterolo, contiene tante vitamine».

Gianni De Matteis

I coltivatori di mirtilli Agostino e Michele Spertino di Costigliole Saluzzo

Venerdì ad Asti un incontro sui metodi per combatterla

# Una farfallina grigiastra è il flagello dell'estate '95

ASTI. E' una farfallina grigiastra il flagello dell'estate 1995. La «Metcalfa pruinosa» si è diffusa a vista d'occhio, attaccando con la sua secrezione bianca e dolciastra frutteti, vigneti e piante di ogni genere, comprese quelle ornamentali. Dove si annida rovina frutti, foglie e tralci. Il fenomeno è così esteso (anche se il danno per ora è limitato) che la Provincia di Asti ha deciso di dedicare all'insetto un convegno per spiegare il ciclo vitale e soprattutto divulgare i metodi più semplici per debellarlo.

L'incontro è fissato per venerdì mattina alle 9 nel salone consiliare. «Interverranno tecnici e studiosi dell'Osservatorio per le malattie delle piante - annuncia l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene - occorre avere le idee chiare sulla consistenza del fenomeno e sui rimedi». Relazioneranno gli esperti Gremo, Michelotti e Mancini. La Metcalfa è arrivata in Italia una decina di anni fa: dapprima si è diffusa nel Veneto, poi in Emilia e da circa tre anni è indesiderato ospite in Piemonte. Ha trovato il suo habitat naturale gerbidi - spiega Pensabene - ed in provincia abbiamo focolai da Portacomaro, Castagnole Monferrato e Scurzolengo. Ma ci arrivano segnalazioni anche da numerose altre zone».

E' in corso una sperimentazione dei tecnici dell'Osservatorio e già qualche dato potrebbe essere comunicato venerdì, durante il convegno.

Per ora, coloro che vedono comparire sulle piante una melata biancastra, possono affidarsi a due tipi di rimedio: una irrorazione con acqua e detersivi per piatti tipo Last al limone (che contiene potassio) e poi la somministrazione di un insetticida blando di terza classe. [o. ce.]


LA STAMPA
VI INVITA AD ANDARE
AL MARE
CON UN ALTRO
QUOTIDIANO.

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferito avrete anche il quotidiano locale che vi darà tante notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere* locale a sole 1.700 lire e in più, ogni giovedì avrete gratis anche "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

Corriere di Rimini
Corriere di Rimini
Corriere di Cesena
Corriere di Forlì
LE NOTIZIE Teramo e provincia
LE NOTIZIE Pescara e provincia

LA STAMPA

ACCADE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

* Corriere di Rimini Corp. S. di Rimini, Corriere di Cesena, Corriere di Forlì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il maestro Franco Pallotta, in alto a sinistra, con i coristi del celebre complesso del Cai di Villadossola

Domani nella chiesa di San Lorenzo a Bognanco per i «Concerti d'estate»

# Dai Mottetti ai Negro Spirituals

## *Viaggio nella polifonia con il coro «Andolla»*

**BOGNANCO.** Da oltre quarant'anni rappresenta una delle più belle realtà canore del Verbano del Novarese, con un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, costellata di premi ad importanti concorsi polifonici. E' il coro «Andolla» del Cai di Villadossola. Nato nel '54 come complesso di tradizione alpina, repertorio che ha sviluppato anche con il recupero di «canti dimenticati» del patrimonio locale, sotto la direzione del maestro Franco Pallotta nell'ultimo ventennio ha concentrato la propria ricerca sulla polifonia antica, sacra e profana, senza però mai perdere di vista il canto popolare e la musica contemporanea. Pari impegno il coro dedica alla studio della tecnica vocale, «per riscoprire - dice Pallotta - la suggestiva purezza del linguaggio dei suoni». Caratteristiche che fanno della formazione di Villa un complesso unico, capace di entusiasmare tanto il pubblico come la critica. Attualmente formato da 24 voci maschili, l'«Andolla» può offrire un repertorio che con straordinaria versatilità spazia dal canto gregoriano alla musica rinascimentale, dalla tradizione popolare alle opere contemporanee.

Ogni esibizione diventa così un evento culturale ricco di molteplici spunti. Come il concerto tenuto a fine luglio a quello che stasera, alle 21, vedrà in scena il coro villadossolese nella chiesa parrocchiale di Bognanco San Lorenzo, ospite della rassegna dalla Pro loco della valle e dal Comune con il gruppo strumentale «Fortepiano». In programma, accanto a opere rare come un Kyrie dell'XI secolo, mottetti del '500, figurano un'antica Ninna Nanna toscana, canti provenzali, andalusi e negro spirituals.

**[p. ben.]**

EDITORIA LOCALE

# *Sui sentieri dell'Ossola fra «trekking» e cultura*

NATURA e cultura, azione e contemplazione. «Le valli dell'Ossola sono un terreno privilegiato per l'escursionismo moderno, impegnato a leggere il grande libro della natura e a conoscere e comprendere la civiltà degli uomini di montagna, dicono Paolo Crosa Lenz e Giulio Frangioni, alpinisti e scrittori. E per confermarlo hanno realizzato una nuova monografia per l'editore Grossi di Domo, complemento finale della prestigiosa collana «Escursionismo in Valdossola». Progetto editoriale che, un volume per volta, negli anni ha toccato tutte le vallate e i loro gioielli ambientali: «Antigorio-Formazza», «Valle Vigezzo», «Monte Rosa-Valle Anzasca», «Veglio-Devero» e il recente «Antrona-Bognanco». L'ultimo arrivato è «Sentieri dell'Ossola» e rappresenta la novità editoriale del '95, europeo dell'ambiente e della nascita della nuova provincia del Vco. Un anno all'insegna della natura, quindi, e il nostro libro vuol anche essere al contempo un atto di fiducia nel futuro, nelle potenzialità del turismo naturalistico e un atto d'amore per una terra tanto bella di colori, quanto densa di problemi», dicono i due autori.

«Sentieri dell'Ossola» presenta 50 escursioni e una grande traversata. Come i precedenti, offre a escursionisti e alpinisti strumenti agili e precisi su ogni itinerario, corredato da schede con cartine, immagini a colori, riferimenti «sul campo», tempi di percorrenza e grado di difficoltà. Un prezioso alleato: primo, da consultare per l'impostazione della gita e poi da tenere nello zaino, quale consulente affidabile silenzioso. In calce al volume viene illustrato il «grande trekking dell'Ossola» in 15 tappe: 250 chilometri fra venti valli, il parco nazionale della Valgrande e i due naturali di Veglia e Devero, l'oasi di protezione faunistica del Rosa, laghi alpini e villaggi walser. Tutti da (ri)scoprire. **[p. ben.]**

Per gli escursionisti una «guida di carta»

**SENTIERI DELL'OSSOLA**
di Paolo Crosa Lenz
e Giulio Frangioni
Editore Grossi, Domodossola
Collana Escursionismo in Valdossola
Pagine 275, con foto a colori e cartine
Prezzo 30 mila lire

**TORNACO**

Stasera alle 21,15

## Danze folk in piazza con i 28 «Myras»

**TORNACO.** Sospeso per la pioggia che lo scorso 23 luglio ha flagellato la Bassa, lo spettacolo di balletto folcloristico russo promosso dall'Amministrazione comunale nel quadro degli intrattenimenti d'estate verrà riproposto questa sera in piazza Libertà.

Dalle 21,15 i riflettori si accenderanno sulla «Folk Company of dancing Myras». E' un gruppo di ballerini russi che questa estate è impegnato in un lunga tournée in Italia.

Provengono da Bashkortostan e sono i balli tradizionali portano in tutto il mondo la bellezza dei costumi e i canti della loro terra.

Sono danze e melodie che raccontano fatiche e lavoro, soprattutto agricolo, antichi mestieri, ma anche tenere storie d'amore vissute con la passionalità di quei popoli dell'Est. Lo spettacolo s'intitola «The magistrate of Ufa». **[r. s.]**

Balli, mercatini e drink

## L'Orchestra Sabòr apre le serate Latino-Americane

**MIASINO.** L'estate nel Cusio non finisce di stupire. Accanto ai concerti di musica classica e ai recital lirici, sui litorali e in collina sbocciano un po' dappertutto iniziative che arricchiscono la varietà di proposte per trascorrere piacevoli serate in allegria e con un tocco di originalità.

E' il caso di Miasino, dove domani alle 21 s'inizia la «Settimana Latino-Americana» organizzata dalla Pro loco e dal Gruppo Alpini.

La serata d'apertura è affidata all'orchestra' «Sabòr Latino» seguiranno, tutte le sere, danze, musiche, gare di merengue e bossa nova.

La gran festa finale è in programma mercoledì 9 agosto con «Los Aseninon del Ritmo».

Per tutti, scelta di souvenir al mercatino etnico e, al bar, originali cocktails dai sapori tropicali e rinomate birre sudamericane. **[r. b.]**

All'«Escargot» sabato sera arriva Gigi Savoini

## «Beethoven» porta nel pub il revival Anni Sessanta

**OLEGGIO.** Gigi Savoini, alias «Beethoven» in concerto. Lo spettacolo del popolare cantante cusiano, che ha lavorato con i più noti artisti di musica leggera italiani si terrà sabato dalle 23 al ristorante country club «Escargot» di Oleggio. Secondo la formula ampiamente lodata, Savoini-Beethoven intrattiene il pubblico che ama sbizzarirsi a palato, con deliziati manicaretti, e lo spirito con dolci canzoni. Musicista versatile, Gigi suona diversi strumenti e nel suo vasto repertorio c'è il meglio dei «gloriosi» Anni Sessanta. Oltre cinquecento canzoni che hanno fatto la storia della musica moderna. Con particolare predilizione per i cantautori. Savoini ama interpretare infatti i più noti brani dei grandi cantanti che trenta anni fa furono protagonisti della rivoluzione musicale: da Elvis Presley a Fausto Leali. Sempre in mezzo al pubblico, grazie alle consumate doti di showman che ha potuto affinare accanto ai «big». La serata a Oleggio è una parentesi nella tournée che Gigi sta compiendo in Liguria e Toscana. **[v. a.]**

Gigi Savoini, in arte «Beethoven»

**OLEGGIO**

A Legro il rock dei Boni Mores

Stasera alla festa della birra a Legro concerto rock dei «Boni Mores» e, dalle 22, show del mago Pèppo. **[c. m.]**

**BAVENO**

Feriolo, la Banda sul lungolago

Alle 21 il corpo musicale bavenese si esibisce in concerto sul lungolago di Feriolo. **[s. r.]**

Suona l'Ensemble Makvirag

L'Ensemble Makvirag inaugura alle 21 sulla terrazza della chiesa di San Maurizio la rassegna «Tempo d'estate» ballate e canti tzigani. **[r. s.]**

Papagayo, danze sul lago

Si balla questa sera al «Papagayo Club» di Arona, sul lungolago, con i pezzi garage, revival anni '70 e commerciali proposti dal deejay Alex Guittini. In pista dalle 22. **[m. p.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

**AGUA 200** corso G. Cesare 67, telefono 856 521. Chiuso per ferie
**AGUA 400** G. Cesare 67, telefono 856 521. Chiuso per ferie
**ALFIERI** piazza Solferino 2, . **Mary Poppins** Or. 20, 22.30
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'ultimo inganno** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 N.V. Aria condiz. Sala 2. **Brainscan.** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3. **A proposito di donne** Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 531.7150. Chiuso . Apertura settembre.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. per ferie fino all'8 agosto
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** 15.45; 18; 20.15, 22.30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Viaggio in Inghilterra** Or. 15;40, 17.55; 20,10; 22.30
**CRISTALLO** via Gorlo 5, t. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
**DORIA** via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**ELISEO GRANDE** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO BLU** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5. **Mentre nero.** Or. , 20,30. **1492 - La conquista del paradiso** , 17,50; 22,30.
**ERBA 1** corso Moncalieri . **show** Orario: 20; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. **Ed Wood** Aria condiz. Or.: 20; 22,30
**ETOILE** via S. Buzzi via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22.30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817 33 23. Chiuso per ferie.
**FIAMMA** corso Trapani 87. Chiuso per ferie.
**IDEAL** corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**KING** via Po 21. Tel. 812 5896. **Un'estate indimenticabile.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**KONG** via S. Teresa 9. Telefono 534 614. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16;30; 18;30, 20,30, 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. T 537.100. Chiuso per ferie
**LUX** Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**MASSIMO BINO** v. Montebello 8. Tlup 2578 **IONALE 1** v. Pomba 7. **Eclisse letale.** Or. 15, 18,10, 22,30 Aria condiz. Vet. min 16
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas** Or. 16,15; 18,20; 20,25, 22,30 Aria condiz
**1** Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 16; 20,15 22,30. Aria condiz
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 V. 16. Aria condizionata.
**REPOSI** via XX Settembre . tel. . Chiuso per ferie
**ROMANO** Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. Chiuso per ferie
**STUDIO RITZ** via Acqui . Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**VITTORIA** via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 e in fino al 6 settembre la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni diurni; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino
**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo
**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignale Danza '95. Prenotazioni: 19-23. Vedi cinema.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
**ANTEO** via Milazzo 9. **L'amore molesto.** Ore 22,30.
**APOLLO** Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
**ARLECCHINO** Galleria del Corso. Chiusura estiva.
**ARISTON** Galleria del Corso. **Don Juan de Marco.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** Galleria del Corso. Chiusura estiva.
Vittorio Emanuele 11. **Love & una 45.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
**CAVOUR** piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
**COLOSSEO ALLEN** via Monte Nero 84. **Smoking.** Orario: 15; 17,30; ; 22,30. Ingresso 12.000.
**COLOSSEO CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.
**COLOSSEO VISCONTI** via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; .
**CORALLO** 1. C Servi. **La vita sessuale dei belgi.** Orario: 16; 18;10; 20,20; 22,30
**CORSO** Galleria del Corso 2013. **Le ali della libertà.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
**ELISEO** v. Torino 64. Chiusura estiva.
Galleria del Corso. Orario: 15,45; ultimo 22,30. Lire 10.000.
**ESTOSO** Lodi . Chiusura estiva.
**MANZONI** via Manzoni 40. Chiusura estiva.
**MEDIOLANUM** corso V. Emanuele 24. Chiusura estiva.
**METROPOL** Piave 24. Chiusura estiva.
**MIGNON** Galleria del Corso 4. **Golden Gate.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
**NUOVO ARTI** via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
**NUOVO** via Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
**ODEON SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ing. 10.000.
**ODEON SALA 2** via S. Radegonda 8. **L'ultimo inganno.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ing. .
**ODEON SALA 3** via Santa Radegonda . Bela - gioco d .
**ODEON SALA 4** Santa Radegonda 8. **Nell.**
**SALA 5** via Santa Radegonda 8. **La giusta**
**SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Virus** .
**ODEON SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**
**ODEON SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Pronti a**
**ODEON SALA 9** via S. Radegonda . Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
**ORFEO** via Zugna . Chiusura estiva.
**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele 28. **Quattro matrimoni e** e. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
**PLINIUS** via Abruzzi, . Chiusura estiva.
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Ed** Orario: ; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000
**SEMPIONE** via Pacinotti 8. Rassegna. **Fragole e cioccolato.** Orario: 20,15; 22,30.
**SPLENDOR** via Gran . Chiusura estiva.
**TIFFANY** corso Buenos Aires 38. Chiusura estiva.

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Vietoria Mullova.** Ore 20.
**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 rcello
**ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono 837.5696. **La donna è mobile passione.**
**SMERALDO** piazza XXV Aprile , telefono 2900.67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21
**SAN BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Tel. 859.3659. Fine stagione.
**TEATRO I** via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
**OUT OFF** Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2262. **Il pasto e il servo** Ore 21.
**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
**MANZONI** via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
Sangallo 33, telefono 7611.1015. Proiezione film.
**ARIBERTO** via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2560. Fine stagione.
v. 6/a, t 57.51.65.
**NUOVO** p. San 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola di danza.** Ore 21
**TEATRO VERDI** v. P , tel. 607.16.95. aprile '74 e 5. Ore 21.

## CINEMA

**NOVARA**

**Vip** — Tel. 625.669 — CHIUSURA ESTIVA

**Araldo** — Tel. 474.825 — CHIUSURA ESTIVA

**Broletto all'aperto The**
Su piove al Faraggiana. Ore 21,30. L. 8000/6000
*di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una magica, ruba il alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

**Eldorado** — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

**Vittoria** — Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

**S. Cuore** — Tel. 465.464. Or.: 19,40/22,15. L. 8000; 5000 — CHIUSURA ESTIVA

**S.** — CHIUSURA ESTIVA

**ARONA**

**All'ap. Med. Verga** — Se piove al San Carlo. Inizio ore 21,30. L. 8000/5000
**Viaggio in Inghilterra**
*di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wiaver, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10'

**Vandoni** — CHIUSURA ESTIVA

**BORGOMANERO**

**Moderno** — Tel. 82.151. Or.: 16; 21,45. Lire 10.000/6
RIPOSO ESTIVO

**Nuovo** — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

**Piccolo** — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

**CAMERI**

**Ballardini** — Tel. (0321) 244.364. Ore 21,30. Lire 6000
RIPOSO

**DOMODOSSOLA**

**Corso** — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

**Cine 1 - 1** — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

**Cine 1 - Sala 2** — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

— Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

— Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

**OMEGNA**

**Cinema Sociale** — Tel. 81.459 — CHIUSURA ESTIVA

**Oratorio** — CHIUSURA ESTIVA

**TRECATE**

**S. Pellico** — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

**VERBANIA**

**All'ap. M. Cadorna** — Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45. L. 7000/5000
**A proposito di donne**
*di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, B. Bainjmore (Usa '94)* — Tre affrontano insieme un viaggio per conoscersi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

**Vip** — Via piazza su segn. Tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

**Sociale (Intra)** — Tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

**Sociale (Pall.)** — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA:** 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto. **VCO:** 20 Pescare è bello; 20,30 Un tocco di classica; 21,15 Cronaca di un processo; 20,30 VCO notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Cristoforo Colombo, film; 22,30 edizione notte; 23,30 News edizione Filo d'Arianna, speciale

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
144 06 0611 (lire 952 al minuto + Iva)

Con la scelta degli allenatori le nove squadre novaresi e del Vco pronte ad andare in ritiro

# Eccellenza, un valzer delle panchine

## *Borgomanero s'affida a Forzani, Verbania a Erbetta*

**NOVARA.** Stop al valzer delle panchine. Anche l'Eccellenza ha sistemato gli ultimi tasselli e prepara le valigie per i ritiri. La composizione del girone è ancora ufficiale, ma solo ufficiosa, così come il ripescaggio della Sunese per meriti sportivi. La Castellettese, invece, ci arriva con le proprie forze avendo vinto, senza neppure dover ricorrere agli spareggi, il campionato di Promozione.

Nella nuova Eccellenza novaresi saranno 9: Borgomanero, Caltignaga, Castellettese, Cerano, Juve Domo, Oleggio, Omegna, Sunese e Verbania. Completeranno il girone Acqui, Casale, La Chivasso, Libarna, Mathi, Novese e Trino. Rispetto alla passata stagione mancheranno Derthona ed Asti, entrambe promosse in serie D, oltre ad Arona, Fulvius e Monferrato, tutte e tre retrocesse in Promozione. Non mancano novità per le «panchine». Il Borgomanero ha deciso di promuovere Gian Piero Forzani, che già era in forza alla società di Guidetti per il settore giovanile.

Lo scorso anno, si ricorderà, fu molto travagliata la scelta dell'allenatore: prima Marco Gironimi, poi Adelmo Paris e infine Rinaldo Piraccini. Il Caltignaga ha invece riconfermato per il terzo anno consecutivo Paolo Ottina. E la stessa cosa ha fatto il Corsno di Remo Farinelli nei confronti di De Biase. Novità al Castelletto: la neo promossa ha vinto il campionato con Massimo Enfi, ma il tecnico non ha accettato la riconferma. Al suo posto Sibilia ha richiamato Marco Giromini, un ex dei ticinesini. Panchina nuova anche in Ossola, dove il successore di Lesca è Beppo Chiló, ottimo conoscitore dell'ambiente per residenza e militanza. Nessuna rivoluzione all'Oleggio, dove viene riconfermato Giancarlo Boldini. La società sorprende» ha fatto parlare di sè in occasione della cessione di Massimo Simonelli al Bari: è stata questa la vera e unica operazione dell'estate pallonara novarese, che ha in verità riservato colpi di zero. Vedi Omegna, che aveva Pierantonio Morea e se lo è tenuto stretto.

La Sunese aspetta l'ufficialità del ripescaggio, ma è ormai solo una formalità. Pinucelo Formaro, uomo delle ultime brillanti stagioni, è confermato a pieni voti. E siamo al Verbania, nobile decaduta. Lo scorso anno si erano avvicendati Paris e Grandi. Tre quarti di campionato niente male, poi il crollo, societario prima che atletico. Tutto da rifare. Ora torna la vecchia guardia del trio Colombo-Ruffi-Podretti e chi è il nuovo allenatore? Giampiero Erbetta, ex di Dormelletto, Iris Oleggio, Sparta. [s. bot.]

**Le panchine dell'Eccellenza**

| SQUADRA | | |
|---|---|---|
| [illegible] | FORZANI | NUOVO |
| [illegible] | OTTINA | CONFERMATO |
| CASTELLETTESE | GIROMINI | NUOVO |
| CERANO | DI BIASE | CONFERMATO |
| JUVE DOMO | CHILO' | NUOVO |
| OLEGGIO | BOLDINI | CONFERMATO |
| OMEGNA | [illegible] | CONFERMATO |
| SUNESE | [illegible] | CONFERMATO |
| VERBANIA | ERBETTA | NUOVO |

Nel «valzer» degli allenatori ecco alcuni protagonisti. A sinistra **Giampiero Erbetta** e **Giuseppe Di Biase** qui a fianco, in alto **Pierantonio Morea** e, sotto, **Marco Giromini**

ROCKEY

Il giocatore toscano andrà a rinforzare i cugini di Vercelli

# Novara cede Massimo Mariotti un addio con qualche rimpianto

**NOVARA.** Dopo Roberto Crudeli, passato al Lodi, un altro giocatore della «vecchia guardia» lascia l'Hockey Novara. Si tratta di Massimo Mariotti, 31 anni. Il forte attaccante azzurro è stato ceduto da pochi giorni al Vercelli. Un rinforzo di peso per la compagine gialloverde e un pizzico di pepe in più per il «derby delle risaie» della prossima stagione che vedrà un inedito duello tra fratelli, Enrico e Massimo Mariotti, un pò come accadde nel calcio con Franco e Beppe Barosi. Un addio con qualche rimpianto, almeno nella tifoseria azzurra, che considerava Massimo come uno dei beniamini più gettonati. E il maremmano, personaggio tanto sanguigno e irruente in pista quanto pacato e razionale fuori, ha dato tanto ai colori azzurri. Proprio grazie al suo arrivo, unitamente a quello del fratello Enrico tre anni fa dal Bregno, è partito un nuovo grande ciclo del Novara che in questi ultimi anni ha vinto tutto quello che c'era da vincere, fuorchè, ovviamente, quella maledetta Coppacampioni.

Massimo Mariotti passa al Vercelli

Che Massimo Mariotti fosse destinato ad abbandonare l'Hockey Novara, del resto, non era certo una novità: già la sera della vittoriosa finale play off con il Roller Monza che consegnava al quintetto Battistella il ventiseiesimo scudetto, il toscano aveva ventilato una sua possibile partenza.

Mariotti non si trasferirà a Vercelli ma resterà comunque in città, considerandosi ormai novarese d'adozione. Nessun' altra novità all'orizzonto in casa azzurra. Sul mercato, la società del presidente Ubezio si è limitata alle conferme, almeno per il momento.

Anche perchè c'è stato un raffreddamento per Marco Conte, il promettente jolly del Breganze che pare abbia alzato le sue richieste economiche al momento di firmare il contratto: «Ci fermiamo qua, vedremo se caso di ritoccare l'organico a novembre - dice il d.g. Marcos Mocchetto - non dimentichiamoci che questa è che si è laureata campione d'Europa a Barcellona. Senza Crudeli e con Mariotti a mezzo servizio per un infortunio». A giorni si attende l'uscita del calendario della serie A1, al via dal 4 novembre. [m. p.]

## SPORT FLASH

### CALCIO

***Composti i gironi, Novara e Pro Vercelli ancora insieme***

Nessuna sorpresa, il Novara è stato confermato nel girone A della serie C2. La Lega di serie C ha reso ufficiale la composizione dei gironi: gli azzurri Ferrario la vedranno con Alzano Virescit, Cittadella, Cremapergo, Lecco, Legnano, Lumezzane, Olbia, Ospitaletto, Palazzolo, Pavia, Pro Patria, Pro Vercelli, Solbiatese, Tempio, Torres, Valdagno e Varese. [m. p.]

### SOFTBALL

***Serie B, le azzurre lasciano al Nervi il secondo posto***

Perdendo lo scontro diretto di Nervi il Circolo Bianchi, Softball Novara ha dovuto cedere la seconda piazza del campionato di serie B. Le azzurre sono state battute dalle liguri per 1-0 e 10-0 (alla sesta); in classifica vengono superate dallo stesso Nervi e raggiunte dall'Avigliana. [m. p.]

### CALCIO

***Omegna, una scuola per i più giovani***

Alfredo De Stefano, presidente dell'Omegna, ha tesserato venti nuovi giovani e presto varerà una scuola di calcio grazie all'arrivo di Mario Fioramonti, che curerà il settore. Per l'Under 18 ha scelto Julita (ex Intra), mentre degli allievi si occuperà Vergani (ex Renato). [s. b.]

### PODISMO

***Camminata dei 4 voltoni oggi a Maggiora***

Si corre oggi a Maggiora la Camminata dei 4 voltoni. Il ritrovo è presso il Ristorante Campo di Motocross; il tracciato è di 6 chilometri, la partenza alle 20,15. Organizza l'A.C.Maggiora e la gara è valida per la «Gamba d'Oro». [s. b.]

Giovani in gara

## Ecco i risultati della tipo-pista di Gargallo

**GARGALLO.** Anche quest'anno, in occasione della festa di San Fermo, si è svolta a Gargallo la tradizionale riunione ciclistica tipo pista. Si sono disputate tre gare, la prima per gli esordienti (13-14 anni), la seconda per gli allievi (15-16), la terza per gli juniores (17-18 anni). Questi i risultati. Esordienti: Luca Nardello (Ambrosoli); Paolo Novellino (Cassanese); Marco Maragno (Piemontesi); Angelo Pomidori (idem); Daniele Gallogorin (Buscatese). Allievi: Marco Feruglio (Biellese); Gian Mario Rovaletti (VCO Barale); Roberto Corrado (Biellese); Paolo Longoborghini (VCO Barale); Walter Ghio (Canellese). Juniores: Marco Castelnuovo (Serenità); Gianluca Cavalli (Novarese); Andrea Biardone (Selle Vittoria); Andrea Pollarolo (Novarese); Alessandro Malorca (Castellettese). Durante la kermesse si sono registrate numerose cadute. [s. b.]

Si informa Spettabile Clientela che sottoindicate Concessionarie sono aperte in Agosto.

Autonova
NOVARA - S. Sempione 32
Tel. 62.22.11

SUZUKI
SENTIRE LA PASSIONE

Autonova 2
BORGOMANERO - Via Novara 318
Tel. 84.65.88

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**

## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, motore e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**

## YASHICA J MINI SUPER

Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, [illegible]orizzati

**£. 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 189.000**

## OLYMPUS AF 10 MINI

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38/60, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 359.000**

## VIVITAR ZM 80

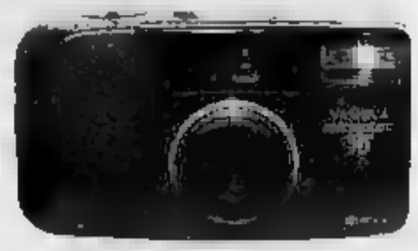
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35/70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

Fotocamera compatta, zoom 38/90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

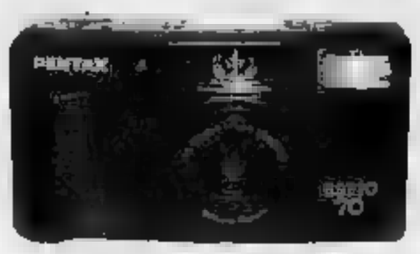
**£. 499.000**



## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38/70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi

**£. 385.000**



## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35/70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 369.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38/70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**

## OLYMPUS SZ 70

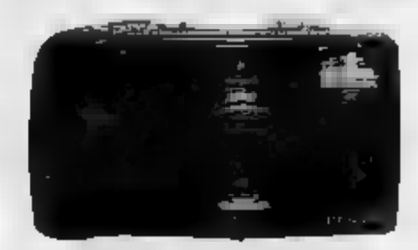
Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35/70, motore incorporato, borsa

**£. 398.000**

## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35/70, impermeabile

**£. 440.000**



## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28/90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma notturno motorizzata, doppie esposizioni, effetto panorama

**£. 719.000**

## VIVITAR V 3000

Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzionante su tutti i tempi anche senza batterie, autoscatto, con custodia

**£. 349.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del controluce, motorizzata, autoscatto, con custodia

**£. 519.000**

## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

**£. 650.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38/76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica motorizzata, autoscatto

**£. 689.000**

## MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, autoscatto, motorizzato

**£. 799.[illegible]**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus, multi programma, flash incorporato ad inserimento automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto

**£. 824.000**

## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, doppie esposizioni

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/[illegible], flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi, motorizzata

**£. 949.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale, motorizzata, autoscatto

**£. 1.099.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, priorità di scatto e diaframma, automatica-manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Garibaldina 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

# DAL 28 LUGLIO

MONTEROSA SPORT

FAVOLOSI

# SALDI

con SCONTI

COM. EFF.

DAL 20 AL 60 %

TUTTO IL MESE DI AGOSTO

ALAGNA

Piazza degli Alberghi - Tel. 0163 922970

bricarello parati
Vernici tende parati ...
BIELLA - Strada Margherita, 17
Tel. 015 8494552/62

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 2 Agosto 1995 - 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/51.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 36.191/252.23.79

bricarello parati
Aperti tutto agosto
BIELLA - Strada Margherita, 17
Tel. 015 8494552/62

Ieri la cerimonia in cattedrale alla presenza di molti vescovi del Piemonte

# Vercelli apre l'Anno eusebiano

*L'arrivo della statua del patrono sull'altare del Duomo ha dato il via alla cerimonia. In Seminario l'inaugurazione del secondo piano, nuova casa dei sacerdoti della provincia*

**VERCELLI.** Tra profumo d'incenso e canti in latino, nella grande cattedrale del Duomo, è stata portata sull'altare la statua dorata del protovescovo del Piemonte. Con questa cerimonia si è aperto ufficialmente l'anno dedicato a sant'Eusebio. La festa patronale ha richiamato per la «grande» messa, in un tempo riservato di solito alle ferie, gente da tutta la provincia. Quel «popolo di Dio», che monsignor Bertone, il protagonista indiscusso dell'evento, ha ringraziato calorosamente alla fine della celebrazione.

Per ricordare il 1600° anniversario dell'ordinazione del primo vescovo vercellese si sono mobilitati tutti i sacerdoti del capoluogo, i vescovi di Biella, Novara, Casale, Fossano, l'abate di Sant'Andrea e di Lerin, l'Ordine equestre del Sacro Sepolcro, e poi ancora il vicario generale, il rettore del Seminario, le congregazioni delle suore.

Nella foto di Greppi la statua di S. Eusebio mentre viene portata in Duomo. Alla funzione di ieri hanno partecipato moltissimi vercellesi

Nel Duomo vestito a festa, con i paramenti rossi e la teoria di sacerdoti vestiti in bianco, la suggestione era perfetta. Molti si «sentivano» in latino avranno immaginato di rivivere un momento di fede medioevale.

E proprio sulla «difesa della fede» si è centrata l'omelia dell'arcivescovo di Vercelli, che, ricordando la vita e il martirio del protovescovo Eusebio, ha detto: «Di fronte all'abbandono, all'indifferenza e all'ostilità del mondo, i cristiani devono riscoprire l'esigenza della fede, che è carità, amore, amicizia».

Al termine della messa è stato lo stesso monsignor Bertone a consegnare personalmente la sua lettera pastorale ai sacerdoti e a tutte le numerosissime autorità presenti. All'appello non è mancato nessuno. C'era, compatto, tutto il mondo civile, politico, militare e delle istituzioni. Un dono particolare l'arcivescovo l'ha riservato per il suo predecessore, monsignor Albino Mensa, cui ha offerto il trittico delle medaglie coniate per l'anniversario. Quindi le «autorità» si sono spostate in seminario, nel bell'atrio Juvarra riportato, come mille altre cose, all'antico splendore da Tarcisio Bertone. Qui la festa è continuata con l'inaugurazione del secondo piano del palazzo, la casa speciale che l'arcivescovo ha voluto ricostruire per tutti i sacerdoti e gli altri sacerdoti della provincia.

**Donata Belossi**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 34

**E' EMERGENZA PER L'ACQUA**

*Vietato bere a Candelo*

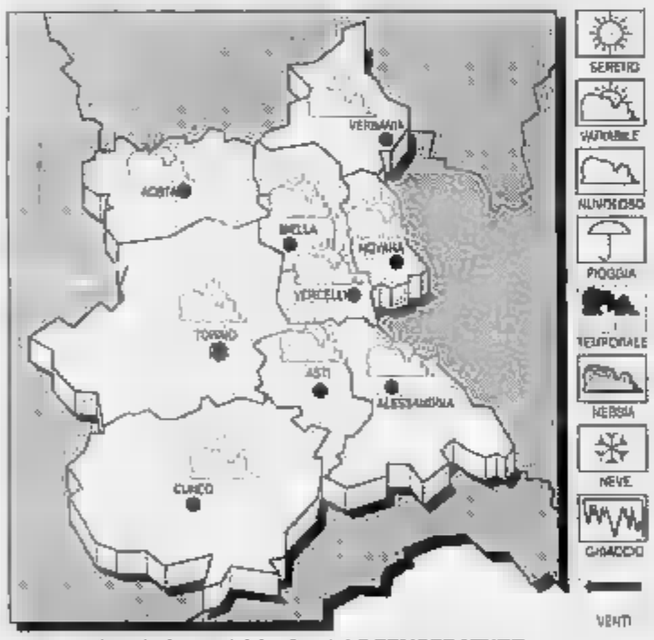
Le ultime analisi dell'Usl hanno rilevato la presenza di batteri. Ma il sindaco: «Presto sarà tutto risolto». Problemi anche a Castelletto e Ronco. SERVIZIO A PAGINA 37

**IL GIORNO DEL BORGO**

*Da ieri granata al lavoro*

Dopo Biellese e Pro anche il Borgosesia ha iniziato la preparazione. Scienza nella foto e compagni puntano a una stagione di vertice. A 36

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità con rovesci a carattere temporalesco.

**TEMPERATURA.** Stazionaria.

**VENTI.** Deboli da Nord-Nord-Ovest.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Sereno o nuvoloso con annuvolamenti nelle ore più calde della giornata.

**LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI**
Max: 31; min: 21; media: 26

**UN ANNO FA**
Max: 30; min: 19; media: 26

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 32,6; Alessandria 29; Aosta 31; Asti 32; Cuneo 31; Novara 32.

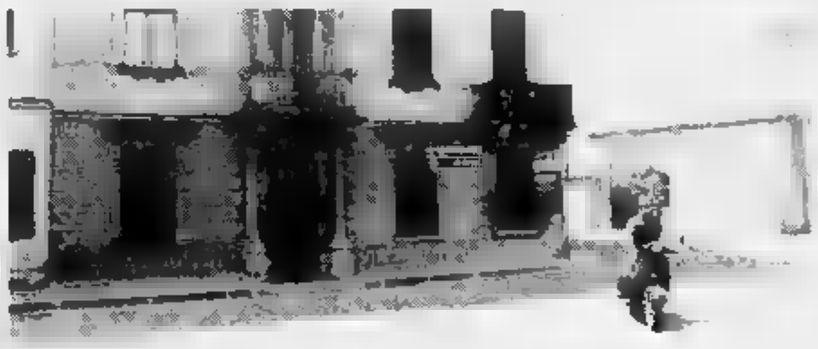
E' la terza tragedia in una settimana nel Biellese. Paura anche per una ragazza travolta da una Tipo

# Schianto nella notte, muore in moto a 23 anni

*Operaio di Ponderano si uccide a Borriana contro una casa*

**BORRIANA.** Ancora sangue sulle strade, ancora una giovane vita spezzata. Un operaio di 23 anni, Cristian Ferraris, di Ponderano, è morto ieri mattina all'ospedale di Novara a seguito di un incidente. L'altra notte il giovane, guidando una Vespa, si è schiantato contro il muro della casa dell'avvocato Giancarlo Bertagnollo, residenza estiva della famiglia a Borriana. E' la terza tragedia in poco più di una settimana: è ancora vivo il ricordo della mamma alpinista di 33 anni morta sul Bianco e della giovane sposa di 32, spirata a causa di una caduta dalla bicicletta a Biella.

Verso l'una Cristian Ferraris ha chiesto in prestito il ciclomotore ad un amico e da Ponderano è sceso a Borriana, al centro paese la strada prosegue sulla destra, dove il torrente Elvo oppure, dopo una curva secca a sinistra, fiancheggia la casa della famiglia Bertagnollo e conduce a Sandigliano. Impossibile dire in quale direzione l'operaio volesse andare: la Vespa è proseguita diritta a tutta velocità (i carabinieri l'hanno trovata con la quarta marcia innestata, in terra nessuna traccia di frenata), fino a quando la ruota ha urtato il marciapiede. Cristian Ferraris è stato sbalzato di sella ed ha picchiato il capo sul muro esterno della camera da letto dove l'avvocato e la moglie stavano dormendo.



contro cui si è schiantato Cristian Ferraris

«Quando ho sentito la botta, ho capito che era successo qualcosa di grave - racconta la moglie -. Era l'una e venti, mio marito è sceso subito a vedere». L'avvocato Bertagnollo si è trovato di fronte ad una scena drammatica. Il giovane era in una pozza di sangue, privo di sensi. Qualche metro più in là, la Vespa ridotta ad un rottame. È appiccicata sul muro, nel punto esatto dove l'operaio era andato a sbattere con la testa, c'era una ciocca di capelli. Immediatamente il legale ha telefonato alla Croce rossa. In pochi minuti è arrivata un'ambulanza che ha trasportato il giovane al pronto soccorso dell'ospedale di Biella. Ma i medici, valutata l'estrema gravità delle condizioni, ne hanno deciso il trasferimento al Maggiore di Novara. Purtroppo anche il prodigarsi degli specialisti novaresi è risultato vano ed il giovane è spirato.

Sempre l'altra sera a Ponderano è stato temuto il peggio anche per una ragazza di 14 anni, Antonella Sidari, travolta in via Mazzini da una Tipo guidata da Andrea Broglia, 25 anni. La giovane era in sella a una bicicletta quando, all'incrocio con via Gramsci, è sopraggiunto l'auto che l'ha urtata. Antonella Sidari è stata ricoverata a Biella in prognosi riservata, ma ieri mattina le sue condizioni erano migliorate e dal reparto di rianimazione è stata trasferita in neurochirurgia.

**Daniela Pasquarelli**

La pro loco presenta i risultati degli interventi biologici sulle larve

# Un'estate al lago, senza zanzare

*A Viverone il 50 per cento in meno rispetto al '94*

**VIVERONE.** Il Ferragosto è per Viverone il punto in cui si concentrano i riti delle vacanze. E sarà così, da sabato, anche sul lago, ma a differenza degli scorsi anni Viverone avrà un'occasione di più per festeggiare: l'agosto '95 segna infatti una sconfitta per l'esercito delle zanzare. La battaglia ecologica ingaggiata dalla Pro loco nell'inverno scorso ha dato buoni risultati: si calcola che il 50 per cento dei fastidiosi insetti sia stato debellato.

Negli ultimi anni la presenza delle zanzare ha cancellato lontane e più felici stagioni turistiche, con le cene e i balli all'aperto, le passeggiate sul lungolago, le bibite e i gelati. Che senso ha scendere al lago e tapparsi nei locali per sfuggire alle punture degli insetti, indifferenti a zampironi, elettroemanatori e unguenti al geranio? Già, che senso ha? Molti turisti se lo sono domandato e in molti hanno disertato Viverone. E i bilanci delle stagioni turistiche si sono colorati di rosso.

L'inverno scorso una rinnovata Pro loco ha deciso che il paese avrebbe dovuto rimboccarsi le maniche. Sono stati consultati esperti, avviati contatti con Avigliana, lago che tra i primi ha sconfitto le zanzare, chiesta la collaborazione dell'università di Bologna. E' così scattata la prima fase della guerra biologica contro le larve degli insetti. «Siamo nel cuore dell'estate - spiega Roberto Sergi, presidente della Pro loco - e i dati sono confortanti: il 50 per cento delle zanzare in meno rispetto allo scorso anno, una presenza limitata alla sera, tra le 21,30 e le 22,15. Bisogna tenga conto che l'esperimento è all'anno zero e che abbiamo davanti a noi ancora varie fasi di trattamento contro le larve. Ma se questo è l'inizio, possiamo ben sperare nella risolutiva azione anti-zanzare».

Ora Roberto Sergi descrive un lago che cerco di tornare alla spensierata ed economicamente remunerativa), atmosfera estiva: «Riaprono i dehor dei ristoranti e dei bar, si balla di nuovo nei locali sul lungolago e i campeggi registrano una buona affluenza di villeggianti. Sono immagini che avevamo dimenticato e che dobbiamo consolidare. Leggo che i Comuni Casalese e del Vercellese si stanno unendo per un intervento contro le zanzare: la nostra esperienza è a loro disposizione».

Il trattamento contro le larve (tre interventi dal cielo, con l'elicottero e cinque da terra), ha interessato, oltre a Viverone, i vicini centri di Piverone, Azeglio, Roppolo e Alice. «Persino il Golf Club Le Betulle di Magnano ha chiesto la nostra collaborazione contro nugoli di zanzare sempre più invadenti - conclude il presidente della Pro loco - e i risultati anche lì sono stati soddisfacenti». Il terzo millennio sul lago di Viverone sarà senza le zanzare?

**(d. ca.)**

Ieri a Borgosesia

# Nuovo velivolo in prova per l'elisoccorso

**BORGOSESIA.** L'elisoccorso prova un nuovo velivolo. Ieri mattina il personale della base di Borgosesia del 118 ha portato a termine una esercitazione per saggiare le possibilità di utilizzo di un apparecchio BK117 della «Eurocopter», una joint venture franco-tedesca. La funzionalità dell'elicottero è stata provata con una serie di manovre, normalmente utilizzate dagli equipaggi della base valsesiana negli interventi di soccorso e negli addestramenti. Così, tecniche di recupero, con verricello, in parete, con barella, sono state approntate dai responsabili della base: Massimo Tassan Din è alternato con il pilota tedesco ai comandi, mentre il personale medico e i tecnici del Soccorso alpino hanno eseguito le manovre. Le operazioni si sono compiute fra Roccapietra, il monte Tovo e la capanna Margherita. Al termine dell'esercitazione il parere dei tecnici sulla funzionalità del BK117 è stato positivo.

**[p. q.]**

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
GIOVEDÌ 3 AGOSTO
Festa della Birra Menabrea. Musica dal vivo con
"ZIP FASTENER"
VENERDÌ 4 AGOSTO
Orchestra
"CUORI"
SABATO 5 AGOSTO
Orchestra spettacolo
"DON MIKO"
DOMENICA 6 AGOSTO
Orchestra
"I MESSENGERS"
LUNEDÌ 7 AGOSTO
Grande serata di chiusura con l'orchestra spettacolo
"I RAGAZZI DI BANDIERA GIALLA"
birra Menabrea
dal 1846

Pronte in Arcivescovado le stanze che nel '96 ospiteranno il Pontefice

# Giovanni Paolo II guarderà Vercelli dalla camera del cardinal Borromeo

**VERCELLI.** Senza esagerare, era davvero da molto tempo, forse troppo, che la nostra provincia non veniva investita da un «ciclone» con la mitra. Monsignor Bertone è stato nominato arcivescovo di Vercelli nel 1991. Salesiano, 61 anni, ha portato in una città quasi dormiente una ventata di rinnovamento, che ha attraversato la scuola, l'Università, la cultura, il recupero dei «gioielli» locali, abbandonati e chiusi alla gente comune. L'ultimo dono, in ordine di tempo, è la riscoperta di Sant'Eusebio e la conseguente apertura dell'anno dedicato al protovescovo piemontese.

Questo avvenimento porterà a Vercelli il Papa. E ancora una volta monsignor Bertone ha preparato anche il momento storico. Grazie alla venuta di Giovanni Paolo II l'arcivescovado è stato restaurato dalla cima a fondo. La carta in pratica era stata abbandonata subito dopo la prima guerra mondiale. L'ultimo vescovo che l'abitò fu monsignor Montanelli, che poi preferì trasferirsi in Seminario. Abbandonato a se stesso l'arcivescovado si trasformò in un museo polveroso e inutile.

Ora in una delle sue stanze, tirato a lucido, dormirà il papa. Racconta monsignor Bertone: «Per l'appartamento di Giovanni Paolo II abbiamo recuperato la camera che ospitò il cardinale Borromeo, Carlo Alberto, Napoleone. Ogni oggetto è quello originale, ripulito e ristrutturato».

Monsignor Bertone nella camera che ospiterà il Pontefice in visita a Vercelli per l'Anno eusebiano (Gallino)

Le stanze sono ad un tempo semplici e raffinate. Stile impero letto e comò, parquet in legno, soffitto a cassettone, un inginocchiatoio con un crocifisso antico, e una superba adorazione dei Magi, che si può far risalire al Cinquecento. Contino l'arcivescovo: «Devo lodare gli artigiani locali, ai quali per principio mi rivolgo sempre per tutti i nostri lavori. Hanno compiuto miracoli per competenza, buongusto e dedizione». Quindi elenca a memoria le ditte che hanno fatto i restauri. I Picco di Borgovercelli hanno rifatto la tappezzeria in beige. Filotti ha rifatto i lampadari in gocce di cristallo. Zanellato di Vercelli invece è l'artefice dello splendido giardino che il Papa vedrà dalle sue finestre.

«Inizieremo i lavori per recuperare anche la casa del clero in settembre - assicura l'arcivescovo - e a cose ultimate il giardino apparterrà a tutti i sacerdoti della provincia».

Certo Sant'Eusebio, che non è molto conosciuto fuori le mura, vivrà, fino al dicembre del '96, un periodo d'oro.

Spiega ancora l'arcivescovo. «E' vero. Il santo è poco conosciuto persino in Piemonte. Eppure il suo ruolo nel quarto secolo è stato grandissimo. E' per questo che ho pensato di rilanciare la sua figura in occasione dell'anniversario del suo mandato a Vercelli ad opera di Papa Giulio I. Sarà un periodo denso di iniziative culturali e religiose».

In Seminario nel prossimo dicembre si svolgerà un convegno internazionale sul santo, mentre per tutto l'anno la statua con le reliquie del patrono «peregrinerannno» in tutte le parrocchie, prima di Vercelli, poi di tutta la provincia. [d. b.]

ASL AL OSPEDALE

## *Cavagliani: lavoriamo da mesi contro il caldo*

Luigi Cavagliani, direttore Usl 11

E' la terza volta che, in poche settimane, il quotidiano «La Stampa» dedica la sua attenzione al problema del caldo insopportabile, delle zanzare ecc. all'ospedale Sant'Andrea.

Evidentemente le immediate risposte ai precedenti articoli, in cui si diceva di essere a conoscenza del problema, di aver provveduto a stilare un progetto di intervento e di essere in attesa del perfezionamento delle pratiche necessarie al finanziamento momentaneamente ferme in Regione, non sono bastate.

Pare però che, a volte, il titolo - in queste occasione a cinque colonne - costituisca il mezzo per attirare l'attenzione su esternazioni di cittadini, pazienti e operatori che probabilmente hanno ritenuto di esporre problemi e difficoltà nelle sedi competenti, preferendo un organo di stampa. Si ritiene quanto meno doveroso però dare adeguate indicazioni circa le affermazioni della signora Alessandra Conti, alla quale va il nostro ringraziamento per la donazione effettuata, e circa altri contenuti dell'articolo in questione.

Il blocco operatorio di Ortotraumatologia, inaugurato «solo a parole» secondo la signora, ha effettuato dal giugno scorso ad oggi 77 interventi.

Le nostre ricerche non hanno permesso di individuare il «funzionario» che ha dato la sconsiderata risposta alla signora Conti, per cui le saremmo grati se avesse la cortesia di produrci nome e cognome in modo da consentire il nostro pertinente intervento.

La «lista della spesa» è probabilmente la richiesta di attrezzature che sarebbe logico poter esaudire, se i finanziamenti lo consentissero, a parte veramente poco l'ironia e la satira sulle difficoltà finanziarie dell'Azienda Usl 11 dettate da normative e regolamenti e certamente non da sperperi perpetrati in sette mesi di conduzione.

Il paziente «ingessato dalla vita in giù» ha dovuto essere spostato in Rianimazione non «perchè il caldo lo stava uccidendo» come diagnostica chi ha steso l'articolo ma purtroppo per l'aggravarsi della stessa situazione fisica e quindi per motivi strettamente conseguenti all'evento traumatico subito.

I «mobili di classe» cui si fa riferimento nell'articolo sono probabilmente quelli antichi che sono giunti a noi da precedenti gestioni o dalla fondazione dell'Ospedale. Non una lira è stata spesa dall'Azienda per acquisto di mobili antichi o di «di classe» dal 1° gennaio, quando ne ho assunto la direzione.

L'«aria condizionata» degli uffici consiste per la maggior parte in «ventolini» che impiegati e finzionari si sono acquistati di tasca propria. E' presente qualche condizionatore, se così vogliamo chiamarlo, a pianfana databile intorno al 1980.

L'unico vero apparecchio - e non impianto - di condizionamento è posizionato nel mio ufficio perchè sede della maggior parte delle riunioni dei vertici aziendali.

Sulle motivazioni per cui si considerano inopportuni condizionatori e «pale» in ospedale, siamo già intervenuti ripetutamente e sarebbe veramente fare torto all'intelligenza del lettore ribadire gli stessi concetti.

**Luigi Cavagliani,**
direttore generale
Azienda regionale
Usl 11 Vercelli

I titolari del bar

## «Quella rissa non è avvenuta al Rosa rossa»

**VERCELLI.** «Quella rissa non è scoppiata all'interno del mio bar, ma è avvenuta all'esterno, a decine di metri dal locale».

La moglie del titolare del bar «Rosa rossa» di via Walter Manzone fa alcune precisazioni riguardo al litigio scoppiato sabato notte a Vercelli, sedato solo grazie all'intervento della «Volante». Per la rissa tre persone sono state segnalate alla procura di via Conte Rosso.

«Mi dispiace che il nome del bar sia stato chiamato in causa nei vostri articoli - spiega la donna -. In realtà, quando è scoppiato il litigio, il locale era già chiuso da un po' e io mi trovavo all'interno del bar per fare gli ultimi lavori di pulizia».

«Anzi - continua la moglie del titolare del Rosa Rossa -, appena mi sono accorta di quanto stava succedendo, mi sono preoccupata e ho chiamato il 113. Faccio presente, ancora una volta, che nel locale non è successo proprio nulla». Intanto il bilancio della rissa è di tre persone ferite, per fortuna in maniera non grave. [g. mo.]

Parla il vercellese denunciato per truffa

# Carbone: i prestiti sono solo in ritardo

**CASALE MONFERRATO.** Vincenzo Carbone, il vercellese di 35 anni che nei giorni scorsi è stato denunciato per truffa, si fa vivo e racconta il suo versione dei fatti. «Non sono sparito. Eccomi qui. E ho diversi recapiti telefonici ai quali mi si può tranquillamente rintracciare».

Alcuni rapporti riguardanti presunti casi di truffa sono stati consegnati dalla polizia alla magistratura di Casale e di Vercelli, in seguito alle querele presentate all'autorità giudiziaria da persone che si erano rivolte a Carbone per ottenere prestiti di denaro.

In particolare, il casalese Giosuè Solamo e la bolzolese Isabella Baldone sono messi in contatto con lui in seguito ad un'inserzione pubblicata su un giornale locale che promuoveva prestiti a chiunque, anche a persone che comparivano nell'elenco dei protesti cambiari. Carbone si era messo in contatto con loro e, dietro promessa che avrebbe fatto avere il denaro richiesto, aveva ottenuto un versamento di qualche centinaio di migliaia di lire per le spese di avviamento della pratica. «Hanno visto che le cose tardavano e si sono allarmati - commenta Carbone -. Fossi stato al loro posto forse avrei provato lo stesso timore. Comunque sono in contatto con loro per trovare un accordo e restituire il denaro dell'acconto».

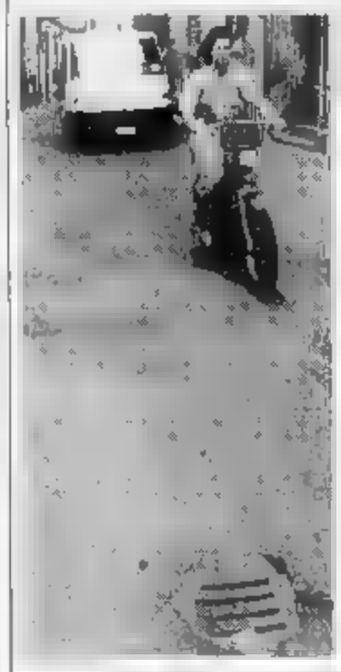
Poi tiene a precisare: «Non sono affatto sparito, sono a disposizione delle forze dell'ordine». Aggiunge: «Solamo mi chiede anche il risarcimento delle spese telefoniche per chiamarmi sul "cellulare". Quindi significa che mi rintracciava». C'è inserita la segreteria telefonica, «ma comunque - afferma Carbone - io rispondo».

Sul motivo dei ritardi sui prestiti, il vercellese non sa dare una spiegazione, ma puntualizza: «La ricevuta che ho rilasciato su carta intestata all'Assifond non è falsa». «Assifond» è una ditta individuale a lui intestata, che «non fa finanziamenti in proprio», ma agisce per intermediazione, ad esempio con le banche. [s. m.]

Scattano questa mattina altri parcheggi ed un divieto di sosta

# Traffico, nuovi posteggi

*Chi sta al volante potrà lasciare l'auto sul lato sinistro di via G. Ferraris, mentre in via Verdi non sarà possibile fermarsi. Sos per l'asfalto dissestato*



Buche e asfalto dissestato in via Salla

**VERCELLI.** Passati venti giorni dalla «rivoluzione» ufficiale del traffico nel cuore della città, arrivano nuovi parcheggi per gli automobilisti vercellesi.

Scattano questa mattina in via Galileo Ferraris i posteggi longitudinali. Chi sta al volante potrà, così, lasciare l'auto sul lato sinistro della strada; ma non nel tratto compreso fra via Cesare Balbo sino all'incrocio via Dante. E tutto senza pagare alcun ticket.

Nuovi posti per le vetture, ma da oggi entra in vigore anche un divieto di sosta: partendo dal principio che il carreggiata è molto stretta e questo renderebbe complicato il passaggio dei pedoni, in via Verdi, nel tratto fra piazza Cavour e piazza Pugliese-Levi, viene istituita la segnaletica che vieta la sosta delle vetture.

Dal comando dei vigili urbani assicurano di aver tenuto in considerazione le osservazioni di commercianti e abitanti della zona: «Sono trascorse quasi tre settimane dalla partenza del nuovo piano del traffico nel centro storico e ora si possono apportare dei miglioramenti alla circolazione cerchiamo di farlo in breve tempo».

Ma le magagne della viabilità non scompaiono con la bacchetta magica.

Ne sanno qualcosa i ciclisti e i giovani in motorino che ogni giorno si trovano ad attraversare via Quintino Sella: l'asfalto è dissestato e, accanto ai tombini, il tempo ha contribuito alla formazione di autentici buchi-voragine.

L'altra settimana ne ha fatto le spese una donna, che percorreva la strada in bicicletta: caduta a terra per l'asfalto sconnesso è stata trasportata all'ospedale per le contusioni riportate ad un braccio.

E i buchi mancano neppure in altre strade del centro: diventa sempre più difficile percorrere la strada che collega via Dante con piazza Zumaglini, senza finire con una ruota in uno dei tanti «crateri».

A quando un tempestivo «rimpiliage» dell'asfalto?

[g. mo.]

IL TACCUINO

## LETTERE AL GIORNALE

**Le lettere per questa rubrica possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via Repubblica.**

### «No» al trasloco all'Opn dei bambini ruandesi

Devo esprimere la mia contrarietà all'utilizzo del reparto 2 dell'ex Opn (Manicomio) per preparare un ricovero ai bimbi ora ruandesi, può darsi di altre nazionalità in futuro. Il caso Varallo insegna: i cittadini ed il personale vogliono che siano mantenuti in efficienza i posti letto attuali anche se la necessità di ricovero sono nettamente inferiori ai bisogni della comunità medesima. Se vengono attrezzati dei posti letto, con una spesa non indifferente, si cercherà in tutti i modi di riempirli anche con trucchi amministrativi.

Ma torniamo al manicomio. La cultura emergente degli anni '70 e primi '80, voleva la demolizione anche materiale del manicomio. In tante città con strutture manicomiali, tali immobili sono stati riutilizzati per diverse attività con esclusione di attività di ricovero. Anche a Vercelli, sino alla fine del 1992, con alterne vicende si è proseguito con l'obiettivo di recidere per quanto possibile ogni collegamento con le attività che si svolgevano all'interno del manicomio, con la sua storia, la logica disumana ed emarginante.

Ora è più così: prima sono rientrati una decina di infermieri psichiatrici, oltre i medici ed lo psicologo che operavano sul territorio per la assistenza ai malati in cura domiciliare e/o ambulatoriale e supporto alle famiglie anche per prevenire fatti eclatanti di acuzie, ora si riapre un reparto, un ghetto per bambini in un ghetto manicomiale, per dare ricovero a bambini bisognosi di assistenza non di emarginazione. Se i vercellesi vogliono continuare nella loro encomiabile disponibilità ad assistere i bambini Ruanda devono accogliersi in strutture idonee. Insisto per le villette del Nuovo Ipai, l'Eca, altri immobili di proprietà pubblica e di ordini religiosi da sempre destinati ad attività residenziali per giovani.

Credo che utilizzare una parte dei 13 miliardi non spesi dal Comune per realizzare una struttura di pronto intervento assistenziale sarebbe lodevole. Sicuramente non dovrà essere riaperto il reparto 2, altrimenti poco alla volta, per soddisfare esigenze particolari, il manicomio tornerà ad essere contenitore per «diversità della società civile, in particolare per malcelate discriminazioni.

**Piero Mandrino, Vercelli**

### Nomine Sanità Bora precisa

In merito all'articolo sulle nomine Usl bloccate dal Tar, pubblicato sulla «Stampa» di ieri, primo agosto, vorrei precisare che io non sono portavoce delle confederazioni sindacali, ma bensì della Uil-Sanità.

Colgo l'occasione per aggiungere che le trattative per la rilevazione delle presenze e per gli incentivi non si sono concluse, ma sono finalmente arrivate ad una fase costruttiva.

**Luciano Bora, Uil Sanità Biella**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

(0161) 213 000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44.800. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92 91; **Trino:** tel (0161) 801 465; **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333. **Caveglia:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841 122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) 593.333, telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.37.13.

**FARMACIE**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente), *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabollino (Porta Torino), tel. 392.070. A Biella turno principale: *Farmacia Rastino del Dr. Pola*, p.zza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; supplementare: *Dr. Pietro*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.062. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, a chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Prato Sesia:** *Dott.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.208.

**Proy:** *Dr. Arnaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

**Varallo:** *Dr. Anselmetti*, c.so Umberto I 12/14, tel. (0163) 51 160.

**Biella (Cossila San Grato):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.897.

**Biella (Pavignano):** *Dott.ssa Maria Satucci*, via Ogliaro 1, tel (015) 561.340.

**Gattinara:** *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 53.166.

**Ghemme:** *Dott.ssa Lidia Rollino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 967.019.

**Ponzone:** *Dr. Pietro Rollone*, via provinciale 287, tel. (015) 777.090.

**Vigliano:** *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 67, tel. (015) 510.031.

**MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.515; **Caveglia:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono; **Trino:** (0161).

## GLI APPUNTAMENTI

**ASCOM**

I nuovi corsi per il Rec

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ha organizzato il 34° corso per l'abilitazione allo svolgimento della professione di agente e rappresentante di commercio. Si prevedono ventisette lezioni a partire dal giorno 11 settembre. Le domande di iscrizione possono essere inoltrate all'Ascom di via Duchessa Jolanda 26 a Vercelli.

**FESTA**

Fiori al centro storico

Inizieranno domani le serate danzanti della patronale di Moncrivello. Venerdì gara di briscola, gara di tiro con l'arco e apertura dello stand gastronomico per la Sagra del pesce. Nel pomeriggio di sabato gara di bocce a coppie. Domenica gara di pesca e mostra scambio per le vie del paese di auto e moto d'epoca. La nuova Pro Loco inaugura la sua attività in occasione della festa, con la manifestazione «Archi di fiore». Nel centro storico (l'antico borgo medioevale) gli archi saranno addobbati con fiori e ricami.

**DI NOTTE**

Camminata per i bambini di Albano

Appuntamento nella serata di giovedì 17 agosto con la camminata notturna di cinque chilometri attraverso i rioni del paese di Albano. Il ritrovo è previsto in piazza Roma. Partenza alle 20 per la camminata bambini (che però percorreranno la distanza di un chilometro). Gli adulti prenderanno il via alle 20,15. Al termine della manifestazione sarà allestito un maxiristoro. Per iscrizioni ed informazioni, si può telefonare allo 0161.258.720.

**FESTA RELIGIOSA**

Festa della Vergine

Il 15 agosto a Isana, nel territorio di Livorno Ferraris, si terrà una manifestazione religiosa alla chiesa templare dedicata alla Beata Vergine Maria. Le celebrazioni eucaristiche nella suggestiva cappelletta sono previste alle 7,30 e alle 10,30. Il rosario verrà recitato alle 17.

Check-up della Camera di commercio sulla «nuova» provincia vercellese

# «In Valsesia record di laureati»

*Nonostante siano in aumento i diplomati all'Università, tende ad alzarsi anche il numero dei disoccupati. Fra gli altri dati, raccolti su floppy disk, la crescita della popolazione anziana*

Nell'indagine fatta dalla Camera di commercio sono esaminati i dati del Vercellese legati anche all'occupazione

VERCELLI. Un «floppy disk» come biglietto da visita per una provincia intera con tutti i dati relativi al territorio, alla popolazione ed alla realtà economi[illegible]: [illegible] ha realizzato la Ca[illegible] di commercio di Vercelli [illegible] metterlo a disposizione di operatori economici, studiosi, ricercatori. Ma soprattutto per definire la nuova realtà provinciale vercellese dopo [illegible] costituzione [illegible] la provincia di Biella. Tutte le statistiche precedenti, infatti, presentavano come dato unico le due realtà, s[illegible] distinguere Vercelli da Biella.

[illegible]' toccato al presidente Giovanni Carlo Verri mettere al lavoro i responsabili dell'Ufficio studi della Camera di commercio per definire [illegible] nuova realtà e, in omaggio all'ormai irreversibile procedimento di informatizzazione, affidare i risultati all'ormai onnipresente dischet[illegible] alla cui realizzazione hanno contribuito i tecnici della «Hal service srl» di Borgosesia.

«Ambiente e lavoro, le risorse del nostro futuro: territorio [illegible] realtà economica della provincia di Vercelli», questo il titolo del dischetto. La nuova realtà provinciale è stata divisa nei [illegible] due principali poli: quello del capoluogo e quello di Borgosesia, in qualità di centro valsesiano più importante. Le quasi 90 pagine offerte dal dischetto descrivono innanzitutto la collocazione geografica della nuo[illegible] provincia. Gli 85 Comuni che [illegible] compongono contano 183.436 abitanti divisi in 75.317 famiglie, dei quali un quarto circa nell'area valsesiana ed i restanti tre quarti in quella vercellese: la densità media, di [illegible] abitanti per chilometro quadrato, non raggiunge neppure la metà di quella nazionale. Mentre a Vercelli è percentualmente maggiore il numero dei diplomati, in Valsesia lo è quello dei laureati; nel territorio vercellese gli analfabeti sono l'1,1 per cento, mentre in Valsesia solo lo 0,9. Delle oltre 20 mila abitazioni non occupate nell'intero territorio, quasi il 65 per cento appartiene alla Valsesia ed il resto a Vercelli; quanto all'età della popolazione, si scopre che quella valsesiana è più vecchia rispetto a quella vercellese, dal momento che negli ultimi dieci anni a Borgosesia sono aumentati gli abitanti [illegible] età superiore ai 45 anni, mentre nello stesso periodo [illegible] Vercelli sono diminuiti gli appartenenti a questa fascia di età. Forse dipenderà dal fatto che il clima valsesiano è più salubre di quello vercellese.

Il prodotto interno lordo del[illegible] nuova provincia è di 4.940 miliardi, e ciascun abitante ha un reddito medio annuo di 27 milioni e la pagina del dischetto avverte che «con questo valore Vercelli si colloca fra le prime 15 province italiane». Tuttavia le colonnine con il nu[illegible] dei disoccupati negli ultimi 10 anni risultano in aumento sia per Vercelli sia per [illegible] Valsesia: il dato è più alto di quello regionale, ma inferiore [illegible] quello medio nazionale. Al 31 dicembre dell'anno scorso l'occupazione provinciale risultava assorbita al 48 per cento nei settori del commercio e turismo, dei trasporti, dei servizi pubblici e degli altri servizi privati; al 43 per cento nelle attività manifatturiere, nelle costruzioni, nell'estrazione dei minerali e nell'energia; infine al 9 per cento nell'agricoltura, nella caccia, nella silvicoltura, nella pesca e nella pescicoltura.

Complessivamente [illegible] unità locali erano oltre 13 mila [illegible] di cui 10 mila vercellesi, che occupavano [illegible] totale circa 47 mila addetti (quasi 12 mila in Valsesia). Il dischetto si conclude con questi dati: «Elevata è l'apertura verso l'estero dell'economia provinciale con in evidenza i settori tessile, abbigliamento, metalmeccanico; i flussi riguardano i mercati Cee ma anche gli Usa e i Paesi in via di sviluppo»

**Walter Camurati**

## NOTIZIE FLASH

**VERCELLI**

### *Fuga di gas in un appartamento di corso Italia*

L'altra sera, alle 20,30, i vigili del fuoco sono intervenuti per domare l'inizio di un incendio che si era sviluppato in corso Italia 98. Una fuga di gas nella cucina di Giovanni Gaviglio ha creato infatti momenti di panico nel quartiere. Il pronto arrivo dell'autopompa dei vigili ha risolto in pochi minuti la situazione senza danni per le abitazioni vicine. [d.b.]

**LOZZOLO**

### *Auto contro bicicletta: ferito un gattinarese*

Un ciclista di Gattinara è rimasto ferito dopo essere stato urtato da un'auto mentre percorreva via Garibaldi a Lozzolo, all'incrocio [illegible] la strada provinciale. E' Beniamino Benvenuto, 45 anni, trasportato con l'ellisoccorso all'ospedale di Biella: ha avuto prognosi di 40 giorni per trauma cranico. L'uomo è stato investito da una Citroen condotta da Giuseppe Cagliani, 73 anni di Cassano Magnago. I rilievi sono stati fatti dai carabinieri di Gattinara. [p. q.]

**CARESANA**

### *Lavori di ristrutturazione alla chiesa di S. Caterina*

Continuano i lavori di ristrutturazione alla chiesa di Santa Caterina a Caresana: gli interventi riguardano il cinquecentesco campanile ed il tetto. La spesa preventivata è di 48 milioni: 25 di contributo comunale e 23 della parrocchia. In precedenza erano state restaurate altre antiche chiesette del paese: San Rocco, San Giorgio e Santa Maria. [f. l.]

**[illegible]**

### *Memorial folk: spettacolo il [illegible] a Sant'Agnese*

Il memorial di musica, canto e folk, intitolato al poeta Pinu Du Maria e ai cantanti Cesare Filippone ed Edo Ciocchetti, si terrà il [illegible] agosto nel cortile della chiesa di Sant'Agnese a Vercelli. L'appuntamento è fissato a partire dalle 21. Saranno di scena anche le principali orchestre. Durante lo spettacolo sarà ricordata la poetessa vercellese Elena Carasso, scomparsa due anni fa. L'organizzazione del memorial è affidata alla Parrocchia e al Comitato manifestazioni vercellesi. [f. l.]

**[illegible]**

### *Aperta per tutto il mese di agosto la sede del Wwf*

Il Wwf (sezione di Vercelli) resterà aperto per tutto il mese di agosto. Questi gli orari della sede: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, mentre il sabato mattina l'ufficio sarà aperto dalle 9 sino a mezzogiorno. Chi avesse segnalazioni da fare al Wwf può telefonare direttamente allo 0161-257571. Le riunioni serali dei soci riprenderanno, invece, nella prima settimana di settembre. [g. bar.]

**QUELLI DEL [illegible]**

## *E i geometri da Guinness studiano solo in coppia*

La neo-diplomata **Erica Gardin**

BIELLA ANNO da record per l'istituto Geometri «Vaglio Rubens». Nella scuola di viale Macallè, molti ragazzi sono usciti con punteggi alti, e ben [illegible] di loro, su 103, hanno ottenuto [illegible] diploma con sessanta-/sessantesimi. Gli studenti modello sono Emanuele Bruson, Erica Gardin, Sara Ribaldone, Luca La Grotta e, nel corso [illegible] rale, Desiree Duoccio e Rainero Festa.

«E' stata una soddisfazione molto grande - spiega Erica Gardin -. Ci tenevo a diplomarmi con un bel voto, e adesso finalmente, sono geometra. Era la mia aspirazione fin dalle elementari. Anche mia sorella maggiore ha fatto la stessa scuola: la osservavo mentre disegnava, e ho subito capito che anch'io volevo seguire la sua strada. Paura alla maturità? Un po'. Sono emotivo, e temevo che l'agitazione potesse giocarmi qualche brutto scherzo. Invece è andato tutto bene».

Chiusi i libri, si pensa subito alla vacanze, e anche Erica ha deciso di concedersi un mese di tutto relax (farà un viaggio con gli amici nelle Marche): «Per ora penso a divertirmi, poi, in settembre, cercherò un lavoro. Dopo cinque anni mi dispiace lasciare la scuola: ma a Mongrando, dove abito, vivo anche la mia migliore amica, e compagna di banco fin dalle elementari. Ci siamo preparate e abbiamo studiato sempre insieme: anche se le superiori sono finite, naturalmente continueremo a vederci».

Le amicizie nate in classe sembrano essere le più proficue per ottenere buoni risultati nello studio. E' pure il caso dei due giovani del corso serale dei geometri, Desiree Duoccio e Rainero Festa, altri due «ragazzi del sessanta»: «Anche noi ci siamo preparati insieme - spiega Desiree -. Siamo amici, e inoltre è più facile studiare in due: ci si può confrontare. Certo alle serali si è più motivati: chi frequenta la scuola, lo fa perché vuole riuscire. Io [illegible] esempio [illegible] tornata in classe a 17 anni. Dopo le medie avevo smesso per lavorare con mio padre, ma poi mi sono accorta che mi mancava qualcosa, e sono tornata sui libri».

Conclude Desiree: «Adesso cerco lavoro, ma non è escluso possa proseguire gli studi. Non ho paura di conciliare un'occupazione con l'impegno scolastico: l'ho già fatto per cinque anni, e ci sono abituata. Mi piacerebbe iscrivermi ad Architettura o a Ingegneria».

[p. g.]

Venerdì in Valsesia torna il mistery-tour

# Itinerari da «sogno» sulle falde del Rosa

VARALLO. Buon successo dei «Dieci itinerari per scoprire na[illegible] e leggende», stil novo per il turismo che mette in conto fascino di mistero e dosaggi di avventura soft.

Gli «esploratori» della quarta missione compiuta lo scorso weekend, sono ritornati alla base nel resto del mondo: a casa o a per continuare le vacan[illegible]... Venerdì è pronta invece a scattare un'altra operazione tra gli arcani della valle con altri gruppi, per altri itinerari, in al[illegible] hotel e ristoranti da sperimentare. C'è ancora la possibilità di prenotarsi, chiamando il numero verde 167.214.631 [illegible] tro domani.

Il quinto viaggio attraverserà oniriche visioni «Sognando la valle perduta», sorta [illegible] «California-Valsesia Dreamin'» con tanto di corsa all'oro. [illegible] andrà infatti anche sulle falde del Rosa fino alla cava dove un tempo [illegible] estraeva il prezioso minerale giallo...

Riccardo Favè, il segretario del Consorzio imprenditori turistici della Valsesia che ha organizzato la full-immersion tra leggende, natura e arte, si è trasformato in Indiana Jones della situazione [illegible] accoglie prima della partenza, i turisti, Video, mappe, documentazioni ed altre informazioni. Il tour si svol[illegible] su bus navetta fin dove è possibile, poi si prosegue a piedi, al fianco degli scouts dell'Associazione accompagnatori naturalistici & guide turistiche della Valsesia.

E' lo stesso Riccardo Fava a ricordare quanta curiosità abbiano suscitato i nuovi «giri» che il Consorzio ha organizzato sotto l'egida della Regione «dell'Azienda di promozione turistica di Varallo: «Si può tracciare [illegible] bilancio positivo, per questi primi quattro weekend - spiega Fava -. La provenienza di chi ha aderito al pacchetto di vacanze che comprende sistemazione in alberghi con trattamento di mezza pensione, escursioni e visite guidate, è estremamente varia. La settimana scorsa ci sono stati [illegible] dalla Lombardia, dall'Emilia, dal Lazio. Nè [illegible] mancate provenienze dall'estero, durante i primi percorsi. Per richieste di informazioni, sono pervenute al nostro numero verde mille seicento chiamate!»

[illegible] il programma che «attende» i turisti durante questo weekend, alla ricerca delle anime dei trapassati condannati a scavare nel ghiacciaio del Rosa, alla riscoperta delle Caldaie del Sum[illegible] e delle Marmitte dei [illegible]ganti. E a caccia di pagliuzze (o pepite?) d'oro, naturalmente...

Alle 18 di venerdì rendez vous nell'albergo indicato dall'organizzazione. Sabato escursione guidata al Parco Naturale Alta Valsesia fino al rifugio Pastore. Partenza da Alagna, località Acqua Bianca. Possibilità di proseguire all'alpe Bors e visita al Walsermuseum. Domenica, passeggiata lungo le mulattiere della Val Vogna, tra boschi e villaggi di origine vallesana, fino a Peccia. Partenze [illegible] Cà d'Janzo e possibilità di proseguire all'alpe Larecchio.

Il successivo rendez vous è per dal 25 al 27 agosto. [illegible] andrà «A piedi in Paradiso», sui Blo walser [illegible] le storie di Gwildo Mann, l'omino selvatico e della Regina delle nevi prigioniera dei folletti, le cui lacrime si trasformano in stelle alpine, sui prati di Granus e Zube.

**Giovanni Barberis**

Entrata gratis con le foto dell'iniziativa «Un tuffo al giorno»

# In piscina con «La Stampa»

*Caccia ai volti ritratti dall'obiettivo di Renato Greppi. L'idea, nata in collaborazione con le Acli, che regaleranno anche altre sorprese d'agosto*

Un tuffo rigeneratore alla piscina ex Enal. Attenzione ai volti incorniciati: chi si riconosce può vincere un'entrata gratuita

VERCELLI. Continua, e i giovani ne sono entusiasti, l'iniziativa della Stampa «Un tuffo al giorno». Gli amanti [illegible] Centro nuoto, dell'ex Enal [illegible] dell'Eden di Vinzaglio danno la caccia al fotografo Greppi per [illegible] un «flash» che consenta un ritor[illegible] gratuito nella piscina del cuore. L'idea di scegliere a [illegible] tre bagnanti al giorno e di offrire loro un bagno-bis si è potuta realizzare grazie alla disponibilità delle Acli, che gestiscono appunto [illegible] tre piscine. Analoga disponibilità hanno mostrato i proprietari dei «bagni» nel Biellese, numerando le chances di vincere per chi non va [illegible] ferie.

L'estate particolarmente calda rende le piscine il luogo più ambito per sfuggire all'afa. Domenica, nonostante il tempo non fosse dei migliori, nel Centro nuoto gli «aficionados» non mancavano. Un tuffo dal trampolino, qualche gioco con i gom[illegible]i celati in acqua nella piscina principale, e poi un buon pranzo al fresco nel ristorante interno.

E proprio per i clienti abituali Guido Gabotto, presidente provinciale delle Acli, sta pensando di organizzare [illegible] ogni estate qualcosa di speciale. Dice: «Due [illegible] almeno gli appuntamenti [illegible] programma: [illegible] nuotata al chiaro di luna, e un torneo [illegible] scopone scientifico».

La data per la gara di scopa è ancora da stabilire perché, ricorda Gabotto, ci vuole un po' di tempo per organizzare un tor[illegible] con premi e cotillons. Di certo non sarà più di Ferragosto, perché anche i [illegible] strenui amanti delle piscine fuggono per [illegible] lungo ponte [illegible] mezza estate. Più probabilmente le iscrizioni saranno aperte dalla prossima settimana e la gran tenzone per incoronare il [illegible] delle carte» avverrà dopo il 20 agosto. La nuotata notturna con cena fredda invece potrebbe avere tempi d'attuazione più veloci. Conclude Guido Gabotto: «Spero di organizzare la serata in "acqua" già la prossima settimana. Come sempre l'unico handicap che frena [illegible] Vercellese iniziative che altrove fanno il tutto esaurito sono i mosceriti. Ma cerche[illegible] [illegible] pensare anche a loro».

[d. b.]

Offertissime estate

Aperto tutto agosto

SCONTI 10 - 20 - 30 - 40 - 50%

Aperto tutto agosto

ARREDOBIELLA
BIELLA
VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01

TENDAGGI
arricciati - a pacchetto - a pannello - veneziane
plisettati - [illegible] rullo - verticali

COPRILETTI E [illegible] (su misura)
TAPPETI - LENZUOLA - COPERTE - PIUMONI
ACCAPPATOI - TELI MARE

# SIAMO APERTI AD AGOSTO

# PREZZI INCREDIBILI!!!

PREZZI IVA INCLUSA - PREZZI IVA INCLUSA - PREZZI IVA INCLUSA

**NOKIA**
**2110 GSM**
*Autonomia: 30 h. stand by - carica batterie veloce*

**L. 1.450.000**

**OKI**

*Carico batterie chiamata rapida ricerca alfanumerica notes - risposta automatica codice blocco kit viva voce portatile. Peso gr. 230*
***60 memorie alfanumeriche***

**L. 698.000**

**MOTOROLA**
**8200 gsm**

*Autonomia: 29 ore stand by 2 batterie funzione vibra call. - Personality. Peso gr. 149*
***99 memorie***

**L. 1.790.000**

**MOTOROLA**
**micro tac II**

*Autonomia: 16 ore stand by - base da tavolo - blocco*

**L. 980.000**

**NOKIA**
**cityman 500**

*Autonomia: 45 ore stand by 2 batterie. NIHM - 5 tipi di suoneria*
***accesso diretto a segreteria telefonica***

**L. 1.080.000**

**NEC**
**p 7**

*Autonomia: 40 h. stand by 4 tipi di suoneria 7 livelli di blocco ricarica rapida peso gr. 230*

**L. 859.000**

**urmet**

*2 batterie carica rapido a due posti*

**L. 498.000**

**MOTOROLA**
**ELITE**

*Vibra call carica rapida doppio posto + ricarica da viaggio - 2 batterie*
***100 memorie***

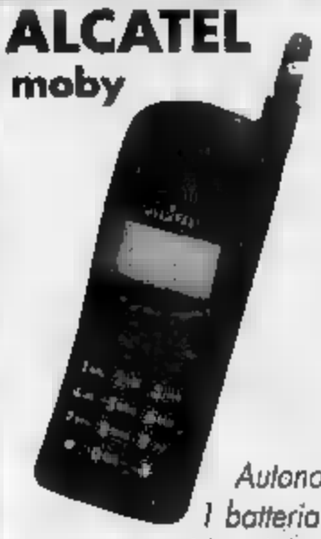
**L. 1.550.000**

**TOSHIBA**

*Autonomia: 24 ore stand by - carica batterie doppio*
***99 memorie***

**L. 790.000**

**ALCATEL**
**moby**



*Autonomia: 1 batteria 28h stand by - 1 batteria 12h stand by - carica batterie rapido*
***memorie***

**L. 980.000**

ATTIVAZIONE IN SEDE • ASSISTENZA TECNICA • TASTIERE VIVA VOCE • BATTERIE • ANTENNE • ACCESSORI PER OGNI TIPO DI CELLULARE

**AUTORADIO MAJESTIC mod. SD 834 D**

*30 w x 2 dotato di ingresso CD selettore. FRONTALINO ASPORTABILE*

Super occasione L. 290.000

**AUTORADIO PHILIPS mod. DC 513**

*RDS - 30+30 w e FRONTALINO ASPORTABILE* **L. 390.000**

**AUTORADIO KENWOOD mod. 856 e 956**

*Plancia a scomparsa SRM - CD controll 24 x 4* **NOVITÀ**

# CANOVA

Via Losana, 13/f - Tel. 015/23063 **BIELLA** Via Ivrea, 53 - Tel. 015/8494051

Dal Comune la proposta di raccogliere fondi per il nuovo «Degli Infermi»

# «L'8 per mille all'ospedale»

*Promotrice Rosanna Peri Balestrini, che ha coinvolto nell'iniziativa Grazia Prina Cerai Dice l'esponente del Polo: «Occorre dare un impulso decisivo per realizzare il progetto»*

**BIELLA.** Per la costruzione dell'ospedale nuovo, l'otto per mille del reddito dei cittadini biellesi. La proposta è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale ed ora verrà sottoposta ai portavoce della provincia in parlamento, Stefano Aimone, Roberto Lavagnini e Claudio Regis.

L'iniziativa è partita da Rosanna Peri Balestrini che a sua volta ha coinvolto nell'impresa anche Grazia Prina Cerai. Entrambe negli Anni Ottanta avevano fatto parte del Comitato di gestione dell'ospedale (organismo che oggi non esiste più). Conoscono quindi bene la situazione del «Degli infermi» e la conseguente necessità di dare un impulso decisivo alla realizzazione di una nuova struttura che lo sostituisca.

«E' stata un'idea, un "lampo" - spiega Rosanna Peri Balestrini -. Grazia Prina Cerai ha subito approvato e la mozione è stata presentata in Consiglio. La cosa che fa maggiormente piacere è constatare che tutti, sindaco in testa, hanno dato parere favorevole. In pratica la proposta è questa. Con la presentazione del 740 si destina l'8 per mille a scopo benefico. I biellesi hanno una grande necessità di un nuovo ospedale, quindi non vedo perchè non offrire a tutti i cittadini l'opportunità di contribuire alla realizzazione di un opera di pubblica utilità».

Presto per Biella sarà approvato il piano regolatore ed il piano del traffico, documenti che, se il progetto dell'ospedale nuovo non dovesse subito decollare, rischiano di dover essere modificati in futuro. Aggiunge Rosanna Peri Balestrini: «La sensazione è che la Regione ci darà ben poco in questo triennio e quindi sarebbe importante anticipare i tempi, sensibilizzare tutta la provincia e muovere enti e privati, al fine di avere un fondo necessario ad avviare i lavori. Poi toccherà alla Regione intervenire, inserendoci nel piano finanziamenti, ma intanto noi saremo già andati avanti».

Ma se la proposta dell'otto per mille a Roma non fosse ritenuta realizzabile? Il consigliere di Forza Italia non si scompone: ha già in serbo un'altra soluzione. L'intenzione è comunque quella di creare un comitato promotore, fatto di persone competenti, che abbiano la forza e la capacità di organizzare manifestazioni o iniziative destinate alla raccolta di fondi.

Conclude Rosanna Peri Balestrini: «Occorre galvanizzare l'attenzione di tutti, non soltanto della città di Biella ma pure della provincia, intesa come ente e come territorio. Si potrebbe organizzare anche una maxi-lotteria, qualsiasi cosa pur di raggiungere lo scopo».

**[p. g.]**

In alto da sinistra **Rosanna Peri Balestrini, Grazia Prina Cerai** e il sindaco **Susta**, coinvolti nelle iniziative per l'ospedale

## Caso nomine

### *Rimini: sono amareggiato*

**BIELLA.** «Tutti mi stimano, anche fra i consiglieri di maggioranza: ma poi votano altri». E' amareggiato Benito Rimini, il commercialista (già candidato a sindaco del Polo) che a sorpresa non è stato nominato nel collegio comunale dei revisori dei conti, di cui un tempo era presidente. Rimini dice di non avere nulla contro Enzo Mario Napolitano, l'uomo di area progressista eletto coi voti del centrosinistra (che aveva presentato la sua «nomination»): «E' un professionista giovane e bravo, che giustamente ha l'ambizione di emergere». Però in Consiglio, per la nomina, sono prevalsi gli «aspetti politici» e gli «ordini di scuderia», dice il professore.

Rimini contava molto sulla rielezione: «Anche l'assessore Barazzotto e molti consiglieri di centro-sinistra sembravano intenzionati a scegliere me: poi, evidentemente, hanno cambiato idea. Pazienza: comunque è inutile nascondere che mi dispiace. Sarei anche curioso di sapere chi ha votato scheda bianca: magari il capogruppo del pds Zavattaro, che è mio grande amico».

Il prof. del Polo, in compenso, apprezza «gli amici di Rifondazione» e Luciano Gramino, il consigliere dell'Orso che l'ha appoggiato, ribellandosi alle direttive del suo gruppo: «Loro sì che si sono comportati in modo corretto».

**[g. bu.]**

L'Usl: va bollita. Ma il sindaco: non è emergenza

# Candelo, vietato bere «L'acqua è inquinata»

**CANDELO.** In paese è emergenza per l'acqua: gli ultimi controlli alla rete idrica, fatti dal Laboratorio di Sanità di Vercelli, hanno costretto il sindaco a firmare un'ordinanza, che obbliga gli abitanti a far bollire l'acqua «per l'uso alimentare» (cioè prima di berla). Situazione analoga anche in altri due paesi: Ronco e Castelletto Cervo.

Allora sono inquinati, i pozzi di Candelo? «Ma neanche per sogno - risponde il sindaco Pier Carlo Robiolio -: le analisi hanno rilevato la presenza di "colibatteri" e di streptococchi, e giustamente il Laboratorio di Vercelli ha imposto la bollitura dell'acqua. Ma nel giro di due o tre giorni la situazione tornerà normale: le falde sono profonde e purissime, e l'inquinamento, con tutta probabilità, è dovuto a un guasto vicino al serbatoio dell'acquedotto, che abbiamo già individuato».

Robiolio, sulle prime, s'è stupito dei risultati dei controlli: «Sì, perchè in tanti anni non ci sono mai stati problemi - dice -. Ma anche le analisi che ho fatto fare al laboratorio dell'Usl hanno confermato, in parte, il "verdetto" dei tecnici vercellesi». La gente del paese, nel frattempo, continua a far bollire l'acqua, che a rigor di legge non è potabile.

Stesso problema per gli abitanti di **Castelletto Cervo** (e già da alcuni giorni): l'ordinanza del sindaco, Leandro Poma, è ancora in vigore, nonostante la situazione, qui, sia meno grave che a Candelo. «A Castelletto non sono stati trovati batteri - spiega Roberto Terzi, dell'Usl di Cossato -: però c'è il sospetto che l'acqua possa contenerne. I tecnici, in casi come questo, parlano di "carica batterica" presente nel liquido. Nonostante i molti interventi di pulizia delle condutture, però, non siamo ancora riusciti ad eliminare il problema».

Che dovrebbe essere risolto, comunque, dalla sostituzione delle vasche dell'acquedotto, prevista per i prossimi giorni. Intanto si attendono i risultati degli ultimi prelievi fatti dall'Usl, che dovrebbero essere essere pronti dopodomani: «Se i parametri saranno scesi, l'ordinanza verrà revocata - spiega ancora Terzi -: va precisato, comunque, che il provvedimento del sindaco è soltanto precauzionale, e che non c'è un vero pericolo di inquinamento».

Acqua «non potabile», infine, anche a **Ronco**: colpa di un guasto al «cloratore» dell'acquedotto, che è già stato riparato. «Ma prima di togliere l'obbligo di bollitura - spiega il sindaco Dante Lanza -, voglio avere l'autorizzazione ufficiale dell'Usl, che verrà a fare un prelievo nei prossimi giorni».

**Giuseppe Buffa**

Il sindaco **Pier Carlo Robiolio**

## IN BREVE

**ZUBIENA**

***Camion finisce fuori strada autista si frattura le gambe***

Ha riportato la frattura delle gambe l'autista di un camion che l'altra sera è uscito di strada a Zubiena, ribaltandosi. Mauro Niccolai era seduto al fianco di un collega, uscito indenne dall'incidente. **[r. b.]**

**CANDELO**

***I volontari della Pro loco ripuliscono la stazione***

I volontari della Pro loco di Candelo hanno cominciato i lavori di pulizia della stazione ferroviaria. L'intervento prevede la tinteggiatura dei muri esterni, ormai imbrattati dalle scritte dei vandali, e della sala d'attesa. **[r. s.]**

**COSSATO**

***Al via concorsi pubblici per otto posti in Comune***

Il Comune ha bandito concorsi pubblici per otto posti di lavoro: un vicesegretario, un capo settore demanio e patrimonio, un capo ufficio tributi, un capo ufficio istruzione, un vice ragioniere-economo, un operatore socio-culturale, un tecnico ambientale e un tecnico demanio-patrimonio. **[r. b.]**

**CAMANDONA**

***Un appalto da 700 milioni e in paese arriva il metano***

Arriva il metano a Camandona. L'amministrazione ha appaltato i lavori per la costruzione della rete: costo previsto più di 700 milioni. **[r. s.]**


# con Valsesia Card un anno di occasioni ...risparmiandol

**Il Consorzio Imprenditori Turistici della Valsesia, e l'Azienda di Promozione Turistica della Valsesia nell'ambito del progetto Laboratori Accoglienza dell'Assessorato regionale al Turismo, hanno messo a punto l'iniziativa Valsesia Card per la promozione del prodotto turistico valsesiano. Esso verte sull'emissione di una carta assicurativa - assistenza - sconto denominata Valsesia Card.**

**La Valsesia Card vuole essere la chiave di accesso ad una fruizione più completa del nostro territorio e delle località turistiche vicine. Non una semplice Card, ma piuttosto una carta per accedere ad un circuito di qualità. Una Carta della Ospitalità che offra al nostro Ospite una serie di informazioni e riferimenti utili per cogliere le mille occasioni che la Valsesia direttamente o indirettamente offre.**

**La Valsesia Card è disponibile in 2 versioni:**

**1 - PERSONAL CARD £. 50.000.**
**2 - FAMILY CARD £. 80.000.**

**Si può acquistare presso gli alberghi, i ristoranti e le aziende del Consorzio Imprenditori Turistici della Valsesia, gli sportelli della Banca Popolare di Novara, Biver Banca, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, le agenzie locali della Reale Mutua Assicurazioni.**

**Il possessore della Card può usufruire di tre ordini di servizi:**

**1 - PRESTAZIONI CURE ASSICURATIVE**
**Per tutto il periodo di soggiorno in Valsesia.**

**2 - PRESTAZIONI DI ASSISTENZA**
**59 prestazioni, dalle prestazioni sanitarie, domiciliari alle prestazioni sanitarie in viaggio, dalle prestazioni casa - ufficio - esercizio commerciale alle prestazioni informative.**

**3 - PRESTAZIONI SCONTI**
**Sconti a carattere nazionale.**
**Sconti per periodici e riviste, sconto per autonoleggio, sconto per traghetti ecc.**

**Sconti a carattere territoriale presso i seguenti esercizi:**

**ALBERGHI**
Sconto 30% sul prezzo del pernottamento nei week-end (venerdì - domenica): Hotel Garden, Borgosesia - Albergo Ristorante Italia, Varallo Sesia - Astoria Hotel, Biella - Augustus Hotel, Biella - Hotel Marina, Viverone - Hotel Michelangelo, Biella - Principe Hotel, Biella. Sconto 30% sul prezzo del pernottamento nei giorni feriali (lunedì - giovedì): Albergo Ristorante Nuovo Infernot, Borgosesia - Albergo Ristorante dei Pescatori, Piode - Albergo Ristorante Delzanno, Varallo Sesia - Albergo Ristorante al Cantuccio, Scopello - Albergo Ristorante Nonoy, Rima - Albergo Ristorante Monte Rosa, Varallo Sesia - Residence Ristorante Giardini, Piode - Albergo Ristorante Alpenrose, Carcoforo - Albergo Ristorante La Genzianella, Civiasco - Hotel Cristallo, Alagna Valsesia - Albergo Ristorante Sacro Monte, Varallo Sesia - Sport Hotel Camparient, Scopello. Sconto 10% sul prezzo del pasto: Ristorante Piane Belle, Varallo Sesia - Ristorante Il Ghiottone, Rima San Giuseppe, Rima - Ristorante Fra Dolcino, Varallo Sesia - Ristorante Servan, Alagna - Trattoria da Ermanno, Piode - Ristorante Lo Scoiattolo, Carcoforo - Ristorante ai Terrieri, Grignasco - Ristorante Lo Sfinge, Varallo Sesia - Ristorante Pizzeria Monte Tucri, Quarona.

**CANTINE E SPACCI**
**Spacci aziendali e negozi abbigliamento.** Sconto 10% su acquisti capi abbigliamento e tessuti: Lanificio Colombo, Borgosesia e Romagnano - Child, Serravalle S. - Fila, Coggiola - Trabaldo Togno, Pray - Davinson, Borgosesia - Gallery Moda in, Borgosesia (10% + settimana Card sconti cumulativi).
**Aziende enologiche.** Sconto 10% o omaggi simpatia su acquisti - escluso periodo natalizio: Bottega del Gattinara, Gattinara - Antoniolo, Gattinara - Travaglini, Gattinara (sconto 8%) - Antichi Vigneti di Cantalupo, Ghemme - Cantine Nervi, Gattinara - Cantina Sociale Gattinara, Gattinara - F.lli Francoli Cantine Vini e Distillerie, Romagnano.

**TEMPO LIBERO**
**Esercizi ed associazioni.** Centro Sportivo Milanaccio, Borgosesia (10% di sconto su ingresso piscina e tennis) - Associazione Valsesia Musica, Borgosesia (25% di sconto su ingresso spettacoli e ingresso gratuito per ragazzi) - Discoteca Fuori Programma, Piode (consumazione omaggio) - Discoteca Igloo, Varallo Sesia (consumazione omaggio) - Piscina La Pipa, Prato Sesia (20% di sconto su abbonamento individuale e 25% ingresso famiglie) - Scuola Italiana Sci Mera Valsesia, Scopello (10% di sconto su lezioni individuali di sci) - Scuola Italiana di Sci, Alagna Valsesia (10% di sconto su lezioni di sci in gennaio) Servizio Elicotteri Elilario, Varallo (5% di sconto su voli turistici Alagna-Monterosa) - Scuola di sci di Fondo Alagna Valsesia, Alagna Valsesia (15% di sconto su noleggio attrezzatura escluso periodo natalizio) - Sci Club Carcoforo, Carcoforo (10% di sconto su impianti di risalita) - Scuola di Trial e Mountain Bike Valsesia, Varallo Sesia (10% di sconto su iscrizione corsi) - L'incontro Sport Club, Romagnano Sesia (20% di sconto tennis e piscina nei week-end) - Passeggiate a cavallo Azienda Agrituristica, Riva Valdobbia (15%-25% di sconto su passeggiate a cavallo) - Museo di Scienze Naturali e Parco Faunistico - Guardabosone (ingresso gratuito).

**ESERCIZI DIVERSI**
**Aziende ed associazioni.** Tempo Libero, Borgosesia (10% sconto) - Noleggio mountain bike Bellotti Sport, Scopello (10% di sconto giugno - novembre) - Walser Buteja, Compertogno (omaggi souvenir artigianali in legno valsesiano) - Monterosa Sport, Alagna Valsesia (15% di sconto su attrezzatura e abbigliamento) - Pro Loco Rimasco, Rimasco (10% di sconto per acquisto permessi di pesca sul lago e utilizzo campi da tennis) - Prodotti Tipici Valsesiani di Julini L., Borgosesia (10% di sconto) - Alimentari Sorelle Antonini, Scopello (10% di sconto su acquisto prodotti tipici valsesiani) - Top Language, Borgosesia (1 lezione gratuita in lingua inglese + abbonamento gratuito English Club).

Per informazioni telefonare al n. verde **167-214631**

Banca Popolare di Novara · SANPAOLO · BANCA CRT · BIVERBANCA · REALE MUTUA

Questa sera a Piedicavallo il concerto dei «Perlimpinpin»

# Il folk parla francese

*Fra canti occitani e cornamuse: col quintetto d'Oltralpe rivive la tradizione della Guascogna. E domenica è musica ungherese*

**PIEDICAVALLO.** Terzo appuntamento, oggi, con «La Val an musica», la rassegna organizzata dalla Comunità Montana (in collaborazione con l'amministrazione provinciale e la Regione Piemonte), e dedicata alla musica folk internazionale.

Questa sera, a Piedicavallo, è in programma il concerto dei «Perlinpinpin Folc», un quintetto francese conosciuto dagli appassionati di tutta Europa per la bellezza della musica che propone, e anche per le innovazioni che ha saputo dare al repertorio cui si dedica da anni.

E' infatti dal lontano '72 che il complesso ha avviato la sua attività di ricerca, «collezionando» canti e danze prevalentemente originari della Guascogna, e studiando gli strumenti che appartengono alla tradizione popolare francese.

Nella suggestiva cornice dell'Alta Valle Cervo, così, alle 21,30 compariranno cornamuse, bambulak (tamburi), pive, violini e perfino misteriosi strumenti «inventati», o battezzati con nomi insoliti (ad esempio l'escubofono).

Dalle corde e dalle ance dell'ensemble francese (che ha riarrangiato testi di autori contemporanei occitani), ecco allora uscire melodie impregnate di tradizione, ricche di voci e timbri insoliti, che si fondono insieme per un concerto dalle sonorità affascinanti (e particolarmente ricercate).

I «Perlimpinpin Folc» sono molto conosciuti anche in Spagna, in Olanda, in India e in Marocco, dove hanno partecipato a Festival o si sono esibiti da soli. L'importante formazione francese lascerà poi il compito di intrattenere il pubblico della Bursch ad un altro gruppo «doc»: domenica, a Sagliano Micca, all'Istituto «Domus Laetitiae», sono attesi (sempre alle 21,30) i «Kalman Balogh's Cimbalom band».

Il gruppo è di origine ungherese, ed è stato creato appunto dal leader Kalman Balogh, musicista gitano diplomato all'accademia musicale di Budapest, e specializzato nell'uso del «cimbalom».

Quest'ultimo è uno strumento popolare dell'Ungheria: a corde percosse, è molto simile a un «pianoforte». Le sue note - però - vengono prodotte con l'uso di bacchette leggermente ricurve, e rivestite sulla punta con cuoio o stoffa.

Quello di questo fine settimana è il quarto dei sei concerti in cartellone per la rassegna «La Val an musica». **[p. g.]**

**I Perlimpinpin Folc:** la formazione francese stasera suona in Valle Cervo

Aperta nuova casa discografica

# E Biella lancia il rock del futuro

**BIELLA.** Trentadue anni, ex leader degli hard-core «Indigesti», tre tournée in Europa, giravolta veloce negli States ed ecco pronta una rampante casa discografica: Rodolfo Medea, ideatore e factotum della «Vacation House» è già al dodicesimo Cd. La prima etichetta biellese, la prima fabbrica del rock nel paese degli opifici, è partita di gran carriera poco più di un anno fa ed è già presente nelle fanzine dell'intera penisola. Una delle sue ultime produzioni segna l'esordio nel variegato mondo del rock di un gruppo di Hare-Krishna milanese, i «Govinda H.C.P.». Pochi potrebbero immaginare gli eterei e sereni cantori di litanie orientali impegnati in un tempo di quattro quarti, con piatti e grancassa a tutto volume. Ma è proprio così: il loro Cd «Il meglio dei due mondi» è un originale e omogeneo racconto rock.

«Dopo lo scioglimento del nostro gruppo, gli Indigesti - spiega Rodolfo Medea - mi sono detto che valeva la pena di riprendere il discorso da un'altra prospettiva: promuovere i gruppi emergenti italiani. Il grande pubblico cerca le band americane, ma non si accorge che anche da noi esistono dei gruppi veramente bravi».

Fra i dodici titoli della nuova etichetta compare quasi l'intero mosaico del pop anni Novanta, ma forse con qualche predilezione per le espressioni più vibrate e sopra le righe. L'ultimo Cd, «Crunck», che prende il titolo dal nome della formazione romana, si rifà alle esperienze newyorchesi. Suoni duri, testi che potrebbero piacere agli amici di Breat Eston Ellis.

Ma con le insegne della «Vacation House» hanno trovato un profilo nel mercato italiano anche alcuni gruppi biellesi e vercellesi: è per esempio il caso dei Looking Glass Alice, di Alice Castello, impegnati a costruire, pagina dopo pagina, una sorta di psichedelia punk. Ma con la stessa etichetta è uscito recentemente anche il primo Cd dei Sentence to Blunder, un rock più introverso. «Sotto sotto - commenta Medea - c'è però il sentimento di ribellione che aleggia in ogni gruppo rock. Il disco degli Opposite Force è forse uno dei più significativi. E' un hardcore con testi contro lo sfruttamento degli animali. Ed è uno dei Cd che i distributori ci hanno più richiesto». Le riviste di settore hanno accolto con favore l'iniziativa. Mauro Zola, direttore di «Dynamo» (anche in questo caso sono le prime pagine di una rivista rock ideata a Biella), figura del resto come coproduttore di tre incisioni. Per settembre, con l'aiuto della moglie, Maria Grazia, Medea sta preparando tre nuovi Cd. Chi volesse tentare un'audizione non ha che da scrivere alla «Vacation House», via San Michele 56, a Vigliano Biellese.

**Marco Conti**

## GIORNO E NOTTE

**CRESCENTINO**
Continua R/Estate Insieme

La rassegna comunale dal titolo «R/Estate insieme» propone, per il «Risveglio rock», la band Padana Attivi che suonerà un programma di rock italiano. L'appuntamento è domani alle 21, al parco Tournon.

**VERCELLI**
Le prevendite per i Litfiba

Sono in prevendita i biglietti per il concerto organizzato da Radio City, che i Litfiba terranno allo stadio Robbiano venerdì 8 settembre. Ecco i punti di prevendita. A Vercelli: Radio City, Dosio Music, Padana Tour e Angolo Blu. A Biella: Paper Moon. A Cossato: Disco d'Oro. A Borgosesia: Disc Jockey. A Trino: Video Sound. A Santhià: Top Video. A Gattinara: Disco Market. Fuori provincia. A Casale: Muzak Dischi. A Novara: Tune. A Mortara: Video Music. Ad Ivrea: Disco International. A Vigevano: Il Disco-Al Portone. Ad Alessandria: Audiovox. A Borgomanero: Bifi Audiovideo. Ad Arona: Videodrome.

**VERRUA SAVOIA**
Cabaret a Villa Bianco

Nutrito calendario tra cabaret e musica esotica a Villa Bianco. Questa sera cabaret con Pippo Romano. Domani sera Oscar Casares y su Fiesta latina con cumbia, rumba, tango e flamenco. Dalle 22 a notte fonda. Ingresso libero.

**NOVARA E CASALE**
Tra i film fuori provincia

Al Broletto di Novara sono in programma: «The Mask-Da zero a mito» questa sera e «Frankenstein di Mary Shelley» domani. A Casale, all'estivo Cova Adaglio, proiettano invece «Prima della pioggia» stasera e «Belle al bar» domani sera.

**BRUSNENGO**
Il ballo liscio al Faro

Al Faro di Brusnengo domani sera ballo «sotto le stelle» con l'orchestra di Genio & i Pierrots. Venerdì e sabato notte: animazione underground, happy music 70-80, cabaret, musica dal vivo, moving jockey by Charlie.

## FESTA IN PIAZZA CON IL JAZZ

### Fazio, Salina & Co. nella notte di Vercelli

Circa cinquecento persone hanno affollato «Fishes' square» per ascoltare il concerto organizzato da Comitato manifestazioni, Comune ed Ascom. Nella foto di Renato Greppi un momento dello spettacolo, con il palco delle band innalzato proprio accanto all'antico portico della piazza

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra all'aperto**
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or. sp. 21,30. L. 8000

**Piccole donne**
*di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

**Nuovo Italia**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

**Principe**
Inf. or. tel. 50.547
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

**Viotti**
Inf. or. tel. 260.845
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

**Belvedere Dolby**
Inf. orari tel. 216.018
CHIUSURA ESTIVA

**Lux**
Inf. orari tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

**Teatro Barbieri**
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

**Teatro Civico**
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**
**Splendor**
CHIUSURA ESTIVA

**COSTANZANA**
**Parrocchiale**
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**GATTINARA**
**Italia**
Inf. or. tel. (0163) 833.105
OGGI RIPOSO

**SAN GERMANO**
**Sala Comunale**
CHIUSO

**SANTHIA'**
**Ideal**
Inf. or. tel. (0161) 94.851
CHIUSURA ESTIVA

**TRINO**
**Orsa**
Inf. or. tel. (0161) 829.800
CHIUSURA ESTIVA

**BIELLA**
**Impero**
Inf. tel. (015) 22.738
CHIUSURA ESTIVA

**C. di S. Sebastiano**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Ore 21,45
L. 7000/4000

**Lo specialista**
*di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

**Odeon**
Inf. or. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

**Sociale**
Inf. or. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

**BORGOSESIA**
**Lux**
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSURA ESTIVA

**CANDELO**
**Verdi**
Inf. tel. (015) 253.89.27
CHIUSURA ESTIVA

**CORGIOLA**
**Radar**
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

**COSSATO**
**Campo Sport. Fila**
Inf. tel. (015) 925.620
Ore 21,45
Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

**N. Primavera**
Inf. tel. (015) 925.620
OGGI RIPOSO

**PRAY**
**Excelsior**
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

**SERRAVALLE S.**
**Corso**
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

**VARALLO**
**All'aperto**
Cortile Palazzo dei Musei
Inf. tel. (0163) 54.265
L. 7000/5000. Ore 21,45

**Vento di passioni**
*di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
**ADUA 400** corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 562.3800 **Mary Poppins**. Or.: 20; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 647.007. *Sala 1.* **L'ultimo inganno**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condiz. *Sala 2.* **Brainscan**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**CRISTALLO** via Gioia 5, t. 650.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
**DORIA** via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
**ELISEO GRANDE** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
**ELISEO BLU** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5. **Mento nero**. Or.: 16; 20,30. **1492 - La conquista del paradiso**. Or.: 17,50; 22,30.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario: 20; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
**FIAMMA** corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
**IDEAL** corso Racconigi 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
**KING** via Po 21. Tel. 812.2006. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
**LUX** Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riab. 25/8.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Eclisse totale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz. Vietato minori 18.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
**REPOSI** via XX Settembre 15; tel. 531.400. Chiuso per ferie.
**ROMANO** Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
**VITTORIA** via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo.
**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignale Danza. Prenotazioni: 15-23. Vedi cinema.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il Paradiso del male**, miniserie
22 — **Bellezza italiana**
22,30 **Tg 4**

### Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **A che prezzo la vittoria**, tv movie
22,30 **Atica**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

### Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 Cielo Talo - **Tutti nella fossa dei leoni**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

### Telecity
18,10 **I forti di Forte Coraggio**
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Scrupoli: una ragazza americana** (parte II), miniserie
22,30 **Enos**, telefilm
23,20 **Sette nel buio**, telefilm

### Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**

### Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
22,30 **Nuie ballerine**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

### Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Flush - La caccia al tesoro**, film
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

### Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Rosa Tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela: **Marilena**
19,30 **Tg Rosa Beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Un uomo a nudo**, film
22,30 **Racing time**
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **Moto**

### Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'appartamento dello scapolo**
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un pesce... insegnagli a pescare»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

### Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

### G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Grand Hotel**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'appartamento dello scapolo**
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un pesce... insegnagli a pescare»**

### Rete 7 Piemonte
20,40 **Il cacciatore solitario**, film
22,30 **Parliamone**
23 — **Parliamone**, (II parte)
23,40 **Informasette**

### Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
15,30 **Film**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

### Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **TRa le righe**
21,00 **Sui sentieri del pensare**
22,15 **Tmr giornale**

### Altaitalia Tv
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Il portiere, simbolo della nuova società, probabilmente lascerà i bianchi

# Pro-Beccari verso il divorzio

*La maglia di titolare è stata assegnata al più giovane Randazzo. «Comprendo le esigenze del club. Però mi piacerebbe giocare ancora un paio di anni». Una voce: finirà alla Biellese*

**VERCELLI.** Cinque anni in maglia bianca da protagonista, ma forse per Sandro Beccari è giunto il momento dell'addio alla Pro. Il portierone si sta allenando con la solita voglia nel ritiro di Arvier, in terra valdostana, ma questo inizio di avventura è diverso, molto diverso da quelli solito di ogni pre-campionato.

«Sono "vecchio" - scherza il portiere vercellese - e i piani della società, almeno, al momento sono rivolti alla valorizzazione di Randazzo. Scelta che mi pare giusta dal punto di vista dirigenziale».

In pratica la Pro vuole ringiovanire questo ruolo visto che il cartellino di Randazzo è diventato completamente di proprietà del club di via Massaua e in questo avvio di stagione assegnerà la maglia numero uno di titolare al ventitreenne estremo. Per l'ex aquilano e torinista, quindi, l'opportunità di mettere in mostra il suo valore dopo l'anno trascorso in panchina.

E prima del ritiro in Valle d'Aosta la società ha parlato chiaro a Beccari. «A lui siamo particolarmente legati in quanto è un po' il simbolo della Pro Vercelli sorta sulle ceneri di quella relegata in Promozione cinque anni fa - spiega il vicepresidente Oreste Cassetta -. Però ci sono delle esigenze societarie. Quindi vogliamo valutare Randazzo; poi decideremo definitivamente. In ogni caso Beccari continuerà la sua collaborazione come preparatore del settore giovanile. Il rapporto con lui è splendido tanto che non ha voluto mancare alla preparazione di Arvier».

Sandro Beccari potrebbe lasciare la Pro prima dell'inizio del campionato (Garino)

Però Beccari, battute a parte, non si sente "vecchio" e destinato ad indossare la maglia numero dodici. «Mi piacerebbe giocare ancora un paio di campionati - sostiene -. L'ideale sarebbe quello di trovare una squadra che ha bisogno di un portiere esperto, in grado di insegnare ai giovani i trucchi del mestiere».

Insomma, se si presentasse l'occasione, anche se a malincuore Beccari non esiterebbe a divorziare dalla Pro, il suo grande amore calcistico. E stando ad alcune indiscrezioni il suo nome figurerebbe già sul taccuino della Biellese, pronto ad essere «estratto». I lanieri hanno infatti perso Pozzati, finito al Casale, e per il momento si affidano alla coppia di giovani Gerardi-Scalise, un duo che potrebbe aver necessità di una «chioccia». [r. eyn.]

## Amichevole

### *In dubbio il test con i grigi*

**VERCELLI.** Fatti i gironi con la sorpresa Cittadella, i tifosi della Pro dovranno ancora pazientare prima di conoscere il calendario (probabilmente l'8 o 9 agosto).

E' invece ufficiale il primo turno di Coppa Italia con il quale si aprirà la nuova stagione. La Pro Vercelli affronterà l'Alessandria: un derby indubbiamente stimolante. Era dal torneo '88-'89 che bianchi e grigi non disputavano incontri ufficiali. In quell'occasione al Moccagatta finì 1-1 mentre a Vercelli s'imposero 2-1 gli «orsi».

Il doppio scontro di Coppa, con la formula dell'eliminazione diretta, si aprirà domenica 20 al Robbiano mentre il ritorno è fissato ad Alessandria mercoledì 30. E' possibile, dunque, che salti l'amichevole fissata per domenica 13.

Tra gli altri match spiccano Novara-Pavia, Legnano-Saronno, Solbiatese-Pro Patria, Aiazzo-Lecco, Cittadella-Valdagno e Lumezzane-Ospitaletto. [p. m. f.]

I granata da ieri mattina al lavoro con un grande sogno

# C2, parola «segreta» al raduno del Borgo

**BORGOSESIA.** Alle dieci in punto, dopo un'ora dedicata a cronisti e fotografi, la banda granata ha iniziato la preparazione estiva agli ordini di mister Paolo Rosa e del vice Egidio Copra. Molti i volti nuovi, tra i quali quelli di Massimo Rovellini e Fabio Morello, i fiori all'occhiello della campagna acquisti condotta dal ds Guidetti.

Ma il gruppo non è ancora al completo: manca il libero, per il quale Guidetti dice di non avere fretta e di andare con i piedi di piombo per poter fare la scelta migliore. E' comunque probabile che per la prima amichevole in programma sabato con il Novara l'organico sia completo.

Il raduno del Borgosesia proseguirà fino al 12 agosto, data del secondo test col Varese, poi dopo tre giorni di libertà si proseguirà con la preparazione normale in vista delle prime partite ufficiali di Coppa Italia.

Solo venerdì pomeriggio (o al massimo lunedì mattina) si conosceranno invece le composizioni dei gironi e quindi si saprà se i granata saranno costretti a sobbarcarsi le temute trasferte in Sardegna.

Nonostante il caldo e il duro lavoro a cui mister Rosa li ha subito sottoposti, sui volti dei giocatori si leggeva ieri tanto entusiasmo e gran voglia di fare. Tutti, dai più giovani agli esperti Scienza e Rovellini, sanno che questa potrebbe essere l'annata buona per compiere il salto tra i professionisti.

Il ds **Paolo Guidetti** e il nuovo acquisto del Borgo **Alessandro Bollini**

Paolo Guidetti però, anche perchè il suo ruolo glielo impone, non vuol sentire parlare di serie C2. «Sarà già difficile ripetere il risultato dello scorso anno - spiega - perchè anche le altre squadre si sono rinforzate molto. Contemporaneamente però, il ds ammette anche di essere riuscito a fare la squadra che aveva in mente: «Sì, sono contento in quanto ho centrato tutti gli obiettivi che mi ero fissato e sul fatto che sia un undici di zone alte non ho dubbi, preferisco solo tralasciare il discorso promozione».

Quest'anno il problema era rappresentato dai giovani ma al Borgo ne sono arrivati tanti e anche referenziati. «Per questo - conclude Guidetti - devo ringraziare Stefano Capozucca, il ds del Varese, che ha creduto in noi e ci affidato tre ragazzi molto promettenti da far crescere».

Massimo Rovellini, dopo 16 anni trascorsi in serie B e C è sceso tra i dilettanti. «Non c'è molta differenza - dice -. E anche se ho ricevuto alcune offerte da società professionistiche ho scelto Borgosesia perchè l'ambiente è ideale: questo gruppo in poche ore mi ha davvero entusiasmato. E poi, qui l'obiettivo è quello salire in C2: l'importante sarà solo non montarsi la testa».

**Ivan Fossati**

QUI BIELLESE

Stasera alle 20,30. Curiosità per il brasiliano Washington

# Terzo test per i bianconeri al Lamarmora c'è l'Andria

**BIELLA.** Terza uscita stagionale per la Biellese. Dopo Avellino e Varese un'altra amichevole di lusso per il team di mister Bacchin, sparring partner, questa sera al Lamarmora (fischio d'inizio alle 20,30, costo del biglietto 10 mila lire) della Fidelis Andria, formazione pugliese, che, dopo essersi trovata l'anno passato per lunghi tratti ai vertici del torneo cadetto, è decisamente intenzionata a ritentare la scalata alla serie A.

Per i tifosi lanieri, insomma, un'altra ghiotta occasione per ammirare giocatori d'una certa consistenza tecnica: una «chicca» che la società ha voluto regalare agli sportivi in questa fase di «rientro» con il calcio giocato. Ma, a parte la Fidelis, il pubblico spera di vedere i progressi compiuti dalla giovane formazione laniera che, nella quiete delle Selve di Netro, sta lentamente crescendo e «sgrezzandosi» sotto la guida di Roberto Bacchin.

«Anche in quest'occasione - precisa il d.s. Sandro Turotti - non sarà importante il risultato, anche perchè, ovviamente, non può esserci un vero match tra una squadra che, come la nostra ha nelle gambe una sola settimana di preparazione e un team, come quello barese, già al lavoro da tempo. Il tutto, naturalmente, senza considerare il divario di categoria».

Ecco allora che per la Biellese si tratterà ancora di trovare la giusta intesa tra i reparti, l'amalgama tra vecchi e nuovi la conferma di qualche ragazzo che ha favorevolmente impressionato nelle uscite con irpini e lombardi.

In particolare si attende il brasiliano Luis Garcia Washington particolarmente ispirato nei primi incontri. E' prevedibile che Bacchin deciderà di far ruotare l'intero organico, alternando nei due tempi altrettante formazioni.

Inizialmente potrebbero scendere in campo Gerardi tra i pali, Muzzia libero, Arlezzo e Vaira in marcatura, Fracon e Barison esterni sulle fasce, Guerrini, Rossi e Bottigella a centrocampo, Girelli e Comi in attacco. E proprio l'intesa tra i due «puntero» lanieri sarà un altro punto d'interesse della sfida.

Roberto Bacchin

Nella ripresa spazio agli uomini della rosa compresi Gallipoli e Mascheroni tenuti precauzionalmente a riposo contro il Varese per alcuni acciacchi muscolari. [p. m. f.]

HOCKEY

Intesa raggiunta con Novara e giocatore

# Colpo dell'Amatori che prende Mariotti

**VERCELLI.** Scintille finali all'hockey mercato. L'Amatori si assicura Massimo Mariotti. Un colpo a sorpresa quando, forse, soltanto i più accaniti fans del «Massimo Nazionale» speravano nell'arrivo dell'ex azzurro. Invece Amatori-Novara e giocatore hanno raggiunto un'intesa. Chiuso nel quintetto campione d'Italia, Mariotti troverà invece spazio e nuovi stimoli oltre Sesia. Un arrivo che, senz'altro, rialza notevolmente le quotazioni gialloverdi. Anche perchè oltre al centro toscano sono giunti anche i portieri Stefano Saccocci e Fabio Mabilia, il regista Lucio Marrone, Amleto Francazio e Andrea Gazzoli. Riconfermati Dolce, Raed e Perin.

Tra le partenze: Turchetto e Cogo finiti al Breganze e Diego Ramon, ceduto al Bassano che, dopo una stagione nelle «retrovie» vuole ridiventare grande.

A disposizione di mister Caricato, dunque, una formazione quadrata in ogni reparto dove gioventù ed esperienza sembrerebbero formare un cocktail invidiabili. A confermare le speranze dei tifosi l'Amatori presenta ben tre nazionali: Mabilia, Marrone e Dolce. Mai neppure ai tempi d'oro la pattuglia vercellese offriva così tanti giocatori alla «patria» hockeystica.

Dal mercato sembra essere nato un torneo più incerto. Il Novara vanto sempre con i favori del pronostico ma le partenze di Mariotti, Crudeli (finito alla Berloni) e Ortogni (approdato ai cugini della Rotellistica '83) potrebbero farsi sentire. Il Roller ha cambiato poco, Colamaria in panchina al posto di Rubio e il difensore Poli strappato alla concorrenza dell'Amatori e resta tra le sicure protagoniste. Il Bassano, sfruttando la fusione con il Latus Trieste si è rafforzato ma, nonostante i propositi del club vicentino non sembra in grado di competere con le migliori.

Intanto la serie A1 perde, per problemi finanziari, la Reggiana: il club emiliano per anni ai vertici ricomincerà dalla B. Il posto lasciato vacante dai biancorossi è stato preso dal retrocesso Follonica. [p. m. f.]

ANDREA da COSSATO
moda uomo
SCONTI DI FINE STAGIONE dal 20 al 50%
COM.EFF.
Su abiti - giacche - pantaloni - giacconi ed accessori:
Abiti da £. 190.000
Giacche da £. 90.000
Pantaloni da £. 50.000
BIELLA
Viale Roma 2/A
Tel. 015 8492909
APERTI TUTTO AGOSTO

ALTERNATIVA
arredamenti di interni
PONZONE BIELLESE
Via Provinciale, 195 • Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945
ACERBIS BESANA CITTERIO CUCINE CYRUS COMPANY FELICE ROSSI FERRETTI CUCINE FIAM INSA LUCEPLAN MISSONI NESPOLI STOKKE

# LA CITTA' DELLE FOTO

## KINON Q. POINT

Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

**£. 79.000**

## OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

**£. 79.000**

## KINON 208 AF

Fotocamera compatta, motore e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

**£. 99.000**

## YASHICA J MINI SUPER

Fotocamera compatta, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 139.000**

## VIVITAR AF 255

Fotocamera compatta, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, flash automatico e manuale, motorizzata

**£. 189.000**

## OLYMPUS AF 10 MINI

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

**£. 218.000**

## MINOLTA RIVA PICO KIT

Fotocamera compatta, zoom 38/60, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, motorizzata

**£. 359.000**

## VIVITAR ZM 80

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35/70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

**£. 298.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 90

Fotocamera compatta, zoom 38/90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, motorizzata, autoscatto

**£. 499.000**

## YASHICA MICROTEC ZOOM 70

Fotocamera compatta, autofocus, zoom 38/70, motorizzata, autoflash, riduttore effetto occhi rossi

**£. 385.000**

## PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35/70, dispositivo anti occhi rossi

**£. 369.000**

## NIKON ZOOM 310 AF

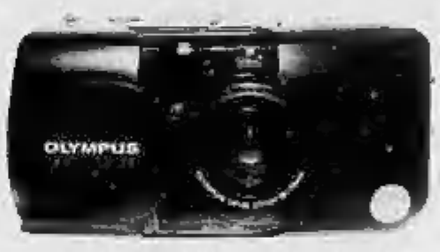
Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38/70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

**£. 389.000**

## OLYMPUS SZ 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35/70, motore incorporato, borsa

**£. 398.000**



## OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35/70, impermeabile

**£. 440.000**

## PENTAX ESPIO 928

Fotocamera compatta, zoom 28/90, autofocus, riduttore effetto occhi rossi, autoscatto, programma notturno motorizzata, doppie esposizioni, effetto panorama

**£. 719.000**

## VIVITAR V 3000

Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzionante su tutti i tempi anche senza batterie, autoscatto, con custodia

**£. 349.000**

## YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del controluce, motorizzata, autoscatto, con custodia

**£. 519.000**

## PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

**£. 650.000**

## CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38/76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

**£. 689.000**

## MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, [illegible], motorizzata

**£. 799.000**

## MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus, multi programma, flash incorporato ad inserimento automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto

**£. 824.000**

## PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, doppie esposizioni

**£. 879.000**

## MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi, motorizzata

**£. 949.000**

## NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale, motorizzata, autoscatto

**£. 1.099.000**

## NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, priorità di tempi e diaframma, automatica-manuale

**£. 1.898.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

# Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura